LA STAMPA

ANNO 132. N. 346. GIOVEDI' 17 DICEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. [illegible], FAX [illegible]; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.58381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. [illegible]. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.[illegible]; CZ-KCS 56; [illegible] 15; [illegible] P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. [illegible] FIN. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. [illegible] IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

81217
9 771122 176003

L'ordine alle 22,50. «Volpe del deserto», raid contro gli obiettivi militari di Saddam

Clinton attacca l'Iraq

Intervista con D'Alema: bombardamenti legittimi ma inutili

CASTIGO AMERICANO PER IL RAISS

E' arrivato il castigo, ma la devastazione sull'Iraq di Saddam colpisce gli innocenti, certamente - tragicamente, non il dittatore. Catafratto nel suo paranoico processo di autostima, Saddam attende la fine dell'uragano infognato in uno dei [illegible] rifugi, a prova atomica. Se è vero che ripugna a non pochi, in Occidente, l'idea che il castigo del «macellaio di Baghdad» debba fatalmente comportare la morte di molti innocenti, è del pari vero come la misura fosse colma. Non importa tanto qui stabilire se Saddam Hussein abbia agito in modo tale da apparire non solo provocatorio, ma insultante per la grande monopotenza mondiale, ch'egli davvero possegga «armi micidiali, atte allo sterminio di massa». Quel che può farci rassegnare a una nuova Tempesta del Deserto è la speranza che il castigo raggiunga veramente il dittatore.

Paolo VI disse un giorno che quando il tiranno supera la soglia del terrore per seminare morte e confiscare le libertà primarie della Persona, il suo abbattimento può essere considerato il rimedio: doloroso ma necessario.

La riedizione della Tempesta del Deserto potrebbe risultare fine a se stessa, e certamente inutile, se rimarrà una devastante, prolungata, serie di bombardamenti su obiettivi strategici.

La libertà (dalla fame, dalla paura, dalla guerra) è nel desiderio profondo del popolo iracheno, sacrificato agli interessi dei paesi del Golfo, macerato dalla presuntuosa dittatura feroce di Saddam. Il castigo, insomma, può e deve essere accettato, in primo luogo dagli iracheni, se contestualmente porterà alla caduta del despota. Non è certo con le bombe che cadono dal cielo come il fuoco della Geenna, che si può pensare di eliminare Saddam.

Ma seminare morte e distruzione senza, questa volta, rovesciare il tiranno assirobabilonese, questo sì che sarebbe se non un suicidio politico certamente, per Clinton, perdere la faccia.

Igor Man



Un caccia americano F18 decolla dalla portaerei «Enterprise»

WASHINGTON. I missili «Cruise» hanno colpito l'Iraq e Baghdad è stata bombardata dalle 23 ora italiana e per tutta la notte. Il blitz, soprannominato «Desert Fox», è stato ordinato dal presidente Bill Clinton, dopo una convulsa giornata di polemiche sul suo impeachment. I cieli della capitale sono stati illuminati dagli spari della contraerea. Il fuoco è stato concentrato intorno alla sede del ministero della Cultura, mezz'ora dopo l'allarme antiaereo. Non ancora calcolate le perdite in vite umane e materiali. Il portavoce della Casa Bianca, Joe Lockhart, ha annunciato: «Il Presidente ha deciso di intraprendere un'azione militare massiccia contro l'Iraq, dopo avere letto gli ultimi rapporti dell'Onu sull'inadempienza irachena, e dopo avere consultato il Consiglio per la Sicurezza. Entro un'ora farà un discorso alla nazione». Milioni di americani hanno seguito il blitz in diretta dai loro teleschermi. Anche il premier inglese Tony Blair ha approvato l'attacco. Da Parigi, invece, una condanna.

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 6

BARBARA SPINELLI

Il premier: io, il governo e l'Europa



«Non condivido l'etica americana della punizione dei cattivi, non credo che l'uso della forza sia veramente legittimo se viene applicato in maniera selettiva»

«Se Clinton vuole applicare una giustizia internazionale deve colpire tutti i colpevoli»

SERVIZIO A PAGINA 5

Il Congresso diviso sul blitz Impeachment, slitta il voto

I SERVIZI

Le ultime ore di strategia alla Casa Bianca
di Andrea di Robilant A PAGINA 3

Israele, precipita la crisi di governo Netanyahu è solo
di A. Baquis e F. Nirenstein A PAG. 4

Oltre 400 occidentali sotto le bombe lanciate su Baghdad
di Franco Pantarelli A PAGINA 3

Caccia a Saddam Una sfida lunga otto anni
di Aldo Rizzo A PAGINA 6

L'improvviso blitz salva il Presidente dall'impeachment
di Carlo Rossella A PAGINA 2

Clinton attacca nel giorno dello stato d'accusa
di Gabriele Romagnoli A PAGINA 2

WASHINGTON. Un attacco contro Saddam Hussein farà slittare il confronto previsto per stamane sull'impeachment di Bill Clinton. Ieri sera, poco prima del blitz, la leadership repubblicana al Congresso si era messa d'accordo con i democratici per rinviare tutto in caso di guerra. E così il Presidente otterrà, forse in extremis, i «tempi supplementari» quando ormai sembrava spacciato. Clinton, comunque, è tutt'altro che salvo, anche in caso di uno slittamento. Sulla carta un voto a favore dell'impeachment appare ancora l'esito più probabile, quando la Camera sarà chiamata a pronunciarsi. E ieri altri repubblicani moderati che erano ancora incerti hanno rotto gli indugi dichiarando che avrebbero votato a favore dell'impeachment.

A PAG. 2

Nel futuro del leader curdo resta come alternativa il processo in Italia

Ocalan libero, espulsione più vicina

La Germania rinuncia a chiedere l'estradizione

ALL'INTERNO

POLITICA AL BALLO IN MASCHERA
Nell'era dei media l'importante è colpire con effetti clamorosi
di Filippo Ceccarelli A PAGINA 11

SCIOPERI E NEBBIA
Treni, fino alle 18 disagi Ore di attesa in stazione Aeroporti in tilt
Servizio A PAGINA 12

COURMAYEUR ASPETTA LA NEVE
Pienone negli alberghi ma il troppo caldo mette i cannoni in difficoltà
Baria di Argentine e Macchiavello A PAGINA 15

ROMA. La Germania rinuncia a chiedere di processare il leader curdo e Roma revoca gli arresti domiciliari. Da ieri, Abdullah Ocalan, capo del Pkk, è un libero cittadino. La decisione italiana è della quarta sezione penale della Corte d'Appello di Roma, presieduta da Tommaso Figliuzzi; la scelta tedesca ha «infastidito» gli Stati Uniti, che insistono: «Ocalan deve essere portato davanti alla giustizia per crimini terroristici».

Dopo la libertà, per il leader curdo si fa più vicina, però, l'ipotesi di espulsione. Ieri, il premier D'Alema ha incontrato i presidenti dei gruppi di Senato e Camera; l'orientamento del governo pare chiaro: o si creano le condizioni per giungere rapidamente ad un processo internazionale o si dovrà prendere in considerazione la possibilità di un allontanamento.

Bianconi, Molinari e Singer A PAGINA 7

Marito e moglie trovati abbracciati. Barberi: l'edificio era stato costruito con tecniche povere

Due sopravvissuti sotto cinque piani di macerie

Venti morti a Roma, i tecnici: è stato un collasso delle strutture

OGGI TUTTOLIBRI DI NATALE

Trecento titoli da regalare



Oggi con La Stampa Tuttolibri Strenne: oltre 300 titoli su cui scommettere per i regali di Natale.

ROMA. Un condominio di 5 piani è crollato l'altra notte nel quartiere Portuense. Sedici le famiglie che lo abitavano, 38 persone in tutto. Durante i primi scavi sono stati estratti venti cadaveri. Due persone invece si sono miracolosamente salvate grazie ad una sacca d'aria che le ha tenute in vita per 12 ore. Le operazioni di soccorso sono andate avanti per tutta la notte con l'ausilio dei cani cerca-persone. E' stata nominata una commissione d'indagine, già al lavoro per accertare le cause del crollo. Il sottosegretario alla Protezione civile, Barberi, ha relazionato alla Camera, e ha parlato di «collasso strutturale in un edificio costruito con tecniche molto povere». L'assessore ai Lavori pubblici ha ricordato un abuso edilizio risalente al '94: l'eliminazione di due pilastri.

Daniele, Grignetti e La Licata ALLE PAGINE 8 E 9



Ossigeno per il presidente, il risultato è scontato perché gli incerti passano tra gli avversari

L'impeachment rinviato per guerra

Sì dei repubblicani: dopo il blitz la votazione slitta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un attacco contro Saddam Hussein farà slittare il confronto previsto per stamane sull'impeachment di Bill Clinton. Ieri sera la leadership repubblicana al Congresso si è messa d'accordo con i democratici per rinviare tutto in caso di guerra. E così il Presidente otterrà forse in extremis i «tempi supplementari» quando ormai sembrava spacciato.

Clinton è tutt'altro che salvo, anche in caso di uno slittamento. Sulla carta un voto a favore dell'impeachment appare ancora oggi l'esito più probabile quando la Camera sarà chiamata a pronunciarsi. E ieri altri repubblicani moderati che erano ancora incerti hanno rotto gli indugi dichiarando che avrebbero votato a favore dell'impeachment. Ma i drammatici sviluppi di ieri hanno, se non altro, rallentato una dinamica che pareva inesorabile.

La giornata era cominciata malissimo per Clinton, che deve convincere almeno altri otto repubblicani a votare contro l'impeachment per salvarsi. Robert Ney, deputato dell'Ohio, ha annunciato il suo voto a favore. Poi è stata la volta di un altro moderato,

Se si deciderà il prossimo anno la Casa Bianca ha più chance

Brian Bilbray di San Diego. Poi ancora dell'influente Jim Leach, deputato dell'Iowa. C'era insomma un crescendo a sfavore di Clinton proprio mentre il Presidente si riuniva con il suo consiglio di guerra alla Casa Bianca.

Poi, a metà giornata, l'intreccio tra i preparativi di guerra del Presidente e i preparativi di voto alla Camera ha prodotto un primo risultato concreto: un accordo di massima raggiunto tra il prossimo Speaker della Camera Bob Livingston e il leader della minoranza democratica Richard Gephardt per far slittare tutto in caso di guerra.

Nel pomeriggio Clinton si è dedicato alla questione impeachment, ricevendo alla Casa Bianca un deputato repubblicano ancora incerto, Christopher Shays. La conquista di un solo voto da parte del Presidente - se ci sarà - ovviamente non basterà a frenare il trend contro di lui. E se il voto alla fine non dovesse

Regista dell'intesa il nuovo speaker repubblicano Livingston

slittare tutto indica che l'impeachment passerebbe, e che Bill Clinton sarebbe «processato» dal Senato a cominciare da gennaio.

In caso di attacco ogni previsione diventa più complicata. Fino a quando slitterà il voto alla Camera? La settimana prossima si entra nella settimana di Natale, e una convocazione della Camera appare improbabile. Tra Natale e Capodanno? Non se l'attacco sarà prolungato.

E allora si arriva all'anno prossimo. Con la differenza che la prossima Camera avrà sei repubblicani in meno rispetto a quella attuale - dettaglio tutt'altro che irrilevante visto che il voto appare comunque sul filo del rasoio.

Nel frattempo, dicono fonti vicine a Clinton, la Casa Bianca continuerà a premere per ottenere che una mozione alternativa di censura venga messa al voto - ipotesi che finora è stata risolutamente negata dalla leadership repubblicana in base alla tesi piuttosto debole che la Costituzione non prevede una simile via d'uscita.

Ieri, non appena i venti di guerra hanno aperto uno spiraglio sull'impeachment, il vice presidente Al Gore è ripartito all'attacco esortando la Camera ad abbandonare «l'aspra partigianeria» di questi giorni. «C'è ancora tempo perché repubblicani e democratici si mettano d'accordo su una soluzione di compromesso che abbia l'appoggio dei due partiti».

L'altro sviluppo significativo è l'entrata in scena di Bob Livingston, il prossimo Speaker della Camera. Finora se n'era rimasto in disparte, lasciando che la destra repubblicana guidasse l'assalto al Presidente. Ma ieri è stato lui a negoziare con i democratici l'accordo per l'eventuale slittamento del voto in caso di guerra. E a questo punto la Casa Bianca spera che Livingston accetti l'invito di alcuni grandi vecchi del partito repubblicano, a cominciare da Robert Dole, a trovare un compromesso per evitare l'incubo di un «processo» a Clinton.

Andrea di Robilant

Intellettuali

In corteo per Clinton

WASHINGTON. L'America degli intellettuali protesta contro il Congresso che sta per marchiare Bill Clinton con l'onta dell'impeachment: religiosi, femministe, professori, cantanti, attori, si sono uniti in una catena di manifestazioni da una costa all'altra dell'America. Un'offerta spontanea di sostegno in extremis al capo della Casa Bianca.

Il reverendo Jesse Jackson organizza oggi a Washington una veglia di preghiera di quattro ore per «fermare l'impeachment». Si prevede un'affluenza massiccia: la «coalizione arcobaleno» di Jackson ha fatto sapere di aver prenotato almeno 20 pullman per trasportare i manifestanti da Chicago. Altri pullman arriveranno da Filadelfia, Baltimora, Pittsburgh e Boston. Alla manifestazione parteciperanno anche i sindacati. Il presidente della confederazione Afl-Cio, John Sweeney, dovrebbe pronunciare un discorso. Si sono mobilitate le femministe: venti di loro, guidate dalla veterana Betty Friedan hanno invaso senza preavviso l'ufficio dello speaker designato Robert Livingston. Livingston ha concesso loro udienza ma l'incontro è finito bruscamente: «E' stato un insulto al movimento delle donne», ha riferito la Friedan.

Lunedì sera hanno protestato a New York gli intellettuali della New York University. Hanno levato gli scudi i professori di Princeton e di Harvard. A Harvard il decano degli studi afro-americani Cornel West, il super-avvocato Alan Dershowitz e l'ex ministro del lavoro Robert Reich hanno condannato i repubblicani. Al raduno hanno partecipato mezzo migliaio di studenti: «E' uno sforzo per liberarci della destra», ha dichiarato Barney Frank, il deputato del Massachusetts che ha fatto da avvocato difensore del presidente.

Accorata la difesa di cantanti e attori. Ha lanciato una crociata privata Robert De Niro. L'interprete del famoso film diretto da Martin Scorsese «Toro scatenato» ha riempito di telefonate i parlamentari indecisi. Al centro delle attenzioni del divo di Hollywood sono stati alcuni deputati dello Stato di New York e della costa atlantica (considerati i più moderati). Connie Morella, una deputata del Maryland incerta su come votare, è stata chiamata più volte dalla segretaria del premio Oscar per fissare un colloquio telefonico.

Carly Simon, cantante, amica dei Clinton ha invitato: «Telefonate ai vostri amici e dite loro di manifestare contro l'impeachment». Ha lanciato un appello ai deputati della Camera il «New York Times» in un editoriale dal titolo: «Votate no all'impeachment». [e. st.]

PERSONAGGIO

L'UOMO DELLE RESURREZIONI

NEW YORK

NEL deserto del proprio futuro, la volpe vide un'oasi, non di pace, ma di guerra e vi si abbeverò, conquistandosi un'ulteriore, insperata sopravvivenza. Operazione Desert Fox, e Bill Clinton è ancora in piedi. Quando i nemici ti hanno messo al tappeto, può sempre risollevarti il Nemico. Steso sull'ultima spiaggia, William «Gulliver» Clinton se ne stava imprigionato dalla trama dell'impeachment, ostaggio di una torma vociante di lillipuziani, ansiosi di consegnare il suo cadavere alla putrida marea della storia, quando l'orizzonte gli si è rischiarato. Da lontano, nel cielo sopra Baghdad, la stolidità di un tiranno fuori dal tempo e dalla ragione è venuta a offrirgli una insperata, perfino per lui, via d'uscita e di sopravvivenza, slegandogli la mano che ha premuto il bottone della guerra lanciando, al contempo, l'offensiva verso l'Iraq e la controffensiva verso i repubblicani che avevano già eretto la forca e dovranno, invece, quanto meno aspettare.

Nella vicenda che più di ogni altra ha smentito attese e previsioni, le ultime parole del repubblicano Bill Paxon non diventeranno famose. «Il gatto è arrivato alla settima vita», aveva annunciato. Grazie a Saddam, fanno invece, otto. Perché basta uno spiraglio e, più veloce del suo micio Socks, Clinton lascia la stanza delle torture e torna nell'ufficio della Casa Bianca a fare, bene o male, il Presidente, apparendo davanti alla nazione e al mondo nella grave ora delle scelte irrevocabili e spiegando perché ha dovuto agire «ora» in nome della sicurezza internazionale, accantonando, senza rimpianti, la propria odissea.

C'è, come sempre, qualcosa di paradossale in questa ennesima svolta. Un presidente appena tornato dal Medio Oriente dove aveva tentato di accreditare la sua immagine come mediatore in nome della pace, salva, almeno per ora la sua poltrona, in nome della guerra. Come già in estate Osama bin Laden e le sue armate straccione del terrorismo è, in inverno, Saddam Hussein con i suoi arroganti sottodespoti d'Oriente a offrire al Satana americano una scappatoia dal personale inferno.

Questa volta, non se l'aspettava neppure lui. Bastava guardare la faccia con cui è atterrato dal viaggio in Israele per capire che perfino Clinton non ci credeva più. Si era arenato. Per la prima volta, avendo sbagliato, stava per pagare. Di tattiche, mosse, scelte di tempo, ne aveva azzeccate, finora, poche. Ma era sopravvissuto perché il nemico era sempre stato alla sua, per così dire, altezza. E William «Gulliver» Clinton, reso gigante dal fatto di essere approdato nell'era dei lillipuziani, l'aveva battuto guardandolo negli occhi, senza bisogno di chinarsi. Battuto George Bush, trionfatore del Golfo; Bob Dole, eroe della Seconda guerra mondiale; Newt



Il bombardamento deciso mentre il Congresso repubblicano gli voltava le spalle. Ma l'ora della verità si avvicina



La vigilia della sua caduta si trasforma nell'attesa di un evento che lo rivaluta

Il discorso di Clinton e una manifestazione pro-impeachment

E Bill il caldo prese il fucile

L'ultima sorpresa di un anno dell'assurdo

Gingrich, cane mordace, ma di razza; Kenneth Starr, predicatore infuocato, ma d'altri tempi. Poi, senza che se ne avvedesse, sono arrivati i lillipuziani. Guidati da un uomo chiamato «Martello», Tom DeLay. Gulliver non aveva mai abbassato lo sguardo fino a DeLay e aveva finito per cascare nella sua trappola. Perché, a differenza degli altri, questo qui gli assomigliava. Quando, nel '97, aveva tentato di far fuori Gingrich con una congiura da operetta, aveva poi esibito un pentimento di circostanza, si era scusato ed era tornato dalla moglie. Così facendo, se l'era cavata. Nel momento della verità, «Martello» aveva inchiodato tutti i «repubblicani moderati» al loro futuro, mostrando la figurina sbiadita dei sette che tradirono nell'Ottocento, votando per la salvezza del democratico Andrew Johnson e scomparirono dalla scena politica, non venendo mai più eletti.

Ma anche DeLay ha commesso un errore. Suo padre, a 13 anni, lo mise alla berlina in pubblico, di fronte ai colleghi, poi gli insegnò: «Non mollare mai, devi imparare a cavartela in qualunque situazione». Valeva per lui, ma se c'è un uomo che ha imparato la lezione meglio di chiunque, abita, e non c'è sfratto che l'allontani, alla Casa Bianca.

Quando non c'è più nulla che possa fare o dire, a William «Gulliver» Clinton capita l'estrema fortuna. Così, una giornata che era cominciata con la sfilata davanti alle telecamere della Cnn dei volti di repubblicani che annunciavano il voto favorevole all'impeachment («Perché mia figlia mi ha ricordato: "Papà, tu mi hai educata a non dire bugie"; «Perché non avevo letto bene gli atti d'accusa e non mi ero reso conto di quante menzogne avesse detto il Presidente»; «Perché un mio elettore poliziotto mi ha detto: "Avessi mentito io, davanti al gran giurì, ora sarei in galera"»), è finita con volti seri, compresi e patriottici, che si stringevano al presidente e capo delle forze armate nel momento in cui gli toccava decidere se e quando colpire per riaffermare il diritto e la sicurezza internazionali. Poco contano i distinguo della prima ora. Quando l'ex segretario di Stato di Bush, Lawrence Eagleburger, ha detto: «La scelta di tempo è sbagliata, ma non si poteva fare diversamente», è apparso più fumoso e meno credibile di Clinton quando cercava di convincere che quello che faceva con la Lewinsky non era sesso.

Questa volta il sospetto dello scenario prefabbricato è ben più difficile da alimentare della scorsa estate, quando Clinton fece bombardare una fabbrica di medicinali in Sudan. E se pure le luci verdastre sopra Baghdad sono per lui fuochi artificiali per la festa dello scampato pericolo, è difficile credere che non li abbia innescati Saddam.

L'offensiva anti-irachena ha scacciato dai notiziari l'avanzata della procedura di impeachment. Ancora una volta l'imponderabile è avvenuto in questo anno dell'assurdo in cui nessuna previsione o logica è stata rispettata. Un Presidente già più volte sepolto, si è scrollato nuovamente la terra di dosso ed è tornato nel suo ufficio. Intrecciati con la sua povera vicenda di sesso orale, bugie sotto giuramento e videotape in mondovisione, si muovono gli ultimi palpiti di un secolo, tra follie di un tiranno che il suo popolo non ha la forza di rimuovere e la comunità internazionale non sa rendere inoffensivo, minacce di un terrorismo che ha volti e armi nuove e, per questo, spaventa, tensioni che nessun leader, azzoppato o no, riesce a calmare. In un mondo con problemi da giganti, altrochè Gulliver, i lillipuziani reclamano la loro ora, ma la storia chiede, ancora, tempo.

Gabriele Romagnoli

Bush fermò i G.I. diretti a Baghdad: Clinton ordinerà di continuare la marcia?

La ballata dei Presidenti e del tiranno

SIAMO alla quarta crisi fra Iraq e Stati Uniti. Ma il problema non è bombardare Baghdad, non è ricacciare di nuovo l'Iraq nel pre-industriale, il punto è uno solo: abbattere Saddam. Questo, in estrema sintesi, è quanto ha scritto, proprio su *La Stampa*, Henry Kissinger. Non è certo con le «bombe intelligenti», che mietono fatalmente vittime innocenti, che si può immaginare di far fuori il dittatore mesopotamico.

Se non lo avesse scritto Kissinger, potremmo pensare che abbia inventato l'acqua calda: sono sei anni che lo andiamo scrivendo e dicendo. Ma detto da Kissinger il discorso acquista una valenza politica pesante. Ancorché fuori dalla camera dei bottoni (non importa se scuciti da una Paula Jones), l'ex Segretario di Stato è in grado di vedere i fatti, di analizzare questa o quella situazione dal di dentro. Non è un mistero che la famosa Tempesta del Deserto si riprometteva di stabilire un «giusto equilibrio» in una delle più importanti regioni strategiche del mondo, anche con l'eliminazione di Saddam. Invece i G.I. furono inopinatamente fermati dal presidente Bush proprio mentre marciavano spediti su Baghdad. (Dove, va detto, le donne cucivano alla macchina a pedali bandiere americane e il clima era in qualche modo simile a quello di Roma in attesa dei *paisà*, nel giugno del 1944). Non era mai successo che il vincitore, per di più in prossimità del traguardo ambito, proclamasse un *cessafuoco* unilaterale.

La decisione di Bush venne dettata dalla preoccupazione di non mettere in difficoltà Gorbaciov, in quelle ore drammatiche «ostaggio» dell'Armata Rossa. Avendo, essa, edificato, militarmente e ideologicamente, l'Iraq postmoderno, i suoi allora potenti generali non potevano ammettere che i marines entrassero a Baghdad. Altre considerazioni ancora sono da cercare per comprendere la inopinata decisione di Bush. Il *brain trust* del presidente americano riteneva assolto il mandato dell'Onu con la liberazione del Kuwait; pensava che gli «alleati arabi» non avrebbero accettato senza batter ciglio nuovi bombardamenti sull'Iraq soprattutto perché temevano un vuoto di potere a Baghdad tale da tentare il grande rivale di Saddam, cioè il Duce siriano Assad.

Infine i consiglieri di Bush si dicevano convinti che, in conseguenza del disastro, «prima o poi» Saddam sarebbe caduto. Come sappiamo, e vediamo, le cose sono andate diversamente. E oggi, giustappunto, siamo alla temibile quarta crisi fra la grande monopotenza del mondo e l'Iraq miserabile, angustiato dall'embargo, dove ogni giorno muoiono, di stenti, per mancanza di medicinali, 350 persone: perlopiù anziani e bambini.

Quella ottenuta un mese fa da Annan fu solo una tregua: e le tregue non durano a lungo, specie se c'è in ballo il petrolio

Allorché, nel novembre scorso, davvero sul filo dei secondi, Saddam annunciò di riammettere gli ispettori delle Nazioni Unite, assicurando che avrebbero potuto controllare «dovunque e comunque e in qualsiasi momento», un po' tutti scrissero che il dittatore aveva menato per il naso il giovine presidente Clinton, costringendolo a mobilitare uomini e mezzi, dispensando somme ingentissime di denaro, obbligandolo all'ultimo momento a un vero e proprio coitus interruptus.

Solamente in pochi non fummo d'accordo sulla pretesa abilità beffarda di Saddam, sulla sua furbizia assirobabilonese. Scrivemmo che quella ottenuta dal generoso Kofi Annan era giustappunto un *kofi-break*, una tregua. E le tregue, si sa, non durano a lungo, specie quando c'è in ballo l'oro nero. Una tregua ad oltranza, infatti, sarebbe risultata dannosa per i Paesi produttori di petrolio, mentre un blitz americano, «devastante», avrà come primo effetto proprio l'aumento del greggio, caduto, a partire dal gennaio del 1998, addirittura del 40%. Nel novembre scorso, alla fine (pacifica) della terza crisi, Bechir Ben Yahmed lucidamente scrisse su *Jeune Afrique* che l'Iraq e Saddam erano i grandi sconfitti di quella partita, non Clinton. «E lo saranno sin quando continueranno a fare quello che li fece perdere sei anni fa e cioè a) attaccare sconsideratamente, senza mezzi idonei, e privi di quella duttilità che avrebbe potuto compensare l'inferiorità in termini militari, un avversario immensamente forte, b) coalizzare con la propria arroganza, contro se stessi, la maggioranza dei vicini e una buona fetta del mondo».

Eppure questo è il momento di domandarsi se l'azione avviata dagli Stati Uniti sia fine a se stessa, e cioè «prolungata e devastante», ovvero contempli un piano fattibile, diciamo al settanta per cento, di farla finita col macellaio di Baghdad. Una volta per sempre, ci sembra impossibile ipotizzare che nel breve lasso di tempo intercorso fra la terza e quest'ultima crisi, la Cia o chi per essa, sia riuscita nel miracolo pagano, meglio: pragmatico, di allestire e rendere operativo un piano capace di abbattere Saddam, il suo odioso regime. Epperò non cadde Nasser dopo la rovinosa sconfitta del 1967, anzi l'Egitto intero lo plebiscitò affinché rimanesse: perché dovrebbe cadere Saddam? Detto subito che Nasser aveva un carisma che Saddam non possiede, e inoltre ch'egli era l'alfiere del panarabismo e un alleato importante, o soltanto un *protegé* dell'Urss, ricorderemo che la realtà mondiale odierna è completamente diversa da quella del 1967. Oggi l'Unione Sovietica non esiste più, la Russia di Eltsin ha dimostrato di contar assai poco cedendo, nel caso Ocalan, ai diktat di Stati Uniti e Israele, «convincendo» Assad a espellere il kurdo, scacciato successivamente e in fretta da Mosca. Il presente vede un giovine presidente a rischio di impeachment talmente deciso a non farsi sfrattare dalla Camera Ovale, da trascurare la possibilità - se non la certezza - che un'azione militare tutto distruggerà in Iraq, uomini e cose, fuorché il tiranno. E non c'è certezza altresì che una conclusione bellica della quarta crisi salvi il giovine Presidente americano. I versetti del Corano che chiudono questo scritto, potrebbero valere e per Clinton e per Saddam: «Coloro che avranno tralignato saranno circondati dal loro peccato, saranno preda del fuoco, e vi resteranno» (II, 80-81).

Igor Man



Il presidente in tv: manderò altre truppe nel Golfo, Saddam preparava un'aggressione

«Americani, ho ordinato di colpire»

Ma i repubblicani accusano: una scelta sbagliata

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla vigilia della giornata che doveva segnare il suo destino presidenziale, Bill Clinton ha sferrato un improvviso e violento attacco militare contro installazioni militari irachene.

I bombardamenti - missili Cruise seguiti da cacciabombardieri - sono cominciati quando in Italia erano le undici di sera. Poco dopo il Presidente ha parlato alla nazione. Ha spiegato che un mese fa diede un'ultima chance a Saddam Hussein, ma che in queste settimane il raiss ha continuato a ostacolare il lavoro degli ispettori. «In pratica - ha detto - Saddam li ha disarmati».

Clinton ha subito ottenuto l'appoggio della leadership democratica. Ma la reazione dei repubblicani è stata tutt'altro che compatta. Il leader della maggioranza al Senato ha dichiarato di essere contrario all'attacco in questo momento.

E il presidente deve ancora convincere molti suoi critici che lo accusano di aver scatenato l'attacco all'Iraq per sviare l'attenzione dai suoi guai interni.

L'attacco è venuto dopo una rapidissima escalation. Ieri mattina, mentre altri repubblicani moderati annunciavano il loro voto a favore dell'impeachment, Clinton si era riunito nella «Situation room» al piano interrato della Casa Bianca con il suo consiglio di guerra.

Al centro della discussione: il rapporto di Richard Butler, capo degli ispettori Onu in Iraq, consegnato poche ore prima al Consiglio di sicurezza. L'atto d'accusa di Butler è inequivocabile: dal 14 novembre scorso, quando un attacco americano fu scongiurato in extremis, il governo iracheno ha violato le promesse fatte, continuando ad intralciare sistematicamente il lavoro dell'Unscom.

Già nella notte tra martedì e mercoledì, mentre tornava dal Medio Oriente a bordo di Air Force One, Clinton aveva parlato al telefono con il premier britannico Tony Blair per prendere atto dei contenuti del rapporto e coordinare la risposta con il suo alleato più stretto. Poi, ieri mattina, ha cominciato a passare in rivista i vari scenari con i suoi consiglieri militari. «Siamo in fase di massima allerta», aveva detto una fonte del Pentagono poco dopo. «Basta una telefonata e partiamo».

Nel frattempo la Casa Bianca si era messa in contatto con il Congresso per ottenere il sostegno ad un'azione militare - sostegno che il leader della maggioranza repubblicana al Senato gli ha negato - proprio mentre la Camera si doveva riunire per votare sull'impeachment del Presidente.

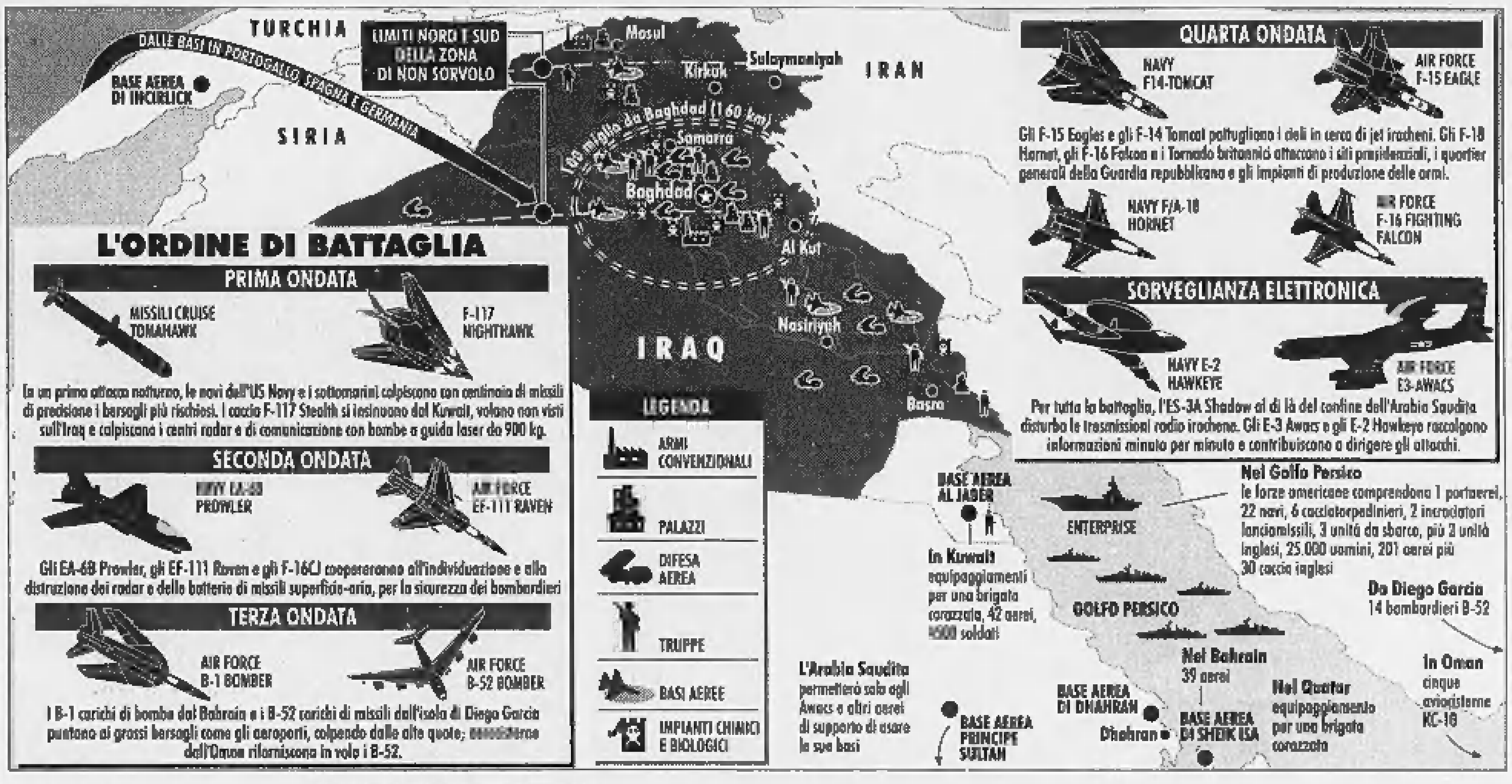
La coincidenza tra l'improvvisa escalation contro l'Iraq e il voto alla Camera aveva naturalmente alimentato il sospetto che il Presidente, allarmato dalle fosche previsioni sull'impeachment, avesse scatenato la crisi per influenzare l'esito del voto. E non c'è dubbio che gli eventi di ieri influenzeranno la discussione attorno all'impeachment, che ieri è stato fatto slittare.

Ma la Casa Bianca ha smentito questo collegamento. «La coincidenza è dovuta al rifiuto iracheno di rispettare gli impegni presi a novembre», aveva insistito Joe Lockhart, portavoce della Casa Bianca. E molti analisti affermano che le opzioni di Clinton di fronte al rapporto di Butler erano effettivamente limitate. Un mese fa, quando decise di richiamare i bombardieri che già si apprestavano a colpire l'Iraq, disse al mondo intero che alla prossima sfida avrebbe agito senza preavviso.

L'obbiettivo dichiarato rimane quello di distruggere la capacità di Saddam Hussein di dotarsi di un arsenale di distruzione di massa. Ma un secondo obbiettivo è quello di destabilizzare il regime colpendo i centri nevralgici del potere del raiss. Dopo l'ultima crisi a metà novembre, Clinton disse esplicitamente che voleva incoraggiare la caduta di Saddam.

I militari parlavano ieri di un attacco della durata di 5-7 giorni. Ma fonti della Casa Bianca confermano che la questione del Ramadan è stata discussa a lungo ieri mattina al consiglio di guerra. Il periodo di digiuno islamico dura circa un mese e comincia alla fine del prossimo week-end. All'interno dell'Amministrazione molti si oppongono all'idea di proseguire l'intervento militare durante il Ramadan perchè farebbe mancare l'appoggio cruciale dei Paesi islamici all'azione degli Stati Uniti. Per questo è improvvisamente cresciuta ieri l'ipotesi di un attacco più breve e improvviso.

Andrea di Robilant



REPORTAGE

LA NUOVA TEMPESTA

La notte di Baghdad

Sirene, esplosioni e terrore

BAGHDAD. E' iniziato come nel '91: la notte della capitale irachena è stata improvvisamente squarciata dai proiettili traccianti della contraerea che cercavano nel cielo i missili e gli aerei americani. Intanto le sirene dell'allarme svuotavano le strade delle rare automobili che, dopo il tramonto, ancora avevano sfidato gli annunci della radio: preparatevi - avvertivano la popolazione - l'attacco americano è imminente.

Dopo pochi minuti il silenzio è tornato sulla città mentre in periferia ancora risuonavano sorde, misteriose esplosioni. Anche questa volta i viali della città sono rimasti ostentatamente illuminati come per una serata normale, una sfida all'aggressore. Dopo dieci minuti, di nuovo, le sirene hanno ripreso a ululare; e ancora la contraerea è entrata in azione alla ricerca di obbiettivi nel cielo. Dalle finestre dell'hotel Rashid i giornalisti si sono affacciati cercando di scrutare l'oscurità: nel febbrile tam tam delle notizie è subito corsa la voce che il palazzo della televisione irachena fosse saltato in aria colpita da un missile.

E' stata una giornata febbrile e terribile per la gente di Baghdad. Quando si è diffusa la notizia della partenza degli ispettori la popolazione si è precipitata in strada formando lunghe code davanti ai negozi per fare provvista dei beni di prima necessità. La radio trasmetteva musiche marziali e ossessivamente il proclama del consiglio della Rivoluzione, massimo organo del regime: «Gli americani si illudono di battere la gente araba - annunciavano i capi del regime rispolverando la retorica di otto anni fa - la madre di tutte le battaglie avrà lo stesso risultato». I muezzin, al momento della preghiera, hanno intonato le litanie furenti che invitano alla Jihad, la guerra santa.

Gli ispettori dell'Onu sono partiti, si sono messi in salvo fuori dall'Iraq, ma molto altro personale dell'Onu è rimasto. E' la gente delle organizzazioni umanitarie, il cui compito non è quello di accertare se l'Iraq sta nascostamente costruendo armi di distruzione di massa ma quello di assistere in qualche modo la popolazione di quel Paese, impoverita da sette anni di sanzioni economiche. Questi potenziali «scudi umani» sono circa 400 persone, alle quali non è stato impartito nessun ordine di abbandonare l'Iraq. L'unico ordine che avevano ricevuto dal segretario generale Kofi Annan era stato quello di riunirsi tutti, per «ragioni di sicurezza», in un unico luogo, l'albergo «Canal» di Baghdad, e di non muoversi da lì.

Non si sa se questo significhi che c'è un piano per fare in modo che quell'albergo venga risparmiato dalle «bombe intelligenti». Di sicuro c'è solo che con quella gente Kofi Annan si è comportato in modo diverso da Richard Butler, il focoso responsabile degli ispettori, che invece ha seguito il «consiglio» americano di far partire i suoi uomini senza perdere un minuto.

Ci sono anche degli italiani, fra quelli che si sono raggruppati nell'albergo «Canal». Sono circa una trentina ai quali va aggiunto un piccolo numero di persone che si trovano in Iraq per ragioni private, cioè per fare affari. Queste ultime sono in contatto costante con la «sezione di interessi» italiana di Baghdad, il cui personale, a differenza di quello di altri Paesi, non ha ricevuto nessun ordine di evacuazione. Ogni giorno, a orari prestabiliti, i «businessmen» italiani telefonano ai diplomatici per confermare che stanno bene, che tutto procede regolarmente e che la loro permanenza in Iraq non ha comportato problemi. Se dovesse passare l'ora fissata senza la telefonata, scatterebbe subito l'allarme e i diplomatici si metterebbero in contatto con le autorità irachene per segnalare la «scomparsa» e per seguire le ricerche. La lunga notte di Baghdad, tra allarmi aerei e paura, continua. **[e. st.]**

TONY BLAIR

«Non avevamo altra scelta»

LONDRA. Il ministro britannico Tony Blair ha confermato ieri sera la «significativa» partecipazione delle forze del Regno Unito all'attacco contro l'Iraq: «Non avevamo altra scelta che l'azione». Ai giornalisti in attesa davanti al suo ufficio a Downing Street, il premier ha spiegato che Saddam «non ha alcuna intenzione di mantenere la parola». Ed ha aggiunto: «Malgrado le costanti menzogne, le prevaricazioni e il mancato adempimento delle condizioni concordate, gli ispettori hanno portato avanti il loro lavoro, trovando prove consistenti dell'esistenza di armi di distruzione di massa». Blair aveva la voce leggermente tremante quando ha detto che sente «profondamente» la responsabilità di aver ordinato l'attacco e di aver così messo a rischio la vita di soldati britannici. **[f. gal.]**

LE NOVE VITE DEL PRESIDENTE

La guerra con l'Iraq ha salvato Bill Clinton dalla votazione immediata sull'impeachment alla Camera dei rappresentanti. Non si manda al giudizio del Senato un Presidente che sta per attaccare il nemico. L'aquila deve poter spiccare il suo volo, anche se ha un po' di piombo nelle ali.

Molti diranno che Clinton ha deciso di bombardare l'Iraq per rallentare l'inesorabile procedura decretata dai suoi avversari repubblicani. Ma non è così. Dopo il ritiro degli ispettori dell'Onu a Baghdad l'America non doveva che dar seguito alla minaccia fatta un mese fa. O Saddam Hussein permetteva a Richard Butler e ai suoi di esaminare tutti i siti sospettati di produrre o nascondere armi chimiche, nucleari e batteriologiche, oppure i missili Tomahawk sarebbero stati lanciati sull'Iraq.

Clinton, fallita la «missione di pace» in Israele e Palestina, non poteva subire un altro smacco. Smacco che avrebbe avuto gravi conseguenze interne.

Agendo con coerenza sulla scena politica internazionale Clinton, come Gulliver, potrà forse liberarsi dai lacci e dai lacciuoli che gli avversari repubblicani gli stanno tessendo attorno per impedirgli di agire, trasformandolo in un Presidente dimezzato.

Con un congresso di nani, Clinton, abile politico e capacissimo avvocato di se stesso, è un gigante furbo e soprattutto fortunato. Era rientrato da Israele a testa china. Era a poche ore dal terribile giudizio della Camera dei rappresentanti e nei suoi occhi si leggeva tutto il peso di questo dramma. Adesso è tornato a sorridere con la spavalderia del comandante generale di un Paese che va alla guerra contro il dittatore di Baghdad.

E come è già successo in passato questa guerra apparirà come la più naturale e salvifica continuazione della politica.

Carlo Rossella

Mosca: fermate i bombardieri

Giornata frenetica al Palazzo di Vetro

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per le Nazioni Unite l'inizio ufficiale di questa nuova crisi irachena si è avuto con l'annuncio che gli ispettori incaricati di controllare il possibile riarmo di Baghdad hanno ricevuto l'ordine dal loro responsabile, l'australiano Richard Butler, di andarsene al più presto. Alcuni di loro ieri mattina avevano già raggiunto Bahrein in aereo, altri erano in viaggio via terra: tre autobus e quattro automobili piene di ruote di scorta per via del terreno accidentato. Formalmente quell'ordine è stato impartito perché, vista la scarsa cooperazione degli iracheni che Butler aveva già denunciato nel suo rapporto dell'altro ieri, gli ispettori «non erano in grado di compiere come si deve il loro lavoro». Ma quella versione è stata di fatto smentita dallo stesso Segretario generale, Kofi Annan.

Bloccato dai giornalisti proprio al momento di arrivare al Palazzo di Vetro di New York, Annan ha detto di avere appena ricevuto una telefonata con cui l'ambasciatore americano Peter Burleigh lo aveva avvertito che il suo governo aveva deciso di ordinare lo sgombero di tutti i cittadini americani presenti in Iraq, e che aveva anche «consigliato» a Butler di far partire gli ispettori. In sostanza, Annan era stato scavalcato da quel «filo diretto» fra Butler e gli americani che Baghdad denuncia da sempre. Se era arrabbiato, Annan (uno che si vanta di non avere mai perso le staffe in vita sua) non lo ha dato a vedere, ma quando gli è stato chiesto cosa pensasse del commento russo secondo cui Butler era stato eccessivamente aggressivo nel suo rapporto e che il suo ordine agli ispettori di abbandonare l'Iraq era stato troppo «precipitoso», ha risposto che «certamente questa è una cosa di cui discutere nel Consiglio».

Direttamente dagli Usa l'ordine agli ispettori delle Nazioni Unite di rientrare dall'Iraq Irritazione del Segretario generale

Infatti, dopo l'evidente «segnale» che Stati Uniti e Inghilterra intendevano passare all'azione, il programma del Consiglio di Sicurezza è stato immediatamente cambiato. Non più la riunione «ordinaria» prevista, ma una riunione d'emergenza, chiesta dai russi (con l'appoggio francese) per «fermare le bombe». Ma la sensazione che fosse troppo tardi era molto forte. I membri del Consiglio, infatti, erano già stati contattati uno per uno da Madeleine Albright, il Segretario di Stato americano. Durante l'ultima crisi (quella di novembre, in cui il bombardamento di Baghdad era stato scongiurato all'ultimo minuto), aveva spiegato la signora agli ambasciatori, eravamo stati chiarissimi: alla prima rottura dell'ennesima promessa irachena di lasciar lavorare in pace gli ispettori, la rappresaglia militare sarebbe scattata senza preavviso, senza ulteriori discussioni.

La rottura della promessa irachena è avvenuta la settimana scorsa, quando agli ispettori è stato impedito di entrare nella sede del Baath, il Partito al potere. Ma in quel momento ogni decisione era stata rimandata a quando Richard Butler avrebbe presentato il suo rapporto sul comportamento complessivo dell'Iraq. Martedì quel rapporto è arrivato e il capo degli ispettori è stato durissimo, confermando l'episodio della sede del Baath e aggiungendo altri esempi di «non cooperazione» irachena. **[f. p.]**



La contraerea in azione ieri notte nella capitale irachena

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino · Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/11, tel. 010 540184, 592500. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200801.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible]; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-822383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
FREE INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3573 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 16 dicembre 1998 è stata di 503.014 copie

Lunedì chiederà al Parlamento un voto sulla sua politica di pace, il «no» è dato per scontato

Israele in crisi aspetta la tempesta

Netanyahu: fiducia o elezioni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Benyamin Netanyahu accetta la sfida dell'opposizione laborista ed è pronto ad andare ad elezioni anticipate. Al più presto fra due mesi, al più tardi il 27 aprile: la settimana prima cioè del fatidico 4 maggio 1999 stabilito da Yasser Arafat come il giorno a partire dal quale, allo scadere dagli accordi di transizione, si sentirà libero di proclamare uno Stato indipendente con Gerusalemme Est per capitale. Nel frattempo, la realizzazione degli accordi di Wye Plantation si è arrestata ed è dubbio che riprenderà durante l'infuocata campagna elettorale.

L'annuncio della disponibilità del Likud a sciogliere in anticipo la legislatura è avvenuto ieri sera nella «Fortezza Zeev», sede del partito di Netanyahu. Impettito sotto al ritratto di Menachem Begin, fondatore del partito, il primo ministro ha acceso in diretta televisiva le rituali candeline sul candelabro del Hanukà, ha cantato a mezza bocca un canto tradizionale e ha annunciato alla nazione che lunedì tornerà a presentare in Parlamento la propria politica basata sull'asserita volontà di procedere nella realizzazione degli accordi con i palestinesi una volta che questi abbiano adempiuto a tutti gli impegni. Qualora il Parlamento dovesse negargli la fiducia, «sarà il Likud stesso a proporre elezioni anticipate».

Pochi istanti dopo, però, lo stesso ministro degli Esteri Ariel Sharon ha pronunciato un discorso di esequie dell'esecutivo di Netanyahu. «Siamo stati sottoposti ad attacchi selvaggi fin dal primo giorno di governo, in primo luogo da forze interne ad Israele - ha detto - l'erosione è arrivata a tal punto che non potevamo più continuare a governare e abbiamo dunque deciso di anticipare le elezioni». Da alcune settimane sia Sharon, sia il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai erano giunti alla conclusione che l'estrema risicatezza della maggioranza parlamentare della coalizione (61 seggi su 120) impediva di realizzare non solo gli accordi con i palestinesi, ma anche la politica economica.

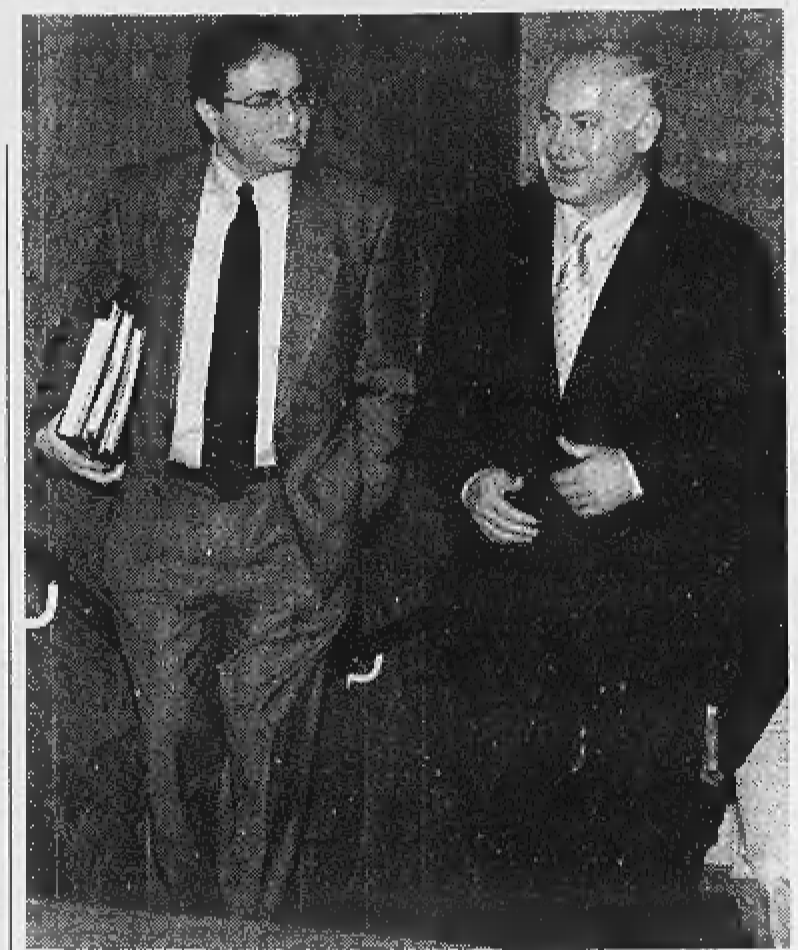
E infatti la goccia che ha fatto traboccare il vaso è giunta con le dimissioni del ministro delle Finanze Yaakov Neeman (un tecnocrate, legato da amicizia personale con Netanyahu) che ieri dalla Svizzera, dove si trova in vacanza, ha inviato una lettera di dimissioni in cui si lamentava dell'impossibilità di far approvare dal Parlamento il bilancio del 1999.

Ieri intanto Netanyahu ha provveduto a bloccare la realizzazione degli accordi di Wye Plantation. Nessun ulteriore ridispiegamento avverrà in Cisgiordania - ha chiarito - finché Arafat non avrà rinunciato a proclamare unilateralmente uno Stato indipendente, non avrà rinunciato a richiedere da Israele la liberazione dei palestinesi condannati per omicidio e non avrà svuotato i magazzini in cui - secondo Israele - ammassa fucili, mine, razzi anticarro Rpg, missili Low e cannoni antiaerei: «Non possiamo arrenderci oggi alle violenze di piazza dei palestinesi, perché altrimenti in futuro non potremmo più vivere qui».

Di fronte alla prospettiva di elezioni anticipate il partito laborista ha ostentato grande soddisfazione. «Finalmente Netanyahu ha dovuto ammettere il fallimento del suo governo», ha detto il leader del partito, Ehud Barak, mentre l'ex premier Shimon Peres ha espresso viva apprensione per il vuoto che sta per crearsi nelle relazioni israelo-palestinesi. Una nuova Intifada potrebbe esserne la conseguenza.

Ieri Barak era già a colloquio con James Carville, un ex consigliere di Clinton che dirigerà la sua propaganda elettorale. Carville gli ha consigliato di non sferrare attacchi personali a Netanyahu e di intraprendere piuttosto un'«offensiva aggressiva» che metta in rilievo i fallimenti del governo uscente.

Aldo Baquis



Netanyahu subito prima dell'annuncio con il suo capo di Gabinetto, Naveh

I PALESTINESI

«Ora basta, sospendiamo pure noi la pace»

GERUSALEMME. L'Autorità nazionale palestinese, di fronte al rinvio della seconda fase del ritiro israeliano dalla Cisgiordania, si ritiene libera di congelare l'attuazione dell'accordo di Wye Plantation. Il leader Yasser Arafat ha sottolineato che la scelta dell'esecutivo Netanyahu «è una chiara violazione dell'intesa» e ha detto di non pensare che «l'amministrazione Clinton approverà». Più duro il negoziatore Hassan Asfour: «Non credo che ci si possa aspettare che solo i palestinesi attuino l'accordo». Nella conferenza stampa tenuta al Cairo dopo un incontro con il presidente egiziano Hosni Mubarak, Arafat ha ribadito che è «naturale diritto» dei palestinesi avere un proprio stato dal prossimo maggio. «E' noto che l'accordo di Oslo, firmato alla Casa Bianca con la supervisione di Clinton, fissava in cinque anni il periodo di transizione. Tale periodo si conclude il 4 maggio 1999 e dopo sarà nostro diritto proclamare uno stato indipendente», ha detto il presidente dell'Anp. [Agi]

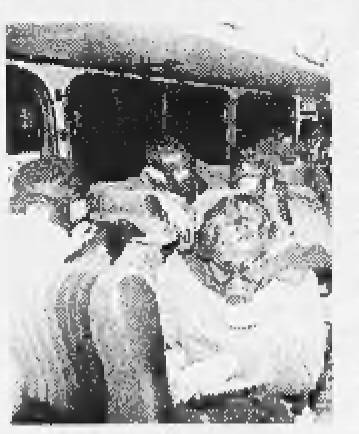
ANALISI

Su Israele la notte delle due streghe

GERUSALEMME

DOPPIA notte su Israele: mentre l'esercito verifica i Patriot da poco inviati dagli americani, e nelle case ancora si controlla lo stato delle maschere antigas, Netanyahu si affaccia sui teleschermi e lascia la gente in stato di choc. Elezioni anticipate. Ormai da giorni i giornali ne parlavano come di una possibilità imminente, soprattutto perché lunedì la Camera deve votare la fiducia. Ma l'immagine corrente era ancora quella di un Netanyahu che corre come un pazzo - come ha detto Ariel Sharon, il ministro degli Esteri - dietro a qualsiasi deputato per cercare di catturare uno spicciolo di appoggio, per evitare che l'opposizione, che conta 52 voti, potesse raggiungere i 61 necessari a farlo fuori. Clinton era per Bibi l'ultima carta. Se la visita si fosse trasformata in un suo grande successo, e non invece nel trionfo di Arafat, forse il primo ministro israeliano avrebbe resistito. Ma a Netanyahu, per recuperare la sua immagine di fronte alla destra, dopo che di fatto Clinton aveva donato ai palestinesi la legittimazione per il loro Stato prossimo venturo, non è restato invece che fare la più masochista fra le mosse: tirarsi indietro proprio per cercare di mantenere in piedi la sua coalizione, rispetto a quella che avrebbe dovuto essere la maggiore realizzazione del suo governo, ovvero l'accordo di Wye Plantation. Invece Netanyahu è riuscito a portare all'esasperazione sia la sinistra, ritardando l'accordo, sia il suo stesso governo, promettendo di attuarlo. Per non parlare dei palestinesi, che avevano calmato un poco la loro base infuriata in onore di Clinton, e che in onore di Clinton avevano votato l'abolizione della Carta Palestinese.

Adesso, mentre scoppia un ennesimo conflitto fra gli Usa e Saddam Hussein, quella parte dei palestinesi che non ha creduto nella pace con Israele, e che ultimamente non crede più neppure in Arafat e tanto meno nel suo nuovo rapporto con gli Stati Uniti, salterà di nuovo sui tetti come ai tempi della Guerra del Golfo. La campagna elettorale di Netanyahu, che rifiuta di compiere il prossimo sgombero (che non sarebbe peraltro neppure molto impegnativo) potrebbe svolgersi dunque mentre sta scoppiando una nuova durissima Intifada, stavolta anche intesa a far cadere Arafat. E' pur vero che Netanyahu è trascinato a indire le elezioni basilarmente per aver firmato l'accordo di Wye: un gesto che lo ha portato verso il centro, facendogli perdere il supporto della parte più conservatrice della sua coalizione. Ma Bibi, invece di capire che per la sua destra, piena di pregiudizi nazionalisti, non sarebbe bastato fare il duro sul tema della reciprocità degli impegni dei palestinesi, ha spinto l'acceleratore portando la sinistra, che invece avrebbe potuto sostenerlo, all'esasperazione. In questi giorni la sua rigidità di fronte a un Clinton che era venuto in nome della pace nel suo momento più difficile, il suo rifiuto di valorizzare fino in fondo l'abolizione della Carta, hanno chiuso la partita.



Israeliani con maschere antigas

Adesso Bibi e il ministro Sharon dicono che in un momento tanto decisivo per Israele non si poteva più andare avanti con litigate continue. Ma il loro appello a un governo di coalizione è inconsistente; fin dalle prime parole di quella che si vede sarà un'agguerrita campagna elettorale, il premier israeliano intende chiamare intorno a sé ancora una volta quelli che gli hanno già dato il voto, coloro che sono scettici nei confronti del processo di pace. D'altra parte, questi ultimi sanno che Netanyahu ha fatto votare il trattato di Oslo alla Camera, che ha sgomberato Hebron, che ha iniziato anche il ritiro dopo aver firmato il trattato di Wye Plantation, che ha fatto aprire l'aeroporto internazionale ai palestinesi... Quindi, non si fidano più di lui. Bibi dunque vuole tentare di nuovo il suo difficilissimo gioco della «pace nella sicurezza» che può essere un gioco di duri o un gioco di moderati. Potrebbe farcela di nuovo, soltanto perché la sinistra non ha da mettere in campo grandi leader come Rabin o Peres. E perché la destra, da parte sua, teme che se non va dietro a Netanyahu, una sinistra esasperata la spedirà a casa per sempre, senza remissione. Altri due giocatori diranno la loro pur senza sedere al tavolo: gli Usa, e specialmente i palestinesi. Un attentato grosso, e vincerebbe di nuovo la destra.

Fiamma Nirenstein

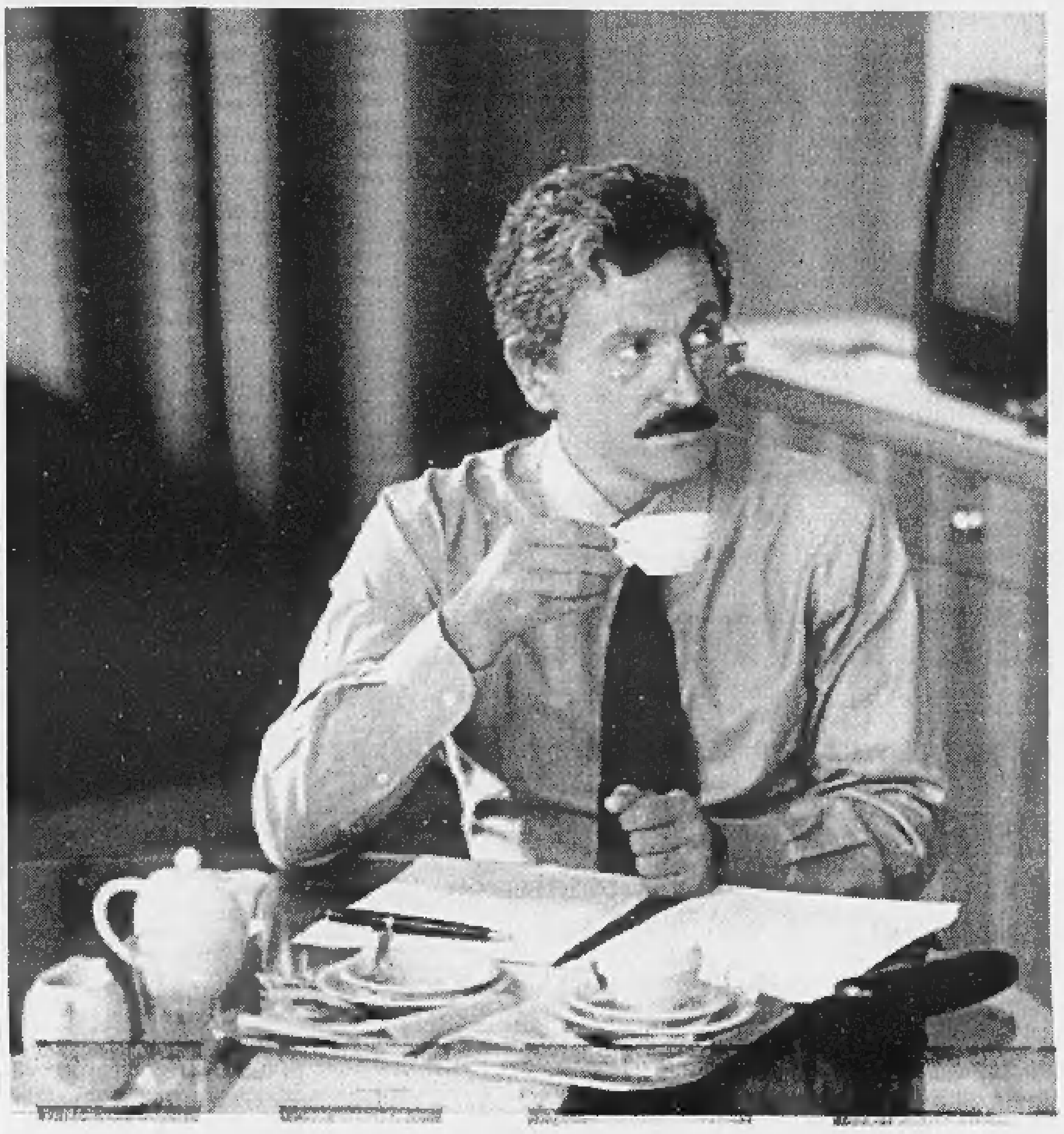
INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il premier parla per la prima volta a un giornale italiano di Usa-Iraq e di Europa

«Bombardamenti legittimi ma inutili»

D'Alema è contrario all'etica Usa della punizione



Massimo D'Alema (in una foto di Roberto Koch). Nelle altre foto dal basso: Kohl, Schroeder, Blair, Clinton e Jospin

JOSPIN

«Nel suo modo di guidare la Francia c'è troppo statalismo e assistenzialismo»





CLINTON

«Se si vuole applicare una giustizia internazionale bisogna colpire tutti i colpevoli»

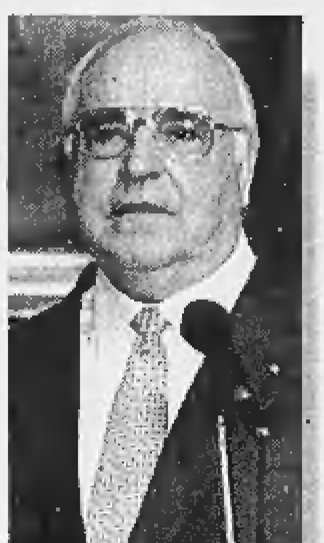
BLAIR

«Il primo ministro inglese è troppo attento ai sondaggi di opinione e a difendere la sua popolarità tra gli elettori»



KOHL

«Al processo di unificazione purtroppo mancherà la grande visione di un Cancelliere che ha fatto la Storia della Germania»



SCHROEDER

«La Germania soffre di un egoismo economico che sta sfumando tra i partner della nuova Europa unita»



ROMA

L'IDEA degli Stati Uniti di bombardare l'Iraq è inutile anche se sicuramente ha una base legale». Massimo D'Alema non sembra aver dubbi in proposito, e osserva con molto scetticismo il rinnovato attivismo bellico degli Stati Uniti nel Golfo. Non condivide «l'etica americana della punizione dei cattivi», non crede che l'uso della forza sia «veramente legittimo se viene applicato in maniera selettiva». E' quello che il Presidente del Consiglio mi ha detto ieri pomeriggio in una lunga conversazione a Palazzo Chigi, e ascoltandolo è stato difficile non pensare allo stato d'animo della nuova Europa socialista, in questo fine secolo. E' uno stato d'animo distaccato, per l'appunto scettico. Non le si addicono le subitanee agitazioni interventiste dell'America. Non le si addice soprattutto l'etica della punizione: «Così fondamentale per la cultura americana», così estranea all'Europa. D'Alema non è contrario per principio alle azioni contro gli Stati che ignorano le risoluzioni dell'Onu, o che violano il diritto internazionale. Non contesta neppure la legalità dell'intervento statunitense nel Golfo, contemplato come possibilità da precedenti decisioni del Consiglio di Sicurezza. Ma quest'«etica della punizione» gli appare troppo imperfetta per essere legittima, troppo precipitosa oltreché selettiva per esser moralmente accettabile. «Se si vuole applicare una giustizia internazionale, allora bisogna possedere una fermezza adamantina e colpire tutti i colpevoli di trasgressione, di violazione dei diritti umani». D'Alema sorride, dice che potrebbe fare una lista dei cattivi nel mondo e la lista sarebbe inesauribile.

Anche questo sorridere ci è apparso quasi europeo: quasi dieci anni son passati dalla caduta del Muro di Berlino, e i governi dell'Unione ancora faticano a pensare il mondo disordinato, violento, imprevedibile, che è seguito alla fine della guerra fredda. Faticano a stabilire liste di priorità provvisorie ma almeno concrete, nel combattimento contro i flagelli che minacciano l'Occidente. Gli europei pretendono di vedere più lontano degli americani, e per questo sorridono: sanno che non esiste giustizia in questo mondo, sanno che i colpevoli sono infinitamente più numerosi di quelli indicati da Washington. Sono a tal punto innumerevoli che colpirne qualcuno è impresa inane oltreché moralmente indifendibile. L'Europa dei nuovi governanti socialisti e socialdemocratici esita a pensare le guerre presenti e future, in assenza di un «ordine internazionale fondato su una legalità» finalmente neutrale, non più contaminata da calcoli di politica interna. Se la passione scettica non fosse così intensa, quasi si direbbe che D'Alema condivida il sogno illusorio coltivato da Bush, dopo l'89: il sogno di un nuovo ordine internazionale definitivo, di una governabilità dei mali che affliggono il globo. In attesa di quell'improbabile ordine, il presidente postcomunista è convinto che non esista una legittimità, per le guerre presenti o future condotte dalla Nato contro i propri nemici.

Non è il solo d'altronde ad avere questa opinione, e a coltivare questi sogni di serenità post-storica. Se si esclude l'Inghilterra, quasi tutti i governanti europei di sinistra sono ostili di questi tempi allo spazio centrale che Clinton vuol attribuire alla Nato nella gestione dei conflitti. «Esiste un problema di legittimità dell'uso della forza - spiega D'Alema - sul quale americani ed europei hanno pareri profondamente divergenti. Per gli americani l'uso della forza Nato deve limitarsi ad essere *coerente* con la Carta delle Nazioni Unite. Per buona parte degli europei l'uso deve essere *autorizzato* dal Consiglio di Sicurezza: la Nato non può pensare di esercitare un monopolio mondializzato della Forza senza vincolarlo a precise, condivise regole capaci di legittimarne l'uso».

Ma se così stanno le cose non ci si condanna all'impotenza, dunque a una politica estera dimissionaria? Non è stato questo il vizio delle classi dirigenti europee nella guerra di genocidio nei Balcani? Se gli americani non avessero bombardato le postazioni serbe, noi del Vecchio Continente staremmo ancora ad aspettare la fine del lungo sonno Onu, l'avvento di una legalità mondiale, e i bosniaci avrebbero pagato queste nostre smagate attese con centinaia di migliaia di morti in più. D'Alema su questo è d'accordo: l'Europa ha mancato all'appuntamento con le guerre di sterminio in ex Jugoslavia.

Ma questa consapevolezza non incrina i suoi scetticismi, e la preferenza data in genere al negoziato politico sui regolamenti dei conti militari. «Prenda l'esempio del Kosovo - dice - è chiaro che bisogna far di tutto perché cominci un negoziato fra serbi e indipendentisti albanesi. E' chiaro che non serve a nulla demonizzare Milosevic, anche qui è la selettività delle punizioni che mi fa specie. Non vedo come mai Milosevic sia condannabile mentre i governanti turchi no, vista la maniera analoga in cui avviene la repressione delle minoranze etniche. Non vedo perché mostrarsi indulgenti verso i guerriglieri indipendentisti del Kosovo e massimamente intransigenti con il terrorismo del Pkk, il partito indipendentista curdo».

Ci si può domandare a questo punto da dove nasca questa vocazione europea all'impotenza disillusa, questo metter sullo stesso piano la resistenza armata dei curdi e il massacro di popolazioni civili inermi in Bosnia, questa sua atarassia che perpetua - nei fatti - la nostra ormai secolare dipendenza dagli interventi americani nel Vecchio Continente. Anche su questo è interessante ascoltare D'Alema, soprattutto quando parla del vertice europeo di Vienna. Eccoli dunque tutti riuniti, i nuovi dirigenti delle sinistre. Hanno ricevuto in eredità un'Unione incompiuta, che ha fortunatamente realizzato la Moneta Unica e ha creato un organo sovrannazionale - la Banca Centrale Europea a Francoforte - ma che non riesce a immaginare nulla di nuovo, per fare qualcosa di significativo e importante, grazie al potente strumento finanziario appena messo a punto. Sono dirigenti che hanno un'ossessione, dominante: inventare qualcosa di analogo all'euro, sul piano sociale e della lotta alla disoccupazione, che non faccia sfigurare la sinistra rispetto all'operazione monetaria facilitata dal democristiano Kohl in collaborazione prima con Mitterrand, poi con Chirac. Ma le invenzioni sono deboli, e D'Alema stesso è costretto a riconoscere la «natura ottativa dei comuni impegni sociali», e i passi indietro che si registrano con l'avvento dei socialismi nell'Unione. Il suo giudizio è severo su Blair, «che dipende in maniera abnorme dai sondaggi». E' ancor più severo su Schroeder, e sul «nuovo egoismo economico di una Germania senza più complessi storici, dove non son più visibili le grandi visioni di Kohl». Ha dubbi sulla modernità di un socialismo francese impaurito dal liberalismo economico, ben più statalista e allergico alla flessibilità del lavoro di quanto lo siano le sinistre italiane. E' colpito negativamente dal tempo abnorme, grottesco, che i leader europei dedicano a questioni ben poco fondamentali: «Pensi che buona parte del vertice l'abbiamo passato in feroci discussioni attorno all'abolizione dei negozi *duty free*, alle frontiere tra Stati dell'Unione!».

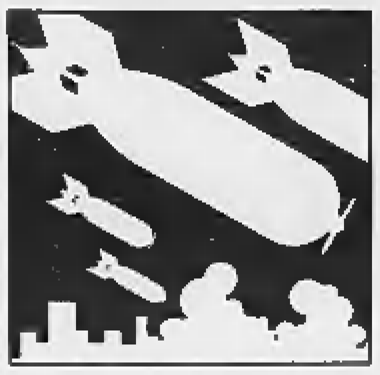
Ciononostante D'Alema vuole a tutti i costi essere ottimista. E anche per questo è così irritato, ipercritico, quando parla dei giornali «che disinformano, che fanno vani chiacchiericci, che non raccontano mai i fatti, che si appassionano di polemiche secondarie e non hanno sensibilità per le questioni di fondo». Gli chiediamo se non siano i profeti di sciagure, che lo indispongono tanto nei giornali. Se la sua aspirazione sia di avere attorno a sé una stampa edificante, o come usa dire oggi: una stampa che pensa in positivo. Gli chiediamo anche il perché di tanto ottimismo, quando si vede quest'Unione così inesistente in politica estera, e parolaia sulla disoccupazione, e ancora incapace a nove anni dalla caduta del Muro di integrare l'Europa liberatasi dal comunismo, di adottare una strategia ardita verso il Sud minacciato dall'integralismo islamico in Algeria o in Iran.

Le risposte di D'Alema sono solo in parte confortanti, e convincenti. «L'allargamento dell'Europa è ostacolato dalle introversioni egoiste e dalla avarizia degli Stati ricchi, ma è anche obiettivamente difficile con le istituzioni intergovernative che abbiamo: senza organismi esplicitamente federali, aprire a nuovi Stati porterebbe a una paralisi grave dell'Unione, che non ci possiamo permettere». In cambio però i governi europei «hanno deciso di tentare per la prima volta una politica estera autenticamente comune: l'esperimento avverrà nei rapporti con la Russia, nel '99. Si tratterà di varare un grande piano di assistenza alimentare, di aggirare le mafie nella politica degli aiuti, e di aiutare il Paese a formare i quadri - funzionari pubblici, poliziotti, doganieri - di uno Stato infine funzionante. Si tratterà di moltiplicare ed estendere i contatti con le élites russe, e di non concentrarsi solo sul suo capo supremo ma di avvicinare i suoi parlamentari, i suoi governatori locali, i sindaci, i ministri del governo». Secondo il presidente del Consiglio, fin dalla metà dell'anno prossimo ci saranno novità non irrilevanti in questo campo: per la prima volta avremo un ministro degli Esteri dell'Europa, con rango sovrannazionale analogo a quello del presidente della Commissione di Bruxelles: «Il ministro dell'Unione potrebbe essere inglese, per la speciale importanza che Blair attribuisce ultimamente a una comune difesa, e a una comune diplomazia». Decisamente deludente ci è apparso il Presidente del Consiglio sui crimini dell'integralismo islamico in Algeria: qui è ancora potente il fascino esercitato dalla Comunità di Sant'Egidio e dai suoi appelli al dialogo con l'islamismo radicale. Qui non è stata ancora fatta - da tutta la sinistra europea - la scelta in favore delle forze democratiche e soprattutto laiche di questo Paese dove la barbarie integralista non può esser messa sullo stesso piano con la durezza della repressione militare.

Ma l'insofferenza di D'Alema verso i giornali si palesa in prima linea quando dall'estero si passa all'interno. In questo caso il fastidio si precisa: diventa insofferenza per «la forte ideologia padronale che regna in una stampa» dipendente da gruppi industriali. Anche in questo caso sono ignorati i fatti concreti, lamenta il Presidente: «Ci si accusa di avversare la flessibilità nel mercato del lavoro e il liberismo economico, quando l'Italia ha la porzione più alta di lavoro flessibile privo di ogni protezione e quando la sinistra ha privatizzato più di tutti i socialismi europei, se si esclude l'Inghilterra. Ci si accusa di aver creato una nuova Cassa del Mezzogiorno quando abbiamo fatto l'esatto contrario: abbiamo creato una società di sviluppo del Sud con un consiglio di amministrazione composto di soli cinque membri, dunque non più lottizzabile, al posto dei 127 delle nove società precedenti. Abbiamo deciso di scongiurare l'assistenzialismo e di favorire la nascita di un'imprenditoria privata capace di autosostenersi. Abbiamo dato vita a ben sei contratti d'area, dove non si applica il contratto nazionale di lavoro. Cos'altro significa questo, se non aprire la strada al massimo di flessibilità? La verità è che l'Italia di sinistra è un Paese cerniera, tra liberismo inglese generatore di diseguaglianza oltreché di lavori precari e statalismo francese che spera di curare i mali creando 300 mila posti pubblici per giovani disoccupati».

Parlare con D'Alema fa venire idee e fa pensare, perché in lui non c'è solo smagato scetticismo. C'è anche tormento, interrogazione non conformista, dubbio. L'astensionismo dell'elettore alle provinciali non è frutto del ritorno dei partiti «ma piuttosto del loro degradarsi, del loro indebolirsi». Il liberismo economico è una scelta che si giustifica ma che deve essere equilibrata socialmente. E l'esperienza del comunismo è soprattutto condannato, in blocco. La nostra conversazione a Palazzo Chigi sta per concludersi, e D'Alema non esita a far proprie le critiche anticomuniste di Ratzinger, l'ideologo del Vaticano: «E' vero quel che dice Ratzinger. Quando le società hanno come solo valore il pane, finiscono per essere società vuote. E nel vuoto spirituale, alla fine, non si trova nemmeno più il pane». D'Alema è colpito dall'acutezza dell'alto dignitario cattolico. Quasi sembra disposto a perdonare quello che considera «il maggiore integralismo del Papa polacco: la sua indifferenza al tema moderno della libertà femminile». Meglio tutto sommato il cardinale Ratzinger che il leninista Suslov, se proprio si ha bisogno di ideologhi che facciano sopravvivere il senso di pienezza, nel vuoto mondo che ci tocca abitare.

Barbara Spinelli



La vittoria nel '91 è stata solo un episodio in una infinita serie di provocazioni e raid



Una delle immagini simbolo della conclusione della «Tempesta del deserto»: un gruppo di militari iracheni si arrendono ai soldati del contingente internazionale

IL FILM DELLA CRISI



GUERRA IRAN-IRAQ. Il conflitto (oltre un milione di morti) comincia nel 1980 con l'aggressione «preventiva» irachena all'Iran e si conclude nel luglio 1988 (risoluzione 598 dell'Onu, per un cessate-il-fuoco). Gli Stati Uniti sostengono Saddam che fino a quel momento non è mai stato considerato un nemico. Nella foto, truppe irachene.



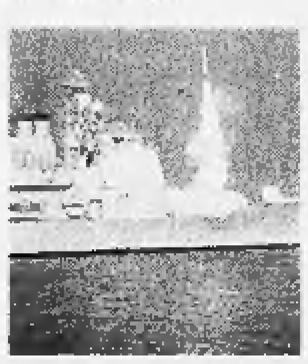
INVASIONE KUWAIT. Il 2 agosto 1990 l'Iraq occupa l'emirato del Kuwait per impadronirsi dei suoi pozzi petroliferi e per procurarsi uno sbocco al mare. Il 6 agosto Saddam proclama l'annessione del piccolo emirato. Nella foto, militari iracheni, attaccati dalla resistenza kuwaitiana, si riparano dietro un carro armato a Kuwait City.



GUERRA DEL GOLFO. Il 17 gennaio 1991, due giorni dopo la scadenza di un ultimatum dell'Onu, una coalizione multinazionale di 29 Paesi raccolta dagli Stati Uniti, dà inizio alle operazioni militari che in sei settimane piegano l'Iraq. Nella foto, i traccianti della contraerea nel primo bombardamento di Baghdad.



I CURDI. Durante la guerra, una parte dei curdi iracheni si schiera apertamente contro il regime di Saddam. Nella foto, un curdo con le bandierine di Usa e Gran Bretagna. Saddam si vendica attaccando alcuni villaggi. E nell'aprile del '91 viene avviata l'operazione «Provide Comfort», per proteggere la popolazione civile curda.



ATTACCO USA. «Provide Comfort» ha posto precisi limiti ai movimenti dell'esercito e dell'aviazione irachena. Ma Saddam non li rispetta. La rappresaglia americana consiste nel lancio di missili «Cruise» contro obiettivi nel Sud dell'Iraq da navi nel Golfo Persico (nella foto). Il 3 settembre gli iracheni si ritirano dal Kurdistan.

Una guerra lunga otto anni

Per Washington un irriducibile nemico

La crisi Usa-Iraq, una storia infinita. Diciamo Usa e Iraq, formalmente dovremmo dire Onu e Iraq, perché il dittatore iracheno è da otto anni che elude, aggira, viola risoluzioni del Consiglio di sicurezza. Ma in realtà il confronto, il braccio di ferro, è tra Baghdad e Washington, tra Saddam e i due presidenti americani che si sono susseguiti dal 1989, cioè George Bush e Bill Clinton. Due presidenti di opposto segno politico, e tuttavia concordi nel considerare il regime iracheno una sfida intollerabile al ruolo della superpotenza in Medio Oriente (che è anche la massima area petrolifera mondiale), e più in generale agli interessi dell'Occidente, di cui Washington si sente, ed è, la vera capitale.

Intollerabile Saddam si rivelò, per sua colpa esclusiva, la notte del 2 agosto 1990, quando diede l'ordine alle sue truppe d'invadere il Kuwait. Certo, c'entrava il petrolio (con quello kuwaitiano egli arrivava a controllare un quinto della produzione mondiale), ma non fu solo per quello che gli Stati Uniti non esitarono un istante a prospettare e a prepararsi un'adeguata risposta militare. L'invasione di uno Stato indipendente, senza alcun motivo credibile (ammesso che possano esisterne), era qualcosa che non si vedeva dagli Anni Trenta, dai tempi di Hitler. C'erano state, è ovvio, le invasioni sovietiche nell'Europa dell'Est negli Anni Cinquanta e Sessanta, e poi ancora l'invasione dell'Afghanistan, ma erano state pur sempre mascherate da «aiuto fraterno» a regimi comunisti in crisi, appartenevano alla storia perversa di una rivoluzione, quella appunto comunista.

Il dittatore iracheno non ha mai rinunciato al progetto di sfidare l'Occidente

Invece Saddam, semplicemente, pensò di annettersi un Paese sovrano, sulla base di una visione brutale e primitiva degli interessi nazionali dell'Iraq.

Se vogliamo, un precedente prossimo c'era, ed era proprio l'Iraq, che, dieci anni prima, nel 1980, aveva invaso l'Iran, pensando di approfittare delle convulsioni del khomeinismo per smembrare il potente e ingombrante vicino. Ne era seguita una guerra devastante, lunga otto anni, che gli americani, in verità, avevano osservato con un certo cinismo, sperando che «le due tigri», come disse Kissinger, si dissanguassero a vicenda, ma non senza aver visto, in una qualche misura, in Saddam una forza di contenimento dell'estremismo sciita iraniano (che sembrava allora il pericolo maggiore).

Fu forse per questo che il dittatore di Baghdad pensò, in quell'agosto del 1990, di poter ripetere l'impresa, con ben altra facilità militare. La storia, o la leggenda, dice che si sentì «non scoraggiato» da un inesperto ambasciatore americano, la signora April Glaspie. In realtà, sbagliò completamente i suoi calcoli. E, dopo averli sbagliati, si ostinò a perseguirli. Il 9 settembre, Bush e Gorbaciov s'incontrarono a Helsinki e, nel nuovo clima russo-americano, dichiararono che sarebbero stati «uniti contro l'aggressione». In realtà, Mosca tentò poi alcuni giochi di destrezza, affidati all'attuale premier Primakov, ma non fece mancare all'Onu il suo voto contro Baghdad. Ciononostante, Saddam continuò per la sua strada, ignorando l'ultimatum del Consiglio di sicurezza per un ritiro completo e incondizionato dal Kuwait entro il 15 gennaio 1991.

E alle 2,35, ora di Baghdad (le 0,35 ora italiana) del 17 gennaio scattò l'attacco aereo. Che durò oltre un mese, finché, alle 4,30 irachene del 24 febbraio, non partì l'offensiva terrestre, la «Tempesta nel deserto» («Desert Storm»). In tutto questo tempo, Saddam rifiutò di tornare sui suoi passi, anzi cercò con i missili di provocare anche Israele, benché, sotto la guida americana, si fosse approntata contro di lui una coalizione senza precedenti, che andava dagli Stati Uniti e dai principali alleati europei a Paesi arabi determinanti come l'Egitto, l'Arabia Saudita e la Siria. La guerra finì con la disfatta irachena il 3 marzo.

E tuttavia non era la fine della storia, anzi la storia, la storia della crisi, doveva ripartire proprio da quel punto. Costretto a ritirarsi dal Kuwait, e a riconoscerne la sovranità, costretto ad accettare pesanti risoluzioni del Consiglio di sicurezza, che imponevano la rinuncia e la distruzione di ogni progetto di armi nucleari, batteriologiche e chimiche, Saddam continuò a sfidare l'America e l'Onu. E a ogni sfida una risposta, e a ogni risposta un'altra sfida. Egli continuava a perseguire un suo folle disegno, quello di fare dell'Iraq una potenza regionale, decisiva nella lotta all'Occidente e a Israele, grazie all'acquisizione di armi di distruzione di massa. Di contro, gli Stati Uniti, oltretutto non potendo più contare su un Consiglio di sicurezza completamente solidale, si trovavano sempre più in un dilemma: dare il colpo di grazia, dalle pesanti implicazioni politiche, o continuare a tentare la via delle sanzioni e delle ispezioni internazionali?

A febbraio tutto sembrava già pronto: Annan fece il miracolo e fermò l'ennesima punizione

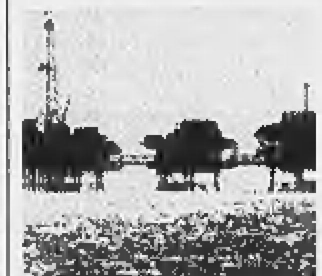
Il calendario di questi anni è fitto di crisi acute e temporanee. Nel giugno del 1993, 32 missili Cruise si abbatterono sul quartier generale dei servizi segreti iracheni, come reazione a un complotto per assassinare l'ex presidente Bush. Nel settembre di tre anni dopo, altra pioggia di missili sull'Iraq meridionale per l'ingresso di truppe di Baghdad nella zona «protetta» dei curdi. E poi la prova di forza diplomatica dell'ottobre-novembre 1997 per l'espulsione, poi rientrata, degli ispettori dell'Onu. E il caso si ripete nel febbraio di quest'anno, quando un'imponente macchina bellica americana è pronta colpire, ma il segretario dell'Onu, Kofi Annan, fa il «miracolo» di far «rinsavire» Saddam. Ancora otto mesi e ci risiamo. Quando ormai tutto è pronto per l'attacco, siamo davvero all'ultimo minuto, il dittatore fa marcia indietro. Per riprendere la strada delle provocazioni poche settimane dopo, in queste ore.

Aspettando gli eventi, si possono fare due considerazioni. La prima è: Bush sbagliò, il 3 marzo del 1991, a non permettere al generale Schwarzkopf di proseguire la sua marcia fino a Baghdad? Probabilmente sì, ma i suoi motivi avevano un fondamento, non voleva andare oltre il mandato dell'Onu e temeva le conseguenze nell'area di uno smembramento dell'Iraq tra sunniti, sciiti e curdi.

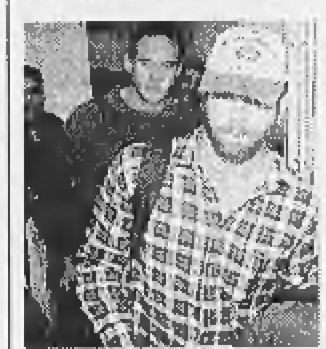
La seconda considerazione riguarda il contesto internazionale. Nel 1990-'91, la risposta internazionale all'invasione del Kuwait sembrò prefigurare un «nuovo ordine mondiale», come Bush amava chiamarlo. Oggi è tutto più complicato, e non solo per le traversie della presidenza Clinton. Il mondo appare realmente più disgregato, e quindi con maggiori possibilità di manovra per il dittatore iracheno. Ciò non toglie che la determinazione americana resti grande, almeno quanto la tenacia (alla fine suicida?) di Saddam. Tutto fa credere comunque che siamo all'«ora della verità», quella in cui i nemici si guardano negli occhi.

Aldo Rizzo

IL FILM DELLA CRISI



PETROLIO PER CIBO. Piegato dalle sanzioni economiche che affamano il Paese, il 25 novembre '96 l'Iraq accetta la risoluzione 986 «petrolio in cambio di cibo» approvata dall'Onu il 14 aprile 1995 che autorizza ad esportare greggio per 2 miliardi di dollari ogni sei mesi in cambio di alimentari e medicinali. Nella foto, pozzi marittimi.



ISPEZIONI UNSCOM. La prima crisi significativa nella vicenda delle ispezioni della Commissione Speciale dell'Onu in Iraq (Unscom) è del novembre '97 (nella foto gli ispettori espulsi dall'Iraq). Clinton rafforza la presenza militare americana nel Golfo (mobilitati 300 cacciabombardieri) e Saddam riprende la collaborazione.



ANCORA CRISI. A febbraio '98 e ad ottobre dello stesso anno Baghdad interrompe la collaborazione con gli ispettori dell'Unscom (nella foto accanto alle auto nel cortile del quartier generale dell'Onu a Baghdad) che «pretendono» di visitare anche i «siti presidenziali» alla ricerca di armi chimiche. Annan sventa l'intervento militare Usa.



IL SUCCESSO DI ANNAN. Washington e Londra si dichiarano pronti a punire l'Iraq. Solo un intervento in extremis del Segretario generale dell'Onu Kofi Annan sventa la rappresaglia. E il primo ministro iracheno Tariq Aziz (nella foto) il 14 novembre con una lettera ad Annan assicura che Baghdad riprenderà la collaborazione.



L'ULTIMO INCIDENTE. Il 10 dicembre scorso Baghdad impedisce agli ispettori dell'Unscom l'accesso al quartier generale del partito governativo «Baath», che è il partito unico del regime iracheno, naturalmente presieduto da Saddam Hussein. Questa è l'accusa più grave all'Iraq contenuta dalla relazione del capo degli ispettori Onu.

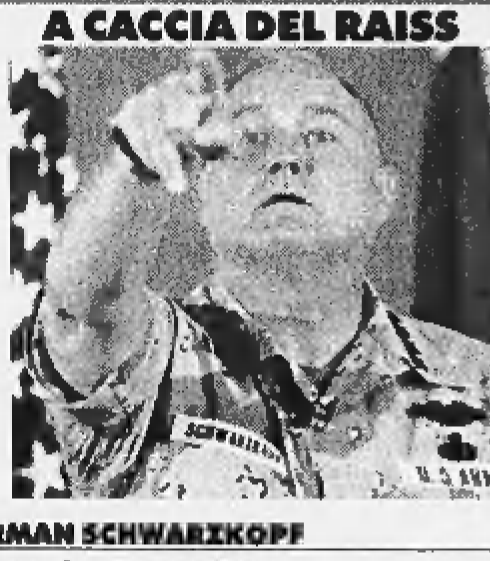
A CACCIA DEL RAISS



GEORGE BUSH

Dopo il Golfo perse le elezioni

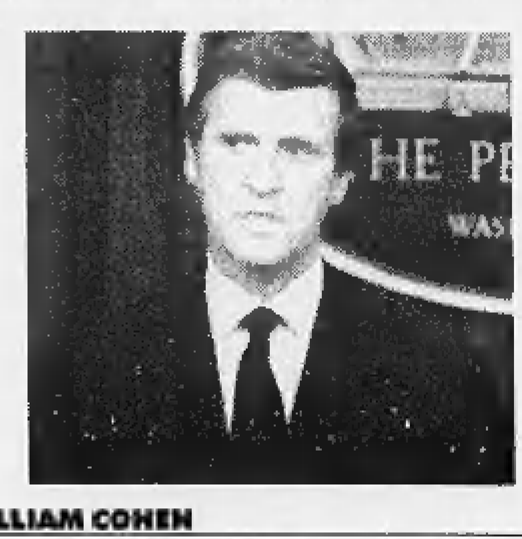
«Bush è caduto molto tempo fa, quando decise di bombardare Baghdad»: Saddam Hussein sparò in aria con la sua pistola per festeggiare l'incredibile sconfitta di George Bush, il nemico americano, nelle elezioni del 1992. «Questo - ha detto Saddam - per dimostrare che l'Iraq resta padrone del proprio suolo». George Bush, repubblicano, vicepresidente di Reagan fino al 1988, sferrò l'attacco all'Iraq nel 1991. L'operazione «Tempesta nel Deserto» si concluse dopo sei settimane di combattimenti. In guerra le truppe della coalizione effettuarono oltre 100 mila raid aerei, scaricando sul territorio dell'Iraq e del Kuwait oltre 60 mila tonnellate di bombe. Il 28 febbraio del 1991 Bush dichiarò la sospensione delle operazioni. Credeva di essersi assicurato la rielezione, fu battuto da Clinton.



NORMAN SCHWARZKOPF

L'eroe di «Desert Storm»

E' stato il comandante dell'Operazione «Tempesta del Deserto»: con la Guerra del Golfo, Norman Schwarzkopf, responsabile del Comando centrale delle forze armate americane, è diventato un eroe mondiale. Il generale di Bush, soprannominato «Stormin», una sagoma imponente (un metro e 95 di altezza per 120 chili) e un quoziente di intelligenza pari a 170 ha combattuto in Vietnam. Nel 1988 era stato nominato capo del dipartimento per gli affari mediorientali e nel 1990 ha assunto il comando della coalizione internazionale schierata in Medio Oriente per difendere il Kuwait invaso dall'Iraq. Quando Schwarzkopf si ritirò, Colin Powell, ex capo di stato maggiore, fece un solenne discorso, elogiandolo per aver creato un «nuovo amore» fra gli americani e l'esercito: «Avete fatto la Storia».



WILLIAM COHEN

Il nuovo avversario

William Cohen, segretario alla Difesa, è uno dei più agguerriti avversari di Saddam Hussein nell'amministrazione Clinton. Repubblicano moderato, ex senatore del Maine, Cohen si è rapidamente guadagnato la fiducia dei militari negli ultimi due anni.

Il mese scorso, quando il presidente Bill Clinton riunì il consiglio di guerra per decidere se sferrare un attacco massiccio contro Saddam Hussein, il segretario alla Difesa Cohen disse al Presidente di premere il grilletto. Clinton accettò il suo consiglio, ma poco più tardi cambiò idea, bloccando i bombardieri americani già partiti. Il segretario alla Difesa Cohen a novembre ha firmato un decreto per il rafforzamento immediato del contingente immediato nel Golfo: 84 aerei da combattimento in più.



Ma il nodo resta il Paese disposto a ospitarlo: Svezia, Olanda, Baltico, Ucraina o Caucaso?

Ocalan libero, espulsione più vicina

La Germania rinuncia all'estradizione, Usa «infastiditi»

ROMA. La decisione della Corte d'Appello di Roma di rimettere in libertà il leader del Pkk, Abdullah Ocalan, ha impresso una brusca accelerazione alla ricerca della soluzione del caso. Il presidente del Consigli, D'Alema, intervenendo a porte chiuse davanti alle conferenze dei capigruppo di Camera e Senato ha detto che «sono imminenti delle decisioni per ragioni di sicurezza ed ordine pubblico» e che l'ipotesi più concreta è quella di un «allontanamento consensuale» di «Apo» dal territorio italiano «in tempi brevi». E' una questione di giorni, se non di ore. «L'allontanamento è l'ipotesi preferita ma non ancora scelta», precisa la Farnesina. Prima infatti bisogna raggiungere un «consenso» fra governo e Ocalan necessario perché il leader curdo ha presentato domanda di asilo e quindi potrebbe opporsi ad una espulsione decisa senza il suo assenso. E' stato lo stesso D'Alema a spiegare il nocciolo della trattativa fra Italia e Ocalan per arrivare all'allontanamento concordato: «Verso dove è una condizione chiave dell'accordo».

Il vertice convocato ieri sera da D'Alema a Palazzo Chigi con i ministri Diliberto, Dini e Russo Jervolino ha affrontato proprio il nodo del «dove», che deve essere sciolto con il via libera di Ocalan e senza l'opposizione della Turchia, con la quale i rapporti sono tornati incandescenti. Ognuno ha le proprie preferenze geografiche sebbene Ocalan ed Ankara concordano sulla soluzione trovata, che riporta giuridicamente la situazione alle 22 del 12 novembre quando Ocalan si presentò alla polizia di frontiera a Fiumicino proveniente da Mosca. Ankara vorrebbe spedirlo in un paese lontano dall'area del Mediterraneo, Ocalan preferisce restare in Europa e lascia trapelare un'indicazione per la Svezia. L'Italia sta in mezzo, cercando o un paese europeo disposto ad accogliere Ocalan in attesa del processo o uno extraeuropeo pronto a dargli asilo. «E' una delle trattative più difficili da costruire», ammette una blasonata feluca. Anche Rifondazione - il partito che ha accompagnato Ocalan in Italia - ha voce in capitolo. «Di sicuro - sottolinea Russo Spena - dovrà essere un paese amico e capace di garantire la sua sicurezza». «Gli deve essere consentito di continuare la sua battaglia politica» aggiunge Ramon Mantovani. Durante tutta la notte ha tenuto banco il toto-destinazione: Svezia o Olanda? Baltico, Ucraina o Caucaso? La soluzione del rebus è vicina. «Secondo noi l'intesa fra Roma e Pkk c'è già» dice una fonte diplomatica turca. «Bisogna accelerare i tempi», incalza D'Alema; nel frattempo, «il dispositivo di sorveglianza sarà mantenuto» attorno alla villetta dell'Infernetto.

La svolta è giunta con la decisione della Corte d'Appello, che ha colto di sprovvista sia Palazzo Chigi che la Farnesina. D'Alema ha detto al Senato di «averlo saputo dalle agenzie» ma l'analisi dei fatti è stata immediata. Così la riporta Gian Guido Folloni, ministro dei Rapporti con il Parlamento: «Se la Germania revoca l'ordine di cattura internazionale significa che non ci sono le carte per fare il processo ma anche per l'espulsione ci sono difficoltà giuridiche, perchè potrebbe fare ricorso». D'Alema è stato più ancora preciso: «L'espulsione è un provvedimento amministrativo appellabile in sede giurisdizionale». L'accelerazione dei tempi per l'allontanamento non impedisce alla diplomazia italiana di continuare gli sforzi per arrivare al processo europeo. Il Consiglio Europeo di Strasburgo ha approvato ieri la proposta di Roma di affidare al comitato penale l'incarico di suggerire una soluzione. Il «sì» è stato possibile grazie alla mancata opposizione turca - già preannunciata - ad un processo ordinario in un paese terzo. «Lunedì o martedì avremo la risposta del comitato penale del Consiglio d'Europa» ha assicurato D'Alema. La prospettiva del processo non è tramontata e prescinde da dove si troverà Ocalan al momento del verdetto del Consiglio d'Europa. «Restano possibili il processo e l'espulsione» conferma Dini. D'Alema ha confermato alla Camera anche la volontà di affrontare la complessiva questione dei diritti del popolo curdo in una sede internazionale, l'Onu o il Consiglio d'Europa.

Il Polo si dice soddisfatto per la piega presa dagli eventi. «I fatti ci stanno dando ragione e Ocalan sarà allontanato come chiediamo o presenteremo la nostra mozione sull'espulsione», preannuncia Giuseppe Pisanu (Forza Italia) scommettendo su «qualche novità entro 48 ore». Nella maggioranza intanto di asilo politico non si parla più. «Ipotesi improbabile», taglia corto Folloni.

Maurizio Molinari

Bonn

«Tribunale internazionale»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla Procura generale di Karlsruhe, che ha emesso due mandati di cattura nei confronti di Abdullah Ocalan, non si nasconde la sorpresa per il provvedimento preso dalla magistratura italiana: «Il mandato firmato il 19 novembre era stato ampliato e attualizzato rispetto a quello precedente. La lista dei reati per i quali si chiedeva l'arresto si era allungata», sottolinea la portavoce Elga Schubel. Come dire che se «cambio di direzione» c'è stato, a Karlsruhe, è avvenuto nella prospettiva di una «maggior durezza», che non giustificava la messa in libertà decisa ieri a Roma.

«Sorpresa» anche al ministero della Giustizia, dove tuttavia si insiste: niente è cambiato, anche adesso che Ocalan è libero, l'obiettivo del governo tedesco resta «un processo davanti a un tribunale internazionale». A questo scopo, confermano al ministero degli Esteri, Bonn continuerà i contatti in corso per trovare una «soluzione internazionale» al caso del leader curdo. Ma «tutto questo richiederà tempo, dal momento che bisognerà trovare prima di tutto un Paese disposto ad ospitare il processo, e che questo Paese ancora non c'è nonostante i numerosi contatti già avviati», ammette il portavoce del ministro Fischer.



Joschka Fischer

Dietro la sorpresa si cela l'imbarazzo, come ammettono stamane molti giornali. Se Ocalan è in libertà, si sottolinea infatti, la responsabilità è anche delle autorità tedesche, che dopo avere emesso due mandati di cattura hanno rinunciato a chiedere l'estradizione del leader turco, per timore di «mettere in pericolo la pace sociale» nel Paese. «Uno dei terroristi più pericolosi del nostro tempo è tornato a piede libero perchè il resto del mondo ha lasciato l'Italia nelle peste. Neanche Bonn si è fatta onore», commenta la «Bild Zeitung», che sul caso Ocalan registra fedelmente - fin dal suo inizio - gli umori popolari.

Intanto, gli Stati Uniti si dicono «infastiditi» dalla decisione arrivata dalla Germania. «Gli Usa credono che Ocalan debba essere portato davanti alla giustizia per i crimini terroristici di cui è accusato», sostiene con forza il portavoce del Dipartimento di Stato, James Rubin.

[e. n.]

LA PREOCCUPAZIONE DI ANKARA

ANKARA. La Turchia ha con sorpresa e non senza una dose di preoccupazione la decisione della corte d'appello italiana di liberare Abdullah Ocalan, ma ha reagito politicamente con una sostanziale moderazione. Il primo ministro uscente Mesut Yilmaz ha affermato che «la situazione non è ancora chiara» e che apparentemente la sentenza non interferisce con la richiesta di estradizione turca che continua per la sua strada. Yilmaz ha tuttavia detto che Ankara si riserva di presentare appello contro la decisione. Il vicepremier Bulent Ecevit, che ha l'incarico difficile di formare un nuovo governo, è stato ancora più moderato, rilevando che «tanto, Ocalan era di fatto già libero».

Anche il portavoce del ministero degli esteri, Necati Utkan, ha sottolineato che «la situazione non è ancora chiara» e che Ankara rimane sul piano giuridico legata alla sua domanda di estradizione che seguirà il proprio corso. L'unica nota acuta, in questo clima riflessivo, è stato il ministro della difesa Ismet Sezgin, non nuovo a cantare fuori del coro, che ha avvertito che «le relazioni fra i due paesi saranno danneggiate» dalla liberazione di Ocalan.

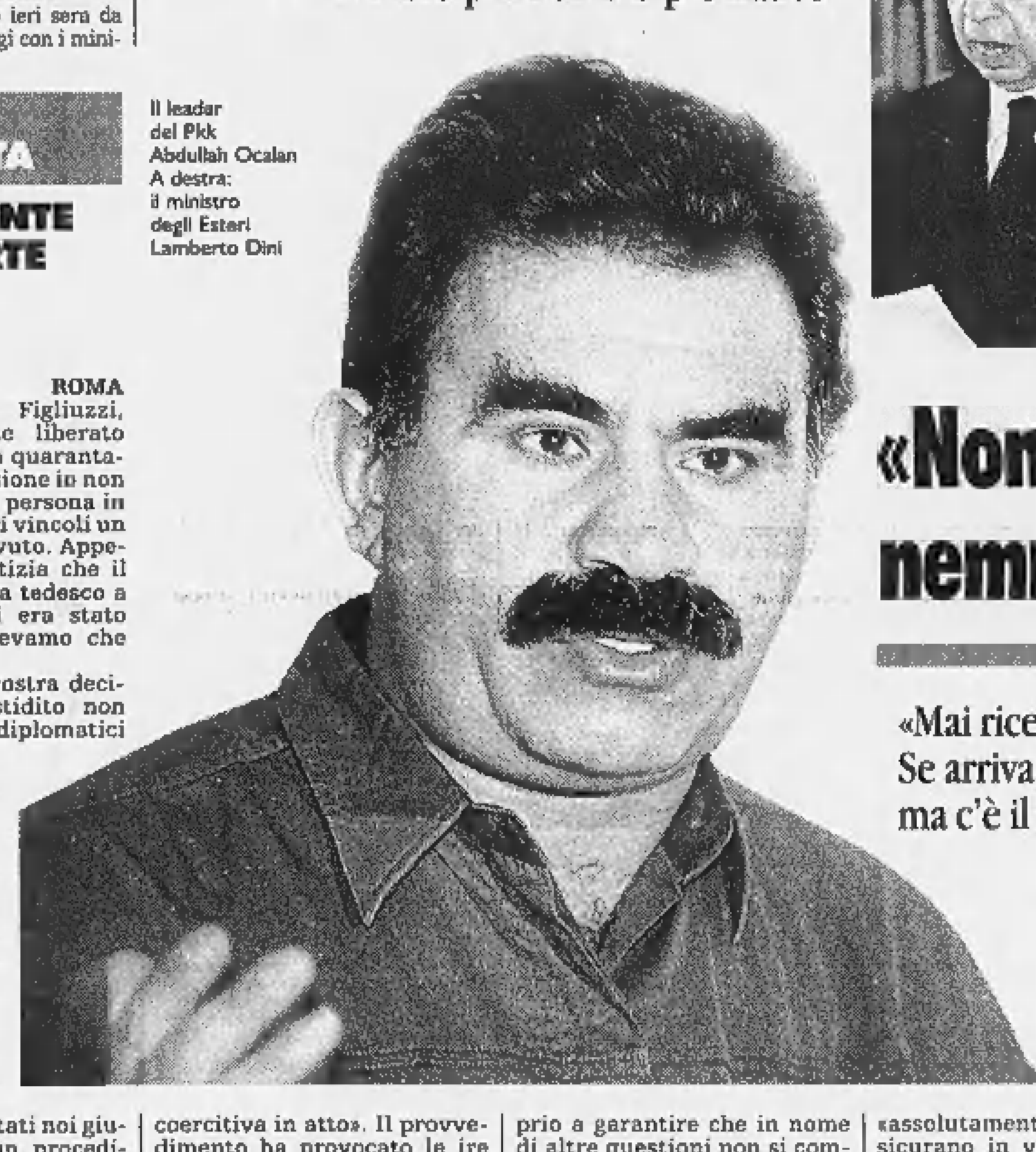
[Ansa]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

«I magistrati si attengono solo alle leggi Nessuno li autorizza a fare considerazioni di carattere politico o diplomatico»





Il leader del Pkk Abdullah Ocalan. A destra: il ministro degli Esteri Lamberto Dini

«Non poteva stare agli arresti nemmeno un minuto in più»

«Mai ricevuto mandati di cattura turchi Se arriva, torniamo a occuparci del caso ma c'è il rischio della pena di morte»

Se manca il suo assenso i tempi possono allungarsi Forse accetterà Stoccolma

ROMA

PRESIDENTE Figliuzzi, perché avete liberato Ocalan? «Perché in quarantadue anni di professione io non ho mai tenuto una persona in carcere o sotto altri vincoli un minuto più del dovuto. Appena ci è giunta notizia che il mandato di cattura tedesco a fini estradizionali era stato revocato non potevamo che agire così».

Sembra che la vostra decisione abbia infastidito non poco i politici e i diplomatici che stanno lavorando per trovare una soluzione al caso Ocalan.

«La magistratura non deve e non può fare considerazioni di carattere politico o diplomatico. Ci sono delle leggi, e noi a quelle dobbiamo attenerci. Se avessimo mantenuto l'obbligo di dimora per Ocalan saremmo stati noi giudici a rischiare un procedimento penale, per non averlo liberato».

E che fine ha fatto il mandato di cattura turco?

«Guardi che noi quel mandato di cattura non l'abbiamo mai ricevuto. Ci siamo fidati della polizia che ne aveva segnalato l'esistenza, ma già con l'ordinanza del 20 novembre avevamo detto che non era applicabile, sia perché il ministro della Giustizia non l'aveva confermato, sia perché i reati contestati, in quel Paese, prevedono la pena di morte, e l'Italia non può estradare una persona che rischia l'esecuzione».

La richiesta di estradizione turca, però, è ancora in piedi.

«Nemmeno di quella, formalmente, sappiamo niente. Se e quando ci arriverà, la valuteremo. In teoria noi potremmo estradare Ocalan per alcuni reati e non per altri, a seconda che per essi sia prevista o meno la pena di morte. Per adesso, però, non abbiamo ricevuto nulla».

Tommaso Figliuzzi, presidente della IV sezione della corte d'appello di Roma, 67 anni, in carriera dal 1957, è un magistrato vecchio stile. Lui rispetta il codice, senza guardare agli effetti collaterali delle sue decisioni. E' stato lui a firmare l'ordinanza che ha reso Abdullah Ocalan un uomo libero: martedì l'Interpol ha comunicato che la Germania aveva dichiarato la sospensione delle ricerche di Ocalan in campo internazionale, rinunciando così all'estradizione, e ieri la corte d'appello l'ha sciolto da ogni vincolo, visto che la pendenza tedesca era l'unico motivo che «consentiva la misura coercitiva in atto». Il provvedimento ha provocato le ire della Turchia e messo in crisi le trattative politico-diplomatiche sul destino del leader curdo. Ma a Figliuzzi e agli altri giudici della corte poco importa di quel che pensano uomini di governo e ambasciatori.

«La magistratura - spiega ancora Figliuzzi - serve proprio a garantire che in nome di altre questioni non si commettano illegalità. Se una persona non deve stare in carcere non ci deve stare e basta. La vicenda dell'estradizione in Germania è definitivamente chiusa, per quella turca si vedrà quando riceveremo gli atti».

Proprio ieri - ma la coincidenza con la liberazione è «assolutamente casuale», assicurano in via Arenula - il ministro della Giustizia ha trasmesso alla Procura generale di Roma la domanda di estradizione avanzata dalla Turchia, completa dei filmati e delle fotografie sulle presunte responsabilità del leader del Pkk in attività terroristiche. Su questa richiesta si pronuncerà la Procura e poi deciderà la stessa corte d'appello presieduta da Figliuzzi.

Nell'attesa, Abdullah Ocalan può fare ciò che vuole, da ieri mattina non ha più l'obbligo di risiedere all'interno del comune di Roma. Ma per lui la situazione cambia poco o niente. Il capo del Pkk è ancora asserragliato nella villa dell'Infernetto, dove vive e lavora coi suoi *arkadaf* da quasi un *mese*. «Ci sono ragioni di sicurezza che gli consigliano di non uscire - spiega Ahmet Yaman, l'esponente del Fronte di liberazione curdo che è andato a prenderlo a Mosca -; del resto lui sarebbe potuto andare in giro per la città anche prima di oggi, e i motivi per cui non l'ha fatto, per ora, rimangono. Poi si vedrà».

Il destino di Ocalan si gioca tra il processo per il passaporto falso, la richiesta d'asilo politico, le possibilità di processarlo in Italia o di decretarne l'espulsione, l'ipotesi di estradzione in Turchia. «Ma l'espulsione - avvisano gli avvocati-deputati Luigi Saraceni e Giuliano Pisapia - sarebbe una gravissima violazione del nostro ordinamento costituzionale, e farebbe dell'Italia uno Stato in cui si antepongono le convenienze politiche all'osservanza dei principi fondamentali di ogni Stato democratico».

Giovanni Bianconi

«Un processo non sarebbe utile alla pace»

Danielle Mitterrand: occasione storica, l'Europa si muova

«Il governo italiano è sulla via giusta: il problema non riguarda solo voi»

«Autonomia della regione curda senza modificare i confini turchi»



Danielle Mitterrand ha incontrato ieri a Roma il capo del Pkk poi è stata ricevuta da Violante Mancino dai ministri Laura Balbo e Fassino da Bertinotti Occhetto e dal ppi

ROMA. «Ocalan mi ha detto che vuole la pace e che è anche disposto a farsi da parte, se questo servisse per mettere attorno a un tavolo i curdi e il governo turco». Danielle Mitterrand ha incontrato il capo del Pkk di prima mattina, tra le 8,30 e le 9,30 nella villa-bunker dell'Infernetto, poi ha avuto una raffica di colloqui in tutti i palazzi della politica e adesso, alle quattro del pomeriggio, è stanca. Ma anche soddisfatta di questa sua incursione in Italia come presidente di France-Libertés, la fondazione per la difesa dei diritti umani che anima sin da quando suo marito François Mitterrand era presidente della Repubblica. «Mi sembra che il governo italiano sia sulla linea giusta: il problema non riguarda il vostro Paese, ma l'Europa che deve trovare una soluzione».

Una soluzione che per Danielle Mitterrand non può che essere politica. L'avvio di un dialogo di pace come è già avvenuto per l'Irlanda del Nord o per i baschi. Questo, dice, è l'esempio da seguire e «l'occasione che il caso Ocalan ha gettato sul tavolo dell'Europa è storica». E' una posizione che France-Libertés predica da tempo: da quando ha raccolto le firme di un gruppo di premi Nobel per la pace, da quando la stessa Danielle Mitterrand è andata in Turchia. Ieri a Roma la sua strada per una composizione negoziata della questione curda, l'ha ripetuta ai presidenti della Camera, Luciano Violante e del Senato, Nicola Mancino, ai ministri delle pari Opportunità, Laura Balbo, e del Commercio estero, Piero Fassino, a Fausto Bertinotti e ad Achille Occhetto, a un gruppo di parlamentari del ppi. In una rincorsa di colloqui che le ha lasciato appena il tempo per mangiare un piatto di pasta. Senza sale, per la sua dieta.

«A tutti ho detto la stessa cosa, perché quando si parla di pace non ci sono parole diverse per l'uno o per l'altro». Ma il caso Ocalan ha anche un delicato aspetto giudiziario. Quello sul quale stanno lavorando proprio in queste ore le diplomazie europee. E' il problema del processo. Ne ha parlato con il capo del Pkk? «No. Con Ocalan ho parlato delle basi sulle quali si può costruire una trattativa: l'autonomia della regione curda, senza modificare l'attuale assetto territoriale della Turchia, la fine di una guerra che ha già fatto trentamila morti. Ma se volete la mia personale opinione su un eventuale processo, eccola. Non è con un processo che si può cominciare il cammino della pace. Sarebbe un brutto segno. Potrebbe anche scatenare violenze. E credo che l'opinione pubblica europea cominci a capire che Ocalan è il prodotto di un terrorismo di Stato esercitato da tempo contro i curdi».

E' dura Danielle Mitterrand con il «terrorismo di Stato» che innesca altro terrorismo. Ricorda vicende umane che ha vissuto personalmente quando ha visitato la Turchia. Quella del poeta curdo Musa Anter, arrestato e torturato più volte soltanto perché scriveva in curdo. «Mi disse: lei mi vede qui adesso, ma forse domani non sarò più libero. L'hanno trovato ucciso in un fossato a Diyarbakir». O quella di una donna che aveva tentato il suicidio col fuoco di fronte al carcere nel quale erano stati portati i suoi due figli e la più piccola, una bambina di sei anni, era morta sotto la tortura. Ma tra le vittime, non ci sono anche tanti civili uccisi dal Pkk? «Ho fatto la resistenza durante la guerra e i partigiani avevano le armi, hanno ucciso. Non soltanto tedeschi, anche i francesi collaborazionisti. E' la guerra. E' proprio questo che non vogliamo più. Non vogliamo più la guerra».

Secondo Danielle Mitterrand, ora che una delle parti in conflitto ha scelto la via del negoziato, sarebbe uno sbaglio lasciar cadere l'occasione. Ma le dichiarazioni di pace di Ocalan sono accettate da tutto il Pkk? O la disponibilità a lasciare il campo, ripetuta negli ultimi giorni, nasconde una lotta intestina? Danielle Mitterrand, su questo, non si vuole sbilanciare: «Mi ha detto che è pronto a farsi da parte, ma questo non significa che domani sarà sostituito. E sarebbe un errore». Uno dei curdi arrivati con lei dalla Francia suggerisce un'ipotesi: «Ocalan vuole sganciarsi dal Pkk per diventare un Mandela del popolo curdo, il leader di una specie di consiglio nazionale che riunisca anche le altre organizzazioni che si battono per l'autonomia. Il suo non sarebbe un ritiro, ma un rilancio».

Enrico Singer



Paura fra la gente del quartiere realizzato negli Anni Cinquanta senza alcun rispetto delle leggi

«Adesso crolleranno anche le nostre case»

«Da anni viviamo in edifici di tufo, costruiti su voragini»

ROMA. Ci sono due mondi in questo scorcio di Portuense, quartiere antico che fatica a perdere i connotati di vecchia borgata di campagna. L'imbocco di via di Vigna Iacobini, teatro di una catastrofe difficilmente imputabile al caso, li separa. Sul vialone che costeggia l'ospedale Forlanini staziona il popolo dei sopravvissuti. I «miracolati» che cominciano ad aver paura e vogliono sapere perchè è potuto accadere che un intero condominio sia scomparso nel sonno, ingoiato da un buco non si sa quanto grande. Al di là delle transenne, come in un film da incubo, ci stanno quelli che lottano contro una montagna di detriti che ricopre vivi e morti, uomini, donne e bambini. Lì sotto, dove centinaia di soccorritori instancabili scavano cercando di essere leggeri, c'è tutto ciò che rimane della «vita rubata» ad un gruppo di famiglie tranquille.

E' stato subdolo, l'agguato della morte. L'ora, intanto. Non c'è scampo se il terreno si apre sotto i piedi alle tre e un quarto del mattino. E poi, il modo. Proprio quando le famiglie si ritrovavano all'interno del proprio guscio, certe di essere protette e al sicuro, perchè nulla può accadere quando la porta è ben chiusa, una caverna maledetta le ha risucchiate nel gorgo. E ora, ora che il sole si fa strada fra la spessa cortina di polvere e calcinacci, i vigili del fuoco sfiorano con le mani gli oggetti che certificano l'entità della tragedia.

La ruota di una bicicletta per bambini, una bambola di pezza, i regali di Natale, un portaritratti con una vecchia foto a colori. Che scempio. E' così anche dopo i terremoti. Che rabbia vedere risalire dalle macerie un vaso integro, un bottiglia, una lampada in perfetto stato, e constatare la fragilità della vita umana. A Gibellina distrutta dal sisma, nel gennaio del 1968, una sola casa rimase in piedi. A vederla di fuori, sembrava integra coi resti della cena e la tovaglia in tavola. Al piano di sotto c'erano i letti pieni di morti.



Un'immagine dei soccorritori al lavoro tra le macerie della palazzina nel quartiere Portuense

Tra i «miracolati» della via qualcuno ricorda di quando si sbriciolò un altro condominio

I vigili «rompono» le pietre per poter «frugare» senza far correre rischi ad eventuali superstiti. Una fila di pini, contaminati dai gas di scarico, tradisce il pietoso tentativo di rendere attraente lo scempio edilizio del Portuense. E' evidente che, a partire dal boom degli Anni 50, si è costruito senza regole. Lo ammettono i «superstiti» della borgata, che ancora oggi, «dopo quarant'anni», abitano case «fatte a tufo e calce». Una donna anziana piange ed elenca tutte le voragini che si sono aperte nel quartiere. Ricorda il crollo di via Sirtori, a poche centinaia di metri dal Forlanini, quando l'intera parte di un «palazzone si sgretolò come un biscotto». Anche allora era notte. «La verità è - dice - che qui non bisognava fare molte case. Qui sotto ci stanno le grotte che arrivano al Tevere, capito? Io lo so, ci venivo sempre a fare la cicoria e ho sempre visto grotte e acqua». «E poi - aggiunge - questo era un palazzo segnato. Due anni fa ci fu l'esplosione di una bombola del gas, provocata da un ragazzo, un mezzo matto drogato».

Il tempo trascorre ritmato dal numero delle vittime che cresce. Il popolo sta con gli occhi incollati sulle macerie e spera sempre nel miracolo. Niente turba il popolo, men che mai il passaggio delle varie personalità accorse a via di Vigna Iacobini: il ministro Iervolino, il Capo della Polizia, Gianfranco Fini, il presidente D'Alema. A pochi metri dalle transenne una improvvisata «camera ardente»: serve per tenere le salme in attesa del triste adempimento del riconoscimento.

Perché? Perché è accaduto? A questa domanda gli abitanti di via di Villa Iacobini non sanno rispondere. Sembrano, più che altro, voler esorcizzare la grande paura, il terrore che la «malattia» possa evolvere in «epidemia». Cedimento strutturale di quel singolo palazzo? E' l'ipotesi più accreditata ed anche la meno pessimistica. Le ipotesi alternative sono da far tremare i polsi: instabilità del sottosuolo o responsabilità per alcune modifiche apportate negli anni all'edificio. Il dibattito è aperto. L'inchiesta pure: occhi puntati sulla tipografia che occupava il seminterrato e i primi piani. I titolari hanno già fatto sapere: «Noi non c'entriamo. Abbiamo fatto tutto in regola». Forse, allora, i lavori per ricavare l'ascensore? Anche in questo caso sono pervenute rassicurazioni e smentite. Dio voglia che si riesca a capire in fretta cos'è accaduto alle tre e un quarto di mercoledì mattina.

Il pomeriggio riporta la speranza, come commenta Walter Veltroni apprendendo che i vigili del fuoco trovano due superstiti. Ha del prodigioso, l'evento. Il braccio mobile dell'escavatore si ferma, imponendo un silenzio irreale che fa arrivare i flebili lamenti di Alberto Viola e della moglie, Luciana Pompei, salvati da un materasso e da due pilastri messi a croce in modo da lasciare una nicchia protettiva. Sono passate 12 ore dal crollo, ma sono vivi. «C'è qualcuno» grida il vigile del fuoco. «Medico, medico» gli fa eco un altro. Riprende vita anche Andrea, il giovane figlio della coppia. Sta lì da ore ed ore. Quando vede i genitori non crede ai suoi occhi.

Alberto Viola riemerge dalle viscere della terra. Il popolo si lascia andare ad un applauso liberatorio. Sono le 15,40 ed è la prima cosa buona che accade. E' cosciente, l'uomo. La moglie sta peggio, ma si salverà anche lei. Alla caposala, in ospedale, Viola dirà: «Mi sentivo sepolto vivo. La terra mi entrava dappertutto e mi toglieva il respiro. Che brutta sensazione».

Francesco La Licata

ANALISI

Il male occulto del ventre di Roma

ALLA pietà per le vittime si associa lo sgomento provocato da un crollo così totale e repentino da apparire come la manifestazione di un male occulto. Roma ne soffre doppiamente, mentre sono in cantiere le opere in preparazione del Giubileo tra polemiche e incertezze. Il disastro ha caratteristiche tali da escludere sentenze affrettate (anche se si parla di ristrutturazioni della palazzina fatte e consentite con imprudenza). C'è però un avvertimento valido per qualsiasi nuova costruzione: l'indagine geologica preventiva, estesa in profondità, deve avere preminenza assoluta se tre quarti del sottosuolo di Roma sono resi instabili da cavità e gallerie. Troppe volte i geologi sono stati considerati come intrusi fastidiosi, paralizzanti. L'Italia è scossa con frequenza da tragedie causate dall'eccessiva fiducia nella tecnica del cemento armato, impiegata su suoli instabili e dei quali non si conoscevano le insidie nascoste.

L'ipotesi di un cedimento strutturale dovuto all'aprirsi di una nuova cavità è tra quelle subito affacciate. E i palazzi vicini? Gli esperti ritengono che, in mancanza di un terremoto o di un'alluvione, difficilmente il sottosuolo può aprirsi in misura tale da far crollare un intero edificio e solo quello. Non è però da escludere che scavi compiuti anche a grande distanza, oppure falle avvenute in un acquedotto abbiano provocato flussi d'acque sotterranee capaci di aprire un vuoto proprio sotto quella palazzina di cinque piani. Era stata costruita nel 1953. In quegli anni la disinvoltura era grande, deboli erano i controlli. Ma ancora gli esperti osservano: se la struttura fosse nata male, fatta con cemento e ferro scadenti o malcalcolati, non avrebbe retto per quasi mezzo secolo senza mostrare crepe e fessure. Questi segnali erano apparsi ed erano stati ignorati? C'è una seconda ipotesi, quella del taglio di un pilastro nel seminterrato: ma anche in questo caso fessure e altri segnali allarmanti sarebbero stati evidenti dopo breve tempo. Qualcuno ha mancato? Al di là dei risultati delle indagini aperte sul disastro che ha ferito la capitale, s'impone la riflessione sulle responsabilità dei controlli e sul ruolo determinante della geologia. Scienza e tecnica oggi consentono di radiografare il sottosuolo con precisione. Farne a meno diventa colpa grave, in tutto il Paese. Intanto, a Roma, si faccia con prontezza l'esame strutturale delle palazzine che mostrano segni di dissesto.

Mario Fazio

«Non è colpa di un cratere»

I pompieri: forse i solai erano sovraccarichi

ROMA. Ingegner Luigi Abate, comandante dei vigili del fuoco a Roma e provincia, cosa avete capito di questa tragedia?

«L'unica cosa che possiamo escludere, per il momento, è un'esplosione. Non s'è sentito il botto. E non c'è neanche un vetro rotto nei dintorni. Nessuna bomba, insomma. Nè fughe di gas. Resta il cedimento strutturale».

Cioè?

«L'effetto è quello di una implosione. Il palazzo è venuto giù tutto d'un colpo, a pilastri sbriciolati e solai sovrapposti. Ma un crollo del genere non è nella normalità. Per noi è del tutto "anomalo"».

Quali potrebbero essere le cause?

«Fermo restando che è in corso un'inchiesta, e che quindi parliamo per teorie, farei due ipotesi. Siamo di fronte a un collasso delle strutture. Può essere accaduto per sovraccarico dei solai o per manomissione delle strutture portanti. Lascerei sullo sfondo, come terza ipotesi, ma meno probabile, un cedimento del terreno».

Non pensa che una voragine si possa essere aperta sotto il palazzo? La zona è piena di cave e di cunicoli.

«Non mi esprimo. Dobbiamo prima scavare e vedere cosa troviamo. Però, a occhio, non credo nè allo sbancamento nè all'inabissarsi».

Non è colpa di una voragine, dunque, sembra di capire dal suo discorso.

«Sì, potrebbe non esserci nessuna caverna là sotto».

Resta sempre inspiegabile quanto è accaduto.

«Il nostro lavoro, finita l'emergenza, comincia adesso. Bisogna vedere dove e come si scaricavano i pesi. Penso all'ascensore che è stato costruito un paio di anni fa. E penso alle macchine della tipografia. Abbiamo appena tirato fuori dal seminterrato un paio di macchinari, ad esempio, molto pesanti, agganciati al solaio superiore».

Questa palazzina, dunque, che già era stata malcostruita, sarebbe stata indebolita da lavori abusivi e da superfetazioni che non dovevano esserci.

«Al Comune hanno tirato fuori tutte le loro carte su questo palazzo. Ci sono documentati gli ultimi cantieri. Ma non c'è nulla che possa giustificare un crollo del genere. Che io sappia, nel tempo sono stati fatti diversi interventi. Ma nulla di così grave da pregiudicare la statica dell'edificio. A livello teorico, vanno valutate come cause e concause. L'unica possibilità è che i pilastri abbiano subito delle sollecitazioni non previste. Per di più erano pilastri costruiti in economia. E sono venuti giù».

«Ingiustificato ogni allarmismo Quella zona è sicura»

Ecco perché non avete sgomberato i palazzi vicini. Non pensate a un sommovimento del terreno quanto al caso particolarissimo di questa palazzina sfortunata.

«Sì, i palazzi circostanti non corrono alcun rischio. Abbiamo fatto sopralluoghi. Non c'è nulla che ci preoccupi. La gente può stare tranquilla».

Gli abitanti del quartiere sono spaventatissimi, lo saprà bene. Vedono aprirsi tante buche nelle strade. A volte sono piccole voragini.

«E' verissimo, questa è una zona che possiamo definire carsica. Ma non vuol dire che per questo motivo vengono giù i palazzi. Neanche nel Carso, per altro, c'è da spaventarsi. Riteniamo quindi che ogni allarmismo sia ingiustificato».

[fra. gri.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 DICEMBRE 1998

Bellardini Giulia; **Butturi** Alessandro; **Cacciatore** Aurora; **Castaldo** Patrizia; **D'Aniello** Mattia Antonio; **D'Orta** Angelo; **Dall'Armellina** Leonardo; **Debernardi** Giacomo; **Di Benedetto** Andrea; **Flammetta** Alessandro; **Fornari** Camilla; **Germano** Francesco; **Giglio** Chiara; **Iacob** Alessandro; **Jboub** Assim; **Lanzara** Lucrezia; **Lavaglio** Enrico; **Manzione** Gianluca; **Martini** Veronica; **Migliore** Carlotta Maria; **Morel** Rafael JJ; **Muni** Mara; **Musso** Federica; **Napolitano** Sara; **Olivero** Alessandro; **Ouhami** Samira Yamna; **Pedrotti** Gian Luca; **Pinto** Fabrizio; **Porfido** Roberta; **Putio** Aurora; **Rodano** Sara; **Russo** Marica; **Salerno** Carlo Alberto; **Scorsone** Aurelia; **Sidari** Chiara; **Turchetti** Alessio; **Turco** Emanuele; **Ventrice** Francesca; **Villani** Pietro.

MORTI DENUNCIATI IL 14 DICEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Grivetto** Francesco Paolo, anni 75, Mauriziano, nato a Rocca Canavese (TO); **Cagnolo** Luigi, anni 53, Molinette, nato a Bistagno (AL); **Cardona** Carlo, anni 61, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Guerra** Antonia ved. **Rotunno**, anni 89, Mauriziano, nata a Roccadaspide (SA); **Rebba** Leone, anni 85, Maria Vittoria, nato a Bergamo; **Pozzi** Marco, anni 3, Sant'Anna, nato a Torino; **Mazza** Isabella ved. **Lepore**, anni 66, Molinette, nata a Spinazzola (BA); **Cavallo** Iolanda in **Vernetti**, anni 71, Molinette, nata a Torino; **Galluzzo** Giovanni Battista, anni 92, Mauriziano, nato a S. Giovanni di Gerace (RC); **Morina** Domenica ved. **Colombano**, anni 85, Mauriziano, nata a Bagnolo Piemonte (TO); **Zepegno** Luciano, anni 50, Molinette, nato a Castiglione Torinese (TO); **Mongiello** Vito, anni 45, Molinette, nato a Bitonto (BA); **Dragonero** Angiolina ved. **Vittone**, anni 91, Maria Vittoria, nata a Torino; **Rainone** Irene ved. **Montecalvo**, anni 75, CTO, nata a Panni (FG); **Del Giudice** Amarante Antonio, anni 68, Molinette, nato a S. Valentino Torio (SA); **Vittonatto** Irma in **Anselmo**, anni 78, Molinette, nata a Mazzè (TO); **Maffiotto** Elvira ved. **Siccardi**, anni 88, Molinette, nata a Torino; **Piana** Lidia ved. **Slaviero**, anni 72, Martini, nata a Torino; **Radulovic** Bruno, anni 19, Molinette, nato a Torino; **Lauria** Maria Concetta ved. **Cannarozzo**, anni 94, Mauriziano, nata a Campobello di Licata (AG).

Presso residenza: **Corra** Carolina ved. **Roggino**, anni 94, via Bibiana 9, nata a Morano sul Po (AL); **Parapini** Adele ved. **Locatelli**, anni 83, corso Re Umberto 46, nata a Milano; **Gallo** Alda Maria in **Imarisio**, anni 74, via Bava 52, nata a Cagliari; **Pizzolato** Alessandro, anni 61, via Gottardo 263/3, nato a Latina; **Rasola** Ruggiero, anni 74, via Roveda 24/a, nato a Barletta (BA); **Massa** Eugenia, anni 78, via Grassi 19, nata a Acqui Terme (AL); **Camarillo** Catterina ved. **Pareti**, anni 85, via Sacchi 46, nata a Mondovì (CN); **Comandini** Emma ved. **Fabbri**, anni 97, corso S. Marino 7, nata a Cesena (FO); **Ghisolfi** Giovanni, anni 75, corso Telesio 53, nato a Cervere (CN); **Sella** Gregorio, anni 83, corso G. Ferraris 68, nato a Torino; **Colaccio** Francesco, anni 69, piazza della Repubblica 8, nato a Roccella Jonica (RC).

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Bezzola** Ester ved. **Henke**, anni 85, casa Padre Pio, nata a Milano; **Cecchetti** Candida ved. **Giorda**, anni 84, casa di riposo La Quiete, nata a Torino; **Lano** Giovanni, anni 85, casa di cura Villa Cristina, nato a Govone (CN); **Vitali** Mario Antonio, anni 80, casa di cura S. Vincenzo, nato a Bahia Blanca (Argentina); **Pipino** Maria ved. **Lanz**, anni 76, casa di riposo S. Giacomo, nata a Sommariva del Bosco (CN); **Coccolo** Maria, anni 87, Povere figlie di San Gaetano, nata a Cumiana (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Marforio** Gian Giuseppe, anni 74, via S. Marino 119/4, nato a Verbania (NO).

Presso medicina legale: **Di Gioia** Maria Assunta ved. **Di Salvo**, anni 92, nata a Foggia; **Zafarana** Marco, anni 20, nato a Moncalieri (TO); **Giuliano** Giuseppe, anni 31, nato a La Loggia (TO).

Nati 39 - Morti 41

L'**Amministrazione Comunale** di **Moncalieri** esprime il cordoglio della città e partecipa al dolore delle famiglie e dell'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del

gen. Franco Romano
mag. Paolo Cattalini
m.llo Gennaro Amiranda
m.llo Giovanni Monda

— **Moncalieri**, 15 dicembre 1998.

Presidenza e Consiglio della **Famiglia Abruzzese e Molisana** in **Piemonte e Valle d'Aosta** si inchina reverente alla memoria del

gen. Franco Romano
suo Presidente Onorario

— **Torino**, 16 dicembre 1998.

Accorati e sgomenti per la tragica scomparsa del

GENERALE DI BRIGATA
Franco Romano
del
MAGGIORE
Paolo Cattalini
del
MARESCIALLO CAPO
Giuseppe Amiranda
e del
MARESCIALLO ORDINARIO
Giovanni Monda

il **Comandante** e i **Carabinieri** della **Regione Emilia Romagna** ove sono ancora oggi straordinariamente presenti e diffusi il ricordo del **GEN. ROMANO** e l'ammirazione per l'opera dallo stesso svolta in Emilia, nei diversi incarichi, sentitamente partecipano al dolore dei familiari e dell'Arma del Piemonte e Valle d'Aosta.

— **Bologna**, 16 dicembre 1998.

Il Capo Azienda **Agusta**, **Amedeo Caporaletti**, i **dirigenti** e le **maestranze tutte**, partecipano al lutto delle famiglie e dell'Arma dei Carabinieri per la tragica scomparsa del

GENERALE DI BRIGATA DEI CARABINIERI
Franco Romano
com. della regione carabinieri piemonte
del
MAGGIORE DEI CARABINIERI
Paolo Cattalini
pilota di elicotteri
del
MARESCIALLO DEI CARABINIERI
Gennaro Amiranda
pilota di elicotteri
del
MARESCIALLO DEI CARABINIERI
Giovanni Monda
specialista di bordo

— **Cascina Costa**, 16 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Donna ved. Lisa

Addolorati l'annunciano le nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle affezionate Luisa e Marisa. Funerali venerdì ore 10 Parrocchia «S. Alfonso». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 dicembre 1998.

E' mancata

Luciana Magliano in Lovera
Insegnante
di anni 46

L'annunciano il marito **Bruno**, figlie, genitori, suoceri, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia di Ceresole d'Alba.

— **Ceresole d'Alba**, 16 dicembre 1998.

Le famiglie **Ramazzina**, **Magliano** e **Battaglino** partecipano addolorate al lutto.

— **Ceresole d'Alba**, 16 dicembre 1998.

Il **Cardinale Giovanni Saldarini**, **Arcivescovo** di **Torino**, con il **Vescovo Ausiliare**, il **Capitolo Metropolitano** e l'**intera Arcidiocesi**, consegna al Pastore dei pastori

Sua Ecc.za Rev.ma
mons. Giuseppe Garneri
Vescovo emerito di Susa

Il generoso ministero da Lui svolto in molteplici ambiti durante la sua permanenza torinese e l'operoso tramonto della sua [illegible] esistenza terrena sono motivo di grande riconoscenza nella fraterna preghiera di suffragio. La liturgia di sepoltura si svolgeranno venerdì 18 dicembre: alle ore [illegible] nella cattedrale di Torino; alle ore 11 nella cattedrale di Susa; alle ore 15 nella chiesa di S. Michele a Cavallermaggiore (Cn).

— **Torino**, 16 dicembre 1998.

L'**Opera Diocesana Preservazione Fede** insieme con il **Centro Giornali Cattolici** riconoscenti verso il Fondatore ed instancabile **ANIMATORE** si uniscono al dolore della chiesa torinese.

Prendono parte al dolore per la morte dello **ZIO** le nipoti **Mariuccia**, **Franca**, **Giovanna** e **Rita Tarditi** con i loro familiari e ringraziano sentitamente la fedele Santina Tilatti.

La **Città di Cavallermaggiore**, **Sindaco** e **Amministrazione Comunale** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

mons. Giuseppe Garneri
cittadino onorario
vescovo Emerito di Susa

— **Cavallermaggiore**, 16 dicembre 1998.

E' tornata fra gli angeli

Vincenza Macrì

I **colleghi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **ENZINA**.

— **Torino**, 16 dicembre 1998.

Cristianamente ha raggiunto il suo Tino

Angiolina Ferrero ved. Chiavario
anni 91

L'annunciano: i figli **Carlo** con **Lidia**, **Mario** con **Dina**. I nipoti: **Silvia** con **Roberto**, **Antonella**, **Francesco**, la sorella **Rina** ved. **Ferro** e il figlioccio **Giovanni**, le consuocere **Teresa Arpellino** e **Iside Giubiasi** parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 18 corr. ore 11,45 nella chiesa Sacro Cuore di Maria. Tumulazione cimitero Parco. Santo Rosario in chiesa giovedì 17 corr. ore 20,30.

— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Lalla affettuosamente partecipa.

Francesco e Gabri Caprioli
Giovanni e Rita Conso
Paolo e Donatella Ferrua
Vittorio e Marisa Grevi
Gilberto e Marinella Lozzi
Franco e Marta Minocchio
Ugo e Rosanna Musso
Metello e Rita Scaparone
Emanuele e Zuma Somma
Gianpi e Cristina Voena

partecipano con affetto al dolore di Mario per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato

Luigi Di Brisco

Lo annunciano: la moglie **Savina**, i figli **Dina**, **Michele** e **Nicola**. Funerali giovedì 17 ore 10 Parrocchia S. Gaetano.

— **Torino**, 15 dicembre 1998.

Addio caro amico

Piero Ternengo

Ti rimpiangono **Anna**, **Fabrizio** e **Paola Reisoli**, **Rosanna** e **Silvano Siviero**.

— **Torino**, 17 dicembre 1998.

E' mancato il

TENENTE GEN.
Cesare Olearo

Lo piangono la moglie, la sorella, il figlio, la nuora, i nipoti, i parenti **Siano** e **Tanef**.

— **Roma**, 17 dicembre 1998.

Il 16 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Mattirolo de' Grassi di Pianura

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Anna** con **Salvatore**, **Giovanni** e **Benedetta**, e **Alessandra** con **Andrea Tommaso** e **Sebastiano**. I funerali avranno luogo a Roma il 18 dicembre alle ore 11,00 nella parrocchia di San Luigi Gonzaga, via di Villa Emiliani.

— **Roma**, 16 dicembre 1998.

Le cognate **Elena**, **Benita** e tutti i nipoti si uniscono ad Anna e Alessandra nel ricordo di zia **LULLA**.

Piangono la cara **LULLA** i cognati **Adolfo** con **Andreina**, **Aldo**, i nipoti con le loro famiglie.

Serenamente è mancata

Marilena Audi Grivetta ved. Bertolone

L'annunciano il fratello **Giuseppe** con **Mirella**, le nipoti **Silvia** e **Emanuela** con **Giovanni**, l'affezionato **Lorenzo** e parenti tutti. Funerali in Corio venerdì 18 c.m. ore 15 cappella S. Grato.

— **Lanzo**, 16 dicembre 1998.

Ci ha lasciati

Michelangelo Paro

L'annunciano la moglie **Almerina**, i figli: **Leandro** con **Lella** e **Marzia**; **Renza** con **Marcello** e **Giulio**, i cognati, i nipoti, i cugini, i parenti ed amici tutti. Funerali venerdì 18 ore 15 nell'abitazione di via Casale Arduino 63, con corteo in auto verso la chiesa parrocchiale.

— **Lessolo**, 16 dicembre 1998.

E' mancato

Piero Da Lozzo
anziano FIAT
anni 70

Lo annunciano la moglie **Teresina**, figli **Valter**, **Liana** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lauriano venerdì 18 c.m. ore 10,30 partendo dall'ospedale San Luigi (Orbassano) ore 9,15.

— **Lauriano**, 16 dicembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Edoardo Avidano

profondamente commossi sentitamente ringraziano.

— **Torino**, 17 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

Ing. Antonio Gentiluomo

...E gli occhi tuoi raggianti di luce sono fissi nei miei velati di lacrime - **Bisi**.

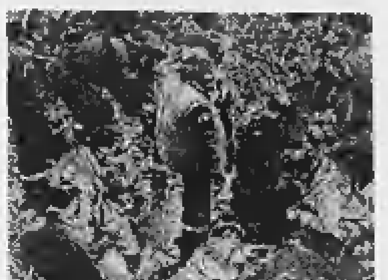
— **Torino**, 17 dicembre 1998.

1974 — 1998
Cesare Olivetti

Sempre, con immutato rimpianto.

1996 — 1998
Giuseppe Capusso

Sei sempre con noi, **Bruna**, **Massimo**, **Papà**.



Strage nella notte a Roma, Barberi: collasso strutturale di un edificio costruito con tecniche molto povere

Sepolti sotto cinque piani di cemento

Venti morti nel crollo del palazzo, si salvano in due

ROMA. Un boato e una casa di cinque piani viene giù. E' notte. Nel quartiere Portuense, in via di Vigna Jacobini, all'altezza dell'ospedale Forlanini, si scatena un inferno di urla, gente che piange, sirene, ambulanze. Si comincia a scavare a mani nude, poi con i badili, i bulldozer, le gru. Ci sono sedici famiglie sotto le macerie di una palazzina che s'è sbriciolata senza un perché. Trentotto i residenti.

Ieri sera, dopo quasi diciotto ore di lavoro, i corpi recuperati erano venti. Due i miracolati. Alberto Viola, 58 anni, e Luciana Pompei, 53, li ritrovano in pigiama, abbracciati, esausti. Un solaio gli ha fatto da scudo. Il figlio era appena arrivato. E' l'unico tra i parenti in attesa che può esultare. I coniugi hanno retto sotto le macerie per 12 ore e sono stati tirati fuori dai soccorritori alle 15,20.

ORE 3,20: UN ROMBO. «Mi stavo facendo un panino - ha raccontato Maurizio Di Giandomenico - in piena notte. Ho sentito la voce di uno straniero che urlava. Sono uscito sul balcone e gli ho gridato di andarsene perché la gente a quell'ora dorme. Quello è salito sul motorino ed è andato via. Neanche un minuto dopo, stavo appena chiudendo la finestra, ho sentito il boato. Tremava tutto. Ho creduto a una bomba. Sono tornato fuori e ho visto il palazzo di fronte che si stava sgretolando. C'era un enorme nuvola di polvere».

ORE 4,00: LA MADRE DEL VIGILE. Mauro Fumaselli, vigile del fuoco, smonta dal turno e torna a casa. Trova un cumulo di calcinacci. Tutt'intorno c'è la gente del quartiere che cerca di capire cosa è successo. «E' arrivato sul motorino, ha visto la scena e si è letteralmente lanciato tra le macerie. Urlava: 'Mamma, ti salvo io'. Noi eravamo gelati», racconta Anna Maria Bascani, 38 anni. Il vigile Fumaselli avrà un crollo nervoso quando i suoi colleghi estraggono padre, madre e due fratelli dai resti del palazzo.

ORE 5,00: IL COGNAC DELLE SUORE. Nella strada dietro il palazzo distrutto c'è un piccolo convento di suore. Ospitano una scuola materna e elementare. La madre superiora, sorella Elina Diana, all'alba esce con latte caldo e cognac. Spera di poter soccorrere gli scampati. Invece trova solo i soccorritori e i curiosi. «Siamo suore, che cosa possiamo fare se non aiutare chi soffre?», si schermisce la madre superiora.

ORE 6,00: IN CENTO A SCAVARE. Il prefetto di Roma, Enzo Mosino, arriva tra i primi. Convoglia carabinieri, poliziotti, finanzieri, vigili del fuoco. Il Comune manda ruspe e camion. Si procede con cautela, si spera di trovare qualcuno vivo.

ORE 6,40: ARRIVA IL PARROCO. «Ho sentito la notizia alla radio. Non potevo credere che fosse successo dietro la mia chiesa. Conoscevo diverse famiglie. Ho pregato per loro». Don Angelo è rimasto tutto il giorno tra i soccorritori per benedire le salme che venivano portate via. Di quelli che si sono salvati, dice: «E' un miracolo».

ORE 8,30: LA COMMISSIONE D'INDAGINE. Il procuratore Vecchione nomina una commissione: ne fanno parte il professore universitario Remo Calzona, esperto in tecniche di costruzione, un geologo, un tecnico del Comune e il comandante provinciale dei vigili del Fuoco. «Se questo palazzo fosse stato controllato da un esperto - dice Calzona - forse il crollo non sarebbe successo. Ci saranno stati segnali premonitori che all'occhio del profano non dicono nulla».

ORE 9,30: IL SINDACO RUTELLI. «Qua sotto ci sono almeno 30 persone. Molti bambini. E' terribile - dice Rutelli - e l'emergenza non finisce in giornata. L'edificio è degli anni Cinquanta. Non risultano lavori di ristrutturazione. Bisognerà vedere se sono stati fatti clandestinamente. Ma le valutazioni tecniche le faremo dopo. Adesso non dobbiamo rincorrere le ipotesi. Prima tiriamo fuori le persone. Poi analizzeremo severamente i motivi del crollo e interverremo sulle responsabilità».

ORE 10,00: I PRIMI CADAVERI. Davanti a una folla muta di famigliari e di romani, i soccorritori estraggono pezzi di vita vissuta. Una biciclettina rossa di marca «Camilla». Alcuni faldoni di carta che appartenevano alla tipografia. Un tappeto. Una rete. Una coperta. Diversi cadaveri vengono adagiati in un garage vicino. Nel seminterrato, alto 4 metri, c'era una tipografia, la Stilgraf. Molti accusano a mezza bocca le vibrazioni della Stilgraf. C'è chi parla di piloni tagliati.

ORE 11,30: I TITOLARI DELLA TIPOGRAFIA. «Ma che domande ci fate?», reagisce a brutto muso il signor Adriano Marchesini, direttore commerciale, quando si accenna ai lavori nel seminterrato. «Noi abbiamo fatto solo delle solette di cemento come base per i macchinari. Se poi il palazzo non c'aveva il cemento armato, noi che ne sappiamo? Abbiamo trenta operai. Lavoriamo tutto il giorno là sotto. Se sospettavamo pericoli, che dite, non saremmo stati i primi a scappare da qui?».

ORE 11,30: PRIME IPOTESI. Arriva il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi. «Pare essere un cedimento strutturale». Riferirà poi alla Camera: «Collasso strutturale in un edificio costruito con tecniche molto povere. Nel 1994 i vigili urbani hanno constatato un lavoro su alcune colonne di cemento dell'edificio per allargare il sottopasso della tipografia e ne avevano ordinato il ripristino, mai eseguito. Difficile parlare di un cedimento del sottosuolo, anche se l'eventualità non si può escludere del tutto».

ORE 14,00: «ABUSI EDILIZI». Precisa Esterino Montino, assessore comunale ai Lavori Pubblici: «Nell'estate del 1994 fu contestato un abuso edilizio. Il proprietario del seminterrato aveva eliminato due pilastri di cemento, esterni al fabbricato, che collegano il passo carrabile con il muro di cinta. Non sono state toccate le strutture portanti, ma in una struttura così vecchia tutto può diventare concausa del crollo».

ORE 15,40: DUE SUPERSTITI. I vigili del fuoco bloccano le ruspe: hanno sentito dei lamenti. Il caporeparto Vittorio Margottini, 52 anni, comincia a scavare con le mani. E fa il miracolo. Quando la gente vede caricare su ambulanze i due sopravvissuti scoppia un applauso liberatorio. E si ricomincia a scavare con più lena di prima.

Francesco Grignetti

Cinque anni fa furono eliminati dalla casa due pilastri
Ma secondo gli esperti non si può escludere anche un cedimento del sottosuolo



I SOPRAVVISSUTI



Nella foto grande i vigili del fuoco al lavoro tra le macerie del palazzo crollato. A lato Alberto Viola, uno dei sopravvissuti, viene caricato in ambulanza

«Per 12 ore, respirando terra»

Marito e moglie erano abbracciati «Salvati da una trave e dalle grida»

ROMA. «Mio padre è pensionato, mia madre fa la cuoca in una scuola materna... Non avrei mai pensato di voler loro così bene». Andrea Viola, 24 anni, racconta il miracolo che, dopo ore passate nella più nera angoscia, l'ha riportato a quella che definisce «una gioia immensa». Là sotto erano sepolti i suoi genitori, pensava che non avrebbe più parlato con loro, che non avrebbe più sentito la loro voce, che non lo avrebbero più abbracciato. Ma «oggi si è verificato un miracolo». E loro sono ancora vivi. Ammaccati, feriti, terrorizzati. Ma vivi.

Fa il barista Andrea e soltanto da qualche mese aveva deciso di andare a vivere per conto proprio. Quando ieri mattina ha saputo del crollo dalla tv, non si è precipitato subito sul posto. Qualcosa nella sua mente si rifiutava di credere che si trattasse della casa dove aveva trascorso infanzia e adolescenza. La casa dei suoi genitori. Invece a quell'ora Alberto Viola e sua moglie Luciana Pompei erano già sotto le macerie, in quella prodigiosa sacca di aria che ha permesso loro di sopravvivere per più di dodici ore.

Uno zio di Andrea, però, telefona e dà la notizia: la casa è proprio quella. E per Andrea s'inizia il calvario.

Quando poi, alle 15, 40, seguendo l'abbaiare dei cani, i soccorritori sentono le grida d'aiuto dell'uomo e riescono a riportare alla luce lui e la moglie, Alberto Viola, con un filo di voce, mormora: «Grazie». E Andrea sente sciogliere dolore e paura all'istante.

Suo padre riuscirà a parlare più a lungo in ospedale, alla caposala del reparto di chirurgia d'urgenza del San Camillo, dove a poco a poco si è ripreso. Ma nelle parole continua a ripercorrere, come in una cantilena, l'incubo di quelle terribili ore: «Quanta terra c'era... Avevo tutta la terra in bocca. E' stato come se mi avessero sepolto vivo. Avevo tutto il corpo schiacciato dal peso e la polvere mi entrava nelle narici e in bocca. E mi fanno tanto male le gambe».

La caposala, Michela Sansoni, lascia il paziente soltanto un attimo per rispondere alle domande dei giornalisti. Dice che l'uomo è ancora sotto choc, ma è lucido. Si rende perfettametne conto di quello che ha vissuto. Sorride continuamente a suo figlio, gli stringe la mano, risponde a tono ai medici.

Sia lui, sia la moglie, hanno traumi «da schiacciamento». Appare un po' più grave la donna che ricoverata con prognosi riservata ed è stata operata per sospette lesioni interne, agli organi addominali, alla vescica e al fegato. «Ma mi hanno detto che guarirà anche lei», dice Andrea che ormai si rifiuta di pensare al peggio.

In serata, il dirigente del pronto soccorso, Angelo Longo, ha fatto sapere che l'uomo, che ha riportato fratture alle gambe, guarirà in 40 giorni. Bisognerà, in seguito, provvedere alla ricostruzione di un polpaccio.

Come ha potuto salvarsi la coppia? I soccorritori ipotizzano che una lastra o una trave abbia protetto i due dal crollo, creando, nel contempo, quella nicchia nella quale hanno potuto respirare. Nella quale sono rimasti abbracciati a lungo, facendosi coraggio a vicenda, ascoltando gli ovattati rumori della superficie. E pensando al figlio che avrebbero riabbracciato. **[d. dan.]**

LA STORIA

Miracolata dall'amore

Aveva deciso di trascorrere la notte con il fidanzato

ROMA. Quando ieri mattina è tornata in via Vigna Jacobini, dopo la notte trascorsa fuori in compagnia dell'amico, invece della sua casa ha trovato i mezzi della Protezione civile e gli uomini che stavano scavando tra le macerie: ogni segno della vita familiare azzerato dove prima c'era un palazzo. A. B., 30 anni, deve la salvezza a quella sua relazione con un uomo. A quella notte passata lontano dal proprio letto.

E' sotto choc, non riesce a parlare. Mormora soltanto poche parole smozzicate: «Sì, ero fuori casa la scorsa notte. Sì, sì, abitavo in quel palazzo. Che cosa dovrei dire... Che mi dispiace per quanto è avvenuto?».

Poi parla al telefono, forse proprio con il suo compagno. Solo un filo di voce per dirgli, tra l'amarezza e lo stupore: «Si vede che non era scattata la mia ora». La voce dell'uomo risponde forte e decisa e minaccia querele per i media che faranno il nome della donna. Poi, lei interrompe la comunicazione.

La sua storia di scampata per caso non è l'unica. Per altre quattro persone il destino ha bruscamente deviato l'appuntamento con la morte.

Massimiliano Menconi, 30 anni, fa di professione il camionista. Alle 2 della notte tra martedì e mercoledì si è preparato per uscire, poi ha lasciato la sua abitazione dove dormiva, tranquilla, la mamma, Fernanda De Angelis, per andare al lavoro. Aveva il turno di notte. La donna non è sopravvissuta al crollo.

Claudio La Trofa, 41 anni, la moglie Patrizia e il loro bambino di pochi anni devono la vita al fatto di essere andati fuori Roma, a Viterbo, per una breve vacanza. «Lui - ha raccontato un vicino - nei giorni scorsi aveva la febbre. Forse avrà pensato che cambiare aria gli avrebbe fatto bene...».

Tra gli scampati ci sono anche i quattro soci della tipografia che occupava il seminterrato e il pianterreno dello stabile crollato. «A volte - racconta una donna -, la tipografia lavorava anche di notte. Andavano avanti per parecchie ore. E' una fortuna che ieri non ci fosse nessuno, altrimenti adesso là sotto ci sarebbero anche i corpi di tutti gli quegli operai». **[r. r.]**

IL DRAMMA



Un cane, utilizzato nei soccorsi, cerca tra le macerie eventuali sopravvissuti

Un urlo: mamma, ti aiuto io

Il dolore di un vigile del fuoco «Lì sotto c'è la mia famiglia»

ROMA. «Mamma, mammo! Ti salvo io, mamma. E' crollato tutto, tutto». Era passata una ventina di minuti quando gli abitanti delle case vicine a quella crollata hanno sentito l'uomo che gridava e l'hanno visto arrampicarsi sulle macerie, scavare a mani nude, urlando e piangendo. Poi l'hanno visto risalire sul motorino con cui era arrivato e continuare a girare intorno, fino a quando qualcuno l'ha portato via.

Ferruccio Fumaselli, 34 anni, ha perso mamma, papà e due fratelli, Stefano, che avrebbe compiuto 30 anni proprio il giorno di Santo Stefano, e Massimiliano, di 23. E' vigile del fuoco. Lo avevano chiamato, l'altra notte, dicendogli che era crollato un palazzo. Dandogli il suo indirizzo di casa. Dapprima aveva pensato che si trattasse di uno scherzo. Fino all'arrivo in motorino: al posto di una casa c'erano polvere e detriti. Al posto della gente, il silenzio.

Soltanto molte ore più tardi, dopo aver preso parte ai soccorsi, Ferruccio può raccontare la sua tragedia. Non ha più lacrime e la calma, in lui, ha qualcosa di innaturale. «Quando abbiamo estratto i miei, sembrava che dormissero. Spero solo che non si siano accorti di nulla». E' impassibile e disperato insieme. Ora promette che andrà a fondo delle cause, «perché un palazzo non può crollare così, senza motivo».

Vittorio Ciarniello, tassista, 57 anni, ricorda: «Ho abitato da queste parti per tanti anni. I miei figli, da piccoli, andavano al mare con i figli dei Fumaselli. Ma qualcuno è responsabile di tutto questo disastro».

Quando il rumore delle scavatrici si spegne, si sentono i latrati dei cani: hanno trovato «una traccia umana». Si affannano senza sosta, seguiti dai loro conduttori, naso sulle macerie e zampe pronte a scavare: uno dei pastori tedeschi esce di scena zoppicando, con una zampa fasciata. Hanno trovato molti corpi. Cadaveri che, allineati in un'autorimessa lì vicino, ricordano un'altra maledetta giornata della nostra storia, e i sessantaquattro morti del cinema Statuto di Torino, anche loro messi in fila in un garage, in attesa di essere identificati.

Oggi, come allora, storie di bambini portati via da una morte frettolosa. Come il piccolo Edoardo, quattro anni. «Moretto, paffutello e ridente - lo ricorda Gianni, bidello all'asilo della scuola elementare Vaccari -, bello come ogni bimbo di quattro anni. Lo accompagnavo al bagno, lo aiutavo a vestirsi quando doveva uscire». Poi la voce gli muore in gola.

I giornalisti si avvicinano ai parenti delle vittime che, con gli occhi fissi agli uomini del soccorso, sono costretti a sopportare un dolore troppo grande perchè non si trasformi, inevitabilmente, in rabbia: «Andatevene, siete degli avvoltoi, non abbiamo bisogno di voi per sapere che sono morti».

Verso mezzogiorno arriva un uomo di mezza età, distinto, dai capelli bianchi. Al poliziotto che gli sbarra il passo, dice con voce tremante: «Mio figlio abita lì». Un paio di ore dopo, ritorna, tenendo il braccio di una signora. Sono l'immagine del dolore e di una dignità che esige soltanto il più profondo rispetto. E' lei a parlare: «Abbiamo perso mio figlio, sua moglie e i loro due bambini». Si allontanano seguiti dagli sguardi umidi di chi pensa, sbagliando, di essere abituato a tutto.

Daniela Daniele

Incontro Marini-Cossiga, niente liste comuni alle Europee. E Veltroni cerca l'accordo con i sindaci

Grande centro, passo indietro

E Mastella: sulle giunte D'Alema rischia

ROMA. All'imbrunire, sulla plancia di Montecitorio si staglia il robusto profilo di Clemente Mastella e subito il segretario dell'Udr si produce in uno dei suoi numeri, un fiammeggiante *tric-trac* polemico: «Sentite a me: la coalizione di governo non c'è. Vogliono tenere in piedi le giunte del Polo? Facciano pure! Vogliono il ministero delle Poste? Se lo prendano! Vogliono dialogare con il Polo dei picchiatori fascisti Storace e Zaccheo? Facciano pure! Ma così non va, il presidente del Consiglio deve intervenire. E se non lo fa, per quanto mi riguarda non è obbligatorio stare nel governo...».

Certo, le sparate di Clemente Mastella fanno parte del gioco delle parti. C'è chi alza il prezzo, punzecchiando e c'è chi lo fa urlando, come Mastella, ma la sortita del segretario dell'Udr è il sintomo del forte disagio che in queste ore attraversa il partito di Cossiga. Un disagio culminato nel riservatissimo faccia a faccia tra Francesco Cossiga e Franco Marini. I due si sono visti nell'appartamento privato dell'ex Capo dello Stato, l'appuntamento era fissato da tempo, ma ha finito per caricarsi di aspettative dopo l'«armistizio di Persiceto» siglato tra il leader ppi e Prodi.

Tra Cossiga e Marini un incontro che si è svolto in clima cordiale, ma alla fine i due avrebbero preso atto che se non ci saranno novità nelle prossime settimane, Udr e Ppi finiranno per presentarsi separati alle prossime elezioni europee. Troppe difficoltà a presentarsi assieme e qualche convenienza a colpire divisi. Morale della storia: l'ambizioso progetto di presentare un'unica lista Ppi-Udr-Dini per il momento va in ghiacciaia. Una svolta abbastanza brusca, ma certo se il matrimonio tra Cossiga e Marini non si farà, a quel punto i popolari possono sperare di recuperare il rapporto con Romano Prodi. Al punto che ieri sera un tam-tam insistente raccontava che Prodi e Marini si sarebbero ritrovati, uno a fianco dell'altro, in un ristorante del centro di Roma per fare, assieme, gli auguri ai parlamentari del Ppi.

E qualche ora prima un personaggio come Sergio Mattarella che di solito calibra le parole, si era esposto così: «Per le Europee lavoriamo per un collegamento prioritario con Prodi», ma se poi «l'Udr accetterà un inserimento stabile nell'Ulivo, non saremo noi a respingerli». Ma potrà mai l'Udr accettare di presentarsi alle Europee sotto il simbolo dell'Ulivo, piccolo o grande che sia? «Per noi - tuona Mastella in serata - l'Ulivo non va bene, né in formato naturale né in formato Bonsai...». Dunque, partita definitivamente chiusa tra Udr e Ppi? Marini e Cossiga avrebbero convenuto che per il momento è più conveniente far stemperare le polemiche.

Anche perché in queste ore il «furore» dell'Udr tracima da ogni parte e Marini condivide una parte dell'irritazione mastelliana. Il segretario dell'Udr è fuori di se soprattutto per la questione delle giunte. Con i Ds e con il ppi era stato riservatamente siglato un patto che prevedeva «ribaltoni» in Campania, Calabria e Sicilia, con una «spartizione» delle presidenze che prevedeva una leadership dei Ds in Sicilia, del ppi in Calabria e dell'Udr in Campania. «Dicono che noi siamo quelli attaccati alle poltrone - racconta Mastella - ma i nostri assessori si sono dimessi in quelle tre regioni e guarda caso l'unica nella quale è stata formata una nuova giunta è la Sicilia, dove il presidente è del Pds. E lì, naturalmente, il ribaltone è immacolato. In Campania e in Calabria i miei amici mi chiedono: Clemente che ci hai fatto fare?».

E mentre al centro continuano le grandi manovre, in questi giorni anche sul fronte della sinistra il leader Ds Walter Veltroni è impegnatissimo a ricucire i tanti strappi consumati dalle sue parti. Ieri mattina Veltroni ha ricevuto a Botteghe Oscure una delegazione di «Centocittà», il movimento dei sindaci che in vista delle Europee da diverse settimane sta cercando intese con tutti i soggetti in campo, a cominciare dal «partito» di Di Pietro. Due ore di chiacchierata che, a sentire il sindaco di Roma Francesco Rutelli, sono andate «benissimo». E alla fine della chiacchierata, Ermete Realacci si è rivolto a Veltroni e gli ha detto: «Walter perché oggi pomeriggio non vieni alla nostra manifestazione al teatro Vittoria?». Detto e fatto: Veltroni si è presentato alla prima uscita romana di «Centocittà», ha fatto grandi aperture («Prima o poi le nostre strade si incroceranno»), anche se Rutelli gli ha replicato che «serve una lista unica per le Europee». E intanto oggi Rutelli torna in scena: a fianco di Tonino Di Pietro.

Fabio Martini



L'ex presidente della Repubblica e leader dell'Udr Francesco Cossiga



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

AMATO

«Presenterò 4 ipotesi di riforma»

ROMA. Il ministro per le Riforme Giuliano Amato presenterà nella prossima riunione di maggioranza, prevista per il 22 dicembre al Senato, «4 ipotesi di puzzle». Lo ha detto lo stesso Amato al termine della sua audizione in commissione Affari Costituzionali della Camera. «Ho raccolto tutti i pezzi esistenti - ha spiegato il ministro - quello che mancava, però, era un puzzle completo che io ora cercherò di mettere insieme». Amato ha quindi invitato i giornalisti a «non inseguire sulle riforme elettorali i chiacchiericci, né a sollecitarli». «Quando avrò qualcosa da dire - ha dichiarato Amato - lo farò in maniera ufficiale».

Sugli incontri avuti nei giorni scorsi con esponenti di maggioranza e opposizione per fare il punto sulle varie proposte di riforma di legge elettorale, il ministro ha dichiarato: «Che io incontri o parli con qualcuno è perfettamente normale». [Ansa]

FLASH

SCALFARO: PIU' SENSO DELLO STATO. Gli italiani devono ancora fare un po' di strada per avere un «senso dello Stato». Lo ha detto con preoccupazione il presidente della Repubblica in occasione della cerimonia per l'apertura dell'anno accademico 1998-'99 della scuola ufficiali carabinieri. Il presidente ha lodato l'Arma evidenziando «il servizio reso ed il prezzo pagato» in questi anni. E' quindi passato ad affrontare il tema del senso dello Stato e dell'ubbidienza alle leggi.

Parlando di fronte ai ministri della Difesa, Carlo Scognamiglio, e degli Interni, Rosa Russo Jervolino, il Presidente ha detto: «Abbiamo il senso dello Stato? Abbastanza. Dobbiamo ancora fare strada? Il capo dello Stato dice di sì! anche verso la la comunità e il rispetto reciproco. Perchè la strada della legge è l'ubbidienza alle leggi».

Nel corso della cerimonia, si è registrato anche un botta e risposta tra Scalfaro e Scognamiglio sulla battaglia di Pastrengo. Secondo il ministro, la «carica» fu «un episodio abbastanza modesto» nella storia del Risorgimento. Il capo dello Stato ha ricordato i due carabinieri in congedo che a Sydney, nel corso della sua recente visita in Australia, se ne stavano «immobili e sull'attenti, in alta uniforme, con 35 gradi di caldo». «Rappresentavano insieme la Patria e l'orgoglio di essere carabinieri. Caro ministro - ha concluso Scalfaro - una cosa devo dire: può parer strano, ma quei due carabinieri a Pastrengo ci sono stati».

GIOVANNI AGNELLI AL QUIRINALE. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto ieri sera al Quirinale il senatore a vitaGiovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat. [r. i.]

Studio sul sistema universitario italiano. Fanalino di coda Messina

Udine laureata a pieni voti

Trova lavoro il 73 per cento degli studenti



ROMA. Il Nord-Est da lezione di università. Chi cerca una laurea «pesante», che apra facilmente la strada al lavoro, consideri di iscriversi a Udine. Il 73,5% dei laureati ha trovato un lavoro entro un anno dalla tesi: percentuale che sale al 75% per i laureati in Lettere e all'86,4% per quelli in Economia. Al secondo posto l'altra università del Friuli-Venezia Giulia, quella di Trieste, dove i risultati sono inferiori come media - il 59,4% dei giovani trova lavoro entro un anno dalla laurea -, ma superiori in alcune facoltà: tra i neo-ingegneri gli occupati sono nove su dieci. Drammatico il divario con Messina, dove l'indice di occupazione crolla al 30%.

Sono i risultati dell'indagine dell'Osservatorio statistico dell'università di Bologna e di Almalaurea, la banca dati del sistema universitario italiano. Settemila interviste ad altrettanti laureati di nove università, e un dato (nazionale) confortante: un anno dopo la tesi, solo 26 giovani su cento stanno ancora cercando lavoro. Oltre la metà (il 52,6%) ha già un'occupazione, l'altro 20% - spesso i neo-medici - non cerca impiego perché impegnato in tirocini, praticantati, scuole di specializzazione. Soltanto il 29% degli occupati svolge un lavoro dipendente. Il 22,8 è autonomo (ma nel Centro Italia la percentuale raddoppia), il 23,2 ha un contratto a tempo determinato, gli altri hanno un contratto di formazione e lavoro o svolgono impieghi occasionali. «E' la conferma che contro la disoccupazione valgono l'istruzione e la flessibilità, in questo caso l'adattamento alle esigenze del mercato del lavoro», spiega Carlo Callieri, vicepresidente di Confindustria, che ieri mattina a Bologna ha presentato i risultati insieme con il responsabile dell'inchiesta Andrea Cammelli e il segretario della Federazione formazione e ricerca della Cgil Andrea Ranieri. «Questo nuovo strumento di indagine - prosegue Callieri -, che non nasce da una circolare ministeriale ma da basi volontarie, servirà a verificare l'utilità della formazione e a definire meglio i curricula di insegnamento, ad esempio analizzando i giudizi degli studenti sui vari corsi». I più soddisfatti sono i laureati di facoltà scientifiche, mentre gli studenti di Psicologia, Scienze politiche, Lettere e del Dams di Bologna considerano di rado la loro occupazione corrispondente agli studi compiuti. Sono proprio gli psicologi a faticare di più per un posto: un terzo non c'è ancora riuscito a un anno dalla fine dell'università. E solo il 5% dei laureati in Scienze politiche si dichiara «pienamente soddisfatto» del lavoro.

Alcuni dati, nella valutazione di Callieri, sono particolarmente incoraggianti: i laureati che trovano più facilmente lavoro (77,4%, meglio ancora del 74,9 degli ingegneri) sono quelli in Lingue, «segno della globalizzazione e dell'apertura all'estero delle aziende italiane». C'è però una preoccupante corrispondenza tra le università che assicurano più chances di trovare lavoro e le aree forti dell'economia del Paese: l'indice passa dal 77,7% del Trentino al 12,5% della Campania, attraverso il 59% dell'Emilia, il 58,6% della Toscana e il 40,9% della Sicilia. La mobilità dei giovani laureati del Mezzogiorno è bassa, e tende ad aumentare solo nelle regioni più dinamiche come la Puglia. E sono soprattutto i ragazzi del Nord a tentare la sfida dell'estero. O a proseguire gli studi con ulteriori specializzazioni, come fa il 73% dei laureati con 110 e lode.

Aldo Cazzullo

Caso Sme, botta e risposta tra i due avvocati

Grande Stevens a Previti «Ripeto, non la conoscevo»

ROMA. Botta e risposta tra gli avvocati Franzo Grande Stevens e Cesare Previti. L'altro giorno Grande Stevens ha detto al pool di Milano, nell'ambito dell'inchiesta Sme, di «non aver mai sentito nominare» Previti come avvocato. Questi ha risposto che «tali frasi insinuano dati falsi sulla mia storia di professionista ed appaiono strumentali alla denigrazione della mia persona» e che avrebbe agito per vie legali. Ieri Grande Stevens controreplica: «Ho fatto il mio dovere nel rispondere a un magistrato dicendo il vero, cioè che non l'ho mai conosciuta. Per quanto riguarda il gruppo Fininvest Berlusconi ho sempre incontrato come avvocato del gruppo Vittorio Dotti, reputato collega milanese. Del resto lei me ne dà conferma, altrimenti non avrebbe mancato di indicare anche una sola occasione di incontro nella nostra lunga attività professionale. Quale presidente della nostra Cassa nazionale di Previdenza non ho mai curiosato fra le decine di migliaia di denunce dei colleghi per trovare e ricordare la sua. Non capisco come questo possa denigrarla: io non mi sento denigrato per il fatto che non abbiamo avuto alcun rapporto o non sono stato invitato ai numerosi convegni internazionali cui lei ha partecipato o che ha organizzato».

Infine, Previti ha definito la dichiarazione del collega «frutto del naturale piegare la schiena dei vili di fronte al pool di Milano», o «un favore reso a chi mi diffama per contribuire alla persecuzione in atto nei miei confronti. In ogni caso la chiamerò a rendere conto nella sede opportuna». Grande Stevens replica: «Mi sarei sentito un vile solo se avessi nascosto la verità a un magistrato nell'interesse di qualcuno». [r. i.]

I fondi (600 miliardi per legislatura) divisi sulla base dei risultati elettorali

Soldi ai partiti, arriva la legge

I radicali protestano vestiti da Banda Bassotti

ROMA. La nuova legge sul finanziamento dei partiti prenderà forma oggi. Ma non sarà una passeggiata: la protesta di Antonio Di Pietro, che minaccia un referendum contro i metodi «da prima repubblica» si affianca al «no» secco di Alleanza Nazionale. «Tutta demagogia», taglia corto il leghista Maurizio Balocchi, coordinatore dei tesorieri [illegible] partito che ieri hanno definito l'intesa a Montecitorio, mentre Marco Pannella e i suoi - vestiti [illegible] i Bassotti di Walt Disney - trascinavano nel Palaz[illegible] un sacco nero pieno di banconote. Altro denaro veniva distribuito ai passanti, da una Rita Bernardini agghindata da Babbo Natale. «Ai radicali piace fare scandalo», sorride il cassiere [illegible] Carroccio.

Un giorno lungo, [illegible] polemiche incrociate, senza bar[illegible] fisse tra maggioranza [illegible] opposizione. Il testo [illegible] nuovo provvedimento [illegible] quello di cui si è discusso nei giorni scorsi: i fondi saranno divisi tra i partiti sulla base dei risultati elettorali. La torta da spartire supera [illegible] miliardi per legislatura, secondo un parametro che assegna a ogni cittadino-elettore una quota di circa quattromila lire. Il 40 per cento verrebbe pagato subito, a copertura delle spese elettorali, il resto in quote annuali, salvo scioglimento anticipato delle Camere. «Rateizzato» anche il rimborso del denaro eventualmente avuto in eccesso dai partiti, nell'anticipo calcolato sulla base della vechia normativa del 4 per mille.

«Elaborare proposte per incassare denaro [illegible] un compito delicato - attaccano Elio Veltri e Renato Cambursano a nome dell'Italia dei Valori, il movimento fondato da Di Pietro -. Affidarlo agli amministratori è un'iniziativa di cattivo gusto». Nessun commento sui contenuti: «Prima è necessario conoscere quanto gli italiani hanno versato con il 4 per mille, e bloccare qualsiasi altro anticipo, salvo la restituzione dei soldi che i cittadini non hanno versato. Combatteremo questa battaglia con tutti gli strumenti che [illegible], referendum compreso...».

Più o meno la stessa posizione di Alleanza Nazionale, finita ieri nel mirino della Lega: «Quella di Fini non è altro che demagogia - attaccava il tesoriere Balocchi - Gli serviva per vincere le elezioni a Roma. Adesso decida: se la legge non gli piace, abbia almeno la coerenza [illegible] non venire a chiedere i soldi del finanziamento...». Sferzante la replica di An, affidata [illegible] Franco Pontone, il segretario amministrativo che ieri ha disertato per protesta il summit dei colleghi: «Che alla maggioranza piac[illegible] il gioco [illegible] tre carte si può anche capire, ma la prosopopea del senatore Balocchi, che in teoria dovrebbe far parte dell'opposizione, è difficile da sopportare. La nostra posizione - insiste Pontone - è nota: [illegible] risultasse in [illegible] l'anticipo [illegible] 110 miliardi, tutti i partiti dovranno restituire il [illegible] più. Tutti, e non solo An, come finge di non sapere il furbetto della Lega...».

Il disegno di legge nasce con la benedizione di Fausto Bertinotti [illegible] Armando Cossutta. «Non mi piace ma [illegible] necessario - dice il leader di Rifondazione - Una volta pen[illegible] che il denaro per i partiti dovesse arrivare soltanto dai militanti. Mi sbagliavo: oggi i costi della politica sono tali che non si può più fare a meno del finanziamento pubblico». Angelo Muzio, tesoriere del pdci, ribadendo che i finanziamenti in eccesso saranno restituiti, accusa di «ipocrisia» le forse politiche che si oppongono al finanziamento: «Lo dicano chiaro, se pensano che la politica della essere appannaggio esclusivo di chi possiede mezzi, strumenti [illegible] risorse - spiega - Bisogna difendere la pari opportuinità di accesso, sia per chi difende gli interessi forti, [illegible]a per chi decide di sostenere gli interessi [illegible] lavoratori e dei disoccupati». Nella maggioranza, oltre al no di Di Pietro, si registra anche la posizione interlocutoria dei Verdi: «Se ci saranno chiarezza, trasparenza e volontarietà sosterremo la proposta - dice il capogruppo al Senato Maurizio Pieroni - altrimenti no».

I dettagli tecnici del provvedimento saranno definiti oggi: sono previste anche agevolazioni tariffarie e fiscali, nonché la possibilità per i privati di contribuire con versamenti da 100 mila lire a 100 milioni, fino a un tetto complessivo di 50 miliardi.

[g. tib.]







A sinistra: Marco Pannella travestito durante [illegible] manifestazione per la liberalizzazione delle droghe leggere
Sopra: il leader radicale [illegible] panni d'un fantasma nel '97
[illegible] destra: un militante leghista
in costume medioevale stile Alberto da Giussano

Nell'era dei media cambia la comunicazione: l'importante è colpire con effetti clamorosi

Il ballo in maschera della politica

ROMA

MI travesto, quindi sono (e protesto). Così, ieri mattina, davanti a Montecitorio, un pugno di militanti radicali mascherati da Banda Bassotti ha cercato di squarciare il rassegnato torpore che accompagna i primi passi della nuova legge per il finanziamento pubblico dei partiti.

«Partiti soddisfatti e rimborsati - dicevano appunto i cartelli - elettori insoddisfatti e borseggiati». Pur nell'auspicata bolgia, e in presenza di un congruo e calcolato numero di telecamere [illegible] giornalisti, si distinguevano dieci attivisti-attori [illegible] mascherina nera sul volto, caratteristico berretto e maglia a strisce bianche e nere da galeotti. Ancora di più, in quel contesto di folcloristica [illegible]cazione carceraria, si faceva notare Rita Bernardini, dirigente di provata e temeraria fantasia pannelliana, che in qualche ripostiglio aveva rinvenuto un incongruo costume da Babbo Natale, color giallo.

Proprio Pannella, che è un omone, l'aveva indossato nel 1995. Ma ieri la Bernardini è voluta entrarci [illegible] stesso per segnalare, insieme con i Bassotti, «il furto di Natale» dei partiti che nonostante l'assenteismo [illegible] aumentano i miliardi. Ha quindi gettato in aria delle banconote (discutibilmente finite anche nelle tasche di qualche giornalista) e altre ne [illegible] messe in un saccone tipo immondizia che avventurosamente Sergio Stanzani ha condotto e consegnato nel Palazzo. L'altro dirigente, Benedetto Della Vedova, era in borghese, perciò quasi imbarazzato come del resto gli onorevoli Urso [illegible] Larussa che hanno presenziato alla riuscitissima mascherata di protesta.

Sono lontani i tempi in cui si poteva liquidare queste manifestazioni di travestitismo [illegible] semplice folklore, esclusivamente di marca radicale.

Certo, dal bavaglio televisivo in poi Pannella (che a [illegible] tempo, insieme con Cicciolina, si è pure vestito da Befana per raccogliere iscrizioni [illegible] piazza Navona) e i pannelliani hanno tracciato il solco, senz'altro anticipando il camuffamento contagioso e pervasivo di oggi. La stessa Bernardini, un paio d'anni fa, per reclamare certi soldi promessi da Berlusconi (poi dati, poi tolti, la vicenda si presenta assai confusa) si piazzò sotto la casa del Cavaliere in grazioso costume da coniglio, che in Germania è il simbolo del debitore. E' quindi apparsa anche nuda, per i referendum, unica donna al teatro Flaiano.

Ai radicali si riconosce quindi l'intuizione [illegible] l'applicazione di quel principio di cui parla il sociologo Pierre Bourdieu nel [illegible] libro *«Sulla televisione»*. Per far politica nell'era dei media occorre «montare» qualcosa che li colpisca: «Un travestimento, qualche maschera, e grazie alla tv [illegible] otterrà un effetto [illegible] troppo diverso da quello che si sarebbe ottenuto con una manifestazione di 50 mila persone». Ecco quindi radicali travestiti da fantasmi, da talebani (contro Arlacchi), da sceriffi (con diligenza in piazza del Quirinale), da gangster (contro il proibizionismo) e da Bassotti.

Ma ecco anche verdi che come l'onorevole Cento fanno gli spogliarelli; [illegible] il senatore [illegible] missino Misserville che indossa la maschera anti-gas contro l'inquinamento dei fiumi; ecco «gli invisibili» che al contrario [illegible]nquistano visibilità scalando i palazzi con giacche a vento e pantaloni bianchi: ecco, a Roma, tassisti imbavagliati e cittadini simbolicamente crocifissi contro il rumore.

Il punto vero è che questo Carnevale fuori stagione, [illegible] più confinato alla truce baldoria della campagna elettorale, si sta estendendo. E definitivamente si moltiplicano i *trasformers*, i mutanti, le maschere della nuova drammaturgia politica. Così, invano [illegible] leghista Balocchi, capo dei tesorieri, se la prendeva ieri [illegible] i radicali «a cui piace fare scandalo». A tutti, in realtà, piace attirare le telecamere: anche ai senatori leghisti che lo [illegible] anno sono intervenuti [illegible] aula [illegible] nasi finti e ciprie da clown, ai militanti vestiti da guerrieri medievali a Pontida e agli ospiti in gonnellino del matrimonio celtico.

Filippo Ceccarelli

PERSONE

Collasso strutturale



TRA abeti di plastica, finti fiocchi di neve, regali dorati [illegible] panettoni avvelenati, la settimana prima di Natale è cominciata accumulando fatti di cronaca che è difficil[illegible] considerare neutri, segnati dalla tragica insignificanza quotidiana, e ai quali s'è tentati invece di attribuire valori simbolici. Una ragazza e l'innamorato ammazzano a Napoli [illegible] coltellate il padre di lei che ha rifiutato loro dei soldi: nuove famiglie italiane? Tre vice ispettori della polizia rubano quindici milioni a certi emigrati nigeriani a Giugliano vicino a Napoli, dopo avergli perquisito e messo sottosopra la casa per trovare i soldi, dopo aver compilato falsi verbali operativi: cultura dell'accoglienza? Un gruppo di poliziotti in servizio ai seggi elettorali romani finiscono all'ospedale, intossicati dal cibo marcio contenuto nei cestini loro consegnati per sfamarsi: iniziativa privata? Nei trasporti le nuove organizzazioni sindacali di minoranze, spesso nate per approfittare di quel senso di responsabilità di Cgil-Cisl-Uil che delude e scontenta i lavoratori, rifiutano le regole, respingono gli accordi, si ribellano alle precettazioni, non intendono ragioni: neoradicalismo, neoanarchia, ultradestra, extrasinistra, fatti propri e basta? Un palazzo costruito negli Anni Cinquanta crolla [illegible] Roma massacrando i suoi abitanti, si sbriciola senza motivi apparenti, si siede, si disfa, si polverizza: «collasso strutturale», dicono, ma riguarderà soltanto quell'edificio?

[illegible]

Come sarà che gli unici leader politici imitati, parodiati, irrisi alla tv sono sempre quelli della sinistra di governo, D'Alema con il suo perduto narcisismo, la sua vanità ballerina e il suo amor proprio rappresentato benissimo da Sabina Guzzanti, Cossutta con le sue nostalgie impersonato benissimo da Teo Teocoli? Come sarà che li si vede sempre alla televisione pubblica, sempre su quella seconda rete Rai che ha censurato di corsa una blanda sfottitura della moglie di Fini? Come sarà che [illegible]na presa in giro di Berlusconi (ormai perlopiù abbandonato dai satirici, magari per irrilevanza) la si vede o ascolta esclusivamente su Canale 5, a «Striscia la notizia»? Sarà mica questo il famoso regime?

[illegible]

Coi suoi vestitini color pastello, i suoi capelli bianchi, le sue borsette appese al braccio, la sua faccia compunta e rannuvolata, Elisabetta d'Inghilterra non lascerebbe suspettare d'appartenere pienamente alla tradizione di sopraffazioni e infamie parentali che ha caratterizzato nella storia le famiglie reali inglesi, non lascerebbe pensare d'essere capace del peggio. Eppure ha consentito che l'ex nuora *Diana principessa di Galles* venisse spiata non soltanto dai servizi segreti inglesi, ma anche dai servizi americani militari, della Cia, del Dipartimento di Stato, ha permesso che la vit[illegible] e l'intimità della giovane donna venissero violate sistematicamente e che dopo la sua morte tragica le registrazioni delle sue conversazioni private fossero rese pubbliche dagli americani (chissà perchè, chissà a vantaggio di chi). Sono azioni abiette: si vede che per la famiglia reale non sono affatto decaduti quegli usi antichi abusivi e irrispettosi legati a ragioni di Stato che erano soltanto le ragioni dei regnanti.

Lietta Tornabuoni

[illegible]

REDDITI AL PARL[illegible]

Berlusconi il più ricco (13 miliardi), D'Alema a 285 milioni, Pivetti mantiene la famiglia

Onorevole, [illegible] guadagna?

E Flick, per fare il ministro, perde 4 miliardi

ROMA.

L'ONOREVOLE Silvio Berlusconi è sempre [illegible] principe dei contribuenti del Palazzo, con un imponibile di 13 miliardi e 58 milioni. Uno abbondante più [illegible] senatore Giovanni Agnelli, che dichiara 11 miliardi [illegible] 940 milioni e l'anno scorso ha venduto due delle 10 Panda (più 3 Fiorini) dichiarati due anni fa. Mentre il Cavaliere nel 1997 ha comprato una Diano e venduto n. 7 azioni del Milan. Chissà se sono le 7 che risultano ora in possesso dell'on. Marcello Dell'Utri, contribuente di tutto rispetto che dichiara un reddito da lavoro dipendente di 2,2 miliardi più 1,9 miliardi da lavoro autonomo, [illegible] con oltre 2 miliardi di imponibile si conquista un buon quinto posto in classifica. Dopo [illegible] sen. Vittorio Cecchi Gori, quarto con 2,5.

Il terzo posto spe[illegible] infatti al deputato di Fi Giulio Tremonti, con 5,5 miliardi di imponibile. I professionisti se la passano bene. Augusto Fantozzi [illegible] Ri, noto commercialista, [illegible] a quota 2,1 miliardi, il senatore ds Giovanni Pellegrino [illegible] 1,9. Il meno noto sen. Felice Carlo Besostri, già socialista oggi Ds, dichiara oltre 989 milioni, [illegible] gli hanno permesso di comprare [illegible] bel po' [illegible] azioni Credit, Tim, Telecom, Cariplo, Italgas. Il responsabile Giustizia di Fi Donato Bruno arriva a 796 milioni, il popolare Giancarlo Lombardi è [illegible] quota 636 milioni. Fa [illegible]cezione l'avvocato Giovanni Maria Flick, non parlamentare [illegible] ministro del governo Prodi nel 1997: il suo imponibile si ferma a [illegible] milioni, pur permettendosi una Mercedes, un'Autobianchi [illegible] una Polo, al[illegible] case a Roma [illegible] a Magliano Sabina. A dire il vero il [illegible] reddito complessivo [illegible] a 197 milioni, ma ha potuto usufruire di ben [illegible] milioni [illegible] detrazioni. Flick pas[illegible] così da un 740 con imponibile superiore [illegible] 4 miliardi per il '96 (quando esercitava come avvocato) [illegible] quello '97 che sfiora i 90 milioni, come «semplice» ministro.

Ministri d'allora [illegible] di oggi ricchi di loro ve ne sono. Carlo Azeglio Ciampi, pensionato d'oro Banca d'Italia, dichiara oltre 917 milioni. Lamberto Dini lo supera con più di 928. Enrico Micheli, un po' di azioni, poche case, molti incarichi, tocca i 623, Tiziano Treu 403.

Gli altri ministri oscillano dai 446 di Carlo Scognamiglio ai 164 di Pierluigi Bersani, il più povero. Da segnalare il fatto che il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini con i suoi 234 milioni guadagna meno della moglie Linda Lanzillotta, assessore al Comune di Roma, a quota [illegible] milioni. Cosa che non gli ha impedito [illegible] comprarsi una casa di campagna a Manciano, [illegible] Maremma, [illegible] di aver venduto le [illegible] azioni di [illegible] cooperativa emiliana, di «Repubblica» e «L'Espres[illegible]» per acquistare quote Telecom Eni e San Paolo (la movimentazione azionaria è una delle curiosità delle ultime dichiarazioni, [illegible] rottamazione [illegible] auto).

Lo stesso premier Massimo D'Alema del resto tocca appena i [illegible] milioni, per quanto proprietario di barca (in quota) [illegible] non di case. Mentre il suo vice Sergio Mattarella [illegible] ferma a 184. Due meno del capogruppo Ds Fabio Mussi (una barca nuova) e della deputata An Alessandra Mussolini. Bertinotti (222) ha di più [illegible] anche Cossutta (240).

[illegible] la passano meglio i medici, come l'An Valentino Martelli con [illegible] milioni, una Rolls Royce del '54, una Bmw cabrio, una Punto e [illegible] studi medici diagnostici sparsi tra Roma e Cagliari, di alcuni dei quali ha venduto quote alla moglie. Co[illegible] Adriano Ossicini (403) o l'Udr Alessandro Meluzzi (335), sei case [illegible] Torino, due a Rimini più [illegible] casale a Asti. Ma non [illegible] medico né avvocato Antonio Di Pietro che dichiara 491 milioni, la sola casa di Curno e nessuna automobile. Poco più del senatore a vita Norberto Bobbio (488), un alloggio abitato [illegible] affittato a Torino, di Carlo Bo (561), di Giulio Andreotti (679, tre case a Roma per i figli, una Thema), molto più di Amintore Fanfani (289 milioni, una [illegible] Roma in usufrutto e un'altra a Portofino). A quota 400 i due presidenti di Camera e Senato, Mancino e Violante (che ha venduto l'unica [illegible] Cogne) e non ha auto. L'ex presidente Irene Pivetti mantiene il marito per il quale [illegible] una detrazione di 136.000 lire.

[illegible] Grazia Bruzzone

[illegible] MILIARDARI

Silvio Berlusconi	13.058 milioni
Giovanni Agnelli	11.940 milioni
Giulio Tremonti	5.318 milioni
Vittorio Cecchi Gori	2.531 milioni
Eugenio Filograna	2.450 milioni
Vittorio Sgarbi	2.249 milioni
Augusto Fantozzi	2.173 milioni
Lorenzo Acquarone	2.015 milioni
Francesco Merloni	1.580 milioni
Diego Masi	1.183 milioni
Giovanni Pellegrino	1.096 milioni
Marcello Dell'Utri	1.075 milioni

IRENE, MARITO A CARICO

E dopo aver insistito perché venisse consentito a lui l'accesso a Montecitorio, adesso lo scarica. Tranquilli: solo dalle tasse. Lei [illegible] Irene Pivetti, lui Alberto Brambilla, iscritto come «coniuge a carico» sul 740 della moglie. Certo, capita a tutti quelli che [illegible] stati troppo importanti da piccoli, fare qualche passo all'indietro. Irene Pivetti, adesso si può dire, fu un presidente della Camera anche troppo rigorosa, che faceva innamorare i parlamentari chiudendo quelle che a Ceronetti sembrarono «le sue nobili forme» in astucci in forma di tailleur sui quali inalberava un [illegible] algido, [illegible] sempre pieno di rimproveri. Ma quando poi scese dal trono, [illegible] un deputato qualunque s'innamorò [illegible] un collaboratore di partito. Sull'altare, non c'è dubbio che è lei ad impalmare lui, e così, una volta sdoganata, l'Irene diventa tutto il contrario [illegible] quella che era prima. Rifuggeva i riflettori, e si mette in video per il processo calcistico [illegible] Biscardi. Sfuggiva il sentimentalismo, e [illegible] si vede con gli occhi che luccicano mentre lui le canta il «Piccolo grande amore» di Baglio[illegible]. Niente di male, dato che in tv col microfono in mano a cantare [illegible] andò, in tempi non sospetti, anche Calogero Mannino. Però, tra le righe di una biografia diventata tutta sopra le righe, spuntano episodi inquietanti. La difesa della famiglia, e [illegible] del Brambilla, arriva nel marzo di quest'anno alla presentazione di un permesso d'accesso, per lui, a Montecitorio. Per essere sempre insieme ovunque? No: perché l'Alberto è [illegible] suo più stretto collaboratore. Anzi, l'unico collaboratore della sola *one-woman-party* della politica italiana, e forse della politica del mondo. Perché non c'è dubbio: «Italia federale», con sede nella sontuosa piazza in Lucina di andreottiana memoria, sono loro due. E allora forse l'anomalia [illegible] proprio questa. Forse la politica italiana non avrebbe dovuto costringere l'Irene a mettere il ma[illegible] nel 740, come capita di fare [illegible] tanti capifamiglia per proteggere il coniuge debole. Quei due sono una famiglia-partito. Un [illegible] unico, che andrebbe tutelato, altro che 740.

Antonella Rampino

A Bologna non è partita la metà dei treni, metrò bloccato a Napoli. Cofferati: sanzioni a chi viola la legge

Trasporti, un altro calvario

Nebbia e scioperi, in tilt treni e aerei

Tra Fs e capistazione è guerra anche sulle cifre della protesta che termina alle 18 di oggi
Tamponamenti a catena per la scarsa visibilità
Chiuso per dodici ore lo scalo di Cagliari

ROMA. La nebbia e gli scioperi dei treni hanno provocato ieri un'altra giornata di passione per chi viaggia. Disagi ■ voli dirottati all'aeroporto milanese di Linate, problemi e confusione ■ causa dell'astensione di macchinisti (che hanno ripreso a lavorare ieri alle 17) e capistazione, che invece proseguono fino alle 18 di ■, nonostante la precettazione del ministro dei Trasporti Treu.

■ ■ ■ Molti cittadini hanno atteso ■ prima ■ poter partire. Molta ■ rabbia e le imprecazioni contro gli scioperanti, ma anche la preoccupazione che azioni ■ questo tipo possano ripetersi. Particolarmente critica la situazione che si è registrata nella stazione di Bologna, ■ non ■ mancati problemi neanche ■ Milano, Napoli e Roma. Molte le richieste di informazioni rivolte agli appositi sportelli nelle stazioni ferroviarie. «Bollenti» anche i centralini delle Fs che forniscono informazioni all'utenza. A Bologna la metà dei 600 treni normalmente in circolazione ■ sono partiti nè transitati. Ad aggravare la situazione c'è stato anche lo sciopero del personale di terra indetto nell'ex compartimento di Bologna, dalle 10 alle 13, dai sindacati confederali di categoria. A Napoli ■ sciopero dei macchinisti ha avuto pesanti ripercussioni sul traffico in tilt per ore, perché la metropolitana ■ è bloccata completamente (il servizio è gestito dalle ferrovie). Disagi con code e lunghe attese anche alla stazione Termini di Roma dove, tuttavia, ■ partiti più treni ■ quelli garantiti.

■ ■ ■ I capistazione dell'Ucs ieri si sono scusati con i cittadini per i disagi, ma hanno invitato tutti i ferrovieri ■ partecipare alla protesta. «Nonostante i tentativi dell'Ucs - si legge ■ ■ nota - per scongiurare lo sciopero, la Fs si trincera dietro una falsa immagine fregandosene ■ disagi dei cittadini. ■ calo della sicurezza e del disavanzo annuo di 7000 miliardi. Il ministero dei Trasporti vuol fare credere di ■ impossibilitato a intervenire senza tener ■ di aver emesso un'ordinanza (di precettazione) illecita». L'Ucs addebita «completamente alle Ferrovie e al ministero dei Trasporti l'eventuale disagio provocato ai cittadini» perché ■ hanno la capacità di gestire le relazioni industriali».

LA GUERRA DEI ■ Secondo ■ Fs l'adesione allo sciopero è stata tra i capistazione del 12% e tra i macchinisti poco più del 24%. Ma per Ucs e Comu l'adesione è ■ assai più elevata di quanto sostengono ■ Ferrovie: del 70% per l'organizzazione dei capistazione, dell'80% per il coordinamento dei macchinisti. Per le Ferrovie inoltre «hanno viaggiato regolarmente, oltre a tutti i treni previsti dalla Commissione di garanzia, anche più del 58% di tutti gli altri convogli ■ media ■ lunga percorrenza previsti dall'orario ufficiale».

■ ■ COFFERATI. ■ fatto «grave» ■ che in questi giorni si vedono cittadini «colpiti e messi in gravissima difficoltà da scioperi che non rispettano la legge». E' il commento ■ leader della Cgil, Sergio Cofferati: «Ci ■ piccole organizzazioni che violano ■ legge e non c'è nessuna ■ ■ loro confronti. Le regole debbono valere per tutti ■ deve vigere il principio che chi non le rispetta poi viene sanzionato».

■ ■ Giornata difficile per i trasporti anche a causa della nebbia che ha investito l'intera penisola, dalla pianura Padana alla Sardegna. La ■ visibilità ha provocato blocchi in diversi aeroporti, incidenti e tamponamenti. A Milano, aeroporto di Linate, ritardi e voli dirottati. Tutto regolare invece a Malpensa, dove la visibilità ■ ottima. In città, difficoltà per gli automobilisti in entrata ed uscita, lungo le tangenziali ■ nei tratti autostradali attorno al capoluogo lombardo. Problemi anche nelle Marche. All'aeroporto di Ancona i voli della prima mattinata ■ stati tutti cancellati per nebbia. Chiuso per nebbia da oltre 12 ore anche l'aeroporto di Cagliari-Elmas. Ritardi negli ■ delle navi. Visibilità ridotta per nebbia anche nelle valli dell'Umbria. [r. cri.]



Passeggeri in attesa di notizie alla Centrale ■ Milano: una scena ieri comune in tutta Italia

IL SOGNO DI PERRY MASON

Il pasticcio dell'articolo 513

C'E' chi la chiama la riforma alla «Perry Mason» la modifica dell'articolo 513 di procedura penale che privilegia il dibattito orale al processo. Giovanni Pellegrino, ■ tore dei Ds, ha rimproverato ■ segretario del suo partito, Veltroni, per le riserve sulla nuova legge, facendo appello all'avvocato della tv Usa. «Visto che è un attento studioso della cinematografia americana, avrà visto moltissimi film in cui questo principio trova applicazione e malgrado ciò i gangster vengono sconfitti».

Vista dall'America, questa riforma mi sembra un pasticcio italiano: adotta alcuni aspetti della giurisprudenza Usa e tra■ altri che sono essenziali. L'idea era di eliminare quella che viene vista come ■ grave anomalia della legge italiana: l'uso di testimonianze scritte (fatte ■ precedenza alla magistratura, alla polizia o ■ altri processi) nei casi in ■ un testimone si serve del diritto a non rispondere. L'uso delle testimonianze ■ forma scritta, sostengono i fautori ■ riforma, compromette il diritto dell'imputato di poter interrogare chi l'accusa, alla «Perry Mason».

Togliendo questa apparente anomalia, si lascia però ■ piedi l'altra, e forse più grande, del sistema italiano: il diritto ■ non rispondere - un vero e proprio diritto all'omertà che è lontano anni luce dallo spirito, ■ dalla prassi, del sistema americano. La Costituzione americana concede il diritto di non rispondere solo nei casi in cui l'imputato incriminerebbe se ■. E anche questo non è un diritto assoluto: ■ l'accusa decide di dare immunità ad un testimone, il diritto contro l'autoincriminazione può essere sospeso. Un testimone ■ un processo che rifiuta di rispondere ■ certe domande può essere mandato in galera per «contempt of court», o per falsa testimonianza. L'obbligo a rispondere ■ è un articolo astratto: Susan MacDougles, l'amica di Clinton e ■ ex socia nell'affare «Whitewater», è ■ ■ galera per un anno perché si è rifiutata di rispondere a domande che riguardano il Presidente. Non è ■ che il sistema Usa non ammetta mai prove scritte ■ processi. Sono ■ usate spes■ per impedire reticenza o falsa testimonianza. Sono utili sia alla difesa che all'accusa, per confermare o confutare ■ credibilità di un testimone. Se ci sono differenze tra le diverse versioni di ■ testimone, la giuria è libera di scegliere la più credibile. Se ci sono indizi di falsa testimonianza al processo, il testimone può ■ processato a sua volta, un'offe■ che comporta una sentenza severa.

■ sistema italiano ha un'altra logica, in cui l'uso delle prove scritte ha funzionato come contrappeso all'altra anomalia: ■ diritto ■ non rispondere. Togliere la prima, lasciando la seconda, crea una situazione di svantaggio per l'accusa, facendo dell'omertà un sacrosanto principio. Il rischio che molti processi ■ mafia saltino, ■ ■ dell'intimidazione ■ ricatto, è reale, come ha sottolineato il procuratore Caselli. ■ la risposta finora contemplata a questo pericolo - quella di creare un'eccezione per processi di mafia - sarebbe un errore. Non solo crea due sistemi di giustizia, ma ignora il pericolo che molti processi di ordinaria corruzione o frode potranno essere sabotati. Un lu■ contratto ■ «consulenza», ■ ■ paura di perdere il lavoro, può togliere il desiderio di rispondere in aula quanto ■ minaccia della violenza.

Alex Stille

Ottimismo dopo la riesumazione della salma del banchiere, trovato morto 16 anni fa

«L'autopsia svelerà l'omicidio»

Calvi jr.: papà ucciso per ordine dei politici

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Se c'è una soluzione al mistero sulla morte di Roberto Calvi, potrebbe essere ancora dentro questa bara intagliata di mogano scuro, che gli addetti al cimitero di Drezzo spolverano piano ■ ■ scopa, prima di mettere i sigilli ■ ceralacca ■ gi■ di Roma, Otello Lupacchini, che ha voluto ■ riesumazione della salma. «Per accertare la causa ■ morte. Sono passati troppi anni? La medicina legale ha ■ sue risorse», spiega il giudice, incrollabile nella sua fiducia. E allora riparte da qui, da questo cimitero ■ un centimetro dalla Svizzera, appena prima della stradina che va su verso ■ passo di Pedrinate, ■ storia dell'ex presidente del Banco Ambrosiano, trovato morto a Londra sotto al ponte dei Frati neri, con una corda al collo e i mattoni in tasca. Riparte da questa cappella di marmo grigio, l'unica sulla destra, e da questo doppio loculo ■ marmo rosso, uno solo dei quali occupato. Dove ■ a tre mazzi di fiori, uno con le margherite gialle, si vede l'iscrizione: «Roberto Calvi. 13.4.1920 Milano. 18.6.82 Londra».

Davanti alla cappella dove i muratori lavorano di scalpello ci sono il giudice romano, i periti che da oggi a Milano inizieranno l'esame per accertare se Calvi fu narcotizzato e quindi ucciso ■ se invece ■ tratta per davvero di un suicidio. E poi i consulenti della difesa, i tecnici, i carabinieri e in un angolo Carlo Calvi, il figlio del banchiere che da anni vive ■ Montreal in Canada, ■ alla madre Clara Canetti. «Questo momento da un punto di vista emotivo è tremendo, ma è importante per far luce sulla verità. Per dimostrare che mio padre non si è suicidato, che i mandanti della sua morte sono nel mondo politico», lo dice d'un fiato. Come se da 16 anni, ■ bel po di processi, qualche perizia troppo sommaria e un giudice civile a Milano che ha già parlato di omicidio dando torto alle assicurazioni, aspettasse ancora la parola fine, quella definitiva.

«Non vengo qui dall'82 - aggiun■ Carlo Calvi -. Mi ricordo quando avevamo la casa, ■ dietro la colli■. Adesso ci fa piacere che esista questo attivismo da parte dei giudici. Mia madre sta cercando da quindici anni di dare un senso alla morte di ■ padre». Stretto nel cappotto scuro, la sciarpa grigia, e anche senza baffi e ■ più capelli, sembra la fotocopia del padre. Di quella morte, delle perizie mai approfondite, dei motivi della fuga quando il Banco già scricchiolava, fino al tragico epilogo, Carlo Calvi ha una sua idea da sempre. Sostenuta dalle ultime indagini dei magistrati romani Giovanni Salvi ■ Maria Monteleone che hanno raccolto confessioni di pentiti di mafia ■ iscritto nel registro degli indagati il faccendiere Flavio Carboni ■ quelli della banda della Magliana.

«Manca solo l'ultimo anello: i mandanti politici», spera ancora Carlo Calvi. E racconta ■ Flavio Carboni che a Londra contava su un sottobosco criminale legato all'estrema destra, delle telefonate che faceva da latitante ai fratelli Vitalone, della fuga ■ padre indotta dai servizi segreti che gli fecero sapere dell'esistenza di un ordine d'arresto per il crack, della fusione tra il Banco e l'Italmobiliare osteggiata da Giulio Andreotti. [f. pol.]



Roberto Calvi

Napoli: risolto il giallo del cambiavalute

Assassinato dalla figlia per un prestito negato

NAPOLI. Ha ucciso ■ coltellate ■ padre per 4 milioni. La polizia ha risolto in meno di 24 ■ il giallo della morte di Lucio Vitale, 44 anni, cambiavalute, trovato agonizzante martedì notte davanti alla porta di casa in ■ palazzo di via Belledonne, nella zona più elegante di Napoli. L'uomo è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Ieri mattina, dopo un lungo interrogatorio, sono stati arrestati ■ figlia Manuela e il fidanzato Massimiliano Melillo. I due hanno ucciso dopo una lite per motivi ■ interesse: la donna pretendeva che il padre le concedesse un prestito per salvare dal fallimento ■ ■ boutique. Manuela ha confessato, ed è stata arrestata con il fidanzato: l'accusa è di omicidio.

L'allarme alla questura ■ stato dato martedì notte da un vicino di casa ■ Lucio Vitale, un uomo dal carattere schivo ed introverso che da un paio d'anni ■ preso in affitto un monolocale in via Belledonne. La vittima era riversa sul pavimento, davanti alla porta di casa, con gli abiti sporchi di sangue. Un testimone ha raccontato di ■ sentito delle grida provenire dall'appartamento pochi minuti prima della scoperta del delitto. «Mi sono affacciato sul pianerottolo ■ ho visto un uomo e una donna di spalle, mentre scendevano di corsa per ■ scale», ha detto ■ poliziotti.

Quell'unico indizio ha messo gli inquirenti sulla strada giusta. Ieri mattina ■ stati convocati in questura la compagna di Lucio Vitale, che ha sfoderato un alibi solidissimo ed è stata subito scagionata, e Manuela, figlia dell'ex moglie ■ cambiavalute. Durante il lungo interrogatorio la donna si è contraddetta più d'una volta, ■ alla fine ha confessato. Martedì notte è andata ■ Massimiliano Melillo a casa del padre. «Il mio negozio rischia la chiusura, avevo un bisogno disperato di soldi. Speravo che lui mi aiutasse», ha detto Manuela.

Ma si sbagliava. Lucio Vitale ha accolto male la figlia che gli chiedeva un prestito. C'è stato un alterco, sono volati calci e spintoni. Manue■ ha tentato di prendere quattro milioni in contanti che erano custoditi in un cassetto, mentre il fidanzato teneva a bada l'uomo. «Non volevo che ■ padre fosse ucciso, il mio ragazzo ha perso la testa», ha spiegato Manuela, che ha addossato ■ Massimiliano le colpe più gravi: «Ha afferrato un coltello e ha colpi■ ■ padre che ha tentato di fuggire». La vittima ha fatto pochi passi, poi è crollata sul pianerottolo.

Manuela e Massimiliano sono fuggiti senza nemmeno prendere i soldi: il fascio di banconote era ancora lì, ■ bella vista su un tavolo. Nei prossimi giorni il giudice deciderà se concedere ai due assassini gli arresti domiciliari. [f. mil.]

I «passaggi» immortalati nel calendario di Battistoni

Da Brando a Sofia Loren Celebrità in via Condotti

ROMA. Pre■ d'assalto da fast food e negozi per teen agers il centro storico della capitale ha perso parte della ■ memoria storica.

Per «rimediare» Gianni Battistoni ha fatto stampare ■ calendario 1999 che mese dopo mese ci rivela i grandi nomi del cinema e della cultura che sono passati da questo negozio che rappresenta il simbolo di via Condotti, la via dello shopping per eccellenza.

Sono moltissime le testimonianze del passaggio di celebrità consacrate nell'archivio di Gianni e Simonetta, eredi di Guglielmo fondatore dell'esclusiva boutique. Una sorta di album di famiglia che ■ rivela John Ford ■ Henry Lombroso nel 1950 che discutono, forse, di scarpe. E poi Walter Matthau in compagnia di Matilda Cuomo. Elizabeth Taylor, invece, mangia avidamente una coppetta ■ gelato. Sofia Loren ■ posa da grande diva.

E ancora Cole Porter, Marlon Brando, Ben Kingsley, Brigitte Bardot, John Steinbeck, Marlen Dietrich, Leonard Bernstein.

Fino a due regali acquirenti, maestri di stile: il duca e la duchessa di Windsor. [m. cor.]



Elizabeth Taylor è una delle star che compare sul calendario 1999 di Battistoni

Parma: forse un riscontro alla confessione choc

Trovate tracce di sangue nel bagno dei Carretta

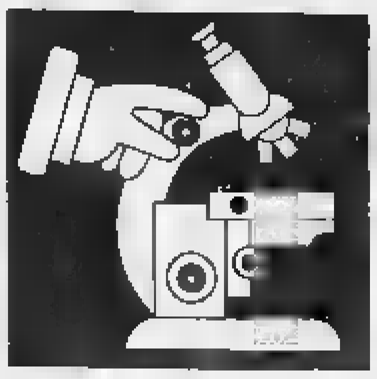
PARMA. Tracce di sangue sotto il portasapone del bagno nell'appartamento della famiglia Carretta. L'avrebbe scoperto l'esame del Luminol eseguito l'altra sera dai carabinieri. L'ha confermato il difensore ■ di Ferdinando Carretta, l'avvocato Filippo Dinacci, secondo ■ quale bisognerà vedere ■ ■ sarà possibile ricavare il Dna. Le tracce sono minime, ma se i carabinieri del Cis potranno capire ■ quale periodo risalgono ■ se questo coinciderà con quello del triplice omicidio, si avrà una nuova parziale conferma della confessione di Ferdinando. ■ presunto pluriomicida ha raccontato, infatti, di aver tenu■ proprio nel bagno i cadaveri di padre, madre e fratello prima di seppellirli.

Prima del test del Luminol (una tecnica chimica che non ■ ancora perfezionata ai tempi della scomparsa della famiglia Carretta) è stata eseguita anche un'altra prova.



Il presunto pluriomicida Ferdinando Carretta

Diversi colpi di pistola calibro 6.35 (il tipo di arma che Ferdinando dice di aver usato) sono stati esplosi all'interno della palazzina che fu dei Carretta ■ i colpi sono stati uditi molto debolmente o per nulla da testimoni, giornalisti ■ investigatori che si trovavamo vicino alla casa. ■ uno dei tanti misteri della vicenda è proprio questo: nessuno sentì i colpi che Ferdinando ha confessato di aver sparato. [Ansa]



Il direttore dell'équipe: «Questa tecnica porterà in futuro alla produzione di organi per trapianti»

«Abbiamo clonato l'embrione umano»

Annuncio dalla Corea del Sud: ma non siamo andati oltre

SEUL. Dopo pecore, mucche e topi, l'uomo. Un'equipe medica sudcoreana ha annunciato di avere prodotto un embrione clonato, che poi ha distrutto impedendogli di svilupparsi oltre la quarta cellula. Tuttavia, hanno precisato i responsabili dell'esperimento, è quanto bastava per impiantarlo nell'utero e attendere che si sviluppasse in feto.

L'operazione è avvenuta venerdì scorso nell'ospedale dell'università Kyunghee, nel nord di Seul. Ad effettuarla è stato un gruppo di medici guidato dai professori Kim Sung Bo e Lee Bo Yon.

I responsabili dell'equipe hanno detto di avere interrotto lo sviluppo dell'embrione nel rispetto di un regolamento adottato nel 1993 dall'ordine dei medici sudcoreani - ma che non ha valore di legge - contrario alle sperimentazioni genetiche «che possano violare la dignità umana». [illegible] hanno fatto sapere che continueranno gli esperimenti con l'obiettivo di arrivare in futuro alla produzione di organi per i trapianti.

Immediate le reazioni critiche all'annuncio, [illegible] la Federazione coreana per l'ambiente e gruppi di cattolici che hanno inscenato una manifestazione davanti all'ospedale universitario chiedendo di porre fine alla sperimentazione perché, hanno affermato in un comunicato, «minaccia il futuro dell'umanità».

L'equipe ha utilizzato un ovulo di una donna di età fra i 30 e i 40 anni che si era sottoposta senza successo a un tentativo di fecondazione in vitro. Il nucleo è stato sostituito con quello di una cellula somatica prelevata dalla stessa paziente. La nuova cellula così ottenuta è stata fatta suddividere in due e poi in quattro, ma a quel punto il processo è stato interrotto.

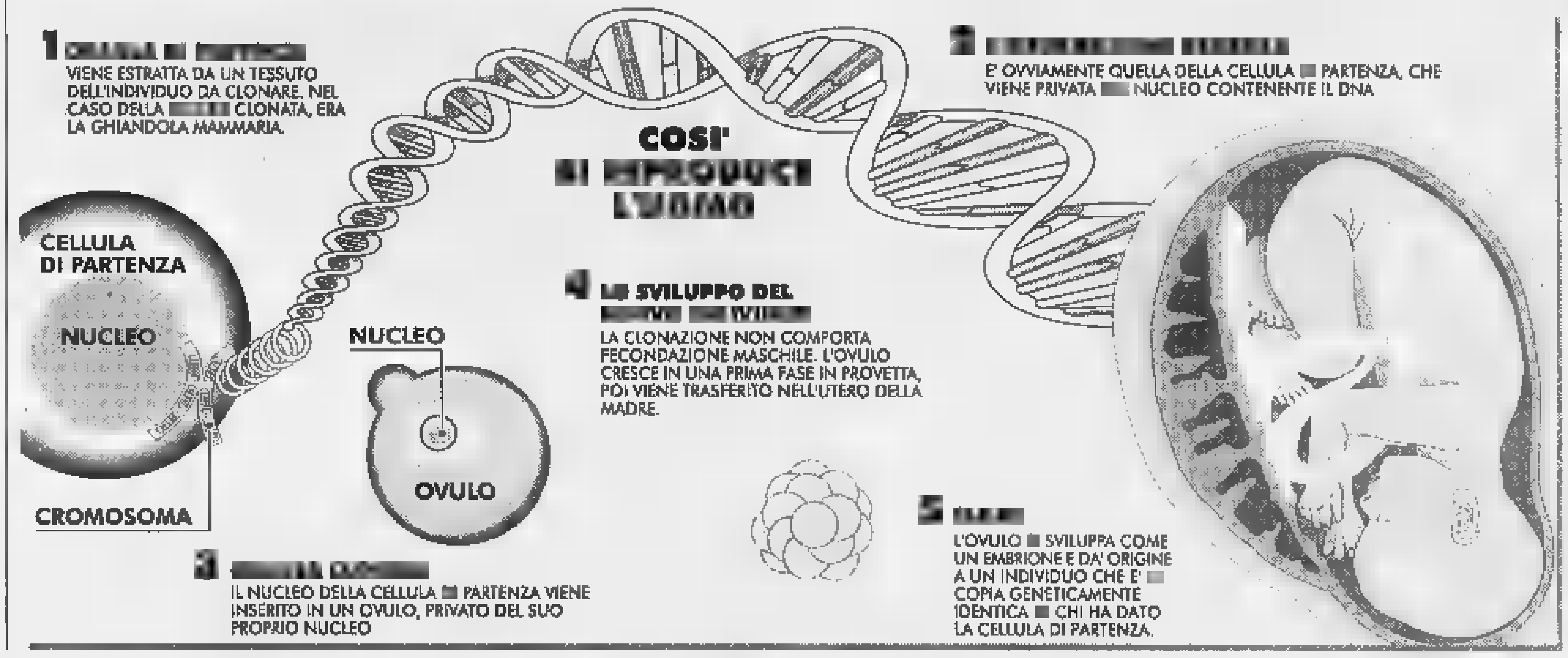
«Personalmente - ha detto il prof. Lee - [illegible] anch'io contrario alla creazione di [illegible] [illegible] clonati, [illegible] credo che questa tecnologia porterà in futuro alla produzione di organi per i trapianti sicuri al cento per cento».

[illegible] la notizia ha riacceso l'allarme in tutto il mondo. A cominciare dal Giappone, dove l'estate scorsa un gruppo di ricercatori dell'università Kinki ha prodotto otto vitelli clonati. «L'esperimento di Seul - ha detto il prof. Yukiyo Tsunoda, responsabile di quel progetto - è in contrasto con il rifiuto della clonazione umana su cui esiste un consenso a livello internazionale. Bisognerà tenere attentamente sotto controllo quanto sta avvenendo».

Dall'Inghilterra Dixon chiede un'immediata moratoria mondiale

«Che la clonazione [illegible] [illegible] tecnicamente realizzabile - dice Pier Carlo Marchisio, biologo cellulare, responsabile di ricerca al Dibit di Milano - è [illegible] chiaro da molto tempo. Per me il confine è chiaro: è illecito e assurdo clonare un individuo. Ma perché [illegible] salvare la vita di una persona clonando l'organo di cui ha bisogno?».

E dall'Inghilterra Patrick Dixon, [illegible] delle massime autorità britanniche nel campo della bioetica, chiede un'immediata moratoria mondiale contro la clonazione umana. [r. cri.]



REAZIONI **IN ITALIA**



IL MINISTRO

«Gravissimo segnale»

ROMA. Secondo il ministro della Sanità, Rosy Bindi: «E' l'ultimo campanello d'allarme sulle nuove frontiere della vita. Non è possibile continuare ad ignorare ciò che sta avvenendo nei laboratori di ricerca del mondo, come se questi esperimenti fossero un problema d'interesse e competenza esclusiva degli scienziati. E' urgente una maggiore consapevolezza collettiva sulle implicazioni delle manipolazioni genetiche».



IL [illegible]

«Fenomeno orribile»

ROMA. «La notizia giunta dalla Corea che un genoma umano è stato clonato non è un lieto evento ma il segnale di un orribile fenomeno che va immediatamente fermato». Lo dice il direttore del Centro di Bioetica dell'Università cattolica, mons. Elio Sgreccia che ricorda: «La clonazione è stata ampiamente condannata sia sul versante laico sia su quello cattolico». [Ansa]



I VERDI

«E' sconcertante»

ROMA. Per il verde Fiorello Cortiana, vice presidente della commissione Agricoltura di Palazzo Madama, è «sconcertante» la notizia della riuscita clonazione di un embrione umano e «si aggiunge alle nostre già espresse preoccupazioni di una incontrollata proliferazione di esperimenti senza regole. Non possiamo non valutare le implicazioni etiche e di garanzia della salute che questi esperimenti e le loro eventuali applicazioni possono avere». [Adnkronos]

«Mancano le prove»

«Si sono fermati troppo presto»

LONDRA

TUTTO è possibile, ma noi non crediamo che i ricercatori [illegible] abbiano fatto quello che dicono di avere fatto». Harry Griffin, vicedirettore scientifico del Roslin Institute presso Edimburgo, dove è stata clonata la pecora Dolly e dove [illegible] in stadio avanzato le ricerche volte a tentare un giorno la clonazione [illegible] limitata a fini terapeutici, dice senza mezzi termini che la notizia proveniente da Seul lo lascia scettico.

Niente cloni coreani, quindi?

«Le scarne notizie disponibili dicono che quell'esperimento è stato bloccato quando l'embrione si è diviso in quattro cellule. Ebbene, l'ovulo fertilizzato supera le prime divisioni cellulari - le prime tre, nel caso dell'uomo - grazie a una sorta di "pilota automatico" che ne gestisce l'evoluzione. Soltanto quando ha raggiunto le 8 cellule è il nucleo delle cellule stesse ad assumere il controllo del successivo sviluppo dell'embrione. Fermando l'esperimento dove dicono di averlo fermato, gli studiosi coreani non sono in grado di fornire alcuna prova, né di avere la minima indicazione, che il nucleo trasferito sia stato "riprogrammato" con successo».

Il professor Lee Bo-yon afferma che comunque il suo è soltanto il secondo esperimento, che il primo l'avete già affrontato voi al Roslin.

«No, assolutamente no. E' un'affermazione del tutto infondata. Noi non abbiamo mai fatto nulla del genere. Anche perché in Gran Bretagna qualsiasi esperimento di clonazione [illegible] è del tutto illegale: non abbiamo mai svolto esperimenti di clonazione umana».

Ma siete pronti a farlo, non appena la raccomandazione favorevole dell'Autorità per la Fertilizzazione Umana, espressa nei giorni scorsi, sarà accolta dal governo.

«Ci vorrà tempo prima di un via ufficiale. E noi, comunque, non siamo pronti. Per il momento stiamo discutendo la possibilità con vari partner scientifici e commerciali. Per poter svolgere esperimenti di quel genere dobbiamo essere in grado di dimostrare all'Autorità che i nostri progetti fanno parte di un programma scientifico in grado di accrescere le conoscenze nel settore della clonazione vista come mezzo per sviluppare, con una terapia cellulare, nuove cure di tessuti danneggiati o malati. In nessun momento sarà possibile impiantare un embrione clonato nell'utero materno».

I coreani affermano di [illegible] utilizzato una tecnica diversa dalla vostra, che consiste nel fondere con una scarica elettrica il nucleo della clonazione all'ovulo: di avere cioè fatto ricorso alla cosiddetta «tecnica di Honolulu», con cui all'università delle Hawaii si [illegible] clonati topolini favorendo la fusione con metodi chimici.

«Ci sono in effetti grandi diversità fra i due sistemi. Nelle Hawaii hanno rimosso il nucleo dalla cellula e l'hanno poi inserito nell'ovulo facendogli credere alla fertilizzazione avvenuta [illegible] una reazione a base di soluzioni saline e stronzio. Quando fu annunciata quella clonazione, si sottolineò [illegible] insistenza un tasso di successo in apparenza molto superiore al nostro: affermazione da prendere con un pizzico di sale, perché differenti specie animali reagiscono in tempi e in modi differenti. Quello che è chiaro è che ciascuno dei protagonisti di queste ricerche deve cercare di giocare tutte le carte a sua disposizione per attirare maggiori investimenti nelle proprie ricerche».

Mentono, allora, da Seul?

«A tanto non mi spingo. Quello che hanno fatto forse è vero, ma la loro interpretazione dei risultati non tiene».

Fabio Galvano



Griffin



D'Agostino

«A Edimburgo nessuno ha mai creduto possibile impiantare un embrione clonato nell'utero materno»

«La vera sfida è coltivare un organo a partire da una cellula dell'organo stesso di cui si ha bisogno»

«Esperimento illecito»

«In Europa la legge lo proibisce»

ROMA

FRANCESCO D'Agostino, presidente del Comitato nazionale per la bioetica, sta organizzando per domani mattina, a Roma, una conferenza stampa sull'esperimento di clonazione [illegible] annunciato dai ricercatori di Seul. «Tra poco - dice - avrò informazioni più complete. Ma fin da ora vorrei invitare alla prudenza. Prima di ritenere attendibile la notizia occorrono verifiche. Vorrei leggere una pubblicazione scientifica. Il fatto che questi ricercatori abbiano rilasciato dichiarazioni prima di pubblicare i risultati non depone certo a favore della credibilità dell'annuncio. Fino a quando non ci saranno pubblicazioni ed esperimenti replicati, lo scetticismo è d'obbligo. E questa [illegible] è [illegible] considerazione bioetica: è un discorso che che precede qualsiasi tipo di valutazione».

Ammettiamo che la notizia abbia fondamento: [illegible] giudica l'esperimento?

«Non importa la mia valutazione: su questo tema gli studiosi di bioetica si sono già espressi a livello europeo, e la Convenzione europea di bioetica, condivisa dall'Italia, afferma che non è lecito creare embrioni con il solo fine della sperimentazione. Ora, stando alle notizie diffuse dalle agenzie, i ricercatori di Seul avrebbero clonato una persona umana trasferendo in un ovulo il patrimonio genetico di una cellula somatica, avrebbero assistito alle duplicazioni cellulari che danno origine all'embrione e a questo punto avrebbero volontariamente interrotto l'esperimento. Tutto ciò viola le norme che in Europa abbiamo scelto di darci».

Ci sono differenze tra laici e credenti riguardo alla sperimentazione sugli embrioni?

«La creazione di embrioni con finalità sperimentali è respinta anche dai laici indipendentemente dallo statuto dell'embrione che si ritenga valido. Certo chi, per motivi religiosi, ritiene che l'embrione sia una persona in potenza e che come tale vada tutelato, avrà una ragione in più per respingere queste ricerche e non potrà accettare la clonazione umana neppure al fine di salvare un'altra vita».

Perché lei è così diffidente verso le affermazioni dei ricercatori coreani?

«Vede, esistono molti dubbi persino sull'autenticità della clonazione della pecora Dolly al Roslin Institute. L'esperimento finora non è stato replicato e il suo autore, Wilmut, dice di voler cambiare settore di ricerca. Dolly è nata da una cellula congelata: manca la donatrice, e quindi non si può dimostrare che si sia trattato di autentica clonazione da una cellula somatica. Clonare partendo da cellule embrionali è abbastanza facile: da un embrione di topo farne altri 8 o 20 è alla nostra portata. [illegible] clonare trasferendo in un ovulo svuotato del suo Dna il nucleo di una cellula matura è ben altra cosa. E farlo sull'uomo è molto più difficile che farlo su una pecora. Vittorio Sgaramella ha messo in dubbio su *Nature* l'esperimento di Wilmut e non ha avuto risposte soddisfacenti».

Per superare i problemi bioetici legati alla manipolazione di embrioni [illegible] se fossero semplice materiale da laboratorio, non si potrebbero trovare altre soluzioni, ad esempio fabbricando organi a partire da cellule staminali del cordone ombelicale?

«Quella del cordone ombelicale è una via molto interessante. Ma si può puntare più in alto. La vera sfida non è la clonazione dell'uomo per ricavarne una fabbrica di organi. La vera sfida è coltivare un organo a partire da una cellula dell'organo stesso di cui si ha bisogno, come già si fa per la pelle. Questo sì sarebbe un traguardo di grande valore scientifico, e non porrebbe problemi etici».

Piero Bianucci

Le famiglie che vogliono bimbi stranieri devono rivolgersi ai centri riconosciuti

I piccoli dovranno essere dichiarati adottabili da un ente del loro Paese

La Cavallo: così finirà la ricerca all'Est o in Sudamerica del neonato su misura



«Mai più [illegible] fai-da-te»

Un coro di «sì» alla nuova legge

ROMA. Una ventina di anni fa [illegible] arrivati gli indiani. Poi brasiliani, peruviani ed ecuadoriani. Infine, la migrazione dall'Est: Romania e Russia. Sono questi i principali Paesi «esportatori» di bambini. A mano a mano che le leggi negli Stati d'origine diventavano più rigide, i flussi cambiavano. Così ora, dopo il «boom» dei 1.971 piccoli romeni senza famiglia accolti [illegible] Italia dal '94 al '97, [illegible] '98 è l'anno della Russia, [illegible] centinaia di Ivan arrivati in Italia nei primi [illegible]. Per molto tempo hanno agito mediatori più o meno loschi, avvocati in combutta [illegible] giudici compiacenti, [illegible] serie che facevano pagare a caro prezzo le loro prestazioni: il costo globale era di alcune decine di milioni, contro i 20 milioni ne[illegible] per una procedura regola[illegible] (sono alte le spese di perma[illegible] per almeno 30-40 giorni nella nazione d'origine del bimbo). Era l'adozione internazionale «fai-da-te». Ora tutto questo è finito, si cambia. La Camera, l'altra [illegible], ha ratificato con il voto definitivo la Convenzione dell'Aja, che pure risale al 29 [illegible]ggio 1993.

I bambini dovranno essere dichiarati adottabili da una autorità del loro Paese: in pratica [illegible] potranno essere «scelti» dai genitori direttamente negli istituti, pratica che in Italia [illegible] vietata. Inoltre l'adozione potrà passare soltanto attraverso i centri autorizzati, che [illegible] 21. E' anche saltato il punto introdotto soltanto dal Senato che aveva creato molte polemiche, soprattutto da parte dell'Anfaa, l'Associazione delle famiglie affidatarie e adottive: quindi, il minore non potrà conoscere, una volta diventato maggiorenne, i genitori naturali.

Commenti tutti positivi da chi si occupa di infanzia. Primo tra tutti quello del ministro alla Solidarietà sociale Livia Turco, anche se c'è un po' di amarezza nel con[illegible] che ci sono voluti due anni, da quando è stato presentato [illegible] disegno di legge del governo: «Italiani e stranieri hanno gli stessi diritti, in questo modo, [illegible] si rispettano davvero i bambini». In effetti, andare a cercare [illegible] bimbo all'estero era diventato per molti una scorciatoia per soddisfare il desiderio di diventare genitori. Lo dimostrano anche i dati raccolti dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, il più importante centro di documentazione sull'infanzia: nel periodo 1994-1997, soltanto una domanda [illegible] 10 di adozione nazionale è stata esaudita, contro una [illegible] tre per quelle internazionali. E l'anno scorso sono stati adottati 926 italiani, contro 2019 stranieri.

«Era ora che [illegible] approvasse [illegible] legge - commenta Melita Cavallo, vice presidente nazionale dei giudici minorili -, [illegible] uno degli ultimi Paesi che doveva ratificar[illegible]. Così finirà la ricerca del "neonatino" in Sudamerica o all'Est. Quel tipo [illegible] coppie rifiutava [illegible] bimbo in difficoltà più grande, magari [illegible] problemi di salute: lo voleva di pochi mesi e scelto in base al colore dei capelli, degli occhi o della pelle». Del resto, i bambini non riconosciuti dalla madre in Italia non [illegible] più di 400 all'anno, mentre le domande di aspiranti genitori [illegible] più [illegible] mila. I tempi della dichiarazione di idoneità concesse dai tribunali per i minorenni rimangono lunghi, le procedure complesse. Ecco spiegata quella «scorciatoia» nelle nazioni dove l'infanzia è [illegible] protetta.

La presidente nazionale dell'Anfaa, Donata Micucci Nova, sottolinea però che la fase più difficile incomincia adesso, nella effettiva applicazione delle [illegible]: «Dovranno nascere anche i centri pubblici delle Regioni, oltre alle associazioni private che pure operano bene [illegible] molti anni. E' comunque importante che [illegible] pas[illegible] questo principio generale: l'adozione deve [illegible] l'"ultima ratio", quando non vi è altro modo di aiutare un bambino».

Valeria Rossi Dragone, insegnante a Lecco, ha quattro figli adottivi: due italiani, ormai grandi, di 25 [illegible] anni, e due ragazze indiane di 17 [illegible] 21. «Un'ottima esperienza», dice. Ma la signora Rossi Dragone, oltre che mamma, è anche presidente del Ciai, [illegible] Centro italiano per l'adozione internazionale, che è la prima associazione [illegible] a Milano nel 1968, che ha finora trovato una famiglia per 1466 minori stranieri. Il suo commento è lapidario: «Un atto di civiltà. Ma adesso attendiamo anche leggi più precise nei Paesi d'origine, primo tra tutti la Russia».

Gigi Padovani

I [illegible]

Ora l'adozione è possibile soltanto rivolgendosi ai centri autorizzati: ecco l'elenco dei 17 consiti [illegible] base [illegible] un'indagine svolta dall'Istituto degli Innocenti di Firenze. In realtà i centri sono 21, questo è l'elenco di quelli che hanno risposto al questionario.

I primi nove, che operano da molti anni, sono riuniti in un coordinamento nazionale.

Ciai. Centro italiano per l'adozione internazionale. Sede a Milano, via Oltrocchi 11 (tel. 02/5510407). Altre sedi a Firenze, Napoli e Cagliari

[illegible] sociale internazionale. Via Vittorio Veneto 96, Roma (tel. 06/4884640)

Ai.Bi. - Associazione Amici dei Bambini. Sede a Melegnano (Milano), in via Grassi 19 (tel. 02/9823188). Uffici a S[illegible] Giuliano Milanese, Roma, Reggio Calabria.

Istituto «La [illegible]». Via Lattuada 15, Milano (tel. 02/55187310)

International Adoption. Via Pretura Vecchia 6, P.O. Box 58, Tarcento (Udine) (tel. 0432/791938)

Amici trentini. Via Ponte Brenta 12, Tezze Valsugana (TN) (tel. 0461/779595)

[illegible] - Servizio polifunzionale per l'adozione internazionale. Via Moratta 3, Ancona (tel. 071/203938)

Il conventino. Via Gavazzeni 9, Bergamo (tel. 035/4598300)

[illegible] - Associazione italiana pro adozioni. Via Francesco Duodo 10, Roma (tel. 06/39749770). Altre sedi a Merate (Como) e Martina Franca (Taranto)

Ecco le altre associazioni.

Nova. Nuovi orizzonti per vivere l'adozione. Via Antonio Banfo, Torino (tel 011/2487656). Altre sedi a Pistoia, Bologna, Genova, Modena.

I cinque pani. Piazza del Mercato 24, Sesto Fiorentino (Firenze) (tel. 055/444057)

Congregazione [illegible] sionarie della Carità. Salita S. Gregorio al Celio, Ro[illegible] (tel. 06/7008435)

Associazione Amici Don Bosco. Via Maria Ausiliatrice 32, Torino (tel 011/5224207)

La Primogenita - International Adoption. Via La Primogenita 8, Piacenza (tel. 0523/328373)

Gruppo di Volontariato Solidarietà. Viale Dante 104, Potenza (tel. 0971/21517)

Missionarie Figlie di San Girolamo Emiliani. Via Don Minzoni 6, Lecco (tel. 0341/493251)

Cifa. Centro internazionale famiglie pro adozione. C. Francia 175, Torino (tel. 011/751048)

QUEI BAMBINI MERCE

DARE il calore di una famiglia ad un bambino che non l'ha più [illegible] non l'ha mai avuta è un grande atto di amore. Ma [illegible] soprattutto un impegno difficile. Bisogna [illegible] genitori forti, avere la consapevolezza che la crescita di quel nuovo figlio che arriva da lontano sarà una strada tutta in salita, da affrontare con [illegible]irito di servizio.

Invece alcune delle coppie che si sono procurate un bambino sfruttando la povertà altrui, magari con un semplice atto notarile, come era possibile in Brasile fino al 1989, hanno compiuto un inconsapevole atto di egoismo, più che un gesto di affetto.

Finalmente, questo non sarà più possibile. L'Italia si è adeguata, come al solito dopo un colpevole ritardo rispetto ad altri Paesi, alle norme internazionali decise a l'Aia. E' una scelta di civiltà. Nessun bambino deve più essere trasformato in merce, neppure con la scusa di volergli bene.

Cagliari maglia nera nella classifica che misura lo stato di salute «verde»

Mantova, [illegible] d'ambiente

E la Lombardia primeggia nelle «eco-pagelle»

ROMA. Podio tutto lombardo nell'«eco-classifica» urbana [illegible] '98: Mantova è infatti la città italiana più a misura d'ambiente, seguita da Bergamo e Como; a Cagliari va invece la poco invidiabile «maglia nera».

Questo il «testa-coda» dell'annuale graduatoria sull'ecosistema urbano di Legambiente, che ha misurato lo [illegible] di salute «verde» dei 103 capoluoghi di provincia italiani (hanno risposto in modo incompleto Enna, Oristano, Siracusa e Venezia). E' il Nord a vantare un sistema urbano più ecologico: sono infatti settentrionali le prime 12 città in classifica, ma rispetto agli anni precedenti si registrano segnali di risveglio [illegible] Sud. Matera, al tredice[illegible] posto, è la prima città meridionale, seguita da Salerno (17ª). Quattro città del Meridione occupano comunque il fondo della graduatoria: dopo Cagliari, ci [illegible] Taranto, Agrigento e Caltanissetta.

Torino, al quarto posto (22ª nel '97), ottiene il miglior risultato tra i grandi centri, seguita da Roma (14ª), mentre la peggiore performance è di Napoli (85ª), seguita da Palermo (76ª) e Milano (60ª).

L'indagine, realizzata [illegible] la supervisione dell'Istituto di ricerche Ambiente Italia, ha preso [illegible]iderazione oltre 20.000 dati relativi in massima parte al '97, racchiusi in tre grandi categorie: indicatori di qualità (smog, rumore, ecc.), di pressione (rifiuti, consumi d'acqua, ecc.) e di gestione (isole pedonali, depurazione, ecc.).

L' «eco-regina» Mantova [illegible]n è prima in nessun parametro, ma ottiene ottimi risultati nella maggior parte degli indicatori considerati, ad eccezione del dato sul rischio industriale. Il fanalino di coda Cagliari, invece, non ha alcuna centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, [illegible] dato su rumore e qualità delle acque potabili [illegible] pochissimo verde urbano. Però il sindaco [illegible] Cagliari, avvocato Mariano Delogu, del Polo, non ac[illegible] questa bocciatura [illegible] annuncia che sta valutando la possibilità di presentare querela contro l'associazione ambientalista che assegnando al capoluogo sardo la «maglia [illegible] della eco-classifica, ha provocato un danno all'immagine della città.

Completamente deficitaria per lo smaltimento delle acque reflue è anche Milano (unica grande città europea senza depurazione), mentre Roma vanta un'ottima di rete di monitoraggio dello smog ed una scarsa qualità dell'aria. Sulla perdita di posizioni di Napoli (era 57ª nel '97) ha influito la situazione critica dell'inquinamento atmosferico, delle industrie a rischio e della raccolta differenziata che non decolla.

«La classifica - commenta il presidente di Legambiente, Ermete Realacci - seppure evidenzia miglioramenti generali rispetto a quelle degli anni precedenti, indi[illegible] che è ancora lunga la strada da fare per arrivare ad una qualità urbana d'eccellenza ed il traffico si conferma il grande male irrisolto delle città italiane». [Ansa]

[illegible] CONCORSO N. 100

MERCOLEDI' 16 [illegible] 1998

Bari	43	64	38	28	35
Cagliari	61	72	57	82	31
Firenze	83	86	2	74	27
Genova	14	29	11	82	24
Milano	56	29	34	83	2
Napoli	22	7	34	72	53
Palermo	77	42	15	74	67
Roma	71	27	78	89	66
Torino	51	1	20	31	2
Venezia	35	44	47	82	39

[illegible]

22 - 43 - 56 - 71 - 77 - 83
Numero jolly 35

Montepremi L. 26.571.006.810

Nessun 6
jackpot L. 30.441.444.024

Nessun «5+1»
jackpot L. 5.314.201.362

	Punti	Lire
Ai 72	[illegible]	73.808.400
Ai 7.992	4	670.800
Ai 291.523	3	18.200



Solo otto piste aperte [illegible] causa del troppo caldo, in difficoltà anche i trecento cannoni

Courmayeur aspetta la neve, non i turisti

Negli hotel c'è il tutto esaurito

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Troppo presto per farsi prendere dallo sconforto. Eppure a Courmayeur qualche ragione ci sarebbe. Alle festività natalizie mancano pochi giorni [illegible] sulle piste [illegible] sci lo strato di neve non è più alto [illegible] palmo di una [illegible]. Questa volta l'impianto di innevamento programmato non ha compiuto il solito «miracolo». Gli oltre 300 cannoni sparaneve sparsi nei pendii dello Chécrouit [illegible] della Val Veny possono poco [illegible] nulla contro il caldo [illegible] questi giorni.

Tuttavia le prenotazioni negli alberghi non hanno subito flessioni. Anzi, all'Azienda di promozione turistica sta diventando difficile trovare posti letto dal 27 dicembre al [illegible] gennaio.

LA [illegible] Durante le festività natalizie, Courmayeur è frequentata soprattutto da piemontesi, lombardi e liguri, molti dei quali proprietari di seconde [illegible]. Ma quando comincia il periodo delle settimane bianche, paese e piste vengono invasi anche dagli stranieri. Il maggior numero arriva dall'Inghilterra: in media 10 mila ogni inverno. Molti clienti stranieri arrivano dai Paesi scandinavi. Poi ci sono discrete presenze di giapponesi, russi, australiani statunitensi [illegible] canadesi. Sempre gli Operatori turistici hanno in calendario numerosi congressi dal 24 gennaio in poi, che assicurano centinaia di presenze negli alberghi anche [illegible] periodi di minore afflusso di sciatori.

LE PISTE. Con condizioni [illegible] innevamento normale, a Courmayeur ci sono 100 chilometri di piste e 25 impianti di risalita. Oggi [illegible] piste aperte [illegible] 8 e gli impianti [illegible] (una funivia, [illegible] cabinovia, sei seggiovie [illegible] uno skilift). L'arrivo della neve consentirà anche di fare i percorsi di scialpinismo del Toula [illegible] della Vallée Blanche. La Funivia Monte Bianco aprirà sabato.

[illegible] Courmayeur è una delle poche località valdostane dove sono stati aumentati i prezzi dello skipass. Il giornaliero, [illegible] seconda del periodo, costa dalle 40 alle 53 mila lire. Lo sky-pass per due giorni costa [illegible] mila lire. Il biglietto valido sei giorni da 230 a 265 mila lire. Lo stagionale, utilizzabile in tutta la Valle d'Aosta, costa un milione [illegible] 190 mila lire; la versione ridotta, [illegible] validità a Courmayeur e in 21 comprensori della regione meno famosi, 692 mila lire.

[illegible]. Cinque alberghi [illegible] 4 stelle, quindici [illegible] 3 stelle e [illegible] a due stelle offrono soggiorni per tutte le tasche. Una settimana bianca a mezza pensione può costare [illegible] un minimo di [illegible] mila lire [illegible] massimo di 2 milioni 205 mila lire.

MANIFESTAZIONI. Per le festività natalizie sono in programma: proiezioni di filmati alpinistici, partite di hockey su ghiaccio ed esibizioni [illegible] pattinaggio artistico, concerti.

[illegible] Fiaccolata dei maestri di sci dallo Chécrouit a Dolonne la sera del 30 dicembre. Per il cenone del 31 sarà possibile raggiungere i ristoranti sulle piste di sci grazie ad [illegible] speciale corsa serale della funivia.

Giorgio [illegible]

QUANTO COSTA SCIARE

SKIPASS GIORNALIERO:

TIPO A 53 MILA LIRE
DAL 25/12/98 AL 6/1/99, DALL'1/4/99 AL 6/4/99.
INCLUSI SABATO, DOMENICA E FESTIVI.
ESCLUSO IL PERIODO DEL TIPO C

TIPO B 50 MILA LIRE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.
ESCLUSI I PERIODI DEI TIPI A E C

TIPO C 40 MILA LIRE
DAL 12/4/99 AL 25/4/99

SKIPASS PER DUE GIORNI
100 MILA LIRE
TUTTA LA STAGIONE

SKIPASS PER SEI GIORNI
TIPO A 265 MILA LIRE
DAL 19/12/98 AL 10/1/99, DAL 6/2/99 AL 14/3/99, DAL 27/3/99 ALL'11/4/99

[illegible] B [illegible] MILA LIRE
DA INIZIO STAGIONE AL 18/12/98, DALL'11/1/99 AL 5/2/99, DAL 15/3/99 AL 26/3/99, DAL 12/4/99 AL 25/4/99)

SKIPASS STAGIONALE «ROSSO»
1.190.000 LIRE
(VALIDO IN TUTTA LA VALLE D'AOSTA, PIU' LE PISTE FRANCESI [illegible] LA ROSIERE DI ALAGNA VALSESIA)

SKIPASS STAGIONALE «AZZURRO»
[illegible] LIRE
VALIDO A COURMAYEUR
PIU' 21 STAZIONI «MINORI»

LA [illegible]
(PREZZI A PERSONA CON MEZZA PENSIONE)

IN ALBERGO [illegible] 4 [illegible]
DA [illegible] MILA LIRE (BASSA STAGIONE) A 2.205.000 LIRE (ALTA STAGIONE)

IN ALBERGO A [illegible]
DA 550 MILA LIRE (BASSA STAGIONE) A 1.700.000 LIRE (ALTA STAGIONE)

IN ALBERGO A 2 STELLE
DA 390 MILA LIRE (BASSA STAG.) A 945 MILA LIRE (ALTA STAG.)

Per le settimane bianche sui 100 chilometri di piste attesi anche diecimila inglesi

Sono aumentati i prezzi dello skipass
Sabato aprirà la funivia del Bianco

Si preannuncia il tutto esaurito [illegible] Courmayeur per le festività natalizie anche se [illegible] neve scarseggia

---

I RICORDI

TRA PASSATO E PRESENTE

«Quelle vacanze di Natale sognando una valanga»

«Adesso la montagna è cambiata, è tutto più facile ed efficiente
Troppi personaggi [illegible] [illegible] sono andati»

PER noi ragazzi era una valanga benedetta. Ogni anno, immancabilmente, alla vigilia dell'Epifania, un'enorme [illegible] di neve si staccava dal Cramont, sopra Pré-Saint-Didier e, [illegible] [illegible] sordo boato, scendeva giù, scavalcava la Dora e risaliva fino a ricoprire la vecchia statale.

Courmayeur - a quei tempi solo un paese di fondo valle - restava isolato dal resto del mondo. La ma[illegible] della neve che nascondeva automobili e asfalto, il silenzio [illegible]luto. Romanticismo montanaro? Non esattamente. Per noi tre sorelle, per i cugini e per [illegible] gruppone di amici torinesi, genovesi, di Casale e di Biella che, ogni Natale, [illegible] ritro[illegible] sulle piste [illegible] macinare paletti con grandi allenatori come Gigi Panei («piegati, bestia», urlava Panei [illegible] certi giorni sento ancora il dolore [illegible] [illegible] racchettate sulle gambe) [illegible] Beppe Catellino, quella valanga, era il regalo più bello di fine anno.

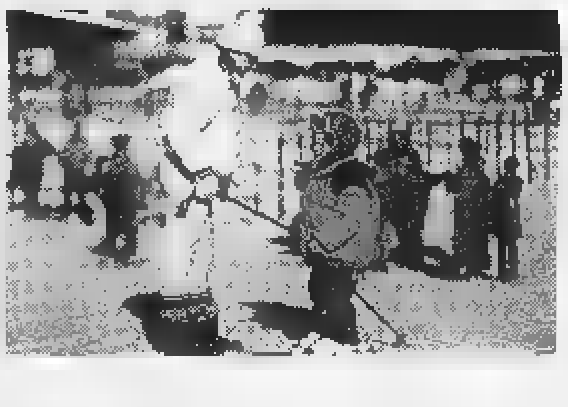
Strada interrotta significava per noi niente ritorno in città, niente scuola e ore conquistate allo sci, alle folli slittate giù dalla discesa del Plan Gorret, alle serate [illegible] passare, tutti insieme rumorosamente, [illegible] cinema o, più tardi, a ballare in casa, al suono dei primi mangiadischi.

Poi, [illegible] inverno all'inizio degli Anni Sessanta, tutto improvvisamente cambiò. Per le vacanze di Natale da Roma arrivò a Courmayeur il Politico: il presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, che già d'estate da qualche tempo [illegible]uso insediarsi con famiglia [illegible] corte al Grand Hotel Royal dei conti Gilberti, proprietari dello slittone [illegible] legno che saliva fino alle piste del Col Checrouit.

Sullo stile di vita dei Gronchi, in una località abituata alla discrezione di villeggianti, anche se di opposta fede, [illegible] gli Einaudi [illegible] i Togliatti, al low-profile dei Passerin d'Entrèves, dei Pirelli, dei Bruno, degli Uccelli (il mitico padre alpino tornato a piedi dalla Russia) e dei Costa (ogni Natale un nuovo figlio ma [illegible] riscaldamento in casa) circolavano leggende e storielle (anche un po' hard, per quei tempi) che a noi giovani interessavano ben poco.

Gronchi, chi? Fino a quando, una maledetta Epifania, la nostra valanga venne giù ma per consentire al presidente il ritorno nella capitale si mosse [illegible] esercito di spazzaneve [illegible] spalatori che riaprì, in poche ore, la statale. Ricordo la fila di auto stracariche (non era tempo di station wagon e dei gipponi da sbarco in Normandia che si vedono oggi in valle) tra due alte pareti di ghiaccio e neve; il lungo, triste viaggio, anche 8-10 ore per Milano, con la tappa d'obbligo al ristorante Reale di Bard per gli agnolotti; il casello di Santhià [illegible] via sull'unico pezzo d'autostrada, la Torino-Milano. Allora non lo sapevamo ma, in qualche misura da quel Natale, era iniziata la fine [illegible] un'epoca di Courmayeur.

Il generale De Gaulle e Saragat che inaugurano il traforo del Monte Bianco, [illegible] superstrada e l'invasione dei Tir, le proteste dei valdostani e, poi [illegible] nuova autostrada [illegible] relative proteste dei verdi. Così oggi si va da Milano a Courmayeur per il week-end. Niente valanghe (anzi la neve è perlopiù quella sparata dai cannoni), niente strazianti traffici con le catene, niente agnolotti. Tutto più semplice, comodo, veloce, efficiente: nelle gallerie, fanno sapere, funzionano anche i cellulari. Meraviglioso! Tutto è cambiato e non è solo questione di autostrade.



Anni [illegible] anni, matrimoni e figli. Prima l'ovovia poi funivie sempre più grandi e seggiovie con il tapis roulant al posto [illegible] vecchio slittone; i piumini per temperature siberiane della coppia Magenta-Aspesi al posto delle nostre vecchie giacche a vento [illegible] la lampo che gelava sempre e non si chiudeva mai; [illegible] rifugi più hot-dog che mocetta; i condomini di lusso sui prati delle nostre prime garette di sci (e Maria Sebregondi, la bionda, indomita romana che riuscì ad arrivare al traguardo dopo aver perso uno sci con tanto di scarpone); la sempre affollatissima messa di Natale ma senza il nostro amato don Cirillo (con fede aveva studiato l'inglese già durante l'occupazione tedesca); i sempre bravissimi maestri e guide [illegible] nessuno più con il carisma di un Toni Gobbi. E quella maledetta valanga sulla pista del Pavillon che, un giorno di pochi anni fa, ha portato via dei vecchi amici, grandi sciatori. Anche i Gilberti (l'elegante Titta [illegible] suo fratello, Franco, che sapevi di trovare ogni giorno [illegible] Plan Checrouit appoggiato [illegible] bastoncini da sci per commentare [illegible] stato delle piste) non [illegible] sono più. Da Piero Savoretti, con la sua grandeur [illegible] le sue dacie russe che hanno cambiato aspetto alla Val Veny, a incerte mani, le funivie sono ora passate, leggo, agli odiati francesi (ma già si parla di altri acquirenti canadesi). E la regione Val d'Aosta e tutti i nuovi ricchi che sono sbarcati [illegible] valle? Non c'era altra soluzione che vendere [illegible] pezzo del nostro patrimonio [illegible] solo turistico? E venderlo - va ben che c'è l'Europa - proprio a loro, a quelli con [illegible] litigavi sulle piste del rifugio Torino perché i francesi, in coda agli skilift, [illegible] forse ancor peggio dei romani, figuriamoci adesso che si sentiranno padroni delle piste!

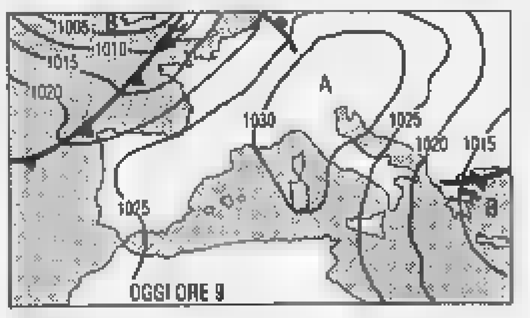
Lo sci club Courmayeur è quello di sempre [illegible]a ormai, Marco Albarello a parte, i virtuosi sono quelli dello snow-board (per vicecampionesse del mondo come Martina Magenta, il carving è roba [illegible] «voglio ma non posso»); nel superclan dei fratelli Bassanini, Alberto, grande star dello sci nelle sfide con Cervinia ha ceduto l'onore del podio al fratello Franco che fa il sottosegretario alla presidenza del Consiglio a Roma (e meno male che [illegible] figlio Giovanni è guida di valore, a Courmayeur); Leo Garin con i suoi racconti mirabolanti [illegible] è più al ristorante la Maison [illegible] Filippo [illegible] ha aperto, lì vicino, un raffinatissimo relais. In paese vicino al tempio dei bignè alla crema chantilly (Mario il pasticciere) e al regno delle attrezzature da sci nell'era Patagonia (Guichardaz sport) ha ormai le vetrine anche Hermès. Quanto [illegible] Lodovico d'Entrèves ha sempre gli stessi baffi di allora ma adesso è talmente assennato da impegnarsi nella fondazione Courmayeur.

Imprenditori, grandi avvocati, editori, magistrati si dividono tra le case del Verrand [illegible] di Plan Gorret e del Villar (solo Giorgio Bocca ama fare l'eremita dello sci di fondo nella seconda casa in valle, sopra [illegible] Salle). Nella nostra frazione, il Pussey (papà partigiano con la Franchi aveva [illegible] [illegible] una spensierata serata [illegible] fine guerra a villa Tondani [illegible] mamma, una milanese dagli occhi grigi e lì, vicino alla baita [illegible]l'abbé Henry, vollero subito dopo il matrimonio costruire [illegible] loro casa) quasi tutte [illegible] grandi ville [illegible] state divise in razionali miniappartamenti. Claudio Calabi, il ragazzino dagli occhi carbone della baita sulla curva è diventato un manager di successo, anche i Costa - pare - hanno messo il riscaldamento. Papà negli ultimi tempi teneva tanto al nuovo garage sottocasa, [illegible] ora non può più muoversi: questo Natale saranno i [illegible] nipoti con i loro amici a salire, sci [illegible] scarponi, per scale ormai per lui impossibili.

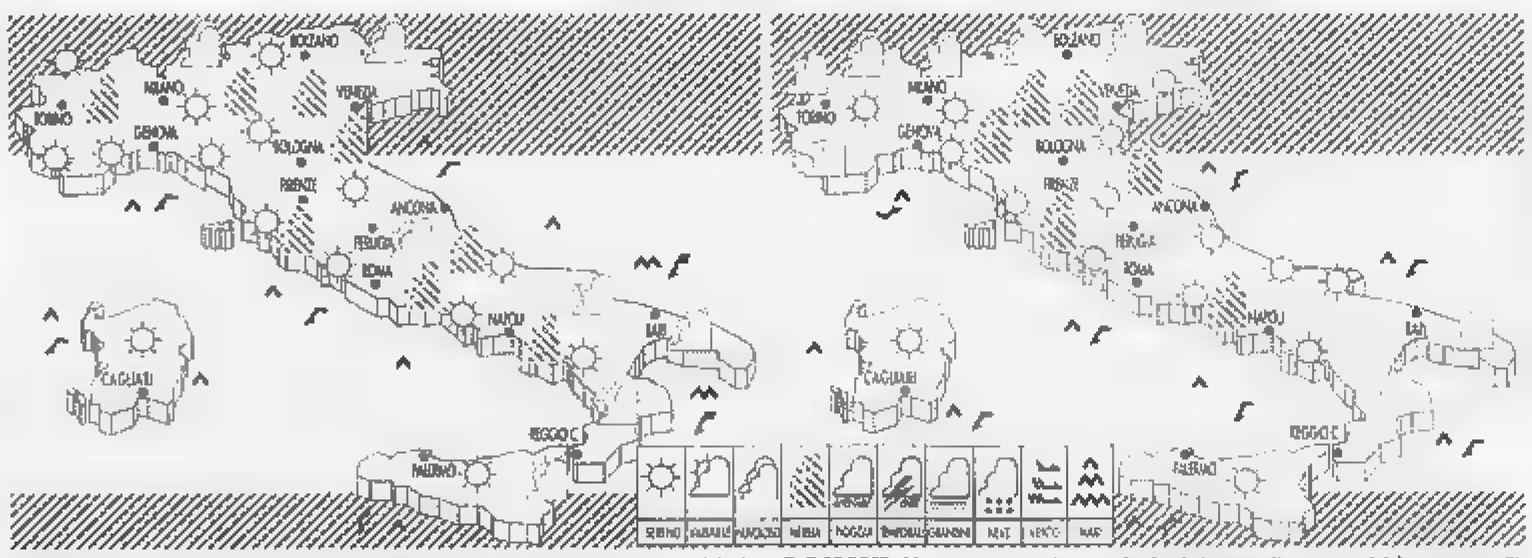
Chiara Beria di Argentine

IL TEMPO

a cura di **Marcello [illegible]**



NEBBIE E [illegible] Prima che l'alta pressione esaurisca il suo ruolo ed abbandoni il campo, dovranno trascorrere almeno [illegible] due o tre giorni. Solo allora le correnti perturbate atlantiche interverranno [illegible] sgomberare il campo dalle nebbie, ma imporranno un peggioramento del tempo. **Tendenza [illegible] dopodomani:** La pressione mostrerà i primi sintomi di cedimento e sui cieli del Nord e della Toscana compariranno le prime avvisaglie nuvolose [illegible] un incipiente peggioramento del tempo. Questo potrebbe favorire il diradamento delle nebbie e della concentrazione di sostanze inquinanti sui grandi centri urbani.



OGGI: Tempo nebbioso sulle regioni padano venete, dove [illegible] visibilità risulterà critica per tutta la mattinata. Poco nuvoloso su zone alpine e lungo [illegible] regioni adriatiche per temporanee velature di nubi alte. Sereno sul resto della penisola salvo annuvolamenti locali su Puglia, Basilicata, Calabria.

DOMANI: Non sono previste variazioni degne di nota: nebbie sempre fitte e insistenti su pianure del Nord e zone interne del Centro, in parziale diradamento. Nelle ore centrali la stasi atmosferica favorirà oltreché la formazione delle nebbie anche l'accumulo delle sostanze inquinanti.

[illegible] ITALIANE

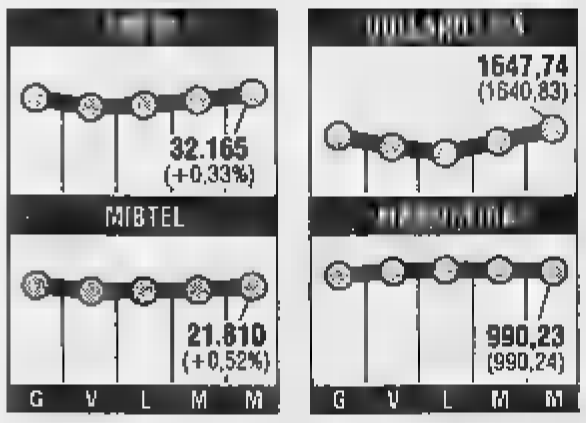
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	8	Bologna	-3	9	Bari	6	13
Bolzano	-2	7	Firenze	[illegible]	10	Napoli	4	16
Verona	-4	0	Pisa	0	10	Potenza	[illegible]	[illegible]
Trieste	5	9	Ancona	-7	7	S.M. Leuca	[illegible]	11
Venezia	-3	10	Perugia	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	12	17
Milano	-1	6	Pescara	[illegible]	11	Palermo	11	16
Torino	-4	12	L'Aquila	-3	13	Catania	[illegible]	16
Cuneo	-3	9	Roma Urbe	2	16	Messina	13	16
Genova	6	13	Roma Camp.	3	15	Alghero	7	13
Imperia	7	13	Campobasso	[illegible]	12	Cagliari	5	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	12	variabile	Lisbona	8	17	[illegible]
Atene	6	12	nuvoloso	Londra	[illegible]	11	[illegible]
Bangkok	21	25	nuvoloso	Los Angeles	9	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4	7	nuvoloso	Madrid	4	15	[illegible]
Bruxelles	6	10	variabile	Montreal	3	[illegible]	[illegible]
Bucarest	-4	6	variabile	Mosca	-11	-10	nuvoloso
Budapest	1	6	[illegible]	New York	0	11	variabile
Buenos Aires	20	28	pioggia	Nizza	5	14	nuvoloso
Copenaghen	3	7	nuvoloso	Parigi	10	10	nuvoloso
Dublino	6	11	[illegible]	Pechino	[illegible]	9	sereno
Francoforte	4	9	nuvoloso	Praga	2	7	nuvoloso
Gerusalemme	8	13	variabile	Rio de Janeiro	24	35	variabile
Ginevra	2	8	nuvoloso	Sofia	0	[illegible]	variabile
Helsinki	1	3	sereno	Sydney	18	23	nuvoloso
Johannesburg	16	29	variabile	Tokyo	9	13	nuvoloso
Il Cairo	11	16	pioggia	Varsavia	3	4	pioggia
Istanbul	5	10	variabile	Vienna	4	10	variabile

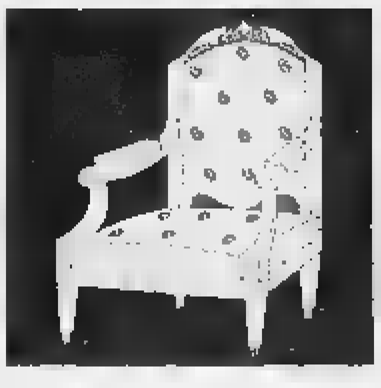
Btp, i trentennali al minimo

Anche i Btp a 30 anni, il titolo Stato di più lunga durata, si allineano al generale ribasso dei rendimenti ed entrano in zona-euro sfondando la soglia del 5 per cento. Nell'asta del Tesoro svoltasi ieri rendimento annuo lordo è crollato di 55 punti, attestandosi 4,78 per cento contro il 5,33 per cento della precedente emissione. L'asta condotta a termine da XX Settembre riguardava la terza tranche dell'emissione scadenza 1.11.2029. L'importo offerto di 3000 miliardi, le richieste giunte dagli operatori sono ammontate 3738 miliardi. Con l'operazione l'importo di Btp-30 in circolazione sale a 6125 miliardi. E' andato intanto deserto il collocamento di Btp supplementare per gli operatori specialisti: all'offerta per 300 miliardi titoli trentennali (scadenza 2029 tasso 5,25 per cento) sono corrisposte richieste. L'importo dei Btp in circolazione pertanto ammonta, comunica la Banca d'Italia, a 6125 miliardi lire.



Petrolio, prezzi in ripresa

Prezzi del petrolio in netta ripresa sui mercati internazionali per la decisione degli ispettori dell'Onu di lasciare l'Irak. Il mercato si predisponendo a un possibile attacco militare contro Saddam Hussein ma la risalita dei prezzi del greggio è favorita anche dal vertice tre, Arabia Saudita, Venezuela e Messico, che si terrà oggi Madrid, per esaminare le possibili misure di sostegno al mercato del petrolio. A Londra, il brent del Mare del Nord per consegne a gennaio è così risalito a 11,15 dollari il barile, quasi un dollaro in più rispetto 10,23 dollari della chiusura di martedì. A New York, il West Texas Intermediate per gennaio quota a 12,27 dollari il barile da 11,56. Oggi intanto si incontreranno a Madrid i ministri del Petrolio di Venezuela, Arabia Saudita e Messico, per discutere nuove per far risalire i prezzi del greggio. Secondo le prime indiscrezioni non esclusa l'ipotesi di nuovi tagli alla produzione.



Approvata la legge. Il Tesoro vigilerà sugli enti che dovrebbero occuparsi solo di attività non profit

Sì alle Fondazioni senza banche

Ma il dubbio resta: possibili accordi di controllo

QUANTI SONO. Le Fondazioni in Italia sono 88, patrimonio di oltre 54.000 miliardi di lire.
SONO. Enti non profit, origine è stato sancito con l'attuazione della legge Amato (218/90) che prevedeva lo scorporo dell'attività bancaria dall'originario ente Cassa di Risparmio e il suo conferimento in una Spa. In base alla nuova legge, le Fondazioni perdono ai fini fiscali la qualifica di ente non commerciale se entro quattro dall'entrata in vigore della stessa legge mantengono ancora una posizione di controllo nella Spa.
COSA FANNO. Interventi in settori istituzionali stabiliti legge e possono promuovere lo sviluppo economico.
CHI CONTROLLA. Il Tesoro vigila su: economicità della gestione, perseguimento degli scopi e redditività del patrimonio

Ciampi soddisfatto «S'è fatta chiarezza» Sella (Abi) plaude agli sconti fiscali

ROMA. Tante precisazioni. Ma nessun emendamento. diventano legge le nuove regole per le fondazioni, gli 88 enti che hanno finora retto le sorti banche importanti come Cariplo, Banca di Roma o Monte dei Paschi. provvedimento approvato ieri dalla Camera con lo stesso testo varato dal Senato incentiva vendita delle partecipazioni negli istituti di credito. E con le privatizzazioni si chiarisce il ruolo delle fondazioni che devono operare tutto il campo non profit, le attività senza fini di lucro per l'assistenza, la sanità, l'istruzione, la ricerca scientifica, l'arte e la cultura.

Le modifiche apportate d Senato alle norme definite in un primo tempo dalla Camera avevano provocato forti polemiche e alimentato i dubbi sulla possibilità per fondazioni (che hanno un patrimonio di 54 mila miliardi) mantenere una presenza rilevante in imprese anche con fini lucro. In pratica c'è chi ha temuto da un lato privatizzazioni stimolate e dall'altro «statalizzazioni» nuovi interventi in economia.

Il governo ha chiesto alla maggioranza di centrosinistra di non presentare emendamenti. Si è preferito puntualizzare con un ordine del giorno la filosofia della nuova legge, approvata dal centrosinistra (tranne i Verdi astenuti) e dal Polo (tranne Marco Taradash) con il voto contrario della Lega. L'ordine del giorno fa riferimento ai decreti delegati di attuazione della legge che dovranno essere predisposti: il fatto che le fondazioni (come stabilito dal Senato) possono avere come scopo anche la «promozione dello sviluppo economico» non deve trarre in inganno sulla loro natura di organismi profit. L'ordine del giorno evidenzia il fatto che nella legge si dice esplicitamente che gli enti possono perseguire i loro scopi attraverso l'esercizio di impresa «esclusivamente» nei settori della ricerca, dell'istruzione, dei beni culturali e ambientali e dell'assistenza.

Quindi equivoco, stando all'ordine del giorno: le fondazioni enti non profit, sono incentivate a vendere le delle banche, devono lanciarsi in qualsiasi attività economica. Al documento della Camera è stato dato il massimo valore politico perché accanto alla firma del relatore, ds Agostini, ci sono quelle del responsabile economico dei ds Turci, del capogruppo Mussi del presidente della commissione Finanze.

Chiarezza stata davvero fatta? Solo i comportamenti futuri consentiranno una risposta sull'evoluzione delle fondazioni. La legge stabilisce la perdita della qualifica ente non commerciale entro quattro anni avviene la rinuncia a partecipazioni di controllo nelle banche. Nell'ordine del giorno viene affermato che per la valutazione dell'esistenza del controllo deve tener conto anche di eventuali accordi fra fondazioni. L'obiettivo è la privatizzazione delle banche; per la riorganizzazione del sistema creditizio le integrazioni, le fusioni o le scissioni avverranno senza ostacoli fiscali. L'ordine del giorno interpreta la norma sui finanziamenti a favore di imprese, sostenendo che questi devono essere destinati solo ai servizi strumentali allo sviluppo. E si affida all'autorità di vigilanza il compito di fissare «idonei parametri» per calcolare le spese di funzionamento da detrarre dal reddito minimo da devolvere ai fini statutari.

Sarà il Tesoro a vigilare sulle fondazioni. E il ministro Ciampi non ha nascosto ieri la soddisfazione per aver condotto in porto la legge, dopo due di . Secondo Ciampi il provvedimento costituisce «un elemento di chiarezza per l'intero sistema». Il ministro assicura che «quanto prima» arriveranno i decreti delegati e difende il testo del provvedimento: «Non c'era motivo di cambiare, il governo ha tenuto una posizione lineare». Sulle critiche avanzate dall'Antitrust, il ministro pensa che queste «abbiano trovato una risposta dal dibattito parlamentare dall'esito della di. Il presidente dell'Associazione bancaria Maurizio Sella giudica positivamente «la parte fiscale» della legge.

Roberto Ippolito

In dubbio tra bilocale Bot e titoli bancari

Siamo due coniugi, entrambi di 52 anni, con un figlio studente di 19. Io sono un impiegato, mia moglie è linga, l'abitazione proprietà. Vorremmo consiglio su come investire 100 milioni: è meglio un bilocale o dei titoli bancari? Finora avevamo Bot e Ctz ma adesso, entrando nell'Euro, che cosa conviene? B.L. (Torino)



CHE cosa spinge il lettore a cercare, per i suoi 100 milioni, una soluzione finanziaria diversa da quella praticata finora? Cita l'Euro, ma forse pensa ai bassissimi interessi cui sono calati Bot e Ctz. Del resto, sono le due facce della stessa moneta unica, che per un verso significa più stabilità valutaria, più rigore nei conti pubblici, meno inflazione, minor costo dei mutui ma, per l'altro, rendimenti infimi. E ciò comporta maggiore fatica e più alto rischio nell'individuare impieghi redditizi. Sono tali, dunque, i titoli bancari e il bilocale? Le due alternative hanno caratteristiche tanto diverse dai Bot e, ancor più, tra loro, da meritare anzitutto un avvertimento. Non si tratta di un aggiustamento portafoglio, di una vera rivoluzione, di cui è doveroso essere consapevoli. Vediamoli dunque nei loro profili fondamentali.

I titoli bancari sono azioni, quindi a rischio per definizione: loro valore può salire di molto (ed quanto successo negli ultimi due anni, con l'indice del comparto cresciuto 193,4%) così come può scendere (come avvenuto da 6 mesi fa a oggi, con lo stesso indice diminuito dell'8,2%). In Borsa, dove sono quotati, questo fenomeno si chiama volatilità significa che i prezzi sono influenzati, minuto per minuto, dal prevalere della domanda, che li fa salire, dell'offerta, che li abbassa. E' un tipo di investimento che richiede almeno una delle due seguenti, paradossalmente opposte, virtù. La prontezza dinamica coraggiosa dello speculatore o la fredda pazienza del cassettista. Con la prima qualità si è in grado di entrare uscire dalle posizioni, si dice in gergo, sempre in controtendenza: cioè acquistando a prezzi bassi e vendendo a prezzi alti, formula che crea reddito da capitale sotto forma di plusvalenza. Il settore delle azioni bancarie, in particolare, ha realizzato recentemente grandi performance (e dato altrettante soddisfazioni) proprio a chi riuscito ad agganciare i trend di crescita legati alle manovre (o anche alle semplici voci di operazioni di fusioni e di acquisizioni). ha anche lasciato in più di un caso il cerino acceso nelle mani chi, afflitto dalla lentezza tipica dei buoi del parco di piazza Affari, si è mosso fuori tempo. Certo i prezzi, oggi, sono mediamente elevati e si fa quindi più selettiva la scelta delle occasioni per chi ricerchi guadagni di breve periodo.

In un'ottica diversa si comporta in il cassettista, che punta alla redditività costante sul lungo periodo, che si concretizza nei dividendi periodici distribuiti dalle aziende. Una cedola annua del valore 4% sul prezzo pagato per l'azione, per esempio, parificherebbe sotto l'aspetto del puro rendimento quel titolo bancario a un Btp attuale. In realtà non va però mai scordato l'andamento del prezzo. Esiste infatti una ovvia relazione tra profitti e quotazioni, per cui non accade facilmente che si possa intascare una buona cedola in presenza del calo del titolo. Semmai, sono gli elevati utili aziendali, quelli realizzati e soprattutto quelli promessi, a rendere l'azione appetibile e quindi più cara. Un impiego, per concludere, che richiede comunque un'attenta manutenzione e che tuttavia un pregio: la liquidabilità. Magari ci perde, però chi ha azioni quotate riesce a trasformarle in soldi dando l'ordine di vendita.

Al contrario, intestarsi un bilocale per ricavarne un reddito da locazione operazione «non liquida», ossia di difficile realizzo per chi avesse necessità vendere. Tanto più se la è affittata, la qual cosa oltretutto penalizza la quotazione di un buon 30%. Detto questo, e aggiunto che la pressione fiscale è alta e la gestione dell'inquilino faticosa, ci sono però attualmente tre fattori positivi (e uno negativo). 1) Dal punto di vista normativo la recente riforma degli affitti migliora lo status del padrone di casa, dandogli maggiori certezze sulla disponibilità del bene. 2) Finanziariamente, un canone che renda il 5-6% torna competitivo i Bot, situazione che non si verificava da qualche decennio. In città e zone universitarie, poi, la redditività può raddoppiare al 10-12%. 3) Sul mercato, la tipologia del bilocale ancora la più ricercata, quindi la migliore per chi vuole darla in locazione. 4) Fattore negativo: il bassissimo costo dei mutui potrebbe ridurre la domanda di affitti e dilatare la percentuale di proprietari oltre l'attuale 70%. Spendendo la stessa somma, resto, si può scegliere tra rata del mutuo canone. Perché non comprare per abitare?

Glauco

L'AVVOCATO

«Ora si può lavorare»

Guzzetti: presto lo statuto Cariplo



Giuseppe Guzzetti presidente della Fondazione Cariplo

SODDISFATTO, molto soddisfatto», ripete con una voce che da sola esprime lo stato d'animo dell'uomo dopo l'approvazione della legge sulle fondazioni. Ci sperava, Giuseppe Guzzetti, professione avvocato, presidente della fondazione Cariplo, la più grande d'Italia, - si sa - un conto sono le speranze, un conto le certezze. E adesso, a legge fatta, ecco la soddisfazione: «Finalmente».

Ciampi l'aveva promesso.
«Dobbiamo tutti essergli riconoscenti: è suo, del suo prestigio, se questa importante legge è andata in porto. Ora finalmente c'è un punto fermo che elimina incertezze e carenze normative, una legge che disciplina nuovi soggetti istituzionali sulla cui natura - diciamoci la verità - c'è stata finora totale incertezza: nessuno sapeva che animale fossero».

Verità per verità, avvocato, nelle ultime settimane si sono state molte polemiche: lei è sempre stato silenzioso.
«Non mai pensato che la stesse nel mettere togliere un aggettivo dal testo. Preferisco essere giudicato dale cose che faremo, per esempio da come riformeremo lo .

Come lo riformerete?
«Ci stiamo lavorando. Entro metà gennaio pronta una prima bozza».

C'è chi chiede garanzie sui campi di attività delle fondazioni e chi, come Nesi, chiede limiti ai mandati degli amministratori nelle fondazioni?
«E allora le anticiperò che la commissione di beneficenza ha deciso all'unanimità di fissare nel nuovo statuto il limite due mandati per gli amministratori della fondazione».

Complimenti, avvocato, ma ammetterà che non tutti sono così solerti...
«Sono certo che le fondazioni faranno loro parte e, a partire dalla riforma degli statuti, sapranno guadagnarsi sul campo il consenso dei cittadini rispondendo con i fatti alle polemiche di chi ha in dubbio l'avvenuta privatizzazione delle banche più grandi del Nord».

Banche, ecco il famoso quesito contendere: possibilità o no per le fondazioni di possederne una quota? Chi dice sì, importanti parti politiche contrarie, rischio rottura nel governo, il ministro Ciampi che impegna suo prestigio...
«Ma alla fine, mi pare, un ampio consenso tra maggioranza e opposizione, consenso importante trattandosi di una riforma istituzionale grande portata, un buon viatico».

Risolto il nodo delle banche?
«Il testo preciso: il controllo quello definito nell'articolo 2359 del codice civile».

In sintesi?
«Una fondazione controlla una banca - e dovrà dismetterla pena la perdita, dopo quattro anni, di ogni beneficio fiscale - se possiede la maggioranza delle azioni direttamente, se la possiede indirettamente attraverso una o più società, se esercita una posizione dominante nel patto di sindacato».

E se possiede una quota minoranza in un patto sindacato?
«Non controlla nessuna banca».

Voi avete il 22% di Intesa...
«Abbiamo il 22% un patto di sindacato che assomma il 70% del capitale. si può dire che controlliamo Banca Intesa».

Molti parlamentari diessini volevano comunque rendere obbligata l'uscita fondazioni anche dai patti sindacato in sono minoranza.
«Tra i ds c'è stato anche chi, come D'Alema, ha detto cose diverse: io mi riconosco in ciò che ha sostenuto D'Alema».

Fine delle polemiche?
«Mai fatto polemiche, preferisco i fatti. E i fatti dicono che grandi fondazioni, Compagnia San Paolo di Torino, Cassa Verona, Crt Torino, Cassamarche, Cariplo, senza attendere legge hanno fatto qualcosa più di una semplice alienazione delle loro partecipazioni bancarie, hanno avviato processi aggregazione del sistema bancario italiano fermo da cento anni».

Orgoglioso?
«Sicuramente, anche perché il successo riservato dal a queste operazioni ha dimostrato che le scelte fatte dalle fondazioni andavano nella direzione giusta».

Zeni

TV

Telecom, il Tar respinge il ricorso interconnessione

Un aumento di 4500 lire per il canone della Rai

ROMA. Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale ha firmato ieri decreto legislativo che aumenta il canone Rai di 4.500 lire annue, pari 2,8%. Per i circa 16 milioni di abbonati l'abbonamento dovrebbe quindi passare da gennaio da 167.150 lire a 171.550, con una maggiorazione sull'introito complessivo a favore dell'azienda di Viale Mazzini di 72 miliardi.

I criteri sulla base dei quali definita l'entità dell'incremento si basano un complesso calcolo matematico che tiene conto di vari fattori, fra cui il tetto d'inflazione programmata, l'indice di produttività, gli stimenti in nuovi servizi e tecnologie.

La Rai, dopo l'eliminazione del canone autoradio, in parte colmato dai 210 miliardi previsti dalla Finanziaria, ha sempre sottolineato di aver avuto introiti inferiori di almeno miliardi, con inoltre il problema degli interessi per i pagamenti scaglionati da parte del ministero del Tesoro. L'opposizione invece ha più volte criticato l'aumento.

Si parla anche dell'aumento di un altro canone, quello della telefonia fissa Telecom. L'Autorità di garanzia per le Comunicazioni intende infatti verificare con la Commissione europea la possibilità di aumentare la cifra fissa pagata dagli utenti, per evitare rincaro dei costi delle urbane. Ieri il Tar del Lazio ha eliminato un elemento incertezza, respingendo il ricorso con cui Telecom chiedeva la sospensione del provvedimento sull'interconnessione. Il ricorso era contro l'Autorità delle Tlc, l'Antitrust, il ministero delle Poste e tredici società di telecomunicazioni. Il garante Tlc Enzo Cheli aveva spiegato ieri che due provvedimenti sono strettamente correlati» ha p una decisione sulle tariffe «per lunedì o martedì prossimi».

Nella Finanziaria la pensione integrativa ai militari. Bollo auto anche in agenzia

Senato, passa la carbon tax

Libri di testo a prezzo controllato

ROMA. Il Senato accelera i lavori e approva i primi 41 articoli del disegno di legge collegato alla Finanziaria '99. Fra le novità introdotte in commissione Bilancio e confermate dall'aula, c'è il giro [illegible] vite sulla facoltà ai Comuni di alienare beni [illegible] valore storico e culturale. Inoltre, i senatori han[illegible] approvato l'introduzione di ammortizzatori sociali per le Poste: è stata prevista l'estensione all'azienda del meccanismo introdotto lo scorso anno per il settore creditizio.

L'aula di palazzo Madama ha invece deciso di accantonare l'articolo 39 del provvedimento che introduce la polizza anti-calamità, su richiesta del Tesoro perchè ci sono problemi di copertura derivanti dalla richiesta di stralcio avanzata dalla maggioranza. La misura, infatti, dovrebbe dare un gettito di 50 miliardi per [illegible] '99, 100 miliardi per il 2000 e [illegible] miliardi per il 2001.

I senatori hanno votato la carbon tax, attraverso i cui proventi il governo conta di finanziare gli incentivi per l'occupazione. Passata anche [illegible] norma che introdu[illegible] la gratuità dei libri di testo nelle scuole medie e il «patto di stabilità interno» che vincola Regioni ed enti locali a farsi carico del debito pubblico e a controllare la spesa interna.

BOLLO AUTO. Dopo i tabaccai anche le agenzie [illegible] pratiche automobilistiche potranno riscuotere il pagamento del bollo auto «previa convenzione con le Regioni».

CARBON TAX. La [illegible] (che prevede quasi 2.000 miliardi di gettito nel '99, 3.800 nel [illegible] e 5.800 nel 2001) servirà [illegible] finanziare gli incentivi per il lavoro. Tre le modifiche sostanziali apportate dal Senato, è stato introdotto il bonus ecologico per la produzione di energia pulita; ridotto lo sconto per gli autoproduttori di energia dal 90% al 70%; stralciati i commi 13 e 14 sulla liberalizzazione del gas che ampliavano i poteri dell'authority per l'energia su questo settore. Il bonus prevede che i produttori di energia elettrica (come l'Enel) possano godere di uno sconto fiscale del 25% sulla quota di carbon tax pagata l'anno [illegible] cui sono stati fatti investimenti per l'energia pulita (ma fino a un massimo del 20% della spesa sostenuta).

Il Senato ha invece sostanzialmente confermate le accise stabilite alla Camera. La sola modifica riguarda [illegible] metano per autotrazione, la cui accisa è stata portata da [illegible] lire al metro cubo a 100 lire. Lievi i riflessi sul prezzo della benzina. Nel [illegible] la super potrebbe aumentare tra le 5 e le [illegible] lire, la verde tra le 30 [illegible] le 40 lire.

[illegible] GRATIS. E' stato approvato definitivamente l'articolo 24 del collegato alla Finanziaria, in cui si stabilisce che la gratuità dei libri [illegible] testo, ora garantita solo alle scuole elementari, venga estesa alle Medie. Ai libri gratis però avranno diritto solo i ragazzi provenienti da famiglie di scarsi mezzi economici. Un decreto della presidenza del Consiglio - precisa la legge - dovrà stabilire i requisiti per accedere alle nuove provvidenze, mentre il carattere di «indigenza» di una famiglia verrà determinato con i criteri stabiliti dal redditometro.

La norma introdotta ieri dal Senato prevede anche un controllo statale sul prezzo dei libri deciso dagli editori. I professori potranno scegliere soltanto entro una corta fascia di prezzo.

Per quanto riguarda le scuole superiori, alla gratuità si sostituirà la «dotazione in uso»: i Comuni compreranno i libri di testo [illegible] li daranno [illegible] prestito allo studente di famiglia indigente, per l'intera durata del corso di studi.

SCUOLE [illegible] La senatrice socialista Maria Rosaria Manieri, ha fatto votare un ordine del giorno in cui si impegna il governo a a non concedere detrazioni fiscali per [illegible] rette delle scuole private.

PATTO DI [illegible] L'articolo 24 del collegato, introduce l'oscura formula [illegible] «patto di stabilità interna» con cui si impegnano Regioni ed enti locali a partecipare al risanamento della finanza pubblica, riducendo progressivamente il disavanzo delle proprie spese [illegible] il rapporto tra il proprio debito [illegible] il Pil. La norma prevede che [illegible] riduzione del disavanzo dovrà essere pari ad almeno lo 0,1% del Pil nel '99 e dovrà restare costante nei due anni successivi. Insomma è la fine delle spese allegre e incontrollate. Maggiore agio è stato dato alla Regione Sicilia in quanto affronta una crisi economica particolarmente grave.

PENSIONI [illegible] [illegible] Il Senato ha anche varato la norma che introduce la pensione integrativa per i dipendenti delle forze armate: una quota della liquidazione andrà [illegible] costituire un fondo per la previdenza integrativa, [illegible] già avviene per altri dipendenti pubblici. [illegible] provvedimenti interessa circa 500 mila cittadini. [r. mas.]



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

«I giornali distruggono il buono»

ROMA. La superficialità con cui i giornali italiani, «vocati alla distruzione del buono», seguono le trattative tra governo, industriali e sindacati «dal '96 [illegible] oggi» è «sconvolgente». E' l'accusa che il segretario generale della Cgil ha lanciato ieri dalla sede di corso d'Italia, intervenendo alla tavola rotonda sulla scuola [illegible]. La mentalità dei media, «che [illegible] quella di origliare dal buco della serratura», li porta a «ignorare sistematicamente ogni elemento» qualitativamente fondamentale; ad esempio [illegible] scelta di mettere al primo posto la formazione. «Nel '96, in condizioni molto difficili, ottenemmo dal governo un impegno di mille miliardi. Ora [illegible] tratta per varare una spesa di altri 600 miliardi. Eppure nulla si dice, nulla si scrive - incalza Cofferati -. E' sconvolgente. E mi sorprende anche il silenzio delle organizzazioni delle donne. Stiamo discutendo la fiscalizzazione dei contributi per [illegible] maternità. Una misura che estenderebbe a tutte le donne una condizione finora riconosciuta solo a quelle che lavorano, garantendo un diritto atteso da qualche decennio, viene presentata come un grande vantaggio per le imprese. Questa vocazione alla distruzione del buono fa apparire ovvi [illegible] scontati obiettivi importanti, e li svalorizza una volta raggiunti».

Oggi alle 11 il vertice con il governo

Patto sociale, parte la trattativa non stop

Bassanini: si possono accogliere tutte le correzioni al documento

ROMA. Meno Irpef sui lavoratori, più sgravi contributivi alle [illegible]prese, nuovi assetti contrattuali: è l'equazione centrale del patto per il lavoro. Se questa mattina si trova l'impostazione, con il governo a far da mediatore tra industriali e sindacati, si può risolvere entro Natale.

Ieri è stato un giorno di consultazioni senza tregua sulla bozza consegnata dal vicepresidente del Consiglio Mattarella alle 32 organizzazioni che hanno firmato l'accordo del '93. In serata, sono state restituite a Palazzo Chigi le osservazioni. E le correzioni apportate dalle parti sociali al documento «sono in massima parte accoglibili», ha già commentato il sottosegretario alla Presidenza Franco Bassanini. Oggi alle 11 è in programma la riunione plenaria per la verifica: il governo ha pronta la sua risoluzione, ma non intende sbilanciarsi per non influenzare il dibattito industriali-sindacati.

Gli industriali insistono particolarmente, oltre che sugli sgravi, sulle nuove regole per i contratti. [illegible] vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri ha puntualizzato da Bologna che un accordo entro Natale (magari parziale), si può trovare, ma che il patto deve dare più spazio [illegible] problemi dell'occupazione nel Sud, integrando impegno della pubblica amministrazione, strumenti legislativi e operatività delle infrastrutture, e [illegible]sicurando sicurezza [illegible] ordine pubblico.

I sindacati confederali assicurano che sulla riforma della contrattazione [illegible] possibile trovare una soluzione unitaria. Sergio D'Antoni, appena confermato alla segretria generale della Cisl fino al 2003, garantisce che non ci saranno divisioni: «Per noi è importantissimo realizzare [illegible] patto sociale. Sulla riforma della contrattazione ci sono fra Cgil Cisl e Uil sensibilità diverse, ma tutti i problemi sono superabili, e si potrà trovare una soluzione unitaria se nessuno solleverà questioni di principio».

Diverso il discorso se, spiega D'Antoni, i punti di sofferenza fossero altri, come il costo del lavoro «una questione che ha aperto il governo e adesso la deve chiudere in qualche modo». La possibilità di ridurre il costo del lavoro di tre punti in 3-4 anni, prosegue, è legata alla concessione di analoghi vantaggi: «Noi - spiega D'Antoni - chiediamo che sia garantito il mantenimento di assegni familiari e maternità, [illegible] che siano estesi a tutti. Inoltre deve essere ridotto al 27% l'Irpef per il lavoro dipendente».

E Pietro Larizza, numero uno della Uil, vuole l'accordo entro Capodanno per fissare un punto «fermo di stabilità almeno un minuto prima dell'avvio ufficiale dell'Euro». Ma conferma il «no» secco a Confindustria sul superamento dei due livelli contrattuali. [r. e. s.]

Dal Senato il sì definitivo

[illegible], il [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. La commissione bilancio del Senato ha dato ieri in sede deliberante il via libera definitivo alla legge che apporta al patrimonio delle Poste spa i crediti vantati dal ministero del Tesoro nei confronti dell'ex ente. Si tratta di un importo pari a circa 5.145 miliardi di lire, tra anticipazioni di tesoreria utilizzate dall'ente fino al 31 dicembre '95 e il rimborso di pensioni erogate con anticipazioni del Tesoro. La legge è finalizzata alla rettifica dei valori attivi e passivi dell'azienda da compiere entro fine anno. «Il provvedimento rappresenta la base su cui costruire lo sviluppo delle Poste come società per azioni» ha detto il presidente Enzo Cardi.

Su 100 occupati 13 stranieri

L'Istat: doppio lavoro [illegible] 7 [illegible] di [illegible] Irregolare [illegible] 37% [illegible] [illegible]

ROMA. Aumentano il doppio lavoro e l'occupazione non regolare svolta dagli immigrati. Sull'intero territorio nazionale le posizioni lavorative non regolari sono il 37 per cento per un totale di dieci milioni 700 mila in termini assoluti. Le indicazioni [illegible] contenute in un volume («Capire il sommerso») presentato nella sede dell'Istat, che riassume le cifre già elaborate nell'ultimo annuario di contabilità nazionale (con riferimento all'anno 1996). Il doppio lavoro interessa sette milioni centomila persone (il 37,5 per cento del totale). Risulta che dal 1980 al '95 le attività svolte da stranieri non residenti sono cresciute dal 6 al 13,7 per cento.



Il 27 novembre è stata liquidata la quota ancora in portafoglio

Gemina si ritira dalla Snia

Giribaldi e Valetto al 30%

MILANO. Snia addio. Ieri si è saputo dal bollettino Consob che la Gemina, la finanziaria guidata da Cesare Romiti, ha ormai ceduto tutte le azioni Snia [illegible] portafoglio. La notizia [illegible] stata confermata, senza alcun commento, da ambienti vicini alla finanziaria. La ritirata dalla società, dove Cesare Romiti fece il suo vero tirocinio da manager, [illegible] iniziata a fine settembre quando lo stesso Romiti, vicepresidente in Snia, aveva annunciato di aver ridotto sotto il 2% la quota (pari al 3% circa) acquisita all'epoca dell'offerta di vendita da parte della Fiat.

Romiti aveva giustificato la cessione [illegible] l'arrivo di Luigi Giribaldi, l'ex proprietario della Traco che aveva avviato [illegible] sua scalata alla «public company» scaturita dalla vendita Fiat. «Non è mia intenzione giocare con il nuovo azionista», aveva commentato [illegible] presidente della Rizzoli, sottolineando che, da quel momento, la Snia non era più una partecipazione strategica della Gemina. Ieri, infine, l'ultimo annuncio: [illegible] 27 novembre scorso la finanziaria aveva liquidato il pacchetto restante di Snia, attorno all'uno e mezzo circa.

Una notizia che ha colto di sorpresa il fronte avversario, tutt'altro che convinto che l'uscita [illegible] Gemina da Snia segni, una volta per tutte, la fine dell'interesse di Romiti per la società. La Borsa, dopo il violento scossone della vigilia, quando il titolo aveva perduto poco meno del 5%, non ha subito nuove erosioni, registrando anzi un rimbalzo nelle ultime battute.

Il presidente della Rizzoli, del resto, non ha ancora confermato la decisione di dimettersi dal consiglio di amministrazio[illegible] anche se non è certo casuale la sua assenza dalla riunione di martedì scorso, quando [illegible] è preso atto delle dimissioni, già annunciate di Pietro Marzotto.

Il caso ha voluto che, sempre ieri, il bollettino Consob registrasse un'altra novità in casa Snia: la crescita al 7% del pacchetto controllato da Cornelio Valetto, l'imprenditore piemontese che ha affiancato Giribaldi nell'operazione Snia, più che convinto che la società, a questi prezzi, possa rappresentare un'ottima occasione industriale, e non solo finanziaria. Ormai il duo Giribaldi-Valetto controlla poco meno del 30% della holding chimica e farmaceutica da cui dipende, tra l'altro, il controllo di asset più che appetibili, a partire dalla Sorin fino alle centrali elettriche controllate dalla Caffaro.

Si tratta di [illegible] soglia difficilmente superabile (oltre, infatti, scatta la soglia dell'Opa) ma più che sufficiente per chiedere una consistente rappresentanza in consiglio di amministrazione. E' ormai certo che nella squadra che l'accoppiata piemontese proporrà ci sarà Riccardo Ruggeri, ex amministratore delegato della New Holland, [illegible] tempo uno dei consulenti più ascoltati dal finanziere monegasco. Ma le proposte non finiranno certo qui.

Ieri la notizia dell'uscita di Gemina ha sorpreso Giribaldi proprio in una delle riunioni per definire la squadra. L'impressione, a questo punto, è che l'avventura nata a Montecarlo con l'obiettivo di fare un buon investimento finanziario, si stia ormai trasformando in ben altra, e più impegnativa [illegible]. Ma Giribaldi [illegible] Valetto [illegible] tipi da spaventarsi...

Ugo [illegible]



Cesare Romiti

BANCA INTESA

Aumento di capitale nel '99

MILANO. Dovrebbe essere per la primavera del '99 l'aumento di capitale di Banca Intesa, di oltre 1100 miliardi di lire, deliberato dall'assemblea dello [illegible] luglio. Lo ha affermato il presidente dell'istituto, Giovanni Bazoli, nell'assemblea che ha deliberato la fusione con Cariparma. L'aumento era previsto entro il '98 ma era slittato per l'instabilità delle Borse. Bazoli ha confermato che l'utile '98 sarà di oltre 1000 miliardi, con [illegible] Roe pari al 13%, in crescita nel 2000 al 15,2%. Con la fusione per incorporazione in Banca Intesa di Cariparma Holding, [illegible] Gruppo Intesa si arricchirà di oltre 300 sportelli e 55.000 miliardi di mezzi amministrati per conto della clientela.

Alla vigilia del doppio consiglio di amministrazione, gli analisti vedono Geronzi in frenata

Nervi tesi fra Comit e Bancaroma

Polemica a distanza sulle fughe di indiscrezioni

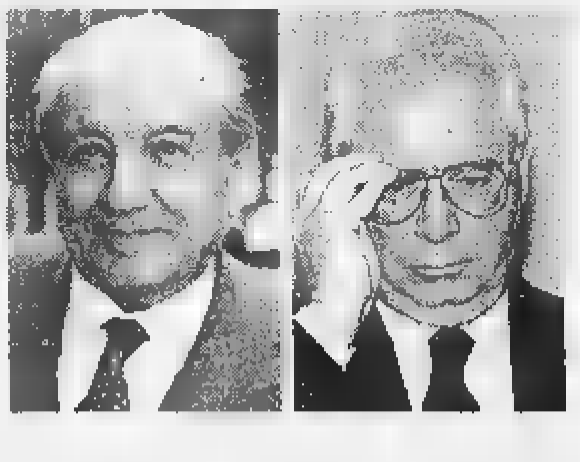
MILANO. Altra fumata nera con finale grottesco per la telenovela Comit-Bancaroma. Il nuovo incontro tra i vertici dei due istituti, che secondo voci fatte filtrare martedì pomeriggio [illegible] rilanciate da agenzie [illegible] stampa avrebbe dovuto tenersi, a sorpresa, ieri a Milano, non c'è stato. Per un semplice motivo: non era stato concordato. Una sorpresa tuttavia arriva lo stesso a fine pomeriggio, quando fonti dell'istituto romano, lamentano «attività [illegible] disinformazione» sulla vicenda, precisando: «Nessun incontro [illegible] stato sollecitato dalla Banca di Roma. Tutto [illegible] vertice della Comit conosce le posizioni dell'istituto romano, che possono essere discusse soltanto al tavolo delle trattative e non attraverso attività di disinformazione».

In realtà, nonostante non ci fosse nessun appuntamento, il presidente della Banca di Roma, Cesare Geronzi, a Milano ieri [illegible] arrivato. Forse - è una tesi - perché sperava di riuscire [illegible] vedersi con qualcuno della Commerciale. Così non è stato e il risultato finale è [illegible] *cahier de doléances* del tardo pomeriggio e l'accusa di disinformazione mossa alla Commerciale. Alla quale il gruppo di piazza Scala risponde con un «no comment» nel quale [illegible] limita ad affermare: «Noi non abbiamo diffuso alcuna notizia di incontri veri o presunti».

Insomma, una sorta di piccolo giallo finito male che la dice lunga sullo stallo della trattativa, come del resto era risultato chiaro dal breve comunicato finale congiunto, seguito alla lunga discussione tra i due istituti che si era protratta lunedì per molte ore. Sempre da fonti Bancaroma, filtra poi la «sorpresa» generata [illegible] «board capitolino» per le notizie circolate su perplessità della Comit per la qualità degli «impieghi» dell'istituto romano, corredate da ipotesi di concambio. Notizie che, [illegible] giudizio della Banca di Roma, potrebbero essere «ispirate» al fine di introdurre elementi [illegible] valutazione estranei alle trattative dirette tra i due istituti.

Nel mistero di quanto avvenuto, si fa largo un'altra possibile lettura del giallo. Ossia che il presidente Geronzi, come già avvenuto nello scorso maggio, stia predisponendo le condizioni per dire «no» una seconda volta al matrimonio tra i due gruppi, cercando di attribuirne la colpa a presunte «scorrettezze» dei vertici Comit. Che, ovviamente, le respingono. Non è escluso insomma che, constatando (dopo il summit di lunedì) che la direzione della trattativa non riusciva ad imboccare la strada voluta, Geronzi si prepari [illegible] uscire dall'operazione. Come del resto già fece la primavera scorsa, [illegible] poche ore da un consiglio Comit che avrebbe dovuto esaminare i primi dati dell'intesa, rendendo quindi inevitabile l'uscita di dati sullo stato di salute dei due gruppi.

[illegible] Sacchi



Il numero uno [illegible] Bancaroma Cesare Geronzi e, a sinistra, quello della Comit Luigi Lucchini

La banca centrale tedesca: meno tasse e salari bloccati o la disoccupazione non calerà

L'ultima strigliata della Buba

«Nubi fosche» sull'economia europea

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nubi fosche» si addensano sulla congiuntura tedesca e dei Paesi-Euro: sopravvalutare «i buoni risultati della produzione» conseguiti nel terzo trimestre sarebbe un errore, ammonisce la Bundesbank, considerato «il notevole rallentamento della spinta in avanti» che la crescita economica ha fatto registrare nella seconda metà dell'anno. Il rapporto mensile della Banca centrale tedesca pubblicato ieri - l'ultimo in senso assoluto, dal momento che fra meno di due settimane la «Buba» cederà le proprie competenze alla Banca centrale europea - è un monito prolungato e severo: al governo federale in primo luogo, nei confronti del quale non risparmia le critiche per una riforma fiscale considerata punitiva per le imprese; ■ ai sindacati, che sono invitati ■ dar prova di «realismo» ■ ■ contenere le rivendicazioni salariali.

Responsabili della gelata che, avverte la Bundesbank, potrebbe colpire l'anno prossimo molte economie europee, sono soprattutto le crisi in molte regioni ■ dell'Asia, in Russia e in America Latina. In conseguenza ■ questa situazione, nota la «Buba», per la prima volta da tempo nell'area-Euro l'utilizzo della capacità produttiva è diminuito. In Germania, le prime ripercussioni di queste difficoltà spesso vistose si possono notare nella frenata dell'export, che nel terzo trimestre è diminuito per la prima volta dal '95 (addirittura del 31% nell'area asiatica, che rappresenta però meno del 10% del totale, e del 10% nei Paesi Opec): importanti settori ■ quello chimico ■ quello metalmeccanico hanno subito «perdite consistenti». Ma anche nel settore dell'auto, pilastro tradizionale non soltanto dell'export ma della domanda interna, «la crescita dei consumi ha raggiunto ■ limite».

Le ricadute di queste difficoltà internazionali, conferma il prestigioso Istituto «Hwwa» di Amburgo, saranno pesanti per la Germania nel 1999: l'anno prossimo «la crescita frenerà», scendendo dal 2,7 previsto per l'insieme del '98 al 2%. Le prime scelte del governo Schroeder rischiano del resto di peggiorare la situazione, accusa la Bundesbank. Se infatti la riforma fiscale messa a punto dal ministro delle Finanze Oskar alleggerisce i bilanci famigliari, grazie a una revisione delle aliquote e all'aumento dei sussidi per chi ha figli, il finanziamento di questi sgravi si riversa sulle imprese, nonostante anche le aziende potranno beneficiare ■ una riduzione graduale, al 35%, dell'imposizione fiscale. Riassume il rapporto: «Il rilancio della domanda, grazie alla liberazione di risorse in favore dei consumatori, è certo importante per incrementare la produzione delle imprese. Ma altrettanto importanti, in un regime di economia globale, sono ■ le condizioni generali che rendono attraente investire in Germania». In un contesto internazionale, invece, gli oneri a carico delle imprese tedesche restano «relativamente elevati»: e questo raffronto da solo, insiste la «Buba», dovrebbe convincere ■ governo a promuovere «un sostanzioso sgravio fiscale netto», capace ■ stimolare gli investimenti produttivi. Anche la riduzione del costo del lavoro - grazie al ribasso dei contributi sociali a carico delle aziende - non si tradurrà secondo la banca centrale tedesca in uno sgravio reale: quel ribasso sarà infatti finanziato aumentando ■ costo dell'energia nell'ambito della cosiddetta tassa ecologica.

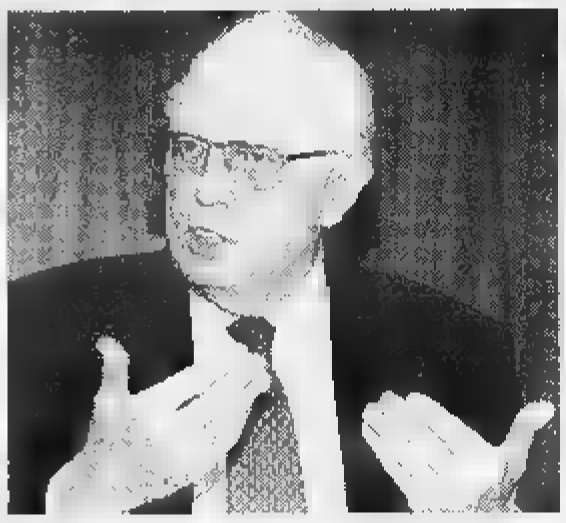
In presenza di una situazione congiunturale tanto «labile», La Bundesbank approfitta dell'ultimo suo rapporto mensile per invitare ancora una volta i sindacati a moderare le richieste, in occasione dei prossimi rinnovi salariali. Una «responsabile misura» è del resto indispensabile, secondo la banca centrale tedesca, «per creare nuovi posti di lavoro e ridurre dunque la disoccupazione in modo stabile ■ nel lungo periodo». Ma ancora una volta, ■ al governo tedesco che la «Buba» si appella: soltanto «creando condizioni vantaggiose», soltanto diminuendo in modo consistente le tasse dunque, le imprese saranno stimolate ■ investire ■ a creare lavoro. Sulle prospettive dell'occupazione, del resto, molti invitano alla cautela: una crescita del 2% non potrà produrre alcun «consistente calo» della disoccupazione, sottolinea Rofl Peffekoven, ■ dei «cinque saggi». La prevista riduzione a ■ milioni e 100 mila iscritti nelle liste di collocamento «non rappresenta ancora una inversione di tendenza». Soltanto un consolidamento del bilancio pubblico e un forte taglio al debito la renderanno possibile.

Emanuele Novazio

■ FRANCOFORTE ■

I vescovi: niente affari nei giorni di festa

BONN. La Borsa ■ Francoforte cancellerà tre festività religiose, costringendo operatori ■ impiegati a lavorare anche all'Ascensione, a Pentecoste ■ al Corpus Domini? I Vescovi si mobilitano, ■ accusano i responsabili del mondo borsistico di trattare «in modo sconsiderato i valori religiosi, culturali ■ sociali che sono alla base dei giorni festivi». Il presidente della Conferenza episcopale, Karl Lehmann, è durissimo, nel suo invito a «rinunciare a perseguire progetti attaccabili anche dal punto di vista giuridico» che «danneggiano la cultura della festività per ragioni puramente economiche»: «Le festività hanno ■ significato particolare anche in quanto giorni di gioia, di festa, ■ riposo e solidarietà. L'interruzione del lavoro è una conquista umana e culturale che libera le persone dalle pressioni del mondo professionale». Dietro la decisione della Borsa ci sono l'Euro e l'introduzione di un sistema di pagamenti borsistici («Target») che non tiene conto delle festività proprie ■ alcuni Paesi, ma rispetta quelle comuni a tutti.



Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

«La crisi in Asia, Russia e Sud America compromette la crescita economica - Impianti meno utilizzati, frana l'export»

Allarme di Fnsi

«Non fermate il progresso nell'editoria»

ROMA. Le «innovazioni tecnologiche» ■ i «nuovi linguaggi» nella carta stampata non vanno ostacolati ma agevolati perchè «impedire il progresso non aiuta i lavoratori». Lo ha detto Paolo Mieli, direttore editoriale del gruppo Rcs, aprendo i lavori di «Verso il terzo millennio», l'incontro ■ sindacati dei giornalisti e le università europee organizzato dalla commissione Osservatorio alla professione ■ della Fnsi. Nel suo intervento sul giornalismo come «mestiere difficile», Mieli ha detto che «le innovazioni tecnologiche ■ qui. Impedire il progresso non ci aiuta ■ non aiuta i lavoratori. Il progresso ■ va agevolato. Controllato ■ agevolato. Occorre padroneggiare i ■ linguaggi. I giovani sono facilitati ma i cinquantenni non devono sentirsi minacciati». Mieli ■ è detto comunque «ottimista per i prossimi ■ e anche 50 anni» perchè «la carta stampata, resistendo alla tv, ha dimostrato grande vitalità: non ci deve essere rivalità fra carta e tv la ricetta non è chiudere occhi e orecchie ■ mescolare i generi in modo temperato, senza esagerazioni, con un rapporto dialettico, dinamico, in qualche modo complice».

Nel corso dei lavori è intervenuto anche Mauro Masi, capo del Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio, che ha testimoniato l'attenzione e l'interesse del Dipartimento all'iniziativa assunta dalla Fnsi ■ quella che ha definito una complessa fase di transizione della professione e del sistema dell'informazione. [Ansa]

Bruxelles porta l'Italia davanti alla Corte di Giustizia europea

Bocciata la golden share

Sentenza unanime della Commissione Ue

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia finisce davanti alla Corte di Giustizia delle Comunità europee per la «golden share», la clausola che prevede poteri speciali riservati al Tesoro nelle aziende privatizzate. Lo ha deciso ieri all'unanimità la Commissione europea ■ proposta di Mario Monti, responsabile del mercato interno. Per Bruxelles i poteri del Tesoro che limitano i diritti degli altri azionisti - specie stranieri - rappresentano un ostacolo alla libera circolazione dei capitali. Come spiega lo stesso Monti, ■ concorrenza raggiunta in settori che un tempo erano in mano ■ monopolisti pubblici «non deve essere inficiata da interferenze distorsive, anche solo potenziali, connesse alla persistenza di poteri speciali attribuiti ai governi». Secondo il Commissario la decisione di ieri e il segnale che anche l'Italia deve «in tempi rapidi adeguarsi pienamente ai principi del Trattato», visto che altri Stati, come la Gran Bretagna stanno cambiando le loro norme nel senso indicato dalla Commissione.



Il commissario europeo Mario Monti

Bruxelles aveva aperto una procedura d'infrazione sulla «golden share» alla fine dello scorso anno, ■ anche l'ultima risposta dell'Italia alle sue osservazioni, arrivata il 14 ottobre scorso, non stata giudicata è soddisfacente dato che «le autorità italiane, pur esprimendo la loro intenzione di conformarsi alle osservazioni della Commissione, non hanno specificato quando le norme in vigore saranno emendate, ■ hanno fornito una bozza di nuova legge». Sulla decisione di Bruxelles ■ pesa quindi anche la battuta d'arresto che le ■ ■ sulle privatizzazioni hanno subito in Parlamento.

Nel mirino ci sono tre delle prerogative che la legge 474 ■ ■ riserva all'azionista Tesoro in aziende che operano nel settore della difesa e dei servizi pubblici, come la Telecom o l'Eni: in primo luogo la necessità del gradimento del Tesoro per ogni ingresso di ■ ■ accordo tra ■ che porti al controllo ■ più del 5% del capitale (in realtà, sia per Eni sia per Telecom questa soglia scende al 3%); in secondo luogo il diritto di veto per qualsiasi decisione che riguardi «scioglimento, trasferimento, fusione, cambiamento dell'oggetto sociale, modifiche dello statuto che sopprimano ■ modifichino i suddetti diritti speciali»; infine il diritto di nomina di amministratori o sindaci delle società privatizzate. Altro punto contestato , sebbene di minore importanza, è la norma che prevede la possibilità che solo i professionisti iscritti ■ almeno cinque anni ai rispettivi Albi in Italia possano fungere da consulenti per le privatizzazioni. Una palese violazione, secondo Bruxelles, del principio che stabilisce la libera prestazione di servizi nell'U■. [f. man.]

I commercialisti nuovamente nel mirino dell'authority per la concorrenza

L'Antitrust: stop al «visto pesante»

«Impone limiti su chi può eseguire le certificazioni»

ROMA. Nell'arco di pochi giorni ■ mirino dell'Antitrust torna ad inquadrare i commercialisti. Dopo il «cartello» delle tariffe questa volta l'autorità per la concorrenza boccia il «visto pesante», uno strumento la cui introduzione è prevista dal decreto legislativo per la riforma dell'assistenza fiscale e che ha come obiettivo la possibilità di monitorare preventivamente la correttezza delle dichiarazioni dei redditi di impresa ■ regime di contabilità ordinaria. L'authority non è d'accordo su questa misura, perchè finirebbe per diventare una ■ per un ristretto numero di professionisti creando una ingiustificata restrizione della concorrenza. In che modo? Stando alla bozza del decreto i professionisti abilitati ad apporre il «visto pesante» sono i revisori contabili iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali e dei consulenti del lavoro che abbiano esercitato la professione per almeno cinque anni. Inoltre è richiesto che il professionista abbia tenuto le scritture contabili dei contribuenti nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce la certificazione. Ora, secondo l'Antitrust «è comprensibile l'esigenza della pubblica amministrazione di selezionare il ■rtificatore secondo sostanziali ■riteri qualitativi», tuttavia l'introduzione, anche ■ indiretta, dei limiti citatiavrebbe come effetto quello di ridurre sensibilmente l'offerta di servizi tenuta delle scritture contabili. La domanda delle imprese che desiderano avvalersi del visto pesante, potrebbe, infatti, essere soddisfatta da ■ più del 40% degli iscritti ai tre ordini. ■ questa riduzione dell'offerta viene ulteriormente aggravata dal fatto che vengono di fatto abilitati alla certificazione tributaria solo i professionisti con almeno cinque anni di attività, il che, inevitabilmente, finisce per penalizzare i più giovani. ■ parte sua il ministro delle finanze, Visco, parla di «diversa interpretazione del disegno legge», ma che ne pensano i professionisti in questione? «Vorrei puntualizzare - dice Francesco Serao,presidente dei dottori commercialisti - che lil funzionamento sarebbe questo: attraverso gli studi di settore si verifica la congruità della dichiarazione dei redditi del cliente e, una volta accertatala, ■ professionista si accolla la responsabilità della denuncia. Noi riteniamo - prosegue Serao ,- che questo richieda un certo livello d'esperienza. Comunque il parere dell'Antitrust non è in contrasto con il nostro punto di vista, dato che ammette la necessità di selezione su livelli qualitativi. In poche parole - conclude il presidente dei dottori commercialisti - visto il livello di professionalità della nostra categoria, noi siamo ■ posto». [v. cor.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; [illegible] c.so M. Coppino 9, t. 442110; [illegible] **DRIA,** via Cavour [illegible], t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122 [illegible] Manzoni 48, t. 581182-573668; [illegible] C.R. Coccardi 1/14, t. 540184; [illegible] **GOZZANO,** via Cervino 13, t. [illegible]; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371 273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; [illegible], via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; [illegible]**GIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [illegible], via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; [illegible] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande	
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	[illegible]
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	[illegible]
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spesa di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiane - straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 626827. Tel. 011 220 7870.

A. [illegible] immediati a tutti. [illegible] proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
'PRESTITI'
011 581 7521 corso Re Umberto 67 To.

[illegible] FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0670 - 562.8138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti L. 10 milioni firma singola [illegible] postali o rid. Tel. 011 667.0771

ATTIVITA' [illegible]

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 696 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, [illegible], alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ABBIGLIAMENTO MQ 30 avviamento anni 15 zona piazza Bengasi. Cedo vuoto o con merce, richiesta L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 0338 787 9250

ACTIVA 011 642 758 cede abbigliamento Centro Storico vicinanze Orbassano 75 mq anticipo L. 20 milioni [illegible] 8340

ACTIVA 011 642 758 cede abbigliamento via Chiesa della Salute 46 mq incasso incrementabile Rif 8339

ACTIVA 011 642 7[illegible] cede gastronomia corso importante zona Molinette laboratorio attrezzato alti incassi [illegible]

ACTIVA 011 642 758 [illegible] calze adiacenze corso Marconi [illegible] commerciale avviato. Rif 8429

ACTIVA 011 642 758 cede pizzeria vicinanze Stadio delle Alpi 80 posti incasso L. 160 milioni. Rif. 8346

ACTIVA 011 642.758 cede vetreria nel torinese capannone più cortile volume affari L. 700 milioni Rif 8345

ACTIVA 011 642 758 cede videoteca zona Crocetta 6 vetrine 5000 titoli 2700 tesserati anticipo L. 80 milioni. Rif. 8380.

ALASSIO Budello forte passaggio cedesi pizza taglio passeggio asporto domicilio, laboratorio impianti macchinari a norma. Tel 0335 654 5733.

ALBENGA dintorni casello autostradale cedesi avviatissimo piccolo bar elegantemente arredato ed attrezzato. Tel 0182 542 702 - 0182 20 063

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mute, locali 400 mq cortile e [illegible]. Tel 011 220.3124.

[illegible] importante corso conduzione familiare ottima [illegible] vendesi Tel. 011 385 5298

CEDESI [illegible] vendite su Torino, settore [illegible], [illegible] assicurati. Tel. 011 904.6486 ore serali.

[illegible] dolciario [illegible] tabella 1ª, idoneo 3/4 addetti. Disponibilità affiancamento iniziale. Tel. 0[illegible]

LICENZA agenzia viaggi in Torino cedesi L. 20 milioni Tel. 0335 884 5384.

LICENZA supermercato tutte le tabelle merceologiche comprese alimentari [illegible] centro vendesi. Tel. 0348 511.4582

[illegible]**LLA** 011 447 4802 abbigliamento bimbi favolosa posizione buon giro affari arredamento nuovo cede per altra attività.

STELLA 011 447.4802 cartoleria su via commerciale incrementabile per [illegible] 1 persona L. 25 milioni.

TABACCHI centrale levata L. 20 milioni miniallloggio buon utile per due anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Borgo Vittoria due addetti utile netto L. 120 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI lotto Madonna Campagna ampia moderna utile netto L. 115 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto [illegible] Caselle ampia moderna [illegible] netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni Frana 011 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica cerca 1 [illegible] CN Heide e 1 fresatore anche primo impiego zona S. Mauro. Tel. 011 821.0895.

AZIENDA meccanica in Moncalieri [illegible] manutentore/trice di provata esperienza in idraulica meccanica elettricità e basi di tornitura fresatura o saldatura. Tel. ore ufficio allo 011 647.2496.

CERCASI rettificatore per interni - esterni, fresatori su macchine tradizionali e C.N. e tornitori su torni paralleli. Tel. 011 904.8283

DITTA autotrasporti in Leinì seleziona [illegible] patente E per Italia e [illegible] Massima disponibilità. Tel. 011/998.9868.

OFFICINA meccanica [illegible] fresatore attrezzista 3/4 livello con mansione di responsabilità. Tel. 011 317.2907.

OFFICINA meccanica Torino sud cerca urgentemente [illegible] CNC Heidenhain, fresatore su Mecof CNC Selca 3045 veramente capaci. Tel. 011 [illegible]

TORNITORE controllo [illegible] anni 25/45, seria azienda metalmeccanica cerca per assunzione immediata. Tel. 223.7496.

[illegible]

AFFERMATA azienda di Moncalieri cerca per sostituzione maternità impiegata/o addetta/o contabilità fornitori con esperienza documentabile. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5541 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro [illegible] esperto/a paghe e contributi. Inviare curriculum al fax n. 011 437.3312.

COOPERATIVA di grandi dimensioni cerca responsabile ufficio contabile finanziario. Richiesta pluriennale esperienza tecnica e capacità di organizzazione, conduzione e coordinamento del personale. Inviare curriculum entro il 24/12/98 a: C.G.A. fax 011 532.079.

[illegible] ufficio [illegible] ottima conoscenza inglese-tedesco-francese, azienda di trasporti internazionali di Torino cerca urgentemente. Tel. 011 668.0665 fax 011 659.1300.

SOCIETA' commerciale operante sui mercati ex Urss ricerca per apertura ufficio in Biella segretaria/o madrelingua Russa. Tel. 0336 617.3947.

[illegible] legale cerca [illegible] esperta/o dattilografa/o. Stipendio [illegible] superminimo. Esclusi primo impieghi e non esperte/i. Tel. 011 562.3977.

TECNICI

A. AZIENDA zona industriale Pescarito operante [illegible] trattamento [illegible] industriale cerca per potenziamento organico tecnico esperto. Richiesti: Window, inglese, Autocad. Tel. [illegible] 273.2292.

Centro Commerciale all'ingrosso
no agroalimentare
"CITTÀ [illegible] PIEMONTE"
in Settimo Torinese V. Torino 118
VENDESI NEGOZIO DI [illegible] mq.
Intero o frazionato
Telefonare Arch. Claudio Carpignano
Tel. 011/850.666

AZIENDA metalmeccanica cerca elettroerosionisti esperti su utilizzo macchine [illegible] Charmilles. Telefonare ore ufficio [illegible] 011 402.9492.

[illegible] I PART TIME

[illegible] moda/spettacolo cerca [illegible] volti, indossatori/trici, fotomodelli/e [illegible] Tel. 02 268.29630.

[illegible] seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0941.

[illegible]

AGENTI di commercio Enasarco per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2087247 via Alfieri n. 10 - 10121 Torino.

ALGIDA gelati concessionaria cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento enasarco. Per appuntamento Tel. 011 995 1835 in giornata dalle 14 alle 18

IMPORTANTE struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per vendita in sede. Interessante trattamento economico. Tel. 011 397 0940.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province At/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, [illegible], rivenditori. Offresi: fisso mensile [illegible] L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni [illegible] raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco Tel. 0125 561.100 CMC Company - Lorenzé.

[illegible] torinese con ultradecennale presenza [illegible] mercato ricerca venditore/trice monomandatario per propria gamma prodotti e sistemi di fissaggio destinata a carpenterie, e impiantistica e edilizia. Si richiede: disponibilità a spostarsi in Piemonte e buona attitudine alla vendita. L'introduzione nel settore è elemento preferenziale ma non indispensabile. Si offre: portafoglio clienti, minimo garantito e incentivi legati [illegible] sviluppo delle vendite potenzialmente molto elevato. Scrivere: Publikompass 2626 - 10100 Torino

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificata cercasi. Tel. 011 548.05.

CERCASI infermieri/e professionali da inserire in casa di riposo. Per informazioni telefonare [illegible] 011 435.8222 dalle ore 9,00 alle ore 17,00

FORMAZIONE & LAVORO

28 gennaio inizio [illegible] di riqualifica per addetti sala bar tavola D.O.C. Tel. 011 521.6397.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA sarda referenziata offresi per portineria in Torino. Tel. 011 898 [illegible].

[illegible] in mobilità offresi [illegible] autista [illegible] magazziniere patente D/E, C.A.P. KD o iscrizione al ruolo. Tel. 0[illegible] 698.3845.

[illegible] I PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO [illegible] tuttofare [illegible] militesente offresi per [illegible] o ristoranti. Tel. 0339 304.6867.

IMPIEGATI

CON esperienza pluriennale settore trasporti cerco impiego stesso ramo e/o diverso, offro serietà referenze e possibilità passaggio diretto. Tel. 0335 689.9678, oppure 011 967.2754.

[illegible] esperienza pluriennale iscritta liste mobilita' offresi anche part time. Tel. 0338 8 08.4710.

IMPIEGATA 30enne ragioniera 2 anni estero inglese (Cambridge proficiency) francese fluente 8 anni import/export bolle fatture magazzino clienti fornitori, anche part-time. Tel. 011 953.3787.

LAUREATA in lingue francese inglese esperienza esegue [illegible] testi saggistici e tecnici disponibile a ditta. Indirizzo E-Mail sabinate & tin.it.

RESPONSABILE della qualità ISO [illegible] considererebbe proposte di lavoro. Tel 0335 807.8150

RESPONSABILE di produzione esperienza ventennale tempi metodi conduzione personale commesse esperto piccole e grandi produzioni libero subito offresi Tel [illegible] - 011 840.345.

SEGRETARIA diplomata analista contabile 22enne bella presenza receptionista, uso PC Word Excel con esperienza referenziata valuta offerte. Tel. 011 299.037 - 0338 346.2706

32ENNE ottimo francese e inglese, discreto tedesco, pratico PC libero subito, disponibilità viaggi estero Tel. 0173 35.053.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] revisore contabile ex dirigente industriale effettua anche presso aziende, impostazioni ricostruzioni e controllo [illegible] amministrative industriali costi. Tel 0335 574.7287.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA libera subito offresi per assistere [illegible] infermi notte e giorno. Tel. 011 619.2537.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. VIA Siamonda in palazzina 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 117 milioni. Tel. 0338 665.3633.

A. GEDIM 011 562.7566 corso Siracusa libero 9º piano panoramico salone [illegible] camere cucinino balcone e terrazzo di 130 [illegible]

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. SAN CARLO 011 542.762 via Caraglio 2 camere cucina bagno termo autonomo minimo anticipo e mutuo.

A. SAN CARLO 011 542.762 via Onnea (Molinette) ristrutturato 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

A. SERIM 011 562.9601 libero Settembre via Vigliani ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno

A. SERIM 011 562.9601 libero via Stradella piano 3º signorile salone 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 011 562.9601 via Goito libero fine '99 ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo.

A. TOSCANO SPA corso [illegible] nei ver- [illegible] angolo [illegible] bagno terrazzino posto auto L. [illegible] milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Co[illegible] ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto L. 158 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO [illegible] corso de Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino bagno: balconi L. 139 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. [illegible]. Tel. 011 561 3050

A. [illegible] **SPA** corso Vinzaglio salone 4 camere cucina bagno mansarda collegabile balconi L. 38[illegible] [illegible]. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso [illegible] Emanuele pressi monumento lussuoso salone doppio 3 camere cucina tinello studio 2 bagni balconi L. 810 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA piazza Montanari salone 2 camere cucina bagno balconi L. 259 milioni 800 mila (53888). Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO [illegible] pressi [illegible] Cosenza ristrutturato [illegible] living cucinino [illegible] [illegible] balcone L. 139 milioni [illegible] mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Re Umberto ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. 185 milioni (51188). Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Bodoni rara opportunità salone 3 camere cucina 2 bagni eventuale box auto L. 258 milioni. Tel 011 561.3050.

A.TOSCANO SPA pressi via Barletta ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno terrazzo L. 198 milioni (43898). Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA strada San Vito vista unica salone doppio 3 camere cucina 2 bagni box L. 825 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina soggiorno living 2 camere cucina bagno balconi posto auto L. 209 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Corte d'Appello saloncino camino [illegible] cucina [illegible] bagni balconi L. 329 [illegible]. [illegible]. 011 561.3050.

A. [illegible] Garibaldi altare soggiorno [illegible] camere cameretta [illegible] bagno L. 119 milioni. Tel. 011 561.3050.

[illegible]**SCANO SPA** via Garibaldi ristrutturato salone camino 2 camere cucina 2 bagni [illegible] posto auto L. [illegible] milioni [illegible] 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Tripoli rara opportunità 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 199 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

AFFARE centralissimo pressi via Po monolocale libero ottimo anche come reddito fermo L. 33 milioni. Tel. 011 437.4248.

AFFARE corso Agnelli pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 95 milioni o L. 631.750 mensili. Tel. 011 437.4248.

AFFARE Crocetta libero [illegible] 3 camere [illegible] bagno signorile sufficienti L. 20 milioni e mutuo. Tel. 011 437.4248.

A L. 65 milioni libero [illegible] Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permute. Tel. 0121 322.262.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Ci Tutti in prestigioso e suggestivo palazzotto liberty si frazionano appartamenti anche da ristrutturare. Tel. 011 [illegible] www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO primissima precollina appartamento prestigioso da ristrutturare di 220 mq più tavernetta in villa d'epoca con [illegible] privato. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

ARCUDI&CARETTA Crocetta doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi L. 590 milioni. Tel. 011 596.060.

[illegible] Pozzo strada piano alto salone 2 camere cucina servizi ottimo più box. Tel. 011 596.060.

ARCUDI&CARETTA via Belgioioso Auchan [illegible] '90 saloncino 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni. Tel. 011 596.060.

[illegible] precollina prestigioso in villa d'epoca mq 200 terrazzo panoramico giardino privato e box. [illegible].

[illegible] adiacenze Palazzo Nuovo ristrutturato ingresso salone 3 camere [illegible] 2 bagni terrazzo 120 mq. Tel. 011 43.591

BIMAR [illegible] cucina bagno ingresso volendo abbinabili L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 011 43.591.

BIMAR ultimo piano ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno terrazzino zona Molinette L. 175 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Monginevro libero 2 [illegible] cucina bagno ristrutturato L. 115 milioni dilazionabili Tel 011 43.591

BIMAR via Piacenza signorile panoramico ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni cantina box doppio. Tel. 011 43.591.

CASA signorile via Gioberti libero [illegible] no 2 camere bagno buone condizioni piano rialzato Pizzi 011 562.9877.

CENTRO a pochi mt da [illegible] Vittorio libero signorile piano alto in stabile d'epoca restaurato nelle parti comuni mq 200 circa. Internau 011 812.4208.

[illegible] storico mq 100 completamente ristrutturato vendesi libero in palazzo d'epoca. Tel. 011 562.9227.

[illegible] d'Azeglio moderno stabile sig[illegible] occupati 1/4 camere servizi volendo box

CONSULEDILE 011 437.4000 Crocetta corso De Nicola libero 2 camere tinello cucinino bagno 4º piano ascensore.

[illegible] 011 437.4000 via Ventimiglia libero signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio

CORSO Casale piacevolissimo minialloggio ristrutturato adatto anche come studio. M.OM 011 747.694

CORSO Francia 'Palazzo Cristallo' signorile camera cucina bagno ottimo per single. Personalcasa 011 771.5507

CORSO Francia palazzo degli Oblò [illegible] ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 596.195.

CORSO Galileo Ferraris pressi [illegible] Torricelli stabile signorile libero piano alto salone 4 [illegible] cucina b[illegible] doppi ingressi mq 190 circa. Internau 011 812.4208.

(continua)



IL PUNTO DEI MERCATI

Montagne russe in Borsa

IN una giornata che si annunciava tranquilla, Piazza Affari è invece riuscita a far di tutto. Partita con un segno leggermente positivo (cauto ottimismo degli operatori) è schizzata in alto a metà seduta (un ordine errato sulle Tim le aveva portate a +9% e trascinato dietro il listino) toccando una punta del 2 per cento (Mib30). Chiarito l'errore era tornata la normalità, con l'indice che oscillava intorno all'1%, anche grazie alla ripresa di Wall Street dopo un'apertura debole. Finale in discesa con il Mibtel che si aggrappa a Telecom per tornare al punto di partenza. Il titolo delle telecomunicazioni, in buona giornata, è stato il più trattato del listino con scambi per 447 miliardi su 2872 complessivi (il 15,5%), ha limitato così l'impatto su Piazza Affari della debolezza di Wall Street, che ha fatto sparire il denaro che fino a quel punto aveva dato un po' di fiato al mercato. Il Mibtel, salito a 22.100 (+1,85%), chiude a quota 21.810 (+0,52%), dopo aver rischiato di finire in negativo.

Il mercato in ogni modo ha mostrato uno scarso spessore nonostante l'aumento dei volumi (la vigilia erano stati trattati 2400 miliardi), soprattutto se si considerano le ormai prossime scadenze tecniche su future, opzioni e premi. A metà seduta è bastato, come dicevavo, un ordine errato [illegible] da un operatore su Tim (salita da +1,37% a +9,95% e subito sospesa dalla Borsa) per far schizzare il Mibtel da 21.900 (+0,93%) a 22.063 punti (+1,68%). Se in un primo momento l'indice aveva dato l'impressione di poter reggere questi livelli, salendo fino al top di giornata, quando Tim è stata riammessa su prezzi in linea con quelli precedenti, il Mibtel ha frenato di colpo a 21.936 (+1,10%), confermando la fragilità.

Contesto internazionale complesso, con il recupero del dollaro che ha dato un contributo favorevole, senza però suscitare eccessivi entusiasmi. «E' un movimento connesso alle nuove tensioni fra Stati Uniti e Iraq, che non viene percepito quindi come un motivo in grado di dare sostegno in modo strutturale al mercato», afferma il gestore di una banca internazionale, sottolineando come il listino abbia fatto rapidamente marcia indietro dopo l'avvio di Wall Street. Sullo sfondo resta l'attesa per la partenza dell'Euro, in quanto da martedì prossimo le operazioni concluse verranno liquidate nella moneta unica: «Siamo arrivati al dunque - commenta - ma non è detto che i sistemi degli intermediari funzioneranno subito a dovere».

Tra i titoli più gettonati ieri, oltre a Telecom, si segnalano le Olivetti che in avvio hanno toccato il nuovo massimo di 5.020 lire, per poi essere colpita dai realizzi, terminando a 4.809 lire (-2,18%). Con il recente rialzo il titolo sembrava aver già incorporato i risultati annunciati martedì, al punto che, con la discesa di ieri, gli scambi sul titolo sono cresciuti rispetto alla vigilia, passando a 50,9 a 70,6 milioni di azioni. Dell'alleggerimento su Olivetti sembra aver beneficiato in misura inferiore Tim (+0,99%), mentre fra le blue chips selettivi spunti coinvolgono Alleanza (+1,82%), Banca Intesa (+2,32%), Pirelli (+1,44%), Benetton (+1,70%) e Compart (+4,10%). Ferme Banca Roma (-0,83%) e Comit (-0,48%) in attesa di novità sulla verifica in atto fra i due istituti, la Borsa sembra aver lavorato di più sui temi collaterali dell'operazione, dal futuro assetto di Mediobanca (+1,14%) al ruolo di Toro (+5,60%).

Francesco Bullo

ECONOMIA FLASH

Autostrade, bene i conti del '98

Conti '98 positivi, piano di investimenti da 3.600 miliardi nel triennio 1999-2001, assemblea straordinaria il 18 gennaio per inserire nello statuto le disposizioni connesse alla privatizzazione della società. E' emerso ieri durante il consiglio di amministrazione della Società Autostrade, che ha anche approvato il bilancio di previsione [illegible] e il piano aziendale per il periodo 2000-2001.

Le [illegible] pesano sullo Stato

I crediti che lo Stato vanta nei confronti dei dipendenti pubblici che hanno chiesto il «riscatto» degli anni di studio ai fini pensionistici, ma che non hanno ancora versato i contributi, valgono più di una «manovra finanziaria di livello medio alto». Le amministrazioni, però, non riescono, a esigere rapidamente questo «credito sommerso», rinunciando a una entrata certa per l'erario per un periodo che supera mediamente i diciassette anni.

Roche, numero uno in Italia

Con una previsione di fatturato per il '98 di 1.600 miliardi di lire, conseguito per il 75% nel mercato farmaceutico e per il [illegible] in quello diagnostico, Roche Spa è oggi in Italia la prima azienda del mercato, sia nel settore farmaceutico che diagnostico. Risultato di una combinazione di fattori strategici di sviluppo - legati sia all'acquisizione di Boehringer Mannheim sia al completamento di investimenti già pianificati ed avviati - la consociata italiana presenta un nuovo assetto organizzativo a partire dall'1 gennaio '99.

Megacentro Pirelli a Novara

Il più grande centro di distribuzione di penumatici d'Europa è stato inaugurato ieri a San Pietro Mosezzo, alla periferia di Novara. L'iniziativa è di Saima Avandero-Pirelli. L'investimento è stato pari a 45 miliardi.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1097.12 (+1.22); Bruxelles (Bel 20) 3344.33 (+1.07); Francoforte (Dax) 4663.45 (+1.94); Hong Kong (Hang Seng) 9939.39 (-0.14); Londra (Ftse 100) 5630.40 (+1.32); Madrid (Ibex 35) 9352.20 (+0.98); Parigi (Cac 40) 3707.47 (+0.92); Sydney (Allord) 2697.30 (+0.35); Tokyo (Nikkei) 14096.30 (+0.61); Zurigo (Smi) 6886.50 (+1.75); New York (Dow Jones) 8790.60 (-0,37%).

IL TERZO MERCATO

B.Popolare Ravenna 36300; Cassa di Risparmio di Bologna 29800-30000; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza 2650-2690; Diritti Kariba 3; Richard Ginori 2300.

WARRANT: Bonaparte 99 10-11; Kariba 19.50-20; Mi- [illegible] 740-751.

CAMBI

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1647,74	1640,83
ECU	1944,00	1944,55
Marco tedesco	990,23	990,24
Franco francese	295,27	295,28
Sterlina	2776,73	2768,28
Fiorino olandese	878,61	878,62
Franco belga	48,01	48,01
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,28	260,22
Lira irlandese	2459,25	2458,44
Dracma	5,90	5,90
Escudo portoghese	9,66	9,66
Dollaro canadese	1070,17	1063,75
Yen giapponese	14,19	14,10
Franco svizzero	1225,54	1225,87
Scellino austriaco	140,75	140,76
Corona norvegese	213,69	209,53
Corona svedese	204,78	203,56
Marco finlandese	325,73	325,66
Dollaro australiano	1021,08	1013,36

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	16-12-98	15-12-98
Hong Kong	290,00	291,90
Zurigo	290,80	292,50
Londra	293,63	292,20
Francoforte	293,12	293,00
Milano (L./g.)	15643,00	15428,00
New York	[illegible]	292,35

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
15.01.99	26	99,760	3,377
15.02.99	58	99,490	3,283
15.03.99	87	99,230	2,946
15.04.99	118	99,060	3,014
[illegible]	147	98,760	3,109
15.06.99	179	98,450	3,247
15.07.99	209	98,270	3,184
16.08.99	241	97,900	3,276
15.09.99	271	97,670	3,237
15.10.99	301	97,430	3,230
15.11.99	332	97,163	3,203
15.12.99	363	96,990	3,147

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	121.000 - 134.000
Sterlina (post 74)	122.000 - 135.600
Marengo italiano	113.000 - 116.000
Marengo svizzero	94.000 - 113.000
Marengo francese	92.000 - 106.000
Marengo belga	91.000 - 106.000
Marengo austriaco	91.000 - 106.000
20 Marchi	122.000 - 136.000
10 Dollari liberty	555.000 - 640.000
10 Dollari indiano	560.000 - 570.000
20 Dollari liberty	785.000 - 835.000
20 Dollari St.Gaudens	800.000 - 850.000
4 Ducati Austria	280.000 - 320.000
100 Corone Austria	475.000 - 515.000
100 Pesos Cile	265.000 - 350.000
Krugerrand	437.000 - 540.000
50 Pesos Messico	583.000 - 645.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Mer.	23350	-0,21
B. Pop. Crema	92600	0,00
B. Pop. Cremona	15750	+0,38
B. Pop. Emilia	110500	-3,91
B. Pop. Luino-Varese	11300	[illegible]
B. Cr. Pop. Siracusa	30000	+0,17
B. Pop. Sondrio	22000	0,00
Italiana Assicurazioni	18190	+0,22
Napoletana Gas	7690	0,00
Ifitalia	18050	0,00
Ferrovie Nord Milano	2540	+2,01
Ifis priv.	1649	0,00
Nexus Holding Milano	250	0,00
Borgosesia	60	0,00
Borgosesia r.	83	+6,41
Base H. priv.	150	0,00
Bonaparte	49	-1,02

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	2,875	2,875
Call	0,000	0,000
T/N	2,937	2,937
S/N	2,937	2,937
1 Settim.	3,000	3,000
2 Settim.	3,312	3,312
1 mese	3,312	3,312
2 mesi	3,250	3,312
3 mesi	3,250	3,312
6 mesi	3,187	3,312
9 mesi	3,125	3,312
12 mesi	3,125	3,250

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	16-12-98	15-12-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9153	9153	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	[illegible]
Eni	10105	10105	[illegible]
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	[illegible]
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1800	1800	0
Olivetti ord.	2850	2850	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	16-12-98	%
MIB	1300	+1,09
MIBTEL	21810	+0,52
MIB 30	32165	+0,33
MIDEX	21831	+0,62
RMR (Ristretto)	1292	-1,60

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	32340	32001	31850	32530
Mar. 99	32645	32311	32140	32790
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 16-12-98

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-12-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.



FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI


Offerta valida dall'11 al 31 Dicembre
Solo da noi, Natale è festa grande per voi.
Pandoro Melegatti 1Kg
5.800
CON L'ACQUISTO DI UNO ZAMPONE CONAD DA 900g IN OMAGGIO UN COTECHINO CONAD DA 500g a
L. 13.800
Panettone Galup 750g
5.800
Polpa di posteriore per brasati di bovino adulto al Kg
12.980
19.900
La Convenienza la trovi in questi Supermercati:
TORINO
Via P. Gaidano, 65/G
Via Salbertrand, 35
Via Bellardi, 126
Via Luca della Robbia
Via Mercadante, 3
Via Torino, 34 ang. Santa Giulia
Corso Umbria, 45
Corso Francia, 31/B
Largo Palermo, 69
Strada Lanzo, 134
Via Bardonecchia, 5/C NUOVO
BIELLA-CHIAVAZZA
Via Cucco, 12
CHATILLON
Via Glereyaz, 18 NUOVO
CHIVASSO
Piazza D'armi, 7
CRESCENTINO
Via Bertolè Viale, 13/15
FARA NOVARESE
Via Cesare Battisti, 74/A
IVREA
Viale Liberazione, 1 (ang. Via Torino)
MAPPANO
Via Rivarolo, 49
MONTEGROSSO
V. Asti Mare, 17
PIANEZZA
Centro Commerciale S.Pancrazio
PONZONE
Via Provinciale, 195
S.BENIGNO CANAVESE
Strada dell'Alpina, 10 NUOVO
S.MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma, 145
VALLEMOSSO
P.le ex Stazione
VARALLO
Piazza Stazione
VENARIA
Centro Commerciale "I Portici"
VERRES
Via Circonvallazione, 149
VIGLIANO B.SE
Via F. Comotto, 1
CONAD

«Bollettino dei naviganti» in Europa: una classifica di «Newsweek» dice che abbiamo battuto tedeschi e francesi

Maschi, non giovanissimi sospettosi verso lo shopping telematico: nel nostro Paese si moltiplicano i fedelissimi del web

INTERNET Italia! Rete!

Il 1999 sarà un anno miliare per la connettività. Nessuno, nemmeno i leader, sarà in grado di difendersi da chi vuole sapere qualcosa sul suo conto

CHE le lunghe notti scandinave spingano i nordici verso la luce azzurrina della Grande Rete ■ stupisce. Stupisce invece, nella classifica degli utenti di Internet (area dell'Euro) pubblicata sull'ultimo ■ di *Newsweek*, l'Italia che precede la Germania e la Francia. Secondo il grafico, gli europei on line più numerosi ■ i finlandesi e gli olandesi: rispettivamente ■ 31 ■ 23% della popolazione. Seguono i lussemburghesi (11%) ■ gli italiani (9%), ■ pari merito con i belgi. Poi compaiono tedeschi, irlandesi e spagnoli (8%), francesi e austriaci (7%), portoghesi (6%).

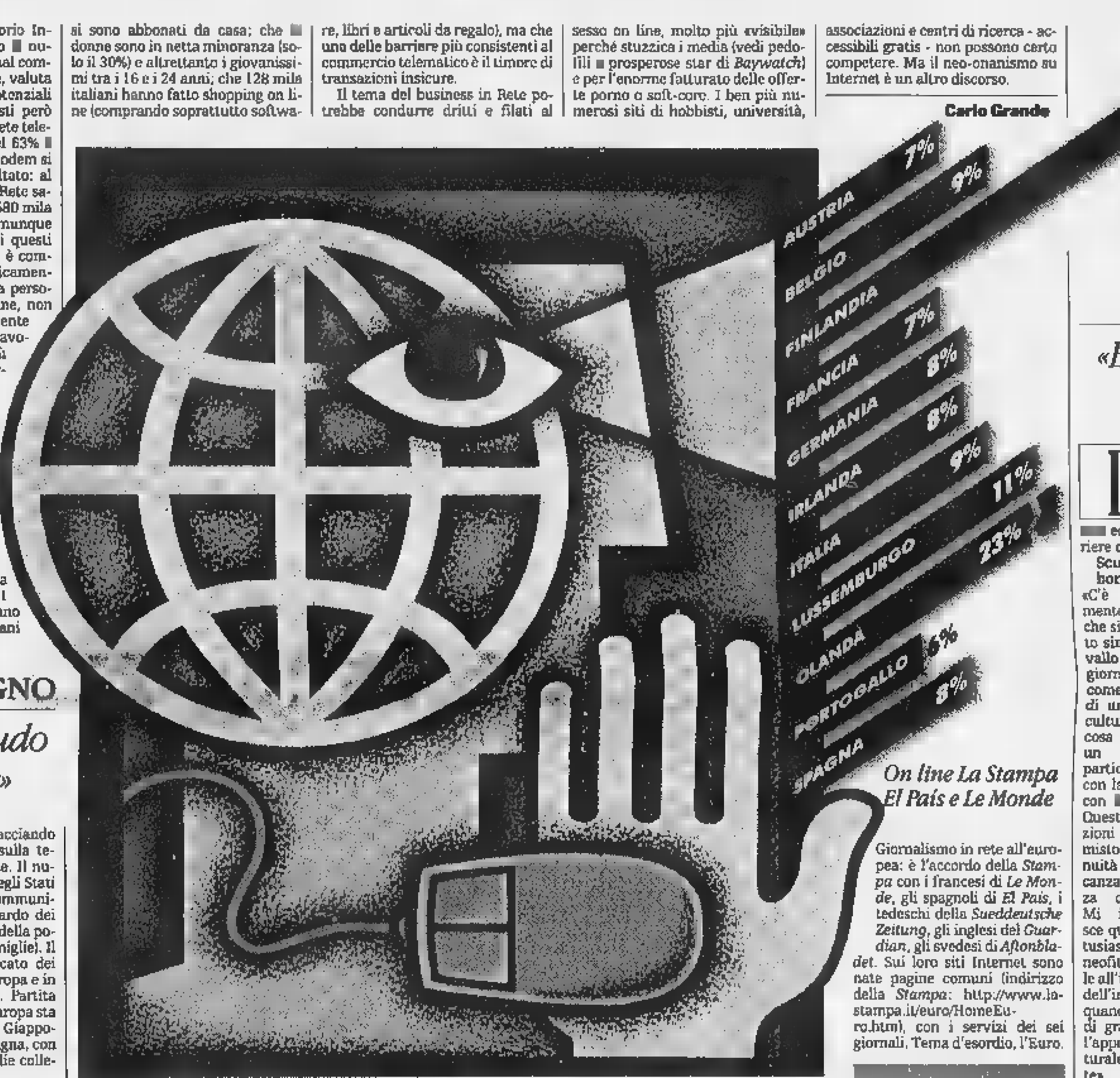
La realtà è un poco diversa: la grande assente Gran Bretagna è il Paese europeo in cui Internet è storicamente più diffuso. I dati f■cesi non considerano poi la rete capillare e telefonica dei Minitel. Il popolo di Internet-Italia è sovradimensionato perché providers, produttori ■ computer ■ di cd-rom consentono moltissime ■ni anche di breve periodo, e lo stesso utente che approfitta di un'offerta di 15 giorni trovata su un cd-rom, di un'altra un mese dopo perché ha acquistato un computer e infine ■ abbona per tre mesi con Tin, viene conteggiato ■ volte.

Altri sono i dati dell'Associazione nazionale editoria elettronica (Anee) ■ dell'università Bocconi, che gestisce un «Osservatorio Internet». L'Anee, calcolando ■ numero dei modem nei personal computer delle famiglie italiane, valuta in 1 milione e 212 mila i potenziali utenti di Internet: di questi però solo il 63% è collegato alla rete telefonica e solo il 66% di quel 63% ■ usato per Internet (con il modem si mandano anche fax). Risultato: al giugno '98 gli italiani nella Rete sarebbero 870 mila, contro i 580 mila dell'anno precedente. Comunque una grande espansione. Di questi 870 mila lo «zoccolo duro» è composto da un manipolo (praticamente solo maschi) di 200 mila persone: sono stabilmente ■ line, non navigano solo occasionalmente in ufficio (dove i datori di lavoro restringono sempre più l'accesso ■ siti), all'università, ■ scuola o a ■ di amici il sabato sera, ciliegina sulla torta di una ■ ■ un po' «diversa». Il 70% di loro ha più di 26 anni (l'età media è di 31) e molto pochi, rispetto ad altri Paesi (e all'immaginario hollywoodyano), sono i giovanissimi.

Le statistiche della Bocconi del maggio '98 rivelano due milioni e 600 mila italiani su Internet (contro 1 milione e 500 mila di un anno prima); che ■ mila italiani si sono abbonati da casa; che ■ donne sono in netta minoranza (solo il 30%) e altrettanto i giovanissimi tra i 16 e i 24 anni; che 128 mila italiani hanno fatto shopping on line (comprando soprattutto software, libri e articoli da regalo), ma che una delle barriere più consistenti al commercio telematico è il timore di transazioni insicure.

Il tema del business in Rete potrebbe condurre dritti e filati al sesso on line, molto più «visibile» perché stuzzica i media (vedi pedofili ■ prosperose star di *Baywatch*) e per l'enorme fatturato delle offerte porno o soft-core. I ben più numerosi siti di hobbisti, università, associazioni e centri di ricerca - accessibili gratis - non possono certo competere. Ma il neo-onanismo su Internet è un altro discorso.

Carlo Grande



A sinistra, la percentuale di accessi ■ Internet sulla popolazione. Da «Newsweek», fonte Eurostat

On line La Stampa El País e Le Monde

Giornalismo in rete all'europea: è l'accordo della *Stampa* con i francesi di *Le Monde*, gli spagnoli di *El País*, i tedeschi della *Sueddeutsche Zeitung*, gli inglesi del *Guardian*, gli svedesi di *Aftonbladet*. Sui loro siti Internet sono nate pagine comuni (indirizzo della *Stampa*: http://www.lastampa.it/euro/HomeEuro.html), con i servizi dei sei giornali. Tema d'esordio, l'Euro.

LA RIVOLUZIONE IN UN PUGNO

Anche Bill è stato messo a nudo dalla «società trasparente»

QUEL dibattito un tempo così acceso, ■ la World Wide Web sarebbe mai stata all'altezza del suo lancio iniziale, si è perso da qualche parte per strada. Forse tutti, da ambo i lati, sono ormai troppo affaccendati a pianificare nuovi affari per continuare la disputa. O forse, rubando una frase a quello stravagante miliardario diventato politico, Ross Perot, ■ tratta semplicemente di un ■ chiu■.

Comunque sia, è ormai indiscutibile che ■ valore di ■ rete aumenta in maniera esponenziale con l'aumentare del numero degli utenti. Ma ■ ricchezza potenziale intrinseca a Internet, sebbene già in rapida espansione, resterà inespressa finché non sarà ■ intorno al globo molta più gente - con molti più affari.

Puntando in questa direzione, il 1999 sarà un anno in cui chips al silicio più piccoli e più veloci si infileranno virtualmente ■ tutto ciò che usiamo, per divertimento o per profitto. E quell'elemento sovversivo delle nostre vite, un tempo chiamato «rivoluzione digitale», lascerà sul terreno il personal computer.

Presto saremo in grado di fare praticamente tutto quello che facevamo su personal, utilizzando dispositivi potentissimi che stanno in una mano. Chi pensa che Internet si fonderà con la televisione, probabilmente ha torto: Internet si fonderà piuttosto ■ il telefono.

Il punto di svolta arriverà quando una rete sempre più funzionale sarà accessibile con strumenti assai più piccoli di quelli attuali. In precedenza, con l'eccezione del Nokia 9000, la maggior parte dei Personal Digital Assistant (Pda, Assistenti Personali Digitali) si riducevano a essere organizzatori personali ■ connessi in rete (off line), che sincronizzavano i dati soltanto mediante modem. La prossima generazione di dispositivi palmari, invece, integrerà voce, fax e Internet in un unico apparecchio. L'alleanza tra Ericsson, Nokia, Motorola ■ Psion, che promuove il loro sistema operativo, minaccia i tentativi di Microsoft di dominare il mercato dei dispositivi palmari, così come domina quello dei pc convenzionali.

Il 1999 sarà un anno miliare per la connettività di rete. American on line (AOL), ■ esempio, può vantare ■ milione ■ persone collegate ■ qualunque momento - scacciando qualsiasi dubbio residuo sulla tenuta delle comunità in rete. Il numero degli utenti ■ line negli Stati Uniti, secondo Jupiter Communications, supererà il traguardo dei 75 milioni, più di un terzo della popolazione (34 milioni di famiglie). Il tasso di crescita del mercato dei consumi su Internet in Europa e in Asia è ancora più veloce. Partita più lenta dell'America, l'Europa sta vivendo un boom. E l'Asia, Giappone in testa, le sta alle calcagna, con i suoi 8,7 milioni di famiglie collegate in rete.

Il commercio sulla Rete raggiungerà presto un traguardo significativo, con incassi nello shopping on line dell'ordine dei dieci miliardi di dollari, dato che il numero delle persone che fanno acquisti ■ questo modo raddoppia ogni anno. La paura che i pagamenti con la carta ■ credito facilitino le frodi e insidino la privacy è stata scalzata da ■ bisogno ancora più grande: la convenienza. Il sole non tramonta mai sugli imperi del commercio elettronico, che crescerà rapidamente nel 1999.

Ma non è che un aspetto di un cambiamento più grande - l'emergere di quella che ■ scrittore americano, David Brin, chiama «società trasparente» - dal quale è scomparso il concetto di privacy personale vecchia maniera, in tutti i suoi risvolti concreti. Il ruolo attivo svolto da Internet nel sensazionale scandalo sessuale del Presidente americano viene visto, ■ il senno di poi, come puramente simbolico. Nessuno, nemmeno i leader, è in grado di difendersi da chi vuole sapere qualcosa sul suo conto.

I nuovi mercati creati dalla globalizzazione e dalle tecnologie convergenti sguinzagliano un'ampia domanda di servizi creativi. Nessun aspetto della cultura o del comportamento umano è troppo minuscolo da non avere un suo seguito (che questo rappresenti ■ progresso della civiltà è un altro paio di maniche). Le economie di ■chia ora riconosciute ■ caratteristiche degli ultimi anni del millennio stanno alimentando una crescita globale discontinua, proprio mentre gli Stati-nazione lottano per catturare e controllare i profitti che ne derivano. Chiunque abbia un ■ ■ Internet e qualcosa da vendere può procurarsi un mercato mondiale.

Ambienti con bande sempre più larghe che emergono qua e là, soprattutto attraverso i capaci canali offerti dalla connettività modem su linee specifiche, ■ sono un esempio interessante. Una ricerca sugli utenti che iniziano a usare questi canali conferma che i naviganti fanno esattamente le stesse cose che facevano on-line, soltanto in quantità maggiore. Consumano più notizie, conducono più transazioni finanziarie (molte di più), utilizzano più posta elettronica, scrivono più articoli ■ rapporti, fanno più operazioni commerciali, visitano più siti in rete e generano molte più vendite.

David Weir

MIELI

«E' il borsello del 2000»

INTERNET? E' il borsello del 2000». Fra tante voci che esaltano la rete, eccone una controcorrente. La battuta è di Paolo Mieli, diret■ editoriale del Gruppo Rcs-Corriere della Sera.

Scusi, Mieli, in che senso «il borsello del 2000?»

«C'è ■ ostentazione assolutamente ■ necessaria e ridicola, che si accompagna a Internet, molto simile all'uso del borsello a cavallo tra gli Anni 70 e 80. Spesso sui giornali Internet viene descritta come la fonte di una ■ cultura, qualcosa che ■ un rapporto particolare con la pittura, con ■ poesia. Queste posizioni sono un misto di ingenuità ■ mancanza di finezza culturale. Mi infastidisce questo entusiasmo da neofiti. ■ verifica qualcosa di simile all'illusione che ■ fu al momento dell'introduzione ■ computer, quando ■ pensava che disponendo di grandi possibilità tecnologiche l'approfondimento del piacere culturale conoscesse risorse illimitate».



Paolo ■

Internet ■ aiuta la cultura?

«Non dico questo. Noto che non ci sono libri o articoli figli di Internet che abbiano fatto fare salti qualitativi rispetto a quando delle stesse cose si aveva una conoscenza puramente cartacea. E' illusione l'idea che avendo a disposizione in rete tutto ciò che è stato scritto sulla *Critica della ragion pura* questo rappresenti un miglioramento. Internet rappresenta un miglioramento per chi quella cultura l'ha già, se l'è fatta sui libri e sulla carta, ■ deve, un giorno, andare a ricercare un libro mai più ripubblicato, un articolo. Altrimenti ■ quel campo sterminato si esce ■ un leggero senso di disgusto».

Tutto da buttare allora?

«Al contrario. Sono ovviamente consapevole dell'importanza ■ salto tecnologico informativo che rappresenta Internet. Mi rendo conto che oggi ■ rete consente di soddisfare una quantità enorme di esigenze. Se mi capita una mattina di essere in ■ posto isolato, posso, con Internet, leggere in tempo reale ■ i giornali del mio Paese, quelli stranieri, vedere le notizie dalle agenzie, svolgere una ricerca. Esattamente come ■ mi trovassi nel centro di New York o di Milano. Questo dato così esplosivo, ■ mi sfugge, anzi gli dò ■ dovuta importanza. Nel mondo del lavoro Internet è indispensabile per mandare e ricevere posta, per fare ricerche, raccogliere informazioni: niente di poetico».

E agli studenti, non serve?

«Si nota la differenza fra chi ha studiato sui libri e chi ha studiato ■ Internet: a tutto ■ dei primi nella capacità ■ parlare, di elaborare ragionamenti. Nell'elogio di Internet c'è un elogio della superficialità, dell'autostrada rispetto alla via lenta ■ tortuosa».

Sergio Trombetta

Abolire o no i premi? ■ critico Lorenzo Mondo interviene nella polemica

«Confesso, sto in una giuria letteraria»

Conta soprattutto capire se fanno leggere di più

EBBENE, sì, lo confesso. Partecipo alle giurie di tre premi letterari che si occupano ■ romanzi (mi è risparmiata l'abiezione estrema di chi ■ coltiva una decina). E ■ due casi, il Campiello e il Grinzane, sono recidivente da molti, troppi anni. Le ricorrenti accuse contro queste tenzoni ■ chiamano dunque ■ causa, suonano come avvisi di garanzia. Sono accuse di sbadataggini, di combines, di vacuità. Che posso dire a mia discolpa? Come attenuare le mie responsabilità?

Da anni leggo tanti libri, per passione ■ mestiere, ■ ■ chiedono di scegliere, insieme ad altri, quelli che reputo migliori o meno andanti. Mi piace incontrare, nell'occasione, amici che non vedo abitualmente, conoscerne ■ nuovi. ■ piacciono i luoghi dei Premi, come Venezia, Alba o Alassio. Per l'esperienza che ho, ci ■ siede intorno a un tavolo ■ ciascuno cerca di far passare, argomentando, i ■ libri. Le scelte non coincidono in tutto e allora si va a maggioranza, bisogna rassegnarsi a sacrificare qualcuno a cui tieni. Hai il ■ delle misura e ■ hai motivo di dubitare della buona fede ■ chi ti ■ accanto. La soverchia indulgenza e ■ rigorismo, le diversità di gusto e di «scuola» finiscono generalmente per smussarsi e garantire un risultato mediamente accettabile. Nei ■ che mi riguardano interviene poi, in seconda istanza, ■ giuria di non addetti ai lavori (studenti, lettori o ■ lettori assortiti) che magari ti delude alla fine, ■ ti dà perfino l'idea, certo esagerata, di svolgere un compito socialmente utile. Del resto era inteso fin da principio che si trattava ■ un gioco, ■ pure da praticarsi con serietà. A nessuno viene in mente di attribuire sigilli di eternità, spesso si raschia il barile dell'annata e poi, quanti ■ i capolavori che una nazione può dare in un secolo? Va' a sapere.

> *«A nessuno viene in mente di attribuire sigilli di eternità»*

■ fa comunque piacere, e spero che ■ risulti un ulteriore aggravio, aver contribuito a far vincere scrittori come Primo Levi, Bufalino, Malerba, Biamonti, Vassalli, Barbaro, Maggiani, Marta Morazzoni, Laura Pariani, Bettiza... Sarà cieca ostinazione se trovo questi discorsi sull'inutilità dei Premi irrimediabilmente noiosi ■ scentrati rispetto all'obbiettivo? Bisognerebbe sapere dagli editori se certi riconoscimenti (non dico le migliaia di Premi che coprono ogni anfratto della Penisola) aiutano ■ far girare il libro; bisognerebbe chiedere agli scrittori, quelli che vendono al più tremila copie, ■ ■ avvantaggiano o no di qualche sovvenzione indiretta. Mi sembra che questo debba pur valere, per un Paese che è fanalino ■ coda nelle classifiche europee sulla lettura. Se i responsi saranno negativi, pazienza, si chiuda baracca e burattini. Per me, andrò qualche volta in meno a Venezia, ■ Alassio ■ in Langa. Leggerò ■ libri, tra quelli che arrivano a casse (condivido l'«appello umanitario» di Filippo La Porta perché siano semmai gli editori ad astenersi per un anno dal pubblicare esordienti). Lasceremo che sia la sola Tv a parlare di libri: non dei testi più ambiziosi relegati ■ notte fonda, ma quelli del giro catodico e giornalistico, onorati ■ clamorosi soffietti in prima serata.

Valgano in ogni caso, come testimoni a discarico, molti ragguardevoli personaggi che magari si ergo■ oggi a censori. Stando alla mia modesta esperienza, non ho ■ visto un critico respingere l'invito a far parte di una giuria; rarissimi scrittori rifiutare un premio, ■ spesso ■ motivazioni oblique. Lo fecero, negli anni della guerra fredda (guarda un po' dove andava ■ ficcarsi) taluni autori progressisti avversi al Campiello (come se lo Strega stesse ■ sinistra). Non lo fece quel galantuomo raziocinante che era Primo Levi, e altri credettero bene in seguito ■ ravvedersi. Fecero sapere, ■ discrezione, che il clima era mutato. Ditemi, ci capite qualcosa?

Lorenzo Mondo

Uno studioso americano ricostruisce secoli di abusi dei «penitenzieri» spagnoli

Il ricatto (solicitación) era così diffuso che fu necessario istituire tribunali religiosi per colpire i colpevoli



Per secoli il tribunale dell'Inquisizione ha processato frati e monaci colpevoli di ricatti sessuali nei confronti dei fedeli

Una denuncia del 1529: «Molti insegnano ai loro penitenti più cose sul peccato di quante ne conoscessero prima»

Sesso in confessionale ai tempi dell'Inquisizione

MADRID

QUEL giorno, nel convento di Nuestra Señora de los Angeles, vennero a confessarsi dal frate Sebastián suor Eustacia, suor Inès e suor Jeronima. Il «penitenziere» bevve le loro parole e tanto le apprezzò da invitarne una accanto a [illegible] per guidarle la mano sotto la tonaca. Poi, in cambio di un'assoluzione, [illegible] le prese tutte e tre lì sul posto. Era il 1582 e la *solecitación*, il ricatto sessuale, era pratica quotidiana. Ma le penitenze a luci rosse allontanavano le fedeli dalla Chiesa, perciò finì per doversene occupare quell'Inquisizione spagnola che tra il 1479 [illegible] il 1834 mandò al rogo 30 mila eretici.

E' sempre stato, questo, un lato nascosto dell'Inquisizione. Ora lo storico statunitense Stephen Haliczer lo riscopre in *Sexualidad en el confesionario: un sacramento profanado* (Siglo XXI de Espana Editores), dettagliata galleria di incontri forzati. I peccati sessuali di sacerdoti, frati, monaci e suore, obbligati alla castità dai decreti del Concilio Ecumenico di Nicea del 325 d.C. e del Concilio lateranense del 1123, sono scritti nero [illegible] bianco nei documenti originali delle istruttorie dell'Inquisizione conservati nell'Archivio Storico Nazionale di Madrid.

Interrogativo di partenza è la bassa frequenza di confessioni [illegible] Spagna prima del grande rilancio del sacramento deciso dal Concilio di Trento (1545-1563). Già dal IV Concilio Lateranense del 1215, la confessione era obbligatoria almeno una volta all'anno, a Pasqua. Ma, spiega Haliczer, «la ragione più importante di quella astensione era la sfiducia nel clero, soprattutto per ragioni sessuali. E la letteratura medioevale spagnola, così come le canzoni popolari e i proverbi, è piena di riferimenti all'attività erotica [illegible] religiosi e religiose».

L'assoluzione dai peccati è il centro del sacramento e i penitenti dipendono interamente dal potere del sacerdote sulla concessione o meno del perdono divino. I Re cattolici avevano già fallito la riforma ecclesiastica [illegible] cui «pretendevano cambiare radicalmente le vite dissolute o corrotte del clero dell'epoca». Nel 1529 l'arcivescovo di Granada, Juan de Valdés, denunciava in *Dialogo della dottrina cristiana*: «Molti confessori insegnano ai loro penitenti più [illegible] sul peccato di quanto [illegible] conoscessero prima di confessarsi».

Osserva lo storico: «La minaccia più seria per la Chiesa [illegible] la *solecitación*. Se non si fosse indagato su quell'abuso, la popolazione [illegible] si sarebbe allontanata dal sacramento». E allora carta bianca all'Inquisizione che, dal 1561 al 1834, obbligò le vittime degli abusi sessuali, pena la scomunica, a denunciare i «penitenzieri» libertini entro sei giorni dai fatti. Ai confessandi veniva chiesto [illegible] fossero a conoscenza di casi [illegible] *solecitación*: [illegible] sì, dovevano denunciarli prima [illegible] ricevere l'assoluzione. Nei puntigliosi processi, per aprire i quali [illegible] necessarie almeno due denunce, i fatti dovevano essere raccontati con estrema [illegible] cruda precisione.

Sexualidad en el confesionario racconta 223 processi contro coloro che, scriveva l'Inquisizione, «hanno trasformato i templi che sono le armature del cielo ed il baluardo contro il Male in pozzi neri di lussuria e oscenità». Il tempo medio dei processi durava 240 giorni, durante i quali [illegible] fornicatore era rinchiuso nelle orri[illegible] galere religiose. Le pene più frequenti: proibizione perenne della confessione (74% dei casi), esilio dalla propria parrocchia per un periodo da 6 mesi a 10 anni (50%), arresto in convento (43%), un giorno alla settimana [illegible] pane ed acqua (7,7%). Nessuno fu condannato al rogo o cacciato per sempre dalla Chiesa.

I più libertini avevano un'età media di 45 anni. In testa i francescani (32%), seguiti da domenicani, carmelitani e agostiniani. I gesuiti furono i più «casti» (o i meno scoperti): soltanto [illegible] processi. I parroci rappresentavano il 26%. Le vittime, età media 25 anni, erano per metà nubili, le altre sposate (35,5%) o vedove (11,5%).

I verbali dei processi sono [illegible] neggiature erotiche tra le mura dei conventi. Nel 1712, [illegible] Toledo, padre Francisco, si eccita facendosi raccontare in confessione i dettagli più minuziosi da Isabel, poi va in un bordello, e guarda lei e il suo uomo far l'amore. Frate Pablo dà a Magdalena una penitenza clintoniana, dopo averle imposto [illegible] segno della croce sui suoi genitali. C'è chi, invece, ha cambiato convento per confessarsi perché per ben tre volte frati diversi si davano da far di mano ascoltando le sue parole.

Conclude Haliczer: «L'Inquisizione non riuscì ad eliminare la *solecitación*. Il celibato era troppo per alcuni sacerdoti per cui il confessionale si trasformò nell'unico posto dove i religiosi potevano conoscere le donne. La stessa Chiesa aveva creato le condizioni per la *solecitación*».

[illegible] Antonio Orighi

Il Financial Times critica le sue scelte

Muti: «L'opera non ha futuro»

CESENA

COME mi piacerebbe un'orchestra formata soltanto da direttori. Però ci sarebbe il problema di cosa farli suonare: qualcuno non sa suonare niente, [illegible] è [illegible] peccato». Riccardo Muti [illegible] i cento ragazzi dei corsi [illegible] formazione della Fondazione Toscanini di Ravenna: una prova, [illegible] lezione lunga tre [illegible]

Muti sceglie [illegible] secondo movimento della Quinta Sinfonia di Ciaikovskij, «Andante cantabile con alcuna licenza»: una musica satura [illegible] diverse intenzioni espressive, dal desiderio alla desolazione, adatta a un'orchestra giovanile, difficile da concertare, perfetta «per un direttore che abbia un'idea in testa: il problema è che non sempre ce l'ha». Il ghiaccio è rotto tra i ragazzi e il maestro, che si vedono per la prima volta, [illegible] [illegible] loro [illegible] il pubblico che affollava il Teatro Bonci, nel[illegible] serata organizzata dal Ravenna Festival [illegible] dalla locale Cassa di Risparmio. Si co[illegible] [illegible] «leggere» la musica, da capo a fondo, senza fermarsi e i problemi vengono subito fuori: «Io ho capito tutto, voi avete capito tutto, adesso cominciamo».



R[illegible] Muti

Ognuno cerca di far bene il proprio compitino, ma «l'orchestra è [illegible] un quartetto: prima di attaccare [illegible] devo sentire che *tu* mi porgi la musica». Le indicazioni riescono a coniugare l'informazione tecnica con l'immagine che la musica sembra evocare: «Il pizzicato deve uscire *forte*, riempire il teatro, perché è la morte che [illegible] [illegible] scena». Il direttore ideale è il «pilota meccanico - come dice Carlos Kleiber -: sa dove andare e anche come arrivarci se capita qualche guasto al motore».

Prova [illegible] riprova, il suono cambia, si plasma sulle intenzioni del direttore: «Non sto esercitando una [illegible]tatura ideologica, stiamo tutti lavorando [illegible] perché un'orchestra è lo specchio della società democratica, che insieme realizza un progetto». Toscanini non lo avrebbe mai detto.

Capita anche la stecca e Muti, per non demoralizzare il responsabile, se la prende col pubblico «che appena sente un corno o una tromba che sbagliano, subito sale in cattedra e stronca. Quanto è difficile accontentare tutti! C'è chi vorrebbe solo [illegible] *Tosca*». Sta per caso pensando al pubblico della Scala, che il *Financial Times* scopre [illegible] preoccuparsi troppo di Wagner se non per qualche commento a [illegible] al[illegible]: "troppo lungo", dice uno spettatore dopo neppure un'ora. "E' finito?", si domanda un altro lamentandosi?». «Wagner cade su orecchie sorde», annuncia il titolo del quotidiano inglese che definisce il *Crepuscolo* di Muti [illegible] «piacevole esperienza da osservare e da ascoltare, ma che poco offriva da ragionare». Muti, secondo il *Financial*, dotato di [illegible] volontà di ferro, ha fatto del suo meglio per programmare opere tedesche (*La walchiria*, *Il Flauto magico* e il prossimo *Fidelio*) e il suo progetto sembra [illegible] funzionato, anche se non ha incontrato il gradimento di tutto il pubblico che preferirebbe un'opera italiana.

Muti non sembra troppo ottimista del teatro d'opera: «Temo non abbia futuro. A volte mi sento un epigono chiuso dentro un museo dove entrano pochi pezzi nuovi». Poi ritrova [illegible] grinta: «Ancora [illegible] volta, ragazzi, la facciamo tutta, poi cominciamo [illegible] studiarla per davvero!». Tra gli impegni futuri, a Muti piace ricordare il concerto del prossimo 11 luglio [illegible] Gerusalemme con l'Orchestra della Scala, nella Piscina del Sultano: «Un luogo che non appartiene a nessuna religione e dove aspettiamo i cristiani, gli ebrei, gli islamici. La musica unisce i popoli, la musica vuole la pace».

Sandro Cappelletto

[illegible] AL GIORNALE

Dio ci ha creati senza veli. Gli inglesi morti sulla Galisia nel '44

Più rispetto per gli animali

Nessun cristiano e nessun ateo, a meno che non sia un mascalzone, [illegible] permetterà di costringere un musulmano a mangiar carne di maiale ed a bere alcolici. Però nessuno dei fratelli extracomunitari, figli dell'unico Dio, può pretendere, in Italia, di macellare gli animali sottoponendoli ad una lenta ed atroce agonia mediante dissanguamento, senza preventivo stordimento. Sembra che in Parlamento sia stata presentata una proposta per consentire tale macellazione rituale. Suppongo che la motivazione sia un encomiabile ma malinteso senso della libertà religiosa. Ma stiamo rinunciando ad usare il cervello? Abbiamo sudato per abolire il tiro al piccione! Contestiamo, giustamente, l'uccisione degli animali per ricavarne pellicce! La nostra cultura, cristiana e laica, ha [illegible] gran rispetto per gli animali, da S. Francesco a Giovanni Paolo II che li ha definiti i nostri «fratellini più piccoli». Se dipendesse da me li lascerei vivere. Preferisco l'alimentazione vegetariana, più salutare. E mi rifiuto di mangiare quegli animali, come polpi ed aragoste, che vengono bolliti vivi.

Ho letto che in Italia si tende a consentire (o imporre?) l'uso del velo alle studentesse ed alle lavoratrici musulmane. Col doveroso rispetto per la Religione Islamica, in Italia [illegible] cammina col volto scoperto. Non potrò mai capire il nonsenso di coprire il viso ed il sorriso dell'ultimo tocco della Creazione! E che tocco! La donna! Il Cristianesimo non la copre nemmeno alle suore di clausura. Il Creatore, sia che lo si chiami Dio, Allah, Jhavé, ecc., ci ha creati e continua a farci nascere senza mutande e *senza veli*.

Benvenuti in Italia, spazio permettendo e con posti di lavoro disponibili, gli immigrati di qualsiasi religione. Però, per cortesia, non vengano a chiederci di continuare in Italia certe loro usanze che farebbero bene ad abolire *volontariamente* nei loro Paesi, battendosi anche per introdurvi la democrazia, quella vera, che promuoverebbe lo sviluppo delle loro vaste terre, molte delle quali ricche di risorse naturali. Cominciando a cedere sulle atrocità contro gli animali qualcuno potrebbe chiedere di praticare anche in Italia l'infibulazione delle fanciulle! Pratica vergognosa, innaturale, cruenta ed incivile.

Armando Pupella, Palermo

Tragedia partigiana fra l'Orco e l'Isère

Vorrei segnalare un episodio dell'ultima Guerra consumatosi nel [illegible] di novembre di 54 anni fa dove perirono 11 vite italiane e 25 inglesi.

Io sono il genero di Domenico Carrera soprannominato «Walter» Comandante della Brigata Partigiana «Losna» operante nel Canavese, chiamata così per la rapidità [illegible] la quale portava a termine le sue azioni (Losna [illegible] piemontese vuol dire fulmine) [illegible] tra le carte, i libri ed i racconti di Vittorio Peradotto e Primo Camerlo, due tra i suoi più grandi amici canavesani, ho appreso una delle storie più straordinarie ed incredibili che mi siano mai state raccontate: la tragedia della Galisia.

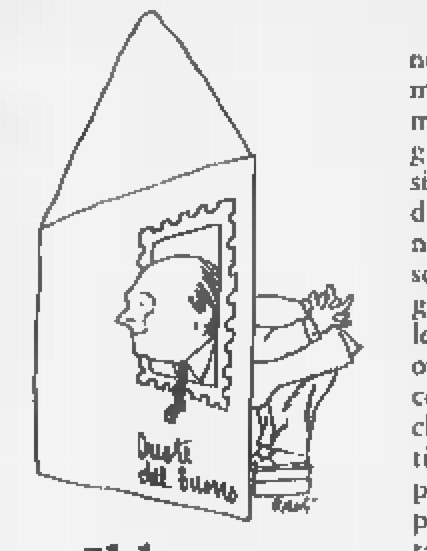
La Galisia è un passo [illegible] circa 3000 metri che mette in comunicazione la valle dell'Orco e la val d'Isère; nel novembre del 1944 gli inglesi che la guerra aveva portato ad operare nel Canavese venivano radunati per sfuggire ai rastrellamenti tedeschi con la prospettiva di poter tornare [illegible] casa attraverso la Francia. Partirono dalla bassa valle, mal equipaggiati [illegible] con viveri che presto [illegible] rivelarono insufficienti, e dopo 3 giorni di cammino, ricoveri di fortuna per la notte, giunsero al Lago Serrù [illegible] 2275 metri, oggi comodo punto [illegible] partenza per [illegible] traversata. Giunti al Colle il gruppo si dovette dividere poiché le condizioni proibitive del tempo avevano fiaccato la resistenza fisica di qualcuno. Incredibile l'agonia di chi ri[illegible] sul Colle, in attesa che i compagni scendessero fino al Rifugio del Prariond per organizzare i soccorsi, ed ancora più incredibile l'avventura di chi pur passando [illegible] circa 20 metri dal rifugio, per la bufera non lo vide, lo superò, ed andò [illegible] morire di freddo alle Gorge du Malpasset, dove Vittorio Peradotto ed altri nella prima[illegible] successiva andarono [illegible] recuperare i corpi. Ad ogni anniversario queste vittime sono state ricordate ufficialmente, ma da un paio di anni [illegible] onorato di accompagnare il mio amico Vittorio a deporre una corona [illegible] fiori con le bandiere italiana ed inglese; oh dimenticavo, Vittorio ha 74 anni [illegible] tante traversate dobbiamo ancora compiere chiacchierando di montagna, di Resistenza, di vita.

Marcello Volpini, Torino

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, mi permetto di inviarle la presente per esporle la situazione nella quale mi [illegible] coinvolta che so essere co[illegible] a molte altre persone ed è emblematica del modo nel quale funziona (anzi non funziona) il nos[illegible] Paese. [illegible] quarant'anni appena compiuti, [illegible]ue figli, ventidue anni di anzianità lavorativa, sedici dei quali trascorsi svolgendo incarichi di responsabilità. Sei anni fa la ditta presso la quale lavoravo è [illegible] travolta dalla crisi, così mi sono ritrovata senza lavoro...

Maria José Minutoli, Torino



Il lavoro una guerra fra poveri

GENTILE signora, lei lo dichiara sin dalle prime righe della sua lettera: la sua situazione è, purtroppo, comune a tanti altri, ma questa non è una scusante per l'insipienza governativa [illegible] [illegible] ci può concedere di smettere di protestare contro l'ingiustizia. Lei racconta con strazio ma anche con dignità, i giorni, i mesi, gli anni della disoccupazione: «Lavoro, senza lavoro [illegible] con... ci dispiace... abbiamo apprezzato la [illegible]a professionalità ecc.; ecc... Non mi [illegible] arresa, mi sono iscritta alle liste di mobilità, ho frequentato corsi e infine... ho trovato un altro lavoro, certo meno remunerativo (tanto economicamente quanto professionalmente, insomma un incarico di basso livello, ma pazienza! Mi sono adeguata alla nuova situazione, cercando di dare [illegible] massimo e tutto pareva filare finalmente liscio nonché... pochi giorni fa io e i miei colleghi ci sia visti consegnare la lettera di licenziamento. Il motivo? Il nostro datore di lavoro ha perso l'appalto che è stato assegnato a una cooperativa sociale! Queste cooperative che, ovviamente, pagano meno contributi, perché spesso riciclano ex drogati ed ex-detenuti, spadroneggiano negli appalti perché sono in grado di proporre offerte molto basse tanto [illegible] poi [illegible] servizio risulta deficitario chi se ne frega... tanto [illegible] farne le spese sono, come sempre gli utenti! Morale di questa favola: è mai possibile che in questa strabenedetta Italia, le persone oneste debbano perennemente venire penalizzate e per poter trovare o conservare il lavoro si debba essere dei tossici o dei ladri? Pardon degli ex-tossici [illegible] dei ladri?».

La sua lettera, gentile signora mi commuove, ma anche mi intristisce. Era inevitabile ma le guerra tra poveri stanno crescendo di giorno in giorno. Se non si cerca di porvi un rimedio tutti ne saranno contagiati, nessuno potrà accampare diritti all'assoluzione.

Oreste del [illegible]

Pensionate casalinghe [illegible] gli auguri [illegible]

Forse nessuno pensa di fare gli auguri di Buone Feste ai nostri politici ma io sì, non posso fare [illegible] meno di pensare a loro.

Io sono una delle povere casalinghe che dopo aver versato contributi per 19 anni in seguito alla promessa della pensione minima ora si trova con 80.000 lire al mese.

Graziella Panero, Torino

[illegible] i politici che ci meritiamo

Sono d'accordo sulla forma di protesta [illegible] confronti dei «troppi parlamentari [illegible] troppo cari» apparsa nella rubrica «Lettere al giornale» del 10 dicembre [illegible].

Nessun Paese europeo è rappresentato da un numero così elevato di parlamentari e ministri.

Tuttavia, non crede l'autore di tale lettera che se la nostra Repubblica [illegible] diventata in questo scorcio di secolo la «pattumiera» d'Europa è anche colpa di quei cittadini che non si recano alle urne?

Lino Gatti, Torino

La [illegible] più bella data dalla [illegible]

Qual è la più bella notizia che ci ha dato la Rai in questi ultimi giorni? Raidue, telegiornale delle ore 13 [illegible] domenica 6 dicembre, l'annunciatrice [illegible] voce contrita: «Il servizio sul presidente del Consiglio in Puglia non ci è ancora pervenuto...». Mio Dio, un telegiornale [illegible] [illegible] presidente? Ma l'annunciatrice ha prontamente provveduto a toglierci l'illusione: «Se il servizio perverrà prima della fine del telegiornale ve lo proporremo...». Ah, volevo ben dire.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Scuola, aiutarne uno [illegible] danneggiare [illegible]

In merito al caso della piccola Giovanna, contestata dai genitori d[illegible] compagni di classe all'Istituto Alfieri, un articolo apparso [illegible] *La Stampa* del 29 novembre titolava: «L'insegnante ha sbagliato» e tutto il tono della [illegible] pagina dedicata all'argomento [illegible] prevalentemente a difesa dei bambini «difficili».

Ma possibile che nessuno abbia mai considerato quali gravi conseguenze psichiche possa provocare il violento comportamento [illegible] un alunno caratteriale sugli altri coetanei, specie su quelli più sensibili? Aiutarne uno [illegible] danneggiare tutti gli altri è demenziale, e chiunque ha un minimo [illegible] buon senso lo può facilmente capire. E poi, in questo modo, si aiuta veramente un bambino disadattato, [illegible] gravi problemi, ad inserirsi in un contesto normale? Io penso proprio di no.

Inoltre è assurdo pretendere che una maestra, il cui compito è quello di aprire le giovani menti al sapere (e questo non può che avvenire in un'atmosfera serena) riesca [illegible] gestire una situazione così drammaticamente anomala.

Francesca Ripamonti, Novara

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail [illegible]@lastampa.it

Da Mosca a Buenos Aires, le fortune del poeta di Recanati analizzate in un convegno alla Sorbona

Leopardi del mondo unitevi

«L'Infinito» tradotto in cinese

PARIGI

IN Francia Leopardi era stato lanciato da Saint-Beuve, che aveva indicato subito in lui «il più classico dei [illegible]mantici» (1844). In Inghilterra dall'ex premier Gladstone, che gli aveva dedicato un lungo saggio sulle *Quaterly Review* (1850). In Germania da Schopenhauer, che lo considerava «un mio parente spirituale» (1859). In Spagna da Unamuno, che nel [illegible] si aggirava fra le rovine di Pompei con i *Canti*, per leggere *La Ginestra* nel suo paesaggio. In Russia, più sorprendente di tutti, da Alexander Herzen, il padre del populismo, che in una lettera del 1848 definiva [illegible] poeta «una delle rare [illegible] vive, per quanto disperata e inquietante, nell'Italia politicamente schiacciata dalla reazione».

Eppure l'incontro fra gli studiosi leopardiani di tutto il mondo, riuniti a Parigi per concludere l'anno bicentenario, si apre con una nota dove il nostro poeta è definito «encore peu connu en France». La fonte è insospettabile, l'Istituto Italiano di cultura che ha promosso il convegno, con il contributo del Centro studi leopardiani di Recanati. Poco conosciuto solo in Francia o anche nel resto del mondo? Per quanto a un nostro lettore possa sembrare strano, e quasi impossibile, dopo l'avallo di tanti autorevoli padrini, il nome di Leopardi è entrato piuttosto lentamente nella cultura europea. Gli entusiasmi di Saint-Beuve e di Gladstone - abbiamo appreso qui a Parigi - non sono riusciti a evitare i giudizi più perfidi dagli studiosi del secondo Ottocento, sordi di fronte ad una poesia [illegible] moderna. L'Enciclopedia britannica, che introduce la voce Leopardi nel 1882, lo presenta come autore «di un edonismo ripugnante sotto le spoglie di un austero sensismo». In Francia lo liquidano nello stesso periodo come «un ipocondriaco», «un enfant gâtee», il qualche giudizio più benevolo «non un filosofo, ma un ammalato». Ed era il Paese dove Leopardi aveva sognato di finire i suoi giorni.

C'è arrivato oggi finalmente, nel modo più giusto, accolto alla Sorbona dai due maggiori poeti viventi d'Italia e di Francia, Mario Luzi e

Per l'Enciclopedia Britannica era autore «di un edonismo ripugnante sotto le spoglie di un austero sensismo»

Per Herzen era «una delle rare voci vive, anche [illegible] disperata e inquietante, nell'Italia schiacciata dalla reazione»



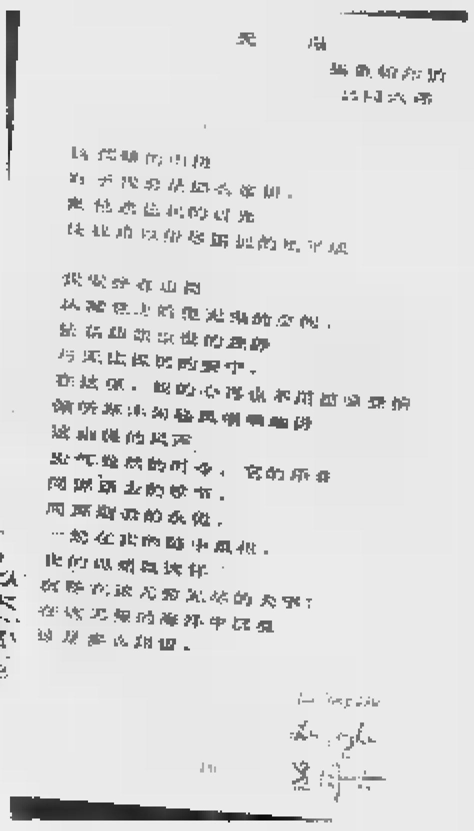
Yves Bonnefoy, [illegible] lo sguardo più che tricentenario del cardinale Richelieu. E il canuto poeta francese ha voluto stupire tutti leggendo, prima assoluta, [illegible] sua traduzione [illegible] *Canto notturno di* [illegible] *pastore errante dell'Asia*: «Que fais-tu dans le ciel, [illegible] lune? Que fais-tu; / dis-moi, silencieuse lune?».

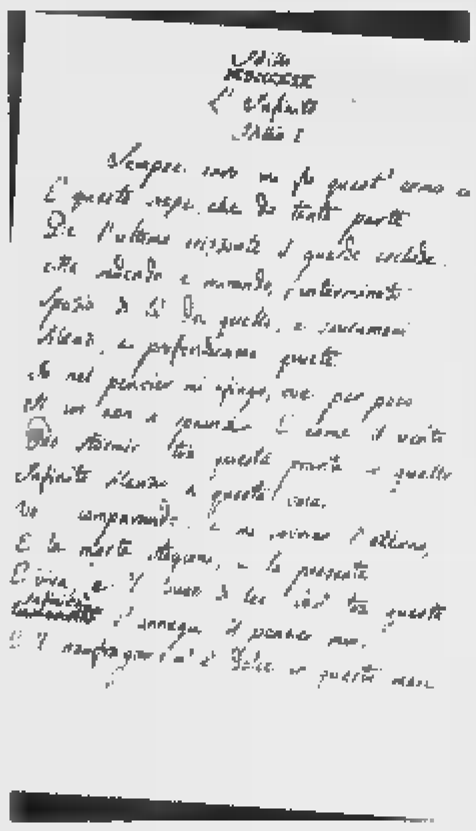
Leopardi comincia a muoversi, abbiamo scoperto durante [illegible] convegno, e non solo [illegible] Germania, dove esiste addirittura una società intitolata alla *Ginestra*. All'università di Birmingham dànno vita [illegible] prima cattedra leopardiana nel mondo, che precederà non solo Buenos Aires, ma anche Macerata. In Irlanda hanno invitato i poeti a inviare un loro omaggio leopardiano, per [illegible] libro *Or volge l'anno*. Hanno risposto in 106, capeggiati dal Nobel Seamus Heaney, e cinque in gaelico. A Mosca, per cura dell'italiana Danata Gelli Murredu, a Barcellona per mano della spagnola Maria de [illegible] Nieves Muniz, sono uscite quest'anno le traduzioni complete dei *Canti* [illegible] russo e spagnolo. Nella piccola Slovacchia la italianista Dagmar Sabolova [illegible] riuscita a far passare un'antologia dello *Zibaldone*, che i suoi concittadini conoscevano solo per le citazioni di Italo Calvino. E uno *Zibaldone* completo in inglese è stato annunciato qui dalla Columbia University di New York: per consentire al grande libro di circolare in ogni Paese.

Lo Zibaldone più affascinante è però quello che arriva da Pechino, [illegible] firma di Quian Zongshu, scoperto dal direttore del Centro studi leopardiani Franco Foschi. L'autore [illegible] ha scritto durante gli anni di isolamento a cui lo aveva condannato la rivoluzione culturale: [illegible] il libro di Leopardi, ne ha fatto il modello per la sua meditazione solitaria; e lo cita in decine di pagine. A Recanati ora cer[illegible] un sinologo, per sapere quanto l'infelice scrittore ha preso dal suo maestro.

Ma altri messaggi giungono dalla China, come Leopardi la chiamava: i *Canti* tradotti dal poeta Lu Tong Liu, compreso ovviam[illegible]nte l'*Infinito*, che abbiamo trovato qui in tutte le lingue. In francese: «Et dans [illegible] eaux [illegible] m'est douce de sombrer». In spagnolo «Y el naufragar en esto mar me es dulce». In inglese: «And it's easeful to be wrecked in seas like these». In tedesco: «Und scheitern ist mir süss in diesem Meer». Per il cinese l'autore non è potuto venire a illuminarci; ci dobbiamo accontentare degli ideogrammi.

Giorgio Calcagno





A sinistra Giacomo Leopardi qui accanto il manoscritto originale dell'«Infinito» conservato nell'archivio del centro nazionale di studi leopardiani [illegible] Recanati e la traduzione in [illegible] della stessa poesia

QUEGLI INEDITI DI 20 ANNI FA

Le carte giovanili pubblicate da Bompiani grazie alla «Stampa»

MILANO

UNA pagina della cultura italiana resa possibile da una pagina culturale, un Leopardi inedito pubblicato per merito della *Stampa*: l'ha rivelato Maria Corti, illustre filologa e italianista, durante la se[illegible]a in onore di Valentino Bompiani. Qualche giorno dopo, a casa, la signora ricostruisce la vicenda: «All'inizio del 1970 Vanni Leopardi, il pronipote del poeta, era andato da Bompiani perché la sua famiglia deside-ra[illegible] far pubblicare alcuni indediti di Giacomo custoditi nel palazzo di Recanati». Eco, interpellato dall'editore, suggerisce il nome di Maria Corti [illegible] curatrice dell'opera. Bompiani [illegible] riceve seduto dietro [illegible] sua grande scrivania: «Lui studiava me, lo studiavo lui. Gli sono piaciuta». S'accordano subito. «Mi disse: "Parta, vada a Recanati. Vedrà, sarà una bella avventura". Poco dopo, però, [illegible] richiama: "Aspetti due o tre g[illegible], c'è un problema"». Il problema era economico: solo per consentire alla trascrizione dei testi, i Leopardi volevano, rammenta la signora, 12 milioni. Una cifra, e la Bompiani era tutt'altro che in buone acque. Ma, tempo i tre giorni richiesti, l'editore la trova: «Aveva fatto questo accordo con Carlo Casalegno, di cui [illegible] amico: la *Stampa* avrebbe dato otto milioni in cambio dell'esclusiva giornalistica su [illegible] parte degli inediti». Ma qui Maria Corti si sbaglia. «L'accordo, per [illegible] verità, fu fatto con me - rammenta Alberto Ronchey, all'epoca direttore del quotidiano. - Quando Bompiani, di cui ero amico, venne a trovarmi, io decisi: "Ma sì, facciamo questa operazione in controtendenza, provocante. Non eran momenti buoni per gli studi, e pubblicare questi inediti d'un grande bambino sapiente... Be', era un vero azzardo. Per questo [illegible] ne entusiasmammo tutti». Accompagnati da un commento divulgativo affidato a Guido Piovene, gli inediti sarebbero usciti una volta alla settimana, il giovedì. A Maria Corti occorse [illegible] anno per [illegible] prima sistemazione [illegible] testi. La pagina Leopardi-Piovene in[illegible]minciò ad apparire nel '71.

Mai inediti poetici ebbero tanta fortuna. «E io che pensavo costituissero solo [illegible] titolo d'onore! - si meraviglia [illegible] Ronchey - e invece, ogni giovedì, il piccolo Giaco[illegible] ci faceva vendere 60 mila copie in più».

A Recanati, dove andò due volte Maria Corti provò grandi [illegible]ni: «Bompiani aveva ragione, fu una bella avventura, a cominciare dalla prima notte a palazzo. Era inverno, e solo l'appartamento del conte e della contessa (Anna e Pierfrancesco, ndr) [illegible] riscaldato. La contessa mi mise a dormire nella camera più vicina alla loro, perché non m'infreddolissi. Non [illegible] la camera degli ospiti, ma quella, quasi mai usata, di Monaldo e Adelaide, i genitori di Giacomo. Era tutta foderata di raso rosa. Sfioro la parete e la seta quasi si sbriciola, ne esce come una piccola polvere leggera... A letto, ho guardato su, e, proprio sopra il letto, vedo un affresco: due personaggi che [illegible] abbracciano [illegible] mezzo al verde, si amano. Erano Angelica e Medoro, ma sul dipinto il pittore aveva messo solo le loro iniziali intrecciate, A. e M. Un modo delicato di alludere ai due sposi [illegible]l letto di sotto, Monaldo e Adelaide. M'addormento con emozione. La mattina, un leggero tocco alla porta: è la cameriera che porta il caffè. Entra, e con lei entra un forte suono di campane. Cos'è? E lei: "La torre antica". Ovunque mi girassi, un segnale mi ricordava il poeta».

L'emozione la riprende in biblioteca: «Lavoravo dove aveva lavorato Leopardi. Usavo i libri che usava lui, vedevo i suoi segni leggeri sui fogli...». [illegible] quel lavoro sui testi di un bambino prodigio (gli inediti sono scritti infantili, Giacomo a 8, a 9, 10 anni, ma già «gli capita di presentire futuri ritmi che ancora non conosce. Aveva, come tutti i grandi artisti bambini, delle strutture vuote [illegible] attesa di essere colmate»), da quel lavoro nasce un libro che prende il titolo da un [illegible] verso, *Entro dipinta gabbia* e reca in copertina un suo disegno trovato da Maria Corti, un uccellino con le penne arruffate. Oggi, purtroppo, quel libro è introvabile.

Maria Giulia Minetti



Tozzi, dimissioni da Mediaset?

Il responsabile della fiction Mediaset, Riccardo Tozzi (nella fotografia), avrebbe presentato le sue dimissioni dall'incarico al vertice aziendale. Nulla trapela però al momento, sull'irrevocabilità o meno delle dimissioni e neppure sul colloquio che ieri Tozzi avrebbe avuto [illegible] Roma con il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri. Dall'azienda non arriva alcuna comunicazione ufficiale ed è probabile che l'incontro di ieri non sia stato risolutivo ma piuttosto interlocutorio, lasciando ancora «aperta» la situazione. Le origini dell'intenzione di Tozzi [illegible] dimettersi sarebbero interne all'azienda. Una delle cause probabili sarebbe infatti il ridimensionamento del suo ruolo, in seguito alla nomina di Roberto Pace a responsabile dell'acquisizione diritti di cinema e fiction.



«Pinocchio» stasera sul Kosovo

Massimo D'Alema sarà ospite della puntata speciale di «Pinocchio» in onda su Raidue questa sera alle 20,50 dal PalaPanini di Modena. La trasmissione realizzata in collaborazione con l'Acnur, l'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati, [illegible] occupa dell'emergenza Kosovo. Una puntata-evento in cui si fondono giornalismo e spettacolo: a «Pinocchio» si unisce un concerto per raccogliere fondi a cui partecipano Ivano Fossati, Franco Battiato, Gianna Nannini, Luca Carboni, la Pmf, Elisa, i 99 Posse, Eugenio Finardi, [illegible] Nomadi, Alice, Carmen Consoli. Ospiti, insieme [illegible] Massimo D'Alema, Antonio Martino responsabile Esteri di Forza Italia, e Staffan De Mistura rappresentante Onu in Italia. La puntata andrà in onda fino alle [illegible]4 in diretta televisiva [illegible] Raidue e in diretta radiofonica su Radiodue nella trasmissione «Suoni e Ultrasuoni».

Il regista spagnolo racconta il suo ultimo film candidato all'Oscar

«Una musica passionale ma anche tragica: i militari la usavano per coprire le urla dei torturati. Pinochet? E' giusto che paghi»



Una scena di «Tango». Sotto: Carlos Saura. Per il film, Vittorio Storaro ha già vinto il Gran Premio tecnico [illegible] all'ultimo Festival di Cannes

SAURA la perversione del tango

ROMA. Non esistono frasi fatte, più [illegible] meno immaginose, [illegible] grado di descrivere quello che il tango rappresenta per il popolo argentino. E lo sa bene Carlos Saura, maestro del cinema spagnolo che non ama rivedere i suoi film, quasi sobbalza quando gli ricordano che finora ne ha firmati 32 e con un pizzico di civetteria dichiara: «Preferisco [illegible] guardarmi indietro, [illegible] di trasformarmi in una statua di sale».

Eppure «Tango», la [illegible] ultima [illegible] opera che ha già fatto vincere al direttore della fotografia Vittorio Storaro il Gran Premio tecnico della giuria all'ultimo Festival di Cannes e che rappresenterà l'Argentina nella [illegible] alle nomination per l'Oscar, è anche, inevitabilmente, l'occa[illegible] per ripensare [illegible] passato. «La mia infanzia [illegible] stata segnata dai tanghi di Carlos Gardel - racconta l'autore a Roma con Storaro per promuovere l'uscita del film -: quand'ero piccolo ascoltavo mio padre cantare quelle canzoni mentre si faceva la barba, le stesse intonate dai miliziani nelle loro marce, durante la guerra civile spagnola».

Ma del tango è stato anche fatto un uso perverso: «Oggi - dice il regista - parlare di Pinochet e delle brutali repressioni avvenute [illegible] Argentina sembra una cosa di moda [illegible] in questo senso [illegible] mio film ha ricordato [illegible] anticipo eventi di cui in questi giorni si torna [illegible] parlare. In alcune scene ho voluto mostrare [illegible] modo terribile con cui le note del tango, sparate a tutto volume, venivano usate dai torturatori per coprire [illegible] urla delle loro vittime. Tuttora, [illegible] Argentina, le ferite legate a quel periodo storico sono aperte, il dramma dei desaparecidos non è mai stato superato e gli esuli mostrano i segni profondi della loro sofferenza. Il fatto è che quella ventata di assurda brutalità ha investito un Paese tendenzialmente pacifico provocando uno sconvolgimento terribile». Per questo [illegible] chi chiede un parere sulla vicenda Pinochet, Saura risponde netto: «Mi sembra una cosa ovvia che i dittatori vengano puniti, non c'è altro da aggiungere».

Con «Tango», interpretato per lo più da «ballerini professionisti, ma anche da attori come ad esempio Mia Maestro che si è allenata [illegible] tenacia ed è arriva[illegible] [illegible] risultati stupendi», Saura, spagnolo, partecipa alla corsa per gli Oscar con i colori dell'Argentina: «La cosa ha suscitato non poche polemiche - racconta l'autore -: secondo [illegible] certa mentalità sciovinista io sono visto come [illegible] intruso entrato nella cultura argentina e addirittura incaricato di rappresentarla all'estero. Naturalmente [illegible] molto grato a chi ha scelto il mio film [illegible] [illegible] avessimo un riconoscimento sarei contento soprattutto per tutte le persone [illegible] hanno lavorato alla pellicola». Prima [illegible] lanciarsi, insieme [illegible] Vittorio Storaro, nell'impresa di «Tango», Saura ha compiuto un lungo lavoro [illegible] documentazione, assistendo a mille modi diversi d'interpretare la danza, ascoltando dischi, guardando decine di film sull'argomento: «La musica del tango possiede [illegible] virtù molto rara: [illegible] differenza di tante altre ha un futuro, oltre ad avere un passato [illegible] un presente. Molte altre bellissime danze e melodie, anche italiane, [illegible] rimaste ferme nel tempo, mentre il tango, così come il flamenco, ha mostrato la capacità di rigenerarsi continuamente». Così per Saura girare il film è stato anche un immenso piacere: «Prima di tutto [illegible] molto meglio dirigere i ballerini piuttosto che gli attori: mi colpisce l'assoluta precisione [illegible] loro movimenti e il fatto che [illegible] sa sempre dove vanno a finire, cosa che con gli attori non accade. E poi che meraviglia poter stare dietro la [illegible] [illegible] presa, uno strumento voyeuristico che serve a vampirizzare la realtà, e poter chiedere agli interpreti [illegible] rifare la scena, quindi rivederli danzare».

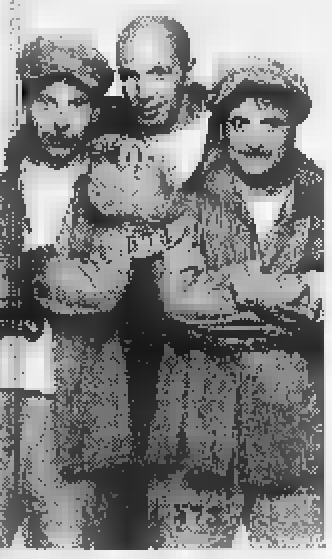
Da pochi giorni Saura ha terminato le riprese del nuovo film [illegible] Goya, realizzato di nuovo con Storaro: «Per [illegible] è [illegible] mistero, non ho trovato ancora l'articolazione definitiva e quindi non posso parlarne». D'altra parte Saura preferisce che i suoi film parlino al suo posto: «Credo che le varie pellicole seguino [illegible] percorso all'interno della mia vita, [illegible] io non voglio trovarlo. Quando ho girato il mio primo film avevo vent'anni, vivevo in [illegible] sistema politico repressivo e volevo, come tanti altri, cercare [illegible] modificarlo. Poi quel regime è cambiato e le implicazioni politiche nei miei film sono diventate [illegible] marcate. Comunque, se c'è una coerenza nel mio cinema, è la stessa della mia vita [illegible] questo vale anche per l'incoerenza».

Fulvia Caprara

Aldo, Giovanni e Giacomo

RECORD [illegible] TV

Aldo, Giovanni e Giacomo sono stati i protagonisti, l'altra [illegible] [illegible] Italia 1, della prima puntata di «Comici», il [illegible] programma condotto da Serena Dandini con Paolo Hendel; hanno ottenuto un successo straordinario, quasi 7 milioni di telespettatori. I [illegible] hanno presentato alcuni dei loro «numeri» più famosi, tra [illegible] quello [illegible] cui imitano le mamme. E le mamme, vere, sono poi intervenute: straordinarie per il disincanto nei confronti di quei figli famosi



Natale, il ritorno dei tre comici d'oro

ROMA. «Siamo sinceramente imbarazzati rispetto a tutto quello che ci sta capitando... Spesso voi giornalisti ci fate delle domande a cui non sappiamo [illegible] non crediamo che sia il caso rispondere in due parole, non siamo dei tuttologi». Fuori dal grande schermo Aldo, Giovanni & Giacomo e anche Massimo Venier sono quattro signori schivi e riservati, a tratti anche un po' seriosi e di certo molto impegnati a difendere la loro sacrosanta privacy. Il fatto è che dagli attori comici ci si aspettano sempre show fuori programma, lazzi, allegria, auto-ironia e allora [illegible] rimane [illegible] po' così se, al posto [illegible] tutto questo, arrivano invece risposte super-stringate [illegible] toni a tratti apertamente infastiditi.

Pronti ad affrontare la concorrenza della pioggia di film natalizi, Aldo, Giovanni & Giacomo dicono di temere soprattutto i cartoni animati «ai quali ci sentiamo più affini» e di aver scelto di pubblicizzare «Così è la vita» «solo in tre programmi televisivi, puntando di più sulle inserzioni a pagamento». Una mossa che ha già dato buoni frutti: l'altra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] record [illegible] ascolti la prima puntata di «Comici» [illegible] Italia 1. Costato 11 miliardi (6 di produzione più 5 per il lancio pubblicitario) il film è denso di riferimenti e citazioni e, [illegible] metà di [illegible] conferenza stampa divenuta piuttosto uno scambio di ostilità tra artisti e giornalisti, si [illegible] a sapere che tra i film rievocati ci sono «Pulp fiction», «Nick mano fredda», «L'uomo di Alcatraz», «Papillon», il tutto sempre nel nome di Stanlio [illegible] Ollio coppia comica preferita dal trio. Girare un secondo film dopo il successo travolgente [illegible] primo («Tre uomini [illegible] una gamba» ha incassato più di 35 miliardi) non ha comportato, dicono gli autori, problemi particolari: «Ci hanno dato molti più soldi rispetto alla prima volta e ci siamo divertiti di più, ma nella costruzione della storia non ci sono state differenze sostanziali: [illegible] piaceva l'idea di partenza [illegible] l'abbiamo sviluppata, tutto qui». Inutile affrontare il tema del perché del successo del gruppo: le risposte non vanno oltre «è un mistero» oppure «è un po' una formula magica, sconosciuta anche a noi». Aldo azzarda coraggiosamente che «forse il segreto della comicità è nelle facce, o nel modo di giocare con i dialetti: [illegible] siciliano "contro" i milanesi Giovanni [illegible] Giacomo». Per gli appassionati della comicità dei tre è in arrivo (nel prossimo autunno) un [illegible] programma «interamente comico» in onda [illegible] [illegible] rete Mediaset. Sul grande schermo, invece, il gruppo non ha intenzione [illegible] tornare se non fra un paio di stagioni. [f. c.]

Classe C. Da oggi ha tutti i numeri per essere vostra.



COMPLETA DI:

- Doppio Airbag Full-size 2 Sidebag anteriori.
- ABS con sistema frenante BAS.
- Alzacristalli elettrici anteriori con chiusura "comfort" e funzione "express up".
- Sistema di chiusura ELCODE.
- Sistema di manutenzione "Assyst" con service display.

VETTURE AZIENDALI DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO

Organizzazione Mercedes - Benz

autoCentauro

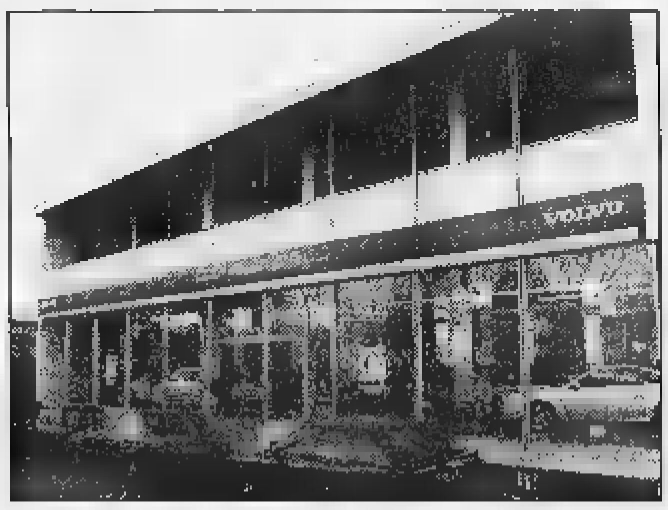
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR

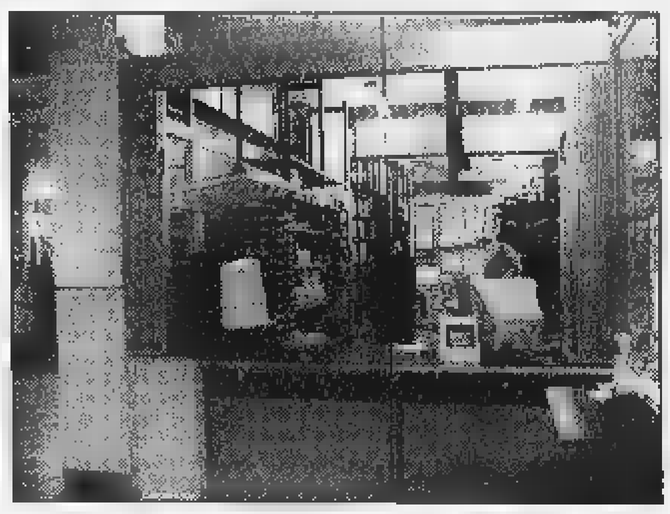
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

TUTTA LA SICUREZZA VOLVO IN UNA GRANDE CONCESSIONARIA









VENDITA - ASSISTENZA RAPIDA E RICAMBI ORIGINALI GARANTITI VOLVO

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

Svedencar

TORINO Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

A febbraio su Italia 1 la quarta edizione del Gran Galà della Pubblicità

Il primo spot? Compie cent'anni

Un filmato dei Lumière nella «Notte dei Pubblivori»

MILANO. Il prossimo 10 febbraio andrà in onda su Italia 1 in prima serata il «4° Galà della Pubblicità - Mezzo minuto d'oro». Ancora una volta i telespettatori, grazie al sistema del televoto, potranno premiare il loro spot pubblicitario preferito. Oltre al premio per il miglior spot nazionale il comitato organizzatore che sta sotto l'egida dell'Art Directors Club Italiano, consegnerà l'award anche al miglior spot internazionale. Le categorie di merito sono: innovazione, idea creativa, sceneggiatura, realizzazione, interpretazione. Gli speciali tv degli scorsi anni hanno dimostrato che la pubblicità piace agli italiani tanto che gli ascolti medi delle tre trasmissioni hanno portato alla rete di Giorgio Gori circa 5 milioni di telespettatori a puntata e share superiori al 20%. Questi successi e una sempre maggior attenzione al mercato pubblicitario da parte dell'audience hanno convinto Riccardo Cioni, che del Galà è l'ideatore e produttore esecutivo, a organizzare un incontro fra giornalisti, presidente dell'ADCI Franco Moretti e l'inventore della notte dei Pubblivori, il francese Jean-Marie Boursicot. «Porto in giro - ha raccontato l'intellettuale francese e appassionato di cinema Boursicot - lo spettacolo della notte dei pubblivori in ben quaranta Paesi e l'Italia è uno di quelli dove ho riscontrato un entusiasmo quasi pari a quello della serata parigina. La gente si entusiasma per le pubblicità più belle e dimostra un interesse e un gradimento per gli spot che lascia di stucco».



Giorgio Gori

Boursicot ha anche anticipato che per la prossima «Notte dei pubblivori» che si terrà a Milano ed è legata a doppio filo con il «Galà della pubblicità» ci sarà una sorpresa. «Ho recuperato - ha raccontato il francese - il primo filmato pubblicitario che fu realizzato 100 anni fa, addirittura dai fratelli Lumière, per una marca di sapone. Dura 40 minuti ed è semplice ma efficace».

All'incontro Cioni ha poi fatto sapere che il settore pubblicitario è in salute e sta crescendo a vista d'occhio checché ne dicano certe «cassandre» dell'informazione. «Nei primi nove mesi dell'anno - spiega l'organizzatore - l'ACNielsen ha rilevato investimenti per 7824 miliardi di lire (un 10,3% in più rispetto all'anno scorso) di cui la tv ne raccoglie 4444. Sono aumentati anche gli spot trasmessi che solo nel 1997 sono stati 635.000 con un incremento del 3,5%. Il settore che investe di più è l'alimentare con 328 miliardi, seguito dai veicoli, 232 miliardi, e dalle bevande con 114 miliardi di lire.

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

I soliti ignoti made in Usa

PALOOKAVILLE
1995, Raitre alle 20,50; dur. 93'

Gradevole commedia «indipendente» americana firmata dall'esordiente Alan Taylor, ispirata a tre racconti di Italo Calvino, gli stessi che avevano – a sua volta – ispirato «I soliti ignoti». Attori giusti, ritmo efficace e graffianti accenni alla realtà. Nel cast William Forsythe, Vincent Gallo (ora passato alla regia), Adam Trese e la premio Oscar (per «Fargo») Frances McDormand. Russ, Jerry e Sid pensano che il modo più facile per sbarcare il lunario sia rubare. Cercano di svaligiare una gioielleria ma fanno il buco dalla parte sbagliata, poi decidono di assaltare un furgone blindato ma...

FURY
1978, Rete 4 alle 22,45; dur. 105'

Uno dei primi e più riusciti thriller parapsicologici di Brian De Palma con Kirk Douglas, John Cassavetes, Andrew Stevens e Amy Irving. Un ragazzo dotato di poteri paranormali viene rapito e il padre scopre che il sequestro è opera di un suo vecchio amico. Nelle ricerche lo aiuta Gillian, anche lei con facoltà analoghe...

STRADE VIOLENTE
1981, Tmc alle 23,15; dur. 122'

Noir cupo e violento firmato Michael Mann («Heat») con James Caan e Tuesday Weld. Frank, uscito di prigione dopo undici anni, decide di mettersi in proprio. Bravo scassinatore si limita solo a qualche colpo su commissione, mascherando la sua attività dietro il commercio di macchinario. Ma dopo un mega colpo per conto terzi perfettamente riuscito...

UNA BIONDA SOTTO SCORTA
1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 101'

Dennis Hopper passa alla commedia ma non riesce a essere convincente. Nel cast Tom Berenger e l'ex bagnina di «Baywatch» Erika Eleniak. Il marinaio Devane deve scortare, con il granitico sergente Reilly, l'affascinante detenuta Toni ma...

LABIRINTO MORTALE
1988, Tmc alle 20,40; dur. 97'

Avvincente thriller di Peter Yates con Kelly McGillis, Jeff Daniels e Mandy Patinkin. Emily scopre per caso un ambiguo giro mediante il quale alcuni neonazisti vengono introdotti negli Stati Uniti sotto falso nome. La giovane si trova subito coinvolta in una situazione ad alto rischio ma l'aiuta un federale.

SPIONAGGIO A TOKYO
1957, Rete 4 alle 16; dur. 100'

Discreta avventura spionistica di Richard L. Breen con Robert Wagner e Joan Collins. In Giappone, una pericolosa organizzazione di nostalgici mette a punto un attentato ai danni dell'Alto commissariato...

ANTENNA

OGGI
Carmen Consoli, Luciano Pavarotti e i 99 Posse tra i protagonisti di un concerto di Pinocchio per il Kosovo (Raidue, ore 20,50), Mike Bongiorno conduce L'albero delle stelle (Canale 5, ore 21), Dino Zoff, Afef e Marisa Laurito tra gli ospiti dell'ultima puntata dei Cervelloni (Raiuno, ore 20,50), Paolo Guzzanti al Maurizio Costanzo Show (Canale 5, ore 23), il meglio di Night Express su Italia 1 (ore 23,10), Robbie Williams a Sonic (Mtv-Rete A, ore 21), Vittorio Sgarbi al Tappeto volante (Tmc, ore 16), Massimo Giletti ospita una bambina di due anni uscita di casa, in piena notte, per andare a trovare un'amichetta (I fatti vostri, Raidue, ore 11,30).

In cinque anni di attività la redazione dei Cervelloni ha constatato che le regioni italiane più ricche di inventori sono il Veneto per le biciclette, la Toscana per l'hobbistica, la Sicilia per le invenzioni tecnologiche, la Campania per gli antifurti, la Lombardia e il Lazio per le invenzioni industriali e i casalinghi. Alcune invenzioni rifiutate dai Cervelloni perché giudicate inutili: un leggio da bagno, dotato di illuminazione, che sbuca dal water nel momento in cui qualcuno ci si siede sopra; una motocicletta con doccia, palloncini, mortaretti, champagne eccetera (l'inventore aggiunge ogni anno al prototipo un nuovo accessorio); una speciale mutanda, creata da un architetto romano, capace di svegliare un uomo se la moglie tenta di castrarlo nel sonno.

Natalia Estrada vorrebbe in dono un animale strano e selvaggio, «forse un opossum», da addomesticare e portare in giro come un cagnolino.

1
Jader Jacobelli, 80 anni di cui quaranta trascorsi in Rai, coordinatore dal 1995 della Consulta qualità della Rai, ha raccontato a Stefano Lorenzetto del «Giornale» che cominciò nel 1943 a Radio Sardegna Libera. Trasmettevano dalle grotte di Is Mirionis appelli ai familiari dei soldati, i primi 78 giri di Cole Porter e una rivista di varietà dal titolo A cura di: «Ah, del nome sono orgoglioso, perché diventò un marchio inflazionato in tutti i campi. De Gasperi, nel '49, durante una passeggiata sul Gianicolo, si fermò nella scuola elementare frequentata dai miei due gemelli. La maestra glieli indicò. «Allora voi siete a cura di Jader Jacobelli», commentò il presidente del Consiglio, che di solito non era per nulla spiritoso. Al che il più reattivo dei due obbiettò: «Ma anche della mamma».

2
Jader Jacobelli lavora d'abitudine con le imposte delle finestre chiuse («Il sole e il panorama mi distraggono»). Quando Dio gli chiederà cosa ha combinato di buono, risponderà che a 40 anni ha smesso di fumare e fino a 78, ogni sabato, ha giocato a ping pong.

«Per i bambini sono un cartone animato senza età. Come Superman» (Raffaella Carrà).

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

[illegible]

6.00 **Euronews** [7104]
Tg1 Rassegna stampa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [2285611]
6.50 **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato [1965036]
7.35 **Tgr Economia** [5487271]
8.30 **Tg1 flash** Lis [5016104]
9.45 **Linea verde - Meteo verde** [5945475]
9.50 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [2492368]
10.00 **Tracy e il signore del piano di sopra** Film (comm., 1980) con G. Burns, S. [illegible]. Regia di G. Cates [5465562]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello [4410494]
12.25 **Che tempo fa** [5616614]
12.30 **Tg1 flash** [52416]
12.50 **Centoventitré** condotto da R. Carrà [605104]
13.30 **Telegiornale** [54475]
13.55 **Tg1 Economia** [3340949]
14.05 **Matlock** Telefilm [319658]
15.00 **Il mondo di Quark** Doc. "Grand canyon" a cura di P. Angela [21814]
15.50 **Solletico** Varietà per ragazzi [1843253]
17.35 **Oggi al Parlamento** [6847340]
17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano del Tg1. Conduce D. Sassoli [126456]
18.00 **Tg1** [21038]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** Rotocalco quotidiano del Tg1 a cura D. Sassoli [6814017]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [567494]
19.30 **Che tempo fa** [307]
20.00 **Telegiornale** [66123]
20.35 **Rai sport notizie** [9225017]
20.40 **La zingara** Gioco [6346299]
20.50 **I cervelloni** Varietà [31006078]
23.10 **Tg1** [2383562]
23.15 **Viaggi a Napoli nella moda** con A. Manduca [2384456]
0.15 **Tg1 Notte** [97596]
0.40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [66919687]
0.45 **Rai Educational Il grillo** - Aforismi [7160429]
1.20 **Sottovoce** [4209678]
1.45 **Speciale tre milioni** Varietà [7180321]
3.30 **Nottemineacelentano** [2320321]
3.50 **La famiglia Benvenuti** Sceneggiato [4692715]

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [73002524]
9.45 **Quando si [illegible]** Soap opera [1372814]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [5034272]
Tg2 Medicina 33 Rubrica a cura di L. Onder [9998291]
11.10 **Meteo** [9872618]
11.15 **Tg2 Mattina** [9750611]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti
12.00 **I fatti vostri** Varietà [36746]
13.00 **Tg2 Giorno** [3384]
13.30 **Tg2 Costume e società** [41901]
13.45 **Tg2 Salute** [6837272]
14.00 **Io amo gli animali** Un programma di P. Limiti e P. Martini [1599746]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà presentato da P. Limiti [2170748]
16.00 **La vita in diretta** con M. Cucuzza [1456]
16.30 **Tg2 flash** [3684340]
17.15 **Tg2 flash** [4704740]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2230766]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [3977123]
18.40 **In viaggio [illegible] Sereno variabile** con O. Bevilacqua [9582543]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm [562078]
20.00 **Il lotto alle otto** [562]
20.30 **Tg2 - 20.30** [77794]
20.50 **Pinocchio** Attualità [illegible] G. Lerner [31093104]
23.00 **Tg2 Notte - Meteo** [37059]
23.15 **Speciale Pinocchio** Attualità [9102475]
0.30 **Oggi al Parlamento** [6352302]
0.40 **Meteo** [66917499]
0.45 **Rai sport** Pallacanestro: Eurolega Varese-Fenerbahce [5595505]
Appuntamento al cinema [3372944]
1.35 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di Gabriele La Porta [6671645]
1.45 **Tg2 Notte** [2402695]
2.15 **Nottemineacelentano** [66347769]
Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza Economia e amministrazione delle imprese - Economia e gestione dei servizi turistici - Ingegneria elettronica e informatica [92900302]

[illegible]

6.00 **Tg3 Mattino - Sveglia tv** (anche alle 6.15-6.30-6.45-7.00-7.15-7.30-7.45-8.00-8.15) [89814]
8.30 **Il grande peccatore** Film (dramm., 1948) con G. Peck, A. Gardner, E. Barrymore. Regia di R. Siodmak [3481098]
10.30 **Rai educational** Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Tempo scena - Tempo l'anatra Martina [821494]
12.00 **Tg3** [94656]
12.15 **Rai Sport Notizie** [5612630]
12.20 **Telesogni** [668307]
13.00 **Tribuna politica** Il tema del giorno
13.40 **Tg regionale - Tg3** [8100494]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [6635540]
14.55 **Tgr Leonardo** [1338475]
15.05 **Onda anomala** Rubrica a cura di G. Paolini [3325833]
15.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** Tennis: campionato europeo - Pallavolo femminile [1477727]
17.00 **Geo & geo** Documentari [56017]
Un posto al sole Soap opera [6123]
Tg3 - Tg regionale [22901]
Blob [9234765]
Le avventure del giovane Indiana Jones Telefilm "Princetown 1916-1920"
20.50 **Palookaville** Film (comm., 1995) con W. Forsythe, A. Trese. Regia di A. Taylor [603456]
22.30 **Tg3** [90104]
22.45 **Tg regionale** [9969307]
Report Rubrica di attualità di A. Bruno [8223291]
24.00 **Prima [illegible] Prima** "Il turco in Italia" di G. Rossini [9789]
0.30 **Tg3 La notte -** [3139418]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta il film **Il taglio del bosco** [9498168]
2.10 **[illegible] parole [illegible]** [8471447]
2.20 **Star Trek** Telefilm "Uno strano delitto" [1938673]
3.05 **Miami vice** TF [4891505]
3.50 **Storia di un altro [illegible]** [4817166]
5.10 **Enciclopedia della natura** [3229673]
Gli Antennati [93123706]

[illegible]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6016678]
8.00 **Tg5 Mattina** [1114165]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina con da M.T. Ruta [3729901]
10.00 **Ciak Speciale Il principe d'Egitto** [2865036]
10.55 **Videoclip** Che l'aggia nia [8693814]
11.00 **I Robinson** TF [95814]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "L'abc del delitto" [53781253]
12.30 **Due per tre** Sit-com "Alla ricerca della pietra perduta" con L. Goggi, J. Dorelli [3949]
13.00 **Tg5 Giorno** [4676]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [25475]
13.45 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K.K. Lang, J. McCook, S. Flannery, H. Tylo, D. Mc Vicar [130814]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [6473291]
15.45 **Il matrimonio di Shelby** Film-tv (comm., 1988) con R. Brooks, L. Whitfield. Regia di C. Burnett [8948475]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [7631253]
18.35 **Superboll** Gioco presentato da Fiorello con la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [9377340]
Tg5 Sera
Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [7833]
21.00 **L'albero delle stelle** Varietà [99543]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte [19307]
1.00 **Tg5 Notte** [5994645]
1.30 **Striscia la notizie - La voce dell'inavvertenza** Varietà (R) [6049334]
Laboratorio 5 Punti di vista [2127050]
3.00 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina (Replica) [6811126]

ITALIA 1

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm [5379678]
Cartoni animati [14670611]
McGyver TF "La superiorità assoluta" con R. Dean Anderson [7676962]
10.15 **Zoccoletti olandesi** Film (comm., 1937) con S. Temple, J. Hersholt. Regia di A. Dwan [4917676]
[illegible] sport [2842614]
12.25 **Studio aperto** [3853253]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [464253]
13.00 **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale [5920]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [5307]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [90765]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà [971494]
F[illegible] V[illegible]à [2456]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Scommesse clandestine" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling - 2ª parte
16.00 **Bim bum bam Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Beethoven - Alvin rock'n'roll - È quasi magia Johnny [16369]
17.30 **Baywatch** Telefilm [63920]
[illegible] aperto [21524]
18.55 **Studio sport** [8860814]
19.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm [9320]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Un mito infranto" [9221]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [37369]
20.45 **Moby Dick** Attualità con M. Santoro [1261524]
23.15 **Night express - Viaggio al centro della [illegible]** [5291614]
0.35 **Studio aperto - La giornata** [7629654]
0.45 **Studio sport** [4015168]
1.10 **[illegible] i motori** [3581316]
1.35 **Fuegol** Varietà con T. Donà (Replica) [6576857]
2.05 **La strega in amore** Film (dramm., 1966) con S. Ferrati, M. Guzzinati. [7165302]
4.00 **I ragazzi della terza C** Telefilm [2112126]
Acapulco heat Telefilm [34794470]

[illegible]

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, M. Blume [5454272]
6.50 **Regina** TN [2020253]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura della prime pagine dei quotidiani [6706475]
8.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9290388]
9.40 **[illegible] e corna - A tu per tu** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [5839814]
9.45 **Alen** Telenovela [3842901]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [6109920]
11.30 **Tg4** [3254302]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [4302320]
13.30 **Tg4** [5669]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato M. Bongiorno con la partecipazione di M. T[illegible] [43578]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [92920]
16.00 **Spionaggio a Tokyo** Film (spion., 1957) con R. Wagner, J. Collins, K. Scott. Regia di R. Breen
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [22036]
Tg4 [9052475]
Game Boat Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Superman [6883920]
20.35 **Una bionda sotto scorta** Film (comm., 1994) con D. Hopper, E. Eleniak, T. Berenger. Regia di D. Hopper [8426901]
22.45 **Fury** Film (dramm., 1978) con K. Douglas, D. Hannah, J. Cassavetes. Regia di B. De Palma [45016272]
1.30 **Gli zitelloni** Film (comm., 1958) con V. De Sica, W. Chiari. Regia di G. Bianchi [7408079]
Peste e corna - A tu per tu Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (R) [07757741]
3.10 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4831741]
3.30 **La domenica del villaggio** (R) [7256875]
4.20 **Amici animali** conduce A. Cecchi Paone (Replica) [77517168]

[illegible]

7.00 **Cartoni animati** [2821340]
8.55 **Telegiornale** [2784016]
9.00 **Paris blues** Film (dramm., 1961) con P. Newman. All'interno alle ore 10.00 **Telegiornale** [5092098]
11.00 **Specialmente tu** Rubrica di consigli [illegible] e di bellezza a cura di D. [illegible] Palma [6367104]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6749678]
12.30 **Tmc sport** [69920]
12.45 **Telegiornale - Meteo** [2996630]
13.05 **Quincy** Telefilm [651272]
Il prigioniero dell'isola degli squali Film (avv., 1936) con W. Baxter, J. Carradine [710614]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Grenoth e di C. Trosto. Regia di A. Gigante [730678]
Zap zap Varietà per ragazzi condotto da M. Maravacca, G. Santoliquido. All'interno trasmettiamo i cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [1135749]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [616059]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [229562]
20.10 **Tmc Sport - Meteo** [849340]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [1382659]
20.40 **Labirinto mortale** Film (giallo, 1988) con K. McGillis, J. Daniels. Regia di P. Yates [287217]
Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [699307]
23.05 **Dottor spot** Rubrica a cura di Lillo Perri [4064252]
23.15 **Strade violente** Film (giallo, 1981) con J. Caan, T. Weld. Regia di Peter Yates [1329956]
1.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [6564654]
2.10 **Tappeto volante** Replica [92018906]
4.15 **Cnn** Collegamento via satellite con la rete televisiva americana che trasmette 24 ore su 24 [27963296]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 12.05 C[illegible] gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 15.00 New York [illegible]; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 18.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e [illegible] Le notte dei misteri.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; [illegible]; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... ora?; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" ong. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con Renzo Arbore; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 18.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte.
[illegible] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali in classe; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radio suite; 19.50 L'occhio magico; 20.05 Variazioni d'autore; 20.30 Concerto; 24.00 Notte classica.

[illegible]

9.30 **Help** Replica [123659]
10.00 **Coloradio giallo** [11861140]
13.00 **Arrivano i nostri** [457253]
14.00 **Flash Telegiornale** [648307]
14.05 **1+1+1** Rubrica musicale [8110253]
14.30 **Vertigine** [7433833]
15.20 **Coloradio rosso** [2875611]
16.30 **Show Case** [947291]
17.00 **Help** con R. Ronnie [837475]
18.00 **Coloradio rosso** [606098]
19.35 **Help** con R. Ronnie [696272]
20.00 **The lion Network** [263123]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm [8747678]
21.35 **Poltergeist** Telefilm [1108340]
22.25 **Coloradio Viola**
23.00 **Tmc2 Sport** [394765]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [9763659]
23.30 **Goal magazine** [938543]
24.00 **Coloradio viola** [81316708]

TELE +

9.50 **Tourist trap** Film [7620524]
10.40 **Wilde** Film (biogr., 1997) [1659962]
12.35 **Michael Collins** Film [1683096]
14.45 **Il dolce domani** Film (dramm., 1997) [9037307]
16.35 **L'incantesimo del lago 2** Film (anim., 1997) [4504475]
17.50 **Inseguiti** Film [2366765]
19.30 **Com'è** Magazine [868920]
20.20 **Speciale - Le 100 foto del XX secolo** [5710833]
20.35 **Spin city** Telefilm [590368]
La [illegible] male Film [681299]
23.05 **Documentario** [2522814]
0.50 **Effetto blackout** Film con E. Shou [7863876]
2.25 **A un passo dal paradiso** Film (dramm., 1997) [94326692]

TELE +

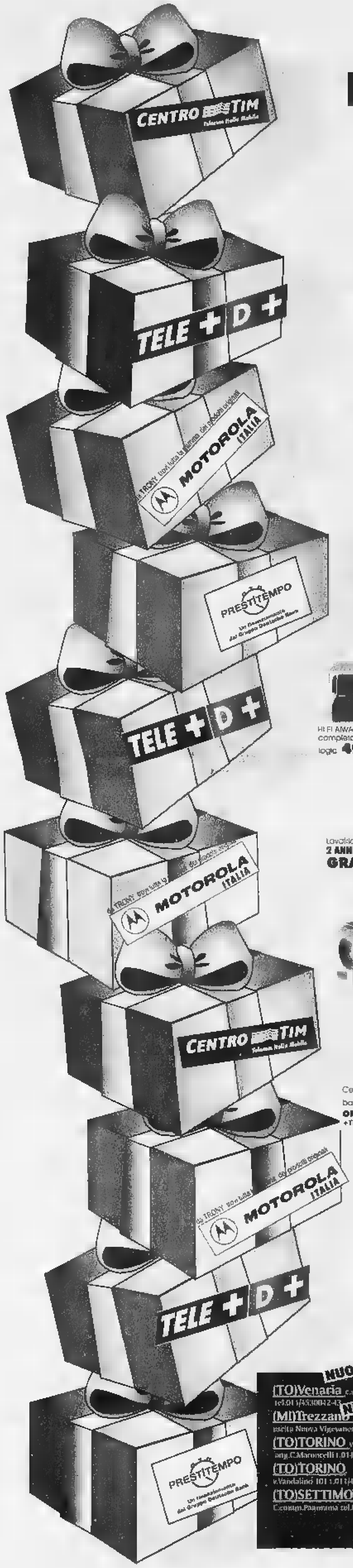
9.45 **In fuga a Las Vegas** Film (comm., 1996) [9373920]
11.30 **I lemuri della foresta pietrificata** Documentario [8173494]
12.20 **Rischioso inganno** Film (thriller, 1997) [4986415]
13.55 **In c[illegible] Amy** Film (comm., 1997) [4358185]
15.40 **La moglie di un uomo ricco** Film (thriller, 1996) [4283494]
17.15 **La seconda guerra civile americana** Film [1626659]
18.50 **Dragonheart** Film [632494]
20.30 **Strapped** Film (dramm., 1996) [322524]
22.05 **Ragazzi irresistibili** Film (comm., 1995) [1778876]
23.35 **Hana-Bi** Film [1323098]
1.10 **Swingers** Film [31987031]

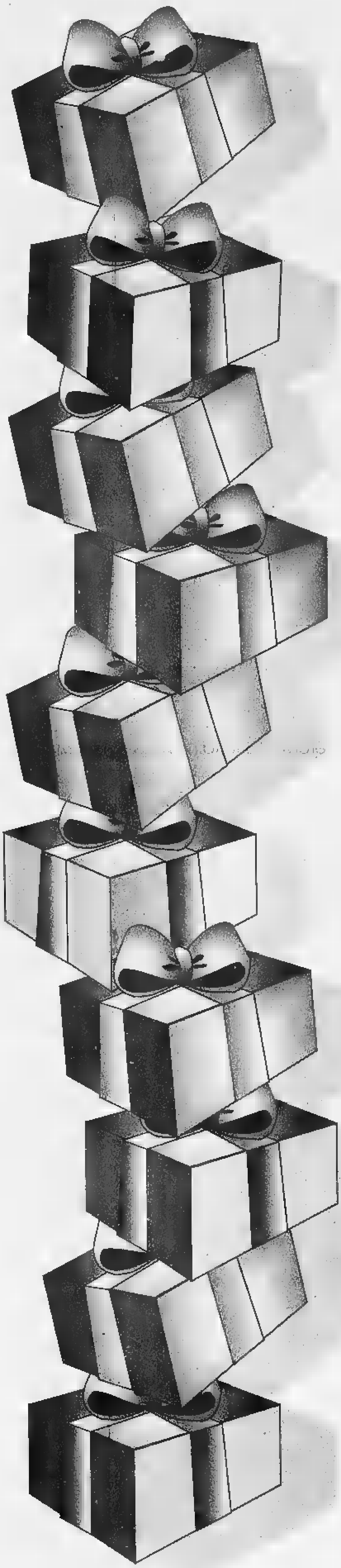
RETE A - MTV

9.00 **Shopping club** [48291]
10.00 **Mtv Mix** [66326340]
13.00 **Mtv Easy** [93185]
14.00 **Dance floor chart** [97901]
15.00 **Mad 4 hits** [66348]
17.00 **Select Mtv** [732036]
18.00 **TgA - News & News** [2369]
19.30 **Pop-Up videos** [1650]
20.00 **Dance floor chart** [5833]
21.00 **Mtv S[illegible]** Consueto appuntamento con le esibizioni dal vivo dei maggiori artisti nazionali e internazionali [87562]
22.30 **Kitchen** [10614]
23.30 **Green day live at the 10 spot** Concerto dal vivo dei Green Day [16098]
0.30 **Night mix** [illegible] miscela di video per dare il benvenuto alla notte [27114031]

[illegible]A ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible]; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.


CENTRO TIM
TELE + D +
MOTOROLA ITALIA
PRESTITEMPO
TELE + D +
MOTOROLA ITALIA
CENTRO TIM
MOTOROLA ITALIA
TELE + D +
PRESTITEMPO



Dopo l'assoluzione di Lloyd Weber: «Ora basta con gli sconosciuti che ci querelano»

Plagio, la rivolta di Rice, Jagger & C

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I musicisti - quelli di successo - si ribellano. Basta, dicono, con gli sconosciuti che ci querelano per plagio, nell'infondata speranza di conquistare una fetta dei nostri diritti d'autore. Sull'onda della sentenza [illegible] cui una giuria di New York ha assolto pienamente Andrew Lloyd Webber, autore [illegible] grandi musical [illegible] successo [illegible] «Il fantasma dell'Opera», il [illegible] collaboratore di vecchia data Tim Rice scrive una pungente lettera al «Daily Telegraph» denunciando quell'andazzo. La firma è sua, ma la sua lettera si appoggia [illegible] adesioni eccellenti di altri celebri personaggi del mondo musicale: da Mick Jagger a Sting, da Elton John a Phil Collins, da Barry Gibb (dei Bee Gees) a Stephen Sondheim.

«Qualsiasi creatore di un motivo originale - scrive Rice - deve poter disporre di una difesa giuridica se qualcuno ruba o copia il suo lavoro. Ma si assiste a un grave e crescente abuso di questo privilegio. Molti musicisti sconosciuti sono stati in grado di agire con tutta la forza della legge contro l'autore di una canzone di successo, semplicemente perché hanno trovato un avvocato disposto a gestire un'accusa di plagio nella speranza di [illegible] parcella in caso di vittoria. Sebbene nella maggior parte dei casi non ci sia alcuna possibilità che l'accusato abbia sentito il motivo in questione, sovente gli è più facile pagare per mettere a tacere la denuncia. Anche [illegible] vincesse la causa, infatti, probabilmente non avrebbe alcuna speranza di recuperare le spese legali da un accusatore sovente [illegible] bolletta».

Tim Rice spiega che il rapporto fra due motivi musicali «può essere complesso»; in quanto, dopo tutto, «il numero delle note musicali è limitato».

Ci vorrebbe un giudice estremamente esperto, afferma, per stabilire [illegible] «una certa sequenza di note [illegible] completamente originale o legittimamente basata su un'antica tradizione, come per esempio i blues». E spiega: «Anch'io ho sofferto in passato per [illegible] di autori senza scrupoli e sono giunto con riluttanza alla conclusione che persino le accuse più ridicole non giustificano i potenziali costi di una difesa».

«Questi pensieri - conclude Rice - mi vengono in mente ogni volta che sento di un celebre musicista o autore di liriche querelato da qualcuno il cui lavoro è così sconosciuto da stupire che possa essere stato sentito o addirittura copiato». Il riferimento [illegible] Lloyd Webber è fin troppo trasparente. Da otto anni il musicista [illegible] era impegolato nella [illegible] avviata da Ray Repp, commesso in un negozio d'abbigliamento di Baltimora che fa il musicista a tempo perso. Repp sosteneva che «Phantom Song», tema centrale del musical «Il fantasma dell'Opera», [illegible] basato su una sua canzone religiosa del 1978, «Till You», in cui aveva musicato un passo del Vangelo di Luca. In diritti d'autore aveva guadagnato l'equivalente di 130 mila lire: chiaro che i miliardi di Lloyd Webber potessero fargli g[illegible]

Il musicista inglese si è difeso affermando di [illegible] avere mai sentito quella musica, perché - proprio per non «inquinare» la sua mentalità musicale - non ascolta mai la radio in auto e nei locali pubblici fa abbassare il volume della musica.

Dopo avere suonato la propria melodia su un piano a coda fatto portare in tribunale, Lloyd Webber ha spiegato di avere scritto quel motivo nel 1983 in Inghilterra, pensando di farlo cantare a colei che era allora sua moglie, Sarah Brightman. E lei, da fedele ex moglie, ha confermato.

Fabio Galvano

I CASI PIU' CLAMOROSI



AL BANO-MICHAEL JACKSON
Nel 1994 «Will You Be There» di Michael Jackson è stata riconosciuta simile a «I cigni di Balaka» del musicista pugliese che aveva sporto denuncia per plagio.
Secondo una perizia successiva, entrambi i brani risultarono però aver attinto a una ballata del '39 che si intitola «I bless you»



PATTY PRAVO
La canzone «Pigramente Signora» fu squalificata nell'87 a Sanremo, e lei obbligata a rinunciare a un contratto discografico, in seguito alla segnalazione del Fans Club umbro del musicista canadese Dan Fogelberg: il brano risultava identico alla sua «To The Morning» del '72. Patty si difese dicendosi convinta di aver scritto lei la musica di un nastrino trovato in casa.



JALISSE
I leggendari vincitori del Sanremo '97, poi scomparsi dalla circolazione e spesso oggetto di frecciate ironiche, furono accusati via Internet di aver copiato il loro unico successo «Fiumi di Parole» dal brano dell'88 «Listen To Your Heart» portato al successo da Roxette.



La canzone «Sto con te», uno degli ultimi successi del belloccio emergente Nek, ha moltissimi punti in comune con un brano di Jorma Kaukkonen, mitico chitarrista dei Jefferson Airplane, dal titolo «Song From The North Star». Non risulta sia stata intrapresa una causa di plagio da parte dell'artista colpito.

Ospite emozionatissimo della mitica università parigina perla di tv e politica

Costanzo, lezione-show alla Sorbona

«Un bel varietà? Scordatevelo, non si può fare»



Maurizio Costanzo ieri ospite della Sorbona

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maurizio Costanzo show tra i ragazzi della Sorbona. L'ospite è lui, gigione eppur emozionatissimo. I complici, un [illegible] universitari vistisi paracadutare in aula l'inossidabile conduttore, ieri in versione export. Curiosi, ma fin troppo bene educati. E poi non sanno bene chi interrogare. Risponderà il demiurgo da talk-show o il direttore di «Canale 5»? Il tema [illegible] comunque accattivante per il pubblico francese che vede spesso nell'Italia televisiva un misterioso, esotico laboratorio: «Tv e politica: la febbre del video». Gilet, voce pacata, autoironia su calvizie e piccola statura che gli guadagnano istantanee simpatie femminili, il prof Costanzo raccoglierà non pochi battimani. Segue breve incontro [illegible] quattr'occhi con gli allievi e la tradizionale visita della Biblioteca. Insomma, davvero «una giornata particolare». Perché 8 secoli di storia ti guardano. E malgrado la lezione non si svolga nel celeberrimo anfiteatro bensì in locali anonimi a tre chilometri dalla storica sede, il mito - si sa - è per sua natura inossidabile.

Descrive i «suoi» politici Maurizio Costanzo. Prodi, con quei capelli che denunciano «shampoo episodici», la «goffaggine rivendicata», e il «non aver paura di perdere», caratteristica che lo accumunerebbe [illegible] «veri [illegible]». Nella rubrica falsi, troviamo invece Berlusconi. Costanzo lo definisce «il Re Leone». Parla della sua «non bellezza», rassicuratoria come i «pochi capelli» (ci risiamo) e [illegible] profilo da brevilineo. «L'essere alti, in Italia, è una malattia» dice [illegible] umoristica approssimazione. Paragona quindi con bonomia il Cavaliere al serpente della Genesi: se non diabolico, «gran seduttore». [illegible] dopo Satana, Costanzo scomoda Dio. Le parsimoniose apparizioni tv del carismatico leader Forza Italia nella campagna che doveva laurearlo premier gli ricordano l'ostia, [illegible] in ogni messa e tuttavia solo per pochi attimi affinché conservi intatto il [illegible] potere salvifico. L'uditorio ringrazia forse [illegible] cuor suo la tradi[illegible] cartesiana trasmessagli dalla Francia laica. Per D'Alema, il discorso [illegible] esoterico. Sindrome «da capoclasse», passione «agli arresti domiciliari», un'«antipatia» che in definitiva gli fa giuoco. «Traduce in visione catodica [illegible] vecchia cultu[illegible] della superiorità intellettuale cara al comuni[illegible]» chiosa Maurizio Costanzo.

Un provvidenziale domanda riconduce Costanzo al suo ruolo in casa Mediaset: Non si potrebbe migliorare la qualità di Canale 5? «Rai1 ha lo stesso problema. Rischierò se vedo rischiare il servizio pubblico. Ma la tendenza incorona una tv semplice e antiansia, [illegible] la Rai vince [illegible] fiction e varietà di un particolare tipo». Quale? Costanzo non lo dice. C'è speranza, professore? «Sarebbe già un [illegible] non farlo troppo male, [illegible] varietà. Bene? Scordatevelo».

Enrico Benedetto

Allo Stabile di Torino la commedia di Shaw

La bella professione della signora Koll

La «Linda» della tv è convincente accanto a una strepitosa Proclemer

TORINO. E' il divismo suscitato da Claudia Koll? E' la presenza di Anna Proclemer, gran signora della scena? Qualunque cosa sia, è confortante vedere tanto pubblico esultante per «La professione della signora Warren», che il Teatro Stabile ospita fino a domenica all'Alfieri. Gradevolissi[illegible] «commedia sgradevole», che Shaw rappresentò in forma privata nel 1902 e che soltanto nel 1925 ebbe le prime recite ufficiali, con il solito, inevitabile strepito scandalizzato.



Claudia Koll

Il motivo c'era. Qui abbiamo a che fare [illegible] il denaro sporco, guadagnato a profusione da una signora «con un passato», figura classica del Teatro inglese fra Otto [illegible] Novecento. Ma [illegible] donna (ecco la novità) che non si vergogna né [illegible] pente della sua professione, [illegible] la giustifica, la mette in relazione [illegible] la propria originaria povertà. Il denaro guadagnato in questo modo e con la gestione di una robusta catena di case per appuntamenti non è diverso - dice la signora - da quello ricavato «onestamente». E cita l'amico Crofts, le [illegible] rendite hanno un'origine misteriosa; [illegible] ricorda gli industriali, che accumulano profitti sfruttando le operaie. E' proprio controcorrente Mrs Warren. Come lei, [illegible] forse più di lei, lo è sua figlia Vivie, campione di donna nuova che, ignara di tutto, ha frequentato le migliori scuole e ottenuto i risultati più brillanti con il denaro materno. Una volta conosciuta la verità [illegible] innamorata della propria indipendenza, Vivie decide di trovare se stessa: vivrà lavorando, dopo avere rifiutato il lucroso matrimonio propostole da Crofts.

E' proprio terribile il signor Bernard Shaw. Non soddisfatto di parlare pubblicamente di prostituzione (uno dei tabù dell'Inghilterra vittoriana), arriva a dire che, per una ragazza borghese, sposarsi non è diverso dal prostituirsi. Infine, affilando sadicamente lo stiletto, entra nel cuore ipocrita della società e mostra come la prostituzione sia il frutto agro della miseria in cui vivevano le donne. Poteva, una commedia come questa, spruzzare di gradevolezza le serate mondane dei londinesi?

Ovvio che no, così come è ovvio che «La professione della signora Warren» vive del suo formidabile meccanismo teatrale, in cui il paradosso s'intreccia con la critica sociale. L'unico modo per esaltarne genialità e godibilità [illegible] affidarsi con fiducia alla sua corrente drammatica. Ed è ciò che ha fatto Patrick Rossi Gastaldi, che rispettando Shaw gli ha reso un magnifico servizio. La [illegible] regia bada [illegible] inquadrare le situazioni e a preparare i due grandi dialoghi tra la signora Warren e sua figlia, riservandosi un momento di gustosa caratterizzazione con i personaggi del reverendo Gardner (Alfredo Piano) e dello svagato, estetizzante ami[illegible] di casa mister Paed (Davide Montemurri).

Il resto delle polveri [illegible] ha conservato per il pastoso lord Crofts [illegible] Virgilio Zernitz, per il vitalismo amoroso del giovane Frank (Gianluigi Fogacci) e soprattutto per la signora Warren [illegible] per Vivie. Nel ruolo del titolo Anna Proclemer è impagabile e grandiosa. Sgargiante di piume, incline a una controllatissima buffoneria, la Proclemer sa dare al personaggio mille facce [illegible] mille sentimenti, lo fa rivivere in una complessità dominata da un fortissimo gusto teatrale. Bellissimo il personaggio [illegible] Vivie. La Koll lo disegna con molta finezza e con un bellissimo temperamento meritando con tutti gli altri le ovazioni finali.

Osvaldo Guerrieri

Juve, buon sorteggio in Coppa

GINEVRA. Dal sorteggio, il miglior accoppiamento possibile per la Juventus nei quarti di Champions League: ai bianconeri toccano infatti i greci dell'Olympiakos Pireo, la squadra che lo scorso anno, con un gol in extremis di Djordjevic al Rosenborg, diede alla formazione di Lippi la qualificazione ai quarti. Più difficile il compito dell'Inter che dovrà vedersela [illegible] Manchester United, anche se i nerazzurri saranno avvantaggiati dal dover ospitare gli inglesi nel match di ritorno. In Champions League, da registrare anche il derby tedesco tra Bayern Monaco e Kaiserslautern, mentre non ci saranno derby italiani in Coppa Uefa nonostante la presenza di ben tre nostre formazioni. Ma merita attenzione la sfida tra l'Atletico Madrid di Sacchi e la Roma di Zeman.

Ansaldo A PAG. 30

CHAMPIONS LEAGUE

ANDATA 3 MARZO, [illegible] 17 MARZO

- REAL [illegible] (SPA)-DINAMO KIEV (UCR)
- MANCHESTER UTD (ING)-**INTER**
- **JUVENTUS**-OLYMPIAKOS ATENE (GRE)
- BAYERN M. (GER)-KAISERSLAUTERN (GER)

FINALE: 26 MAGGIO 1999 A BARCELLONA

COPPA DELLE COPPE

ANDATA 4 MARZO, [illegible]

- CHELSEA (ING)-VALERENGA (NOR)
- LOKOMOTIV M. (RUS)-MACCABI HAIFA (ISR)
- VARTEKS (CRO)-MAIORCA (SPA)
- **LAZIO**-PANIONIOS (GRE)

FINALE: [illegible] MAGGIO 1999 [illegible]

COPPA UEFA

[illegible] 2 MARZO, [illegible] 16 MARZO

- OL. MARSIGLIA (FRA)-CELTA VIGO (SPA)
- **BOLOGNA**-LIONE (FRA)
- BORDEAUX (FRA)-**PARMA**
- ATLETICO MADRID (SPA)-**ROMA**

FINALE: 12 MAGGIO [illegible] A MOSCA

[illegible] IN TV

12,15	Rai sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,45	**Tennis.** Europei indoor a squadre	Raitre
16,30	**Pallavolo.** [illegible]-Vigevano fem	Raitre
18,20	Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	Italia1
19,00	**Auto.** Speciale Ferrari Challenge	Tmc2
20,10	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
23,00	Tmc2 sport e Goal magazine	Tmc2
0,35	**Basket.** Varese-Fenerbahce	Raidue
0,45	Studio sport	Italia1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 17 Dicembre 1998



A Roma mezz'ora di calcio vero, poi esce Ronaldo e anche gli azzurri si adeguano allo show

Italia, sei botti per la festa dei cent'anni



Filippo Inzaghi ha segnato il primo dei sei gol azzurri al Resto [illegible] Mondo: qui è contrastato [illegible] brasiliano Dunga

Chiesa 3 gol al Resto del Mondo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando le stelle non stanno [illegible] guardare, può succedere di tutto, anche che un mazzo d'assi cavato di tasca all'ultimo momento impegni strenuamente una squadra seria e seriosa come la nostra. La festa del Centenario premia largamente l'Italia (6-2), ma per un tempo, il primo, è stata tutt'altro che una scampagnata al chiaro [illegible] luna. Il confine lo traccia Ronaldo: con lui in campo, [illegible] Resto del Mondo rimonta [illegible] al 2-1; senza di lui, si lascia trascinare dalla corrente e imbarca acqua da ogni parte. I lampi di Inzaghi, il fosforo di Albertini (tre assist), la vivacità di Totti, la fame arretrata [illegible] Chiesa (tripletta [illegible] briglie sciolte): [illegible] questi i falò che riscaldano lo spirito di Dino Zoff, l'unico [illegible] immergersi nella partita come se si [illegible] trasse di vita [illegible] di morte. E' fa[illegible] così, [illegible] cambierà mai! «Lo avessi saputo, Roberto Baggio lo avrei convocato io», ha dichiarato il presidente della Fifa, Joseph Blatter. Non scherzava.

Il linguaggio della classe è universale: aiuta [illegible] comunicare anche in assenza di allenamenti, fra uno shopping in centro e un'udienza dal Papa. Ronaldo, Batistuta, Zidane, Weah: musica, maestro. La squadra di Zoff ci mette [illegible] garretti. Lo stadio è un deserto solcato qui e là da cori e berci; l'allegria, quella, risulta devastata dalla tragedia del quartiere Portuense. Il Resto del Mondo, senza difesa, prospera sui [illegible] dei suoi cobra. A centrocampo, sale in cattedra Albertini: è sua, al 9', la sventagliata da sinistra che Inzaghi, in agguato, corregge al volo, di potenza. Inzaghi è vivo, e punge: Pagliuca gli intercetta in extremis un'arguta incornata (da un'idea di Totti). Ma ecco i signori della porta accanto: contropiede Zidane-Ronaldo, Peruzzi ne smorza [illegible] tiro con le braccia al limite dell'area, più fuori che dentro. Ci sarebbero gli estremi dell'espulsione, ma figuriamoci se l'arbitro vuole profanare la cerimonia.

Le occasioni crepitano. Il popolo gradisce. Centrocampista d'emergenza, Weah sguinzaglia Ronaldo, che perde l'attimo. Totti si pone al servizio dei compagni, Inzaghi su tutti. Straordinario, al 21', il pareggio dei Mostri: da Ronaldo a Zidane, a Batistuta, sinistro ciclonico. Applausi. Un errore di Cannavaro spiana la strada [illegible] Bati-gol: pericolo. Il Mondo passa in vantaggio al 23': Winter serve Ronaldo che si beve Cannavaro e smista al centro, Maldini svirgola, Weah insacca di carambola. Per la cronaca, [illegible] per la storia, 2 reti in 2 minuti.

Sarà un caso, ma gli azzurri riprendono animo quando [illegible] Ronaldo, coccolato dai curvaioli. E' il turno di Suker. Pagliuca sventa una sassata di Albertini, il più propositivo della combriccola. Folgorante, al 26', la trama che, attraverso Dunga e Rui Costa, sorprende la nostra difesa [illegible] porta Zidane al tiro: palo esterno. Il finale del tempo è tutto made [illegible] Italy: Di Francesco sciu[illegible] un invito di Totti, salvo riscattarsi, al 37', su imbeccata di Albertini: Ze' Maria rimane lì, imbalsamato. La staffetta fra Nesta, dignitoso rientro, [illegible] Negro introduce la bomba di Fuser, armato, tanto per cambiare, dal radar di Albertini.

Alla ripresa, le formazioni vengono sfigurate da fragorosi caroselli. Quali chicche, segnaliamo Weah stopper e Torricelli centrale. La partita scade a mera accademia. Gli interpreti onorano il protocollo come possono. L'Italia trova, adesso, facili rampe, gustose praterie. Maldini, in mischia, propizia il diagonale vincente di Chiesa, che, al 37', non può proprio esimersi dallo scortare in porta un passaggio di Tommasi, «sporcato» da Weah, e, al 41', di artigliare una difettosa respinta di Shorunmu. [illegible]-due. Gioco, partita, incontro. Fra un avviso di garanzia e l'altro, da Matarrese [illegible] Nizzola, va bene così. Prossima tappa, il 10 febbraio contro la Norvegia, forse a Pisa.

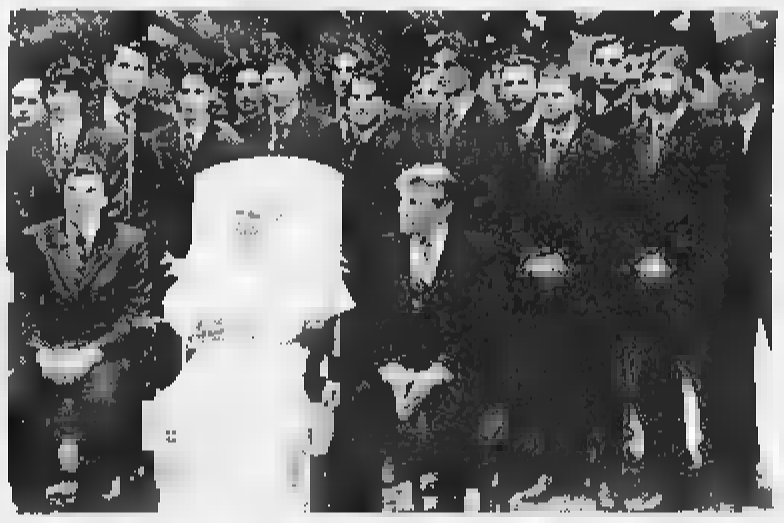
Roberto Beccantini

[illegible]-2 PER GLI AZZURRI

Italia (4-4-2): Peruzzi 6,5 (1' st Buffon sv); Panucci 6, Nesta 6 (40' pt Negro 6), Cannavaro 5,5 (1' st Torricelli sv), Maldini 5,5 (20' st Pessotto sv); Fuser 6,5, [illegible] Baggio [illegible] (1' st Tommasi sv), Albertini 7 (1' st Cois sv), Di Francesco 6,5 (1' [illegible] Bachini sv); Inzaghi 6,5 (1' st Delvecchio sv), Totti 6,5 (10' st Chiesa 6,5). All. Zoff 6. **Resto del Mondo** (3-5-2): Pagliuca 7 (1' st Shorunmu [illegible]; Zè Maria 5,5, Hierro 6 (10' st Nakata sv), Nyathi 5,5; Rui Costa 6 (1' st Salas sv), Dunga 6 (20' [illegible] Joao Pinto sv), Zidane 6,5 (1' [illegible] Hernandez sv), Winter 6 (20' st Guerrero sv), Weah 7; Ronaldo 7 (32' pt Suker 5,5), Batistuta 7 (1' st Bierhoff sv). All. Venglos e Parreira 6. **Arbitro:** Harrel (Fra) 6. **Reti:** pt 9' Inzaghi, 21' Batistuta, 23' Weah, 37' Di Francesco, 44' Fuser; st 12', 35' e 41' Chiesa. Paganti: 21.352, incasso 451.515.000.

«Mai divertito così»

Ronaldo: questo è vero spettacolo



Gli azzurri e alcuni dei giocatori stranieri ieri in Vaticano. Il Papa ha detto: «Mi auguro che la festa ponga in luce il significato dello sport al servizio dei giovani, dell'intesa tra i popoli [illegible] della pace»

ROMA. Olimpico triste e semivuoto. La tragedia, [illegible] palazzo crollato al Portuense, ha rovinato una festa che forse sarebbe stato meglio non fare. [illegible] chi soffre [illegible] può bastare il minuto di raccoglimento prepartita. Che senso ha applaudire Ronaldo quando a meno di due chilometri di distanza si scava ancora tra le macerie, nella speranza [illegible] salvare intere famiglie sepolte? Triste anche la visita che nella mattinata ha portato il «pallone» in Vaticano. Nella sala Nervi azzurri, Resto del Mondo e autorità sportive si raccolgono davanti al Papa. Dalla federcalcio un triplice regalo per Sua Santità: la medaglia d'oro coniata in occasione [illegible] Centenario e due maglie della Nazionale, una tradizionale, l'altra [illegible] un grande numero 100 stampato sulla schiena.

Il calcio in Vaticano tre regali per il Papa

All[illegible] stadio [illegible] altissimo, schaletrico manichino, azzurro [illegible] mosso dall'aria calda, [illegible] invano di da[illegible] un tono allegro. Sfilano bambini, simboli delle squadre che hanno vinto lo scudetto, i soliti ultrà fischiano ferocemente la Juve. Ancora fischi a tutti gli stranieri, grandi applausi per i giocatori della Roma. E p[illegible] Inzaghi, soltanto perché gli ultrà lo sentono quasi giallorosso, dopo [illegible] telenovela estiva. Insomma, alla curva Sud manca solo qualche striscione contro il presidente della Roma, Sensi, per dimostrare definitivamente che l'intelligenza non è stata data a tutti.

Olimpico semivuoto, dicevamo, esclusa naturalmente l'affollatissima tribuna vip. Tanti i politici, guidati da D'Alema, innumerevoli i personaggi del mondo dello sport. Serata forse in parte riscattata dalla presenza di 1500 disabili che grazie alla Figc hanno trovato posto in tribuna Tevere. Sono soprattutto loro [illegible] sostenere gli azzurri con un gran tifo.

Arrivano i gol e [illegible] Curva Sud canta soddisfatta. E Ronaldo? In campo per mezz'ora: splendido in diverse occasioni, ipnotizza Cannavaro nello scatto che causerà il gol di Weah. Il Fenomeno [illegible] tra applausi ammirati e dice: «Che bello, mi sono proprio divertito e ora vado [illegible] godermi [illegible] secondo tempo. Questo è il vero calcio-spettacolo». E' d'accordo anche Batistuta che coglie l'occasione per annunciare che il [illegible] «matri[illegible]» con la Fiorentina sarà ancora lungo: «Resterò in viola fino al 2003: in Italia si gioca il campionato più importante del mondo e a Firenze mi trovo molto bene, credo davvero che si possa vincere lo scudetto». Sorride Nizzola: «Questa partita mi riconcilia [illegible] il calcio, da tempo non ne vedevo una simile. E mi ha fatto immenso piacere la dimostrazione di stima che [illegible] mondo del calcio sta tributando all'Italia. Sono arrivati dagli Usa, dal Giappone, ovviamente tutta l'Europa è qui. La televisione porta [illegible] incontro in sessantadue Paesi. A un miliardo di spettatori, [illegible] dicono. E' una grande, degna festa per i nostri cento anni. Dite che [illegible] sono solo ventimila spettatori? Pochi? [illegible] sono tanti, perché [illegible] partita è trasmessa in tv, perché questa serata, che per [illegible] del Nord sarebbe mite, è invece fredda per i romani».

Platini si lascia afferare dalla nostalgia: «Se mio nonno non fosse emigrato in Francia, avrei vinto moltissimo con la maglia azzurra. Sarei stato padrone di casa, non ospite. Ma lasciamo stare [illegible] Nazionale, il ricordo dell'Italia che porto sempre nel cuore sono i 5 anni vissuti a Torino, con la Juve».

Cruyff ha un'aria dottorale: «Del Piero è il giocatore italiano che oggi mi piace di più. Rivera, secondo me, è il migliore in assoluto». Sintetico il presidente della pallavolo, Magri: «Ronaldo? Mamma mia, è proprio veloce». L'ex presidente del Coni, Pescante, scherza, fa battute sull'avviso di garanzia a Nizzola: «Chiedete a me, [illegible] sono esperto. L'ho avuto anch'io che [illegible]n [illegible] laboratorio antidoping non c'entravo proprio».

Piero Serantoni

PERSONAGGIO

[illegible]



Io, Zidane, il Pallone d'Oro

«I gol al Brasile, un sogno che si avverava»

«Platini e Papin sono il top, ma ho dieci anni per raggiungerli»

Lo juventino Zinedine Zidane

ROMA

NON poteva ancora dire «l'ho vinto», ma in quel «ci spero» accompagnato dal solito sorrisetto che gli spunta sulle labbra quando non può rendere pubblico ciò che pensa, [illegible] nascosta tutta la verità. Su il sipario: Zinedine Zidane [illegible] il quarto francese [illegible] conquistare [illegible] Pallone d'Oro. Prima [illegible] lui Kopa ('58), Platini ('83, '84 e '85) e Papin ('91). E lunedì, quando riceverà il premio di France Football nella sede di France 2, diventerà il quinto juventino premiato dopo Sivori ('61), Rossi ('82), Platini e Baggio ('93).

Complimenti [illegible] Zizou, il giocatore che ha deciso il Mondiale e che ogni tanto si dimentica [illegible] essere un grande. Ma due gol in una finale come quella [illegible] Parigi lasciano [illegible] marchio indelebile, tant'è vero che Zidane è in corsa anche per l'Oscar Fifa '98 insieme a Ronaldo e Suker. La notizia [illegible] vittoria arriva insieme a quella della proposta da parte dei socialisti francesi di detassare i premi mondiali. Il primo Pallone d'Oro di sangue maghrebino ringrazia, ma controbatte: «Pagare meno [illegible] fa comodo a tutti, ci mancherebbe, ma i politici dovrebbero pensare prima ai poveri». Zidane l'altruista parla in un grande salone dell'hotel [illegible] via Veneto dove le All Stars hanno atteso il match in clima vacanziero, più attenti allo shopping natalizio in via Condotti che all'avvenimento di ieri in mondovisione.

Platini è [illegible] proclamato il miglior calciatore di Francia del secolo.

«Nulla da eccepire. Subito dopo metterei anche Papin».

E Zidane?

«C'è tempo. Lasciatemi lavorare ancora per dieci anni con la stessa intensità che ho avuto nei primi sei mesi del '98: [illegible] ci riuscirò potrò competere con questi campioni».

Per lei il tempo si [illegible] fermato a quel 12 luglio?

«No, ma prima ho avuto tantissimo: scudetto, finale [illegible] Champions League e vittoria nel Mondiale».

E poi ha cancellato una fama che cominciava a diventare imbarazzante.

«Sì, ora [illegible] sono più un perdente, anche [illegible] tre finali di Coppa fallite non si p[illegible] cancellare».

Lunedì la premieranno soprattutto per ciò che ha fatto quel giorno. Ricorda?

«E [illegible] non potrei? Quei due gol di testa sono stati una sorta di simbolico risarcimento dopo l'espulsione e anche [illegible] coronamento di un sogno. Da bambino chiunque spera di vincere [illegible] Mondiale contro il Brasile e segnare due reti».

Deschamps ha dato l'addio ufficiale allo scudetto. [illegible] lei?

«Assolutamente no. Ci sono margini di recupero anche senza Del Piero. Ho dentro una grande voglia di rivincita, non è ancora [illegible] momento di firmare la resa».

Ma l'addio [illegible] Lippi non [illegible] fatto che condiziona?

«Noi giocatori lo sapevamo [illegible] mesi, l'annuncio non ci ha sorpresi».

Domenica [illegible] l'hanno vista molto arrabbiato.

«Infatti lo ero. Non meritavamo di perdere con [illegible] Fiorentina. Ma la nostra prestazione fa ben sperare. [illegible] continuiamo così la tendenza negativa delle ultime partite cam[illegible] sicuramente».

Resta la Champions League. Il sorteggio la soddisfa?

«Siamo stati protagonisti di due miracoli, l'anno scorso e la scorsa settimana. Ieri ho ringraziato Guerrero, [illegible] marzo dirò grazie a Djordjevic ad Atene. Non snobbo i greci, tuttavia poteva capitarci [illegible] avversario peggiore come Inter, Manchester e Real».

Altra Francia nel futuro: si parla di Dugarry alla Juve.

«Nessuno lo conosce meglio di me, siamo stati compagni e amici nel Bordeaux. Non [illegible] d'accordo che nel Milan abbia fallito. Lui ha fatto bene in rapporto al gioco che ha espresso [illegible] Milan in quel periodo».

Fabio Vergnano

L'ATTORE CONSOLA ROBI



Gassman a Baggio: sei il più grande

MILANO. Robi Baggio [illegible] Vittorio Gassman (nelle foto) compariranno insieme in [illegible] talk show su teatro e recitazione. [illegible] Dino Zoff snobba il fantasista, l'attore lo consola eleggendolo a simbolo [illegible] calciatori italiani. «Lo stimo molto - ha spiegato Gassman ieri alla Pinetina - perché [illegible] un tipo unico: un uomo interessante, un tipo solitario, oltre che un grandissi[illegible] campione. Calcio e teatro hanno molto in comune: l'orgasmo del gol è uguale a quello che [illegible] prova sul palco quando il pubblico applaude. Da piccolo giocavo centravanti, malissimo. Facevo il tifo per il Genoa. Ora mi è simpatica la Roma, una squadra divertente, che avrebbe bisogno di [illegible] centravanti di sfondamento, un Batistuta, per essere grande».



Sorteggio favorevole ai bianconeri: l'Olympiakos; i nerazzurri se la vedranno col Manchester United

Juve ad Atene, Inter all'Old Trafford

Bettega: meglio che il Real, ma finora abbiamo faticato

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Va bene alla Juve, assai [illegible] all'Inter, mentre le altre italiane non [illegible] possono lamentare. Il sorteggio di Ginevra ha realizzato il miracolo che - con due formazioni impegnate in Champions League [illegible] tre [illegible] Coppa Uefa (oltre alla Lazio che corre da sola in Coppa Coppe) - l'unico incrocio tra italiani riguarda [illegible] Roma [illegible] l'Atletico Madrid di Sacchi e Serena. Molto meno di quan[illegible] ci si aspettava. Il caso dell'Uefa poi [illegible] straordinario. Oltre a Bologna, Roma e Parma, c'erano 3 francesi [illegible] 2 spagnole: evitare che si accoppiassero tra loro pareva impossibile. Invece una mano benedetta, e non vogliamo pensare peggio, le ha sparse nel tabellone come i bastoncini dello «shangai». Ci hanno rimesso solo i tedeschi. Avevano 2 squadre, Bayern [illegible] Kaiserslautern, in Champions League: si incontreranno [illegible] una uscirà. [illegible] avrebbero entrambe forza [illegible] caratura per arrivare [illegible] semifinale.

La Juve, per la quale molto si temeva, ha pescato l'Olympiakos e sulla carta non poteva andar meglio, tanto che alla platea [illegible] dirigenti, maneggioni e giornalisti che assistevano [illegible] diretta al sorteggio, è sfuggito un commento stupito e ironico, quando, aperta la pallina rossa, lo svizzero Aigner ha estratto il nome della squadra greca: la Juve, la peggiore tra [illegible] qualificate, per numero [illegible] punti e qualità di gioco, aveva ottenuto l'avversaria che le altre [illegible] «Certamente è meglio che doversela giocare col Real Madrid - ha commentato Bettega, che rappresentava il club bianconero - ma per quello che abbiamo fatto finora credo che anche i greci preferiscano incontrare noi». Non [illegible] una boutade. Bettega ha poi ricordato che in estate, quando venne sorteggiato il girone eliminatorio, i commenti [illegible] stati altrettanto ottimisti. «Poi s'è visto [illegible] quanta fatica abbiamo superato il turno».

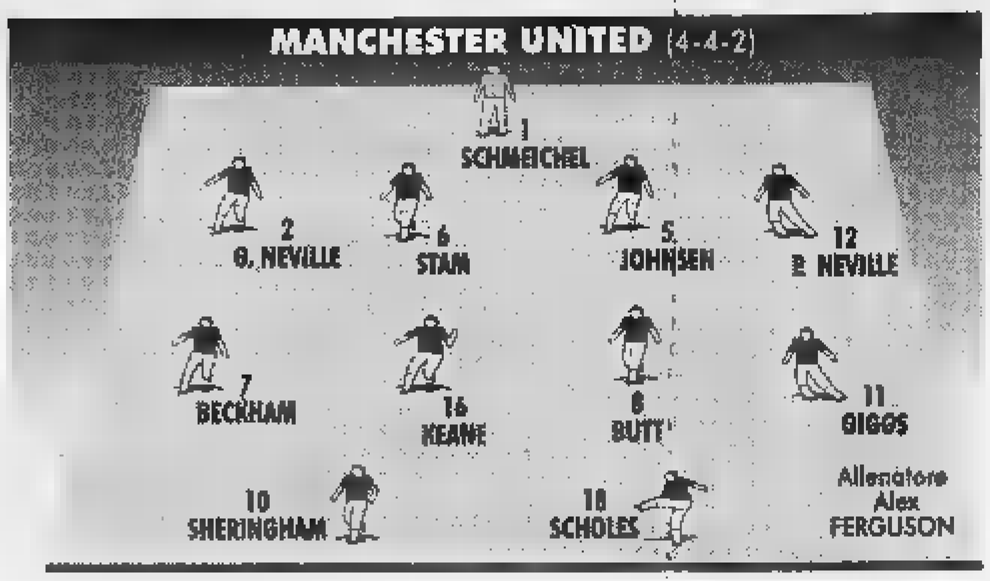
L'Olympiakos come il Rosenborg o il Galatasaray? Dipenderà quasi esclusivamente dalla Juve. Per quanto siano primi in campionato, i biancorossi del Pireo, il por[illegible] di Atene, [illegible] inferiori. [illegible] nostro rammarico - ha detto Petros Kokkalis, il figlio del presidente - è che non si giochi subito: noi stiamo benissimo, [illegible] Juve no. Fra tre mesi magari [illegible] cambiato tutto, [illegible] che loro vogliono comprare giocatori importanti, noi faremo con quello che abbiamo, salvo sorprese». Si giocherà prima a Torino, poi all'Olimpico di Atene, perchè lo Spiros Louis del Pireo, uno degli stadi «caldi» d'Europa, [illegible] in ristrutturazione. Bettega non [illegible] preoccupato. «Il loro è un campo difficile, come lo era Istanbul, ma il pubblico è il 12° giocatore solo se le squadre si equivalgono: personalmente avrei preferito non ritrovarmi all'Olimpico». Dove il vicepresidente juventino giocò l'ultima gara della carriera, prima della parentesi canadese: fu la notte della finale di Coppacampio[illegible] persa [illegible] l'Amburgo di Magath.

E' andata assai peggio all'Inter, il cui [illegible] Champions League finora è stato lastricato di avversari storici. Il sorteggio aveva riassegnato [illegible] nerazzurri il Real Madrid, ma il regolamento esclude che si ripetano i confronti del girone eliminatorio. Dunque sono capitati gli inglesi. Quasi il peggio. Il Manchester [illegible] l'impianto dell'anno scorso, collaudatissimo, ed [illegible] sempre in corsa per il titolo. Se non incappa nella crisi che nella passata edizione [illegible] tolse dal giro nei quarti, l'Inter dovrà superarsi soprattutto all'Old Trafford. Beckham contro Baggio, Giggs contro Ronaldo: più che il derby tedesco, è qu[illegible] il match fascinoso tra i dodici fissati ieri.

In Coppa delle Coppe la Lazio ha evitato l'unica avversaria pericolosa (il Chelsea) e persino [illegible] rampante Mallorca: gli ateniesi del Panionios [illegible] ottavi in classifica, ed è abbastanza per descriverli. In Coppa Uefa, intrigante il match tra Zeman e Sacchi, doppia la sfida [illegible] Francia e Italia con il Bologna contro [illegible] Lione che è alla sua portata mentre il Parma ha il più solido Bordeaux. I francesi hanno appena perso il primato a favore del Marsiglia (che [illegible] la vedrà con il Celta Vigo) però sono ambiziosi. «Ci toccano i più forti - ha detto Charles Campocco, uno dei dirigenti che portò Zidane a Bordeaux -, ma [illegible] ci [illegible] eliminati». Quelli del Parma non hanno potuto ribattere: la nebbia aveva bloccato l'aereo della Parmalat. Avranno un'altra occasione per arrivare a Ginevra.

Marco Ansaldo





Tra i greci anche [illegible] portiere [illegible]

GINEVRA. E' il club più amato in Grecia, quello che ha conquistato più titoli, che può contare sul maggior numero di tifosi (il trenta per cento dell'intera serie A ellenica), sugli incassi più sostanziosi e sui migliori sponsor. L'Olympiakos è tutto questo, ma in ambito internazionale è [illegible] società perdente, mai andata oltre il terzo turno in una Coppa. Il presidente Socrates Kokkalis, multimiliardario delle telecomunicazioni, vuol colmare la lacuna. Tra i [illegible] record c'è quello degli ingaggi più alti, ma la squadra allenata da Dusan Bajevic, bosniaco di passaporto greco, [illegible] ha grandi individualità: ci so[illegible] giocatori nel giro della Nazionale, tra cui Georgatos, il «Cabrini greco», più alcuni stranieri di secondo piano: l'attaccante jugocipriota Gogic, lo jugoslavo Djordjevic (che l'anno scorso regalò la qualificazione alla Juve segnando un gol al Rosenborg), un paio di ghanesi, un brasiliano e persino un portiere italiano, lo sconosciutissimo Luigi Cennamo. La stella sarebbe lo slavo Ivic, che però è fuori squadra per indisciplina [illegible] probabilmente verrà ceduto. [m. ans.]


Djordjevic l'anno scorso segnò un gol pro Juve

[illegible] e Giggs, le stelle [illegible] inglesi

GINEVRA. Con il sorteggio [illegible] mezzogiorno, le «spie» dell'Inter non ce l'hanno fatta a volare subito dopo [illegible] Manchester per vedere i prossimi rivali [illegible] campionato contro il Chelsea di Vialli [illegible] Zola. Ma la squadra di Ferguson è tra quelle che gli esperti internazionali conoscono meglio: l'impianto non è stato modificato rispetto all'anno scorso, salvo per l'inserimento del difensore centrale olandese Jaap Stam, pagato più di 30 miliardi, una follia. Il settore forte [illegible] il centrocampo, [illegible] il talento di Beckham (tornato ai suoi livelli dopo la crisi post Mondiale) e del gallese Giggs, oltre alla potenza [illegible] Butt [illegible] Keane. In attacco, Sheringham è [illegible] punto di riferimento, attorno a lui ruotano il norvegese Solskjaer, [illegible] anche il cannoniere Andy Cole, per non dire [illegible] Scholes che gravita tra centrocamp[illegible] e attacco ed è tra i più pericolosi del calcio inglese, con il vizio di segnare spesso agli italiani. Il Manchester United è arrivato secondo nel girone di ferro, dietro [illegible] Bayern Monaco ma davanti a Barcellona e Broendby. Un bel biglietto da visita. [m. ans.]


Fra gli inglesi più pericolosi c'è David Beckham

Roma nella tana dell'Arrigo

Contro l'Atletico Madrid Zeman sfida l'ex ct Sacchi

Champions League a parte, la sfida più suggestiva nel prossimo turno europeo sarà quella tra l'Atletico Madrid di Arrigo Sacchi e la Roma di Zeman, [illegible] Coppa Uefa. Gli spagnoli [illegible] arrivati ai quarti eliminando gli slavi dell'Obilic, i bulgari del Cska Sofia e i baschi del Real Sociedad (solo [illegible] supplementari nel ritorno [illegible] casa). Su otto confronti europei con squadre italiane, l'Atletico ne ha superati soltanto due, e l'anno scorso fu eliminato in Coppa Uefa dalla Lazio, dunque affrontare la Roma ha un sapore di rivincita. La squadra [illegible] Sacchi schiera molti giocatori «ex-italiani» [illegible] Chamot, Jugovic, Torrisi [illegible] Serena. In attacco, ceduto Vieri, il più pericoloso [illegible] Kiko. «Sarà uno scontro spettacolo perchè sia Sacchi che Zeman amano il bel gioco, ma temevamo di più il Parma» hanno commentato gli spagnoli, alludendo alle loro difficoltà offensive [illegible] alla solidità della difesa di Malesani.

Sempre in Uefa, il Bologna ha pescato il Lione, mentre il Parma affronterà l'altra francese Bordeaux. Il più contento è il rossoblù Beppe Signori, che medita vendette: nel '95-96 affrontò [illegible] Lione in Uefa con la Lazio e al ritorno sbagliò un rigore decisivo che condannò i biancocelesti. [illegible] francesi, quarti in campionato, giocano in modo molto aperto puntando soprattutto sul centrocampista Dhorasoo [illegible] sui due attaccanti Job e Caveglia. Quest'anno in coppa hanno vinto 5 gare [illegible] 6. Li allena Bernard Lacombe, che segnò al 1' contro l'Italia nella partita d'esordio ai Mondiali '78.

Gli altri francesi del Bordeaux temono il Parma, da loro ritenuto «la favorita della Coppa Uefa». Nel turno precedente avrebbero dovuto affrontare la Fiorentina, se i viola non fossero stati esclusi dall'Uefa per l'ordigno scoppiato a Salerno. Il giocatore più temibile è l'attaccante Wiltord, capocannoniere [illegible] campionato [illegible] 11 gol. Finora il Bordeaux in coppa [illegible] imbattuto: ha eliminato Rapid Vienna, Vitesse [illegible] Grasshoppers.

Infine in Coppa Coppe [illegible] Lazio se la vedrà con i greci del Panionios: la squadra ateniese ha la [illegible] stella nell'allenatore Ron Whelan, ex nazionale irlandese [illegible] pilastro del Liverpool che conquistò la finale di Coppa Campioni '84 contro la Roma [illegible] perse l'anno successivo contro la Juve nella notte dell'Heysel. Lazio favoritissima.

Azione dei magistrati per occultamento di positività nei test all'Acquacetosa

Avviso di garanzia a Nizzola

E uno a Matarrese: accusa ignobile, denuncio i magistrati

ROMA. Dopo un lungo silenzio i magistrati Piro e Roselli tornano alla [illegible] nel caso doping scoppiato con lo scandalo del laboratorio dell'Acquacetosa. Ieri pomeriggio agenti della Finanza hanno consegnato in Federcalcio avvisi di garanzia per il presidente Luciano Nizzola, l'ex presidente Antonio Matarrese [illegible] il dottor Carlo Tranquilli, ex medico azzurro.

Aver arrecato ingiusto profitto [illegible] club o calciatori occultando positività: è questa l'ipotesi di accusa [illegible] cui i magistrati della Procura di Roma hanno notificato gli avvisi ai due ultimi presidenti della Figc. Matarrese risponde indignato: «E' un'accusa vergognosa. Sarò io [illegible] denunciare quei magistrati se non riusciranno, e io [illegible] to, a portare prove. Sono pronto [illegible] ricorrere al Consiglio Superiore della Magistratura. E' fantasia pura, non transigo su [illegible] azioni. Un danno enorme, ma per i magistrati. E' gravissimo agire così». Matarrese aggiunge: «Non capisco, mi sembra un incubo. Mi spiace davvero per Nizzola, questa giornata doveva essere la sua festa. Gli ho parlato, era triste, ho provato [illegible] a sollevargli il morale». Sorpresa, perchè in un primo momento la Figc [illegible] smentito che anche Nizzola fosse stato avvisato. Richiesto di chirimenti, Matarrese indugia: «Non so, io parlo di me. [illegible] quando mi hanno raccontato di [illegible] voci ho risposto: Che cosa pensavate, che Nizzola fosse meno importante di Berlusconi?». E infatti, durante l'intervallo di Italia-Resto [illegible] Mondo, Nizzola ammette: «Non ho ricevuto nulla, [illegible] forse solo perchè ero impegnato con 700 ospiti. Ma sono tranquillo e sereno: dopo 40 anni di attività forense [illegible] ho ancora fiducia nell magistratura e non mi sento neppure di criticare [illegible] momento scelto. Importante è fare chiarezza».

[illegible] dottor Tranquilli, dimessosi già tempo fa dalla Commissione antidoping del Coni, [illegible] parso stupito: «Ho parlato con i magistrati e ho già detto tutto quello che so. Non capisco questo avviso».

Piro [illegible] Roselli, [illegible] quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, non hanno intenzione di fermarsi qui: nelle prossime ore, dovrebbero essere recapitati altri avvisi.

Intanto Carlo Mazzone ha commentato le recenti dichiarazioni della vedova di Bruno Beatrice, il giocatore della Fiorentina morto di leucemia nell'87. Secondo la signora Beatrice fu proprio Mazzone, che nel '75-76 guidava i viola, a insistere perché suo marito fosse sottoposto [illegible] radiazioni per guarire da [illegible] pubalgia. «Beatrice [illegible] un giocatore che stimavo molto - ha detto Mazzone - [illegible] mi faceva piace[illegible] averlo sempre in squadra, ma nelle terapie mediche non ho mai messo bocca. Non potevo essere io a stabilire le cure». Mazzone ha anche negato di aver mai visto somministrare [illegible] giocatori le volu[illegible] flebo di sostanze colorate di cui ha parlato [illegible] donna. [p. ser.]

Mercato in fermento: Boban e Ba via dal Milan, Samp su Delgado

Juve e Dugarry, ore decisive

Lui o Müller spalla di Inzaghi

Christophe Dugarry ■ più vicino alla Juve: può essere davvero lui l'attaccante in grado di «rivitalizzare» Inzaghi, che ha smarrito il gol da quando Del Piero è finito ko. La trattativa col Marsiglia è avviatissima, tramite i procuratori di Dugarry che sono Migliaccio (lo stesso di Zidane) e D'Onofrio, buon amico di Moggi. Restano due problemi seri. Il primo è legato ai 18 miliardi che il Marsiglia pretende, cifra giudicata esorbitante dalla Juve. Il secondo deriva dalle condizioni dell'attaccante, che lamenta problemi muscolari. Ieri ■ Dugarry non ha giocato ■ Montpellier ed è in dubbio ■ sua presenza anche sabato con ■ Le Havre. Gli osservatori bianconeri vogliono constatarne la piena integrità fisica, prima di arruolarlo. Quest'anno ha giocato solo una decina ■ gare, ■ anche due stagioni fa nel Milan si limitò ■ 11 prestazioni da titolare (più altrettante apparizioni). Dugarry, insomma, non convince del tutto anche ■, pur non segnando tantissimo, sarebbe una spalla ideale per Inzaghi (è forte di testa e sa offrire assist). Uno dei suoi sponsor sarebbe proprio Ancelotti, il più autorevole candidato alla panchina della Juve, indizio importante. Dugarry però ■ potrebbe giocare ■ Champions League (avendo già partecipato alla Coppa con la ■glia dell'Olympique). Difficile pesare i pro e i contro. La Juve lo farà entro 10 giorni. Se ci sarà fumata bianca, Dugarry il 6 gennaio indosserà la nuova maglia proprio a S. Siro, contro il Milan. Il Marsiglia ha già l'alternativa: è il giovane ■ promettente Canouté del Lione. Pure lui nel mirino di Moggi.

La Juve, oltre a Zambrotta, s'è già assicurata (4,5 miliardi) Patrick Muller, l'esterno svizzero del Servette e, data l'emergenza, potrebbe decidere di portarlo a Torino già a gennaio. A maggior ragione ■ dopo aver ottenuto per lui lo status di comunitario (grazie al papà austriaco). I giocatori della vecchia guardia però sono convinti che la squadra sia comunque competitiva e ■ necessiti di ritocchi immediati. «Risolleveremo subito la testa anche in campionato - dice Conte - come è successo in Champions League. E' presto per dire che abbiamo abdicato. Questa non è la classifica che ci compete e lo dimostreremo». Ferrara: «La crisi non è di gioco, sapremo scacciare il momento negativo. Chi, come noi, era abituato a vincere ■ deve cominciare a soffrire».

A Milano intanto è in fermento il mercato rossonero. Mentre Boban attende offerte dall'Inghilterra, in partenza dal Milan ci sono Ba (sta per passare al Newcastle per 12 miliardi, ■ stessa cifra spesa nel '97 per acquistarlo dal Bordeaux) e il portiere Lehmann, già d'accordo col Borussia Dortmund per 5 miliardi. Ba e Lehmann potrebbero lasciare il Milan già la prossima settimana, ■ trattative tra società sono in stato avanzato, mentre per Boban Zaccheroni darà l'ok solo dopo aver trovato il sostituto: piacciono gli udinesi Giannichedda e Appiah e il napoletano Rossitto. All'Inter, il difensore croato Dario Simic ha superato ieri ■ visite mediche. Oggi Mazzola sarà a Zagabria per la firma. Per la Samp è in pole position l'attaccante argentino Marcelo Delgado, nazionale del Racing; la società chiede 16 miliardi, Mantovani ne offre solo 10.

[r. s.]


Dugarry, attaccante del Marsiglia

Torino 2006: Castellani va da D'Alema e Ghigo chiede garanzie a Samaranch

Hodler: qualcuno voleva coprire tutto

«C'era anche ■ membro del Cio fra i mediatori»

Anche un membro del Cio figura tra i mediatori che nell'ultimo decennio hanno commerciato voti per condizionare le scelte di sedi olimpiche. Lo sostiene, in un'intervista pubblicata dal quotidiano svizzero *Neue Zuercher Zeitung*, il vicepresidente dello stesso Cio, Marc Hodler, le cui rivelazioni hanno portato alla luce il giro di corruzione in cui sarebbero coinvolti alcuni membri dell'organizzazione sportiva. Hodler ha detto di essersi deciso a parlare per il timore che la vicenda venisse ■ messa ■ tacere: «Avevo l'impressione che alcuni avessero paura di questo dossier e tentassero di coprire tutto».

Su quanto detto nei giorni scorsi da Hodler sono intervenuti ■ presidente della Regione Piemonte, Ghigo, e l'assessore al Turismo Racchelli: «Sono dichiarazioni inaccettabili e lesive dell'immagine della nostra regione. Chiediamo a Samaranch garanzie perché ciò non sia il presupposto per agevolare altre sedi candidate ai Giochi 2006». E ieri ■ sindaco di Torino, Castellani, ha illustrato la candidatura torinese al premier D'Alema, che in precedenza aveva ricevuto Samaranch.

Il dossier Cerchi Puliti ■ arricchisce intanto di nuove rivelazioni. Graham Stringer, dirigente coinvolto nei due vani tentativi di Manchester di ottenere le Olimpiadi, ha rivelato che membri del Cio fecero richieste di denaro in occasione delle loro visite alla città inglese. ■ il quotidiano svizzero *Le Temps* ha scritto che ■ dei mediatori utilizzati dalle città candidate per curare i loro interessi ■ Goran Takacs, figlio del consigliere tecnico di Samaranch.

Il Toro sfodera la ■ arma a sorpresa

Asta-sprint ha un sogno imitare l'amico Torricelli

«Ho giocato nei dilettanti contro di lui adesso voglio raggiungerlo in serie A»

TORINO. E' il sosia di Di Livio, ■ chiama Antonino Asta e sogna di incrociare, ■ giorno non lontano, ■ suo modello, con il Toro in ■ derby. Ma il punto di riferimento del ventottenne Asta, a prescindere dal ruolo, è Torricelli, già suo capitano nella rappresentativa interregionale della Lombardia, e attuale punto ■ forza della Fiorentina capolista in serie A.

Quel massimo campionato che Asta desidera frequentare, con tutte le sue forze: «Prima bisogna centrare ■ promozione. E per ■ non sarà un traguardo sul quale adagiarsi, ■ ■ punto di partenza. Vorrei giocare in A almeno per ■ anno, per misurarmi con i fenomeni e capire cosa valgo veramente. Ogni biennio ho cambiato categoria. E sarebbe bello ritrovare Torricelli, sia pure ■ qualche stagione ■ ritardo».

Torricelli, che giocava difensore nella Caratese, ■ Asta, ala destra del Corbetta, erano stati avversari nel torneo '90-91. Poi Torricelli aveva spiccato il volo verso la Juventus di Trapattoni con cui conquistò la Coppa Uefa. Con Lippi ha vinto tutto il resto, finendo pure in Nazionale, prima di passare nuovamente alle dipendenze del Trap, a Firenze. Una carriera da favola per l'ex falegname.

E Asta, siciliano di Alcamo trapiantato al Nord, ammira Torricelli: «E' un esempio per tutti, la conferma che uno su mille ce la fa, come canta Morandi». Anche Asta è approdato a Torino, sulla sponda granata, dopo aver giocato ■ dilettanti dell'Abbiategrasso, nel Saronno (C2) e poi nei professionisti col Monza (C1) dove Gigi Radice l'ha utilizzato «alla Di Livio», valorizzando le ■ qualità di cursore generoso, inesauribile.

Nel Toro, dopo Sommese, Asta è il più veloce sui 30 m. col tempo di 3"85. Vuole migliorarsi: «Anch'io, come ■ Livio, ■ un corridore. Fatte le debite proporzioni, mi inorgoglisce essere accostato a un campione che ha vinto scudetti e coppe e ha giocato in Nazionale. Però, ultimamente, agisco più come punta che da tornante».

E, nel nuovo compito, i risultati sono sempre stati convincenti. Ha segnato due reti importanti, una più bella dell'altra, al Genoa e all'Atalanta, ■ ha propiziato l'autogol del 3-1 contro il Verona: «Sia ben chiaro che non mi considero titolare inamovibile, ma ora Mondonico sa che Asta c'è».

E verrà confermato anche a Cesena dove, oltre ad Artistico e Maltagliati, mancherà l'infortunato Scarchilli. Bucci accusa una leggera contrattura, ma dovrebbe recuperare, mentre Pedroni proprio ieri si è prodotto uno strappo muscolare e ■ avrà per un mese.

Asta ha già collezionato 13 presenze su 14 giornate di campionato. Dal part-time ■ un posto fisso, ■ quasi, ha avuto il merito di farsi trovare pronto alla chiamata del Mondo: «Sono ■ forma splendida, la squadra gira bene e mi aiuta a fare bella figura».

L'unico timore di Asta è che il Toro accusi una caduta di tensione a Cesena, contro la penultima in classifica: «Guai ad avere sbandamenti, anche piccoli. Si possono pagare a caro prezzo contro avversari che contro di ■ danno ■ quello che hanno in corpo. All'inizio, pagammo la nostra spavalderia. Le lezioni di Cremona e Terni sono servite. Siamo i più forti, ma dobbiamo sempre dimostrarlo sul campo. Con consapevolezza e umiltà».

E Asta è un campione di umiltà: lui, sotto l'albero di Natale, si accontenterebbe di trovare soltanto quello che ha già.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

■ **GIUDICE.** In A, 1 turno ad Ambrosini (Milan), Montero, Conte (Juve), Zanoncelli, Macellari (Cagliari), Edmundo (Fiorentina), Bachini (Udinese), Grandoni (Samp), Lucarelli (Piacenza), Mangone (Bologna). In B, 2 a Pergolizzi (Ravenna), 1 a Mayer, Monetta, Stellini (Ternana), Mercier, Tudisco (F.Andria), Arno, Zoppetti (Cremonese), Turrini, Baldini (Napoli) Alfieri (Cosenza), Ponzo (Reggiana), Bellucci (Lecce), Dell'Anno (Ravenna), A.Filippini (Brescia), Firmani (Reggina), Gadda (Cesena), Gelsi (Pescara), Gonnella (Verona), Smoje (Monza), Susic (Treviso). Squalifica ■ 1 turno al campo della Ternana.

■ ■ In A: Cagliari-Bologna Bolognino, Empoli-Parma Boggi, Inter-Roma (20,30) Pellegrino, Juve-Salernitana Borriello, Lazio-Udinese Tombolini, Perugia-Fiorentina Cesari, Piacenza-Bari Rodomonti, Samp-Milan Bettin, Vicenza-Venezia Messina. In B: Brescia-Monza Rossi, Cesena-Toro Pin, Cremonese-Pescara Rosetti, Andria-Genoa Bonfrisco, Lecce-Napoli Paparesta, Lucchese-Ravenna Fausti, Reggiana-Atalanta Cardella, Reggina-Cosenza Castellani, Treviso-Ternana Nucini, Verona-Chievo (sab. 14,30) Bertini.

■ **CALCIO,** ■ Per l'11ª giornata di C1 girone B, recupero, Gualdo-Juve Stabia 1-2.

■ **BASKET, EUROLEGA.** Stasera Ulker Istanbul-Kinder, Real Madrid-Teamsystem e Varese-Fenerbahce.

■ **VOLLEY,** ■ ■ Passano ai quarti (23 e 30 dicembre): Roma, Palermo, Padova e Montichiari.

■ **SCI, VINCE TESCARI.** Tescari ha vinto a Obereggen lo slalom di Coppa Europa. Strobl ■ più veloce nelle prove delle libere di Valgardena (sesto Vitalini). Domani a Veysonnaz libera donne: ■ prova, Kostner 3ª a oltre 1" dalla Goetschl.

■ **F1 E DIRITTI TV.** I diritti tv della F1 appartengono alla Fia, che ha vinto la lite giudiziaria davanti alla Corte d'Appello di Francoforte.

■ **LA TRIS.** Galoppo a Livorno, combinazione 14-8-9; ai 10.305 vincitori vanno 273.000 lire.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Rosselli alloggio 80 mq 2 arie ri- ... piano ... L. 150 milioni trattabili. Tel. 011 273. .
CORSO Sebastopoli 8° ... ottimamente ristrutturato mq 150 soggiorno ... camere cucina biservizi e doppi ingressi. ...CASE 011 561.3535.
CORSO S. Maurizio libero signorile soggiorno una camera cucina bagno spogliatoio mq 85. Studio Pizzi 011 562.9877.
CORSO Vinzaglio via San Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande salone 3 camere cucina biservizi più mansarda. Internau 011 812.4208.
CREPALDI 011 897.2588 via Monginevro alloggio libero ristrutturato termoautonomo camera cucina servizi.
CRIMEA via Febo panoramico nel verde salone 2 camere studio cucinotta 2 bagni box. Gabetti Crimea 011 660.4240.
CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finci 011 505.691.
CROCETTA via da Verazzano libero 4 L.155 milioni ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562.8487.
CROCETTA via Da Verazzano libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Gabetti 011 581.8338.
FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via Cibrario/corso Svizzera ottimo 2 camere cucina bagno L. 100 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni.
GABETTI SPA corso Bramante adiacenze 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.
GABETTI SPA pressi piazza Bernini libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 758.688
GABETTI SPA pressi via Coppino panoramico camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 258.969.
GABETTI SPA vende libero corso Cosenza pressi via Sanremo camera tinello L. 100 milioni. Ag. S. Rita 011 358.383.
...A via Borgomasino riattato camera tinello cucinino bagno 2° piano L. 9... . Tel. 011 253.747.
GABETTI SPA via Botticelli in stabile ...dio signorile 2 camere tinello cucinino. Ag. Giulio Cesare 011 248.1... .
GABETTI ... via Breglio in bella casa con ascensore soggiorno camera cucina bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 258.969.
GABETTI SPA ... Pescarno pressi piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.
G.E.A. ... Francia Areonautica piano 6° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 011 562.9939.
G.E.A. corso Unione Sovietica strada del Drosso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011 ... .
G.E.A. libero ... Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi. Tel. 011 562.9939.
... . Brandizzo consegna fine '98 alloggi ... varie metrature prezzi da L. 2 milioni 300 mila al mq. Tel. 011 562.9939.
... 011 505.917 corso Regio Parco signorile 8° piano ...ro ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.
GRIM... 011 505.917 corso Rosselli libero ingresso 3 camere cucina ...strutturato 2 arie L. 230 milioni.
GRIMALDI 011 505.917 corso S. Maurizio adiace... libero ingresso sog... 2 camere cameretta cucina bagno.
GRIMALDI 011 505.917 lungo Po Antonelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio.
I.G.I. 011 663.5440 S. Rita 5° piano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni dilazionabili.
MILLEFONTI ... Spezia ... ristrutturare libero 2 camere cucina bagno 3° piano L. 98 milioni. EDILCASE 011 561.3535.

PARCO RUFFINI in via Monginevro 156, ultimi alloggi 108 mq piani alti box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.
PARELLA via Cossa libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore 3 arie. Emmedue 011 562.8487.
PIAZZA Adriano vicinanze alloggi mq 65 ristrutturati in piccola palazzina. Tel. 011 273.5361.
PIAZZA Carlo Alberto mansarda nuova soggiorno cucinotta camera bagno ... 60 ascensore. C.&D. 011 561.1827.
POZZO STRADA corso Peschiera libero 6° piano 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti 011 335.8703.
... Chieri ... quadrifamiliare ristrutturato alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361
PRINCIPESSA Clotilde via stessa casa salone 2/3 camere cucina servizi posto auto box. Studio Rocca 011 505.089.
SAN DONATO in via Le Chiuse 97 ultimi alloggi da 60 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.
S. RITA libero via S. Marino camera cucina abitabile bagno ... L. 98 milioni termoascensore. IPI 011 561.7091.
STABILI d'epoca appartamenti anche da ristrutturare centrali con superfici da 110 a 290 mq. Beni Fondiari 011 568.1000.
VANCHIGLIA palazzo Antonelli piano alto 3 ampi locali graziosamente soppalcati mq 130. Esim 011 480.135.
VIA Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina triservizi mq 130. Finci 011 505.691.
VIA Borsi alloggio libero 1 camera ...no tinello bagno 2 balconi cantina L. 85 milioni. Tel. 011 941.2277 ore ufficio.
VIA Clotilde mq 90 3 camere cucina bagno bingressi piano terra uso abitazione o studio L. 135 milioni. Tel. 011 595.214.
VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno camere cucina bagno L. 87 milioni. Volendo box. EDILCASE 011 561.3535.
VIA Frejus 8 libero soggiorno camera cucinotta bagno balconi L. 200 milioni termoascensore. IPI 011 561.7091.
VIA Ormea signorile piano terra 3 camere cucina servizi seminterrato 4 vani servizi uso abitazione/studio. Tel. 011 595.214.
VILLA prestigiosa mq 800 precollina corso Moncalieri anche frazionalmente. Vende Harca 011 746 ... .

TORINO ...

A Rivalta nell'antica cascina del Castello villino indipendente ...n giardino di mq 250. ...e 011 ...8487.
AVIGLIANA ultima villa in costruzione salone 3 camere cucina servizi taverna giardino box L. ... milioni. Tel. 011 906.7672
BRUINO impresa vende alloggi di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ottime rifiniture Iva ... Tel. 011 906.7074.
BUTTIGLIERA ... Ferriera bell'alloggio salone 2 camere cucina bagno ... . Affare L. 170 milioni. Tel. 011 936.7672.
... cascinale libero ... finemente ristrutturato bella posizione terreno. Tel. 011 841.5157.
CHIERI villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3-4 camere servizi giardino box auto. Tel. 011 942.3857.
CIRIE' (pressi) villa signorile ristrutturata 300 mq indipendente box doppio ampio giardino. Saluna 011 517.2817.
COLLEGNO corso Francia signorile ampio salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi spogliatoio rifiniture di pre... mq 172. Studio Dattrino 011 354.741.
CO... in recente piccolo condominio signorile 2 camere tinello servizi termoautonomo. Gabetti 011 405.3870.
COLLEGNO Villaggio Fiorito signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi ristrutturato Gabetti 011 405.3870.
... metà bifamiliare in ristrutturazione L. 240 milioni volendo terreno. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.
LA ... (Fiano) ... parco ville uni/bifamiliari parco privato da 10 mila/30 mila mq. C.I. 0123 417.858.

MONCALIERI palazzina signorile precollinare panoramica, appartamento mq 230, giardino privato. Comuti 011 640.7153.
... precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurobi 011 581.8777.
MONCALIERI saloncino 2 camere soggiorno cucinotta biservizi L. 298 milioni box. Arcudi&Caretta 011 596.060.
... Valle Cappi rustico ristrutturato panoramico 180 mq terrazzo giardino box. S.R.C. 011 669.2777.
RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi ... box auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 318.6262.
RIVOLI in corso Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562... .
RIVOLI panor... ingresso 2 camere cucinotta bagno 3 arie 3° piano ... ascensore. Gabetti 011 956.6022.
S. AMBROGIO prenotansi belle ville ... giardino privato ... appartamenti 2/3/4 vani 1/2 servizi box. Tel. 011 936.7672.
SESTRIERE casa signorile ...oramici ...i/bilocali con giardino o posto auto da L. 280 milioni. C.&D. 011 561.1827.
SESTRIERE Colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina biservizi box. Emmedue 011 562 ... .
SESTRIERE ...sso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con ... . Baldini Srl 011 596.771.
SETTIMO Crepaldi vende tel. 011 801.2429 via Carducci libero ... salone cucina camera servizi box.
VAL DELLA TORRE villa a schiera angolare su 3 livelli terrazzi bellissimo giardino. Grimaldi Elite 011 505.917.
VENDESI villetta ... Rivoli libera su 4 lati piccolo capannone permuta con alloggio. Tel. 011 738.1295.
... di prestigio panoramica collina Moncalieri con alloggio indipendente per famigliari/custodi. Comuti 011 640.7153.
VILLA ... confine Pino Pecetto, ... Rosero, versante Chieri. 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq ... minuti distanza da piazza ... . Tel. 011 561.1137 - ... ufficio ....8598.

... D'AOSTA

MONTJOVET (Ao) alloggio in palazzina ... sala ... camere servizi giardino pri... . Inv.Imm vende. Tel. 011 562.6283.

LIGURIA

ALASSIO a 20 ... dal ... ampio monolocale ristrutturato termoautonomo interessante. Fondocasa 0182 647.047.
... zona cinema trilocale termoautonomo ascensore tranquillo balcone L. 285 milioni. Tel. 0182 640.886.
...LBENGA impresa ... direttamente mono-bi-trilocali a partire ... L. 105 milioni. Tel. 011 ....00... - 0182 595.507 - 02 2951.9835.
... DI ... attico panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. CHIUSANO & C. 011 568.2858.
ARMA DI TAGGIA 3 minuti a piedi dal mare mono/bi/trilocali arredati ... casa terrazzo o giardino. CHIUSANO & ... 011 568.2858 - 0335 542.4340.
BORDIGHERA a 100 mt dal mare 3° ...no con ascensore ingresso cucina abitabile camera bagno grandi terrazzi ottimo stato e arredato L. 220 milioni. Agenzia Niko 0184 266.657.
BORDIGHERA centralissimo ampio trilocale ultimo piano ascensore grande terrazzo con vista ... termoautonomo L. 430 milioni. Agenzia Niko 0184 266.657.
BORGHETTO centro vendo monolocale con bagno ... balcone arredato L. 120 milioni. Ediriviera 0182 970.386.
... centro vendo 2 camere cucina giardino privato arredato L. ... milioni. Ediriviera 0182 970.386.
... S. SPIRITO ... mt. mare, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzino, L. ... milioni. Aurelia 0182 973.027.
... vendo in villino camera cucina balcone arredato parcheggio L. ... milioni. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.
BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura bagno balconi. Studiotre 019 612.643.
CERIALE 50 mt mare ingresso soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio balconata vista mare termoautonomo L. 180 milioni. Aurelia 0182 973.027.
DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 mt mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minima. Inintermediari. Tel. 0347 447.6395 - dopo ore 21 - 0183 433.77.
FANTINO Ceriale (Sv) stupenda ... mansarda attico comodo con box e cantina. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.
FINALE LIGURE bilocale con terrazzo ordinato stupenda vista mare L. 180 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.fci.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.
LOANO passeggiata mare splendido trilocale servizi ampio balcone prezzo interessante. Edilnord 019 677.589.
LOANO vicino mare vendo 3 camere tinello balcone termo autonomo. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.
LOANO ... ...rto elegante 4 vani 2 bagni portico giardino posto auto occasione. Punto Edilnord 019 674... .
... centro ampio quadrilocale terrazzo termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 626.560.
PIETRA LIGURE centro viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.
PIETRA LIGURE centro 2 locali bagno 2 balconi vista mare termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.
PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.fci.progetto casa.it. Tel. 019 626.292.
SANREMO ... vista mare mozzafiato terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Case Italgest 0184 501.370.
SANREMO centrale ingresso tinello cucinino camera bagno buone condizioni L. 145 milioni. Fondocasa 0184 591.670.
SPOTORNO pineta 900 mt mare appartamento in villa giardino terrazza cantina box stupenda vista golfo interessante ottime condizioni. Studio Tre 019 746.468.
S. REMO centralissimo bilocale con terrazzo 3° piano con ascensore solo L. 175 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

ITALIA

MONTECARLO ... da costruttore prestigiosi alloggi da investimento e reddito. Tel. 00377 977.07357.

COSTA AZZURRA

A. ... centro vicinanze mare e Place Massena mono/bilocali con terrazzo L. 25/80 milioni più mutuo ... da affitto assicurato anche in pronta conseg...a. Interim 011 599.782.
AREA CASA ... Juan ... Pins sulla spiaggia nuovi stupendi appartamenti L. 84 milioni più piccolo mutuo.
... **CASA** ... 555.627 Mentone sul mare vista unica stupendo attico salone cucina 2 camere ... 385 milioni.
AREA CASA ... 555.627 ... vicino mare vista mare bel monolocale terrazzo affare L. 108 milioni.
AREA CASA 0182 ... Nizza centro vicino mare nuovi stupendi appartamenti da L. 70 milioni reddito garantito 8%.
BEAUSOLEIL vendesi monolocale occupato L. ... milioni. Scrivere: Casella Postale 80 - 23013 Cosio Valtellino (So). Riferimento 417 Mario. Assolutamente inintermediari.
CANNES signorile vicinanze Croisette soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo box. Magistrelli 011 920.6302.
CAP ... ...o bilocale cucina arredata vista stupenda comodo mare L. 215 milioni. Consulcasa 0184 592.187.
ITALGEST 0184 449.072 ... Cannes Croisette prestigiosi appartamenti grandi terrazze, vista mare, prezzi lancio.
ITALGEST 0184 449.072 affare Cannes Theule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 68 milioni più piccole rate.
ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare introvabile.
ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail sul mare vista Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze da sogno affare.
ITALGEST 0184 449.072 Cap ... affare alloggi in liquidazione ... sconti 50% vista mare, piscina, tennis.
ITALGEST 0184 449.072 Juan Les Pins sulla spiaggia alloggi nuovi terrazze con vista da sogno affare introvabile.
ITALGEST 01... 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccole rate.
ITALGEST 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.
NIZZA 10 mt Promenade spazioso monolocale 3° piano terrazza ... mare sud FF. 240.000. Giovanni 0033 612.103.365.
OCCASIONE in residence ... pieno centro pressi Promenade monolocali da L. 95 milioni bilocali da L. 140 milioni. ISIT Numero verde 167 140.420.
OCCASIONISSIMA Nizza centro ultimo bilocale in casa d'epoca signorile. ISIT Numero Verde 167 140.420.
PROMENADE splendido alloggio bitrilocale ampie terrazze vista mare. ISIT Numero verde 167 140.420.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... Vittorio ufficio luminoso mq 630 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 600 mila/mq. Tel. 011 669.2962.
CAPANNONE pressi corso Grosseto complessivi mq 1170 oltre cortile h mt 4,20. Beni Fondiari 011 568.1000.
CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente 100 mq posti auto. Tel. 0335 527.7338.
SETTIMO Crepaldi vende tel. 011 897.2588 zo... centro muri negozi ... vetrine fronte strada ottimo reddito.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq. Tel. 011 505.820.

UFFICIO centrale prestigioso parcheggio nello stabile mq 270 possibile doppio ingresso. Beni Fondiari 011 568.1000.
VENDESI capannone commerciale /industriale di circa 2200 mq su 3 piani corredato di alloggio ... terreno annesso completamente recintato disponibile ... 120 posti auto. Zona Canavese. Per informazioni Tel. allo 0339 430.0160.
ZONA Barca via Cerrialto laboratorio mq 230, palazzina uffici mq 100, cortile L. 285 milioni trattabili. Tel. 011 273.5361.

...

... corso Giulio Cesare, idonei box auto, camper, roulottes, depositi van. Inintermediari vendesi. Tel. 011 541.326.

TERRENI

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2260 mq per la costruzione di 1 grossa bifamiliare. Tel. 011 650.2132.

IMMOBILIARE ACQUISTO

...INO CITTA'

ALLOGGIO ... ricerco in vendita ... vani definizione ... perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto casa/villa di 2 alloggi più giardino adattabile per famiglia con genitori pensionati. Edilmarket 011 837.259 - 814.8419.

TERRENI

... edificabile ... ricerco direttamente Torino o prima cintura. Tel. 011 437.5710.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. ... zona ... ingresso salone 2 camere ... servizi arredato. Tel. 011 593.901 r.a.
A. GRAN MADRE in stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200. Casamarket 011 650.9219.
A. SERIM 011 562.9601 pressi corso Marconi affittasi arredato saloncino 2 camere cucina bagno canone L. 900 mila.
ABBIAMO appartamenti vuoti od arredati diversi prezzi e dimensioni zona s... centrale stessa casa. Dora 011 745.010.
AFFITTIAMO attico adiacenze piazza Bernini 3 camere cucina bagno. Telefonare 011 562.1875.
CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina 2 bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.
PRECOLLINA alloggi finemente ristrutturati termoautonomo stessa casa mq 80/120 referenziati. Imm. 011 660.1112.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAFFITTI Pinerolo in villa del '700 con parco e tennis appartamento arredato mq 300. Tel. 011 593.901 r.a.
VILLA zona Rivoli mq 350 e appartamento in villa affitto vuota o arredata ampio giardino. Tel. 011 689.8921.

...

BORGHETTO affitto mono/bilocali gennaio febbraio e vacanze Natale. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.
S.LORENZO (Im) prossime festività affitto alloggi da 3/8 posti letto anche settimanalmente. Tel. 0184 507.718.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. S. PAOLO capannone fronte strada mq 1700 cortile e uffici perfette condizioni a norma USL. Fima 011 501.690.
AFFITTASI corso Vercelli prossimità autostrada, capannone 350 mq. con soppalco mq 220. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 583.6430.
CAMBIANO affittiamo capannone di ... mq oltre tettoia e ampia area di manovra. Gabetti Impresa 011 539.007.
... uffici magazzini parcheggio privato segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.
... affittasi studio medico piano terra mq 100. Tel. 011 545.573.
MODERNO stabilimento 1400 mq. palazzina uffici e servizi 500 mq. via Sansovino. Tel. 011 562.3369. Rif. 576.
PALAZZINA uffici mq ... adiacente corso Francia, ... di parcheggio, libera subito. affitto. Telefonare 011 541.326.
VIA S. Teresa elegante palazzo d'epoca 1° piano ufficio con doppi ingressi 6 vani doppi servizi. Internau 011 812.4208.
... Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio, seminterrato luminoso. G.E.A. 011 562.9939.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ... clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komarco 011 533.914.
FARMA... non residente cerca in affitto 1/2 vani e servizi vuoto ... arredato. Dora 011 ... .

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). ... 011 817.7242.
ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899 Torino.
AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 899.564.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO 'Al Tennis' ** Varazze 019 97.607 pensione completa inverno L. 45 mila bevande comprese. Tutti confort.
... Riposo Torino centro ospita anziani, confort assistenza ... . Tel. ... 437.4729 - 011 473.1173.
LOANO Hotel ... 019 668.358 ... mare centrale familiare tutti i comforts L. 65/90 mila, sconti bambini.
SANREMO Albergo centralissimo ... servizi tv vicino ... familiare. Prezzi speciali. Tel. 0184 501.460.
SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212.
SPOTORNO Hotel Bristol*** centrale ca... confortevoli pensione completa festività L. 77/90 mila canone ... musica inverno L. 67 mila. Tel. 019 741.231.

MATRIMONIALI

...ENTRO AGENZIE ... ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.
... torinese 45enne allegra bella presenza ... 1,78 longilinea sani principi cerca pari requisiti per futuro matrimonio. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.
33ENNE divorzianda ... occhi verdi, semplice e leale cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

V...

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera ... . Torino.
A. ALBA ... 323.002 compra ... argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
A. BELLISSIMA pelliccia visone canadese, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia ... , giaccone visone royal, giacca leopardo. Tel. 011 590.977.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.
ORO, monete, ...gi..., preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Berlola 22/E - Torino. Tel. 561.3096.
PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio 900, per contanti. Tel. 011 783.961.
PRIVATO vende ad intenditori ventagli da collezione, coltelli, oggetti avorio e madreperla. Tel. 011 517.1626.



LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 17 Dicembre 1998 33

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Blocco della circolazione dalle 10 alle 17, sciopero dei capistazione fino alle 18

Mezza città senz'auto e treni fermi

Lo smog supera i livelli di attenzione Via libera solo alle auto ecologiche

Giorni di passione sotto la Mole, alle prese con una doppia emergenza sul fronte dei trasporti: la prosecuzione anche per oggi (fino alle 18) dello sciopero nazionale indetto martedì dai macchinisti e dai capistazione aderenti al Comu e all'Ucs; il blocco delle auto disposto in giornata dal Comune contro lo smog. Un cortocircuito che arreca pesanti disagi fra i torinesi, ripetutamente colpiti nel giro di una settimana.

Oggi, dalle ore 10 alle 17, non [illegible] circolare le auto non catalizzate: l'ordinanza è stata confermata [illegible] ieri dopo che in tutte le centraline [illegible] stati registrati superamenti dei livelli di attenzione del biossido di azoto. Le condizioni del tempo fanno pensare che il provvedimento resti limitato a oggi: le previsioni, infatti, annunciano l'arrivo [illegible] un vento-spazzino, che porterebbe [illegible] lo smog. Si deciderà domani pomeriggio. In giornata potrà circolare la metà delle auto, visto che le catalitiche sono il 40% e gli ecodiesel il 10%. Si invita a limitare l'uso dei riscaldamenti. Stranamente, la giornata coincide con una bella notizia: Torino ottiene un ottimo voto nell'eco-pagella [illegible] Legambiente, stilata dopo aver misurato lo stato di salute «verde» dei [illegible] capoluoghi di provincia. La città è al quarto posto (era [illegible]tiduesima nel '97), vanta il miglior risultato tra i grandi centri, seguita da Roma (14ª), mentre la peggiore è Napoli (85ª).

Acque agitate sul fronte delle Ferrovie. Ieri sera - dopo una [illegible] trattativa [illegible] il ministero dei Trasporti e le Fs - l'Unione dei capistazione (2300 iscritti in Italia, 180 in Piemonte) ha deciso autonomamente la prosecuzione fino alle 18 di oggi dello sciopero indetto martedì in accordo col Comu: decisione foriera di una nuova escalation, dato che viola l'ordinanza del ministro Treu.

Pressoché deserte le stazioni. Ieri mattina Porta Nuova aveva [illegible] che di spettrale: poche persone nello spazio antistante i binari, carrelli fermi e banchine che si perdevano nella nebbia. Sui tabelloni la dicitura «soppresso» compariva quasi ovunque, penalizzati soprattutto gli Intercity e gli Eurostar. Alle 11,30 erano soppressi otto [illegible] in partenza e quattro in arrivo. Laconico il personale, costretto ad aggiornare volta per volta i viaggiatori.



Porta Nuova quasi deserta ieri per lo sciopero dei capistazione Ha viaggiato solo il [illegible] dei treni

Stando alle rilevazioni fornite dalle Ferrovie sulle prime [illegible]tiquattr'ore di sciopero, in Piemonte [illegible] Valle D'Aosta ha funzionato circa [illegible] 45% dei treni: 2230 convogli previsti fra treni [illegible] lunga percorrenza, regionali e merci, 816 effettuati, 1420 soppressi. «L'adesione è [illegible] ottima - replica Pasquale Pellicanò, responsabile regionale Ucs -. I dati delle Fs tengono conto anche [illegible] treni che noi [illegible] abbiamo garantito. Senza considerare che ci siamo [illegible] impegnati a far giungere a destinazione i convogli partiti prima dell'agitazione...». Oggi si vedrà. [illegible] torpore della stazione suona beffarda la pubblicità lungo [illegible] banchine: «I mammiferi hanno soppiantato i dinosauri perché erano più veloci, piccoli e aggressivi - recita una frase di Darwin pr[illegible] a prestito - Fs: ci evolviamo per competere [illegible] Europa».

Luciano B[illegible]
Alessandro M[illegible]

L'elenco dei veicoli che possono circolare e altre informazioni **NEI SERVIZI**

L'impianto delle Molinette bloccato per 20 minuti mentre il paziente è trasferito di piano. «Incidente che si ripete»

Salvato nell'ascensore in tilt

Un boccone gli aveva ostruito la trachea

«Bravissimi medici [illegible] infermieri: mio padre [illegible] vivo perché loro sono stati capaci di agire in un ascensore rimasto bloccato fra [illegible] piano e l'altro per più [illegible] un quarto d'ora. Ma gli ascensori delle Molinette e il loro servizio [illegible] manutenzione [illegible] disastro: non è concepibile che nel maggior ospedale della regione l'affidabilità di mezzi così banali sia tanto precaria».

E' lo sfogo di Simone De Angelis, il cui padre, Mario, di 70 anni, ha ieri rischiato di morire soffocato nel trasferimento tra il Dipartimento di emergenza [illegible] accettazione (Dea), al 2° piano, e il reparto [illegible] rianimazione, al 1° piano sotto terra. Lo stavano trasferendo qui in tutta fretta dopo che, mentre pranzava, un boccone di carne gli era finito nella trachea e poi nel condotto bronchiale destro. Ora [illegible] in rianimazione. Il primario del Dea, il dott. Carlo Valenzano, dice che non dovrebbero esserci problemi, che il paziente è sempre stato ossigenato perché il polmone sinistro era libero: «E' stata [illegible] fortuna che sull'ascensore ci fossero [illegible] medici [illegible] infermieri, che abbiano comunque potuto fare qualcosa. E fortuna che qui ci sia un broncoscopista reperibile, intervenuto subito ad estrarre [illegible] pezzetto di carne. Se fosse accaduto a casa, sarebbe stato ben più grave: in questi casi, la mortalità da ristorante, come la chiamano negli Stati Uniti, è del 50 per cento».

Ma di certo Mario De Angelis, per colpa [illegible] un ascensore che non è nuovo a guasti improvvisi, come conferma la caposala [illegible] Dea, se l'è vista brutta e il figlio Simone vuole inoltrare un esposto alla magistratura. Racconta: «Mio padre era stato ricoverato tre settimane fa per emorragia cerebrale. Si era quasi ristabilito: lo avremmo trasferito oggi o domani al Don Gnocchi per la fisioterapia. Alle 12,30, mentre pranzava, un boccone gli è andato per traverso. E' diventato cianotico; sono accorsi medici e infermiere che hanno tentato nella camera tutte le [illegible] per far espellere [illegible] pezzetto di carne. Inutilmente. Allora hanno deciso di trasferirlo in barella al pronto [illegible] per intubarlo. Ma l'ascensore si [illegible] fermato nel sotterraneo con le porte bloccate».

Tutti i tentativi di smuoverlo sono stati inutili: «Abbiamo cercato di forzare le porte, usando il crick di un'ambulanza e le aste delle flebo. Dopo molti sforzi [illegible] medici e infermieri una delle porte ha ceduto di qualche [illegible]timetro». Mentre vengono chiamati anche i vigili del fuoco, si riesce a far entrare nella cabina la canna di [illegible] bombola di [illegible]geno e altri attrezzi per assistere [illegible] malato. Poi, [illegible] sono passati ormai 15 minuti, arriva l'ascensorista, che sblocca l'apertura ma si mostra seccato perché «la porta è stata rovinata, forzandola». Mario [illegible] Angelis raggiunge finalmente la rianimazione: viene [illegible] intubato e sedato. «Se è vivo - ripete il figlio - è per l'assistenza straordinaria che ha avuto in quei quindici minuti in [illegible] situazione così difficile».

Basta parlare con la caposala del Dea, Paola Pellani, per scoprire che gli ascensori delle Molinette (35 e 40 in tutto) siano anch'essi malati, alcuni decisamente molto gravi. Quello che ieri si [illegible] bloccato ha già dato [illegible] problemi [illegible] passato: «Due volte - dice la caposala - è precipitato, sempre nel tratto del sotterraneo, [illegible] alcuni infermieri miei colleghi sono dovuti ricorrere al collare per problemi alle vertebre cervicali».

Il direttore generale [illegible] Molinette, Luigi Odasso, dice che anche [illegible] stanziamenti cospicui della Regione «non si può fare tutto e subito». Per gli ascensori occorrono tanti miliardi: «Non ho la bacchetta magica per cambiare anche tutti gli ascensori [illegible] due [illegible]».

[illegible]



Il primario del Dea [illegible] Valenzano davanti all'ascensore dove è [illegible] intrappolato per una ventina di minuti il paziente che [illegible] rischiato di [illegible] soffocato «E' [illegible] fortuna che all'interno ci fossero medici e infermieri»

PER GLI ABBONATI

Come avere La Stampa a casa entro le 7,30



La campagna abbonamenti de *La Stampa* viaggia su rotaia. Da oltre un mese, un tram con il logo della testata gira per la città ricordando ai torinesi la formula dell'abbonamento Metropoli che permette, per chi abita a Torino, di ricevere *La Stampa* a [illegible] propria entro le 7,30, ogni giorno compresa [illegible] domenica, al prezzo di 1200 lire a copia.

Qualsiasi sia la formula scel[illegible], abbonarsi significa ottenere vantaggi e risparmi: chi decide di pagare in un unico versamento, avrà un mese di lettura in più in regalo. In pratica riceverà [illegible] giornale per 13 mesi anziché 12. E chi aderisce alla campagna entro il 30 aprile 1999 può vincere - ad estrazione - [illegible] Fiat Brava o un viaggio in Tunisia.

Le condizioni di abbonamento [illegible] molto elastiche. Si può aderire per quanti giorni alla settimana si desidera (7, 6 oppure [illegible] 5); per un anno o sei mesi; [illegible] pagare l'abbonamento annuale anche [illegible] tre rate. In qualsiasi momento è possibile sospendere l'abbonamento [illegible] chiedere informazioni sulle tariffe chiamando [illegible] 011/56.381, [illegible] funzione 24 [illegible] 24.

Le altre possibilità: c'è l'abbonamento postale che consente di ricevere il giornale in matti[illegible] direttamente nella buca delle lettere. [illegible] c'è quello in edicola valido in Piemonte e Valle d'Aosta: *La Stampa* [illegible] potrà ritirare dal proprio giornalaio ogni giorno e all'ora preferita. D'estate, durante le ferie del rivenditore, l'abbonamento potrà essere sospeso oppure, su richiesta, la propria copia verrà recapitata a casa tramite posta. Optando per una di queste possibilità [illegible] pagherà *La Stampa* solamente 1000 lire a copia.

Ma i vantaggi non finiscono qui. Gli abbonati possono vince[illegible] ricchi premi (100 per ogni estrazione, e le estrazioni sono sei): una Fiat Brava, 3 PC portatili, [illegible] bici a motore Scoiattolo, 2 fotocamere digitali, 1 viaggio per due persone in Tunisia poi, kit satellitari, telefoni cellulari, televisori portatili e confezioni di vini pregiati. Con l'abbonamento anche il tempo libero è scontato. Si può scegliere tra il 50% di sconto sugli Ski Pass di Cervinia e Limone, oppure dieci biglietti ridotti per andare al cinema. Per informazioni chiamare il nostro Ufficio [illegible]menti, tel. 011/56.381, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e 14-18; sabato solo al mattino.

In via eccezionale, gli sportelli del Salone *La Stampa* di via Roma 80 rimarranno aperti [illegible]che sabato 19 dicembre dalle 14 alle 18; domenica 20 dalle 9 alle 12,30.

[e. d. s.]

[illegible]

Scarcerati

I loro bimbi mendicavano

Scarcerati i due romeni finiti in cella dopo che i loro bambini furono sorpresi a chiedere l'ele[illegible] agli automobilisti. Lo ha deciso il Tribunale della libertà. I piccoli, dai 5 agli 11 anni, sono stati restituiti ai genitori.

A. Gaino A PAG. 34

DOMANI

TorinoSette

Uno speciale sui veglioni

Domani con La Stampa [illegible] numero speciale di TorinoSette con la guida completa a tutti gli appuntamenti delle feste di fi[illegible] anno: spettacoli, veglioni, presepi, iniziative benefiche. Inoltre, quattro pagine sono dedicate al cartone animato «La Gabbianella [illegible] [illegible] Gatto».

Festeggiati Brusca, don Ciotti, Magnabosco, Quaglieni e Lia Varesio

«Hanno dato prestigio al Piemonte»

In Comune i vincitori del premio «San Giovanni»

Tre torinesi di adozione [illegible] un totale di cinque, nella manciata di personalità festeggiate ieri in Co[illegible] da Andrea Flamini [illegible] dalle sue Giacomette dell'«Associassion Piemontèisa», con il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino nel ruolo di padrone di casa. Al centro dell'incontro, la consegna [illegible] torinesissimo premio «San Giovanni», destinato a esponenti che «hanno accresciuto il prestigio del Piemonte [illegible] il loro impegno culturale, scientifico, artistico o professionale».

Rientrano nella cinquina premiata ieri il cardiologo Antonino Brusca, don Luigi Ciotti, il direttore del personale Fiat-Auto Maurizio Magnabosco, lo storico Pier Franco Quaglieni e Lia Varesio della «Bartolomeo [illegible] C». In base [illegible] scelta ripetutamente applaudita dalla fitta platea radunata nella sala delle Colonne, nel corso di una cerimonia in cui l'unica forzatura - peraltro simpaticamente di rigore - è stata forse la presentazione ufficiale dei festeggiati

Difficile riassumere biografie come quella di don Ciotti o Lia Varesio. E qu[illegible] ovvio ribadire la qualità della cardiologia piemon[illegible] maturata alla scuola del professor Brusca, il ruolo [illegible] e sociale interpretato su scala internazionale [illegible] Maurizio Magnabosco, le valenze culturali regalate alla città [illegible] Pierfranco Quaglieni [illegible] dal «suo» Centro Pannunzio.

A smorzare qualsiasi formalità han provveduto direttamente i festeggiati, [illegible] un pizzico di autoi[illegible]. «Sono di origine siciliana [illegible] i miei Brusca sono [illegible] ramo buono», ha scherzato Antonino Brusca, convinto che «come per ogni [illegible] la patria coincide con il lavoro, così Torino è diventata la mia città». Un'esperienza [illegible] co[illegible] con Luigi Ciotti, bellunese, [illegible] Maurizio Magnabosco che [illegible] nato ad Asiago (Vi). Suo il commento più breve e l'augurio più condiviso. «Anch'i[illegible] Ciotti arrivo da una terra che non [illegible] la retorica e, per mestiere, sono abituato [illegible] puntare sul [illegible] internazionale delle relazioni industriali. [illegible] questa nostra città merita [illegible] speranza particolare: quella [illegible] un'industria capace di imporsi nel mondo, mantenendo a Torino il più possibile del lavoro».

Ha detto Ciotti: «E' tempo di affrontare con i fatti lo scarto nei confronti di chi non ha nulla. Dopo esserci battuti per la legge sulla confisca dei beni mafiosi, a[illegible] esempio, ora nella villa [illegible] Totò Riina [illegible] Corleone c'è una scuola di agraria». Stringata [illegible] eloquente [illegible] reazione di Lia Varesio: «Non ho bisogno di nulla, così questo premio lo dedico a un barbone che seppelliremo venerdì e a tutti gli altri [illegible] lui». Particolarmente coinvolto il commento del professor Quaglieni: «Sono un uomo fedele alla cultura laica del dubbio. Ma oggi, accanto a Ciotti e Lia Varesio, subisco il fascino di chi dubbi non ha».

[l. r.]

I due genitori romeni arrestati con l'accusa di maltrattamenti, scarcerati dal tribunale della libertà

«Quei padri non sono violenti»

Tornano liberi, fanno mendicare i figli



Sono ancora molti i bambini che chiedono l'elemosina per la via della città

Il Tribunale della libertà ha revocato l'arresto di due romeni e il provvedimento di un gip che obbligava le mogli a presentarsi ogni giorno in questura. Da ultimo, sono stati restituiti alle coppie i figli sottratti loro 15 ottobre e affidati a un istituto.

Quel giorno alcune pattuglie di carabinieri individuarono uomini e donne nei pressi di alcuni incroci mentre i figli - quattro bambini fra i 5 e gli 11 anni - stendevano la mano agli automobilisti di passaggio. Gli adulti vennero fermati e il pm Marco Bouchard chiese l'arresto dei capifamiglia, accusandoli di maltrattamenti psicologici, «per avere impiegato i figli nell'accattonaggio in condizioni di luogo (incroci di grande traffico), di tempo (autunno avanzato) e di vestiario (non commisurata alla temperatura) tali da esporli a grave pericolo per la salute».

I giudici del «riesame» hanno accolto l'istanza dell'avvocato Davide Diana ritenendo che «non è sufficiente portare un bambino a chiedere l'elemosina per recargli sofferenza fisica o morale, tale almeno da configuare un maltrattamento fini penali». E spiegano: «Qualora ciò avvenga un contesto di armonia ed affetto familiare (da valutarsi anche alla luce di cultura, tradizione e condizioni vita del nucleo familiare) e in assenza di violenza, il minore ben potrebbe vivere il proprio accattonaggio senza quella sofferenza che la sola idea dello stesso provoca invece al normale cittadino italiano».

L'estensore del provvedimento, il presidente Pier Giorgio Balestretti, indica come elemento di valutazione del collegio anche «lo sforzo comune genitori e figli nel di sopravvivere». E precisa comunque: «Gli scarni particolari relativi alla condotta degli indagati non appaiono sufficienti a far ritenere che essi abbiano tenuto una condotta tale da determinare sofferenza fisica e o morale nei propri figli minori». L'ordinanza verrà pubblicata da più di una rivista giuridica. E farà discutere addetti ai lavori e cittadini.

I giudici avevano premesso alla loro decisione questo ragionamento: «L'abituale impiego di un bambino nell'accattonaggio appare idoneo, in astratto, a determinare sofferenze fisiche e morali nel medesim e dunque suscettibile di integrare, oltre che l'apposita contravvenzione prevista per l'accattonaggio, anche il reato di maltrattamenti in famiglia. A tale riguardo è però necessario che vengano adeguatamente verificati i presupposti appena ricordati e cioè che si accerti, oltre all'abitualità della condotta, che il minore venga trovarsi in un'effettiva condizione di avvilimento e sofferenza».

Bambini, padri e madri, anch'essi molto giovani, venivano Tanderei e Dumesti, Romania. Cacciati all'Ovest dalla povertà e dalla speranza di trovare qui anche solo le briciole del mondo patinato raccontato di bocca in bocca e da qualcuno visto tv. Ultimi fra gli ultimi, in un Paese dove migliaia di bambini nella sola Bucarest vivono in strada, soli, trovando rifugio per la notte nei tombini del centro storico. A Torino si sono accampati duecento prima in via Cuneo, poi sono finiti sotto un ponte, in via Germagnano. Come orizzonti: canile e una discarica. Il pm Bouchard ha raccolto l'invito del Tribunale della libertà e ha approfondito. E' stato una prima volta sotto ponte. Vi è tornato con pediatra che è messo a disposizione delle madri, ha visitato i bambini, suggerito il ricovero in ospedale di paio, prescritto medicinali per altri. E oggi Bouchard dice: «I quattro piccoli, trovati a mendicare i genitori che gironzolavano loro intorno, sono effettivamente legati da un solido rapporto affettivo a madri e padri. Con un'eccezione. Il problema è che in Romania avevano casa frequentavano le scuole. La più grande mi ha candidamente confessato che, fosse dipeso da lei, non avrebbe chiesto l'elemosina per strada». La conclusione: «Noi dobbiamo proteggere i diritti dell'infanzia. Consapevoli che è la povertà il motore delle scelte dei genitori. Altre istituzioni, per non parlare del senso di solidarietà dei cittadini, dovrebbero preoccuparsi di far gli aiuti elementari. Che tratti di gente di passaggio o destinata a rimanere qui. non un ponte».

Alberto Gaino

NEI CAMPI

«I Rom non siano espulsi»

Il Consiglio comunale chiede che non vengano espulsi i 300 romeni ospitati nei campi di Venaria e via Germagnano: è la mozione proposta da Rifondazione comunista che stata approvata l'altra notte in Sala Rossa, con la sola opposizione di popolari e An. Renato Patrito, della segreteria cittadina di rc, parla di «risultato che avvia una nuova fase politica». il consigliere Daniela Alfonzi aggiunge: «Adesso ci aspettiamo che il vicesindaco Carpanini mantenga un'altra promessa: migliorare le pessime condizioni di vita nei due accampamenti. Prima che sia troppo tardi. Di notte le temperature toccano i meno cinque gradi, ma donne e bambini restano senza riscaldamento».

«Tuteliamo i diritti dell'infanzia ma si valuti sempre caso per caso»

«Attenti alle differenze», esorta Pierino Crema, dirigente sindacale che alle spalle tanti anni da edu in comunità per minori maltrattati. così è: ieri abbiamo raccontato la storia di Rachid, un tredicenne Marocco, che lavava i vetri dodici ore al giorno a un semaforo di via Tirreno. Se la sera non si rincasava con almeno 80 la, erano botte per lui. Il caso dei quattro bambini romeni che mendicavano agli incroci è un po' diverso. Lo riconosce lo stesso pm che sostiene l'accusa in entrambi i procedimenti giudiziari. Pur nella differenza, la scelta del Tribunale della libertà di cui riferiamo a parte diventa a sua volta caso. Che pone soprattutto interrogativi.

Crema dice d'impeto che è sempre brutta storia togliere i figli poveri ai loro genitori. «Io discuto il principio, sia chiaro, che innesca inevitabilmente un meccanismo perverso». Ma chi costringe i figli a mendicare? «Dipende. Se c'è violenza o no. Detto questo, per i nomadi, ad esempio, l'accattonaggio è un modo di vivere. Parlo così, perché nella mia esperienza mi sono trovato di fronte a tanti casi maltrattamenti, alcuni drammatici, e tutti coinvolgevano famiglie devastate. Teniamo conto delle differenze e sulla povertà interven con strumenti sociali».

Padre Cipriano è uno dei Camilliani che offrono accoglienza ai minori stranieri in città. «Si deve far rispettare legge. Lo devono comprendere genitori e figli. Quelli che noi ospitiamo nelle nostre case devono saper rispettare il patto offerto loro: l'aiuto in cambio dell'accettazione delle regole. E per questo insistiamo con gli adulti perché non mandino i piccoli a mendicare. Ma se la società lascia degli emigranti un ponte, il discorso cambia. Siamo tutti responsabili».

Un laico, un sacerdote. Un altro prete. Anch'esso di frontiera. Don Matteo Migliore, parrocchia di San Luca, Mirafiori Nord. «Se escludiamo la violenza considieriamo la questione sociale, allora mia esperienza di lavoro con giovani slavi mi fa pensare a quanto investano i loro genitori pur di metterli su di un gommone e, via, verso l'Italia. Per questa gente mandare un ragazzino noi è per noi aver vinto una borsa di studio a Oxford. Sono appena tornato dall'Albania dove la condizione comune dei bambini in questo periodo è di avere i geloni ai piedi». [al. ga.]

«SCHIAFFI A TORINO»

IL RISCHIO RECESSIONE A NORD-OVEST

SPARITA. La questione Nord-Ovest è sparita dai giornali, dietro un cambio di governo o un caso diplomatico con la Turchia. Eppure questo per il Nord-Ovest, segnatamente per Torino, è il momento più delicato, decisivo. Svaniti gli incentivi per l'auto, nel Torinese le previsioni congiunturali sono le peggiori dell'Italia Nord. E con regolarità storica questa città dà il via ai fenomeni italiani. Questo potrebbe chiamarsi recessione. primo problema che ha Torino capacitarsi, capacitarsi della crisi finora sotto silenzio, quindi di che cosa fare e di cosa chiedere. Per ha chiesto infrastrutture e servizi e le risposte sono state queste: sull'Alta Velocità, la Torino-Lione è lontano futuro, per Torino-Venezia è necessaria la Conferenza dei servizi che il governo non convoca. Potenziate l'aeroporto di Torino-Caselle si chiedeva. Con Milano-Malpensa si rischia di tagliarlo fuori. Per quel che riguarda i servizi e il terziario, il menù finora servito a Torino ha come indigesto antipasto la negazione dell'Authority sulle telecomunicazioni. Poi si è proseguito promettendo un potenziamento della Rai Torino con le parole di Prodi e dei dirigenti Rai, quindi, post Prodi, rimangiamento delle promesse con propositi di divoramento di quel che già c'è. Anche l'Enel ha servito un taglio ai servizi e all'occupazione. Schiaffi a Torino che portano a prenderne altri nel match della vita per la città, quello contro la deindustrializzazione. Dopo che in provincia si era timidamente chiesta una politica industriale per l'informatica per salvarla, nel Canavese, forse ora, se solo Torino si decidesse a chiedere l'applicazione dei contratti d'area, qualcosa riuscirebbe a ottenere. Invece il governo locale e i sindacati sono aggrappati all'astratto tavolo su formazione e lavoro dal ministro Bassolino. il governo della città (di centro-sinistra) ha palpabili motivi di disagio a chiedere - dato che ottiene poco o punto - al governo nazionale (di centro-sinistra), la città vede crescere i suoi umori antichi di capitale tradita, s'esalta quel rigido spirito giansenista, o magari, come dice Vertone, militare, che guarda con severità le mollezze e i labirinti romani, i favori e le clientele, insomma le all'italiana. L'orgoglio di tagliati fuori in ne del rigore da Nord Europa contro l'arrangiarsi e l'assistenzialismo mediterraneo. Con un paradosso: a forza di essere tagliata fuori, Torino può dare il via (come è già successo negli Anni 70) alla voragine assistenzialista causata da disoccupazione mancato svilup. E' evidente che le necessità torinesi chiamano in causa la strut dello Stato circa i poteri le ri che i Comuni devono poter gestire direttamente. Ma il federalismo, come direbbero i torinesi, ha tempi all'italiana. Più avvicinabile dovrebbe essere una modifica dei capitoli di spesa statale o meglio un intervento sul Welfare che consenta di liberare risorse, ovvero sgravi fiscali. A essere sinceri, non me abbiano i torinesi, non è solo la città che lo chiede, ma l'Europa. Per continuare a esserne parte, prima che la recessione travolga tutte le cifre che ci hanno consentito di essere accettati dall'Ue.

Jas Gawronski

L'assessore Lepri replica: presto apriremo altri due centri di accoglienza, stiamo facendo tutto il possibile

«In città mancano dormitori»

Atto d'accusa di don Ciotti al Comune



Don **Luigi Ciotti** (a lato) ha scritto che Torino ha posti letto sufficienti per i senza tetto. Replica l'assessore **Stefano Lepri**: un attacco che mi stupisce



Torino multietnica. Torino città della solidarietà. Torino che si affatica cercando e proponendo continue iniziative a favore degli ultimi. «Ma Torino non ha posti letto sufficienti per i senza casa...». Lo dice don Luigi Ciotti, fondatore Gruppo Abele, in un lungo intervento pubblicato ieri su «il manifesto». Una stoccata ai servizi sociali. All'amministrazione comunale. «Dobbiamo interrogarci - scrive don Ciotti - sul perché non ci sono e strutture anziché, magari, piangere lacrime di coccodrillo di fronte ai morti assiderati». Un'opinione autorevole che ha subito diviso la città tra chi è d'accordo con il sacerdote e chi sostie che, forse, ha esagerato. Ciotti, abituato alle prese di posizione controcorrente, ai richiami forti anche alle istituzioni, non si scompone. «Non volevo la polemica, ma sollevare un problema. Questa è una città di valori, con grande solidarietà e impegno verso legalità e giustizia. Gli esempi sono tanti: dalla Bartolomeo & C. al Sermig, alle cooperative. Torino offre una pr coraggiosa di servizi e di aiuto». Ma c'è un'altra faccia della medaglia. Ciotti spiega così: «La povertà corre, avanza e si impossessa di fette della popolazione una velocità maggiore di quella che hanno le risposte che la società può fornire». E allora ecco che si creano sacche di disagio e di emarginazione. Situazioni difficili dalle quali sembra non si possa . «L'esempio sta dormitori: l'amministrazione ne aveva promessi tre. funziona solo uno. Così, adesso che le temperature notturne scese sottozero, c'è ancora chi dorme sotto un ponte». Di chi è la colpa? Don Ciotti: «Delle due velocità. Della nuova povertà che avanza e delle risposte lente». Sulla falsariga nel sacerdote antimafia, che gira l'Italia predicando solidarietà, impegnandosi in mille progetti a favore degli ultimi, schiera anche Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. associazione che si occupa di barboni e disperati. Spiega: «E' da un anno che insisto sui nuovi dormitori. Le promesse state tante, ma i fatti pochi. Un esempio? Ai non residenti si offre ospitalità solo per una settimana. Scaduti i sette giorni, dove vanno a dormire queste persone? Sotto i ponti?».

Accuse alle quali l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri risponde con i numeri, con il resoconto delle iniziative decollate nell'ultimo anno, il bilancio attività assistenza. stupisce - spiega - l'attacco di don Ciotti. Il stato di sofferenza è anche il mio. Nonostante devo dire che il pubblico ha fatto molto e molto farà ancora. Per intanto abbiamo posti letto garantiti». E i due dormitori che non sono stati aperti? «Partiranno. I 24 posti della struttura di via Traves saranno disponibili dalla prossima settimana. Il dormitorio di strada poderale Mirafiori apre entro fine dicembre». L'elenco delle altre iniziative è lungo. Si va dalle «convivenze guidate», (35 posti), al dormitorio femminile, (25), ai servizi di orientamento per tossici usciti dal carcere, agli operatori di strada (in quattro circoscrizioni), ai progetti per percorsi di formazione e borse lavoro con inserimento in aziende per circa 300 ex tossici, e tanto altro ancora. Compreso il rinforzo del servizio boe: ogni notte «agganciano» i senza casa e propongo sistemazioni in strutture. «Ma dobbiamo far fronte a continue nuove emergenze. Perché grandi città sono punto di approdo di emarginati e disperati» dice ancora Lepri. E allora, che fare? Don Ciotti parla di «assunzione di responsabilità, ognuno per le sue competenze». puntalizza: «Negli ultimi tempi il problema dell'emarginazione esploso, le situazioni difficili aumentate e le risposte sono diventate più difficili. Pensi: da due anni cerchiamo una struttura dove far partire un progetto di accoglienza per donne incinte che arrivano da situazioni di disagio. Non riusciamo a trovarla. La Provincia ha le nostre stesse difficoltà. I privati, quando vengono a sapere a cosa servirebbe l'immobile, si tirano indietro. Hanno paura di portarsi in casa chissà chi». Poi annuncia: «Ho chiesto alle ferrovie di mettere a disposizione un treno da adibire a ricovero dei senza tetto. E' possibilità, ma non se realizzabile».

Lodovico Poletto

Specchio dei tempi

«Scuola freddo perché le aule all'ultimo piano» - «L'associazione divulga nominativi, gli interessati per assisterli» - «I figli adottivi devono essere informati» - «Tastiera in dono»

L'Assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In merito alla lettera di tre studentesse della succursale di via Vigone dell'Istituto Tecnico Santorre di Santarosa vorrei precisare che, da un'indagine condotta, non risultano pervenute all'Aem, competente per la manutenzione e la gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici, richieste di intervento da parte della scuola per cattivo funzionamento dell'impianto.

«Inoltre tutti i controlli di rilevazione effettuati finora hanno evidenziato temperature rientranti tra quelle di legge.

«Gli interventi proposti di controsoffittatura o sostituzione delle imposte sono realizzabili in tempi brevi e comunque le aule, occupate dalle studentesse, sono ubicate all'ultimo piano una struttura che dal prossimo anno scolastico sarà tutta disposizione del Santorre di Santarosa, con la conseguente possibilità di spostare le classi nelle aule al piano inferiore, lasciando liberi o utilizzando altrimenti quei locali che risultati i più freddi e per i quali non si ancora potuto fare nulla in modo sistematico».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«In qualità di avvocato della sede A.N.M.I.C. di Asti, ritengo dover replicare alla lettera di Enrico Bertoldo che sollevava problemi di compatibilità tra l'attività svolta dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili e la recente normativa in materia di privacy.

«Il Garante per la protezione dei dati personali, su richieste di chiarimento da parte della stessa A.N.M.I.C., si è pronunciato il 17 settembre '97 affermando che norma di legge, i segretari delle Commissioni sanitarie provinciali incaricate di procedere all'accertamento della sussistenza di minorazioni invalidanti, sono tenuti a comunicare, entro dieci giorni dalla visita, l'esito dell'accertamento agli interessati, e a tra contemporaneamente gli elenchi dei soggetti sottoposti a visita alla nostra associazione. La legge 675/96 dispone che il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici - fra i quali rientrano appunto le Commissioni sanitarie in discorso - è consentito se autorizzato da espressa disposizione di legge, nella quale siano specificati i dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite.

«Poiché il combinato disposto delle leggi 3 aprile soddisfa i requisiti di specificità appena indicati, permane in capo ai segretari delle suddette Commissioni sanitarie provinciali l'obbligo di trasmettere all'A.N.M.I.C. gli elenchi dei soggetti sottoposti a visita. Inoltre il Garante, al fine consentire all'A.N.M.I.C. di svolgere le proprie funzioni istituzionali, ha stabilito che le stesse Commissioni debbano fornire anche gli indirizzi.

«L'Associazione non divulga i nominativi contenuti in detti elenchi, limitandosi convocare gli interessati per dare loro, gratuitamente, consigli e assistenza».

Mauro Bolla

L'Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie ci scrive:

«In merito alla lettera degli psicologi Anna Mallari e Mauro Venturello desidero precisare che: fin dalla costituzione (1962) l'Anfaa ha sempre sostenuto che i figli adottivi devono essere informati fin dalla più tenera età della loro situazione. I rapporti di filiazione sono così coinvolgenti importanti che possono essere fondati sulle menzogne.

«Per quanto riguarda la possibilità di risalire all'identità dei procreatori, l'Anfaa intende precisare che 1962 ad oggi non ha mai predisposto o anche solo semplicemente richiesto iniziative per impedire (e con quali mezzi?) ai figli adottivi di ricercare i loro genitori biologi. L'Anfaa contrasta l'art. 37 così come approvato dalla Camera dei Deputati perché ritiene che non sia compito del Parlamento (o di qualsiasi altro organismo) stabilire se le radici figli adottivi risiedano con i loro procreatori che non li hanno voluti o nella famiglia che li ha accolti, protetti e formati».

Donata Nova Micucci

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie ed io desideriamo regalare una tastiera sintetizzatore mod. Roland E 70, praticamente nuova ad un bambino o ragazzo cieco o bisognoso che sappia trarre giovamento e utilità da questo strumento.

«Ci auguriamo che chi è interessato a questo nostro dono si metta in contatto con *Specchio dei tempi* che ci trasmetterà l'elenco delle richieste per individuare quella che ha i requisiti più idonei».

Segue la firma

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

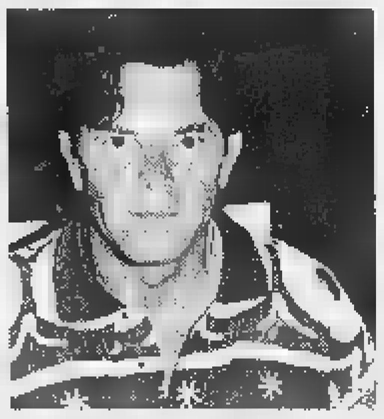
«Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Doveva [illegible] solo una lezione, nulla di più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova nera» di Gassino tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagine diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, il suo Erik, che ora è diventato un implacabile accusatore: «E' stata lei a convincermi ad uccidere il marito».

Luisella Pullara segue l'udienza con occhi attenti, con lo sguardo fisso sui giudici. A Gassino [illegible] considerata una specie di mangiatrice di uomini, la chiamavano la «siciliana» una che non godeva di molte simpatie, una che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare a fare la spesa. E anche ora non ha voluto rinunciare al suo look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il suo [illegible] grande amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo Di Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik [illegible] solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

Per l'accusa non c'è spazio per i dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme al suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, e rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili, Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, e Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le è arrivato addosso quel tremendo macigno: «E' stata la Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta è rimasta sulla pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso di sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello. Poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche [illegible] eventuali anelli del Cubello.


Sergio Cafasso, la vittima

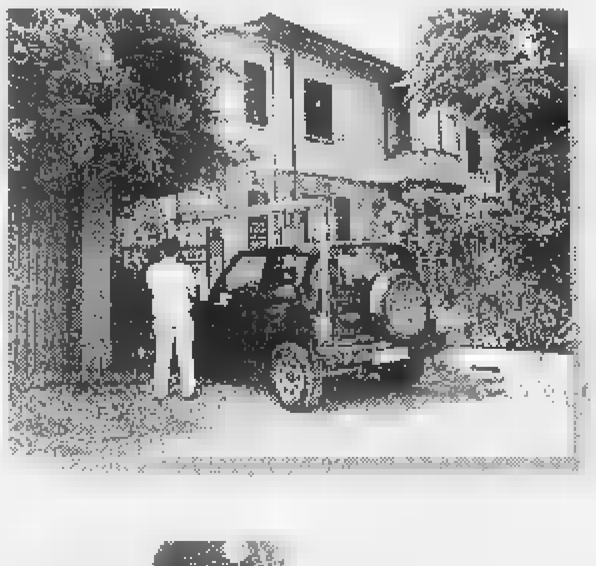
I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

Luisella ed Erik, un giorno legati da [illegible] grande amore, [illegible] fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed è scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Non voleva la morte del marito. Non ne avrebbe ricavato alcun vantaggio. Altro che eredità e altre stupidaggini. La famiglia Cafasso [illegible] [illegible] nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della casa, la macchina e altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare [illegible] lezione all'uomo che la umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «E' stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato di ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, una riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla e Cariddi. Ora vuole [illegible] con certezza se è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». E l'avvocato Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. [illegible] è un semplice, uno che non riflette molto».

Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, aveva ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina [illegible] erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: se è stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - [illegible] ha diritto a prendere una lira e neppure la figlia.

Nino Pietropinto

QUARANTA GIORNI PER ARRIVARE A UNA VERITA'

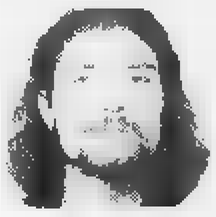


8 [illegible] L'aggressione avviene alle 22,25 Il bancario stava bagnando il giardino davanti alla [illegible] (foto a sinistra) «Ho [illegible] dei rumori, vai a vedere un po'» gli disse la moglie. Nel buio lo aspettava Enrico Cubello [illegible] di coltello, con l'amico Di Vico. Tre fendenti al torace, poi il quarto quello mortale alla schiena



10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in casa da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» dal dolore (foto sotto) e, di fronte a chi solleva i primi dubbi sulla [illegible] del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia se avessi a che fare con la morte di mio marito?». [illegible] poi [illegible] l'album delle foto [illegible] matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione era estremamente provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.





9 AGOSTO '97 Nella casa accanto ai Cafasso vengono trovati segni di [illegible] sulla porta Ma a farli sarebbe stata Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)



18 SETTEMBRE '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella mi ha convinto ad uccidere il marito, diceva che lui umiliava e la picchiava».

15 [illegible] Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello [illegible] è preoccupato per ciò che ha fatto, lo tormenta non sapere se lo amo ancora».



13 AGOSTO E' il giorno del funerale del bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, in chiesa ci [illegible] anche carabinieri in borghese che osservano il comportamento della vedova Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori. Non sa ancora che due [illegible] prima Cubello e Di Vico [illegible] [illegible] fermati e hanno già fatto qualche pericolosa [illegible] Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri si presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli [illegible] di [illegible] [illegible]. Venga [illegible] noi». Lei prende il suo cellulare «No, quello [illegible] [illegible]. Allora capisce che [illegible] tornerà più

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo il [illegible] indirizzo) scrive a [illegible] «Spero in questa rubrica alla quale [illegible] ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate la pazienza di leggere questa mia lettera scritta male a mano anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. Ha soltanto necessità di essere accordato, per il resto le sue condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può avere questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose case costruttrici di pianoforti del mondo: ha sede a New York con filiali a Londra e Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo per chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed [illegible] veniamo alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti [illegible] strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche e sonore - spiega l'esperto -, infatti [illegible] stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve essere considerato [illegible] uno "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo un oggetto di notevole pregio è considerato oggi [illegible] pezzo da amatore e può valere, se in ottime condizioni come sostiene, da 15 a 20 milioni». Quasi un premio di consolazione per uno strumento che è stato per Rosaria un compagno di vita.

★ Meno fortunata una lettrice di Leinì che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. e spera in «buone notizie» su un pianoforte avuto in eredità: «Si tratta di un Pleyel con tasti in avorio e sull'etichetta la scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel & Comp. - Facteurs du Roi, n. 20 [illegible] Rochechouart, Paris". La meccanica è in legno, ma [illegible] è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo [illegible] degli ottimi pianoforti e di grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, [illegible] [illegible] più aderenti alle moderne esigenze pianistiche e pertanto vengono conservati [illegible] mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 e le [illegible] mila lire».

★ Una gran pazienza e una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto a scrivervi: è un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), mai stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo e il modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli otto milioni senza la catena d'oro che deve essere valutata a parte».

★ La sola descrizione di un orologio d'oro da taschino [illegible] corredata da fotografie non favorisce purtroppo [illegible] esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. di Biella ha ricevuto in dono da uno zio novantenne un orologio da taschino d'oro che [illegible] appartenuto a suo [illegible] no: doppia cassa e catenella e chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della cassa la scritta 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una [illegible] preziosa e l'ho messo nella cassetta di sicurezza in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe co[illegible] il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice [illegible] consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, ma se quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro a [illegible] milioni».

[illegible]

Oggi al Politecnico

Corsi per diploma in «Tecniche e arti della stampa»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche ed arti della stampa».

A spiegarne contenuti e finalità ci sarà il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» a Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella sua veste di imprenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa e tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

Sciopero e corteo ieri mattina dei 1200 dipendenti Rai per le vie del centro

«Così Torino rischia l'isolamento»

«Roma aveva promesso di potenziare Rai3 ma finora niente di ciò è stato mantenuto»



Un momento del corteo dei lavoratori delle [illegible] Rai torinesi. Comune, Regione e Provincia si [illegible] impegnati [illegible] trovare soluzioni con Roma per evitare l'impoverimento radiotelevisivo [illegible] Torino

Sciopero e corteo [illegible] mattina per il centro [illegible] dipendenti Rai che sono a Torino 1.200; sono preoccupati per il loro futuro, ma anche per quello della città. Dicono Cgil-Cisl-Uil: «I timori maggiori sono per la caduta di occupazione e i mancati investimenti della Rai nella nostra sede che contribuirebbero a impoverire ulteriormente [illegible] città».

E Natalino Camerlo della Cisl aggiunge: «La divisionalizzazione che è in corso sposta il baricentro da Torino [illegible] Roma, altrochè capitale reticolare. Inoltre priva il sindacato della controparte e della possibilità [illegible] fare la contrattazione di secondo livello». Polemizza: «Dopo che l'Authority venne assegnata [illegible] Napoli si disse che a Torino sarebbero [illegible]ati potenziati Rai3 e i canali tematici, ma finora non è accaduto nulla».

Delegazioni di lavoratori sono state ricevute [illegible] Provincia dal vice presidente Rey, dall'assessore Tibaldi e dal presidente del Consiglio Marchiaro. Hanno detto: «Sabato scorso è stato chiesto al sottosegretario Morgando di costituire un "tavolo" di consultazione fra enti locali torinesi e governo per affrontare i nodi strategici dello sviluppo, a partire proprio dalla situazione Rai». Analogo impegno da parte dell'assessore comunale Torresin. In Regione incontro [illegible] il vice presidente, Masaracchio, che ha detto: «Concordiamo sulla necessità di trovare soluzioni celeri al progressivo depauperamento delle strutture radiotelevisive a Torino».

La Rai ha commentato: «La protesta dei lavoratori è incomprensibile poichè l'azienda sta rispettando le intese raggiunte con le istituzioni locali [illegible] mai come ora il centro di produzione di Torino è stato così ricco di impegni produttivi».

FIOM. Secondo una ricerca della Fiom Piemonte in Euro le retribuzioni [illegible] metalmeccanici italiani sono le più basse tra quelle dei Paesi industrializzati: la media è 20.597 Euro lordi all'anno, in Francia [illegible] Gran Bretagna oltre 24 mila, [illegible] Belgio 31 mila, in Germania 38 [illegible]. Aggiunge la Fiom: «Anche le retribuzioni nette vedono l'Italia all'ultimo posto con 14 mila Euro». [m. cas.]

LA LETTERA



L'assessore alla Cultura del Comune Ugo Perone

Caro Direttore,
in relazione all'articolo apparso a pagina 38 della *Stampa* di oggi 16 dicembre a firma di *l. bor.* dal titolo «Perone, record da missioni», desidero sottolineare che, essendoci l'assoluta certezza che si tratta di viaggi di lavoro [illegible] per piacere, è [illegible] una scelta fondamentale [illegible] questa Amministrazione promuovere Torino anche nelle sedi internazionali, cercando [illegible] imparare, confrontarsi [illegible] proporre la nostra città quale sede di iniziative.

Nel mio lavoro di [illegible] mi occupo di cultura, di sport [illegible] giovani, argomenti tra i più adatti ad [illegible] oggetto di inte[illegible] internazionale, [illegible] quali Torino appare particolarmente dotata.

Così in due anni sono andato 21 volte all'estero, principalmente in Europa. Un po' per sostenere la candidatura olimpica di Torino 2006, un po' in rappresentanza della città, un po' perché Torino fa parte di organismi internazionali di cui [illegible] volte detiene la presidenza.

Nella quasi totalità dei casi si [illegible] trattato [illegible] viaggi brevissimi nella durata [illegible] conseguentemente economici nella spesa (1,5 milioni a viaggio tutto compreso). Ritengo dunque di avere svolto un buon lavoro, un servizio utile alla città (anche [illegible] impegnativo per me).

Penso davvero che l'Amministrazione civica abbia speso con attenzione ed oculatezza i soldi dei cittadini contribuenti, i cui effetti si possono già percepire e possono essere osservati ancora maggiormente nel prossimo futuro.

Nella certezza che il giornale da Lei diretto saprà dedicare alle iniziative sportive [illegible] culturali e giovanili di Torino la stessa attenzione che ha dimostrato per i viaggi all'estero, porgo i più cordiali saluti.

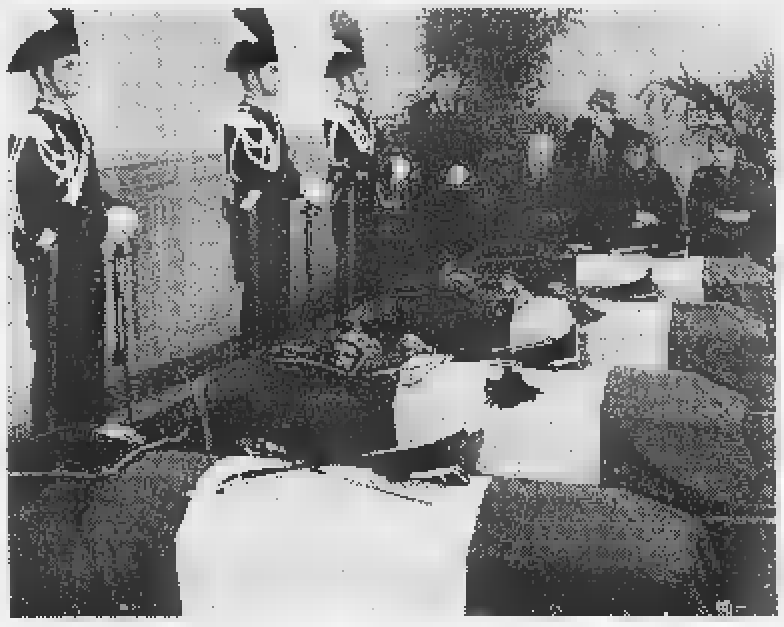
Ugo Perone
Assessore alla Cultura del Comune [illegible] Torino

Chiesta assemblea

Consiglio regionale «Quale futuro [illegible] Expo [illegible]

Non cessano [illegible] polemiche sulla vicenda di Expo 2000. Le minoranze in consiglio Regionale hanno avviato una raccolta [illegible] firme per chiedere la convocazione straordinaria di una seduta dell'Assemblea regionale per discutere della rinuncia alla realizza[illegible] del 4° padiglione. Un dibattito che [illegible] preannuncia caldo visto che anche [illegible] consiglieri di maggioranza (Angeleri [illegible] Benso) hanno presentato un'interrogazione per conoscere «il futuro della società» e sapere «come verranno impiegati i soldi ottenuti [illegible] la cessione dei marchi e perchè non sono stati investiti nell'ampliamento». Intanto l'assessore regionale, Gilberto Pichetto, chiederà «ai rappresentanti pubblici e privati di Expo 2000» di riesaminare l'ipotesi di costruzione di un nuovo padiglione per [illegible] centro fieristico del Lingotto, «prendendo seriamente in considerazione le disponibilità, anche finanziarie, espresse da Cazzola».

A MARIA AUSILIATRICE



Oggi i [illegible] dei [illegible] carabinieri

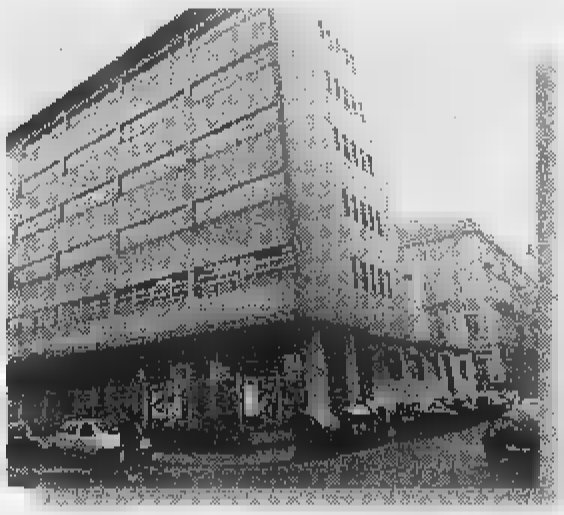
Ci saranno il presidente della Camera Violante, il ministro degli Interni Russo Jervolino, il Capo della Polizia, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il comandante generale della Guardia di Finanza, il comandante generale dei carabinieri oggi alle 11, nella Basilica di Maria Ausiliatrice, per dire addio [illegible] generale Franco Romano, al maggiore Paolo Cattalini, ai marescialli Gennaro Amiranda [illegible] Giovanni Monda, periti nell'incidente elicotteristico di lunedì. Celebrerà la messa funebre il cardinale Saldarini, insieme all'Ordinario Militare Italiano. Ieri circa mille persone hanno reso [illegible] omaggio alle salme, composte nella Camera Ardente allestita alla caserma Bergia, sede del Comando Regionale.

Accordo raggiunto

[illegible] Avio, [illegible] 120 [illegible] pensione

E' stato raggiunto l'accordo tra Fiat Avio comparto energia e Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic; [illegible] lavoratori in eccedenza si sono ridotti da 280 [illegible] 200 (150 impiegati [illegible] 50 operai) poichè l'azienda continuerà [illegible] investire nell'energia nei settori della componentistica, [illegible]sistenza tecnica, autoproduzione di energia e ricambi. Trenta impiegati [illegible] 30 operai saranno ricollocati nel settore; per 120 impiegati e 40 operai, che possono andare in pensione nei prossimi tre anni, è prevista la mobilità (con incentivo economico); per altri 40 incentivi all'uscita o inserimento in aziende esterne e altri strumenti. Positivo il giudizio di Fim-Fiom-Uilm e Fismic che faranno le assemblee dei lavoratori. Dario Basso della Fismic ha commentato: «Abbiamo raggiunto il massi[illegible] grado di tutela per i lavoratori con un impatto sociale contenuto. C'è la possibilità di governare la crisi auspicando di acquisire nuovi ordini».

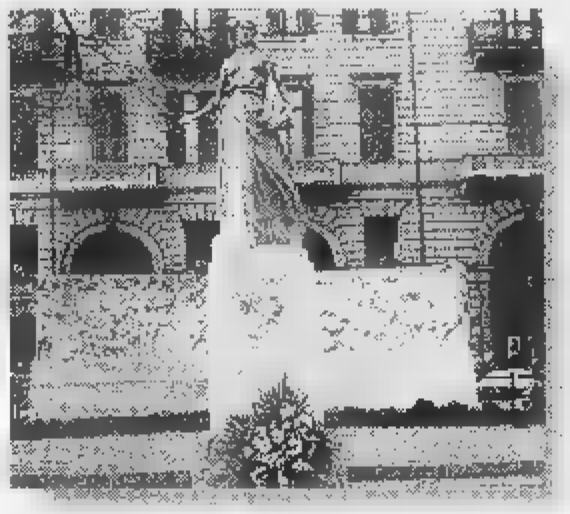
Una intera giornata dedicata al padre di «Cuore» a 90 anni dalla sua morte



«Cuore» è ambientato nella scuola «Baretti» (il nome era «Moncenisio») di via Cittadella, sulle cui macerie è sorto quello che oggi l'istituto «Passoni»



Teatro Vittorio Emanuele (dove c'è l'Auditorium Rai), c'è, in «Cuore», la premiazione dei bimbi e dei genitori meritevoli. I più bravi avevano la possibilità di andare al Teatro Gianduja via Principe Amedeo (nella foto)



Nel 1923 Edoardo Rubino realizza il monumento a De Amicis collocato Carlo Felice (foto). Il calco, realizzato dall'artista, si trova all'elementare Gozzi

Quelle strade tanto care a De Amicis

Lì dove nacquero e vissero Franti e Garrone

Del monumento piazza Carlo Felice, tanti neppure che è dedicato a lui. Chi vive oggi in via Pietro Micca 10, d'aver ereditato le stanze che abitò tutta la vita, dopo il divorzio da Teresa Boasso, tra un viaggio l'altro da inviato speciale in Africa o in Europa, o ritorno da Firenze Roma. Della sua casa di piazza Statuto, in cui viveva con la moglie-megera, s'è persa la . Della scuola «Moncenisio» di via Cittadella, in cui ambientato il libro «Cuore», non è rimasto in piedi un mattone. Il «Passoni», che sorge al suo posto, non ricorda la scuola (che in «Cuore» si chiama «Baretti») neppure in una pietra. Eppure Edmondo De Amicis, ligure trapiantato Torino, nella nostra città ha scritto tutto, e tutta la vita ha vissuto. Lui che l'ha tanto ta da dedicarle un ritratto nelle «Tre capitali», intero libro: «La carrozza di tutti», viaggio tram a cavalli ripubblicato da Viglongo dai cui finestrini passa tutta la città, e sul quale salgono scendono «gli amanti di borgo San Donato», «la vecchia di Pozzo Strada», il «cavaliere Bicchierino». Tramvai dove Edmondo, molestato da un poeta che costringe ad ascoltare i suoi sonetti «per cinque isolati, fino a San Salvario», siede «accanto ad una peccatrice così spietatamente profumata uscirne con una spranghetta al capo», che ritiene luogo «di eccitazione sessuale» fino a parlare di «erotismo tramviario» per quel continuo urtarsi sfiorarsi tra dame piumate, ufficiali in livrea, e operai che odorano di fumo e di barolo.

Sono mille, gli acquerelli che De Amicis dedica a Torino. Bozzetti, ricordi, racconti. Via Nizza «tutta coperta d'un tappeto bianco». La «Torino antica tra il duomo austero i palazzi foschi del Chiablese e . La «rumorosa via Venti Settembre» e via Pietro Micca con quella «allegrezza chiassosa di architetture ornate», di «fughe di colonne snelle fresche». Lo scrittore vi si trasferì nel 1899, scegliendo quella via appena nata che fece scandalo: le gazzette discussero della «follia» di costruire una strada diagonale in città ortogonale, senza sapere che disegnata in quel modo, secondo Luciano Tamburini (tra i massimi studiosi di De Amicis) «in anni tumulti»: «Si voleva che, in di "torbidi", le truppe potessero arrivare dalla caserma Cernaia centro in un baleno».

Ha la città in «Cuore», e in tutta la sua opera. Tanto che ricostruire un itinerario deamicisiano vuol dire rivedere in qualche modo, attraverso le pagine, Torino tutta. «Cuore», che nel 1906 già venduto 330 copie, nasce dai racconti dei figli Ugo Furio, alunni dell'elementare «Moncenisio» di via della Cittadella (dove Maria Rosa Masoero, docente Letteratura a Lingue, ha scoperto che studiò anche Gozzano). E le strade in cui si muovono Franti, Garrone, la maestrina «con una penna rossa sul cappellino», descritte dall'ufficiale-scrittore-giornalista minuzia: corso Palestro, Cernaia, via Dora Grossa (oggi via Garibaldi), il carnevale «in piazza San Carlo decorata di festoni gialli rossi e bianchi», la scuola per ciechi di via Nizza, l'asilo di corso Valdocco.

Dopo il divorzio da Teresa («una pazza» per Tamburini, che a Teresa ed Edmondo dedica il «Dramma in interno» edito dal Centro studi piemontesi), Furio, studente Medicina di 22 anni, si sparò un colpo di rivoltella su una panchina del Valentino. «Il padre - dice Tamburini - abbandonato dall'aristocrazia, che gli voltò le spalle per la sua adesione al socialismo, paralizzato per malattia ve a, si rifugiava al Caffè Molineri di piazza Solferino, o si consola le partite di palla a mano allo Sferisterio di borgo Vanchiglia. Con i pochi amici rimasti, come Giacosa, faceva lunghe passeggiate notturne in via Cernaia o in via Po, riservando alle sue pagine la poca allegria che gli rimaneva». «La sua - dice Mariarosa Masoero, relatrice al convegno di ieri - è una Torino vera, raccontata con il piglio del giornalista». Ricca di contrasti ciali, di scene di folla e di colori, negli anni in cui nascevano le industrie e Fiat. Anni di esposizioni universali, di nostalgie del ruolo di capitale, di miseria di nuovi ricchi, oltre che di costruzione della città che abbiamo, adesso, sotto gli occhi.

Giovanna Favro

Come omaggio una mostra e un convegno

Una giornata dedicata ad Edmondo De Amicis, dalla Cooperativa che ne porta il nome: ieri, con la scuola elementare Gozzi e il Dipartimento di Scienze del linguaggio dell'università, la «Società di mutuo soccorso» (che scelse il nome dello scrittore per la sua adesione al socialismo) ha festeggiato i anni dalla fondazione e dalla morte dell'autore con un convegno in onore del padre di «Cuore», un omaggio al monumento in piazza Carlo Felice, e una mostra su Barriera di Casale nella «Gozzi». Il direttore della scuola Enzo Da Pozzo e il presidente della Cooperativa Marcello Vindigni spiegano che «poiché Cooperativa scuola serbano i calchi del medaglione del monumento a De Amicis, abbiamo deciso di ricordarlo insieme. Ci legano, con De Amicis, anche l'impegno nel quartiere». A Barriera Casale tra le due guerre dedicati i 60 pannelli della mostra, tratta dall'archivio della «Gozzi»: contano una Torino di traghettatori sul Po e spigolatrici Motovelodromo, attraversando i mutamenti portati nella scuola dalla riforma Gentile e dal fascismo.

IN

■ Il Consiglio regionale del Piemonte celebra (ore 15) il centenario della nascita di Giuseppe Saragat, quarto presidente della Repubblica dal '64 al '71, nato a Torino il 19 settembre 1898 e morto a Roma l'11 giugno 1988. Lo ricordano il presidente Sergio Deorsola l'onorevole Gianfranco Schietroma (Sdi).

■ Il segretario nazionale dei Ds, Walter Veltroni, questa sera sarà ad Orbassano, dove alle 21 parteciperà ad un'assemblea che si terrà nella sala dell'ex mensa «Cfp», in strada Rivalta 46. All'iniziativa, oltre al segretario della federazione, Alberto Nigra, parteciperanno i sindaci di Orbassano, Graziano Dell'Acqua, e di Ivrea, Fiorenzo Grijuela.

■ **PIEMONTESE.** Giuseppe Pichetto, presidente Unioncamere Piemonte, gura il primo Centro di documentazione sull'economia piemontese e italiana a Bruxelles, realizzato in collaborazione con il Consolato e l'Ambasciata d'Italia. la sede sarà rue de l'Industrie 22.

■ **'.** Alle 18 presso l'aula magna del Rettorato, via Verdi - via Po 17, firmata della «Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione e l'ApEF stessa» per l'attivazione di un servizio di informa per studenti laureati. Partecipano Rinaldo Bertolino, Roberto Alonge e Ugo Bonanate.

■ **ANIMALI.** Si svolge alle 21 all'Hotel Jolly Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104, la tavola rotonda dedicata al disegno di legge elaborato da Giorgio Diaferia intitolata «Una mutua per cani gatti», un incentivo concreto per favorire le adozioni.

■ Si inaugura oggi alle 17,30 a Palazzo Barolo via delle Orfane 7, la mostra «Insegnare progresso: scuole di Industria a Torino». Partecipa il cardinale Saldarini.

Paura ieri in viale Gramsci, i proprietari erano al lavoro

Ladri-piromani a Grugliasco

Alloggio in fiamme, muore cagnolino

GRUGLIASCO. Quando i ladri sono entrati nell'appartamento, la piccola Jackie, volpino femmina di 12 anni, [illegible] sola. L'hanno presa e chiusa nel bagno, poi hanno messo sottosopra tutte le stanze. Per completare l'opera, come in un film thriller, senza pensarci due volte hanno appiccato il fuoco nella camera da letto e se ne sono andati. Jackie ha abbaiato disperata fino all'ultimo, ma nessuno l'ha sentita. La cagnolina è stata trovata poco più tardi dai vigili del fuoco, morta, soffocata dal fumo.

«Era [illegible] mia bambina - piange senza darsi pace Giuseppina Fortunato, 35 anni, proprietaria dell'alloggio al quarto piano di una palazzina [illegible] viale Gramsci 52, divorato dalle fiamme, mentre scende le scale con in [illegible] alcuni album di fotografie -. Jackie era tranquillissima, stavolta ha abbaiato per chiedere aiuto, è impossibile che nessuno lo abbia sentita».

Quando è scattato l'allarme, la donna era impegnata a servire i clienti dietro il bancone [illegible] bar I portici, praticamente dalla parte opposta della strada. Con [illegible] c'era il marito, Osvaldo Albadoro, pasticciere di 43 anni. «Erano quasi le 11, ho visto la gente che guardava verso il palazzo, diceva che c'era del fumo che usciva da un appartamento - ricorda la donna -. [illegible] affacciata anch'io, non ci credevo: [illegible] casa mia».

In pochi minuti [illegible] viale Gramsci arrivano le autobotti e un'autogru dei vigili del fuoco; gli agenti della polizia municipale [illegible] Grugliasco intanto bloccano [illegible] traffico. I pompieri sfondano la porta d'ingresso e, [illegible] l'aiuto della scala, [illegible] arrampicano fino alla terrazza [illegible] quarto piano. Per circoscrivere le fiamme impiegano pochi minuti: il fuoco, però, ha completamente distrutto la camera da letto e ha danneggiato [illegible] l'alloggio al piano superiore; il resto è tutto coperto di cenere. Ora le indagini sono affidate [illegible] carabinieri della compagnia di Rivoli che ieri hanno effettuato già diversi rilievi e raccolto alcune testimonianze. Saranno loro che dovranno cercar di capire se i ladri-piromani hanno appiccato il fuoco volontariamente oppure se le fiamme si siano sviluppate in seguito al disordine provocato per arraffare la merce.

Intanto Giuseppe Fortunato, il marito Osvaldo Albadoro e il figlio Alessio, di appena 4 anni, per [illegible] sono ospiti da parenti e quasi sicuramente nei prossimi giorni verranno alloggiati in un albergo a spese del Comune.

Gianni Giacomino



Le fiamme [illegible] divampate intorno alle 11 e hanno distrutto completamente la camera da letto dei coniugi Albadoro e danneggiato l'alloggio al piano superiore. Il resto è tutto coperto [illegible] cenere

INCUBO NEBBIA



Bloccati l'aeroporto [illegible] la tangenziale

Ancora una mattinata di nebbia [illegible] disagi, ieri, nei dintorni di Torino. La [illegible]gat, società che gestisce l'aeroporto di Caselle, s'è vista costretta [illegible] cancellare due voli. Sulla tangenziale sud, una trentina d'auto [illegible] rimaste coinvolte [illegible] tre diversi tamponamenti. Una decina i feriti: I più gravi, due giovani cuneesi, Giuseppe Pantò, di 29 anni, [illegible] Davide Lombardo, [illegible] 24, sono stati ricoverati al Cto e alle Molinette.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Un deposito [illegible] materiali per la costruzione di filtri per veicoli industiali è bruciato ieri [illegible] mezzoggiorno nel centro industriale di Trana. Il magazzino dell'aziende M.P. di Bottasso, è andato completamente in fumo e i vigli del fuoco [illegible] Giaveno [illegible] Torino hanno lavorato oltre quattro ore liberare il locale. [illegible] danni sono ancora da quantificare, [illegible] secondo [illegible] prima stima sarebbero ingenti.

■ **[illegible] BENIGNO, ARRESTO.** I carabinieri di Volpiano hanno arrestato la nomade slava J. M., 14 anni, accampata [illegible] i genitori in strada dell'aeroporto [illegible] Torino, sorpresa [illegible] rubare presso l'abitazione di P.P., [illegible] anni, [illegible] via Malone a San Benigno. La giovane è stata associata al Ferrante Aporti.

■ **[illegible] PREMIATI.** Questa sera alle 20, nel Castello [illegible] Buriasco, [illegible] premiati con una borsa [illegible] studio istituita dalla Rotary di Pinerolo cinque studenti del Pinerolese, uno universitario [illegible] quattro [illegible] scuola media superiore, che si sono distinti per l'impegno e i risultati scolastici.

■ **CHIVASSO, CONCERTO.** Stasera alle 21 a Chivasso presso l'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli, in via Torino angolo via Defendente Ferrari, concerto della Corale Città [illegible] Chivasso diretta dal maestro Andrea Nicolotti.

■ **[illegible] ASCOM.** L'associazione dei commercianti di Susa ripropone la manifestazione «Susa di sera» con negozi aperti sino alle 23 per due giorni: domani e sabato. Dopo le [illegible] 21 scenderanno in strada gli sbandieratori della città di Susa, gli zampognari [illegible] un Babbo Natale che distribuirà doni ai più piccini. In particolare nella serata di sabato in tutti i borghi della città verranno distribuiti vin brulè, caldarroste [illegible] torcettini. Dieci musicisti e sei ballerine proporranno uno spettacolo itinerante intonando le più celebri melodie natalizie.

Pinerolo, verso la firma tra sindacati [illegible] azienda

[illegible] c'è [illegible]

PINEROLO. I lavoratori della Beloit [illegible] Pinerolo hanno dato mandato [illegible] Fim-Fiom-Uilm di firmare l'accordo sul piano [illegible] ristrutturazione. Massiccia l'adesione all'ipotesi di intesa presentata dal sindacato: su 328 votanti i «sì» sono stati 291, i «no» 22.

L'azienda aveva denunciato 166 esuberi, ma nel corso della trattativa [illegible] stata revocata la procedura [illegible] mobilità e si farà ricorso alla cassa integrazione a rotazione. Inoltre in periodici incontri al Ministero dell'industria si verificherà [illegible] piano aziendale.

Fim-Fiom-Uilm commentano positivamente l'intesa: «L'accordo offre un terreno cu sui [illegible]struire il confronto con l'azienda sul piano industriale e sulle prospettive occupazionali. Inoltre la soluzione individuata, la cassa [illegible] rotazione, tiene in fabbrica tutti i lavoratori». Aggiungono: «E' necessario comunque mantenere il livello di unità dei lavoratori raggiunto che ha determinato questo primo risultato e per costringere l'azienda [illegible] scelte e investimenti per il rilancio della Beloit».

Entro il 1999

[illegible] di Avigliana [illegible]

AVIGLIANA. Il provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte ha convocato per [illegible]tedì prossimo la conferenza dei servizi per esaminare la variante della statale [illegible] dei Laghi di Avigliana. Se non sorgeranno problemi, entro il prossimo anno inizieranno i lavori per il primo lotto, che ha una lunghezza di oltre tre chilometri. La circonvallazione è indispensabile per spostare il traffico dei pendolari della Val Sangone che ogni giorno attraversa il centro della città.

A Verolengo

Infarto, [illegible]

VEROLENGO. I vigili urbani [illegible] Verolengo sono in lutto per l'improvvisa scomparsa del comandante. Enzo Lusso, 45 anni, frazione Rolandini, ieri mattina è stato stroncato da un infarto durante il servizio. Si [illegible] sentito male in ufficio. «Mi mancano le gambe». Assistito dai colleghi, è stato poi soccor[illegible] dai volontari del 118 che gli hanno praticato un lungo massaggio cardiaco. Ma il cuore del comandante non ha più ripreso [illegible] battere. Enzo Lusso lascia la moglie e due figli.

Ieri a Settimo

Aurora, sciopero [illegible]

SETTIMO. Cgil-Cisl-Uil tessili protestano contro la decisione della Aurora di aprire [illegible] procedura di mobilità per 33 lavoratori su 137. I dipendenti della prestigiosa azienda di penne ieri hanno scioperato.

Dicono i sindacalisti: «Martedì c'era un incontro con l'azienda e improvvisamente ci è stata comunicata la decisione [illegible] aprire la procedura di mobilità proprio vicino a Natale quando il lavoro si fermerà comunque per quindici giorni. Proponiamo che si evitino i licenziamenti utilizzando altri strumenti come i contratti di solidarietà».

Iniziativa di promozione turistica dell'Associazione commercianti albesi

Un fiore per le trattorie tipiche

Riscoperta di antichi gusti



Luigi Veronelli sotto a sinistra

ALBA. Un fiore come marchio per le trattorie tipiche, le vecchie e [illegible] osterie. L'associazione commercianti albesi ha promosso un progetto di offerta turistica per il loro rilancio, che prevede appunto [illegible] contraddistinguerle [illegible] un fiore.

Lo scopo è quello di riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, [illegible] riproporli in ambienti che sappiano ricreare le atmosfere del passato. Si pensa a piccole strutture con una conduzione di tipo famigliare, alle trattorie con il fa[illegible] di altri tempi in cui sia possibile degustare i cibi della tradizione. Menù essenziali e ben eseguiti in ambienti in cui tavoli, sedie, credenze e corredo della tavola siano [illegible] armonia con questo spirito. L'area presa [illegible] considerazione [illegible] quella di Langhe, Roero e Monferrato fino all'Acquese e al Casalese.

Il direttore [illegible] commercianti albesi, Giancarlo Drocco, [illegible]: «Lo studio [illegible] progetto, denominato "Fiore", [illegible] già stato ultimato sotto il profilo storico, culturale e del territorio. Sarà presentato a gennaio, quindi [illegible] passerà alla fase operativa. Si vuole dare una risposta alle esigenze dei turisti, sempre più interessati [illegible] questi locali, creando nel contempo occasioni di imprenditorialità e [illegible] lavoro».

L'iniziativa, che viene portata avanti con la collaborazione del [illegible] turistico, è rivolta [illegible] al recupero di vecchie osterie, [illegible] all'apertura [illegible] nuove. [illegible]i interessati possono usufruire di finanziamenti (per informazioni telefonare 0173/363236). Fa [illegible]guito al progetto «Sol», che ha rilanciato le piccole strutture ricettive nello stile delle «zimmer» austro-tedesche [illegible] delle «bed and breakfast» inglesi. **[g. f.]**

Veronelli, guide '99

Casa dell'Asti Spumante Presentate dall'autore



ASTI. In «prima» nazionale, alla Casa dell'Asti Spumante, Luigi Veronelli ha presentato le sue nuove guide per il '99: l'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione «Donne del vino». La Guida dei ristoranti (allargata anche al Canton Ticino), conta 1.908 proposte (462 nuovi ingressi) [illegible] riconoscimenti in crescita (il simbolo del sole), per 41 locali. Tra questi, i piemontesi «da Guido» [illegible] Costigliole, «Al sorriso» [illegible] Soriso, «Le clivie» di Piobesi d'Alba, «Cacciatori» di Cartosio, «Il cascinale Nuovo» di Isola d'Asti, «Al rododendro» e «La Pace» [illegible] Boves, «La Torre» di Casale, «Gener Neuv» di Asti, «Balbo» e «Cambio» [illegible] Torino, «Cascina [illegible] Fiori» di Borgo Vercelli, «San Marco» a Canelli, «Contea» di Neive, «La Carmagnole» e «San Marco» a Carmagnola, «Angiulli» di Candelo, «Gardenia» di Caluso, «Da Felicin» [illegible] Monforte, «La noce» a Volpiano, «Borgo antico» a Barolo, «Lou Sarvanot» di Stroppo, «I Bologna» [illegible] Rocchetta Tanaro, «Panoramica» di Loranzè, «Sans Souci» di Borgomanero, «All'enoteca» di Canale, «La fioraia» di Castello d'Annone, «Da Camulin» di Cossano Belbo.

La nuova Guida dei ristoranti [illegible] quella dei vini, sono in vendita rispettivamente [illegible] 35 e 30 mila. **[e. ce.]**

Rucola batte olio al tartufo

Lo sostiene Papillon, «periodico di sopravvivenza gastronomica»

ALESSANDRIA. La rucola [illegible] al primo posto, seguita dall'olio tartufato, il limoncello, la panna e i surgelati. E' la prima classifi[illegible] delle cinque cose per cui [illegible] vale la pena omologarsi, stesa dal «periodico di sopravvivenza gastronomica» Papillon. Un'ul[illegible] iniziativa che nasce dalla fucina [illegible] Paolo Massobrio, direttore [illegible] Papillon [illegible] autore della Guida Critica & Golosa in Piemonte 1999 (pp. 750, lire 32 mila) in libreria da pochi giorni.

Il venticinquesimo numero di Papillon fresco di stampa è ricco di recensioni [illegible] locali, negozi [illegible] artigiani e spunti. Edoardo Raspelli dice la sua sull'entusiasmo per [illegible] Bulli, il [illegible] spagnolo



A Renato Pozzetto è dedicata la copertina del 25° numero di Papillon

che sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa. Paolo Massobrio [illegible] Riccardo Riccardi parlano del Salone del Gusto al Lingotto, mentre Renato Pozzetto, al quale [illegible] stata dedicata la copertina, racconta il [illegible] rapporto tra cibo [illegible] vita. **[r. s.]**

Rosso Roero

Vino di scena alla «Campus»

CANALE. Il Roero [illegible] protagoni[illegible] a Torino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello domenica pomeriggio [illegible] ospite della libreria Cam[illegible] per [illegible] degustazione di rosso Roero tra i volumi pronti per le strenne natalizie.

«Sarà presentato - spiega Bertello - il libro "... e di marsapanse tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero" e all'appuntamento parteciperanno lo chef Renato Dominici e il giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. Il vino [illegible] servito in abbinamento a [illegible] sapore antico della nostra terra quello del "pan 'd Natal"». **[l. f.]**

Relazione dell'assessore D'Ambrosio

Sanità: è allarme rosso mancano 1000 miliardi

La differenza tra le richieste di Asl [illegible] ospedali e le risorse della Regione

Mille miliardi di lire. E' questa la differenza tra le richieste economiche avanzate dalle ventidue Aziende sanitarie locali [illegible] dalle sette aziende ospedaliere regionali e le risorse messe a disposizione della Regione Piemonte dal Fondo Sanitario nazionale per il 1999. Fondi che l'assessorato ha stimato in via prudenziale in 7886 miliardi [illegible] lire che dovrebbero salire a 8219 nel Duemila.

Il dato è contenuto nella rela[illegible] tecnico-politico presenta[illegible] dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso dell'illustrazione [illegible] bilancio [illegible] previsione del settore. Una situazione che secondo l'assessore desta «preoccupazione» e comporta «la necessità che la Regione adotti tutte le necessarie [illegible] [illegible] carattere organizzativo e programmatorio». Il rischio? L'introduzione di nuove tassazioni a livello regionale in quanto sarebbe ne[illegible] «reperire ulteriori fondi e che non è possibile un "travaso" da [illegible] settore all'altro delle risorse disponibili».

Dunque una situazione di allarme [illegible] che arriva [illegible] poche settimane dall'annunciato sfondamento dei tetti [illegible] spesa registrati nel 1997: 358 miliardi di lire che dovrebbero essere coperti dal fondo nazionale.

La strada scelta dall'assessorato per evitare l'imposizione [illegible] balzelli [illegible] quella degli accordi [illegible] programma tra la Regione stessa e le singole aziende. Intese che puntano in primo luogo a «ridurre nel triennio il numero dei ricoveri in strutture ospedaliere facendolo scendere dagli attuali 210 ogni mille abitanti ai 160 fissati dalle norme regionali», spiega ancora D'Ambrosio. Non solo c'è la necessità [illegible] spostare sempre di più i servizi dagli ospedali [illegible] territorio. Aggiunge D'Ambrosio: «La nostra volontà di contenere i costi [illegible] testimoniata dall'entrata in funzione del sistema di controllo della spesa. Un primo esempio di abbattimento dei costi arriverà dalla diminuzione delle spese per alcuni farmaci, come Epo ed ormone della crescita. Questi controlli ci faranno risparmiare circa 18 miliardi».

Ma queste assicurazioni non convincono [illegible] minoranze in Consiglio Regionale. Spiega Angelino Riggio (Ds): «Nel corso di questi ultimi tre [illegible] si [illegible] registrato un incredibile aumento della spesa. Una vera e propria escalation che la Giunta non [illegible] riuscita ad arginare. Noi [illegible] d'accordo nel perseguire la strada degli accordi di programma ma la questione [illegible] che si [illegible] accumulati ritardi inspiegabili. Non solo: è completamente assente una programmazione a livello locale. Ci sono duplicazioni di reparti e servizi».

Molto più dura Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «Il problema vero è la mancanza di una programmazione regionale che ha fissato un solo obiettivo: il pareggio di bilancio per ogni azienda. Dunque è normale che ogni Asl [illegible] ospedale, in una logi[illegible] localistica, punti ad aumentare servizi che portano ad un ritorno economico immediato. D'Ambrosio parla di controllo della spesa ma i centri di costo sono funzionanti solo in poche realtà [illegible] Torino e non riescono a decollare nel resto della Regione. Vorremmo anche sapere quanto spende la Regione rispetto all'accreditamento di strutture private».

[illegible]io Tropeano

Calcio Primavera: i granata hanno difeso senza affanni l'1-0 dell'andata

Il Toro fa strada in Coppa Italia

Lo 0-0 a Verona vale la semifinale col Bologna

Il Torino è in semifinale di Coppa Italia Primavera. Nel ritorno dei quarti, i granata hanno pareggiato 0-0 a Verona e così, grazie all'1-0 dell'andata, hanno superato il turno. In semifinale incontreranno il Bologna: le date sono il 13 gennaio e il 4 febbraio, ma il ritorno sarà sicuramente posticipato perché in quel periodo si gioca il Viareggio.

Quello veronese è stato un pareggio giusto, con i padroni di casa che necessariamente hanno impostato una partita d'attacco. Ma i ragazzi di Claudio Sala si sono organizzati in maniera impeccabile, soprattutto in difesa, dove Mercuri e Comotto (prestiti dalla serie B) nulla hanno concesso ai due pericolosi attaccanti gialloblù Cossu e Fummo. L'unico pericolo per Sorrentino è arrivato a metà del primo tempo: su angolo c'è stata una deviazione in area e Grotto, ben appostato, ha salvato sulla linea respingendo il pallone che aveva superato il portiere granata.

Nella ripresa il Verona ha avanzato il suo baricentro costringendo il Toro a una difesa più attenta. Ma la buona organizzazione in fase di contenimento, unita a una geometria semplice ma efficace [illegible] centrocampo hanno permesso ai granata di non andare in affanno e, soprattutto, [illegible] impedire ai rivali pericolosi cross dalle fasce e gli inserimenti centrali dei centrocampisti. L'emergenza d'organico dovuta alle numerose assenze ha costretto Sala a presentarsi con [illegible] sola punta (Lazzaro) coadiuvato a turno dagli inserimenti di Amenta e Ficco, tattica che [illegible] già permesso [illegible] granata di superare in campionato il Parma e che ha confermato essere al momento la migliore.

[a. ben.]

Il 28enne maratoneta-rivelazione: la Nazionale è in cima ai miei pensieri

Ciavarella, felicità è sognare azzurro

«Ho perso 4 anni per infortunio, ora non mi fermo più»

Si sogna a occhi aperti [illegible] 28 anni come [illegible] 14, [illegible] sempre i desideri ripiegati nel cassetto dell'anima cambiano con il trascorrere del tempo. Correre [illegible] maratone, diventare [illegible] specialista di valore, indossare [illegible] giorno la maglia azzurra: tutte [illegible] che rincorreva Nicola Ciavarella quando [illegible] studente delle medie inferiori. Adesso che è cresciuto, è [illegible] marito e fra sei [illegible] sarà anche un papà. Ciavarella può dire di avere centrato due dei [illegible] grandi obiettivi che si era prefissato e per l'ultimo, sentimentalmente il più caro, [illegible] Nazionale, ha costruito [illegible] altro pezzo importante del proprio trampolino di lancio. Nicola ha vinto la maratona di Reggio Emilia stabilendo il miglior crono della sua carriera che [illegible] anche il nuovo record della corsa: 2 ore 17'43''. L'affermazione [illegible] terra emiliana segue quella ottenuta [illegible] giugno [illegible] Bergamo (2 ore 18'03'') e scioglie un poco l'amarezza per il titolo italiano sfiorato nello scorso maggio (il vincitore Bourifa è stato squalificato per doping e Nicola, 2° al traguardo, sembrava dovesse subentrargli in classifica).

«Mi pesa ancora sullo stomaco quella vicenda - spiega Ciavarella -. Tutti mi avevano rassicurato che il titolo [illegible] rigor di logica sarebbe stato assegnato a me. La situazione dopo sette mesi invece è ancora nebulosa e sinceramente temo che alla fine si risolva tutto in una bolla di sapone, a danno solo mio». Una beffa che potrebbe rivelarsi una mattonata sui propri sforzi, [illegible] altro scherzo del destino. «A 20, anni dopo aver corso la maratona di Carpi in [illegible] ore 20'46'' (8° alla fine, ndr) mi è venuta l'ernia del disco -racconta l'alfiere della Cover Verbania -. Sono stato costretto ad abbandonare per 4 anni l'attività agonistica e ho ripreso nel '96 grazie all'aiuto del mio amico-coach Mauro Miè. Poi, con la maratona di Torino chiusa in 2 ore 19'38'' c'è stata la svolta decisiva». In sostanza, il segnale che il fisico era di nuovo integro [illegible] la volontà permeata da una resistente corazza.

Seguito dal tecnico federale Renato Canova, Ciavarella ha recuperato il tempo perso e ora, sull'onda di una seconda giovinezza, non si pone limiti. «La Nazionale è sempre presente nei miei pensieri. Mi alleno con cura nonostante il lavoro (operatore al liceo scientifico Cottini, ndr), i risultati [illegible] buoni, ho molti stimoli e soprattutto una moglie che mi sostiene sempre. L'età [illegible] mi preoccupa, ho paura soltanto dei piccoli incidenti».

Silvia Garbarino

SPORT FLASH

■ [illegible] TUTTI. La Uisp organizza oggi (apertura [illegible] 17) e domani (dalle 9), presso l'Istituto San Paolo di via Santa Teresa (angolo piazza San Carlo) un convegno internazionale per fare il punto sulla riforma dello sport e per dare [illegible] agli enti locali che rivendicano un nuovo ruolo nel futuro del sistema sportivo italiano. I lavori inizieranno oggi con una tavola rotonda cui parteciperanno anche gli assessori allo Sport di Londra, Copenaghen [illegible] Anversa. A fare gli onori di casa saranno Ugo Perone, assessore al[illegible] Sport del Comune, ed Ettore Racchelli, assessore allo sport della Regione.

■ **EQUITAZIONE.** Gran premio Telethon, concorso nazionale salto ostacoli indoor (a Nichelino). *B3 pony:* 1. V. Eleuteri (Pimpa); 2. M. Urgesi (Peluche); 3. M. L. Gloria (Deo). *B5 pony:* 1. B. Carpaneto (Just Wonderful); 2. F. Bugnone (Carrea Zo); 3. [illegible]. Bava (Goldwin). *B4:* 1. L. [illegible] (Z Nakra Della Ficora); [illegible]. G. Nelli (Roberticus); 3. L. Bergonzo (Sirio Di Primosole). *B5:* 1. N. Ranalli (Road Show); 2. G. Nelli (Roberticus); 3. C. Milazzi (Storney). *1° grado:* 1. A. Casolari (Red Warf Shergold); 2. S. Briante (Please Mo Royal); 3. G. Garino (Indienne). *1° grado over 40:* 1. R. Briozzo (Aplet); 2. O. Dal Fiume (Chorus); 3. P. Tartaglione (Renè). *2° grado:* 1. I. Philips (Allesse De Neuve); [illegible]. [illegible]. Grossato (Amaranto del Boschetto); 3. I. Philips (Danton du Manoir).

■ **PESISTICA.** Campionati italiani [illegible] squadre (a Cagliari). Femminile: 1. VV. FF. Ca; [illegible]. Record Pa; 3. Gym Club Ciriè (Pacera, Picat Re, Milesi). Ciriè ospiterà i Societari 1999 il prossimo 12 giugno.

Algia Mae Hinton al Piccolo Regio, Morino e soci al «Supermarket»

La signora della notte blues

E al «Centralino» è di scena Enrico Rava

A conclusione dell'ottavo anno della rassegna «Blues al Femminile», giunge stasera al Piccolo Regio Puccini (piazza Castello 215, ore 21,15; ingresso lire 20.000, posti numerati 25.000) un personaggio marcatamente distante dalle «voci delle città» ascoltate in prevalenza anche nelle passate edizioni. La musica di **Algia Mae Hinton**, cantatrice e chitarrista, domestica, senza sofisticazioni, suonata più per il piacere della famiglia e della comunità locale che per il profitto o la notorietà.

Cresciuta in una agricola del North Carolina, ha sempre lavorato in fattoria, incominciando ad esibirsi festival di musica folclorica solo nel 1978. Il vasto repertorio comprende brani della tradizione religiosa e profana, bianca e nera, folk e blues della fertile zona pedemontana del Sud Est. Infarcito racconti agrodolci di una vita difficile e di estemporanee improvvisazioni sul tema di qualche *hit* della radio o del juke box, è personalizzato e «countryficato» dai caratteristici passi singolare danza ancestrale tra il tip tap e la «buckdance».

Giunge alla sua prima apparizione europea (è anche la prima volta che si allontana dagli Stati Uniti) accompagnata dal mentore e «scopritore» Lightnin Wells, voce, chitarra e armonica, che ha prodotto il cd della Hinton intitolato «Honey Babe» e l'ha convinta a munirsi del



Algia Mae Hinton, ultima protagonista della rassegna «Blues al femminile»

passaporto di cui fatto a meno per sessantanove anni.

Informazioni al Centro Jazz, tel. 011/884.477.

Sempre stasera alle 21,15, con ingresso gratuito, al Centralino in via delle Rosine 15, è di scena, nell'ambito iniziative socio-culturali promosse dall'Opera Munifica Istruzione, **Enrico Rava** ospite del quintetto del trombettista **Giorgio Li Calzi**. Li Calzi, torinese, classe 1965, dopo un avvio musicale come pianista, fu incoraggiato nel 1990 proprio da Rava ad abbandonare la tastiera per dedicarsi alla tromba. Premiato compositore e produttore vaglia oltre che finissimo strumentista con quattro cd a suo nome, il versatile ex allievo stasera inviterà il suo maestro, Rava, uno dei più scintillanti esempi jazz e dell'alta musicalità italiana, ad arricchire il quintetto con la sua magnifica tromba.

Il concerto sarà preceduto, alle ore 17, da un incontro con i musicisti aperto agli studenti.

Edoardo

LIVE

Il lungo tour di «Eldorado» si conclude con un concerto destinato a entrare nella storia dei Mau Mau. Quello di stasera al «Supermarket» è lo show del primo disco live di Morino Company. Finalmente, i Mau hanno deciso di fissare su cd le vibrazioni dei loro concerti: e come teatro della registrazione hanno scelto il nuovo locale di viale Madonna di Campagna 1, che assicura, in virtù di avveniristici equipaggiamenti, una resa sonora ottimale.

Stasera (inizio alle 21,15) non assisterete a un normale live-act. Intanto perché sarete, oltre che spettatori, anche protagonisti; e perché i Mau Mau eseguiranno anche brani che da tempo mancano dalle loro scalette. E sarà presente, in veste di guest star, di Giò dei La Crus. Terminato il concerto, seguono le danze con i Mau Mau trasformati in deejay.

Ingresso 15 mila lire. [g. fer.]

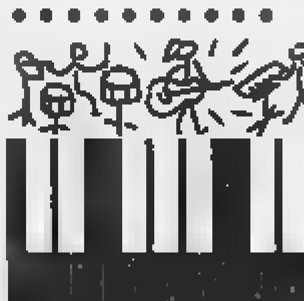
Si apre la mostra «Premiato Studio»

Torino, ricordi in antiche foto



Wanda Osiris in una fotografia (con dedica) Cagliero E' una delle immagini sezione della mostra «Primario Studio» ospitata alla Galleria San Filippo

Alla «Fondazione Italiana per la Fotografia», in via Avogadro 4, e alla «Galleria di San Filippo», in via Maria Vittoria 5, si inaugura oggi, alle ore 18, la mostra di fotografia «Primario studio, da Dall'Armi a Cagliero sessant'anni di vita a Torino» (sino al 24 gennaio 1999, tel. 011-546.594, orario: 15-18,30, ingresso libero). L'esposizione pone, in particolare, l'accento sulla personalità di Gian Carlo Dall'Armi (Trieste 1881-Torino 1928), che nella sequenza delle fotografie presenti al Museo della Fotografia rivela una indubbia capacità di cogliere una veduta della Fabbrica Italiana Cerate a Moncalieri e l'espressione del volto dell'imprenditore Riccardo Gualino, lo scorcio del loggiato dell'Università di Torino e l'interno di casa Agnelli. Dopo la sua morte, l'attività dello «Studio Dall'Armi» (situato in via 37) proseguì con la moglie Giovanna Andrate. Nel 1951 l'atelier rilevato da Ernesto Cagliero (Torino 1920-1993), specializzato, come si può vedere alla Galleria di San Filippo, in ritratti di personaggi dello spettacolo. [a. m.]



Amedeo Minghi: fans entusiasti per un concerto impeccabile fra canzoni, prediche e ovvietà

COM'E' arrivato, se n'è andato. Non è uomo da grandi palpitazioni, non si scompone, non si scompiglia, fa trasparire emozione oltre il dovuto. Impeccabile, misurato nel ringraziare e ancor più nell'incitare qualche segno d'esserci del pubblico, di seriosissimo nero vestito Amedeo Minghi ha fatto quasi l'esaurito martedì sera al Colosseo. Un pubblico omogeneo, riconoscibile fin dal caffè al bar prima di accomodarsi in platea: donne e uomini fuori dalla categoria giovanissimi - e fin qui, nulla di anomalo -, uomini felici di sventolare cuoricini luminosi all'udire delle prime note, donne pazze di Amedeo urlanti il loro desiderio di trascinarlo a casa propria a qualunque costo. Minghi sorride appena, raccoglie il mazzo di rose di una signora della prima fila e passa leggero da microfono al centro del palco e leggio alla postazione di tastiere e leggio. Il concerto è naturalmente per l'ultimo album «Decenni», ma la scaletta offre il meglio di una lunga carriera. Minghi non lesina sulle prefazioni, dai toni un po' sommessi, un po' predicatori, a cominciare dagli Anni Sessanta, «stagione in cui io c'ero, mi ricordo, e credo fu un decennio altri, con le sue contraddizioni e apparenze». Pensiero più o meno condivisibile, utile a introdurre i brani in cui, e lo si apprende appunto dagli intervalli narratori di Minghi, è stata fatta una ricerca precisa sul trascorrere del tempo, sul passare dei ricordi, «che hanno un peso, e niente l'amore ci fa sentire il tempo che si muove». Per carità, nulla da eccepire, ma nemmeno nulla di nuovo. Si scaldano gli animi sulle note di «Quando l'estate verrà / Di notte andremo a nuotare vicino alle lampare oppure a fare l'amore», e di «Come la verità, che più ne dici e più la sai e meno baci». Intervallo, lunghetto a dire il vero, e al riaprirsi del sipario appaiono oggetti tipicamente di altri momenti, come il grammofono, il giradischi, vecchi cruscotti d'auto. E' la scenografia per «Tradiscono i decenni» che come alla fine tutti intonano «questi anni non li avrai, non li perderai». E da qui, in questa seconda parte che termina quasi a mezzanotte, si diffondono vecchi e recenti successi, oltre a un momento che riporta nella milanese Casa Ricordi, dove Minghi ricorda che spesso incontrava un ragazzo dagli occhi un po' tristi: si mette alla tastiera è parte una lenta «In un mondo che, non ci vuole più...». Il cantautore ha scritto pure una canzone per il Papa, «Un uomo venuto da molto lontano» di cui scorrono le immagini dei viaggi insieme al concerto di Minghi a San Pietro. non c'è niente da fare, l'apoteosi vera, anche se qualcuno in cuor cominciava a disperare, arriva con il «trottolino amoroso», e in ordine di gradimento «La vita mia» e «Serenella». Cantate queste, cantate tutte.



Amedeo Minghi

Un lungo recital del cantautore al teatro Colosseo quasi «sold out»

L'Unione fa la Farsa stasera a Hiroshima

La posse del cabaret unita per far ridere

Sinergie cabarettistiche a Hiroshima Amour. E' uno scelto drappello di attori comici torinesi a stringere un patto d'alleanza per un progetto collettivo al quale aderiscono Cesare Vodani, Toni Mazzara, i Dedrio, i Soggetti, Alessandro Piron, Beppe Braida, Federico Bianco, Laura Righi, Claudia Penoni, Vanessa Giuliani, Manuela Tamietti, Giampiero Perone, Marco Carena, Cristian Barbato, Enrico Ceva, Claudio Zucca.

La squadra si presenta stasera sul palco di via Bossoli 83 in formazione compatta, per una performance a più e stili. L'evento non rappresenterebbe un «unicum» (negli anni, le rassegne dedicate al cabaret pie non sono mancate) se non fosse perché questa volta, i nostri cabarettisti promettono di esibirsi tutti insieme, alternandosi e interagendo. Lo spettacolo della Cabert Posse di Torino a Hiroshima s'inizia alle 21,30, nel da L'Unione fa la Farsa. Titolo della serata-happening, «E' partito?». «Che sta per "siamo partiti!" - spiegano gli artisti coinvolti - ovvero l'urlo liberatorio uscito dalle nostre bocche quando finalmente, dopo riunioni passate nell'apatia totale, è arrivato uno slogan buttato lì, nemmeno ideuzza che ha acceso la miccia degli entusiasmi». Il team si ritroverà sul palco di Hma ogni mese, in date ancora da definire. [s. fr.]



Federico Bianco, uno della «posse»

A Palazzo Barolo

Per i 150 anni delle scuole «San Carlo»

In occasione del 150° anniversario della loro fondazione ad opera del maestro minusiere Gabriele Capello (detto il Moncalvo) cui verrà intitolata una via cittadina, le Scuole San Carlo hanno allestito una rassegna a Palazzo Barolo, in via Delle Orfane 7, per illustrare la loro ultrasecolare attività.

Nate nel convento annesso alla chiesa omonima (di qui il nome) le Scuole hanno formato, infatti, in questi 150 anni, un numero «monstre» di allievi: 130 mila. Giovani che nelle aule si sono impratichiti nei mestieri più vari: dal falegname al carrozziere, dal restauratore al fotografo all'elettricista.

La storica carrellata attraverso i 150 anni delle Scuole, in rassegna a Palazzo Barolo assieme ad altre storiche iniziative di formazione operaia, è arricchita da un convegno di studio («Insegnare il progresso») che si tiene oggi dalle alle 13,15 e da un concerto «Ad lodiam» in programma anch'esso a Palazzo Barolo, mercoledì 23 alle 18. [m. boc.]

I concerti di stasera in città e in provincia

Ecco il «Pierino» della Rai e un misto barocco-blues

Pierino, il lupo, il gatto, il nonno assumono la voce e la simpatia di Davide Livermore. La fiaba «Pierino e il lupo» di Prokofiev, nella versione di Lorenzo Arruga, si esegue stasera alle 20,30 e domani alle 21 al Lingotto con l'**Orchestra Sinfonica Nazionale** diretta da Eliahu Inbal (entrambi freschi di consegna del Viotti d'Oro per la carriera, attribuito anche alla pianista Martha Argerich). Livermore, tenore di professione, farà la voce recitante. Il programma si completa «Sinfonia n. 1 "Classica"» sempre di Prokofiev e con la «Sinfonia K 543» di Mozart. Stamani alla prova generale assistono 1200 studenti di scuole torinesi e della provincia.

Curiosa la proposta per la **Stefano Tempia**, che mischia «barocco e blues». Stasera alle 21 in Conservatorio l'Orchestra da Camera Fiorentina presenta elaborazioni di Vavolo da Bach («Invenzione per trio jazz e archi» «Sonata n. per violino») e Mozart (versione per piano e archi del «Concerto per flauto K 313»), e un «Hommage a Claude Bolling» dello stesso Vavolo.

Un accento natalizio ha lo spettacolo che da oggi a sabato (ore 21) si tiene al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71, con l'ensemble **The Gospel America**: tre generazioni di interpreti che ripercorrono la storia religioso nero-americano.

Da annotare poi un appuntamento fuori Torino, che impegna alle 21 a San Mauro, nel Teatro S. Anna, l'**Orchestra Camerata Ducale** diretta da Mario Solavagione con Guido Rimonda (violino), Marco Mosca e Matteo Salizzoni (violoncello). Il programma: «Divertimento K 136» di Mozart, «Concerto per violino e orchestra in sol maggiore» di Haydn, «Danze popolari rumene» di Bartók e «Violoncelles vibrez» di Giovanni Sollima (ispirato a una frase che Janigro ripeteva ai suoi allievi). [L. o.]

a cura di Gabriele Ferraris

Marco Baccino, dopo i Jeremy's Joke e un paio di singoli («Aquilotto» e «Tangoska»), si prepara al salto di qualità. Accompagnato da Rudy Monte (ex Buena Onda) alla chitarra e Exir Gennari (Fratelli Soledad e Tribà), presenta stasera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) la produzione del prossimo album solista, «Aragoste nello spazio».

Il Jazzinaria Quartet in concerto stasera al «Cafè Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30).

anche alla «Casa Cavassa» di Carmagnola» (via Valobra 143) dove stasera alle 21 suona il trio di Alessio Menconi.

VOX

Dub, rap e rock, da Napoli: i Vox Populi, stasera al «Reddocks» (via Valprato 68, 22).

Alla «Divina Commedia» (via San 47, 22) i Demanio, «Millennium» (via Somalia 6, ore 22) i Neutra, al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) i Seminole, al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) Atelier Konfuzia e Xque Lo Fi, al «Ryan» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22) gli Zona Nord. Continuano a «La Nottola» (via Sant'Agostino 17/c) gli aperitivi, dalle ore 19, il Quartetto Basaglia che esegue «canzoni dementi degli anni ruggenti».

Alla «Birreria Borgo» (via Di Nanni 67, ore 22) i Temperamento Blues. Finger picking Roberto Togliatto al & Soul» (via dei Mercanti 3/a, ore). Musica celtica con gli Alice Castle al Massala (via Card. Massaia 104, ore 21,15). Folk irlandese con Fiìd al «Murphy» (via Giotto 21, ore 21,30) e con Mac Anlock «Kerryman» (Moncalieri, Carignano 2, 22). Musica con Sharadi alle 22 al «Todrà» Chieri.

Ecco i primi grandi concerti del '99: al Palastampa il gennaio Francesco Guccini (prevendite abituali, 36 mila lire), il 14 febbraio Nek, il 21 febbraio Zucchero. Il 1° febbraio ci sarà Gino Paoli al Colosseo.

andiamo

Si ride questa sera al «Roll Play» (piazza Castello 117) con Roberto De Marchi. S'inizia alle 22,30.

«Siamo tutti bambini» il titolo della performance cabarettista Fabrizio Fontana in programma questa all'Arnold Pub Moncalieri (strada Barauda 7/4). Appuntamento alle 22, i biglietti costano 12 mila lire. replica domani e sabato sera alla stessa

IN

Un film in lingua originale francese oggi all'Esedra: prosegue infatti di Bagetti la rassegna organizzata dall'associazione «Plaisir du Film». La pellicola proposta alle 19,15 e 21,30 è «Ci sarà la neve a Natale?» della giovane Sandrine Veysset, cinematografico d'oltralpe passato pressoché inosservato sale italiane. Ingresso soci. Informazioni numero 011/88.50.24.

PELLICE

Il cineforum del Trento Torre Pellice propone oggi e domani uno migliori d'essai dell'attuale stagione cinematografica: «La vita sognata degli angeli», esordio dietro la macchina da presa di Erick Zonca nomination Francia all'Oscar quale miglior film straniero. Unico spettacolo 21,15, ingresso 6 mila lire.

CONCERTO BENEFICO

alunni dell'istituto Sacro Cuore propongono questa sera Chiesa della SS. Annunziata (via Po 45) il di Natale a favore della casa famiglia Piergiorgio Frassati. S'inizia alle 20,45.

CHIERI

Matt Damon e Robin Williams, tuttora nelle sale rispettivamente in «Salvate il soldato Ryan» e «Al di là dei sogni», sono gli interpreti principali del cartellone questa all'Universal Chieri nell'ambito della rassegna «Effetto Cinema»: «Will Hunting - Genio ribelle». S'inizia alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

Seconda sera Regina di Collegno (via San Massimo 3) per il «Titanic» diretto da s Cameron e interpretato da Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Appuntamento alle 21,15, ingresso a 6 mila lire.

qua e là

Oggi alle 17 al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) Derrick de Kerckhove parla sul tema «L'intelligenza connettiva».

Alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, si conclude il ciclo «Il marketing alle soglie del Duemila». La conferenza di oggi è su «Un esempio di strategia di diversificazione in mercati maturi: "Il rilancio di Scottex Casa"».

Alle 15 nell'aula bis Palazzetto Aldo Moro, in via Sant'Ottavio, in occasione dello spettacolo «La professione della signora Warren» di Bernard Shaw, incontro Anna Proclemer, Claudia Koll, Virgilio Zernitz, Davide Montemurri, Alfredo Piano e Gianluigi Fogacci. Conduce Paolo Bertinetti.

CULTURALI. Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in Galileo Ferraris 30, dibattito su «La cultura dell'arte e le politiche dei culturali», a cura della Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci. discutono Walter Santagata, Enrico Castelnuovo, Luigi , Germano Celant e Fabrizio Giuglaro.

LOCALE. S'inaugura stasera alle il nuovo discopub-vineria «L'Angelo» in via Cremona .

Alle 12 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, presentazione catalogo Electa «Luci d'Artista a Torino», documentazione installazioni «a cielo aperto» realizzate nelle vie . Intervengono Fiorenzo Alfieri, i curatori Carla Testore e Paolo Verri, gli artisti e i fotografi.

SCRITTURA. Alle 21 al Circolo «Carlotta Savelli», in via Salassa 1, Marilaura Fioravera interviene su «Il carattere attraverso la scrittura», con la partecipazione di Silvano Bertagnollo, Stefano Mossino e Salvatore Bevilacqua. Ingresso libero.

al Caffè Torino, in piazza San Carlo 204, viene presentato il Calendario Lavazza 1999, «La sensualità del caffè interpretata da 12 fotografi di Magnum Photos».

Alle 21 all'Associazione Incontro, in via Palazzo di Città 14, incontro dedicato alla del «Surat Shabd Yoga», la meditazione legata alla luce e al suono interiore. Ne parlerà un rappresentante del maestro S. Thakar Singh. Un'altra conferenza si terrà domani. Informazioni allo 011/817.67.93.

Domani alle 16 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, per l'incontro mensile dell'Unitre l'ospite sarà Nilla Pizzi, presentata da Massimo Scaglione.

Alle 18 nella Rovasenda, in corso Vittorio Emanuele 32, Valerio Ferrua tiene la conferenza «Il Verbo si fece carne'. Perché? La risposta di Tommaso d'Aquino». Ingresso libero.

Dalle 15 alle 17 all'Istituto Bosso, in via Moretta 55, l'Ucim per il ciclo «Il nuovo esame di Stato» organizza l'incontro «Criteri di valutazione». Ne parla Mario Ciccarelli. Informazioni allo 011/561.19.23.

Alle 21 al Centro Studi di Clorophilla a San Mauro, in via Settimo 1, Paola Converso illustrerà le tecniche di guarigione legate ai Fiori di Bach: «La strada fiore». Ingresso libero; informazioni 0338/59.79.532.

Domani 16 verranno inaugurati i locali della Circoscrizione 3, in corso Peschiera 193, e per l'occasione la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo esporrà alcune opere di Mario Airò, Richard Deacon, Mario Della Vedova, Jim Isermann, Shirin Neshat e Richard Wentworth.

Domani alle 21, nella chiesa salesiana di via Piazzi 23/25, la Comunità Polacca organizza il concerto della corale di Varsavia «Lord Singers». L'ingresso è libero.

SPORT PER TUTTI. Oggi dalle 17 e domani al Centro congressi dell'Istituto San Paolo, in via Santa Terresa 1/g, si tiene il convegno internazionale promosso dalla Uisp «Lo sport per tutti: risorsa per la città». Fra gli interventi di questo pomeriggio quelli degli allo sport di Londra, Copenaghen, Anversa e naturalmente Torino. La conclusione dei lavori prevede la presenza del Ministro Giovanna Melandri. Informazioni allo 011/817.89.46.

POLITICA. Dalle 9 alle 16 all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, la Fondazione Istituto Piemontese Gramsci organizza il convegno dal titolo «Comunicare la politica: dai manifesti alla televisione». Informazioni al numero telefonico 011/83.95.402.

MOSTRE

PIERO D'AMORE. Alle 18 alla libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, inaugurazione della mostra di Piero D'Amore «Ho mandato dei fiori: storie, disegni, tele e colori». Rimarrà allestita sino al gennaio.



Ancora superati i livelli del biossido di azoto: viaggiano solo auto catalitiche, ecodiesel e [illegible] gas

Lo smog paralizza la città A rischio anche il weekend

I livelli di attenzione del biossido di azoto sono stati superati anche ieri, tra le 9 [illegible] le 16. E' il terzo giorno che perdura l'inquinamento sul [illegible] Torino. La legge impone provvedimenti. Le punte più alte [illegible] sforamento sono state registrate nel primo pomeriggio. Anche il monossido di carbonio ha cominciato [illegible] superare i livelli di attenzione, ma non ancora in modo costante e non in tutte le centraline.

All'origine del mal d'aria ci sono le particolari condizioni climatiche. Gli scarichi delle auto, ma più ancora quelli degli impianti di riscaldamento ristagnano a causa di un'alta pressione. Le previsioni per domani annunciano un vento-salvatore, che potrebbe spazzare un po' di smog. Soltanto oggi, [illegible] le 16, sapremo [illegible] il Comune potrà togliere il divieto del traffico per venerdì e il fine settimana.

Oggi è certo: dalle ore 10 alle 17, le auto senza marmitta catalitica e comunque non ecodiesel, [illegible] che non utilizzano carburante gpl o metano, devono stare fer[illegible]. Rappresentano circa il [illegible] per [illegible] del parco auto-motoveicolare cittadino. Le eccezioni sono pubblicate nella tabella a fianco. Il provvedimento riguarda tutto il territorio comunale, escluse le tangenziali e le vie più brevi d'accesso ai parcheggi di interscambio dello Stadio Delle Alpi, del piazzale ex dazio tra i corsi Giulio Cesare [illegible] Vercelli, di piazzale Caio Mario-corso Tazzoli. In caso di inosservanza, al trasgressore [illegible] comminata una sanzione amministrativa di lire 117.500.

Attenzione: restano in vigore tutte le disposizioni sulla viabilità, dalla ztl ai parcheggi [illegible] pagamento. E gli automobilisti con il bollino verde non credano di avere un passepartout: «motore pulito» vigila solo sulla messa a norma dell'impianto di scarico.





A fianco, l'assessore all'Ambiente, **Gianni Vernetti** e, sopra, un'immagine relativa ad altri «giovedì del pedone»

Oggi [illegible] saprà se il Comune intende vietare pure domani la circolazione

«Purtroppo i superamenti dei livelli di attenzione si sono ripetuti in tutte le sei centraline, ma i tecnici spiegano che si tratta di una situazione particolarissima, un clima destinato a cambiare nelle prossime [illegible], e speriamo anche che il blocco di oggi contribuisca», l'ottimismo dell'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, e del dirigente Paolo Lubbia, coincide con le previsioni meteorologiche che annunciano vento (venerdì) e anche perturbazioni (sabato).

Buone notizie, invece, sono già arrivate ieri per la salute complessiva di Torino rispetto al rapporto realizzato da Legambiente sull'Ecosistema Urbano. Dall'indagine condotta su 103 capoluoghi di provincia risulta che la nostra città è salita al quarto posto nella classifica del benessere. L'anno scorso era ventiduesima. Tra i grandi centri ha ottenuto il miglior risultato, seguita da Roma (14ª), mentre la peggiore performance è di Napoli (85ª). Palermo è 76ª e Milano 60ª.

Il voto-verde premia Torino per «gli ottimi risultati - si legge nella pagella di Legambiente - di depurazione delle acque, per la buona presenza di sistemi [illegible] monitoraggio dell'inquinamento acustico ed atmosferico e [illegible] isole pedonali, nonchè per il miglioramento dell'efficienza energetica».

Gongola Vernetti. La Città ha avuto anche il riconoscimento di aver saputo far lievitare la raccolta differenziata dei rifiuti dall'8 al 17 per cento e di aver aumentato sensibilmente la pre[illegible] delle isole pedonali. Migliora leggermente l'indice relativo al numero di decessi per patologie all'apparato respiratorio, sostengono i ricercatori.

«Ma - avvertono - rimangono irrisolti i problemi connessi al trasporto privato», e si parla dell'inquinamento atmosferico e dei consumi di carburante, che [illegible] all'origine dell'attuale forte presenza di biossido di azoto nell'aria. L'ecostudio segnala anche la consistente produzione di rifiuti solidi urbani (tema all'esame [illegible] consiglio comunale) e indica come punti dolenti la qualità delle acque potabili e l'alto consumo («spreco») procapite di acqua potabile.

Luciano Borghesan

[illegible] L'elenco degli [illegible]

Innanzitutto, l'ordinanza del sindaco esclude dal divieto di circolazione le tangenziali e le strade più brevi di accesso dall'esterno della città ai parcheggi di interscambio dello stadio Delle Alpi, piazzale ex-dazio fra i corsi Giulio Cesare e Vercelli, e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli. Ed ecco l'elenco **definitivo** degli esentati dal divieto [illegible] circolazione, che [illegible] possono usare l'auto.

[illegible] Dotati di un sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, in conformità alla circolare prot. n. 076574364 del 29 luglio 1991, a tale da assicurare l'abbattimento di almeno il 50% delle emissioni previste per l'autovettura all'atto dell'immatricolazione, nonché [illegible] autovetture munite di catalizzatore già [illegible] momento dell'immatricolazione e quelle che utilizzino [illegible] carburante GPL o metano.

DIESEL. Omologati ai sensi della direttiva CEE n. 441 del 1991 (ECODIESEL).

MEZZI PUBBLICI. Taxi, autobus in servizio di linea, autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli organi di Polizia in servizio; dei vigili del fuoco e dei servizi di soccorso in stato di emergenza, veicoli delle aziende[illegible] degli enti di [illegible] pubblico (servizi statali, regionali, provinciali, municipali, TT, Aem, Amiat, Usl, Italgas, Enel, Telecom, Rai, Fs, Pt ecc...) dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili, macchine operatrici ed automezzi comunque adibiti a [illegible] Stato o pubblico (sono compresi i pubblici dipendenti che siano autorizzati ad usare l'autovettura privata per [illegible] di servizio).

HANDICAPPATI. Veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi o a trattamenti chemioterapici.

TRASPORTI. Veicoli adibiti al trasporto utilizzati per rifornimento di attività commerciali o per trasporti di materiali (limitatamente alle [illegible] in cui è consentito il carico e scarico merci).

MEDICI. Veicoli di medici muniti del contrassegno dell'Ordine dei [illegible]dici con medico a bordo in possesso di tessera dell'Ordine professionale.

REPERIBILI. Veicoli [illegible] lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità.

[illegible]I. Veicoli [illegible] autoscuole, durante le esercitazioni di guida e gli es[illegible]i presso la Motorizzazione civile.

[illegible]I. Veicoli che debbono recarsi alla revisione già programmata (muniti di documento dell'ufficio della Motorizzazione civile).

NON RESIDENTI. Autoveicoli con targa estera e autoveicoli di proprietà di privati o enti che abbiano la residenza o la sede al di fuori della provincia di Torino.

TRASPORTO VALORI. Veicoli adibiti a trasporti valori dalle banche e degli istituti autorizzati.

ARTIGIANI. Artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della Camera [illegible] commercio.

[illegible] I CICLOMOTORI. Di qualsiasi tipo.

FUNERALI. Veicoli dei trasporti funebri e veicoli al seguito.

PENDOLARI. Veicoli dei lavoratori pendolari-turnisti, con relativa certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dal datore di lavoro, esclusivamente quando dalla certificazione risulti un orario [illegible] inizio o di fine turno tale da [illegible] consentire, su tutta l'area metropolitana, l'utilizzo dei mezzi [illegible] trasporto pubblico (orario eccedente il periodo 6,30-21,30).

AGENTI E RAPPRESENTANTI. Di commercio iscritti nello stesso ruolo della CCIIA di Torino e in possesso di relativo certificato rilasciato da non oltre tre mesi.

CONCORSI PUBBLICI. Veicoli di candidati a concorsi [illegible] con lettera di convocazione per la giornata del 17 dicembre 1998.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 17 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione. Venti: deboli variabili. Visibilità: scarsa con miglioramenti nel [illegible] della giornata

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	8,4
MINIMA	-4,2
UMIDITA' (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1904)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	11,8	MINIMA	-3,9
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	2,4	MINIMA	0,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 6 e 15 minuti, cala alle ore 16 e 11 minuti.

Luna piena [illegible] dicembre ore 16
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna [illegible] 18 di[illegible]bre [illegible] 24
Primo quarto 26 dicembre [illegible]

MERCURIO: brilla di tonalità giallo arancio. 8 volte più della polare

VENERE: tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest 40 minuti dopo il sole

MARTE: a 245 milioni di km dalla terra che si avvicina

GIOVE: è nella parte Nord-orientale della costellazione dell'Acquario

SATURNO: riconoscibile come [illegible] stella luminosa a Sud

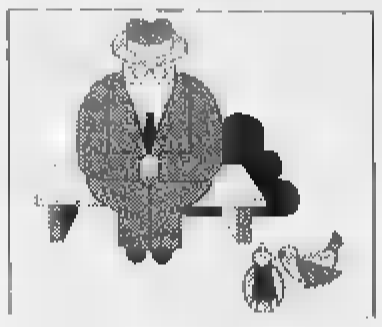
[illegible] stanotte all'una, la [illegible] calante proiettata nello Scorpione e passata 3° a Nord di Mercurio, pianeta visibile al mattino

NUMERI UTILI [illegible]

SALUTE. **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-90.66.22. **Eliambulanze** [illegible] **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. **Vigili** [illegible] 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [illegible] 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati** [illegible] pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [illegible] 167.217.216.

[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. G. Adelina contro [illegible] malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.251; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri Ciscal.** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** [illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S.** [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven [illegible], e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.53. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.



La «Tredicesima dell'amicizia», aiuto concreto agli anziani che vivono in solitudine

Un contributo già da 12 mila lettori

Il totale delle offerte salito a 1 miliardo e 208 milioni

Sono oltre dodicimila i lettori di *Specchio dei tempi* che hanno già aderito alla sottoscrizione per donare, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (700.000 lire) agli anziani, oltre i [illegible] anni, soli e in difficoltà economica. Il totale delle offerte è salito a un miliardo 208 milioni 543.000 lire. Gli assegni già distribuiti dai cronisti e dagli enti [illegible] volontariato che da 24 anni collaborano per la realizzazione di questa iniziativa sono 1390. Questi i versamenti:

14-15 dicembre: [illegible] i 90 generosi amici di via Assarotti 10 9.000.000; DDD. 3.500.000; in memoria del mio caro papà G.A. 3.000.000; P.D.V. 2.100.000; N.B.M.A. 2.000.000; R.G.M. 2.000.000; ricordando tutti i [illegible]stro cari 1.625.000; A. 1.500.000; Tere [illegible] C. 1.500.000; allievi E.U. 1.470.000; in ricordo di Aldo ed Attilio Masoero 1.400.000; per un Natale Felice, Giovanna e Bruno 1.400.000; Emilio e Giuliana ricordando Pablito 1.200.000; in ricordo [illegible] Ugo e Rina 1.000.000; Giusangel 1.000.000; R.D. 1.000.000.

In ricordo di Teresita De Marchi Pegnaleff 1.000.000; in ricordo [illegible] Piero Quaglieni 1.000.000; Giuseppina Tartaglino 1.000.000; Pier Anna 1.000.000; in memoria di nonna Armida 1.000.000; Paola e Roberto 1.000.000; in memoria dello zio 1.000.000; C.F.R. 1.000.000; famiglia Rosso 1.000.000; in ricordo di nonna Rina e nonno Luigi 1.000.000; D.P. 1.000.000; R.O.S. in memoria di Papa Giovanni 1.000.000; R.O.S. in memoria di Papa Giovanni 1.000.000; L.G.S. 1.000.000.

M.F. 932.000; in memoria di Michele Ravera, gli amici del condominio Teodosia 830.000; Nord Ovest Land Rover Club 750.000; in memoria della Medaglia d'oro s.ten. Aldo Turinetto 700.000; Trafiltecno spa 700.000; G.G. 700.000; S.F. 700.000; Roberto Penna 700.000; Francesca Panero 700.000; in memoria di Nella e Guglielmo Bertolino 700.000; Elisabetta Davide [illegible] Max 700.000; Angelo Cantagalli e Maurilia 700.000; A.C. 700.000; G.S. 700.000; C.R. 700.000; Roberta G.R. 700.000; B. e Y. 700.000; R.P. [illegible] memoria di Francesco e Vittoria 700.000; G.L. 700.000; V.S. Viù calcio a 5 700.000; M.T.P. 700.000; C.L. 700.000; Claretta in memoria dei suoi cari 700.000; ricordando la mamma e i nostri cari, P. [illegible] L. 700.000; Raffaella e Roberta 700.000; Pier Franco in ricordo della mamma nel ventesimo anniversario 700.000; M.G. 700.000.

In memoria [illegible] zietta Vittorina da Nina e nipoti Monagheddu e Tina 680.000; in memoria di don Giovanni Lano 650.000; i fratelli Sibilla in ricordo di Vittorio 650.000; i colleghi di Maria Roccotelli in memoria del padre 635.000; famiglia Conte in ricordo dei suoi cari 600.000; in memoria di Pierina Scuvero, docente e preside istituto «L. Casale» di Torino 600.000; A.B. 600.000; in memoria di Ines [illegible] Mario 600.000.

In memoria di nonna Margherita, Fabio B. 500.000; U.B. 500.000; Sergio e Franca 500.000; Maria Ganora 500.000; ricordando i genitori 500.000; Livio 500.000; in memoria di Albina Rovere 500.000; V.P. 500.000; G.T. 500.000; [illegible] ricordo di nonno Giacomo 500.000; A.C. 500.000; Remo e Giorgio 500.000; [illegible] perenne ricordo di Angela Lina [illegible] Gianfranco Donetti 500.000; M.M.M. 500.000; Luca [illegible] Sara 500.000; C.F. 500.000; [illegible] memoria di Cesare Montemurro 500.000; in memoria del prof. Mario Borgno, la moglie 500.000; gruppo «Amis 'd la poesia» 500.000; Emilia Frangopulou 500.000; in ricordo di Ettore 500.000; in memoria dei defunti 500.000; Rita in memoria di Domenico Dolce e Maria Perino 500.000; in memoria di papà 500.000; Massimo 500.000; ricordando Mario Sanna 500.000; C.A. 500.000; per mamma Tina da Ennio 500.000; Marisa Amione 500.000; A.S. 500.000; in suffragio delle anime dei miei morti 500.000; Marco 500.000; Giorgio e Sergio 500.000; Enrica ed Elena 500.000; Hydra 500.000; P.A. 500.000; C.S. 500.000; famiglia Borello 500.000.

Gina 400.000; Tea, Clara e Cinzia 400.000; in memoria di Emilio Agagliate 400.000; D.F. 400.000; M.D. 400.000; Maria Pia per mamma e papà 400.000.

Maria Vittoria in memoria dei [illegible] cari 350.000; B.I. 350.000; un gesto d'affetto, Ciro e Lia 350.000; Verniciature di Rivalta, turno 'B' 309.000; S.P. 302.500; una pensionata 300.000; PR Sergio 300.000; [illegible] piccolo pensiero in ricordo dei propri cari 300.000; B.A. e B.G. 300.000; in ricordo dei loro cari, Adrie René 300.000; Marisa e Bruna 300.000; in memoria di Fiocco 300.000; ricordando Luigina e Claudia 300.000; ricordando Piero, P.A.S. 300.000; F.B. 300.000; Giuseppe 300.000; Anna [illegible] Tiziana 300.000; M.R. 300.000; in memoria di un papà 300.000; in memoria di Antonio Baraldo 300.000; in ricordo di papà Enrico e mamma Emilia 300.000; tre amici 300.000; Simpa srl 300.000; in ricordo di Mario G.L.R. 300.000; ricordando nonno Pietro, A.R. 300.000; in memoria di nonno Felice 300.000; Monica [illegible] Claudia 300.000; in ricordo di Rita, Mario, Lorenzo e Carlo 300.000; im memoria della nostra cara Iolanda Silvestri ved. Mandirola 300.000; [illegible] ricordo di nonna Rita, Fulvio e papà Gian 300.000; Adfc 300.000; Simona Carelli 300.000; ricordando Maria Cagliero Giuseppe Cagliero e Giuseppe Ridolfo 300.000; ricordando Mario 300.000; O.S. 300.000; Laura ricordando i [illegible] cari 300.000; Maria Rosa e Luigi 300.000; B.M. 300.000; O.L. 300.000; Vignali D. in memoria dei [illegible] cari 300.000; A. & M.T. 300.000.

In [illegible] Giovanni Giannatelli 250.000; Piero ricordando Anna 250.000; Gaspare ed Erminia 250.000; Alessandra e Giorgio 250.000; in memoria di Gaiero Nino, il fratello la cognata e I nipoti 200.000 coniugi Carla [illegible] Franco Perosino 250.000; Renata [illegible] Germana 250.000.

Bruno Prinsi 230.000; A.G. 200.000; F.R. 200.000; G.M. 200.000; C.B. 200.000; in ricordo dei miei cari A.D. 200.000; Lidia [illegible] Mauro 200.000; Gabriele in memoria dei nonni 200.000; U.D. 200.000; G.R. 200.000; C.M. 200.000; Elda e Maurizio [illegible] memoria dei loro cari 200.000; A.R. 200.000; F.F. 200.000; R.B. 200.000; ricordando con affetto Carlo Robba 200.000; in memoria dei miei cari, P.P.C. 200.000; P.R. 200.000; in memoria dei nonni 200.000; A.L.F. 200.000; M.C. 200.000; Maria in ricordo dei suoi cari 200.000; famiglia Pane Gallinotti 200.000; E.M. 200.000; Andrea ed Elia 200.000. [continua]

[illegible]

In tutte le sedi del S. Paolo

I versamenti per la «Tredicesima dell'amicizia» si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario SanPaolo di Torino.

Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni [illegible] non contanti, indirizzata a Specchio dei tempi - La Stampa (10126 Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale.

E' possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni per la pubblicazione su *La Stampa*. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182/184; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barlette 87/A; corso Regina Margherita [illegible] 66 [illegible]; corso Unione Sovietica 85; [illegible] V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco [illegible] Paola 10.
DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50 (Portici) aperta 365 giorni.
INFORMAZIONI
011/65.90.100

IL [illegible]

CONTRATTO 3SA DA SUD ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA

SUD	[illegible]	NORD	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	PASSO
2♦	PASSO	3SA	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ R 5 / ♥ 9 6 4 3 / ♦ A 7 5 3 2 / [illegible]
Ovest: [illegible] A F 7 4 3 / [illegible] F 5 4 / ♦ F 9 8 6 / ♣ D
Est: ♠ 10 9 6 / ♥ D 10 9 2 / ♦ D 4 / ♣ 10 9 8 5
Sud: ♠ D 8 2 / ♥ A R / ♦ R 10 / ♣ A F 7 4 3 2

Ovest attacca 3 ♠ (la più piccola indica un palo con almeno 1 onore maggiore) per il Re di Nord, il 10 di Est e il 2 della mano. La prima presa permette di localizzare in Ovest l'asso di ♠ (il Re non è stato superato da Est) e il Fante (con F109 Est avrebbe risposto con il Fante). Notate che se si applicasse quel luogo comune che va sotto il nome di "il secondo liscia" il giocante perderebbe la possibilità di fermare, in seguito, le prese avversarie nel seme di ♠. La posizione venuta a crearsi deve suggerire al giocante di [illegible] in modo da evitare di dare la mano a Est: il ritorno a ♠ da tale posizione garantirebbe 3/4/5 prese nel seme alla difesa [illegible] seconda di come sia ripartito il resto (4-4/5-3/6-2). Sud dispone di 7 vincenti (la ♠ realizzata e AR in ognuno degli altri pali) e la difesa dispone del solo Asso di ♣. Il giocante può ricavare prese dalle ♣ a seconda di come sia ripartito il resto e dalle ♦ se il resto fosse non peggio di 4-2. Poiché le prese necessarie sono 2 le ♦ risulterebbero utili solo se fossero divise 3-3 (36%). Le ♣ non devono essere divise né 5-0 né 4-1 con la quarta a sinistra (Ovest) affinché sia possibile battere in velocità la difesa. La difesa affranca le ♠ senza cederle al giocante solo se fosse Est ad andare in presa. Le ♦ per "funzionare" necessitano di DFX secchi in Ovest e tale possibilità vale circa il 9% (affrancamento della 4ª e 5ª carta senza che si ceda il gioco a Est) o di un onore terzo in Est (circa il 18%). Le ♣ offrono una chance nettamente migliore: purché il resto sia diviso 3-2 (68%) e avendo l'accortezza di cedere l'eventuale presa a Ovest, il giocante disporrà sempre di quanto necessario a mantenere l'impegno. Battiamo quindi il Re di ♣ alla seconda presa? Assolutamente no! Se Ovest avesse in origine la dama secca saremmo impossibilitati a impedire che una presa sia da concedersi a Est (1098X) con tutte le conseguenze del caso. Come ovviare a questo eventuale e spiacevole inconveniente? E' sufficiente cominciare a giocare ♣ dalla [illegible] morto: all'apparire della dama da Ovest è sufficiente "lisciare" per neutralizzare (successivamente) la figura 1098X di Est battendo ARF. Quindi vinta la prima presa al morto giocate [illegible] per la mano [illegible] piccola ♣ per la dama di Ovest seguita dal 4 del morto e dal 5 di Est. Vincete di mano l'eventuale ritorno a ♥, sbloccate il Re di ♣ e rientrate in [illegible] con il Re di ♦ per incassare le altre vincenti; in totale da Sud si realizzano 5 ♣ 2 ♥ e una ♠ (10 prese). Molte strategie si rivelano inadatte a condurre in porto i contratti quando non si tiene in debito conto ciò che si conosce (o si teme) delle carte avversarie. [illegible] Ovest giocasse una piccola ♣ al primo [illegible] del colore dovreste vincere con il Re e da Nord giocare superando di misura la carta che Est avesse a giocare al secondo giro. Se scopriste la 4-1 nel seme (Ovest scarta) non vi rimarrebbe altro da fare che sperare nelle ♠ divise inizialmente 4-4 e giocare ♠ cedendo il gioco a Est. La difesa, in tale caso, realizzerebbe 3 prese di ♠ e la [illegible] e non potrebbe impedire le 9 prese al giocante.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA E/O IN SECONDA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1♠	2♥	2♠	3♥
4♠	FINE		

LE CARTE

Nord: ♠ F 9 8 4 / ♥ 6 3 / ♦ A F 9 8 / ♣ 10 4 2
Est: ♠ 7 5 / ♥ D 7 5 2 / ♦ R D 6 3 / ♣ D 9 3

Ovest attacca con il A ♥ (Asso da AR) per il 3 e il 7 e il Fante. La prosecuzione di Re di ♥ è tagliata da Sud che batte 2 giri di ♠ (Ovest scarta il 4 di ♥ al secondo giro) e poi muove il 10 ♦ lisciato fino alla dama di Est. Quale carta dovrebbe giocare Est e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": Lingotto. Ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 10° Concerto Stagione . Direttore: Eliahu Inbal. ratore Davide . Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia n. in mi bemolle maggiore K. 543. Sergej Prokof'ev Pierino e il lupo op. 67, favola bambini per voce narrante e orchestra, testo del sitore. (Versione italiana di Lorenzo Arruga). Sergej Prokof'ev Sinfonia n. 1 in re maggiore "Classica". Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000/ Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4981.

Conservatorio-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - stasera alle ore 21 avrà luogo il terzo concerto della Stagione 1998/99. In programma l'Orchestra da camera Fiorentina. Biglietto ordinario L. .

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447.7171: La Testa và forte con d.j. Marco.

BEVERLY HILLS Santhià il salotto liscio 243: questa sera serata orchestra spettacolo Tony D'Aloia Veglionissimo di Capodanno una grande orchestra famoso tante Michele. Posti e limitati. Si pr prenotare

CLUB 15.30 Orsini Ore 21 Liscio DOC by Beppe Band

CLUB 84: Tel. 011 669 9560 E in atto prevendita Veglionissimo 31/12.

"Giardini Reali" 011 521. : ore 21 Teorema e Chessy. Si prenota per Capodanno.

FEMINABAR: V. Pomba . Tel. 011-812 7395 pornoshow 17.45-23.45 tabledance Giulia, Sabrina, Lara Belli. Serv. rist.

DANZE : h. 15 Laura c'è... h. 21 è l'ora argentina. Domani h. 21 Gino Romeo.

LA LUCCIOLA - Taranto 206. T. 21 orch. dame gratis

LE ROI: ore 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.

PATIO + INVIDIA - 661.4841. 22,30.

NGO Sala Danze sera 21-1. Liscio e anni 60/70

TROCADERO Night club - via A. Doria . Ap orchestra, spettacoli. T. 562 Prenotazioni Capodanno

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Arte giapponese XIX sec.

ARTE 15: c. Siccardi 15: Mario Schifano fino al 24 dicembre.

AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '98 di '900 italiano

BIASUTTI: Autori '900

DAVICO: Silvano Gilardi chartae.

DEL CENASCO: Tel. 645 247 Nature.

FOGLIATO: Luciano Spessot.

LOSANO Pinerolo. Tino Aime.

: "Piccole Opere di Grandi Maestri"

TITO ARTE: Paulucci, Menzio, Levi, . Schifano. Boetti, Fissore. T 530.584

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMAN: Ravazzotti olii e tecniche miste.

CARLINA: Per una collezione. T. 817.3344.

ARTE LA - T. 779.2147: pittura dell'800: Delleani, Follini, Gheduzzi, Grosso, Mus, Pasini, ec.

MICRO': Miniformato.

: opere uniche di Emanuele Luzzati e grafica .

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.21 Amore in soffitta, TF; Un ragazzo come noi, TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 9; 18.00 Julia, TF; 19.30 Speciale caleidoscopio; 20.00 Tg 9; Jim, l'irresi- detective, Film; 1.15 Tg 9; 1.45 Abat Jour, Varietà sexy.

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 13.38 Cartoni ti; 17.20 Alice; Telefilm; 17.52 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Doing life una vita da vivere**, Film-tv; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.30 Videonotizie; 8.00 Buongiorno... Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.00 Vg per voi; 18.20 Fun TV; 19.30 Videonotizie; 20.00 Darian III; 20.30 Videonotizie; 21.30 FBI, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.00 Guarire in diretta; 11.40 Macedonia musicale, show; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.55 Videoone; 16.30 Magia e salute; 19.00 Fun ; 19.15 Cronache regionali, news; 21.30 Europa Europa; 22.30 Tg Diario - I fatti del giorno; 22.45 Le salute e rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

RETE TV
7.00 auto della settimana; 8.15 Maria; TN; 9.30 Spazio infinito; 12.30 Mana, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 19.00 Agri ; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Fun tv; 22.15 Money; 23.00 Voci nella notte.

TELETIME
9.30 Tg time; Notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.15 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun Tv; 19.20 Tg Time; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg time, Notiziario; 22.45 Trasmissione di cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA
11.30 Sceneggiato; 12.00 Tg 12.30 Camaitalia; 13.00 Intrigo fatale, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg nazionale; 19.30 Cartomanzia; Documentario; 20.30 **Porca vacca mi hai rotto**, Film; 22.30 Telegiornale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Videotop; 18.30 Crazy Dance Odeon; 19.00 Italia chi, cronache, fatti ed eventi raccontati dalle locali; 19.15 Motown; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **Piccoli rumori**, Film-tv con C. Gloyer; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri; 24.00 On line; 0.30 Soft Blob; 1.00 Crazy dance.

Disperatamente tua, TF (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia; 12.45 Canavese (anche alle 12.45, 16.45, 18.30, 20.40 Fun tv; 21.10 Paper n, TF; 23.00 Le auto della settimana.

TAI
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Salem's lot, TF; 13.00 Tg; .30 Musicale; 18.30 Notiziario; 19.00 Musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Scannera**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra Speciale, TF; 13.30 Vivere ; 13.45 Avvene 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 23.30 Le auto della settimana; 0.40 Monitor.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13. Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Hard Castle & Mc Cornik**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Voi sessualità; 0.15 Menoquindici; Crazy dance.

TELESUBALPINA
9.00 **La valle dei monsoni**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 I predatori dell'isola d'oro, TF; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Tarzan e i cacciatori bianchi**, Film; 18.15 Novena di Natale; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Novena di Natale; 21.00 **Il mercante di sogni**, ; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **La valle dei monsoni**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 I predatori dell'isola d'oro, TF; 13.00 Ellery Queen, TF; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Tarzan e i cacciatori bianchi**, Film; 18.15 Novena di Natale; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Novena di Natale; 21.00 **Il mercante di sogni**, Film; 23.00 Il regionale.

Tg 21 (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (an- alle 20.25), rubrica giornalistica tel. 0337710747; 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le della .

LE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con Cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con Cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; Documentario; 9.00 **Il diritto di vivere**, Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Piemonte; 16.00 Rivediamoli ; 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; .45 Gol mania.

7.00 Telegiornale; 8.00 The Box; 10.00 Film; 11.30 J Tv; 13.30 The ; 16.30 ; 18.00 Il lotto fai da te; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.30 Auto d'oggi; 0.20 Telegiornale; 0.45 Film.

Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice [illegible] amano: lui è disposto a seguire lei anche in paradiso. **[Arlecchino]**

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di [illegible] scopre [illegible] avere [illegible] vicino di [illegible] ex criminale nazista. [illegible] frequenta. **[Valentino 2]**

[illegible] GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di [illegible] coetaneo malato. **[Eliseo Rosso]**

LA CENA. Commedia drammatico. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti [illegible] un ristorante. **[Reposi 2]**

[illegible] E' LA VITA. Anteprima. Aldo, Giovanni e Giacomo nei panni d'un piccolo truffatore specializzato in carte [illegible] credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli sfortunato. **[Reposi [illegible]]**

COSI' [illegible] Drammatico. Amelio racconta un'amara storia [illegible] immigrati, a Torino negli Anni 50 e 60. **[Eliseo Blu]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante [illegible] per ucciderla. **[Cristallo]**

ECCO FATTO. Drammatico. Un'esile storia d'un liceale tormentato [illegible] gelosia e da risultati scolastici negativi. **[Reposi 4]**

IL [illegible] DELL'OPERA. Horror. La [illegible] di [illegible] cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa. **[Ambrosio 2, Empire]**

FESTEN. Drammatico. [illegible] premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, racconta di [illegible] pranzo di famiglia in cui il primogenito [illegible] rendere noti i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta [illegible] Peter Pan di periferia, romano e donnaiolo. **[Nazionale [illegible]]**

[illegible] NERO, GATTO [illegible] Grottesco. Kusturica racconta [illegible] avventure [illegible] due [illegible] di gitani. **[Adua 400, Eliseo]**

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. La tormentata e interessante vita dell'anticonformista [illegible] Lautrec. **[Valentino 1]**

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [illegible] Novecento nato sul piroscafo Virginian, [illegible] quale non è mai sceso. **[Olimpia 1]**

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati». **[Chaplin 1]**

MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat. **[Nazionale 1]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste [illegible] guerriero per combattere gli [illegible] Unni. **[Lux]**

[illegible] JOE. Drammatico. Joe è [illegible] alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Romano]**

OMICIDIO [illegible]. Thriller. Match [illegible] truccati, due omicidi in contemporanea e una testimone. **[Doria, Faro]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack è [illegible] svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno [illegible] calcagna un'agente dell'Fbi [illegible] mozzare il fiato... **[Ideal]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Una ragazza e una quarantenne vogliono trovare marito a una loro amica. **[Erba 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. **[King]**

[illegible] IL SOLDATO RYAN. Bellico. Spielberg [illegible] pattuglia Usa mandata nel '44 in Normandia a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1]**

IL SILENZIO. Drammatico. Un'amicizia in [illegible] villaggio: lui è un bambino cieco, lei i suoi occhi sul mondo. **[Chaplin 2]**

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [illegible] minuto [illegible] al centro [illegible] giornata [illegible] Helen. **[Kong]**

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Due Giardini]**

THE AVENGERS. Azione. La coppia [illegible] investigatori televisivi arriva sul grande schermo. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 5]**

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un [illegible] giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80: di giorno [illegible] lavoro, di notte in mega-discoteche. **[Studio Ritz]**

THE OPPOSITE [illegible] SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione con un altro. **[Centrale]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey [illegible] l'inconsapevole protagonista di [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI [illegible] MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei Farrelly. **[Vittoria]**

L'UOMO [illegible] SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra [illegible] direttrice d'una rivista e un cow-boy solitario abile [illegible] curare i cavalli. **[Etoile]**

VAMPIRES. Horror. Nel [illegible] di Carpenter James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Adua 200]**

LA VITA E' [illegible] Commedia drammatica. Benigni alle prese con un argomento difficile che affronta alla sua maniera: il tema del lager. **[Capitol]**

LA VITA [illegible] DEGLI [illegible] Drammatico. L'amicizia di due ragazze di oggi, vagabonde e precarie. **[Massimo 1]**

AL PICCOLO REGIO

Massimiliano Genot un Don Giovanni del pianoforte

Non è stato possibile render conto di tutte le manifestazioni «Attorno a Don Giovanni» che il Teatro Regio ha affidato alla competenza mozartiana di Ernesto Napolitano: un panorama più ricco, variopinto e culturalmente raffinato di così era difficile immaginarlo. L'opera è stata illuminata sotto molti aspetti attraverso conferenze, concerti, congressi, spettacoli: il pubblico torinese ha potuto rendersi conto di quante ramificazioni il «Don Giovanni» di Mozart e Da Ponte abbia prodotto, attraverso due secoli, nel terreno della musica e della cultura moderna.

L'altra sera si è ascoltato [illegible] Piccolo Regio il delizioso concerto di Massimiliano Genot dedicato ai «dongiovannismi pianistici». Muzio Clementi ha trascritto per pianoforte l'aria di Zerlina «Batti batti o bel [illegible]», limitandosi a decorare. Ben riempita di sostanza pianistica è invece la trascrizione dell'aria di Ottavio [illegible] mio tesoro intanto», rifatta per il pianoforte [illegible] Sigismund Thalberg, grande virtuoso, ma rielaboratore prudente. E' spiegabile che ci si sia esercitati con preferenza su pezzi tranquilli e formalmente ben quadrati; anche Joseph Gabriel Rheinberger ha trovato in «Vedrai carino» una solida base per una modesta elaborazione contrappuntistica.

Meravigliosa, invece, la trascrizione che Busoni ci ha dato della piccolissima ma modernissima *Giga* in sol minore per organo K. 574: il pullulare dei salti si moltiplica, sino a produrre una furiosa grandinata. E impressionanti, infine, le Réminiscences [illegible] Don Juan» di Liszt che Genot ha esibito [illegible] fantasia e slancio, mostrando [illegible] vocazione autentica per il grande virtuosismo acrobatico: in una furiosa mescolanza che va dall'«Ouverture» al duettino «Là ci darem la mano» all'«aria dello champagne», Liszt fa vedere quanto i romantici avessero inteso la natura demonica del personaggio mozartiano che, nel delirio della sua esuberanza vitale, sembra rovesciarsi, ad [illegible] certo punto, nella fatale inquietudine dell'«Olandese volante».

Alla fine, rispondendo agli applausi, Genot si è esibito come brillante trascrittore di pagine wagneriane.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Vampires**, di J. Carpenter con J. Woods, D. Baldwin. Viet. 14. Or.: 16,30; 18[illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●●

[illegible] 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. [illegible] 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sal[illegible] il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella**, [illegible] con Roberto Benigni [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite [illegible] Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Matrimoni**, C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di [illegible], con T. Normatova, N. Abdelahyew. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000. ●●●●

CIAK — c.so [illegible] Cesare [illegible], tel. 011-232.029. **[illegible] avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera [illegible] ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned**, di K. Jones con J. Bannen, D. Kelly, S. Lynch. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Mortizen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, S. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] vano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] guardare il cielo**, di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

ERBA 1 — [illegible] 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●●

ETOILE — via Bocca ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

FARO — via Po 80, tel. 817.3323. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11000; rid. 8000.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. [illegible]. Or.: [illegible]; 22. Ingr. pom. [illegible], sera [illegible] ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, [illegible] 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible] 7000, [illegible]. ●●●

[illegible] — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, [illegible] L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)**: (F. '97). Viet. 14. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible]. ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Mortal kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Smnu. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 — via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Salvate il soldato Ryan** regia di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Anteprima ad invit. **Così è la vita**. Ore 21. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ecco [illegible]**. Con E. Silvestrin, B. Bobulova, G. Pasotti, G. Colangeli. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via [illegible] Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **The avengers - Agenti speciali**, con R. Fiennes, U. Thurman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The [illegible] days of disco**, di W. Stillman, con C. Sevigny, K. Beckinsale, C. Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse Lautrec**, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible] ●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c.so [illegible] D'Azeglio 17, [illegible] 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers, con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AMBELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136 [illegible] rassegna: **Lolita** [illegible] Lyne. Sabato: **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders e **City of angels** di B. Silberling.

CINE via Nizza 56, tel. 011-668[illegible]. Riposo. Domani **La spada magica** cartoni Warner Bros.

ESEDRA via Bagetti [illegible], [illegible] 011-433.7474. Ore 19,15 e 21,30 Cinecircolo **Plaisir du film**, ingresso soci. Da domani a domenica **Armageddon** di M. Bay, con B. Willis.

FREGOLI p. [illegible] Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. **Arma letale 4** con M. Gibson. Or.: 20,15; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica. **Small soldiers**. [illegible]: 15; 17; 19; 21.

CARDINAL MASSAIA v. [illegible] 104. RIPOSO. VEDI [illegible]

MONTEROSA via [illegible] 65, tel. 011-284.028. Domenica 20 dicembre ore 15; 17; 19; 21. **[illegible] soldiers**.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011-522.4279. XXXIII Rassegna Cinema più che mai: **Il ladro** di P. Chukhray. Or.: 21,15. Ingr.: [illegible] - tessera 3 film lire 12.000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La casa dei vizi**, con Rossana Doll, Jessica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. rid. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

[illegible] PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Giochi erotici di un gigolo.** Fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] corso Regina Margherita 106. Tel 011-521.23.85. **Le vere avventure di [illegible]**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or.: ap. 10,30, ultimo [illegible]; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Ventun giorni [illegible] piacere**, [illegible] Eva Orlowsky, Luana Borgia. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Sesso privato in famiglia.** Ap. ore 10,30 oggi solo film. Domani e sabato spettacoli dal vivo con Manya & Co.

[illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Super [illegible] in azione.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Quelle sedici viziose di mia moglie**, con Jennifer Lang, Dianna Darby. Or.: ap. 15; ult. [illegible]. Lire 7000.

SPEZIA via [illegible]. Tel. 011-696.36.17. **Le avventure nascoste di Jessica**, con Jessica Rizzo. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[illegible] MOVIE via Cibrario 88. [illegible] 011-749.2907. **Rocco duro [illegible] morire** con Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo. Or.: ap. 15; ult. 22.

[illegible]

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13. [illegible] 16,30 Rassegna Alain Delon **Le retour de Casanova** di Edouard Niermans, A. Delon, F. Luchini, Elsa 1992.

[illegible] V. Don Orione 5, [illegible] 011-338.698. RIPOSO.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 [illegible] 15. Prima visione: **Ospiti** [illegible] Garrone. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 [illegible] 15. [illegible] di J. [illegible] Mocky (v. o.) Or.: 16,30; 18,20. **[illegible]** [illegible] Paul (v.o. sott. tedeschi). Ore 22,30. Film [illegible] K. Kieslowski. Ore 20,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: non pervenuto

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
[illegible] 011-971.65.25: **Del perduto amore**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40: **Christmas oratorio**

CESANA TORINESE
S. [illegible] non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: non pervenuto
UNIVERSAL 011-941.18.67: [illegible] **Hunting**

[illegible]
CINECITTA' 011-911.15.88: riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per lavori

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[illegible]
REGINA UNO: Cineforum: [illegible]
REGINA [illegible]: riposo
STAZIONE: **Tutti pazzi per Mary.**
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo

[illegible]
T. S. LORENZO 937.59.23: riposo

[illegible]
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: riposo
[illegible] **Mulan**

[illegible]
[illegible] 011-998.80.98: riposo

[illegible]
K.K. CASTELLO 011-641.238: riposo

[illegible]
LUMIERE: **Jackie Brown**

[illegible]
HOLLYWOOD: non pervenuto
[illegible] pervenuto
ITALIA [illegible] 0121-393.905: **Al di là [illegible] sogni**
ITALIA [illegible] Cineforum

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Out of sight**

SAUZE D'OULX
[illegible] 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: [illegible] pervenuto

SUSA
CENISIO 0122-622.686: riposo

[illegible]
[illegible] 0121-933.096: riposo

[illegible]
AMBRA UNO 0124-617.122: riposo
[illegible] **DUE** 0124-617.122: riposo

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì 21 dicembre ore 20,30 **Il Trionfo del Tempo e del Disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Con Eva Mei, Cecilia Bartoli, Marjana Lipovsek, Scot Weir. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Blues al femminile. Ore 21,15 **Alglia [illegible] Hinton** blues in concerto. Alglia Mae Hinton voce e chitarra; Lightnin' Wells voce, [illegible] e armonica. Info e prevendita: Centro Jazz, via Pomba 4, Tel. 011 884.477. Dalle ore 20,30 vendita alla biglietteria del Piccolo. [illegible] 011 8815.303

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Domani e sab. 19 ore 21, dom. 20 ore 16 e ore 18 **Lo schiaccianoci e Re dei topi**. [illegible] Sipario oggi ore 21 il Gruppo Italica pres. **Percorsi [illegible] una città possibile**. Si prenota per **Cin-ci-là** del 31/12. Veglione di Capodanno. Per [illegible] e pren. [illegible] 011 819.35.29

ALFIERI. P.zza Solferino 2, t. 011.562.3800. Ore 20,45 la Plexus T pres. **La professione della signora Warren**, di G. B. Shaw, regia di Patrick Rossi Gastaldi, con Anna Proclemer, [illegible] Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246.

[illegible] Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro [illegible] buongustai». Sabato e [illegible] ore 21,15 a grande richiesta il T. dell'Angolo presenta 2 recite straordinarie **Il tre moschettieri** di A. Cipolla, regia di E. Allegri. Bigl. L. 15.000. Inf. e [illegible] da venerdì ore 16-19. Tel. 011 331.764

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible] 20.30 (turno rosso) [illegible] Sinfonica Nazionale [illegible] concerto Stagione Sinfonica 1998/99 [illegible] Eliahu Inbal [illegible] Davide Livermore, in programma musiche di Mozart e Prokof'ev. Poltrona L. 55.000; ingresso 30.000; ridotto giovani [illegible] Tel. 011 011 810.4653-810.4961

[illegible] Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il T. [illegible] Genova presenta **Le false confidenze** di Pierre de Marivaux, regia di Marco Sciaccaluga, [illegible] Andrea Jonasson. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18 lunedì riposo, tel. [illegible] 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [illegible] 011.669.80.34. Questa sera ore 21 **The Gospel America** in concerto. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/99. Informazioni e prevendita da lunedì a [illegible] ore 10-13; 15-19

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. Dal 18/12 e per tutte le [illegible] la Torino spettacoli presenta **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau [illegible] P. Nuti, A. Innocenti. Inf. feriali 9/13-17/22, festivi 15/22.

GIANDUIA TEATRO. Via [illegible] Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Ogni dom. [illegible] 15 la Comp. Marionette Lupi replica: **Gianduja [illegible] circo [illegible] meraviglie**. [illegible] 15.30 prosa per ragazzi: **La favola dell'orto**. 17 e 18/12 **Il mio amico Max** con E. Arrigozzi e [illegible] di [illegible] con E. Ruggero

CONSERVATORIO «G. VERDI». Accademia Corale Stefano Tempia. Stasera alle ore 21 [illegible] In programma [illegible] da Camera Fiorentina. Bigl. ordinario L. 20.000. 19/12 **Salone Musicale** ore 21 precise. Serie blu. Orchestra d'archi italiana - Mario Brunello violoncello e direttore. Enrico Dindo violoncello. Musiche di Mozart, Haydn, Castiglioni e Sollima. Bigl. num. L. 35.000 alla Union [illegible] Castello 29. Tel. 011 544.523 - 517.5188

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 011.532.087. Ore 21,15 [illegible] Insieme [illegible] Pervisione Juvarra Multiteatro presentano **Berlino Laboratorio** video, Cd-Rom, Internet, Workshop, Musica. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19) **[illegible] PROCOPE**: ore 21,15 Musica '90 **Berlin Elektro, Salper + Porter Ricks**

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.93.73. Dal 22 dicembre Compagnia Comica G. Molino in **[illegible] pianerottolo**. Inf. e pren. anche per spettacoli «Capodanno a teatro». Tel. 011 817.93.73.

[illegible] NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17. [illegible] 011.650.02.00. Il 26 e 27/12 Balletto Classico di Mosca **Schiaccianoci** musica di P. Ciaikovskij. Coreografia M. Petipa, V. Vainonen, N. D. Kasatkina, V. Vassiliev

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. [illegible] 011 619.23.51. Per informazioni Assemblea Teatro telefono 011 437.6230 (dal lunedì al [illegible] ufficio)

[illegible] R. Massaua 9. Il 19/12 ore 21 **Sueño y sombra flamenca**. Rafael [illegible] compagnia M. Maya. Dal 26-12 al 10-1 **Hai mai visto la rivista?** Con C. Vitale, C. Joseto, L. Conte e S. [illegible] Regia C. Corti. Il 31/12 [illegible] prolungata, pren. aperte L. 55.000. Inf. pren. 779.5803 (dal lun. al ven. 10-13/15-19)

[illegible] CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011.257.881. Ore 21,15 per Autunno in Musica 7ª edizione l'Ass. Ipogrifo pres. il Gruppo **Alba Cantia** in musiche celtiche con richiami e ballate medioevali [illegible]. Seguirà Nuovo Steps in **C'è un tempo per...** su musiche di Nona Sound, [illegible] M[illegible] Whealen, Aubry. Ingr. [illegible]. Inf. e pren. 011 257.881 tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Il 18 e 19 dic. ore 21 rassegna teatro piemontese **Tutto daridere** la comp. [illegible] Motura pres. **Tei per na sposa e ti le bolve an decol?** Prev. prenot. dal 17/12 ore 17/19. Dal 23/12 Margherita Fumero in **Nei due sull'altalena**. Il 31/12 serata prolungata di Capodanno

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Ore 21 Marco Baliani in **Antifonas** di R. Rostagno e M. Baliani. Ingr. 20.000 rid. 15.000. Pren. 011 897.1746-897.0831

[illegible]. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011 787.117. Il 21/12 ore 13,30 [illegible] 39 Pal Nuovo (v. S. Ottavio 20) comp. Stalker **Lo sguardo di Ulisse - L'odissea [illegible] Nuovo**. Laborat. di sperimentaz. teatrale per gli studenti del Dams dell'Univ. di Torino. Prom. d[illegible] Cultura Città e Prov. di Torino e Reg. [illegible] Ingr. [illegible] tel. 011 787.117; 011 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 18/12 Lega it. Improv. Teatrale in **Match**. Competizione artistica sportiva. Rassegna Primafila del Coor. Moncalieri Teatro e Tst di Torino. [illegible] 21 [illegible] L. 25.000, rid. 20.000. Pren. 011 640.3700.

AUDITORIUM COMUNALE. Piazza I Maggio, [illegible] stellone. RIPOSO

PICCOLO TEATRO [illegible] P. Matteotti 39, Grugliasco. [illegible].

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). [illegible]: 10-13; 15-19.

[illegible] DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura [illegible] bro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso [illegible].

[illegible] REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; [illegible], merc., ven., sab. [illegible] 9-14. Merc. e ven. mattina [illegible] gruppi su prenotazione.

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[illegible] NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.0372). [illegible] i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[illegible] VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in [illegible] «Lumière» [illegible] prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). [illegible] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1. [illegible]: «Primario Studio». Fino al 24/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. [illegible] chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso [illegible]

MUSEO [illegible] ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: mar.-dom. 9-19; merc. 9-22. Lun. [illegible]. Domenica [illegible] 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [illegible] martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] E DI [illegible] TURALI (c.so [illegible] 14, [illegible] 44.00.400). [illegible]: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

[illegible] DELLA MONTAGNA (via Giardino [illegible] - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15, [illegible] mar. e ven. 8,30-19,15. [illegible]: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video montagna: «Se ti è nato il gusto di scoprire... Incontro con W. Bonatti». Fino al 20/12.

MUSEO [illegible] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147) Mar.-sab. 9-[illegible] dom. e fest. 9-13; [illegible] chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris [illegible] via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle [illegible] ore 20. Mostra: [illegible] di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefono [illegible] lunedì [illegible] venerdì) 011.884.432

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [illegible] 011.541.557). Oggi aperto dalle [illegible] ore 19.

[illegible] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80). Orario: Dal lunedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino al 23/12. Ingresso libero.

[illegible] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi [illegible] prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20, mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.

PALAZZO [illegible] (via [illegible] Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHER[illegible] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.[illegible].

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

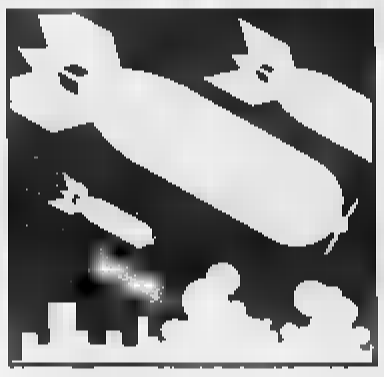
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA [illegible] ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Personale di Adriana Giorda e Fernanda Delia». Fino al 20/12. Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-13.

[illegible] ESPOSITIVO [illegible] (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.


TIM
Passaparola 3
GSM
Chiami
tre numeri
a sole
230 L/min.
I tre numeri più cari da oggi ti costano meno.
TIM Passaparola è il nuovo abbonamento di TIM, sia TACS che GSM, che da oggi ti permette di chiamare i tre numeri che preferisci a sole 230 L/min., sempre. I tuoi numeri a tariffa agevolata potranno essere, scelta, quelli tre telefonini TIM o di due telefonini TIM ed uno di rete fissa Telecom Italia (le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa seguono la propria tariffazione specifica, conteggiata a scatti). Chiamare gli altri numeri costa 590 L/min., a qualsiasi ora.
L'attivazione di TIM Passaparola gratuita. canone è di 5.000 lire al mese più IVA 20% e la tariffazione a secondi.
In più, ti abboni a TIM Passaparola 3 entro il 6/1/99, puoi contemporaneamente acquistare fino a due prodotti a scelta tra Timmy e TIMCard, con lo sconto di 40.000 lire su ciascun prodotto. L'unica condizione è quella inserire nell'abbonamento TIM Passaparola 3 i numeri dei prodotti acquistati.
Sentirti più vicino a chi vuoi tu è ancora più facile. Fai uno squillo. È passaparola.
80.000 lire di sconto su due prodotti, Timmy o TimCard, se ti abboni subito.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini



Il leader dei repubblicani al Senato: sono contrario all'intervento in questo momento

«Americani, ho ordinato di colpire l'Iraq»

Il presidente in tv, a Baghdad raffiche di contraerea



DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla [illegible] della giornata che doveva segnare il [illegible] destino presidenziale, Bill Clinton sferra un violento attacco militare [illegible] l'Iraq. I bombardamenti - missili Cruise seguiti da cacciabombardieri - sono cominciati quando in Italia [illegible] appena passate le undici di sera. Poco dopo, il Presidente ha parlato alla nazione.

L'attacco è venuto dopo [illegible] rapidissima escalation. Ieri mattina, mentre altri repubblicani moderati annunciavano [illegible] loro voto a favore dell'impeachment, Clinton si era riunito nella «Situation room» al piano interrato della Casa Bianca [illegible] il [illegible] consiglio di guerra.

Al centro della discussione il rapporto [illegible] Richard Butler, capo degli ispettori Onu in Iraq, consegnato poche [illegible] prima al Consiglio di sicurezza. L'atto d'accusa di Butler è inequivocabile: dal 14 novembre scorso, quando [illegible] attacco americano fu scongiurato in extremis, il governo iracheno ha violato le promesse fatte, continuando a intralciare sistematicamente il lavoro dell'Unscom.

Già nella notte tra martedì e mercoledì, mentre tornava [illegible] Medio Oriente a bordo dell'Air Force One, Clinton aveva parlato al telefono con il premier britannico Tony Blair per prendere atto dei contenuti del rapporto e coordinare la risposta con il suo alleato più stretto. Poi, ieri mattina, ha cominciato a passare in rivista i vari [illegible] [illegible] i suoi consiglieri militari. «Siamo in fase di massima allerta - aveva detto una fonte del Pentagono poco dopo - Basta [illegible] telefonata e partiamo».

Nel frattempo la Casa Bianca si [illegible] messa in contatto con il Congresso per ottenere il sostegno a un'azione militare - sostegno che il leader della maggioranza repubblicana al Senato gli ha negato - proprio mentre la Camera si doveva riunire per votare sull'impeachment del Presidente.

La coincidenza tra l'improvvisa escalation contro l'Iraq e il voto alla Camera aveva [illegible]ralmente alimentato il sospetto [illegible] che il Presidente, allarmato dalle fosche previsioni sull'impeachment, avesse scatenato la crisi per influenzare l'esito del voto. E non c'è dubbio che gli eventi [illegible] ieri influenzeranno la discussione attorno all'impeachment, che ieri è stato fatto slittare.

Ma la Casa Bianca, altrettanto naturalmente, ha smentito questo collegamento. «La coincidenza è dovuta al rifiuto iracheno di rispettare gli impegni presi a novembre», ha insistito Joe Lockhart, portavoce della Casa Bianca. E molti analisti affermano che le opzioni di Clinton di fronte al rapporto di Butler erano effettivamente limitate. Un mese fa, quando decise di richiamare i bombardieri che già si apprestavano a colpire l'Iraq, disse al mondo intero che alla prossima sfida avrebbe agito senza preavviso.

L'obbiettivo dichiarato rimane quello di distruggere la capacità di Saddam Hussein di dotarsi di un arsenale di distruzione [illegible] [illegible]. Ma un secondo obbiettivo è quello di destabilizzare il regime colpendo i centri nevralgici del potere del Raiss. Dopo l'ultima crisi a metà novembre, Clinton disse esplicitamente che voleva incoraggiare la caduta di Saddam.

I militari parlavano ieri di un attacco della durata di 5-7 giorni. Ma fonti della Casa Bianca confermano che la questione del Ramadan è stata di[illegible] a lungo ieri mattina nel consiglio di guerra. Il periodo [illegible] digiuno islamico dura circa un mese e comincia alla fine [illegible] week-end. All'interno dell'Amministrazione molti si oppongono all'idea [illegible] un intervento militare durante il Ramadan che alienerebbe l'appoggio cruciale [illegible] Paesi islamici. Per questo è improvvisamente cresciuta ieri l'ipotesi di un attacco più breve ma improvviso.

Gli Stati Uniti già dispongono di una forza nel Golfo capace di sferrare un'azione limitata, ma comunque poderosa. La portaerei Enterprise sarà presto raggiunta dalla portaerei Vinson. Ci sono 22 unità navali, di cui 8 dotate di missili Cruise, e circa [illegible] cacciabombardieri tra cui quattordici B-52 nella base di Diego Garcia, nell'Oceano indiano.

[illegible] Robilant

UN SOS
[illegible] IN PERICOLO

Potenziali scudi umani

Uomini d'affari e volontari

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Gli ispettori dell'Onu sono partiti, si sono messi in salvo fuori dall'Iraq, ma molto altro personale dell'Onu è rimasto. E' la gente delle organizzazioni umanitarie, il cui compito non è quello di accertare se l'Iraq sta nascostamente costruendo armi di distruzione di massa ma quello di assistere in qualche modo la popolazione di quel Paese, drammaticamente impoverita da ormai sette anni di sanzioni economiche. Questi potenziali «scudi umani» [illegible] circa 400 persone, alle quali non è stato impartito [illegible] ordine [illegible] abbandonare l'Iraq. L'unico ordine che, almeno fino a ieri pomeriggio, avevano ricevuto dal segretario generale Kofi Annan era stato quello di riunirsi tutti, per «ragioni di sicurezza», in un unico luogo, l'albergo «Canal» di Baghdad, e di non muoversi da lì.

Non si sa se questo significhi che c'è un piano per fare in modo che quell'albergo venga risparmiato dalle «bombe intelligenti» con cui americani e inglesi ieri sera avevano incominciato a bombardare l'Iraq. Di sicuro c'è solo che con quella gente Kofi Annan si è comportato in modo diverso da Richard Butler, il focoso responsabile degli ispettori, che invece è stato prontissimo a seguire il «consiglio» americano di far partire i suoi uomini senza perdere nemmeno un minuto.

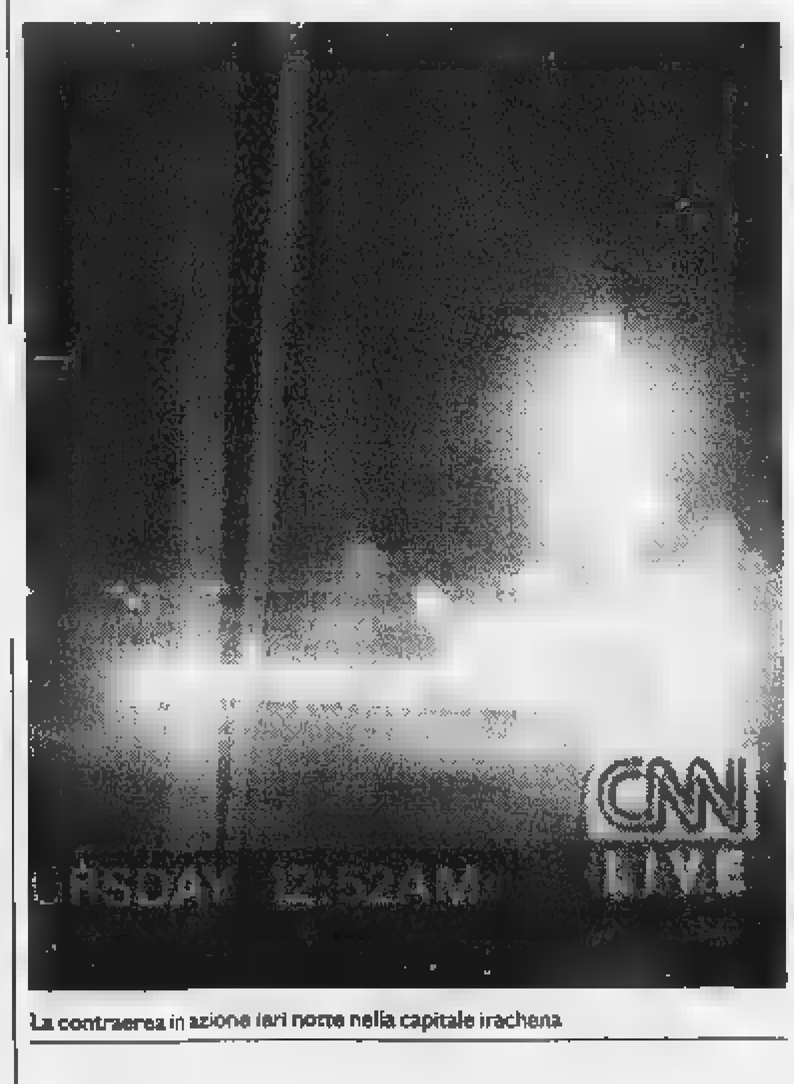
Ci sono anche degli italiani, fra quelli che si sono raggruppati nell'albergo «Canal». Sono circa una trentina ai quali [illegible] aggiunto un piccolo numero di persone che invece si trovano in Iraq per ragioni private, cioè per fare affari.

Queste ultime sono in contatto costante con la «sezione di interessi» italiana di Baghdad, il cui personale, a differenza di quello di altri Paesi, non ha ricevuto nessun ordine di evacuazione. Ogni giorno, a orari prestabiliti, i «businessmen» italiani telefonano ai diplomatici per confermare che stanno bene, che tutto procede regolarmente e che la loro permanenza in Iraq non ha comportato problemi. Se dovesse passare l'ora fissata senza la telefonata, scatterebbe subito l'allarme e i diplomatici si metterebbero in contatto con le autorità irachene per segnalare la «scomparsa» e per seguire da vicino le ricerche.

Le telefonate ricevute ieri, ovviamente, sono state usate dai diplomatici italiani per esortare quegli uomini a trascurare i loro affari e lasciare l'Iraq, [illegible] a quanto pare nessuno di loro ha manifestato la minima intenzione di seguire il consiglio. Se restate voi, dicono, vuol dire che possiamo restare anche noi. I diplomatici hanno cercato di insistere, spiegando che loro restano perché da Roma [illegible] è venuto nessun ordine [illegible] tornare [illegible] [illegible] ma che comunque quella di andarsene è un'idea «altamente consigliabile». Non c'è stato modo di convincerli.

Anche per quando riguarda direttamente loro, i diplomatici della «sezione di interessi», non è chiaro da che cosa dipenda la decisione del ministero degli Esteri di Roma di farli restare. I loro colleghi della missione italiana al Palazzo di Vetro già ieri pomeriggio, dopo avere sentito l'aria che tirava, [illegible] si facevano molte illusioni. Da quanto si è saputo, anzi, l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci ha per un momento trascurato quella che i suoi colleghi degli altri Paesi chiamano la sua «ossessione», la riforma del Consiglio di Sicurezza, per telefonare a Baghdad e offrire il suo «Buona fortuna» ai diplomatici italiani rimasti lì. «Grazie, [illegible] abbiamo proprio bisogno», gli hanno risposto.

Franco Pantarelli



La contraerea in azione ieri notte nella capitale irachena

Tony Blair

«E' giusto colpire»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Gran Bretagna è pronta a colpire l'Iraq al fianco delle forze americane perché, ha spiegato Tony Blair ai Comuni, «tutte le promesse [illegible] state chiaramente disattese» e Saddam ha un «piano d'inganno». Dopo due consultazioni telefoniche con il presidente Clinton - la prima martedì notte, la seconda ieri - il premier britannico non ha avuto dubbi sulla li[illegible] da seguire: quella della fer[illegible], già sottolineata durante la crisi di novembre; e Londra, che nel Golfo dispone di 18 a[illegible] Tor[illegible]do (in Kuwait) e di una fregata, si ripresenta anche questa volta come unica alleata operativa europea del gendarme americano.

«Dato l'esplicito fallimento della collaborazione irachena nell'ultimo mese - ha detto Blair ai Comuni nel pomeriggio - sono convinto che, se decidessimo di usare la forza, avremmo legalmente le carte in regola per farlo». Il primo ministro ha ricordato, riferendosi al rapporto di Richard Butler, «gli ostacoli posti sulla strada degli ispettori dell'Onu, i ritardi, gli inganni, il rifiuto di fornire documenti, le limitazioni alle ispezioni»: «Nessuno che abbia letto quel rapporto - ha aggiunto Blair - può seriamente dubitare delle sue conclusioni che l'Unscom non è in grado di svolgere in modo adeguato il proprio lavoro. Di fatto il rapporto indica che ci sono oggi più restrizioni di prima».

Anche il ministro degli Esteri Robin Cook, che ha avuto [illegible] serie di colloqui telefonici con il segretario di Stato americano Madeleine Albright, nonché con alcuni leader europei e arabi, aveva espresso la convinzione che la crisi fosse arrivata a un nodo. Nulla, [illegible] precisato, potrà essere deciso «sull'appropriata linea d'azione» finché tutte le consultazioni saranno completate; ma aveva altresì indicato, attraverso un portavoce, che le prospettive di un'azione militare non sarebbero state bloccate dalla riunione d'emergenza del Consiglio di Sicurezza dell'Onu richiesta da Mosca. «Lo stesso Kofi Annan - aveva detto il portavoce - ha precisato il 15 novembre di non essere [illegible] che ci sarebbero state altre iniziative in caso di una [illegible] crisi».

Neppure l'imminenza del Ramadan ha frenato Londra: «E' un fattore, ma non una considerazione preponderante», ha precisato il Foreign Office mentre anche il leader conservatore William Hague concedeva il suo sostegno a Blair: purché l'azione abbia obbiettivi «chiari e concreti».

Fabio Galvano

Mosca: fermate i bombardieri

Giornata frenetica al Palazzo di Vetro

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Per le Nazioni Unite l'inizio ufficiale di questa [illegible] crisi irachena si è avuto con l'annuncio che gli ispettori incaricati di controllare il possibile riarmo di Baghdad hanno ricevuto l'ordine [illegible] loro responsabile, l'australiano Richard Butler, di andarsene al più presto. Alcuni di loro ieri mattina avevano già raggiunto [illegible] in a[illegible], altri erano in viaggio via terra: tre autobus e quattro automobili piene di ruote di scorta per via del terreno accidentato. Formalmente quell'ordine è stato impartito perché, vista la scarsa cooperazione degli iracheni che Butler [illegible] già denunciato nel suo rapporto dell'altro ieri, gli ispettori «non erano in grado di compiere [illegible] si deve il loro lavoro». Ma quella versione è stata di fatto smentita dallo stesso Segretario generale, Kofi Annan.

Direttamente dagli Usa l'ordine agli ispettori delle Nazioni Unite di rientrare dall'Iraq Irritazione del Segretario generale

Bloccato dai giornalisti proprio al momento di arrivare al Palazzo di Vetro di New York, Annan ha detto di [illegible] [illegible] ricevuto una telefonata con cui l'ambasciatore americano Peter Burleigh lo aveva avvertito che il suo governo aveva deciso di ordinare lo sgombero di tutti i cittadini americani presenti in Iraq, e che aveva anche «consigliato» a Butler di far partire gli ispettori. In sostanza, Annan [illegible] stato scavalcato da quel «filo diretto» [illegible] Butler e gli americani che Baghdad denuncia da sempre. Se era arrabbiato, Annan (uno che si vanta [illegible] [illegible] [illegible] mai perso le staffe in vita sua) non lo ha dato a vedere, [illegible] quando gli è stato chiesto cosa pensasse del commento russo secondo cui Butler [illegible] stato eccessivamente [illegible] nel suo rapporto e che il suo ordine agli ispettori di abbandonare l'Iraq era stato troppo «precipitoso», [illegible] risposto che «certamente questa è una cosa di cui discutere nel Consiglio».

Infatti, dopo l'evidente «segnale» che Stati Uniti e Inghilterra intendevano passare all'azione, il programma del Consiglio di Sicurezza è [illegible] immediatamente cambiato. Non più la riunione «ordinaria» prevista, ma [illegible] riunione d'emergenza, chiesta dai [illegible] (con l'appoggio francese) per «fermare le bombe». Ma la sensazione che fosse troppo tardi [illegible] molto forte. I membri del Consiglio, infatti, erano già stati contattati uno per uno da Madeleine Albright, il Segretario di Stato americano. Durante l'ultima crisi (quella di novembre, in [illegible] il bombardamento di Baghdad era stato scongiurato all'ultimo minuto), aveva spiegato [illegible] [illegible] agli ambasciatori, [illegible] stati chiarissimi: alla prima rottura dell'ennesima promessa irachena di lasciar lavorare in pace gli ispettori, [illegible] rappresaglia militare sarebbe scattata senza preavviso, senza ulteriori discussioni.

La rottura della promessa irachena è avvenuta la [illegible] scorsa, quando agli ispettori è stato impedito di entrare nella sede del Baath, il Partito al potere. Ma in quel momento ogni decisione era stata rimandata a quando Richard Butler avrebbe presentato il suo rapporto sul comportamento [illegible]plessivo dell'Iraq. Martedì quel rapporto è arrivato e il capo degli ispettori è stato durissimo, confermando l'episodio della sede [illegible] Baath e aggiungendo altri esempi di «non cooperazione» irachena.

[f. p.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - Sallo srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 2424611, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax [illegible]. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255962. PADOVA, via Gattamelata [illegible], tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, [illegible] 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573068. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592582. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7254111. ROMA, via Barberini 86, [illegible] 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 305.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di [illegible]: [illegible] corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [illegible] 56381; fax 011 [illegible]7868
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3371 del 10/12/1997
La tiratura di mercoledì 16 dicembre 1998 è stata di 583.014 copie



Lunedì chiederà al Parlamento un voto sulla sua politica di pace, il «no» è dato per scontato

Netanyahu: fiducia o elezioni anticipate

Il premier di Gerusalemme s'arrende

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Benyamin Netanyahu accetta la sfida dell'opposizione laborista ed è pronto ad andare ad elezioni anticipate. Al più presto fra due mesi, al più tardi il 27 aprile: la settimana ■ prima cioè del fatidico 4 maggio 1999 stabilito da Yasser Arafat come ■ giorno a partire dal quale, allo scadere dagli accordi ■ transizione, si sentirà libero di proclamare ■ Stato indipendente con Gerusalemme Est per capitale. Nel frattempo, ■ realizzazione degli accordi ■ Wye Plantation si è arrestata ed è dubbio che riprenderà durante l'infuocata campagna elettorale.

L'annuncio della disponibilità del Likud a sciogliere in anticipo ■ legislatura è avvenuto ieri sera nella «Fortezza Zeev», sede del partito di Netanyahu. Impettito ■ al ritratto di Menachem Begin, fondatore del partito, il primo ministro ha acceso in diretta televisiva le rituali candeline sul candelabro ■ Hanukà, ha cantato a mezza bocca un canto tradizionale e ha annunciato alla nazione che lunedì tornerà ■ presentare in Parlamento la propria politica basata sull'asserita volontà di procedere nella realizzazione degli accordi ■ i palestinesi una volta che questi abbiano adempiuto ■ tutti gli impegni. Qualora ■ Parlamento dovesse negargli la fiducia, «sarà ■ Likud stesso a proporre elezioni anticipate».

Pochi istanti dopo, però, lo stesso ■ degli Esteri Ariel Sharon ha pronunciato un discorso di esequie dell'esecutivo di Netanyahu. «Siamo stati sottoposti ad attacchi selvaggi fin dal primo giorno di governo, in primo luogo ■ forze interne ad Israele - ha detto - l'erosione ■ arrivata a tal punto che non potevamo più continuare a governare e abbiamo dunque deciso di anticipare le elezioni». Da alcune settimane sia Sharon, sia il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai erano giunti alla conclusione che l'estrema risicatezza della maggioranza parlamentare della coalizione (61 seggi su 120) impediva di realizzare non solo gli accordi con i palestinesi, ma anche ■ politica economica.

E infatti la goccia che ha fatto traboccare il vaso ■ giunta con le dimissioni del ministro delle Finanze ■ Yaakov Neeman (un tecnocrate, legato da amicizia personale con Netanyahu) che ieri dalla Svizzera, dove si trova in vacanza, ha inviato una lettera di dimissioni in ■ si lamentava dell'impossibilità di far approvare dal Parlamento ■ bilancio del 1999.

Ieri intanto Netanyahu ha provveduto a bloccare la realizzazione degli accordi di Wye Plantation. Nessun ulteriore ridispiegamento avverrà in Cisgiordania - ha chiarito ■ - finché Arafat non avrà rinunciato a proclamare unilateralmente uno Stato indipendente, ■ avrà rinunciato a richiedere ■ Israele la liberazione ■ palestinesi condannati per omicidio ■ non avrà svuotato i magazzini ■ cui - secondo Israele - ammassa fucili, mine, ■ anticarro Rpg, missili Low e ■ antiaerei: «Non possiamo arrenderci oggi alle violenze di piazza dei palestinesi, perché altrimenti in futuro non potremmo più vivere qui».

Di fronte alla prospettiva di elezioni anticipate il partito laborista ha ostentato grande soddisfazione. «Finalmente Netanyahu ha dovuto ammettere il fallimento del suo governo», ■ detto il leader del partito, Ehud Barak, mentre l'ex premier Shimon Peres ha espresso viva apprensione per il vuoto che sta per crearsi nelle relazioni israelo-palestinesi. Una nuova Intifada potrebbe esserne la conseguenza.

Ieri Barak era già a colloquio con James Carville, un ex consigliere di Clinton che dirigerà la sua propaganda elettorale. Carville gli ha consigliato ■ non sferrare attacchi personali a Netanyahu e di intraprendere piuttosto un'«offensiva aggressiva» che metta ■ rilievo i fallimenti del governo uscente.

Aldo Baquis

«Ora basta, sospendiamo pure noi la pace»

GERUSALEMME. L'Autorità nazionale palestinese, di fronte al rinvio della seconda fase del ritiro israeliano dalla Cisgiordania, si ritiene libera di congelare l'attuazione dell'accordo di Wye Plantation. Il leader Yasser Arafat ha sottolineato che la scelta dell'esecutivo Netanyahu «è una chiara violazione dell'intesa» e ha detto di non pensare che «l'amministrazione Clinton approverà». Più duro il negoziatore Hassan Asfour: «Non credo che ci si possa aspettare che solo i palestinesi attuino l'accordo». Nella conferenza stampa tenuta al Cairo dopo un incontro con il presidente egiziano Hosni Mubarak, Arafat ha ribadito che ■ «naturale diritto» dei palestinesi avere un proprio stato dal prossimo maggio. «E' noto che l'accordo ■ Oslo, firmato alla Casa Bianca con la supervisione di Clinton, fissava in cinque anni ■ periodo di transizione. Tale periodo ■ conclude il ■ maggio 1999 e dopo sarà nostro diritto proclamare uno stato indipendente», ha detto il presidente dell'Anp. [Agi]



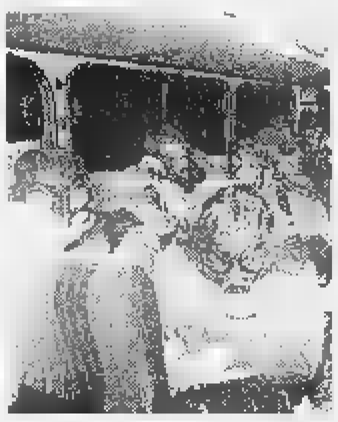
Netanyahu subito prima dell'annuncio con il suo capo di Gabinetto, Naveh

Su Israele la notte delle due streghe

GERUSALEMME

DOPPIA notte ■ Israele: mentre l'esercito verifica i Patriot da poco inviati dagli americani, e nelle ■ si controlla lo stato delle maschere antigas, Netanyahu si affaccia sui teleschermi ■ lascia la gente in stato di choc. Elezioni anticipate. Ormai da giorni i giornali ■ parlavano come di una possibilità imminente, soprattutto perché lunedì la Camera deve votare la fiducia. Ma l'immagine corrente ■ ancora quella di un Netanyahu che corre come un pazzo - come ha detto Ariel Sharon, ■ ministro degli Esteri - dietro ■ qualsiasi deputato per cercare di catturare ■ spicciolo di appoggio, per evitare che l'opposizione, che conta 52 voti, potesse raggiungere i 61 necessari a farlo fuori. Clinton era per Bibi l'ultima carta. Se la visita si fosse trasformata in ■ suo grande successo, e non invece nel trionfo di Arafat, forse il primo ministro israeliano avrebbe resistito. Ma a Netanyahu, per recuperare la sua immagine di fronte alla destra, dopo che di fatto Clinton aveva donato ai palestinesi ■ legittimazione per il loro Stato prossimo venturo, non è restato invece che fare la più masochista fra le mosse: tirarsi indietro proprio per cercare di mantenere in piedi la sua coalizione, rispetto a quella che avrebbe dovuto essere ■ maggiore realizzazione del ■ governo, ovvero l'accordo di Wye Plantation. Invece Netanyahu è riuscito a portare all'esasperazione sia ■ sinistra, ritardando l'accordo, sia ■ suo stesso governo, promettendo di attuarlo. Per non parlare dei palestinesi, che avevano calmato un poco ■ loro base infuriata in onore di Clinton, ■ che in onore di Clinton avevano votato l'abolizione della Carta Palestinese.

Adesso, mentre scoppia un ennesimo conflitto fra gli Usa ■ Saddam Hussein, quella parte dei palestinesi che non ha creduto nella pace con Israele, e che ultimamente non crede più neppure in Arafat e tanto ■ nel ■ rapporto con gli Stati Uniti, salterà di nuovo sui tetti come ai tempi della Guerra del Golfo. La campagna elettorale di Netanyahu, che rifiuta di compiere ■ prossimo sgombero (che non sarebbe peraltro neppure molto impegnativo) potrebbe svolgersi dunque mentre sta scoppiando una ■ durissima Intifada, stavolta anche intesa a far cadere Arafat. E' pur vero che Netanyahu è trascinato a indire le elezioni basilarmente per aver firmato l'accordo di Wye; un gesto che lo ha portato verso il centro, facendogli perdere il supporto della parte più conservatrice della sua coalizione. Ma Bibi, invece di capire che per la sua destra, piena ■ pregiudizi nazionalisti, non sarebbe bastato fare il duro sul tema della reciprocità degli impegni dei palestinesi, ha spinto l'acceleratore portando la sinistra, che invece avrebbe potuto sostenerlo, all'esasperazione. In questi giorni la sua rigidità di fronte a un Clinton che era venuto ■ nome della pace nel suo momento più difficile, il suo rifiuto di valorizzare fino in fondo l'abolizione della Carta, hanno chiuso la partita.



Israeliani con maschere antigas

Adesso Bibi ■ il ministro Sharon dicono che in un momento tanto decisivo per Israele non ■ poteva più ■ dare avanti con litigate continue. Ma il loro appello a un governo di coalizione è inconsistente; fin dalle prime parole ■ quella che si vede sarà un'agguerrita ■ campagna elettorale, il premier israeliano intende chiamare intorno ■ sé ancora una volta quelli che gli hanno già dato il voto, coloro che sono scettici nei confronti del processo di pace. D'altra parte, questi ultimi ■ che Netanyahu ha fatto votare il trattato di Oslo alla Camera, che ha sgomberato Hebron, che ha iniziato anche il ritiro dopo aver firmato il trattato di Wye Plantation, che ha fatto aprire l'aeroporto internazionale ai palestinesi... Quindi, ■ si fidano più di lui. Bibi dunque vuole tentare di nuovo il suo difficilissimo gioco della «pace nella ■» che può essere un gioco di duri ■ gioco ■ moderati. Potrebbe farcela di nuovo, soltanto perché la sinistra non ha da mettere in campo grandi leader come Rabin ■ Peres. E perché la destra, da parte sua, teme che ■ non va dietro a Netanyahu, una sinistra esasperata la spedirà ■ casa per sempre, senza remissione. Altri ■ giocatori diranno la loro pur senza sedere al tavolo: gli Usa, ■ specialmente i palestinesi. Un attentato grosso, e vincerebbe di nuovo la destra.

Fiamma Nirenstein


3911.
GILET PIUMA

La banca centrale tedesca: meno tasse e salari bloccati o la disoccupazione non calerà

L'ultima strigliata della Buba

«Nubi fosche» sull'economia europea



Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

«La crisi in Asia, Russia e Sud America compromette la crescita economica Impianti meno utilizzati, frana l'export»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nubi fosche» si addensano sulla congiuntura tedesca dei Paesi-Euro: sopravvalutare buoni risultati della produzione» conseguiti nel terzo trimestre sarebbe un errore, ammonisce la Bundesbank, considerato «il notevole rallentamento della spinta in avanti» che la crescita economica ha fatto registrare nella seconda metà dell'anno. Il rapporto mensile della Banca centrale tedesca pubblicato ieri - l'ultimo in senso assoluto, dal momento che fra meno di due settimane la «Buba» cederà le proprie competenze alla Banca centrale europea - è un monito prolungato e severo: al governo federale in primo luogo, nei confronti del quale non risparmia le critiche per una riforma fiscale considerata punitiva per le imprese; e sindacati, che sono invitati a dar prova di «realismo» e a contenere le rivendicazioni salariali.

Responsabili della gelata che, avverte la Bundesbank, potrebbe colpire l'anno prossimo molte economie europee, sono soprattutto le crisi in molte regioni dell'Asia, Russia e in America Latina. In conseguenza di questa situazione, nota la «Buba», per la prima volta da tempo nell'area-Euro l'utilizzo della capacità produttiva è diminuito. In Germania, le prime ripercussioni di queste difficoltà spesso vistose si possono notare nella frenata dell'export, che nel terzo trimestre diminuito per la prima volta dal '95 (addirittura del 31% nell'area asiatica, che rappresenta però meno del 10% del totale, e del 10% nei Paesi Opec): importanti settori come quello chimico quello metalmeccanico hanno subito «perdite consistenti». Ma anche nel settore dell'auto, pilastro tradizionale non soltanto dell'export ma della domanda interna, «la crescita dei consumi ha raggiunto il limite».

Le ricadute di queste difficoltà internazionali, conferma il prestigioso Istituto «Hwwa» di Amburgo, saranno pesanti per la Germania nel 1999: l'anno prossimo «la crescita frenerà», scendendo dal 2,7 previsto per l'insieme del '98 al 2%. Le prime scelte del governo Schroeder rischiano del resto di peggiorare la situazione, accusa la Bundesbank. Se infatti la riforma fiscale messa punto dal ministro delle Finanze Oskar alleggerisce i bilanci famigliari, grazie a una revisione delle aliquote all'aumento dei sussidi per chi ha figli, il finanziamento di questi sgravi si riversa sulle imprese, nonostante anche le aziende potranno beneficiare di una riduzione graduale, al 35%, dell'imposizione fiscale. Riassume il rapporto: «Il rilancio della domanda, grazie alla liberazione di risorse in favore dei consumatori, è certo importante per incrementare la produzione delle imprese. Ma altrettanto importanti, in un regime di economia globale, sono le condizioni generali rendono attraente investire in Germania». In un contesto internazionale, invece, gli oneri carico delle imprese tedesche restano «relativamente elevati»: e questo raffronto da solo, insiste la «Buba», dovrebbe convincere il governo a pro- «un sostanzioso sgravio fiscale netto», capace stimolare gli investimenti produttivi. Anche riduzione del costo lavoro - grazie al ribasso dei contributi sociali a carico delle aziende - non si tradurrà secondo la banca centrale tedesca in uno sgravio reale: quel ribasso sarà infatti finanziato aumentando il costo dell'energia nell'ambito della cosiddetta ecologica.

In presenza di una situazione congiunturale tanto «labile», La Bundesbank approfitta dell'ultimo rapporto mensile per invitare ancora una volta i sindacati moderare le richieste, in occasione dei prossimi rinnovi salariali. Una «responsabile misura» è del resto indispensabile, secondo la banca centrale tedesca, «per creare nuovi posti di lavoro e ridurre dunque la disoccupazione in modo stabile nel lungo periodo». Ma ancora una volta, al governo tedesco che la «Buba» appella: soltanto «creando condizioni vantaggiose», soltanto diminuendo in modo consistente le tasse dunque, le imprese saranno stimolate investire creare lavoro. Sulle prospettive dell'occupazione, del resto, molti invitano alla cautela: una crescita del 2% non potrà produrre alcun «consistente calo» della disoccupazione, sottolinea Rofl Peffekoven, uno dei «cinque saggi». La prevista riduzione a 4 milioni 100 mila iscritti nelle liste di collocamento «non rappresenta ancora inversione di tendenza». Soltanto consolidamento del bilancio pubblico un forte taglio al debito la renderanno possibile.

Emanuele Novazio

I vescovi: niente affari nei giorni di festa

BONN. La Borsa di Francoforte cancellerà tre festività religiose, costringendo operatori e impiegati a lavorare anche all'Ascensione, a Pentecoste al Corpus Domini? I Vescovi si mobilitano, e accusano i responsabili del mondo borsistico di trattare «in modo sconsiderato i valori religiosi, culturali e ali che sono alla base dei giorni festivi». Il presidente della Conferenza episcopale, Karl Lehmann, è durissimo, nel suo invito a «rinunciare a perseguire progetti attaccabili anche dal punto di vista giuridico» che «danneggiano la cultura della festività per ragioni puramente economiche»: «Le festività hanno un significato particolare anche in quanto giorni di gioia, di festa, di riposo e solidarietà. L'interruzione dal la- una conquista umana e culturale che libera le persone dalle pressioni mondo professionale». Dietro la decisione della Borsa ci sono l'Euro e l'introduzione di un sistema pagamenti borsistici («Target») che non tiene conto delle festività proprie alcuni Paesi, ma rispetta quelle comuni tutti.

Allarme di Fnsi

«Non fermate il progresso nell'editoria»

«innovazioni tecnologiche» e i «nuovi linguaggi» nella carta stampata non ostacolati ma agevolati perchè «impedire il progresso non aiuta i lavoratori». ha detto Paolo Mieli, direttore editoriale del gruppo Rcs, aprendo i lavori di «Verso il terzo millennio», l'incontro tra sindacati dei giornalisti e università europee organizzato dalla commissione Osservatorio alla professione della Fnsi. Nel intervento sul giornalismo come «mestiere difficile», Mieli ha detto che «le innovazioni tecnologiche sono qui. Impedire il progresso non ci aiuta e non aiuta i lavoratori. Il progresso va agevolato. Controllato agevolato. Occorre padroneggiare i nuovi linguaggi. I giovani facilitati ma i cinquantenni non devono iati». Mieli si è detto comunque «ottimista per i prossimi 20 e anche 50 anni» perchè «la carta stampata, resistendo alla tv, ha dimostrato gran vitalità: ci deve essere rivalità fra carta e tv la ricetta non è chiudere occhi orecchie ma mescolare i generi in modo temperato, esagerazioni, con rapporto dialettico, dinamico, in qualche modo complice».

Nel corso dei lavori è intervenuto anche Mauro Masi, capo del Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio, che ha testimoniato l'attenzione e l'interesse del Dipartimento all'iniziativa assunta dalla Fnsi in quella che ha definito una complessa fase di transizione della professione e del sistema dell'informazione. [Ansa]

Bruxelles porta l'Italia davanti alla Corte di Giustizia europea

Bocciata la golden share

Sentenza unanime della Commissione Ue

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Il commissario europeo Mario Monti

L'Italia finisce davanti alla Corte di Giustizia delle Comunità europee per la «golden share», la clausola che prevede poteri speciali riservati al Tesoro nelle aziende privatizzate. Lo ha deciso ieri all'unanimità la Commissione europea su proposta di Mario Monti, responsabile del mercato interno. Per Bruxelles i poteri del Tesoro che limitano i diritti degli altri azionisti - specie stranieri - rappresentano un ostacolo alla libera circolazione dei capitali. Come spiega lo stesso Monti, concorrenza raggiunta in settori che un tempo erano in mano ai monopolisti pubblici «non deve essere inficiata da interferenze distorsive, anche solo potenziali, connesse alla persistenza di poteri speciali attribuiti ai governi». Secondo il Commissario la decisione di ieri è il segnale che anche l'Italia deve «in tempi rapidi adeguarsi pienamente ai principi del Trattato», visto che altri Stati, come la Gran Bretagna stanno cambiando le loro norme nel indicato dalla Commissione.

Bruxelles aveva aperto una procedura d'infrazione sulla «golden share» alla fine dello anno, ma anche l'ultima risposta dell'Italia alle sue osservazioni, arrivata il 14 ottobre scorso, non stata giudicata è soddisfacente dato che autorità italiane, pur esprimendo la loro intenzione di conformarsi alle osservazioni della Commissione, non hanno specificato quando le norme in vigore saranno emendate, nè hanno fornito una bozza di nuova legge». Sulla decisione di Bruxelles pesa quindi anche battuta d'arresto che le nuove norme sulle privatizzazioni hanno subito in Parlamento.

Nel mirino ci sono tre delle prerogative che la legge 474 del 1994 riserva all'azionista Tesoro in aziende che operano nel settore della difesa e dei pubblici, come la Telecom o l'Eni: in primo luogo la ità del gradimento del Tesoro per ogni ingresso di soci o accordo tra che porti al controllo di più dei del capitale (in realtà, sia per Eni sia per Telecom questa soglia scende al 3%); in secondo luogo il diritto di veto per qualsiasi decisione che riguardi «scioglimento, trasferimento, fusione, cambiamento dell'oggetto sociale, modifiche dello statuto che sopprimano o modifichino i suddetti diritti speciali»; infine il diritto nomina di amministratori o sindaci delle società privatizzate. Altro punto contestato, sebbene di minore importanza, è la norma che prevede la possibilità che solo i professionisti iscritti da almeno cinque anni rispettivi Albi in Italia possano fungere da consulenti per le privatizzazioni. Una palese violazione, secondo Bruxelles, del principio che stabilisce la libera prestazione di servizi nell'Unione. [f. man.]

I commercialisti nuovamente nel mirino dell'authority per la concorrenza

L'Antitrust: stop al «visto pesante»

«Impone limiti su chi può eseguire le certificazioni»

ROMA. Nell'arco di pochi giorni il mirino dell'Antitrust torna ad inquadrare i commercialisti. Dopo il «cartello» delle tariffe questa volta l'autorità per la concorrenza boccia il «visto pesante», uno strumento la cui introduzione e prevista dal decreto legislativo per la riforma dell'assistenza fiscale e che ha come obiettivo la possibilità di monitorare preventivamente la correttezza delle dichiarazioni dei redditi di impresa in regime di contabilità ordinaria. L'authority non è d'accordo su questa misura, perchè finirebbe per diventare una riserva per un ristretto numero di professionisti creando una ingiustificata restrizione della concorrenza. In che modo? Stando alla bozza del decreto i professionisti abilitati ad apporre il «visto pesante» sono i revisori contabili iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri periti commerciali e dei consulenti del lavoro che abbiano esercitato la professione per almeno cinque anni. Inoltre è richiesto che il professionista abbia tenuto scritture contabili dei contribuenti nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce la certificazione. Ora, secondo l'Antitrust «è comprensibile l'esigenza della pubblica inistrazione di selezionare il certificatore secondo sostanziali criteri qualitativi», tuttavia l'introduzione, anche se indiretta, dei limiti citati avrebbe effetto quello di ridurre sensibilmente l'offerta servizi tenuta delle scritture contabili. La domanda delle imprese che desiderano avvalersi del visto pesante, potrebbe, infatti, essere soddisfatta da non più del 40% degli iscritti ai tre ordini. E questa riduzione dell'offerta viene ulteriormente aggravata dal fatto che vengono fatto abilitati alla certificazione tributaria solo i professionisti con almeno cinque anni di attività, il che, inevitabilmente, finisce per penalizzare i più giovani. Da parte sua il ministro delle finanze, Visco, parla di «diversa interpretazione del disegno legge», ma che ne pensano i professionisti in questione? «Vorrei puntualizzare - dice Francesco Serao, presidente dei dottori commercialisti - che il funzionamento sarebbe questo: attraverso gli studi di settore si verifica la congruità della dichiarazione dei redditi del cliente e, una volta accertatala, professionista si accolla la responsabilità della denuncia. Noi riteniamo - prosegue Serao - che questo richieda certo livello d'esperienza. Comunque il parere dell'Antitrust non è in contrasto con il nostro punto di vista, dato che ammette la necessità di selezione su livelli qualitativi. In poche parole - conclude il presidente dei dottori commercialisti - visto il livello di professionalità della nostra categoria, noi siamo a posto». [v. cor.]



Sorteggio favorevole ai bianconeri: l'Olympiakos; i nerazzurri se la vedranno col Manchester United

Juve ad Atene, Inter all'Old Trafford

Bettega: meglio che il Real, ma finora abbiamo faticato

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Va bene alla Juve, assai meno all'Inter, mentre le altre italiane non si possono lamentare. Il sorteggio di Ginevra ha realizzato il miracolo che - con due formazioni impegnate in Champions League e tre in Coppa Uefa (oltre alla Lazio che corre da sola in Coppa Coppe) - l'unico incrocio tra italiani riguarda la Roma e l'Atletico Madrid di Sacchi e Serena. Molto meno di quanto ci si aspettava. Il caso dell'Uefa poi è straordinario. Oltre a Bologna, Roma e Parma, c'erano 3 francesi e 2 spagnole: evitare [illegible] si accoppiassero tra loro pareva impossibile. Invece una mano benedetta, e non vogliamo pensare peggio, [illegible] ha sparse nel tabellone come i bastoncini dello «shangai». Ci hanno rimesso solo i tedeschi. Avevano [illegible] squadre, Bayern e Kaiserslautern, in Champions League: si incontreranno e [illegible] uscirà. Ma avrebbero entrambe forza [illegible] caratura per arrivare in semifinale.

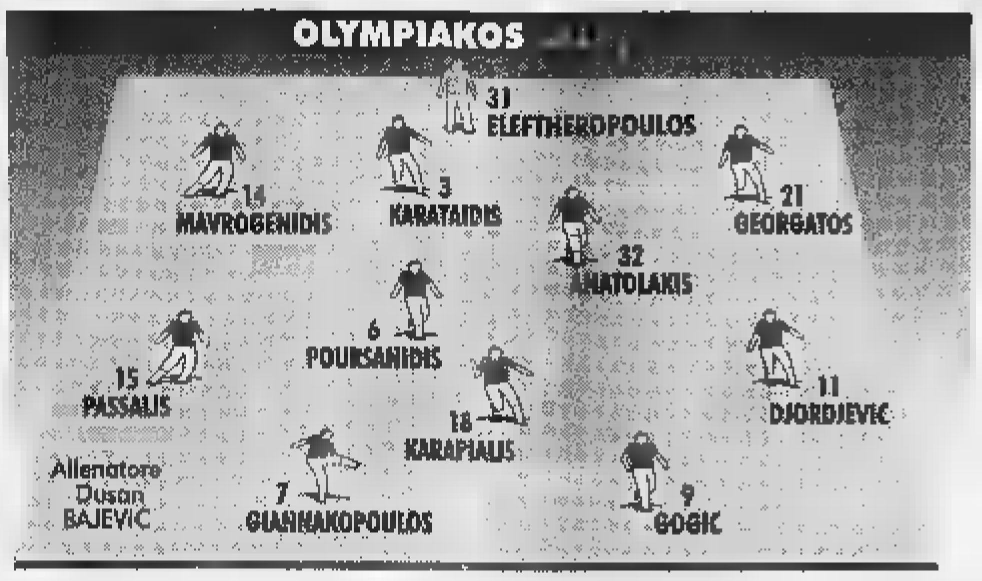
La Juve, per la quale molto si temeva, ha pescato l'Olympiakos e sulla carta non poteva andar meglio, tanto che alla platea di dirigenti, maneggioni e giornalisti che assistevano [illegible] diretta al sorteggio, è sfuggito un commento stupito e ironico, quando, aperta la pallina rossa, lo svizzero Aigner ha estratto il nome della squadra greca: la Juve, la peggiore tra le qualificate, per numero di punti e qualità di gioco, aveva ottenuto l'avversaria che le altre sognavano. «Certamente è meglio che doversela giocare col Real Madrid - ha commentato Bettega, che rappresentava il club bianconero - ma per quello che abbiamo fatto finora credo che anche i greci preferiscano incontrare noi». Non è una boutade. Bettega ha poi ricordato che in estate, quando venne sorteggiato il girone eliminatorio, i commenti erano stati altrettanto ottimisti. «Poi s'è visto con quanta fatica abbiamo superato il turno».

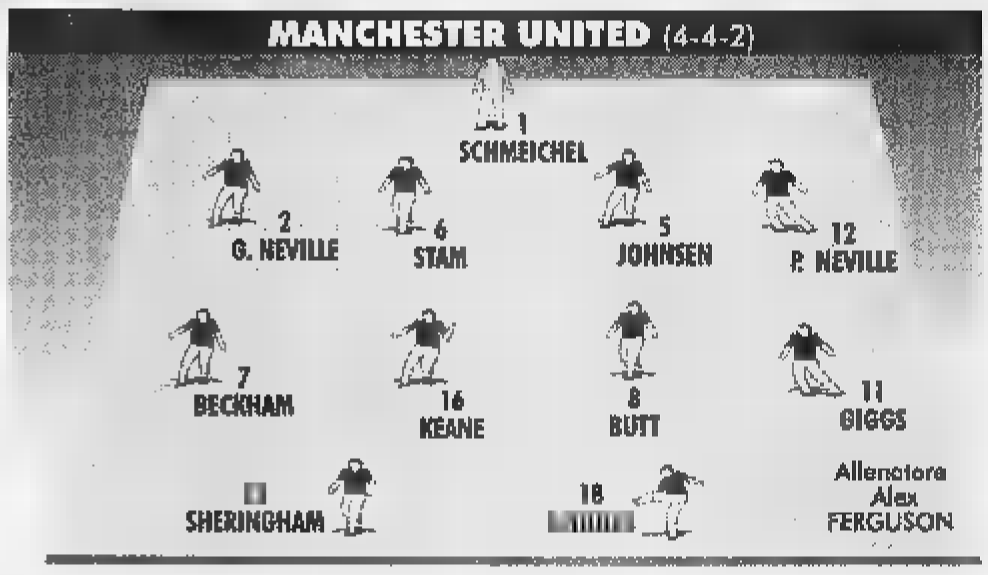
L'Olympiakos come il Rosenborg o il Galatasaray? Dipenderà quasi esclusivamente dalla Juve. Per quanto siano primi in campionato, i biancorossi del Pireo, il porto di Atene, sono inferiori. [illegible] nostro rammarico - ha detto Petros Kokkalis, il figlio del presidente - è che non si giochi subito: noi stiamo benissimo, la Juve no. Fra tre mesi magari è cambiato tutto, so che loro vogliono comprare giocatori importanti, noi faremo con quello che abbiamo, salvo sorprese». Si giocherà prima a Torino, poi all'Olimpico di Atene, perchè [illegible] Spiros Louis [illegible] Pireo, [illegible] degli stadi «caldi» d'Europa, sarà in ristrutturazione. Bettega non ne è preoccupato. «Il loro è un campo difficile, come lo era Istanbul, ma il pubblico è il 12° giocatore solo se le squadre si equivalgono: personalmente avrei preferito [illegible] ritrovarmi all'Olimpico». Dove il vicepresidente juventino giocò l'ultima gara della carriera, prima della parentesi canadese: fu la notte della finale di Coppacampioni persa con l'Amburgo di Magath.

E' andata assai peggio all'Inter, il cui ritorno in Champions League finora è stato lastricato di avversari storici. Il sorteggio aveva riassegnato ai nerazzurri il Real Madrid, ma il regolamento esclude che [illegible] ripetano i confronti del girone eliminatorio. Dunque sono capitati gli inglesi. Quasi il peggio. Il Manchester ha l'impianto dell'anno scorso, collaudatissimo, ed è sempre in corsa per il titolo. Se non incappa nella crisi che nella passata edizione la tolse dal giro nei quarti, l'Inter dovrà superarsi soprattutto all'Old Trafford. Beckham contro Baggio, Giggs contro Ronaldo: più che il derby tedesco, [illegible] questo il match fascinoso tra i dodici fissati ieri.

In Coppa delle Coppe la Lazio ha evitato l'unica avversaria pericolosa (il Chelsea) e persino il rampante Mallorca: gli ateniesi del Panionios sono ottavi in classifica, ed [illegible] abbastanza per descriverli. In Coppa Uefa, intrigante il match tra Zeman e Sacchi, doppia la sfida tra Francia e Italia con il Bologna contro il Lione che è alla sua portata mentre il Parma ha il più solido Bordeaux. I francesi hanno appe[illegible] perso il primato a favore del Marsiglia (che se la vedrà con il Celta Vigo) però sono ambiziosi. «Ci toccano i più forti - ha detto Charles Campocco, uno dei dirigenti che portò Zidane [illegible] Bordeaux -, ma non ci sentiamo eliminati». Quelli del Parma [illegible] hanno potuto ribattere: la nebbia aveva bloccato l'aereo della Parmalat. Avranno un'altra occasione per arrivare a Ginevra.

Marco Ansaldo





Tra i greci anche un portiere italiano

GINEVRA. E' il club più amato in Grecia, quello che ha [illegible]quistato più titoli, che può contare sul maggior numero di tifosi (il trenta per cento dell'intera serie A ellenica), sugli incassi più sostanziosi e sui migliori sponsor. L'Olympiakos è tutto questo, ma in ambito internazionale è una società perdente, mai andata oltre il terzo turno in una Coppa. Il presidente Socrates Kokkalis, multimiliardario delle telecomunicazioni, vuol colmare la lacuna. Tra i suoi record c'è quello degli ingaggi più alti, ma la squadra allenata da Dusan Bajevic, bosniaco di passaporto greco, non ha grandi individualità: ci sono [illegible] giocatori nel giro della Nazionale, tra cui Georgatos, il «Cabrini greco», più alcuni stranieri di secondo piano: l'attaccante jugocipriota Gogic, lo jugoslavo Djordjevic (che l'anno scorso regalò la qualificazione alla Juve segnando un gol al Rosenborg), [illegible] paio di ghanesi, un brasiliano e persino un portiere italiano, lo sconosciutis[illegible] Luigi Cennamo. La stella sarebbe lo slavo Ivic, che però è fuori squadra per indisciplina [illegible] probabilmente verrà ceduto. [m. ans.]



Djordjevic l'anno scorso segnò un gol pro Juve

Beckham e Giggs, le stelle degli inglesi

GINEVRA. Con il sorteggio a mezzogiorno, le «spie» dell'Inter non ce l'hanno fatta [illegible] volare subito dopo a Manchester per vedere i prossimi rivali in campionato contro il Chelsea di Vialli e Zola. [illegible] la squadra di Ferguson è tra quelle che gli esperti internazionali conoscono meglio: l'impianto [illegible] è stato modificato rispetto all'anno scorso, salvo per l'inserimento del difensore centrale olandese Jaap Stam, pagato più di 30 miliardi, una follia. Il settore forte è il centrocampo, con il talento di Beckham (tornato ai [illegible] livelli dopo la crisi post Mondiale) e del gallese Giggs, oltre alla potenza di Butt e Keane. In attacco, Sheringham [illegible] il punto di riferimento, attorno a lui ruotano il norvegese Solskjaer, [illegible] anche il cannoniere Andy Cole, per non dire di Scholes che gravita tra centrocampo e attacco ed è tra i più pericolosi del calcio inglese, con il vizio di segnare spesso agli italiani. Il Manchester United è arrivato secondo nel girone di ferro, dietro al Bayern Monaco ma davanti a Barcellona e Broendby. Un bel biglietto da visita. [m. ans.]



Fra gli inglesi più pericolosi c'è David Beckham

[illegible] dell'Arrigo

Contro l'Atletico Madrid Zeman sfida l'ex ct Sacchi

Champions League a parte, la sfida più suggestiva nel prossimo turno europeo sarà quella tra l'Atletico Madrid di Arrigo Sacchi e [illegible] Roma di Zeman, [illegible] Coppa Uefa. Gli spagnoli sono arrivati ai quarti eliminando gli slavi dell'Obilic, i bulgari del Cska Sofia [illegible] i baschi del Real Sociedad (solo ai supplementari nel ritorno in casa). Su otto confronti europei con squadre italiane, l'Atletico ne ha superati soltanto due, e l'anno scorso fu elimi[illegible] in Coppa Uefa dalla Lazio, dunque affrontare la Roma ha [illegible] sapore di rivincita. La squadra di Sacchi schiera molti giocatori «ex-italiani» come Chamot, Jugovic, Torrisi e Serena. In attacco, ceduto Vieri, il più pericoloso è Kiko. «Sarà [illegible] scontro spettacolo perchè sia Sacchi che Zeman amano il bel gioco, ma temevamo di più [illegible] Parma» hanno commentato gli spagnoli, alludendo alle loro difficoltà offensive e alla solidità della difesa di Malesani.

Sempre in Uefa, il Bologna ha pescato il Lione, mentre [illegible] Parma affronterà l'altra francese Bordeaux. Il più contento è il rossoblù Beppe Signori, che medita vendette: nel '95-96 affrontò il Lione in Uefa con la Lazio e al ritorno sbagliò un rigore decisivo che condannò i biancocelesti. I francesi, quarti in campionato, giocano in modo molto aperto puntando soprattutto sul centrocampista Dhorasoo e sui due attaccanti Job e Caveglia. Quest'anno in coppa hanno vinto 5 gare su 6. Li allena Bernard Lacombe, che segnò al 1' contro l'Italia nella partita d'esordio ai Mondiali '78.

Gli altri francesi del Bordeaux temono il Parma, da loro ritenuto «la favorita della Coppa Uefa». Nel turno precedente avrebbero dovuto affrontare la Fiorentina, [illegible] i viola non fossero stati esclusi dall'Uefa per l'ordigno scoppiato [illegible] Salerno. Il giocatore più temibile è l'attaccante Wiltord, capocannoniere del campionato [illegible] 11 gol. Finora il Bordeaux in coppa è imbattuto: ha eliminato Rapid Vienna, Vitesse e Grasshoppers.

Infine [illegible] Coppa Coppe [illegible] Lazio se la vedrà con i greci del Panionios: la squadra ateniese ha la sua stella nell'allenatore Ron Whelan, ex nazionale irlandese e pilastro del Liverpool che conquistò la finale di Coppa Campioni '84 contro la Roma e perse l'anno successivo contro la Juve nella notte dell'Heysel. Lazio favoritissima.

Azione dei magistrati per occultamento di positività nei test all'Acquacetosa

Avviso [illegible] garanzia [illegible] [illegible]

E uno a Matarrese: accusa ignobile, denuncio i magistrati

ROMA. Dopo un lungo silenzio i magistrati Piro e Roselli tornano alla carica nel caso doping scoppiato con lo scandalo del laboratorio dell'Acquacetosa. Ieri pomeriggio agenti della Finanza hanno consegnato [illegible] Federcalcio avvisi di garanzia per il presidente Lucia[illegible] Nizzola, l'ex presidente Antonio Matarrese [illegible] [illegible] dottor Carlo Tranquilli, ex medico azzurro.

Aver arrecato ingiusto profitto a club o calciatori occultando positività: è questa l'ipotesi di accusa con cui i magistrati della Procura di Roma hanno notificato gli avvisi ai due ultimi presidenti della Figc. Matarrese risponde indignato: «E' un'accusa vergognosa. Sarò io a denunciare quei magistrati se non riusciranno, e io ne sono certo, a portare prove. Sono pronto a ricorrere al Consiglio Superiore della Magistratura. E' fantasia pura, non transigo su certe azioni. Un danno enorme, ma per i magistrati. E' gravissimo agire così». Matarrese aggiunge: «Non capisco, mi sembra [illegible] incubo. Mi spia[illegible] davvero per Nizzola, questa giornata doveva essere la sua festa. Gli ho parlato, [illegible] triste, ho provato invano [illegible] sollevargli il morale». Sorpresa, perchè in un primo momento la Figc aveva smentito che anche Nizzola fosse stato avvisato. Richiesto di chirimenti, Matarrese indugia: «Non so, io parlo di me. Ma quando [illegible] hanno raccontato di [illegible] [illegible] ho risposto: Che [illegible] pensavate, che Nizzola fosse meno importante di Berlusconi?». E infatti, durante l'intervallo di Italia-Resto [illegible] Mondo, Nizzola ammette: «Non ho ricevuto nulla, ma forse solo perchè ero impegnato con 700 ospiti. Ma sono t[illegible]quillo e sereno: dopo [illegible] anni [illegible] attività forense ho ancora fiducia nell magistratura e non mi sento neppure di criticare il momento scelto. Importante è fare chiarezza».

[illegible] dottor Tranquilli, dimessosi già tempo fa dalla Commissione antidoping del Coni, è parso stupito: «Ho parlato con [illegible] magistrati e ho già detto tutto quello che so. [illegible] capisco questo avviso».

Piro e Roselli, a quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, non hanno intenzione di fermarsi qui: nelle prossime ore, dovrebbero essere recapitati altri avvisi.

Intanto Carlo Mazzone ha commentato le recenti dichiarazioni della vedova di Bruno Beatrice, il giocatore della Fiorentina morto di leucemia nell'87. Secondo la signora Beatrice fu proprio Mazzone, che nel '75-76 guidava i viola, a insistere perché [illegible] marito fosse sottoposto a radiazioni per guarire da una pubalgia. «Beatrice era un giocatore che stimavo molto - ha detto Mazzone - [illegible] mi faceva piacere averlo sempre in squadra, ma nelle terapie mediche non ho mai messo bocca. Non potevo essere io a stabilire le [illegible]». Mazzone ha anche negato di aver mai visto somministrare ai giocatori le voluminose flebo [illegible] sostanze colorate di cui ha parlato la donna. [p. ser.]

Sciopero e corteo ieri mattina dei 1200 dipendenti Rai per le vie del centro

«Così Torino rischia l'isolamento»

«Roma aveva promesso di potenziare Rai3 ma finora niente di ciò è stato mantenuto»

Sciopero e corteo ieri mattina per il centro dei dipendenti [illegible] che sono a Torino 1.200; [illegible] preoccupati per il loro futuro, ma anche per quello della città. Dicono Cgil-Cisl-Uil: «I timori maggiori sono per la caduta di occupazione e i mancati investimenti della Rai nella nostra sede che contribuirebbero a impoverire ulteriormente la città».

E Natalino Camerlo della Cisl aggiunge: «La divisionalizzazione che [illegible] in corso sposta il baricentro da Torino e Roma, altrochè capitale reticolare. Inoltre priva [illegible] sindacato della controparte e della possibilità di fare la contrattazione di secondo livello». Polemizza: «Dopo che l'Authority venne assegnata a Napoli si disse che a Torino sarebbero stati potenziati Rai3 e i canali tematici, ma finora non è accaduto nulla».

Delegazioni di lavoratori [illegible] state ricevute in Provincia dal vice presidente Rey, dall'assessore Tibaldi e dal presidente del Consiglio Marchiaro. Hanno detto: «Sabato scorso è stato chiesto al sottosegretario Morgando di costituire un "tavolo" di consultazione fra enti locali torinesi e governo per affrontare i nodi strategici dello sviluppo, a partire proprio dalla situazione Rai». Analoga impegno da parte dell'assessore comunale Torresin. In Regione incontro con il vice presidente. Masaracchio, che ha detto: «Concordiamo sulla necessità di trovare soluzioni celeri al progressivo depauperamento delle strutture radiotelevisive a Torino».

La Rai ha commentato: «La protesta dei lavoratori è incomprensibile poichè l'azienda sta rispettando le intese raggiunte con le istituzioni locali e mai come ora [illegible] centro di produzione di Torino è stato così ricco di impegni produttivi».

FIOM. Secondo una ricerca della Fiom Piemonte [illegible] Euro le retribuzioni dei metalmeccanici italiani sono le più basse tra quelle dei Paesi industrializzati: la media è 20.597 Euro lordi all'anno, in Francia e Gran Bretagna oltre 24 mila, in Belgio 31 mila, in Germania 38 mila. Aggiunge la Fiom: «Anche le retribuzioni nette vedono l'Italia all'ultimo posto con 14 mila Euro». [m. cas.]



Un momento del corteo dei lavoratori delle sedi [illegible] torinesi. Comune, Regione e Provincia si sono impegnati a trovare soluzioni con Roma per evitare l'impoverimento radiotelevisivo [illegible] Torino

LA LETTERA



L'assessore alla Cultura del Comune **Ugo Perone**

Caro Direttore,
in relazione all'articolo apparso a pagina [illegible] della *Stampa* di ogg[illegible] 16 dicembre a firma di *l. bor.* dal titolo «Perone, record da missioni», desidero sottolineare che, essendoci l'assoluta certezza che si tratta di viaggi di lavoro [illegible] non per piacere, è stata una scelta fondamentale di questa Amministrazione promuovere Torino anche nelle se[illegible] internazionali, cercando di imparare, confrontarsi e proporre la nostra città quale sede di iniziative.

Nel mio lavoro di assessore mi occupo di cultura, [illegible] sport [illegible] giovani, argomenti tra i più adatti ad essere oggetto di interesse internazionale, sui quali Torino appare particolarmente dotata.

Così in due anni sono andato 21 volte all'estero, principalmente in Europa. Un po' per sostenere la candidatura olimpica di Torino 2006, un po' in rappresentanza della città, un po' perché Torino fa parte di organismi internazionali di cui a volte detiene la presidenza.

Nella quasi totalità dei casi si è trattato [illegible] viaggi brevissimi nella durata e conseguentemente economici nella spesa (1,5 milioni a viaggio tutto compreso). Ritengo dunque [illegible] svolto [illegible] buon lavoro, un servizio utile alla città (anche [illegible] impegnativo per me).

Penso davvero che l'Amministrazione civica abbia speso con attenzione ed oculatezza i soldi dei cittadini contribuenti, i cui effetti si possono già percepire e possono [illegible] osservati [illegible] maggiormente nel prossimo futuro.

Nella certezza che il giornale [illegible] Lei diretto saprà dedicare alle iniziative sportive e culturali e giovanili di Torino la stessa attenzione che ha dimostrato per i viaggi all'estero, porgo i più cordiali saluti.

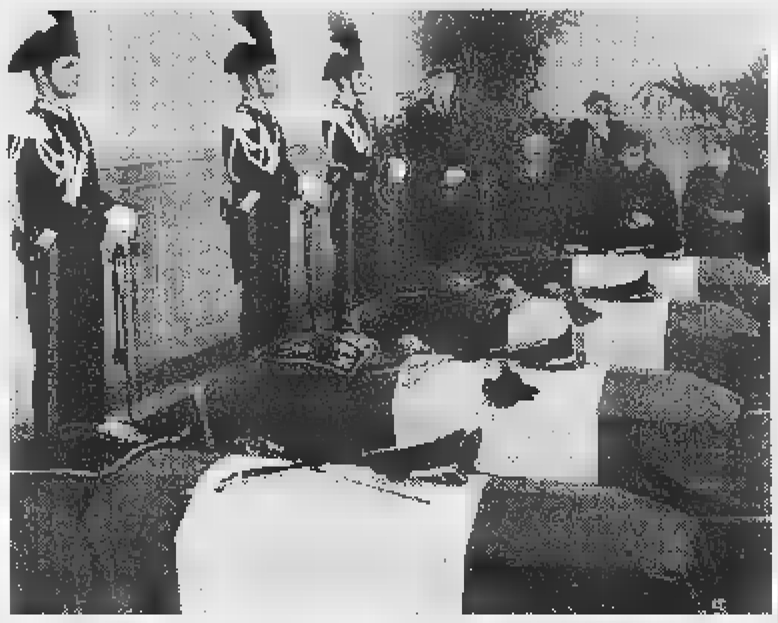
Ugo Perone
Assessore alla Cultura
del Comune di Torino

Chiesta assemblea

Consiglio regionale «Quale [illegible] per [illegible]

Non [illegible] le polemiche sulla vicenda di Expo 2000. Le mino[illegible] in consiglio Regionale han[illegible] avviato una raccolta di firme per chiedere la convocazione straordinaria di una seduta dell'Assemblea regionale per discutere della rinuncia alla realizzazione del 4° padiglione. Un dibattito che [illegible] preannuncia caldo visto che anche 2 consiglieri di maggioranza (Angeleri e Benso) hanno presentato un'interrogazione per conoscere «il futuro della società» e sapere «come verranno impiegati i soldi ottenuti con la cessione dei marchi e perchè non sono stati investiti nell'ampliamento». Intanto l'assessore regionale, Gilberto Pichetto, chiederà «ai rappresentanti pubblici e privati di Expo [illegible] di riesaminare l'ipotesi di costruzione di un nuovo padiglione per il centro fieristico del Lingotto, «prendendo [illegible]riamente in considerazione le disponibilità, anche finanziarie, espresse da Cazzola».

A MARIA AUSILIATRICE



Oggi i funerali dei 4 carabinieri

Ci saranno il presidente della Camera Violante, il ministro degli Interni Russo Jervolino, il Capo della Polizia, il Capo [illegible] Stato Maggiore dell'Esercito, il comandante generale della Guardia di Finanza, il comandante generale dei carabinieri oggi alle 11, nella Basilica di Maria Ausiliatrice, per dire addio al generale Franco Romano, al maggiore Paolo Cattalini, ai marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda, periti nell'incidente elicotteristico di lunedì. Celebrerà la messa funebre il cardinale Saldarini, insieme all'Ordinario Militare Italiano. Ieri circa mille persone hanno reso [illegible] commosso omaggio alle salme, composte nella Camera Ardente allestita alla caserma Bergia, sede del Comando Regionale.

Accordo raggiunto

[illegible] Avio, [illegible] la [illegible] [illegible] pensione

[illegible]' stato raggiunto l'accordo tra Fiat Avio comparto energia e Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic; i lavoratori in eccedenza si sono ridotti da 280 [illegible] (150 impiegati e 50 operai) poichè l'azienda continuerà a investire nell'energia nei settori della componentistica, assistenza tecnica, autoproduzione di energia [illegible] ricambi. Trenta impiegati e 30 operai saranno ricollocati nel settore; per 120 impiegati e [illegible] operai, che possono andare in pensione nei prossimi tre anni, [illegible] prevista la mobilità (con incentivo economico); per altri 40 incentivi all'uscita o inserimento in aziende esterne e altri strumenti. Positivo [illegible] giudizio di Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic che faranno le assemblee dei lavoratori. Dario Basso della Fismic ha commentato: «Abbiamo raggiunto il massimo grado di tutela per i lavoratori con un impatto sociale contenuto. C'è la possibilità di governare la crisi auspicando di acquisire nuovi ordini».



Accordo nell'Ulivo. Dalle opposizioni accuse di trasformismo

Ivrea, Rifondazione in giunta

E il Consiglio va a Zanotti





Nella foto grande, il sindaco Grijuela festeggiato dopo l'elezione. A fianco, Salvatore Rao, di Rifondazione comunista

IVREA. Lo aveva [illegible] fin dal giorno successivo alla sua elezione a sindaco: «C'è il 15 per cento della sinistra che non [illegible] rappresentato in Consiglio comunale. Sarà doveroso tenerne conto nella formazione della giunta». Fiorenzo Grijuela, nuovo primo cittadino di Ivrea, [illegible]antiene la promessa. E nell'esecutivo porta Salvatore Rao, capogruppo uscente di Rifondazione, suo sfidante alle elezioni di novembre alla guida di una lista comunista.

Dopo lo spoglio delle schede, Rao (che è anche segretario cittadino del partito) si era fermato a 696 voti, il 4,7 per cento. Una percentuale insufficiente per un seggio [illegible] palazzo civico; [illegible] la stessa sorte, nell'ambito della sinistra, è toccata a Graziella Bronzini [illegible] Verdi, a Gitana Scozzari del movimento «Mettiamoci in gioco» e ad Alfredo Tradardi, della lista omonima.

«Grijuela ci ha offerto questa opportunità - spiega Rao (che si dimetterà dall'incarico di segretario) -. C'erano buone ragioni per rifiutare, altrettante per accettare. Abbiamo scelto quest'ultima via, pur sapendo i rischi che avremmo corso».

E' stata una decisione sofferta, che ha coinvolto anche la direzione nazionale del partito. «Un consigliere sarebbe stata la vera voce di Rifondazione - si rammarica il futuro assessore - Con Grijuela ci sono delle divergenze, ma non sono tali da impedire un rapporto unitario e di collaborazio[illegible]. Daremo il nostro contributo, [illegible] deludere chi ci ha votato, e cercando di essere un punto di riferimento proprio per quell'area esclusa dal Consiglio».

La scelta del neo sindaco, però, non trova d'accordo la restante parte del «15 per [illegible]. Soltanto Gitana Scozzari, che invita gli altri gruppi esclusi (Verdi, Tradardi, pure Appello per Ivrea) ad incontrarsi, non è critica: «Mi auguro, però, che Rao sappia dav[illegible] rappresentare tutti, [illegible] solo il [illegible] partito». Verdi e Indipendenti devono [illegible] [illegible]scuterne. «Ma si guardino bene - è la prima reazione di Graziella Bronzini - dal dire che Rao rappresenta l'area verde: con Rifondazione non abbiamo nulla da spartire».

Si proclama indignato Alfredo Tradardi, 4 anni fa indipendente proprio nella lista di Rifondazio[illegible] e ora avversario. «In politica, con tutta evidenza, non c'è limite al trasformismo, allo squallore, al cinismo e alla miseria morale. Rao assessore? Era il tassello che mancava al ritorno dei "comitati" alla guida della città».

Con la scelta [illegible] Salvatore Rao, intanto, si delinea maggiormente la composizione dell'esecutivo che affiancherà Grijuela. Oltre al rappresentante del Prc, in giunta ci saranno Giovanni Alessandro (si occuperà di bilancio), Alberto Redolfi, Ottavia Mermoz e Paola Oberto (favorita per la nomina a vicesindaco). Il sesto assessore arriverà dai Riformisti Democratici, il gruppo che aveva stretto un accordo politico [illegible] Grijuela: si può escludere, comunque, che sarà l'ex candidato sindaco Loris Mauro.

Pronta la lista degli assessori ma manca un uomo

L'appuntamento, ora, è per il primo Consiglio comunale, fissato per mercoledì 23 alle 20.30. In quell'occasione verrà ufficializzata la giunta [illegible] nominato il nuovo presidente del Consiglio: in «pole position» per prendere il posto [illegible] Paola Oberto sembra essere l'ex assessore alle politiche sociali Bruno Zanotti, eletto come consigliere nella lista dei Ds. Nella stessa seduta Grijuela presenterà le linee programmatiche del [illegible] programma.

Piverone

Sicurezza Un piano dei ragazzi

PIVERONE. Una proposta per garantire maggior sicurezza all'infanzia. L'idea arriva dal «parlamentino» dei ragazzi della scuola media di Piverone (distaccamento della «Fermi» di Burolo), rappresentante Unicef per il Canavese, dopo i casi dei due bambini uccisi dallo scuolabus nel giro di un anno. La proposta l'hanno inviata a sindaco, consiglio di Istituto, Atap (l'azienda dei trasporti). Chiedono: un ampliamento dell'entrata e l'asfaltatura (per evitare il fango [illegible] pericolose cadute) del parcheggio per facilitare l'ingresso e l'uscita dei pullman; la presenza di un vigile che controlli i [illegible] in manovra, i quali dovranno fermarsi solo negli appositi spazi; un percorso obbligato per gli studenti, che dovranno uscire da scuola solo quando i pullman si saranno posizionati nei loro posti. Tutto documentato e presentato sotto forma di progetto che chiedono venga preso in esame.

Invitano poi altri studenti ad avanzare proposte, prima ancora che le amministrazioni comunali alle quali «il parlamentino» non risparmia frecciate polemiche: «Ci siamo resi conto che non è stata presa alcuna decisione per garantire la sicurezza dei ragazzi che escono da scuola - scrivono - così abbiamo deciso di intervenire noi: speriamo [illegible] otte[illegible] una risposta in tempi brevi». Gli studenti interessati p[illegible]sono indirizzare le loro proposte alla scuola media [illegible] Piverone di piazza Lucca.

Castellamonte

«Ridateci il nostro Natale»

CASTELLAMONTE. Un caso squallido. Così, in una lettera firmata «un gruppo di cittadini di Castellamonte», [illegible] definito l'atteggiamento della giunta di Alberto Massucco dopo l'annullamento [illegible] alcune iniziative natalizie - [illegible] particolare [illegible] Salone del Libro - che facevano parte della manifestazione «Aspettando [illegible] Natale». La lettera [illegible] stata recapitata ai gruppi di minoranza e agli organi di stampa.

Ormai, [illegible] Castellamonte, è [illegible] vera [illegible] propria guerra sulle iniziative del Natale: annullate quelle proposte inizialmente, il Comune ora ne propone altre, che però hanno scatenato le polemiche [illegible] una parte della cittadinanza. Che adesso chiede di sapere i motivi del dietrofront della giunta. A loro, proprio non è andato giù il fatto [illegible] aver contattato sponsor, associazioni e enti locali inutilmente: «Peccato - continuano - Castellamonte dopo anni poteva essere considerata al pari delle città vicine». E poi, dopo essere venuti a conoscenza che il Comune comunque darà il via libera alle nuove iniziative che faranno parte della manifestazione «Aspettando il Natale», questo gruppo di cittadini si domanda come mai i collaboratori che avevano promos[illegible] in partenza la rassegna non sono poi stati interpellati. «Ci chiediamo chi, per queste iniziative, si accollerà ora le spese, visto che il Comune non aveva nessun fondo per la manifestazione precedente».

IN [illegible]

■ **SAN PONSO, [illegible]** Ladri in azione, la [illegible] notte, nell'ufficio postale di San Ponso. Ignoti, tramite una breccia nel muro dell'anagrafe comunale, sono entrati nei locali e, utilizzando la fiamma ossidrica, hanno aperto la cassaforte, fuggendo poi con un bottino di [illegible] milioni in contanti [illegible] alcuni valori bollati. A dare l'allarme ai carabinieri è stata la direttrice Annamaria Tocci, di Favria.

■ **IVREA, [illegible]** Due marocchini di 1[illegible] anni sono stati arrestati dai carabinieri per aver rapinato un loro coetaneo. Si tratta di Taidi Ait Ben Adohu, abitante a Ivrea in viale Kennedy 89, e Abdel Aidi Belkhaoua, residente a Castellamonte in via Educ 9. L'altra sera hanno bloccato Daniele A., 17 anni, [illegible] via Palestro [illegible] Ivrea; con minacce [illegible] spintoni, si [illegible] fatti consegnare il portafoglio [illegible] il telefono cellulare. La loro fuga, però, è durata poco: l'intervento dei militari è stato immediato, e i due sono stati fermati a poche centinaia di metri di distanza.

■ [illegible] I carabinieri di Volpiano hanno arrestato la nomade slava J. M., 14 anni, accampata con i genitori in strada dell'aeroporto a Torino, sorpresa a rubare presso l'abitazione di P.F., 59 anni, in via Malone a San Benigno. La giovane è stata associata al Ferrante Aporti.

■ **IVREA, OSPEDALE.** Ogni corsia avrà il suo carrello di emergenza, pronto ad essere usato qualora si verifichi un guasto temporaneo a uno dei tanti impianti dell'ospedale, come qualche giorno fa è successo nel nosocomio di Cuorgnè, dove poi [illegible] morto un uomo di 74 anni. Entro un mese, assicurano dall'azienda sanitaria 9, questi carrelli saranno presenti in tutti i reparti.

■ [illegible] Rinnovate le cariche della pro Castellamonte. Riconfermati, Giuseppe Tomaino presidente, Sergio Rivara suo vice, Marinella Ferrino segretaria, Franco Guglielmetti tesoriere; e i consiglieri: Nicola Mileti, Alessandro Chiantaretto, Teodoro Medaglia, Wilma Revello, Luigi Medaglia, Donato Silvestri, Mario Casetta, Bruno Nigra, Matteo Piano.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** Migliorare la risposta alle problematiche dell'utenza rivolta al sociale. Con questo obiettivo la Federazione Pensionati Cisl del Canavese, inaugura venerdì 18 dicembre, alle 16, la nuova Lega di Castellamonte. L'ufficio ha sede in piazza della Repubblica e sarà aperto al pubblico tutti i giorni della settimana.

■ **IVREA, ASL.** Terza conferenza dei servizi dell'Azienda sanitaria locale 9. [illegible] svolge oggi alle 20,30 in sala Santa Marta a Ivrea. Interviene l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Verranno presentati gli obiettivi futuri dell'azienda.

■ **CUORGNE', BENI [illegible]** La Comunità Montana Alto Canavese ha approvato [illegible] progetto «Medioevo delle Alpi», finalizzato al risanamento dei beni storici dislocati sul territorio che potrebbero diventare meta turistica. Gli edifici individuati sono quattro: la chiesa della Madonna del Carmine a Prascorsano (161 milioni l'investimento), la cappella di San Grato a Canischio (49 milioni), la chiesa di Santa Croce a Sparone (47 milioni), il ricetto della borgata Chiapinetto a Frassinetto (152 milioni). Il progetto sarà finanziato per il 90 per cento con fondi della Comunità europea.

Rinviati [illegible] giudizio il proprietario dell'alloggio e l'artigiano che eseguì i lavori

Due a processo per la caldaia killer

Dopo la morte dei fidanzati nel Capodanno 1997

IVREA. Due anni di inchiesta, e ora la tragica fine di [illegible] coppia di Ivrea [illegible] sul tavolo del giudice. Il sostituto procuratore Alberto Braghin ha presentato al pretore Tiseo il decreto [illegible] citazione a giudizio per i due presunti responsabili della morte di Claudio Dolara ed Elena Blaseotto, rispettivamente 31 e 26 [illegible]i, deceduti per intossicazione da monossido di carbonio nel Capodanno del '97.

La richiesta riguarda [illegible] Francescon, [illegible] anni, [illegible] Pierino Traversa, entrambi [illegible] Montalto Dora. Il primo è proprietario dell'alloggio in via Ravaschietto 17, dove è avvenuta la tragedia; il secondo è il titolare dell'impresa di impianti termosanitari che installò la caldaia [illegible] gas. Le presunte negligenze [illegible] entrambi hanno indotto il magistrato, che ha già sentito una decina di testimoni e disposto diverse perizie, a formulare l'accusa di duplice omicidio colposo. La data del processo ancora non è stata fissata.

Claudio Dolara e la fidanzata Elena Blaseotto (insieme al loro cagnolino, un bassotto marrone) [illegible] deceduti per la cosiddetta «morte dolce» [illegible] 1° gennaio 1997; i loro corpi furono trovati [illegible] giorno dopo dal nipote dell'uomo, preoccupato perchè lo zio non rispondeva al telefono [illegible] non era andato a lavorare. Già i primi accertamenti di polizia [illegible] vigili del fuoco - nel piccolo monolocale al terzo piano di [illegible] vecchio stabile, a ridosso della stazione ferroviaria di Ivrea - non lasciarono spazio ai dubbi: ad uccidere la coppia erano state le esalazioni di metano dalla piccola caldaia, installata nell'angolo cottura.

Non è stata, comunque, un'inchiesta facile. E ancora molti aspetti dovranno essere chiariti, sia dai periti che dai testi, di fronte al pretore. Un «giallo», soprattutto, è rimasto senza soluzione: i due mattoni trovati durante il primo sopralluogo nel sottotetto. Erano appoggiati sull'apertura del tubo di scarico della caldaia, ostruendolo quasi del tutto. E lo stesso tubo, inoltre, invece di avere l'uscita di sfogo sul tetto, terminava a filo del pavimento del solaio.

Sia Francescon che Traversa, subito dopo la tragedia, non avevano saputo spiegare la presen[illegible] dei mattoni. «Non [illegible] saliti sul sottotetto - si erano difesi -. E, in ogni caso, non avremmo [illegible] certo chiuso il tubo di scarico in quel modo». Sarebbe stato proprio la barriera creata dai mattoni, comunque, a fare [illegible] modo che l'aria dell'alloggio diventasse irrespirabile e mortale per i due giovani.

Mauro Revello



L'impianto esaminato dai periti

[illegible] BORGIALLO [illegible]

Armi in casa, condannati

BORGIALLO. Un anno e 4 mesi per la detenzione [illegible] la ricettazione di armi, un [illegible] e 8 mesi per detenzione e spaccio di eroina: in tutto [illegible] anni di reclusione, con l'aggiunta di 6 milioni di multa. E' la condanna inflitta dai giudici del tribunale [illegible] Ivrea nei confronti di Valter Zulianello, 40 anni, di Borgiallo (difeso dall'avvocato Guaraldo). E con lui è stata condannata la sua convivente, Cristina Prinzivalli, 31 anni, infermiera: 11 mesi di reclusione e 4 milioni di multa la pena stabilita dai giudici. I due erano stati arrestati a marzo in Sardegna per sequestro di persona, lesioni personali e detenzione di armi. I militari di Olbia avevano mobilitato i loro colleghi canavesani. Ed è stata proprio dalla perquisizione effettuata dai carabinieri nella loro abitazione, in via Belvedere 30 a Borgiallo, che erano spuntate diverse pistole [illegible] cartucce.



Claudio Dolara



Elena Blaseotto

Polizia Ivrea

E' arrestato per il furto di un borsello

IVREA. Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri, su ordine del gip [illegible] Pretura Tiseo, Massimo Iazzetta, 27 anni, residente a Ivrea in via don Minzoni. Il giovane è accusato del furto di un borsello (contenente 3 milioni in contanti [illegible] alcuni libretti di assegni) [illegible] Luigi Stella, titolare di un negozio di alimentari nella zona di Porta Aosta. Il fatto risale al 29 maggio scorso: un episodio quasi banale, ma che ha scatenato una serie di arresti e anche un accoltellamento.

Inizialmente era finita in carcere [illegible] persona sbagliata. A inizio luglio, poi, la polizia aveva fermato Gianni Baccega (il giovane ferito [illegible] coltellate dal fratello del ragazzo arrestato per errore), trovandolo in pos[illegible] di uno degli assegni rubati. Per la ricettazione degli stessi assegni, successivamente, [illegible] finiti in manette altri [illegible] pregiudicati eporediesi. Fin quando, dopo una lunga [illegible]rie di controlli incrociati e accertamenti, è stato arrestato Massi[illegible] Iazzetta.

DOVE & QUANDO

[illegible] Nell'ambito del «Progetto di educazione permanente» del Comune di Rivarolo, alle 21 nella sala polifunzionale di via Peila ha luogo [illegible] conferenza del minicorso intitolato «Appunti di geologia». L'argomento odierno, che sarà [illegible] da Gianni Mortara [illegible] Luca Mercalli [illegible] il supporto di materiale audiovisivo, è «Le variazioni del clima e dei ghiacciai». Ingresso libero.

[illegible] **SINFONICA.** Alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, Carla Zanetti presenta il secondo concerto della stagio[illegible] dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte nel corso di una serata dal titolo «Da Berlioz a Bernstein. Un ponte musicale tra Europa [illegible] America per una festa natalizia». Al termine l'Orchestra offre ai presenti un rinfresco. Informazioni allo 0125/49026.

[illegible] **A** [illegible] Nelle sale del palazzo municipale di San Benigno, fino a domeni[illegible] 20, è possibile ammirare la mostra collettiva dei pittori sambenignesi (apertura tutti i giorni dalle 10 alle 19). La personale di Pierre Octave Fasani dal titolo «Il dono di Natale», invece, è aperta fino a sabato [illegible] (in orario 9-19.30) all'Old Cannon's bar di via Miaglia 12.

[illegible] **IN STRADA.** Sabato pomeriggio gli animatori dell'associazione Il Lombrico propongono, nelle vie e nelle piazze del centro [illegible] Ivrea, giochi didattici, spettacoli di strada e cantastorie. Organizza l'iniziativa la neonata associazione di commercianti Ar.Pa. (negozi di via Arduino [illegible] via Palestro).

[illegible] Alle 15, nel salone consiliare di piazza Ubertini a Caluso, si svolge una lezione del corso della locale Università della Terza età dedicato [illegible] temi della Giustizia.

COLLEZIONE [illegible] Il gallerista Franz Paludetto, proprietario del castello di Rivara, espone nelle sale del maniero la sua collezione privata, che raccoglie opere di artisti contemporanei italiani [illegible] stranieri, molti dei quali appartenenti all'ultima generazione. La mostra è aperta al pubblico il sabato e la domenica, dalle 14.30 alle 19, ma [illegible] anche possibile visitarla in orari diversi da quelli sopra indicati, prendendo appuntamento allo 0124/31122.

[illegible] **DI** [illegible] Lo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea organizza, per sabato [illegible] dicembre, il «pranzo [illegible] Natale», segui[illegible] [illegible] un pomeriggio [illegible] musica [illegible] intrattenimento. Prenotazioni allo 0125/44312.

[illegible] Agli iscritti all'Associazione Amici del Gran Paradiso in regola con il tesseramento per il '99, nella prossima stagione sarà praticato uno sconto del [illegible] per cento [illegible] pernottamenti, pranzi e cene al rifugio Pontese. Il costo della tessera [illegible] mila per i soci ordinari; [illegible] mila per i sostenitori [illegible] 20 mila per i soci familiari [illegible] gli under 18.

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria 118
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Pronto soccorso 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tre ritratti del Novecento in concerto

APPUNTAMENTO speciale, questa sera, al Teatro Olimpico per gli amanti della buona musica. Il concerto dell'Accademia filarmonica romana rende omaggio a tre grandi autori del Novecento italiano: **Giulio Cesare Brero, Guido Turchi e Nino Rota.** Di Nino Rota, tanto conosciuto e amato come compositore di colonne sonore per film e come autore prediletto da Federico Fellini, non tutti sanno che è stato un «enfant prodige» della composizione, che debuttò in pubblico a undici anni – era il 1923 – nella sua Milano con un brano di musica «L'infanzia di San Giovanni Battista». E nel 1937 un raffinato critico come Gianandrea Gavazzeni lo definì «un Ravel italiano». L'incontro di Nino Rota con il cinema è del 1942 e, da allora, sono 140 le colonne sonore composte in anni. Ma Rota non interruppe mai la sua produzione di musica «seria»: il «Gloria» che sarà eseguito stasera dall'Orchestra regionale del Lazio e dal Coro della Filarmonica, è degli anni Sessanta. Gli altri due protagonisti dell'omaggio al Novecento sono Giulio Cesare Brero (del quale sarà eseguita una «Cantata») che creò l'Opera da camera di Milano, poi gestita insieme ad Alfred Silbermann, e Guido Turchi. E di Turchi – che della Filarmonica romana è stato anche direttore tra il '66 e il '69 – sarà eseguita una composizione in prima assoluta: «Te lucis ante terminum». Concerto alle ore 21. Biglietti al botteghino del teatro in piazza Gentile da Fabriano 17.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Metrebus 167.431784
F.S. Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755. Al Teatro Nazionale (via del Viminale, 51). Alle ore 10.30 (recita per le scuole)...

ASS. ARCA LUCIS Circ.ne Ostiense, 195 (Chiesa S. Galla), tel. e fax 5742141. Sabato ore 21.00 concerto d'organo per l'avvento

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AL DI LÀ DEI SOGNI. Fantasy. Un medi[illegible] (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando [illegible] dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
(Admiral, Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 1, Golden, Sala Troisi, [illegible]star Sala Blu.)

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di [illegible]. Nel cast Sharon Stone.
(Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris)

ECCO FATTO. Drammatico. In concorso al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico di Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato [illegible] gelosia [illegible] risultati scolastici negativi.
(Quattro Fontane 3)

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elisabetta.
(Capranichetta)

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispi[illegible] al celebre romanzo di Gaston Le[illegible] l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di [illegible] cantante d'opera e di alcuni operai divorati da [illegible] forza misteriosa.
(Cola Di Rienzo, Maestoso 4)

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino [illegible], [illegible] i suoi occhi sul mondo.
(Intrastevere 2)

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'O[illegible]. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
(Barberini 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3)

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
([illegible] Piccoli Sera)

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
(Doria 1, Garden, Savoy 2, Trianon 4)

MORTAL KOMBAT - [illegible] TOTALE. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal [illegible].
(Atlantic 5, Reale 2)

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo [illegible] film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
(Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1)

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
(Atlantic 6, Ciak 2, Empire, [illegible] York, Nuovo Olimpia A, Quirinetta, Ritz, Royal 1)

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
(Eurcine 4, Jolly 2, Lux 4, Rialto)

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, [illegible] '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
(Farnese, Lux 3, Madison 2, Odeon 3, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa)

SLIDING DOORS. Commedia. Una [illegible]tropolitana persa per un minuto il ritardo e al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
(Eden)

THE AVENGERS. Azione. Approda sul grande schermo una celebre [illegible] televisiva, trentasette anni dopo il suo debutto.
(Embassy, Jolly 4, Lux 1, Madison 4, Missouri 3, [illegible] 1, Trianon 3)

[illegible] LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera, nell'America anni '80: di giorno il lavoro, di notte in mega-discoteche.
(Quattro Fontane 4)

THUMAN [illegible]. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
(Archimede, Madison 3, Missouri 2, Savoy 3, Trianon 5, Tristar Sala Verde)

TUTTI PAZZI [illegible]. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
(America, Broadway 3, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Missouri 1, Trianon 2)

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. [illegible] best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
(Antares 2, Augustus 1, Broadway 2, Gioiello, Madison [illegible])

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, [illegible] assassinio e [illegible] devastante virus.
(Doria [illegible])

PRIME VISIONI

S/G/M/P — 0000 POSTI A SEDERE — PORTATORI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Spike Lee nel mondo del basket

SPIKE Lee è davvero un gran regista: tanto le coreografie e i voli della pallacanestro, quanto gli strazi sentimentali d'un rapporto padre-figlio, sono raccontati per immagini magnificamente e compensano in parte la natura settoriale (tutto basket, sempre basket Usa) e lo spirito pedagogico-edificante del film.
A Denzel Washington, condannato a 15 anni di prigione per uxoricidio, vengono promesse riduzioni di pena purché convinca il proprio figlio Gesù (la figlia si chiama Maria), giovanissimo campione, promessa numero [illegible] del basket americano, a iscriversi a una certa università e a giocare per quella. Il ragazzo, assediato da richieste e da offerte anche illegali, odia il padre uccisore della madre, che in una settimana di libertà vigilata deve condurre la propria opera di convincimento: il conflitto finirà in riconciliazione.
La passione del regista per il basket s'è espressa anche nel suo recente libro «The Best Seat in the House»; il ragazzo protagonista, Ray Allen, è un vero giocatore-star dei Milwaukee Bucks; la musica di Aaron Copland è molto bella; il titolo significa più o meno «ha stoffa, ha il gioco nel sangue».

HE GOT GAME di Spike Lee, [illegible] Denzel Washington, Ray Allen, Zelda Harris, Rosario Dawson, Milla Jovovich, John Turturro. Produzione americana, 1998.
(Politecnico)

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 0644237778 — **[illegible] nero, gatto [illegible]** di Emir Kusturica; [illegible] Bajram Severdzan. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 068541195 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ADRIANO S 1340 — piazza Cavour 22 tel. 063211896 — **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 310 — via Merry del Val 14 tel. [illegible] — **Festen-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.[illegible]

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 — **[illegible]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.40 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 320 — via Pier [illegible] Vigne 4 tel. 0666012154 — **[illegible] di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G [illegible] — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154 — **Out [illegible] sight** di Steven Sonderbergh con George Clooney [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati 57 tel. [illegible] — **Domani apertura 3 sale**

AMERICA S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 065816168 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario [illegible]-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico 15-21 tel. 068184388 — **Al [illegible] là dei sogni** di Vincent Ward con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico 15-21 tel. 068184388 — **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede, 71 tel. 063242506 — **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON G 583 — via Cicerone 19 tel. [illegible] — **Chiuso per [illegible]**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 560 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Mortal [illegible] totale** di John R. Leonetti, con R. Shou, T. Solo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 — **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 — **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.30-[illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 500 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 11.00-13.00-15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 300 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 180 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 9.45-12.45-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 2 G 286 — via dei Narcisi [illegible] tel. 062303408 — **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 16.00-19.15-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 186 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] S 879 — via G. Sacconi 39 tel. 063236619 — **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 066792465 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 066796957 — **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey [illegible]. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 400 — via Cassia 692 tel. 0633251607 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 95 — via Cassia 692 tel. 0633251607 — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724 — **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO S 500 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible]93 — **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 63 — viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485 — **L'incantesimo del lago II** Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Lola corre** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120 — via [illegible] Doria [illegible] tel. 0639721446 — **X-Files-il film** di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN [illegible] 429 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449 — **Sliding doors** di Peter [illegible], con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMBASSY [illegible] 766 — via Stoppani 7 tel. 068070245 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik, con R. [illegible], U. Thurman. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE [illegible] — [illegible] Regina Margherita 29 tel. 0684177[illegible] — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.1[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

E[illegible] S 600 — viale E[illegible] 44 (Cecchignola) tel. [illegible] — **[illegible] di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ETOILE S 737 — piazza in Lucina 41 tel. 06687612[illegible] — **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.[illegible]

EURCINE Sala 1 S 425 — via Liszt 32 tel. 065910986 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.[illegible]-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. [illegible] — **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim [illegible]. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986 — **La cena** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. 065910986 — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EUROPA S 110 — corso Italia 107 tel. 0644249760 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 — **[illegible] di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G [illegible] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 — **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom, con Sharon [illegible], Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 120 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 066864395 — **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom [illegible]. Orario 15.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Sala 1 [illegible] 590 — via Bissolati 47 tel. 064827100 — **Out of sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 064827100 — **Festen-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]AXI — via Pietro Maffi 10 tel. 0661662378 — **[illegible] apertura [illegible]**

GARDEN S 550 — viale Trastevere 246 tel. 065812848 — **[illegible]** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO [illegible] 217 — via Nomentana 43 tel. [illegible] — **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

[illegible] S 494 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 12.000 18.35-20.35-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — **[illegible]** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario 14.30-17.15 L. 12.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario 15.20 L. 12.000 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] S 940 — viale [illegible] 36 tel. 0670496602 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G[illegible] 59 tel. 065745825 — **Svegliati [illegible]** di Kirk Jones. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 M 140 — via [illegible] 59 tel. 065745825 — **La vita sognata degli angeli** di [illegible] Zonca, con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 M [illegible] — via [illegible] 59 tel. 065745825 — **The Truman [illegible]** di Peter Weir, con [illegible] Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY G 606 — via [illegible] VII 180 tel. [illegible] — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, [illegible] Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY G 274 — [illegible] Benedetto Marcello 1 tel. 068548326 — **Gatto nero, gatto bianco** di [illegible], con Bajram Severdzan. Orario [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210 — [illegible] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 — **L'allievo** di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible]-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 2 M 120 — [illegible] 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] — **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf; [illegible] Nomatova. Orario 16.00-17.30 L. [illegible] 19.20-20.50-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 95 — [illegible] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] — **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 186 — [illegible] Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 — **Barbara** di Angelo Orlando; con Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik, con R. Fiennes. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

KING G 850 — via Fogliano 37 tel. 0686206732 — **Chiuso per lavori**

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik, con R. Fiennes. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

LUX 2 M 88 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **Racconto d'[illegible]** di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] — **Salva[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. [illegible]

LUX 4 M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]6204960 — **[illegible] sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 M 96 — [illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **Svegliati Ned** di Kirk Jones. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 065417926 — **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford, K. Scott-Thomas. [illegible] 15.50 L. 8.000 19.00-22.05 L. 12.000

MADISON Sala 2 G 300 — via Chiabrera 121 [illegible] 065417926 — **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 12.000

MAD[illegible] 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 065417926 — **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 4 P 140 — via Chiabrera 121 tel. 065417926 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik, con R., U. Thurman. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible] — **Out of sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086 — **La [illegible]** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086 — **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC G 482 — via SS. Apostoli 20 tel. 066794908 — [illegible]

METRO[illegible] G 612 — via del Corso 7 tel. [illegible] — **Mulan** [illegible] Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 G 285 — via Viterbo 11 tel. [illegible] — **Central do Brasil** di Walter Salles, con Fernanda Montenegro. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 M 120 — via Viterbo 11 tel. 068559493 — **La vita sognata [illegible] angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 1 S 400 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 — **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 — **The [illegible] Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes, U. Thurman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

NEW YORK S 1100 — via Cave 36 tel. 067810271 — **Omicidio in di[illegible]** di [illegible] De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S 300 — via in Lucina 16/G tel. 066861068 — **Omicidio in di[illegible]** di [illegible] De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA B G 93 — via in Lucina 16/G tel. [illegible] — **[illegible] qualcuno piace caldo** di Billy Wilder; con Jack Lemmon. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 300 — largo Ascianghi 1 tel. 065818116 — **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 S 280 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. Fiennes. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

[illegible] M 126 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 — **Out [illegible] sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

[illegible] M 88 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 — **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

[illegible] G 100 — piazza S. [illegible], 22 tel. 0636298171 — **La [illegible] sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 06704966[illegible] — **[illegible] guardare il cielo** di Peter Chelsom, con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

PASQUINO M 168 — Vicolo del [illegible], 19 tel. 065803622 — **Il negoziatore** VO di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario 17.15 L. 8.000 20.10-22.25 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 240 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **Svegliati Ned** di Kirk Jones. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **Ecco fatto** di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **The [illegible] days of disco** di Whit Stillman, con Chloe Sevigny. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. 064882653 — **Un bugiardo in Paradiso** di Enrico Oldoini, con Paolo Villaggio. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via [illegible] 190 [illegible] 064882653 — **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G 366 — via Minghetti 4 tel. 066790012 — **Omicidio in diretta** VO di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234 — **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234 — **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Solo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RIALTO M 130 — [illegible] IV Novembre 156 tel. 066790763 — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RITZ S 800 — viale Somalia 109 tel. [illegible]83 — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

RIVOLI S 370 — via Lombardia 23 tel. 06488[illegible] — **La [illegible]** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 15.45-18.00 L. [illegible] 22.30 L. [illegible]

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 [illegible] 065812884 — **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR S 700 — via Salaria 31 tel. 068554305 — **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario 16.45 L. 8.000 19.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 282 — via E. Filiberto 175 [illegible] — **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario 16.45 L. 8.000 19.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 065812495 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO G 400 — via della Mercede 50 tel. 066794753 — **Per caso o per azzardo** di Claude Lelouch; [illegible] Alessandra Martines. Orario 15.50-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. 0685300948 — **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 S 320 — via Bergamo 25 [illegible] 0685300948 — **[illegible]** di Cristina Comencini; [illegible] Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. 0685300948 — **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 M 100 — via Bergamo 25 tel. 0685300948 — **La leggenda di un amore-Cinderella** di Andy Tennant, con Drew Barrymore. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 940 — [illegible] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750 — **[illegible]lan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 650 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]528 — **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 9[illegible] 067858158 — **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario 15.30-19.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, [illegible] Dillon. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik, con R. Fiennes, U. Thurman. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 13.000

[illegible] 4 G 100 — via [illegible] Scevola 99 tel. [illegible] — **[illegible]** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio [illegible] tel. 067858158 — **The Truman Show** di Peter Weir, [illegible] Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA [illegible] — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080148[illegible] — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484 — **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. [illegible] 15.30-18.45 L. 8.000 22.00 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484 — **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

[illegible] S 620 — via Bari 18 tel. 0644231216 — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

[illegible]

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**

[illegible] via Pompeo Magno, 27 [illegible] 063216283 L. 10.000. Sala A **L'eternità è un giorno** Orario 20.00-22.30. Sala B **[illegible]** Orario 20.00-22.30. Sala C **Piccole anime** Orario 20.45-22.30

[illegible] SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere **L'ora di tutti** Orario 19.00; **Assassinio [illegible] alliberatore cinese** Orario 20.00 **Falso movimento** Orario [illegible]. Sala Chaplin **I giardini [illegible]** Orario 18.30, [illegible] VO Orario 20.30; **Mariti** Orario [illegible]

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. Rass. Cinema africano **Nel nome di Cristo** Orario 15.30; **Pazzo pazzo** Orario 18.00

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. [illegible] L. [illegible] **Delitto perfetto** Orario 16.30-18.30-20.30-22.[illegible]

[illegible] Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649 L. 10.000 [illegible] Orario 20.30-22.30.

GRAUCO via Perugia, 34 [illegible] 067824167. **Delicatessen** Orario 19.00, **Colpo di spugna** Orario 21.15

PASQUINO [illegible] piazza [illegible] Egidio, 10 tel. 065803622 L. 8[illegible]. Sala 1 **Intrigo internazionale** VO Orario 17.30-20.00-22.30. Sala 2 **Sposerò mio padre-Navelle** VO con sott. in inglese [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.20.

[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A [illegible] 063227559 Ingr. con tessera L. 8.000 **He got game** Orario 17.15-20.00-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Delitto perfetto** Orario 20.30-22.30.

Natale? Vallegro!

HOME VIDEO TV E COMBI

VIDEOCAMERE SONY

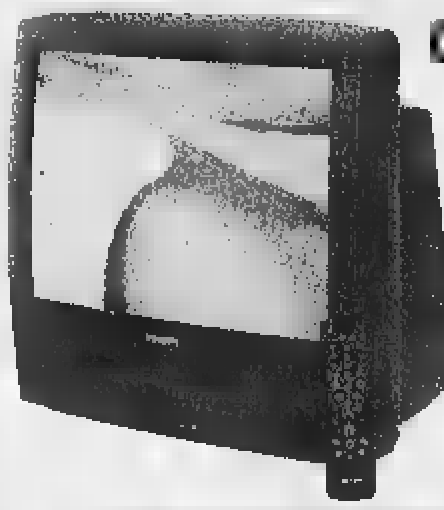
- Sony TR 412 .. L. 828.000
- Sony TR 840 .. L. 1.425.000



SONY TR 640 L. 1.198.000

VIDEOREGISTRATORI

- Philips [illegible] 171 .... L. 298.000
- Aiwa HV-FX 5500 .. L. 548.000
- Daewoo DVG 892 .. L. 488.000
- Grundig 7300 .... L. 478.000
- Sony SLV E 230 ... L. 378.000
- Saba EV 10 ...... L. 318.000



COMBI TVC 20" +VCR 20 PV 184 PHILIPS L. [illegible]

- TVC 14" Daewoo .... L. 248.000
- TVC 14" Grundig .... L. 328.000
- TVC 14" Philips .... L. 298.000
- TVC 15" PT 136 Philips .... L. 368.000
- Combi TVC 14"+VCR 14 PV 172 Philips ... L. 590.000
- TVC 20" 5115 GT Saba televideo .... L. 448.000
- TVC 25" PT 4403 Philips .... L. 848.000
- TVC 28" PT 4453 Philips .... L. 898.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CELLULARI GSM CORDLESS E FAX

TELEFONI CELLULARI GSM

- Ericsson GA 628 .... L. 298.000
- Motorola CD 930 .... L. 648.000
- Motorola Star Tac 85 [illegible] 2 batterie .. L. 748.000
- Alcatel One Touch Easy .... L. 328.000
- Mitsubishi MT 30 .... L. 300.000
- Nokia 5110 .... L. 398.000



PHILIPS GENIE L. 598.000



TELEFONIA

- Hi-Tel cordless 990 .... L. 138.000
- Brondi Asso cordless ... L. 228.000
- Brondi Sport cordless .. L. 199.000

BRONDI LEO CORDLESS L. 159.000

- Insip Gipsy .... L. 238.000
- Insip Bip 9050 segreteria .. L. 68.000
- Insip Personal Fax .... L. 372.000
- Insip Fax Icaro .... L. 585.000
- Insip Personal Tam .... L. 462.000
- Brondi Explorer Fax .... L. 398.000

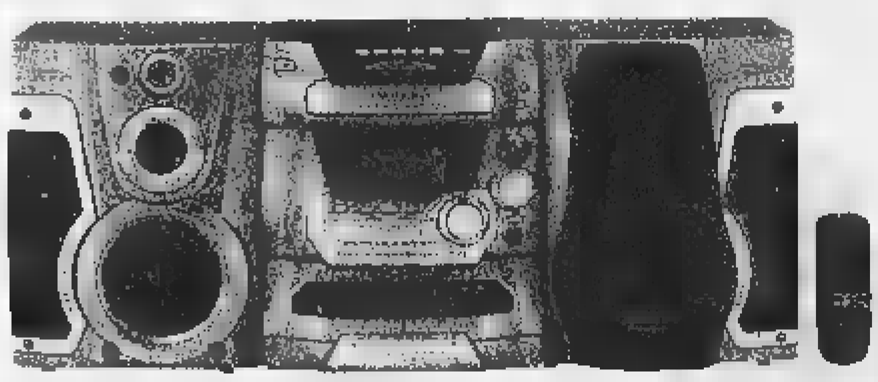
[illegible] Abbonamento Internet TIN [illegible] ore [illegible] L. [illegible]

INSIP [illegible] TAM FAX CARTA COMUNE L. 708.000



OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12/98

RACK STEREO HI-FI RADIO E CAR AUDIO



PANASONIC SC-AK 45 L. 638.000

IMPIANTI HI-FI

- Sony MHC-RX55 .. L. 548.000
- Sony MHC-RX77 .. L. 665.000
- Sony MHC-RX88 .. L. 764.000
- Sony CMT-ED 1 ... L. 578.000
- Pioneer NA 100 ... L. 399.000
- Aiwa NSX-S202 ... L. 348.000



RADIO REGISTRATORE SONY CFD V10 L. 169.000

- Autoradio XR 4790 Sony .... L. 238.000
- Autoradio CTX [illegible] Aiwa .... L. 168.000
- Walkman WM EX 170 Sony .... L. 39.000
- Walkman WM FX 171 Sony con radio .. L. 69.000
- Aiwa HS-TX 836 [illegible] radio .... L. 78.000

ELETTRODOMESTICI ARTICOLI REGALO

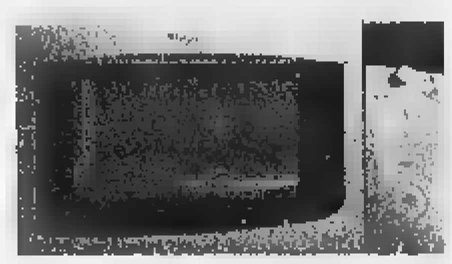
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

- Minipimer Braun MR 404 giallo/blu .. L. 34.800
- Minipimer Braun [illegible] 500 CA .... L. 78.000
- Moulinex A 765 Supermix .... L. 29.000
- Rasoio Braun Flex 4504 .... L. 128.000
- Rasoio Braun 1012 .... L. 84.000
- Rasoio Braun 1512 .... L. 108.000
- Rasoio Braun 2040 .... L. 106.000
- Rasoio Philips [illegible] 2425 .... L. 88.000
- Rasoio Philips HQ 5465 .... L. 188.000
- Scopa elettrica Hoover S 3080 .... L. 168.000
- Ferro stiro [illegible] caldaia Rowenta
- DG 070 + asse stiro .... L. 288.000
- Ferro stiro vapore Rowenta [illegible] 306 ... L. 69.000
- Macchina caffé cappuccino Polti .... L. 188.000
- Macchina caffé espresso Magic Saeco .. L. 288.000



- Vaporamatic Ariete HD 3020 .... L. 238.000
- Aspirapolvere e Carrello Moulinex AK 455 . L. 199.000
- Spazzolino elettrico Braun [illegible] 6011 .... L. 48.000
- Spazzolino Philips HP 610 GP .... L. 44.000
- Minipimer Braun MR [illegible] HC .... L. 58.000
- Grati Ariete Murano .... L. 54.000
- Passi Ariete .... L. 69.000
- Robot Mixi Quick Imetec CM 7110 .... L. 48.000





FORNI MICROONDE

- Candy 1780 .. L. 188.000
- Candy 2390 .. L. 228.000
- Moulinex Y 77 .... L. 538.000
- De Longhi MW 401 .. L. 328.000
- Whirlpool MT 243 .. L. 568.000

CENTRO TIM

TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814

ALESSANDRIA [illegible]O LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

[illegible] TORTONA VIA BERTARINO, [illegible]


Dal 22 novembre, La invitiamo in atelier
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la sfilata dell'intera collezione.
Presentando questo coupon
sull'acquisto della Sua pelliccia
fabbrica in pelle
gianfranco gotelli
A7 Milano
Groppello
Casei Gerola
Voghera
Salice
Castelnuovo S.
Torino
Alessandria
Asti
Piacenza
Voghera
Casteggio
Tortona
Genova

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI

TORINO CITTA'

CORSO Rosselli alloggio mq 2 ristrutturato 4º L. milioni trattabili. Tel. 011 273 5381.

CORSO Sebastopoli piano ottimamente ristrutturato mq soggiorno 3 camere cucina biservizi e doppi ingressi. EDILCASE 011 581.3535.

CORSO S. Maurizio libero signorile soggiorno una camera cucina bagno spogliatoio mq 85. Studio Pizzi 011 562.9877.

CORSO Vinzaglio via San Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande salone 3 camere biservizi più mansarda. Intermeu 011 812.4208.

011 897 2588 via Monginevro alloggio libero ristrutturato termoautonomo camera cucina servizi.

CRIMEA via Febo panoramico nel verde salone 2 camere studio cucinotta 2 bagni box. Gabetti Crimea 011 660.4240.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finci 011 505.691.

CROCETTA via da Verazzano libero a L.155 milioni ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

CROCETTA via Da Verazzano libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Gabetti 011 581 8338.

A 011 741.2874 libero via Cibrario/corso Svizzera ottimo camera cucina bagno L. 100 milioni.

FALLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero zona piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni.

GABETTI SPA corso Bramante adiacente 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA pressi piazza Bernini libero salone 3 camere cucina bagni. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI pressi Coppino mico camera tinello cucinino bagno L. 117. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

S vende libero corso Cosenza pressi via Sanremo camera tinello L. 100 milioni. Ag. Rita 011 359 393.

A Borgomasino rialzato camera tinello bagno piano L. 85 milioni Tel 011 253.747.

GABETTI via Botticelli stabile medio signorile 2 camere tinello cucinino. Ag. Giulio Cesare 011 248 1653.

GABETTI SPA via Breglio con ascensore soggiorno camera bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 258.969.

GABETTI SPA via Pisacane pressi piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Ag. Nizza 011 662 3574.

G.E.A. corso Francia Aeronautica piano 8º soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Tel 011 562 9939.

G.E.A. corso Unione Sovietica strada del 2 camera tinello cucinino bagno cantina. Tel 011 562 9939.

G.E.A. libero corso Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi. Tel 011 562 9939.

G.E.A. via Brandizzo consegna fine '98 alloggi di varie metrature prezzi da L. milioni 300 mila al mq. Tel 011 .9939.

011 505.917 corso Regio Parco signorile 6º piano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

GRIMALDI 011 505.917 corso Rosselli libero ingresso camera cucina servizi L. 230 milioni.

GRIMALDI 011 505.917 S. Maurizio adiacenze libero ingresso soggiorno camere cameretta cucina bagno.

011 505.917 lungo Po Antonelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio.

I.G.I. 011 .5440 S. Rita 5º piano ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni dilazionabili.

Spezia ristrutturare libero 2 cucina bagno 3º piano L. 98 milioni. EDILCASE 011 581.3535.

RUFFINI in via Monginevro 156, ultimi alloggi 108 mq piani alti box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende. 011 562.2992.

LA via Cossa libero ristrutturato lone 2 camere cucina 2 bagni ane. Emmedue 011 562.8487.

PI Adriano alloggi mq 85 ristrutturati in piccola palazzina. Tel. 011 273.5361.

PIAZZA Carlo Alberto mansarda nuova soggiorno cucinotta bagno mq 50 ascensore. C.&D. 011 561.1827.

POZZO corso Peschiera libero 6º piano 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti 011 335.8703.

Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

PRINCIPESSA Clotilde via stessa salone 2/3 camere cucina servizi posto auto box. Studio Rocca 011 505 089.

SAN DONATO in via Le Chiuse 97 ultimi alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO vende Tel 011 562.2992.

S. RITA libero via S. Marino camera cucina abitabile bagno balcone L. 98 milioni termoascensore. IPI 011 561.7091.

STABILI d'epoca appartamenti anche da ristrutturare centrali con superfici da 110 a 280 mq. Beni Fondiari 011 568 1000.

VANCHIGLIA palazzo Antonelli piano alto 3 ampi locali graziosamente soppalcati mq 130. Esm 011 480.135.

Andrea Doria splendido particolare ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina triservizi mq 130. Finci 011 505.691.

VIA Borsi alloggio libero 1 camera cucinino tinello bagno 2 balconi cantina L. 95 milioni. Tel. 011 941 2277 ore ufficio.

VIA Clotilde mq 90 3 camere cucina bagno bingressi piano terra uso abitazione o studio L. 135 milioni. Tel 011 595.214.

VIA Cremona libero piano rialzato soggiorno camera bagno L. 97 milioni. Volendo box. EDILCASE 011 561.3535.

VIA Frejus 8 libero soggiorno camera cucinotta bagno balconi L. 200 milioni termo. IPI 011 561.7091.

VIA Ormea signorile piano terra 3 camere cucina servizi seminterrato 4 vani servizi uso abitazione/studio. Tel 011 595 214.

VILLA prestigiosa mq 600 precollina corso Moncalieri anche frazionatamente. Vende Harca 011 746.738 - 0335 328.995.

TORINO PROVINCIA

Rivalta nell'antica del Castello villino indipendente con giardino mq. Emmedue 011

AVIGLIANA in costruzione salone 3 camere cucina servizi taverna giardino box L. 370 milioni Tel 011 936.7872.

impresa vende di 2 soggiorno cucina doppi servizi ottime rifiniture Iva 4%. Tel. 011 908

Ferriera bell'alloggio 2 camere cucina bagno cantina. Affare L. milioni. 011 936.7872.

CHIERI libero 4 lati finemente ristrutturato bella posizione terreno Tel. 011 941.5157.

CHIERI villa Il Cipresso raffinato restauro prestigiosi appartamenti pranzo 3/4 camere servizi giardino auto Tel 011 942 3867.

RIE' (pressi) villa signorile ristrutturata mq indipendente box doppio ampio giardino Solima 011 517 2817.

corso Francia signorile salone 2 camere tinello cucinotta doppi rifiniture di pregio mq. Studio Ostrino 011 854 741.

COLLEGNO in recente piccolo condominio signorile 2 camere tinello servizi termoautonomo Gabetti 011

COLLEGNO Villaggio Fiorito signorile lone doppio camere cucina biservizi ristrutturato Gabetti 011 405

CUMIANA metà bifamiliare in ristrutturazione L. 240 milioni volendo terreno. Navone Case 011 933 8587 - 0338 925.111.

LA MANDRIA (Fiano) interno parco ville uni/bifamiliari parco privato da 10 mila/30 mila mq. C.I. 0123 417.859.

MONCALIERI palazzina signorile precollinare panoramica, appartamento mq 230, giardino privato. Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurofid 011 581.8777.

MONCALIERI saloncino 2 camere soggiorno cucinotta biservizi L. milioni box. Arcudi&Caretta 011 596.060.

TORINESE Valle Ceppi rustico ristrutturato panoramico mq terrazzo giardino box. S.R.C. 011 689.2777.

RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova 55 a 150 mq ampi terrazzi auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 318.6282.

RIVOLI Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.

RIVOLI panoramico 2 camere cucinotta bagno aria 3º piano ascensore. Gabetti 011 956.8022.

AMBROGIO prenotarsi belle ville con giardino privato e appartamenti 2/3/4 vani 1/2 servizi box. Tel 011 936.7872.

SESTRIERE casa signorile, panoramici bi/trilocali con giardino e posto auto da L. 280 milioni. C.&D. 011 561.1827.

SESTRIERE colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina biservizi box. Emmedue 011 562.8487.

SESTRIERE presso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con doccia. Baldini Srl 011 596.771.

SETTIMO Crepaldi vende tel. 801.2428 via Carducci libero salone cucina camera servizi box.

VAL villa a schiera angolare su 3 livelli terrazzi bellissimo giardino. Grimaldi Elle 011 505.917.

VENDESI villetta zona Rivoli libera su 4 lati piccolo capannone permuta con alloggio. Tel 011

di prestigio collina Moncalieri con alloggio indipendente per famigliari/custodi. Cerruti 011 640.7153.

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Rosero, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante mila circa, mq, 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - ore ufficio 0348 284.8598.

VALLE

(Ao) alloggio in palazzina nuova sala 2 camere servizi giardino Inv.Imm vende. Tel. 011 .6283.

###

ALASSIO a 20 mt dal mare ampio monolocale ristrutturato termoautonomo interessante. Fondocasa 0182 647.047.

zona cinema trilocale termoautonomo ascensore tranquillo balcone L. milioni. Tel. 0182 640.966.

A impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire L. 105 milioni Tel. 011 738 0032 - 0182 585.507 - 02 2951.9835.

ARMA attico salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. CHIUSANO & C. 011 568

ARMA DI TAGGIA 3 minuti a piedi dal mare mono/bi/trilocali arredati stessa case terrazzo e giardino. CHIUSANO & C. · 0335 642 4340.

BORDIG a 100 3º piano con ascensore ingresso abitabile camera bagno grandi terrazzi ottimo stato e arredato L. 220 milioni. Agenzia Nika 0184 266.657.

BOR centralissimo ampio trilocale ultimo piano grande terrazzo con vista mare termoautonomo L. 430 milioni. Agenzia Nika 0184 266.657.

centro vendo monolocale bagno cottura balcone arredato L. 120 milioni. Ediriviera 0182 970.386.

BOR centro vendo 2 cucina giardino privato arredato L. 0 milioni. Ediriviera 0182 970 386.

BORGHETTO mt. mare, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzino, L. . Aurelia 0182 973.027.

BORGHETTO vendo in camera cucina balcone arredato parcheggio L. milioni. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura bagno. Studiotre 019 612.643.

CERIALE 50 mt mare ingresso soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio balconata vista mare termoautonomo L. 180 milioni. Aurelia 0182 973.027.

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a mt mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa fiscalità spese condominio minime. No intermediari. Tel. 0347 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

Ceriale (Sv) stupendo vista mare attico comodo con box e cantina. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.

FINALE terrazzo ordinato stupenda vista L. 180 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO da impresa da L. 157 milioni termoautonomi. www.fi-cl.progetto casa.it. Tel. 019 676.745.

LOANO passeggiata mare splendido trilocale servizi ampio balcone prezzo interessante. Edilnord 019 677.589.

LOANO vicino mare vendo 3 camere tinello balcone termo autonomo. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

LOANO zona porto 4 vani 2 bagni portico giardino posto auto occasione. Punto Edilnord 019 674.480.

centro ampio quadrilocale termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 628.560.

PIETRA LIGURE centro viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

PIETRA centro 2 locali bagno 2 balconi vista mare termoautonomo L. 220 milioni Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.kci. casa.it Tel. 019 626.292.

SANREMO bilocale vista mare mozzafiato terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Case Italgest 0184 501.

centrale ingresso tinello cucinino camera bagno buone condizioni L. 145 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SPOTORNO pineta mt appartamento in villa giardino terrazze cantina stupenda vista golfo interessante ottime condizioni. Studio Tre 019 748.469.

bilocale con terrazzo 3º piano con ascensore solo L. 175 milioni. Consulcasa 0184 592 187.

ITALIA

MONTECARLO diretto da prestigiosi alloggi da investimento e reddito. Tel. 00377 977.07357.

COSTA AZZURRA

centro vicinanze mare e Place Massena mono/bilocali con terrazzo L. 25/80 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato anche pronta consegna. Interim 011 599.762.

555.827 Juan Pins sulla spiaggia nuovi stupendi appartamenti L. 84 milioni più piccolo mutuo.

Mentone sul vista stupendo attico salone cucina 2 terrazze L. 385 milioni.

ARBA CASA 0182 555. Mentone vicino mare vista mare bel monolocale terrazzo affare L. milioni.

Nizza centro mare nuovi stupendi appartamenti da L. milioni reddito garantito 8%.

BEAUSOLEIL vendesi monolocale pato L. 200 milioni. Scrivere: Casella Postale 80 - 23013 Cosio Valtellino (So). Riferimento 417 Mario. Assolutamente intermediari.

CANNES signorile vicinanze Croisette soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo box. Magistrelli 011 920.6302.

CAP MARTIN nuovo cucina arredata vista stupenda comodo mare L. 216 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

0184 449.072 affare Cannes prestigiosi appartamenti grandi terrazze, vista mare, prezzi lancio.

ITALGEST 0184 449.072 affare - Cannes Theule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 68 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil splendidi alloggi nuovi vista mare/Montecarlo grandi terrazze affare introvabile.

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail sul mare vista Montecarlo stupendi alloggi nuovi terrazze da sogno affare.

ITALGEST 0184 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare, piscina, tennis.

ITALGEST 0184 449.072 Juan Les Pins sulla spiaggia alloggi nuovi terrazze con vista da sogno affare introvabile.

ITALGEST 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

NIZZA 10 mt Promenade spazioso monolocale 3º piano terrazza vista mare sud FF. Giovanni 0033 612.103.385.

OCCASIONE in residence piano centro pressi Promenade monolocali da L. 85 L. ISIT Numero verde 167 140.420.

Nizza centro ultimo in casa d'epoca . ISIT Numero Verde 167 140.420.

splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT Numero verde 167 140.420.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

corso Vittorio ufficio luminoso mq 830 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 800 mila/mq. Tel. 011

CAPANNONE pressi Grosseto complessivi mq 1170 oltre cortile h mt 4,20. Beni Fondiari 011 568.1000.

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq semi indipendente 100 mq posti auto. 0335 527.7339.

Crepaldi vende tel. 011 897.2588 zona centro muri negozi con vetrine fronte strada ottimo reddito.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi via Reiss uffici mq magazzini da 200 a mq Tel. 505.620.

UFFICIO centrale prestigioso parcheggio nello stabile mq 270 possibile doppio ingresso. Beni Fondiari 011 568.1000.

VENDESI capannone commerciale /industriale di circa 2200 mq su 3 piani corredato di alloggio con terreno annesso completamente recintato disponibile per più di posti auto. Zona Canavese. Per informazione Tel. allo 0339 430.0160.

ZONA Barca via Cariatio laboratorio mq 230, palazzina uffici mq 100, cortile L. 285 milioni trattabili. Tel. 011 273.5381.

BOX AUTO

Casara, idonei box auto, camper, roulottes, depositi vari. No intermediari vendesi. Tel. 011 541.326.

###

VILLARBASSE vendesi edificabile di 2280 mq per la costruzione 1 grossa bifamiliare. Tel. 650.2132.

IMMOBILIARE ACQUISTO

NO CITTA'

libero in vendita 2/5 vani definizione immediata ex pendientipo. Sig. Lorenzini 011 617.8000.

TORINO P

A. RICERCHIAMO in acquisto di 2 alloggi più giardino adattabile per famiglia con pensionati. ket 011 837.259 - 814.6419.

###

residenziale ricerco direttamente Torino o prima cintura. Tel. 011 437.5710.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI zona Centro ingresso salone 2 camere cucina servizi arredato. Tel. 011 583.901 r.a.

A. GRAN MADRE in stabile prestigioso posizione unica splendido appartamento mq 200. Casamarket 011 650.9219.

A. RIM 011 562.98 pressi corso Marconi affittasi arredato saloncino 2 camere cucina bagno canone L. 900 mila.

appartamenti vuoti arredati diversi prezzi e dimensioni centrale . Dora 011 745.010.

AFFITTIAMO attico piazza Bernini 3 camere cucina bagno. Telefonare 011 562.1875.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

PRECOLLINA alloggi finemente ristrutturati stessa casa mq 80/120 referenziati. Imm. 011 660.1112.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAFFITTI Pinerolo in villa '700 con e tennis appartamento arredato mq 300. Tel. 011 r.a.

o appartamento in villa affitto vuoto o arredato ampio giardino. Tel. 011 659.8921.

LIGURIA

affitto mono/bilocali gennaio febbraio e vacanze Natale. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

(Im) prossime festività affitto alloggi 3/8 posti letto anche settimanalmente. Tel. 0184 507.718.

LOCALI UFFICI

A. E. capannone fronte strada mq 1700 cortile e uffici perfette condizioni a norma USL. Fima 011 501.690.

AFFITTASI conto Vercelli prossimità autostrada, capannone 350 mq, con soppalco mq 220. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel. 0338 593 8430.

affittiamo capannone mq oltre tettoia e ampia area di manovra. Gabetti Impresa 011 539.007.

uffici magazzini parcheggio privato segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

affittasi studio medico piano terra mq . 011 545.573.

MODERNO stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e servizi 500 mq, Saneovino. Tel. 011 562.3389. Rif. 578.

PALAZZINA uffici mq 320, adiacente corso Francia, comodità di parcheggio, libera subito, affitto. Telefonare 011 541.326.

VIA S. Teresa elegante palazzo d'epoca 1º piano ufficio doppi ingressi 6 vani doppi servizi. Intermeu 011 612.

ZONA affittasi magazzino mq 700 più ufficio, seminterrato luminoso. G.E.A. 011 562.9939.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komarco 011 533.914.

FARMACISTA non residente cerca in affitto 1/2 vani e servizi vuoto od arredato. Dora 011 740.489.

##

autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

auto ogni tipo voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1843 - 011 899.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

'Al Tennis' Varazze 019 97.807 pensione completa inverno mila bevande comprese. Tutti confort.

CASA Riposo Torino centro ospita anziani, confort continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

LOANO Hotel 019 668.369 mare centrale familiare tutti i comforts L. 65/90 mila, sconti bambini.

SANREMO Albergo centralissimo camere servizi tv vicino mare familiare. Prezzi speciali. Tel. 0184 501.460.

SPECIALE tel *** in Diano Marina offre lunghe permanenze con sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212.

SPOTORNO Hotel Bristol*** centrale camere confortevoli pensione completa festività L. 77/90 mila cenone con musica L. 57 mila. 019 741.231.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 581.1055.

IMPRENDITORE 45enne allegro bella presenza alto 1,78 longilineo sani principi cerca pari requisiti per futuro matrimonio. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.

33ENNE divorzianda bionda occhi verdi, semplice e leale cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 51.

VARI

M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. BELLISSIMA pelliccia visone canadese, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra, giaccone visone royal, giacca leopardo. Tel. 590.977.

A. **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, zio 900, per contanti. Tel. 011 763.861.

vende ad intenditori ventagli da collezione, coltelli, oggetti e madreperla. Tel. 011 517.1826.

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

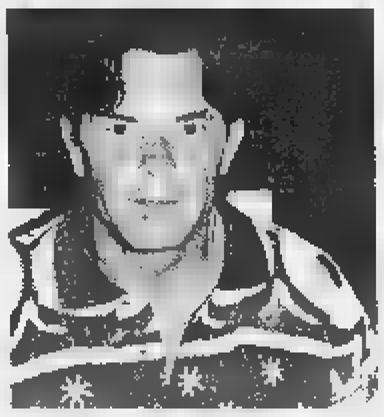
«Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Doveva solo una lezione, nulla di più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova di Gassino» tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagine diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, il Erik, che ora è diventato implacabile accusatore: «E' stata lei a convincermi ad uccidere il marito».

Luisella Pullara segue l'udienza con occhi attenti, con lo sguardo fisso giudici. A Gassino era considerata una specie di mangiatrice di uomini, la chiamavano la «siciliana» una che non godeva di molte simpatie, una che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare a fare la spesa. E anche ora non ha voluto rinunciare al suo look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il suo grande amore, Cubello, che sta a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo Di Vico, il complice («ho aiutato Erik ma solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

Per l'accusa c'è spazio per i: la Pullara ha ideato il delitto assieme al suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, e rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla casa, in strada Bussolino.

Nessun per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, e Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le è arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è anello, la cui impronta è rimasta sulla pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso di sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche su eventuali anelli del Cubello.



Sergio Cafasso, la vittima

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

Luisella ed Erik, un giorno legati da un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed è scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara voleva la morte del marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità e altre stupidaggini. La famiglia Cafasso nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della casa, la macchina e altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che la umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato di ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla e Cariddi. Ora vuole sapere con certezza è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». Ed Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. Ma è un semplice, uno che non riflette molto».

Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, aveva ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina come erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: se è stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere una lira e neppure la figlia.

Nino Pietropinto

QUARANTA GIORNI PER ARRIVARE A UNA VERITA'



8 AGOSTO 1997 L'aggressione avviene 22,25. Il bancario stava bagnando il giardino davanti alla (foto a sinistra) «Ho sentito dei rumori, vedere po'» gli disse la moglie. Nel buio lo aspettava Enrico Cubello armato di coltello, con l'amico Di Vico. Tre fendenti il torace, poi il quarto quello mortale schiena



AGOSTO '97 Nella accanto a Cafasso vengono trovati segni di sulla porta. Ma a farli sarebbe stata Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)

10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in casa da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» (foto sotto) e, di fronte a chi solleva i primi dubbi sulla ricostruzione delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia avessi a che fare con morte marito?». Ma poi mostra l'album foto del matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione era estremamente provocante. vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.







18 SETTEMBRE '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) «Luisella ha convinto ad uccidere il marito, diceva che lo umiliava e la picchiava». 15 Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello non è preoccupato per ciò che ha fatto, lo non sapere se lo amo ancora».



13 AGOSTO E' il giorno funerale del bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, chiesa ci anche carabinieri in borghese che il comportamento vedova. Lei piange e si dispera, dai genitori. sa che due ore prima Cubello e Di Vico stati fermati hanno già fatto qualche pericolosa ammissione. Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri si presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini di suo marito. Venga con noi». Lei prende il suo cellulare «No, quello non serve». Allora capisce che tornerà più

SAPER SPENDERE

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo il suo indirizzo) scrive e spera: «Spero in questa rubrica alla quale ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate la pazienza di leggere questa lettera scritta male a mano anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. Ha soltanto necessità di essere accordato, per il resto le condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può avere questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede a New York con filiali a Londra e Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons. Questo per chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed ora veniamo alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti strumenti dotati eccezionali qualità meccaniche e - spiega l'esperto -, infatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve considerato come uno "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo un oggetto di notevole pregio è considerato oggi un pezzo da amatore e può valere, in ottime condizioni come sostiene, da 15 a milioni». Quasi un premio consolazione per uno strumento che stato per Rosaria un compagno vita.

★ Meno fortunata una lettrice di Lein) che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. spera in «buone notizie» su un pianoforte avuto in eredità: «Si tratta di un Pleyel con tasti in avorio e sull'etichetta la scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel e Comp. - Facteurs du Roi, n. 20 rue Rochechouart, Paris". La meccanica è in legno, non è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti e di grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, non sono più aderenti alle moderne esigenze pianistiche e pertanto vengono conservati mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 e le 500 mila lire».

★ Una gran pazienza gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha la risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto a scrivervi: è un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo e il modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli otto milioni la catena d'oro che deve valutata a parte».

★ La sola descrizione di un orologio d'oro da taschino corredata da fotografie non favorisce purtroppo una esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. di Biella ha ricevuto in dono da uno zio novantenne un orologio da taschino d'oro che era appartenuto a suo nonno: doppia cassa e catenella e chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della cassa la scritta 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una preziosa e l'ho nella cassetta di sicurezza in banca. Non intendo venderlo, mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, se quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro a 5 milioni».

Oggi al Politecnico

Corsi per diploma in «Tecniche e arti della stampa»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche ed arti della stampa».

A spiegarne contenuti e finalità ci sarà il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» a Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella sua veste di imprenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa e tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nebbia, tamponamento sulla tangenziale di Torino



TORINO. La fitta nebbia che grava dalla notte scorsa su quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina verso le 9,30, un maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono state coinvolte una trentina fra auto e camion. Non vi sono feriti gravi, ma il traffico è stato bloccato in direzione di Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato un incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vicinanze di Vercelli. Ha perso la vita, Elio Marco Gugino, 68 anni, pensionato di Vercelli, al volante di un'auto che è stata violentemente tamponata. La nebbia è anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, dove si sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese e nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne è il Cuneese dove, anche ieri, il ha caratterizzato la giornata.

«Curva della suora» meno pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno il tracciato modificato della statale 299 della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e di Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni si erano verificati gravissimi incidenti stradali e che, appunto, aveva preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

Vicolo del centro intitolato a Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il nome di un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista e pittore Francesco Leale, scomparso il 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifestazione folcloristica di grande richiamo. Il Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.

Gli impiegati diventano operai e salvano



NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino di proprietà del presidente dell'As- Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, ma appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato un accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passeranno subito alla pensione, ed il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti ore la settimana, ma non più in ufficio, bensì come operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

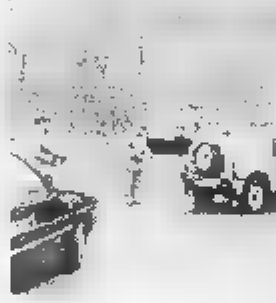
Sede Living a Rocchetta Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino novese, ospiterà la sede europea del Living Theater di New York, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera di recitare. Il Comune ha il piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi sfruttatori

GENOVA. E' sfuggita aguzzini rifugiandosi in una chiesa e, ospitata da un parroco chiano, ha trovato il coraggio di denunciare i sfruttatori alla polizia. Francis, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia casa del centro storico per costringerla a prostituirsi.

Blitz delle Fiamme Gialle a caccia di sofisticatori



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo frodi fiscali e illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da cui partì l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo caso non è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle di accompagnamento, con amministrative previste fino a miliardi e 120 milioni di lire.

I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.532 falsi bollini Iva e 11 bolle di accompagnamento contraffatte; 476 bottiglie di vino immesse in commercio come Doc; 4537 litri di vino rosso da tavola e 2374 bianco da tavola.

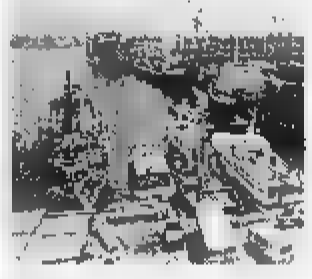
La polizia sgombera il liceo occupato

IMPERIA. E' intervenuta la polizia per sgomberare il liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, alle 20, una pattuglia della Volante e agenti della Digos hanno effettuato un blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione pubblico: in precedenza, il provveditore contestato il fatto che i dimostranti non permettevano a chi contrario all'occupazione di far lezione regolarmente.

Presepi in santuario di Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà mostra particolare: presepi rari della preziosa collezione Alvigini e una decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirate alla maternità della Madonna.

I simboli di Genova? «Il porto e l'Acquario»



GENOVA. Per i genovesi il simbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna è al terzo posto, ma è preceduta dal porto e dall'Acquario, che poi simboli tutti collegati e intercambiabili. Questo il risultato di un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una ricerca sui suoi utenti.

Sono state effettuate mille telefonate i genovesi e abitanti nell'arco di 180 chilometridal capoluogo ligure, scelti tra gli amanti della musica classica e del melodramma.

I non genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha solo il 9%. Per i genovesi la Lanterna è prima con il 63%, l'Acquario è al 37% e il porto al 28%.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Le cifre ufficiali delle richieste di regolarizzazione: la sorpresa sono ecuadoregni e romeni

In lista d'attesa 1300 ex clandestini

Gli albanesi sono i più numerosi

ALESSANDRIA. I primi sono gli albanesi, come numero ovviamente, [illegible] oltre [illegible] Seguono i marocchini con 250 [illegible] nella «top ten» delle richieste di regolarizzazione spuntano a sorpresa gli ecuadoregni, anzi soprattutto donne dell'Ecuador: oltre 90. «Sono la vera novità di questa operazione - spiega Athos Vecchi dirigente dell'Ufficio stranieri -, [illegible] considera anche la distanza del paese d'origine. Altro dato interessante sono le presenze di persone provenienti dall'Est europeo». Difficile ancora la selezione per centro zona della provincia: di certo [illegible] che a Casale c'è la più alta concentrazione [illegible] albanesi, come era prevedibile. Dei mille [illegible] trecento extracomunitari [illegible] attesa di regolarizzazione, circa [illegible] hanno già presentato la domanda con i certificati richiesti, [illegible] ci sono stati casi di false certificazioni [illegible] di commercio delle stesse. «Sono già stati individuati e segnalati alla magistratura - prosegue Vecchi - i casi di traffico [illegible] documenti falsificati [illegible] artefatti». I documenti necessari sono: quello che dimostra l'ingresso [illegible] Italia prima del 27 marzo '98, di avere un contratto di lavoro, di possedere una casa dove vivere.

Dagli uffici della Questura non lamentano particolari difficoltà nella gestione della sanatoria, se [illegible] nei primi giorni con le code degli extracomunitari davanti all'ingresso di [illegible] Lamarmora. Ora gli agenti dell'ufficio stranieri dovranno vagliare tutte le richieste e poi, in base ad un calendario da stilare, stabilire il giorno per il rilascio [illegible] permesso di soggiorno, se tutto è in regola.

In questa «bagarre» di documenti, nuove norme [illegible] vecchi problemi - [illegible] la [illegible] personale negli uffici della Questura - sono stati coinvolti anche i dipendenti dell'ufficio provinciale [illegible] Lavoro: per il rilascio degli attestati che garantivano l'esistenza di un contratto per l'extracomunitario in attesa di regolarizzazione.

[illegible]la Mariotti

COSI' PER PROVENIENZA

NAZIONALITA'	CIFRA STIMATA
ALBANIA	[illegible]
MAROCCO	250
ROMANIA	130
ECUADOR	90
CINA	40
TUNISIA	40
ALTRI	250
TOTALE	1300



L'assalto. La lunga coda che nei primi giorni si snodava davanti agli uffici

Per la Lega Nord

Provincia si candida anche Rossi

ALESSANDRIA. L'onorevole Oreste «Tino» Rossi, parlamentare alla [illegible] terza legislatura e dal '90 consigliere comunale leghista ad Alessandria, sarà il candidato della Lega nord alla presidenza della Provincia.

La notizia viene confermata dal segretario provinciale del Carroccio, Fabio Faccaro: questo sempre che le elezioni si svolgano effettivamente nella primavera '99, secondo la normale scadenza.

«Non è escluso uno slittamento della consultazione - dice Faccaro -, comunque se si voterà sarà candidato Rossi».

Alle stesse elezioni il sindaco Francesca Calvo verrebbe candidato in due o tre collegi cittadini: Centro, San Michele e probabilmente un altro ancora.

La Lega punta sulle candidature forti: evidentemente l'obiettivo è di «fare [illegible] pieno» di voti per divenire poi determinante al ballottaggio [illegible] il proprio candidato non entrerà nella sfida finale. [f. m.]

IL CASO

LA [illegible] DELLE [illegible] DI S. VINCENZO



Via Volturno, in pieno centro città

Sfruttamento di immigrati

Affittate case fatiscenti in via Volturno

ALESSANDRIA. «Tanto [illegible] non ci sono i marocchini ho già due prostitute che mi pagano molto [illegible] più per l'affitto». Lui è il proprietario di alcuni alloggi in via Volturno, i suoi inquilini pagano circa mezzo milione per due camere senza bagno (è in [illegible] con altri) [illegible] senza molte altre cose; [illegible] muri vecchi [illegible] umidi, su [illegible] l'ultima «mano di bianco» risale [illegible] chissà quando. Chi gli ha chiesto [illegible] ridurre l'affitto è stata la presidente della Conferenza Dame di San Vincenzo, che ha raccontato l'episodio l'altra [illegible] durante un incontro nella [illegible] sede del partito popolare, col neo segretario Carlina Gatti, il consigliere regionale Agostino Gatti e quello comunale Giancarlo Cattaneo.

Era un incontro [illegible] le associazioni di volontariato e tutti hanno elencato problemi e difficoltà, ma il caso di via Volturno è stato al centro dell'attenzione. «Ho visto come mi guardavano mentre ne parlavo - prosegue la presidente - e per questo sono andata avanti. E' tanto tempo che chiedo aiuto che segnalo casi di questo genere, ma nessuno è mai stato disposto [illegible] dare una mano. In città esiste la "povertà della casa": non ci sono alloggi che possano [illegible] affittati a prezzi bassi. Anzi le agenzie dicono di tenere le tariffe alte per evitare che i marocchini li affittino, ma poi si lamentano: "Loro accettano lo stesso"». C'è poi il fenomeno dello strozzinaggio legato a questo tipo di situazione: «Credo che qualcuno [illegible] nelle mani di quella gente - prosegue la presidente - c'è chi rifiuta che le bollette le paghiamo noi, pur avendo bisogno: e questo è [illegible] segnale». Gli alloggi sono stati affittati tramite un'agenzia: dopo le minacce di denuncia per le condizioni dello stabile, l'affitto è stato ridotto solo di alcune decine di migliaia di lire. «Per ora [illegible] un piccolo risultato - spiega la presidente delle San Vincenzo - ma sarebbe utile che gli enti [illegible] preoccupassero di trovare alloggi per le persone più indigenti, basterebbe poco. Per esempio [illegible] può pensare all'ex Ipab». «Tutti gli Ipab sono stati dismessi dalla regione - spiega Carlina Gatti - si tratta di capire come poter recuperare l'edifi[illegible] e ricavare mini alloggi». [a. m.]

TROVATO L'ORO NELLE FOGNE

«Miniera» a Valenza



Una [illegible] dell'Itis Sobrero di Casale ha portato alla scoperta di particelle d'oro residui della lavorazione dei gioielli. Ora l'Amv vuole sfruttare i fanghi

Ieri [illegible] Valmadonna, aveva 24 anni. Altri incidenti nel Casalese

Fuori strada vettura blindata muore un giovane metronotte

ALESSANDRIA. Un giovane metronotte ha perso la vita in un incidente stradale sulla statale 494 Vigevanese, all'altezza di Valmadonna. Il collega che era con lui se l'è cavata con ferite giudicate guaribili [illegible] trenta giorni. L'incidente è accaduto ieri, poco prima di mezzogiorno: Massimo Moschin, di 24 anni, abitante [illegible] Valenza in viale Dalla Chiesa 27, e il vice brigadiere Claudio Piccinini, di 44 anni, Cascinagrossa, entrambi in forze ai «Cittadini dell'ordine», avevano prelevato denaro da un istituto di credito a Valenza per portarlo alla Banca d'Italia, in Alessandria. Stavano percorrendo la statale su una station wagon blindata quando, forse a causa del fondo viscido, sono usciti di strada.

Moschin, che era al volante, [illegible] stato sbalzato fuori ad [illegible] rimasto schiacciato tra il pesante veicolo e il bordo del fossato. Sono giunti i vigili del fuoco e un'unità del «118» ma ogni soccorso è risultato vano. Claudio Piccinini se l'è cavata con alcune fratture. Il denaro è stato preso in consegna dalla Polizia stradale di Valenza.



Massimo Moschin, aveva 24 anni

Massimo Moschin era figlio unico (il padre è orafo), aveva svolto il servizio militare nei carabinieri ed era entusiasta del nuovo lavoro, che svolgeva da soli 8 mesi: «Sono senza parole - dice Roberto De Andrea, responsabile della filiale di Alessandria e del distaccamento di Valenza dei Cittadini dell'ordine -. Posso solo esprimere il [illegible]o cordoglio».

Un altro incidente [illegible] avvenuto [illegible] nel centro di **Mirabello**: la statale è rimasta bloccata dalle 11 sino a oltre mezzogiorno. A causa della nebbia, verso le 10,45, la Fiesta condotta da Alberto Defrancisci, 26 anni, musicista, di Occimiano, via Circonvallazione 14, proveniente da Alessandria, si è scontrata [illegible] un camion della Centrale [illegible] Latte [illegible] Alessandria. Alla guida del mezzo era Anselmo Canepa, 67 anni, Valle San Bartolomeo. Il giovane è rimasto imprigionato nella vettura ed [illegible] [illegible] l'intervento dei Vigili del Fuoco. Trasportato dal 118 ad Alessandria, ne avrà per 30 giorni. Incidente senza feriti, per il ghiaccio, anche sul ponte del Po a **Casale**: un camion ha tamponato una Fiat Punto. Ieri sera [illegible] Porta Milano due donne sono state investite in via Mas[illegible]: una è molto grave. Invece [illegible] camion ha sbandato [illegible] nuovo sottopasso del Valentino. [r.c. - r. sa.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

UNO sportello questa volta tutto alessandrino, benché il tema dei rifiuti sia facilmente estendibile anche ad altre realtà: il lettore, con il buon [illegible] dell'esperienza, pone problemi certo ben presenti ai responsabili Amiu e certo di [illegible] facile soluzione. Una [illegible] è certa: in questo campo per pagare meno e rispettare il più possibile l'ambiente è necessario l'impegno di tutti.

L'altra questione è invece decisamente locale: gli alessandrini, si sa, in genere sono diffidenti verso le novità soprattutto quelle che riguardano la loro città. Stavolta nel mirino c'è il nuovo assetto di piazza Marconi, che certo ha choccato più di un passante. Apriamo un dibattito, lieti di ospitare in futuro altri interventi, pro e contro.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi [illegible] persona, telefonare allo 0131/445653- e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì [illegible] «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

E dagli Orti doccia fredda sulla raccolta dei rifiuti «organici»

Choc in piazza Marconi

«Ora assomiglia a un astroporto»

BOTTA & RISPOSTA

«Cara Amiu, guarda [illegible] ai cassonetti»

I dati [illegible] vengono forniti a mezzo stampa dall'Amiu di Alessandria, circa la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, tendono all'ottimismo, basandosi su criteri statistici [illegible] incremento quantitativo e selettivo che tiene poco conto dell'introduzione del sistema di riciclaggio degli scarti organici. La pubblicità è valida, ma è vero che preso atto della serietà che investe il problema, i risultati sono troppo scarsi per immaginare un prossimo futuro generoso nei confronti dei salassati cittadini di Alessandria.

Se l'imperativo è diversificare, appare incerto come tradurlo nella realtà, anche se accompagnata dalla buona volontà progettuale dei dirigenti Amiu, i quali, si attendono grandi risposte [illegible] cittadini entro il '99. Partendo dall'osservatorio di ultrasessantenne oso dire che il traguardo del 2003, anno in cui la percentuale del 12% attuale, dovrebbe salire al 35%, così come prevede il decreto-Ronchi sul riciclaggio dei rifiuti, pare utopistica e irrealizzabile.

Ciò è dovuto al fatto che [illegible] fortemente in ritardo, in fatto di educazione [illegible] cittadini a diversificare la raccolta dei rifiuti. L'apposita campagna di sensibilizzazione, con particolare riguardo ai bambini delle scuole, potrà rendere i suoi frutti culturali, in un futuro molto più avanzato. Allora non resta che premere sugli adulti.

Egregi Presidente e Direttore Amiu se la vostra non è soltanto demagogia e riuscite a guardare cosa contengono i cassonetti variopinti che vi giungono in deposito, potete verificare che l'organico è talmente sporco che la classificazione di organico non esiste e pertanto tutto è rifiuto solido. I cassonetti per plastica e cartone raccolgono un misto di tutto, forse si salvano le «campane per il vetro».

Pare doveroso dire che in particolare chi fa la raccolta differenziata è il cittadino anziano - pensionato. I giovani, le coppie che lavorano, specie se [illegible] figli da accudire, hanno poco tempo e la fretta non è sinonimo di raziocinio. Per [illegible] la parola d'ordine è «raccolta differenziata», l'appello al [illegible] civico va bene, ma non basterà. Se, [illegible] viene affermato, verranno fatti interventi specifici, si crei la possibilità per i condominii di [illegible] cassonetti vicini: la scomodità o i lunghi tragitti, non aiutano a convincere chi il problema non lo sente, o finge di ignorarlo.

I cassonetti in piazza Divina Provvidenza, lato via Donizetti, non sono in grado di ricevere tutto il materiale; per contro quelli di via Rossini, lato campo sportivo, [illegible] hanno quello per la carta e quello per la plastica.

Antonio Massara, Circolo Culturale Horti, Alessandria



La nuova piazza Marconi. Già [illegible] levano proteste tra il [illegible] e l'accorato

«Un nuovo obelisco [illegible] luminoso»

Cilindrico, enorme e luminoso. Potrebbe piacere a Eva Orlowsky il nuovo obelisco, simbolo di potenza, infisso nel cuore, anzi nel ventre vivo della città. Un virile segnale e monito per le future generazioni, forse un «lingam» che arriva dall'Oriente così come le panchine «made in China». Fra le passanti che stupite l'osservano e lo sghignazzante popolino che lo addita all'attenzione certo lascerà un segno visibile, tangibile in una piazza Marconi [illegible] tempo accogliente sì, [illegible] anonima ed ora invece degna di entrare nel «Guinness dei primati». E l'antico Palazzo Groppello, le cui prospettive quasi muliebri sono squarciate dal nuovo incombente manufatto, sta lì silenzioso: e che potrebbe dire? Sono gli alessandrini a dire di quel monumento: «Ancora una volta l'hanno messo nel posto dove ce l'aspettavamo». Si attende adesso che il sindaco l'inauguri.

Lettera firmata, Alessandria

«Pista d'atterraggio per extraterrestri»

Anche Alessandria ha il suo primato: è la prima città al mondo ad aver costruito una pista di atterraggio per extraterrestri, altro che extracomunitari! E' provvista di tutto: ci sono tre alloggiamenti circolari, adeguatamente illuminati, per i [illegible] volanti ed una colonna luminescente visibile da diverse galassie di distanza, novello faro per navigatori spaziali.

Seriamente, la recente ristrutturazione di piazza Marconi rappresenta un'occasione perduta. Alla freddezza di questa distesa di pietre e cemento, che assedia l'unico albero rimasto, risponderà - è facile immaginarlo - la canicola dell'estate, implacabile e purtroppo senza riparo. Mi domando perché [illegible] si sia semplicemente ripristinata l'aiuola originaria, magari ingrandendola e aggiungendovi una fontana rinfrescante, oggetto raro nel raro e trasandato verde di Alessandria.

Eppure in [illegible] alle recenti, e felici, ristrutturazioni del centro sono state operate scelte di tutt'altro tipo, tese a privilegiare [illegible] ri[illegible] e forme e materiali che meglio si integrano con l'estetica sette-ottocentesca del cuore della nostra città. Non quindi dei corpi estranei freddi e incomprensibili, testimonianza di un'architettura priva di umiltà e fine a se stessa, che tanti guasti ha prodotto nel recente e da cui, faticosamente, anche l'amministrazione ha dato prova di volersi allontanare.

Marcello Bellato, Alessandria

CON I CONSUMATORI

Liquidazione danni impresa estenuante

LA sempre maggiore diffusione delle assicurazioni, che si possono ora stipulare anche in banca o per telefono, ha certamente ampliato il numero degli utenti, [illegible] non sembra avere significativamente modificato la loro soddisfazione [illegible] riguardi delle compagnie. Le [illegible]gioni di malcontento si concentrano sulla fase della liquidazione dei danni. Anche l'ISVAP - Istituto che ha il compito di verificare il comportamento delle Compagnie - ha [illegible] una serie di rilievi che confermano la fondatezza delle lamentele degli assicurati. Ha rilevato, per esempio, che le «imprese, sollecite nell'acquisizione dei premi, si abbandonano talora a prassi defatiganti quando debbono procedere all'accertamento e liquidazione dei sinistri» lamentando altresì che «in non pochi ispettorati non si rispetta il termine di 60 giorni entro cui si devono pagare i sinistri con soli danni alle [illegible]

Risulta che l'Isvap [illegible] concludendo una severa verifica su tali comportamenti, che hanno portato a proporre sanzioni per oltre 11 miliardi di lire.

Gli utenti lamentano spesso la ristrettezza di orari e giorni nei quali le strutture incaricate di curare e gestire i sinistri ricevono il pubblico e la difficoltà di comunicare telefonicamente con loro per l'esiguità delle linee telefoniche. Le imprese lamentano d'altro canto l'aumento del costo dei sinistri, superiore a quello dei premi, e comprimono drasticamente i costi a cominciare da quello del personale. [illegible] non tengono conto di quanta parte di questo costo sia da attribuire agli [illegible] legali, cui l'utente esacerbato dalle lungaggini finisce per fare ricorso. Si tratta di oneri evitabili con uffici liquidazione dotati di organici adeguati, in condizioni di fare proposte rapide e congrue direttamente al danneggiato. Né si tiene conto di quanto possa contribuire ad evitare possibili comportamenti fraudolenti, [illegible] accertamento tempestivo del danno.

Purtroppo l'imperativo inderogabile alla riduzione dei costi rende le compagnie sorde ad ogni proposta alternativa. Anche quando - come si è frequentemente verificato - l'affidamento ai perito della liquidazione dei danni alle cose ha prodotto un aumento del costo medio dei sinistri.

In fondo questo è uno degli elementi che servono a giustificare la richiesta di aumento dei premi a carico degli utenti che, a loro volta, hanno la possibilità di ottenere giustizia con procedure rapide e semplificate rivolgendosi al Giudice di Pace, quando i danni conseguono alla circolazione stradale. Però ne farebbero volentieri a meno.

In ogni caso, gli utenti che stanno affrontando un contenzioso [illegible] la propria Compagnia Assicurativa possono rivolgersi, per informazioni e consulenze, allo sportello Adiconsum di Alessandria, P.zza Giovanni XXIII n. 4 (ingresso da Via Parma n. 1), oppure telefonare al [illegible] verde 167/574574.

DA NON PERDERE

Unitrè

Oggi lezione a Casale

Per i corsi dell'Unitrè [illegible] giovedì 17 al Centro Buzzi a Casale alle 16,30 lezione di Inglese, quindi alle 17,30 per Medicina il dottor Guaschino interverrà su «La donazione e il trapianto del midollo osseo». [r. sa.]

Conferenza

Tutto sui tarocchi

Oggi alle 18 nell'Aula Magna del Trevisio, in via Alessandria 5, a Casale si terrà la conferenza sul tema «I tarocchi: menzogne e verità» con Rudy Radossi. L'incontro fa parte delle conferenze promosse dall'Unibersità Popolare. [r. sa.]

Auguri [illegible] il Prefetto

Oggi il Prefetto, in accordo con il Presidente della Provincia, riceve i Presidenti dei Lions Club per lo scambio degli auguri natalizi. L'incontro è programmato per le 18. Ai convenuti sarà data l'opportunità di assistere ad un concerto di musica ba[illegible] eseguito da giovani esecutori alessandrini. Sabato in un ristorante di Serralunga di Crea si svolgerà la serata degli auguri, organizzata dai soci del lions Club Val Cerrina e dal Club Leo. [m. g.]

Croce verde

Tesseramento per il '99

E' iniziato il tesseramento per il '99 alla Croce verde arquatese con la disponibilità della nuova tessera che offre vari servizi per l'intera famiglia: prevede il trasporto infermi, il telesoccorso ed il recapito di medicinali urgenti. Per informazioni, telefono 0143/636.430 -635.694. [m. pu.]

Giovani

Cortometraggio all'Ilva

«Questi siamo noi» è il titolo del cortometraggio proiettato stasera alle 21, al teatro del circolo Ilva di Novi. E' una delle iniziative della Cooperativa Gamma Delta nell'ambito del progetto «Panchine parlanti» sul disagio giovanile in città. [m. pu.]

Corsi

Inglese alla Cna di Valenza

In collaborazione col centro linguistico «Big Ben», la Cna di Valenza, organizza corsi di inglese (base, intermedio e commerciale) e di spagnolo (base). Le iscrizioni si ricevono entro il 20 gennaio. Per informazioni, telefonare allo 0131/953841. [r. c.]

Si chiamerà Cisi: potrà fornire vari servizi, compresa l'elettricità

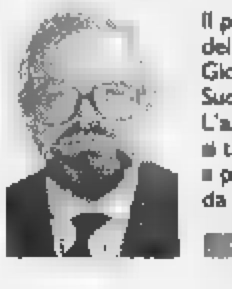
L'Amag diventa consorzio

Acqua e gas anche per Acqui e paesi

ALESSANDRIA. Via libera da parte della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione - assente il presidente Giuseppe Giordano è stata diretta da Gianni Vignuolo - alla trasformazione dell'Amag, azienda speciale acqua e gas, in consorzio. L'ultima parola dovrà dirla il consiglio comunale, ma il «sì» è dato per scontato.

Il primo aprile '99, quindi, dovrebbe nascere il Cisi, consorzio intercomunale servizi imprenditoriali. Oltre ad Alessandria aderiranno altri Comuni o enti pubblici della provincia, è già [illegible] tata l'adesione di Acqui Terme, Borgoratto, Sale, Cassine e Frascaro, [illegible] altri sarebbero in lista d'attesa.

Secondo statuto e convenzione che negli [illegible] mesi [illegible] stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Amag, presieduto dal dottor Giovanni Succio, il Cisi avrebbe dovuto svolgere attività nel campo dell'acquisto, captazione e distribuzione di acqua e gas, produzione, acquisto e distribuzione di energia elettrica.



Il presidente dell'Amag, Giovanni Succio. L'azienda si trasformerà a partire da aprile

Poi [illegible] previsti interventi nel campo della raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti urbani, nell'esercizio delle farmacie, nella realizzazione ed esercizio di sistemi per la gestione del traffico e della sosta dei veicoli.

Tutti questi ultimi punti, al termine della discussione in commissione, e relativa votazione degli emendamenti a statuto e convenzione, sono stati cancellati: avrebbero potuto significare una concorrenza alle altre aziende speciali Amiu, Aspal e Atm che svolgono, e dovranno svolgere, appunto tali attività.

Così com'è stato cassato il punto che prevedeva, oltre alla elaborazione dati di qualsiasi genere (questa parte resta) l'accertamento e la riscossione tributi per conto degli enti consorziati. Proprio lunedì il consiglio comunale ha conferito tale compito alla nuova Aspal.

Il Cisi, invece, potrà svolgere studi, ricerche, consulenze, [illegible]istenza tecnica finanziaria e gestionale ad enti pubblici e soggetti privati nel settore dei pubblici servizi. Potrà inoltre compiere operazioni immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie e mobiliari.

Su proposta del consigliere comunale di FI, Fabrizio Priano la commissione, infine, ha modificato il punto dello statuto che prevede la nomina del direttore: dovrà essere scelto attraverso regolare concorso.

In commissione erano presenti il vice sindaco Giancarlo Borromeo, presidente e direttore dell'Amag, Giovanni Succio e Marco Piemonti. Voci davano il Comune intenzionato a vendere l'Amag, la trasformazione in consorzio blocca l'iniziativa.

Franco Marchiaro

Oggi alla Cgil

Un convegno sui curdi e la Turchia

ALESSANDRIA. Un convegno deciso qualche tempo fa e ora più che mai di attualità quello organizzato dalla Cgil. «Turchia: la questione curda oltre il caso di Ocalan», è l'incontro di oggi alle 15 [illegible] Dino Frisullo dell'associazione Azad, scrittore e già in carcere in Turchia per la sua manifestazione a favore del popolo curdo, Anna Marconi dell'associazione Un ponte per Diarbakir, la capitale della regione del Kurdistan, e un profugo che era presente in un [illegible] trasmissione televisiva [illegible] interprete.

Il convegno [illegible] stato organizzato dalla Filcea-Cgil dopo il caso della Benetton e della ditta turca che sfruttava il lavoro minorile. «Abbiamo pensato di dedicare questo impegno a favore del popolo curdo - hanno detto i sindacalisti - alla memoria del nostro compagno Giuseppe Pozzi».

Il convegno di oggi è considerato un momento di incontro per decidere le iniziative a favore delle popolazioni del Kurdistan. [a. m.]

Oggi il dibattito

Carlo Callieri parla di élites nell'impresa

ALESSANDRIA. Si parla di élites imprenditoriali oggi, dalle 19, alla sala conferenze dell'Associazione «Cultura e Sviluppo» di via San Giovanni Bosco 28, presieduta dall'imprenditore Roberto Guala, che è anche l'organizzatore del pubblico incontro-dibattito.

Il tema di fondo è «Il problema della formazione delle élites imprenditoriali» e quale relatore è stato chiamato Carlo Callieri, vice presidente della Confindustria e presidente dei Sistemi formativi dello stesso organismo. Nel corso dell'incontro, che rientra nel modulo tematico dedicato in modo specifico a questo argomento, si cercherà di focalizzare ulteriormente l'attenzione di chi è interessato al problema della formazione delle varie élites imprenditoriali.

«E' un tema di fondamentale rilevanza per gli imprenditori italiani - osserva Roberto Guala -, per una loro presa di coscienza anche degli aspetti di "responsabilità sociale" legati al ruolo professionale. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Progetto [illegible] non si realizzerà [illegible]»

I piani particolareggiati relativi alla [illegible] della vecchia Ilva (Z1-1) e al triangolo compreso tra via Isola, via Pavese e Corso Marenco (Z3) [illegible] stati elaborati senza conoscere la città i Novi e rimarranno splendidi esercizi cartacei, costati alla collettività duecentocinquanta milioni. Il primo prevede nuova residenza per oltre duemila abitanti, mentre la città è in calo demografico, il tutto sistemato in grandi palazzi che ricordano l'edilizia dell'Europa orientale nei fulgidi [illegible] del comunismo, oltre ad una grande zona destinata al commercio (un ipermercato?) e all'artigianato «al servizio della residenza». Con quest'ultima espressione [illegible] è dato capire a [illegible] ci si riferisca, visto che, di fatto, si prevedono circa trentamila metri quadrati di capannoni. Nell'area Z3 il Comune ha deciso di costruire in maniera intensiva sulle aree di proprietà, eliminando qualsiasi parcheggio in superficie e aprendo piazze e gallerie sulle [illegible] private. Persino in piazza del maneggio saranno realizzati tre palazzi, a forma di «U». In questa zona il piano destina decine di migliaia di metri quadrati a uffici pubblici, senza che ciò abbia alcun collegamento [illegible] la realtà, poiché a tale fine, nel frattempo è stata destinata la ex Caserma Giorgi.

Spariscono quindi gli spazi necessario al parcheggio e funzionali al centro storico, mentre altri 10 mila mq, sempre in questa zona, fanno temere che la parte vecchia della città (tra [illegible] strade importanti come via Roma e via Marconi) possa essere abbandonata.

E' stato fatto quindi un disegno che non ha collegamento con la realtà, mentre sarebbe stato più utile procedere ad un'analisi economica (la zona di Novi ha una disoccupazione elevatissima e ha fame di nuove opportunità di lavoro) e demografica (immigrazione, pendolarismo, tendenze nel prossimo decennio) unitamente alla variante generale al piano regolatore: occorre lanciare la cultura del recupero edilizio.

Piero Vernetti
Capogruppo Forza Italia
Novi Ligure

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** Assp 0131 [illegible]. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Cassi[illegible]:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 [illegible]. [illegible] **[illegible] S.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** Cri [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 [illegible] **Voghera:** Cri 0383 45.[illegible].

[illegible] DI TURNO

[illegible] è di turno, [illegible] 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola, p. Libertà [illegible] (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e [illegible]sigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. [illegible] 13 (0144 322.683). **Casale:** Botto, v. Adam 38 (0142 561.261). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre [illegible] (0143 23.21). **[illegible]ada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). [illegible] Comunale I, v.le Manzoni [illegible] (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]le: 0131 206.537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 959.111.

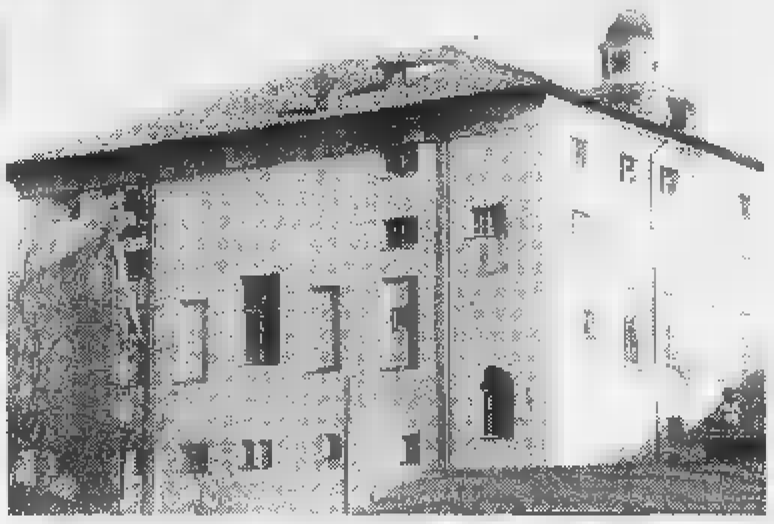
GUARDIA MEDICA

[illegible]essandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **S.:** [illegible] 270.027; [illegible] **S.:** 0131 856.763; **Cerri[illegible]** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; [illegible] 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111.

Il Comune di Rocchetta ha offerto Palazzo Spinola

Il Living Theater avrà una sede in val Borbera





La sede europea del Living Theater (a fianco lo storico gruppo impegnato in uno spettacolo) sarà [illegible] Palazzo Spinola (in basso) di Rocchetta Ligure che è in restauro, i lavori dovrebbero concludersi [illegible] maggio-giugno

ROCCHETTA LIGURE. Da primavera Rocchetta Ligure ospiterà il Living Theater di New York, una delle scuole teatrali ed artistiche più famose del mondo, che ha rivoluzionato la maniera di recitare. La sede europea [illegible] palazzo Spinola, l'edificio costruito fra il 1630 [illegible] 1650, in corso di restauro che dovrebbe concludersi [illegible] maggio - giugno dell'anno prossimo. Al piano terra, lo [illegible] settembre, si sono trasferiti gli uffici comunali. Il Living Theater utilizzerà il piano nobile nel cui salone verrà realizzata una sala conferenze [illegible] per gli spettacoli dove il gruppo intende rappresentare l[illegible] prima europea delle proprie opere. Nelle quattro stanze angolari sarà inoltre ospitata la biblioteca comunale, una sala multimediale, il museo della Resistenza, il centro di documentazione storica.

Il sottotetto, suddiviso in due piani, conterrà gli alloggi che ospiteranno l' «Ensemble Living Theater in Europe», il gruppo di persone, massimo sedici, che presenterà questa esperienza teatrale americana: sostenuta da grandi figure del mondo della cultura e dello spettacolo, è stata anche luogo d'incontro dei poeti della Beat Generation. Il Living Theater ha scoperto Rocchetta e palazzo Spinola grazie all'interessamento di una delle dipendenti del Comune, Stefania Tavella che ne conosceva il grande lavoro svolto [illegible] campo artistico. «In un'intervista su un periodico - spiega Tavella - ho letto che la fondatrice Judith Malina cercava un posto per insediarsi in Europa. Ho proposto all'amministrazione comunale di offrire [illegible] sede palazzo Spinola [illegible] questa soluzione è stata accettata». Per sei mesi all'anno, un loro gruppo rimarrà a Rocchetta organizzando seminari, laboratori teatrali, [illegible] per studenti [illegible] teatro che per attori. Verrà creata un'Associazione Living che collaborerà col Comune.

Massimo [illegible]

Ha sempre sostenuto che era alla Cavallosa, sentinella durante i lanci

Sassi: duello di periti su Siringo

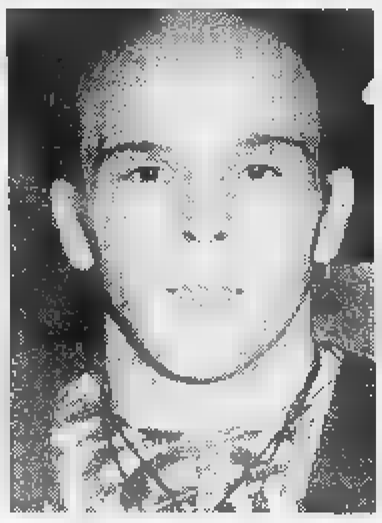
Per la difesa: «Incapace di intendere e volere»

ALESSANDRIA. «Non è bugiardo [illegible] neppure mitomane, è incapace [illegible] inventarsi una storia [illegible] perde il contatto con la realtà e racconta [illegible] "sua" verità, [illegible] semplice. In situazione di stress, e tale [illegible] quando sostò sul cavalcavia, [illegible] assolutamente incapace di intendere e volere, parzialmente incapace in condizioni normali».

Il dottor Francesco Visenti, direttore sanitario del «Piccolo Cottolengo» di Tortona così descrive Roberto Siringo, l'unico imputato della «banda dei [illegible] che non ha mai mutato versione. «Ero sul cavalcavia della Cavallosa, fungevo da sentinella, non ho tirato pietre, anzi ho cercato disperatamente [illegible] fermare chi lo faceva, c'erano i quattro fratelli Furlan, la Vezzaro, Bertocco [illegible] Gianni Mastarone». Quest'ultimo è stato scagionato grazie ad un alibi e ha ottenuto il risarcimento danni per ingiusta detenzione.

Visenti parla come consulente della difesa (Chiesa e Liuzzo) e la sua diagnosi è diametralmente opposta a quella del perito d'ufficio, il professor Ugo Fornari, che dichiarò Siringo capace di intendere e volere pur [illegible] scendogli un deficit intellettivo.

«Fornari è un maestro e può dire quello che vuole ma la realtà è questa» insiste il sanitario che attribuisce a Siringo la: «Maturità cerebrale di un bambino immaturo, caratteriale, incapace di prevedere le conseguenze dei propri gesti e di prendere decisioni al di fuori della routine, socialmente debole».



Roberto Siringo, 29 anni

Siringo, tornato ieri in aula per la seconda volta dall'inizio del processo e che, come i coimputati, si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere (sono finiti agli atti tutti i verbali di interrogatori [illegible] confronti) è l'uomo chiave del processo.

Ovvio, quindi, che le [illegible]arole del consulente vengano minuziosamente soppesate dalle parti e che la diagnosi da lui fornita non soddisfi pm [illegible] parte civile. «Come si concilia l'asserita incapacità di ragionare di Siringo con la vivace [illegible] forma reazione verso i compagni che tiravano sassi»? chiede il pm Laudi. «Non mi sembra credibile» è la risposta di Visenti. «Ma lo dice lo stesso imputato» incalza [illegible] pm.

«La struttura psicopatologica di Siringo gli consentiva di assumere il ruolo di palo o avvistatore?» chiede il difensore Liuzzo e la risposta del consulente è: «No».

Ma per Vittorini, parte civile, Siringo ha visto la scena. Perché? «Quando gli si parla [illegible] cavalcavia manifesta gli stessi sintomi di sofferenza palesati per altri episodi che lo hanno turbato».

I legali del giovane, vittima trasumi infantili (il patrigno lo faceva sedere sulla stufa accesa e lo costringeva [illegible] mangiare le feci) chiederanno alla Corte una nuova perizia psichiatrica.

Esaurita, almeno per il momento, la battaglia sulle condizioni psichiatriche [illegible] psicologiche di Siringo, la parola è passata ai testi citati da Ponzano e Romanelli, difensori di Bertoc[illegible]. Nessuno lo ha visto, [illegible] ne ricordava, la sera del 27 dicembre '96. E nessuna violenza è stata consumata nella caserma carabinieri di Castelnuovo Scrivia dove nel gennaio '97 avveni[illegible] gli interrogatori. Lo ha detto [illegible] comandante che ha riferito pure sulla distribuzione di pasti agli indagati. Bertocco, nel ritrattare, parl[illegible] di confessione resa causa maltrattamenti e digiuni.

Emma Camagna

IN BREVE

Alessandria

Disagi in provincia per sciopero dei treni

Disagi ieri in provincia per lo sciopero ferroviario, proclamato dall'Ucs [illegible] dai Comu. Un treno [illegible] due non ha viaggiato e c'è stato caos in molte stazioni. Secondo i dati delle Fs, avrebbe aderito il 13% dei capistazione e il 21% dei macchinisti. [r. sc.]

Alessandria

Un Brachetto doc [illegible] il simbolo regionale

Sotto controllo [illegible] Brachetto doc, lo ha deciso la Regione che per il '98/99 ha deciso di applicare un contrassegno della regione su ogni bottiglia. [r. al.]

Pozzolo Formigaro

Morteo: in mobilità altri 16 operai

[illegible] assottiglia ancora il numero dei dipendenti della Morteo [illegible] Pozzolo in seguito alla crisi che attraversa l'azienda. Sono in mobilità 16 lavoratori. Non è [illegible] provvedimento drammatico poiché al termine del periodo si aggancerano alla pensione. Intanto oggi il comitato di sorveglianza esprimerà il proprio parere sulle due candidature per l'acquisto. [m. pu.]

Misterioso finale di una serata trascorsa in pizzeria con gli amici

Giovane scaricato in piazza

Giallo a Murisengo: chi lo ha picchiato?

MURISENGO. Uno studente diciannovenne, C. C., che abita con i genitori a Montiglio, verso le [illegible] di lunedì è stato abbandonato da un'auto sconosciuta nel centro paese, sull'asfalto di piazza della Vittoria, in prossimità del Municipio. Trasportato immediatamente all'ospedale di Casale, per ferite ed ecchimosi varie, è fuori pericolo ed è già stato dimesso.

Un episodio ancora misterioso. Bravo studente, il ragazzo [illegible] conosciuto nella zona anche [illegible] ottimo musicista. Con alcuni amici domenica [illegible] era andato a Brozolo, in pizzeria: il gruppo si era fermato tutta la [illegible]. Verso l'una i genitori, abituati a vederlo rincasare per tempo, hanno iniziato le ricerche, via via più affannose.

Dopo qualche tempo veniva trovata l'auto del ragazzo, fuori strada lungo la statale, a pochi chilometri dalla pizzeria, [illegible] direzione di Cavagnolo. All'interno macchie di sangue, ma del giovane nessuna traccia.

Erano ormai le [illegible] del mattino quando il ragazzo è ricomparso in piazza: era alquanto malconcio. Ma chi lo [illegible] ridotto in quello stato? Il ferito ha detto di non ricordare nulla, pare [illegible] stato anche derubato del portafoglio.

Alle sue invocazioni [illegible] aiuto è scattato l'allarme, è stato avvisato il 112 dei carabinieri [illegible] la Croce Verde locale. Subito è arrivata un'autoambulanza che l'ha trasportato all'ospedale casalese dove al giovane [illegible] state praticate le prime cure. La pattuglia del 112, subito accorsa in piazza, non ha trovato più nessuno. Ora [illegible] indaga. [r. al.]

Studente è in fin di vita per aneurisma cerebrale

NOVI. Uno studente universitario di 24 anni [illegible] in coma all'ospedale di Alessandria per un aneuri[illegible] cerebrale che lo ha colpito mentre si trovava in [illegible]. L'altro pomeriggio, G.L.F., di Novi, ha improvvisamente accusato un violentissimo mal [illegible] testa e si è coricato nel letto. Poco dopo i genitori sono entrati nella stanza per verificare le condizioni del figlio, che purtroppo aveva già perso conoscenza.

E' subito scattato l'allarme e sul posto sono giunte le ambulanze della Croce Rossa [illegible] del servizio 118. I volontari del soccorso hanno trasportato il giovane all'ospedale «San Giacomo», dove i medici hanno diagnosticato un'emorragia cerebrale e hanno disposto l'immediato trasferimento al «Santi Antonio [illegible] Biagio» di Alessandria. G.L.F. è in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione. Ieri, i sanitari lo hanno sottoposto alla Tac, di cui non [illegible] [illegible] però l'esito. C'è cautela tra l'equipe medica, che tiene costantemente sotto controllo il paziente.

La notizia ha sconvolto parenti e amici del gio[illegible] universitario, che a Novi e in Val Borbera è molto conosciuto. [r. al.]

Acqui, annuncio funebre a Moro

Macabra beffa [illegible] un comunista

ACQUI TERME. Manifesto funebre sul parabrezza dell'auto di un consigliere regionale. E' accaduto l'altro giorno [illegible] Acqui: la vittima [illegible] macabro scherzo è il novese Francesco Moro, esponente dei Comunisti italiani. Aveva parcheggiato la vettura, una Lancia Delta, in pieno centro. Quando è andato a riprenderla, ha trovato sul tergicristallo [illegible] stampato di grandi dimensioni, che annunciava [illegible] [illegible] morte. «E' un evidente attacco politico, anche se [illegible] ho idea di chi possa averlo attuato - sottolinea Moro -. Il manifesto conteneva minacce, del tipo "stai attento a come parli" [illegible] "basta con le interpellanze [illegible] c..."». Moro denuncerà l'episodio ai carabinieri. «Sono scosso [illegible] demoralizzato, perchè ritengo di [illegible] sempre stato corretto con tutti [illegible] di non meritare attacchi proditori - dice -. Tra gli avversari politici, non ho nemici [illegible] non [illegible] a dare una spiegazione plausibile alla vicenda».



Francesco Moro

Il gruppo comunista [illegible] Consiglio regionale stigmatizza l'accaduto. «E' una volgare, quanto poco originale, provocazione che rimandiamo agli anonimi ideatori - commentano all'ufficio stampa di Torino -. Fra l'altro, colpisce un personaggio che sta svolgendo in modo serio [illegible] onesto il proprio compito». Il partito esprime solidarietà a Moro [illegible] condanna un modo di fare politica che «ha nell'insulto la massima espressione». [m. d.]

E' stato reso noto il bilancio '98

Terme di Salice l'annata record

SALICE TERME. Record di clienti, ben 45.000, e «boom» nei ricavi. E' davvero un'annata d'oro quella che si sta per concludere alle Terme di Salice, che ieri hanno presentato [illegible] bilancio alla stampa. I dati forniti evidenziano bene l'immagine della cittadina, trasformata nell'ultimo periodo in un vero e proprio centro turistico [illegible] prima importanza in Italia.

«Le terme sono diventate un moltiplicatore economico per le attività locali» ha sottolineato il direttore commerciale, Pier Liberali. Le presenze negli alberghi della zona sono aumentate del 20% negli ultimi due anni, mentre l'incremento delle case affittate è stato del 38%». «Siamo tra i leader del settore [illegible] livello nazionale - ha detto l'amministratore delle Terme, Maurizio Somensini -, ed ora intendiamo espanderci ulteriormente in Piemonte e Liguria». E proprio dalla provincia di Alessandria, nel corso dell'anno, so[illegible] giunte negli stabilimenti termali salicesi 35 mila 400 persone, con circa 5000 presenze da Torino (e la cifra è destinata ad aumentare per imminenti accordi con la Fiat). Intanto è stato anche preparato il calendario degli appuntamenti sportivi. Tra questi spicca [illegible] accordo con la Fifa che porterà a Salice, all'inizio di aprile, 800 persone, tra giovani calciatori e accompagnatori, provenienti da tutta Europa, che disputeranno un torneo di calcio riservato agli Esordienti. Pronta anche una nuova linea di prodotti di bellezza, «Gli elementi», che già oggi viene commercializzata in 130 punti vendita in Italia. [[illegible]. sa.]

Nei fanghi nel depuratore 3 grammi al quintale. Estrarlo è conveniente?

C'è l'oro nelle fogne di Valenza

Trovato con le analisi dell'Itis di Casale

Lo sfogo di Ubertazzi

Il segretario comunale vuole essere reintegrato nel suo ruolo

CASALE. «Sono soddisfatto della sentenza del Consiglio di Stato. D'altronde la procedura attuata dal sindaco Riccardo Coppo (era stato sollevato dall'incarico e sostituito; ndr) non era attuabile nei miei confronti: io avevo vinto la mia sede con concorso pubblico». Il dottor Eugenio Ubertazzi mescola la soddisfazione all'amarezza. E' la prima volta, da quando era stato sollevato dall'incarico, che [illegible] sfoga. Lo fa il giorno dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto la sua richiesta [illegible] sospensiva [illegible] provvedimenti emessi dal sindaco. «La mia salute ne ha risentito - dice -. Ho subito danni morali, professionali e di immagine». Intende chiedere un risarcimento? «Vedremo».

Poi aggiunge: «Questa vicenda mi ha umiliato profondamente e non [illegible] comprendo i motivi. C'è stata una [illegible] di rispetto alla persona: [illegible] me che ho sempre lavorato per [illegible] città [illegible] non per un sindaco [illegible] per [illegible] altro. La gente deve capire che un segretario generale non è come lo yogurt che ha una scadenza: [illegible] è il segretario particolare di nessun sindaco, ma del Comune e [illegible] interessi pubblici. Così ritengo di aver fatto, comportandomi linearmente».

Adesso che il Consiglio di Stato gli ha dato ragione, in attesa che si esprima (chissà fra quanto) nel merito, che cosa conta di fare? «Intanto il sindaco deve fare un provvedimento che sospende quelli precedenti e reintegrarmi immediatamente al mio posto di segretario generale del Comune di Casale. A quel punto deciderò il da farsi».

Potrebbe non rientrare? «La situazione è difficile. Devo riflettere, anche perché ci sono posti vacanti in grossi Comuni [illegible] Piemonte e siamo in [illegible] in disponibilità all'Agenzia».

Aggiunge: «Ho incontrato tanta solidarietà, ma anche tanti voltagabbana» [illegible] promette che, «più avanti», dirà cose [illegible] cui ha meditato in questi [illegible]si. «La mia è stata una battaglia di giustizia [illegible] di morale» conclude. Laconica replica del sindaco: «Quando vedrò la sentenza farò gli adempimenti che [illegible] tenuto a fare». [r. s.]



Un abile orafo al lavoro

Un convegno a Casale

Euro e impresa nel sistema socio-economico

CASALE. «Euro e imprese, l'introduzione nel sistema socio-economico produttivo» è il titolo del convegno organizzato dall'assessorato al Lavoro [illegible] Formazione professionale, in collaborazione con il comitato casalese Euro.

E' in programma stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino. Alla serata, che si aprirà [illegible] l'introduzione del sindaco Coppo, interverrano il direttore della rivista «Mark Up», Luigi Rubinelli, [illegible] Claudia Fenna, del Collegio europeo di Parma. Moderatore dell'incontro sarà il consulente dell'assessorato al Lavoro Carlo Beltrame. [r. sa.]

VALENZA. C'è [illegible] tesoro nelle fogne della città. Un fiume ininterrotto di oro che scorre quotidia[illegible] nelle condutture, con il liquame, sino a confluire nel depuratore. Lì, non viene recuperato e finisce come compost nei fertilizzanti agricoli. E non si tratta di una quisquilia bensì di quantità rilevanti: un valore commerciale di almeno 300 milioni. L'ha evidenziato una ricerca commissionata dall'Azienda municipalizzata valenzana all'Istituto Tecnico Industriale «Sobrero» di Casale: «Alcuni dipendenti ci avevano segnalato la possibilità che nei fanghi potesse essere depositata [illegible] certa quantità d'oro - spiega il presidente dell'Amv, Angelo Gatti - allo scopo, [illegible] incenerito i residui, scoprendo alcune pagliuzze di metalli non identificati. Siamo andati a fondo, rivolgendoci al Sobrero che ha svolto un'analisi approfondita».

Per sei settimane, a maggio e giugno, sono stati prelevati 7 diversi campioni: «Per avere la certezza matematica è stato effettuato un ulteriore prelievo nella terza settimana [illegible] agosto, periodo in cui le fabbriche d'oreficeria sono chiuse - dice il presidente Gatti - ed il dato è risultato [illegible] più sorprendente dei precedenti». Nei fanghi l'oro risulta sempre presente, nella quantità di circa 3 grammi il quintale, anche quando i laboratori non sono [illegible] attività. Il che significa che nelle fognature si è accumulato oro da chissà quanto tempo, risultato delle pulizie personali cui [illegible] sottopongono [illegible]li addetti ai lavori: «Dal momento che i fanghi di depurazione prodotti a Valenza ammontano annualmente a 8 mila quintali (cifra presunta in quanto il depuratore è entrato totalmente in funzione solo a giugno e non ci sono dati precedenti; ndr), si può affermare che l'oro in sospensione supera i 20 chilogrammi per un valore globale di oltre [illegible] milioni - puntualizza Gatti - cifra che deve indurre a riflettere».

Con i mezzi attuali, l'Amv non può recuperare il prezioso metallo: «In natura vengono sfruttati i filoni che contengono almeno 10 grammi di [illegible] per quintale - aggiunge Gatti - qui siamo [illegible] [illegible] grammi, ma ci possono essere condizioni di mercato talmente favorevoli da spingere in questa direzione». Allo scopo, sono state interpellate alcune ditte che [illegible]ià trattano residui di lavorazione, fornendo piena disponibilità per altre analisi. Dalla risposta può dipendere un futuro diverso per la stessa Amv, che potrebbe destinare i 100 milioni spesi ogni anno per lo smaltimento dei fanghi verso nuovi traguardi.

Rodolfo Castellaro

Senza stipendi

La vicenda alberghiero dal Pretore

ACQUI TERME. La vicenda della scuola alberghiera finirà in pretura? La decisione di adire le vie legali per ottenere il pagamento degli stipendi arretrati è stata assunta durante un'assemblea del personale che si è tenuta ieri presso la sede dell'istituto attualmente ospitato nell'ex stabilimento termale Carlo Alberto di zona Bagni. «I partecipanti all'assemblea, hanno deciso di presentare diffida alla locale Pretura del Lavoro per giungere ad una rapida soluzio[illegible] [illegible] questa situazione sicuramente non sostenibile» è scritto in un comunicato diramato agli organi d'informazione al termine della riunione.

«Contemporaneamente - si aggiunge -, gli operatori [illegible] Centro di formazione professionale alberghiero intendono continuare [illegible] prestare la propria attività di docenza, in quanto, in caso d'interruzione, [illegible] creerebbe un problema troppo grande per gli allievi e le loro famiglie».

«Per il momento, non [illegible] ancora stato concesso alcunchè se non la retribuzione relativa al mese di settembre e una delibera di approvazione di una fidejussione per un mutuo da parte di uno dei tre Enti di riferimento - spiegano i lavoratori -. A tutt'oggi, [illegible] personale deve percepire gli stipendi di ottobre e novembre '98, mentre sono imminenti le [illegible]adenze dei termini per il pagamento della tredicesima mensilità e della retribuzione di dicembre, rispettivamente previste per [illegible] 16 [illegible] il 27 di questo mese». Così sempre secondo il personale del Centro [illegible] formazione, nonostante la concessione di una garanzia fidejussoria da parte del Comune di Acqui, che detiene la maggioranza delle quote del Consorzio, la situazione [illegible] immutata oltrechè gravissima. [g. l. f.]

Al Comunale

Ovadese '98 con festa in musica



Caterina Minetto riceve stasera l'ambito premio al Teatro Comunale

OVADA. Verrà assegnato stasera a Caterina Minetto [illegible] premio «Ovadese dell'Anno»: la cerimonia è in programma al Teatro Comunale e si [illegible] nell'ambito dello spettacolo musicale «Festa per Natale», organizzato dal locale Gruppo dell'Aido. Non poteva dunque esserci miglior abbinamento, visto che il prestigioso riconoscimento [illegible] stato attribuito a una donna che ha dato «esempio di dedizione verso il prossimo, con la sua personale opera [illegible] assistenza a chi ha bisogno». Nella motivazione, si evidenzia che «l'attività di volontariato è stata compiuta per molti anni e si è intensificata in questi periodi di nuove povertà e nuove emergenze».

Il premio, giunto alla 17ª edizione, fu istituito nel 1982: Caterina Minetto [illegible] la seconda donna a vincerlo, dopo la compianta suor Terzilla. La cerimonia di consegna avverrà nell'intervallo dello spettacolo, che prevede un primo tempo dedicato agli allievi della Civica Scuola di [illegible]usica «Antonio Rebora». Si esibiranno al pianoforte, in ensemble strumentale [illegible] con l'orchestra e coro, coordinatore e direttore il professor Ivano Ponte. La seconda parte della serata è riservata al Corpo bandistico della stessa scuola, diretto dal maestro Giovanni Battista Olivieri, che ha [illegible] programma canti natalizi. [r. bo.]

Disastro evitato

Nello Stura 200 litri di gasolio

OVADA. E' stata la rottura di un tubo flessibile della caldaia dell'ex ospedale S.Antonio [illegible] causare, l'altro pomeriggio, la fuoriuscita [illegible] gasolio nelle acque dello Stura. E' finito [illegible] acqua un quantitativo limitato di combustibile, circa 200 litri, [illegible] ha interessato il torrente solo per una stretta sriscia e per una cinquantina di metri lungo la sponda sinistra. La conferma della modestissima entità dell'inquinamento arriva dal fatto che non si è verificata una mo[illegible] di pesci.

Come detto, la caldaia guasta è quella dell'impianto dell'edificio dell'ex ospedale Sant'Antonio di via XXV Aprile, [illegible] adibito a Comunità alloggio e ad uffici [illegible] servizi dell'Asl. Già sabato scorso, era stata notata la perdita di gasolio. Un tecnico ha riparato [illegible] guasto [illegible] [illegible] pensato che il carburante fuoriuscito fino [illegible] quel momento fosse solo quello finito sul pavimento.

Invece, parte del combustibile si era già introdotta nella canalizzazione di scarico delle acque piovane che va al torrente Stura, distante una cinquantina di metri. La canalizzazione delle acque bianche sbocca nelle rocca a strapiombo sul torrente e solo martedì pomeriggio si sono scorte tracce di gasolio in acqua. C'è stata l'immediata mobilitazione della Polizia municipale, dei tecnici dell'Arpa, dell'Asl 22, della Società Acque potabili e dei vigili del fuoco, che hanno steso un apposito sbarramento in modo da evitare che il gasolio potesse scorrere a valle.

L'intervento ha comportato non poche difficoltà perché lo sbocco della canalizzazione è situato su una roccia a strapiombo sul torrente ed è stato abbastanza problematico accedervi. Poi tutto si è risolto. [r. bo.]

E' infinito l'elenco di proposte: capi in pelle [illegible] tecnologie satellitari

Natale «super» con lo Swatch

Altri regali di lusso? Ori e articoli da sci

CASALE. Con il Natale alle porte, ecco alcune interessantissi[illegible] proposte per un regalo d'eccezione. Lo Swatch di Capodan[illegible] è uno dei pezzi più richiesti da «Pratesi gioielli-creazioni», in via Garibaldi 51, a Casale. Un orologio con un grande tappo di champagne che va fatto saltare per vedere cosa c'è sul quadrante, molto richiesto anche [illegible] Swatch ultrapiatto con all'interno del quadrante [illegible] diamanti del costo di [illegible] mila lire. Quindi Vagari, Villervette con un crono Krio con un braccialeto molto ampio [illegible] un quadrante esagonale, e Breil, linea classi[illegible] dell'orologio sportivo, con prezzi che partono da 360 mila per uno splendido crono.

Per perle [illegible] brillanti, oltre ad oggetti di creazione propria, si possono trovare pezzi delle linee Nimei, i gioielli di Miss Italia [illegible] Miluna, la modellazio[illegible] fresca di Donna Oro e le acque marine di Comete.

Oreficeria bella e importante nella gioielleria «Crotti» in via Saffi 17, con tante novità quali il bracciale «Tennis» incassato [illegible] brillanti scelti di ottima qualità, e sotto la spinta della pubblicità, i bellissimi anelli Salvini e le perle della linea Mikawa, i classici fili, anelli [illegible] orecchini in fantasia con perle [illegible] brillanti. Tutti gioielli [illegible] ottima fattura, grande qualità e tradizione. Richiestissimi i solitari di diversi tagli e forme quali Marquise, Carrè e il Taglio brillante. Fra gli orologi le novità «Tazio Nuvolari Grande Taille», «8 giorni» [illegible] «Traversetolo» della Eberhard, i cronografi Pryngeps e pezzi della Fossil.

Per le novità del mondo della neve, aggiornamenti [illegible] stili, materiali e tecnologia grande professionalità e competenza da «G Sport», il negozio di articoli sportivi in via Roma, gestito da Andrea Caroglio e dalla moglie Enrica Barzizza, con prodotti all'avanguardia per affrontare le nevi [illegible] le migliori attrezzature che la ricerca mette a punto. Come Odlo Termic, la vera biancheria termica sportiva, che garantisce isolamento termico, potendo scegliere tra tre diversi tessuti, ri[illegible] dell'umidità, grazie alle fibre funzionali, libertà di movimento grazie alla perfetta vestibilità e [illegible] tagli diversi per uomo e donna, e [illegible] sorpresa al lavaggio: il tessuto non [illegible] restringe e non sbiadisce neanche a 95 gradi.

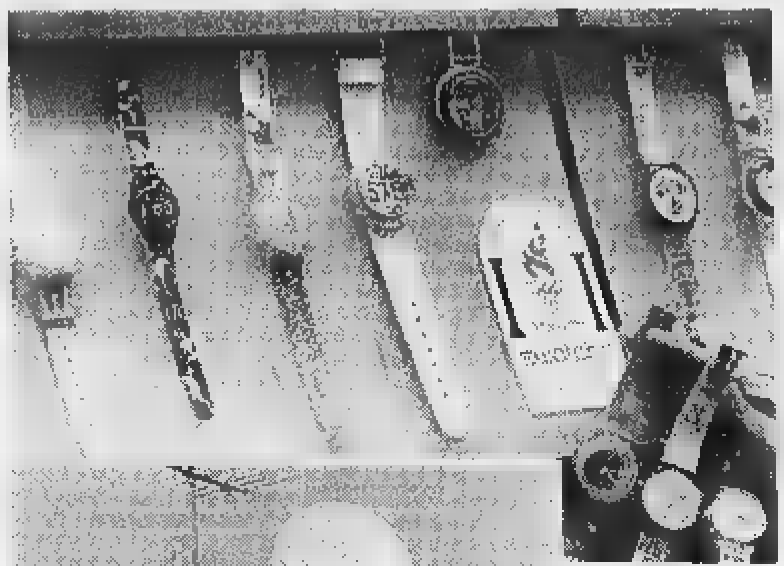
Più che una novità, torna una conferma anche nell'inverno '98: da «G Sport» la tecnologia e i materiali per «Carving», gli sci dai raggi estremi e dalle lunghezze ridotte. Prima ci voleva una settimana per portare un principiante sulle piste innevate a sci paralleli, mentre ora basta una giornata o poco più. Oggi, inoltre, la gente va sui campi per divertirsi, stare con gli amici e coniugare tempo libero, turismo e fitness: viene così premiato un tipo di [illegible] facile da usare, poco impegnativo e capace di buone evoluzioni.

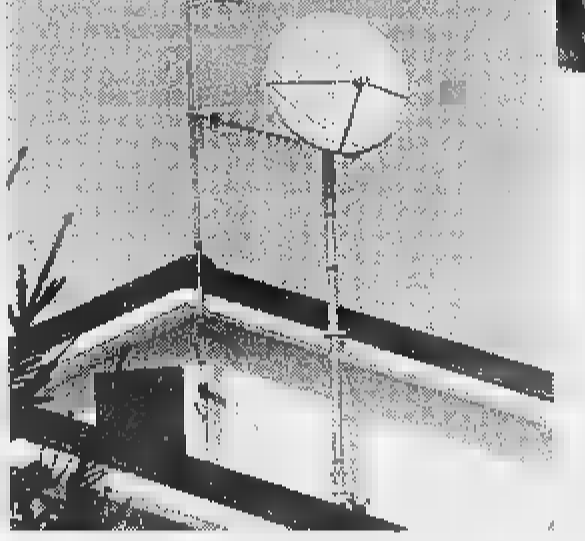
Fra le proposte interessanti [illegible] «Viva Boutique» in via Saffi, troviamo invece capi con richiami alla lontana e misteriosa Mongolia e il ritorno del «Cavallino», il pelo corto [illegible] moda negli Anni '50, più una vasta scelta di abiti «griffati». C'è anche una proposta sportiva [illegible] grande successo: i piumini di Prada Sport, una linea [illegible] che sta ottenendo grande interesse. E' un capo [illegible] indossare sia in montagna che in città, dalla linea molto pulita, che raggiunge indistintamente diverse fasce d'età. Oltre ai piumini, della [illegible] marca si possono trovare pantaloni, tute [illegible] capi per il tempo libero.

Novità tecnologiche come la navigazione satellitare, con un ottimo rapporto qualità-prezzo, da «Elettrauto Arseniato», in via G. Rossa 10, [illegible] Industriale. Una proposta particolarmente gradita [illegible] chi viaggia per lavoro o durante i fine settimana per turismo. Inoltre da Arseniato si può trovare una vastissima gamma di autoradio, [illegible] prestazioni e prezzi a seconda delle esigenze. Un regalo importante da «Divani & Divani» per iniziare il nuovo anno fra relax e piacere. Una stagione che [illegible] è aperta per il famoso marchio all'insegna di nuovi modelli, nuovi colori e nuove pelli.

Tante novità [illegible] sorprese [illegible] la pelle vera protagonista delle creazioni, fra cui spicca «Status», un tipo di pelle molto resistente, pregiata senza [illegible] delicata, [illegible] lavabile semplicemente con acqua e sapone. C'è ovviamente un'ampia gamma [illegible] colori che vanno dal blu al bianco, dal nero al rosso mattone, dal panna all'azzurro. Rivoluzionario il sistema «Quick change covers» che consente [illegible] avere due rivestimenti per ogni divano, entrambi originali, sovrapponibili, da alternare. «Naturali & Resistenti» [illegible] la parola chiave per vestire gli ambienti più frequentati e più vissuti. Le pelli vengono sottoposte ad un'accurata lavorazione che le rende molto resistenti [illegible] liquidi, alla luce e all'usura.

I rivestimenti «Naturali [illegible] Versatili» sono invece fatti apposta per chi non vuole rinunciare alla naturali particolarità della pelle, anche se ama vivere il proprio divano di casa, spensieratamente. Infine i «Naturali [illegible] Sensuali»: alcune pelli [illegible] lisce come velluto, altre come seta. Divani, poltrone tradizionali [illegible] reclinabili, maxi-divani componibili e angolari, con pagamenti personalizzati, consegna a domicilio [illegible] pronta assistenza e fino al 31 dicembre pagamenti a tasso [illegible]. Tutto questo da «Divani & Divani» che in città ha sede in strada Valenza 4/H, proprio all'uscita del casello di Casale Sud.





Un orologio o una antenna parabolica satellitare sono fra i regali più preziosi per il Natale '98 a Casale

Iniziativa di promozione turistica dell'Associazione commercianti albesi

Un fiore per le trattorie tipiche

Riscoperta di antichi gusti



Luigi Veronelli sotto a sinistra

ALBA. Un fiore come marchio per le trattorie tipiche, [illegible] chie [illegible] osterie. L'associazione commercianti albesi ha promosso un progetto di offerta turistica per il loro rilancio, che prevede appunto di contraddistinguerle con un fiore.

Lo scopo è quello di riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, [illegible] riproporli in ambienti che sappiano ricreare le atmosfere del passato. Si pensa [illegible] piccole strutture con una conduzione di tipo famigliare, alle trattorie con il fascino di altri tempi in cui [illegible] possibile degustare i cibi della tradizione. Menù essenziali e ben eseguiti in ambienti [illegible] cui tavoli, sedie, credenze e corredo della tavola siano in armonia con questo spirito. L'area presa in considerazione [illegible] quella di Langhe, Roero e Monferrato fino all'Acquese e al Casalese.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, sottolinea: «Lo studio del progetto, denominato "Fiore", è già stato ultimato sotto il profilo storico, culturale e del territorio. Sarà presentato a gennaio, quindi [illegible] passerà alla fase operativa. Si vuole dare una risposta alle esigenze dei turisti, [illegible] più interessati a questi locali, creando nel contempo occasioni di imprenditorialità e di lavoro».

L'iniziativa, che viene portata avanti con la collaborazione del consorzio turistico, è rivolta sia al recupero di vecchie osterie, [illegible] all'apertura di nuove. Gli interessati possono usufruire di finanziamenti (per informazioni telefonare 0173/363236). Fa seguito al progetto «Sol», che ha rilanciato le piccole strutture ricettive nello stile delle «zimmer» austro-tedesche e delle «bed and breakfast» inglesi. [g. f.]

Veronelli, guide '99

Casa dell'Asti Spumante Presentate dall'autore



ASTI. In «prima» nazionale, alla Casa dell'Asti Spumante, Luigi Veronelli ha presentato le sue nuove guide per il '99: l'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Donne del vino». La Guida dei ristoranti (allargata anche al Canton Ticino), conta 1.908 proposte (462 nuovi ingressi) e riconoscimenti in crescita (il simbolo del sole), per 41 locali. Tra questi, i piemontesi «da Guido» a Costigliole, «Al sorriso» di Soriso, «Le clivie» [illegible] Piobesi d'Alba, «Cacciatori» di Cartosio, «Il cascinale Nuovo» di Isola d'Asti, «Al rododendro» e «La Pace» di Boves, «La Torre» di Casale, «Gener Neuv» di Asti, «Balbo» e «Cambio» a Torino, «Cascina dei Fiori» di Borgo Vercelli, «San Marco» a Canelli, «Contea» di Neive, «La Carmagnole» e «San Marco» a Carmagnola, «Angiulli» di Candelo, «Gardenia» di Caluso, «Da Felicin» a Monforte, «La noce» [illegible] Volpiano, «Borgo antico» [illegible] Barolo, «Lou Sarvanot» di Stroppo, «l Bologna» [illegible] Rocchetta Tanaro, «Panoramica» [illegible] Loranzè, «Sans Souci» di Borgomanero, «All'enoteca» di Canale, «La fioraia» di Castello d'Annone, «Da Camulin» di Cossano Belbo.

La nuova Guida dei ristoranti e quella dei vini, sono in vendita rispettivamente a 35 [illegible] 30 mila. [e. ce.]

Rucola batte olio al tartufo

Lo sostiene Papillon, «periodico di sopravvivenza gastronomica»

ALESSANDRIA. La rucola [illegible] al primo posto, seguita dall'olio tartufato, il limoncello, la panna e i surgelati. E' la prima classifica delle cinque cose per cui non vale la pena omologarsi, stesa dal «periodico di sopravvivenza gastronomica» Papillon. Un'ulteriore iniziativa che nasce dalla fucina [illegible] Paolo Massobrio, direttore di Papillon e autore della Guida Critica & Golosa in Piemonte [illegible] (pp. 750, lire 32 mila) in libreria da pochi giorni.



[illegible] Pozzetto è dedicata la copertina del 25° numero di Papillon

Il venticinquesimo numero di Papillon fresco di stampa è ricco di recensioni di locali, negozi [illegible] artigiani e spunti. Edoardo Raspelli dice la sua sull'entusiasmo per El Bulli, il cuoco spagnolo che sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa. Paolo Massobrio [illegible] Riccardo Riccardi parlano del Salone del Gusto al Lingotto, mentre Renato Pozzetto, al quale è stata dedicata la copertina, racconta il suo rapporto tra cibo e vita. [r. s.]

Rosso Roero

Vino di scena alla «Campus»

CANALE. Il Roero [illegible] protagonista a Torino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello domenica pomeriggio sarà ospite della libreria Campus per una degustazione di rosso Roero tra [illegible] volumi pronti per le strenne natalizie.

«Sarà presentato - spiega Bertello - il libro "... e di marsapanse tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero" e all'appuntamento parteciperanno lo chef Renato Dominici e il giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. Il vino sarà servito in abbinamento a un sapore antico della nostra terra quello del "pan 'd Natal"». [l. f.]

Relazione dell'assessore D'Ambrosio

Sanità: è allarme rosso mancano 1000 miliardi

La differenza tra le richieste di Asl e ospedali e le risorse della Regione

Mille miliardi di lire. E' questa la differenza tra le richieste economiche avanzate dalle ventidue Aziende sanitarie locali [illegible] dalle sette aziende ospedaliere regionali e le risorse messe a disposizione della Regione Piemonte dal Fondo Sanitario nazionale per [illegible] 1959. Fondi che l'assessorato ha stimato in via prudenziale in 7886 miliardi di lire che dovrebbero salire [illegible] 8219 nel Duemila.

Il dato è contenuto nella relazione tecnico-politico presentata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso dell'illustrazione del bilancio di previsione del settore. Una situazione che secondo l'assessore desta «preoccupazione» e comporta «la necessità che la Regione adotti tutte le necessarie misure di carattare organizzativo e programmatorio». Il rischio? L'introduzione di nuove tassazioni a livello regionale in quanto sarebbe necessario «reperire ulteriori fondi e che non è possibile un "travaso" da un settore all'altro delle risorse disponibili».

Dunque una situazione [illegible] allarme rosso che arriva a poche settimane dall'annunciato sfondamento dei tetti di spesa registrati nel 1997: 358 miliardi di lire che dovrebbero essere coperti dal fondo nazionale.

La strada scelta dall'assessorato per evitare l'imposizione di balzelli è quella degli accordi di programma tra la Regione stessa e le singole aziende. Intese che puntano in primo luogo a «ridurre nel triennio [illegible] numero dei ricoveri in strutture ospedaliere facendolo scendere dagli attuali 210 ogni mille abitanti ai 160 fissati dalle norme regionali», spiega ancora D'Ambrosio. Non solo c'è la necessità di spostare sempre di più i servizi dagli ospedali al territorio. Aggiunge D'Ambrosio: «La nostra volontà di contenere i costi [illegible] testimoniata dall'entrata in funzione del sistema di controllo della spesa. Un primo esempio di abbattimento dei costi arriverà dalla diminuzione delle spese per alcuni farmaci, [illegible] Epo ed ormone della crescita. Questi controlli ci faranno risparmiare circa 18 miliardi».

Ma queste assicurazioni non convincono le minoranze in Consiglio Regionale. Spiega Angelino Riggio (Ds): «Nel corso di questi ultimi tre anni si [illegible] registrato un incredibile aumento della spesa. Una vera e propria escalation che la Giunta non è riuscita ad arginare. Noi siamo d'accordo nel perseguire la strada degli accordi di programma ma la questione è che si sono accumulati ritardi inspiegabili. Non solo: è completamente assente una programmazione [illegible] livello locale. Ci sono duplicazioni di reparti e servizi».

Molto più dura Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «Il problema vero è la mancanza di una programmazione regionale che ha fissato un solo obiettivo: il pareggio di bilancio per ogni azienda. Dunque è normale che ogni Asl [illegible] ospedale, in [illegible] logi- [illegible] localistica, punti ad aumentare servizi che portano ad un ritorno economico immediato. D'Ambrosio parla di controllo della spesa ma i centri di costo sono funzionanti solo in poche realtà di Torino e non riescono a decollare nel resto della Regione. Vorremmo anche sapere quanto spende la Regione rispetto all'accreditamento di strutture private».

Maurizio Tropeano

Il cantautore romano in concerto al Thunder Road

La favola di Gazzé

Un successo arrivato in ritardo

CODEVILLA. E' stato lungo il cammino verso il successo di Max Gazzé, cantautore romano autore con Niccolò Fabi di «Vento d'estate», l'ultimo motivo tormentone dei mesi caldi.

Trentun anni, con alle spalle studi [illegible] contrabbasso e buona parte della [illegible] vita trascorsa all'estero con la famiglia, il baffuto Max è entrato alla grande in hit parade con il suo disco «La favola di Adamo ed Eva»: un album trainato dal singolo omonimo, caratterizzato da un ritmo coinvolgente e da un testo curato.

Gazzé si esibisce stasera al Thunder Road (biglietto d'ingresso 15 mila lire): un'occasione per vedere all'opera dal vivo un personaggio che ha sicuramente del talento. Se ne era accorto anche Franco Battiato, che l'aveva voluto con lui in tour nel '95, quando Gazzé aveva appena pubblicato il suo primo album solista, «Contro un'onda del mare», bene accolto dalla critica ma senza un gran riscontro di vendite.

«La favola di Adamo ed Eva», uscito ad ottobre, contiene 13 pezzi più un «brano fantasma»: oltre a Niccolò Fabi, affiancano Gazzé nelle parti vocali anche Mao e Lucio Morelli. Daniele Silvestri (con lui in tournée a fine '97) è coautore de «L'amore pensato». [b. v.]



Max Gazzé, romano di 31 anni, è salito alla ribalta con «Vento d'estate», [illegible] in coppia con Niccolò Fabi

ALTRI APPUNTAMENTI

[illegible]. Jazz d'autore al Ribaldo café di via Vescovado con il Badness quartet.

[illegible]. Cover rock dalle 22,30 al Cov'Hause Guinnes pub [illegible] strada Pavia, 8, [illegible] gli Esedra. [r. a.]

[illegible]. Cover dai Police a Pink Floyd ai Dire Straits con il gruppo Cose Preziose al Cowboys Guest Ranch. [d. sa.]

A Voghera «Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua»

Gene Gnocchi bersaglia la burocrazia «europea»

VOGHERA. E' Gene Gnocchi il protagonista di «Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua», in programma stasera all'Arlecchino, con inizio alle 21,15.

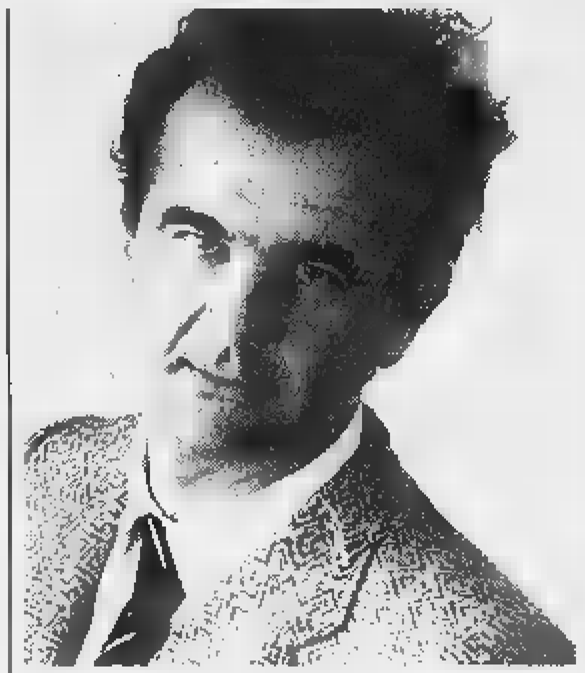
E' uno spettacolo giocato sulla satira, che arriva al momento giusto, alla vigilia della nascita dell'Euro.

Si parla di un attore che, giunto a fine carriera, s'imbatte con la burocrazia dell'Unione Europea. Una nuova normativa prevede infatti che gli attori, per conseguire la tanto sospirata pensione, debbano dimostrare a un funzionario il lavoro svolto in carriera.

Così il protagonista è costretto a riprodurre quello che ha compiuto in tanti anni di lavoro: musical, tragedia, commedia, teatro impegnato. Il testo è dello stesso Gnocchi, che l'ha scritto con Francesco Freyrie e portato in scena sotto la regia di Daniele Sala.

Scontato il successo per un attore/presentatore/goliarda che ha trovato nella televisione un [illegible] per raggiungere una popolarità forse insperata. Gene Gnocchi - all'anagrafe Eugenio Ghiozzi - è nato a Fidenza nel '55: appassionato di calcio fin da giovanissimo (ha giocato nelle giovanili dell'Alessandria), si è laureato in Giurisprudenza ma non ha mai vestito la toga. Nell'86 i suoi primi successi nel mondo del cabaret allo Zelig di Milano. Ha recitato in tre film, scritto cinque libri, fatto teatro e tanta televisione.

Un personaggio capace di battute fulminanti ben riprodotte in «Santo Sannazzaro fa una roba tutta sua»: i biglietti costano 35 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e in galleria. Informazioni allo 0383-332323. [d. sa.]



Gene Gnocchi, all'anagrafe Eugenio Ghiozzi, ha un passato di calciatore nelle giovanili dei grigi

GIORNO E NOTTE

Party natalizio

Circoscrizioni in festa

Festa natalizia delle Circoscrizioni di Alessandria, dalle 18, al Centro anziani del rione Cristo, in via San Giovanni Evangelista 8. Aprono l'incontro il commissario [illegible] Al Sud Antonino Tortorici ed il presidente della Conferenza dei Presidenti, Piero Ferrero, quindi festa per anziani e bambini con musica e canti, poesie dialettali di Er[illegible] Rivera, rinfresco alle 19,30, [illegible] degli alpini «Val Tanaro», brindisi alle 22 e spettacolo teatrale con la compagnia «Il Laboratorio». [f. m.]

Teatro

«A Chorus Line» replica

Replica stasera al Civico di Tortona «A Chorus Line» con la Compagnia della Rancia e la partecipazione di Antonella Elia. Pochissimi i biglietti. In mattinata, alle 10,30 per «Spaziogiovani», un'ironica rilettura [illegible] Cenerentola. [m. t. m.]

Locali

Dal liscio al latino

Revival Anni 60 e 70 nel pomeriggio al Valentia di Valenza con il [illegible] Franco Tasca. Liscio, discoteca e latino in serata al Palladium di Acqui. [r. c.] Serata «piccante» a musica col dj Manilo allo Smile di Frassineto. [r. sa.]

Paolo Crepet inaugura gli incontri al Bistrot

Conversazioni sulla città con scrittore e fotografo

ALESSANDRIA. S'intitola «Bistrot letterario» è [illegible] progetto dell'associazione culturale «La Finestra Blu». Lo scopo: mettere a confronto la percezione della città che può [illegible] uno scrittore «forestiero» dopo una permanenza di qualche ora e quella di un fotografo, Albino Neri, che ad Alessandria vive e lavora.

Il ciclo di conversazioni e riflessioni su Alessandria si apre stasera, alle 21,30, al Bistrot [illegible] via Piacenza: la serata s'intitola «Faso tardi», ospite è Paolo Crepet, psichiatra, sociologo e autore dei libri «Cuori violenti», «Solitudini», «I giorni dell'ira».

«Crediamo che [illegible] sensibilità [illegible] chi guarda un luogo con un occhio diverso, magari utilizzando la macchina fotografica - dicono a "La Finestra Blu" - e quella di un osservatore-viaggiatore attento, che essendo straniero sa riconoscere ciò che è diverso da sé e quindi proprio di un luogo, potranno offrire parole inconsuete e quadri nuovi al nostro sentire la città».

All'iniziativa collaborano [illegible] studio fotografico Torletti e la scuola di recitazione Stalker: l'attore Massimo Rigo proporrà letture di racconti del mondo contadino. La chiacchierata sarà introdotta da Enzo Baldon di Telecity. Prima dell'incontro è possibile anche cenare al Bistrot: prenotazioni allo 0131-234321. [b. v.]



Paolo Crepet, psichiatra e scrittore

Al Municipale di Casale un'esibizione della corale Sa. Fa. su iniziativa del Leo Club Val Cerrina

Canti alpini e sinfonie «mitteleuropee»

Un concerto dell'Orchestra della Padania al Teatro Comunale

Il maestro Michele Frezza, dirigerà il [illegible] Sa.Fa (Sacra Famiglia) nel concerto vocale di stasera, alle 21, al Municipale di Casale.

La manifestazione è organizzata dal Leo Club Val Cerrina in collaborazione col Lions Club ed i Leo di Casale dei Marchesi di Monferrato.

Il ricavato sarà destinato al finanziamento della costruzione della «Casa protetta» di Valenza, il cui progetto è già approvato ed appaltato a cura del Lions Club Valenza.

La corale, nata a Torino [illegible] anni fa, è composta da [illegible] elementi ed ha un vasto repertorio di canti popolari, di tradizione alpina e religiosa.

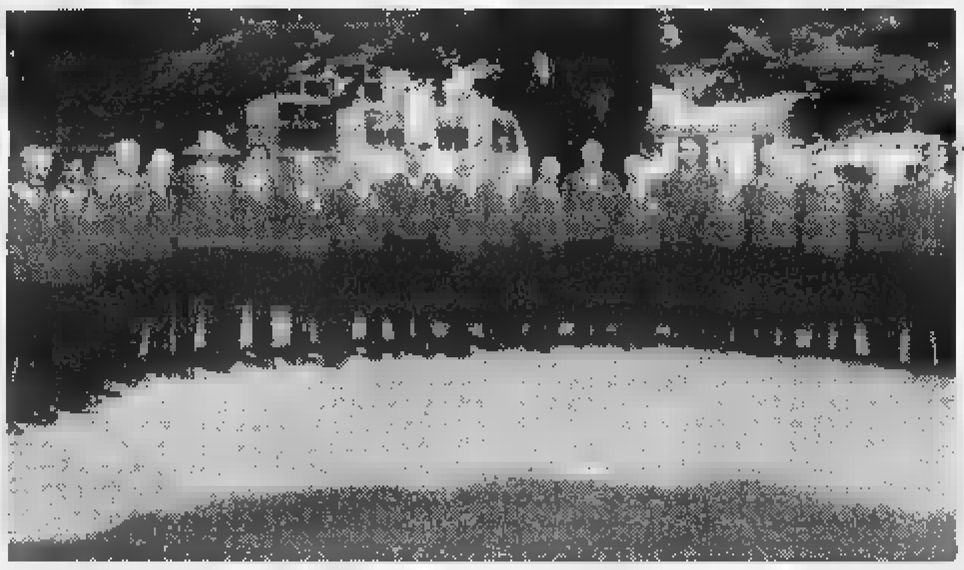
In occasione del 25° anniversario di fondazione, ha inciso [illegible] CD dal titolo «...ride la luna ciara...». Il coro è fra i più noti del Piemonte e si è esibito con [illegible] in molti teatri italiani ed europei, fra cui Torino, Verona, Parigi, Madrid e Barcello[illegible]. A Casale, presenterà un programma vario, diviso in due parti: in ognuna sono stati inseriti brani noti del repertorio operistico e natalizio fra cui Stille Nacht, [illegible] felice o chiara notte, Bianco Natale. [m. g.]

Alle 21, al Teatro Comunale di [illegible], si esibisce invece l'Orchestra della Padania, diretta dal maestro Ezio Rojatti.

Il concerto s'intitola «La sinfonia classica, dalla Padania alla Mittel Europa»: vengono proposte musiche di Sammartini, Salieri e Mozart.

Rojatti è maestro collaboratore alla Scala di Milano: ha studiato organo e composizione organistica e, nel [illegible] curriculum, figura il primo premio al concorso di direzione d'orchestra «Gusella».

I biglietti per il concerto costano 30 mila lire in platea (ridotti 15 mila) e 15 mila in galleria (ridotti 10 mila). [r. al.]



La corale Sa. Fa. è nata a Torino 26 anni fa E' composta da trentatré elementi

Arte contemporanea

Opere di De Luca al circolo Arci «Le Mascherine»

ALESSANDRIA. Nuovo appuntamento [illegible] il ciclo di mostre dedicate alla ricerca artistica contemporanea (curate da Marzia Migliora) al circolo Arci «Le Mascherine» di via Milano.

S'inaugura alle 18 la personale del torinese Marco De Luca, che espone due progetti: «Archivio» e «In vitro». Il primo è una ricerca sul [illegible] di archivio, inteso come pratica di conservazione e catalogazione [illegible] della memoria, svolto in termini pittorici. Il secondo ripropone [illegible] ironia l'idea del contenitore-bacheca ed è costituito [illegible] una serie di plastici realizzati [illegible] materiali di recupero.

La mostra (sino al 30 gennaio) è visitabile a dicembre tutti i giorni, a partire dalle 18.

In gennaio sono invece previste due performance: [illegible] ad opera della bolognese Adriana Torregrossa, l'altra (intitolata «Redlipstik») è a cura della torinese Francesca Perillo e si svolgerà in [illegible] contesto dai toni surreali, con teloni di plastica e imbottiture alle pareti. [r. al.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131-252.644. **Saggio di [illegible] «[illegible]calessandria»**. Or.: 21.

[illegible]. Tel. 0131-252.079. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - [illegible] Grande. Tel. 0131-234 240. **Orchestra [illegible] della Padania** diretta da B. Rojatti. Or.: 21. L. platea 30.000, 15.000 - galleria 15.000; 10.000.

[illegible] + **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. [illegible] **[illegible]rò [illegible] grande**, spettacolo di beneficenza pro TELETHON. Or.: 21. L. 10.000 c/o Bnl Alessandria.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Mulan**, [illegible]toni animali di B. Cook e T. Bancroft. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. [illegible] **v[illegible]to ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. [illegible]. 0131-252.112. **Jolly [illegible]**, di e con gli 883. Or.: 20; 22.15. Lire 12.000 (posto unico)

[illegible]. [illegible]. 0131-252.707. **The Avengers - Agenti speciali**. [illegible]: 20,25; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. 0144-322 885. NON PERVENUTO.

CRISTA[illegible]O. Tel. 0144-322.400. **[illegible] parole parole**. Or.: 21,30. Lire 7000 (posto unico).

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible]. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Al di là [illegible] sogni**, [illegible] Robin Williams. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **[illegible] d'autunno**, di E. Rohmer con M. Riviere e B. Romand. Or.: 20,15; 22,20. [illegible] 10.000.

MODERNO. [illegible]. 0142-452.816. **Mulan**, Cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000/8000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [illegible] CHIUSO

[illegible]

[illegible]. Tel. 0347-37.98.182. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible] CHIU[illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Il principe d'Egitto**, cartoni [illegible] Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000 / 6000

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Tutti pazzi per Mary**, di F. Bros con C. Diaz. Or.: 20,10; 22.20. [illegible] 10.000/6000

OVADA

COMUNALE DTS, Tel. 0143.81.411. **Spettacolo Comunale**. [illegible]: 21.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Così è la vita**, [illegible] e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]. 20,30; 22,30. Lire 10.000 / 8000.

VOGHERA

[illegible]. Tel. 0383-646.124. [illegible] Teatro con G. Gnocchi. Or.: 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Fenlon**. Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.l.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che [illegible] ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. [illegible]: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate [illegible] dato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35, 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17.10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

[illegible]E 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena**. [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Sala 3: Anteprima ad inviti: **Così è la vita**. Or.: 21. Sala 4: **Ecco fatto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Toulouse Lautrec**. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible]. Vietato min. [illegible]. Or.: 20,20; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì 21 dicembre ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto [illegible] Nikolaus Harnoncourt. Con Eva Mai, Cecilia Bartoli, Marjana Lipovsek, Scot Weir. Biglietteria (ore 10,30-18). T. 011 8815.241/242.

[illegible] CRIPPA AL MUNICIPALE



Il 21 a Casale «Canzonette vagabonde»

CASALE. Dopo il forfait di Vinicio Capossela, saranno Maddalena Crippa e il Trio Gardel, ad inaugurare al Municipale la [illegible] «Tra teatro e musica»: lo spettacolo è curato da Cristina Pezzoli.

L'appuntamento è per lunedì, alle 21, con «Canzonette vagabonde: canzoni fra Italia e Germania». «Vorrei ricreare l'atmosfera di un night alle ore piccole - osserva la stessa Crippa -, quando restano le luci di servizio e la cantante si diletta e parlare col pianista per poi intonare motivi del periodo tra le due guerre. I posti in platea e nei palchi centrali costano 35 mila lire, laterali 25 mila, ridotti e loggione 21 mila. [r. sa.]

Questa sera al cinema del Dlf c'è la tradizionale «Festa di Natale» del club

Grigi a Prato senza Fornaciari

Il difensore sconterà un turno di squalifica

ALESSANDRIA. Intermezzo natalizio per i grigi, fra un impegno di campionato e l'altro. Questa sera alle 21, al cinema del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria, in viale Brigata Ravenna, 48, avrà luogo l'annuale «Festa dell'Orso grigio».

La simpatica iniziativa prevede l'incontro fra dirigenti, tecnici e giocatori con gli sportivi. Alla serata saranno presenti, oltre agli atleti della prima squadra, anche i giovani che gareggiano nelle formazioni Berretti, Allievi nazionali e sperimentali regionali, e Giovanissimi regionali.

Intanto la squadra prosegue gli allenamenti per il big-match di domenica a Prato. Nel gruppo è ritornato il jolly difensivo Ferrarese che ha dovuto saltare la gara interna contro la Biellese per [illegible] contrattura muscolare alla gamba sinistra, rimediata a metà della scorsa settimana. Il giocatore non accusa alcun disturbo e potrebbe essere recuperato per la trasferta in Toscana. A Prato saranno presenti anche Bettoni e Romairone, che hanno scontato il turno di squalifica del dopo Sanremo.

Rimane ancora in tribuna mister Claudio Maselli (soltanto martedì prossimo terminerà il periodo di stop impostogli dal giudice sportivo), al quale si aggiunge il difensore Giuseppe Fornaciari, che è stato ammonito nel derby con i lanieri e deve [illegible] turno di riposo forzato. «Andiamo a Prato per vincere - dice l'allenatore in seconda, Tony Colombo -. La squadra è in continua crescita sotto l'aspetto tattico e del gioco: si batterà per i tre punti contro un'avversaria che possiede una buona intelaiatura».

Molti gli ex fra i biancoazzurri: quattro hanno militato regolarmente nelle file dei grigi (Toccafondi, Argentesi, Mauro e Vivani), mentre due giocatori sono stati in prova senza poi essere tesserati. Sono il centrocampista franco-berbero Amrane e l'attaccante Sicuranza che aveva vestito la casacca dell'Alessandria nell'amichevole disputata il 22 maggio '97 al «Moccagatta» contro il Varese, segnando anche il gol del temporaneo 1-1. [r. g.]



Il presidente dei grigi, Gino Amisano

La Valenzana cede Perziano

Casale, torna il bomber Mazzeo nell'Acqui un'altra rivoluzione

Scadeva ieri il periodo concesso dalla Lega alle società dilettantistiche per le liste di svincolo suppletive e l'opportunità è stata sfruttata in pieno dai club di serie D della provincia, che hanno modificato l'organico.

La **Valenzana**, vice capolista di un torneo che si fa sempre più avvincente, ha ceduto Giuseppe Perziano, il cosiddetto «bomber di scorta», che aveva deciso partite importanti e giustamente scalpitava nelle vesti di quarta punta rossoblù. «Non potevamo sacrificare le sue ambizioni - spiega patron Omodeo -. Giusto concedergli l'occasione di giocare sempre». Perziano andrà al Moncalieri, dove formerà con l'ex casalese De Riggi una coppia d'attacco formidabile. Dal clan orafo, giunge anche la segnalazione di una cessione minore, che riguarda Omar Crispo, classe 1980, passato alla Medese. E per quanto rigurda gli acquisti? «Abbiamo il nigeriano Morgan - risponde Omodeo -. Sarà lui il nostro asso nella manica».

Sfoltimento di ranghi anche all'**Acqui**, dove è stato svincolato l'attaccante Giuseppe Masellis e ceduto alla Fossanese il centrocampista Guido Grimaudo. «Per quest'ultimo, abbiamo aderito ad una precisa richiesta del giocatore - puntualizza il presidente, Ortensio Negro -. Per l'attaccante, invece, si è ritenuto che non potesse risolvere i nostri problemi». Ingaggiato un mese fa, Masellis sembrava l'uomo destinato a contribuire coi suoi gol alla salvezza dell'Acqui. Al contrario, nelle partite disputate non è riuscito a centrare una sola volta il bersaglio. Verrà sostituito? «Solo se troveremo un'alternativa valida» precisa Negro.

Il **Casale** dovrebbe aver trovato l'attaccante che cercava: è Lorenzo Mazzeo, veterano di mille battaglie, che nel 1989, accanto a Melchiori, contribuì con le sue reti al salto in C1 della squadra nerostellata, per poi passare all'Alessandria. Lo scorso anno, a Cuneo, ha segnato 11 gol. La firma dovrebbe essere questione di ore. [r. c.]

Ovada, stasera in programma gli ottavi

Il «Trofeo Parodi» è alla stretta finale

OVADA. Il «12° Torneo Mobilificio Parodi» è entrato nel vivo e anche per i gironi di categoria superiore (a 8 e 10 punti) è stata ultimata la prima fase. Sono sedici le quadrette rimaste in gara: alle otto formazioni qualificate in modo diretto vincendo i due primi incontri, [illegible] se ne sono aggiunte altrettante, grazie ai «recuperi».

E già con il programma predisposto per stasera, chi vince passa ai quarti di finale. Questi gli accoppiamenti degli «ottavi» per la categoria a 10 punti: Cementi Marchelli Ovada-Edicola Salamone Busalla, La Soffitta Ovada-Cassanese, Bocciofila Toso Arenzano-Cantine Bonfante Bazzana, Ferrero Pinerolo-U.S. Grillano.

Per il girone a 8 punti, si giocano invece: Soms Ovada-Impresa Edile Gamalero, Opel Maccarini Alessandria-Pro Loco Belforte, Bocciofilo Alessandrino-La Bocca Acqui Terme, Assicurazioni Generali Ovada-Al Pan Terzo d'Acqui.

Particolarmente entusiasmanti sono state le due serate dedicate ai recuperi, dove è emersa l'abilità di alcuni bocciatori che sono andati a segno [illegible] il «pallino salvezza» e hanno riscosso l'applauso del folto pubblico. Uno stoccatore micidiale è stato Basilietti della Cassanese, che ha spazzato via dal campo la piccola sfera per tre tornate, una dietro l'altra, anche se poi le sue prodezze non sono valse ad evitare l'eliminazione della sua quadretta. Spettacolare anche il colpo di Rossi, del Busalla, che ha centrato il pallino a fondo campo, nascosto da una boccia posizionata a distanza ravvicinata.

Da segnalare anche due centri di Oddone dell'Andrea Doria, mentre hanno colpito validamente anche Castellazzi del [illegible] Supermercati Micro, Ciarlo della Bagni Sorriso, Repetto del Grillano, Risso della Fapat, Morgavi e Bonaccina del Portico e Cavagnaro (Manfredi).

Questi i risultati dei recuperi per il girone a 10 punti: Edicola Salamone Busalla (Rossi-Parodi)-Andrea Doria Genova (Ratto-Poggi) 13-6, Cantine Bonfante Bazzana (Piano)-Cassanese (Basilietti) 13-2, U.S.Grillano (Repetto-Costa)-Fapat Ovada (Cavagnino-Risso) 13-7, Cassanese (Guaschino)-Abbigliamenti Manfredi (Cavagnaro-Balostre) 13-8. Girone a 8 punti: La Boccia Acqui (Giardini-Oggero)-Supermarket Micro Serravalle (Castellazzi) 13-6, Al Pan Terzo d'Acqui (Ricci-Leale)-Bagni Sorriso Cogoleto (Mazzotta-Ciarlo) 13-7, Impresa Edile Gamalero (Scarsi)-Pizzeria Il Portico Carrosio (Bonaccina-Morgavi) 13-7, Belforte (Bottero-Olivieri)-Canelli (Rovera) 13-8. [r. bo.]



Bruno Delorenzi, in gara al «Parodi»

Gara in vasca corta

D'Arienzo Porta e Riva agli Assoluti

ALESSANDRIA. Vigilia di un importante appuntamento per il nuoto alessandrino, presente con tre atleti ai primi campionati assoluti in vasca corta della storia. Sono in programma sabato e domenica a Desenzano sul Garda e vi partecipano il casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle), la luese Eleonora Porta (Cn Torino) e la tortonese Assunta Riva. Assente l'altra tortonese Diletta Lugano, influenzata.

Intanto, si commentano con favore i risultati ottenuti dal Gulliver Derthona al 2° Trofeo regionale 4 stili per Esordienti A e B, che vedeva in lizza più di 300 atleti. Per comprendere l'importanza del successo conseguito dal club tortonese, basti parlare dell'oro ottenuto dalle atlete più giovani, allenate da Paolo Torti, nella staffetta 4x50 mista. Francesca e Federica De Luca, Jessica Giacobone e Federica Montagna hanno stracciato le contendenti con una prova maiuscola. Buone anche le prestazioni individuali: Jessica Giacobone si è classificata prima assoluta. Federica De Luca è giunta seconda, Francesca De Luca prima nei 50 dorso e seconda nei 50 rana. Soddisfacenti i piazzamenti di Antonella Periello, Federica Montagna, Danilo Dallocchio (quarto nei 50 rana) e Andrea Bartolo.

Tra gli Esordienti A, assente Alessandro Foglio, che avrebbe puntato alle prime posizioni, nessuno è riuscito a salire sul podio. Da segnalare comunque il comportamento di Daria Dallocchio, Anna Caso, Anita Canobbio, Marta Nardin, Giovanni Zavattaro, Alberto Bonissone, Marco Merli, Elia Ratti, Michele Bincoletto, Andrea Ferrari e Luca Pedemonte. [r. c.]

SPORT FLASH

Coppa Italia

Casale-Sant'Angelo l'andata è al «Palli»

Sarà il Casale a giocare tra le mura amiche la partita d'andata dei quarti di finale di Coppa Italia, contro il Sant'Angelo. Il 20 gennaio la sfida al «Palli», il 27 il ritorno. [r. c.]

Eccellenza

Il Libarna ha ingaggiato un nuovo portiere

Dopo l'infortunio del titolare Marchesotti, il Libarna (Eccellenza) è corso ai ripari e ha ingaggiato un nuovo portiere. E' il giovane lombardo Andrea Verzanini, 24 anni, proveniente dal Valle D'Aosta. [m. pu.]

Calcio a cinque

Aperte le iscrizioni al Campionato Acsi

Sono aperte le iscrizioni al decimo campionato provinciale di calcio a 5, indetto dall'Acsi, che si disputerà al palasport di Basaluzzo a partire dal 16 gennaio. La spesa è di un milione. La vincente parteciperà alle finali regionali. Iscrizioni al palasport, tutti i giorni dalle 18 alle 22, oppure telefonando allo 0336/243535. [r. c.]

Bocce

Da sabato a Murisengo il «Memorial Garello»

Cominciano sabato al circolo di San Candido, a Murisengo, le gare del «1° Memorial Luigi Garello» di bocce. Il torneo è riservato a 16 quadrette ed è dotato di ricchi premi in oro. [m. g.]

Pattinaggio

La novese Grosso trionfa a Brescia

La pattinatrice novese Beatrice Grosso ha vinto il «Trofeo interregionale Aics» di Brescia, categoria Giovanissimi. Ha messo in fila un centinaio atlete tesserate per i principali club del Nord Italia. [m. pu.]


TIM
Passaparola 3
GSM
Chiami
tre numeri
a sole
230 L/min.
I tre numeri più cari da oggi ti costano meno.
TIM Passaparola 3 è nuovo abbonamento TIM, sia TACS che GSM, che da oggi ti permette chiamare i tre numeri che preferisci a sole 230 L/min*, sempre. I tuoi numeri a tariffa agevolata potranno essere, a tua scelta, quelli tre telefonini TIM o di due telefonini TIM ed di rete fissa Telecom Italia (le chiamate effettuate da telefono di rete fissa seguono la propria tariffazione specifica, conteggiata a scatti). Chiamare gli altri costa 590 L/min*, qualsiasi ora.
L'attivazione TIM Passaparola 3 è gratuita, il canone è di 5.000 lire al mese più IVA 20% e la tariffazione è a secondi.
In più, se ti abboni a TIM Passaparola 3 entro il 6/1/99, puoi contemporaneamente acquistare fino a due prodotti a scelta tra Timmy e TIMCard, con lo sconto di 40.000 lire su ciascun prodotto. L'unica condizione è quella di inserire nell'abbonamento TIM Passaparola 3 i numeri dei prodotti acquistati.
Sentirti più vicino a chi vuoi tu è ancora più facile. Fai uno squillo. E passaparola.
80.000 lire di sconto su due prodotti, Timmy o TimCard, se ti abboni subito.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere confini

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

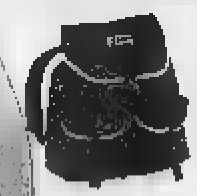
Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998" *

Un sorteggio INdimenticabile!

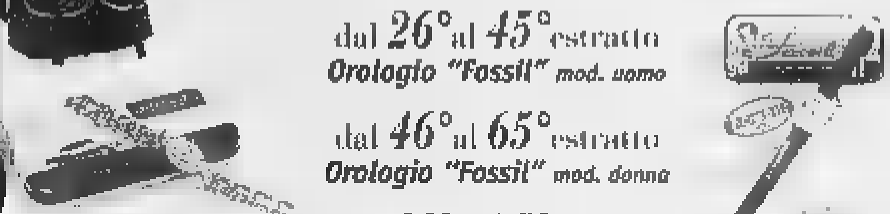
i 100 premi



dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

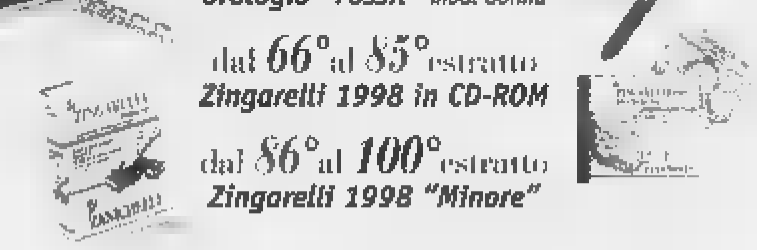


dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)



dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna



dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

1° Premio



La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBERA Collegno (TO)
OTTONELLO CADONI Savona
CASIMIRO FRASSY Aosta
FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFU FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BICA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.



Complimenti e buona lettura con Stampa IN!


MUSICA DAL VIVO
CON DINA MANFRED
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA
preparatevi a vincere! che cosa? seguiteci e lo scoprirete.
KRONOS
Expo2000 s.p.a.
ECCO • MACS
CAPODANNO Italiano 99
PATROCINIO CITTÀ DI TORINO
Organizzazione
RADIO FM 93.800 VERONICA ONE
AGENZIA SPETTACOLO D'HERIN RECORDS
011/4594000 - 011/45
in collaborazione con TELESTUDIO
torino Auto CONCESSIONARIO FIAT
DISCOTECA DANCE - LATINO AMERICANO
DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA
CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR
INGRESSO COMPRESA PREVENDITA ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA E COTILLONS £. 70.000
INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000
INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni
31/12/1998 ORE 21.00
TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
INFORMAZIONI:
PREVENDITE
TORINO RADIO VERONICA ONE-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•TORINO ESPOSIZIONI-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •BOX OFFICE-RICORDI-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 VENARIA D'HERIN DISCHI-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•VIDEOMANIA-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 DRUENTO VIDEOMANIA-V.Torino,6 tel.011-9941115 MONCALIERI MUSIC SHOP-V.Goito,7 tel.011-6404212 CHIERI MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO) tel.011-9106458 RIVALTA IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

«Luisella Pullara non voleva [illegible] [illegible] [illegible] marito. Doveva essere solo una lezione, nulla di più». [illegible]opo le bordate [illegible] pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova nera» di Gassino tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagine diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, il suo Erik, che ora è diventato un implacabile accusatore: «E' [illegible] [illegible] [illegible] convincermi ad uccidere il marito».

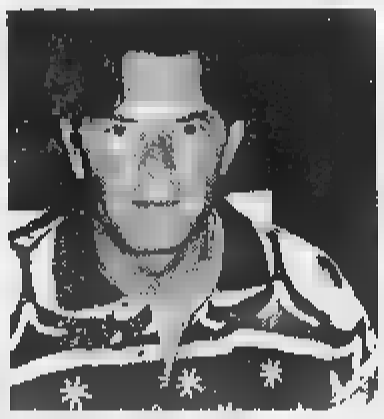
Luisella Pullara segue l'udien[illegible] con occhi attenti, con lo sguardo fisso sui giudici. A Gas[illegible] [illegible] considerata una specie di mangiatrice di uomini, la chiamavano la «siciliana» una che [illegible] godeva [illegible] molte simpatie, [illegible] che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare [illegible] fare la spesa. E anche [illegible] non ha voluto rinunciare al [illegible] look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il [illegible]

Lei non s'arrende «Doveva essere solo [illegible] lezione»

ex grande amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo Di Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik [illegible] solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Per l'accusa non c'è spazio per i dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme al suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, [illegible] rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la [illegible] dell'8 agosto '97, davanti alla [illegible] [illegible] [illegible] strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, e Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le è arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la



Sergio Cafasso, la vittima

Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta è rimasta sul[illegible] pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso di sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche su eventuali anelli [illegible]

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

Cubello.

Luisella ed Erik, un giorno legati [illegible] un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed è scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità e altre stupidaggini. La famiglia Cafasso non nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per [illegible] [illegible] della casa, la macchina e altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. [illegible] pensato di far dare una lezione all'uomo che la umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato [illegible] ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, una riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla e Cariddi. Ora vuole sapere con certezza [illegible] è [illegible] lui ad uccidere Sergio Cafasso». Ed Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. Ma [illegible] [illegible] semplice, uno che non riflette molto».

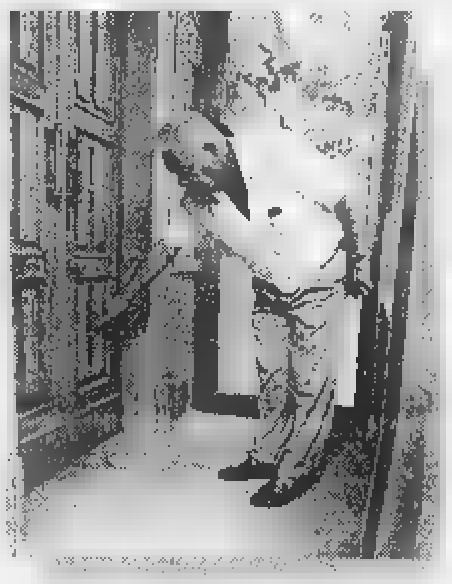
Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, aveva ricostruito [illegible] contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina come erede del padre. [illegible] prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: [illegible] è stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere una lira e neppure la figlia.

[illegible] Pietropinto

[illegible] [illegible] PER ARRIVARE A UNA VERITA'



8 AGOSTO 1997 L'aggressione avviene alle 22,25. Il bancario stava bagnando il giardino davanti [illegible] [illegible] (foto a sinistra). «Ho sentito dei rumori, vai a vedere un po'» [illegible] disse la moglie. Nel buio lo aspettava Enrico Cubello armato di coltello, con l'amico Di Vico. Tre fendenti al torace, poi il quarto quello mortale [illegible] schiena



9 [illegible] '97 Nella casa accanto [illegible] Cafasso vengono trovati segni di scasso sulla porta. Ma a farli sarebbe [illegible] Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)

10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in casa da Luisella Pullara. Lei [illegible] «distrutta» [illegible] dolore (foto sotto) e, di fronte a chi solleva i primi dubbi sulla sua ricostruzione del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia se avessi a che fare [illegible] la morte [illegible] mio marito?». [illegible] poi mostra l'album delle foto del [illegible] matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione era estremamente provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.







18 SETTEMBRE '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella mi ha convinto ad uccidere il marito, diceva che [illegible] umiliava e la picchiava».
[illegible] DICEMBRE '98 Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non [illegible] gira mai a guardare l'amante: «Quello [illegible] è preoccupato per ciò che ha fatto, lo tormenta [illegible] sapere [illegible] lo amo ancora».



13 AGOSTO E' il giorno del funerale del bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, in chiesa ci sono anche carabinieri in borghese che [illegible] il comportamento [illegible] vedova. Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori [illegible] sa [illegible] che due ore prima Cubello [illegible] [illegible] Vico sono stati fermati e hanno già fatto qualche pericolosa ammissione. Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri [illegible] presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli [illegible] di suo marito. Venga con noi». Lei prende il [illegible] cellulare. «No, quello non [illegible]. Allora capisce che [illegible] tornerà più

SAPER SPENDERE

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo il s[illegible] indirizzo) scrive [illegible] spera: «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate la pazienza di leggere questa [illegible] lettera scritta male a mano anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. [illegible] soltanto necessità [illegible] [illegible] accordato, per il resto le sue condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può [illegible] questo [illegible] vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose case costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede [illegible] New York con filiali [illegible] Londra [illegible] Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1796-1871) che in precedenza costruiva chitarre [illegible] cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo p[illegible] chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed ora veniamo alla [illegible] della valutazione: «Questi pianoforti [illegible] strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche e [illegible] - spiega l'esperto -, infatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve [illegible] considerato come uno "strumento d'epoca", quindi [illegible] più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo un oggetto di notevole pregio [illegible] considerato oggi un pezzo da amatore e può valere, se in ottime condizioni [illegible] sostiene, da 15 a [illegible] milioni». Quasi un premio di [illegible]lazione per uno strumento che è stato per Rosaria un compagno di vita.

★ Meno fortunata una lettri[illegible] [illegible] Leinì che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. e spera in «buone notizie» su [illegible] pianoforte avuto in eredità: «Si tratta di un Pleyel con tasti in avorio [illegible] sull'etichetta la scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel [illegible] Comp. - Facteurs du Roi, n. 20 rue Rochechouart, Paris". La meccanica [illegible] in legno, ma non [illegible] più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo [illegible] degli ottimi pianoforti e [illegible] grande [illegible]. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, [illegible] [illegible] più aderenti alle moderne esigenze pianistiche [illegible] pertanto vengono conservati come mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 e le 500 mila lire».

★ Una gran pazienza [illegible] una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, [illegible] i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto a scrivervi: [illegible] un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco [illegible] foto), [illegible] stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo e [illegible] modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 [illegible] gli otto milioni senza la catena d'oro che deve [illegible] valutata a parte».

★ La sola descrizione di un orologio d'oro da taschino non corredata da fotografie non favorisce purtroppo una esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. di Biella ha ricevuto in dono da [illegible] zio novantenne un orologio da taschino d'oro che era appartenuto a suo nonno: doppia cassa [illegible] catenella [illegible] chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della [illegible] la scritta 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una cosa preziosa e l'ho messo nella cassetta [illegible] sicurezza in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, ma se quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro a [illegible] milioni».

[illegible]

Oggi al Politecnico

[illegible] [illegible] [illegible] in «Tecniche [illegible] arti [illegible] stampa»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche ed arti della stampa».

A spiegarne contenuti e finalità ci sarà [illegible] coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei [illegible] istituzionali [illegible] le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» a Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella sua veste di imprenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio [illegible] problemi collegati al mondo di stampa e tv, nella Prolusione intitolata «Attualità [illegible] prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE

PI[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible], tamponamento [illegible] tangenziale [illegible] Torino



TORINO. La fitta nebbia che grava dalla notte scorsa su quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina [illegible] le 9,30, un maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono state coinvolte [illegible] trentina fra auto e camion. Non vi [illegible] feriti gravi, ma il traffico è stato bloccato in direzione di Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato un incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vicinanze di Vercelli. Ha perso [illegible] vita, Elio Marco Gugino, [illegible] [illegible], pensionato di Vercelli, era al volante di un'auto che è stata violentemente tamponata. La nebbia [illegible] anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, dove [illegible] sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese e nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne è il Cuneese dove, anche ieri, il sole ha caratterizzato la giornata.

«Curva della suora» sarà [illegible] pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno il tracciato modificato della statale 299 della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e di Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni si erano verificati gravissimi incidenti stradali e che, appunto, aveva preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

Vicolo del centro intitolato [illegible] Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il [illegible] di un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista [illegible] pittore Francesco Leale, scomparso il 14 settembre [illegible]. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifesta[illegible] folcloristica di grande richiamo. Il nome [illegible] Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.



[illegible] impiegati diventano [illegible] [illegible] salvano l'azienda

NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino di proprietà [illegible] presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, ma appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato [illegible] accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passeranno subito alla pensione, ed [illegible] contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti ore la settimana, ma [illegible] più [illegible] ufficio, bensì come operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

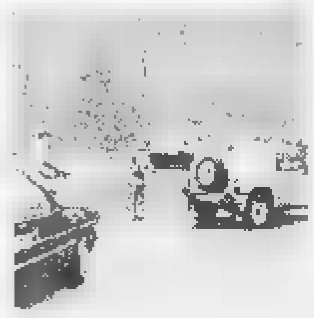
Sede Living Theater a [illegible] Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino nove[illegible], ospiterà la sede europea del Living Theater di New Jork, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera di recitare. Il Comune ha concesso il piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi sfruttatori

GENOVA. E' sfuggita ai suoi aguzzini rifugiandosi in una chiesa e, ospitata da un parrocchiano, ha trovato il coraggio di denunciare i suoi sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia casa del [illegible]tro storico per costringerla a prostituirsi.

[illegible] [illegible] Fiamme Gialle a caccia di sofisticatori



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo su frodi fiscali e illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da cui partì l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo caso non è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle di accompagnamento. [illegible] sanzioni amministrative previste fino a 36 miliardi [illegible] 120 milioni di lire.

I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.532 falsi bollini Iva e 11 bolle di accompagnamento contraffatte; 478 bottiglie [illegible] vino [illegible] da tavola messo in commercio come Doc; 4537 litri di vino rosso da tavola e 2374 bianco da tavola.

[illegible] polizia sgombera il liceo occupato

IMPERIA. E' intervenuta [illegible] polizia per sgomberare [illegible] liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, intorno alle 20, una pattuglia della Volante [illegible] agenti della Digos hanno effettuato un blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione di servizio pubblico: [illegible] precedenza, [illegible] provveditore aveva contestato il fatto che i dimostranti non permettevano a chi [illegible] contrario all'occupazione di far lezione regolarmente.

Presepi in vetrina [illegible] santuario di Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare. sei presepi rari della preziosa collezione Alvigini e [illegible] decina [illegible] sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirata alla maternità della Madonna.



I simboli di Genova? «Il porto e l'Acquario»

GENOVA. Per i genovesi il simbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna è al terzo posto, ma è preceduta dal porto e dall'Acquario, che sono poi simboli tutti collegati [illegible] intercambiabili. Questo [illegible] il risultato [illegible] un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una ricerca sui [illegible] utenti.

Sono state effettuate mille telefonate tra i genovesi [illegible] abitanti nell'arco di 180 chilometri dal capoluogo ligure, scelti tra gli amanti della musica classica e del melodramma.

I non genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha solo il 9%. Per i genovesi la Lanterna [illegible] prima con il 63%, l'Acquario è al 37% e il porto al 28%.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 17 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12
AO 35

Un sistema integrato di tariffazione permetterà di viaggiare su treni, pullman e impianti a fune regionali

Trasporti, un biglietto unico

L'attivazione affidata a un gruppo di lavoro







Da sinistra, l'assessore regionale del Turismo e Trasporti, Claudio Lavoyer e un treno in transito alla stazione di Aosta. In Valle con ■ ■ biglietto ■ possibile viaggiare ■ tutti i mezzi di trasporto pubblico compresa la funivia Buisson-Chamois (nella foto a destra)

AOSTA. Un biglietto unico per salire ■ treni, pullman ■ sui trasporti ■ fune regionali. E' per concretizzare questo progetto che è stata deliberata dalla giunta regionale la costituzione di ■ gruppo di lavoro incaricato di stabilire le procedure per l'attivazione e il funzionamento del centro di gestione del sistema di tariffario integrato.

«Il sistema tariffario integrato - spiega l'assessore regionale al Turismo, Trasporti, Sport e Commercio, Claudio Lavoyer - permetterà a residenti e turisti di servirsi del trasporto pubblico con un unico biglietto, indipendentemente dal mezzo utilizzato, sia ■ strada che su rotaia o fune. Per impianti a fune si intendono quelli regionali, come la Buisson-Chamois, ma potrebbe essere allargato anche all'Aosta-Pila».

Il progetto per il sistema integrato rientra nella legge regionale sui servizi di trasporto pubblico. «La legge - spiega l'assessore Lavoyer - prevede che le società concessionarie per il trasporto, che gestiscono singoli bacini di traffico, si coordino per un servizio unificato per gestire una biglietteria unica. Chiunque potrà quindi andare da Courmayeur a Gressoney, prendendo il pullman, poi il treno e ancora il pullman con lo stesso biglietto».

Sempre secondo modalità legislative già approvate, la Regione sosterrà i costi per l'attrezzatura utile all'attivazione della nuova «biglietteria».

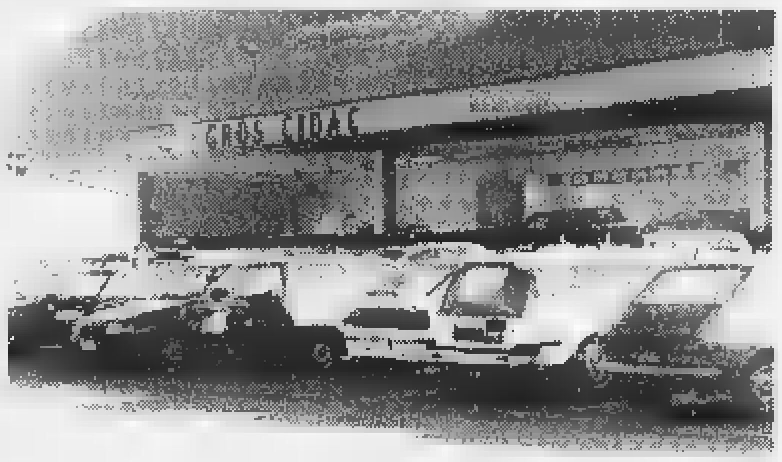
Il gruppo di lavoro, composto dall'assessore regionale al Turismo, da due rappresentanti dell'amministrazione regionale ■ dai responsabili della società Ferrovie dello Stato, dovrà stabilire la formula giuridica migliore per l'attività del nuovo centro di gestione del sistema tariffario integrato e le modalità con cui parteciperanno le società e gli enti coinvolti, tra i quali vi è anche l'amministrazione regionale, ■ quanto gestore ■ vari impianti di trasporto pubblico.

Spetta quindi alle società (Vita, Savda, Sadem, Benvenuto e Svap e, in seguito alla nuova convenzione stipulata, l'Azienda delle Ferrovie dello Stato) trovare un accordo per la costruzione di una società a cui la Regione parteciperà. Se tale accordo non avvenisse, come predispone la legge ■ trasporti, vi sarà l'intervento diretto ■ll'amministrazione regionale. In questo caso però le società ■rebbero «penalizzate». L'articolo 21 della legge sui trasporti prevede infatti che «le società esercenti concorrono alla copertura delle spese di esercizio del centro di gestione nella misura del 35 per cento», ma «in caso di mancato accordo tra le imprese di trasporto per la costruzione della struttura unitaria, provvede la Regione imputando il 45 per cento dei costi alle società esercenti il trasporto pubblico suddiviso sulla base dell'ammontare degli introiti gestiti dal centro stesso a favore delle singole imprese». [sa. b.]

Due giovani rumeni arrestati dalla polizia a Saint-Christophe

Presi con la refurtiva

Nell'auto, tute e vestiti appena rubati



L'ipermercato «Gros Cidac», dove lunedì ■ stati rubati vestiti ■ scarpe

SAINT-CHRISTOPHE. Il bagagliaio dell'auto ■ pieno di vestiti rubati, loro erano entrati in un negozio per portar via due paia di scarpe: Petronel Hanter, 20 anni, e Maria Cernica, ■ 30, entrambi di origine rumena, sono finiti in carcere per furto aggravato.

Gli agenti della «Volante» e della squadra mobile di Aosta sono intervenuti lunedì poco dopo le 17. I due erano entrati nel negozio «Ardi sport» ■ località Grand Chemin a Saint-Christophe.

I titolari si erano accorti che Hanter ■ Cernica avevano tentato di rubare due paia di scarpe da ginnastica e avevano bloccato i due giovani vicino all'uscita. Quando la polizia è arrivata, però, Hanter era riuscito a fuggire dal negozio: gli agenti hanno bloccato ■ giova■ poco distante.

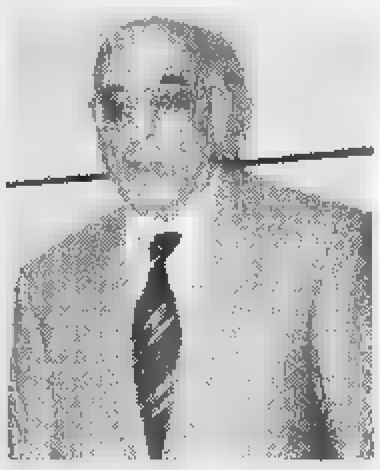
In tasca, Hanter aveva le chiavi di ■ «Ford Escort» parcheggiata ■ poche decine di metri. I poliziotti ■ andati a controllare. Nel bagagliaio c'erano ■ tute da ginnastica, 3 paia di scarpe (sempre da ginnastica), 4 completi in velluto e 4 tra sacche ■ zaini. Quasi tutto era stato rubato alla «Gros Cidac» di Aosta, con ogni probabilità nel pomeriggio. Nessuno si era ancora accorto del furto, sono stati i poliziotti ad avvisare i titolari dell'ipermercato aostano.

I due giovani ■ stati portati in carcere a Brissogne. Hanter è stato anche denunciato perché non aveva documenti. In questi giorni, Hanter e Cernica saranno interrogati dagli inquirenti, che decideranno anche sulla convalida dell'arresto fatto lunedì sera dalla polizia.

L'ex manager Usl Alberto Morelli per un certificato fasullo

Condannato a 15 mesi

Il pretore ha revocato la condizionale



Alberto Morelli, ex manager Usl

AOSTA. Quindici mesi di carcere, senza condizionale. E' la pe■ decisa dal pretore di Aosta Eugenio Gramola per Alberto Morelli, 59 anni, ex manager dell'Usl, accusato di falso ■ truffa per un'«autocertificazione» presentata all'amministrazione comunale come garanzia di ■ i requisiti per ottenere un incarico.

La vicenda risale al giugno del '96. All'epoca, la giunta guidata dal sindaco Pierluigi Thiébat aveva deciso di affidare una consulenza a Morelli e alla commercialista aostana Laura Filetti. Per ottenere l'incarico, i due dovevano presentare svariati documenti. Tra questi, un'«autocertificazione» dove garantivano di essere in regola con i «requisiti di legge». In particolare, per ottenere incarichi da giunta ■ Consiglio comunale è ■ ■ ■ condanne «in giudicato». Morelli aveva già «patteggiato» ■ pena di ■ mesi e 28 giorni per il concorso di francese «truccato» per alcuni medici; poi, ■ concordato ■ il pm altre due pene per omissioni in atti d'ufficio.

Secondo il pubblico ministero Fabrizio Celenza, di questi episodi non vi è traccia nell'«autocertificazione» di Morelli. «I "patteggiamenti" ■ so■ condanne, per questo non sono stati citati in quel documento» ha spiegato in aula il difensore dell'ex manager Usl, Umberto Giardini.

Le «autocertificazioni» di Morelli erano state due: una per l'incarico di 6 mesi nel giugno del '96, l'altra nel gennaio '97 per la consulenza triennale sospesa pochi ■ dopo con le dimissioni dello stesso Morelli. Quegli incarichi avevano scatenato le reazioni della minoranza in Consiglio Comunale. «Un provvedimento che lede i principi di moralità ■ trasparenza tanto decantati dalla giunta Thiébat in campagna elettorale» avevano detto gli esponenti della minoranza, che avevano anche definito la delibera per l'incarico «il segno di una dittatura della maggioranza».

Quella disputa consiliare aveva, poi, attirato l'attenzione degli agenti della Digos, che avevano raccolto materiale sull'«Affaire Morelli». Dopo quegli accertamenti e le polemiche in Consiglio comunale, lo stesso Morelli aveva deciso di dimettersi. Anche Laura Filetti ha rinunciato all'incarico, ma per motivi diversi. [c. l.]

PRIMO PIANO

Aosta

Accuse e insulti in Consiglio

Rissa verbale, ieri in Consiglio regionale, tra gli ulivisti Squarzino e Beneforti da una parte e l'assessore Vicquéry dall'altra, quest'ultimo accusato ■ «metodi mafiosi» per la scelta di non ricorrere ad un concorso per il posto da direttore sanitario dell'ospedale. Il presidente Louvin è dovuto intervenire a ripetizione, per evitare che la lite degenerasse. PAG 37

Aosta

Ex area Cogne i lavori da gennaio

E' stato aggiudicato l'appalto per i lavori di bonifica e riqualificazione dell'ex area Cogne. L'intervento, previsto da gennaio, costerà 39 miliardi e durerà 30 mesi. PAG 39

Aosta

Calcio, Fermanelli respinge le accuse

«Traditore io? Al contrario, nessuna congiura contro Chiarenza» Fermanelli, allenatore del Valle d'Aosta, risponde alle accuse dell'ex mister Chiarenza. E Barbero, ex direttore generale: «Sorprende che un allenatore dica ciò un mese dopo il suo esonero». PAG 45

IL CASO

Châtillon, costruito 20 anni fa, era stato spento per i troppi incidenti. Ora è stato ammodernato

Ottanta milioni riaccendono il semaforo

Gestirà il traffico tra la statale 26 e la regionale per Cervinia





Il sindaco di Châtillon Roberto Oggiani e l'incrocio tra la statale 26 ■ la regionale per Cervinia

CHATILLON. Nuovo look, e riaccensione, per il semaforo più inutile (almeno finora) della Valle d'Aosta, quello all'incrocio di Châtillon tra la statale 26, ■ regionale per Cervinia ■ la via Ménabreaz che porta al centro del paese. L'impianto è stato installato da ■ anni, ■ il ■ funzionamento è durato ■ di ■ luminaria natalizia. Dopo un breve periodo ■ accensione fu spento perché, secondo ■ statistica di qualche tempo addietro, con il semaforo acceso aumentava il rischio di incidenti.

Ora si cambia. L'Ente nazionale delle strade, ex Anas, ha sostituito da pochi giorni l'intero impianto, installando un semaforo moderno e conforme alle ■ norme. Costo: 80 milioni. Una spesa giustificata dal fatto che l'impianto sarà rimesso in funzione, su richiesta soprattutto dell'amministrazione comunale ■ Châtillon, esasperata dall'enorme mole di traffi■ che, soprattutto alla domenica sera, invade il paese proveniente da Cervinia e diretta verso l'autostrada.

Circa ■ anno fa ■ svolta una riunione in Regione, alla presenza dell'allora capo di gabinetto della presidenza della giunta Gino Bortoli, del sindaco di Châtillon Roberto Oggiani ■ dei dirigenti dell'Ente nazionale strade e del Servizio viabilità regionale. Il gruppo decise di riattivare l'impianto, per tentare di migliorare la situazione viabile in attesa di soluzioni più incisive e, soprattutto, definitive: ad esempio, la realizzazione dei tanto discussi progetti per una rotonda o, questo ■sai più ambizioso (e costoso), per un nuovo svincolo che tagli fuori dal paese il flusso veicolare diretto in autostrada.

Il problema in quell'incrocio è, da sempre, ■ solo: le migliaia di sciatori che scendono dalla Valtournenche per dirigersi verso casa. Intasamenti ■ code, la domenica sera soprattutto, ■ inevitabili. E continueranno ad esserlo, nonostante il semaforo. Ma la speranza degli amministratori ■ di aumentare almeno il fattore sicurezza, grazie alle nuove possibilità di programmazione offerte dal moderno semaforo appe■ installato.

«L'impianto ■ gestibile ■ modo nettamente migliore rispetto al passato» spiega l'ingegnere Paolo Carotenuto, capo sezione per la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale strade. ■ aggiunge: «Abbiamo anche installato un cartello di preavviso, la possibilità ■ programmazione offerta dal nuovo impianto ci darà l'opportunità ■ regolare i grandi flussi di traffico che attraversano quell'incrocio, soprattutto per quel che riguarda le auto provenienti da Cervinia».

Alla Direzione viabilità regionale spiegano: «La riaccensione dell'impianto, una scelta che ci trova d'accordo, è stata chiesta dal Comune ed è un primo, importante passo avanti nella soluzione dei problemi di quell'incrocio. Certo che non potrà risolvere tutti i disagi, così ■ non spariranno per incanto le code di auto. Ma ci saranno meno rischi per tutti». [r. ao.]

BABBO NATALE

Le letterine dei bambini

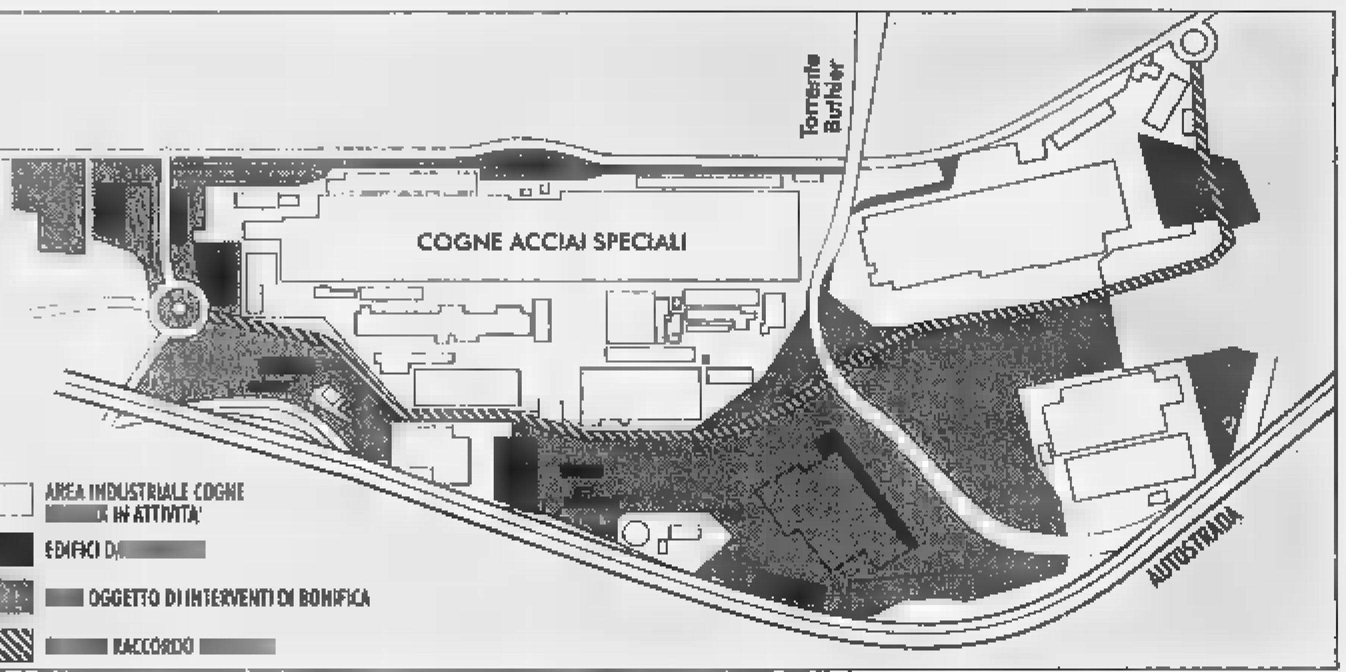


Anche quest'anno sulle pagine regionali de La Stampa sarà dedicato uno spazio alle lettere ■ Babbo Natale. Dovranno arrivare entro il 20 dicembre alla redazione (piazza Chanoux 28 - Aosta - fax 0165/235470). Per le 10 letterine più belle 2 biglietti per la visione del film di animazione «Il principe d'Egitto».

I lavori di riqualificazione affidati all'Ecodeco (Pavia) e alla Piemonte Costruzioni di Issogne

Ex area Cogne, aggiudicato l'appalto

L'intervento costerà 39 miliardi e durerà 30 mesi



AOSTA. Lavori per quasi 39 miliardi per riqualificare l'area ex Cogne di Aosta che in futuro accoglierà attività industriali e artigiane e centri di servizio. Gli interventi previsti consisteranno nella bonifica, nella ristrutturazione urbanistica e nella riconversione di un'area di oltre 200 mila metri quadrati localizzata a Sud dell'attuale [illegible] industriale, tra la portineria della Cogne Acciai Speciali a Pont-Suaz, il torrente Buthier e la Dora Baltea. Tra l'area [illegible] perata e la zona industriale della Cas, sarà inoltre realizzata una strada che collegherà l'incrocio tra via Paravera e strada Pont-Suaz con la statale 26 in corrispondenza di corso Ivrea e via Valli Valdostane.

Ad aggiudicarsi l'appalto per conto della società Vallée d'Aoste Structure (100 per cento di Finaosta) è stato il consorzio di imprese di cui fanno parte la Ecodeco spa di Giussago (Pavia) e la Piemonte Costruzioni srl di Issogne. La prima è specializzata in lavori di bonifiche ambientali, recupero e smaltimento rifiuti tossico-nocivi (possiede discariche per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi a Pavia, Bergamo e in Germania). La valdostana Piemonte Costruzioni è, invece, specializzata in lavori di demolizione, bonifica e smaltimenti di amianto, realizzazioni di infrastrutture industriali e stradali (è titolare di una discarica per rifiuti speciali ad Issogne).

Le due società lavoreranno fianco a fianco nelle due prime fasi d'intervento, la prima delle quali prevede la demolizione dei fabbricati industriali dismessi (circa 120 mila metri cubi) e la rimozione e lo smaltimento di circa 25 mila metri quadrati di materiali in amianto-cemento e lo smaltimento di 17 mila tonnellate di tossico-nocivi provenienti dalle [illegible] di lavorazione dell'acciaio accumulate negli anni.

La seconda fase dei lavori consisterà, invece, nella messa in sicurezza della superficie da recuperare. Allo sbancamento di tutta l'area seguirà la realizzazione di una particolare copertura ("capping") del terreno inquinato che verrà reso inerte e impermeabilizzato mediante la posa di geomembrane e geotessili intercalate da terriccio fino allo stato di terra finale.

La terza e ultima fase comprenderà la realizzazione di sponde in prossimità della Dora Baltea, delle infrastrutture per le nuove aree industriali (acquedotto, fognature e parcheggi), la sistemazione viabile e delle aree verdi. Tutte le fasi di lavorazione saranno controllate da un sistema di monitoraggio dell'aria e dell'acqua di falda al fine di evitare possibili inquinamenti durante le operazioni di demolizione e trattamento dei rifiuti tossico-nocivi.

Nelle prossime settimane saranno definite le pratiche burocratiche per l'affidamento dei lavori che potrebbero cominciare a fine di gennaio. L'intervento, previsto in 900 giorni naturali consecutivi (2 anni e mezzo), dovrebbe concludersi nella prima metà del 2001.

Beatrice [illegible]

Nella cartina l'ex area Cogne che sarà oggetto di interventi di bonifica e riqualificazione previsti [illegible] fine di gennaio '99 alla primavera del 2001

La Iacp chiede una sede di mille metri quadrati

AOSTA. La nuova sede dell'Istituto autonomo case popolari (Iacp) potrebbe [illegible] sistemata in un fabbricato nell'ex [illegible] Cogne. [illegible] lettera al presidente della giunta - dice Francesco Salzone, presidente dell'Istituto - abbiamo esternato l'opportunità di trasferirci in una zona raggiungibile con facilità dai nostri inquilini. I tecnici dello Iacp, inoltre, hanno già individuato l'edificio, giudicandolo rispondente alle nostre aspettative». Aggiunge Salzone: «La possibilità di [illegible] gli uffici in una superficie di mille metri consentirebbe una sistemazione più adeguata, oltre a poter usufruire di un parcheggio proporzionale al numero delle nostre auto». L'unica area a disposizione è condominiale e, di recente, è stata chiusa con una sbarra. «I rettangoli riservati all'Istituto sono soltanto 5», [illegible] Salzone.

La sede di corso XXVI Febbraio, non supera i 200 metri quadrati su due piani; il terzo è inutilizzabile a [illegible] delle [illegible] urbanistiche della città che stabiliscono la presenza di un certo numero di posteggi per poter usufruire degli spazi in maniera completa. L'organico, poi, è aumentato da 17 a 20 unità, situazione che richiede una sede più adeguata. «Il trasferimento - riprende Salzone - [illegible] graverebbe sulle [illegible] regionali, ma sarebbe finanziato dall'Istituto, sia per la ristrutturazione sia per la costruzione [illegible] novo».

Da tempo lo Iacp [illegible] un'altra sede. L'opportunità di acquistare la casa Gagliardi è [illegible]fragata per la risposta negativa del proprietario all'offerta dell'Istituto. Anche l'ipotesi di realizzare una palazzina è frenata dall'assenza di aree edificabili disponibili. «La soluzione prospettata al presidente della giunta - conclude Salzone - si allinea alle nostre esigenze». [s. l.]

DALLA CITTA'

Pasquino presidente della Coreco

L'ex segretario del Consiglio Valle, Luigi Pasquino, è stato nominato presidente della Coreco (Commissione regionale di controllo degli atti degli enti locali). Al presidente della Coreco sarà affiancato il vice presidente Emilia Domaine (segretario comunale), dall'ex consigliere regionale Raffaele Ricco e dai rappresentanti degli Ordini degli avvocati e dei commercialisti, Vincenzo Catellino e Alessandro Negretto. [sa. b.]

Sindacato

Pulizie nelle scuole Revocato lo sciopero

Lo sciopero di 3 giorni del personale di pulizia delle scuole elementari indetto per ieri, oggi e domani è stato revocato dai sindacati. [a. c.]

Incidente

[illegible] d'infarto sulla statale 27

Luciano Barbini, 60 anni, si è accasciato ieri vicino alla sua auto, a Signayes. L'uomo soffriva di cuore ed è morto d'infarto. Sul posto è intervenuta l'ambulanza del «118», che alle 16,30 è intervenuta per soccorrere un operaio, caduto da un tetto a Châtillon: ha riportato la frattura di una gamba.

Sci

Margherita Parini 7ª in Coppa del Mondo

L'aostana Margherita Parini si è piazzata al 7° posto nel Supergigante di Coppa del Mondo che si è svolto ieri a Mount Bachelor negli Stati Uniti.

DETTI E FATTI

Circo o circolo?

Consiglio regionale di ieri. Si parla di Coppa del Mondo di sci. Nell'ambiente la manifestazione è definita «Circo bianco»: per il consigliere André Lanièce è il «Circolo bianco».



Il consigliere regionale André Lanièce

Il voto

«Come 6?». «Come vuole»

In Consiglio comunale. Durante l'approvazione dell'articolato della delibera di regolamento dell'Ici, nel conteggio dei voti sul punto sette, il presidente Marino Guglielminotti chiede «come sei?». L'assemblea conferma. Poi sull'articolo otto: «come sei o come uno?». Il consigliere Ferina: «come vuole».



Carlo Ferina consigliere al Comune di Aosta

Dopo il «sì» sulla nuova legge dei precari

Scuola, confronto sindacati-Regione

AOSTA. L'approvazione, da parte della Camera dei deputati, della legge sui precari nella scuola ha suscitato soddisfazioni unanimi da parte dei sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil e Savt.

«L'approvazione - dice Mauro De Luca, rappresentante dei confederali -, con ampio margine da parte della Camera, lascia ben sperare anche per la conclusione definitiva dell'iter al Senato. Adesso dobbiamo attendere le disposizioni applicative e aprire un confronto con l'amministrazione regionale per la disposizione dei bandi di concorso e l'indizione delle prove. Immaginiamo che, se la legge sarà approvata entro l'anno, si potrà procedere entro la primavera, in modo da poter prevedere le prossime immissioni in ruolo già per l'anno scolastico 1999/2000».

Dovranno quindi essere banditi i concorsi ordinari per titoli ed esami, rivolti a tutti coloro che sono in possesso del titolo di studio, diploma per la scuola primaria e laurea per la secondaria. «Va sottolineato - aggiunge De Luca - che si tratta probabilmente dell'ultima occasione per entrare in una graduatoria permanente per l'immissione in ruolo con questi titoli, prima che venga richiesta a tutti la laurea in Scienze della formazione».

Parallelamente dovranno essere organizzati i corsi «speciali» per i precari che hanno almeno 360 giorni di servizio dal 1992/93, di cui 180 negli anni 96/97 e 97/98, alla fine dei quali ci sarà un esame per l'immissione in ruolo.

«Crediamo - dice [illegible] Luca - che le iniziative messe in atto in queste ultime settimane dai sindacati di categoria, gli incontri [illegible] le forze politiche e la mobilitazione proclamata dai sindacati scuola di Cgil, Cisl e Uil abbiano sortito qualche effetto e permesso un'accelerazione per l'approvazione di questa legge che aspettavamo da oltre due anni. A livello locale abbiamo chiesto e ottenuto un impegno particolare ai parlamentari valdostani». [sa. b.]

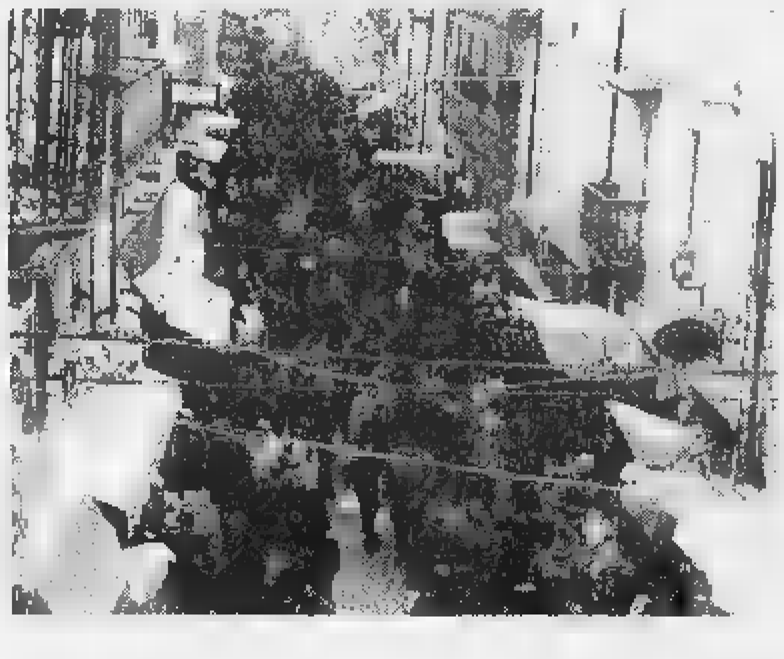
Ieri il Consiglio comunale ha approvato la delibera per l'edizione '99 della Fiera

A S.Orso più spazio alla tradizione

Invariate le aliquote Ici per il prossimo anno

AOSTA. Il sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat, ieri pomeriggio, in apertura dei lavori del Consiglio comunale ha ricordato il generale dei carabinieri Franco Romano, morto lunedì a Volpiano in un incidente di volo: «Lo aspettavo quel giorno. Credo sia stata una grossa perdita oltre che per l'Arma, anche per la Regione». Poi un minuto di silenzio per commemorare il generale e gli altri tre carabinieri morti nell'incidente.

Il Consiglio comunale ha poi parlato della Fiera di Sant'Orso, presentando una delibera, già approvata dalla commissione competente. A relazionare è stato Antonio De Marco: «L'amministrazione comunale ha la possibilità di regolamentare l'aspetto commerciale e rimanere nei limiti di un terzo dei banchi dell'esposizione del settore dell'artigianato tipico. Il Consiglio lo scorso anno aveva però sollecitato l'assessore Favre a ridurre questa cifra. Quest'anno si propongono quindi 200 posti per gli espositori di prodotti commerciali».





Il consigliere Antonio De Marco che ha illustrato ieri la delibera per la Fiera di Sant'Orso (a sinistra) in programma il [illegible] e 31 gennaio '99

Nella delibera sono stati anche rivisti i punti di ristoro. Sono stati quindi istituiti quattro «punti rosso e neri», nei quali verranno proposti prodotti enogastronomici valdostani, accanto ad altri nove punti di ristoro [illegible] gastronomia varia.

«Il "sogno nel cassetto" - ha aggiunto De Marco - è quello di utilizzare tutto lo spazio di piazza Plouves per sistemare un enorme "punto rosso-nero" che rappresenti tutte le Pro loco della Valle d'Aosta [illegible] rappresentazione sia dei prodotti tipici, sia dei costumi ed offrire il meglio del prodotto della Valle ai turisti».

Poi l'approvazione del regolamento e delle tariffe dell'Ici per l'anno 1999, le cui aliquote [illegible] sono state modificate: 4 per mille per la prima casa e 6 per mille per le abitazioni sfitte.

Sulle aliquote due gli emendamenti, entrambi bocciati, uno del gruppo dell'Ulivo e l'altro di Rifondazione comunista che chiedevano di alzare di un punto (7 per mille) l'Ici per le case sfitte. Ugo Venturella (Ulivo) ha detto: «Aumentando di un punto entrerebbero 100 milioni che potrebbero servire per il finanziamento di un centro di educazione ambientale. Si potrebbe così anche contribuire a immettere sul mercato degli affitti nuove case». Così anche Maurizio Pucci (Rifondazione): «In Aosta ci [illegible] 1400 alloggi sfitti. E' una città segnalata per l'emergenza abitativa. L'aumento dell'Ici sulla seconda casa potrebbe aiutare a risolvere la situazione».

Il Consiglio ha inoltre approvato la delibera per l'introduzione dell'«istituto dell'accertamento con adesione» e la rideterminazione degli oneri fiscali (dal 10 al 20 per cento) per la gestione del Quartiere Cogne, oltre alla modifica del contratto di servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento.

Sandra Bovo

LETTERE AL GIORNALE

Solerzia dei forestali e dei carabinieri

Contrariamente a quanto spesso accade, vorremmo sottolineare l'efficienza, la disponibilità e la cortesia del nostro apparato statale. Avendo avuto necessità dell'aiuto dei carabinieri di Courmayeur e delle Guardie Forestali di Pré-Saint-Didier, abbiamo avuto risposte solerti, precise e molto cortesi. Che piacevole sorpresa!

Claudio Ravera, Vercelli

Un dialogo sui suicidi non serve a nulla

Parlare in questa sede di suicidi non è di alcuna utilità per coloro che hanno maturato o matureranno la decisione di attuare comportamenti anticonservativi. Non è di ausilio ai famigliari (o alle persone affettivamente vicine) per intuire ciò che sta per accadere e, qualora l'avessero intuito, per impedire che la tragedia si compia. Non è utile neppure per i giovani ai quali è stato rivolto l'invito. Costoro infatti, ancorché si cimentino con impegno e serietà, ne parlerebbero in veste di spettatori e giungerebbero, nella migliore delle ipotesi, a conclusioni errate e fuorvianti; la «cognizione di causa» che solo l'aver vissuto queste situazioni può dare (eccezion fatta, ovviamente, per gli operatori del settore, e non tutti) è condizione necessaria per poterlo evitare.

Io, purtroppo e mio malgrado, ho vissuto, rivissuto e non [illegible] certo di non dover ancora rivivere questa esperienza. E, come me, ce ne sono altri, tanti altri, troppi altri.

Ed allora, riguardo alla lettera del signor Grillo, perché non titolare «Affrontare il problema dei suicidi» anziché un riduttivo «Apriamo un dialogo sui troppi suicidi»? Troppo impegnativo? O ci si potrà arrivare a tappe? Me lo auguro altrimenti tutto finirebbe in: «Eravamo quattro amici al bar che parlavan di cambiare il mondo...». Signor Grillo, questo è ciò che sento dover dire. Già sin d'ora le porgo tuttavia le scuse, che potrà far sue, se anche solo uno di coloro cui ho riconosciuto aver «cognizione di causa» raccoglierà il suo appello.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arnoy-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

Domenica 20 dicembre 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila;; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; [illegible] Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible] 0165-262.220. **Out of sight**. Ore 20; 22,30.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible] Tel. [illegible]277.221.774. [illegible] **Feu** ore 20,45.

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. **Le prince d'Egypte.** [illegible] 20,30.

ANSPI. Tel. 0335-525.86.86. Dal 26/12 **Il principe d'Egitto, Mulan, Così è la vita, Il mio West.** Informazioni allo 0335 [illegible]

[illegible] 0125-841.571. **Mulan.** Or.: 20,20; 22,15.

[illegible] 0125-425.084. CHIUSO.

[illegible] Tel. [illegible]. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20; 22.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La nostra salute**

France 2
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Hartley coeurs à vif**, série
18,50 **Friends**, séries
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **L'Euro**
19,55 **Au [illegible] du sport**
[illegible] **Envoyé spécial**
22,50 **Expression directe P. S.**
23,00 **La valse des pantins**, film
1,15 **La 25ème heure**, série

Television Suisse Romande
16,10 **[illegible] cas pour deux**, série
17,10 **Xena**, série
18,00 **Top [illegible]**
18,30 **Tout à l'h[illegible]**
18,45 **Tout en question**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Navarro**, série
22,35 **Fax culture**
23,40 **Euroflics**, série

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Da oggi a sabato

Un banchetto di beneficenza della Croce Rossa

AOSTA. «Un sereno Natale per chi non può averlo» è l'iniziativa organizzata dal Comitato regionale della sezione femminile della Croce Rossa, che ha organizzato da oggi a sabato il mercatino della beneficenza di Natale, con un banco nella chiesetta di San Grato, in via De Tillier, dalle 9,30 alle 19.

Saranno in vendita oggetti di vario genere provenienti da tutta Italia. «Devolveremo - dicono i promotori di questo programma sociale - una parte del ricavato per aiutare persone bisognose e destineremo un'altra quota per l'acquisto di un'ambulanza per il Comitato regionale». L'impegno di questo Ente è continuo: lunedì, le patronesse del Comitato andranno all'ospedale Beauregard per una visita agli anziani ed è terminato 2 giorni fa il servizio di assistenza volontaria nel centro di accoglienza immigrati allestito al Traforo del Bianco. [s. l.]

Rissa verbale per un'interrogazione sulla Sanità. Louvin costretto a ripetuti interventi

Consiglio regionale tra auguri e insulti

Squarzino e Beneforti: «Vicquéry usa sistemi mafiosi»

AOSTA. Il clima natalizio era ben lontano dall'aula del Consiglio regionale, ieri, durante la discussione di un'interpellanza sui problemi della sanità firmata dai consiglieri Dina Squarzino, Valerio Beneforti e Carlo Curtaz del gruppo «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo».

Il dibattito ha dato origine, tra l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e i consiglieri Squarzino e Beneforti, a un duello verbale tanto violento da richiedere, a più riprese, il fermo intervento del presidente del Consiglio Roberto Louvin per evitare che la discussione degenerasse. Il presidente Louvin è arrivato anche a chiedere un voto assembleare per decidere se dare ancora la parola ai consiglieri Squarzino e Beneforti e ha poi chiesto al Consiglio di decidere se ricorrere, forse per la prima volta nella storia dell'assemblea regionale, al «Giurì d'onore». Questo anche per non offrire agli allievi ufficiali della Scuola militare alpina, che nel quadro del progetto «Portes ouvertes» assistevano ai lavori consiliari, uno spettacolo poco edificante.

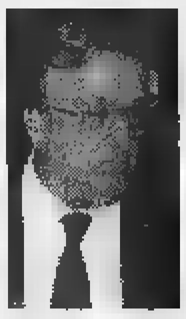
Tutto è cominciato dalla richiesta dei consiglieri ulivisti, che volevano sapere «se corrisponde a verità l'informazione secondo cui l'assessore regionale alla Sanità non considera opportuno indire l'avviso di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente sanitario medico, di disciplina



L'assessore della Sanità Roberto Vicquéry



Il consigliere regionale dell'Ulivo Dina Squarzino



Il consigliere ulivista Valerio Beneforti



L'assessore regionale dell'Agricoltura Carlo Perrin

di direzione medica di presidio ospedaliero di 2° livello dirigenziale dell'area di sanità pubblica (direttore sanitario, ndr)». L'assessore ha risposto: «No». Dagli interroganti, insoddisfatti, sono volate parole pesantissime: «E' un sistema mafioso, ci sono pesanti ingerenze politiche».

E' stato ipotizzato anche il ricorso alla magistratura. Toni duri anche nella replica di Vicquéry che, dopo avere imputato al consigliere Beneforti di «non conoscere la realtà sanitaria attuale e di essere rimasto legato all'epoca dei favori personali per i "vicini" di partito» si è detto «offeso» dalle accuse e non ha escluso iniziative «per tutelare la mia onorabilità».

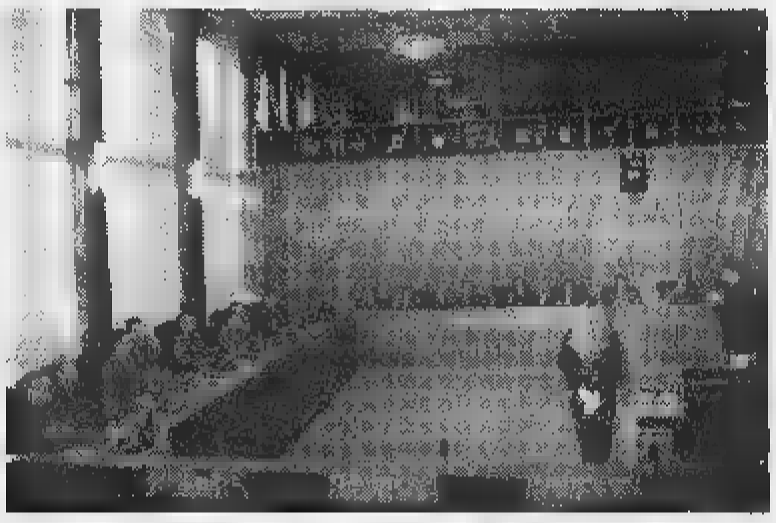
Ha tenuto banco in Consiglio, con un'interrogazione di Marco Viérin e André Lanièce, anche il ritorno della brucellosi, che preoccupa l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin.

«Gli allevamenti infetti - ha spiegato Perrin - sono 41 pari a 391 capi (2,4 per cento del patrimonio bovino). Rispetto allo scorso anno, quando la Valle d'Aosta si era meritata la qualifica di "indenne" dalla brucellosi con soltanto 12 allevamenti per 75 capi, la situazione è più grave e la stiamo seguendo con la massima attenzione, anche perchè se l'infezione non verrà bloccata in tempo rischiamo di perdere la qualifica di regione ufficialmente indenne dalla brucellosi». **[a. c.]**

OCCUPAZIONE

Un piano da 26 miliardi

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri il «Piano di politica del lavoro per il triennio 1999-2001», che prevede un investimento regionale di 26 miliardi. Prima del voto dell'assemblea, ha ottenuto il «sì» della Consulta regionale per la condizione femminile, della Commissione regionale per l'impiego e della Consulta regionale dell'economia e del lavoro. Il Piano propone «azioni di sistema» destinate a «rafforzare la concertazione con le parti sociali sui temi dello sviluppo economico e sociale, potenziare l'osservazione del mercato del lavoro, dotare la Valle di servizi per l'impiego innovativi, rafforzare le iniziative e gli strumenti per l'orientamento e dotare la Valle di un sistema di formazione professionale innovativo». Quattro i macro-obiettivi: «Promuovere l'occupabilità, perseguire l'adattabilità delle forze lavoro, rafforzare l'imprenditorialità e dare pari opportunità agli svantaggiati». **[a. c.]**



Gli allievi ufficiali della Scuola militare alpina nell'aula del Consiglio regionale

Aosta, fondato un ente per il settore



Andrea Gardini e Sandra Vernero della Società per l'assistenza sanitaria di qualità

Cure di qualità per l'Usl futura

AOSTA. E' stata fondata martedì ad Aosta la sezione regionale della Società italiana per la qualità dell'assistenza sanitaria. Nella biblioteca regionale si sono riuniti il direttore generale dell'azienda Usl Gilberto Bragonzi e un folto gruppo di medici e operatori sanitari che sono stati coinvolti nella nuova iniziativa.

La ricerca di «qualità totale» è ormai un'esigenza molto sentita dalle aziende di tutti i settori e, per quanto riguarda la sanità, è un concetto ormai imprescindibile per l'assistenza pubblica in un ambito così delicato e importante. Le sezioni per la qualità dell'assistenza sanitaria sono anche previste dal contratto nazionale di categoria e sono già state attivate in molte regioni italiane. Martedì sera c'era ad Aosta anche Andrea Gardini, responsabile a livello nazionale delle sezioni regionali. In Valle la dottoressa Sandra Vernero è stata fra le persone più impegnate nella fondazione della sezione e spiega che, dopo la presentazione ufficiale, dai primi giorni del 1999 si apriranno le iscrizioni. In Valle non è comunque l'«anno zero» per quanto riguarda la qualità, perchè sono già state attivate ricerche sia sulle aspettative dei pazienti sia sull'«autovalutazione» dei medici delle strutture ospedaliere. Le indagini già realizzate serviranno per aprire la strada ad indagini capillari. **[b. bas.]**

Chiuso per problemi economici l'unico negozio del paese

Roisan senza «alimentari»

Il Comune: «Deve essere sostituito»

ROISAN. Serranda abbassata per l'unico negozio di alimentari di Roisan. Ha chiuso i battenti per problemi finanziari. L'esercizio è gestito dalla società «Sotag» di Gonsan Rouphen, residente a Gressan, ma è seguito da anni dalla moglie Calogera Canuto. Il Comune, poi, proprietario dei muri, ha trasmesso l'ingiunzione di sfratto per una morosità di un anno e mezzo. Il canone di affitto era di 345 mila lire mensili.

«La chiusura è avvenuta senza alcun preavviso», dice il sindaco Silvio Barrel. E aggiunge: «Anzi, chi gestisce ha inviato al Comune una lettera, rivendicando un risarcimento danni di 80 milioni per "mancati acquisti" nel negozio da parte del Comune». L'esercizio è sistemato nello stesso stabile in cui hanno sede la microcomunità per anziani, la refezione scolastica, oltre ad un altro negozio con vari prodotti commerciali.

«La scelta di dirottare gli acquisti in altre direzioni - rimarca Barrel - non è stata casuale. L'inadeguatezza dei rifornimenti



Il sindaco di Roisan, Silvio Barrel

penalizzava i nostri programmi di acquisto». Non solo. Per questo anche molti residenti scendevano ad Aosta o andavano a Valpelline. In secondo luogo, sempre secondo quanto afferma il sindaco, per l'entità delle spese di generi alimentari, da distribuire alla microcomunità e alla refezione scolastica, gli amministratori avevano deciso di rivolgersi ai supermercati, dove il notevole smercio offre l'opportunità di risparmiare.

«Il nostro obiettivo - annuncia Silvio Barrel - è la tempestiva riapertura per ridare un servizio di rilevante importanza alla collettività, soprattutto agli anziani residenti».

La cessazione di attività di generi alimentari è un problema che riguarda le località di montagna. Le associazioni di categoria da tempo si impegnano per sostenere la salvaguardia di punti vendita nei paesi. «Il mantenimento di negozi al dettaglio, soprattutto alimentari - commentano - mantiene vivo il paese e a non affossare il piccolo commercio».

«La riapertura del negozio - riprende il sindaco - è subordinata alla comunicazione ufficiale del fallimento da parte degli uffici della Procura. Tra l'altro, abbiamo già ricevuto molte richieste da società commerciali di Aosta di un certo livello. Contiamo di riavviare l'attività con l'inizio del 1999». **[s. l.]**

Aveva 99 anni

E' morta ieri la «nonna» della Valdigne

COURMAYEUR. E' morta ieri in ospedale ad Aosta Clotilde Peretti, vedova Picchiottino, la «nonna» della Valdigne. La signora Clotilde era nata a Ronco Canavese il [illegible] gennaio [illegible]. Si era poi trasferita a Courmayeur alla fine degli Anni 30 raggiungendo il marito Domenico emigrato dal Canavese in cerca di fortuna. Lei, come si usava allora, prima di lasciare «il certo per l'incerto» aveva continuato ad accudire i figli, a badare alla terra e agli animali.

Da circa tre mesi era ricoverata in ospedale a causa di un ictus che l'aveva colpita mentre si trovava in casa. Lascia cinque figli, tra cui Osvaldo campione italiano di slalom negli Anni 60, numerosi nipoti e pronipoti. Per poche settimane non ce l'ha fatta a raggiungere i 100 anni, un traguardo e soprattutto una festa alla quale teneva molto e per la quale aveva già impartito disposizioni ai familiari. I funerali si svolgeranno domani alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Courmayeur. **[g. l. m.]**



SPETTACOLI

Con le più belle canzoni degli ultimi 30 anni

I «Workout» in concerto al Rocksi Bar di Aosta

AOSTA. Un nuovo appuntamento con la musica dal vivo questa sera al «Rocksi Bar» di Aosta. Dalle 22 nel locale di via Marché Vaudan saranno in concerto i «Workout»: la cantante Sharon May, il percussionista Sandro Esposito e il chitarrista Fabrizio Cucco, tutti attivi nell'ambiente musicale sia nazionale sia internazionale.

Sharon May, di origine olandese, ha iniziato la sua carriera musicale come vocalist degli Africa Unite. Nel 1991 ha collaborato con Paolo Conte alla realizzazione dell'album «Parole d'amore scritte a macchina». Le sue collaborazioni artistiche sono continuate con Billy Cobham, Buddy Miles, con Casey (cantante dei mitici K.C. and the Sunshine band) e con J. Dee Jackson. Da quest'ultimo incontro è nato un suo Cd attualmente in vendita in Giappone.

Sandro Esposito vanta padrini «eccellenti»: Karl Potter (già percussionista di Pino Daniele e del Banco del Mutuo Soccorso) e Dom Um Romao (primo percussionista dei Weather Report). Attualmente collabora con il cantante e chitarrista argentino Miguel Acosta e partecipa ai concerti del gruppo cubano Havana Express, sia in Italia sia all'estero. Con questa band ha partecipato a molte trasmissioni televisive tra le quali Roxy Bar di Red Ronnie e Domenica In.

Fabrizio Cucco arriva da una formazione che spazia dal rock al blues e alla «West-Coast». Ha collaborato e partecipato a tournée di vari artisti italiani e stranieri, tra i quali Buddy Miles. I «Workout», questa sera al pubblico aostano, proporranno un repertorio di covers delle più belle canzoni degli ultimi trent'anni: soul, rock e pop. L'ingresso al concerto è gratuito.

NOTIZIE DALLA VALLE

Valpelline

Conferenza sul riciclaggio dei rifiuti

«Rifiuti preziosi - Come ridurre, riusare e riciclare i rifiuti» è il titolo della conferenza ambientalista organizzata per oggi, alle 20,30, dalla biblioteca comunale di Valpelline. Al dibattito, ospitato nel salone municipale, interverranno anche Carlo Curtaz e Vincenzo Di Dato, del movimento dei Verdi alternativi. **[sa. b.]**

Saint-Marcel

La riclassificazione del Comune in fascia «F»

Si riunisce alle 15 di oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 3 provvedimenti, tra cui l'approvazione della convenzione per la costituzione e il funzionamento del collegio arbitrale [illegible] della Comunità montana Monte Emilius e la mozione per definire la riclassificazione del Comune di St-Marcel in fascia «F». **[a. c.]**

Fénis

Spettacolo teatrale dei «Sinequanon»

Lo spettacolo teatrale «Femina» verrà portato in scena questa sera alle 21, al centro polivalente di Fénis. Domani la rappresentazione è in programma all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve e sabato al centro congressi di Courmayeur.

Champdepraz

«Serata d'Auguri» all'insegna della musica

La Pro loco di Champdepraz e la Comunità montana dell'Evançon organizzano per le 20,30 di oggi, nel salone polivalente in località Fabbrica, una «Serata d'Auguri» in compagnia del gruppo musicale «Accordeon» e i giovani musicisti di Champdepraz: Mattia Andreo, Matteo D'Herin, Lisa Orlarey, Elisa Forlin, Miriam D'Herin e Mirco Granato.

Accordo nell'Ulivo. Dalle opposizioni accuse di trasformismo

Ivrea, [illegible] in giunta

E il Consiglio va a Zanotti

[illegible] Lo aveva annunciato fin [illegible] giorno successivo alla sua elezione [illegible] sindaco: «C'è il 15 per cento della sinistra che [illegible] è rappresentato in Consiglio comunale. Sarà doveroso tenerne conto nella formazione della giunta». Fiorenzo Grijuela, nuovo primo cittadino di Ivrea, mantiene la promessa. E nell'esecutivo porta Salvatore Rao, capogruppo uscente di Rifondazione, suo sfidante alle elezioni di novembre alla guida di una lista comunista.

Dopo lo spoglio delle schede, Rao (che è anche segretario cittadino [illegible] partito) si [illegible] fermato a 696 voti, il 4,7 per cento. Una percentuale insufficiente per un seggio a palazzo civico; [illegible] la stessa sorte, nell'ambito della sinistra, è toccata a Graziella Bronzini dei Verdi, a Gitana Scozzari [illegible] movimento «Mettiamoci in gioco» e ad Alfredo Tradardi, della lista omonima.

«Grijuela ci ha offerto questa opportunità - spiega Rao (che si dimetterà dall'incarico [illegible] segretario) -. C'erano buone ragioni per rifiutare, altrettante per accettare. Abbiamo scelto quest'ultima via, pur sapendo i rischi che avremmo corso».

E' stata una decisione sofferta, che ha coinvolto anche la direzione nazionale del partito. «Un consigliere sarebbe stata la vera voce di Rifondazione - si rammarica il futuro assessore - Con Grijuela ci [illegible] delle divergenze, ma [illegible] sono tali da impedire un rapporto unitario e [illegible] collaborazione. Daremo il nostro contributo, senza deludere chi ci ha votato, e cercando di essere un punto di riferimento proprio per quell'area esclusa dal Consiglio».

La scelta del [illegible] sindaco, però, non trova d'accordo la restante parte del «15 per cento». Soltanto Gitana Scozzari, che invita gli altri gruppi esclusi (Verdi, Tradardi; pure Appello per Ivrea) ad incontrarsi, [illegible] è critica: «Mi auguro, però, che Rao sappia davvero rappresentare tutti, [illegible] solo il [illegible] partito». Verdi e Indipendenti devono ancora discuterne. [illegible] si guardino bene - è la prima reazione di Graziella Bronzini - dal dire che [illegible] rappresenta l'area verde: con Rifondazione non abbiamo nulla da spartire».

Si proclama indignato Alfredo Tradardi, 4 anni fa indipendente proprio nella lista di Rifondazione e ora avversario. «[illegible] politica, con tutta evidenza, non c'è limite al trasformismo, allo squallore, al cinismo e alla miseria morale. Rao assessore? Era il tassello che [illegible] al ritorno dei "comitati" alla guida della città».

Con la scelta di Salvatore Rao, intanto, si delinea maggiormente la composizione dell'esecutivo che affiancherà Grijuela. Oltre al rappresentante del Prc, in giunta ci saranno Giovanni Alessandro (si occuperà di bilancio), Alberto Redolfi, Ottavia Mermoz [illegible] Paola Oberto (favorita per la nomina a vicesindaco). Il sesto assessore arriverà dai Riformisti Democratici, il gruppo che aveva stretto un accordo politico [illegible] Grijuela: si può escludere, comunque, che sarà l'ex candidato sindaco Loris Mauro.

L'appuntamento, ora, è per il primo Consiglio [illegible]le, fissato per mercoledì [illegible] alle 20.30. In quell'occasione verrà ufficializzata la giunta [illegible] nominato il nuovo presidente del Consiglio: in «pole position» per prendere il posto di Paola Oberto sembra essere l'ex assessore alle politiche sociali Bruno Zanotti, eletto come consigliere nella lista dei Ds. Nella stessa seduta Grijuela presenterà le linee programmatiche del suo programma.





Nella foto grande, il sindaco Grijuela festeggiato dopo l'elezione. A fianco, Salvatore Rao, di Rifondazione comunista

Pronta la lista degli assessori ma manca un uomo

Mauro Revello

Piverone

Sicurezza Un piano dei ragazzi

PIVERONE. Una proposta per garantire maggior sicurezza all'infanzia. L'idea arriva dal «parlamentino» dei ragazzi della scuola media di Piverone (distaccamento della «Fermi» di Burolo), rappresentante Unicef per il Canavese, dopo i casi dei due bambini uccisi dallo scuolabus nel giro di un anno. La proposta l'hanno inviata a sindaco, consiglio di Istituto, Atap (l'azienda dei trasporti). Chiedono: [illegible] ampliamento dell'entrata e l'asfaltatura (per evitare il fango e pericolose cadute) del parcheggio per facilitare l'ingresso e l'uscita dei pullman; la presenza di un vigile che controlli i mezzi in manovra, i quali dovranno fermarsi solo negli appositi spazi; un percorso obbligato per gli studenti, che dovranno uscire da scuola solo quando i pullman [illegible] saranno posizionati nei loro posti. Tutto documentato e presentato sotto forma di progetto che chiedono venga preso in esame.

Invitano poi altri studenti ad avanzare proposte, prima ancora che le amministrazioni comunali alle quali «il parlamentino» non risparmia frecciate polemiche: «Ci siamo resi conto che non è stata presa alcuna decisione per garantire la sicurezza dei ragazzi che escono da scuola - scrivono - così abbiamo deciso di intervenire noi: speriamo [illegible] ottenere una risposta in tempi brevi». Gli studenti interessati possono indirizzare le loro proposte alla scuola media di Piverone di piazza Lucca.

Castellamonte

«[illegible] il nostro Natale»

CASTELLAMONTE. Un caso squallido. Così, in una lettera firmata «un gruppo [illegible] cittadini di Castellamonte», viene definito l'atteggiamento della giunta di Alberto Massucco dopo l'annullamento di alcune iniziative natalizie - in particolare il Salone del Libro - che facevano parte della manifestazione «Aspettando il Natale». La lettera [illegible] stata recapitata ai gruppi di minoranza e agli organi di stampa.

Ormai, a Castellamonte, è una [illegible] e propria guerra sulle iniziative del Natale: annullate quelle proposte inizialmente, il Comune ora ne propone altre, che però hanno scatenato le polemiche di [illegible] parte della cittadinanza. Che adesso chiede di sapere i motivi [illegible] dietrofront della giunta. A loro, proprio non è andato giù il fatto di aver contattato sponsor, associazioni [illegible] enti locali inutilmente: «Peccato - continuano - Castellamonte dopo anni poteva [illegible] considerarsi al pari delle città vicine». E poi, dopo essere venuti a conoscenza che il Comune comunque darà il via libera alle nuove iniziative che faranno parte della manifestazione «Aspettando il Natale», questo gruppo di cittadini si domanda come mai i collaboratori che avevano promosso in partenza la rassegna non [illegible] poi stati interpellati. «Ci chiediamo chi, per queste iniziative, [illegible] accollerà ora [illegible] spese, visto che il Comune non aveva [illegible] fondo per la manifestazione precedente».

IN [illegible]

■ **SAN PONSO, FURTO.** Ladri in azione, la [illegible] notte, nell'ufficio postale di San Ponso. Ignoti, tramite una breccia nel muro dell'anagrafe comunale, [illegible] entrati nei locali e, utilizzando la fiamma ossidrica, hanno aperto la cassaforte, fuggendo poi [illegible] bottino di 5 milioni in contanti e alcuni valori bollati. A dare l'allarme ai carabinieri è stata la direttrice Annamaria Tocci, di Favria.

■ **IVREA, ARRESTI.** Due marocchini [illegible] 19 anni sono stati arrestati dai carabinieri per aver rapinato un loro coetaneo. Si tratta di Taidi Ait Ben Addou, abitante a Ivrea in viale Kennedy 89, e Abdel Aidi Belkhaoua, residente a Castellamonte in via Educ 9. L'altra sera hanno bloccato Dario A., 17 anni, in [illegible] Palestro a Ivrea; con minacce e spintoni, si sono fatti consegnare il portafoglio [illegible] il telefono cellulare. La loro fuga, però, è durata poco: l'intervento dei militari è stato immediato, e i due sono stati fermati a poche centinaia di metri di distanza.

■ **SAN BENIGNO, ARRESTO.** I carabinieri di Volpiano hanno arrestato la nomade slava J. M., 14 anni, accampata [illegible] i genitori in strada dell'aeroporto a Torino, sorpresa [illegible] rubare presso l'abitazione di P.F., 59 anni, in via Malone a San Benigno. La giovane è stata associata al Ferrante Aporti.

■ **IVREA, OSPEDALE.** Ogni corsia avrà il [illegible] carrello di emergenza, pronto ad [illegible] qualora [illegible] verifichi un guasto temporaneo a uno dei tanti impianti dell'ospedale, [illegible] qualche giorno fa è successo nel nosocomio di Cuorgnè, dove poi è morto [illegible] di 74 [illegible]. Entro [illegible] mese, assicurano dall'azienda sanitaria 9, questi carrelli [illegible] presenti in tutti i reparti.

■ **PRO [illegible]** Rinnovate le cariche della pro Castellamonte. Riconfermati, Giuseppe Tomaino presidente, Sergio Rivara suo vice, Marinella Ferrino segretaria, Franco Guglielmetti tesoriere; e i consiglieri: Nicola Mileti, Alessandro Chiantaretto, Teodoro Medaglia, Wilma Revello, Luigi Medaglia, Donato Silvestri, Mario Casetta, Bruno Nigra, Matteo Piano.

■ **CASTELLAMONTE, PENSIONATI.** Migliorare la risposta alle problematiche dell'utenza rivolta al sociale. Con questo obiettivo la Federazione Pensionati Cisl del Canavese, inaugura venerdì [illegible] dicembre, alle 16, la [illegible] Lega di Castellamonte. L'ufficio ha sede in piazza [illegible] Repubblica e sarà aperto al pubblico tutti i giorni della settimana.

■ **IVREA, ASL.** Terza conferenza dei servizi dell'Azienda sanitaria locale 9. Si svolge oggi alle 20,30 in sala Santa Marta a Ivrea. Interviene l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Verranno presentati gli obiettivi futuri dell'azienda.

■ **CUORGNE', [illegible]** La Comunità Montana Alto Canavese ha approvato il progetto «Medioevo delle Alpi», finalizzato al risanamento dei beni storici dislocati sul territorio che potrebbero diventare meta turistica. Gli edifici individuati [illegible] quattro: [illegible] chiesa della Madonna del Carmine a Prascorsano (161 milioni l'investimento), la cappella di San Grato a Canischio (49 milioni), la chiesa di Santa Croce a Sparone (47 milioni), [illegible] ricetto della borgata Chiapinetto a Frassinetto (152 milioni). Il progetto sarà finanziato per il 90 per cento con fondi della Comunità europea.

Rinviati [illegible] giudizio il proprietario dell'alloggio e l'artigiano che eseguì i lavori

Due a processo per la caldaia killer

Dopo la morte dei fidanzati nel Capodanno 1997

IVREA. Due anni di inchiesta, e ora la tragica fine di una coppia di Ivrea arriva sul tavolo del giudice. Il sostituto procuratore Alberto Braghin ha presentato al pretore Tiseo il decreto di citazione a giudizio per i due presunti responsabili della morte di Claudio Dolara ed Elena Blaseotto, rispettivamente 31 e [illegible] anni, deceduti per intossicazione [illegible] monossido [illegible] carbonio nel Capodanno del '97.

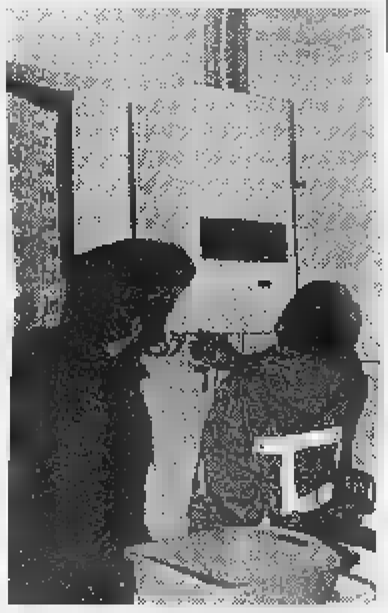
La richiesta riguarda Enos Francescon, 56 [illegible] [illegible] Pierino Traversa, entrambi di Montalto Dora. Il primo è proprietario dell'alloggio in via Ravaschietto 17, dove [illegible] avvenuta la tragedia; il secondo è il titolare dell'impresa [illegible] impianti termosanitari che installò la caldaia a gas. Le presunte negligenze di entrambi hanno indotto il magistrato, che ha già sentito una decina [illegible] testimoni e disposto diverse perizie, [illegible] formulare l'accusa di duplice omicidio colposo. La data del processo ancora non è stata fissata.

Claudio Dolara [illegible] la fidanzata Elena Blaseotto (insieme al loro cagnolino, un bassotto marrone) erano deceduti per la cosiddetta «morte dolce» il 1° gennaio 1997; i loro corpi furono trovati il giorno dopo dal nipote dell'uomo, preoccupato perchè lo zio non rispondeva al telefono [illegible] non era andato a lavorare. Già i primi accertamenti di polizia e vigili del fuoco - nel piccolo monolocale al terzo piano di un vecchio stabile, a ridosso della stazione ferroviaria [illegible] Ivrea - non lasciarono spazio ai dubbi: ad uccidere la coppia erano state le esalazioni di metano dalla piccola caldaia, installata nell'angolo cottura.

Non è stata, comunque, un'inchiesta facile. E ancora molti aspetti dovranno [illegible] chiariti, sia dai periti che dai testi, di fronte [illegible] pretore. Un «giallo», soprattutto, [illegible] rimasto senza soluzione: i due mattoni trovati durante il primo sopralluogo nel sottotetto. Erano appoggiati sull'apertura del tubo di scarico della caldaia, ostruendolo quasi del tutto. E lo stesso tubo, inoltre, invece [illegible] l'uscita di sfogo sul tetto, terminava a filo del pavimento del solaio.

Sia Francescon che Traversa, subito dopo la tragedia, [illegible] avevano saputo spiegare la presenza dei mattoni. «Non siamo mai saliti sul sottotetto - si erano difesi -. E, in ogni caso, non avremmo di certo chiuso il tubo di scarico in quel modo». Sarebbe stato proprio la barriera creata dai mattoni, comunque, a fare in modo che l'aria dell'alloggio diventasse irrespirabile [illegible] mortale per i due giovani.

[illegible]



L'implanto [illegible] dai periti

[illegible] BORGIALLO [illegible]

Armi in casa, condannati

BORGIALLO. Un [illegible] e 4 mesi per la detenzione e la ricettazione di armi, un anno e 8 mesi per detenzione [illegible] spaccio di eroina: in tutto [illegible] anni di reclusione, con l'aggiunta di 6 milioni di multa. E' la condanna inflitta dai giudici [illegible] tribunale di Ivrea nei confronti [illegible] Valter Zulianello, 40 anni, di Borgiallo (difeso dall'avvocato Guaraldo). E con lui è stata condannata la sua convivente, Cristina Prinzivalli, 31 anni, infermiera: 11 mesi di reclusione e 4 milioni di multa la pena stabilita dai giudici. I due erano stati arrestati [illegible] marzo in Sardegna per sequestro di persona, lesioni personali [illegible] detenzione di armi. I militari di Olbia avevano mobilitato i loro colleghi canavesani. Ed [illegible] stata proprio dalla perquisizione effettuata dai carabinieri nella loro abitazione, in via Belvedere 30 [illegible] Borgiallo, che [illegible] spuntate diverse pistole e cartucce.



Claudio Dolara



Elena Blaseotto

Polizia Ivrea

[illegible] per il [illegible] di un [illegible]

IVREA. Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri, su ordine del gip di Pretura Tiseo, Massimo Iazzetta, 27 anni, residente a Ivrea in via don Minzoni. Il giovane [illegible] accusato del furto di un borsello (contenente 3 milioni in contanti [illegible] alcuni libretti di assegni) a Luigi Stella, titolare di un negozio di alimentari nella zona di Porta Aosta. Il fatto risale al [illegible] maggio scorso: un episodio quasi banale, [illegible] che ha scatenato una [illegible] di arresti e anche un accoltellamento.

Inizialmente era finita in carcere la persona sbagliata. A inizio luglio, poi, la polizia aveva fermato Gianni Baccega (il giovane ferito [illegible] coltellate dal fratello del ragazzo arrestato per errore), trovandolo in possesso di uno degli assegni rubati. Per la ricettazione degli stessi assegni, successivamente, [illegible] finiti [illegible] manette altri 3 pregiudicati eporediesi. Fin quando, dopo una lunga serie di controlli incrociati e accertamenti, è stato arrestato Massimo Iazzetta.

DOVE & QUANDO

[illegible] Nell'ambito del «Progetto [illegible] educazione permanente» del Comune [illegible] Rivarolo, alle 21 nella sala polifunzionale di via Peila ha luogo una conferenza del minicorso intitolato «Appunti di geologia». L'argomento odierno, che sarà trattato da Gianni Mortara e Luca Mercalli con il supporto di materiale audiovisivo, è «Le variazioni del clima e dei ghiacciai». Ingresso libero.

[illegible] Alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, Carla Zanetti presenta il secondo concerto della stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte nel corso di una serata dal titolo «Da Berlioz a Bernstein. Un ponte musicale tra Europa e America per una festa natalizia». Al termine l'Orchestra offre ai presenti un rinfresco. Informazioni allo 0125/49026.

[illegible] A [illegible] Nelle sale del palazzo municipale di San Benigno, fino a domenica 20, è possibile ammirare la mostra collettiva dei pittori sambenignesi (apertura tutti i giorni dalle 10 alle 19). La personale di Pierre Octave Fasani dal titolo «Il dono di Natale», invece, è aperta fino a sabato 19 (in orario 9-19.30) all'Old Cannon's bar di via Miaglia 12.

SPETTACOLI IN STRADA. Sabato pomeriggio gli animatori dell'associazione Il Lombrico propongono, nelle vie e nelle piazze del centro [illegible] Ivrea, giochi didattici, spettacoli di strada e cantastorie. Organizza l'iniziativa la neonata associazione di commercianti Ar.Pa. (negozi di via Arduino e via Palestro).

[illegible] Alle 15, nel salone consiliare [illegible] piazza Ubertini [illegible] Caluso, [illegible] svolge una lezione del corso della locale Università della Terza età dedicato ai temi della Giustizia.

COLLEZIONE [illegible] Il gallerista Franz Paludetto, proprietario del castello di Rivara, espone nelle sale [illegible] maniero la sua collezione privata, che raccoglie opere di artisti contemporanei italiani e stranieri, molti dei quali appartenenti all'ultima generazione. La mostra è aperta al pubblico il sabato [illegible] la domenica, dalle 14,30 alle 19, ma è anche possibile visitarla in orari diversi da quelli sopra indicati, prendendo appuntamento allo 0124/31122.

[illegible] DI [illegible] Lo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea organizza, per sabato 19 dicembre, il «pranzo di Natale», seguito da un pomeriggio [illegible] musica e intrattenimento. Prenotazioni allo 0125/44312.

[illegible] Agli iscritti all'Associazione Amici del Gran Paradiso in regola con il tesseramento per il '99, nella prossima stagione sarà praticato uno sconto [illegible] 20 per cento [illegible] pernottamenti, pranzi [illegible] al rifugio Pontese. Il costo della tessera è di 50 mila per i soci ordinari; 100 mila per i sostenitori e 20 mila per i soci familiari e gli under 18.



Offerta valida dall'11 al 31 Dicembre
Solo da noi, Natale è festa grande per voi.
5.800
PANDORO Melegati
CON L'ACQUISTO DI UNO ZAMPONE CONAD DA 900g IN OMAGGIO UN COTECHINO CONAD DA 500g a
L. 13.800
ZAMPONE
COTECHINO
Galup
Panettone Galup 750g
5.800
brasati di bovino adulto al Kg
12.980
Reggiano
24 mesi
19.900
La Convenienza la trovi in questi Supermercati:
TORINO
Via P. Gaidano, 65/G
Via Salbertrand, 35
Via Bellardi, 126
Via Luca della Robbia
Via Mercadante, 3
Via Tarino, 34 ang. Santa Giulia
Corso Umbria, 45
Corso Francia, 31/B
Largo Palermo, 69
Strada Lanzo, 134
Via Bardonecchia, 5/C NUOVO
BIELLA-CHIAVAZZA
Via Cucco, 12
CHATILLON
Via Glereyaz, 18 NUOVO
CHIVASSO
Piazza D'armi, 7
CRESCENTINO
Via Bertolè Viale, 13/15
FARA NOVARESE
Via Cesare Battisti, 74/A
IVREA
Viale Liberazione, 1 (ang.Via Tarino)
MAPPANO
Via Rivarolo, 49
MONTEGROSSO
V. Asti Mare, 17
PIANEZZA
Centro Commerciale S.Pancrazio
Via Provinciale, 195
S.BENIGNO CANAVESE
Strada dell'Alpina, 10
S.MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma, 145
VALLEMOSSO
P.le ex Stazione
VARALLO
Piazza Stazione
VENARIA
Centro Commerciale "I Portici"
VERRES
Via Circonvallazione, 149
VIGLIANO B.SE
Via F. Comotto, 1
Parcheggio
valida fino ad esaurimento scorte. Disegni e fotografie hanno puramente valore illustrativo. I prezzi possono subire variazioni nel caso di omissioni, eventuali errori tipografici e modifiche leggi fiscali
CONAD


Specchio DELLA STAMPA
Scopri un regalo che dura tutto l'anno.
Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.
Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
167-233383
Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Iniziativa di promozione turistica dell'Associazione commercianti albesi

Un fiore per le trattorie [illegible]

Riscoperta di antichi gusti



Luigi Veronelli sotto a sinistra

ALBA. Un fiore come marchio per le trattorie tipiche, le vecchie [illegible] nuove osterie. L'associazione commercianti albesi ha promosso un progetto di offerta turistica per [illegible] loro rilancio, che prevede appunto di contraddistinguerle con un fiore.

Lo scopo è quello di riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, e riproporli in ambienti che sappiano ricreare le atmosfere [illegible] passato. Si pensa a piccole strutture con una conduzione di tipo famigliare, alle trattorie con il fa[illegible] di altri tempi in cui sia possibile degustare i cibi della tradizione. Menù essenziali e ben eseguiti in ambienti in cui tavoli, sedie, credenze e corredo della tavola siano [illegible] armonia con questo spirito. L'area presa in considerazione è quella di Langhe, Roero e Monferrato fino all'Acquese e al Casalese.

[illegible] direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, sottolinea: «Lo studio del progetto, denominato "Fiore", è già stato ultimato sotto il profilo storico, culturale e del territorio. Sarà presentato [illegible] gennaio, quindi si passerà alla fase operativa. Si vuole dare una risposta alle esigenze dei turisti, sempre più interessati a questi locali, creando nel contempo occasioni [illegible] imprenditorialità [illegible] di lavoro».

L'iniziativa, che viene portata avanti con la collaborazione del consorzio turistico, è rivolta sia al recupero di vecchie osterie, sia all'apertura di nuove. Gli interessati possono usufruire di finanziamenti (per informazioni telefonare 0173/363236). Fa seguito al progetto «Sole», che ha rilanciato le piccole strutture ricettive nello stile delle «zimmer» austro-tedesche e delle «bed and breakfast» inglesi. [g. f.]

Veronelli, guide [illegible]

Casa dell'Asti Spumante Presentate dall'autore



ASTI. In «prima» nazionale, alla Casa dell'Asti Spumante, Luigi Veronelli ha presentato le sue nuove guide per il '[illegible]: l'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione «Donne del vino». La Guida dei ristoranti (allargata anche al Canton Ticino), conta 1.908 proposte (462 nuovi ingressi) [illegible] riconoscimenti in crescita (il simbolo del sole), per 41 locali. Tra questi, i piemontesi «da Guido» a Costigliole, «Al sorriso» di Soriso, «Le clivie» di Piobesi d'Alba, «Cacciatori» di Cartosio, «Il cascinale Nuovo» di Isola d'Asti, «Al rododendro» e «La Pace» di Boves, «La Torre» di Casale, «Gener Neuv» di Asti, «Balbo» [illegible] «Cambio» a Torino, «Cascina dei Fiori» di Borgo Vercelli, «San Marco» [illegible] Canelli, «Contea» di Neive, «La Carmagnole» e «San Marco» a Carmagnola, «Angiulli» di Candelo, «Gardenia» di Caluso, «Da Felicin» [illegible] Monforte, «La noce» a Volpiano, «Borgo antico» a Barolo, «Lou Sarvanot» di Stroppo, «I Bologna» [illegible] Rocchetta Tanaro, «Panoramica» di Loranzè, «Sans Souci» di Borgomanero, «All'enoteca» di Canale, «La fioraia» di Castello d'Annone, «Da Camulin» di Cossano Belbo.

La nuova Guida dei ristoranti e quella dei vini, sono in vendita rispettivamente a 36 e 30 mila. [e. ce.]

Rucola batte olio al tartufo

Lo sostiene Papillon, «periodico di sopravvivenza gastronomica»

ALESSANDRIA. La rucola è al primo posto, seguita dall'olio tartufato, [illegible] limoncello, la panna e i surgelati. E' la prima classifica delle cinque [illegible] per cui [illegible] vale [illegible] pena omologarsi, stesa dal «periodico di sopravvivenza gastronomica» Papillon. Un'ulteriore iniziativa che nasce dalla fucina di Paolo Massobrio, direttore di Papillon e autore della Guida Critica & Golosa in Piemonte 1999 (pp. 750, lire 32 mila) in libreria da pochi giorni.

Il venticinquesimo numero di Papillon fresco di stampa è ricco di recensioni di locali, negozi [illegible] artigiani e spunti. Edoardo Raspelli dice la [illegible] sull'entusiasmo per El Bulli, il cuoco spagnolo



A Renato Pozzetto è dedicata la copertina del 25° numero di Papillon

[illegible]he sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa. Paolo Massobrio e Riccardo Riccardi parlano del Salone del Gusto al Lingotto, mentre Renato Pozzetto, al quale [illegible] stata dedicata la copertina, racconta il suo rapporto tra cibo e vita. [r. s.]

Rosso Roero

Vino di scena alla «Campus»

CANALE. Il Roero è protagonista [illegible] Torino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello domenica pomeriggio sarà ospite della libreria Campus per una degustazione di rosso Roero tra i volumi pronti per le strenne natalizie.

«Sarà presentato - spiega Bertello - il libro "... e di marsapanse tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero" [illegible] all'appuntamento parteciperanno lo chef Renato Dominici e il giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. Il vino sarà servito in abbinamento [illegible] sapore antico della nostra terra quello del "pan 'd Natal"». [l. f.]

Relazione dell'assessore D'Ambrosio

[illegible] mancano 1000 miliardi

La differenza tra le richieste di Asl [illegible] ospedali e le risorse della Regione

Mille miliardi di lire. E' questa la differenza tra le richieste economiche avanzate dalle ventidue Aziende sanitarie locali [illegible] dalle sette aziende ospedaliere regionali e le risorse messe [illegible] disposizione della Regione Piemonte dal Fondo Sanitario nazionale per [illegible] 1999. Fondi che l'assessorato ha stimato in via prudenziale in [illegible] miliardi di lire che dovrebbero salire a 8219 nel Duemila.

Il dato è contenuto nella relazione tecnico-politico presentata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso dell'illustrazione del bilancio di previsione del settore. Una situazione che secondo l'assessore desta «preoccupazione» [illegible] comporta «la necessità che la Regione adotti tutte le necessarie misure di carattare organizzativo [illegible] programmatorio». Il rischio? L'introduzione [illegible] nuove tassazioni [illegible] livello regionale in quanto sarebbe necessario «reperire ulteriori fondi e che non è possibile un "travaso" da [illegible] settore all'altro delle risorse disponibili».

Dunque una situazione [illegible] allarme rosso che arriva a poche settimane dall'annunciato sfondamento dei tetti di spesa registrati nel 1997: 368 miliardi di lire che dovrebbero [illegible] coperti dal fondo nazionale.

La strada scelta dall'assessorato per evitare l'imposizione di balzelli è quella degli accordi di programma tra la Regione stessa e le singole aziende. Intese che puntano in primo luogo a «ridurre nel triennio il numero dei ricoveri in strutture ospedaliere facendolo scendere dagli attuali 210 ogni mille abitanti ai 160 fissati dalle norme regionali», spiega ancora D'Ambrosio. Non solo c'è la necessità di spostare sempre di più i servizi dagli ospedali al territorio. Aggiunge D'Ambrosio: «La nostra volontà di contenere i costi è testimoniata dall'entrata in funzione del sistema [illegible] controllo della spesa. Un primo esempio di abbattimento dei costi arriverà dalla diminuzione delle spese per alcuni farmaci, come Epo ed ormone della crescita. Questi controlli ci faranno risparmiare circa 18 miliardi».

Ma queste assicurazioni non convincono le minoranze [illegible] Consiglio Regionale. Spiega Angelino Riggio (Ds): «Nel corso [illegible] questi ultimi tre anni si [illegible] registrato un incredibile aumento della spesa. Una vera e propria escalation che la Giunta non è riuscita ad arginare. Noi siamo d'accordo nel perseguire la strada degli accordi di programma ma la questione è che si sono accumulati ritardi inspiegabili. Non solo: è completamente assente una programmazione a livello locale. Ci sono duplicazioni di reparti e servizi».

Molto più dura Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «Il problema vero è la mancanza di una programmazione regionale che ha fissato un solo obiettivo: il pareggio [illegible] bilancio per ogni azienda. Dunque è normale che ogni Asl [illegible] ospedale, in una logica localistica, punti ad [illegible]tare servizi che portano ad un ritorno economico immediato. D'Ambrosio parla [illegible] controllo della spesa ma i centri di costo sono funzionanti solo in poche realtà di Torino e non riescono [illegible] decollare nel resto della Regione. Vorremmo anche sapere quanto spende la Regione rispetto all'accreditamento di strutture private».

[illegible] Tropeano

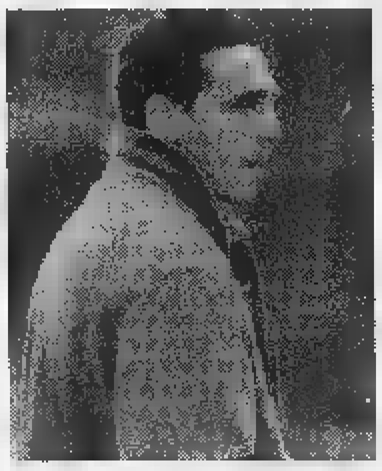

A NATALE regalati qualcosa di nuovo e di utile!
Lampada con IONIZZATORE
Beghelli
regola automaticamente la luce e purifica l'aria
NOVITÀ ASSOLUTA ionizzatore a sole L. 89.000
Misura PRESSIONE da polso
LIGHT WAVE
comodo e facile da usare
Diffusione sonora PLAYBUS
GEWISS
selettori locali
(programmi/volume)
sintonizzatori
FM modulari con RDS
diffusori compatti
a 2 vie stereo
preamplificatori
a 2 ingressi
Nuovissime LAMPADE a risparmio energetico OSRAM
durano 12 anni
piccole e leggere
70% di risparmio
Elettrico BLU
SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Corso RACCONIGI, 211 - Tel. 011.382.70.08
Via G. BARBERA, 4/D - Tel. 011.348.94.17

IL CASO

LA QUERELLE A DISTANZA

Valle d'Aosta, reazioni contro l'ex allenatore

«Il mister Chiarenza s'è fatto fuori da solo»



L'ex direttore generale Walter Barbero: «E' solo cattiveria»



A sinistra, Claudio Fermanelli attuale mister del Valle d'Aosta. A destra, Walter Barbero [illegible] direttore generale della squadra rossonera

Lo sfogo [illegible] di chi si è fatto fuori da solo». Claudio Fermanelli, mister del Valle d'Aosta, non trova altre parole per definire la «sparata» dell'ex allenatore Vincenzo Chiarenza. Intanto, dice Fermanelli, «non è vero che i giocatori abbiano giocato "contro" Chiarenza. E' il contrario. Si sono battuti per salvarlo». Quanto poi all'accusa che Fermanelli come giocatore non avrebbe dato [illegible] Chiarenza quello che si aspettava da lui, dice il nuovo mister del Valle d'Aosta: «Toccava a Chiarenza mettere in campo o lasciar fuori Fermanelli».

Claudio Fermanelli respinge anche le accuse di «tradimento» [illegible] da Chiarenza: «Non ho tramato per prendere [illegible] suo posto. Ho accettato di fargli da secondo. Poi quando la società ha deciso di esonerarlo, il sostituto designato era Ciri non Fermanelli. Sono le circostanze che mi hanno portato sulla panchina. Nessuna congiura contro nessuno». Poi, i risultati della squadra. «Rispetto alla gestione Chiarenza - conclude Fermanelli - abbiamo cambiato tutto, dai metodi di allenamento all'impostazione della squadra in campo». E almeno per ora i risultati (un pari e 3 vittorie in 4 partite) danno ragione alla strategia Fermanelli.

Sulle accuse di Vincenzo Chiarenza ha qualcosa da dire Valter Barbero, accusato di «avergli fatto la guerra». L'ex direttore generale del Valle d'Aosta dice «di comprendere l'amarezza dell'uomo e anche la delusione di un allenatore che, risultati alla mano, ha fallito, malgrado la società avesse esaudito ogni sua richiesta». Mi soprende, dice ancora Barbero «che un uomo [illegible] sport, un professionista, esterni la [illegible] rabbia contrabbandandola per verità, a più di un mese dal [illegible] esonero, esprimendo giudizi conditi di cattiveria verso un [illegible] ex giocatore che da allenatore ha quanto [illegible] il merito di [illegible] calato nella realtà, risollevando le sorti della squadra».

«Comoda e banale - secondo Barbero - la giustificazione [illegible] Chiarenza che trova causa del suo insuccesso anche nell'atteggiamento del sottoscritto, reo, in quanto giornalista, [illegible] avere espresso giudizi critici sull'operato dell'ex trainer [illegible] soprattutto [illegible] alcune scelte fatte, che in alcune gare hanno compromesso l'esito della partita». Certo, dice Barbero «il calcio è materia opinabile e, con [illegible] senno del poi, Chiarenza può dire tutto e il contrario di tutto. Di fatto, del suo "passaggio" in Valle, a conferma del "flop" rimarranno risultati che avevano portato [illegible] Valle d'Aosta quasi in fondo alla classifica. Carta parla, altro che congiura». [a. c.]

Prima categoria, l'Aymavilles al 2° posto in classifica



La squadra dell'Aymavilles/Gressan/Pila dopo [illegible] battuto per 2-1 lo Charvensod/Sant'Orso è l'antagonista numero uno del San Giorgio nella lotta per il passaggio in Promozione

Promozione più vicina

Domenica il derby con l'Issogne

AOSTA. E' l'Aymavilles/Gressan/Pila l'antagonista numero uno del San Giorgio nella lotta per il passaggio in Promozione. La sfida tra le due più immediate inseguitrici della capolista del campionato di Prima categoria [illegible] è risolta a favore dei gialloneri. Il 2-1 sullo Charvensod/Sant'Orso, ha proiettato Adamo [illegible] compagni in solitudine al 2° posto in classifica. Il cammino della prima della classe è stato finora invidiabile: 11 successi, 2 pareggi [illegible] una sconfitta; l'Aymavilles/Gressan/Pila ha vinto 8 volte, con [illegible] pareggi ed altrettante sconfitte.

«La speranza è che il San Giorgio non riesca a mantenere l'attuale ritmo - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. Se i torinesi non accuseranno flessioni, sarà impossibile contrastarne il passo. Saranno importantissime le prime [illegible] giornate del girone di ritorno (domenica [illegible] chiuderà l'andata, ndr) quando la capolista affronterà noi, il St-Christophe e lo Charvensod/Sant'Orso. Il San Giorgio ha fatto la squadra per salire di categoria, il nostro obiettivo rimane quello di disputare un campionato di medio-alta classifica. Cercheremo comunque di sfruttare eventuali cali della battistrada».

L'Aymavilles/Gressan/Pila è stata l'unica squadra a sconfiggere il San Giorgio, ma i gialloneri hanno lasciato per strada punti pesanti contro le squadre che lottano per la salvezza. «I passi falsi contro l'Albiano e [illegible] Caluso - ammette Statti - ci hanno impedito di essere più vicini alla capolista. Il campionato è ancora lungo, non c'è nulla di scontato. Bisogna, in ogni caso, ammettere che la battistrada ha pochi difetti e tanti pregi. Sarà importante sfruttare a dovere la sosta invernale (dopo le partite di domenica il campionato riprenderà il 31 gennaio, ndr) per non pagare troppo i problemi che potrebbero crearsi [illegible] causa dei campi innevati e ghiacciati».

Domenica sarà ancora un derby [illegible] misurare le ambizioni dell'Aymavilles/Gressan/Pila, con i gialloneri impegnati a Issogne. «Gli esami non finiscono mai - conclude Statti -. Contro la squadra di Perracca sarà molto dura. I granata non sono partiti bene, ma si sono ripresi alla grande, con gli ultimi arrivi capaci di far crescere molto il tasso tecnico della compagine della Bassa Valle. Sarà una partita vibrante, aperta a qualsiasi soluzione». [s. b.]

Tutti i risultati del campionato



L'allenatore Nando Statti

AOSTA. La capolista San Giorgio ha vinto a Strambino per 4-2, mantenendo 8 punti di vantaggio sull'Aymavilles/Gressan/Pila. I gialloneri si sono aggiudicati il derby contro lo Charvensod/Sant'Orso, imponendosi per 2-1. In vantaggio con Chignone, la squadra di Statti è stata [illegible] raggiunta dal gol di Turato, centrando il successo con la rete di Rosazza nel finale. Il St-Christophe non ha avuto problemi a superare in casa lo Spolina (3-0). Il successo dei granata porta la firma di Bosonin (doppietta) e di Chatrian.

Non ha sfruttato il fattore campo il Verrès. I rossoneri di Danieli hanno perso per 2-0 contro il Fulgor Valdengo. Due pareggi esterni, entrambi per 1-1, per le altre squadre valdostane. Il St-Pierre, in vantaggio nel 1° tempo con Violante, è stato raggiunto nella ripresa dal gol di Alberto. Da segnalare l'espulsione di Tropiano e di due giocatori del San Biagio, con Di Francesco bravo a parare un rigore. L'Issogne, passato [illegible] condurre con un gol di Iachi, si è visto raggiungere dal Quincinetto, a segno con Balagna. [s. b.]

PODISMO

Le due società hanno vinto il campionato regionale di corsa campestre

Titolo a Pont Donnas e «Calvesi»

Parteciperanno alle finali nazionali di Venaria

DONNAS. Il Pont Donnas in campo maschile e l'Atletica Valle d'Aosta «A. Calvesi» in campo femminile hanno conquistato il titolo regionale di corsa campestre al termine della 2ª e ultima prova che si è disputata a Donnas.

Grazie a questo risultato le due squadre hanno acquisito il diritto [illegible] partecipare alla finale nazionale che si svolgerà a Venaria Reale (Torino), il prossimo 17 gennaio, unitamente alla squadra femminile dell'Us Pont Donnas, già qualificata di diritto grazie al 13° posto ottenuto l'anno scorso in campo nazionale.

Nulla da fare invece per il Ccs Cogne di Aosta che [illegible] campo maschile ha pagato le assenze di atleti del calibro di Alberto Boldrini e Luciano Magnin.

A livello giovanile, nella categoria allievi, le vittorie sono andate all'Atletica Calvesi e alla Ccs Cogne che così disputeranno le finali nazionali.

Le stesse due società si sono classificate al primo posto anche nella speciale classifica allievi e juniores, valida per la fase [illegible] regionale [illegible] Trofeo delle Regioni, e disputeranno la finale nazionale a Merano il 10 gennaio prossimo.

In campo individuale invece, grazie [illegible] due ottime performance, si sono imposti Samia Soltane (Atletica Calvesi) e Franco Gnoato (Pont Donnas).

In campo femminile la Soltane ha dato vita a un bel duello con Sally Larder (Atletica Zerbion), prevalendo poi nella parte finale. Al 3° posto si è piazzata Monica Canuto (Atletica Calvesi).

In campo maschile ha prevalso Gnoato davanti al compagno di squadra Corrado Hary e [illegible] Mauro Viérin (Ccs Cogne). In campo giovanile, tra le allieve, il successo è andato a Naziha Crocitti (Atletica Calvesi) davanti alle compagne di squadra Elena Nogara [illegible] Sara Gobbo.

Tra gli allievi [illegible] vincere è stato ancora una volta Moreno Berga (Avis Pont-St-Martin) che ha preceduto Alessio Gamba (Atletica Monterosa) ed Emanuele Gradi (Ccs Cogne).

Tra gli juniores si sono imposti Guido Aiazzi (Ccs Cogne) e Chiara Allegri (Atletica Calvesi). In concomitanza con i campionati di società si è disputata la 2ª tappa del Grand Prix Promozionale riservato alle categorie ragazzi, cadetti, amatori e master.

Tra i ragazzi ci sono stati i successi di Alessandro Vallomy (Avis Pont-St-Martin) e Chiara Pino (Atletica Calvesi), mentre tra i cadetti si [illegible] imposti Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) ed Eleonora Juglair (Atletica Calvesi).

Infine tra gli amatori [illegible] i master vittoria per Alessandro Neyroz (Uisp Aosta) e Silvana Torchia (Pont Donnas).

Il prossimo appuntamento con la corsa campestre è per [illegible] prossimo anno, il 31 gennaio, a Donnas, [illegible] la disputa dei campionati regionali individuali. [p. l.]

BASKET

I risultati degli incontri del settore giovanile

Quarta vittoria in serie del Cogne Acciai Speciali

AOSTA. Continua il buon momento delle squadre valdostane nei campionati di pallacanestro giovanili. Nella categoria juniores, il Cogne Acciai Speciali ha superato il Chieri, con il punteggio di 91-50. Per i gialloneri si è trattato del quarto successo di fila. In evidenza Cesare Marques (16 punti) e Massimo Lucchi (13). Da registrare il buon rientro di Alex Armand, dopo l'operazione al menisco. Domani ci sarà il confronto in trasferta sul campo della Stella Verde Brandizzo.

Nei cadetti, il Cogne Acciai Speciali non [illegible] riuscito a fermare la marcia della capolista Biella. I piemontesi si [illegible] imposti per 79-59. Dopo un primo tempo equilibrato (finito 33-25), i lanieri hanno allungato il passo nella ripresa. Migliori realizzatori sono stati Antonio De Jesus (14 punti) e Jean Marie Chenal (13), che è stato convocato per un allenamento della nazionale in vista di un torneo internazionale.

Tra gli allievi il Censi Traslochi ha espugnato il parquet del Nole. Il punteggio finale di 84-59 testimonia a sufficienza la superiorità fatta registrare dagli aostani, con buone prestazioni per Luca Ruffier (21 punti) e per Leonardo Buffa (16). Sabato alle 18, alla palestra del Quartiere Dora, confronto interno contro l'Atlavir.

Sempre a livello allievi c'è da registrare il secondo posto del Censi Traslochi nel «Trofeo Stefano Testa», sconfitto in finale dal Novara per 76-74, [illegible] Michele Bernardi premiato come miglior giocatore della manifestazione.

Nei ragazzi lo Stefano Testa Eletrafor non ha avuto problemi a superare [illegible] Chivasso, imponendosi con il punteggio di 87-39. Migliori realizzatori sono stati Frederic Ascenzi (21 punti) e Valerio Rossi (15). Domenica atteso scontro al vertice contro il Venaria, alle 16 alla palestra di via Volontari del Sangue. [s. b.]

SPORT FLASH

Rugby

Il Valle d'Aosta sconfitto dalla capolista

Sconfitta prevista del Rugby Valle d'Aosta ad Asti contro la capolista Tanaro. I valdostani, scesi in campo con 13 giocatori anziché i [illegible] 15, sono stati battuti per 15-7. I punti dei valligiani sono stati ottenuti con una meta di Fida trasformata da Christillin. Domenica, il Rugby Valle d'Aosta è atteso a Ivrea dal «derby della Dora» contro i tradizionali rivali eporediesi. [a. c.]

Sci alpino

Carrozza 9º nella discesa libera dell'Alpe d'Huez

Nella prima discesa libera Fis della stagione, disputata sulle nevi dell'Alpe d'Huez (Francia), il miglior valdostano è stato Manuel Carrozza (9°); 14° Christian Bandito e 18° Alex Sabolo. [p. l.]

[illegible]

La 23ª edizione del «Gran Prix Saint-Vincent»

E' in pieno svolgimento al Palasport di St-Vincent la 23ª edizione del «Gran Prix St-Vincent» di biliardo alla goriziana. Sabato le batterie di qualificazione hanno messo la parola fine all'avventura degli aostani Corchia e Carlorosi. Sabato verranno giocate le semifinali mentre le finali sono in programma domenica. [a. c.]

Pallavolo

Quattro vittorie per le squadre [illegible]ligiane

Turno positivo per le squadre valdostane nei campionati di serie D. In campo maschile il Csi Châtillon si è imposto per 3-0 sul Borgofranco e il Valdigne ha ottenuto il primo [illegible] stagionale, imponendosi per 3-1 sul Kappadue. Nel settore femminile il Pgs Valdata si è aggiudicato il derby con il Vima Marmi per 3-0; il Nus/Fénis ha battuto il Villanova per 3-0. [s. b.]

Tennis

I «Campionati valdostani indoor 1998»

Il circolo Tennis Aosta organizza dal 21 al 10 gennaio i «Campionati valdostani indoor 1998». Il torneo sia articolerà su 5 tabelloni: singolare maschile (non classificati), singolare femminile assoluto, doppio maschile libero, doppio femminile libero, doppio mi[illegible] libero. Le iscrizioni dovranno arrivare [illegible] le 12 del 18 dicembre, al circolo, in via Mazzini 1, telefono 0165/40420. [sa. b.]

CALCIO A 5

Nel «Claudesport» in vista il possibile aggancio

Il «Club Soleil» aspetta la capolista Montfleuri

AOSTA. Nuove conferme, dopo la 12ª giornata, per le capoliste dei due gironi del 3° torneo «Claudesport Libertas», il Restaurant Aux Routiers (girone A) e la spaghetteria Montfleuri (girone B).

Tra i risultati dell'ultima giornata, nel girone «A», ci [illegible] da segnalare le sconfitte del Nipponly Aubert [illegible] del Bar La Châtelaine, mentre nel girone «B» prosegue l'ottimo momento del Club Soleil che domenica affronterà [illegible] capolista nel match più importante della giornata.

Questi i risultati del 12° turno. Nel girone «A» Svap-West Side 1-3, R&R Carpenterie-Dell'Innocenti Lamiere 5-4, Snooker-Ideal Clima 0-8, Mompracem United-Luxottica 2-1, Centrale Laitière-Dinamo 1-3, Aostauto-Discobar La Tana 4-2, Eurospin Sarre-Metaltubi 1-6, Nipponly-L'Artigiana Idraulica 1-3, Tour Ronde-La Châtelaine Fénis 6-4, Nova Print-Aux Routiers 0-10.

Nel girone «B» Antares-E. Express 7-4, Quality Car-New Cleaning Center 8-5, Kuba Libre-Dolcemania 3-6, Belle Epoque-Grumont Pub 1-2, La Rotonda-Dec. Biancocasa 10-4, Bar Europa-Pamukalé Alé Alé 1-4, Andrea Studio-Spaghetteria Montfleuri 1-19, Eletrafor-Club Soleil 1-5, SF Affissioni-Aostanet 1-6, Icam-Photopoint 10-1. In classifica (girone A) Aux Routiers 34 punti, seguito dall'Artigiana Idraulica con 30. Nel girone B la Spaghetteria Montfleuri conduce con 36 punti davanti a Viaggi Club Soleil [illegible] 33.

La 13ª giornata prevede: domani [illegible] Montfleuri Svap-Metaltubi (ore 22,30) e a Charvensod Antares-Dec. Biancocasa (ore 19,30). Sabato a Montfleuri Nipponly-Luxottica (ore 19), Eletrafor-Pamukalé Alé Alé (22). Domenica [illegible] Montfleuri, dalle 15, La Rotonda-Bar Europa, Belle Epoque-Aostanet, Icam-Dolcemania, Andrea Studio-Cleaning Center, Photopoint-Kuba Libre, Club Soleil-Spaghetteria Montfleuri (ore 20), Grumont Pub-E. Express, Quality Car-SF Affissioni. A Charvensod, dalle [illegible] 15, Aostauto-L'Art. Idraulica, M. United-La Tana, Nova Print-R&R Carpenterie, La Châtelaine-Snooker, West Side-Aux Routiers, Dinamo-Dell'Innocenti Lamiere, Eurospin Sarre-Tour Ronde, Centrale Laitière-Ideal Clima. I «top five» della 12ª giornata [illegible] stati: Severino Elpidio, Luca Bortoli, Fabio Coluzzi, Clement Chabod e Dario Pernigotto. [p. l.]


TIM
Passaparola 3
GSM
Chiami tre numeri a sole 230 L/min.
I tre numeri più cari da oggi ti costano meno.
TIM Passaparola è il nuovo abbonamento di TIM, TACS che GSM, che da oggi ti permette chiamare i tre numeri che preferisci a sole 230 L/min., sempre. I tuoi numeri a tariffa agevolata potranno, tua scelta, quelli di tre telefonini TIM o di due telefonini TIM ed uno di rete fissa Telecom Italia (le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa seguono la propria tariffazione specifica, conteggiata a scatti). Chiamare gli altri numeri costa 590 L/min., a qualsiasi ora.
L'attivazione di TIM Passaparola 3 è gratuita. Il canone è di 5.000 lire al mese più IVA 20% e la tariffazione è a secondi.
In più, se ti abboni a TIM Passaparola 3 entro il 6/1/99, puoi contemporaneamente acquistare fino due prodotti scelta tra Timmy e TIMCard, con lo sconto di 40.000 lire su ciascun prodotto. L'unica condizione è quella inserire nell'abbonamento TIM Passaparola i numeri dei prodotti acquistati.
Sentirti più vicino a chi tu è ancora più facile. Fai uno squillo. E passaparola.
di sconto su due prodotti, Timmy o TimCard, se ti abboni subito.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere confini


Speciale Natale '98
GRUPPO RISPARMIO
INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VI ASPETTANO PIÙ DI 10.000 PROPOSTE IDEE IMBATTIBILI PER I VOSTRI ACQUISTI NATALIZI
TVC 14" gran marca, televideo, presa scart, telecomando £. 279.000
ERICSSON GF768 £. 369.000
TEFAL FERRO DA STIRO A VAPORE £. 27.900
FORNO MICRONDE £. 149.000
TVC 20" con ricevitore SATELLITARE incorporato funzione PIP + PARABOLA 85 cm completa £. 649.000
CD REGISTRABILE PHILIPS £. 675.000
NOVITÀ!
MICRO HI FI con CD, telecomando £. 158.000
ATTIVAZIONE TIM E OMNITEL IN SEDE
Via De Revello, 26 NEIVE (CN) Tel - Fax: 0173 677636

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

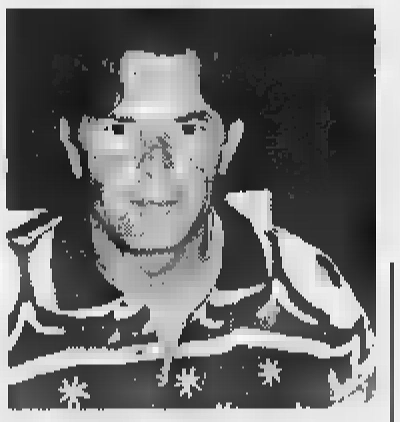
«Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Doveva essere solo un[illegible] lezione, null[illegible] di più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova nera» di Gassino [illegible] di offrire alla Corte d'assise un'immagi[illegible] diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, l[illegible] uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, il suo Erik, che [illegible] è diventato un implacabile accusatore: «E' stata lei a convincermi ad uccidere il marito».

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

Luisella Pullara segue l'udienza con occhi attenti, [illegible] lo sguardo fisso sui giudici. A Gassino era considerata una specie di mangiatrice di [illegible] la chiamavano la «siciliana» una che [illegible] godeva di molte simpatie, una che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare a fare la spesa. E anche ora non ha voluto rinunciare al suo look: capelli biondi lunghi [illegible] vestito nero. Mai si gira verso il suo ex grande amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo Di Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik [illegible] solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Per l'accusa non c'è spazio per i dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme al suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, e rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla [illegible] casa, in strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, e Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le è arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la



Sergio Cafasso, la vittima

Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta è rimasta sulla pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso di sentire il consulente della parte civile, France[illegible] Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche su eventuali anelli del

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

Cubello.

Luisella ed Erik, un giorno legati da un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed [illegible] scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, [illegible] Aldo Mirate, [illegible] la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara [illegible] voleva la morte del marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità [illegible] altre stupidaggini. La famiglia Cafasso non nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della casa, la macchina e altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che la umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato di ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, una riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla e Cariddi. Ora vuole sapere con certezza se è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». Ed Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. Ma è un semplice, uno che non riflette molto».

Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, aveva ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina [illegible] erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: [illegible] è stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere una lira e neppure la figlia.

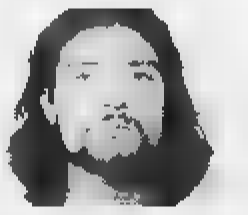
[illegible] Pietropinto

[illegible] PER ARRIVARE A UNA VERITA'



8 AGOSTO 1997 L'aggressione avviene alle 22,25. Il bancario stava bagnando il giardino davanti [illegible] casa (foto a sinistra) «Ho sentito dei rumori, vai a vedere un po'» gli dase la moglie. [illegible] buio lo aspettava Enrico Cubello armato [illegible] coltello, [illegible] l'amico Di Vico. Tre fendenti al torace, poi il quarto quello mortale alla schiena





9 [illegible] '97 Nella casa accanto al Cafasso vengono trovati segni di scasso sulla porta. Ma a farli sarebbe stata Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)

10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in casa da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» dal dolore (foto sotto) e, di fronte a chi solleva i primi dubbi sulla sua ricostruzione [illegible] delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia se avessi a che fare con la morte di mio marito?». Ma poi mostra l'album delle foto del suo matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione era estremamente provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.





18 [illegible] '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella mi [illegible] convinto ad uccidere il marito, diceva che la umiliava e la picchiava».

15 [illegible] '98 Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello [illegible] il preoccupato per [illegible] che ha fatto, lo tormenta [illegible] sapere se lo amo [illegible].



13 AGOSTO E' il giorno del funerale [illegible] bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, in chiesa ci sono anche carabinieri in borghese che [illegible] il comportamento della vedova. Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori. Non sa ancora che due ore prima Cubello e Di Vico sono [illegible] fermati e hanno già fatto qualche pericolosa ammissione. Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri si presentano [illegible] porta. «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini di suo marito. Venga [illegible] [illegible]. Lei prende il suo cellulare. «No, quello non serve». Allora capisce che [illegible] tornerà più

SAPER SPENDERE

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo il suo indirizzo) scrive e spera: «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate l[illegible] pazienza di leggere questa mia lettera scritta male a mano anziché dattiloscritta. Possego un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. Ha soltanto necessità di essere accordato, per il resto le [illegible] condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può avere questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose case costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede a New York con filiali [illegible] Londra e Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo per chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed ora veniamo alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti sono strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche e [illegible] - [illegible] l'esperto -, infatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo [illegible] [illegible] esemplare, signora Rosaria, deve essere considerato come uno "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo un oggetto di notevole pregio è considerato oggi un pezzo da amatore e può valere, se in ottime condizioni come sostiene, da 15 [illegible] 20 milioni». Quasi un premio di consolazione per uno strumento che è stato per Rosaria un compagno di vita.

[illegible] Meno fortunata [illegible] lettrice di Leinì che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. e spera in «buone notizie» su un pianoforte avuto in eredità: «Si tratta [illegible] un Pleyel con tasti in avorio e sull'etichetta la scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel [illegible] Comp. - Facteurs du Roi, [illegible]. [illegible] [illegible] Rochechouart, Paris". La meccanica [illegible] in legno, [illegible] non è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti e di grande [illegible]. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, non sono più aderenti alle moderne esigenze pianistiche [illegible] pertanto vengono conservati come mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 e le [illegible] mila lire».

★ Una gran pazienza e una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre [illegible] '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto a scrivervi: [illegible] un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), [illegible] stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo e il [illegible] è molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli [illegible] milioni senza la catena d'oro che deve essere valutata a parte».

[illegible] La sola descrizione di un orologio d'oro da taschino non corredata da fotografie non favorisce purtroppo una esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. [illegible] Biella ha ricevuto in dono da uno zio novantenne [illegible] orologio [illegible] taschino d'oro che era appartenuto a suo nonno: doppia cassa e catenella e chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della cassa la scritta 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una cosa preziosa [illegible] l'ho [illegible] nella cassetta di sicurezza in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, ma se quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro [illegible] 5 milioni».

[illegible]

Oggi al Politecnico

[illegible] per diploma in «[illegible] [illegible] arti [illegible] [illegible]»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche [illegible] arti della stampa».

A spiegarne contenuti e finalità ci sarà il coordinatore [illegible] diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche [illegible] programma dei corsi istituzionali e le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» [illegible] Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella sua veste di imprenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa [illegible] tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA [illegible]

Nebbia, tamponamento sulla tangenziale di Torino



TORINO. La fitta nebbia che grava dalla notte scorsa su quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina verso le 9,30, un maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono state coinvolte una trentina fra auto e camion. Non vi sono feriti gravi, [illegible] il traffico è stato bloccato in direzione di Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato un incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vicinanze di Vercelli. Ha perso la vita, Elio Marco Gugino, 68 anni, pensionato [illegible] Vercelli, era al volante di un'auto che è stata violentemente tamponata. La nebbia è anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, d[illegible] si [illegible] verificati diversi incidenti [illegible] gravi, nel Novarese [illegible] nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne è il Cuneese dove, anche ieri, il sole ha caratterizzato la giornata.

«Curva [illegible] [illegible]» sarà [illegible] pericolosa

BORGOSESIA. Addio [illegible] della suora». Senza avvisare [illegible] l'Anas ha aperto l'altro giorno il tracciato modificato della statale 299 della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e di Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni si erano verificati gravissimi incidenti stradali e che, appunto, aveva preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

Vicolo del [illegible] [illegible] a Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il nome di un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista [illegible] pittore Francesco Leale, scomparso il 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifestazione folcloristica di grande richiamo. Il [illegible] di Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.



Gli impiegati diventano operai e salvano l'[illegible]

NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino di proprietà del presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, ma appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato un accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passe[illegible] subito alla pensione, [illegible] il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti [illegible] la settimana, ma non più in ufficio, bensì [illegible] operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

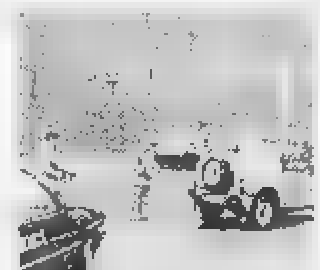
Sede Living Theater [illegible] [illegible] Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino novese, ospiterà la sede europea del Living Theater di New Jork, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera [illegible] recitare. Il Comune ha concesso il piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi [illegible]

GENOVA. E' sfuggita ai suoi aguzzini rifugiandosi in [illegible] chiesa e, ospitata da [illegible] parrocchiano, ha trovato il coraggio di denunciare i suoi sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia casa del centro storico per costringerla a prostituirsi.

Blitz delle Fiamme Gialle a caccia [illegible] [illegible]



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo su frodi fiscali e illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da [illegible] parti l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo [illegible] non è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle di accompagnamento, con sanzioni amministrative previste fino a 36 miliardi e 120 milioni di lire.

I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.532 falsi bollini Iva e 11 bolle di accompagnamento contraffatto; 476 bottiglie di vino comune da tavola messo in commercio come Doc; 4537 litri di vino rosso da tavolo [illegible] 2374 bianco da tavola.

[illegible] polizia sgombera il liceo occupato

IMPERIA. E' intervenuta la polizia per sgomberare il liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, intorno alle 20, una pattuglia della Volante e agenti della Digos hanno effettuato un blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzio[illegible] di servizio pubblico: in precedenza, il provveditore aveva contestato il fatto che i dimostranti non permettevano a chi [illegible] contrario all'occupazione di far lezione regolarmente.

Presepi in [illegible] al santuario di Oropa

BIELLA. [illegible] santuario di Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 16, il vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare: sei presepi rari della preziosa collezione Alvigini e una decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirata alla maternità della Madonna.

I simboli di Genova? «Il porto e l'Acquario»



GENOVA. Per i genovesi il simbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna [illegible] al terzo posto, ma è preceduta dal porto [illegible] dall'Acquario, che sono poi simboli tutti collegati [illegible] intercambiabili. Questo è il risultato di un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del [illegible] comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una ricerca sui suoi utenti.

Sono state effettuate mille telefonate tra i genovesi e abitanti nell'arco di 180 chilometridal capoluogo ligure, scelti tra gli amanti della musica classica e del melodramma.

I non genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha solo [illegible] 9%. [illegible] ri genovesi la Lanterna [illegible] prima con il 63%, l'Acquario [illegible] al 37% e il porto al 28%.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Si è chiusa martedì la possibilità di chiedere la regolarizzazione. Il lavoro in questura

Quell'ultima coda per la sanatoria

Sono 1507 gli stranieri in cerca di permesso di soggiorno

ASTI. L'ultimo «assalto» agli sportelli dell'ufficio stranieri della questura si è concluso martedì sera. L'ufficio, [illegible] in altre città, è rimasto aperto fino alla mezzanotte per consentire ai ritardatari di rientrare nel numero degli extracomunitari che potranno beneficiare della sanatoria per ottenere il permesso [illegible] soggiorno. [illegible] ne sono presentati circa 150, alcuni ancora pochi minuti prima della chiusura.

Sono stati 1507 gli stranieri non in regola che si sono presentati in questura. Da un mese, davanti al palazzo in corso XXV Aprile era stata creata con transenne una [illegible] preferenziale per loro, i forzati della sanatoria. Nei primi giorni si era[illegible] formate lunghe colonne, le «code della speranza», poi gradatamente il numero degli stranieri [illegible] assottigliato a poche decine ogni giorno. Un fl[illegible] comunque regolare e piuttosto consistente in rapporto a province più grandi.

In questa prima fase i clandestini hanno preso appuntamento per consegnare la loro documentazione. Sono richiesti il passaporto o altri documenti di identità, attestazioni della pre[illegible] in Italia prima del 27 [illegible] '98. Sono necessari inoltre una sistemazione abitativa [illegible] un lavoro. Contemporaneamente alla raccolta [illegible] richieste appena conclusa, l'ufficio stranieri ha svolto il [illegible] regolare compito (rinnovo di permessi di soggiorno per lavoro, ricongiungimenti familiari), e ricevuto la documentazione di 503 dei 1507 clandestini.

Ora prosegue la seconda fase dell'«operazione sanatoria». Il lavoro degli agenti dell'ufficio stranieri sarà quello di ricevere le documentazioni, verificandone la completezza. «Un impeg[illegible] che concluderemo solo alla f[illegible] di marzo - spiegano - [illegible] riusciremo a smaltire più di una settantina di pratiche ogni giorno».

Seguirà una terza fase, quella della effettiva concessione del permesso di soggiorno. «Per questo - aggiungono in questura - occorrerà ricevere il regolamento di applicazione dal ministero. Per ora ci è stato specificato solo ciò che era richiesto agli stranieri. Ora il governo dovrà fissare i criteri per considerare valide le documentazioni presentate». Per [illegible] si sa solamente quali sono i motivi per cui una richiesta di sanatoria non sarà accolta: nel caso [illegible] straniero [illegible] già stato espulso, oppure sia passibile [illegible] espulsione per motivi di ordine pubblico [illegible] nazionale, oppure sia stato segnalato in base agli accordi internazionali.

«Alcuni sanno di non essere in regola - dicono in questura - tanto che poi non si presentano. Ma ci sono tanti casi differenti. Abbiamo a che fare con un'umanità sofferente. Valuteremo ogni caso con la massima attenzione».

Carlo Francesco Conti

[illegible]

[illegible]	557	SENEGAL	23
[illegible]	401	BULGARIA	15
ROMANIA	173	ECUADOR	14
[illegible]IA	170	CINA	13
TUNISIA	27		
TOTALE DOMANDE PRESENTATE 1.507			
EXTRACOMUNITARI GIA' IN REGOLA NELL'ASTIGIANO 3.489			

fonte: questura di Asti

[illegible]

[illegible]ne al	uomini	donne	totale
[illegible]	548	57	605
[illegible]	[illegible]	106	984

[illegible] SI [illegible]

situazione al	uomini	donne	totale
DICEMBRE 1998	417	145	[illegible]
DICEMBRE 1997	[illegible]	[illegible]	573

[illegible] iscritti [illegible] 1997

MATERNE	19	MEDIE	33
ELEMENTARI	111	SUPERIORI	5
TOTALE	[illegible]		

fonte: [illegible] Istituto ricerche economico sociali Piemonte



Extracomunitari in coda nei giorni scorsi davanti alla questura di Asti

Oggi ultimo giorno

Boc, già sottoscritti 3,5 miliardi

ASTI. E' andata bene la prima giornata di sottoscrizione dei Boc (i buoni obbligazionari comunali) emessi per finanziare il restauro del teatro Alfieri.

«Secondo i dati raccolti - spiega l'assessore Gherlone - alla Cassa di risparmio [illegible] stati sottoscritti Boc per 2 miliardi e 457 milioni e poco più di un miliardo all'Istituto San Paolo: complessivamente oltre [illegible] miliardi e mezzo, più di quanto ci aspettassimo per la prima giornata». In pratica sono stati circa 1000 i sottoscrittori: il taglio minimo è di 3 milioni, il rendimento è del 4,60% lordo. Non vi sono spese e neppure commissioni.

Oggi è ancora possibile sottoscrivere i Boc (e l'ultimo giorno). Dal Comune precisano che anche chi non ha un proprio conto presso una delle due banche può acquistare i Buoni attraverso un conto provvisorio che verrà aperto per l'occasione: i titoli saranno poi trasferibili presso la propria banca.

Nelle fabbriche e a scuola

Albanesi, marocchini e macedoni

ASTI. Tra i 1500 che sperano nella sanatoria, il numero più consistente è quello degli albanesi (557), seguito dai marocchini (401). Poi vengono rumeni (173) e macedoni (170). Le altre nazionalità, in tutto 35 da tutti i continenti tranne l'Oceania, sono rappresentate da poche unità. I paesi di provenienza sono, tra l'altro, Tunisia, Senegal, Bulgaria, Cina, Ecuador, Bosnia, Croazia, Egitto, Serbia, India, Sri Lanka, Zaire, Algeria, Argentina, San Salvador, Bielorussia, Colombia, Perù, Costa d'Avorio, Repubblica Moldava. Non [illegible] sono presentati curdi.

Sono circa 3500 gli stranieri con regolare permesso [illegible] soggiorno registrati alla questura di Asti. Con i nuovi arrivi, gli extracomunitari nell'Astigiano potrebbero raggiungere quota 5 mila. I gruppi più consistenti [illegible] quelli albanese (grazie soprattutto alle «ondate» del '91 e dello scorso anno) e nordafricani.

Secondo i dati rilevati negli ultimi due anni dall'Ires (Istituto ricerche economico sociali) piemontese, gli stranieri che hanno trovato lavoro regolare (con iscrizione all'Inps) nell'Astigiano sono circa un terzo [illegible] quelli presenti. Il numero è simile a quello di Alessandria [illegible] Novara, ma le proporzioni cambiano (Alessandria ha il doppio di immigrati, Novara poco meno del doppio). Il [illegible] più alto di avviamenti di lavoratori extracomunitari avviene nel settore industriale e edilizio, seguono il terziario e l'agricoltura. Per la maggior parte gli stranieri offrono manodopera non specializzata: l'89% non ha alcun titolo [illegible] studio riconosciuto.

Un dato considerevole è costituito dai figli degli stranieri che si sono stabiliti nella provincia: il numero è in aumento rispetto alla popolazione maschile e femminile. Questo grazie ai ricongiungimenti familiari, ma anche grazie alla natalità di chi è riuscito a trovare una buona sistemazione in Italia. Purtroppo nelle statistiche non entra il numero dei minori costretti [illegible] mendicare, a improvvisarsi venditori ambulanti, o [illegible] sopravvivere di espedienti, che si possono incontrare talvolta anche nell'Astigiano. **[c. f. c.]**

E' di Montiglio

Misterioso ferimento di uno studente

M[illegible]. I carabinieri indagano su un episodio dai contorni ancora oscuri che vede coinvolto [illegible] giovane abitante [illegible] Montiglio.

Si tratta di [illegible] studente, [illegible] anni, di cui si conoscono solo le iniziali C.C.: nella notte di lunedì è stato trovato sulla piazza del municipio di Murisengo (Alessandria). Presentava ferite ed ecchimosi [illegible]: trasportato in ospedale [illegible] Casale [illegible] stato medicato e poi dimesso.

Il giovane la [illegible] precedente si era recato con alcuni [illegible] [illegible] Brozolo [illegible] una pizzeria. Poi lo studente dice [illegible] non ricordare più nulla.

La sua auto è stata trovata fuoristrada a pochi chilometri dalla pizzeria, sulla direttrice per Cavagnolo: all'interno macchie di sangue.

Pare che [illegible] Murisengo sia stato trasportato da un'auto [illegible] cui però non si hanno tracce. Sembra anche che il ragazzo, conosciuto come [illegible] giovane molto diligente, sia stato derubato del portafoglio. **[r. s.]**

L'operazione tra il Cuneese e l'Astigiano. Multe miliardarie

Blitz della Finanza nelle cantine

La truffa dei contrassegni Iva fasulli

NARZOLE. Oltre 57 mila contrassegni Iva fasulli, più di mille bolle [illegible] accompagnamento non emesse, multe richieste anche per 36 miliardi. Sono le cifre dell'operazione contro le frodi fiscali col vino, che hanno portato la Guardia [illegible] Finanza di Cuneo [illegible] denunciare nove persone. Fulcro dell'inchiesta è Narzole, lo stesso paese del caso sul «vino al metanolo» di dodici anni fa. L'attuale indagine (estesa [illegible] altre cantine del Cuneese [illegible] Astigiano: località [illegible] [illegible] dei coinvolti [illegible] [illegible] stati diffusi nel comunicato delle Fiamme Gialle) non ha rilevato sofisticazioni.

La sezione mobile guidata dal maresciallo aiutante Giuseppe Ortu, del comando nucleo polizia tributaria della Finanza di Cuneo agli ordini del capitano Gerardo Imbimbo, sotto la direzione del tenente colonnello Claudio Ferraresi, ha avviato l'indagine in uno dei periodici controlli alle ditte vitivinicole per la verifica delle giacenze.

Oltre al sequestro della documentazione fiscale (tra l'altro, ci sono omesse dichiarazioni di Iva dovuta per 25 milioni), i finanzieri hanno bloccato 476 bottiglie di [illegible] vino da tavola posto in vendita come Doc. Sequestrati anche complessivi [illegible] litri di [illegible] da tavola rosso e bianco illecitamente depositati nelle cantine controllate.

La notizia è stata una doccia fredda per i tanti narzolesi che credevano di poter considerare chiuso il capitolo del metanolo. Una vicenda che 12 anni fa aveva suscitato, non solo in Italia ma nel mondo, un'enorme impressione e un allarme senza eguali, giustificato dalle morti a catena, dalle invalidità permanenti, dall'ampiezza del mercato del vino killer. Uno scandalo che Narzole - considerata l'epicentro della frode, perché qui operavano due degli arrestati -, aveva vissuto malissimo. Assediata [illegible] giornalisti e operatori televisivi giunti fin dall'America, la potente «lobby» dei commercianti [illegible] vini aveva reagito proclamandosi vittima [illegible] un complotto e trascinando tutto [illegible] paese su una linea «oltranzista». Ma poi erano arrivati i contraccolpi, con la denuncia per omissione d'atti d'ufficio a carico del sindaco di allora, accusato [illegible] aver consentito ai Ciravegna di proseguire l'attività dopo i provvedimenti assunti dalla Regione. E [illegible] la vittoria alle Amministrative della lista di opposizione, che aveva criticato i suoi comportamenti.

Da allora la strategia difensiva [illegible] cambiata, anche perché la «monocultura vinicola» si è fortemente ridimensionata. E se c'è chi per sopravvivere ha trasferito l'azienda altrove, qualcuno ha «scoperto» che sulla destra narzolese del Tanaro ci [illegible] 37 ettari vitati, che possono dare ottimi vini. All'ultima Fiera del Tartufo sono stati esposti, senza suscitare particolari ironie, anche i prodotti di Narzole, che hanno riscosso un successo senza precedenti nella rassegna «dei porri e dei puciu».

Adesso il paese si sente di nuovo tradito, ma a differenza di ieri non s[illegible] dire da chi.

Lorenzo Tanaceto
Grazia Novellini

Domani la Commissione tributaria ne esaminerà un primo blocco

Tassa rifiuti: sono 137 i ricorsi

Pontacolone: «Risolti i motivi di contestazione»

ASTI. Il primo round è previsto per domani: la Commissione tributaria si riunisce per esaminare un primo blocco [illegible] ricorsi contro gli accertamenti della Cogest sulla tassa rifiuti. Altre sedute sono già state fissate per il 12 e [illegible] 28 gennaio. Un pronunciamento, quello della Commissione tributaria, atteso da migliaia di contribuenti, nella speranza che faccia chiarezza su una vicenda che si è ingarbugliata in un ginepraio di interpretazioni legislative.

Ad appoggiare la maggior parte dei ricorsi sono l'Adiconsum (associazione dei consumatori, ha sede in via Venti [illegible]tembre) e un legale, Fabrizio Brignolo (è anche consigliere comunale dei Ds).

Le contestazioni si basano in particolare [illegible] un paio di punti: la nullità della richiesta [illegible] pagamento per il 1994, e l'annullamento delle [illegible] per i mancati versamenti; inoltre si chiede anche una diversa valutazione [illegible] garage, questione molto controversa. «A nostro parere non devono essere tassati - dicono all'Adiconsum - In ogni caso, visto che per il '99 il Comune ha dichiarato di voler detassare i garages, ci chiediamo perché non sia possibile farlo già per quest'anno; [illegible] solo: perché per i posti auto [illegible] fa pagare il 50% rispetto gli alloggi e non, per esempio, solo il 10%?».

In Comune, dopo le polemiche dei giorni scorsi, ora sembrano esser più ottimisti. [illegible] provvedimenti messi in atto dalla giunta per attenuare le reazioni dei cittadini alla [illegible] novra antievasione varata dalla precedente amministrazione stanno funzionando bene - commenta l'assessore ai Tributi Paolo Pontacolone - Dal 4 dicembre i ricorsi contro gli accertamenti sono fermi a quota 137: si tratta di un segnale che, se confermato, è positivo. Abbiamo ragione di credere che ora almeno un centinaio dei ricorsi possano essere ritirati».

Pontacolone ricorda che la parte relativa al '94 è stata cancellata. «Non saranno necessarie nuove notifiche - aggiunge l'assessore - i contribuenti riceveranno a casa le cartelle esattoriali con l'importo già decurtato: dovranno solo verificarlo e in [illegible] di dubbio rivolgersi [illegible] nostri uffici. Teniamo conto che chi ha ricevuto la notifica a settembre avrà la cartella esattoriale per gennaio».

Restano invece da definire alcuni problemi relativi alle frazioni (stasera alle 21 è prevista una riunione con la Circoscrizione di Casabianca): ad esempio su quale superfice va applicata la tassa. «Ci sono situazioni particolari che [illegible] risolte» dice Pontacolone che conclude: «Ho anche invitato la Cogest ad un miglioramento della qualità del rapporto e della comunicazione [illegible] i contribuenti».

Fulvio Lavina



Le prime cartelle esattoriali sugli accertamenti Cogest arriveranno a gennaio

OLIMPIADI 2006

Un incontro ad Asti

Si terrà lunedì, alle 18, nel salone della Camera di Commercio l'appuntamento con «Il Piemonte [illegible] in pista». Si tratta [illegible] primo incontro che l'associazione promotrice della candidatura per le Olimpiadi invernali del 2006 a Torino ha programmato per coinvolgere enti ed imprese locali nell'ambizioso progetto. A che punto è la candidatura, che cosa si è progettato, quali possono [illegible] le ricadute economiche per Asti: su questi temi si confronteranno il sindaco Luigi Florio, l'assessore Paolo Pontacolone, Giuliano Molineri direttore generale di «Torino 2006», Salvo Garipoli e Enzo Ghigo presidente della Regione Piemonte. Nell'occasione verrà anche presentato agli operatori economici il programma «Team Piemonte»: le imprese che aderiranno all'iniziativa potranno beneficiare da subito delle campagne di comunicazione, organizzazione di eventi oltre all'utilizzo del logo appositamente creato.

AGENDA

[illegible] Alle 21, al centro civico, il Consiglio di Viatosto discuterà le attività per il [illegible] e il piano edilizio «Sette Torri». Utilizzo dei locali dell'ex scuola di Valmaggiore, metanizzazione, problemi legati alla [illegible] Callianetto: [illegible] alcuni degli argomenti in discussione stasera al Consiglio di Portacomaro stazione. Alle 21 nella Società operaia agricola.

MERCATINO. Fino al 24 dicembre in piazza Alfieri (portici Anfossi) mercatino di Natale dell'Associazione artigiani artisti di Tappeto volante.

REVIGLIASCO. Proseguono gli appuntamenti dell'Utea: alle 21 in municipio Roberta Galeone parlerà di Storia dell'arte.

CASTAGNOLE LANZE. Consiglio comunale stasera alle 21: all'ordine del giorno l'esercizio provvisorio al bilancio di previsione '99; l'estinzione, come Ipab, dell'asilo infantile «Ruscone Valle», che oggi funziona [illegible] scuola materna pubblica.

CASTAGNOLE MONF. Prende il via stasera, alle 21, alle scuole elementari, il corso di micologia organizzato da Comune, gruppo «Camisola» e Coldiretti. Il corso è gratuito. Info.: 0141 292.323-292.269-292.110.

ASTROFILI. Il Gruppo Beta Andromedae organizza stasera alle 21 al Centro Giovani la terza e ultima conferenza. Si parlerà di «Conquista dello spazio - breve storia dell'astronomia».

[illegible] **COMMERCIO.** Oggi alle 17 convegno [illegible] «L'Archivio della Camera di commercio» nella sala conferenze dell'Ente di piazza Medici.

NATALE E'. Oggi alle 16,30 al Centro giovani s'inaugura la mostra «Natale è», rassegna dei messaggi prodotti dalle scuole astigiane sul tema dei Diritti umani. Aperta sino al 6 gennaio, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30.

GENTE DI PALIO

Anche per i rioni è tempo di Natale

DON BOSCO. «Natale e il Palio» [illegible] una iniziativa del Comitato Palio don Bosco in collaborazione [illegible] altri borghi cittadini. Si tratta [illegible] una manifestazione programmata per domenica, a partire dal mattino: in piazza San Secondo saranno allestite bancarelle per la vendita di oggetti artigianali ed artistici. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Nel pomeriggio si svolge[illegible] le esibizioni di gruppi di sbandieratori.

Il Comitato Palio Don Bosco (che ha confermato Franco Brignolo come rettore) ha anche reso noto i biglietti estratti [illegible] i premi della lotteria «Giallo-blu»: 1° n. 359, giaccone di castoro; 2) 1799, mountain bike; 3) 1216, giacca pelle scamosciata; 4) 1695, orologio Breil; 5) 1669, macchina fotografica; 6) 924, cena per 2 al ristorante «Barolo & Co»; 7) 273, cesto confezionato; [illegible] 552, cesto confezionato; 9) 263, confezione di bottiglie di vino; 10) 1643, confezione bottiglie di vino.

CATTEDRALE. Il Comitato rione Cattedrale organizza per martedì 22 dicembre, alle 21, nella sede di via Carducci 77, la tradizionale serata dello scambio di auguri con rinfresco e omaggi [illegible] piccoli borghigiani. Verrà presentato il calendarietto: «Le bandiere del Rione».

[illegible] **PIETRO.** Anche quest'anno il Comitato Palio San Pietro ha indetto il concorso «La più bella vetrina per Natale». In settimana una speciale giuria percorrerà le vie del borgo alla ricerca della vetrina migliore. Per informazioni telefonare allo 0141273738.



Franco Brignolo (a sin.) confermato a Don Bosco



Piero Berrino guiderà ancora Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO. Rettore che vince non si cambia: così il Consiglio direttivo ha distribuito le cariche all'interno del Comitato. Confermato Piero Berrino come rettore e responsabile pubbliche relazioni; Angelo Ghione [illegible] Paolo Vairo, vicerettori; Manuela Fiandrotti Girola, segretaria; Paolo Vairo, tesoriere; Giuseppina Marmo, revisore dei conti; Gianni Cappellino, presidente onorario. Commissioni: Corsa, Paolo Vairo e Giampiero Mussa; Sfilata, Paola Vola; Ricerca storica, Angela Ortore; Bancarella, Verena Furia; Manifestazioni, Eros Dal Lago; Sbandieratori, Massimo Furia; Musici, Luciano Ghione; Imbandieramento, Gualtiero Furia. [a.b.]

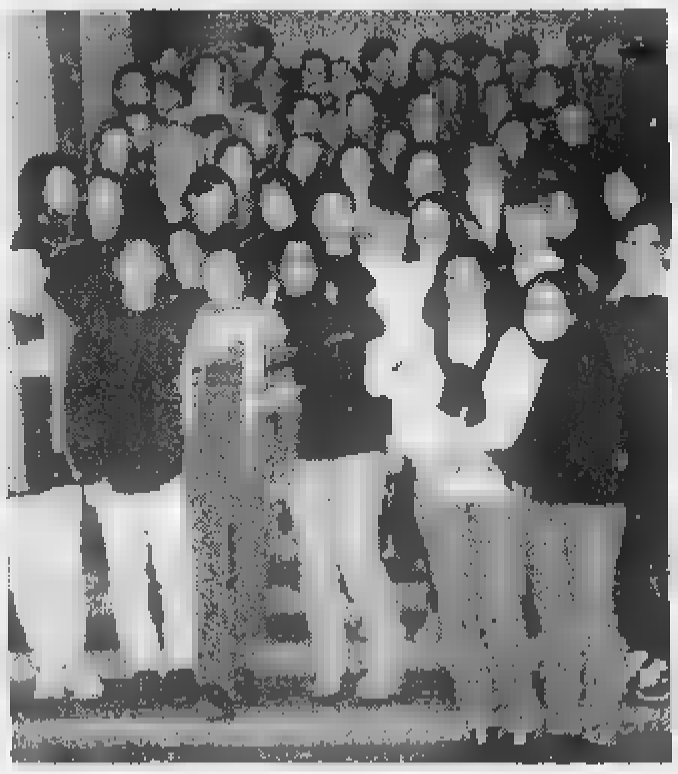
Il piano presentato in un convegno

Asti avrà un polo turistico-fluviale sulle rive del Tanaro

ASTI. *Le strategie turistiche e i progetti per la valorizzazione del territorio astigiano e della valle del Tanaro.* Sono stati i temi affrontati nell'incontro promosso dagli assessori comunali Domenica Demetrio [illegible] Pier Paolo Pontacolone, svoltosi a Palazzo Ottolenghi.

Tra gli intervenuti l'assessore regionale Ettore Racchelli, per il quale «il Piemonte ha il dovere di fare il salto di qualità nel settore del turismo». Il presidente della Camera di Commercio di Asti Salva Garipoli ha sottolineato come «le grandi manifestazioni astigiane devono rappresentare una collana di eventi di interesse turistico-enogastronomico»; l'assessore all'Ambiente della Provincia [illegible] Asti Giovanni Pensabene ha introdotto [illegible] tema della «tutela ambientale come elemento di valorizzazione». Per il presidente dell'Atl Carlo Cerrato, «Asti ha bisogno di ricostruirsi un'identità come capoluogo del territorio» [illegible] il responsabile dell'Ecomuseo del Basso Monferrato Mario Sacco ha illustrato l'esperienza dei percorsi museali come «identità di area grazie al raggruppamento di circa settanta comuni». Erano inoltre presenti tra gli altri il consigliere comunale e regionale Mariangela Cotto e il presidente dell'associazione ristoratori [illegible] albergatori Piero Fassi. Gli assessori Demetrio [illegible] Pontacolone hanno sottolineato la «necessità di un coordinamento delle iniziative» e illustrato il progetto per la valorizzazione del Tanaro, tramite un polo turistico-fluviale, con piste ciclabili, percorsi [illegible] piedi e [illegible] cavallo, campi da golf.

DA SALAMANCA AD ASTI



Studenti ospiti del «Monti»

Una delegazione di 27 studenti dell'istituto «Uribarri» di Salamanca in Spagna è stata ricevuta ieri [illegible] Provincia (nella foto il gruppo [illegible] i colleghi astigiani) dall'assessore Mauro Arato. I ragazzi sono ospiti di famiglie astigiane e sono giunti in città da una decina [illegible] giorni su invito dell'istituto Monti nell'ambito del progetto di scambi culturali tra scuole europee. Svolgono seminari, seguono le lezioni e hanno visitato alcuni centri della provincia, oltre a Torino e Venezia. A febbraio gli allievi del Monti (preside Giuseppe Turino, coordinatrice del progetto Elena Baloi) andranno in Spagna. [m. t.]

[illegible]' nei locali della «Gatti»

Il gruppo micologico [illegible] sede e riprende l'[illegible]

ASTI. Dopo due anni di inattività dovuti a problemi di sede (quella assegnata dal Comune, in corso Alfieri, aveva spazi insufficienti), il gruppo micologico «Camisola» si riorganizza. Il sodalizio (70 iscritti, nato nel '77) è ora nei l[illegible]ali della Gatti, in via Roero 45 (lunedì-venerdì 21-23): nel '99 tornerà a promuovere la Giornata ecologica (pulizia primaverile boschi Valmanera) [illegible] quella micologica di ottobre. Già ora esamina i funghi raccolti dai privati (info. 0141-557.775).



Giorgio Maccagno è stato riconfermato presidente del Gruppo micologico

Intanto Giorgio Maccagno, pensionato, è stato riconfermato presidente: resterà in carica fino al 2001 affiancato dal vice Michele Chiattone. Altre cariche: segretario Gianni Cantarella, [illegible] Domenico Marello; responsabili scientifico Giorgio Baiano, biblioteca Mario Filippa, relazioni esterne Angelo Mantovani.

Consiglieri: Eugenio Baratta, Teresio Macagno, Angelo Marchetti, Giorgio Siletti. Revisori dei conti: Maurizio Ercolani, Claudio Fantaguzzi, Stefano Giulivi. Probiviri: Federico Cerrato, Roberto Dani, Dante Rivella. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Quella generosità [illegible] agnolotti

In questi giorni la consigliera comunale Nicastro Scagnetti si sta prodigando [illegible] forsennato attivismo ad organizzare un pranzo sociale a titolo assolutamente gratuito, così gratuito da avere forme [illegible] possibile antico clientelismo. Il dubbio è reale se si pensa che la signora Scagnetti sta diligentemente partecipando a tutte le feste popolari o ricreative della città per invitare personalmente i cittadini [illegible] partecipare (come [illegible] avvenuto domenica 13 dicembre al pranzo del circolo ricreativo del quartiere di corso Alba). Una moderna Achille Lauro? Una dama di carità di altri tempi? Una novella Maria Antonietta, pronta a sfamare il popolo non a brioches, ma a lauti pranzi pagati, così dice lei da amorevoli commercianti filantropi? Un po' [illegible] tutto questo, una rappresentante delle Istituzioni che tenta di costruire il suo consenso a [illegible] di agnolotti e buon vino. E' triste pensare che [illegible] dopo tante battaglie per non considerare la povertà come [illegible] destino, una condizione inalienabile, qualcuno pensi che questa [illegible] terreno elettorale o di consenso attraverso la carità.

Luca Robotti, per la segreteria provinciale del Partito dei comunisti italiani

«[illegible] pontifica a Montiglio»

In qualità di cittadino di Montiglio Monferrato ed ex consigliere comunale di Scandeluzza, vorrei fare alcune considerazioni in merito alla lettera apparsa sulla «Stampa» del 10 dicembre [illegible] firma Marcello Figuccio. Sorvolo sulle valutazioni numeriche su cui il sig. Figuccio si sbizzarrisce. Negli ultimi quattro anni la partecipazione alla vita comunale [illegible] parte del sig. Figuccio, nonostante l'amministrazione comunale abbia sempre provveduto ad informare la popolazione, tramite comunicati periodici consegnati ad ogni famiglia su tutte le iniziative intraprese, è stata pressochè nulla: non ha [illegible] partecipato, anche solo come spettatore ad alcun consiglio comunale nè sono giunte, da parte [illegible] responsabile del Centro studi Luigi Sturzo, consigli, pareri o critiche su tutte le attività svolte. Stupisce, di conseguenza, questa improvvisa rea[illegible] contro l'Amministrazione recentemente eletta. Mi pare di aver capito che [illegible] sig. Figuccio non abbia gradito il fatto che a Montiglio Monferrato sia stata presentata una sola lista, ma a questo punto mi pongo un paio di domande. Invece [illegible] riti[illegible] sull'Aventino [illegible] pontifica[illegible], non era più opportuno cercare di portare avanti l'iniziativa di creare una lista che si contrapponesse a quella del sindaco Tasso considerato che, secondo quanto esposto, esisterebbe una forte opposizione? L'improvviso fermento che ha pervaso la penna del sig. Figuccio sarebbe stato lo stesso [illegible] fosse stata richiesta una sua partecipazione alla lista? Concludendo credo che, in questo momento, sia necessario appoggiare e dare fiducia ad un gruppo di persone che si sono assunte la responsabilità di portare avanti [illegible] «esperimento amministrativo» quasi [illegible] e che dovrà servire da esempio per molti altri comuni in Italia.

Paolo Guasco, Scandeluzza

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 [illegible]. **Nizza**: 0141 726.390. [illegible]: 0141 [illegible]: 0141 997.556. **Montemagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **C[illegible]llano**: 0141 921.979; [illegible]: 0141 824.222. **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; [illegible] 0141 [illegible] 0141 689.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 [illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura e Pre[illegible]** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.358. [illegible]: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.258

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 [illegible]. **Canelli**: 0141 [illegible] **Ca[illegible] D. B.**: 011 [illegible]. **Coc[illegible]**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: [illegible] 917.444. [illegible] 0141 999.788. [illegible]**magno**: 0141 63.263 **Nizza**: 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova**: 0141 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103 **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 [illegible].181. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 [illegible]. **Nizza**: 0141 721.623. [illegible] 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

[illegible] Di [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743. [illegible]: 0141 823.461 **Nizza**: [illegible] 721.165

FARMACIE DI TU[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia [illegible], via Cavour 90, Tel. 0141 594.744. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 0141 594.300.

[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.

[illegible]: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Baloi, via C. Alberto 85.

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 538.200

L'organo tecnico ha dichiarato la fattibilità del progetto, alternativo al ponte Bailey

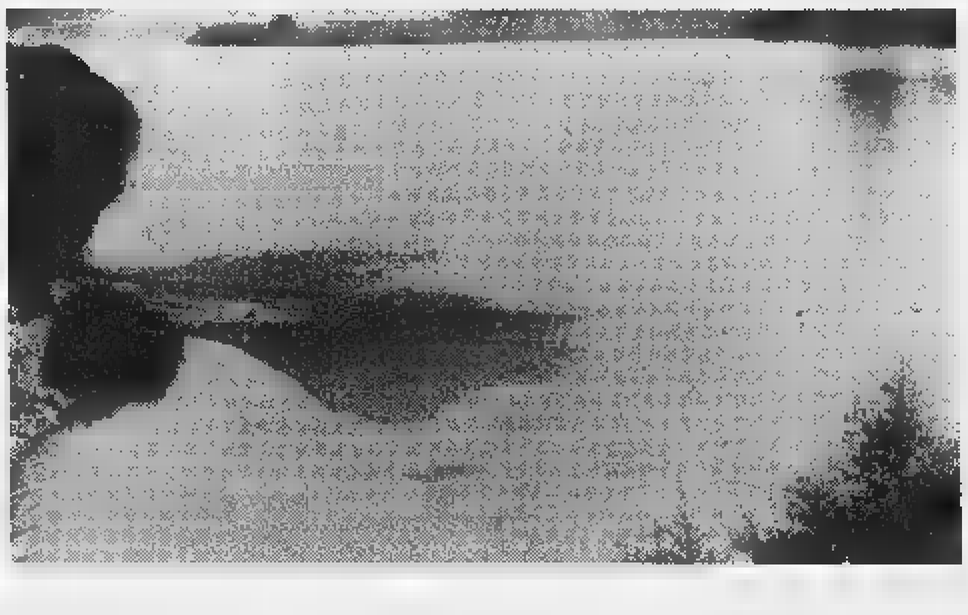
Guado sul Tanaro: il Magispo dice sì

Ora tocca al Comune. Marengo: «La scelta entro Natale»

ASTI. Via libera del MagisPo al guado sul Tanaro: l'assenso è venuto ieri mattina durante la [illegible]unione del comitato tecnico svoltasi [illegible] Parma. L'esame del progetto, presentato dal Comune, si è svolto [illegible] intoppi: era ciò che ci si aspettava in municipio. Gli ingegneri Mancini [illegible] Arnaud, firmatari del piano, [illegible] intervenuti brevemente per fornire maggiori delucidazioni dopo che il collega Riccardi, dirigente del MagisPo, [illegible] illustrato la pratica in qualità di relatore. Poi il pronunciamento favorevole del comitato, riunitosi intorno alle 10.

Verso le 11 Mancini ha telefonato a Ferrante Marengo, asses[illegible] ai Lavori pubblici: «Tutto bene, la pratica è passata». Subito dopo l'amministratore ha parlato con Arnaud. Poi la notizia [illegible] «uscita» dal municipio. [illegible] dichiarazione di Marengo: «Siamo soddisfatti, sull'ipotesi del guado abbiamo lavorato alacremente, istruendo la pratica [illegible] settembre: dopo due mesi è venuta l'autorizzazione del MagisPo. Adesso attendiamo la risposta scritta, ma è una semplice formalità».

Il permesso concesso a Parma non significa automaticamente che si farà il guado sul Tanaro. Restano infatti ancora in piedi due opzioni: oltre [illegible] quella autorizzata [illegible] MagisPo, l'ipotesi sul ponte provvisorio (bailey) prevista dall'ex giunta Bianchino. Marengo ha già fatto sapere che una decisione sarà assunta dal Comune prima di Natale: ieri pomeriggio, intanto, la ditta (Sacaim di Venezia) che ha avuto in appalto i lavori per l'abbattimento e la ricostruzione del ponte stradale sul Tanaro, ha presentato in municipio i preventivi riguardanti l'allestimento del guado (un miliardo 600 milioni la cifra presunta) [illegible] le previsioni sulla durata dei lavori in corso Savona (circa un anno e mezzo).



La [illegible] del Tanaro dove potrebbe sorgere il guado che partendo da via Cirio si collegherebbe [illegible] località Trincere

Il guado, [illegible] sarà prescelto al bailey, attraverserà il Tanaro da via Cirio a località Trincere. Il collegamento verrebbe costruito [illegible] il ponte stradale [illegible] quello ferroviario della linea per Acqui, all'incirca dopo [illegible] parco Lungotanaro. L'allestimento [illegible] nuovo attraversamento sarebbe il primo intervento in cui vorrebbe impegnata la Sacaim, che impianterà il cantiere di lavoro, in corso Savona, l'11 gennaio. Se [illegible] si punterà sulla soluzione del bailey, le prime operazioni riguarderanno lo spostamento di cavi [illegible] condotte (Italgas, Enel [illegible] altri servizi) in prossimità del ponte stradale. Intervento, quest'ultimo, già avviato nei mesi scorsi [illegible] [illegible] Alba in vista del rifacimento del ponte sul Borbore. Intanto Piero Vastadore, capogruppo del Cdu in Provincia, stigmatizza l'essenza del Comune alla recente riunione [illegible] Roma (tra ministeri Trasporti e Lavori pubblici, Ferrovie, Provincia) sull'ipotesi del nuovo ponte ferroviario (11 miliardi) sul Tanaro della linea Asti-Alba.

«Il Comune di Asti si era impegnato con la Provincia - ricorda Vastadore - a portare avanti l'ipotesi sul nuovo ponte, premendo anche per il potenziamento della direttrice Cuneo-Asti-Milano. L'impegno sottoscritto dall'ex sindaco Bianchino è stato riconfermato, [illegible] tempi più recenti, da Florio. Mi auguro che l'essenza a Roma sia dovuta a problemi tecnici, non di diversità politica rispetto alla Provincia».

Marengo intanto chiarisce: «Non [illegible] a Roma perchè non siamo stati invitati».

Laura Nosenzo

Ambiente

L'attività dell'Arpa

ASTI. Si parlerà [illegible] attività dell'Arpa (a un anno dalla piena operatività dell'agenzia per l'ambiente) [illegible] di raccolta differenziata all'assemblea indetta per oggi, [illegible] Provincia, dal presidente Goria e dall'assessore delegato Pensabene.

L'appuntamento è per le [illegible] nel salone consiliare. L'incontro [illegible] pubblico, rivolto [illegible] particolare ad amministratori, associazioni ambientaliste, mondo della scuola. I dirigenti dell'Arpa (sarà presente anche [illegible] direttore provinciale Dagna), oltre a tracciare un bilancio sul lavoro svolto, interverranno in particolare sui controlli relativi agli impianti di depurazione delle pubbliche fognature e alle centrali termiche.

La Provincia tornerà a puntare l'attenzione sul proprio programma di gestione dei rifiuti 1998/2001. Si parlerà anche di raccolta differenziata [illegible] compostaggio domestico: obiettivi su cui punta il progetto «Rifiuto a metà», decollato in 15 centri della provincia (altri 12 seguiranno nel '99). [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Cassa di risparmio

In rialzo le azioni: il titolo guadagna 60 lire

Lieve rialzo delle quotazioni della Cassa di risparmio di Asti: le azioni, ieri, hanno chiuso [illegible] 17.560, 60 lire in più rispetto la settimana [illegible] è questa la nuova quotazione record dei titoli targati Cassa di risparmio. In settimana sono stati scambiati circa 5000 pezzi.

Acquedotto

Uffici contabili chiusi da domani per trasloco

Da domani al 21 dicembre gli uffici contabili del servizio Acquedotto, in piazza Roma, resteranno chiusi per consentire il trasloco nella sede Asp di piazza Saragat (Mercato Ortofrutticolo). Il servizio verrà ripristinato a partire dal 22 con un nuovo numero telefonico: 0141-434.650. [l. n.]

Polizia

Volantinaggio del Siulp per il contratto

I rappresentanti del Siulp astigiano (Sindacato italiano lavoratori polizia) hanno distribuito ieri mattina volantini per chiedere al Governo «un rinnovo dignitoso del contratto di lavoro» auspicando anche meno burocrazia e più investimenti mirati all'innovazione tecnologica ed all'incentivazione delle attività operative anticrimine.

[illegible] Marzanotto

I lavori di ristrutturazione [illegible] Villa Badoglio

Si è tenuto [illegible] San Marzanotto un incontro tra la Provincia [illegible] la ditta Carpegna [illegible] Sabbadini di Torino per la consegna provvisoria dei lavori di ristrutturazione di Villa Badoglio (quella ufficiale avverrà il [illegible] gennaio, dopo l'ottenimento della concessione edilizia dal Comune). L'intervento di recupero si avvale dei 6 miliardi concessi dallo Stato in occasione del Giubileo: dovrà necessariamente concludersi entro ottobre '99. Sono previsti [illegible] recupero conservativo della villa, la trasformazione delle ex scuderie in sala convegni e della ex casa del custode per attività ricreative, la manutenzione del parco. Il complesso verrà dato in gestione a Univol (Università del volontariato) e Agesci. In occasione del Giubileo sarà un centro ricettivo turistico-alberghiero a basso costo. [l. n.]

[illegible]

Stamane i funerali di Felice Miravalle

Si svolgeranno stamane alle 10,30, [illegible] partenza dall'abitazione di via Pellico 32, i funerali di Felice Miravalle (Gino), [illegible] anni, tra i fondatori del Gruppo anziani del Fortino. Ex dipendente della Provincia (era vigile sanitario), lascia la moglie Vilma, i figli Sergio, giornalista de «La Stampa», caposervizio della redazione di Asti e Augusta, pensionata.

E' in forse il confronto tra il sindaco Saracco e il Comitato

Villafranca, salta la sfida?

Domenica si vota sull'impianto Ecodeco

VILLAFRANCA. Il Comitato «Villafranca per [illegible] chiuderà la campagna elettorale per [illegible] referendum del 20, domani sera [illegible] un incontro alla «Trattoria dei passeggeri». Queste almeno le indicazioni [illegible] ieri.

Sembra difficile, dunque, che si realizzi la possibilità di effettuare il «confronto-sfida» lanciato dal sindaco Giovanni Saracco un paio di settimane fa al presidente del Comitato Elio Boero e accettato da quest'ultimo. Restavano (e restano) da definire le modalità.

Gli elettori (2380 circa) sono chiamati a pronunciarsi sulla possibilità che la società Ecodeco realizzi nell'ex-cava Rdb un impianto per il trattamento dei rifiuti industriali assimilabili agli urbani trasformandoli in combustibile. Per il confronto Saracco ha proposto prima l'8 dicembre, poi venendo incontro alle richieste di Boero la data è stata spostata al 18, ma il sindaco ha precisato che la sua partecipazione non poteva avvenire in qualità di ospite del Comitato come invece richiesto dagli oppositori al progetto.

I fautori del «no» hanno organizzato un'assemblea per domani sera

Il salone San Giovanni (luogo prescelto) ha spiegato ancora Saracco può [illegible] utilizzato solo per finalità istituzionali, quindi non dal Comitato e anche in questo «batti [illegible] ribatti» si spendono gli ultimi scampoli prima del voto del 20.

Intanto il Comitato è stato impegnato a spedire 1200 lettere [illegible] capifamiglia per spiegare le motivazioni del «no»; lunedì scorso in municipio la maggioranza ha organizzato un [illegible]tro informativ[illegible] i responsabili Ecodeco (i villafranchesi erano circa cento) per chiarire il tipo di lavorazione che la società intende realizzare.

In paese compaiono i manifesti [illegible] le motivazioni [illegible] entrambe le parti; una macchina [illegible] altoparlante attraverserà il paese diffondendo l'invito del Comitato [illegible] recarsi alle urne.

Per domenica, giorno del referendum, [illegible] stato convocato alle 9 il Consiglio comunale con undici punti. Si parlerà tra l'altro del progetto preliminare di un parcheggio pubblico [illegible] Borgovecchio, della rotonda alla francese [illegible] terza corsia in località Pieve-Porta Vecchia, della sistemazione dell'area vicino alla caserma dei carabinieri.

All'ultimo punto compare l'acquisizione di [illegible] quota di partecipazione di capitale sociale della Società Stirano [illegible] sede a Magliano Alfieri per lo svolgimento del servizio di raccolta [illegible] trasporto dei rifiuti. «E' una società - spiegano dal Comune - con il 51 per cento di partecipazione pubblica, composta finora da 15 Comuni del Cuneese. La convenzione avrebbe decorrenza dal 1° gennaio '99». [m. t.]

A Canelli: ferita la donna

Madre e figlia travolte da un'auto

CANELLI. Lorena Nardin, 31 anni, impiegata, Santo Stefano Belbo, via Moncucco 41, è stata investita, in corso Libertà, dalla Ford Fiesta condotta da Flavio Lavista, 22 anni, Canelli, via Culasso 63, militare di leva.

La donna, che teneva per mano la figlia di tre anni (rimasta illesa), avrebbe cercato di attraversare la strada, in quel momento (erano circa [illegible] 18,45) particolarmente trafficata.

Tra [illegible] cause dell'investimento non si escludono la fitta nebbia, che di sera comincia a scendere diminuendo la visibilità anche in città, e il fondo stradale ghiacciato. Il conducente dell'auto non ha fatto in tempo ad evitare l'urto.

Lorena Nardin [illegible] stata scaraventata a terra. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza e [illegible] pattuglia dei carabinieri. La donna è stata trasportata all'ospedale Santo Spirito di Nizza.

I medici le hanno riscontrato varie contusioni [illegible] la frattura della clavicola. Guarirà in 45 giorni. [fi. l.]

I lavori a Baldichieri

[illegible]

BALDICHIERI. Si sono iniziativi sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza del centro abitato i lavori di sistemazione dei pannelli «fono-assorbenti» contro il rumore delle auto.

Il provvedimento era stato sollecitato tempo fa anche da una petizione popolare. Ora la Satap ha affidato a una ditta specializzata la collocazione di [illegible] metri lungo la carreggiata verso Torino e altrettanti in direzione di Asti. Si tratta di pannelli in una «mescola» di trucioli e cemento, posti ad altezze differenti secondo le indicazioni [illegible] uno studio sull'acustica.

Sono inoltre «alleggeriti» (per evitare l'effetto-tunnel) [illegible] la collocazione alternata di pannelli [illegible] plastica trasparente.

L'indicazione [illegible]lla Satap [illegible] che i lavori [illegible] ultimati nelle prime settimane di gennaio [illegible] che pannelli simili vengono collocati in località Bordoni di Annone. [m. t.]

Vittime di un incidente

Riconosciuti i [illegible]

[illegible] SAN MICHELE. L'autopsia, eseguita nel cimitero [illegible] Dusino [illegible] Michele, ha confermato che sono dei villanovesi Bartolomeo Quaranta, 72 anni, pensionato, sposato con 4 figli e Giuseppe Ronco, 52 anni, celibe, le salme recuperate dopo il terribile incidente d'auto di sabato notte, alla periferia del paese.

La Uno di Ronco si era scontrata frontalmente contro la Ford Fiesta condotta da Alessandro Mariotto, 24 anni, Torino. Nell'urto violentissimo (forse causato dalla nebbia) le due vetture si [illegible] incendiate. [illegible] giovane è rimasto ferito ed [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Asti. Nulla da fare [illegible] per i due occupanti della Uno intrappolati nell'auto [illegible] morti carbonizzati.

La notizia della scomparsa dei due amici [illegible]a destato grande emozione nel Villanovese. [m. t.]

Iniziativa di Comune, direzione didattica [illegible] società

Sport alle elementari per 300 alunni canellesi

CANELLI. Lo sport entra nelle scuole elementari [illegible] l'aiuto di Comune, direzione didattica e società sportive.

L'iniziativa, già sperimentata lo [illegible] anno [illegible] in attuazio[illegible] proprio in questi giorni, coinvolge oltre 300 alunni delle elementari canellesi e un pool di associazioni sportive locali.

Spiega l'assessore comunale allo Sport, Mauro Zamboni: «Una volta la settimana i bambini, ricevono la visita degli incaricati delle società sportive cittadine che hanno aderito al progetto. Con loro iniziano a conoscere e a praticare le varie discipline».

Tra gli sport proposti ci sono karate, ciclismo, calcio, pallavolo, sci e tennis.

«Lo scopo - chiariscono dalla direzione didattica canellese - [illegible] di avvicinare i piccoli allo sport, [illegible] agonismo, ma per [illegible] puro piacere di giocare [illegible] fare sana attività fisica».

Ma i progetti comunali per uno sport [illegible] misura di bambino non si fermano qui: Zamboni annuncia, per il prossimo anno scolastico, l'allestimento di un corso di nuoto esteso anche al periodo invernale. La struttura coperta, da utilizzare, anche [illegible] mesi freddi, potrebbe essere quella della palestra Okipa di via Giuliani, gestita dal campione di body building, Roberto Sciutto e a due passi dalla sede principale delle scuole elementari. In previsione [illegible] convenzione tra ente comunale e fornitore privato. «E' l'unica piscina coperta e riscaldata in città [illegible] ha le caratteristiche tecniche necessarie per l'allestimento di un corso di nuoto» osserva Zamboni. Per le lezioni, il cui costo solo in parte sarebbe a carico delle famiglie (il Comune interverrebbe [illegible] uno stanziamento di 2 milioni [illegible] mezzo), verranno impiegati istruttori professionali. [fi. l.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Ad Incisa il congresso provinciale degli iscritti alla Cia

«Noi, contadini-pensionati costretti ancora a lavorare»

INCISA. Martedì nell'ala di piazza Ferraro, i pensionati iscritti alla Confederazione italiana agricoltori si [illegible] incontrati per il congresso provinciale. Erano un centinaio, in rappresentanza dei 4.726 anziani che danno le loro deleghe all'organizzazione astigiana (il 18 per cento del totale provinciale). «Anziani spesso ancora in attività - [illegible] ha ricordato il presidente della Cia Italo Mussio - per due motivi essenziali: lo scarso reddito (sono il fanalino di coda nell'elenco [illegible] pensionati, con meno di 700 mila lire al mese) ed un attaccamento alla terra ed al lavoro del tutto particolare, che non ha eguali in altre categorie».

Marianna Comunale, responsabile del patronato Inac ha illustrato una ricerca sulle cifre medie delle pensioni: i contadini sono all'ultimo posto superati da commercianti (media 727 mila lire), artigiani (877 mila). Gli autonomi sono staccati dal resto delle altre categorie: nel settore trasporti la media è di due milioni 100 mila, gli elettrici e gli ex lavoratori dei telefoni [illegible] a due milioni e mezzo.

Ma cosa chiedono i pensionati delle campagne? Oltre alla rivalutazione del loro piccolo reddito, il problema sta nel riconoscimento del ruolo di «custodi del territorio», in zone spesso impervie, dove per i giovani non c'è reddito sufficiente, da indurli [illegible] fermarsi nell'agricoltura. Al di là delle richieste economomiche (ad esempio gli assegni familiari per loro oggi sono fermi a 20 mila lire), c'è la voglia di trovare soluzioni anche per le future pensioni dei giovani. Alcune proposte, avan[illegible] ad Incisa, saranno discus[illegible] da domani [illegible] congresso nazionale di Orvieto. Tra queste, la ricerca di [illegible] meccanismo per far contribuire alle [illegible] dell'agricoltura anche i «part-time» o gli imprenditori. Oggi i contadini pagano i contributi al pari di altre categorie: «Non vogliamo più sentire quei luoghi comuni che ci riguardano - hanno detto alcuni pensionati durante il dibattito - anche noi da anni [illegible]ghiamo in base alle fasce di reddito».

Un grave problema per chi vive nelle campagne è la difficoltà nell'assistenza sanitaria: il vicepresidente della Cia Dino Scanavino ha avanzato una proposta: «Invece di far correre due o tre volte gli [illegible] per prenotare le visite [illegible] pagare i ticket, perchè non incaricare i medici di base a raccogliere il danaro dei ticket ed informatizzare [illegible] prenotazione?. E' un piccolo accorgimento che potrebbe evitare disagi».

Ma gli agricoltori in pensione hanno anche tanta voglia di vivere e collaborare ancora nel loro settore: una proposta interessante della Cia, [illegible] quella di farli diventare «testimonial» dei prodotti di punta, organizzando incontri [illegible] i loro colleghi di città per promuovere vini, ortaggi e frutta astigiana «doc». Al termine dell'assemblea, [illegible] stato eletto il presidente provinciale: è l'astigiano Oreste Carretto. Con lui lavorerà Aldo Cabodi di Cortanze, in particolare nel settore «tempo libero». Del gruppo dirigente fanno inoltre parte: Francesco Cierici (Mombaruzzo), Luigi Meraldi (Nizza), Pierino Bonaventura (Canelli), Carla Allara (Casorzo), Alido Orecchia e Albino Omegna (Montiglio), Ilario Violardo (Castagnole Lanze, ex vicepresidente della Cia provinciale). Segretaria del gruppo, Luisella Di Salvio.

Enrica Cerrato

COSI' NELL[illegible]

AGRICOLTORI [illegible] PENSIONE (SU [illegible] TOTALE DI 79.401)	27.331
PENSIONI DI INVALIDITA' RURALE:	8164
PENSIONI [illegible] VECCHIAIA:	13.294
PENSIONI DI REVERSIBILITA':	5873
TOTALE AZIENDE AGRICOLE ATTIVE:	[illegible]
COLTIVATORI DIRETTI ISCRITTI:	8356
COLTIVATRICI ISCRITTE:	1150
RAGAZZI [illegible] MENO DI 21 ANNI:	84



Nell'Astigiano gli agricoltori in pensione sono oltre 27 mila. In media percepiscono circa 700 mila lire al mese

A Canelli dibattito con produttori e esperti sul futuro dello spumante Docg

Le ricette per rilanciare l'«Asti»

Un maxi brindisi per il Capodanno del 2000

CANELLI. Una super bottiglia di «Asti», alta qualche decina [illegible] [illegible] e riempita con centinaia di litri di spumante canellese, per brindare al nuovo millennio rilanciando [illegible] prodotto che da oltre centocinquant'anni è la punta di diamante dell'economia canellese e degli altri 51 Comuni dell'area riservata alla coltivazione [illegible] vigne di moscato [illegible] docg.

E' uno degli eventi proposti martedì sera, all'agriturismo Rupestr, in regione Piancanelli, nel corso di un convegno sull'Asti promosso [illegible] Giorgio Cirio, chef del ristorante agrituristico [illegible] appassionato di vino.

Alla riunione una ventina di invitati tra produttori, rappresentanti di industrie spumantiere, ristoratori [illegible] giornalisti. Presente, oltre al sindaco Oscar Bielli, anche il giornalista Rai, Carlo Cerrato, presidente dell'Atl, l'agenzia per il turismo di Asti.

In oltre tre [illegible] di discussione molti gli argomenti trattati. Per Cerrato «l'Astigiano, per rilanciare il [illegible] spumante, deve ritrovare una identità territoriale forte». Il giornalista ha inoltre auspicato un coordinamento tra le iniziative promozionali avviate in provincia e proposto una campagna pubblicitaria che valorizzi le potenzialità turistiche astigiane.

Bielli ha denunciato l'indifferenza di molti nei confronti dell'Asti, «che, fino [illegible] qualche tempo fa, [illegible] compariva nella lista dei vini di molti ristoranti della zona», e proposto [illegible] omaggiare a tutti i giornalisti italiani [illegible] bottiglia di Asti, [illegible] biglietto [illegible] visita della nostra zona».

Produttori e industriali vinicoli hanno parlato dei problemi di mercato; nodi da sciogliere soprattutto quelli legati alla resa per ettaro; alla concorrenza [illegible] spumantelli di bassa qualità e a prezzi stracciati (che specie all'estero erodono fette di mercato); e alla necessità di ampliare il target di consumatori dell'Asti con iniziative per i giovani e progetti informativi che pubblicizzino le potenzialità enogastronomiche dello spumante aromatico [illegible] cui, ogni anno in tutto il mondo, si vendono oltre 70 milioni di bottiglie. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

Castagnole Lanze

Folla ai funerali del cacciatore annegato in Tanaro

Chiesa di San Pietro gremita, ieri pomeriggio [illegible] Castagnole Lanze, per i funerali di Paolo Cortese, 33 anni. A dare l'estremo saluto al cacciatore, annegato in Tanaro, c'erano anche i compagni di lavoro della Miroglio Tessile e gli amici della leva 1965. Ampia la delegazione [illegible] maestre e alunni dell'elementare di [illegible]. Bartolomeo, dove insegna la moglie di Cortese, Angela Castino. [l. n.]

Cunico

Si schianta mentre guida sotto l'effetto della droga

Un astigiano di 40 anni, R. R., si [illegible] schiantato [illegible] la [illegible] Ford Escort contro l'autoarticolato di un [illegible] bergamasco. Nell'incidente, a Cunico (bivio per Montiglio) l'astigiano ha riportato ferite [illegible] fratture. Guarirà in 45 giorni. L'uomo [illegible] stato denunciato dalla polstrada per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Canelli

Stasera l'assemblea del direttivo dell'Enoteca

Stasera alle 21, in municipio, assemblea del Consiglio direttivo dell'Enoteca regionale «di Canelli [illegible] delle Terre d'Oro». Produttori vinicoli [illegible] rappresentanti dei Comuni del Sud Astigiano (una decina) faranno il punto [illegible] programmi e iniziative futuri. [fi. l.]

Tonco

Si discute del funzionamento del «118»

Stasera alle 20,30 a Villa Toso si parlerà di assistenza pubblica e 118. L'incontro è organizzato dai volontari di Tonco-Frinco. Interverranno responsabili dell'Anpas regionale; Consorzio Piemonte emergenza, Croce Verde Asti; centrale operativa 118. [m. t.]

Asti

Aumentano i prezzi della Freisa d'Asti

Mercato vivace alla Camera di commercio, ieri, sui prezzi dei vini. In leggero aumento [illegible] Freisa d'Asti (dolce-secco), che si attesta intorno alle 280 mila lire al quintale, mentre la Freisa Monferrato va dalle 220 alle 250 mila. La Barbera Piemonte si conferma a 150-180 mila; il Grignolino d'Asti a 260-300 mila. [e. ce.]

Castell'Alfero

A «Telepiù» il caso dell'operaia aggredita

La vicenda di Isabella Lapenta, la delegata sindacale della C.M.A. di Castell'Alfero aggredita, durante un diverbio, dal datore di lavoro Sergio Morra, è al [illegible] della trasmissione che «Telepiù» manderà in onda domani, alle 19,30, nella trasmissione «Com'è». Stamane, dalle 11, le riprese dinanzi allo stabilimento, con interviste alla delegata, alle colleghe [illegible] lavoro [illegible] al sindaco Avidano. Poi ci si sposterà a Portacomaro, dove risiede Morra, [illegible] dinanzi una scuola superiore astigiana, per le opinioni dei giovani. [l. n.]

Asti

Adesioni alla manifestazione studentesca di Roma

Anche ad Asti si prepara la partecipazione alla manifestazione studentesca [illegible] programma [illegible] Roma sabato 19 contro i finanziamenti alla scuola pubblica. Gli interessati possono rivolgersi ai rappresentanti dell'Uds 011/31.81.764; 244.25.17 [m. t.]

Mentre si fa sempre più serrata la corsa ai doni natalizi

Va di moda il «regalo utile»

Scarpe e pullover, ma anche l'intimo



Tra gli addobbi delle luminarie si sempre più incalzante la caccia al regalo. La gamma delle proposte è praticamente infinita

ASTI. La corsa al regalo di Natale si è messa in moto.

Partita come sempre con lentezza all'inizio del mese (quando il Comune ha autorizzato, fino al 31 dicembre, i negozi alla deroga dalla chiusura settimanale al prolungamento dell'orario di apertura fino alle 23), la caccia al dono mettere sotto l'albero è fatta più incalzante a partire da questa settimana: c'è tempo ancora una settimana per trovare l'idea giusta.

In un anno segnato dalla crisi e, in questo ultimo scorcio del '98, dalla brutta sorpresa di tasse particolarmente salate (a partire da quella, contestatissima, sui rifiuti), gli astigiani sembrano confermare la tendenza a puntare sul regalo utile. Una scelta (e può essere una sorpresa) a cui non si sottraggono i giovani.

«Il 70% dei nostri clienti - conferma Dino Forina, contitolare del negozio Imperiale di Alfieri specializzato in biancheria intima - sono donne intorno ai 30 anni: anche loro, in questo periodo, non rinunciano ad acquisti utili. Vanno forte soprattutto i pigiami, sia per uomo che per donna. Ce sono di tutti i tipi: di cotone, flanella e, per chi vuole darsi un tono in più, di raso».

A «Imperiale» sono soddisfatti per l'andamento delle vendite natalizie. «Non possiamo lamentarci, ci mantenimao sui livelli del '97. La scelta proporre articoli a prezzi abbordabili è rivelata vincente», conferma Forina.

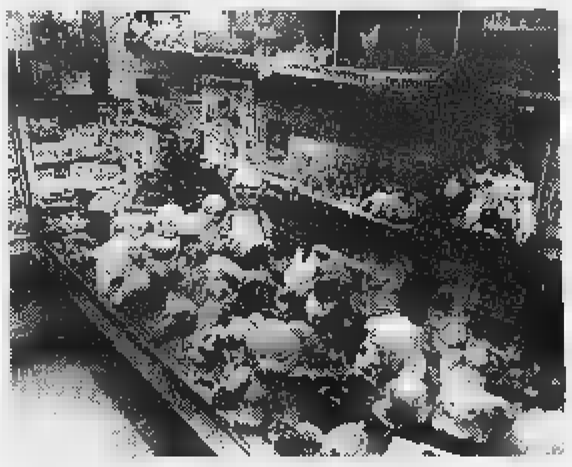
Al laboratorio artigianale Minetti di Ticino (villaggio San Fedele) anche quest'anno hanno «sfornato» nuovi capi in cachemire e lana merinos. Le dieci addette lavorano indumenti per uomo e donna: in particolare girocollo, twin set e pullover.

Un indumento di cachemire costa normalmente quattro volte in più di un po normale. «Ma è un filato caldo, morbido, resistente, che dura parecchi anni - dice Elio Minetti, titolare del maglificio, nato 30 anni fa - ci sono clienti che, dopo 10 anni, indossano ancora lo stesso capo. Certo, la qualità si paga: però poi premia».

E' dello stesso parere Leonardo Sandri, rappresentante della Timberland per Piemonte Liguria. Il marchio americano, attivo nel 1974, è presente ormai da anni, ad Asti, da «Gian Fossa», negozio di abbigliamento maschile di via Cavour. Vi possono trovare scarpe, camicie, maglioni, polo, cinture, oltre a borse (per donna) portafogli (anche per uomo). Proprio ad Asti la produzione Timberland registra una particolarità: il felice connubio tra le caratteristiche del marchio americano (incentrato sui messaggi legati al tempo libero, l'avventura, i grandi spazi) e la tradizione che negozio come «Gian Fossa» garantisce da sempre. Su quali altri regali utili puntare? Molto frequentati, in questo periodo, le librerie, i punti vendita di articoli casalinghi, materiale informatico, prodotti enogastronomici, oggettistica per la . Chi ha un amico a quattro zampe non si dimentichi di lui.

E c'è chi punta sui cd di Vasco Rossi o Paolo Conte

Tra balocchi e profumi un mondo di proposte



Aspettando Babbo Natale. I negozi giocattoli lavorano in questo periodo a pieno regime per la gioia dei bimbi

ASTI. I bambini aspettano le feste natalizie per arricchire il proprio patrimonio giocattoli: è un rito che ripete immutato da lungo tempo. La lista per babbo Natale è, come sempre lunga: i negozi del settore questo periodo lavorano pieno ritmo.

Anche gli adulti, però, non rinunciano ai regali. Le profumerie ormai diventate punto d'incontro del piacere estetico femminile maschile: bagnoschiuma, dopobarba, profumi, creme lozioni, deodoranti si rincorrono, sugli scaffali, creando gradevoli competizioni fragranze e aromi. Curiosità del Natale '98: le confezioni «lui & lei» di profumi e altri prodotti di bellezza. Creazioni che sono particolarmente gradite dalle giovani coppie.

Il rega che arriva dalla gioielleria continua a essere dei doni più ambiti. Forte del gradimento registrato quest'anno, la moda della catenina col brillantino si conferma vincente anche sotto l'albero. Un «peccato di vanità» richiesto soprattutto dalle giovani: si parte un prezzo minimo mila lire. Chi vuole spendere di meno punta sui ciondoli (dalle 70 mila lire in su). «Quelli in oro bianco - spiega Ernesto Cavigioli, titolare del negozio Monile d'oro di corso Alfieri - hanno forme di animali, oppure riproducono in forma stilizzata il sole la luna. Piuttosto richiesti sono anche gli orologi in acciaio e i bracciali in oro giallo o bianco».

Nei negozi di dischi è forte la richiesta per l'ultimo cd doppio Paolo Conte o per quelli di Zucchero e Vasco Rossi. Numerosi gli astigiani che scelgono videocassette e videogiochi. Chi può permetterselo punta più in alto e si regala un Capodanno indimenticabile nelle calde atmosfere dei Tropici.

Iniziativa di promozione turistica dell'Associazione commercianti albesi

Un fiore per le trattorie tipiche

Riscoperta di antichi gusti



Luigi Veronelli sotto a sinistra

ALBA. Un fiore [illegible] marchio per le trattorie tipiche, le vecchie e nuove osterie. L'associazione commercianti albesi ha promosso un progetto di offerta turistica per il loro rilancio, che prevede appunto di contraddistinguerle con un fiore.

Lo scopo [illegible] quello di riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, e riproporli in ambienti che sappia[illegible] ricreare le atmosfere del passato. Si pensa a piccole strutture con una conduzione di tipo famigliare, alle trattorie con il fascino di altri tempi in cui sia possibile degustare i cibi della tradizione. Menù essenziali e ben eseguiti [illegible] ambienti in cui tavoli, sedie, credenze e corredo della tavola siano in armonia con questo spirito. L'area presa in considerazione è quella di Langhe, Roero e Monferrato fino all'Acquese e al Casalese.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, sottolinea: «Lo studio del progetto, de[illegible]inato "Fiore", è già stato ultimato sotto il profilo storico, culturale e del territorio. Sarà presentato a gennaio, quindi si passerà alla fase operativa. [illegible] vuole dare una risposta alle esigenze dei turisti, sempre più interessati a questi locali, creando nel contempo occasioni di imprenditorialità e di lavoro».

L'iniziativa, che viene portata avanti [illegible] la collaborazione del consorzio turistico, è rivolta sia al recupero di vecchie osterie, sia all'apertura di nuove. Gli interessati possono usufruire di finanziamenti (per informazioni telefonare 0173/363236). Fa seguito al progetto «Sol», che ha rilanciato le piccole strutture ricettive nello stile delle «zimmer» austro-tedesche o delle «bed and breakfast» inglesi. [g. f.]

Veronelli, guide '99

Casa dell'Asti Spumante
Presentate dall'autore



ASTI. In «prima» nazionale, alla Casa dell'Asti Spumante, Luigi Veronelli ha presentato le sue nuove guide per il '99: l'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Donne del vino». La Guida dei ristoranti (allargato anche al Canton Ticino), conta 1.908 proposte (462 nuovi ingressi) e riconoscimenti in crescita (il simbolo del sole), per 41 locali. Tra questi, i piemontesi «da Guido» a Costigliole, «Al sorriso» di Soriso, «Le clivie» di Piobesi d'Alba, «Cacciatori» di Cartosio, «Il cascinale Nuovo» di Isola d'Asti, «Al rododendro» e «La Pace» di Boves, «La Torre» di Casale, «Gener Neuv» di Asti, «Balbo» e «Cambio» a Torino, «Cascina dei Fiori» di Borgo Vercelli, «San Marco» a Canelli, «Contea» di Neive, «La Carmagnole» e «San Marco» a Carmagnola, «Angiulli» di Candelo, «Gardenia» di Caluso, «Da Felicin» a Monforte, «La noce» a Volpiano, «Borgo antico» a Barolo, «Lou Sarvanot» di Stroppo, «I Bologna» a Rocchetta Tanaro, «Panoramica» di Loranzè, «Sans Souci» di Borgomanero, «All'enoteca» di Canale, «La fioraia» di Castello d'Annone, «Da Camulin» di Cossano Belbo.

La nuova Guida dei ristoranti e quella dei vini, sono in vendita rispettivamente a 35 e 30 mila. [e. ce.]

Rucola batte olio al tartufo

Lo sostiene Papillon, «periodico di sopravvivenza gastronomica»



A Renato Pozzetto è dedicata la copertina del 25° numero di Papillon

ALESSANDRIA. La rucola è al primo posto, seguita dall'olio tartufato, il limoncello, la panna e i surgelati. E' la prima classifica delle cinque cose per cui non vale la pena omologarsi, stesa dal «periodico di sopravvivenza gastronomica» Papillon. Un'ulteriore iniziativa che nasce dalla fucina di Paolo Massobrio, direttore di Papillon [illegible] autore della Guida Critica & Golosa in Piemonte 1999 (pp. 750, lire 32 mila) in libreria da pochi giorni.

Il venticinquesimo numero di Papillon fresco di stampa è ricco di recensioni di locali, negozi e artigiani e spunti. Edoardo Raspelli dice la sua sull'entusiasmo per El Bulli, [illegible] spagnolo che sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa. Paolo Massobrio e Riccardo Riccardi parlano del Salone del Gusto al Lingotto, mentre Renato Pozzetto, al quale è stata dedicata la copertina, racconta [illegible] suo rapporto tra cibo e vita. [r. s.]

Rosso Roero

Vino di scena alla «Campus»

CANALE. Il Roero è protagonista a Torino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello domenica pomeriggio sarà ospite della libreria Campus per [illegible] degustazione di rosso Roero tra i volumi pronti per le strenne natalizie.

«Sarà presentato - spiega Bertello - il libro "... e di marsapanse tre soldi. Diario gastronomico di [illegible] famiglia borghese del Roero" e all'appuntamento parteciperanno lo chef Renato Dominici e il giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. [illegible] vino sarà servito in abbinamento a un sapore antico della nostra terra quello del "pan 'd Natal"». [l. f.]

Relazione dell'assessore D'Ambrosio

Sanità: è allarme rosso mancano 1000 miliardi

La differenza tra le richieste di Asl [illegible] ospedali e le risorse della Regione

Mille miliardi di lire. E' questa la differenza tra le richieste economiche avanzate dalle ventidue Aziende sanitarie locali e dalle sette aziende ospedaliere regionali e le risorse messe a disposizione della Regione Piemonte dal Fondo Sanitario nazionale per il 1999. Fondi che l'assessorato ha stimato in via prudenziale in 7886 miliardi di lire che dovrebbero salire [illegible] 8219 nel Duemila.

Il dato è contenuto nella rela[illegible] tecnico-politico presentata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso dell'illustrazione [illegible] bilancio di previsione del settore. Una situazione che secondo l'assessore desta «preoccupazione» e comporta «la necessità che la Regione adotti tutte le necessarie misure di carattere organizzativo e programmatorio». Il rischio? L'introduzione [illegible] nuove tassazioni a livello regionale in quanto sarebbe necessario «reperire ulteriori fondi e che non è possibile un "travaso" da un settore all'altro delle risorse disponibili».

Dunque una situazione di allarme rosso che arriva a poche settimane dall'annunciato sfondamento dei tetti di spesa registrati nel 1997: 358 miliardi di lire che dovrebbero essere coperti dal fondo nazionale.

La strada scelta dall'assessorato per evitare l'imposizione di balzelli è quella degli accordi di programma tra la Regione stessa e [illegible] singole aziende. Intese che puntano in primo luogo a «ridurre nel triennio il numero dei ricoveri in strutture ospedaliere facendolo scendere dagli attuali 210 ogni mille abitanti ai 160 fissati dalle norme regionali», spiega ancora D'Ambrosio. Non solo c'è la necessità di spostare sempre di più i servizi dagli ospedali al territorio. Aggiunge D'Ambrosio: «La nostra volontà [illegible] contenere i costi è testimoniata dall'entrata in funzione [illegible] sistema [illegible] controllo della spesa. Un primo esempio di abbattimento dei costi arriverà dalla diminuzione delle spese per alcuni farmaci, come Epo ed ormone della crescita. Questi controlli ci faranno risparmiare circa 18 miliardi».

Ma queste assicurazioni non convincono le minoranze in Consiglio Regionale. Spiega Angelino Riggio (Ds): «Nel corso di questi ultimi tre anni si è registrato un incredibile aumento della spesa. Una vera [illegible] propria escalation che la Giunta non è riuscita ad arginare. Noi siamo d'accordo nel perseguire la strada degli accordi di programma ma la questione è che [illegible] sono accumulati ritardi inspiegabili. Non solo: [illegible] completamente assente una programmazione a livello locale. Ci sono duplicazioni di reparti e servizi».

Molto più dura Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «Il problema vero è la mancanza di una programmazione regionale che [illegible]a fissato un solo obiettivo: [illegible] pareggio di bilancio per ogni azienda. Dunque è normale che ogni Asl [illegible] ospedale, in una logi[illegible] localistica, punti ad aumentare servizi che portano ad un ritorno economico immediato. D'Ambrosio parla di controllo della spesa ma i centri di costo sono funzionanti solo in poche realtà di Torino e non riescono a decollare nel resto della Regione. Vorremmo anche sapere quanto spende la Regione rispetto all'accreditamento di strutture private».

Maurizio Tropeano

IMMOBILI ■ CITTÀ E CINTURA

ASTI ■ apparTam. di nuova costruz. piano attico di: cucina, salone, ■ camere, 2 bagni, risc. auton. Box auto. Mq. 45 di terrazzo ■ balconi. 8° p. panoramiciss. L. 325 milioni (Rif. 354/46)

■ **VIA** ■ in recente signorile, palazzina appartam. vuoto ■ 3° ■ ultimo piano con ascensore. Saloncino, 2 camere, cucina, risc. autonomo con box auto compreso. L. 192 milioni (Rif. 352/18)

QUARTO ■ **(ad. Statale/zona Avir)** - grande casa anche bifam. più ampi locali ■ PT per artigiani / commercianti / etc. Garages. Terreno L. 450 milio■ (Rif. 349/12)

ASTI ■ **- VIA ARÒ** alloggio signorile di: ingresso, salone, ■ letto, cucina, bagno. Cantina. L. 186 milioni (Rif. 342/27)

ASTI - ■ **SAN PIETRO** appartamento con terrazzo di 45 mq. circa, salone, 2 camere, cucina, garage ■ 3 metri. L. 240 milioni (Rif. 343/31)

ASTI - ■ **FIERA** in recente signorile stabile in paramano: soggiorno, ■ camere, cucina, doppi ■. Risc. auton. con box auto. L. 261 milioni (Rif. 331/8)

■ all. in villa ■: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda ■ ■ camere ■ bagno; magazzino 70 mq. Terreno ■ mq. L. 192 milioni (Rif. 191/35)

ZONA ■ garage con accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif. 329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

■ zona ■ alluvion. casa ristrutt. su ■ piani: sala, cucina, ■ ■mere, bagno. Ampio ter■. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. e finemente ristrutt. ■: ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e ■ di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

■ **D'ASTI** centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. di 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, ■ ■re, 2 bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO ■ in ottima posiz. appartam. al 2° p. ■: ingresso, cucina abit., ■ 3 belle camere letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO ■ bifam. ristrutt. ■ ■ appartam. ■: cucinino, tinello, ■ letto ■ bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. ■ lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

VIA TORCHIO in recente palaz. al 2° ■ ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lus■. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

> **CASABIANCA** casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata, ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

CINTURA DI ASTI ■ costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. ■ giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA vendesi villa di 140 mq. abitativi + 170 P.T., garage, cantina. 1200 mq. giardino complet. cintato. Bella posiz. Riscaldamento ■ gas (Rif. 244/52)

VALENZANI ■ indip. 3 lati, buono stato, di 3 camere, ■a, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

■ - casetta in posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano di: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. 128 milioni (Rif. 337/16)

■ **ALTO** centro paese, ■ in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo ■ c/a 3.500 mq. otti■ esposiziona, como■issimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA ■ vendesi garage ■ ■ cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni. box doppio + ■ camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

■ PROVINCIA

VILLADEATI centro paese, casetta libera 4 lati, su 2 p., subito abitab.: cucina: sala con camino, grande camera, bagno, balcone verandato, terrazza. L. 37 milioni (Rif. 355/51)

VILLADEATI centro paese, ■ cascinale libero ■ lati, volendo bifam., grande cortile, orto, giardino, mq. 1500 + porticati. PT: cantina, 4 camere + servizi. P1: 5 camere ■ taverna con camino. Mq. 250 calpestabili per piano. L. 167 milioni (Rif. 358/19)

DUSINO S. ■ porzione ■ casa collin.da ristrutt. su ■ p., 200 mq. Piccolo orto, cortile. Comoda autostrada ■ statale, posiz. panoram. L. 79 milioni (Rif. 353/26)

COCCONATO (FRAZ. CLINA) - casa ■ indip. panoram. recint. ■ 2 P, ■ camere + 2 bagni. Garage, frutteto. Risc. auton. Terreno circ. Terrazzo. Balcone. L. 227 milioni (Rif. 350/15)

CORTIGLIONE DI ROBELLA - vista panoram., esposiz. soleggiata, casa di 5 camere + servizi. 70 mq. di terrazzo. Doppio ingresso, bel giardino con impianto a doccia ■ roseto. Subito abitab. Accessoriata. L. 165 milioni (Rif. 348/6).

ROBELLA - grazioso appartam. panoram. ■ 3 camere, servizi. Giardino condomin., box auto. L 67 milioni (Rif. 345/34)

ROBELLA - appartam. panoram. molto solegg. con terrazzo ■ balcone. Ingresso, ripostiglio, bagno, camera, tinello, cucinino, mq. ■. Garage. So■. Giardino condomin. L. 88 milioni (Rif. 344/32)

GRAZZANO rustico su 2 piani di ample dimensioni, panoramico con cantinone splendido. 54.000 mq. terreno, adattissimo agriturismo. L. 135 milioni (Rif. 284/117)

SCANDELUZZA - casa ristrut. internam., libera su 3 lati con ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

REVIGLIASCO - ■ abit. subito, su 2 piani, libera 3 lati, con 2 appartam. di 3 camere e servizi. ■ garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

■D - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore. 350 mq calpestab., 2 ingressi, 2 grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: 3 letto, salone, 2 bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Barrano) - cascina libera ■ lati, quasi tot. ristrut. ■ posiz. panoram. P.T.: taverna con camino, sala, cucina. bagno. Serra. P.1°: 4 camere, bagno. Bella cantina 3800 mq. terreno circ. L. 189 milioni (Rif. 334/4)

MONTIGLIO - ottima occas. ■ ■ 2 p., buona metratura e posizione. L. 50 milioni (Rif. 122/119)

VILLADEATI ■ panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L 94.000.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. con pavimen■ in granito e marmo, adatto grande distribuz. o centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - ■ abitab., comoda ai servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° ■: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno 800 mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAM■ - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posizio■ semicentrale ■ da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e ■ loc. mattoni ■ vista, Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 260/19).

MONTEGROSSO grande casa in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardi■ condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato ■ diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare ■ L. 25 mil. ■ mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO ■ caseggiato in paese su ■ P. da ristrutt. di c/a ■ mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO ■ libera ■ 3 lati, centro paese, ■ ■ P. di sala, 2 camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO ■ abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 77 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico su 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ri■. con progetto approvato per ■ camere + servizi, libero su 3 ■ti. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

COCCONATO casale del primo Novecento circondato da giardino con pian■ secolari e terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA ■ soleggiata, indip. ■ 4 lati, 1.200 mq. di terreno, ■ va■, servizi, 2 porticali. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

CERRINA ■ dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, ■ bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto ■ mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

QUATTORDIO - appartamento. in "palazzotto" ■ 3 p., di: 2 letto, cucina abitab., sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif. 313/30).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda ■ mq. terreno piantumato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

CELLARENGO casa colonica, subito abit., ristrut., accessoriata di 7 camere + ■ grandi bagni. Volendo bifam., garage ■ 100 mq., terreno di 2500 mq. recintato. Vista su laghetto. L. 325 milioni (Rif. 339/24)

BUBBIO - SANT'ANTO■ cascinale panoramico di ■ camere + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collina■ molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/13)

■ E ATTIVITÀ COMMERCIALI

CEDESI ATTIVITÀ Tab. IX-X-XIV; C1. Prodotti per ■ casa, ingrosso vestiario, maglieria, camiceria, accessori, ecc. in Castell'Alfero, sulla Statale. L. ■ milioni. Ottima ■. (Rif. 346/44)

CORSO DANTE - PROSSIMITÀ CORSO ALFIERI - cedesi negozio ■ nel suo genere in città. Mq. 40+16. Tab. XII-XIII-XIV. L. 125 milioni (Rif. 347/47)

GIORNALI - CARTOLERIA - GIOCATTOLI cede■ per motivi di salute, unica in zona 40 mq. di superficie commerc., buon fatturato dimostrabile. L. 125 milioni (Rif. 341/68).

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine ■ botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

> **CEDESI BAR** - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo ■teressante. (Rif. 294/42)

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi ■ salute famoso e avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro ■ wc. 40 mq. ■. Libero. ■. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in zona ■ forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

Stasera al Politeama la stagione di prosa prosegue con «Il Pellicano»

La vita secondo Strindberg

In scena Ilaria Occhini e Michele Di Mauro

ASTI. E' uno [illegible] classici del teatro del nostro secolo il testo che stasera sarà rappresentato al Politeama. E' «Il pellicano» [illegible] August Strindberg, un esempio di quel «teatro da camera» che ha segnato un passo fondamentale nell'evoluzione dello spettacolo. E' il quarto appuntamento della stagione «Divertirsi a teatro» organizzata da Comune e associazione «Arte & Tecnica», che finora ha visto un'alta partecipazione di pubblico, considerati anche i 520 abbonamenti venduti (tra completi [illegible] quelli a [illegible] spettacoli).

Stasera alle 21,15 sarà portata in scena la versione della compagnia torinese del Gruppo della Rocca, con la regia di Mario Missiroli e l'interpretazione di due tra i più apprezzati attori della scena italiana, Ilaria Occhini e Michele Di Mauro. Con loro recitano anche Patrizia Zappa Mulas, Pietro Bontempo e Anna Priori.



Michele Di Mauro e Ilaria Occhini stasera si esibiranno in «Il Pellicano»

Azione e analisi psicologica, critica delle convenzioni sociali più ipocrite e profonda meditazione morale, sono gli ingredienti del dramma, che inizialmente l'autore svedese intitolò «Il sonnambulo». Uno spettacolo dal testo rivoluzionario per gli anni in cui debuttò (1907), e che lo stesso Strindberg vedeva [illegible] sofferenza, continuando a trovarvi elementi di disagio personale. Secondo lo schema romantico della «possessione» da un'ispirazione superiore, l'autore confessava di averlo scritto contro la sua stessa volontà.

Il soggetto affronta [illegible] disgregarsi di un nucleo familiare corrotto dai rancori, da egoismi e follia. La vicenda parte dalla morte di un capofamiglia, che ha lasciato una vedova esacerbata, e i figli, uno studente mancato [illegible] una appena sposata [illegible] un ufficiale che [illegible] stato anche amante della madre. Strindberg descrive con asciutta crudezza la situazione, nega ogni emotività [illegible] addita senza pietà ogni ipocrisia, ogni assurdità nelle relazioni umane costruite sull'impalcatura delle convenzioni. La scelta di regia di Missiroli rende ancor più dinamico il testo, spingendolo [illegible] ritmi isterici, quasi a rappresentare il parossismo delle nevrosi incontrollate nell'incipiente secolo della velocità.

Biglietti: 35 mila lire (platea e galleria numerata), 25 mila (galleria laterale numerata), 20 mila (loggione). Prevendita ancora [illegible] da «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5, dalle 15 alle 18 (tel. 0141/31.383).

Il prossimo appuntamento della stagione è fissato a dopo la pausa natalizia. Il 12 gennaio al Politeama si esibirà il cabarettista Marco Della Noce (il tecnico audio di «Facciamo cabaret» e «Comici» di Italia Uno) nel recital «Che storia». [c. f. c.]

GIORNO E NOTTE

Provincia

Canta il coro Utea

Nel salone consiliare della Provincia, piazza Alfieri, alle 21 la corale dell'Utea, Università della terza età, diretta da Claudio Fossa terrà il concerto degli auguri. In repertorio brani tradizionali natalizi. Ingresso libero.

Sala Pastrone

Teatro per gli studenti

Primo appuntamento di Teatro ragazzi organizzato dal Comune per gli studenti delle scuole astigiane. Stamane e domani in sala Pastrone la compagnia Stilema porta in [illegible] «Totem» per gli alunni delle elementari. Info: 0141/353.988 (teatro Alfieri).

Danze

Una «Noche latina»

«Noche latina» all'Akhenaton di via dell'Ospedale. Dalle 22,30 [illegible] danza al ritmo di motivi latinoamericani proposti dal dj Antonello. L'ingresso [illegible] libero, la consumazione facoltativa.

[illegible]

Si canta al Baretto

Stasera appuntamento con il karaoke, dalle 22 al Baretto in via Galileo Ferraris. Domani sera ci sarà invece il cabaret con Dado Tedeschi. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible]

Lo stato che declina

Quasi [illegible] confermare la teoria [illegible] «corsi [illegible] ricorsi storici» di Vico, giunge sugli scaffali «Feu l'Etat, l[illegible] [illegible] che declina» di Robert de Jouvenel, nella traduzione del sociologo astigiano Emanuele Bruzzone, docente all'Università di Torino. Il volume, nonostante le dimensioni ridotte (LXI+128 pagine, ed. il Segnalibro, Torino, 1998, [illegible] mila lire), si rivela assai denso, soprattutto grazie all'introduzione del curatore, ricchissima di informazioni e fonte di riflessioni di vasta portata. Il libro [illegible] [illegible] presentato la [illegible] settimana alla Biblioteca Consorziale Astense, dal curatore [illegible] da Marco Revelli e Gian Mario Bravo, entrambi docenti alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino.



Il sociologo astigiano Emanuele [illegible] ha curato la traduzione di [illegible] brillante [illegible] francese di politologia

Dove sono i ricorsi di «Feu l'Etat»? Lo scenario politico-[illegible] che descrive, con una prosa vivace [illegible] particolarmente chiara, appare notevolmente attuale. Eppure il testo è stato scritto 75 anni fa [illegible] nel contesto francese. De Jouvenel è stato un giornalista militante, su posizioni liberali [illegible] radicali, orientato a sinistra, ma senza aderire agli entusiasmi rivoluzionari e alle teorie bolsceviche. Rappresentante di [illegible] socialismo «aristocratico», all'inglese (tipo lib-lab), scrisse per una rivista radicale.

De Jouvenel descrive lo scenario della Francia del primo dopoguerra. Gli attori principali sono i poteri economici, quelli istituzionali e i cittadini, finora definiti in altre categorie sociali, che qui acquistano il ruolo [illegible] consumatori e utenti di servizi. Non solo, all'autore appare sempre più chiaro il ruolo della classe media. De Jouvenel confronta le teorie economiche e politiche su questa scacchiera e pone in evidenza il problema che la crescita delle forze economiche, sulla base delle motivazioni liberistiche e capitalistiche, pone al ruolo di controllo dello stato. Che cosa può fare l'istituzione pubblica di fronte alla volontà di controllo del mercato (in definitiva, i cittadini) espressa dagli industriali? E che cosa accade quando si presenta la questione della ripartizione dei servizi? Il rischio, avverte de Jouvenel, è che allo stato venga riservato ciò che all'imprenditore non porta guadagno. Lo stato, in altre parole, deve sobbarcarsi i servizi necessari, ma poveri [illegible] privi di profitto: gli scarti.

Il fenomeno può essere visto come una sconfitta per lo stato, un'eclissi causata da un nuovo «feudalesimo», quello delle coalizioni economiche e industriali. La lettura di de Jouvenel non è solo teorica: ogni passo saliente è corredato da esempi tratti dalla cronaca dei suoi tempi, che peraltro trovano affinità preoccupanti con il presente. Non solo nella realtà italiana, ma ancor più in quella europea che si affaccia sul nuovo millennio, in cui il sovra-stato che si sta prospettando pare [illegible] solo privo di effettivi poteri, ma creato quasi esclusivamente in funzione delle realtà economiche.

Il politologo francese non ama le posizioni troppo forti, né dello stato, né di imprenditori [illegible] sindacati. I suoi ragionamenti sono volti alla mediazione, verso un «parlamento economico», [illegible] sede di rappresentanza trasparente degli interessi (sia degli industriali che di lavoratori [illegible] consumatori). Perchè, scrive de Jouvenel in chiusura: «è il principio stesso della democrazia che si trova rimesso [illegible] causa». [c. f. c.]

[illegible]

La casa contadina

Sarà presentato sabato alle 21 [illegible] palazzo dei Leoni, via Balbo, [illegible] volume antologico «Cà 'd pera. Le [illegible] della terra di Langa, Monferrato e Roero», [illegible] oltre 300 fotografie, pubblicato dall'associazione culturale «L'arvangia». Durante la serata saranno proiettate diapositive di Gianfranco Carosso, mentre l'attore Enzo Brasolin leggerà alcuni testi.

Recite nelle scuole e al centro civico

Asti Sud: per Natale un regalo a teatro

ASTI. C'era una volta una regina che aveva continui cambi di [illegible]: un giorno era triste, un altro allegra. Cercava un talismano per guarire da quell'indesiderata instabilità [illegible] anche per poter governare con saggezza: ma dove trovarlo?



L'autore astigiano Gianfranco Violato della compagnia Società Precaria dell'Arte

La risposta arriverà alla fine della favola «sufi» (cultura islamica) che la «Società precaria dell'arte» di Asti metterà in scena oggi, alle 11, alla scuola elementare Parini. Lo spettacolo teatrale «La pantofola di sabbia» rientra nei regali natalizi voluti dalla Circoscrizione Asti Sud per bambini [illegible] adulti.

Il lavoro della «Società precaria dell'arte», guidata da Gianfranco Violato, punterà sulle diapositive per creare un'originale scenografia, che avrà nelle distese del deserto le immagini più suggestive. «La pantofola di sabbia» sarà replicata domani, alle 11, all'elementare San Carlo. Ai bimbi delle materne De Benedetti, Telline, borgo Tanaro, Antossi [illegible] Dalla Chiesa arriveranno dolciumi.

Per gli abitanti [illegible] Asti Sud l'appuntamento col teatro è fissato per il 21 [illegible] 22 dicembre al centro civico di via Dalla Chiesa (ore 21, ingresso libero).

Il 21 Gianfranco Violato e Elio Leotardi (quest'ultimo della «Baudetta») reciteranno in «Prove di libertà», premiato in maggio alla rassegna di teatro alternativo «Teatrando» di Cuneo. Il 22 [illegible] riderà con «2x5», spettacolo delle compagnie «Beautiful» (Rocca d'Arazzo) [illegible] «Ciuenda» (Cunico). [l. n.]

CLUB E [illegible]

Amici del Giobert con Giorgio Faletti

Domani alle 17 il comico e cantautore Giorgio Faletti sarà al Giobert in via Roreto, ospite degli «Amici del Giobert», il sodalizio presieduto da Mariella Toso che conta circa un centinaio di iscritti. Interverrà per parlare della sua passata esperienza come studente all'Itc. Saranno inoltre consegnate le borse di studio intitolate al preside Gian Luigi Sommovigo ed elargite dal sodalizio. Andranno a Marcello Tirone (1D commercio) e Roberto Roasio (3A geometri).



A sinistra, l'ex senatore Giovanni Rabino, nominato presidente del Rotary club astigiano per l'anno sociale 2000/2001. Accanto, Giorgio Faletti, invitato domani alla riunione degli «Amici del Giobert»



Sabato [illegible] tombolata [illegible]egli Amici del Vesuvio

Sabato alle 21 nel salone parrocchiale di San Domenico Savio, l'associazione culturale «Amici del Vesuvio» organizza [illegible] tombolata [illegible] Natale.

Doni di solidarietà con il «Girotondo»

Sabato e domenica l'associazione [illegible] «Il Girotondo», gruppo di solidarietà del Don Bosco allestirà una bancarella con cestini natalizi con prodotti del commercio [illegible] equo e solidale in piazza San Secondo (portici Baroncianì) dalle 16,30 alle 19,30. L'associazione propone inoltre iniziative di solidarietà per i bambini di Bolivia e Congo. Si raccolgono giocattoli, biro e quaderni. Info. 0141/215.380; 410.858.

Bancarella benefica del «Pulcino blu»

Il gruppo giovanile di Nostra Signora di Lourdes («Il pulcino blu») allestisce sabato [illegible] domenica [illegible] piazza San Secondo una bancarella a favore dei bimbi del Brasile.

[illegible] per il 2000 al Rotary [illegible]tigiano

Il Rotary Club di Asti ha eletto il presidente dell'anno rotariano 2000/2001 (l'attuale è Maurizio Lanza) e il direttivo '99/2000 presieduto da Gino Montalcini. Per il 2000 [illegible] stato eletto Giovanni Rabino; vice Fernando Olivero, segretario Maurizio Mela, tesoriere Vito Mei, consiglieri Ottavio Coffano, Agostino Gaglio, Giovanni Periale, Andrea Sodano; prefetto Francesco Bonaccorsi.

Meditare [illegible] le [illegible] al Centro di Armonia

Il Centro di Armonia [illegible] Moncucco (011/987.49.17) propone domani dalle 19 alle [illegible] «Astrologia e meditazione». L'incontro [illegible] aperto a tutti.

Successo della festa di «Progetto Vita»

Si è svolta con successo la festa organizzata da Progetto Vita (presidente Cristina De Santis), gruppo di volontariato oncologico. Al dancing La Perla si è esibito il gruppo polifonico Musica Dulce, il complesso gli Arconti, il coro Don Bosco, i Gava Sagrin; Silvana Gai ha inoltre recitato poesie. Era presente il responsabile del day-hospital [illegible] Oncologia, Franco Testore.

Commedia [illegible] favore d[illegible] Movimento Vita

Sabato alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri il Movimento per la vita organizza una serata di beneficenza con la rappresentazione della commedia «In tre sull'altalena» di Luigi Lunari, regia Silvestro Castellana. L'ingresso è [illegible] offerta libera.

[illegible] ex allievi del liceo classico

Domani alle 17 sarà presentata l'associazione ex-allievi del liceo classico «Alfieri» (a scuola in corso Alfieri 367). Presidente onorario è il preside Serafino Ferraris. Il gruppo ha sostenitori tra professionisti, amministratori [illegible] dirigenti. Info. 0141/593.384; 592.288.

[illegible] 23 milioni [illegible] sostegno [illegible]

L'Ail di Asti, associazione contro le leucemie, ha raccolto circa 23 milioni dalla vendita di 1500 stelle di Natale [illegible] sostegno delle ricerche mediche.

[illegible]

[illegible] AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **L'allievo**, di B. Singer, con I. McKellen, B. Renfro, [illegible] Davison. Orario 20,10; 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-530.086. Teatro: **Il pellicano.** Orario 21.15 Biglietto 35.000 (25.000).

[illegible] Tel. 0141-530.086. **Racconto d'autunno** di E. Rohmer con [illegible] Romand, M. Rivier, D. Flamand. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **[illegible]n**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA [illegible] Tel. 0141-596.457. **[illegible]lan**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Ancora d'argento [illegible] concerto auguri.** Orario: 21. Biglietto: ingresso libero.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162. [illegible].

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496. [illegible].

SAN DAMIANO

CRISTALLO. [illegible] 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. Film a luci [illegible]. Orario 20.30, 22.30. Biglietto 10.000 (9000).

[illegible] [illegible] 0141-982.286. RIPOSO.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 [illegible]. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Parole, parole, parole...** Orario: 21,30. Biglietto: 7000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Al di l[illegible] sogni**, [illegible] V. Ward [illegible] R. Williams, C. Gooding jr, [illegible] Sciorra. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000, 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il negoziatore**, di F. F. Gray con S. L. Jackson, K. Spacey, D. Morse. Or.: 19,45; 22,20. [illegible] 10.000.

MODERNO. [illegible] 0142-452.816. **Mulan**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.844. **Saggio di danza.** Orario 21.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. OGGI RIPOSO. [illegible]: [illegible]: 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. Concerto. Orchestra sinfonica della Padania. Or.: 21. Lire 30.000 (15.000).

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 0131-234.240. Teatro. **Cosa farò [illegible] grande.** [illegible]. 21. Lire 10.000.

CORSO. Tel. 0131-258.060. **Mulan**, cartone animato. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film [illegible] luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30 [illegible] 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Jolly blu.** Or.: 20; 22,15. [illegible] 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **[illegible] Agenti speciali.** Or.: [illegible]; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. [illegible]: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000 (7000). RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. Or.: 18; 21. Lire 10.000 (5000). [illegible].

TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO FACILITATO HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Vampires**, di J. Carpenter con J. Woods, D. Baldwin. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] [illegible] 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **[illegible] nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 — c. [illegible] 52, [illegible] 011-547.007. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] Ingr. [illegible] [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible]. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. [illegible] 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **[illegible] soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; c[illegible]rd 10.000. [illegible]

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **[illegible] [illegible] là dei sogni**, di V. Ward [illegible] R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita [illegible] bella**, [illegible] [illegible] Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. [illegible] [illegible]; sera 11.000. [illegible]

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con [illegible] Ricci. Viet. 18. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]; [illegible] 6000. [illegible]

[illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Matrimoni**, C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il silenzio**, di M. Makhmalbaf, con T. Normatova, N. [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000. ●●●●

CIAK — c.so G. Cesare [illegible] [illegible] 011-232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Gioito 8, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible]. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Omicidio in diretta**, regia Brian De Palma con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned**, di K. Jones con J. Bannen, D. Kelly, S. Lynch. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11000. ●●●

DUE GIARDINI - [illegible] — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] [illegible]. ●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Basta guardare il cielo**, di P. Chelsom con S. Stone, G. Rowland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento. Viet. mir. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000. ●●

ERBA 1 — [illegible] 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), [illegible] [illegible] [illegible] Romand. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. [illegible] pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] [illegible] di Brian De Palma, [illegible] N. Cage, G. [illegible]. Or.: 20,20; [illegible]. Ingr. [illegible]; rid. 8000.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

KINO — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni. Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000. ●●

KING — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)**; (F. '97). Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 10.000. ●●●

[illegible] 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible] kombat distruzione totale**, di J. R. Leonetti, con R. Soavo. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Non viet. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

OLIMPIA 1 — [illegible] 31, [illegible] 011-532.448. **La leggenda [illegible] sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: [illegible]; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible] Ryan** regia di Steven Spielberg. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. [illegible] sera [illegible]. ●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gasmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **My name [illegible] Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] [illegible] [illegible]. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **The last days of disco**, di W. Stillman, con C. Sevigny, K. Beckinsale, C. Eigeman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse Lautrec**, con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30, Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dai F. Brothers, con C. Diaz e M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].000. ●●

Bocce A1, test chiave per le ambizioni degli astigiani. Novità nei campionati

Tubosider non può sbagliare

Sabato la delicata sfida con la Rapallese

ASTI. Le [illegible] giornate del girone d'andata del campionato di bocce per società [illegible] ne sono andate: è il momento di fare un primo bilancio. [illegible] serie A1 la Tubosider, bloccata [illegible] parte dalle due sconfitte dai due pareggi che ha collezionato, non ha compromesso minimamente le sue possibilità [illegible] agganciare i playoff.

Gli astigiani sono preceduti dalla sorpresa Ucci Pianezza, che comanda la classifica con un punto di vantaggio sul Ferrero Caudera [illegible] tre sulla coppia formata da Tubosider [illegible] Quadrifoglio. Più indietro Amici Chiavazzesi, Nitri Auto e Chiavarese, che per ora [illegible] zona retrocessione. Si può dire che è stato per il momento un campionato a sorpresa [illegible] l'exploit iniziale [illegible] friulani, poi del Pianezza e soprattutto per le promesse mancate della Chiavarese che non ha [illegible] squadra in disarmo, ma evidentemente con il trascorrere degli anni i big che guidano la formazione ligure non hanno più lo sprint di un tempo.

La Tubosider ha strappato il pareggio a St. Vincent contro la Nitri Auto in una finale rocambolesco che ha visto Rinaudo rimontare da 3-10 a 12-11 nell'ultimo incontro individuale e incontrerà sabato a S. Damiano, nell'8ª giornata (e quindi 1ª di ritorno) quella Rapallese che le giocò un brutto scherzo all'andata.

Nel frattempo si è appreso che ci sono piani per il prossimo futuro delle bocce: una [illegible] A allargata [illegible] 20 o 18 squadre nella zona Ovest e 10/12 nell'Est, con suddivisione [illegible] più gironi, una prima fase di rodaggio e poi una seconda con sfide sempre più serrate fino ai playoff.

A2. Mentre si sono confermati il Brb Olivetti, che in questo momento è [illegible] top del rendimento per aver umiliato nello scontro diretto la capolista Autonomi, e la [illegible] formazione [illegible] Fossano che ha subito soltanto sabato scorso la prima sconfitta, il Dlf ha registrato qualche battuta d'arresto ed il ruolino di marcia della squadra di Penna e Squassino non è proprio da primato. Il Dlf è terzo, ma ha tre punti di distacco dalle due rivali e se vorrà rivedere la vetta della classifica dovrà vin[illegible] tutti gli incontri del girone di ritorno, soprattutto i due confronti [illegible] le [illegible] capolista. Dovrà dunque cominciare da sabato prossimo, prima di ritorno, quando si recherà a Banchette contro il Brb Olivetti.

In A2 il Dlf gioca a Ivrea In B il Cdc a La Loggia

Serie B. Sta andando oltre le previsioni il Cdc che occupa il terzo posto [illegible] classifica, ad un solo punto dalla coppia che è al comando, Cumianese e Ferrero. In vista del riordinamento dei campionati sarebbe molto importante arrivare nella migliore posizione di classifica perchè è possibile che le squadre da promuovere nella rinnovata serie A siano due. Il prossimo sabato, prima giornata del girone di ritorno, dovranno affrontare [illegible] La Loggia la Madonna del Pilone che è a pari punti.

Giovanni Capponi



Il capitano della Tubosider **Giancarlo Losano** in un'azione di gioco

VOLLEY

Crisi tecnica rientrata nella formazione femminile

Rondinelli non lascia la guida della Package

Volley [illegible] femminile. E' tornato il sereno in casa Package. Il tecnico Vincenzo Rondinelli ha ritirato le dimissioni presentate sabato scorso dopo la sconfitta con [illegible] Cogne ad Aosta. La squadra ha risposto positivamente superando in casa il Galliate per 3-1. La formazione novarese era una rivale diretta per la conquista dei play off. Il sestetto giallоblù si [illegible] imposto con i parziali di 6-15, 15-5, 15-10, 15-7. Clamorosa battuta d'arresto invece per l'Eliseo Rig, che ha ceduto sul proprio parquet con il fanalino di coda Borgomanero per 3-1 (7-15, 16-14, 2-15, 7-15).

Classifica: Piossasco 24 punti; Corretta 19; Galliate 18; Cogne, Package 17; Bruzolo 15; Team Torino, Collegno 10; Rig Eliseo, Astra Arona, Venascavi 6; Borgomanero, Lingotto 5; Moncalieri 4.

Serie C maschile. Successo sofferto per l'Arol Team Volley, che è andato a vincere in trasferta contro il Racconigi. La compagine diretta da Carlo Romano si è imposta al tie-breack: 15-10, 8-15, 17-15, 14-16, 11-15 i parziali.

Classifica: Ovada 22 punti; Mobili Bressano 19; Supermercati A&O, Parella 17; Valsusa, Arol Team Volley, Savigliano 13; Villanova 11; Racconigi, Peveragno 8; Nuncas 6; Team Volley Alessandria, Alessandria 0.

[e. a.]

Trionfo astigiano nella gara di San Sebastiano Po

Boffa e Fresia campioni al «Rally d'inverno»

MONCALVO. E' stato un equipaggio tutto astigiano a trionfare nella seconda edizione del «Rally d'Inverno», organizzato dalla Motorsport di Moncalvo.

A tagliare per i primi il traguardo a San Sebastiano Po, piccolo Comune alle porte di Chivasso, sono stati Gian Luca Boffa [illegible] Giorgio Fresia. I due rallisti erano alla guida di una Renault Clio Williams Gruppo A della scuderia Asti Racing.

Una vittoria giunta un po' a sorpresa, anche perché il quarantenne Boffa e [illegible] quarantu[illegible] Fresia gareggiano insieme una sola volta l'anno; «E' una tradizione che [illegible] Giorgio - spiega Boffa - replichiamo ogni dicembre dai tempi del Monale-Cortanze. Il mio navigatore ufficiale è Barbera. Con Giorgio però mi trovo molto bene: correre con lui è sempre un gran piacere».

Per entrambi è il primo successo assoluto in un rally. Boffa ha dalla [illegible] una grande esperienza nelle gare di fuoristrada, specialità in cui ha vinto un campionato italiano nell'87. Ha partecipato anche alle selezioni del Camel Trophy, piazzandosi terzo. Il pilota ha trovato «il Rally del Vino molto avvincente, con tracciati impegnativi, perché sul percorso c'era fango [illegible] ghiaccio. Due delle tre prove speciali le abbiamo disputate in provincia di Asti sui tracciati Robella-Cortiglione [illegible] Tonengo-Cocconato».

Boffa e Fresia sono anche i portacolori da dieci [illegible] dell'Avis (la sezione astigiana è presieduta da Mario Arescal: sulla loro vettura capeggia la scritta dell'associazione dei donatori di sangue: «Ci sembra un atto dovuto verso chi si dedica ad aiutare concretamente il prossimo», conclude Fresia.

[e. a.]



Nella foto d'archivio l'equipaggio astigiano Boffa-Fresia impegnato in gara

BASKET PROMOZ[illegible]

I «cugini» battuti 71-65. Successo dell'Omega

Asti Basket vince il derby e affianca l'Azeta in vetta

ASTI. Con un blitz l'Asti Basket si impossessa della testa della graduatoria del campionato di Promozione. La compagine allenata da Roberto Perrone ha fermato nel derby la capolista Azeta, che fino a quel momento era ancora imbattuta, con un primato di sei successi consecutivi. L'Asti Basket ha vinto la sfida per 71-65, dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio (28-30). La squadra è stata trascinata da Pippo Cornero: il play ha realizzato 13 punti ed è stato autore di svariati assist. Bel successo esterno per l'Omega, che [illegible]a superato in trasferta la Pgs Aurora con il punteggio di 77-83 (1° tempo: 37-39). Miglior realizzatore è stato Boncaldo con 14 punti. La Futura rimane inve[illegible] ancora ferma a quota zero: nella settima giornata è stata sconfitta fuori casa dal Castelspina per 94-60 (1° tempo: 37-24).

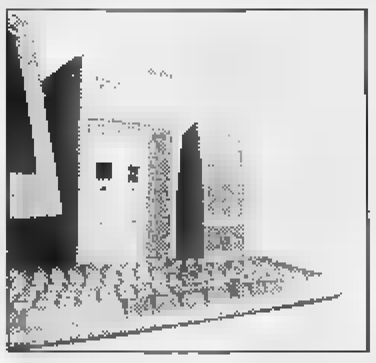
Prossimo turno. Sabato alle 21 i Teneroni ospiteranno al palazzetto dello sport di via Gerbi il Castellazzo. Domenica nello stesso impianto alle 15 la Futura affronterà il Gonzaga Tortona. Impegno esterno per l'Azeta, che si recherà ad Acqui.

Classifica: Azeta, Asti Basket 12 punti; Teneroni, Castellazzo 10; Tortona, Aurora 8; Gonzaga Tortona, Valenza, Omega 6; Acqui, Castelspina 4; Pgs Futura 0.

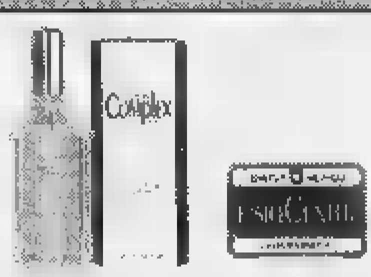
[e. a.]

Auguri dal centro di Biella









In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

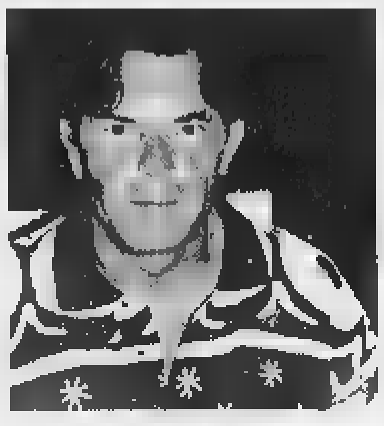
«Luisella Pullara non voleva [illegible] morte del marito. Doveva essere solo una lezione, nulla [illegible] più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova nera» di Gassino tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagi[illegible] diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, il suo Erik, che ora [illegible] diventato [illegible] implacabile accusatore: «E' stata lei a convincermi [illegible] uccidere il marito».

Luisella Pullara segue l'udien[illegible] [illegible] occhi attenti, con lo sguardo fisso sui giudici. A Gas[illegible] era considerata una specie di mangiatrice [illegible] uomini, la chiamavano la «siciliana» una che non godeva di molte simpatie, una che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare a fare la spesa. E anche ora non ha voluto rinunciare [illegible] suo look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il [illegible] ex grande amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo Di Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik ma solo per dare un [illegible] di botte a quel marito manesco»).

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

Per l'accusa non c'è spazio per i dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme al suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, e rischio [illegible] ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla [illegible] casa, in strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, e Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le [illegible] arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta è rimasta sul[illegible] pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso [illegible] sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà [illegible] disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche su eventuali anelli [illegible] Cubello.



Sergio Cafasso, la vittima

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

Luisella ed Erik, un giorno legati da un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà [illegible] leit-motiv del processo. Ed [illegible] scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità [illegible] altre stupidaggini. La famiglia Cafasso [illegible] [illegible] nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della [illegible] la macchina [illegible] altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che la umiliava in [illegible]». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato [illegible] strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava [illegible] vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato [illegible] ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, [illegible] riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla [illegible] Carid[illegible]. Ora vuol[illegible] con certezza se è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». Ed Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro [illegible] rifiutato. Ma è un semplice, [illegible] che non riflette molto».

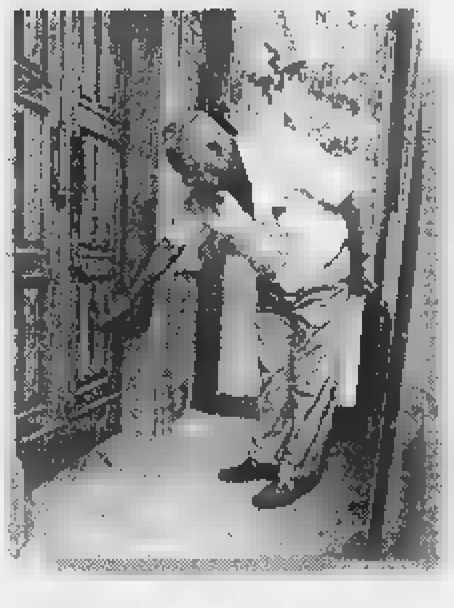
Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, [illegible] stupenda bimba dagli occhi verdi, [illegible] ricostruito il contesto familiare in cui [illegible] maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina come erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: se è stata [illegible] moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere una lira e neppure la figlia.

Nino Pietropinto

QUARANTA GIORNI PER ARRIVARE A UNA VERITA'



8 AGOSTO 1997 L'aggressione avviene alle 22,25 Il bancario [illegible] bagnando il giardino davanti alla [illegible] (foto a sinistra) «Ho sentito dei rumori, vai a vedere un po'» gli disse la moglie. Nel buio lo aspettava Enrico Cubello armato di coltello, [illegible] l'amico Di Vico. Tre fendenti al torace, poi il quarto quello mortale [illegible] schiena



[illegible] AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in casa [illegible] Luisella Pullara. Lei è «distrutta» [illegible] dolore (foto sotto) e, di fronte a [illegible] solleva i primi dubbi sulla sua ricostruzione del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia se avessi a che fare con la morte di mio marito?». Ma poi [illegible] l'album delle foto del [illegible] matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione [illegible] [illegible] provocante. [illegible] vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.





9 AGOSTO '97 Nella casa accanto ai Cafasso vengono trovati segni di scasso sulla porta Ma a farli sarebbe stata Luisella Pullara per depistare [illegible] indagini (foto sopra)



18 [illegible] '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella mi [illegible] [illegible] [illegible] uccidere il marito, diceva che [illegible] umiliava e la picchiava». **15 [illegible] [illegible]** Luisella compare per [illegible] prima volta in aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello [illegible] [illegible] preoccupato per ciò che ha fatto, lo tormenta non sapere se lo amo ancora».



13 [illegible] E' il giorno del funerale del bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, in chiesa si [illegible] anche carabinieri in borghese che osservano il comportamento della vedova Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori. Non sa ancora che due ore prima Cubello e [illegible] Vico sono stati fermati e hanno già fatto qualche pericolosa ammissione Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri si presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini [illegible] suo marito. Venga [illegible] noi». Lei prende il [illegible] cellulare «No, quello non serve». Allora capisce che non tornerà più

[illegible]

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo il suo indirizzo) scrive [illegible] spera: «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte [illegible] spero che abbiate la pazienza di leggere questa mia lettera scritta male a mano anziché dattiloscritta. Posseggo [illegible] pianoforte Steinway [illegible] Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti [illegible] coda. Ha soltanto necessità di [illegible] accordato, per [illegible] resto le sue condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può [illegible] questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose case costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede a New York [illegible] [illegible]liali a Londra e Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo per chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed ora veniamo alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti sono strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche e sonore - spiega l'esperto -, infatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il [illegible] esemplare, signora Rosaria, deve [illegible] considerato come uno "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo [illegible] oggetto di notevole pregio [illegible] considerato oggi un pezzo da amatore e può valere, se in ottime condizioni come sostiene, da 15 [illegible] [illegible] milioni». Quasi un premio [illegible] consolazione per uno strumento che è stato per Rosaria un compagno [illegible] vita.

★ Meno fortunata una lettrice di Lei) che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. [illegible] spera in «buone notizie» su un pianoforte avuto in eredità: «Si tratta di un Pleyel con [illegible] in avorio e sull'etichetta [illegible] scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel [illegible] Comp. - Facteurs du Roi, n. 20 rue Rochechonart, Paris". La meccanica [illegible] in legno, [illegible] non è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti [illegible] di grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, non sono più aderenti alle moderne esigenze pianistiche e pertanto vengono conservati come mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le [illegible] e le 500 mila lire».

★ Una gran pazienza e una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro [illegible] taschino che mi lasciò mio padre [illegible] [illegible] 1926. Mia figlia mi ha convinto a scrivervi: [illegible] un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), mai stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo [illegible] il modello [illegible] molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli otto milioni [illegible] la catena d'oro che deve [illegible] valutata [illegible] parte».

★ La sola descrizione di un orologio d'oro da taschino non corredata da fotografie non favorisce purtroppo [illegible] esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. di Biella ha ricevuto in dono da uno zio novantenne un orologio da taschino d'oro che [illegible] appartenuto a suo nonno: doppia [illegible] e catenella [illegible] chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della cassa la scritta 1780, Buenos Aires. [illegible] è sembrato una [illegible] preziosa e l'ho messo nella [illegible] di sicurezza in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, ma [illegible] quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro [illegible] 5 milioni».

[illegible]

Oggi al Politecnico

[illegible] «Tecniche e arti della stampa»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario [illegible] «Tecniche ed arti della stampa».

A spiegarne contenuti [illegible] finalità ci sarà il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» a Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella [illegible] veste di impenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa [illegible] tv, nella Prolusione intitolata «Attualità [illegible] prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE

[illegible] D'AOSTA

Nebbia, tamponamento sulla tangenziale di Torino



[illegible]. La fitta nebbia che grava dalla notte [illegible] [illegible] quasi [illegible] la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina verso le 9,30, [illegible] maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale [illegible] sono state coinvolte una trentina fra auto e camion. Non [illegible] sono feriti gravi, [illegible] il traffico [illegible] stato bloccato [illegible] direzione [illegible] Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato un incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vi[illegible] di Vercelli. Ha perso la vita, Elio Marco Gugino, 68 anni, pensionato di Vercelli, era al volante di un'auto che è [illegible] violentemente tamponata. La nebbia è anche particolarmente intensa nell'Alessandrino; dove si sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese e nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne è il Cuneese dove, anche ieri, [illegible] sole ha caratterizzato la giornata.

«Curva [illegible] [illegible] sarà meno pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno il tracciato modificato della statale 299 della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona [illegible] di Aranco. In particolare è [illegible] addolcita la terribile [illegible] della suora», dove in quindici anni si erano verificati gravissimi incidenti stradali [illegible] che, appunto, [illegible] preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

Vicolo [illegible] [illegible] [illegible] a Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il nome di un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista e pitto[illegible] Francesco Leale, scomparso il 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale [illegible] valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifestazione folcloristica di grande richiamo. Il nome di Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.



Gli impiegati diventano [illegible] e salvano l'azienda

NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino di proprietà del presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, ma appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato un accordo che prevede [illegible] mobilità per tre addetti, che però passeranno subito alla pensione, ed il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti ore la settimana, ma non più in uffi[illegible]o, bensì come operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

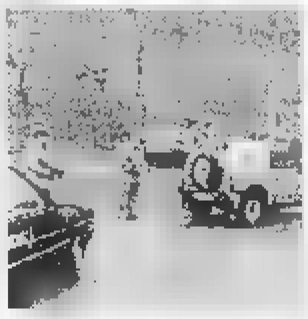
Sede Living Theater [illegible] [illegible] Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino novese, ospiterà la sede europea del Living Theater di New Jork, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera [illegible] recitare. Il Comune ha [illegible] il piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi sfruttatori

GENOVA. E' sfuggita ai suoi aguzzini rifugiandosi in una chiesa e, ospitata da un parrocchiano, ha trovato il coraggio [illegible] denunciare i suoi sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia casa del centro storico per costringerla [illegible] prostituirsi.

[illegible] delle [illegible] Gialle [illegible] caccia di [illegible]



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia [illegible] Finanza di Cuneo su frodi fiscali [illegible] illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da cui partì l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo [illegible] non [illegible] stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle di accompagnamento, con sanzioni amministrative previste fino [illegible] 36 miliardi e 120 milioni di lire.

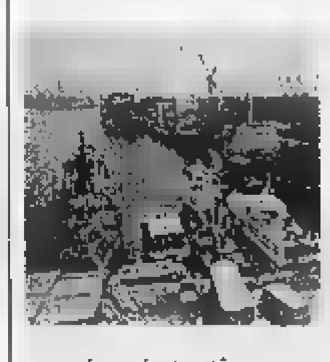
I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.632 falsi bollini Iva e 11 bolle [illegible] accompagnamento contraffatte; 476 bottiglie di [illegible] comune da tavola messo in commercio come Doc; 4537 litri [illegible] vino rosso da tavolo [illegible] 2374 bianco da tavola.

La polizia sgombera [illegible] liceo occupato

IMPERIA. E' intervenuta la polizia per sgomberare il liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, intorno alle 20, una pattuglia delle Volante e agenti della Digos hanno effettuato un blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzio[illegible] [illegible] [illegible] pubblico: in precedenza, il provveditore aveva contestato il fatto che i dimostranti non permettevano [illegible] chi era contrario all'occupazione [illegible] far lezione regolarmente.

Presepi in vetrina al [illegible] [illegible] Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa ha dedicato la cripta [illegible]to la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, [illegible] vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare: sei presepi rari della preziosa collezione Alvigini e una decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirate alla maternità della Madonna.



I simboli di Genova? «Il porto e l'Acquario»

[illegible]. Per i genovesi il simbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna è al terzo posto, ma è preceduta dal porto e dall'Acquario, che sono poi simboli tutti collegati e intercambiabili. Questo [illegible] il risultato di un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una ricer[illegible] sui suoi utenti.

Sono state effettuate mille telefonate tra i genovesi e abitanti nell'arco di 180 chilometridal capoluogo ligure, scelti [illegible] gli amanti della musica classica e del melodramma.

I non genovesi hanno risposto: [illegible] porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha so[illegible] il 9%. Per i genovesi [illegible] Lanterna è prima con il 63%, l'Acquario [illegible] al 37% e il porto al 28%.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 17 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Domenica con il vescovo Giustetti

S'inaugura [illegible] Oropa la Cripta della Natività

Nei locali sotto la Chiesa Nuova presepi rari e le sculture di Briasco

BIELLA. Domenica, alle 15, il vescovo Massimo Giustetti inaugurerà nella grande chiesa di Oropa la Cripta della Maternità di Maria. Sono i locali sotto la chiesa nuova, già Cripta del Suffragio, che il consiglio d'amministrazione del santuario ha deciso di utilizzare in occasione del cinquantesimo anniversario della Peregrinatio Marie per [illegible] mostra sulla Natività.

Nelle sei nicchie che si incontrano entrando nei locali sotterranei, gli scenografi che ogni anno trasformano per Natale piazza Navona a Roma, hanno ambientato sei preziosi presepi della collezione Alvigini. Pre[illegible] poi [illegible] decina di sculture in bronzo, opera dell'artista biellese Adelfo Italo Briasco, che la figlia Gelsina ha donato [illegible] Oropa. I bronzi sono ispirati tutti alla Natività, [illegible] in più c'è una statua della Madonna che ricorda quella della Peregrinatio.



Il [illegible] Massimo Giustetti [illegible] domenica [illegible] Oropa

Briasco era nato a Lessona nel 1907 ed [illegible] stato prima allievo dell'Istituto di Arti decorative di Varallo Sesia, poi del pittore Cesare Scaglia e dello scultore Carlo Francioni. Le sue opere, sempre [illegible] ispirate alla realtà, [illegible] entrate negli elenchi di «Arte italiana per il mondo». A quasi vent'anni dalla morte, avvenuta nell'80 a Cossato, il grande pubblico avrà ora modo di conoscere le sue opere. **[m. al.]**

Il padre, la madre e due fratelli di Salvatore Fumaselli tra le vittime di Roma

Perde la famiglia nel crollo

Ore d'ansia per un vigile del fuoco biellese

BIELLA. Ore d'angoscia anche in città per il crollo della palazzina [illegible] Roma in cui hanno perso la vita [illegible] persone ed una venti[illegible] risultano i dispersi. Tra le vittime accertate, vi [illegible] infatti i genitori ed i due fratelli di un vigile del fuoco in servizio alla [illegible] di via Gersen.

Salvatore Fumaselli, 25 anni, era in servizio nella nostra città da oltre cinque mesi e, da due settimane, [illegible] tornato [illegible] Roma per un periodo di ferie da trascorrere insieme alla moglie ed alla [illegible] famiglia.

Un altro fratello, Maurizio, 30 anni, pure lui vigile del fuoco in servizio alla caserma «Ostiense», è stato tra i primi ad accorrere sul luogo del disastro. Ed è toccato proprio [illegible] Maurizio scoprire con altri suoi colleghi i corpi dei suoi cari: prima quello del padre, poi quello della madre e, successivamente, degli altri due fratelli. Più di una volta il militare è stato colto da malore, ma non ha interrotto [illegible] suo lavoro.

Il nome di Salvatore Fumaselli non figura nell'elenco delle vittime. Già nelle prime ore della giornata, appena si è [illegible]fusa la notizia del crollo, è iniziata tra la caserma di Biella e Roma una ricerca affannosa di notizie sull'accaduto e, soprattutto, sul giovane collega.

«Siamo quasi certi che Salvatore non sia tra i deceduti, anche perché ci risulta vivesse con [illegible] moglie in un'altra parte della città. Ma non possiamo dire di più, come non ce la sentiamo di rilasciare alcun tipo di dichiarazione prima di avere un quadro più certo della situazione», è stato l'unico commento raccolto tra gli uomini della [illegible] di via Gersen.

Il solo modo per sapere qual[illegible] del loro collega passa attraverso [illegible] numero del telefonino portatile, ma i disperati tentativi, ripetuti per [illegible] non avrebbero dato alcun risultato certo. E gli accertamenti, anche attraverso i vigili del fuoco della capitale, polizia [illegible] carabinieri sono proseguiti fino a tarda se[illegible] in un clima [illegible] attesa carico di angoscia e di speranza.

Nella palazzina crollata abitavano 16 nuclei famigliari, per complessive 35 persone: 4 si so[illegible] salvate perchè al momento della tragedia non erano in casa, mentre ieri sera i soccorritori avevano già estratto dalle macerie 18 salme. Mancano notizie appunto di 13 altre persone, tra le quali dovrebbe trovarsi anche il vigile del fuoco in servizio a Biella.

Oltre ai mezzi di soccorso di polizia, carabinieri, vigili del fuoco e Guardia di finanza, la protezione civile del Comune di Roma sta impegnato circa [illegible] uomini, 16 autocarri, 4 ruspe [illegible] due pale meccaniche.

Franco Piras



I soccorritori al lavoro sulle macerie del palazzo romano crollato l'altra sera

IL CASO

OPERAZIONE SOLIDARIETA'

Biella, il Villaggio La Marmora si mobilita per una famiglia

«Aiutiamo il piccolo Filippo un angelo malato di due anni»

BIELLA

E' il [illegible] più [illegible] della mia vita», dice don Pie[illegible] Gibello, parroco del Villaggio La Marmora. Il «caso» è quello di Filippo, un bimbo di 2 anni che [illegible] cammina, non gioca, non ride. Non riesce neppure a stare seduto. E ha bisogno di solidarietà: «Lui e la sua famiglia, che è poverissima - spiega [illegible] Piero -. I genitori hanno poco più di vent'anni, e sono molto sfortunati. Dobbiamo aiutarli».

Per lanciare l'appello, il sacerdote s'è rivolto [illegible] La Stampa. Ma prima ha segnalato il caso nella sua parrocchia, durante la [illegible] «La prima volta che ne ho parlato ho raccolto più di [illegible] milione e mezzo, in pochi minuti. [illegible] non basta». Filippo (nome inventato per motivi di *privacy*) ha disturbi gravissimi, dovuti a una malattia genetica ancora misteriosa. Va spesso all'ospedale Gaslini di Genova, dove i medici studiano il suo [illegible] «Ma [illegible] c'è una [illegible] cura - aggiunge il parroco -. Almeno per ora». Filippo segue una dieta speciale, perché non può mangiare alcuni alimenti. E va all'asilo nido, dove lo segue un'insegnante tutta per lui.



Il parroco del Villaggio La Marmora don Piero Gibello E' [illegible] lui [illegible] sollevare il caso di Filippo, figlio [illegible] [illegible] coppia molto povera e affetto da una grave [illegible] misteriosa malattia genetica [MICHELETTI]

«E' un bambolotto di silicone», dice don Gibello, che sospira ogni volta che lo vede. Il mattino Filippo deve andare in ospedale per la fisioterapia, [illegible] se non [illegible] gli assistenti sociali a portarlo [illegible] Genova, ci devono andare i genitori col treno. E qui nascono i problemi: «La mamma non lavora, [illegible] padre ha impieghi precari, perché la fabbrica di cui [illegible] dipendente ha chiuso. E le famiglie dei nonni [illegible] davvero in difficoltà».

Per qualche tempo, la coppia ha vissuto dai genitori [illegible] lei: nove persone in una casa. Poi è saltato fuori [illegible] appartamento, concesso ai coniugi [illegible] un altro quartiere della città. Ora vivono lì, ma tirare avanti è difficile, [illegible] spiega don Gibello: «Filippo ha molte necessità, e inoltre non tutti i farmaci sono gratuiti. E' una situazione tragica». Lo conferma un'educatrice che si occupa [illegible] piccolo: «Crescendo avrà bisogno di un passeggino speciale, perché non sta seduto. E questo [illegible] solo un esempio dei suoi bisogni. Quanto alla madre, che è giovane e combattiva, penso che troverebbe sollievo nel lavoro, se potesse trovare un posto».

E' stata la coppia a chiedere aiuto al sacerdote: «Non ce la facciamo più ad andare avanti». E don Gibello s'è subito dato da fare. N[illegible] c'è voluto molto a convincerlo: «Mi sono semplicemente messo nei loro panni». Il conto corrente della parrocchia (168856 [illegible] Biverbanca, agenzia di via Rosselli 4) è a disposizione dell'angioletto triste e della sua famiglia. «Chi vuole dare una mano [illegible] il benvenuto», conclude [illegible] parroco. **[g. bu.]**

LA RABBIA [illegible]

Treni nel caos per gli scioperi



Ore di ritardo, convogli bloccati a Torino e nessuna spiegazione dalle Fs: lo sciopero di macchinisti e capistazione ha provocato molti disagi ai pendolari biellesi. Oggi sarà un'altra giornata a rischio.

Pasquarelli A PAG. 37

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste [illegible] suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217** Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20 Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79** Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

ASPETTANDO LA SANATORIA

Si prenotano 600 immigrati



Sono 600 le domande di regolarizzazione presentate in Questura dagli immigrati che vivono nel Biellese. Il gruppo più folto è quello dei marocchini, seguono albanesi e romeni

Piras A PAG. 36

In gran parte sono marocchini (oltre 300); seguono albanesi e romeni

Immigrati, 600 prenotazioni

Ma solo 350 hanno i documenti in regola

BIELLA. In Piemonte, dopo Verbania, Biella è la provincia in cui l'Ufficio stranieri ha lavorato di meno per raccogliere le prenotazioni degli extracomunitari che vogliono ottenere la sanatoria.

Allo sportello della Questura, dietro il quale c'era una decina di agenti, si sono rivolte 600 persone. Tante sono le prenotazioni presentate per richiedere il permesso di soggiorno.

E' questo il numero di extracomunitari che vivono in provincia e che sperano di poter essere messi in regola. Ma delle 600 domande solo 350 erano complete, cioè con tutta la documentazione richiesta dal decreto legislativo.

L'effettiva regolarità delle pratiche è stata poi supervisionata dagli uomini dell'Ufficio stranieri, che hanno curato la raccolta di tutte le istanze fino alla mezzanotte di martedì.

I controlli sono stati eseguiti soprattutto per verificare l'autenticità dei documenti personali e di quelli relativi alle diverse sistemazioni di lavoro, sia dipendente (per la maggior parte) sia autonomo (fascia che riguarda solamente 13 casi). Nei prossimi giorni, invece, la rimanente parte delle prenotazioni (le restanti ■ istanze), dovrà essere completata con tutti i documenti mancanti.

A presentare le domande sono stati 334 marocchini, 70 albanesi, 38 romeni, 35 cinesi, 21 nigeriani, 14 filippini, 13 algerini e 10 tunisini. Ma dell'elenco fanno parte anche cittadini di Sri Lanka, Bosnia, Costa d'Avorio, Iran, Pakistan, Kenya, Moldavia, Russia, Senegal, Brasile, Polonia, India, Bulgaria, Ecuador, Guinea, ex Jugoslavia, Perù, Turchia e Ucrania.

Due le richieste di riconoscimento dello stato di profugo e di asilo politico, entrambe da parte di cittadini del Kossovo, mentre quelle di ricongiungimento sono state appena 17. Tutti quelli che, in regola con la documentazione, non dovessero entrare in questo primo contingente ammesso alla regolarizzazione (non è ancora stata stabilita la quota destinata al Biellese), entreranno a far parte della lunga lista d'attesa in vista del prossimo decreto sui flussi migratori, già previsto per il 1999. «Le previsioni fatte alla vigilia della sanatoria ci hanno dato ragione - commenta il vice questore Cosimo Candita -. In provincia erano stimate 600 o 700 presenze clandestine, e tante sono state le persone che si sono presentate al nostro sportello. Questo ci porta a pensare che nel Biellese non ci siano situazioni a rischio o di grave irregolarità». [f. p.]





Alcuni immigrati in coda davanti alla Questura di Biella per regolarizzare la loro posizione Qui sotto il vicequestore Cosimo Candita [MICHELETTI]

L'ente, ora autonomo, programma l'ampliamento

Dal Lotto due miliardi per l'Archivio di Stato

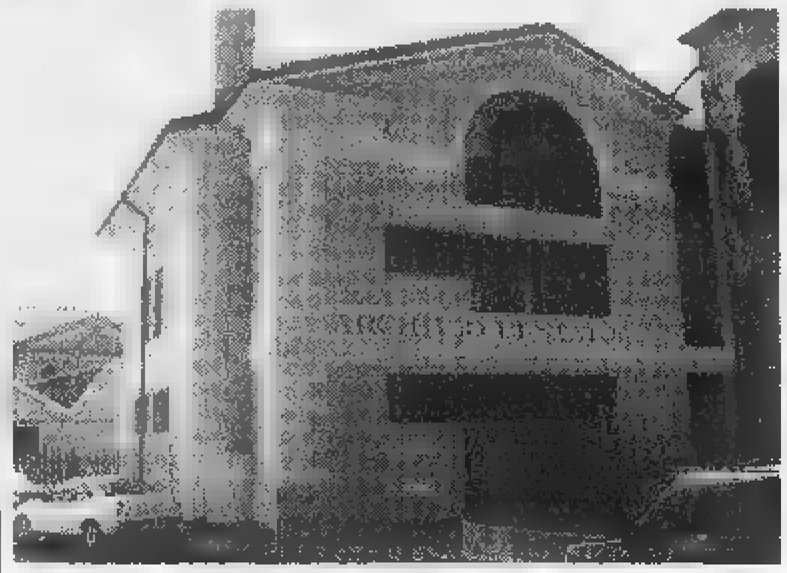
BIELLA. L'Archivio di Stato, nella sua nuova veste autonoma dopo il distacco da Vercelli, è stato presentato ieri mattina dalla neodirettrice Graziana Bollengo. Il provvedimento, diventato effettivo nel maggio scorso, è coinciso con il trasloco da palazzo Cisterna.

Ora l'ente è operativo nelle due nuove sedi, nella palazzina vicina al chiostro di San Sebastiano in via Arnulfo, e in via Triverio, dove il capannone industriale dell'ex tintoria Chiorino è stato trasformato in deposito. Nei quattro chilometri e mezzo di scaffali sono conservati oltre 30 mila faldoni, 5045 pergamene, 3625 tra fogli, tavole e mappe varie e 12 mila volumi. Un patrimonio che il nel '98 è stato consultato da oltre un migliaio di studiosi (erano stati 800 nel '97)

L'autonomia però, per il momento, non ha portato all'istituzione di una pianta organica e l'Archivio funziona con i cinque addetti (direttrice compresa) che già c'erano prima del distacco. E quindi gli uffici in via Arnulfo sono aperti al pubblico al lunedì, al mercoledì, al venerdì e il secondo e il quarto sabato del mese. Via Triverio è aperto per ora solo il giovedì, ma finite le vacanze di Natale funzionerà anche al martedì e il primo e il terzo sabato del mese. Gli orari per il pubblico sono dalle 8,30 alle 13,30.

«Ma è già stato approvato il progetto preliminare dell'ampliamento dell'Archivio - spiega Graziana Bollengo - Quattro magazzini sotterranei su due piani, in grado di portare a 15 i cholometri di scaffali, che sorgeranno dove ove c'è il centro d'incontro per gli anziani. Se, come pare, nella primavera '99 il centro sarà trasferito nella nuova sede di via Delleani, potremo procedere con la gara d'appalto per la realizzazione del progetto esecutivo. Grazie alle giocate al lotto, nel Duemila ci saranno a disposizione i miliardi».

Nel frattempo l'ente ha avuto in affidamento l'archivio storico del Comune di Biella. E attraverso un intervento straordinario, la dottoressa Bollengo ha fatto ordinare la parte relativa all'Ottocento dalla coperatura Naturarte, rappresentata ieri da alla conferenza stampa da Barbara Caneparo e Roberta Failla. Risultato: sono stati trovati documenti molto interessanti dello sviluppo della città con le fabbriche lungo il Cervo e buona parte della rete stradale (da via Italia a via La Marmora) giunta fino a noi. Completato il riordino, i tesori cartografici saranno riepilogati in una pubblicazione. [m. al.]



La nuova sede dell'Archivio di Stato in via Arnulfo è in fase di completamento

Domenica il pubblico non potrà occupare il settore a Nord

Stadio, lavori al rallentatore le tribune «C» ancora inagibili

BIELLA. Stadio, quanti problemi. I lavori in corso al «La Marmora» proseguono con tale rilento che sembrano non finire mai. E il presidente della Biellese, Massimo Ghirlanda, sta perdendo la pazienza.

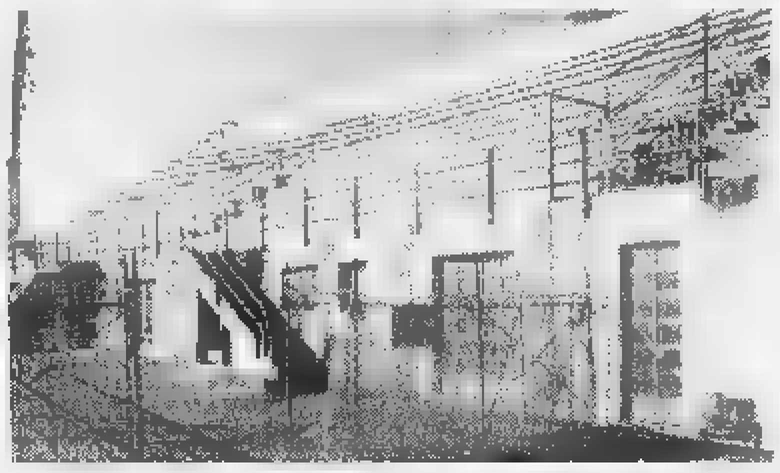
«Per domenica sarà inagibile lo "spicchio" Nord della settore C - dice il patron bianconero -. Non sappiamo più come sistemare il pubblico. E credo che in un quadro generale di calo di spettatori, le tribune poco accoglienti facciano la loro parte».

Sotto accusa sono i rivestimenti dei gradoni in cemento, mano a mano ricoperti da strutture in prefabbricato. Ma da Palazzo Oropa fanno sapere che la colpa non è da addebitare all'impresa che ha in appalto l'opera (Caucino), bensì all'azienda che produce quei prefabbricati. Secondo la Biellese invece, i pezzi sarebbero stati ordinati in tempo, ma di tipo sbagliato.

«Se il materiale non viene consegnato, è chiaro che i lavori vanno a rilento o nelle peggiore delle ipotesi si bloccano - dicono in municipio -. Però la stessa società che ha in gestione l'impianto a suo tempo aveva approvato il progetto, senza trovare nulla da ridire».

In realtà lo stadio non sarebbe ancora agibile per intero. Per consentire lo svolgimento dei match della Biellese, è il sindaco Susta a firmare un permesso provvisorio. Anche se, in caso di incidenti, potrebbe essere chiamata a rispondere anche la stessa società di gestione del «La Marmora».

Attualmente l'importo dei lavori è di 700 milioni, che vanno così ad aggiungersi ai 600 già spesi per la realizzazione della recinzione. [d. p.]



Le tribune C dello stadio «La Marmora» interessate dalla ristrutturazione

A lavori conclusi le poltrone per gli spettatori passeranno da 728 ad oltre mille

Al Mazzini debutta la multisala

Inaugurazione imminente per il «super-cinema»

BIELLA. Manca solo il benestare della commissione di vigilanza, formata dai vigili del fuoco e dai tecnici della prefettura, e poi il cinema Mazzini sarà pronto ad accogliere il pubblico biellese forse già nei prossimi giorni. Ma c'è una novità: la sala si è sdoppiata, anzi per l'esattezza si è «fatta in tre», e dai vecchi 728 posti ne sono saltati fuori complessivamente oltre mille (due sale da 400 spettatori e una da 220).

La Ciat, la società di Lino Quaglia che gestisce i cinematografi cittadini, è riuscita a far completare la ristrutturazione a tempo di record.

La riapertura della nuova multisala al Mazzini era infatti prevista per l'inizio del '99. Invece, se arriveranno in tempo i permessi, già la prossima settimana, in occasione delle vacanze di Natale, due dei tre grandi schermi potrebbero entrare in funzione.

I mille posti del Mazzini vanno così ad aggiungersi ai 1100 del teatro Odeon, ai 532 dell'Impero e ai 350 del Sociale.

«Per il momento verranno aperte la sala numero 2, la più piccola al primo piano, che ha 220 poltrone, e la 1, quella da quattrocento posti al piano terra - spiega Lanfranco Ceresoli della Ciat -. Restano ancora da completare i lavori della terza, che è capiente quanto la 1».

Ad inaugurare le due nuove platee, sempre che i permessi non si facciano attendere, saranno il cartone animato «Mulan» di Walt Disney e la nuova fatica di Leonardo Pieraccioni: dopo «Il ciclone» e «Fuochi d'artificio» quest'anno il regista toscano propone «Il mio West». A far concorrenza ai due film, all'Odeon ci ■ Aldo Giovanni e Giacomo con «Così è la vita» e al Sociale «Il principe d'Egitto», un'altra pellicola d'animazione firmata dal grande Spielberg. Sempre da questo fine settimana, e per tutte le festività, all'Impero è in programma la commedia italiana «Paparazzi», con l'inossidabile coppia Boldi-De Sica. [p. g.]



Stanno per concludersi i lavori di ristrutturazione al cinema Mazzini La Ciat ha ricavato nello stabile tre sale: una piccola da 220 posti ed altre due più grandi, da quattrocento poltrone ciascuna [MICHELETTI]

LETTERE AL GIORNALE

Apache Survival conquista Biella

Per iniziativa dell'Aidlmc (Associazione internazionale per le Lingue e le Culture Minacciate), della Chiesa Valdese e della Lega Ambiente, Paul Roland, della «Apache Survival Coalition», è stato ospite della scuola media stata «Nino Costa» di Chiavazza.

Il relatore, presentato da Tazio Burat, grazie anche ad un video e ad una serie di diapositive, ha illustrato la problematica relativa alla «Dzil nchaa si an» (lingua apache), più nota come Monte Graham, Arizona, al centro di una controversia internazionale per la costruzione di un grande complesso astronomico, contestato dagli Apache - il Monte Graham è un luogo sacro dove sono sepolti i loro antenati - e dagli ambientalisti per il suo eccezionale interesse naturalistico, essendo una nicchia ecologica contenente ben cinque fasce di vegetazione.

Il progetto per la realizzazione dell'osservatorio astronomico internazionale, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica per 25 miliardi, è portato avanti dall'Università dell'Arizona, con la partecipazione della Specola Vaticana e dell'Istituto Astrofisico «Arcetri» di Firenze.

Il progetto di costruire sette telescopi, proprio al centro di questo raro e fragile ecosistema, rischia di rovinare per sempre il suo delicato equilibrio.

Nonostante l'opposizione dei gruppi ambientalistici, nativi americani, scientifici, religiosi e per la salvaguardia dei diritti umani, il progetto va avanti grazie ai partner europei: il Vaticano, l'«Arcetri», il Governo italiano e l'istituto tedesco «Max Planck».

Nella Convenzione internazionale sulla biodiversità, firmata anche dalla Repubblica Italiana, ci sono articoli che fanno riferimento alla responsabilità dei firmatari di assicurare che le loro attività di ricerca non danneggino l'ambiente e le pratiche religiose di comunità indigene di altri stati.

Per questo, nello scorso luglio, una delegazione di Apache e di ambientalisti si è recata a Roma ad incontrarsi con il presidente della Camera dei Deputati, on. Violante, al quale è stato richiesto espressamente che venisse posta in votazione la mozione presentata per iniziativa dei Verdi e che ha raccolto le firme di ben 84 parlamentari (praticamente tutti i gruppi), che vincola il finanziamento italiano ad una diversa dislocazione dell'osservatorio (in una classifica di luoghi idonei, il Monte Graham figura al 36° posto).

Particolarmente interessante è stata la testimonianza del sindacalista Franco Casaroli, operaio dell'Ansaldo di Milano, in cui egli, insieme ad altri lavoratori, ha annunciato l'obiezione di coscienza alla produzioni delle parti meccaniche dei telescopi per il centro astrofisico in questione, procrastinandone in tal modo l'inizio dei lavori.

Il pubblico ha seguito gli interventi dei due relatori con molto interesse ed ha posto numerose domande, arricchendo il dibattito.

Lina Macciotta
docente di scienze
scuola media statale
«Nino Costa»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.086
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA ■ (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando (S. Paolo)*, via Torino 59, tel. 015/849.5022. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09

Sordevolo: *Dr.ssa Ceruti*, viua Bona 6, tel. 015/258.2473

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68

Trivero (Ponzone): *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.80

Vigliano ■ *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11

Disagi anche in provincia per la protesta di macchinisti e capistazione

Sciopero Fs, l'ira dei pendolari

Ore di ritardo, oggi altra giornata a rischio

BIELLA. I disagi per lo sciopero di macchinisti [illegible] capistazione rischiano [illegible] travolgere anche i pendolari della provincia. Mercoledì sera in un centinaio hanno atteso per quasi 2 ore a Torino, alla stazione Porta Susa, che partisse il diretto per Biella. Seppure tra quelli di fascia oraria «garantita», cioè che per legge devono comunque partire in orario, il convoglio ha lasciato il capoluogo della regione alle 20,10, invece delle 18,40. «E per questa mattina, alla stazione di Biella, ci hanno consigliato di accertare per tempo l'eventuale partenza dello stesso diretto, alle 7,10. Nonostante sia sempre un treno "garantito"» dice la portavoce Anna Fazzari.



Anche alla stazione San Paolo si stanno verificando gravi problemi per i pendolari [illegible] alle prese [illegible] treni in ritardo [illegible] cancellati. Sotto [illegible] portavoce del gruppo Anna Fazzari (MICHELETTI)

Ma a far perdere le staffe ai pendolari non è tanto lo sciopero (da alcuni anche condiviso) bensì la [illegible] [illegible] informazione.

«L'altra sera a Torino, quando sono arrivata in stazione, il binario [illegible] deserto - racconta Anna Fazzari -. Insomma, non c'era nemmeno un vagone. Abbiamo provato a chiedere spiegazioni [illegible] abbiamo ricevuto risposte evasive, alcune anche dal tono maleducato. Così abbiamo visto partire [illegible] treno per Milano, ma senza alcun avviso. Poi alla fine i macchinisti han[illegible] portato il convoglio sui binari [illegible] siamo partiti. All'arrivo [illegible] Biella l'orologio segnava le 21,15».

Il problema potrebbe ripeter[illegible] oggi, anche se dalla stazione assicurano che i treni «garantiti» rispetteranno l'orario. «La fascia oraria protetta è prevista dalle 6 alle [illegible] e dalle 18 alle 21 - dicono alla San Paolo -. Per tutti gli altri treni potrebbe scattare il blocco per lo sciopero dei capistazione».

Sarebbero così regolarmente in partenza il convoglio delle 6,17 per Novara, 6,27 per Santhià; 7,10 per Torino [illegible] 7,23 per Santhià. Nel pomeriggio via libera al treno delle 18,33 per Novara, così come da Santhià dovrebbe partire il treno per Biella delle 17,44. Conclude l'elenco (a meno di nuove sorprese), il diretto delle 18,40 da Torino.

Intanto [illegible] senatore Sella di Monteluce ha ricevuto dalla direzione delle Ferrovie una prima risposta sugli interrogativi formulati [illegible] merito al crollo della sala d'attesa della stazione, [illegible] riammodernata.

«Gli interventi di restyling - scrivono le [illegible] - sono stati appaltati alla ditta Edil-Art. Per la parte tecnica la direzione dei lavori è stata curata dall'architetto Giorgio De Paoli di Torino».

Daniele Pasquarelli



Nel mirino la Valsessera: a Pray arriva la rotatoria

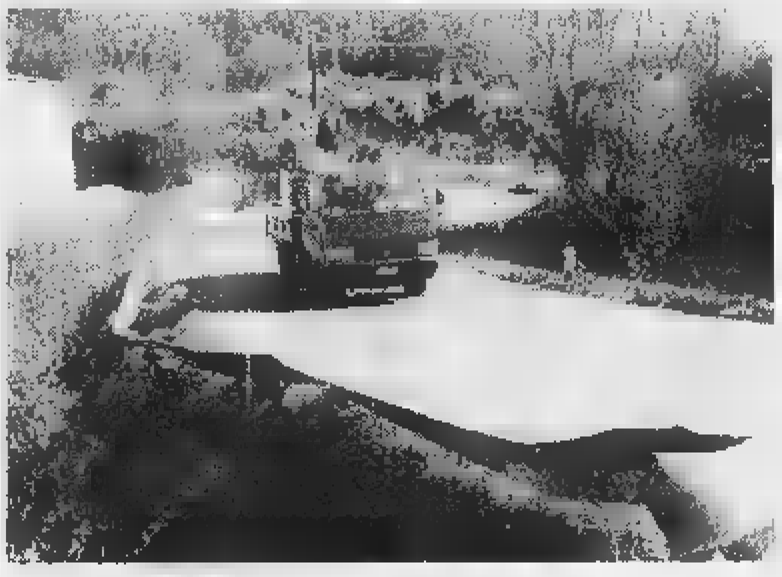
Strade, via a restauri per 2 miliardi e mezzo

BIELLA. E' tempo di restauri, per molte strade biellesi. L'altro giorno la Provincia ha approvato lavori per più di 2 miliardi e mezzo: nel mirino c'è soprattutto la Valsessera, [illegible] si apriranno cantieri anche in Valle Cervo [illegible] in Valle Elvo.

I progetti appena licenziati sono sei. [illegible] primo, da 450 milioni, riguarda la provinciale fra Postua [illegible] Crevacuore, che verrà sistemata dalla ditta Doufour [illegible] Saint Vincent. I lavori dovrebbero cominciare in primavera.

Custerà 450 milioni anche la ricostruzione del ponte Pianezza sul torrente Strona, [illegible] Pettinengo, danneggiato dall'alluvione del '94. Sarà la Comunità montana Bassa Valle Cervo a occuparsi dell'appalto, anche se i soldi arrivano dalla Regione attraverso la Provincia.

Sempre in giunta, l'altro pomeriggio, è passato il progetto esecutivo per la sistemazione di un pendio franoso sulla strada per Piedicavallo, fra Andorno [illegible] Biella. La spesa prevista è di 100 milioni, e la gara d'appalto è già stata bandita. Ad Azoglio, lungo la Biella-Valsesia, saranno rimessi [illegible] nuovo alcuni muri di sostegno (135 milioni), mentre a Muzzano sparirà la strettoia vicino all'istituto Salesiano, lungo la provinciale che collega il pae[illegible] con Graglia e Occhieppo. La giunta ha varato il progetto definitivo, da 121 milioni. In diverse strade, poi, [illegible] rifatta la segnaletica: il finanziamento è di 185 milioni.



Sulle strade provinciali (soprattutto di montagna) continuano i lavori di restauro

Un discorso a parte merita un maxi-appalto dedicato alla Valsessera, appena aggiudicato all'impresa Siscom di Arona. Con un miliardo [illegible] 200 milioni saranno aperti sei cantieri. [illegible] abbastanza in fretta, secondo l'ingegnere capo Donato Iazzolino: «Il bando di gara ci consente di consegnare subito i lavori alla ditta, [illegible] non escludo che alcune opere possano essere eseguite già nelle prossime settimane».

Vediamo quali sono. Due [illegible]terventi riguardano la provinciale fra Roasio, Sostegno e Crevacuore, minacciata in passato dalle frane. A Crevacuore, inve[illegible] saranno sistemate la parte interna della galleria e una scarpata vicino [illegible] tunnel. A Pray sarà costruito un muro di contenimento in regione Vallefredda. In regione Molino, invece, nascerà una rotonda alla francese (al bivio per Flecchia).

Qualche disagio, infine, a Vigliano, dove fino al 31 dicembre resterà aperto [illegible] senso unico alternato un pezzo della provinciale Biella-Cossato. Il Comune ha chiesto alla Provincia di chiudere una corsia per sostituire alcuni tubi dell'acquedotto. Il traffico sarà regolato da un semaforo. [g. bu.]

IN BREVE

Biella

Muratore di Mongrando muore mentre lavora

Un muratore di [illegible] anni, Giuseppe Moisello, residente a Mongrando, è morto ieri pomeriggio per un malore. L'uomo stava lavorando con l'impresa Fugazza [illegible] completamento dell'ala nuova della casa [illegible] riposo Oasi di Chiavazza quando s'è accasciato. Soccorso dai compagni, è morto poco dopo il ricovero, forse per un infarto. Lascia il fratello Adelchi [illegible] la sorella Maria. [f. p.]

Biella

Regione, 21 miliardi alle aziende commerciali

La Regione ha assegnato circa 21 miliardi di contributi al settore del commercio. Tra i beneficiari dei finanziamenti, a fondo perdu[illegible] [illegible] finalizzati agli investimenti, ci sono 65 aziede biellesi, che complessivamente hanno ricevuto aiuti per 520 milioni. [r. b.]

Curino

Denunciato uno spagnolo: in tasca [illegible] [illegible] pugnali

I carabinieri del Nor di Cossato hanno denunciato P. [illegible]. A., 27 anni, residente a Curino e di origini spagnole. Perquisito dopo una lite con altri ragazzi, è stato trovato con due pugnali. [f. p.]

Ponderano

Un vercellese i[illegible] manette dopo [illegible] controllo

La polizia ha tratto in arresto, perché colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Torino, Luca Guglielminotti, 24 anni, domiciliato a Vercelli. Il giovane è stato fermato per un normale controllo in via Mazzini, a Ponderano. [f. p.]

Biella

Nasce l'Associazione di appoggio al Chiapas

Nasce in città l'Associazione di appoggio al Chiapas. L'iniziativa è [illegible] biellese Michele Seggiaro, che quest'anno è stato in Messico come osservatore di pace [illegible] che sabato alle 16,30 illustrerà scopi e attività del movimento in una conferenza alla Camera del lavoro [illegible] via La Marmora. [f. p.]

Vigliano appalta i lavori: è ultimatum alla Sovrintendenza

«Sistemeremo il teatro Erios anche senza l'ok di Torino»

VIGLIANO. Dalla Sovrintendenza non arriva l'ok, ma il Co[illegible] ha deciso di andare avanti ugualmente, [illegible] ha appaltato i lavori [illegible] restauro del teatro Erios (650 milioni). La gara è stata vinta dalla ditta «La Cossatese», [illegible] un ribasso dell'8 per cento sulla base d'asta.

I lavori, Sovrintendenza permettendo, dovrebbero comin[illegible] nel prossimo mese di gennaio, subito dopo la firma del contratto, cui il sindaco Vittorio Maiorano intende arrivare dopo il 12 gennaio. Per quella data è fissata la «conferenza dei servizi», prevista dalla legge. Alla riunione sono stati invitati anche i responsabili della Sovrintendenza di Torino.



Il teatro Erios, che il Comune attende da due [illegible] di poter restaurare

«Sulla loro presenza ho molti dubbi - spiega il primo cittadino di Vigliano -, soprattutto alla luce dei nostri attuali rapporti, molto tesi». Fra Comune e Sovrintendenza è infatti polemica, perché da Torino continua a non arrivare l'autorizzazione a cominciare i lavori. Il permesso è stato domandato 18 mesi fa, ma di recente la Sovrintendenza ha chiesto chiarimenti sul progetto (che secondo Maiorano potevano essere forniti subito). I ritardi hanno provocato anche un'interrogazione del deputato di An Sandro Delmastro al ministro Giovanna Melandri. Aggiunge il sindaco: «Se alla [illegible] del 12 gennaio non si presenterà nessuno, mi sentirò ugualmente autorizzato ad andare avanti con il progetto di recupero, che a Torino conoscono da due anni».

Chiuso 16 anni fa per ragioni di sicurezza, il cine-teatro Erios, acquistato dal Comune alla fine degli Anni 80, era entrato nell'elenco degli edifici da sistemare. [f. p.]

A Coggiola

Ultima paga per gli operai della «Fila»

COGGIOLA. I 150 dipendenti del lanificio Fila (azienda attualmente in concordato) riceveranno le ultime spettanze salariali «congelate» entro giovedì prossimo, il 24 dicembre. Si tratta dei ratei di ferie e dei premi di produzione bloccati nel gennaio '97.

In quel periodo l'azienda era entrata in amministrazione controllata per gravi difficoltà economiche, ed era poi stata rilevata dai fratelli Viana di Vercelli, già titolari di una filatura. Il lanificio aveva quindi riaperto i battenti a fine agosto, dando lavoro ad 85 dei 111 operai ed impiegati [illegible] mobilità.

Un Natale più sereno attende anche i lavoratori della Bozzalla & Lesna. Anche quest'azienda, sempre di Coggiola, [illegible] attualmente in concordato preventivo. Entro il 31 dicembre liquidazione, premi di produ[illegible] e ferie maturate dal [illegible] marzo fino al 27 ottobre (data in cui il lanificio ha sospeso i suoi cicli produttivi) verranno liquidate. Il provvedimento interessa 280 persone. [p. g.]

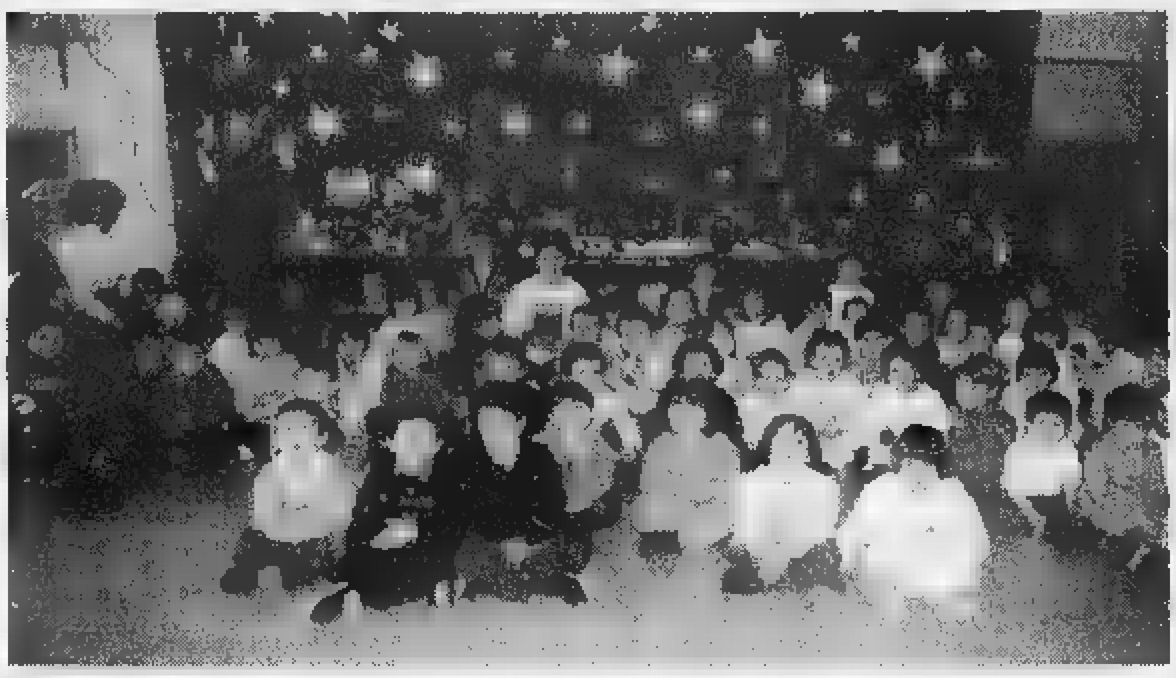
A Ponderano

Ancora gravi i due feriti nello scontro

BIELLA. Sono sempre molto gravi le condizioni di Maurizio Azeglio e della fidanzata Maria Francesca Carpo, rimasti feriti l'altra notte in un incidente a Ponderano. Con la loro Alfa 33 [illegible] usciti di strada [illegible] curva, forse a causa del ghiaccio.

L'uomo, 43 anni, residente a Piatto, è ricoverato al Cto di Torino. Ha riportato un forte trauma cranico, ed è già stato sottoposto a lungo intervento chirurgico per ricomporre alcune fratture agli zigomi. Nelle prossime ore dovrebbe essere operato anche agli arti inferiori e alla mandibola. Maria Fran[illegible] Carpo, 34 anni, di Zimone, è invece ricoverata al «Degli Infermi» di Biella, con diversi traumi e fratture alle gambe. Per entrambi la prognosi è riservata. L'incidente è accaduto l'altra mattina all'alba alla «curva del Castello» [illegible] Ponderano. La coppia stava tornando [illegible] casa dopo una serata trascorsa con gli amici. Ora la polizia stradale di Biella [illegible] [illegible]gando per scoprire le cause dell'accaduto. [f. p.]

[illegible] DI PONDERANO



[illegible] Bambini [illegible] genitori si alleano per costruire il super-presepe

PONDERANO. E' un presepe particolare, quello allestito dai bambini della scuola materna del paese (nella foto [illegible] Corrado Micheletti. Per realizzare le statuine e gli scenari, le insegnanti hanno chiesto aiuto ai genitori dei piccoli, che hanno lavorato fianco a fianco coi figli. Ogni famiglia ha contribuito a costruire un pezzo, [illegible]do di preferenza materiali «poveri», come carta, lana e legno. Lo sfondo blu del cielo [illegible] [illegible] realizzato dipingendo alcune vecchie lenzuola. Un genitore che fa il falegname, invece, ha preparato la capanna. Per festeggiare il Natale, inoltre, i bambini dell'asilo di Ponderano stanno preparando una recita, che andrà in scena [illegible] di [illegible] Centro sociale. Genitori [illegible] piccoli [illegible] così l'occasione per scambiarsi gli auguri. [g. co.]

Festeggiamo al Ristorante





In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Ristorante Biancaneve

Augura **Buone Feste**

PRANZO DI NATALE

Aperitivo con bruschetta alla crema di funghi e tartine

Carpaccio all'albese
Capriccio di Cappone
Zampone con Lenticchie
Gran Fritto Misto Piemontese

Sorbetto
Risotto ai funghi porcini
Agnolotti al ragù di anatra

Tacchinella alla mela verde
Stracotto di bue al brandy
Lumache con funghi chiodini
Stufato di somarello con crostoni di polenta

Insalata di primizie
Panettone con gelato e zabaglione

Vini dei nostri in fiasco

£. 70.000 tutto compreso

CENONE DI S.SILVESTRO

Aperitivo con fritto mare e monti

Cocktail di crostacei e frutti esotici
Cartoccio ai frutti di mare
Aragosta in crosta

Sorbetto
Carpaccio di bue all'albese
Capriccio di bue alla crema gialla
Cappone ripieno al melograno
uova di quaglia con fonduta al tartufo
Zampone e lenticchie

Sgroppino caldo - Tacchinella al forno
Brasato di somarello
Lumache alla bourguignon
Filetto all'aceto balsamico

Ventaglio di primizie
Zabaglione con frutta
Charlotte Créole

Vini in fiasco: Barbera d'Alba - Verduzzo
Prosecco - Spumante

£. 120.000 tutto compreso

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione

al Portico d'Andorno

Augurando

Buone Feste

vi attende per il

Pranzo di Natale ed il

Cenone di S. Silvestro

(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

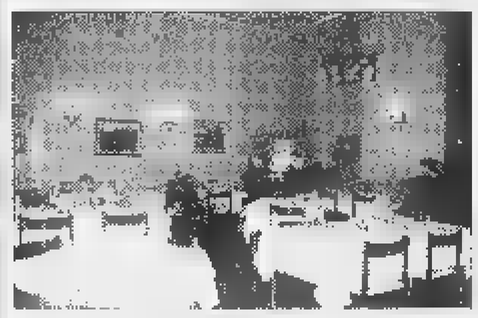
Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel. 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel. 015/744161

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO



Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste vi aspettiamo per il Pranzo di Natale ed il Cenone di S. Silvestro

BAR RISTORANTE MONTE MARCA



Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

EL PASO PUB

DORZANO - S.S. Biella-Santhià 143 - Tel. 0161 967750

GIOVEDI' 24 "NATALE 1998"

Grande fiesta latino americana in compagnia dei VIENTOS LATINOS. Cena dalle ore 20.30 ...

Aperitivo della casa: Margarita "El Paso"

Antipasti misti: Quesadilla con pollo
New Mexico Tubes -Chili con carne
Fagiolo - Nachos

Bis di secondi: - Fajitas mista - Carne asada
Contorni: Patatine fritte - Insalata
Dolce di Natale
vini: Rosso "Rustico di cantina"
Bianco "Rustico di cantina"
Acqua - Caffè

£. 50.000

GIOVEDI' 31 "SUPERVEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO"

Antipasti misti: Quesadilla con pollo
New Mexico Tubes -Chili con carne
Fagiolo - Nachos

Secondi tris: - Fajitas mista - Carne asada
Chicken asada a la tampiquena

Contorni: Patatine fritte - Insalata
Panettone & Pandoro
Cotillons & Spumante
vini: Rosso "Rustico di cantina"
Bianco "Rustico di cantina"
Acqua - Caffè

£. 100.000

MARTEDI' 5 "BEFANA 1999"

Cenone della Befana e grande fiesta latino americana in compagnia dei VIENTOS LATINOS

£. 30.000



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Ristorante STAZIONE

PRANZO DI NATALE
£. 50.000

CENONE DI CAPODANNO
£. 60.000

Ristorante CROCE BIANCA

PRANZO DI NATALE
£. 60.000

CENONE DI CAPODANNO
£. 70.000

SANTUARIO DI OROPA - TEL. 015 2455923

Natale e Capodanno Belgirate

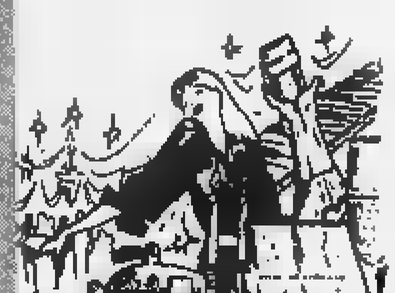
Hotel VILLA CARLOTTA

25 - 26 Dicembre
GRAN BUFFET NATALIZIO
con specialità gastronomiche da tutto il mondo

VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
31 Dicembre 1998
SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e Gran Galà
Orchestra e danze
per tutta la notte
Cotillons
Decorazioni

RISTORANTE
HOTEL MILANO
CENONE DI S. SILVESTRO
Ricco menù
Cotillons

BUFFET
del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12
nella Veranda sul Parco di villa Carlotta per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO
CAFFÈ CONCERTO



HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
(A 5 km. da Stresa - 1 ora da Milano - 80 minuti da Torino)
Tel. 0322 76461 - 76525 - Fax 0322 76705 - 76295

HOSTERIA

La nuova Hosteria di Borriana vi augura Buone Feste e vi invita a gustare la sua cucina piemontese.

MENU' SANTO NATALE 1998

Affettati: Mocetta - Cervo affettato - Prosciutto crudo - Bresaola
Sedano con gorgonzola alle noci - Vol au vent con fonduta
Zampone con lenticchie - Vitello tonnato

Agnolotti ripieni di cappone con pomodoro - Risotto verde - Agnolotti in brodo

Fritto misto alla piemontese - Tacchino al porto con patate al forno

Formaggi - Frutta - Caffè
Dolce: Panettone con zabaglione
Vini della casa: Cortese - Barbera - Dolcetto - Moscato - Spumante

£. 65.000 tutto compreso

Per prenotazioni:
BORRIANA - via Pietro Frassati 1
Tel. 015 446135

HOTEL - BAR - RISTORANTE
DANCING

AMEDE

di Bolognesi Mauro e Della Torre Italina

Sono aperte le prenotazioni per
PRANZO DI NATALE £. 50.000

VEGLIONE DI CAPODANNO
con orchestra "Le Bazar" £. 130.000

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
Tel. 0161 **858014**

Albergo Ristorante "Tina"

A COSSATO
Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

BUONE FESTE

Prenota in tempo il

PRANZO di NATALE

e il

CENONE di FINE ANNO

Il tracciato della «circonvallazione» di Borgosesia è stato addolcito

L'intervento di rettifica del percorso dovrebbe impedire gli incidenti



Nella foto di Heliar Reolon un momento dei lavori per la realizzazione della nuova della nel tra le frazioni borgosesiane di Aranco e di Agnona. Lungo il vecchio tracciato in quindici anni si verificati parecchi incidenti mortali

Addio curva della suora

Modificata la statale n. 299

BORGOSESIA. Si transita sulla nuova curva, quella più sicura. Da questa settimana è aperto il tratto della statale 299 della Valsesia alla periferia di Borgosesia realizzato dall'Anas quale alternativa alla «curva della suora». I lavori erano stati avviati lo scorso giugno rivolti alla rettifica del tracciato, fra gli svincoli per le frazioni di Aranco e Agnona, in modo tale da evitare la brusca curvatura che in passato stata all'origine di numerosi incidenti stradali, decina dei quali dalle conseguenze mortali.

Ora, dunque, gli automobilisti che giungono nei due sensi di marcia si immettono su una curva completamente nuova, parallela alla precedente ma spostata verso il fiume Sesia. Il disegno del percorso risulta pertanto più addolcito. Dovranno ora essere sistemati alcuni aspetti, fra cui la riasfaltatura completa del tratto, per il momento ancora imperfetta. Pur modificata e, si spera, meno pericolosa, la strada non segue ancora il tracciato che era stato in origine prospettato: il progetto iniziale (poi modificato prima dell'apertura, una quindicina d'anni fa) prevedeva infatti che la statale avrebbe dovuto snodarsi più monte e senza pertanto brusco passaggio alla curva, poi divenuta tristemente nota per i troppi incidenti.

La conclusione dei lavori alla «curva della suora» consentirà l'esecuzione di un'altra importante opera per la viabilità valsesiana. Si tratta la realizzazione del ponte sul fiume Sesia per mettere in comunicazione diretta la stessa strada statale con il centro di Borgosesia. Sulla «299» il viadotto sboccherà poco a valle della curva. I lavori sono stati avviati da circa un mese: «I tecnici hanno assicurato che entro la fine del 1999 ponte sarà aperto - spiega il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti -; mi auguro che la loro provisione sia giusta: è la prima volta che ci troviamo di fronte a un'opera così imponente e pertanto non siamo ancora in grado di determinare con esattezza i tempi necessari per la conclusione dell'opera».

Paolo Quadrelli

Alla Biver di Trino

Senza esito le indagini sulla rapina

Sono in corso le indagini dei carabinieri sulla rapina di martedì alla Biverbanca di piazza Mazzini ed è ancora tanta la paura di chi casualmente si trovava in banca. «Erano le 11,30 - racconta un cliente coinvolto nella rapina - mi trovavo nell'ufficio del direttore quando uno dei due banditi, col viso coperto da una calza di nylon, ha fatto irruzione. Puntandogli la pistola al fianco lo ha preso per un braccio e lo ha portato nell'atrio dove un suo complice teneva a bada clienti e impiegati. Io naturalmente sono andato loro».

I due rapinatori sono entrati come normali clienti. Appena passata la seconda porta hanno calato le calze sul viso e ognuno ha poi svolto il proprio ruolo studiato a tavolino. Uno dal direttore per cercare di farsi aprire la cassaforte, l'altro si è fatto consegnare il denaro (circa milioni) contenuto nelle casse degli sportelli. Causa qualche contrattempo però, il piano non è riuscito alla perfezione e la cassaforte non è stata violata.

Lunghi attimi di terrore in banca, dove i più emotivi non sono riusciti a trattenere le lacrime. Durante la rapina volate anche minacce nel caso qualcuno avesse cercato di dare l'allarme. Terminato l'assalto, i due rapinatori hanno trascinato il direttore Manlio Cerasini verso l'uscita per coprirsi la fuga e, saliti su un'auto, si sono dileguati. [r. co.]

NOTIZIE FLASH

Gattinara

Due nomadi sorpresi con attrezzi da scasso

Due nomadi slavi sono stati denunciati dopo essere stati trovati in possesso di attrezzi da scasso. Li hanno fermati a Gattinara i carabinieri: N.D., 27 anni, e D.J., di 25, senza fisso dimora, erano anche privi dei permessi di soggiorno. Avevano con sè grimaldelli, cacciaviti e un cric per auto: probabile che stessero per compiere furti qualche abitazione. Insieme a loro c'era anche una minorenne (13 anni) accompagnata a un centro d'accoglienza. [p. q.]

Borgosesia

Usciva supermarket con pagata

Nella borsa aveva una porzione di formaggio grana padano, tre paia di calze e un deodorante, che cercava di far passare dalla cassa del supermercato pagare. Sorpresa dalla vigilanza, una donna è denunciata per furto dai carabinieri. Il fatto è accaduto alla «Novacoop» di via Vittorio Veneto a Borgosesia. [p. q.]

Cigliano

Migliora la donna ferita nell'incidente di martedì

Giuseppina De Marco, la donna trentaduenne di Cigliano, che martedì era rimasta gravemente ferita nell'uscita strada della sua auto, sta migliorando e presto dovrebbe lasciare la sala rianimazione Cto dove è ricoverata. La giovane, che ha avuto l'incidente mentre trasportava all'asilo di Villareggia la figlia di tre anni, aveva riportato un ematoma a due vertebre. [p. a. r.]

San Giacomo

Dalla Regione un contributo di 50 milioni

La Regione, nella sua ultima riunione giunta, ha deciso lo stanziamento di 50 milioni a favore del Comune di San Giacomo per dei lavori di «ricalibratura» lungo la provinciale San Giacomo-Buronzo in prossimità del torrente Rovasenda. [i. fo.]

Serravalle

Sabato mercatino con zampognari e Babbi Natale

Si svolgerà sabato 19 in occasione del mercatino dell'antiquariato l'iniziativa «Aspettando il Natale nella contrada», ideata dal Comune. Corso Matteotti dalle alle 17 si animerà con l'arrivo di zampognari e Babbi Natale. [p. q.]

Vercelli

Domani lo sciopero dei medici Inps

La sede Inps di Vercelli comunica che l'organizzazione sindacale Femepa-Anmi ha proclamato uno sciopero nazionale dei medici Inps che avrà luogo l'intera giornata di domani, venerdì 18 dicembre. [g. ba.]

Alle redazioni de «La Stampa» di Biella e di Vercelli stanno anche arrivando tanti disegni fotografie

Il cuore del robottino batte per i bimbi poveri

Altri racconti dalle elementari di Pezzana e dalla media «Avogadro»

Altra raffica di «Racconti di Natale» (e pure di disegni, e di fotografie, nel ricordo di Cecco Leale Ceciu Greppi). Ricordiamo che potete consegnarceli entro il 30 dicembre, ma vi preghiamo di farlo prima della chiusura delle scuole, se no non riusciremo a pubblicare per tempo le foto di tutti gli autori. Preghiamo tutti di contenere i riassunti nelle 10-15 righe dattiloscritte e di indicare che si tratta di un «riassunto», quindi pure lì nome, cognome, classe, scuola indirizzo.

Scuola elementare di Pezzana, 3ª classe.

● «Triste Natale» di Alberto Manenti.

«C'era una volta un bambino povero che abitava in una vecchia senza riscaldamento. Passava giornate davanti ai semafori in città per chiedere l'elemosina. Coi soldi che guadagnava si comprava una pagnotta e una mela. Una sera, mentre stava seduto su una panchina, vide tante persone felici che andavano e venivano. Aspettò che passasse un bambino per chiedergli il perché di tanta felicità. Il bambino gli rispose che la vigilia di Natale, e che tutti aspettavano Gesù Bambino. Il poverino capì e tri tornò verso casa. Entrò in casa e si buttò sul letto, sognando una calda con il papà e la mamma e una sorellina. Si svegliò e si rese conto che era un sogno e che per lui la felicità esisteva solo nei sogni».



Fra i tantissimi disegni che ci sono giunti in redazione ecco quello (scelto a caso) di Manuel Cappa della scuola elementare di Pezzana: bella rappresentazione del presepe

Scuola media «Amedeo Avogadro» di Vercelli. Classe 1ª G.

● «Destinazione terra» di Carlotta Taddei.

«Rob.otto R 88, un piccolo marziano, capta, via etere, delle scene provenienti dal pianeta "TERRA" che mostrano luoghi bellissimi dove buffi essere vestiti di rosso dispensano doni ad ogni bambino. Vede poi, gente felice attorno a tavole ricoperte di strane cose che la pubblicità invita ad acquistare per fare più dolce il Natale. Rob.otto R 88 incuriosito decide di approdare con la sua astronave su quello strano pianeta, dove i suoi abitanti hanno bisogno di un giorno chiamato Natale per tutti più buoni e più felici. I suoi ori captano così, luci scintillanti, dolci melodie e alberi che al posto dei frutti hanno palline colorate. "Sul nostro pianeta è tutto freddo metallico e nei nostri involucri di latta, non batte un cuore, non ci ritornerò più!". Ben presto il piccolo marziano rende però conto che non tutti sono felici a Natale. Vede mendicanti, vede bambini impauriti fuggiti da luoghi povertà e miseria, vede altri bambini costretti a fabbricare oggetti e giocattoli per i più fortunati che aveva visto, sorridenti, sullo schermo del TELESPAZIO. "Ma qui non è tutto meraviglioso, non c'è parità per chi ci vive! I computer che sono nei nostri petti non provano emozioni, ma di sicuro sono no freddi dei cuori di certi uomini". Meglio tornare su ... Rob.otto R 88 lascia la Terra portando con sé un piccolo abete: la cosa certamente più viva che gli avrebbe ricordato il Natale».

(continua)

Per la trasmissione «Inviato speciale»

Troupe di Italia 1 oggi a Serravalle

SERRAVALLE. Arrivano oggi nel centro valsesiano le telecamere di Italia Uno. Una troupe della trasmissione «Inviato speciale» sta raccogliendo il materiale per un servizio dedicato a Serravalle e al suo sindaco.

Lo spunto arriva dalla presentazione della statua raffigurante Vasco Rossi, inaugurata la scorsa settimana alla presenza dello stesso cantautore modenese.

Serravalle diventerà dunque protagonista di un reportage di decina di minuti che dovrebbe essere trasmesso già nella serata sabato (il programma va in onda intorno alle 23.30) o al più tardi la prossima settimana.

Naturalmente soddisfatto di tutta questa attenzione nei confronti del suo Comune, è il primo cittadino Gianluca Buonanno: «Sarà un servizio promozionale Serravalle - dice - e proprio per questo abbiamo cercato di interessare diversi aspetti della realtà locale, coinvolgendo il comitato Carnevale, che proprio quest'anno ha compiuto il centenario, il comitato dei rioni, il gruppo dei "Brusca mataros". E a caso è stato scelto il giorno di giovedì, così le telecamere potranno riprendere anche mercato settimanale intervistare diversi concittadini».

E che l'idea di dedicare una statua a Vasco Rossi si sia rilevata una buona trovata, lo dimostrano i molti servizi che i giornali nazionali hanno dedicato all'avvenimento. Una ulteriore conferma è giunta proprio dal «Blasco»: intervistato nel corso del programma «Fuego» sempre di Italia Uno, alla domanda quale fosse stata la cosa più divertente ed emozionante accadutagli negli ultimi tempi, ha risposto proprio l'inaugurazione della statua Serravalle.

«E' la dimostrazione - conclude Buonanno - che quando si qualcosa di particolare c'è sempre un ritorno di immagine: certo per il sottoscritto, accusano i miei oppositori, ma anche per l'intero paese». [p. q.]

Si terrà Cigliano

Domenica festa del solstizio d'inverno

CIGLIANO. Domenica svolge la «festa del solstizio d'inverno». La organizzano la pro loco, la banda musicale, ed il gruppo alpini. Rientra nelle celebrazioni degli «Incontri del di dicembre». Avrà inizio alle 16 quando in piazza Martiri, vicino al grande albero, saranno distribuiti due quintali di caldarroste e 30 litri di cioccolata calda la banda terrà una mini-concerto. La giornata si concluderà alle 17,30 con uno spettacolo di fuochi artificiali lanciati dall'area antistante il campo sportivo.

Le manifestazioni di fine anno proseguiranno mercoledì in piazza Cavour dove sarà allestito un grande castello gonfiabile all'interno del quale si terrà una distribuzione di pop corn. L'ultima iniziativa riguarderà il prolungamento dell'orario del mercato settimanale giovedì dicembre che si concluderà alle 14,30. [p. a. r.]

Ieri firmata la convenzione con Regione per tre progetti: uno riguarda il complesso di Vercelli

Via francigena, si restaura Santa Chiara

Gli altri due interventi a Fontanetto e al Sacro Monte di Varallo

VERCELLI. Pronti al via tre progetti relativi alla «via francigena nelle terre d'acqua vercellesi» ed al Sacro Monte di Varallo: l'investimento complessivo è di 3 miliardi e 200 milioni, di cui un miliardo mezzo finanziato dalla Regione Piemonte e il resto in parti (quasi) eguali tra la Provincia e i Comuni di Vercelli, Fontanetto Po e Varallo.

L'accordo di programma stato firmato ieri mattina dal presidente Gilberto Valeri, dall'assessore provinciale alla cultura Giorgio Orsolano e dai sindaci di Vercelli Gabriele Bagnasco, di Fontanetto Po Claudia Demarchi e di Varallo Pierangelo Pitto. Per la Regione, assenti il presidente Enzo Ghigo e l'as alla cultura Ettore Racchelli, ha firmato il dirigente del settore, Ermanno Debiaggi.

Questi gli interventi. Al Sacro Monte di Varallo Sesia no abbattute le barriere architettoniche per consentirne la fruizione al maggior numero di persone, anche a quelle difficoltà di deambulazione. Il sindaco Pitto ha ricordato che l'intervento è da considerare complementare di quello destinato a ripristinare la funivia, mentre Debiaggi ha dato come prossima alla firma una nuova convenzione per il Sacro Monte.



Uno degli interventi riguarderà la ristrutturazione del complesso di Santa Chiara

A Vercelli sarà nuovamente restaurato il complesso di Santa Chiara. Costruito tra il 1754 e il 1756 da Bernardino Vittone (Torino, 1705-1770), il monastero viene soppresso in epoca napoleonica e poi con le «leggi Siccardi» trasformato in del distretto militare. Tra il 1947 e il 1964 diventa magazzino comunale ricovero per i tetto; nel triennio 1964-67 viene finalmente restaurato e trasformato in auditorium la legge del «dopo Statuto» ne impone la chiusura per motivi di sicurezza. «Senza l'intervento regionale - ha spiegato Bagnasco - il solo Comune, che pur non dispone al momento di sale idonee, non avrebbe potuto assolutamente intervenire».

A Fontanetto sarà recuperato il complesso dell'ex convento Orsoline per ricavarne una foresteria con posti letto per ospitare a basso costo gruppi scolastici, allievi e studiosi.

«Vi ospiteremo un turismo di qualità con percorsi nella natura, nell'arte minore nella gastronomia», ha spiegato il sindaco Demarchi. [w. ca.]


Offerta valida dall'11 al 31 Dicembre
Solo da noi, Natale è festa grande per voi.
5.800
PANDORO Melegatti VERONA
CONAD ZAMPONE
COTECHINO
CON L'ACQUISTO DI UNO ZAMPONE CONAD DA 900g IN OMAGGIO UN COTECHINO CONAD DA 500g L.
L. 13.800
Galup
Panettone Galup 750g
5.800
per brasati di bovino adulto al Kg
12.980
Parmigiano 24 mesi
19.900
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Disegni e fotografie hanno puramente valore illustrativo. I prezzi possono subire variazioni nel caso di omissioni, eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali
La Convenienza la trovi in questi Supermercati:
TORINO
Via P. Gaidano, 65/G
Via Salbertrand, 35
Via Bellardi, 126
Via Luca della Robbia
Via Mercadante, 3
Via Torino, 34 ang. Santa Giulia
Corso Umbria, 45
Corso Francia, 31/B
Largo Palermo, 69
Strada Lanzo, 134
Via Bardonecchia, 5/C NUOVO
BIELLA-CHIAVAZZA
Via Cucco, 12
CHATILLON
Via Glereyaz, 18
CHIVASSO
Piazza D'armi, 7
CRESCENTINO
Via Bertolè Viale, 13/15
FARA NOVARESE
Via Cesare Battisti, 74/A
IVREA
Viale Liberazione, 1 (ang. Via Torino)
MAPPANO
Via Rivarolo, 49
MONTEGROSSO
V. Asti Mare, 17
PIANEZZA
Centro Commerciale S.Pancrazio
PONZONE
Via Provinciale, 195
S.BENIGNO CANAVESE
Strada dell'Alpina, 10
S.MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma, 145
VALLEMOSSO
P.le ex Stazione
VARALLO
Piazza Stazione
VENARIA
Centro Commerciale "I Portici"
VERRES
Via Circonvallazione, 149
VIGLIANO B.SE
Via F. Comotto, 1
P Parcheggio
CONAD

Iniziativa di promozione turistica dell'Associazione commercianti albesi

Un fiore per le trattorie tipiche

Riscoperta di antichi gusti



Luigi Veronelli sotto a sinistra

ALBA. Un fiore come marchio per le trattorie tipiche, le vec[illegible] [illegible] nuove osterie. L'associazione commercianti albesi ha promosso un progetto di offerta turistica per il loro rilancio, che prevede appunto di contraddistinguerle con un fiore.

Lo scopo è quello di riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, e riproporli in ambienti che sappia[illegible] ricreare le atmosfere [illegible] passato. Si pensa [illegible] piccole strutture con una conduzione di tipo famigliare, alle trattorie [illegible] il fascino [illegible] altri tempi in cui sia possibile degustare i cibi della tradizione. Menù essenziali [illegible] ben eseguiti [illegible] ambienti in cui tavoli, sedie, credenze e corredo della tavola siano in armonia con questo spirito. L'area p[illegible] in consider[illegible] è quella di Langhe, Roero [illegible] Monferrato fino all'Acquese e al Casalese.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, sottolinea: «Lo studio del progetto, denominato "Fiore", è già stato ultimato sotto il profilo storico, culturale e del territorio. Sarà presentato a gennaio, quindi si passerà alla fase operativa. Si vuole dare una risposta alle esigenze dei turisti, sempre più interessati a questi locali, creando nel contempo occasioni di imprenditorialità e di lavoro».

L'iniziativa, che viene portata avanti con la collaborazione del consorzio turistico, è rivolta sia al recupero di vecchie osterie, sia all'apertura di nuove. Gli interessati possono usufruire di finanziamenti (per informazioni telefonare 0173/363236). [illegible] seguito al progetto «Sol», che ha rilanciato le piccole strutture ricettive nello stile delle «zimmer» austro-tedesche e delle «bed and breakfast» inglesi. [g. f.]

Veronelli, guide '99

Casa dell'Asti Spumante Presentate dall'autore



ASTI. In «prima» nazionale, alla Casa dell'Asti Spumante, Luigi Veronelli ha presentato le sue nuove guide per il '99: l'iniziativa [illegible] stata organizzata dall'associazione «Donne del vino». La Guida dei ristoranti (allargata anche al Canton Ticino), conta 1.[illegible] proposte (462 nuovi ingressi) e riconoscimenti in crescita (il simbolo del sole), per 41 locali. Tra questi, i piemontesi «da Guido» a Costigliole, «Al sorriso» di Soriso, «Le clivie» di Piobesi d'Alba, «Cacciatori» di Cartosio, «Il cascinale Nuovo» di Isola d'Asti, «Al rododendro» e «La Pace» di Boves, «La Torre» di Casale, «Gener Neuv» di Asti, «Balbo» e «Cambio» [illegible] Torino, «Cascina dei Fiori» di Borgo Vercelli, «San Marco» a Canelli, «Contea» di Neive, «La Carmagnole» [illegible] «San Marco» a Carmagnola, «Angiulli» di Candelo, «Gardenia» di Caluso, «Da Felicin» a Monforte, «La noce» a Volpiano, «Borgo antico» a Barolo, «Lou Sarvanot» di Stroppo, «I Bologna» [illegible] Rocchetta Tanaro, «Panorami[illegible]» di Loranzè, «Sans Souci» [illegible] Borgomanero, «All'enoteca» di Canale, «La fioraia» di Castello d'Annone, «Da Camulin» di Cossano Belbo.

[illegible] nuova Guida dei ristoranti e quella dei vini, [illegible] in vendita rispettivamente a 35 e 30 mila. [e. ce.]

Rucola batte olio al tartufo

Lo sostiene Papillon, «periodico di sopravvivenza gastronomica»

ALESSANDRIA. La rucola è al primo posto, seguita dall'olio tartufato, il limoncello, la panna e i surgelati. E' la prima classifica delle cinque cose per cui non vale la pena omologarsi, stesa dal «periodico [illegible] sopravvivenza gastronomica» Papillon. Un'ulteriore iniziativa ch[illegible] nasce dalla fucina di Paolo Massobrio, diret[illegible] di Papillon e autore della Guida Critica & Golosa in Piemonte 1999 (pp. 750, lire 32 mila) in libreria da pochi giorni.

Il venticinquesimo numero di Papillon fresco di stampa è ricco di recensioni di locali, negozi e artigiani [illegible] spunti. Edoardo Raspelli dice la sua sull'entusiasmo per [illegible] Bulli, il cuoco spagnolo



A Renato Pozzetto è dedicata la copertina del 25° numero [illegible] Papillon

che sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa. Paolo Massobrio [illegible] Riccardo Riccardi parlano del Salone del Gusto al Lingotto, mentre Renato Pozzetto, al quale è stata dedicata la copertina, racconta il suo rapporto tra cibo e vita. [r. s.]

Rosso Roero

Vino di scena alla «Campus»

CANALE. Il Roero è protagonista a Torino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello domenica pomeriggio sarà ospite della libreria Campus per una degustazione di rosso Roero tra i volumi pronti per le strenne natalizie.

«Sarà presentato - spiega Bertello - il libro "... e di marsapanse tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghe[illegible] del Roero" e all'appuntamento parteciperanno lo chef Renato Dominici e il giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. Il vino sarà servito in abbinamento a un sapore antico della nostra terra quello del "pan 'd Natal"». [l. f.]

Relazione dell'assessore D'Ambrosio

Sanità: è allarme rosso mancano 1000 miliardi

La differenza tra le richieste di Asl e ospedali e le risorse della Regione

Mille miliardi di lire. E' questa la differenza tra le richieste economiche avanzate dalle ventidue Aziende sanitarie locali e dalle sette aziende ospedaliere regionali [illegible] le risorse messe a disposizione della Regione Piemonte dal Fondo Sanitario nazionale per il 1999. Fondi che l'assessorato ha stimato in via prudenziale in 7886 miliardi di lire che dovrebbero salire a 8219 nel Duemila.

Il dato è contenuto nella relazione tecnico-politico presentata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso dell'illustrazione del bilancio [illegible] previsione del settore. Una situazione che secondo l'assessore desta «preoccupazione» e comporta «la necessità che la Regione adotti tutte le necessarie misure di carattare organizzativo e programmatorio». Il rischio? L'introduzione di nuove tassazioni a livello regionale in quanto sarebbe necessario «reperire ulteriori fondi e che non è possibile un "travaso" da un settore all'altro delle risorse disponibili».

Dunque una situazione di allarme rosso che arriva a poche settimane dall'annunciato sfondamento dei tetti di spesa registrati nel 1997: [illegible] miliardi [illegible] lire che dovrebbero essere coperti dal fondo nazionale.

La strada scelta dall'assessorato per evitare l'imposizione di balzelli è quella degli accordi di programma tra la Regione stessa e le singole aziende. Intese che puntano in primo luogo a «ridurre nel triennio il numero dei ricoveri in strutture ospedaliere facendolo scendere dagli attuali 210 ogni mille abitanti ai 160 fissati dalle norme regionali», spiega ancora D'Ambrosio. Non solo c'è la necessità di spostare sempre di più i servizi dagli ospedali al territorio. Aggiunge D'Ambrosio: «La nostra volontà di contenere i costi è testimoniata dall'entrata [illegible] funzione del sistema di controllo della spesa. Un primo esempio [illegible] abbattimento dei costi arriverà dalla diminuzione delle spese per alcuni farmaci, come Epo ed ormone della crescita. Questi controlli ci faranno risparmiare circa [illegible] miliardi».

Ma queste assicurazioni non convincono le minoranze in Consiglio Regionale. Spiega Angelino Riggio (Ds): «Nel corso di questi ultimi tre anni [illegible] è registrato un incredibile aumento della spesa. Una vera [illegible] propria escalation che la Giunta [illegible] è riuscita ad arginare. Noi siamo d'accordo nel perseguire la strada degli accordi di programma ma la questione è che [illegible] [illegible]no accumulati ritardi inspiegabili. Non solo: è completamente assente una programmazione [illegible] livello locale. Ci sono duplicazioni di reparti e servizi».

Molto più dura Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «Il problema vero è la mancanza di una programmazione regionale che ha fissato un solo obiettivo: il pareggio di bilancio per ogni azienda. Dunque è normale che ogni Asl o ospedale, in una logica localistica, punti ad aumentare servizi che portano ad un ritorno economico immediato. D'Ambrosio parla di controllo della spesa ma i centri di costo sono funzionanti solo in poche realtà di Torino e non riescono a decollare nel resto della Regione. Vorremmo anche sapere quanto spende la Regione rispetto all'accreditamento di strutture private».

Maurizio Tropeano

Stasera Manu Dibango, poi tocca a La Pina e a Tony e i volumi

E' live, tra gospel e hip-hop

Una raffica di concerti a Ponderano







Sopra la [illegible] Tony [illegible] i Volumi, a sinistra La Pina a fianco Manu Dibango

PONDERANO. Si chiama «Lamastabastani - Gospel d'Africa» il progetto musicale di Manu Dibango. Il saxofonista e cantante del Camerun questa [illegible] sarà al Babylonia per proporre [illegible] suo show: un trascinante concerto soul.

Allevato nella tradizione dei canti spirituali dell'Equatore, il leader della «Soul Makossa Gang» salirà in pedana alle 22, accompagnato da tastiere, bassista, batteria e chitarra, più un coro a cappella formato da cantanti di colore. Dibango è una vera superstar. La sua carriera è iniziata nel '49, a soli 15 anni, quando i [illegible] genitori lo mandarono a Parigi per approfondire le sue conoscenze musicali. Partendo dall'esplorazione del jazz, il saxofonista è ritornato recentemente alle sue origini, grazie appunto al progetto «Lamastabastani».

Ma il fine settimana «live» del Babylonia promette altre chicche. Domani la notte diventa hip-hop, con una delle protagoniste più gettonate della scena nazionale: La Pina. A Ponderano, la vocalist presenterà il suo nuovo album intitolato «Piovono angeli». A distanza di tre anni dal suo esordio [illegible] vinile con gli Otierre (Dalla sede), la cantante milanese si ripropone con un'immagine diversa - i capelli tagliati - e con una line-up che vede in azione super beatmaker, voci (fra le quali anche Toscal, gu[illegible] e soprattutto due musicisti speciali: il «King» Giuliano Palma e Prince Melody «Patrick», entrambi dei Casino Royale.

E non è finita. Sabato i riflettori tornano ad accendersi alle 22,30, per «Tony e i Volumi», la cult-band di Cielito Lindo, la trasmissione della Dandini su Rai 3 che li ha fatti conoscere al grande pubblico. Più che un concerto, il loro sarà uno spettacolo all'insegna del divertimento [illegible] del demenziale. Con il gruppo [illegible] Tony, buffo personaggio [illegible] macchietta vivente, si ride e si balla. La band è composta da buoni musicisti: Costa (cantante-rivelazione [illegible] Sanremo), Carlo Macrì, Gilberto Carlone e Carlone Jr. della Banda Osiris e altri strumentisti di grande esperienza. [p. g.]

Oggi e domani. Poi «L'Imperatore»

Bach e Mozart al teatro Civico

VERCELLI. Trilogia di concerti nell'ambito delle manifestazioni viottiane organizzate dalla Società del Quartetto al Teatro Civico sotto il titolo «Capolavori della musica sinfonica [illegible] corale». La rassegna è stata definita a ragion veduta, «una "serie" straordinaria, per la città, di esecuzioni delle più celebri musiche per orchestra e coro...»

Ecco il calendario delle esecuzioni che sono ancora in programma. Stasera (ore 21,15) concerto per Orchestra, coro e solisti della Filarmonica Nazionale Moldova diretti da Nicola Giuliani. Soprano: Daniela Uccello, mezzosoprano: Maria Trabucco, tenore: Joltii Silagy, basso: Gheorge Rosu. Eseguiranno l'«Oratorio di Natale» [illegible] Johann Sebastian Bach.

Per domani sera (ore 21,15), sempre l'Orchestra, coro [illegible] solisti della Filarmonica Nazionale Moldova diretti da Ladislav Rooth. Soprano: Giovanna Beretta, soprano: Rossella Inghilleri, tenore Joltii Silagy, basso: Gheorge Rosu. Il programma comprende musiche di Wolfgang Amadeus Mozart: «Ave Verum K 618 per coro, organo ed archi», «Exultate Jubilate K 165, mottetto per soprano ed orchestra» [illegible] «Messa in do minore K 427».

Gran finale in versione matinée per domenica. Il sipario si aprirà alle ore 17, per l'ultima presenza dell'Orchestra Filarmonica Nazionale Moldova diretta da Nicola Giuliani con Christian Leotta (secondo premio Viotti '97) al pianoforte. Il programma comprende il «Concerto numero 5 per pianoforte [illegible] orchestra opera 73 "L'Imperatore"» e la «Terza Sinfonia "Eroica"» di Beethoven.

Il costo per i singoli concerti 25/20 mila (platea) e 10 mila (galleria). Informazioni (0161). 252.667 o allo (0161).255.575.

Si concluderà invece mercoledì della prossima settimana, [illegible] al Teatro Civico (ore 21), la seconda edizione della rassegna organizzata sempre dalla Società del Quartetto con il Comune sotto il titolo [illegible] «Ecce Rex Veniet: notti di musica aspettando il Natale». Il tema sarà «Il Natale nel mondo: letteratura e musica per i tradizionali auguri di fine anno».

Gli intermezzi letterari, in quell'occasione saranno curati da Ar.Tur.O. I «canti dal mondo» verranno eseguiti dai Coristi di Torino. [g. bar.]

Al Santuario sono esposte sei tele di grandi dimensioni [illegible] tre sculture

Deodato, i colori dello spirito

Ad Oropa prosegue la mostra sui «Viandanti»

OROPA. S'intitola «Viandanti» la personale di Pino Deodato, una mostra-evento allestita nelle sale del Santuario di Oropa che non ha precedenti: per la prima volta infatti le austere stanze ai piedi del Mucrone, ospitano un pittore contemporaneo. La rassegna prosegue fino al 31 gennaio tutti i giorni.

L'allestimento, voluto dall'amministrazione e realizzato in collaborazione con la galleria di Silvy Bassanese, vedrà in esposizione una serie di opere appositamente realizzate dall'artista, che raccontano la storia dei pellegrini, dei viandanti appunto, che salgono ad Oropa per rendere omaggio alla Madonna Nera. Si tratta di 6 dipinti di grandi dimensioni e di 3 sculture, sistemati nelle sale della Dottrina, parallelamente si potranno osservare anche i relativi progetti e disegni preparati per realizzare le tele, esposti invece nella galleria Sant'Eusebio.

Pino Deodato, nell'86 realizzò un ciclo di dipinti dedicati agli «eroi» (da Tarzan [illegible] Tex Willer, da Garibaldi a San Giorgio) e poi alcuni anni dopo, si cimentò in una sequenza intitolata «Con-fini» dove prendeva forma [illegible] concetto [illegible] disorientamento e della perdita di identità tipici degli Anni '90. Con questa mostra invece l'impressione è che l'autore voglia ritornare alla consapevolezza.

Attraverso «Viandanti» ha cercato infatti di riassumere nelle vaste campiture monocrome dei suoi dipinti, il momento della partenza del pellegrino in procinto di affrontare il viaggio. Deodato evita i colori primari e sceglie il cyan, il viola e il grigio che servono [illegible] rendere la densità di fatica e di pensiero. I suoi personaggi [illegible] sono appena congedati dal mondo terreno, chiassoso [illegible] violento, e sono entrati in una dimensione spirituale. Le vallate diventano simbolo di travagli interiori, della ricerca di punti di riferimento. Ogni sua tela, così semplice nell'esposizione e dai toni «azzurrati», sembra nascondere un enigma. [p. g.]



Un olio di Deodato esposto ad Oropa

Serate davvero per tutti [illegible] gusti nelle sale vercellesi [illegible] biellesi tra danze, party e ospiti famosi

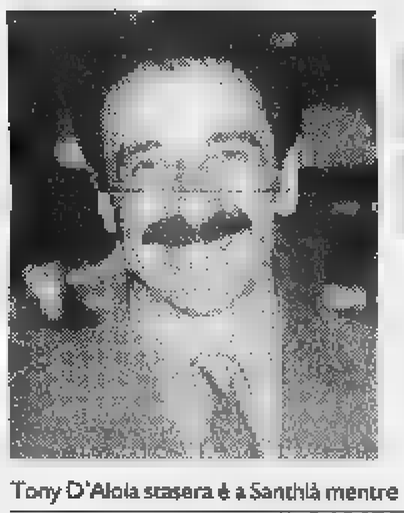
Le feste si avvicinano a ritmo di musica

Alla Peschiera di Valdengo sabato sera l'Orchestra italiana

BIELLA. I parties nelle discoteche, nei clubs [illegible] nelle sale da ballo tra Biellese, Vercellese [illegible] Valsesia, vanno in crescendo: insomma, le grandi feste per il Natale, il Capodanno e la Befana, sono in atto, [illegible] partire da... subito, e questa è solo la punta dell'iceberg, naturalmente!

Alla Peschiera di **Valdengo** per il weekend, ci sono appuntamenti «boom». Domani sera verranno proclamati Miss e Mister Biella 1998, ci sarà l'elezione [illegible] Miss Grand Prix [illegible] quello del concorso «Il più bello d'Italia», mentre si balla con Gli Zeta. Sabato sera si danza invece con l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei ed in altra sala si fa disco e latino. Franco Bagutti è in pedana domenica sera.

Altro giro, altra pedana: al dancing Beverly Hills di **Santhià**, questa sera sarà on stage il funambolico Tony «Birichino» D'Aloia [illegible] il [illegible] gruppo: break a mezzanotte per [illegible] spuntino [illegible] base di spaghetti. Sabato notte arrivano invece gli Homo Sapiens, domenica - pomeriggio [illegible] sera - si balla con l'orchestra di Beppe Bella.





Tony D'Aloia stasera è a Santhià mentre La Peschiera aspetta Raoul Casadei

Al dancing il Globo di zona bivio Sesia, a **Borgovercelli** questa settimana suoneranno Bruno D'Andrea (domani), Armando Savini (sabato) [illegible] Roberto Scanduzzi (domenica). Annotazione per la notte di Santo Stefano: al Globo sarà ospite d'onore ed intrattenitore Paolo Brosio, oltre alla musica da ballo con liscio-band [illegible] disco nell'altra sala.

A **Cigliano** il titolo del party di sabato al Due Music Club è intrigante, nella sala commerciale: «"La dolce vita": cercasi nuovo Mastroianni per novella Anita». Moreno Pezzolato dee jay, nell'Adfrodite room.

Alla discoteca Igloo di località Balangera, a **Varallo**, domani sera [illegible] condurre la quadriglia sarà [illegible] gruppo di Giusy Mercury, mentre per la notte di venerdì [illegible] saranno protagonisti della [illegible] i Panda.

Per gli appuntamenti della provincia di confine segnalia[illegible] al Derrynane Village, irish bar di **Castelletto Ticino** mu[illegible] dal vivo con Sabrina Biolcati, domani sera e sabato [illegible]. Ed ancora a Casetelletto, [illegible] al disco bar Byblos, domani [illegible] sarà guest star Dario «Valentino» Ballantini, direttamente da «Striscia la notizia». Pure provenienti dal mondo di «Striscia» [illegible] sempre domani sera, al Maneggio di **Romagnano**, saranno sulla scena le «Veline» Roberta [illegible] Marina. Ancora nel Novarese. New entry ad Arona: domani [illegible] inaugura La Rocca con la partecipazione di Satya Obles, il modello indiano testimonial di Lorenz.

Ma tutto questo è solo l'inizio, dicevo...

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Out of sight**. L. 12.000, 10.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.31. OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible]rata organizzata [illegible] Comune di Biella.

[illegible]

LUX Inf. tel. 0163-22.696. **X-Files il film**. Or.: 21. Lire [illegible], 7000.

[illegible]

VERDI Inf. [illegible]. 015-253.89.27. **Racconto d'autunno**. Or.: 22,15 [illegible] 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. [illegible]. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. [illegible] **Kombat - Distruzione totale.** Or.: 21. spet. cont. Lire 10.000, 7000.

[illegible]

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible] tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf. tel. 015-247.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Inf. tel. 0161-828.600. **Kundun.** Or.: 21,15. Lire 9000; 7000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. [illegible]. t. 0161-255.045. Inf. tel. [illegible]33. **Mulan** (cartoni animati). Or.: 21,15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. [illegible]. spett. [illegible] 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. [illegible] 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. [illegible]. or. tel. 0161-250.845. OGGI RI[illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. [illegible]. 0161-215.018. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-213.375. [illegible] **Dream**. Or. 21,30. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO.

[illegible] [illegible]. or. tel. 0161-255.544. Or.: 21,15. Orchestra, coro e solisti [illegible] Filarmonica Nazionale Moldova - Direttore Ni[illegible] Giuliani. Oratorio [illegible] Natale.

[illegible]. V. G. Ferraris 103. [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] **il soldato Ryan** (V. [illegible]. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [illegible] **di là dei sogni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **trimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.22.14. **Svegliati Ned.** [illegible]: 20,40; 22,30. [illegible] Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.i.). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX [illegible]. [illegible], t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gatto cadrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Anteprima ad inviti: **Così è la vita.** [illegible]: 21. Sala 4: **Ecco T[illegible]**. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible] **Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible]. [illegible] min. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì 21 dicembre ore [illegible]: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Con Eva Mei, Cecilia Bartoli, Marjana Lipovsek, Scot Weir. Biglietteria (ore 10,30-18). T. 011 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Saluggia

La corale

Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale si esibirà la corale «San Grato». Per il tradizionale concerto natalizio.

Galliate

I dee jay al Flight

Questa sera alle 22,30 al Flight Cafè si terrà una serata del concorso «Only for Dee jay».

Vercelli

Il concerto da Oscar

All'Oscar Wilde, domani (ore 22,30) i Tiranervo Totale suonano un repertorio di rock.

Livorno Ferraris

Libri & musica

Sabato alle 21,30 nell'auditorium della Santissima Trinità verrà presentato il libro di poesie «Tre come noi». Autori Anna Maria Panizza, Rita Aldrovandi [illegible] Guido Bonaudo. Con una performance degli Alice Castle.

Biella

Balletti all'Odeon

Sono in corso le prevendite dello spettacolo benefico organizzato dalla scuola di danza L'Arabesque per festeggiare i quaranta orfanelli rumeni che arriveranno nel Biellese domani. La serata è in programma all'Odeon martedì. Per acquistare i biglietti: alimentari «Deva Mariangela» in frazione Parlamento a Cossato, 015-925605.

Vercelli

Rossi [illegible] Santocchi

In Santa Maria Maggiore, la Congregazione delle Suore Piccole serve del Sacro Cuore organizza un concerto [illegible] [illegible] classica. Con Antonia Rossi (soprano) [illegible] Roberto Santocchi all'organo. Per sabato alle 21.

Sandigliano

Recital per fisarmoniche

Sabato sera alle 21 è in programma un concerto dell'Akkordeon Ensemble di Aosta diretto dal fisarmonicista Giorgio Dellarole. Nella chiesa parrocchiale verranno eseguite pagine di Purcell, Corelli, Maesz, Selber, Strauss e Khachaturjan.

Salussola

Musica [illegible] Natale

Appuntamento con il tradizionale concerto di Natale, sabato [illegible] nella chiesa dell'Assunta di Salussola Monte. Si tratta di un recital benefico [illegible] favore dei bimbi di Chernobyl. Interverranno la cantante Federica Del Mastro, il soprano Renata Colombatto, i pianisti Daniele Bertotto ed Elena Ballario e i violinisti Silvana Dolce, Enrico Luxardo, Claudio Vignetta [illegible] Sergio Patria.

I bianchi oggi tastano le condizioni di Col e Righi in vista del derby

Pro, doppio esame a Settimo

In casa Biellese è emergenza-infortuni

VERCELLI. Il derby bussa alle porte e oggi per la Pro è tempo di ultimi preparativi in vista della trasferta nella vicina Novara. Match che completerà il week-end «lungo» di sfide nella città di San Gaudenzio (apre domenica la semifinale di Coppa di Lega di hockey, chiude, appunto, la partitissima).

E il test del pomeriggio a Settimo (ore 15), contro una formazione che viaggia tranquilla e serena nel girone A d'Eccellenza, è soprattutto [illegible] per valutare le condizioni fisiche di un paio di giocatori che [illegible] il Voghera si sono accomodati in panchina (o sono entrati a una manciata di minuti dal termine).

In particolare tutte le attenzioni saranno rivolte a capitan Claudio Col e a Matteo Righi, la spalla di Fabbrini. E, per inciso, anche il «bulldozer» della Pro valuterà il [illegible] stato di salute, anche se la [illegible] presenza a Novara è scontata.

[illegible] mister Motta domenica potrà scegliere in una [illegible] ampia come un ventaglio [illegible] così sarà per il collega Sannino che invece fa la conta dei giocatori a disposizione. L'infermeria della Biellese infatti registra il «tutto esaurito» per via degli infortunati Koffy, Saviozzi, La Cagnina, Campese e Garegnani (che ha qualche minima possibilità di recupero). A questo lungo elenco bisogna poi aggiungere Mandelli che ieri il Giudice sportivo ha squalificato per un turno (somma di ammonizioni).

E siccome in casa laniera piove sul bagnato ecco che peggior avversario non poteva capitare ai Sanniti: domenica al La Marmora [illegible] di [illegible] il Fiorenzuola, ovvero la vice capolista.

«Se si giocasse oggi manderemmo in campo [illegible] undici obbligato - spiega il ds Sandro Turotti -. Abbiamo tre giorni per sperare nel recupero di Garegnani, l'unico che potrebbe in teoria prender parte al match». Speranze, comunque, ridotte al lumicino. Ecco perchè la Biellese si augura che il pubblico, nell'occasione, sappia davvero farsi sentire e porre il suo peso sul piatto della bilancia.

Di questi problemi [illegible] ha, per una volta Domenicali, il mister del Borgosesia, alle prese con un solo assente, il peperino Siazzu (praticamente un alito di vento rispetto ai guai del passato). I granata dopodomani pomeriggio [illegible] scena nell'anticipo di Sesto con il proposito di allungare la striscia positiva. Cosa che pare alla portata di Paladin & C., anche se la Pro milanese è da prendere [illegible] le dovute pinze.

Per questo motivo oggi i valsesiani si limiteranno a disputare una partitella in famiglia. Un candidato a prendere la maglia di Siazzu è naturalmente il veterano Scienza, [illegible] detto che Domenicali [illegible] ne inventi una delle sue schierando Pellegrino e Simonelli. [r. eyn.]



Nella foto di Reolon il Borgo impegnato in un match casalingo. Dopodomani i granata saranno impegnati nell'anticipo sul campo della Pro Sesto

Partitella in famiglia del Borgo in vista dell'anticipo di sabato sul campo di Sesto Ieri squalificato per un turno Siazzu

Le cossatesi in festa per aver centrato l'obiettivo

Conad, sotto l'albero un posto nei play-off

COSSATO. Per la Conad è fatta. Vincendo 53-49 sul campo del Lonate Pozzolo, la squadra di coach Marco Ansermino ha staccato il biglietto per i play-off e può affrontare [illegible] tranquillità la proibitiva trasferta di sabato, sul parquet della capolista Ivrea.

«A Lonate ci giocavamo il buon esito dell'intera stagione e le ragazze hanno risposto con una grande prova di carattere - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Il nostro obiettivo stagionale è stato centrato [illegible] anticipo, anche se ci manca [illegible] il conforto della matematica. E' impensabile tuttavia prevedere che Lonate Pozzolo, dovendo affrontare le prime due della classifica, vinca tutte le restanti quattro partite, mentre da parte nostra si verifichino altrettante battute d'arresto. Siamo molto soddisfatti perchè ora possiamo la[illegible] con maggior tranquillità, per ben figurare anche nei play off, e dare più spazio alle nostre giovani. Non abbiamo mai puntato alla promozione in A2 ma a valorizzare il nostro settore giovanile e i risultati ci stanno dando ragione». La formazione Juniores, composta da ben sette giocatrici della rosa della prima squadra, è infatti al comando della classifica della prima fase [illegible] campionato di categoria con ottime possibilità di accedere al raggruppamento regionale.

Ad Ivrea la squadra di coach Marco Ansermino dovrà fare i conti [illegible] le ex Strobbia, Scarsoglio, Barsotti e Perenchio.

«La formazione eporediese non credo voglia perdere la sua imbattibilità stagionale proprio di fronte al pubblico amico - dice Marco Ansermino -. Ivrea è [illegible] dubbio la più forte squadra del girone e noi cercheremo di fare del nostro meglio pur sapendo che il pronostico non ci è favorevole. Dopo questa partita, la squadra osserverà un periodo di riposo e tornerà a pensare ai play off solo dai primi di gennaio, con la ripresa della preparazione». [w. d. b.]



Il direttore sportivo Tony Brasolin

[illegible] C VOLA LA ZUCCA

VERCELLI. E' stata l'ultima squadra a mettersi in moto (il torneo è scattato solo alla fine di novembre) ma, evidentemente, ne valeva la pena. Dopo tre turni di campionato la Pfv Zucca guida a punteggio pieno la serie C femminile di basket. «La squadra c'è - spiega il team manager Gianfelice Cavallero - anche se, naturalmente, è ancora azzardato fare previsioni. Certo che i successi e, soprattutto la maniera con la quale sono stati ottenuti, lasciano ben sperare».

Nell'ordine la Pfv Zucca, da quest'anno affidata a Michele Fornara, ha regolato Energia Torino, Vco Ornavasso e Savigliano: «Tre avversari da [illegible] disprezzare - precisa Cavallero - anche perchè in qualche caso abbiamo dovuto rinunciare o impiegare solo part time alcune giocatrici».

L'obiettivo della Zucca è, naturalmente quello di chiudere al comando il '98 per giocarsi, con l'anno nuovo, la promozione contro Ivrea e Chieri, assieme alle biancoazzurre le candidate più autorevoli. «Per questo sarà importante il match di domenica a Moncalieri - precisa il ds - dove saremo chiamate a un primo test di maturità». [p. m. f.]

Esordirà sabato con il Musile

Palbi, in arrivo un nuovo pivot

BIELLA. Il pivot Macere, ultimo acquisto della Pallamano Biella, potrebbe fare il suo esordio già nel match di sabato sera [illegible] il fanalino di coda Musile (s'inizia alle 21). Il giocatore, nato a Gaeta ma [illegible] Imperia (serie C), [illegible] così ad ampliare la batteria già forte di Pavanello, Thiebat e, all'occorrenza, Castello.

Con questa novità, inattesa visto che la società era alla ricerca di un terzino, la Palbi può continuare la sua marcia di avvicinamento alla vetta del campionato di serie B dovendo affrontare [illegible] formazione ancora alla ri[illegible] dei primi punti stagionali. Dopo la bella vittoria contro il Ferrarin, che ha portato i biellesi a sole tre lunghezze dalla coppia regina formata da Aosta e Klause, i lanieri [illegible] possono permettersi passi falsi tra le mura amiche.

«Queste partite, che sulla carta si presentano facili, diventano poi le più difficili da vincere - dice Gianluca Bernardini, allenatore della Palbi -. Spero che i ragazzi sappiamo mantenere la giusta concentrazione e, soprattutto, confermino i progressi fatti vedere sabato [illegible] a Milano, seppur in formazione ampiamente rimaneggiata. Abbiamo buone potenzialità per puntare alla promozione [illegible] è vietato distrarsi. Per il passaggio in A2 saranno decisivi gli incontri in programma alla ripresa del campionato a gennaio. Dobbiamo quindi presentarci all'appuntamento con il maggior bottino di punti e affinare al meglio la nostra condizione durante la sosta di fine anno». [w. d. b.]

Allarme influenza rientrato

Il Mondoffice ospita il Rho

BIELLA. Si è fermata «per malattia» a Rozzano la scalata ai vertici della classifica di C1 da parte del Mondoffice Biella rugby. I gialloverdi di coach McKenzie sono però decisi a ripartire già domenica prossima, quando sul campo di via Piemonte affronteranno, con inizio alle 14,30, il Rho.

Il tecnico australiano, che dovrà rinunciare agli squalificati Valenti Tua e Magagnato, e all'infortunato Gaggion, spera di recuperare gli otto giocatori che non hanno affrontato la trasferta di Rozzano perchè influenzati.

«Contro Rho, ultima partita prima della sosta natalizia, vogliamo dimostrare che nell'ultimo ko subito a Rozzano sono risultate determinanti le molte assenze del nostro organico - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Quella di domenica non sarà una gara facile perchè la formazione lombarda è imprevedibile nel suo rendimento. I due punti in palio sono molto importanti per noi perchè vogliamo confermare che, per la prima volta, siamo in grado di poter lottare alla pari con tutte le formazioni lombarde. Chiudere il '98 alle spalle di Cus Milano e Velate sarebbe un grande traguardo per il Mondoffice».

Il campionato di serie C1 riprenderà poi il 10 gennaio con i gialloverdi impegnati ad Alessandria nella loro ultima gara del girone di andata. Intanto si è già fermata l'attività del settore giovanile con la formazione Under 16 che ha chiuso il '98 andando a vincere per 24 a 5 sul campo del Cus Torino. [w. d. b.]

Per incitare l'Amatori

Coppa di Lega Pullman di tifosi domani a Novara

VERCELLI. L'Amatori sarà costretto ad «emigrare» a Novara per giocarsi la Coppa di Lega, primo trofeo della stagione. Ma i gialloverdi non saranno soli nella tana degli azzurri. La tifoseria, infatti, si sta mobilitando per organizzare la trasferta al Pala Dal Lago.

Domani in occasione della prima giornata, quella di semifinale, il Commando gialloverde organizza un pullman che partirà alle 20 da via Goito (costo 10 mila lire). Le adesioni si raccoglieranno sino al pomeriggio di domani. Per le iscrizioni ci si potrà rivolgere allo 0338-29.92.070; 0161-95.130 e 0338-44.15.659. In base all'esito della sfida con gli azzurri si deciderà l'allestimento [illegible] pullman per l'eventuale finale.

Il calendario della final four comincerà alle 20,30 di domani con Prato-Bassano e il derby Amatori-Novara. Sabato (stesso orario) le finali. [p. m. f.]

SCI

Si disputerà a gennaio

Mera senza neve Il trofeo Rossato è rinviato

SCOPELLO. Slitta a gennaio, neve permettendo, l'apertura del campionato provinciale Biella/Vercelli di sci. La manifestazione d'esordio era inizialmente stata programmata per domenica prossima all'Alpe di Mera ma, naturalmente, l'assoluta mancanza di neve ha costretto la federazione al rinvio. La competizione non è neppure stata trasferita in sede, perché sono pochissimi gli impianti aperti in Piemonte.

Il «Trofeo Rossato» verrà quindi recuperato a gennaio o febbraio sempre che [illegible] continui a mancare la materia prima. La manifestazione che avrebbe dovuto aprire la serie era uno slalom gigante; l'avvio delle competizioni è dunque posticip[illegible] al giorno della Befana: il 6 gennaio a Bielmonte dovrebbe disputarsi il gigante denominato trofeo «Sci club Biella» e organizzato dalla società stessa. [i. fo.]

Categoria A-A C-C

Vercelli, via al trofeo Ferraris-Paganini

VERCELLI. Prenderà il via domenica al bocciodromo coperto di via Viviani il memorial «Piero Ferraris e Patrizia Paganini», gara a quadrette organizzata dal Circolo Bellaria.

La prova vedrà impegnate sei formazioni di categoria A-A C-C che si contenderanno il trofeo con il sistema «poule otto». Oltre ai padroni di [illegible] della Bellaria che si presenteranno al via con la squadra composta da Radice, Doria, Paganin e Ordano, prenderanno parte Dlf Asti, Turbosider Asti, Fossano, Argenteria Lodigiani, Zeta Esse Ti, Bocciofila Varallo (Scarparo, Pivotto, Casaccia, Martinetti) e Trino '97 (Avetta, Bombelli, Mezzano, Morando).

Le prime gare avranno inizio domenica alle 8,15 con i primi due turni, [illegible] nel pomeriggio si terranno i recuperi e le semifinali (16,45). La finale è fissata martedì 22 dicembre alle 21. [p. m. f.]

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRAN MERCATO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Prezzi Validi dal 16 al 31 Dicembre

Le Offertissime di Natale



3 PANETTONI o 3 PANDORI DI MARCA £.9.990

SPUMANTE FERRARI BRUT cl.75 £.14.990

CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT BRUT cl.75 £.29.990

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Orario dicembre:
Tutti i giorni orario continuato 8.30 - 19.45
venerdì 25 : 8.30 - 13.00


Paris je t'aime
F-GHCO
PARIS
YVES SAINT LAURENT

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

«Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Doveva [illegible] solo una lezione, nulla di più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova nera» di Gassino tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagine diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, il suo Erik, che ora è diventato un implacabile accusatore: «E' stata lei a convincermi ad uccidere il marito».

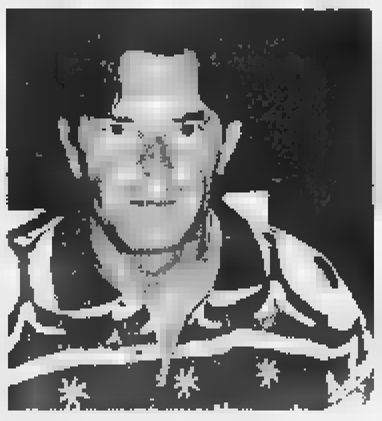
Luisella Pullara segue l'udienza con occhi attenti, con lo sguardo fisso sui giudici. A Gassino era considerata una specie di mangiatrice di uomini, la chiamavano la «siciliana» una che non godeva di molte simpatie, una che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare a fare la spesa. E anche ora ha voluto rinunciare al suo look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il suo

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

[illegible] grande amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo Di Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik ma solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Per l'accusa non c'è spazio per i [illegible]: la Pullara ha ideato il delitto assieme al [illegible] amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, e rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la [illegible] dell'8 agosto '97, davanti alla [illegible] casa, in strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, e Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le è arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la



Sergio Cafasso, la vittima

Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta è rimasta sulla pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso di sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche [illegible] eventuali anelli del

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

Cubello.

Luisella ed Erik, un giorno legati da un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed è scontro anche tra i loro avvocati, Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità e altre stupidaggini. La famiglia Cafasso non nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della casa, la macchina e altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che la umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava

delle vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato di ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, una riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla e Cariddi. Ora vuole sapere con certezza se è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». Ed Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. Non è un semplice, uno che non riflette molto».

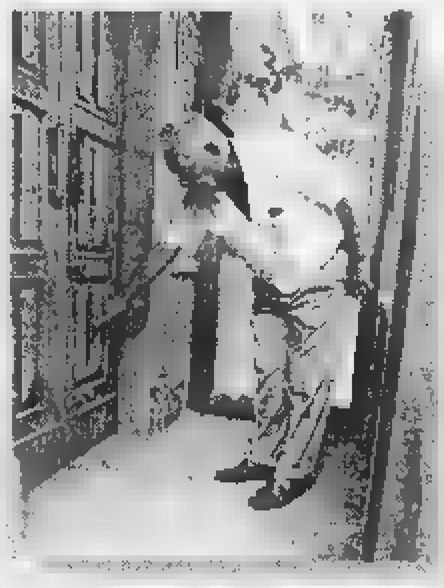
Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, aveva ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale dalla bambina come erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: non è stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere una lira e neppure la figlia.

[illegible] Pietropinto

[illegible] PER ARRIVARE A UNA VERITA'



8 AGOSTO 1997 L'aggressione [illegible] alle 22,25 Il bancario stava bagnando il giardino davanti alla [illegible] (foto a sinistra) «Ho sentito dei rumori, vai a vedere un po'» gli disse la moglie. Nel buio lo aspettava Enrico Cubello armato di coltello, con l'amico Di Vico. Tre fendenti al torace, poi il quarto quello mortale alla schiena



10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in [illegible] da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» dal dolore (foto sotto) e, di fronte a chi solleva i primi dubbi sulla sua ricostruzione del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia se avessi a che fare con la morte di mio marito?». Ma poi mostra l'album delle foto del suo matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione era estremamente provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.





11 AGOSTO '97 Nella casa accanto ai Cafasso vengono [illegible] segni di [illegible] sulla porta Ma a farli sarebbe stata Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)



18 SETTEMBRE '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella mi ha convinto ad uccidere il marito, diceva che lo umiliava e la picchiava».
15 DICEMBRE '98 Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello [illegible] è preoccupato per ciò che ha fatto, lo tormenta [illegible] sapere se lo amo ancora».



13 AGOSTO E' il giorno del funerale del bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, in chiesa ci sono anche carabinieri in borghese che [illegible] il comportamento della vedova. Lei piange e si dispera, [illegible] dai genitori. Non sa ancora che due ore prima Cubello e Di Vico sono stati fermati e hanno già fatto qualche pericolosa ammissione. Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri si presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini di suo marito. Venga con noi». Lei prende il suo cellulare «No, quello non [illegible]. Allora capisce che non tornerà più

[illegible]

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo il suo indirizzo) scrive e spera: «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate la pazienza di leggere questa mia lettera scritta male a mano anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. Ha soltanto necessità di [illegible] accordato, per il resto le sue condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può avere questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose [illegible] costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede a New York [illegible] filiali a Londra e Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo per chi vuole [illegible] un po' di storia.

Ed ora veniamo alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti sono strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche e sonore - spiega l'esperto -, infatti [illegible] stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve essere considerato [illegible] uno "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo un oggetto di notevole pregio è considerato oggi un pezzo da amatore e può valere, se in ottime condizioni come sostiene, da 15 a 20 milioni». Quasi un premio di consolazione per uno strumento che è stato per Rosaria un compagno di vita.

★ Meno fortunata [illegible] lettrice di Leinì che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. e spera in «buone notizie» su un pianoforte avuto in eredità: «Si tratta di un Pleyel [illegible] tasti in avorio e sull'etichetta la scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel & Comp. - Facteurs du Roi, n. 20 rue Rochechouart, Paris". La meccanica è in legno, ma non è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti e di grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, non sono più aderenti alle moderne esigenze pianistiche e pertanto vengono conservati come mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 e le 500 mila lire».

★ Una gran pazienza e una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto a scrivervi [illegible] è un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), mai stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo e il modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli otto milioni senza la catena d'oro che deve [illegible] valutata a parte».

★ La sola descrizione di un orologio d'oro da taschino non corredata da fotografie non favorisce purtroppo una esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. di Biella ha ricevuto in dono da uno zio novantenne un orologio da taschino d'oro che era appartenuto a un nonno: doppia cassa e catenella e chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della cassa la scritta 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una [illegible] preziosa e l'ho [illegible] nella cassetta di sicurezza in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe conoscere [illegible] il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, ma se quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro a 5 milioni».

Simonetta [illegible]

Oggi al Politecnico

Corsi per diploma in «Tecniche e arti della stampa»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche [illegible] arti della stampa».

A spiegarne contenuti e finalità [illegible] sarà il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» a Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella sua veste di imprenditore esperto [illegible] questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa e tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE

[illegible]

[illegible], tamponamento sulla tangenziale di Torino



TORINO. La fitta nebbia che grava dalla notte scorsa su quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina verso le 9,30, un maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono state coinvolte [illegible] trentina fra auto e camion. Non vi sono feriti gravi, ma il traffico è stato bloccato in direzione di Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato un incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vicinanze di Vercelli. Ha perso la vita, Elio Marco Gugino, 68 anni, pensionato di Vercelli, era al volante di un'auto che è stata violentemente tamponata. La nebbia è anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, dove si sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese e nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne è il Cuneese dove, anche ieri, il [illegible] ha caratterizzato la giornata.

«Curva [illegible] sarà [illegible] pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno il tracciato modificato della statale 299 della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e di Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni si erano verificati gravissimi incidenti stradali e che, appunto, aveva preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

[illegible] centro [illegible] a Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il nome di un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista e pittore Francesco Leale, scomparso il 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifestazione folcloristica di grande richiamo. Il nome di Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.

Gli impiegati [illegible] operai e salvano [illegible]



NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino di proprietà del presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, ma appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato un accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passeranno subito alla pensione, ed il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti ore la settimana, ma non più in ufficio, bensì come operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

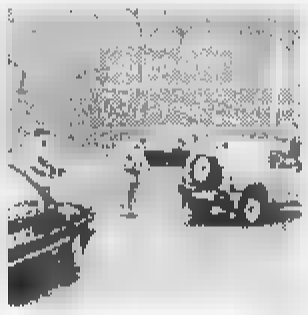
Sede Living Theater a Rocchetta Ligure

[illegible] Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino novese, ospiterà la sede europea del Living Theater di New York, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera di recitare. Il Comune ha concesso il piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi sfruttatori

GENOVA. E' sfuggita ai suoi aguzzini rifugiandosi in una chiesa e, ospitata da un parrocchiano, ha trovato il coraggio di denunciare i suoi sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia casa del centro storico per costringerla a prostituirsi.

[illegible] delle Fiamme Gialle a caccia di sofisticatori



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo su frodi fiscali e illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da cui partì l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo caso non è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle di accompagnamento, con sanzioni amministrative previste fino a 36 miliardi e 120 milioni di lire.

I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.532 falsi bollini Iva e 11 bolle di accompagnamento contraffatte; 476 bottiglie di vino comune da tavola messo in commercio come Doc; 4537 litri di vino rosso da tavola e 2374 bianco da tavola.

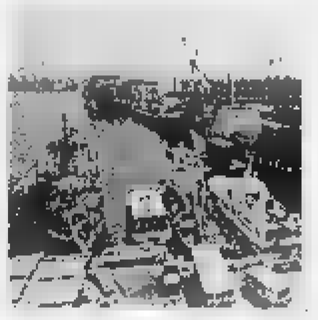
La polizia sgombera il liceo occupato

IMPERIA. E' intervenuta la polizia per sgomberare il liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, intorno alle 20, una pattuglia della Volante e agenti della Digos hanno effettuato un blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione di servizio pubblico: in precedenza, il provveditore aveva contestato il fatto che i dimostranti non permettevano a chi era contrario all'occupazione di far lezione regolarmente.

Presepi in vetrina al santuario di Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare: sei presepi rari della preziosa collezione Alvigini e una decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirata alla maternità della Madonna.

I simboli di Genova? «Il porto e l'Acquario»



GENOVA. Per i genovesi il simbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna è al terzo posto, ma è preceduta dal porto e dall'Acquario, che [illegible] poi simboli tutti collegati e intercambiabili. Questo è il risultato di un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una ricerca sui suoi utenti.

Sono [illegible] effettuate mille telefonate tra i genovesi e abitanti nell'arco di 180 chilometri dal capoluogo ligure, scelti tra gli [illegible] della musica classica e del melodramma.

I non genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha solo il 9%. Per i genovesi la Lanterna è prima con il 63%, l'Acquario è al 37% e il porto al 28%.

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 17 Dicembre 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Tra i nove denunciati anche degli astigiani

Una frode miliardaria con il vino a Narzole

CUNEO. Oltre 57 mila contrassegni Iva fasulli, più di mille bolle di accompagnamento [illegible] emesse, multe richieste anche per 36 miliardi. Sono le cifre dell'operazione contro le frodi fiscali col vino, che hanno portato la Guardia di Finanza di Cuneo [illegible] denunciare [illegible] persone. L'inchiesta interessa principalmente Narzole, lo stesso paese del caso sul vino al metanolo di [illegible] dici [illegible] fa. L'attuale indagine (estesa ad altre cantine del Cu[illegible] [illegible] Astigiano: località e [illegible] mi dei coinvolti non [illegible] stati diffusi nel comunicato delle Fiamme Gialle) [illegible] ha rilevato sofisticazioni.

La sezione mobile guidata dal maresciallo aiutante Giuseppe Ortu, del comando nucleo polizia tributaria della Finanza [illegible] Cuneo agli ordini del capitano Gerardo Imbimbo, sotto la direzione del tenente colonnello Claudio Ferraresi, ha avviato l'indagine in uno dei periodici controlli alle ditte vitivinicole per la verifica delle giacenze.

Oltre al sequestro della documentazione fiscale (tra l'altro, [illegible] dichiarazioni [illegible] Iva dovuta per [illegible] milioni), i finanzieri hanno bloccato 476 bottiglie di [illegible] vino da tavola, in vendita [illegible] Doc. Sequestrati anche 6911 litri di vino da tavola rosso e bianco illecitamente depositati nelle cantine.

La notizia è stata una doccia fredda per i tanti narzolesi che credevano di poter considerare chiuso [illegible] capitolo inchieste sul vino. La vicenda del metanolo 12 anni fa aveva suscitato, [illegible] solo in Italia, ma nel mondo, un'enorme impressione e un allarme senza eguali, giustificato dalle morti a catena, dalle invalidità permanenti, dall'ampiezza del mercato del vino killer.

Uno scandalo che Narzole - considerata l'epicentro della frode, perché qui operavano due degli arrestati - aveva vissuto malissimo. Assediata da giornalisti e operatori televisivi giunti fin dall'America, la potente «lobby» dei commercianti di vini aveva reagito proclamandosi vittima di [illegible] complotto e trascinando tutto il paese su una linea «oltranzista». [illegible] poi erano arrivati i contraccolpi, con la denuncia per omissione d'atti d'ufficio a carico del sindaco di allora, accusato di avere consentito agli accusati di proseguire l'attività dopo i provvedimenti assunti dalla Regione. E con la vittoria alle Amministrative della lista di opposizione, che aveva criticato i suoi comportamenti.

Da allora la strategia difensiva è cambiata, anche perché la «monocultura vinicola» si è fortemente ridimensionata. E se c'è chi per sopravvivere ha trasferito l'azienda altrove, qualcuno [illegible]a scoperto che sulla destra narzolese del Tanaro ci [illegible] 37 ettari vitati, che possono dare ottimi vini. All'ultima Fiera del Tartufo sono stati esposti, senza suscitare particolari ironie, anche i prodotti di Narzole, che hanno riscosso un successo senza precedenti nella rassegna «dei porri e dei puciu».

Adesso il paese si sente di nuovo tradito, ma [illegible] differenza [illegible] ieri non sa dire da chi.

Lorenzo Tanaceto
[illegible]

[illegible]

Denunce: 9 (in maggioranza a Narzole)
Materiale sequestrato:

57.632	falsi contrassegni Iva
11	bolle [illegible] accompagnamento contraffatte
476	bottiglie di [illegible] in commercio [illegible] Doc
4537	litri di vino rosso [illegible] tavola
[illegible]	litri di vino bianco da tavola

Multa minima: **Lire [illegible]**
[illegible] massima: Lire 36.120.000.000
Omesse dichiarazioni per **Lire [illegible]**
Mancate emissioni bolle di accompagnamento [illegible]

OPINIONI A CONFRONTO



FIORENZO PREVER

«Questa non ci voleva»

«Proprio adesso che [illegible] strada sembrava [illegible] po' meno in salita... Questa [illegible] ci voleva», dice Fiorenzo Prever, medico, secondo sindaco del dopo metanolo [illegible] Narzole. «La notizia mi sconcerta e mi addolora, spero che i media la riportino in modo corretto».

E cioè? «Evitando di criminalizzare tutta una categoria e un'intera comunità. I traffici illeciti sono ovunque, Narzole non può continuare a essere descritta come capitale della fro[illegible]. Tanto più che per la Finan[illegible] qui i commercianti di vini sono "sorvegliati speciali". Da consumatore mi auguro che i controlli siano stringenti anche nel resto d'Italia». [g. n.]



PIER GIORGIO PIRRA

«Le carte sono tutto»

Tra i commercianti di vini qualche sussurro sul blitz [illegible]'è, ma i denunciati [illegible] top secret. «E' meglio renderli pubblici - dice il presidente dei commercianti narzolesi, Antonino Balocco -. Il danno per gli onesti sarebbe minore. Così si rischia di passare tutti per truffatori».

Tra chi il vino lo beve «fa notizia» l'ipotesi del vino da tavola venduto come doc. Ma come si è arrivati a questa conclusione? «Dai documenti delle aziende - dice l'avvocato braidese Pier Giorgio Pirra, esperto in legislazione vitivinicola -. Negli alimentari, le carte sono tutto: se non sono in regola, neppure la merce lo è». [g. n.]

Nell'inchiesta (durata più di un anno) coinvolte altre 24 persone

Blitz antidroga a Savigliano

Arrestati cinque giovani per spaccio

SAVIGLIANO. Cinque giovani arrestati per spaccio [illegible] droga, 24 indagati a piede libero, quasi [illegible] chilo di sostanze stupefacenti sequestrate: è questo il bilancio dell'operazione denominata «La Torre», che i [illegible]binieri di Savigliano, agli ordini del comandante della Compagnia, tenente Valter Nicoletti, e del camandante del Nucleo operativo, maresciallo Patrizio Mannu, hanno condotto a termine nei giorni [illegible]. Le indagini sono durate circa un [illegible] ed hanno portato all'emissione da parte del «gip» del tribunale di Saluzzo, dottoressa Roberta Bonaudi, di due ordini di custodia cautelare nei confronti di Antonio Arnone, 25 anni, abitante in via Stevano, e della sua compagna, Gessica Pettinotti, 24 anni. Nel corso dell'operazione sono stati colti in flagranza di reato di spaccio e arrestati altri tre giovani saviglianesi: Stefano Michelazzo, 28 anni; Christian Manni, [illegible] anni e Vittorio Trombino, 18 anni. Per tutti, l'accusa è di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Mentre Arnone [illegible] la Pettinotti sono ancora in carcere, per gli altri tre sono stati disposti gli arresti domiciliari. Durante l'operazione sono stati sequestrati eroina, hashish e marijuana per più di 800 grammi e si è individuata una fitta rete di [illegible] [illegible] Lsd ed ecstasy. Nelle maglie della trappola tesa dalle forze dell'ordine [illegible] finiti anche altri 24 giovani saviglianesi, denunciati a piede libero per spaccio [illegible] favoreggiamento. «Abbiamo lavorato in particolare nel centro storico di Savigliano - ha commentato il tenente Valter Nicoletti -, individuando un locale pubblico che fungeva da punto di incontro dei giovani, che vi si trovavano per scambiarsi le dosi di droga. Di qui la denominazione che abbiamo assegnato all'operazione, in quanto la torre civi[illegible] saviglianese rappresentava un punto di riferimento per spacciatori e consumatori».

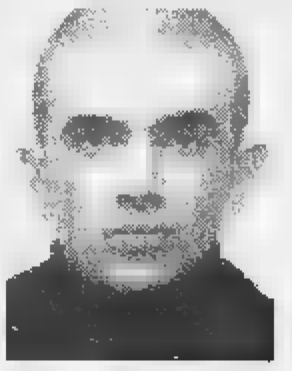
Secondo gli inquirenti, [illegible] era creata una fitta rete [illegible] rifornimento che collegava Savigliano con Torino, dove i giovani si rifornivano delle varie sostanze stupefacenti, che rivendevano poi ad amici e conoscenti. «Le indagini hanno permesso di giungere [illegible] questo importante risultato - ha concluso il comandante Nicoletti -, ma non possono assolutamente dirsi chiuse, in quanto si sta lavorando intensamente [illegible] altre piste, che potrebbero portare a ulteriori sviluppi». [r. s.]





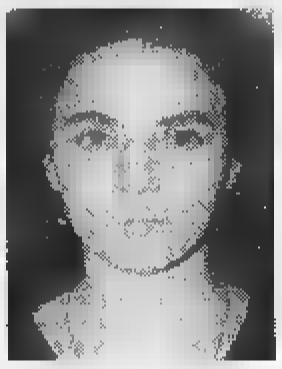
[illegible]

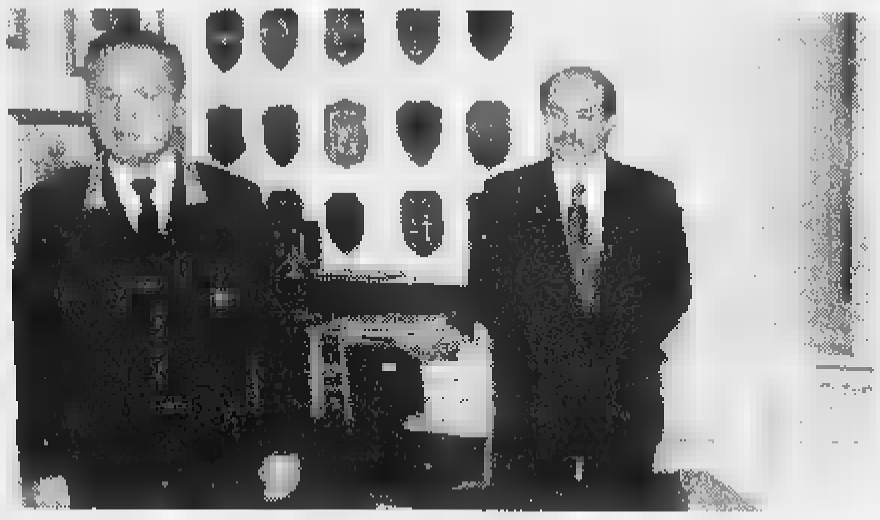
I carabinieri hanno sequestrato hashish, marijuana, eroina e Lsd





Sopra da sinistra **Christian Manni** e **Antonio Arnone**. A lato (da destra) **Stefano Michelazzo** [illegible] **Vittorio Trombino**





Sopra, **Jessica Pettinotti** e (a fianco) un momento della conferenza stampa ieri alla caserma dei carabinieri [illegible] Savigliano

Il «giro» nel centro storico

Dosi distribuite in piazza Santarosa

La scelta del nome «in codice» dell'inchiesta, scelto dagli investigatori per indicarla convenzionalmente [illegible] loro colloqui, operazione «La Torre», è stata spiegata dal tenente Valter Nicoletti, comandante della Compagnia carabinieri di Savigliano, nel corso della conferenza stampa di ieri. La Torre civica di piazza Santarosa è uno dei monumenti simbolo [illegible] Savigliano e si trova in pieno centro storico: [illegible] qui che si sono concentrate le indagini, individuando un locale pubblico nel quale i giovani saviglianesi indagati avevano il loro principale punto di ritrovo. Con appostamenti e pedinamenti durati un anno, i carabinieri hanno ricostruito movimenti e passaggi che portavano la droga da Torino a Savigliano e individuato i punti, tutti nel centro storico, in cui avveniva lo smercio ai consumatori. La decisione di intervenire con il blitz è stata presa quando gli inquirenti hanno avuto la certezza di poter arrestare i responsabili dello spaccio. [r. s.]

[illegible] LA TORRE

Inchiesta: **Procura [illegible] Saluzzo**
Indagini: **Nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Savigliano**
Apertura fascicolo: **dicembre [illegible]**
Luogo: **Savigliano**
Obiettivo: **Sgominare organizzazione spaccio sostanze stupefacenti**
Recuperati: **[illegible]0 grammi di marijuana, eroina, hashish**

ARRESTATI:
Gessica Pettinotti (24 anni) è in [illegible]
Antonio Arnone (25 anni) è in carcere
[illegible] Trombino (18 anni) è agli arresti domiciliari
Christian Manni (29 anni) è agli arresti domiciliari
Stefano Michelazzo (28 anni) è agli arresti domiciliari

La questura ha già istruito 537 pratiche. La verifica della documentazione terminerà a marzo

In 2243 pronti a uscire dalla clandestinità

Scaduto il termine per la sanatoria degli stranieri

CUNEO. Gli ultimi si sono presentati all'ufficio stranieri della questura l'altra sera, intorno alle [illegible]. Hanno compilato il modulo e ritirato il biglietto con la prenotazione, che permette di essere inseriti nell'elenco per la sanatoria, strumento indispensabile per uscire dalla clandestinità.

In un mese e dieci giorni agli uffici di piazza Torino sono state raccolte 2243 prenotazioni, di altrettanti cittadini stranieri. Al primo posto delle domande (oltre il [illegible] per cento del totale) ci sono quelle presentate da albanesi (1164). Secondo posto per cittadini provenienti dal Marocco (257), mentre - a sorpresa - sono ben 136 i cinesi che hanno chiedo di poter regolarizzare la loro posizione con lo stato italiano.

Gli uffici della questura (allo sportello polifunzionale, oltre a quattro poliziotti, opera anche un funzionario dell'ispettorato del lavoro) hanno già iniziato ad esaminare la documentazione. In queste settimane sono state istruite 537 pratiche. Le ultime prenotazioni [illegible] fissate per la metà di marzo. Verranno controllati i documenti che comprovano la presenza in Italia degli stranieri alla data del [illegible] marzo scorso (data di pubblicazione della legge Napolitano): certificati di ricoveri in ospedale, cartelle mediche, ricevute di alberghi, dichiarazioni di centri d'accoglienza e documentazioni delle Usl. [g. p. m.]



LE CIFRE

1164	ALBANIA	10	BULGARIA
357	MAROCCO	10	GHANA
136	CINA POPOLARE	10	POLONIA
133	ROMANIA	8	INDIA
86	MACEDONIA	9	EGITTO
51	COSTA D'AVORIO	7	ZAIRE
31	CONGO	221	ALTRI
10	BRASILE	**2243**	**TOTALE**

IL QUESTORE

Si faranno seri controlli



Il questore Adornato

«Ci sono state code, soprattutto nei primi e ultimi giorni, ma tutto si è svolto con regolarità e senza problemi». E' il commento del questore Isidoro Adornato al «tour de force» del personale della polizia per garantire l'accoglienza degli stranieri negli uffici di piazza Torino. «Abbiamo cercato di dare la massima assistenza alle persone in coda - aggiunge il questore -. Ora inizierà il lavoro di esame e controllo delle pratiche. Si lavorerà con massimo scrupolo e serietà». La questura seguirà con attenzione ogni caso, per smascherare eventuali falsi e i tentativi di imbrogliare la Pubblica Amministrazione.

LA CARITAS E IL COMUNE

L'assistenza ai più deboli



Don Marco [illegible] della Caritas

Il servizio - sotto il nome di centro ascolto - è nato nel '93 su iniziativa della Caritas. Da allora gli operatori hanno seguito tante persone bisognose. Dal [illegible] ottobre dello scorso anno, grazie a una convenzione fra Comune e Caritas (direttore è don Marco Riba), il servizio - diventato centro migranti - ha sede in via Roma 7. Qui tanti stranieri si rivolgono per avere informazioni sulle pratiche e sui documenti. Accanto c'è il kinder garden, una sorta di preasilo per l'assistenza dei bimbi dal mattino presto fino all'ora di apertura degli asili nido. Al centro si rivolgono poi anche persone disponibili a dar lavoro a donne straniere.

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Leader negli impianti che aspirano le polveri

La ditta «Bogetti Giacomo» di Fossano è nata come ditta individuale, specializzata nell'installazione di impianti elettrici civili e industriali, nel gennaio del 1980.

Nel corso degli anni ha maturato esperienza e professionalità, ampliando i settori di intervento: dalla piccola riparazione domestica all'automazione [illegible] macchine produttrici di grissini, dalla manutenzione di carroponti alla installazione di impianti mediante programmazione con plc.

Dal 1985 la ditta ha voluto diversificare il proprio lavoro puntando sui progetti «ecologici»: impianti centralizzati aspirazioni polveri ed impianti di ventilazione meccanica controllata.

«Siamo stati i primi in provincia a proporre questo tipo di progetti - spiega il titolare -, un impianto che realizza nel campo della pulizia il principio applicativo al riscaldamento: una robusta centrale aspirante, installata in un locale di servizio, è collegata a prese aspiranti ripartite nei locali da pulire tramite una tubazione in pvc autoestinguente».

Le operazioni di pulizia vengono svolte con il solo ausilio di un tubo flessibile, maneggevole, leggero, senza ingombranti e pesanti apparecchi. L'innesto del tubo flessibile nella presa aspirante mette in funzione automaticamente il motore della centrale, la polvere viene così aspirata e incanalata fino alla centrale, evitando di [illegible] riciclata nell'ambiente dove vengono compiute le operazioni di pulizia.

Con questo innovativo sistema l'ambiente è più pulito e più salutare, si rimuove il 100% di acari, evitando così anche possibili allergie (alla polvere).

«Abbiamo installato impianti in alberghi, [illegible] di riposo, industrie, uffici pubblici e negozi, nelle varie zone del Piemonte - spiega Graziella Bramardo, moglie del titolare e presidente dell'Associazione artigiani della [illegible] di Fossano -. Con questo impianto si evita agli operatori di venire a contatto con i detriti aspirati, modalità di grande rilevanza in ottemperanza alle normative sull'ambiente di lavoro».

La «Bogetti Giacomo» dopo la trasformazione in società si è trasferita nella nuova zona artigianale di via dei Fontanili dove ha ulteriormente ampliato i suoi servizi come l'installazione di impianti di ventilazione meccanica controllata per il ricambio dell'aria. Si tratta di un impianto costituito da un ventilatore d'estrazione e da una rete di canalizzazione mediante la quale l'aria esterna entra nei locali attraverso apposite bocchette mentre l'aria viziata viene allontanata dalle prese d'estrazione.

Non più fumi, aria viziata, odori ed umidità nelle case, uffici, bar, negozi; il sistema di ventilazione mantiene il ricambio costante dell'aria in funzione del bisogno, eliminando i rischi di condensa e muffa.

L'annuncio lunedì in Consiglio comunale

Strada del Palasport intitolata a Viglione



L'ex presidente della Regione Aldo Viglione morto 10 [illegible]

CUNEO. Un omaggio della città all'ex presidente della giunta e del Consiglio regionale Aldo Viglione. Lunedì prossimo, in Consiglio comunale (l'assemblea è stata convocato per le 18 e proseguirà anche martedì) verrà annunciata l'intitolazione di una via all'avvocato, deceduto dieci anni fa in un incidente stradale alle porte di Torino.

La commissione toponomastica e gli amministratori cuneesi hanno scelto la strada che collega la bretella di San Rocco Castagnaretta con il Palazzetto dello sport.

L'assemblea cittadina si aprirà proprio con l'omaggio degli amministratori all'ex presidente della Regione.

La commemorazione sarà tenuta da Piercarlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale. «La scelta è caduta sulla strada del Palazzetto dello sport - spiega Malvolti - perché è una via importante per la città. E' percorsa da migliaia di persone dirette al Palasport per assistere a una partita di volley o ad altre manifestazioni. In futuro la strada collegherà anche la "bretella" con l'area fieristica, in fase di progettazione e la nuova sede dell'Alpitour Spa. Questa sta per diventare una delle aree di maggior rilievo di Cuneo. E' giusto che la strada sia intitolata a un personaggio politico che ha portato Cuneo all'attenzione della Regione».

Il pannello con l'indicazione del nome della strada verrà posto nei primi giorni del febbraio '99, non appena la delibera diventerà esecutiva e verranno espletate le pratiche amministrative. [r. s.]

Inceneritore «Icl»

Da S. Michele un appello al ministro

SAN MICHELE MONDOVI'. Il ministero dell'Ambiente dovrà pronunciarsi sul progetto di inceneritore nello stabilimento dell'Icl. A chiedere l'intervento del ministro Edo Ronchi è il sindaco Donato Baravalle, che ha sollecitato a Roma la «valutazione d'impatto ambientale» dell'opera, da far pervenire al Comune di San Michele Mondovì in «tempi brevissimi», prima che si riunisca la conferenza dei servizi, incaricata di esprimere il parere sul progetto.

«Le perplessità che già avevamo - spiega il primo cittadino - sono state accresciute dalle considerazioni contenute nella relazione dell'Arpa di Cuneo, che manifesta molti dubbi».

Al Comune sono giunti anche gli esiti del monitoraggio compiuto in novembre, dal mezzo mobile Arpa, con le analisi dell'aria. «La qualità, dopo anni di battaglie, è nei limiti previsti dalla legge - sottolinea Baravalle -. Un motivo in più per indurci a riflettere e agire con la massima cautela riguardo la costruzione dell'inceneritore». [p. s.]

Carabinieri indagano

Falsa bomba a Savigliano C'è una pista

SAVIGLIANO. Si è trattato di uno scherzo o, più probabilmente, del gesto di un mitomane: è questa la conclusione alla quale sono giunti i vigili del fuoco, i carabinieri e la polizia ferroviaria in merito alla telefonata che martedì sera annunciava la presenza di una bomba lungo la linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo. A bordo di un carro ferroviario attrezzato in modo particolare, i vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano hanno percorso i 13 km della linea, scortati dalla Polfer e dai carabinieri, [illegible] trovare [illegible]lutamente tracce di bombe o di altri materiali sospetti. La circolazione ha così potuto riprendere normalmente nelle prime ore di ieri, compatibilmente con lo sciopero di macchinisti e capistazione. I carabinieri ritengono di essere sulle tracce del possibile autore della telefonata, che in precedenza avrebbe telefonato anche al centralino telefonico dell'Arma: l'allarme è scattato dopo la telefonata ricevuta dal «115» dei vigili del fuoco. [p. b.]

Proteste a Fossano

«Troppi disagi provocati dalla cava»

FOSSANO. Nel '92 hanno deciso di farsi ristrutturare la [illegible] in campagna, un bell'edificio rurale nelle «basse» di Tagliata. Quando sono andati a vivere nella [illegible] casa, hanno scoperto che appena dietro la loro abitazione era stata autorizzata una cava. «Pochi mesi dopo il nostro arrivo è cominciato il via vai di decine e decine di camion per il trasporto del materiale estratto - dice Maddalena Tortalla, proprietaria della cascina -; gli automezzi passano a pochi centimetri dalla nostra recinzione, sollevando nuvole di polvere. La strada consortile è completamente dissestata. Non posso stendere la biancheria all'esterno, perché ogni volta la devo rilavare». Quest'anno la ditta «Betton» di Cavallermaggiore, che ha in gestione la cava, ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione, che proroga gli scavi per altri anni. «L'azienda - dice il dirigente dell'Ufficio Ambiente, Flavio Bauducco - ha garantito che a giorni comincerà i lavori di asfaltatura della strada». [l. a.]

Convegno a Cuneo

L'agricoltura «vista dagli altri»



Il presidente della Federazione provinciale Coldiretti Angelo Giordano

CUNEO. «L'agricoltura vista dagli altri». E' la tavola rotonda in programma oggi, alle 15,30 al Centro incontri Coldiretti, [illegible] Celdit, a Madonna dell'Olmo. Relatori: Ferruccio Dardanello (presidente Camera di Commercio), Ottaviano Anselmino (Industriali), Ernesto Testa (Artigiani), Marcello Maggio (segretario Cisl), Mino Taricco (Unione cooperative), Giacomo Oddero (Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo), Teresio Delfino (sottosegretario Pubblica Istruzione), William Casoni (assessore regionale) e Giovanni Quaglia, presidente della Provincia. [r. s.]

Al «Borelli» di Boves

La pittura africana in mostra

BOVES. Continua nell'auditorium «Borelli» la mostra di pittura moderna africana «Art Tinga Tinga» organizzata dalla Scuola di Pace in collaborazione con l'associazione «Frontiere nuove» di Santorso (Vicenza).

Si tratta di un'esposizione itinerante di opere del popolo Makua; si propone di presentare al pubblico una delle espressioni della cultura artistica contemporanea africana.

Tinga Tinga è il nome di un artista tanzaniano ucciso nel 1976 nel corso di un conflitto con la polizia. La mostra si compone di 24 quadri accompagnati da cartellini di riconoscimento e da indicazioni atte alla lettura delle opere esposte.

L'orario per le visite: sabato [illegible] e domenica 20, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; giovedì 24, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Il giorno di Natale la mostra rimarrà aperta solo il mattino dalle 10 alle 12, mentre il 26 e il 27 sarà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Per informazioni: 0171/388227, 389337. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64400

[illegible] favorevole [illegible] Cuneo-Asti

Scrivo in merito all'articolo sull'autostrada Cuneo-Asti del 12 dicembre. In riferimento al parere favorevole da me espresso nel corso della Conferenza dei servizi, riferendo della quale si scrive «Dopo che [illegible] giorni [illegible] aveva aderito ad un ricorso presentato dagli ambientalisti», devo rilevare che tale indicazione non risponde a verità, in quanto l'adesione del Comune di Montanera ad un ricorso del genere risale a due o tre anni fa.

Ora, e da poco, le condizioni sono mutate poiché, a seguito delle ripetute e motivate richieste di modifiche del tracciato fortemente penalizzante per la nostra zona, dirette ai competenti organi istituzionali, il tratto autostradale ipotizzato sul terrazzo [illegible] il concentrico [illegible] e quello della frazione Consovero è stato modificato e allontanato di oltre 2 chilometri a valle, in territorio di altro Comune.

Non solo, ma il pericolo ancora incombente sul versante del fiume Stura ha consentito allo scrivente di stipulare, proprio il giorno innanzi (l'11 dicembre), un'apposita convenzione tra il Comune di Montanera e la Provincia, tramite l'assessore alle Grandi Infrastrutture, Franco Revelli, mirata alla adozione di adeguate misure di salvaguardia del [illegible] centro abitato.

Questi [illegible] i veri motivi che mi hanno consentito di pronunciarmi favorevolmente.

Luigi Mondino
Sindaco di Montanera

Lavoro stagionale e salario nei [illegible]

Rispondo alla lettera del 12 dicembre sul lavoro festivo. Vorrei far presente che questo è un periodo di assunzioni stagionali e che la retribuzione festiva (va a seconda della categoria o del lavoro) ha una maggiorazione minima del 35 per cento fino ad un massimo del [illegible] per cento.

Nessuno è obbligato a lavorare. Bisogna scegliere se dedicarsi alla famiglia o lavorare. Comunque sono molte le persone che vorrebbero un lavoro e uno stipendio a fine mese.

Lettera firmata, Cuneo

NECROLOGIE

I componenti medici e paramedici del servizio di anestesia, rianimazione e algologia dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo sono vicini al dolore [illegible] Piero Gianelli per la scomparsa del padre

dr. Mario Gianelli

I colleghi:
Dr.ssa Maria Assunta Bruno
Dr. Valter Calleris
Dr. Giorgio Cerlari
Dr. Giuseppe Coletta
Dr.ssa Paola Conte
Dr. Umberto De Bonis
Dr.ssa Emanuela Federici
Dr. Valerio Garavelli
Dr. Alceste Ghigo
Dr. Roberto Gobbi
Dr.ssa Renata Lerda
Dr. Valentino Menardo
Dr. Alberto Menassero
Dr. Maurizio Meineri
Dr. Enrico Obertino
Dr. Paolo Parola
Dr. Andrea Pellegrino
Dr. Michele Penna
Dr. Antonio Riberi
Dr. Nicola Salvfani
Dr. Stefano Sarino
Dr. Mauro Tivan
Dr. Danilo Verra
— Cuneo, 16 dicembre 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]**cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** [illegible]: 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.383.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 440.370.
[illegible] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.208.
Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.544.
[illegible] *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.280.
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 85.109.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
[illegible] di [illegible] 420.273.
Usl di [illegible] 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

[illegible]: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 686.246.

GRANDE [illegible]

[illegible]ola

Lo proposta didattica delle superiori

Oggi, alle 18, nella sala B del centro incontri della Provincia, in corso Dante, su iniziativa del distretto scolastico, saranno presentate ad alunni e genitori dei ragazzi delle medie le proposte formative e didattiche gli istituti Itis «Delpozzo», Itc «Bonelli», geometri «Gallo» e Agraria. [r. s.]

Dronero

Piano di liquidazione della fabbrica di bici

La direzione aziendale della «Aswel» (ex Omas) ha convocato per domani, alle 14, nello stabilimento nell'area attrezzata di Ricogno, un incontro con i responsabili sindacali per illustrare il piano di [illegible] in liquidazione della società (20 dipendenti), in seguito ad una grave crisi del mercato delle biciclette. [c. g.]

Boves

L'attività dei volontari ospedalieri

La [illegible] bovesana dell'associazione volontari ospedaleri si riunisce oggi, alle 19 alla pizzeria «Freccia Azzurra» per la cena di fine anno, nel corso della quale sarà fatto un bilancio dell'attività svolta nel '98. [b. s.]

Sala contrattazioni

Vescovo di Saluzzo su scuola pubblica e privata

Oggi, alle 17,30, nella sala contrattazioni di via Roma a Cuneo, mons. Deigo Bona, [illegible] di Saluzzo, presidente di Pax Christi interverrà a un dibattito promosso dalla Cgil sulla scuola publbica e scuola privata. Ci [illegible] anche Gino Garzino (segretario della [illegible] del lavoro di Cuneo) e Alberto Badini (segretario Cgil scuola del Piemonte). [a. r.]

Sabato durante l'inaugurazione dell'Anno accademico

Nuovi laureati a Mondovì dopo 280 anni di attesa

MONDOVI'. Dopo 280 anni, la città ospita di [illegible] una cerimonia di consegna delle lauree universitarie. Accadrà sabato, in occasione dell'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico '98-99 nella sede del Politecnico di Mondovì: una giornata dedicata all'insediamento universitario, con un doppio appuntamento nell'aula magna «Ferrini» a Breo, al mattino, e nell'antica Sala delle Lauree, in Vescovado, al pomeriggio.

Mondovì ebbe l'università già nel [illegible] e laureò studenti fino al 1719, quando Vittorio Amedeo II di Savoia ne decise la soppressione. Da allora si sono dovuti attendere quasi tre secoli, prima che la città potesse festeggiare i primi nuovi laureati. Saranno i giovani che hanno frequentato tutti i loro studi al 2° corso di laurea in Architettura del Politecnico, quello che dal 1990 ha sede a Mondovì, prima solo con il biennio (come Ingegneria) e poi con il quinquennio completo.

«Non si tratta dei primi studenti in assoluto ad aver ottenuto [illegible] titolo di studio qui - sottolinea il responsabile del decentramento monregalese Teresio Sebastiano Sordo -, perché negli anni scorsi c'è stato chi ha terminato il corso di diploma in Ingegneria meccanica, di tre anni. Si tratta però dei primi che ottengono la laurea, esattamente cinque anni dopo l'iscrizione e quindi senza [illegible] andati fuori corso».





L'aula magna del Politecnico a Mondovì e il professor **Teresio Sordo** responsabile del decentramento

Il professor Sordo aggiunge: «Questo è una tappa importante per la storia di Mondovì, ritornata città universitaria, e l'auspicio è che presto possiamo avere anche laureati in Ingegneria agroalimentare, articolando di più le offerte didattiche nella sede monregalese del Politecnico».

Il programma di sabato prevede alle 10, nell'aula magna di via Cottolengo, la cerimonia inaugurale dell'anno accademico, [illegible] la consegna dei premi di laurea offerti dalla ditta «Allione» e delle borse di studio che, com'è ormai tradizione, vengono messe a disposizione dalle associazioni di categoria, da aziende e istituti di credito.

Nel pomeriggio, alle 15,30, nella Sala delle Lauree in Vescovado, di recente restaurata, si procederà alla proclamazione dei primi laureati in Architettura. Alla cerimonia saranno presenti il rettore del Politecnico Rodolfo Zich, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco Riccardo Vaschetti. [p. s.]

DALLA [illegible]

Saluzzo

La seconda [illegible] della lotteria natalizia

Si è svolta nella sede dei Commercianti, la seconda estrazione della lotteria natalizia. Ecco i vincitori: Maria Dedominici di Revello (prodotti gastronomici); Lucia Chiotti di Saluzzo (buono da 200 mila); Monica Manino di Saluzzo (buono da 250 mila); Donatella Percoco di Saluzzo (macchina fotografica); Maria Antonietta Crosetto di Venasca (viaggio in Tunisia) e Marina Ghigo di Venasca (motorino). [g. ne.]

Racconigi

Fiera di Santa Lucia nel centro storico

Oggi, dalle [illegible] alle 18, il centro storico ospita la tradizionale fiera di Santa Lucia con mercato ed esposizione di macchinari agricoli (piazza Carlo Alberto). Nei ristoranti cittadini sarà servita la trippa. [m. b.]

Saluzzo

Dibattito in biblioteca per presentare [illegible] libro

Stasera (ore 21) la Biblioteca civica [illegible] in via Volta 37, ospita la presentazione del libro «Il danaro, sterco del demonio», l'autore, il giornalista Massimo Fini, presiederà il dibattito: «Politicamente scorretto, riflessioni [illegible] politica, economia, costume». Ingresso libero. [p. l. r.]

[illegible]

Alla Società operaia si parla di Euro

Stasera (ore 21) la Società operaia ospita un incontro sull'Euro, organizzato dalla Cassa di risparmio di Torino. [p. s.]



Festa per i 100 anni della nonna-contadina

COSTIGLIOLE. Anna Sartore ha festeggiato ieri, nella sua abitazione di via Saluzzo 50, il centesimo compleanno. In mattinata il parroco, don Aldo Silvestro, le ha portato la Comunione. Nel pomeriggio, il sindaco Anna Maria Barra (nella foto di Mario di Revello con la centenaria) ha donato alla Sartore [illegible] diploma e un mazzo di fiori. La nonnina vive con la figlia Caterina. Nata a Tarantasca il 16 dicembre 1868, si era sposata con Costanzo Gianti, da cui ha avuto 4 figlie (Caterina, Angela, Maria e Teresa). Si è trasferita a Vottignasco, e poi a Costigliole, e ha sempre lavorato la campagna. «Ancora adesso - dice la figlia - va nell'orto». [g. ne.]

Una ditta fornisce anche lapidi con foto

Isasca offre funerali a cani, gatti e canarini

ISASCA. Anche Fido, Silvestro e Titti devono avere diritto a un funerale e a una degna sepoltura: magari in un cimitero «speciale», dove i loro padroni possano visitarli, deponendo [illegible] fiore a ricordo di chi è - sempre, in tutti i racconti di chi ha avuto cani, gatti, canarini e altri animali in casa - «indimenticabile». Con questa intenzione [illegible] gruppo di amici [illegible] e torinesi, choccati dall'esperienza di avere visto portar via [illegible] un rifiuto, insieme ad altri rifiuti, il cadavere del cane di uno di loro, ha dato vita a «Quattro passi in cielo», prima «agenzia di onoranze funebri per animali domestici». Piera Chiapello, che ad Isasca, capitale italiana delle [illegible] da morto, dirige anche una delle principali aziende di produzione di cofani funebri per umani, spiega: «L'idea è nata per offrire al piccolo amico che [illegible] è stato tanto vicino un'ultima passeggiata dignitosa, evitandogli la triste e squallida fine nel sacco dell'immondizia, [illegible] prevede la legge attuale. La nostra società, invece, non si limita all'interramento (sepoltura) o all'incenerimento (cremazione) dei piccoli animali, ma si occupa dell'accompagnamento nell'ultimo viaggio. Subito dopo il decesso i nostri necrofori recapitano una piccola bara di legno (imbottita di raso azzurro, o verde o rosa) all'abitazione del proprietario o allo studio del veterinario. Dopo un ultimo saluto, la cassa è portata [illegible] un automezzo funebre, che per rispetto abbiamo voluto molto diverso da quelli usati per gli uomini, o in un cimitero autorizzato o alla cremazione, che avviene individualmente e [illegible] la restituzione dell'urna con le ceneri».

«Quattro passi in cielo» ha già chiesto al Comune di Isasca l'autorizzazione per un cimitero animale, ora esistente solo a Poirino. «Stiamo esaminando la richiesta - spiega il sindaco e presidente della Comunità montana Valle Varaita Silvano Dovetta -: non mi sembra scandalosa anche perché ci è stata rivolta in modo serio. Valuteremo e presto decideremo». [m. bo.]

CITTÀ DI FOSSANO

PROVINCIA DI CUNEO

Dipartimento Finanze

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1998 e al conto consuntivo 1997.

1. le notizie relative alle entrate ed alle spese [illegible] le seguenti (in migliaia di lire):

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI BILANCIO ANNO 1998	ACCERTAMENTI CONSUNTIVO ANNO 1997
Avanzo di Amministrazione	430 000	[illegible]
Tributarie	14.036 200	14 040 260
Contributi e trasferimenti	6 654.100	6 698.651
(di cui dallo Stato)	5 954 600	6 118.778
(di cui dalle Regioni)	509 500	578 773
Extratributarie	7.772.400	7.917.306
(di cui per proventi [illegible]zi pubblici)	7.037.600	7.051.332
Totale entrate di parte corrente	**28.892.700**	**28.656.117**
Alienazione di beni e trasferimenti	3.631 000	2 230 921
(di cui dallo Stato)	45.000	45 059
(di cui dalle Regioni)	80.000	225 000
Assunzioni prestiti	9.490.000	2.243 081
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	[illegible]	0
Totale entrate in conto capitale	**13.121.000**	**4.474.002**
Partite di giro	9.118.500	4.593 501
Totale	51.132.200	37.723.620
Disavanzo di gestione	[illegible]	0
TOTALE GENERALE	**51.132.200**	**37.723.620**

[illegible]

[illegible]	PREVISIONI BILANCIO ANNO 1998	IMPEGNI CONSUNTIVO ANNO 1997
Disavanzo di Amministrazione	0	[illegible]
Correnti	27.851.500	25 671 648
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	771.[illegible]	607 955
Totale spesa di parte corrente	**28.622.700**	**26.279.603**
Spese [illegible]	13.391.000	6 849 949
Spese conto capitale	**13.391.000**	**6.849.949**
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	0	[illegible]
Partite di giro	9 118 500	4 593.501
Totale	51.132.200	37.723.053
Avanzo di gestione	[illegible]	567
TOTALE GENERALE	**51.132.200**	**37.723.620**

2. la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi [illegible]-funzionale è la seguente (in migliaia di lire):

	[illegible] GENERALE	ISTRUZIONE E CULTURA	ABITAZIONI	ATTIVITÀ SOCIALI	TRASPORTI	ATTIVITÀ ECONOMICA	TOTALE
Personale	3.446 055	1.769 534		724 185	524 012	184 328	6.648 114
Acquisto beni e servizi	1 279.150	2 070.712		625 792	900 864	[illegible]5.117	5.134 655
Interessi passivi	45 827	126 852		28 774	298 008	34 610	534 071
Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	616.113	577.342		109 012	4.115 033	164 976	5.582 476
Investimenti indiretti							
TOTALE	**5.387.145**	**4.544.440**	**0**	**1.487.763**	**5.837.937**	**642.031**	**17.899.316**

3. la risultanza finale a tutto il 31 Dicembre 1997 desunta dal consuntivo (in migliaia di lire):

Avanzo di amministrazione dal consuntivo dell'anno 1997	+ L.	2.379.787
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto dell'anno 1997	L.	0
Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 Dicembre 1997	L.	2 379 787
Ammontare di debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1997	L.	0

4. le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire):

Entrate correnti	L.	1.217	**Spese correnti**	L.	1.116
di cui			di cui		
tributarie	L.	[illegible]	personale	L.	[illegible]
contributi e trasferimenti	L.	264	acquisto beni e servizi	L.	660
altre entrate	L.	336	altre spese correnti	L.	68

IL SINDACO
prof. Manfredi Giuseppe



L'88ª edizione della rassegna zootecnica

Fiera del bue grasso oggi la gran sfilata



In alto allevatori a [illegible] passata edizione della rassegna [illegible] sotto il presidente della Pro loco Carlo Caula tra altri cuochi [ARTE-FOTO]

CARRU'. Nell'aria [illegible] respira un profumo particolare, [illegible] aroma inconfondibile, che fugge dalle cucine dei locali tipici carrucesi, per insinuarsi lungo le strade del centro. In lontananza si sentono [illegible] muggiti dei bovini che, veri signori della festa, si stanno preparando a sfilare per [illegible] concorso e la «gran passerella». Bollito e rassegna zootecni[illegible]: un'accoppiata vincente che ha consentito alla «Fiera del bue grasso» di Carrù di arrivare alla sua 88ª edizione, quella odierna, senza accusare il minimo segno di stanchezza.

Se qualcuno volesse mettere [illegible] dubbio che Carrù sia la patria della carne bovina di qualità, non ha che da visitare il paese nel giorno della grande kermesse. Una manifestazione che è nata, come ha ricordato più volte il primo cittadino, Luigi Leonardo Restagno, «per valorizzare il patrimonio zootecnico locale» [illegible] rappresentare «un tradizionale avvenimento commerciale e folkloristico», ma che, [illegible] il tempo, è entrata di diritto nella storia di una parte della Langa.

Che non sia un fatto solo locale lo dimostra il coinvolgimento generale di enti [illegible] istituzioni, anche a livello superiore, nel supportare (almeno [illegible]micamente) il Comune di Carrù per quanto riguarda l'organizzazione: così, oltre ai contributi di Regione, Camera di commercio, Provincia, Banca Alpi Marittime (che offre marenghi d'oro [illegible] vincitori nelle categorie «buoi» e all'allevatore proprietario dell'animale più pesante), si scopre che fra i premi in palio (104 in tutto) ci sono quelli messi a disposizione dai Comuni di Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca de Baldi, Trinità.

E poi quelli della Banca Regionale Europea, dell'Istituto San Paolo, della Crt, della Cantina Sociale del Dolcetto, del Comizio Agrario di Mondovì.

Il sindaco Restagno non si scorda mai [illegible] rivolgere un ringraziamento [illegible] colleghi dei paese vicini, per questo spirito di collaborazione: quando, stamattina alle 11, ci sarà la premiazione dei capi vincitori del concorso, sul palco [illegible] saranno tutti.

Nella piazza, fin dalle prime ore del mattino oggi arriveranno loro, i buoi, bovini da macello della razza piemontese, suddivisi [illegible] quindici categorie: buoi grassi nostrani, buoi grassi migliorati, buoi grassi della coscia, manzi grassi nostrani, manzi grassi migliorati, manzi grassi della coscia, vitelle della coscia, vitelli castrati nostrani, vitelli castrati della coscia, vacche grasse, manze grasse, torelli della coscia, tori 2 denti, tori 4/6 denti, tori oltre 6 denti.

Dopo lo scrupoloso esame della giuria e le analisi a campione dei veterinari dell'Asl 16, saranno decretati i vincitori: una scelta che non è mai facile e richiede ore [illegible] lavoro. Al termine della premiazione, [illegible] le caratteristiche fasce e gualdrappe che i macellai acquirenti esporranno poi nei loro negozi, per vantarsi di vendere car[illegible] carrucese, quest'anno tornerà a essere proposta la passerella degli esemplari migliori.

Per vincere il freddo della giornata, dalle 9, nel padiglione coperto, la Pro loco rinverdirà la tradizionale distribuzione del bollito «non stop» (preceduto, alle 7, dalla consueta scodella di trippe della fiera). Bollito anche nei ristoranti del paese, dove, per tutta la giornata, gli chef estrarranno dai pentoloni fumanti gli splendidi «sette tagli»: dalla lingua alla testina, perché ormai sono lontane le polemiche sulla «mucca pazza» e mangiare il bollito è tornato a essere una festa, così come prepararlo [illegible] servirlo, un'arte.

Dal «Vascello d'oro» al «Moderno», dai «Mariachi» al «Borgo», per ore i tavoli saranno affollati dai visitatori della fiera, ma anche dai buongustai che, trascurando il concorso zootecnico, avranno raggiunto Carrù solo per gustare un piatto di carne, che oggi ha un sapore diverso e speciale

I festeggiamenti dell'88ª edizione della rassegna proseguiranno anche nei prossimi giorni, nel padiglione riscaldato (a ingresso libero), [illegible] appuntamenti musicali, come il concerto della banda e serate dedicate al ballo liscio [illegible] alla danza-spettacolo.

Per i visitatori: sia arrivando dalla fondovalle Tanaro che dal casello autostradale [illegible] dalla pianura fossanese, l'amministrazione comunale ha sistemato chiare indicazioni per segnalare come raggiungere l'a[illegible] della fiera zootecnica e del mercato agricolo-commerciale.

Convenzione tra Montà, S. Stefano, Ferrere, Cisterna

Sette civich per 4 paesi astigiani e del Roero

MONTA'. I Comuni di Montà [illegible] Santo Stefano Roero nel Cuneese, Ferrere e Cisterna nell'Astigiano hanno stipulato una convenzione per gestire insieme il servizio di polizia municipale. Lo scopo è di unire le forze per razionalizzarlo [illegible] svolgere [illegible] maggior vigilanza sul territorio [illegible] fini di prevenzione.

Il Consiglio comunale di Montà ha già approvato la convenzione nell'ultima seduta, altrettanto faranno le altre amministrazioni e si passerà poi alla fase operativa. A Montà, che è capofila, è stato istituito il comando di polizia municipale.

I quattro paesi avranno così a disposizione sette «civich» in totale, che pur continuando a operare nei rispettivi Comuni, potranno essere utilizzati per pattugliamenti sul territorio.

Dice il sindaco [illegible] Montà, Domenico Almondo: «Nei nostri paesi, come un po' ovunque, so[illegible] in aumento furti e microcriminalità. La gente chiede sicurezza. Poter disporre di un gruppo di vigili più consistente da utilizzare insieme, saltuariamente, per controlli nella zona è un fatto positivo».

Attualmente a Montà vengono già messe in funzione pattuglie serali a sorpresa, ma con il nuovo sistema sarà possibile potenziare [illegible] vigilanza.

Si tratta di un'area di confine tra le province di Cuneo, Asti e Torino, [illegible] problematiche socio-economiche analoghe, notevole transito soprattutto a Montà e [illegible] stazioni di carabinieri sul posto.

Intanto, l'ufficio di polizia municipale di Montà in collaborazione la stazione carabinieri di Canale ha inviato a tutte le famiglie una lettera con «consigli utili per evitare di subire furti e truffe». Tra i suggerimenti, non fidarsi di persone sconosciute che si presentano come addetti dei vari enti, non aprire specie quando si è soli in casa e non consegnare denaro, libretti bancari o postali, tenere separate carte magnetiche dal loro codice, avvisare subito i carabinieri o i vigili se si trovano segni convenzionali all'ingresso delle abitazioni, segnalare presenze sospette, non farsi ingannare dall'aspetto curato delle persone, non firmare alcun documento se non si [illegible] sicuri del contenuto, evitare di riscuotere la pensione in contanti, non custodire [illegible] preziosi in camera da letto. [g. f.]



Polizia municipale durante [illegible] controllo nel centro di Alba (FOTO MURIALDO)

I 30 eletti (19 femmine) si riuniscono oggi

E' rosa [illegible] Consiglio dei ragazzi braidesi

BRA. In quale organismo eletti[illegible] la rappresentanza femminile sfiora i due terzi del totale? Nel «Consiglio comunale dei ragazzi», la miniassemblea votata dai circa 1200 alunni delle Medie [illegible] delle ultime due classi delle Elementari, chiamati alle urne per scegliere i 30 coetanei che in quest'anno scolastico cercheranno di ottenere dagli amministratori adulti una maggior attenzione [illegible] bisogni e alle aspettative dei giovani.

[illegible] seggi allestiti lunedì in tutte le sedi cittadine della scuola dell'obbligo è uscito un responso favorevole alle ragazze: ne sono state elette 19, mentre la componente maschile è a quota 11. Questi i neoconsiglieri «under 14»: Annalisa Pastore, Mattia Pagliasso, Stefania Rocca, Mattia Cortese, Maurizio Favole, Marta Fiore (Elementare I Circolo), Martina Allocco, Denise Giampà, Mattia Bonetto, Virginio Morra, Chiara Maccagno (Elementare II Circolo), Federica Sbuttoni (Elementare della Provvidenza), Daniela Biscozzo, Valentina Agù, Marco Marenco, Alberto Olivero, Alessandra Valente, Giorgia Tontodonati, Claudia Saglietti (Media «Piumati»), Anna Bellotti, Andrea Caffer, Margherita Dall'Orto, Roberto Mina (Media «Craveri»), Viviana Masullo, Samantha Sorbara, Emanuele Bernardi, Marianna Rudino, Rachele Mollo, Annalisa Milanesio (Media «Dalla Chiesa»), Alessandro Biffo (Me[illegible] «San Giuseppe»).

«Le modalità di elezione - spiega il capo ufficio stampa del Comune, Raffaele Grillo - prevedeva che ogni istituto partecipante al progetto potes[illegible] presentare una lista di candidati: tra questi gli alunni hanno scelto [illegible] loro rappresentanti, in numero proporzionato agli iscritti della scuola». [illegible] eletti si riuniranno la prima volta stamane alle 10 nella sala consiliare: alla seduta parteciperanno sindaco, giunta [illegible] segretario comunale. [g. n.]

IN BREVE

Bra

Oggi l'addio [illegible] [illegible]lier Verrua

[illegible] [illegible]olgono oggi, alle 16, nella chiesa di San Giovanni, i funerali di Guglielmo Verrua, 71 anni, stroncato da un improvviso malore nella [illegible] abitazione in località America dei Boschi, [illegible] Pocapaglia. Il cav. Verrua era titolare [illegible] i familiari dell'agenzia di pompe funebri «La cattolica» e dirigente [illegible] varie associazioni. [g. n.]

Mango

Vini in dono ai terremotati

Trecento bottiglie [illegible] vini pregiati (moscato, Asti, barbaresco) saranno portati oggi [illegible] Serravalle di Chienti (Macerata) come dono natalizio alle popolazioni terremotate. Per l'occasione gli alunni delle scuole [illegible] Mango hanno scritto lettere e messaggi agli scolari [illegible] Serravalle. L'iniziativa è del comitato difesa valori della Costituzione [illegible] Resistenza Langhe-Roero di cui è responsabile Giovanni Negro e del Comune. [r. s.]

Bra

Come «regolarizzare» i passi carrabili

Scade il 31 dicembre [illegible] termine per «regolarizzare» i passi carrabili, che devono essere segnalati con un cartello contenente gli estremi dell'autorizzazione. La pratica è di competenza del comando di polizia municipale. [g. n.]

[illegible]lla

Occupazione [illegible] turismo C'è un progetto

Il tema dell'occupazione legata al turismo sarà discusso stasera, ore 21, in municipio da amministratori, imprenditori e cittadini. La riunione è [illegible] indetta dal Consorzio turistico Langhe, Monferrato e Roero e dall'Associazione commercianti albesi. Il presidente del consorzio Carlo Zarri, cortemiliese, presenterà [illegible] progetto per lo sviluppo turistico del territorio. [g. p.]

Alba

Una conferenza sulla moderna geriatria

Stasera (Fondazione Ferrero, ore 21), in occasione della festa dell'anziano organizzata dal Comune, il prof. Francesco Maria Antonini (docente della Facoltà di geriatria e gerontologia all'Università di Firenze) terrà una conferenza sulla moderna geriatria. Ezio Chiodini, direttore della rivista Club 3, presenterà [illegible] libro «I migliori [illegible] della nostra vita». [g. f.]



Il Natale costituisce un'irrinunciabile occasione per soddisfare anche i piaceri della gola: panettoni spumanti, pranzi e cene a casa di amici e parenti, [illegible] pure al ristorante

Nei ristoranti del Saluzzese ultimi ritocchi ai menu delle festività

I piatti di Natale scelti dagli chef

E saloni addobbati per creare atmosfera

Grande attività nei ristoranti del Saluzzese per la preparazione dei pranzi [illegible] Natale [illegible] dei cenoni [illegible] Capodanno. Al [illegible] là del significato religioso le feste di fine [illegible] stanno assumendo sempre di più anche una valenza gastronomica. Il Natale costituisce infatti un'irrinunciabile occasione per soddisfare anche i piaceri della gola: panettoni spumanti, pranzi e cene a casa di amici [illegible] parenti, ma anche al ristorante. Al «Naufrago», noto locale di Revello, piccolo centro della bassa Valle Po, [illegible] aperte le prenotazioni per i banchetti di Natale [illegible] Capodanno.

«Abbiamo a disposizione un salone in grado di contenere 350 coperti - spiegano I responsabili del ristorante -. Per l'occasione i nostri cuochi stanno preparando dei [illegible] veramente speciali. Entrambi i banchetti di fine anno [illegible] accompagnati da serate musicali. Le prenotazioni si ricevono allo 0175/758599».



A parte i menu tradizionali si possono anche gustare piatti della tradizione occitana

Anche alla pizzeria «Le Quattro Stagioni», in via Volta, nel centro storico di Saluzzo, fervo[illegible] i preparativi per la compilazione dei menu di Natale e Capodanno. «Anche noi per le feste di fine anno - spiegano i responsabili - abbiamo in serbo una serie di sorprese gastronomiche per i nostri clienti. Il nostro locale, che dispone di 120 coperti è aperto tutti i giorni, dalle 12 alle 14,30, dalle 19 alle 24. E' nostra consuetudine oltre che predisporre dei menu stagionali, abbellire [illegible] locale in base alle caratteristiche del mese. Per esempio a dicembre abbiamo sistemato degli alberi di Natale, pezzi di legna, neve artificiale, per creare un'atmosfera di festa».

La scenografia natalizia prevede anche la sistemazione di candele negli angoli dei saloni in grado di creare un'ambiente suggestivo. Una festa per lo spirito ma ormai anche per lo stomaco. Come testimoniano anche le periodiche indagini degli istituti [illegible] statistica nell'imminenza di Natale e di Capodanno [illegible] portafoglio è sicuramente meglio disposto ad aprirsi per trascorrere una spensierata giornata al ristorante in compagnia di amici, parenti [illegible] famigliari. In dicembre aumentano le prenotazioni, in particolare fra i gruppi di amici per i tradizionali scambi di auguri, [illegible] prendendo piede anche la tradizione delle cene aziendali. Sempre nel Saluzzese sono in corso i preparativi per i cenoni di fine anno anche al ristorante «Il Passatore», in via Gauthier a Gambasca e al ristorante pizzeria «La Cambusa», in via Valle Po a Revello.

Natale, Capodanno, Epifania, sono considerate le feste per antonomasia: [illegible] bisogna però dimenticare che la tradizione gastronomica di questo periodo ha delle regole precise: piatti leggeri di magro durante le vigilie [illegible] portate più consistenti durante le ricorrenze ufficiali.

«E' logico che in tali circo[illegible] anche il vino abbia la sua parte - spiegano gli albergatori -. Molti piatti dunque e molti vini. Ma [illegible] forse meglio non esagerare nella varietà per evitare le insidie connesse [illegible] l'eccesso degli assaggi. Meglio seguire una linea di condotta meno fantasiosa; il che signifi[illegible] scegliere quei tre o quattro vini che siano capaci di corrispondere nel loro insieme a tutte le esigenze della mensa».

In questo periodo lo spumante diventa il [illegible] della tavola.

«Un sorso di spumante prima di mettersi a tavola - ricordano i ristoratori - e tutto incomincerà ad andare per il verso giusto. Si tratta comunque di un introduzione perché il pranzo vero e proprio richiede soluzioni [illegible] generiche [illegible] questa, anche [illegible] più che lecito in certi casi pasteggiare, appunto, con lo spumante oppure con lo Campagne, dall'inizio alla fine». A parte I menu tradizionali si possono anche gusta[illegible] piatti della tradizione gastronomica occitana.

Iniziativa di promozione turistica dell'Associazione commercianti albesi

Un fiore per le trattorie tipiche

Riscoperta di antichi gusti



Luigi Veronelli sotto a sinistra

ALBA. Un fiore come marchio per le trattorie tipiche, le vecchie [illegible] nuove osterie. L'associa[illegible] commercianti albesi ha promosso un progetto [illegible] offerta turistica per il loro rilancio, che prevede appunto di contraddistinguerle con un fiore.

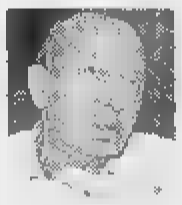
Lo scopo è quello di riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, o riproporli in ambienti che sappiano ricreare le atmosfere del passato. Si pensa a piccole strutture con una conduzione di tipo famigliare, alle trattorie con il fascino di altri tempi in cui sia possibile degustare i cibi della tradizione. Menù essenziali e ben eseguiti in ambienti in cui tavoli, sedie, credenze e corredo della tavola siano in armonia con questo spirito. L'area presa in considerazione è quella di Langhe, Roero e Monferrato fino all'Acquese e al Casalese.

[illegible] direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, sottolinea: «Lo studio del progetto, denominato "Fiore", è già stato ultimato sotto il profilo storico, culturale [illegible] del territorio. Sarà presentato a gennaio, quindi si passerà alla fase operativa. Si vuole dare una risposta alle esigenze dei turisti, sempre più interessati a questi locali, creando nel contempo occasioni di imprenditorialità e di lavoro».

L'iniziativa, che [illegible] portata avanti con la collaborazione del consorzio turistico, è rivolta [illegible] al recupero di vecchie osterie, sia all'apertura di nuove. Gli interessati possono usufruire di finanziamenti (per informazioni telefonare 0173/363236). Fa seguito al progetto «Sol», che ha rilanciato le piccole strutture ricettive nello stile delle «zimmer» austro-tedesche e delle «bed and breakfast» inglesi. [g. f.]

Veronelli, guide '99

Casa dell'Asti Spumante Presentate dall'autore



ASTI. In «prima» nazionale, alla Casa dell'Asti Spumante, Luigi Veronelli ha presentato le [illegible] nuove guide per il '99: l'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Donne del vino». La Guida dei ristoranti (allargata anche al Canton Ticino), conta 1.908 proposte (462 nuovi ingressi) e riconoscimenti in crescita (il simbolo del sole), per 41 locali. Tra questi, i piemontesi «da Guido» a Costigliole, «Al sorriso» di Soriso, «Le clivie» di Piobesi d'Alba, «Cacciatori» di Cartosio, «Il cascinale Nuovo» di Isola d'Asti, «Al rododendro» e «La Pace» di Boves, «La Torre» di Casale, «Gener Neuv» di Asti, «Balbo» e «Cambio» [illegible] Torino, «Cascina dei Fiori» di Borgo Vercelli, «San Marco» [illegible] Canelli, «Contea» di Neive, «La Carmagnole» e «San Marco» a Carmagnola, «Angiulli» di Candelo, «Gardenia» di Caluso, «Da Felicin» a Monforte, «La [illegible] a Volpiano, «Borgo antico» a Barolo, «Lou Sarvanot» [illegible] Stroppo, «I Bologna» [illegible] Rocchetta Tanaro, «Panoramica» di Loranzè, «Sans Souci» di Borgomanero, «All'enoteca» di Canale, «La fioraia» di Castello d'Annone, «Da Camulin» di Cossano Belbo.

La nuova Guida dei ristoranti e quella dei vini, sono in vendita rispettivamente a 35 e 30 mila. [e. ce.]

Rucola batte olio al tartufo

Lo sostiene Papillon, «periodico di sopravvivenza gastronomica»

ALESSANDRIA. La rucola è al primo posto, seguita dall'olio tartufato, il limoncello, la panna e i surgelati. E' la prima classifica delle cinque cose per cui non vale la pena omologarsi, stesa dal «periodico di sopravvivenza gastronomica» Papillon. Un'ulteriore iniziativa che nasce dalla fucina di Paolo Massobrio, direttore di Papillon e autore della Guida Critica & Golosa [illegible] Piemonte 1999 (pp. 750, lire [illegible] mila) in libreria da pochi giorni.

Il venticinquesimo numero di Papillon fresco di stampa è ricco di recensioni [illegible] locali, negozi e artigiani e spunti. Edoardo Raspelli dice la sua sull'entusiasmo per El Bulli, [illegible] cuoco spagnolo



A Renato Pozzetto è dedicata la copertina del 25° numero di Papillon

che sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa. Paolo Massobrio [illegible] Riccardo Riccardi parlano del Salone del Gusto al Lingotto, mentre Renato Pozzetto, al quale è stata dedicata la copertina, racconta il suo rapporto tra cibo e vita. [r. s.]

Rosso Roero

Vino di scena alla «Campus»

CANALE. Il Roero è protagonista a Torino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello domenica pomeriggio sarà ospite della libreria Campus per una degustazione di ro[illegible] Roero tra i volumi pronti per le strenne natalizie.

«Sarà presentato - spiega Bertello - il libro "... e di marsapanse tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero" e all'appuntamento parteciperanno lo chef Renato Dominici e il giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. Il vi[illegible] sarà servito in abbinamento a [illegible] sapore antico della nostra terra quello del "pan 'd Natal"». [l. f.]

Relazione dell'assessore D'Ambrosio

Sanità: è allarme rosso mancano 1000 miliardi

La differenza tra le richieste di Asl e ospedali e le risorse della Regione

Mille miliardi di lire. E' questa la differenza tra le richieste economiche avanzate dalle ventidue Aziende sanitarie locali e dalle [illegible] aziende ospedaliere regionali e le risorse messe [illegible] disposizione della Regione Piemonte dal Fondo Sanitario nazionale per il 1999. Fondi che l'assessorato ha stimato [illegible] via prudenziale in 7886 miliardi di lire che dovrebbero salire a 8219 nel Duemila.

Il dato è contenuto nella relazione tecnico-politico presentata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel [illegible]so dell'illustrazione del bilancio di previsione del settore. Una situazione che secondo l'assessore desta «preoccupazione» e comporta «la necessità che la Regione adotti tutte le necessarie misure di carattare organizzativo e programmatorio». Il rischio? L'introduzione di nuove tassazioni a livello regionale in quanto sarebbe ne[illegible] «reperire ulteriori fondi e che non è possibile un "travaso" da un settore all'altro delle risorse disponibili».

Dunque una situazione di allarme rosso che arriva a poche settimane dall'annunciato sfondamento dei tetti di spesa registrati nel 1997: [illegible] miliardi di lire che dovrebbero [illegible] coperti dal fondo nazionale.

La strada scelta dall'assessorato per evitare l'imposizione di balzelli è quella degli accordi di programma tra la Regione stes[illegible] e le singole aziende. Intese che puntano in primo luogo a «ridurre nel triennio il numero dei ricoveri [illegible] strutture ospedaliere facendolo scendere dagli attuali 210 ogni mille abitanti ai 160 fissati dalle norme regionali», spiega ancora D'Ambrosio. Non solo c'è la necessità di spostare sempre di più i servizi dagli ospedali al territorio. Aggiunge D'Ambrosio: «La nostra volontà di contenere i costi è testimoniata dall'entrata in funzione del sistema [illegible] controllo della spesa. Un primo esempio di abbattimento dei costi arriverà dalla diminuzione d[illegible] spese per alcuni farmaci, come Epo, ed ormone della crescita. Questi controlli ci faranno risparmiare circa 18 miliardi».

[illegible] queste assicurazioni non convincono le minoranze in Consiglio Regionale. Spiega Angelino Riggio (Ds): «Nel corso di questi ultimi tre anni si è registrato un incredibile aumento della spesa. Una vera [illegible] propria escalation che la Giunta non è riuscita ad arginare. Noi siamo d'accordo nel perseguire la strada degli accordi di programma ma la questione è che si sono accumulati ritardi inspiegabili. Non solo: [illegible] completamente assente una programmazione a livello locale. Ci sono duplicazioni di reparti e servizi».

Molto più dura Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «Il problema vero è la mancanza di una programmazione regionale che ha fissato un solo obiettivo: il pareggio di bilancio per ogni azienda. Dunque è normale che ogni Asl [illegible] ospedale, in [illegible] logica localistica, punti ad aumentare servizi che portano ad un ritorno economico immediato. D'Ambrosio parla di controllo della spesa ma i centri di costo sono funzionanti solo in poche realtà di Torino [illegible] non riescono a decollare nel resto della Regione. Vorremmo anche sapere quanto spende [illegible] Regione rispetto all'accreditamento di strutture private».

Maurizio Tropeano

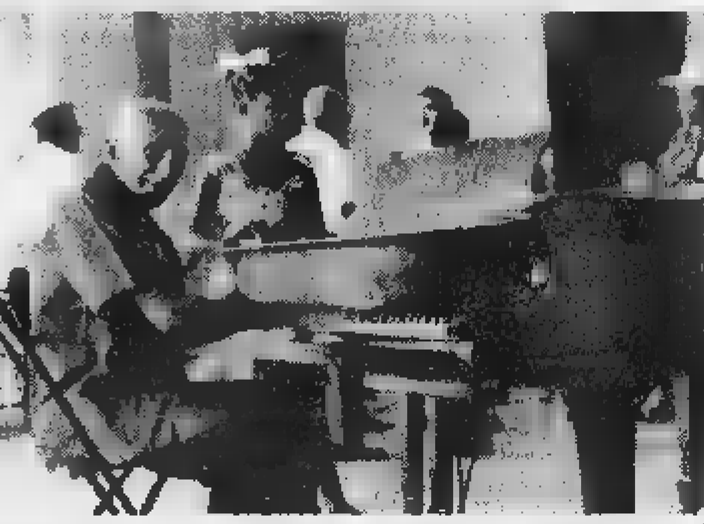
Il concerto domani (ore 21) in prima nazionale al teatro Sociale. Prevendita dei biglietti

Ad Alba l'«evento» Rubén Gonzales

Il pianista cubano (80 anni) suonerà con la sua band

ALBA. Adesso che ha i capelli bianchi e si avvicina al traguardo degli ottant'anni Rubén Gonzales approda anche in Italia e inizia a incontrare il pubblico al teatro Sociale, che si è assicurato domani (ore 21) questa prima nazionale di grandissimo livello.

Rubén Gonzales è stato scoperto in tempi relativamente recenti dal mondo della musica internazionale, da quando con altri musicisti cubani ha inciso due album «Buena Vista social club» e «Afro Cuban all stars», a cui ha fatto seguito un disco soltanto suo che porta il suo nome «Introducing Rubén Gonzales». Così si può dire che il talento di questo pianista cubano eccezionale è nato e cresciuto nella sua isola che non ha quasi mai lasciato prima che sull'onda del successo dei suoi album, non gli si spalancassero le porte dei più grandi teatri americani ed europei, fra cui quelle dell'Olympia di Parigi.



Rubén Gonzales si è anche esibito nel prestigioso «Olympia» di Parigi

Ma dietro le spalle Rubén Gonzales ha una lunga storia artistica: «Sono nato a Santa Clara, Cuba, nell'aprile del 1919 - racconta -. A [illegible] anni mi sono diplomato in pianoforte al conservatorio di Cienfuegos con uno straordinario insegnante di nome Amparo Riso. Vivevo in un piccolo paese, Crucijada, e andavo a lezione una volta al mese: lui mi assegnava i pezzi da suonare e io tornavo il mese successivo con tutti i pezzi pronti».

Gonzales ha diviso la sua vita tra L'Avana, dove dal 1941 ha iniziato a suonare con le più famose orchestre e il Sud America, con viaggi a Buenos Aires, in Venezuela e in Messico, ma è stata Cuba allora come ora il centro della sua attività, il luogo in cui ha maturato uno stile inconfondibile.

Domani sarà accompagnato dal gruppo del cantante Ibrahim Ferrer, di cui fanno parte «Cachaito» Lopez, «Guajiro» Mirabal, Jesus «Aguje» Ramos Redonet, Amadito Valdes, Angel Terry Domech e Roberto Garcia. Il biglietto costa 30 mila. Si può acquistare al botteghino del «Sociale» (tel. 0173/35189) e da Magic Bus ad Alba; Muzak (Cuneo), Discolandia (Bra), Box Office (Torino). [v. p.]

In vineria

Standard jazz con il quartetto

MONDOVI'. Il Roberto Andreoli quartet è di scena domani sera (ore 22) alla vineria «Rossomattone», per un incontro dedicato al jazz. La passione per Ellington e Davis, Gershwin e Parker, accomuna i quattro musicisti del gruppo. Con Roberto Andreoli, direttore dell'Orchestra stabile di Cherasco, [illegible] Remo Ramondetti (pianoforte), Bruno Astesana (batteria) e Francesco Bertone (contrabbasso), nomi ben noti agli appassionati del jazz.

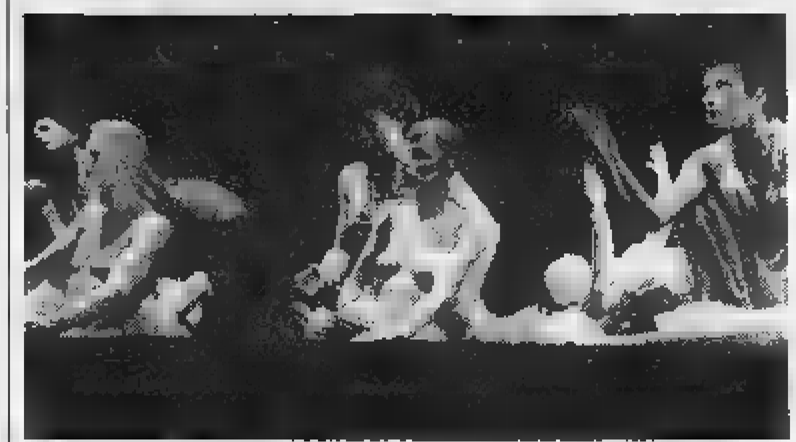
Tutti forti di un lungo curriculum artistico che li ha portati ad esibirsi con numerosi musicisti americani nelle loro performance in Italia, i quattro jazzmen propongono arrangiamenti originali di celebri standard, riletti per questa formazione che si propone con il trombone al posto del più consueto sax. [v. p.]

Stasera a Bra

Il rock classico dei Megajam 5

BRA. E' il rock classico - dai Rolling Stones a Jimi Hendrix - lo stile prediletto dai Megajam 5, che stasera al «Red House», in piazza XX Settembre offriranno un repertorio adatto anche ai non giovanissimi. Nata dall'incontro di musicisti presenti sulla scena nazionale da anni, la band è formata da Graziano Romani (voce e chitarra acustica, ex Roching Chairs), Wilko (chitarra elettrica e cori, già nei Rats), Max Cottafavi (chitarra elettrica, con esperienze al fianco di Ligabue e nei Clandestino), Briegel (basso, ex Ritmo Tribale), Lor (batteria, compagno di Wilko nei Rats). Il gruppo mostra un affiatamento che travalica l'aspetto musicale, risalendo a quando i cinque militavano nella «Dinamo Rock», una squadra di calcio impegnata in partite di beneficenza. Tra le cover proposte ci sono «Simple twist of fate» di Bob Dylan, «Thank you» dei Led Zeppelin. [g. n.]

GIORNO E NOTTE



La compagnia di danza Sutki è in scena stasera alla Società Operaia di Ormea

Centallo

Danza al «Nuovo Lux»

Stasera, ore 21, al «Nuovo Lux» i ballerini della compagnia del Teatro Nuovo di Torino si esibiranno in tre diverse performance. [l. a.]

Dronero

Blues con Elia

Al Tribal pub stasera (ore 22) musica live con Elia e la nuova blues band «Emily La Chatte». [v. p.]

Ormea

Due balletti

Oggi, alla Società Operaia, ore 17, andrà in scena il balletto «Senza domicilio fisso», su musiche tradizionali albanesi e arberesh, proposto dalla Compagnia Artemis (replica sabato, ore 21). Alle 21, balletto «Un quintetto per Otello», con la Compagnia Sutki su musiche di Verdi e Rossini (replica sabato, ore 17). [p. s.]

Neive

C'è il cabaret

Stasera al «Lider» cabaret (ore 22,30) con Arturo Di Tullio. Ingresso libero. [g. f.]

Cuneo

«Kaos latino»

Al «Folli follie» di Madonna dell'Olmo, stasera «Kaos latino» dalle 22, con lezioni gratuite di salsa e merengue con Roberto e Monica della scuola Mingarelli di Torino. [v. p.]

[illegible]

Suona il trio

Alla birreria «Caimano felice» stasera (ore 21,30), Max Filanino, Anick Guerra e Mad Washington propongono musica strumentale. Ingresso libero. [p. s.]

Ceva

«Sinfonia fantastica»

Al teatro Marenco stasera (ore 21) la Banda Osiris presenta «Sinfonia fantastica». Biglietti da 11 mila a 30 mila. [p. s.]

Genola

Serata con il dj

Al «To like» stasera (ore 23), musica dance con il dj Magilla. [v. p.]

Rifreddo

Band rock

Stasera alla birreria Scaccomatto, ore 22, concerto rock degli Sliaver. Ingresso libero. [g. ne.]

Prato Nevoso

Sound a 360°

Stasera, ore 23, s'inaugura il Twice disco club (nuova gestione). Alla consolle i dj Emilio Bo, Charly Transito e Graziano che proporranno sound a 360°. Animazione by Cleopatra e le tubiste. Ingresso omaggio. [p. s.]

Tarantasca

Pianobar con D'Angelo

Al bar Liking, stasera ore 21 pianobar con Dino D'Angelo. Ingresso libero. [c. g.]

«Musica dalla purezza naif»

Così il cantautore Gian Testa giudica l'estroso jazzista

CUNEO. «Non ho mai incontrato Rubèn Gonzales, ma ho conosciuto Compay Segundo che ha inciso con lui il disco "Buena Vista social club". Del progetto è stato direttore artistico Ry Cooder, un musicista nordamericano affascinato da questo pianista ottantenne, che considera uno dei più grandi del mondo», racconta il cantautore cuneese Gianmaria Testa che si prepara domani sera a raggiungere il teatro Sociale, per incontrare il pianista cubano.



Il cantautore cuneese Gianmaria Testa

Gianmaria Testa sottolinea l'importanza di questo «evento musicale» che porta da Alba un interprete di grande caratura, ancora poco noto al pubblico italiano. Prosegue: «Gonzales ha attraversato tutta la musica cubana dagli Anni Quaranta ad oggi: è una musica che si è per così dire autoalimentata in un mondo chiuso, nel quale trapelavano le influenze dall'esterno: per questo ha mantenuto la sua purezza quasi naif, in cui c'è tutta la matrice cubana ma che si può includere nell'area del grande jazz. E' una musica di crocevia - così com'è Cuba - che si può ascoltare a livelli diversi: ha la freschezza tipica dei ritmi creoli, ma i conoscitori riconoscono vari apporti culturali».

E conclude: «E' un fatto molto importante che il "Sociale" abbia colto quest'occasione di presentare una grande musicista anche se il [illegible] non è conosciuto a tanti: è segno della vitalità del teatro e della sua capacità di fare proposte culturali di alto livello. Anche la sala è perfetta: così antica e nuova, come la musica di Rubén Gonzales». [v. p.]

LA MONDANITA'

CLUB

Brindisi natalizio

Il Club Dirigenti vendite e marketing dell'Unione Industriale di Cuneo ha scelto per la tradizionale convivio di Natale, l'hotel Lovera Palace di Cuneo, dove venerdì scorso si sono dati appuntamento i soci di tutta la «Granda». A fare gli onori di casa, la presidente Franca Ghiazza, mentre in rappresentanza dell'Unione Industriale c'era il presidente degli edili Maurilio Verna. Come nelle passate edizioni, anche quest'anno il club festeggia con un gesto di solidarietà: un contributo all'acquisto del pulmino per disabili dell'Anfass attraverso «Specchio dei tempi» de «La Stampa».

[illegible]

Rinasce il «Monviso»

Piccoli bouquet con una rosa bianca per le signore e cuneesi al rum al «Monviso» di Cuneo, venerdì scorso, per l'inaugurazione della stagione «Cinema tra piacere e cultura». La serata, orchestrata con la consueta abilità da Nello Streri, presidente dell'associazione culturale Farfui che ha curato il cartellone e gestisce la rassegna, ha richiamato una folla d'invitati che hanno atteso con pazienza questo inizio, ritardato, di stagione. Al «Monviso», l'ex assessore alla Cultura, Nello Streri è particolarmente affezionato: negli anni del suo mandato la stagione cinematografica era un fiore all'occhiello per la città e richiamava spettatori dai centri vicini. E' con la speranza rinnovare quel clima e quel successo che sul grande schermo sono comparse le immagini del film scelto per il debutto «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturika, film vincitore del Leone d'argento al festival di Venezia.

VIAGGI

Spazio multimediale

Brindisi sabato nella sede della Sac International, a Bra, per l'inaugurazione della biblioteca multimediale dedicata ai viaggi. L'iniziativa è stata ideata da Tiziana Monchiero e da Mirella e Andrea Garello, accompagnatore di percorsi turistici, specie in Oriente, che ha illustrato lo spirito della biblioteca a cui tutti possono accedere.

[illegible]

GENOLA



Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti al Barçelona

GENOLA. Sono i protagonisti tutte le sere di «Striscia la notizia», il telegiornale alternativo di Canale 5, che «buca» il piccolo schermo con share da brivido: Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti domani notte, arriveranno verso l'una al «Barçelona disco», direttamente dagli studi televisivi, per un nuovo appuntamento con gli «Amici vip». I due popolari conduttori intratterranno il pubblico che continuerà poi a ballare con i dj Alex Nocivo nella rambla e Silvio Cira nel privè. Prenotazioni e informazioni allo 0172/689966. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Mulan.** Or.: feriale 18; 20; 22. Sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.936. **Il [illegible] dell'opera.** Or.: feriale 18; 20; 22. Sabato e festivi 15,30; 17,40; 19,50; [illegible].

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: feriale e festivo 16; 19; 22.

DON [illegible]. Oggi riposo.

[illegible] Tel. 0171-631.771. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: feriale 20; [illegible] e festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.021. [illegible]. Or.: fer. 20; 22. Fest.: 16; 18; [illegible]; [illegible]; Ingr. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] 0173-364.935. Oggi riposo.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. [illegible] **Il soldato Ryan.** Or.: 21.

[illegible] Tel. 0171-262.211. **I giardini** [illegible]

BRA

[illegible]. Tel. 0172-412.317. **Omicidio in diretta.** Or.: 20; [illegible]. Festivi [illegible]; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 0172-412.771. **[illegible] of sight.** Or.: fer. 19,30; 22. Festivo 17; 19,30; 22.

BUSCA

[illegible]. Tel. 0171-944.231. Oggi riposo.

CANALE

NUOVO. Oggi riposo.

CARAGLIO

[illegible] Tel. 0171-619.131. Oggi riposo.

[illegible]

[illegible] LUX. Tel. 0171-211.726. Oggi riposo.

CEVA

[illegible]. Oggi riposo.

[illegible]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Oggi riposo.

IRIS. Tel. 0171-916.393. **L'immagine del desiderio.** Or.: 20,15; 22,15. Fest. 17; 20,15; 22,15.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-62.407. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 21. Festivo 16; 18; 20; 22.

GARESSIO

EXCELSIOR. Oggi riposo.

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. Oggi riposo.

MONDOVI'

[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Boogie nights.** Or.: 21.

[illegible] SALA 2. Tel. 0174-47.898. **La città degli angeli.** Or.: 20,30; 22,30.

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. Oggi riposo.

[illegible]

ROBY. **Character bastardo eccellente.** Or.: feriale 21. Sabato e festivi 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.755. **I [illegible] della [illegible].** Or.: 19,30; [illegible].

ITALIA. 0175-42.506. **Così [illegible].** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO

[illegible]. T. 0172-712.957. **Se mi [illegible].** Or.: 21,15.

RITZ. Tel. 0172-712.477. Oggi riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Vampires.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] **soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Ma[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati [illegible].** Or.: 20,40; 22,30. [illegible] Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Basta guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. **[illegible] d'autunno** (v.i.). Or.: 20,15; [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KINO v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45;18,15; 21,45. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Anteprima ad inviti: **Così è la vita.** Or.: 21. Sala 4: **Ecco fatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

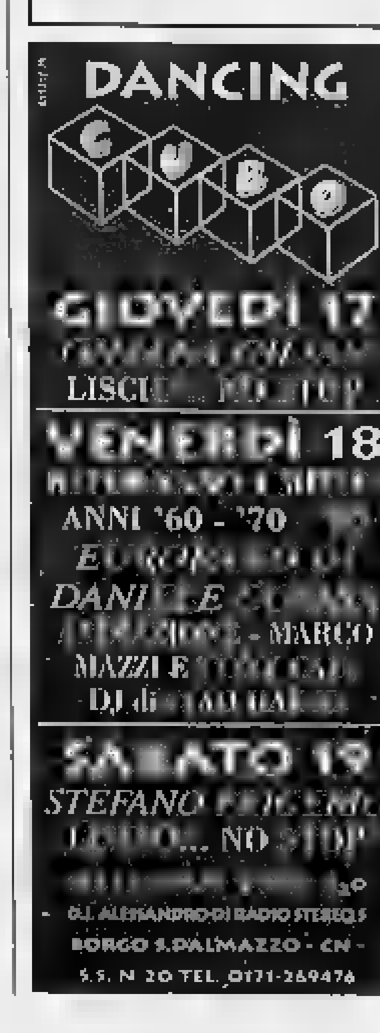
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible]. Vietato min. [illegible]. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì 21 dicembre ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. [illegible]. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Con Eva [illegible], Cecilia Bartoli, Marjana Lipovsek, Scot Weir. Biglietteria (ore 10,30-18). T. 011 8815.241/242.





Domenica (ore 17,30) torna il grande volley di A1 al Palazzetto di Cuneo



La gara con la Piaggio Roma guidata dal grintoso Vladi arriva in un momento delicato della Tnt Alpitour e di Nikola

A sin., [illegible] grinta e la gestualità tipiche di un campione [illegible] Vladi Grbic (qui, quando [illegible] indossava la maglia dell'allora Alpitour Traco). Sotto, il fratello Nikola nel servizio in salto, [illegible] delle sue specialità (BEDINO)



Sfida in casa Grbic per battere la crisi

CUNEO. Insieme hanno portato la Nazionale jugoslava al bron[illegible] olimpico [illegible] all'argento mondiale e sono considerati la più forte coppia di fratelli che abbia mai calcato i campi da volley. Sono Nikola e Vladi Grbic, regista della Tnt Alpitour [illegible] schiacciatore della Piaggio Roma. Do[illegible] pomeriggio saranno avversari in una partita che è diventata particolarmente importante nella stagione della Tnt Alpitour e in particolare del [illegible] regista.

Cuneo [illegible] da due sconfitte consecutive e - dopo [illegible] k.o. [illegible] Treviso - proprio Nikola Grbic è finito sul banco degli imputati. Ora la squadra deve reagire perché in due sfide con la Piaggio si gioca [illegible] posizione di prestigio in classifica - la ter[illegible] sconfitta potrebbe portare i cuneesi al limite della zona play-off - e il passaggio alla «Final four» di Coppa Italia.

Nikola e Vladi Grbic non hanno mai giocato [illegible] la maglia dello stesso club. Per due volte ad averli insieme poteva essere proprio Cuneo.

La prima occasione l'aveva offerta l'ingaggio di Nikola Grbic, ma proprio nell'estate che aveva portato il palleggiatore al posto di De Giorgi, c'era stata [illegible] rottura tra i dirigenti di Cuneo e lo schiacciatore slavo. La possibilità si è ripresentata nell'ultima campagna acquisti, quando Samuele Papi ha annunciato [illegible] non voler più indossare la maglia di Cuneo andando [illegible] Treviso. I retroscena li svela il direttore generale della società Enzo Prandi: «Ci sarebbe piaciuto averli insieme [illegible] abbiamo contattato Vladi che era già in trattative con Roma. [illegible] proprio parlando [illegible] il giocatore abbiamo fatto molte considerazioni su quanto avvenuto in passato e alla fine - insieme - abbiamo deciso che [illegible] meglio non farne nulla. Nik e il fratello sono due grandi campioni, due veri fuoriclasse, il segreto dei successi della Nazionale jugoslava».

Vladi e la Tnt Alpitour si sarebbero quindi lasciati bene, non [illegible] vere le voci secondo cui il martello slavo arriverebbe [illegible] Cuneo, animato da un forte spirito [illegible] rivalsa nei confronti [illegible] una società che l'ha cacciato. Il presidente Ezio Barroero non nasconde una grande stima nei confronti di entrambi: «Sono due grandi atleti, entrambi dotati di uno straordinario carisma. Vladi è più sanguigno, nervoso e impulsivo, Nik è più pacato, riflessivo, capace [illegible] interpretare [illegible] suo ruolo come pochi altri al mondo». Nelle parole del presidente c'è anche un po' di preoccupazione per le prestazioni che un campione come Vladi è in grado di offrire: «Sappiamo che quando è in giornata [illegible] devastante, per questo abbiamo saputo amarlo [illegible] odiarlo. Nikola, invece, è più equilibrato, continuo [illegible] realista».

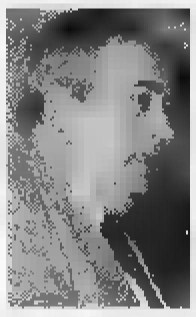
A vederli Nik sembra il maggiore, invece ha tre anni di meno essendo nato il 6 settembre del 1973. Vladi ha compiuto [illegible] anni lunedì ed è tornato in Italia dopo una stagione in Giappone. I fratelli Grbic sono stati scoperti da Silvano Prandi, [illegible] martello [illegible] stato forgiato proprio alla scuola del tecnico della Tnt Alpitour e domenica - complici i guai di Roca - potrebbe [illegible] la prestazione del talentuoso martello ad aprire [illegible] prima [illegible] cri[illegible] da quando il professore della pallavolo italiana è seduto sulla panchina della squadra cuneese.

Luca Ferrua

CALCIO

Lunedì a Centallo

Si presenta l'Almanacco provinciale



Lunedì [illegible] (dalle 21) al cinema Lux [illegible] Centallo interverrà anche il presidente regionale della Figc **Giovanni Inversi**

CENTALLO. L'Almanacco del calcio provinciale Figc torna in veste rinnovata, tutto a colori, con i dati sulle cento società della «Granda». L'ha realizzato il «Corriere di Saluzzo», col patrocinio della Federcalcio.

L'opera (256 pagine, 2200 nomi [illegible] giocatori, 97 foto) si presenterà lunedì (ore 20,30) al cinema «Lux» di Centallo. Col direttore del «Corriere» Alberto Girello e il presidente Figc regionale Giovanni Inversi, inter[illegible] il presidente del Settore giovanile scolastico Giorgio Bergesio, il consigliere regionale Pino Chiavassa, il responsabile Figc cuneese Pierluigi Bagnasco e i presidenti dell'Associazione allenatori (Claudio Migliore) [illegible] del Coni, Attilio Bravi.

Oltre ai dati su 100 società, l'Almanacco (in vendita da lunedì a 20 mila lire) contiene dati su Federazione, arbitri, allenatori e calendari. [r. s.]

[illegible] SPORT

[illegible]

Nuovo direttivo eletto a Garessio

Gian Paolo Lanfranco, consigliere comunale di maggioranza, [illegible] stato eletto presidente del nuovo direttivo dello Sci club Garessio, in carica fino al 2001. Ne fanno parte Ezio Canavese (vice presidente), Pier Andrea Corrado (segretario) e i consiglieri Paolo Corrado, Roberto Corrado, Gerardo Gentilesca (responsabile agonismo), Diego Gazzano, Alberto Ferreri, Giuliano Ferrero e Mauro Odasso. «In accordo con la scuola di sci Garessio 2000 e [illegible] la Cooperativa Speranza - spiega il neo presidente - organizzeremo corsi di sci per i ragazzi delle Elementari [illegible] Medie di preparazione all'attività agonistica e corsi di sci di fondo in collaborazione [illegible] Sci club Ormea e Centro fondo Cantarana. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi allo Sci club Garessio, villa Gobbi, dalle [illegible] alle 19. [s. c.]

Club Cuneo

Ripartono i [illegible] a [illegible] e Artesina

Celebrando il cinquantesimo [illegible] [illegible] fondazione, lo Sci club Cuneo «Parolasport» propone agli appassionati [illegible] perfezionare la loro tecnica sciistica (e ai principianti di cominciare a conoscerla) [illegible] i tradizionali corsi a Limone e Artesina: [illegible] anche lezioni di snowboard. Informazioni al telefono 0171692497. [r. s.]

Panathlon Monviso

Domani meeting [illegible] lo scambio degli auguri

Alle 20,30 di domani, soci, familiari [illegible] amici del Panathlon club Monviso di Saluzzo-Savigliano si riuniranno per il meeting [illegible] lo scambio [illegible] auguri natalizi. L'appuntamento [illegible] al ristorante «Le Quattro Stagioni» [illegible] Saluzzo. [r. s.]

Nuoto

Come diventare istruttori di primo livello

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso da istruttore di primo livello di nuoto con titolo rilasciato dalla Federazione italiana. Le lezioni si terranno alla piscina comunale coperta di Cuneo, via Porta Mondovì 7. Informazioni al telefono 017166469 [illegible] dal delegato Fin Walter Cavallera (numero 017167203). [r. s.]

Calcio

Il biancorosso Gorzegno in Nazionale Under 18

In attesa della sfida di domenica a Corbetta, l'Ac Cuneo 1905 prosegue la preparazione al Parco Gioventù. Intanto, il biancorosso Marco Gorzegno è impegnato [illegible] la Nazionale Under 18 del ct Paolo Berrettini. Martedì a Caserta (0-1 [illegible] la Grecia) Gorzegno, schierato titolare con la maglia numero 3, è rimasto in campo tutta la gara. Oggi a Civitavecchia replica dell'incontro. [g. p. c.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 265852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.500
	- al▇▇▇mande	[illegible]
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22▇▇▇
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PA▇▇ DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. ▇▇▇ operante con le ▇▇▇ italiane - straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 626627. Tel. 011 220.7870.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti L. 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compenso fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clien▇▇ selezionata paga contanti. Tel. ▇▇ 295.19014

NEGOZI ▇▇▇

ABBIGLIAMENTO NO 30 avviamento anni 15 zona piazza Bengasi. Cedo vuoto o con merce, richiesta L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 0338 797.9250.

▇▇▇ 011 642 758 cede abbigliamento Centro Storico vicinanze Orbassano 75 mq anticipo L. 20 milioni. Rif. 8340.

ACTIVA 011 642 758 cede abbigliamento via Chiusa della Seluta 40 mq incasso incrementabile Rif. 8338.

ACTIVA 011 642.758 cede gastronomia corso importante zona Molinette laboratorio attrezzato ottimi incassi. Rif. 8343

ACTIVA 011 642 758 cede intimo calze adiacenze corso Marconi zona commerciale avviato Rif. 8428.

ACTIVA 011 642.758 cede pizzeria vicinanze Stadio delle Alpi 60 posti incasso L. 190 milioni. Rif. 8346

ACTIVA 011 642 758 cede vetreria nel torinese capannone più cortile volume affari L. 700 milioni Rif. 8345.

ACTIVA 011 642 758 cede videoteca zona Crocetta 6 vetrine 5000 titoli 2700 tesserati anticipo L. 60 milioni. Rif. 8380.

ALASSIO Budello forte passaggio cedesi pizza taglio passeggio asporto domicilio, laboratorio impianti macchinari a norma. Tel. 0335 654 5733.

ALBENGA dintorni casello ▇▇▇ cedesi avviatissimo piccolo bar elegantemente arredato ed attrezzato. Tel. 0182 542.702 - 0182 20.063.

AZIENDA grafica artigianale vendesi, attuale utile, locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3124

BAR ▇ importante corso conduzione familiare ottima sistemazione vendesi. Tel. 011 385.5298.

CEDESI giro di vendita ▇▇ Torino, settore alimentari, utili assicurati. Tel. 011 804.5488 ore serali.

CEDESI laboratorio dolciario con tabella 1ª, idoneo 3/4 addetti. Disponibilità affiancamento iniziale. Tel. 011 920.9665.

LICENZA agenzia viaggi in Torino ▇▇▇ L. 20 milioni Tel. 0335 684.5384.

LICENZA supermercato tutte le tabelle merceologiche comprese alimentari zona centro vendesi. Tel. 0348 511.4582.

STELLA 011 447.4802 abbigliamento bimbi favolosa posizione buon giro affari arredamento nuovo cede per ritiro attività.

STELLA 011 447.4802 cartoleria su via commerciale incrementabile per trasferimento adatto 1 persona L. 25 milioni.

T▇▇▇ centrale levata L. ▇▇ milioni minialloggio buon utile per ▇▇ anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto Borgo Vittoria due addetti utile netto L. 120 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI lotto Madonna Campagna ampia moderna utile netto L. 115 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI lotto zona Caselle ampia moderna utile netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica cerca 1 fresatore CN Heide e 1 fresatore anche primo impiego zona S. Mauro. Tel. 011 821.0896.

AZIENDA meccanica in Moncalieri cerca manutentore/trice di provata esperienza in idraulica meccanica elettricità e basi di tornitura fresatura e saldatura. Tel. ore ufficio allo 011 647.2490.

CERCASI rettificatore per interni - esterni, fresatori su macchine tradizionali e C.N. e tornitori su torni paralleli. Tel. 011 904 5283.

DITTA autotrasporti in Leini seleziona autisti patente E per Italia o estero. Mas▇▇▇ disponibilità. Tel. 011/996.8668

OFFICINA meccanica cerca fresatore attrezzista 3/4 livello con mansioni di responsabilità. Tel. 011 317.2907.

OFFICINA meccanica Torino sud cerca urgentemente alesatorista su CNC Heidenhain, fresatore su Mocol CNC Selca 3045 veramente capaci. ▇▇. 011 982.7251.

TORNITORE ▇▇▇ numerico anni 25/45, seria azienda metalmeccanica cerca per assunzione immediata. Tel. 273 7490

IMPIEGATI

▇▇▇ azienda di Moncalieri ▇▇▇ per sostituzione maternità impiegato/a addetto/a contabilità fornitori con esperienza documentabile. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5541 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro cerca esperto/a paghe e contributi. Inviare curriculum ▇ fax n. 011 437.3312.

COOPERATIVA di grandi dimensioni cerca responsabile ufficio contabile finanziario. Richiesta pluriennale esperienza tecnica e capacità di organizzazione, conduzione e coordinamento del personale. Inviare curriculum entro il 24/12/98 a: C.G.A. fax 011 532 078

IMPIEGATO/A ufficio commerciale ottima conoscenza inglese-tedesco-francese, azienda di trasporti internazionali di Torino cerca urgentemente Tel. 011 668.0086 fax 011 659.1300.

SOCIETA' commerciale operante sui mercati ex Urss ricerca per apertura ufficio in Biella segretaria/o madrelingua Russa. Tel. 0335 617.2947.

UFFICIO legale cerca ottima/o esperta/o dattilografa/o. Stipendio con eventuale superminimo. Esclusi primo impiego e non esperte. Tel. 011 562 3977.

▇▇▇

A. AZIENDA zona industriale Poscanto operante ▇▇ trattamento acque industriali cerca per potenziamento organico ▇▇cnico ▇▇▇. Richiesti: Window, inglese, Autocad ▇▇. 011 273.2292.

AZIENDA metalmeccanica cerca elettroerosionisti esperti su utilizzo macchine a tutto Charmilles. Telefonare ore ufficio al n. 011 402 9402.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e anche inesperti. Tel. 02 268.29630.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelli/e, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI di commercio Enasarco per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2667247 via Alfieri n. 10 - 10121 Torino

ALGIDA gelati concessionario cerca agenti con patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento enasarco. Per appuntamento ▇▇ 011 995.1838 in giornata dalle 14 alle 19.

IM▇▇RTANTE struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per vendita in sede. Interessante trattamento economico Tel. 011 397.0940

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti provincia ▇▇▇. Gli articoli ▇ largo ▇▇▇ (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ▇▇▇razione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC Company - Loranzè.

SOCIETA' torinese ▇▇ ultradecennale presenza sul mercato ricerca venditore/trice monomandatario per propria gamma prodotti e sistemi di fissaggio destinata a carpenterie, a impiantistica e edilizia. Si richiede: disponibilità a spostarsi in Piemonte e buona attitudine alla vendita. L'introduzione nel settore è elemento preferenziale ma non indispensabile. Si offre: portafoglio clienti, minimo garantito e incentivi legati allo sviluppo delle vendite potenzialmente molto elevato. Scrivere: Publikompass 2626 - ▇▇▇

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificata cercasi. Tel. 011 548 05.

CERCASI infermiere/e professionali da inserire in casa di riposo. Per informazioni telefonare allo 011 435.9222 dalle ▇▇ 9,00 alle ore 17,00.

FORMAZIONE & LAVORO

▇▇ gennaio inizio ▇▇▇ di riqualifica per addetti sala bar tavola D.O.C. Tel. 011 521 6387.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA sarda referenziata offresi per portineria in Torino. Tel. 011 898. 9158

OPERAIO in mobilità offresi come autista fattorino magazziniere patente D/E . C.A.P. KD ▇ ▇▇▇ al ruolo. Tel. 011 696.3845.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cucina tuttofare ragazzo militesente offresi per birrerie o ristoranti. Tel. 0339 304.6867.

IMPIEGATI

CON esperienza pluriennale settore trasporti cerco impiego stesso ramo e/o di▇▇▇, ▇▇ serietà referenze e possibilità passaggio diretto. Tel. ▇▇▇ 669.9678, oppure 011 987.2754

IMPIEGATA esperienza pluriennale iscritta liste mobilità offresi anche part time. Tel. 0338 808 4710

IMPIEGATA 30enne ragioniera 2 ▇▇ estero inglese (Cambridge proficiency) francese fluente ▇ ▇▇ import/export ▇▇ fatture magazzino clienti fornitori, anche part-time. Tel. 011 953 3787

LAUREATA in lingue francese inglese esperienza esegue traduzioni testi saggistici e tecnici disponibile a ditte. Indirizzo E-Mail sabenale & tin.it

▇▇▇ della qualità ISO ▇▇ considererebbe proposte di ▇▇▇. Tel 0335 807.0150

RESPONSABILE di produzione esperienza ventennale tempi metodi conduzione personale commesse esperto piccole e grandi produzioni libero subito offresi. Tel. 0338 074.1055 - 011 840 345

SEGRETARIA diplomata analista contabile 22enne bella presenza receptionist, uso PC Word Excel con esperienza referenziata valuta offerte Tel. 011 286.037 - 0330 346.2706

32ENNE ottimo francese e inglese, discreto tedesco, pratica PC libero subito, disponibile viaggi estero Tel. 0173 35.053.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA revisore contabile ex dirigente industriale effettua anche presso aziende, impostazioni ricostruzione e controllo contabilità amministrativa indu▇▇▇. Tel 0335 574 7287

▇▇▇ SANITARIA

INFERMIERA libera subito offresi per assistenza infermi ▇▇ e giorno. Tel. 011 819 2837.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. VIA Sismonda in palazzina 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 117 milioni. Tel. 0335 685.3633.

▇ ▇▇▇ 011 562.7568 corso Siracusa libero 9º piano panoramico salone 3 camere cucinino balcone e terrazzo di 130 mq

A. GEDIM 011 ▇▇▇ S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuove costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. SAN CARLO 011 542.782 via Caraglio 2 camere cucina bagno termo autonomo mi▇▇ anticipo e mutuo

A. SAN ▇▇▇ 011 542 782 via Ormea (Molinette) ristrutturato 2 camere cucina bagno ottimo prezzo

A. SERIM 011 562.9801 libero S▇▇mitre via Vigliani ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno.

A. SERIM 011 562.9801 libero ▇▇ Stradella piano 3º signorile salone 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 011 ▇▇▇ via Gorio libero fine '99 ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo

A. TOSCANO SPA corso Casale nel verde soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto L. 149 milioni Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Cosenza ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto L. 159 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso de Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino bagno balconi L. 139 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 189 milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO ▇▇ corso Vinzaglio sal▇▇ 4 camere cucina bagno mansarda collegabile balconi L. 389 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele pressi m▇▇▇ lussuoso salone doppio 3 camere cucina tinello studio 2 bagni balconi L. 810 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA piazza Montanari salone 2 camere cucina bagno balconi L. 259 milioni 800 mila (53998) Tel. 011 ▇▇▇

A. ▇▇▇ **SPA** pressi ▇▇▇ Cosenza ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Re Umberto ristrutturato salone camera cucina bagno balconi L. 165 milioni (51188) Tel. 011 561.3050

E. TOSCANO ▇▇ pressi piazza Bodoni rara opportunità salone 3 camere cucina 2 bagni eventuale box auto L. 258 milioni. Tel. 011 561.3050.

▇**TOSC**▇▇ **SPA** pressi via Barletta ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno terrazzo L. 190 milioni (43698) Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA strada San Vito vista unica salone doppio 3 camere cucina 2 bagni box L. 825 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina soggiorno living 2 camere cucina bagno balconi posto auto L. 209 milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Corte d'Appello saloncino camino 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 329 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA via Garibaldi affare soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno L. 119 milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Garibaldi ristrutturato salone camino 2 camere cucina 2 bagni ▇▇▇ posto auto L. 335 milioni ▇▇▇ Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA ▇▇ Tiepolo rara opportunità 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 199 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

AFFARE centralissimo pressi via Po monolocale libero ottimo anche come reddito fermo L. 33 milioni Tel. 011 437.4248.

AFFARE corso Agnelli pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. ▇▇ milioni ▇ L. 631 750 mensili. Tel. 011 437.4248.

AFFARE Crocetta libero ingresso 3 camere cucina bagno signorile sufficienti L. 20 milioni e mutuo. Tel. 011 437.4248.

A L. 65 milioni l▇▇▇ corso Venezia ingresso camera cucina bagno anticipo 10% mutuo 5%, permute Tel. 0121 322.282.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Ci Turin in prestigioso e suggestivo palazzotto liberty si frazionano appartamenti anche ▇▇ ristrutturare. Tel. 011 ▇▇▇ www.arcase.it.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO primissima precollina appartamento prestigioso da ristrutturare di 220 mq più taverna ▇ villa d'epoca con parco privato. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

ARCUDI&CARETTA Crocetta doppi ingressi salone 4 camere cucina triservizi L. 590 milioni. Tel. 011 596.060

ARCUDI&CARETTA Pozzo strada piano alto salone 2 camere cucina servizi ottimo più box. Tel. 011 596.060

ARCUDI&CARETTA via Belgioioso Auchan casa '90 saloncino 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni. Tel. 011 596.060.

ATTICO precollina prestigioso in villa d'epoca mq 200 terrazzo panoramico giardino privato e box Tel 0338 588.1254

BIMAR adiacenze Palazzo Nuovo ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 120 mq Tel. 011 43.591

BIMAR liberi camera cucina bagno ingresso, vicinato abbinabili L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 011 43 591

BIMAR ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino zona Molinette L. 175 milioni Tel. 011 43 591

BIMAR via Monginevro libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 115 milioni dilazionabili Tel. 011 43 591

BIMAR via Piacenza signorile panoramico ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni cantina box doppio Tel. 011 43.591

CASA signorile via Gioberti libero saloncino 2 camere bagno buone condizioni piano rialzato Pizzi 011 562 9877

CENTRO a pochi mt da corso Vittorio libero signorile piano alto in stabile d'epoca restaurato nelle parti comuni mq 200 circa Intermau 011 812 4208

CENTRO storico mq 100 completamente ristrutturato vendesi libero in palazzo d'epoca Tel. 011 562 9227

CONSULEDILE 011 437 4000 corso d'Azeglio moderno stabile signorile occupati 1½ camere servizi volendo box

CONSULEDILE 011 437 4000 Crocetta corso de Nicola libero 2 camere tinello cucinino bagno 4º piano ascensore

CONSULEDILE 011 437 4000 via Ventimiglia libero signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio.

CORSO Casale piacevolissimo minialloggio ristrutturato adatto anche come studio. AI DM. 011 747.894

CORSO Francia Palazzo Cristallo signorile camera cucina bagno ottimo per single Personalcase 011 771 6507

CORSO Francia palazzo degli Oblò signorile saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 011 596 195

CORSO Galileo Ferraris pressi via Torricelli stabile signorile libero piano alto salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi mq 190 circa Intermau 011 812 4208.

(continua)


Buon Natale a tutti!
Gruppo Alta Italia
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

«Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Doveva essere [illegible] una lezione, nulla di più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova nera» di Gassino tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagine diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, il suo Erik, che ora è diventato [illegible] implacabile accusatore: «E' stata lei a convincermi ad uccidere il marito».

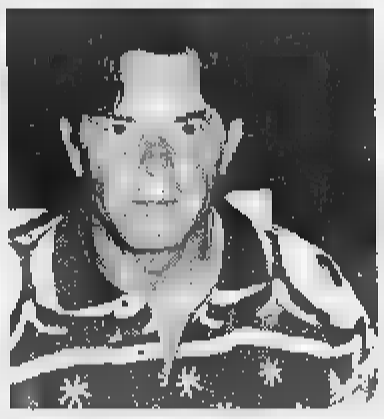
Luisella Pullara segue l'udienza con occhi [illegible], con lo sguardo fisso [illegible] giudici. A Gas[illegible] era considerata [illegible] specie [illegible] mangiatrice di uomini, la chiamavano la «siciliana» una che non godeva di molte simpatie, una che andava in giro con [illegible] abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per [illegible] dare [illegible] fare la spesa. E anche ora non ha voluto rinunciare al [illegible] look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il suo

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

ex grande amo[illegible], Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo Di Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik ma solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Per l'accusa non c'è spazio per [illegible] dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme al suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, e rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, e Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le è arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la



Sergio Cafasso, la vittima

Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta è rimasta sulla pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso di sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche [illegible] eventuali anelli del

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

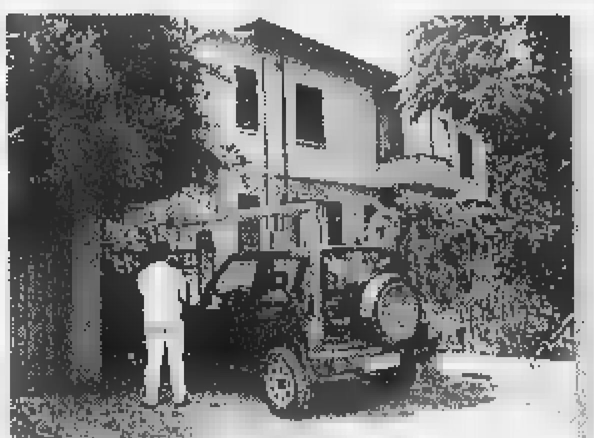
Cubello.

Luisella ed Erik, un giorno legati da un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed è scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara [illegible] voleva la morte del marito. Non [illegible] avrebbe rivecato alcun vantaggio. Altro che eredità e altre stupidaggini. La famiglia Cafasso [illegible] nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della casa, la macchina e altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che la umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato di ucciderlo, anche [illegible] ha sempre avuto delle remore, una riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla e Cariddi. Ora vuole sapere con certezza [illegible] è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». Ed Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente [illegible] più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. [illegible] è un semplice, uno che non riflette molto».

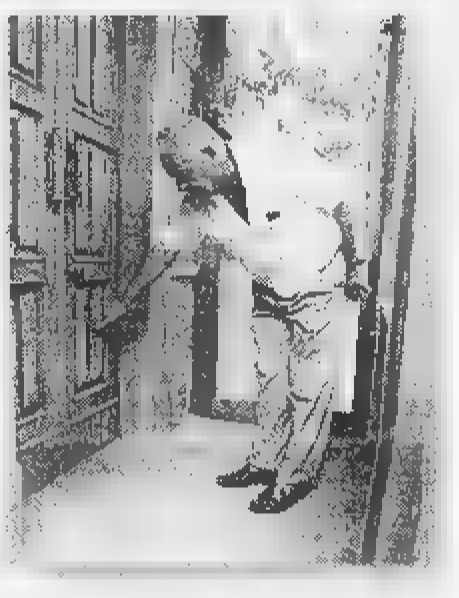
Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, aveva ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina come erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno [illegible] una certa resistenza: se è stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere una lira e neppure la figlia.

Nino Pietropinto

QUARANTA GIORNI PER ARRIVARE A UNA VERITA'



8 AGOSTO 1997 L'aggressione avviene alle 22,25. Il bancario stava bagnando il giardino davanti alla casa (foto a sinistra). «Ho sentito dei rumori, vai a vedere un po'» gli disse la moglie. Nel buio [illegible] aspettava Enrico Cubello armato [illegible] coltello, con l'amico Di Vico. Tre fendenti [illegible] torace, poi il quarto quello mortale alla schiena





9 AGOSTO '97 Nella casa accanto ai Cafasso vengono trovati segni di scasso sulla porta. Ma a farli sarebbe [illegible] Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)

10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» [illegible] casa da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» dal dolore (foto sotto) e, [illegible] fronte a chi solleva i primi dubbi sulla sua ricostruzione del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia [illegible] avessi a che fare con la morte [illegible] marito?». Ma poi mostra l'album delle foto del suo matrimonio e spiega [illegible] l'abito indossato in quell'occasione era estremamente provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.





18 [illegible] '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella mi ha convinto ad uccidere il marito, diceva che la umiliava e la picchiava».
15 DICEMBRE '98 Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello non è preoccupato [illegible] ciò che ha fatto, lo tormenta non sapere se lo amo [illegible].



13 AGOSTO E' il giorno del funerale del bancario (a sin.). Tra parenti e conoscenti, [illegible] chiesa ci sono anche carabinieri in borghese che osservano il comportamento della vedova. Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori. Non sa ancora che due ore prima Cubello e Di Vico sono stati fermati e hanno già fatto qualche pericolosa ammissione. Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri si presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini di suo marito. Venga [illegible] noi». Lei prende il suo cellulare. «No, quello non serve». Allora capace che non tornerà più

[illegible]

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che [illegible] fornisce purtroppo il [illegible] indirizzo) scrive e spera: «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate la pazienza di leggere questa mia lettera scritta male a mano anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. Ha soltanto necessità di essere accordato, per il resto le sue condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può avere questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose [illegible] costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede [illegible] New York con filiali a Londra [illegible] Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre [illegible] Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo per chi vuole [illegible] un po' di storia.

Ed ora veniamo alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti sono strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche e sonore - spiega l'esperto -, infatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve essere considerato come uno "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo [illegible] oggetto di notevole pregio è considerato oggi un pezzo da amatore e può valere, [illegible] in ottime condizioni come sostiene, da 15 a 20 milioni». Quasi un premio di consolazione per uno strumento che è stato per Rosaria un compagno di vita.

★ Meno fortunata una lettrice di Leinì che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. e spera in «buone notizie» su un pianoforte avuto in eredità: «Si tratta di un Pleyel con tasti in avorio e sull'etichetta la scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel e Comp. - Facteurs du Roi, n. 20 rue Rochechouart, Paris". La meccanica [illegible] in legno, [illegible] non è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti [illegible] di grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, non sono più aderenti alle moderne esigenze pianistiche e pertanto [illegible] conservati come mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 e le [illegible] mila lire».

★ Una gran pazienza e una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto [illegible] scrivervi: è un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), mai stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo e il modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli otto milioni senza la catena d'oro che deve essere valutata a parte».

★ La sola descrizione di [illegible] orologio d'oro da taschino non corredata da fotografie non favorisce purtroppo una esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. di Biella ha ricevuto [illegible] dono da uno zio novantenne un orologio da taschino d'oro che era appartenuto [illegible] suo nonno: doppia cassa e catenella e chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della cassa la scritta 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una [illegible] preziosa e l'ho messo nella cassetta di sicurezza in banca. Non intendo venderlo, [illegible] mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente [illegible] fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, ma se quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro a 5 milioni».

Simonetta

Oggi al Politecnico

Corsi per diploma in «Tecniche e arti [illegible] stampa»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche ed arti della stampa».

A spiegarne contenuti e finalità [illegible] sarà il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei [illegible] istituzionali e le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» a Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella sua veste di impenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa e tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE — PI[illegible]

Nebbia, tamponamento sulla tangenziale di Torino



TORINO. La fitta nebbia che grava dalla notte scorsa su quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, [illegible] mattina verso le 9,30, un maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono state coinvolte una trentina fra auto e camion. Non [illegible] feriti gravi, [illegible] il traffico è stato bloccato in direzione di Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato un incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle [illegible]cinanze [illegible] Vercelli. Ha perso la vita, Elio Marco Gugino, 68 anni, pensionato di Vercelli, era al volante di un'auto che è stata violentemente tamponata. La nebbia è anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, dove si sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese e nell'Astigiano. Unica [illegible] ad esserne indenne e [illegible] Cuneese dove, anche ieri, il sole ha caratterizzato la giornata.

«Curva della su[illegible] sarà meno pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno [illegible] tracciato modificato della statale [illegible] della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e di Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni si erano verificati gravissimi incidenti stradali [illegible] che, appunto, aveva preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta [illegible] religiosa.

Vicolo del centro intitolato a Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il nome [illegible] un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista e pittore Francesco Leale, scomparso il 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifesta[illegible]ne folcloristica di grande richiamo. Il nome di Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.

[illegible]li impiegati diventano operai [illegible] salvano l'azienda



NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino di proprietà del presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, [illegible] appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato un accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passeranno subito alla pensione, ed il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti ore la settimana, ma non più in ufficio, bensì come operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

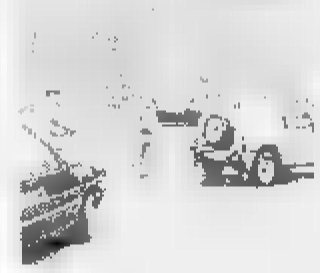
[illegible] Living Theater [illegible] Rocchetta Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino nove[illegible], ospiterà la sede europea del Living Theater di New Jork, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la [illegible] di recitare. Il Comune ha concesso [illegible] piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi sfruttatori

GENOVA. E' sfuggita [illegible] suoi aguzzini rifugiandosi in una chiesa e, ospitata da [illegible] parrocchiano, ha trovato [illegible] coraggio di denunciare i suoi sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha [illegible]nciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigionie[illegible] in una vecchia casa del centro storico per costringerla a prostituirsi.

Blitz delle Fiamme Gialle a caccia di sofisticatori



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo su frodi fiscali [illegible] illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da cui partì l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo caso non è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle [illegible] accompagnamento, con sanzioni amministrative previste fino a 36 miliardi e 120 milioni di lire.

I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.532 falsi bollini Iva e 11 bolle di accompagnamento contraffatte; 476 bottiglie di vino comune da tavola [illegible]o in commercio come Doc. 4537 litri di vino rosso da tavolo e 2374 bianco da tavola.

La polizia sgombera il liceo occupato

IMPERIA. E' intervenuta [illegible] polizia per sgomberare il liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, intorno alle 20, una pattuglia della Volante e agenti della Digos hanno effettuato un blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione [illegible] servizio pubblico: in precedenza, il provveditore aveva contestato il fatto che i dimostranti non permettevano a chi era contrario all'occupazione di far lezione regolarmente.

Presepi in vetrina al santuario di Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare: sei presepi rari della preziosa collezione Alvigini [illegible] una decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirata alla maternità della Madonna.

I simboli di Genova? [illegible] porto e l'Acquario»



GENOVA. Per i genovesi [illegible] simbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna [illegible] al terzo posto, ma è preceduta dal porto e dall'Acquario, che sono poi simboli tutti collegati e intercambiabili. Questo è il risultato di un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una ricerca sui suoi utenti.

Sono state effettuate mille telefonate tra i genovesi e abitanti nell'arco di 180 chilometridal capoluogo ligure, scelti tra gli amanti della musica classica e del melodramma.

I [illegible] genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha solo il 9%. Per i genovesi la Lanterna è prima con il 63%, l'Acquario è al 37% e il porto al [illegible].


Fino al 31 dicembre
Occasioni di festa
Olio d'oliva
BERTOLLI
Lt 1
4.890
PREZZO RISPARMIO
BERTOLLI
OLIO DI OLIVA
AGNESI
Pasta di semola
AGNESI
formati vari
g 500
SCONTO 40%
940
invece di 1590 - al Kg 1880
Funghi extra
DELUCCHI
g 20
3.840
invece di 7690
l'hg 19200
50%
FUNGHI PORCINI
Olio extravergine
d'oliva
PIETRABRUNA
Lt 1
13.990
PREZZO RISPARMIO
Olivolì
snocciolate
SACLÀ
g 75
620
invece di 1240 - al Kg 8266
SACLÀ
SNOCCIOLATE
50%
LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA
Caffè LAVAZZA
qualità rossa
conf. 2 pz. da g 250 cad.
5.940
al Kg 11880
PREZZO RISPARMIO
50%
Polli
Funghi coltivati
POLLI
g 285
2.470
invece di 4940
al Kg 8666
Canestrellini
LA SASSELLESE
g 250
1.580
invece di 2640
al Kg 6320
SCONTO 40%
Canestrellini
GS
GRUPPO
SuperSconto
LIGURIA
GENOVA
SAMPIERDARENA
CORNIGLIANO
BOLZANETO
CERTOSA
PONTE DECIMO
RONCO SCRIVIA
PONTE SAVIGNONE
ROSSIGLIONE
SESTRI PONENTE
ARENZANO
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
SANREMO
Via della Repubblica 90
IMPERIA
ALASSIO
Via Londra 21 NUOVO
SAVONA
BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
CHIAVARI
P.za Cavour 17
Via S. Chiara 91
C.so Buenos Aires 71/c NUOVO
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
CARASCO
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
LA SPEZIA
Via Canaletto 272
DOGANA DI ORTONOVO
Via Aurelia 193 NUOVO
VEZZANO LIGURE
Via Indipendenza 35
S. STEFANO DI MAGRA
GENOVA
SAMPIERDARENA
CERTOSA
BOLZANETO
RECCO
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
Via Piave 123

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 17 Dicembre 1998 35

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Gli ultimi mesi della gestione Carla Gardino: Auditorium batte Porto Antico

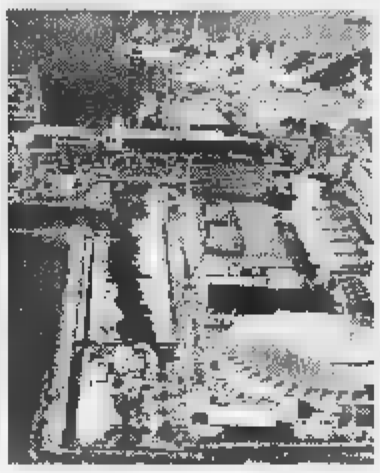
Fiera, in pareggio per il 2000

Grandi progetti alla vigilia della «rivoluzione»

GENOVA. La Fiera Internazionale [illegible] Genova chiuderà il bilancio 1998 con un lieve passivo (circa [illegible] milioni su un budget di 32 miliardi), proponendosi [illegible] pareggio e un lieve attivo da qui al 2001. Recupererà risorse anche dall'indotto delle [illegible] attività [illegible] incrementerà le iniziative. Tra il [illegible] e il 2004 l'ente che per molti [illegible] fu il «fiore all'occhiello» delle realtà economiche di natura pubblica - ben amministrato, c[illegible] ottimi presidenti, eccellenti manager e personale di prim'ordine - dovrebbe gestire un bilancio attorno ai cinquanta miliardi, [illegible] la possibilità di realizzare anche un buon utile da reinvestire nelle future iniziative. Da gennaio [illegible] dovrebbero cominciare importanti interventi, quali la parziale demolizione dell'antiquata e degradata biglietteria (e di un'ala della palazzina della direzione), i[illegible] modo da avere un nuovo biglietto da visita per il Salone Nautico del 2000, quello del quarantennale. Ma si conta di sviluppare maggiormente le iniziative del Palasport, della Marina «Fiera di Genova» e di modificare molti aspetti edilizi [illegible] ricettivi. Si investiranno in opere pubbliche parecchie decine [illegible] miliardi. Questi fondi verranno dagli enti fondatori: Comune, Provincia [illegible] Regione, oltre che dalla Camera [illegible] Commercio che però, in questo momento, ha alcune difficoltà [illegible] cassa a versare gli otto miliardi che costitui[illegible] la [illegible] parte.

Questa radiografia della Fiera è stata fornita ieri mattina dalla presidente Carla Gardino che ha fatto il punto «sullo stato dell'Unione», alla vigilia della scaden[illegible] del [illegible] mandato (31 gennaio 1999) [illegible] della giunta [illegible] del [illegible]glio (15 febbraio 1999).

Quali saranno le iniziative e le strategie qualificanti? In gennaio si scenderà in dettaglio, [illegible] si conta sopratutto di operare scelte che siano collegate alle peculiarità della città [illegible] del [illegible] territorio, i[illegible] moda da sviluppare utili [illegible] proficue sinergie. Si annuncia entro il prossimo an[illegible], infatti, una grande rassegna dedicata alle biotecnologie che, grazie all'Ist, hanno [illegible] Genova [illegible] loro «capitale». Poi saranno sviluppate, accanto al Salone Nautico, tutte le iniziative che sono collegate al mondo della nautica, della motoristica, della cantieristica, dello shipping e anche della logistica e del terminalismo, oltre alle manifestazioni popolaresche come «Primavera» e «Idea Neve» e al tormentone delle infinite rassegne di antiquariato.


Grandi progetti per la Fiera

La presidente ha dato ieri la precisa impressione di aver imboccato, alla fine del [illegible] mandato, dopo qualche difficoltà iniziale, la strada giusta per la ripresa e il rilancio dell'ente che [illegible] dimostrando, tra l'altro, la funzionalità del suo centro congressi, assai più agile e funzionale del faraonico «gemello» [illegible]el Porto Antico, usato ormai, diviso, come cinema.

Paolo Lingua

«In Liguria»

La prima volta della Cattanei

GENOVA. L'Agenzia Regionale per il turismo «In Liguria» ha esordito ieri mattina [illegible] Palazzo Ducale (che dovrebbe diventare, nel corso del prossimo anno, la sede strategica della [illegible] attività) con una sorta di happening cui hanno preso parte operatori turistici, pubblici [illegible]inistratori [illegible] i vertici delle Aziende Promozionali di tutta la regione.

E' stato [illegible] «debutto» pubblica della direttrice del nuovo ente, Alessandra Cattanei, scelta, in un [illegible] [illegible] polemiche politiche, alcuni mesi fa dalla stessa assessore regionale Maria Paola Profumo, ieri presente nel ruolo di gran madrina.

C'è molta attesa non solo per l'attività dell'Agenzia [illegible] ancora di più per i risultati che potrà dare. Per il momento, la signora Cattanei ha spiegato che, di fatto, la nuova realtà organizzati[illegible] riassumerà, in maniera più razionalizzata, le funzioni che prima erano sparse nell'assessorato [illegible] coordinerà molti aspetti operativi della stessa azione delle aziende promoturistiche. Poi funzionerà l'osservatorio del turismo, l'informatizzazione, la banca dati, una biblioteca multimediale, archivio, informatizzazione.

Si preparano, accanto alla solite manifestazioni già peviste, anche iniziative classificatorie, come le «bandiere arancioni» di qualità per i centri dell'entroterra, un'interfaccia delle «bandiere blu» della costa.

L'Agenzia però giocherà le [illegible] chanches e dovrà dimostrare l'efficenza del suo management sul piano della comunicazione. Dovrà inviare all'esterno della Liguria un messaggio forte e unitario sulla Liguria e sul suo potenziale turistico-culturale.

Per il 2000 ci sarà l'appuntamento con [illegible] Giubileo, un evento che interessa particolarmente l'assessore Profumo: sarà insomma [illegible] banco [illegible] prova della nuova organizzazione, in coincidenza delle elezioni regionali. Sulla dotteressa Cattanei sono fissi tutti i riflettori. [p. l.]

Il Comune spenderà 345 milioni

Prà: sarà trasferito il passaggio a livello

Era indispensabile per i lavori della nuova «fascia di rispetto»

GENOVA. Approvato dalla giunta comunale il piano per il trasferimento del passaggio [illegible] livello di piazza Sciesa, [illegible] Prà. Questo trasferimento consentirà l'avvio in maniera più spedita dei lavori di recupero della fascia di rispetto. Il piano, che costerà alla civica amministrazione 345 milioni, dovrà essere concluso entro il maggio del [illegible]. «Era necessario ampliare il varco attuale di piazza Sciesa - ha spiegato l'assessore ai lavbori Pubblici Giancarlo Bonifai - per consentire il passaggio dei camion diretti al cantiere e ricavare anche una corsia di accumulo per i camion diretti al cantiere, in maniera da non intralciare la circolazione nel quartiere». I passaggio a livello sarà trasferito 400 metri più a ponente. Non sarebbe stato possibile aprire un secondo varco perchè le disposizioni delle ferrovie impediscono l'apertura di nuovi varchi mentre l'attivazione della bretella Voltri-Rivarolo avrebbe ben presto impedito di utilizzare il passaggio sul Branega. Di qui la necessità di «adattare» [illegible] passaggio a livello di piazza Sciesa che sarà anche ampliato.

«La giunta ha anche approvato, dopo precedenti accordi con l'Autorità portuale, la concessione dell'area al Consorzio Prà-mare e, una volta costituito, anche al Consorzio Pegli-Mare. Questo fatto è importante per accedere [illegible] fondi europei dell'Obiettivo 2 per completare la banchina».

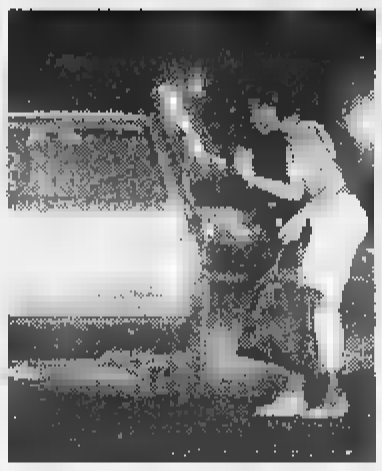
L'accordo riguarda anche il passaggio [illegible] alcune aree: il Comune cede alle ferrovie 240 metri quadrati per allargare il marciapiede per i passeggeri alla stazione di Sestri Ponente mentre le Fs, accanto ai 700 metri per la corsia di accumulo, concederanno altri 110 metri per realizzare un piccolo parcheggio nella zona. [m. c. c.]

Francie, 22 anni, è riuscita a sfuggire ai suoi aguzzini

«Schiava» nigeriana si rifugia in chiesa: salvata dagli agenti

GENOVA. Per sfuggire ai suoi aguzzini si era rifugiata in [illegible] chiesa del centro storico e, nascosta nella casa di un parrocchiano, Francie, una nigeriana di 22 anni, ha trovato il coraggio di denunciare agli agenti della Squadra mobile gli uomini che l'aveva «comperata» da alcuni trafficanti del nord Europa per costringerla a prostituirsi a Genova.

Ma Francie, che era stata portata in Italia con la promes[illegible] di un lavoro in una ditta di import-export, è cattolica praticante e, dopo lo sbarco a Francoforte, si era rifiutata di finire sui marciapiedi. Picchiata e seviziata, [illegible] stata venduta ad una organizzazione genove[illegible] dove è finita fra le mani di due «madam», tenutarie di una casa in via della Maddalena. Approfittando di [illegible] attimo [illegible] disattenzione delle sue carceriere, la ragazza [illegible] riuscita a fuggire e, correndo a perdifiato fra i vicoli del centro storico, si [illegible] rifugiata in una chiesa.


Prostitute e «schiave»: tragica realtà

Piangendo a dirotto, disperata [illegible] impaurita, ha convinto un parrocchiano che l'ha ospitata i[illegible] una casa fuori città e, ormai al sicuro, Francie ha letto [illegible] giornali di [illegible] precedente operazione della Squadra mobile genovese che aveva sgominato [illegible] banda di sfruttatori. Francie [illegible] è fatta forza [illegible] ha varcato l'ingresso della questura ha denunciato i suoi aguzzini. Sono finiti in manette il presunto capo della banda, Esiobi Chuckwendi di 29 anni, che abita a Modena, e le due madam, Joy Eke di 36 anni [illegible] Grace Bassy Omoyeme di 33, due nigeriane che vivono nel centro storico. Le accuse sono [illegible] sfruttamento della prostituzione, associazione a delinquere, lesioni personali, introduzione clandestina di stranieri sul territorio nazionale, sequestro di persona e minacce aggravate.

Per convincerla a prostituirsi i suoi aguzzini, secondo quanto ha raccontato la ragazza, avrebbero usato non solo le botte ma anche riti vodoo. Vista la tenacia di Francie, che non ne voleva sapere di prostituirsi, l'avevano segregata in un piccolo appartamento fino a quando un giorno, trovando la porta aperta, è riuscita [illegible] scappare dalla casa prigione. [m. c. c.]

Ogni imputato dovrà pagare una provvisionale di 50 milioni

Truffa all'Inps, 7 condanne

Pene ridotte per impiegati e pensionati

GENOVA. Rito abbreviato e sconto di pena per impiegati dell'Inps, pensionati e mediatori, imputati nel procedimento per la maxitruffa delle pensioni fasulle all'Istituto di piazza della Vittoria. Le pene inflitte ieri del giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella e richieste dal pubblico ministero Valeria Fazio riguardano i pensionati Giuseppe Alicandro (1 anno e 4 mesi di reclusione), Renato Franco Alicandro (8 mesi), per entrambi la pena è stata sospesa, gli impiegati Giuseppe Vento (2 anni e 8 mesi), Luigi Bellia (2 anni e 8 mesi), Giovanni Valentini, (3 anni e due mesi) Franco Rocca (2 anni e [illegible] mesi), Leonardo Bertamino (3 anni), e il «mediatore» Giovanni Manca (2 anni [illegible] 8 mesi). Il giudice Todella ha anche condannato gli imputati al risarcimento del danno in favore dell'Inps (l'Istituto si è costituito parte civile) con una provvisionale stabilita in [illegible] milioni ciascuno.

La sentenza del magistrato verte su oltre un centinaio di episodi in cui secondo l'accusa pensionati fasulli sarebbero stati beneficiati [illegible] versamenti inesistenti per ottenere l'assegno previdenziale non dovuto. In un precedente rinvio a giudizio sessantacinque falsi pensionati avevano chiesto e ottenuto [illegible] patteggiamento. L'inchiesta condotta con grande impegno dal maresciallo dei carabinieri Giovanni Perrotta ha portato alla luce uno scandalo di notevoli proporzioni. E' stato quantificato che il valore delle pensioni fasulle recuperate dai carabinieri supera i nove miliardi di lire.

La truffa, secondo gli inquirenti, andava avanti almeno dal '90. Gli imputati coinvolti devono rispondere di corruzione. e di concorso nel falso commesso per inserire nel computer dell'Istituto i dati necessari a raggiungere i numeri dei contributi previsti. I carabinieri hanno scoperto, finora, 564 casi di falsificazione. [a. l.]

24 ORE

INCIDENTE

Anziano travolto da un'auto [illegible] poco dopo in ospedale

E' stato investito ieri mattina da un'Honda Cive mentre attraversava la strada, ieri mattina alle 11, [illegible] via Isocorte, a Pontedecimo. F.C., un pensionato di 77 anni che abitava nella zona, è entrato [illegible] coma ed è deceduto subito dopo il ricovero da parte della Croce verde all'ospedale Gallino. [m. c. c.]

[illegible]

Fiamme in un appartamento [illegible] in locale di Piccapietra

Paura ieri pomeriggio in centro a causa di due incendi. Alle 17 nel locale Lo Spizzico di largo XII Ottobre nel locale delle cucine sono divampate le fiamme ma. Tanto fumo e qualche danno alle strutture. Mezz'ora prima un altro incendio, forse provocato da un corto circuito, si è sviluppato in un appartamento di via Assarotti. L'intervento dei pompieri ha evitato gravi danni. [m. c. c.]

RAPINA

Minaccia con una siringa titolare di [illegible] boutique

Trecentomila lire [illegible] il bottino dell'ennesima rapina compiuta a Genova in questi giorni: martedì un giovane è entrato nel negozio di abbigliamento «Il capogiro», in salita delle Fieschine e, minacciando il titolare con una siringa, si è fatto consegnare l'incasso poi e fuggito a piedi. [m. c. c.]

DORIA

Sala degli artiodattili al [illegible] di storia naturale

E' stata inaugurata ieri mattina al museo di storia naturale Do[illegible] la sala degli artiodattili: in due vetrine [illegible] esposti [illegible] animali interi e altri 55 trofei. [m. c. c.]

[illegible]

Pensionato derubato da falsi assistenti sociali

Si sono spacciati per assistenti sociali e gli hanno sottratto un milione [illegible] [illegible] mila lire. Vittima un pensionato di San Fruttuoso aggirato da una coppia di mezza età. [m. c. c.]

Incidenti [illegible] ripetizione, autostrade nel caos

Voli dirottati per la nebbia «Colombo» superaffollato

GENOVA. Superlavoro all'aeroporto Cristoforo Colombo: la nebbia fitta che da diversi giorni copre l'Italia settentrionale ha costretto a ridurre drasticamente, per motivi di sicurezza, i voli negli scali principali di Piemonte, Lombardia e Emilia Romagna: molti aerei sono stati quindi dirottati sull'aeroporto genovese Cristoforo Colombo. L'altra sera sono stati indirizzati sul capoluogo ligure sette voli, ma un numero ancora maggiore aveva seguito la stessa sorte nei giorni precedenti. Ieri mattina c'è stato un attimo di tregua e solo in serata, quando le condizioni atmosferiche favoriscono la formazione di nebbia in pianura, sono ripresi i dirottamenti. [illegible] anche la viabilità su strada ieri ha avuto seri problemi: alle 6,30 del mattino un incidente fra [illegible] camion e un'auto, (sen[illegible] conseguenze per le persone) avvenuto all'imbocco dello svincolo autostradale di Bolzaneto, sulla A7, ha provocato code e ingorghi [illegible] catena che nel giro di un paio di [illegible] hanno paralizzato l'intero snodo autostradale genovese interessando anche la A10, fino all'innesto con la A26 [illegible] quindi tutta la parte occidentale della città con inevitabili conseguenze sul traffico urbano. A metà mattina l'incolonnamento di auto fra il casello di Bolzaneto [illegible] quello di Genova Ovest aveva raggiunto i 7 chilometri di lunghezza. Intanto, sempre in questo tratto, due ore dopo, probabilmente in seguito al surriscaldamento del motore, una Fiat ha preso fuoco complicando ulteriormente la situazione. Di [illegible] [illegible] nel tardo pomeriggio: il tamponamento fra due tir sul viadotto del Polcevera, direzione Genova, ha provocato una coda di auto fino [illegible] Voltri. La situazione [illegible] tornata alla normalità solo dopo nelle prime [illegible] della serata. [m. c. c.]

Genova «isola felice» grazie ai funzionari di polizia: martedì a mezzanotte si è festeggiato

Sanatoria: il questore brinda con gli immigrati

In quaranta giorni presentate 4355 richieste di regolarizzazione

GENOVA. Un brindisi di mezzanotte e [illegible] sospiro di sollievo. Martedì sera nell'ufficio stranieri della questura c'è stata festa grande: poliziotti e rappresentanti di alcune comunità di extracomunitari hanno festeggiato con una bottiglia di spumante la chiusura degli sportelli che erano stati aperti 40 giorni fa per la campagna nazionale di regolarizzazione dei cittadini stranieri in Italia. Accanto al responsabile dell'ufficio Angelo Sanna e al commissario Bruno Di Rienzo, c'era il questore Francesco Colucci: soddisfazione e, soprattutto sollievo, perchè fino all'ultimo giorno a Genova non si [illegible] verificati i disordini accaduti in altre città italiane dove la calca degli extracomunitari aveva provocato forti tensioni [illegible] in alcuni casi violenti disordini.

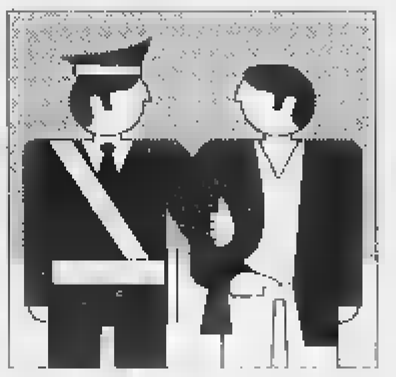
Negli uffici di via Diaz si sono presentati per consegnare l'istanza di regolarizzazione 4355 persone, di questi 2159 si sono presentati una seconda volta per fornire la documentazione richiesta. Adesso ci [illegible]no ancora tre mesi di tempo, fino al mese di marzo incluso, per permettere agli altri 1196 di completare le pratiche e dire finalmente addio alla clandestinità e ad un futuro incerto.


Il questore Colucci durante la festa che ha chiuso il tour della [illegible]

Secondo i dati forniti dalla questura le maggiori richieste di regolarizzazione, pari al 32%, provengono da cittadini dell'Ecuador, segue l'Albania con il 16% e quindi il Marocco con 14, il Senegal con il 10% e la Nigeria con il 5%. Gli altri sono soprattutto peruviani, cileni, africani del Camerum, bosniaci cubani, boliviani e della Cina popolare.

L'ultimo a presentarsi agli uffici per l'istanza di regolarizzazione è stato, pochi minuti prima di mezzanotte, Yassire, un ragazzo marocchino di 17 anni, che vive in Italia dalla fine del 1997.

Sono stati quaranta giorni di lavoro intenso fino alla no stop di martedì quando, per riuscire [illegible] evadere tutte [illegible] richieste, gli sportelli dell'ufficio stranieri sono rimasti aperti fino alle ventiquattro. Quando Yassire, ultimo dei 4365 extracomunitari, è uscito c'è stato finalmente il tempo di un brindisi. Il peggio è passato. [m. c. c.]



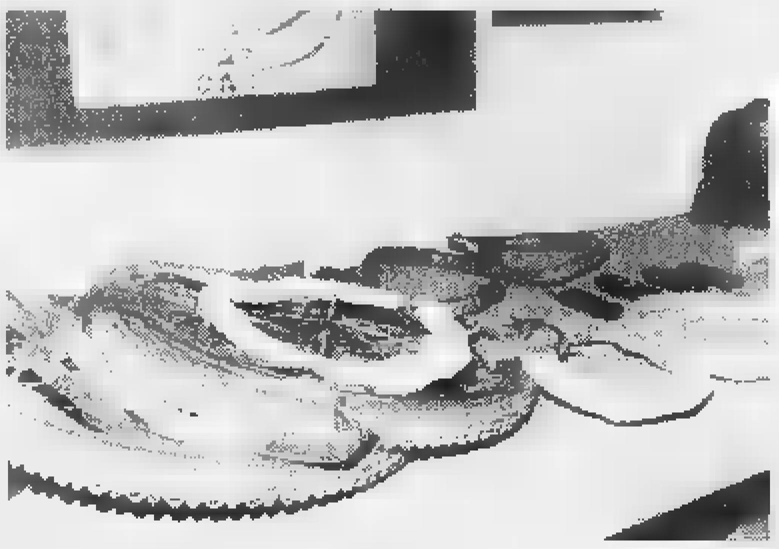
La droga, nove chili, era nascosta anche nelle ruote di una mountain bike

Cocaina disciolta negli abiti

Blitz della Finanza: 12 trafficanti in manette

GENOVA. Nascosta nelle camere d'aria di una mountain bike, oppure disciolta in una sostanza chimica di cui venivano impregnati alcuni vestiti. Erano questi alcuni degli stratagemmi utilizzati da una vasta organizzazione internazionale, con epicentro fra alcuni calabresi residenti [illegible] Genova, per importare cocaina. Gli uomini della Guardia di Finanza hanno sequestrato in totale nove chili di cocaina che, [illegible] volta venduta al dettaglio, avrebbe fruttato fino a sette o otto miliardi di lire.

Il bilancio delle indagini, che erano iniziate nella primavera scorsa, è di 12 persone arresta[illegible] e 14 denunciate. La banda, secondo i risultati ottenuti dagli investigatori, era composta dai calabresi (tutti residenti a Genova), Giuseppe Belfiore di 50 anni, il fratello Antonio di 47, Rosario Fiandaca di 37, Rocco Farina di 36, Antonio Lena di 49. Le altre persone arrestate sarebbero stati i «corrieri» internazionali Giovanna Corti, 52 anni, di Livorno, il suo convivente Moreno Vandini, 41 anni, di Sasso Marconi, il minorenne genovese F.D.F, un chimico israeliano Michey Cherney, due coniugi portoghesi, Victor Pereira Andrade di 36 anni [illegible] Claudia Cercel di quaranta e un acquirente, Stefano Battaglio, 27 anni, di Sanremo.



Le camere d'aria di una mountain bike trasformate [illegible] depositi di cocaina

I due portoghesi sarebbero stati sorpresi dagli investigatori delle Fiamme gialle mentre importavano [illegible] Italia due mountain bike nelle cui camere d'aria c'erano confezioni di droga per un peso totale di cir[illegible] quattro chili.

Ma il secondo sistema ingegnoso utilizzato dalla banda riguarda la procedura adottata dagli esportatori boliviani: la droga veniva sciolta in una soluzione chimica in cui immergevano capi di abbigliamento. I vestiti, una volta arrivati in Italia venivano immersi [illegible] un'altra soluzione chimica che ne permetteva il recupero rendendola pura al 90%. Ma c'era [illegible] terzo sistema di importazione clandestina e che [illegible] stato già smascherato nella prima fase delle indagini: la droga veniva disciolta in acqua [illegible] poi chiusa in bottiglie di plastica dello shampoo.

L'intera operazione era partita nell'aprile dell'anno scorso con l'arresto all'aeroporto [illegible] Fiumicino del chimico israeliano che aveva adottato proprio questo procedimento per occultare la cocaina nei controlli doganali [illegible] ben presto [illegible] ricostruiti i contatti di Cherney [illegible] Belfiore e, a [illegible] volta, i collegamenti del clan dei calabresi residenti a Genova con elementi della malavita milanese, bolognese e del ponente ligure. Le indagini erano proseguite fino a ripercorrere la strada compiuta dalla droga: dalla Bolivia fino all'Italia attraverso ingegnosi corrieri e ancora più fantasiosi esperti di chimica. [m. c. c.]





Antonio Belfiore e il fratello Giuseppe





Antonino Lena e Stefano Battaglio





Rosario Fiandaca e Rocco Farina

Furto o errore?

Cinque chili di eroina «desaparecida»

GENOVA. Inchiesta in procura sulla possibile sparizione di cinque chilogrammi [illegible] droga che [illegible] stati sequestrati durante un'operazione nella primavera del '96. Ma i dubbi sul «giallo» sono molti. Secondo alcune «voci» vi sarebbero anche cinque indagati di cui, però, [illegible] si conosce l'identità. L'operazione si era svolta in due fasi e nella seconda, del gennaio '97 erano stati sequestrati altri dieci chili di eroina. I primi 37 chili furono depositati in un garage di Sestri Levante. Successivamente ci si sarebbe accorti della sparizione. [illegible] il «giallo» potrebbe essere banalmente spiegato con un'indicazione errata del primo consistente sequestro. Non 37 chili, dunque, ma solo 32. Oppure potrebbe essere avvenuto un furto. Ma il pm Pio Macchiavello non si sbilancia. La notizia dell'inchiesta è emersa a lato dell'udienza preliminare davanti al giudice Elena Daloiso per i 51 imputati accusati dei traffici di droga. Fra di essi vi [illegible] anche cittadini turchi e curdi. Venti hanno chiesto di potere usufruire del rito abbreviato o di patteggiare la pena. Il procedimento [illegible] stato rinviato al 26 gennaio. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gher[illegible]*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Eu[illegible] 676; *Pescetto*, [illegible] Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV APrile 2; *De Negri*, via Magliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, [illegible] Balbi 107; *Castelletto*, corso Firenze [illegible] *Benvenuto*, via Albaro 59.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Frisone*, p.zale Parenzo 11. **Orario 8,30-13 e 15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, [illegible] Torti 26.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Nervi*, via Casotti [illegible]. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, v. Piacenza 161.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranelo 240; [illegible] *Gaetano*, [illegible] Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77A.

Val [illegible]cevera orario 8,30-21,30: *Molino*, via Poll [illegible]. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Garbarini*, v. Canepari 179; *Centrale*, [illegible] Pastorino 62.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso [illegible]. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Gamaleri*, via Cordanieri 21.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI
Aniola, via del[illegible] Repubblica 97, telefono 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, v. Palestro 44, telefono 0185-287.[illegible]

[illegible]
Colombo, vi[illegible] Colombo [illegible] telefono 0185-61.948

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour 3, telefono 0185-309.819.

[illegible]
Internazionale, l.go Colombo 52, t. 0185-41.024.

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** [illegible]. 700.817.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **[illegible] Margherita:** tel. 287.029.

[illegible]IA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e [illegible] Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [illegible]. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **[illegible]** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

FERROVIE

F.S. Informa [illegible] ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible]. 231.000; **Zoagli:** [illegible]. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Le[illegible]e:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** [illegible]. 9161.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita Ligure:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

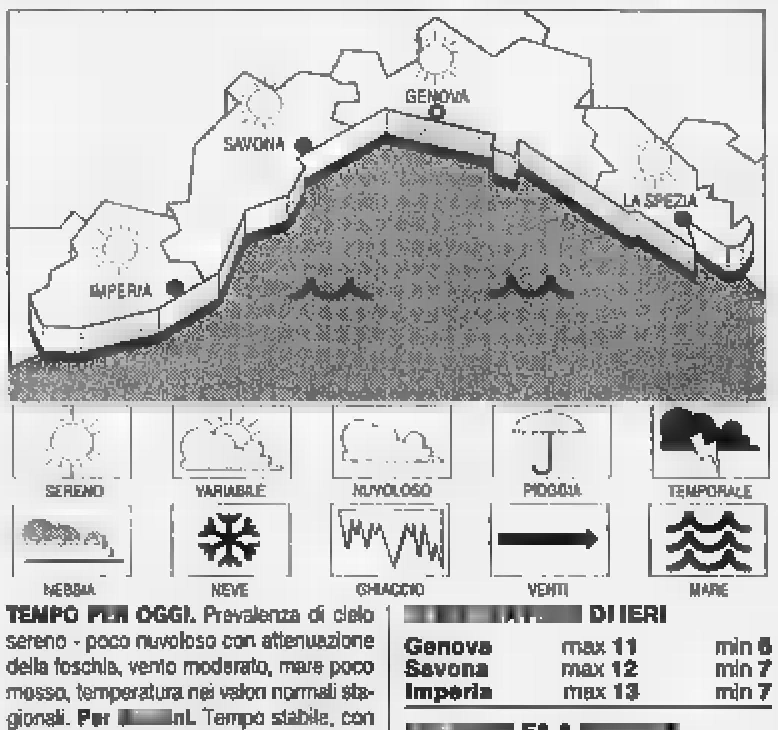
AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

CORPO [illegible]

Genova: t. [illegible]1, 580.429, 586.553; **Casarza Ligure:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **[illegible]to [illegible] d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno - poco nuvoloso con attenuazione della foschia, vento moderato, mare poco mosso, temperatura nei valori normali stagionali. **Per [illegible]ni.** Tempo stabile, con formazione di foschia al primo mattino e al tramonto, vento moderato, [illegible] poco mosso, temperatura stazionaria. **RILEVA[illegible] DI [illegible].** Temperatura del mare 13 °C; umidità 80%; pioggia 0 mm; [illegible] Sud Ovest velocità 10-20 km/h. Cielo: po[illegible] nuvoloso; mare: poco [illegible] press. barom. [illegible] (tendenza: diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max **11**	min **6**
Savona	max **12**	min **7**
Imperia	max **13**	min **7**

[illegible] FA A [illegible]
Max: **10**; min: **7**; temp. [illegible] **14 °C**

Il [illegible] sorge alle 7,56 e tramonta [illegible] 16,51. La Luna [illegible] leva alle 6,10 e [illegible] 16,13 (fase calante).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A TEATRO A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Sal[illegible]te il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. [illegible]: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Festen**, regia T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Horitzen. Or.: 15,45; [illegible]; 20,,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **The last days of disco**, regia W. Stillman, con J. Beals, K. Beckinsale. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible]STUS. Tel. 010-566.810. **[illegible]** un film di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 1. Tel. 010-254.18.20. **[illegible]**, un film di W. Disney. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; [illegible] 0,45 (solo sabato).

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 2. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] pazzi [illegible] Mary.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30; anche 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Out of sight.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]; anche 0,45 (solo sabato).

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Small [illegible]**, or.: 15,15; 17,30. **The Truman show**, or.: 20,15; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

[illegible] - [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] negoziatore.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15; anche 0,50 (solo [illegible]bato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei [illegible]gni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] in diretta.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; anche 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX [illegible] ANTICO - S[illegible]le. Tel. 010-275.89.30. **The [illegible] - Agenti speciali.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; anche 0,45 (solo sa[illegible]).

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] Grecale. Tel. 010-275.89.30. **[illegible] [illegible]ato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 14,15; 17,45; 21 (solo sabato).

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **[illegible] name is Joe.** Regia K. Loach con p. Mulan, L. Goodall. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 010-586.419. **Toulouse-Lautrec**, regia R. Planchon con R. Royer, [illegible] Zylberstein. Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-377.95.35. **[illegible] guardare il cielo**, regia P. Chelsom con S. Stone, K. Culkin. Or.: 15,30; 17,30; [illegible]; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **[illegible] kombat [illegible] [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **Matrimoni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì 7 prefestivo non turno di riposo.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Un bugiardo in pa[illegible].** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] Tel. 010-564.849. **Gatto nero gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, F. Ajdini. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]TALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **[illegible] avengers - Agenti speciali.** Or.: 15; 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La cena, regia E. Scola con V. Gassman, D. Poggi. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Out of sight. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-562.137. **[illegible] fantasma dell'opera**, regia D. Argento, [illegible] J. Sands, A. Argento.

[illegible] ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; **[illegible]** tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

CINECLUB

[illegible] CINEMA. Ore 20,30 **Struggle [illegible].** Ore 21,30 **[illegible] Mu[illegible].** Ore 22,30 **Per [illegible] il tempo che ci resta.**

[illegible]. Tel. 010-570.23.46. **The [illegible] wisperer** (v. orig. inglese).

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788. [illegible].

[illegible]. Tel. 010-505.936. **[illegible]elpi blues**, regia B. Tavernier e R. [illegible].

[illegible]. Tel. 010-589.640. Serata in ricordo di A. Kurosawa. [illegible] **L'ombra del guerriero.**

[illegible]
EDEN. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-957.71.30. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.54. RIPOSO.

[illegible]
AMBROSIANO. [illegible] là dei sogni regia V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible]MARGHERITA
[illegible]. Tel. 0185-286.033. La casa del sì, regia M. Waters con P. Posey. Ore 21,15; Lire 5000; 4000.

[illegible]RAPALLO
AUGUSTUS. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81.

[illegible]CHIAVARI
[illegible]. Esibizione scuola di danza di Chiavari. Incasso devoluto in beneficenza. Ore 21.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. Nuovo programma.

[illegible] LEVANTE
[illegible]. Tel. 0185-41.505. **L'[illegible] della notte**, regia di C. Caligari con V. Mastandrea, M. Giallini. Ore 21,30. Lire 5000; 4000.

TEATRI

TEATRO [illegible] FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. Riposo. Sabato 19 Tristan und Isolde, opera in tre atti di R. Wagner. Ore 19, lire 95.000; 65.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Telefono 010.534.22.00. **Non si sa come**, di L. Pirandello. Ore 20,30. Pren. per **La Dame de [illegible] [illegible]** L. 43.000; 30.000. Giov. 31 [illegible]c. L. 43.000.

TEATRO STABILE - [illegible] Duse. La [illegible] notte di W. Shakespeare. Or.: 10,15. Prenotazioni per **Canzonette vagabonde** con M. Crippa. L. 43.000; 30.000. 31 dicembre ore 20,30. L. 43.000

[illegible] GENOVESE. Tel. 010-839.3589. **[illegible].** [illegible] venerdì 18 a domenica 10 gennaio Compagnia Baistr[illegible] in **[illegible] tutti i colori.** Venerdì 18 L. 40/30.000. Giov. 31 L. 70/50.000. Altri giorni L. 35/25.000.

[illegible] DELLA [illegible] [illegible] [illegible] Trieste. RIPOSO. Aperte prenot. **12 Cenerentole in cerca d'autore.** Scene di [illegible] Luzzati con C. Barilari, E.M. Basso, N. Brandon [illegible] 22/12. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible] [illegible] Campana. RIPOSO. Aperte prenotazioni per **Il fantasma di Canterville** di O. Wilde. In scena sabato 19 e dom. 20. Ore 18. L. 15.000; 1[illegible]; 8.[illegible]

TEATRO [illegible] [illegible] - [illegible] Agorà. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible] (Sampierdarena). Telefono 010-412.135. Riposo. Sabato 19 e domenica 20 La vedova allegra. Musica di F. Lehar. Con [illegible] Bogliani e M.R. Congia. Lire 35.000; 30.000.Ingr. [illegible] 35.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] [illegible]. Telefono (010) 510.731. Riposo. Venerdì [illegible] Anna Ammirati [illegible] **Bo[illegible]age - Una [illegible] [illegible] di una prostituta.** Ore 21. Prezzi 22.000; 17.000.

A SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 854.627. **[illegible] [illegible].** Spettacolo per la stagione di prosa con Benedicta Boccoli. Or.: 21. Lire 48.000.

ASTOR. [illegible]. 854.627. **The avengers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **Il negoziato[illegible].** Or.: 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La cena.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Matrimoni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Al di [illegible] dei sogni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible]Y. Tel. 019-850.570. **[illegible] [illegible].** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 019-838.63.22. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. [illegible]. 0182-640.427. Ore 16,30: **Parole Parole Parole.** Ore: 16,30; 21. Lire [illegible].

[illegible]
AMBRA. La mia vita [illegible] borsa. Ore 21. Lire 5000.

[illegible]R. Tel. 0182-50.997. **La leggenda [illegible] pianista sull'oceano.** Ore: 19,15; 22,15. Lire 10000; 6000; 5000.

A [illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-63.871. Per la rassegna «Brutti, sporchi e cattivi» in programma il film: **Character-bastardo eccel[illegible]** Spett. unico ore 21. [illegible] 10000; 7000.

[illegible]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. Nuova programmazione.

[illegible]
CAPITOL. [illegible]. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. [illegible]. 0184-261.95. Cineforum **Racconto d'autunno.**

[illegible]
CRISTALLO. [illegible]. 0184-206.049. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
DON [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-506.050. Spettacolo [illegible] **I California dream men.** Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **[illegible] cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Per caso o per azzardo.** [illegible]. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

[illegible]N ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30, Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Basta guardare il cielo.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **[illegible] [illegible] - [illegible] speciali.** Inizio spett. ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tra le iniziative una mostra su cinquant'anni di acquerelli dedicati alla città

Rapallo, un Natale con i fiocchi

Atmosfera di festa, luminarie e concerti

RAPALLO. Un Natale «alla grande», quello di Rapallo. Tanto da inorgoglire il sindaco Roberto Bagnasco che ieri ha presentato il fitto calendario di iniziative che accompagneranno residenti e turisti da qui all'Epifania. «L'illuminazione delle strade è omogenea in tutta la città - ha detto Bagnasco. Vogliamo offrire agli ospiti degli alberghi e delle seconde case, e naturalmente ai rapallesi, una cittadina festosa, illuminata e addobbata con tanti fiori». Mancherà solo l'incendio pirotecnico: il castello sul mare doveva essere già «ingabbiato» da ponteggi per i lavori di ristrutturazione, operazione che è stata rimandata a dopo le feste.

Tra le manifestazioni in programma, da ricordare la mostra di opere scultoree sulla Natività, in programma dal 23 dicembre al 6 gennaio nella sala comunale Primi in corso Matteotti, create da artisti rapallesi.

Il concerto del corpo bandistico «Città di Rapallo» domenica 20 all'auditorium delle Clarisse e la presentazione del libro «Una finestra su Rapallo: cinquant'anni di acquerelli e immagini colorate, domenica 20 all'Excelsior Palace.

Sempre domenica 20 nella chiesa dei SS. Gervasio e Protasio, ci sarà un concerto di musica sacra. Il 22 dicembre, nella stessa chiesa, il concerto di Natale.



Rapallo si prepara per il Natale: luminarie e tante iniziative di spettacolo [BARHI]

La vigilia di Natale è particolarmente ricca di appuntamenti: sul lungomare e nel centro storico alle 21 esibizione della banda «Città di Rapallo»: al chiosco della musica dopo la [illegible] di mezzanotte, gli alpini del gruppo di Rapallo offriranno «vin brulè» e pandolce genovese.

Il 26 dicembre, in basilica, concerto dell'Orchestra del Tigullio con coro e solisti: in programma «Le rondini della Madonna» di G.B. Campodonico. Il 27 dicembre, sempre scorrendo qua e là per il programma, alle Clarisse il «Balletto di natale» della compagnia New Classic Ballet in «La fille mal gardée». La cerimonia del «Confeugo» è in programma, ad inviti, la sera del 31 dicembre alle Clarisse. Da ricordare anche l'appuntamento, ormai classico, con la «Befana sub», creatura del circolo sub Rapallo mares.

Giuliano Vignolo

Recco, musica e «tombolone»

Fine anno con qualche polemica sulle alleanze per le elezioni

RECCO. Mentre stanno per partire alcune iniziative per le feste natalizie, tra luminarie e programmi di concerti, striscia una sottile polemica politica. Durante una riunione del Partito popolare, pare sia stato siglato un accordo tra popolari e democratici di sinistra per le prossime elezioni di primavera. Riccardo Pesce, segretario a Recco dei democratici di sinistra, ha detto che i due partiti devono marciare uniti per non correre il rischio di fare vincere la destra a Recco. L'accordo verrebbe caldeggiato anche dall'assessore Bruno Tacchi e naturalmente da Giovanni Rainero, leader recchese del Ppi. Il sindaco Mariolina Diena ieri ha voluto prendere le distanze precisando che si candiderà a sindaco con la maggioranza che l'ha sostenuta in questo mandato. «Siamo aperti a proposte sensate - dice il sindaco - ma personalmente ho qualche perplessità nel pensare ad un appoggio da parte di chi mi ha combattuto fino ad oggi».

E' noto infatti che non corre buon sangue politico tra il sindaco Diena e Rainero. «Indipendentemente dai vari "si dice" se ci saranno prospettive per nuovi accordi li valuteremo - conclude Diena. L'importante è la continuità dei programmi di questa amministrazione».

E veniamo alla settimana intensa e ricca di iniziative per il Natale. Domani alle 17 nella sala consiliare il prof. Francesco De Nicola presenterà il libro «Oltre il confine» di Wilma Bitossi Cerutti: sempre domani alla gelateria Cavassa, sul lungomare Bettolo, si svolgerà un «tombolone» benefico a favore dell'asilo Speroni. Sabato e domenica i bambini troveranno in largo via IV Novembre-via Isonzo, un parco giochi gonfiabili. Sabato alle 17 in piazza Nicoloso concerto della filarmonica «Rossini» e domenica alle 16 nella chiesa parrocchiale, concerto di Natale dell'orchestra sinfonica Hans Swarowsky. [g. vi.]

Storia a lieto fine

Bimba nasce sull'auto dei genitori

GENOVA. Partorisce in automobile mentre la stavano accompagnando all'ospedale di Sampierdarena. E' accaduto ieri mattina alle 6,30 quando una giovane donna che abita nel quartiere di Cornigliano, nel Ponente genovese, ha dato alla luce una bella bambina a cui è stato dato il nome Chiara. L'automobile ha proseguito la sua corsa fino a Villa Scassi dove puerpera e neonato sono stati immediatamente ricoverati. Il bimbo è in buone condizioni, dicono gli specialisti e anche la madre gode di ottima salute.

Le doglie erano iniziate pochi minuti prima nell'appartamento dove la donna vive con il marito ma non c'è stato il tempo di chiamare un'ambulanza e di raggiungere l'ospedale con l'auto privata. Chiara ha voluto venir al mondo ancora più in fretta.

E' la seconda volta in pochi giorni che una donna partorisce in condizioni di fortuna: la cicogna «impaziente» aveva colpito proprio venerdì sera mentre una insegnante genovese che abita a Tagliolo, Enrica Secondino, ha dato alla luce Riccardo mentre l'auto condotta dal marito stava risalendo via Assarotti per raggiungere l'ospedale Evangelico dove la stavano attendendo in reparto. Anche in quel caso il parto si era concluso positivamente e madre e figlio erano stati poi ricoverati nell'ospedale di Castelletto. [m. c. c.]

Lavori stradali

La Provincia spende 4,5 miliardi

GENOVA. Il Consiglio provinciale ha approvato i progetti preliminari per cinque interventi sulle strade provinciali del Levante proposti dall'assessore Rosario Amico. I progetti, che riguardano opere per 4 miliardi e [illegible] milioni, sono stati inseriti per i finanziamenti nel patto territoriale Tigullio-Fontanabuona. Gli interventi a cui si riferiscono i progetti riguardano le provinciali di Neirone, Valgraveglia, 26 bis della Valmogliana, di Cogorno e Masso. Per il consolidamento e la sistemazione della provinciale di Cogorno è prevista una spesa di 1 miliardo e 500 milioni; per la provinciale della Valgraveglia 1 miliardo e 200 milioni. Gli altri tre interventi inseriti nel patto territoriale del Tigullio sono: la sistemazione della provinciale della Valmogliana, nei Comuni di Borzonasca e Mezzanego, per una spesa di 900 milioni; 500 milioni sono previsti per la sistemazione e risagomatura della provinciale di Neirone, e di diversi tratti nei Comuni di Moconesi e Torriglia. 410 milioni sono previsti per il consolidamento della provinciale di Masso in Comune di Castiglione chiavarese. «Sono interventi molto importanti - ha detto l'assessore provinciale Amico. Se vi fossero ritardi o problemi per le risorse destinate all'attuazione del patto territoriale, la Provincia finanzierà questi lavori con fondi di bilancio». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Muratore si ferisce a una mano durante i lavori allo Splendido

In un incidente sul lavoro ieri è rimasto ferito Corrado Salemi, 44 anni, muratore. Si è ferito ad una mano mentre stava lavorando ad alcuni stucchi all'interno dell'hotel Splendido. Al pronto soccorso di Santa Margherita gli è stata emessa una prognosi di 40 giorni per la frattura scomposta di due dita della mano.

RAPALLO

Vigilessa cade in motorino e si ferisce a una caviglia

Daniela Monvelli, 26 anni, vigile urbano a Rapallo, è caduta dal motorino in dotazione mentre percorreva la strada di S. Maria del Campo. Soccorsa dai Volontari è stata medicata a Santa Margherita per la distorsione di una caviglia e di un ginocchio.

LAVAGNA

Nozze d'oro e di diamante domani festa in Municipio

Domani l'amministrazione comunale festeggerà le coppie di sposi che hanno raggiunto il traguardo dei 50 e 60 anni di matrimonio. Nella sala [illegible] il sindaco Gabriella Mondello consegnerà un ricordo alle 23 coppie che festeggiano le nozze d'oro e alle 6 che quest'anno festeggiano le nozze di diamante.

RAPALLO

Un centro di prenotazione nell'area dell'ex ospedale

Lunedì 21 alle 8 sarà operativo il nuovo Centro unico di prenotazione all'interno dell'area dell'ex ospedale in via Lamarmora. Negli stessi locali vengono trasferite le attività mediche di base e specialistica di via Torre Civica.

RECCO

I residenti contestano i parcheggi a zona disco

I parcheggi a zona disco, istituiti dall'amministrazione comunale in piazza Matteotti e sul lungomare Italia, hanno suscitato polemiche da subito. Il provvedimento è stato emesso per facilitare chi arriva a Recco per le spese natalizie - infatti rimarrà sino il 13 gennaio - ma i residenti lo contestano.

CASARZA LIGURE

Un'unità intercomunale contro gli incendi di bosco

La Comunità Val Petronio ha istituito un'Unità di intervento intercomunale per lo spegnimento di incendi boschivi. L'iniziativa verrà presentata ufficialmente sabato. [g. vi.]

Quest'anno niente luminarie tradizionali, ma il Comune spenderà 80 milioni in luci

Chiavari, giochi d'acqua alla Franca

A due architetti la gara per l'aiuola spartitraffico

CHIAVARI. Natale è sinonimo anche di luci, intese come luminarie nelle strade, grandi alberi addobbati nelle piazze, composizioni floreali in ogni angolo. A Chiavari quest'anno le luminarie nelle strade sono poche e quelle che ci sono state pagate interamente, compresa la fornitura Enel, dai commercianti. In compenso, di giochi d'acqua e di luci si parla per l'aiuola spartitraffico alla «francese», in piazzale La Franca. Il grande rondò verrà infatti arricchito, entro la prima metà del prossimo anno, da una fontana con giochi di luce. L'amministrazione comunale aveva bandito un concorso d'idee per la realizzazione della fontana a cui avevano risposto cinque gruppi di professionisti. Dei cinque progetti arrivati in Comune, l'apposita commissione formata da tecnici ha giudicato vincitore quello presentato dagli architetti Stefano Scorza e Massimo Bordoni. Come prevedeva il bando, ai due professionisti sarà consegnato un assegno di [illegible] milioni e verrà assegnato loro



L'attuale aiuola spartitraffico ai piedi della rampa del casello autostradale [BARHI]

l'incarico di eseguire il progetto definitivo ed esecutivo.

Piazzale La Franca è sempre stato uno dei punti nevralgici della viabilità cittadina e molte volte sono avvenuti incidenti abbastanza seri. L'impianto semaforico per regolare i flussi di traffico provenienti dall'entroterra, dall'autostrada e da piazza del Popolo, è stato cambiato più volte ma senza successo.

L'attuale amministrazione ha deciso di eliminare la selva di semafori che regolavano i diversi flussi di traffico e ha adottato la soluzione del «rondò» centrale, sistema che da anni funziona in Francia dove è stato ideato. Trovata la giusta dimensione dell'aiuola circolare, dopo diversi ritocchi, adesso occorreva ingentilirla e per questo è stato lanciato il concorso di idee.

Non è stata trovata, invece, la soluzione per le luminarie che da sempre a Natale hanno illuminato le strade. Dopo il rifiuto da parte del sindaco Vittorio Agostino di contribuire pagando la fornitura elettrica - come è sempre avvenuto - la maggior parte delle strade è rimasta al buio.

Il sindaco ha detto che il Comune quest'anno spenderà 80 milioni per illuminare alcuni punti della cittadina sul modello del Rockefeller Center di New York e dei Champs Elisée di Parigi. Effettivamente ieri alcuni tecnici stavano montando serie di lampadine su cinque o sei alberi dei giardini di piazza N.S. dell'Orto. Il risultato lo si dovrebbe vedere presto, Natale non è poi così lontano. [g. vi.]

Il 30 ottobre l'uomo aveva tentato il suicidio

Sestri, è morto «Pinin» Nel '95 uccise la figlia

SESTRI LEVANTE. E' morto ieri in ospedale, dove era ricoverato da circa un mese, Giuseppe «Pinin» Frediani, l'uomo che nel 1995 a Riva Trigoso uccise la figlia Federica di [illegible] anni, affetta da turbe psichica dalla nascita. Frediani, dopo avere sparato due colpi di pistola calibro 6,75 contro Federica aveva tentato di uccidersi con la stessa arma ma la vecchia pistola si era inceppata.

Il 30 ottobre scorso si era gettato dalla finestra dell'abitazione di una delle altre sue tre figlie che lo ospitava a Francolano di Casarza. Da allora era rimasto in ospedale. Il gesto di Frediani aveva suscitato commozione all'epoca dei fatti, il suo dramma era stato commentato quasi sottovoce da quanti lo conoscevano. Durante gli interrogatori disse che aveva ucciso Federica per liberarla dal male che la affliggeva». Lui stesso stava soffrendo per un intervento chirurgico allo stomaco, effettuato cinque giorni prima, perchè affetto da un male incurabile.



Giuseppe Frediani aveva ucciso la figlia handicappata tentando poi più volte di suicidarsi

Il 30 ottobre scorso nella casa della figlia si era attorcigliato al collo il capo di una corda da bucato e si era lanciato nel vuoto del cortile. La corda, spezzandosi gli aveva lesionato la gola provocandogli gravi ferite all'apparato respiratorio che lo hanno portato alla morte. [g. vi.]

SOCCORSO

Abbandonato in casa

Cucciolo prigioniero per 18 giorni sfamato dai vicini

GENOVA. E' rimasto per 18 giorni chiuso nell'appartamento dove il suo padrone lo ha abbandonato senza cibo. Il cane fantasia, un cucciolo femmina, si è sfamato rosicchiando l'imbottitura di cuscini e poltrone ed è sopravvissuto anche grazie alla pietà di alcuni vicini che, dopo aver capito la situazione, gli gettavano sul terrazzo del cibo. Ma da qualche giorno l'odore nella piccola casa di via Tanini era diventata irrespirabile: le feci del cucciolo emanavano un fetore insopportabile. Temendo qualcosa di più grave qualcuno ha chiamato i vigli del fuoco: quando i pompieri sono riusciti a entrare hanno trovato solo un povero cane affamato e affettuoso e una casa a soqquadro. La bestiola è stata trasferita al canile municipale mentre carabinieri e vigili stanno cercando di rintracciare i genitori del padrone, un uomo di 34 anni che vive solo nell'appartamento. [m. c. c.]

PROVINCIA

Nautico San Giorgio

Prestito pubblico per finanziare una nuova scuola

GENOVA. Buoni ordinari della Provincia di Genova per finanziare il trasferimento del Nuovo Nautico San Giorgio da piazza Palermo alla Darsena: è il progetto dell'assessore alla provincia alla scuola Eugenio Massolo illustrato in un' assemblea pubblica alla sala chiamata del porto. Il trasferimento del nautico dovrebbe costare all'incirca 20 miliardi. «Chiederemo un prestito ai cittadini - ha detto Massolo - Potrebbero partecipare all'acquisto dei buoni i numerosi armatori che lavorano nella città di Genova e si servono degli allievi del nautico». Massolo ha anche rivolto un appello alle imprese che lavorano nel porto perchè cedano un'imbarcazione alla scuola. L' istituto, infatti, ha seri problemi a svolgere le esercitazioni in mare perchè è sprovvisto dei natanti adatti. Il trasferimento dovrebbe avvenire fra 5 anni. [r. s.]

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Dopo il piano della Provincia ora parlano i presidi di «Da Vinci», «Martini» e «L. Pancaldo»

Accorpamenti, i dubbi e le speranze

Unico dato certo: nessun danno per studenti e famiglie

In merito all'accorpamento degli istituti superiori del Savonese, ospitiamo gli interventi dei presidi di Nautico, Professionali e Artistico.

L'addio [illegible] istituzionale

L'accorpamento, la fusione e la verticalizzazione fra Istituti, salvo casi particolari, rispondono alle esigenze di una Amministrazione alla quale lo Stato ha attribuito poteri decentrati forti e che, nel contempo, deve favorire l'attuazione dell'autonomia scolastica. L'azione amministrativa diventa così mezzo di orientamento e strumento di raccordo tra le esigenze di un territorio e i principi amministrativi dello Stato. Premesso questo e senza entrare nel merito delle indicazioni espresse dall'Amministrazione provinciale savonese, la scomparsa dell'Istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» avrebbe più l'odore della sconfitta istituzionale che non l'aroma della razionalizzazione. In una provincia come Savona, nella quale l'attività marinaresca è ponte occupazionale per il futuro, sancire la fine dell'unico Itn appare alquanto dannoso. Certo, il «Leon Pancaldo» è lontanissimo dai numeri richiesti dall'autonomia. E i suoi 140 allievi [illegible] hanno occupato, urlato ed imperversato come nel Finalese contro le indicazioni della Provincia. Ma ciascuno ha il [illegible] stile e si è replicato con l'attuazione di un progetto ministeriale che diventerà pilota per gli esami di Stato. Esiste infatti una serie di precedenti che invitano a non disperare, visto che nulla di irreparabile è ancora avvenuto. Si pensa, ad esempio, ai casi nei quali si sono lasciate intatte le scuole che godono, su un determinato territorio, di unicità, storicità, tradizioni e complessità gestionale; tutti quegli Istituti che, per il fatto di essere vivi da tempo e sapersi rinnovare nel tempo, hanno mantenuto nome, identità ed indipendenza. Con uno sguardo al futuro, visto che la tipologia diversificata dei titoli specifici di studio significa, in Europa, possibilità concrete di lavoro. Fare notizia non è compito di una scuola e del [illegible] rappresentante. A noi basta dare notizia.

prof. Sante Mazzilli
*preside «L. Pancaldo»

«Cara [illegible] I numeri non [illegible]

Numeri, forse soltanto numeri, alla caccia del fatidico «cinquecento»; non credo che il piano di dimensionamento elaborato dalla Provincia in questi giorni debba avere questo unico obiettivo. E' indubbio che le proposte elaborate abbiano richiesto un lavoro lungo e non facile, con mediazioni fra interessi i più vari e spesso in contrasto tra loro; tuttavia un fatto è certo: in alcuni casi sono state operate scelte fortemente penalizzanti per taluni Istituti. L'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «Leonardo da Vinci» costituisce una parte importante della storia scolastica della nostra provincia, con ruoli che spesso rivestono notevole peso nel tessuto sociale cittadino ed extraurbano e garantiscono ai ragazzi un livello di preparazione di grande pregio: basti pensare che gli allievi diplomati e qualificati dell'Ipsia si inseriscono nel mondo del lavoro in percentuale assai elevata, malgrado le note difficoltà del mercato del lavoro nel comprensorio savonese. Eppure, negli ultimi giorni, su taluni organi di stampa si è più volte affermato che questa scuola sparirà, creando con ciò comprensibili ansie nelle famiglie dei nostri allievi, che credono nel nostro Istituto e ne apprezzano il ruolo fin qui svolto: ruolo di servizio autentico, non solo relativamente ad una formazione professionale qualificata, ma talvolta anche di recupero e reinserimento sociale per gli allievi meno fortunati, che vivono situazioni familiari o sociali di difficoltà. E' vero, la frantumazione di un Istituto come il nostro può obiettivamente creare difficoltà di sopravvivenza: ma queste difficoltà non dipendono tanto dall'andamento del mercato del lavoro, quanto piuttosto dal danno di immagine che i piani di accorpamento fin qui proposti e le campagne di stampa che ne [illegible] derivate hanno determinato e in certi casi continuano ad alimentare. Tanto che i più maliziosi sono giunti a pensare che tutto questo sia frutto di un disegno prestabilito: come giustificare infatti la ventilata concessione di autonomia ad un pur nobile liceo classico che conta [illegible] meno di 200 allievi contro la frantumazione di un Ipsia a cui manca una manciata di ragazzi per raggiungere le agognate 500 unità? Al di là delle polemiche, noi crediamo che l'istruzione professionale debba continuare ad esistere, in [illegible] polo forte, centralizzato o decentrato che sia, perché la qualità del suo servizio sociale, tecnico e professionale è unica. Vero dimensionamento consiste nel dotare le scuole di ambienti idonei, [illegible] attrezzature adeguate, personale professionalmente preparato, servizi di mensa per gli allievi fuori sede: altro che arzigogoli burocratici! Perché quindi non pensare ad un Ipsia provinciale, con sede unica a Savona, con l'apporto di un Istituto nautico che ne diverrebbe una naturale estensione, nell'approfondimento della manutenzione di macchine ed impianti e nella gestione dell'elettronica avanzata? L'Ipsia sta già percorrendo autonomamente questa strada, [illegible] stages nel mese di febbraio [illegible] in Fincantieri, presso i cantieri Baglietto, Wally, Mestron, Patrone, ecc. Parallelamente, si potrebbe pensare alla creazione di un polo tecnico provinciale con tutte le specializzazioni già in essere all'Itis compreso il corso per geometri, ed ad un polo commerciale con l'Itc e l'Ipc. Ho visitato il liceo tecnologico e professionale «Pietro e Maria Curie» a Mentone, con il quale firmeremo nel mese di gennaio 1999 presso la Cciaa di Savona la convenzione di gemellaggio: in questo Istituto è già operante la funzione di polo centralizzato professionale e tecnico, con logiche didattiche ed organizzative davvero invidiabili, perché non tentare strade già percorse da altri con successo? Le sedi coordinate di Cairo e Finale possono mantenere la loro funzionalità solo per garantire un servizio decentrato per l'utenza più lontana dal capoluogo ma, smembrate da un contesto di forte unicità territoriale rischiano di scomparire. Io mi auguro, personalmente, che, in attesa di ulteriori sconvolgimenti scolastici relativi al riordino dei cicli, il piano attuale rimanga in un cassetto: in caso contrario condividerei in pieno il pensiero del collega ing. Tuzzolino, preside dell'Itis sulla «ragione». Le soluzioni proposte dalla Provincia sono simili ad una variopinta tavolozza, dove il pittore mescola colori con fantasia e dipinge un quadro di non facile e logica interpretazione. I pochi grandissimi creano capolavori: gli altri...



Il liceo Artistico «Martini» di Savona

prof. Gabriella Partesotti
*preside «Da Vinci»

Savona non rinuncia al «suo» Artistico

Per introdurre con una battuta oserei dire che la proposta avanzata dalla Stampa consistente nel chiedere ai presidi del Nautico, dell'Ipsia e dell'Artistico opinioni in merito al piano di dimensionamento, potrebbe sembrare una specie di ultimo desiderio da far esprimere ai condannati. Mi sono chiesto, infatti come mai dopo tanti titoli e tanto dire sul futuro a rischio di queste tre scuole, si conceda spazio alle immaginabili rimostranze dei tre «perdenti posto». Chiedo scusa ai lettori per l'esordio scherzoso ma sono convinto che per evitare le paure suscitate da alcune presentazioni sarebbe bastato evidenziare gli aspetti di provvisorietà presenti in un piano che prima della sua attuazione potrà subire modifiche ampie e sostanziali. Aggiungerei, quindi, che per questo ed altri motivi non interpreteremo la parte delle vittime sacrificali da immolare sull'altare dei parametri numerici, avendo cura di far capire che le nostre azioni non mirano a «salvare la sedia» ma [illegible] atti dovuti per la difesa del patrimonio culturale e professionale esistente negli Istituti che rappresentiamo. Ricordo che quando sono arrivato al liceo artistico di Savona un giornale locale mi intervistò chiedendomi in particolare cosa contavo di fare per questa scuola. Risposi che avrei concentrato il mio impegno per favorire un pieno coinvolgimento della scuola con il territorio sostenendo e promuovendo iniziative e attività con enti, scuole e associazioni interessati a progetti di natura artistico-culturale. A distanza di alcuni anni, oggi possiamo contare su numerose esperienze svolte con collaborazioni a vari livelli, finalizzate, anche, a rendere visibile all'esterno le competenze e le risorse professionali presenti nella scuola, da considerare patrimonio di tutta la comunità. Ritornando al dimensionamento, io credo, che nessuna amministrazione, proprio perché opera nell'interesse dei cittadini, promuoverebbe la cancellazione di una scuola con queste caratteristiche, unica in tutta la provincia. E' giunto il momento, allora, di tranquillizzare quanti avevano intenzione di avviare un percorso di studi all'Artistico concludendo con una considerazione. Lo spazio per la formazione artistica e conseguentemente per la libera espressione nel campo artistico è stato fortemente compromesso quando nella storia dei popoli sono intervenuti regimi totalitari che come è noto non amano le libertà manifestate a qualsiasi livello, ma [illegible] essendo questo il nostro caso, la presenza di questa scuola nel futuro è certa come è certo che Savona non rinuncerebbe alle sue tradizioni artistiche e ai luoghi che le testimoniano.

Alfonso Gargano
*preside «A. Martini»

Un incontro quasi storico nel segno di una collaborazione sempre più operativa

Blitz di Batini nel porto di Savona

Il console dei camalli genovesi visita la Rebagliati

SAVONA. Una folta delegazione di portuali genovesi, guidati da Paride Batini, il loro console storico, si è presentata ieri mattina nella sede della «Pippo Rebagliati». Ad accoglierli, assieme ai consiglieri della compagnia dei portuali savonesi, il console Adriano Bocca.

Una visita sulla quale si è mantenuto il massimo riserbo e che è trapelata soltanto perché la presenza di Batini sulle calate del porto (dopo l'incontro nella sede della «Rebagliati» ha effettuato una rapida ricognizione ai lavori in corso nello scalo) non poteva certo passare inosservata.

Bocche cucite alla «Rebagliati» dove il console Bocca si limita a un laconico «No coment» sulle ragioni di questa visita quasi storica di Batini, protagonista di mille battaglie sindacali nell'ambito delle vertenze per la portualità, e non solo quella ligure. Non è escluso che sia allo studio una strategia comune di lotta a proposito del disegno di legge sui porti che proprio in questi giorni è all'esame del senato.





Paride Batini il console dei portuali genovesi e Adriano Bocca [illegible] «Rebagliati»

Tra Genova e Savona, ormai, non solo a livello di Authority i problemi [illegible] diventati comuni. E alla «Rebagliati» in particolare sono molto sensibili al tema delle alleanze nel fronteggiare i problemi della categoria e dei sistemi portuali. Lo dimostra il fatto che la compagnia savonese ha già avuto contatti [illegible] quelle che operano nei porti di Trieste e Venezia, riuscendo a stringere utili rapporti di collaborazione.

A Genova l'altro ieri si è svolto un incontro operativo [illegible] delegazioni delle città marittime di Brema, Bilbao e Southampton, che hanno stretto un'alleanza con l'obiettivo dichiarato di fare pressioni sulla Unione europea per destinare nuovi fondi a programmi specifici di sviluppo urbano nelle città portuali. Non è escluso che Batini abbia portato al collega Bocca qualche assicurazione circa la possibilità da parte dei genovesi di inserire anche Savona, sia pure marginalmente, in questo programma.

Di collaborazione tra le Authority di Genova e Savona si parlerà, tra l'altro, la settimana prossima durante la riunione del Comitato portuale savonese convocato per il giorno 22. Il comitato sarà poi chiamato ad affrontare il tema delicato della concessione di aree, in regime di terminal, al «Vio» e ad approvare lavori per sistemare lo svincolo d'accesso lato Ovest dall'Aurelia del bacino di Vado Ligure.

Ivo Pastorino

Vertice di tre ore, rifiutato anche l'allargamento della giunta Ruggeri

Ds e Rifondazione, tregua armata

Neo-associazione per il rinnovamento della sinistra

SAVONA. Summit fra Rifondazione e ds per la crisi del Comune. Dopo la scissione del partito, Rifondazione non ha più rappresentanti in giunta e quindi non riesce a incidere sulle delibare che vengono adottate da Ruggeri. Al tempo stesso i ds stanno facendo le grandi manovre per trovare alleati al centro (Rinnovamento italiano e Udr). Nel frattempo si è costituita un'associazione per il rinnovamento della sinistra.

Tre ore di colloquio fra Rifondazione e ds per riallacciare le relazioni diplomatiche dopo la scissione del partito. Per i ds hanno preso parte il segretario Roberto De Cia, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e il consigliere Luca Delbene, per Rifondazione il segretario Bruno Marengo, il consigliere regionale Franco Zunino e quelli comunali Jorg Costantino e Patrizia Turchi. «Un incontro utile per mettere in evidenza il problema - ha spiegato Roberto De Cia -. Rifondazione non ha più un rappresentante in giunta e quindi non partecipa alla formazione delle delibere. Abbiamo proposto un allargamento della giunta che è stato però rifiutato. Bisognerà risolvere il problema in altro modo».



Teresa Ferrando

Le vicende politiche nazionali e regionali, tuttavia, spingono i ds sempre più verso il centro (Rinnovamento italiano e Udr) e Rifondazione è destinata a un ruolo di opposizione che potrebbe esplicitarsi sul voto del bilancio.

Questa sera alle 20,30 alla sala evangelica di piazza Diaz intanto si svolgerà la prima riunione dell'Associazione per il rinnovamento della sinistra. Ne fanno parte tanti personaggi illustri della sinistra storica: fra i ds hanno aderito Giovanni Urbani, Teresa Ferrando, Giovanni Burzio, Sergio Tortarolo, Gi[illegible] Milani [illegible] anche Piero Casaccia dei Comunisti italiani, Aldo Pastore e Gianni Cazzola. Alla nascita della nuova associazione culturale-politica assisteranno Sergio Garavini e Aldo Tortorella. **[e. b.]**

Previsto da gennaio

I legali di Finale protestano [illegible] lo [illegible]

SAVONA. Gli avvocati di Finale Ligure salgono sulla barricata per difendere la loro pretura. Intanto si modifica la mappa degli uffici pubblici.

I legali, guidati dai colleghi Spotorno e Battaglieri, chiedono una proroga alle fissazioni delle udienze in pretura a Finale. Il termine ultimo sarebbe quello del primo gennaio '99, data in cui dovrebbe entrare in funzione il giudice unico: la pretura di Finale verrà soppressa e tutte le udienze si terranno a Albenga. Gli avvocati finalesi, però, guardano avanti. «Non crediamo che il giudice unico verrà attivato realmente a partire dal primo gennaio».

Intanto a Finale viene disegnata una nuova mappa degli uffici pubblici. Nei locali della pretura andranno quelli della Comunità Montana, mentre l'Ufficio Registro e la Conservatoria andranno in un ex mobilificio di Finalborgo. **[f. p.]**

Denuncia di Bertolazzi

Depuratore «[illegible] per i turisti»

SAVONA. «I savonesi pagano il depuratore anche per i turisti». Il caso è stato sollevato dal consigliere di Savona Europa Giancarlo Bertolazzi che nella Commissione consiliare del Comune ha contestato la ripartizione delle quote dei canoni. «Il Consorzio di depurazione è tutto sulle spalle dei savonesi - ha detto Bertolazzi - mentre di questo impianto godono i benefici soprattutto i Comuni turistici da Varazze a Noli, da Spotorno a Bergeggi. I savonesi sono costretti a subire i miasmi del depuratore accollandosi la maggior parte degli oneri per il funzionamento di un impianto che in realtà [illegible] soprattutto le località turistiche. Nella ripartizione delle spese sinora il Consorzio ha tenuto conto solo dei residenti, dimenticando che i le località turistiche durante l'estate vedono decuplicata la popolazione. Questa situazione non può continuare». **[e. b.]**

La condotta sottomarina aumenterà le risorse idriche in un'area a rischio di siccità

Roja-bis, ora è fumata bianca

Il costo sarà di 48 miliardi, il via a gennaio

IMPERIA. Appaltati i lavori per la condotta sottomarina del Roja-bis: l'affidamento delle opere, che all'Amat costeranno 48 miliardi, sblocca una grave impasse, dovuta al fallimento della ditta precedentemente incaricata delle opere. Per l'intervento, che aumenterà le risorse idriche in un'area a rischio di siccità, è stata ora scelta la S[illegible]pem, del gruppo Agip: si partirà a gennaio e già dalla prossima esate dovrebbe essere ultimata la contromossa in grado di dar scacco alla grande sete.

In base agli accordi fra Amat [illegible] Aamaie, che collaborano per il raddoppio dell'acquedotto, l'azienda imperiese [illegible] deve occupare del tratto in mare (venti chilometri di tubi tra Capo Ver[illegible] [illegible] la foce del Roja), mentre quella sanremese realizzerà le opere a terra, per un costo di 10 miliardi. L'ormai imminente avvio della tranche [illegible] lavori più consistente è un invito a completare in tempi brevi anche l'altra.

Commenta l'assessore [illegible]unale imperiese Giovanni Rainisio, che [illegible] occupa dei rapporti con l'Amat: «E' un traguardo importante. Le buste per la gara d'appalto sono state aperte martedì: hanno partecipato la Bonatti di Parma, la parigina Bouy Gues [illegible] la Saipem di Roma. E' stata quest'ultima ad aggiudicarsi l'opera, [illegible] un ribasso dello 0,7 per cento su un importo di 48 miliardi [illegible] 800 milioni. Nella "cordata" sono coinvolti anche tutti i Comuni della zona interessata, da Andora a San Lorenzo. I finanziamenti sono assicurati dalla Cassa Depositi e prestiti: la somma andrà restituita entro un arco di tempo di 25 anni».

Il piano è stato preparato dall'ingegner Galli di Vicenza. Il progetto precedente, che prevedeva la conclusione degli interventi nell'estate del '98, si era bloccato per [illegible] fallimento dell'impresa incaricata. A luglio, inoltre, l'Aamaie aveva contestato ai «cugini» dell'Amat [illegible] voler realizzare una condotta dalla dimensioni insufficienti e ad uso esclusivo dell'Imperiese. [illegible]oi, la frattura si [illegible] ricomposta. Ora si riparte. Una volta pronto, l'approvvigionamento che si aggiunge all'impianto realizzato negli Anni '70-'80 assicurerebbe ben 65 mila metri cubi d'acqua al giorno: una quantità sufficiente ad evitare nuove emergenze idriche, come quella del '90, che aveva [illegible] in ginocchio soprattutto il Dianese e Imperia, [illegible] gravi ripercussioni sul turismo.

Conclude Rainisio: «E' stata scelta la Saipem perchè una ditta con basi solide, che assicura i mezzi tecnici necessari, come la nave posa-tubi e i pontoni motorizzati».

[illegible] Ferrari

Alluvione, [illegible] lo stanziamento

Ad Imperia [illegible] moltiplicano i «lavori in corso» per riparare i danni nei tratti più danneggiati



IMPERIA. Dopo l'alluvione, lavori in [illegible] in tutta Imperia si moltiplicano i cantieri per ovviare ai guasti del nubifragio. La Regione ha assicurato [illegible] stanziamento di due miliardi e mezzo, che serviranno a risistemare [illegible] rete nei punti più colpiti. Intanto, il Comune ha avviato vari interventi di manutenzione.

Ben [illegible] milioni servono al rifacimento delle fogne sull'argi[illegible] destro del torrente Prino, dalla Foce fino in frazione Piani. Qui il maltempo ha colpito in maniera particolare. Altri 700 milioni saranno impiegati per il rio Santa Lucia: qui [illegible] già in programma uno stanziamento del Comune, che avrebbe dovuto utilizzare i proventi aggiuntivi arrivati dalla tassa sulla depurazione. Il Municipio [illegible] «alleggerrito» di un peso anche per il rio delle Valli, dove le opere hanno già preso il via. Qui, la quota assicurata dalla Regione [illegible] di [illegible] milioni, cui si aggiungono 750 dalle [illegible] comunali. Altri fondi, per 180 milioni, garantiscono il recupero degli impianti in diverse [illegible] danneggiate, come la staziono di sollevamento del Prino.

Continuano intanto lo operazione di pulitura [illegible] greti [illegible] corsi d'acqua: in questi giorni, le squadre sono al lavoro nel [illegible] Baitè, [illegible] metà fra i due rioni cittadini, mentre sono già state appaltate le opere per rio Santa Lucia. Ci sono poi diversi cantieri in vari angoli di Imperia, come quello appena aperto in via Manzoni.

Di alluvione [illegible] torna a parlare anche in circoscrizione. Lunedì alle 21, [illegible] Consiglio della quarta in viale Europa ha all'ordine del giorno un incontro con l'assessore Rainisio e l'ingegnere Giuseppe Enrico. Si parlerà [illegible] assetto idro-geologico e problemi legati al nubifragio, che ha colpito soprattutto [illegible] Castelvecchio, lungo il corso di rio Oliveto, dove sono stati danneggiati gli impianti fognari. [e. f.]

SCIATORI IN CRISI

Mentre si aspetta la neve ecco arrivare lo scirocco

ASPETTANDO la neve. Si avverte un senso di sconforto tra i direttori delle maggiori stazioni sciistiche del Monregalese, quelle che il 5 dicembre avevano dato il via alla stagione invernale pieni di speranze ed entusiasmo. Da giorni sulle piste soffia il caldo Scirocco provocando due grossi danni: in primo luogo assottiglia sempre più il già esile manto bianco; inoltre impedisce che gli impianti di innevamento artificiale funzionino a dovere.

«Siamo preoccupati», confessano i direttori sportivi di Artesina [illegible] Prato Nevoso, Pietro Blengini [illegible] Elio Filippi. Ma c'è una speranza: da domani è attesa una perturbazione piuttosto vasta (che dovrebbe ampliarsi nelle successive 48 ore) e che, teoricamente, potrebbe farci passare le vacanze di Natale imbiancate.

La meteorologia, però, non è una scienza esatta, quindi, non possiamo far altro che incrociare le dita.

E ora vediamo la situazione nelle varie stazioni per il weekend. Cominciamo da **Limone** (inf. 0171 92101). Scendono a quattro gli impianti aperti. Farinosa l[illegible] neve, [illegible] mantengono 30-40 [illegible]. Ad **Artesina** (0174 242000) rimangono aperti gli impianti Colletto (doppio) e Costa Bella. Giornaliero [illegible] 22 mila lire. Il manto diminuisce a 20-30 cm.

A **Prato Nevoso** (0174 334100) restano tre gli impianti, tutti sul versante del paese. Sono il Blu, l'Arlecchino e l'Arcobaleno, quesi ultimi baby. Skipass a 22 mila lire, 15 il pomeridiano. Innevamento per 20-30 cm.

A **Frabosa Soprana** (0174 244010) si può ancora utilizzare la seggiovia doppia che porta in località Paschireu, tre in totale i chilometri di piste. Aperto il baby nella zona bassa del Paschireu. A **Lurisia** (0174 583005) tre gli impianti aperti, sempre nella parte bassa del paese. La viabilità, per tutti centri climatici, è buona.

Ma non c'è soltanto lo sci alpino. Sono ogni anno di più gli appasionati di fondo, la specialità nordica, che più di ogni altra avvicina l'uomo alla natura: con gli sci ai piedi avventurarsi nei boschi (seguendo gli «anelli», quindi [illegible] estrema sicurezza), immersi [illegible] un ambiente che sembra surreale per la sua bellezza, circondati dal canto degli uccelli, è una sensazione difficilmente spiegabile a parole. Purtroppo, viste le condizioni climatiche, per il momento sono ancora poche le piste disponibili. Ne segnaliamo alcune. A Limone, la Panice (tre chilometri); in Valle Varaita gli impianti di Valmal[illegible] Santuario (l'anello attualmente percorribile è di una decina di chilometri); la pista di Vallone di Bellino (percorso misto, consigliato agli esperti, presenta infatti anche tratti di [illegible] alpinismo) di decina di chilometri.

Giulio Geluardi

Traffico internazionale di hashish: sequestrati 150 chili

Cinque a giudizio per droga

Le indagini risalgono all'inverno '95

[illegible] Processo in tribunale per un traffico internazionale di hashish che avrebbe avuto come crocevia la piana di Albenga e come tappa di smistamento il confine italo-francese di Ventimiglia. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha disposto ieri mattina il rinvio a giudizio per cinque liguri al centro [illegible] un'indagine che [illegible] stata condotta dalla procura di Savona e che nell'inverno del '95 aveva visto scattare un blitz [illegible] [illegible] sequestro di un [illegible] di 150 chili di sostanza stupefacente.

In tribunale, il [illegible] settembre prossimo, dovranno comparire Teresio Giuseppe Avantaggiato, 49 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Ponti; Ezio Nardulli, [illegible] anni, di Pescara; Nicola Nardulli, 44 anni, residente [illegible] Borghetto Santo Spirito in via Veneto; Luciano Barbieri, abitante [illegible] Ceriale in via Alessandria e Giuseppe Lemma, 46 anni, residente in corso Inglesi a Sanremo. Per tutti l'accusa è di traffico internazionale [illegible] droga.



Il giudice Eduardo Bracco

Il rinvio a giudizio ha preso in esame il materiale raccolto dagli investigatori nel [illegible] delle indagini preliminari che erano state coordinate dal pubblico ministero savonese Landolfi: accertamenti della Squadra Mobile e del Reparto Operativo dei carabinieri di Savona, intercettazioni telefoniche, interrogatori degli indagati per arrivare al blitz interforze che il 18 febbraio '95 aveva visto il sequestro della droga ad Albenga. Secondo l'accusa il traffico di droga [illegible] stato predisposto con cautele particolari, l'hashish, ad esempio, nelle telefonate tra i trafficanti sarebbe stato chiamato in codice «ton[illegible]. L'operazione antidroga aveva visto anche [illegible] coinvolgimento marginale di una ditta di trasporti [illegible] Albenga.

Il sequestro del quintale e mezzo di droga, entrata in Italia dal valico autostradale di Ventimiglia, aveva confermato quella «mappa del narcotraffico» che ancora oggi vede il Ponente Ligure in prima linea in materia [illegible] stupefacenti, tappa obbligata per l'importazione clandestina di stupefacenti. Anche il '99 ha visto sequestri di hashish, eroina e cocaina per diversi quintali. Per polizia, carabinieri e Guardia di Finanza l'attività antidroga al confine rimane [illegible] priorità. [g. ga.]

Un decreto ministeriale cancella i gruppi sportivi delle forze dell'ordine

«Polizia» sulla maglia? Non più

Proteste da Imperia: «Decisione inspiegabile»

IMPERIA. Ottenere risultati positivi, raccogliere consensi e [illegible] in qualità e quantità non è sufficiente [illegible] una società sportiva per sopravvivere alla burocrazia. E' la storia del Gruppo Sportivo Polizia di Stato di Imperia, ma le vicissitudini del sodalizio, presieduto da Luigi Mingherlino, sono comuni a quelle di tutti gli altri gruppi amatoriali che da anni agi[illegible] sotto [illegible] denominazione di «Polizia di Stato». Con un decreto dal freddo linguaggio burocratico, infatti, il ministero dell'Interno ha comunicato [illegible] cancellazione di tutte le realtà sportive territoriali della Poli[illegible] [illegible] così, con un colpo [illegible] spugna, [illegible] stato smantellato un apparato amatoriale che allo Stato non costava praticamente nulla e che costituiva un notevole ve[illegible] pubblicitario [illegible]er il corpo.

La decisione ministeriale ha colpito duramente gli sportivi imperiesi: dal '95, infatti, il G.S. Polizia di Stato svolgeva un'intensa e qualificata attività nell'atletica leggera, con risultati sempre più convincenti, grazie alle qualità degli oltre trenta podisti tesserati e alla vitalità dei dirigenti.

Quella che purtroppo è stata probabilmente l'ultima appari[illegible] di [illegible] atleta con la casacca del G.S. Polizia di Stato di Imperia si è rivelata l'ennesimo riscontro eclatante per [illegible] sodalizio ponentino. Lorenzo Trincheri, specialista imperiese delle corse in montagna, si è infatti cimentato con la 3ª Maratona di Reggio Emilia, piazzandosi 16° assoluto, su 1800 partenti, con il tempo di due 34'23", [illegible] nuovo record personale.

Tutto il lavoro svolto dalla società imperiese viene però ora vanificato e Luigi Mingherlino, che del Gruppo Sportivo è, oltre che presidente-atleta, anche l'eccellente animatore, [illegible] profondamente amareggiato: «In quattro anni di attività abbiamo ottenuto risultati, riconoscimenti e stima, rappresentando sempre [illegible] grande dignità e serietà la Polizia di Stato. Abbiamo affrontato autotassandoci gli impegni economici delle trasferte, dell'abbigliamento, delle iscrizioni, senza utilizzare denaro [illegible] mezzi dell'amministrazione, se si eccettua [illegible] minimo contributo biennale, al quale avrem[illegible] anche potuto rinunciare».

E aggiunge: «Il Ministero ha [illegible] deciso, inspiegabilmente, di cancellare per decreto una realtà territoriale a livello nazionale, che contava [illegible] diverse società che contribuivano [illegible] pubblicizzare la Polizia di Stato in un [illegible] "positivo" come lo sport, portando sempre più tra la gente gli uomini delle forze dell'ordine».

Luca Amoretti

IL CASO

UNA SVOLTA «STORICA» PER IL COMUNALE

Sindaco e sovrintendente presentano il nuovo marchio e lanciano un appello alla città

«Genovesi, il Carlo Felice è vostro»

Da Ente lirico a Fondazione: come cambia il Teatro

GENOVA. «I genovesi partecipano alla vita del Carlo Felice spettatori, ma non sentono ancora il Teatro come un bene proprio. Uno dei nostri compiti sarà proprio cambiare questo modo di ragionare». Parole del sindaco Giuseppe Pericu che, in qualità di presidente del Carlo Felice, ha aperto ieri nell'Auditorium Montale la conferenza stampa di presentazione della nuova Fondazione. Un incontro per fare il punto sulla situazione, ma, soprattutto, per lanciare appelli e annunciare progetti. La realtà dell'ormai ex Ente lirico è, infatti, alquanto complessa e difficile. La trasformazione Fondazione comporta un diverso piano finanziario rispetto al passato, ma anche una serie di operazioni burocratiche, manageriali assolutamente nuove.

La raccolta fondi. Il problema economico, naturalmente, il più urgente. Va infatti ricordato che entro il 31 luglio '99 deve entrare nel Consiglio d'Amministrazione almeno privato. La condizione perchè ciò avvenga è che soggetto privato si impegni a versare per tre anni consecutivi tre miliardi. In contrario lo Stato congelerà il Fus, cioè adeguerà il contributo. Allo stato attuale il Teatro ha l'impegno della Carige per tre miliardi, finalizzato, però, al solo '99.

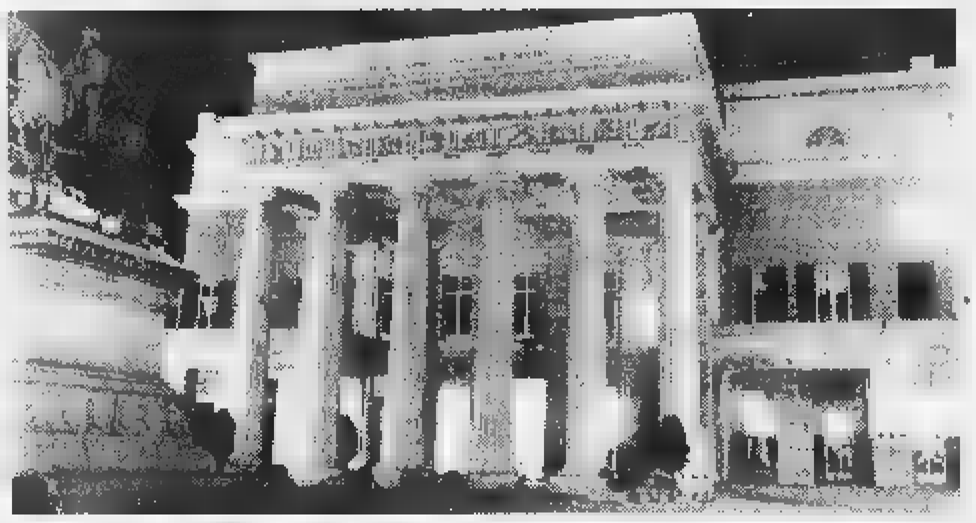
Facendo i conti, per '99 il Carlo Felice ha bilancio annuale di circa miliardi: 29 (fra contributi ordinario speciale) dovrebbero essere garantiti da Roma, 3 dalla Carige, il rimanente dagli Enti Locali (Comune, Regione, Provincia) e da altre realtà ancora da coinvolgere (Associazione Industriali, Università ecc.). Costa ha fornito alcuni dati interessanti di confronto: il Teatro un organico 326 persone contro le 354 del Regio Torino e le 800 della Scala, ha una capienza maggiore (2000 contro 1500 e 1900) un finanziamento nettamente inferiore (23 miliardi contro i 28 e i 72). Emerge l'errore di aver concepito un Teatro sovradimensionato rispetto alle potenzialità dell'area in cui è inserito: il bacino d'utenza conta 920 mila persone contro 2 milioni 220 mila per Torino e milioni e 737 mila per Milano.

Il sondaggio. Per conoscere meglio la realtà del Teatro e il suo rapporto con il territorio, Costa ha promosso un sondaggio condotto dalla Barabino Partners dall'Abacus. I dati emersi hanno sollevato qualche perplessità. L'indagine è stata svolta per telefonica contattando un migliaio di persone (delle quali circa 400 residenti Genova), scelte fra chi frequenta il teatro o, comunque, vanta un interesse per la sinfonica, per l'opera o per altri tipi di concerti. Di fatto, dunque, è stata esclusa tutta la fascia di popola- che dovrebbe costituire pubblico potenziale, ma non ancora conquistato. E' interessante notare che la maggioranza dei genovesi contattati ha indicato come istituzione-simbolo cittadina la Lanterna, mentre il Porto è stato preferito dai non genovesi. Il 99,3 per cento dei genovesi, infine, conosce il Carlo Felice: preoccupa quel 0,7 per cento mancante fra persone che dovrebbero essere interessate ai fatti musicali.

La campagna acquisti. Il Carlo Felice ha lanciato un appello per chiedere adesioni proprio programma. Si prevedono tre livelli di intervento. Si può diventare soci fondatori versando una tantum 200 milioni (fra i benefits, incontri annuali con il Consiglio d'amministrazione, la possibilità di assistere alle prove generali aperte e partecipare a brindisi esclusivi) oppure 3 miliardi per 3 anni (con conseguente inserimento nel Consiglio d'amministrazione). Si può essere invece soci sostenitori versando cifre che variano, al minimo, da 5 milioni (individuali) a 20 milioni (aziende). Infine ci saranno gli «Amici della Fondazione» con donazioni fra 500.000 lire e un milione.

Il marchio. Il «camino» ideato da Rossi servito da elemento ispiratore del nuovo marchio della Fondazione. Il cono di luce (una sorta «arena», aperta su palcoscenico) sarà in due colori, bordeaux e giallo.

Roberto Iovino



Teatro Carlo Felice Fondazione

Il Carlo Felice si è trasformato da ente lirico in Fondazione. Qui sopra il nuovo «logo»

Un futuro incerto

NEI limiti nei quali possono essere presi sul serio i sondaggi, c'è una osservazione fondo sulla quale il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, dovrebbe riflettere: la quasi totalità dei mille intervistati, tra gneovesi e non, ritiene simboli di Genova (di fatto non c'è differenza) Lanterna e il Porto. E' quanto era emerso, pochi mesi fa, quando, «La Stampa» aveva effettuato un sondaggio tra i genovesi: era la totale identità tra la gente e il simbolo storico.

Ma il sindaco era forse condizionato da una delle tante (e non si quanto utili) società «creative» che stava sfornando un marchio per i pletorici workshop che ci accompagneranno per l'inverno e per la primavera, marchio infelic subito ridimensionato a francobollo.

Sul marchio invece del teatro Carlo Felice - il dottor Costa che a volte è permaloso ci perdonerà - forse viene facile una considerazione maligna: quel cono rovesciato finestrelle ricorda troppo il «Pozzo di San Patrizio», quello senza fondo dove i pubblici denari saranno inghiottiti dalla slot machine inventata dalle menti megalomani (non melomani) degli amministratori pubblici dell'era «colombiana».

Genova, con i marchi, dunque, non sembra davvero avere meno «felice».

Ma anche il futuro della Fondazione, sulla cui culla sembrano chini tutti gli enti pubblici della Liguria, sembra segnato dai colori della speranza. Al di là delle consuete lagnanze, anche fondate, sulla equa distribuzione del fondi dello Stato, appare evidente che il «costume» genovese non muta.

Al di fuori del lodevole exploit di Riccardo Garrone che con i suoi circa 12 miliardi ha consentito il completamento l'apertura del teatro nel 1992, la città dei «privati» non risponde.

Aspettiamo a contare i soci e gli amici di diversa quota, quelle basse, perchè sarà difficile recuperare i soci da tre miliardi all'anno per tre anni consecutivi. Anzi, sarà impossibile individuarne da Ventimiglia Luni. Nè si potrà pretendere di spremere oltremodo gli enti pubblici già spremuti e le banche. La stessa Carige è esausta, e le altre stanno alla larga. [p. I.]

Canzoni d'autore a Palazzo Reale, teatro per bambini invece alla Tosse con «Cronache animali»

Natale in musica con gli allievi di Raina

Al Centro Galliera concerto del Masterclass della Kabaivanska

GENOVA. Concerti di Natale a Santa Maria Castello, al Centro Galliera, omaggio a Paganini a Sestri Ponente, musica fumetti a Palazzo Reale, «La dodicesima notte» con i giovani attori dello Stabile al Duse.

Al Teatro della Tosse, alle 9,30 e alle 10,45, secondo appuntamento con la rassegna teatrale musicale per bambini «Cronache Animali», con Paola Roman, Giorgio Barulla e i Toujours Ensemble. Ingresso lire mila e 12 mila.

«Operazione Arcivernice», oggi alle 18,30, Palazzo Reale, Balbi Franco Boggero (voce, pianoforte), Augusto Forin (voce, chitarra basso), Marco Spiccio (pianoforte cori), Sandro Signorile (plettri). L'«Operazione Arcivernice», che prende spunto da una vecchia «striscia» del Corriere dei Piccoli, si propone portare la canzone d'autore negli spazi d'arte e culturali.

Al Centro Culturale Franco-Italiano Galliera, in via Garibaldi, alle 21, Concerto di Natale benefico con i giovani cantanti che hanno partecipato al Master Class di Raina Kabaivanska: Marisa Fabbrini Rizzetto, Anna Giunta, Simona Marcello, Daniela Masella, Maria Sharon Menini, Mario Menini, Bruno Pestarino, Mariantonietta Piemontese, Giovanna Ponsano, Andrea Porta, Nicola Rossi, diretti dal maestro Gianluca Marcianò.

In programma brani e arie di Verdi, Giordano, Donizetti, Mozart, Puccini, Leoncavallo, Gounod, Pergolesi, Tosti, Rossini, Massenet e Schubert.

Concerto natalizio, alle 21, anche nel Convento Santa Maria di Castello promosso dal Collegium Pro Musica. In il duo formato dalla violoncellista Elena Dardo e dal pianista Stefano Romani che eseguirà pagine di Mendelssohn, Brahms, Lamote De Grignon e Piazzolla.

Alla Sala Punto d'Incontro Coop di Sestri Ponente, alle 15, omaggio a Nicolò Paganini tra virtuosismo e bel canto con il violinista Roberto Sechi e la relatrice Stefania Schintu. Brani dai Capricci Paganini n. 9, «La caccia», n. 11, n. 13, «La risata», n. 21, «Amoroso». Nel dell'appuntamento distribuzione cioccolatini intitolati al grande musicista genovese creati dal pasticcere Traverso Bolzaneto.

Al Teatro Carlo Felice, è in programma sabato, alle 19, l'ultima replica dell'opera lirica «Tristan und Isolde», di Richard Wagner, direttore Dietfried Bernet, regia di Giancarlo Cobelli. Aiuto regia Ivo Guerra, scene costumi di Maurizio Balò.

Al Teatro della Tosse aperto il Mercatino di San Porfirio, originale mostra mercato do oggetti teatrali. Nel Mercatino, allestito nel foyer del Sant'Agostino, sono esposti vendita libri, manifesti, magliette e soprattutto oggetti di scena, sagome, burattini e tanti «tesori» che hanno fatte parte degli spettacoli di produzione del Teatro della Tosse in questi ultimi anni. Il mercatino di San Porfirio resterà aperto ogni giorno dalle 15 alle 20.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, torna in scena la commedia di Luigi Pirandello «Non sa come», pre la regia di Gabriele Lavia che ne anche il protagonista con Laura Lattuada, Giorgio Crisafi ed Elena Ghiaurov.

Al Teatro Duse, alle 10,15, replica dello spettacolo natalizio «La dodicesima notte», di William Shakespeare, con i giovani attori diplomati della Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri. [m. b.]



Una scena della «Dodicesima notte» con i giovani della Scuola di Recitazione

Da «enfant prodige» a concertista di razza

Bacchetti: ecco un cd dedicato a Schumann

GENOVA. E' stato recentemente presentato l'ultimo cd del pianista Andrea Bacchetti. L'ex enfant prodige (il pubblico genovese l ha applaudito spesso quando era ancora un bambino) ha «ormai» 21 anni. Diplomatosi quattro anni fa, ha avviato una intensa attività che lo ha portato ad esibirsi in importanti Festival internazionali quali il «Rossini Opera Festival» Pesaro l'Estate Musicale Sorrentina.

Nel 1996 ha ottenuto il «Premio Venezia»: «Questo giovane dotatissimo - scrisse nell'occasione il critico musicale Messinis - emerge per il forte pensiero musicale che sorregge inflessibile pianismo».

Nel novembre scorso, Bacchetti ha eseguito Concerto K 271 di Mozart alle Serate Musicali di Milano con la Camerata Academica di Salisburgo, con notevole.

Il cd appena uscito, prodotto dalla Videoradio, riunisce alcune interpretazioni tratte da tre concerti tenuti al Teatro Donizetti di Bergamo in occasione del XXXV Festival Pianistico Internazionale di Brescia di Bergamo, al Salone d'Oro della Società Giardino alla Sala Verdi a Milano per le Serate Musicali. E' interamente dedicato a Schumann: Bacchetti interpreta un ricco estratto dall'Album per la Gioventù op.68 e gli Intermezzi op. 4.

«Spazio tempo - scrive lo stesso giovane pianista nel programma illustrativo - costituiscono la struttura una composizione che non sta solo nelle indicazioni testuali, soprattutto in una di rapporti nascosti tra le note, di rimandi tra cellule, anche tra caratteri senza i quali morirebbe, specchio offuscato da fitta trama di particolari, dimentichidel generale unificatore. Di qui la necessità per un artista di stabilire una relazione diretta tra arte e vita, binomio che rafforza con l'elemento accumulatore tempo, per rendere viva una morta pagina scritta». Un impegno interpretativo che Bacchetti onora con lodevole impegno, passionalità e rigore. [r.i.]

La storica sala di Sampierdarena ospiterà i complessi del Carlo Felice per un ciclo di concerti

Teatro Modena: la prima volta di Maag

Il celebre direttore inaugura la collaborazione con il Comunale

GENOVA. Nel 1857 l'inaugurazione del Modena costituì una sorta di «rivalsa» culturale di Sampierdarena nei confronti di Genova. Un antagonismo anche «politico»: al teatro monarchico, al Carlo Felice, veniva contrapposto un palcoscenico il cui si ispirava ad un artista, Gustavo Modena, di ideali libertari repubblicani.

Da allora sono passati quasi 150 anni, i due teatri sono risorti a nuova, recente vita e questa (ore 21) avvieranno una collaborazione artistica. Il Modena ospiterà infatti i complessi del Carlo Felice nel primo di un ciclo di appuntamenti sinfonici previsti nell'arco della stagione. Sul podio salirà Peter Maag che dirigerà tre sinfonie mozartiane: la n. 32 K 318, la «Haffner» n. 35 K 385 e la n. 39 K. Lo stesso Maag tornerà domenica 27 (ore 11) per un programma interamente dedicato ai valzer di Johann Strauss junior.

Il celebre direttore rimasto piacevolmente impressionato dal nuovo Modena: «Hanno fatto davvero una bella opera di restauro - dice - l'acustica è di buon livello, anche se la devo ancora verificare in presenza di pubblico. L'Orchestra è in ottime condizioni. Ho riscontrato una lodevole partecipazione. D'altra parte in tutti questi anni di carriera ho potuto constatare che gli italiani hanno la fantasia che manca ad esempio ai tedeschi. Indovinano più facilmente le intenzioni di un direttore. Adoro fra i vari vostri complessi l'Orchestra di Padova con cui ho persino inciso le Sinfonie beethoveniane».

La carriera Maag ha avuto un percorso alquanto originale: «A 7 anni - racconta - mi esibivo pianista concerti. anche studiato Cortot e ho suonato sotto la direzione di Furtwaengler. Proprio Furtwaengler un giorno mi ha consigliato di dedicarmi anche alla direzione, riteneva che fossi adatto a salire sul podio. Decisi, allora, di partire dal basso, ini- come maestro sostituto, diressi operette, feci il possibile per maturare una certa esperienza. Ho avuto occasione di lavorare molto in un picclo teatro svizzero. direttore principale amava bere un bicchiere prima dei concerti, io assecondavo questa sua abitudine spesso trovavo a dirigere al posto».

Da quando diventato direttore, Maag ha lasciato la tastiera: provato, tre volte, a suonare e dirigere contemporaneamente. Ma ne pentito e non credo sia possibile fare le due bene contemporaneamente». Nei due programmi genovesi, l'artista proporrà due autori a lui particolarmente cari: «Mozart è per me da sempre un Dio. Amo anche Strauss. Insomma nelle due serate mi -vertirò. E mi piacerebbe tornare al Carlo Felice con un'opera mozartiana».

Roberto Iovino



Peter Maag dirige al «Modena»

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Prenotazioni per Capodanno

Al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli di anno: «Le dame de Chez Maxim», di George Feydeau, Mariangela Melato ed Eros Pagni, alla Corte «Canzonette vagabonde», un recital di Maddalena Crippa, in scena al Duse.

CARLO FELICE

Nuovo Tristano

Sarà il tenore finlandese Juki Niskanen a interpretare la parte di Tristano nell'ultima recita del capolavoro wagneriano, sabato prossimo (ore 19). Martedì scorso, infatti, Heikki Siukola ha dovuto dare forfait alla fine secondo atto per indisposizione la recita stata sospesa.

Presepe francescano

Nella Chiesa di Santa Caterina Fieschi Adorno, in via Bosco, alle spalle del Tribunale, allestito un presepe itinerante dei Terziari Francescani. Per informazioni per partecipare ai percorsi spirituali è possibile telefonare ai numeri 010/56.53.20 oppure, al sabato alla domenica 0347/210.37.16.

SAN DONATO

Natale alla Scuola Germanica

Festa per il Natale tedesco promosso dalla Scuola Germanica di Genova, domani, alle 20, nella Chiesa di San Donato, in San Donato, 10, nel centro storico genovese.

Mercatino di San Nicola

Aperto, in Piazza Piccapietra, Mercatino San Nicola, un'ottantina di maestri artigiani a disposizione di bambini e adulti desiderosi di imparare e conoscere antichi mestieri. In programma anche spettacoli, balletti, cori, concerti e mostra di presepi.

PALAZZO DUCALE

Nuova mostra antologica

Nella Loggia degli Abati, è aperta la mostra antologica «Martorell, Bohigas, Mackay, Puigdomenech, Pau. Opere, piani, progetti» sull'opera dei tre famosi architetti spagnoli e dei loro collaboratori. La mostra, promossa dal Comune Genova e da altre istituzioni spagnole, resterà aperta fino al 31 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 15.

SOZIGLIA

Vernissage da Solinas

Alla Galleria Aree-Studio Tecnico di Piazza Soziglia 12/1, inaugura domani, dalle 15 alle 16, la mostra d'arte di Robert Mirol, Sebastiano Sutera, Antonio Marchese Lia Larizza.

GARAGE

Domani arriva «Monella»

Debutta domani sera, alle 21, alla Sala Diana, debutta «Bondage- Una notte nella vita di una prostituta», di David Hines, con Anna Ammirati.

EDITORIA

L'Agenda di Genova

E' in edicola il di cembre-gennaio dell'Agenda di Genova, il mensile edito da Top Service che offre giorno per giorno una panoramica su tutti gli appuntamenti di cinema, teatro, manifestazioni, [m. b.]


A NATALE regalati qualcosa di nuovo e di utile!
Lampada con IONIZZATORE
Beghelli
regola automaticamente la luce e purifica l'aria
NOVITÀ ASSOLUTA ionizzatore a sole L. 89.000
Misura PRESSIONE da polso
LIGHT WAVE
comodo e facile da usare
Diffusione sonora PLAYBUS
GEWISS
selettori locali
(programmi/volume)
sintonizzatori
FM modulari con RDS
diffusori compatti
2 vie stereo
preamplificatori
a 2 ingressi
Nuovissime LAMPADE a risparmio energetico OSRAM
durano 12 anni
piccole e leggere
70% di risparmio
Elettrico BLU
SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Corso RACCONIGI, 211
Via G. BARBERA, 4/D - Tel. 011.348.94.17

IL RITORNO

NUOVO MISTER MA SENZA PATENTINO

Alle 10 la presentazione in sede. Ieri l'addio di Spalletti

Samp, oggi arriva Platt

Con lui in panchina siederà Veneri



David Platt guiderà la Sampdoria

GENOVA. Il comunicato stampa che tutta la Genova sampdoriana aspettava da tre giorni è arrivato ieri sera intorno alle 18,20: «La U. C. Sampdoria è lieta [illegible] comunicare il ritorno di David Platt nella famiglia blucerchiata della quale entrerà a far parte anche Giorgio Veneri. La presentazione di David Platt alla stampa avrà luogo giovedì mattina alle ore 10 presso la se[illegible] sociale». Un annuncio anomalo, soprattutto perché non si fa riferimento, [illegible] queste poche reghe, al ruolo che l'inglese verrà a ricoprire nella Sampdo[illegible]. Non [illegible] può ancora, insomma, parlare di «allenatore», perché lui non ha il patentino e perché, soprattutto, non lo ha mai fatto. Il presidente Mantovani ed i suoi collaboratori spiegheranno oggi come aggirare questi ostacoli burocratici.

Certo, Platt magari potrà andare [illegible] panchina con la qualifi[illegible] di accompagnatore o di team manager, ma difficilmente gli arbitri tollerano alla domenica che accompagnatore o team manager [illegible] alzino in piedi [illegible] si mettano ad urlare per 90' istruzioni tecnico-tattiche alla squadra.

Questo compito spetta ad un allenatore [illegible] ieri pomeriggio a Bogliasco di allenatori se ne sono visti proprio tanti. Innanzitutto Giorgio Veneri, l'uomo che grazie al [illegible] patentino consentirà a Platt di sedere in panchina.

Veneri, [illegible] anni, sposato 3 figli, Veneri ha lavorato soprattutto in serie C2. L'anno scorso [illegible] alla guida del Leffe, in precedenza è stato per tre stagioni a Prato. Il secondo portiere blucerchiato, Marco Ambrosio, lo [illegible] bene: «L'ho avuto proprio a Prato nel '94-95 e poi per altri sei mesi nel 96-97, prima che venisse esonerato. E' una brava persona, conosce il calcio». Anche Veneri si presenterà questa mattina. Ieri pomeriggio infatti Arnuzzo non ha dato il permesso di avvicinarlo: «Finché non c'è la comunicazione ufficiale della società, vuol dire che non tutto è ancora [illegible] posto». Cioè, Veneri era lì però bisognava far finta [illegible] non vederlo.

Poi c'era anche Giovanni Re, il tecnico della Primavera che sta allenando la squadra in questi giorni di transizione. E per finire con gli allenatori, [illegible] metà pomeriggio è arrivato [illegible] Bogliasco anche Luciano Spalletti, direttamente da Coverciano dove sta frequentando il supercorso.

Ha salutato Arnuzzo e Veneri, è entrato nello spogliatoio dove si [illegible] intrattenuto per un minuto di orologio, poi [illegible] uscito [illegible] ha salutato anche i giornalisti: «Grazie per la collaborazio[illegible] che mi avete offerto [illegible] questi mesi, però [illegible] ho niente da dire... Anzi, una cosa sì. Vorrei chiarire che ogni mia decisione è stata presa [illegible] base al particolare momento attraversato dalla squadra».

Punto e a capo. Si riparte oggi da David Platt.

Damiano Basso

La Sanremese è in vendita

Avviata trattativa top-secret ma gli acquisti sono congelati

SANREMO. E' una «telenovela» che non finisce mai. La Sanremese non sembra avere [illegible] certezze o punti fermi. Adesso sarebbe di nuovo in vendita. Il presidente Piergiorgio Bella, sempre dimissionario [illegible] sempre alla guida del club, starebbe, secondo indiscrezioni, stringendo i tempi per la cessione della maggioranza delle quote societarie in suo possesso. Top-secret la controparte. Ma, ieri, la trattativa [illegible]bbe stata intensa anche perchè in vista c'è una scadenza importante: entro domani il capitale sociale biancazzurro dovrà essere adeguato ai parametri della C2. Un obbligo imp[illegible] dalla Covisoc, l'organismo federale di controllo sui bilanci delle società. Una ricapitalizzazione obbligatoria. Chi la farà? Bella o i nuovi padroni, se ci saranno?

La situazione, però, ha portato a una nuova situazione d'«impasse» sul calciomercato. I rinforzi non sono ancora arrivati in attesa che si delinei la situazione societaria. [illegible] «vertice» di martedì tra lo stesso Bella, Renato Cavalleri, consulente biancazzurro, e l'allenatore Luigi Cichero si è risolto senza risultati concreti. Almeno per il momento. Rinforzi non ce ne sono all'orizzonte. Anzi, c'è chi è partito. E' il [illegible] del franco-camerunese Alain Amougou, aggregato da tempo ai biancazzurri in attesa di poter [illegible] utilizzato a fine gennaio.

Se ne è tornato a Parigi stanco di aspettare [illegible] contratto che non arrivava mai: per lui c'era l'accordo, ma non è mai stato messo nero su bianco. Adesso è spuntato un altro «straniero»: è il centrocampista offensivo Clement, 32 anni, ex del Monaco, con cui ha giocato un centinaio di partite fra campionato francese [illegible] coppe europee (molte al fianco di George Weah). E' libero, si è già allenato [illegible] i biancazzurri, piace a mister Cichero. Ma, prima di accettare eventualmente Sanremo, vuol valutare eventuali offerte in Francia, dove domenica si apre il calciomercato invernale.

Bruno Monticone

L'obiettivo: «Più trasparenza»

Fin, il programma di Fabio Frandi



Bartolo Consolo, presidente Fin

GENOVA. Fabio Frandi, vicepresidente della Fin e candidato alla successione [illegible] Bartolo Consolo, ha deciso di far volare gli stracci: «Premesso che i programmi sbandierati da altri come innovativi li ho proposti io in tempi non sospetti, premesso che la campagna elettorale è tutt'altro che decisa, anzi chi sbandiera cifre e sicurezze potrebbe [illegible] sonoramente smentito dai fatti, voglio sottolineare come io abbia deciso di scendere in campo non per ambizione personale [illegible] per propagandare un gruppo [illegible] un metodo del tutto nuovo rispetto al passato recente. Negli ultimi tempi [illegible] Fin è accaduto di tutto, molto, forse troppo senza controllo alcuno, bisogna vederci chia[illegible]. Se [illegible] arrivasse al commissariamento non avrei nulla da obiettare: quanto è uscito [illegible] giornali nelle settimane scorse è di eccezionale gravità. In ca[illegible] che le elezioni a febbraio si tengano egualmente, sono convinto di poterle vincere».

Il candidato ha incontrato la stampa contorniato dai consiglieri che lo sostengono (Massimo Zunino di Savona, Donato Monaco, Pasqualr La Ragione), dal presidente del comitato regionale toscano e da tre monumenti della pallanuoto come Sandro Ghibellini, Gianni De Magistris [illegible] Massimo Fondelli.

«La nostra parola d'ordine [illegible] trasparenza, non ci saranno nè liste bloccate nè nomi imposti dall'alto. Tutte le società riceveranno [illegible] modulo per indicare da [illegible] [illegible] quindici persone che ritengono adatte al ruolo. Affiderò a un gruppo di garanti lo spoglio delle schede e i più votati verranno inseriti nel mio organigramma. Ma anche queste persone una volta elette non godranno del potere [illegible]soluto. Ci sarà una commissione di controllo, composta da persone al di fuori della maggioranza uscita vincente dalle elezioni, incaricata di vagliare ogni mossa del consiglio. Insomma non uscirà più una lira dalla Fin senza che vi sia una adeguata motivazione». [d. s.]

BASKET

Juniores: sconfitta ad opera del Comark Genova, in classifica i chiavaresi sono quarti

Autorighi superstar fra le giovanili

I ragazzi di Vaccaro primi nei Cadetti d'eccellenza

L'Autorighi Chiavari del coach Vittorio Vaccaro non è protagonista soltanto con la prima squadra nel campionato regionale di C2 maschile, [illegible] anche nei tornei giovanili.

In particolare negli juniores e nei cadetti d'eccellenza, tornei dove i giovani cestisti chiavaresi sono attualmente in [illegible] per l'ammissione alle fasi decisive per l'assegnazione dei titoli regionali.

Juniores girone A, chiavaresi sconfitti lunedì sera al Palazzetto dello sport di Sampierdicanne dalla Comark Genova A per 81-65.

La classifica del girone A vede il Riviera Savona al comando con p. 14, seguito da Comark «A» [illegible] 12, Alcione Rapallo 10, Autorighi 8, Cus Genova e Rivarolo 4, Cogoleto 2, Comark «B» 0. Nel girone C, Pro Recco battuta dall'Assobasket (105-9) [illegible] Villaggio vittorioso sul campo dello Junior (70-56), per questa classifica: Assobasket e Comark «C» p. 12; Villaggio 10; Rossiglione 6; Junior 2; Pro Recco 0.

Nei Cadetti d'Eccellenza, giunti alla nona giornata, ovvero alla conclusione del girone di andata, guida con autorità l'Autorighi a punteggio pieno. I risultati: Rapallo-Cogoleto 64-51; Pegli-Chiavari 82-109; Canaletto-Athletic 69-62; Villaggio-Crdd 68-75. Ha riposato: Genova Basket. Classifica: Chiavari p. 16; Crdd 12; Genova Basket 10; Athletic, Canaletto e Rapallo 8; Pegli 6; Villaggio 4; Cogoleto 0.

Girone A degli Allievi alla quinta di andata con Sestri Levante superato dal Don Bosco Genova (94-63), mentre l' Autorighi riposava.

Classifica: Don Bosco p. 8; Chiavari e Granarolo 6; Sestri Levante 4; Antares e Sarzana [illegible].

Girone C con eclatante 120-32 per il Rapallo sul Vado Ligure. Dopo la seconda di ritorno i ruentini guidano con autorità a quota 12, seguiti da Cogoleto 8, Riviera 6, Assobasket 2 e Vado Ligure 0.

Nel girone E, comanda la Polisportiva Tigullio Santa a punteggio pieno (nell'ultimo turno i sammargheritesi hanno domato il Canaletto 67-53).



Vittorio Vaccaro, [illegible] Autorighi

Primo successo per il Villaggio: 91-52 al Crdd. Classifica dopo la quinta di andata: Tigullio p. 10; Pontremolese 8; Canaletto e Lerici 4; Spezia e Villaggio 2; Crdd 0.

Chiusura con il Trofeo Propaganda, manifestazione provinciale riservata ai più piccini.

Nel fine settimana hanno preso il via anche i gironi B e C, con quindi venti squadre regolarmente in campo.

Girone A, quinta di andata: Sestri Ponente-Don Bosco 19-106; Athletic-Villaggio 73-60; Atena-Chiavari 50-90; Ardita-Rossiglione 26-14.

Classifica: Athletic e Don Bosco p. 10; Chiavari 6; Villaggio e Sestri Ponente 4; Atena [illegible] Ardita 2; Rossiglione 0.

Girone B, prima di andata: Don Bosco B-Granarolo 40-30; Scat-Tegliese 12-47; Rossiglione B-Rivarolo 49-42.

Classifica: Don Bosco B, Tegliese e Rossiglione B p. 2; Granarolo, Scat [illegible] Rivarolo 0.

Girone C, prima di andata: Athletic B-Atena B 45-33; Genova Basket-Sestri Levante 16-90; Villaggio B-Rapallo 17-64.

Classifica: Athletic B, Sestri Levante e Rapallo p. 2; Atena B, Genova Basket e Villaggio B 0.

Giancarlo Scartozzoni

VOLLEY

Le seconde squadre, composte da «under», si stanno distinguendo nei campionati regionali

Olympia e Latte Tigullio, largo ai giovani

I dirigenti di Rapallo hanno scelto in modo drastico la linea «verde»



Enrica Simonini del Latte Tigullio

Ci sono alcune società che hanno nei campionati regionali la seconda squadra, mentre la formazione migliore è impegnata nei campionati nazionali. Tutte [illegible] quasi hanno scelto la strada più intelligente, quella di dare spazio ai giovani del vivaio e [illegible] soprattutto il ricambio della prima squadra.

In alcuni casi però le due esigenze [illegible] in conflitto: [illegible]blematico il caso dell'Olympia Voltri che ha la prima squadra ultima in B1 [illegible] la [illegible]da, composta dai ragazzi che l'anno scorso vinsero il campionato provinciale under 18, in serie D maschile. Le delusioni della prima squadra avevano quasi convinto i dirigenti a «smontare» la formazione affidata a Minetto e portare i più bravi in B1. Una decisione che non avrebbe [illegible] giustizia al tecnico e ai ragazzi che sono in piena corsa per la promozione in [illegible] C: sono a due punti dalla capolista Carcare, due punti lasciati in un derby con il Cus Genova dall'arbitraggio molto discutibile. Il Voltri «d[illegible] composto da Balladore, Panico, Agostino, Morini, Fracchiolla, G. [illegible] M. Fontanella, Ballicchi, Agresta, Zarba, Chinchio [illegible] Ferraro deve fare le [illegible] esperienze, conquistare qualcosa di importante e una volta che avrà guadagnato la C sarà pronto per rinfoltire i ranghi della prima.

Ancora più estrema la posi[illegible] del Latte Tigullio Rapallo: Eros Gai ha portato in prima squadra l'under 18, ed ha affrontato la B2 con due sole veterane, Sussan Borghi e Enrica Simonini; la seconda squadra in serie D [illegible] composta quasi esclusivamente da under 16.

Anche questa scommessa è [illegible] vinta dalla società biancoblù: dopo 7 giornate il Rapallo ha 10 punti, [illegible] la salvezza in tasca e forse nel girone di ritorno, con un pizzico di esperienza in più potrebbe anche dare la scalata ai vertici della classifica.

La Carisa Albisola ha tentato lo stesso colpo delle due società sopra citate ma [illegible] le [illegible] andata altrettanto bene: la seconda squadra è relegata all'ultimo posto della D maschile.

Non si sono poste il problema Recco [illegible] Admo Lavagna costrette dai bilanci a fare scelte dolorose. Il Recco si è concentrato sul settore femminile, accettando nel maschile la coabitazione con il Camogli: [illegible] squadra nata dalla fusione, [illegible] Golfo Paradiso in C maschile ha [illegible] posizione di classifica solo discreta, quinta con 13 punti dopo 8 giornate.

L'Admo Lavagna, nata da una triplice fusione, vede in crisi il [illegible] progetto dopo due sole stagioni di attività. La squadra maschile in B2 traballa, la squadra femminile ha [illegible] alla C femminile. [d. s.]


TIM
Passaparola 3
Chiami tre numeri a sole 230 L/min.
GSM
I tre numeri più cari da oggi ti costano meno.
TIM Passaparola 3 è il nuovo abbonamento TIM, sia TACS che GSM, che da oggi ti permette di chiamare i tre numeri che preferisci a sole 230 L/min., sempre. I tuoi numeri a tariffa agevolata potranno essere, a tua scelta, quelli di tre telefonini TIM o di due telefonini TIM ed uno di rete fissa Telecom Italia (le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa seguono la propria tariffazione specifica, conteggiata a scatti). Chiamare gli altri numeri costa 590 L/min., a qualsiasi ora.
L'attivazione Passaparola è gratuita, canone è di 5.000 lire al mese più IVA 20% e la tariffazione è a secondi.
In più, se ti abboni a TIM Passaparola 3 entro il 6/1/99, puoi contemporaneamente acquistare fino a due prodotti a scelta tra Timmy e TIMCard, con lo sconto 40.000 lire su ciascun prodotto. L'unica condizione è quella di inserire nell'abbonamento a TIM Passaparola 3 i numeri dei prodotti acquistati.
Sentirti più vicino a chi vuoi tu è ancora più facile. Fai uno squillo. passaparola.
80.000 lire di sconto su due prodotti, Timmy o TimCard, se ti abboni subito.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini


EdO Comunicazione
A Natale
at autoradio telefonia
NOËL
NATALE
CHRISTMAS
NAVIDAD
prendi la direzione giusta.
at autoradio telefonia
CENTRO TIM
Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

«Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Doveva [illegible] solo una lezione, nulla di più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova nera» di Gassino tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagine [illegible] diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, [illegible] uniche perché subito dopo dovrà subire altri p[illegible] attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, il suo Erik, che ora è diventato un implacabile accusatore: «E' stata lei a convincermi ad uccidere il marito».

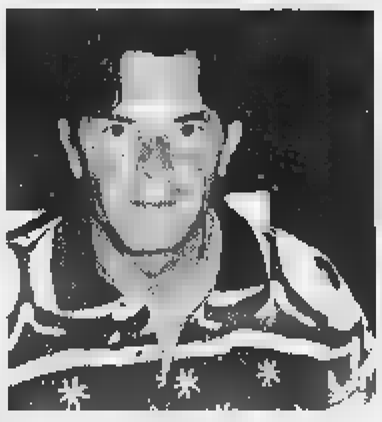
Luisella Pullara segue l'udienza con occhi attenti, [illegible] lo sguardo fisso sui giudici. A Gassino era considerata una specie di mangiatrice di uomini, la chiamavano la «siciliana» una che non godeva di molte simpatie, una che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare [illegible] fare la spesa. E anche [illegible] non ha voluto rinunciare al suo look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il suo

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

ex grande amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo [illegible] Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik ma solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Per l'accusa non c'è spazio per i dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme al suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, [illegible] rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, [illegible] Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le è arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la



Sergio Cafasso, la vittima

Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta è rimasta sulla pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) [illegible] ha deciso di sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche su eventuali anelli del

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

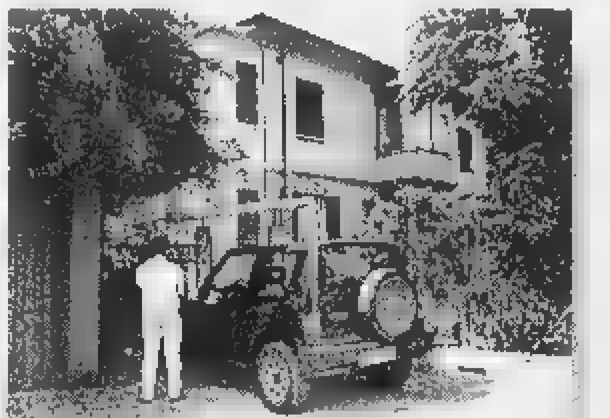
Cubello.

Luisella ed Erik, un giorno legati da un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed è scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità e altre stupidaggini. La famiglia Cafasso non nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della casa, la macchina e altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che la umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni [illegible] marito [illegible] lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato di ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, una riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla e Cariddi. Ora vuole sapere con certezza se è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». Ed Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. Ma è un semplice, uno che non riflette molto».

Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, [illegible] stupenda bimba dagli occhi verdi, [illegible] ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina come erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita [illegible] Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: [illegible] stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere [illegible] lira e neppure la figlia.

Nino Pietropinto

QUARANTA GIORNI PER ARRIVARE A UNA VERITA'



8 AGOSTO 1997 L'aggressione [illegible] all[illegible] 22,25 Il bancario stava bagnando il giardino davanti alla casa (foto a sinistra) «Ho sentito dei rumori, vai a vedere un po'» gli disse la moglie. Nel buio lo aspettava Enrico Cubello [illegible] di coltello, con l'amico Di Vico. Tre fendenti al torace, poi il quarto quello mortale alla schiena





9 AGOSTO '97 Nella casa accanto ai Cafasso vengono [illegible] segni di scasso sulla porta Ma a farli sarebbe stata Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)

10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in [illegible] da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» dal dolore (foto sotto) e, [illegible] fronte a chi solleva i primi dubbi [illegible] sua ricostruzione del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia se avessi a che fare con la morte di [illegible] marito?». Ma poi mostra l'album delle foto del suo matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione era estremamente provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.





[illegible] '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini. Cubello (sopra) ammette: «Luisella mi ha convinto ad uccidere il marito, diceva che la umiliava e la picchiava».
15 DICEMBRE '98 Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non si gira [illegible] guardare l'amante: «Quello non [illegible] preoccupato per ciò che ha fatto. [illegible] tormenta non sapere se lo amo ancora».



13 [illegible] E' il giorno del funerale [illegible] bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti. In chiesa ci sono anche carabinieri in borghese che [illegible]no il comportamento della vedova Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori. Non sa ancora che due ore prima Cubello e Di Vico sono stati fermati e hanno già fatto qualche pericolosa ammissione Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri [illegible] presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini di suo marito. Venga [illegible] noi». Lei prende il suo cellulare «No, quello non [illegible] Allora capisce che non tornerà più

[illegible]

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che [illegible] fornisce purtroppo il suo indirizzo) scrive e spera: «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate la pazienza [illegible] leggere questa mia lettera scritta male [illegible] mano anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. Ha soltanto necessità di essere accordato, per il resto le sue condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può avere questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde [illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose case costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede a New York [illegible] filiali [illegible] Londra [illegible] Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1796-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York [illegible] i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo per chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed ora veniamo alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti sono strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche [illegible] sonore - spiega l'esperto -, in fatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve [illegible] considerato come uno "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo [illegible] oggetto di notevole pregio è considerato oggi un pezzo da amatore [illegible] può valere, se in ottime condizioni [illegible] sostiene, da 15 [illegible] 20 milioni». Quasi un premio [illegible] consolazione per uno strumento che è [illegible] per Rosaria un compagno di vita.

★ Meno fortunata [illegible] lettrice di Leinì che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. [illegible] spera in «buone notizie» su un pianoforte avuto in eredità: «Si tratta di un Pleyel con [illegible] in avorio [illegible] sull'etichetta [illegible] scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel & Comp. - Facteurs du Roi, n. 20 [illegible] Rochecoart, Paris". La meccanica è in legno, ma non è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti e di grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, non sono più aderenti alle moderne esigenze pianistiche [illegible] pertanto [illegible] conservati come mobili decorativi di ottima [illegible] ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 [illegible] le 500 mila lire».

★ Una gran pazienza e una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la [illegible] risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto a scrivervi: è un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), mai stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo [illegible] il modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli otto milioni senza la catena d'oro che deve essere valutata a parte».

★ La sola descrizione di [illegible] orologio d'oro da taschino non corredata da fotografie non favorisce purtroppo una esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. [illegible] Biella ha ricevuto in dono da uno zio novantenne [illegible] orologio da taschino d'oro che [illegible] appartenuto [illegible] nonno: doppia cassa e catenella e chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della cassa la scritta 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una cosa preziosa [illegible] l'ho messo nella [illegible] di sicurezza [illegible] in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, [illegible] se quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro a 5 milioni».

Simonetta

Oggi al Politecnico

[illegible] per [illegible] in «Tecniche [illegible] arti della stampa»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario [illegible] «Tecniche ed arti della stampa».

A spiegarne contenuti [illegible] finalità [illegible] sarà il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei corsi istituzionali e [illegible] attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» [illegible] Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella [illegible] veste di imprenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa e tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nebbia, tamponamento sulla tangenziale di Torino



TORINO. La fitta nebbia che gra[illegible] dalla notte scorsa su quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina verso le 9,30, un maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono state coinvolte [illegible] trentina fra auto e camion. Non vi sono feriti gravi, ma il traffico è stato bloccato in direzione di Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato [illegible] incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vicinanze di Vercelli. Ha perso [illegible] vita, Elio Marco Gugino, 68 anni, pensionato di Vercelli, era al volante di un'auto che è stata violentemente tamponata. La nebbia è anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, d[illegible] si sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese e nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne è il Cuneese dove, anche ieri, il sole ha caratterizzato la giornata.

«Curva della [illegible] sarà meno pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno il tracciato modificato della statale [illegible] della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e di Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni si erano verificati gravissimi incidenti stradali e che, appunto, aveva preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

Vicolo del centro intitolato a [illegible]

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il nome di un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista e pittore Francesco Leale, scomparso [illegible] 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, [illegible] manifestazione folcloristica di grande richiamo. Il [illegible] di Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.



[illegible] impiegati diventano operai e salvano l'[illegible]

NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino di proprietà del presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, [illegible] appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato [illegible] accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passeranno subito alla pensione, ed il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti ore la settimana, ma [illegible] più in ufficio, bensì [illegible] operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

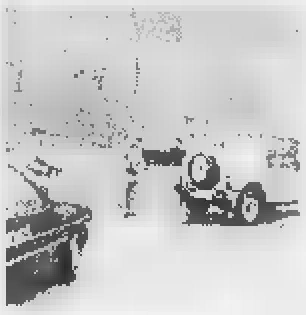
[illegible] Living Theater [illegible] Rocchetta Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino nove[illegible], ospiterà la sede europea del Living Theater di New Jork, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera di recitare. [illegible] Comune ha concesso il piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana [illegible] i suoi [illegible]

GENOVA. E' sfuggita ai suoi aguzzini rifugiandosi in una chiesa e, ospitata da un parroco, chiano, ha trovato il coraggio di denunciare i [illegible] sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia casa del centro storico per costringerla [illegible] prostituirsi.

[illegible] delle Fiamme Gialle [illegible] caccia [illegible] sofisticatori



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo su frodi fiscali [illegible] illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da cui partì l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo caso non è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle di accompagnamento, [illegible] sanzioni amministrative previste fino a 36 miliardi e 120 milioni di lire.

I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.532 falsi bollini Iva [illegible] 11 bolle di accompagnamento contraffatte; 476 bottiglie di vino comune da tavola messo in commercio come Doc; 4537 litri [illegible] vino [illegible] da tavola [illegible] 2374 bianco da tavola.

[illegible] polizia sgombera il liceo occupato

[illegible] E' intervenuta la polizia per sgomberare il liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, intorno alle 20, una pattuglia della Volante e agenti della Digos hanno effettuato [illegible] blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione di servizio pubblico: in precedenza, il provveditore [illegible] contestato il fatto che i dimostranti non permettevano a chi [illegible] contrario all'occupazione di far lezione regolarmente

Presepi [illegible] vetrina al santuario di Oropa

BIELLA. Il santuario [illegible] Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare: sei presepi rari della preziosa collezione Alvigini [illegible] una decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirata alla maternità della Madonna.

I [illegible] di Genova? «Il porto [illegible] l'Acquario»



GENOVA. Per i genovesi il simbolo per eccellenza della città [illegible] la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna [illegible] al terzo posto, [illegible] è preceduta dal porto [illegible] dall'Acquario, che sono poi simboli tutti collegati [illegible] intercambiabili. Questo è il risultato di un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una ricerca sui suoi utenti.

Sono state effettuate mille telefonate tra i genovesi e abitanti nell'arco di 180 chilometri dal capoluogo ligure, scelti tra gli amanti della musica classica e del melodramma.

I non genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha solo il 9%. Per i genovesi la Lanterna è prima con il 63%, l'Acquario è al 37% e il porto al [illegible].

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 17 Dicembre 1998 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Le proteste dei ragazzi: «Non c'è dialogo». Nautico: docente rimuove striscione

Scuola, sgombero della polizia

Lo Scientifico di Imperia non è più occupato

IMPERIA. E' terminata con uno sgombero della polizia l'avventura degli studenti imperiesi nello Scientifico occupato. Martedì sera, [illegible] pattuglia della Volante [illegible] agenti della Digos hanno fatto un blitz nella scuola di [illegible] Terre Bianche, invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione di servizio pubblico. Tutti gli occupanti sono stati identificati e alle 21 l'istituto si era già svuotato. L'intervento, anche se «soft», costituisce un passo non troppo frequente nella zona. Tempo fa le forze dell'ordine erano entrate in azione all'Ipsia [illegible] via Gibelli.

Da ieri tutti a scuola, quindi, al Liceo Vieusseux di Porto. L'azione della polizia ha fatto seguito anche alle lettere di diffida dei genitori, che contestavano l'occupazione. L'arrivo delle missive è stato riferito dal provveditore Giovanni Zagarella ai coordinatori degli studenti durante l'incontro del 15. Zagarella aveva anche criticato [illegible] fatto che gli «okkupanti» non permettessero ai compagni contrari alla protesta di far lezione. Osservano i rappresentanti del Vieusseux, Giorgio Montanari e Davide Staunovo, spalleggiati da Claudio Bonavera, esponente del classico «De Amicis», accorpato allo Scientifico: «In realtà il provveditore non ha voluto aprire il dialogo. Si è limitato [illegible] parlare dell'illegalità della nostra situazione, [illegible] di cui eravamo perfettamente a conoscenza. Non c'era stato nessun accordo fra noi».

E' l'ora delle polemiche anche al Nautico [illegible] Imperia. I ragazzi criticano [illegible] episodio avvenuto martedì: «Verso le 11 è apparso anche da noi lo striscione che indicava l'avvio dell'autogestione. Stranamente, dopo le 17 è stato ritirato. Finita la protesta? Niente affatto. Lo striscione era stato portato via da un insegnante. E' stato lo stesso docente, artefice del gesto, a vantarsi della sua scorrettezza entrando in classe».

Intanto proseguono le iniziative. Oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, si raccolgono firme in piazza San Giovanni a favore del Comitato per la difesa della scuola pubblica. Domani sera parte da Ventimiglia un treno speciale per partecipa[illegible] alla manifestazione nazionale di Roma, in programma sabato: è un Intercity che farà tappa [illegible] Porto alle 22,37.

Enrico Ferrari





Nelle foto di Ruscello, il «corteo-passeggiata» degli studenti imperiesi che ieri mattina ha bloccato il traffico a Oneglia

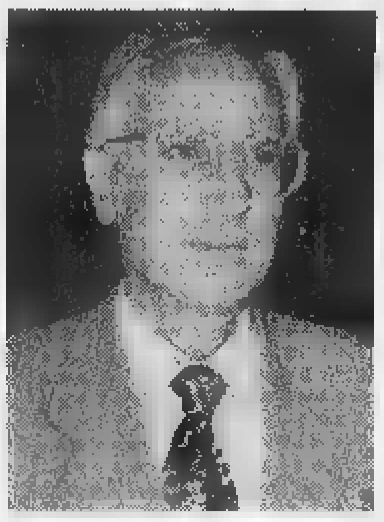
«Occupare? Una moda»

Voci contro la forma di protesta

IMPERIA. «L'occupazione? Or[illegible] è una moda, non una forma di protesta sentita». Ad andare controcorrente [illegible] testimoniare il pensiero di molti giovani che hanno bocciato questa iniziativa, [illegible] Fabi[illegible] Marino, rappresentante d'istituto del tecnico «Ruffini», che con 760 ragazzi è il più «popolato» di Imperia (se si aggiunge la sede di Pieve, si arriva poi a 900).

Continua Marino, quarta C Geometri: «Da noi è durata poco: siamo passati [illegible] autogestione. Visto che rappresento gli studenti, ho in ogni caso organizzato l'occupazione dopo che l'assemblea ha votato, ma non la ritengo valida. Questa forma di protesta si ripete ormai ogni anno e ha sempre meno valore. Nella nostra scuola [illegible] [illegible] quest'idea in molti [illegible] lo testimoniano i voti: [illegible] 601 presenti, 346 [illegible] [illegible] proclamati a favori, 42 puntavano sull'autogestione [illegible] 113 preferivano fare lezione».

Ancora: «Lo sgombero del Vieusseux? E' giusto, [illegible] [illegible] c'erano più i numeri per continua[illegible] l'iniziativa. Sarebbe meglio puntare su tipi di protesta più forti, ma costruttivi. I temi per cui ci si è mobilitati sono indubbiamente importanti. E' fondamentale la "carta dello studente"».



Il provveditore Giovanni Zagarella

Un'altra voce contro è quella di Sabrina Vassallo, 4ª C Commercianti, altra rappresentante del «Ruffini»: «Anch'io sono scettica [illegible] l'occupazione: il nostro istituto è troppo vasto. Comunque, quando c'era da noi permettevamo [illegible] chi voleva di seguire le lezioni regolarmente. Ogni scuola, poi, fa caso a sè: ad esmpio, allo Scientifico chi era contro l'occupazione costituiva un'esigua minoranza, [illegible] cinquantina di persone».

A giudicare eccessiva la protesta, il provveditore Zagarella che ha sottolineato «la necessità [illegible] agire nell'ambito della legalità: non è possibile superare certi limiti».

Ma c'è anche chi è «contro quelli contro». Un gruppo di ragazzi, che si firma «il Ruffini che non dorme», commenta: «L'occupazione è stata sospesa per la mancata adesione di molti studenti i quali l'hanno votata in un primo momento, [illegible] di fatto non vi hanno mai partecipato. Per sottolineare il menefreghismo puntualizziamo il fatto che la partecipazione ai gruppi di lavoro è scarsa e le classi semideserte». [e. f.]

Il corteo

Traffico in tilt ieri a Oneglia

IMPERIA. Slogan, «cortei-passeggiata» [illegible] assemblee. La contestazione studentesca contro i finanziamenti alle scuole private ieri ha fatto registrare una nuova iniziativa dei giovani per mettersi «in evidenza». Intorno alle 10, circa [illegible] alunni delle varie scuole cittadine [illegible] [illegible] organizzati per sfilare sulle strisce pedonali del centro di Oneglia. Un modo come [illegible] altro per farsi vedere, evitando cortei ufficiali e le autorizzazioni di pubblica sicurezza necessari per effettuarli. Il passaggio avanti e indietro sugli attraversamenti ha ottenuto lo scopo che gli studenti si erano prefissati. Si [illegible] subito formate code e [illegible] traffico ha subito pesanti rallentamenti.

Poi, il piccolo esercito di [illegible]ntestatori [illegible] è diretto verso l'isola pedonale di via San Giovanni, esibendo cartelli anche provocatori. In piazza San Giovanni, gli studenti hanno improvvisato un'assemblea pubblica per discutere i loro problemi e per rimarcare il disappunto verso il disegno di legge. I passanti hanno così potuto ascoltare [illegible] motivo che ha determinato la diserzione delle aule scolastiche degli ultimi giorni.

Anche se la protesta è ancora viva, almeno a Imperia, si attende la chiusura dello stato [illegible] agitazione per sabato. Proprio il 19, infatti, [illegible] rappresentanze studentesche nazionali organizzeranno un corteo a Roma e incontreranno i rappresentanti del Governo. Si pensa che, in quell'occasione, [illegible] questioni in qualche modo saranno chiarite.

Intanto anche [illegible] il Classico [illegible] rimasto occupato, lo Scientifi[illegible] è stato sgomberato ma resta in sciopero, il Nautico è in aut[illegible]gestione, l'Ipc è occupato, l'Itis anche, l'Ipsia «Marconi» di via Gibelli è parzialmente in sciopero, l'Istituto Magistrale [illegible] in autogestione come pure l'Ipsia di Sanremo. Identica sistuazione al liceo Cassini. A Bordighera il «Montale» è occupato. Lo stesso vale a Ventimiglia per il tecnico «Fermi» [illegible] l'Ipc «Marco Polo». [a. b.]

E' TORNATO L'INFORMANEVE

Le località dove si può sciare



Nonostante il forte vento di Scirocco che scioglie la neve, sono svariate le località aperte. Una «mappa» anche per gli appassionati [illegible] fondo.

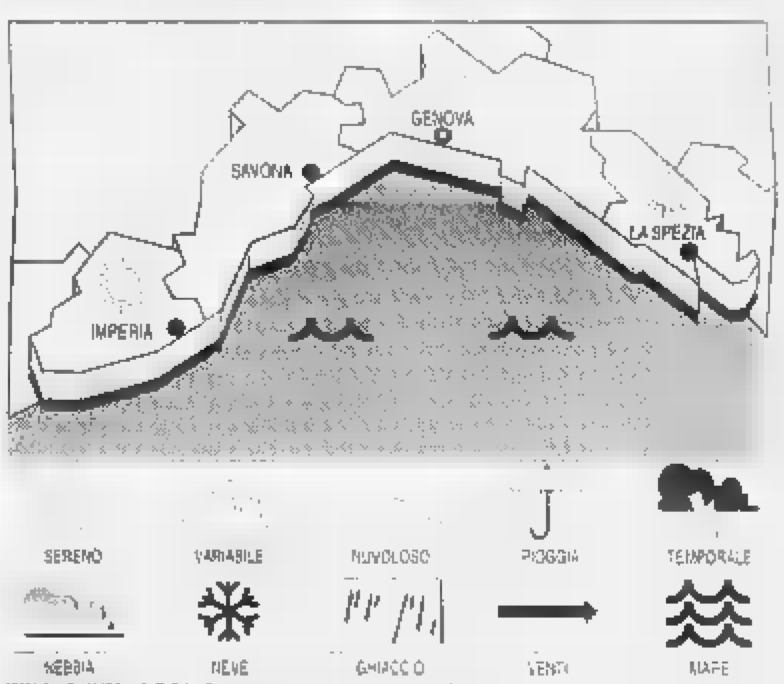
A PAGINA 37

Al Festival '99

Il sindacato di polizia «No ai pass»

SANREMO. «Pass al Festival? I poliziotti hanno la loro tessera, quella con scritto Polizia, non hanno bisogno di altri distintivi». La prima polemica sul Festival '99 arriva dalla sezione sanremese del Siap, il Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, che ieri ha annunciato una serie di lettere al questore e alle autorità provinciali per ribadire il disappunto per il condizionamento imposto dagli organizzatori della Rai ai tutori dell'ordine: «Agenti e ispettori che per servizio devono accedere all'Ariston hanno il loro tesserino. [illegible]' assurdo che debbano essere dotati di un pass della Rai. Noi gli ordini li prendiamo dai nostri superiori, non da un'emittente o dagli addetti alla sicurezza interna del teatro. Il Festival, del resto, si svolge in un luogo pubblico, [illegible] tanti altri eventi per i quali la polizia non ha bisogno di "autorizzazioni". Negli stadi, nessuno impone l'utilizzo dei pass della Lega Calcio». [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno - [illegible] nuvoloso con attenuazione della foschia, vento moderato, mare poco mosso, temperatura nei valori normali stagionali. **Per domani.** Tempo stabile, [illegible] formazione di foschia al primo mattino e al tramonto, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. [illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 13 °C; umidità [illegible]%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest velocità 10-20 km/h. Cielo: po[illegible] nuvoloso; mare: poco [illegible]; press. barom. [illegible] mb (tendenza: diminuzione).

Genova	max **11**	min **6**
Savona	max **12**	min **7**
Imperia	max **13**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **10**; min: **7**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 6.10 e cala alle 16,13 (fase calante).

Dati [illegible]ente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Tensioni nell'Ulivo a Imperia, anche Forza Italia critica il sindaco Berio

Trucchi: «Avanti a sinistra»

Il segretario dei Ds replica ai Socialisti

IMPERIA. «Ci sono le condizioni, perchè l'alleanza [illegible] centro-sinistra diventi riferimento di un ampio arco di forze politiche sociali, in grado di riconquistare all'impegno e alla partecipazione migliaia [illegible] cittadini [illegible] di attrarre il sempre più forte disagio che si manifesta tra i moderati nei confronti dell'estremismo del Polo»: Lorenzo Trucchi, segretario provinciale dei Democratici di Sinistra, replica ai Socialisti Democratici Italiani, che ritengono «fallito» il tentativo del sindaco Berio di ampliare la maggioranza in prospettiva pre-elettorale.

E aggiunge: «Partito [illegible] gruppo Ds [illegible] parte integrante dell'attuale maggioranza comunale, nella quale esprimono sindaco, tre assessori e 14 consiglieri. L'Amministrazione uscita dal voto del '95 è stata impegnata ad affrontare e risolvere la gravissima situazione finanziaria e amministrativa causata dalla fallimentare Giunta Scajola. Questa fase si è sostanzialmente conclusa. Ora vi sono le condizioni per avviare il necessario rilancio, che può già essere visibile nell'attuale legislatura (approvazione del Piano regolatore, soluzione delle questioni trasporti e ambiente) ed essere pienamente dispiegato nella prossima».

Nel Paese [illegible] [illegible] aperti scenari nuovi» e così i Ds si stanno muovendo «affinchè per la Provincia e i Comuni [illegible] costruisca in tempi brevi la coalizione di centro-sinistra, sulla base [illegible] una chiara intesa politica e programmatica, che è, e resta, l'unica alternativa possibile al Polo». Conclude Trucchi: «Il centro-sinistra, di cui l'Ulivo è parte essenziale, non nasce con preclusioni politiche [illegible] ideologiche a sinistra, [illegible] intende ricercare intese su una base politica e programmatica chiara, rifiutando però qualsiasi preclusione nei confronti delle componenti moderate dell'alleanza».

L'attacco portato alla Giunta Berio dallo Sdi e le critiche [illegible] Trucchi destano reazioni anche in Forza Italia. Dice Rodolfo Leone, coordinatore cittadino: «Al fallimento che è sotto gli occhi di tutti si aggiunge il proponimento di liquidare il conto e voltare pagina con un altro sindaco. La conflittualità continua delle componenti dell'Ulivo ha condotto a questa situazione: è necessario cambiare rotta. E Forza Italia è impegnata a costruire una coalizione che comprenda, oltre ai partiti del Polo, altre consistenti forze politiche locali, compreso le liste civiche. Le affermazioni di Trucchi sul presunto isolamento di Forza Italia? Sono estranee alla realtà e velleitarie». [s. d.]




Il segretario provinciale del Ds Lorenzo Trucchi e Rodolfo Leone (Forza Italia)

DALLA [illegible]

LAVORO

Assunzione di bidelli e cuochi [illegible] Imperia e Diano Marina

Ancora assunzioni nei Comuni di Imperia e [illegible] Diano Marina. Lo rende noto la Sezione circondariale per l'impiego. [illegible] Comune di Imperia chiede, per incarichi [illegible] tempo determinato, 7 bidelli [illegible] 3 cuochi mentre quello di Diano Marina vuole assumere un bidello. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 23 dalle 8.30 alle 12 nella sede della Sezione in via Argine Sinistro 172 a Imperia. [a. b.]

OLIO

Extra vergine [illegible] oliva il prezzo è invariato

Si è mantenuto inalterato anche questa settimana il prezzo dell'olio di oliva extra vergine. Per il prodotto con acidità inferiore allo 0.5 per cento, le quotazioni risultano, secondo il bollettino della Camera di Commercio [illegible] Imperia, dalle 10 alle 16 mila lire al chilogrammo. Per l'olio con acidità sino all'1%, invece, [illegible] prezzo varia dalle [illegible] alle 13 mila lire il chilogrammo, come le scorse settimane. [a. b.]

INI[illegible]

Tornato in edicola «Mia c'a te pittu»

E' uscito in edicola Imperia e Diano Marina, puntuale anche quest'anno, [illegible] numero unico «Mia c'a te pittu», un giornalino satirico entrato nella tradizione natalizia imperiese. C'è stata subito la corsa all'acquisto [illegible] alla lettura. [b.v.]

COMITATO

Comitato pro-Camandone aderiscono Consiglieri

I consiglieri comunali di opposizione di Diano Marina, Nino Calcagno e Ahmadeo Al Beik hanno aderito all'iniziativa lanciata dal Comune di Diano Castello e hanno sottoscritto a favore del comitato che intende salvare la caserma Camandone. La notizia è stata resa nota ieri dagli interessati. [a. b.]

[illegible]

Le promozioni natalizie giunte dal terzo Mondo

Domenica prossima dalle 16 alle 19 La Bottega del Terzo Mondo (via Cascione 133), per augurare a tutti i cittadini un sereno Natale, offre degustazioni di prodotti tipici del Sud del Mondo e come regalo natalizio praticherà sconti su alcuni articoli di artigianato. Inoltre, le volontarie faranno conoscere i prodotti alimentari del Sud del Mondo, i capi di abbigliamento in alpaca, i palloni della «dignità» pakistani cuciti a [illegible] dagli adulti [illegible] non dai bambini, strumenti musicali. [a. b.]

A Diano i temi scottanti: fondi-casinò e caserma

Studio per il commercio confronto sui problemi

DIANO [illegible] Il reperimento di nuove risorse economiche resta l'elemento fondamentale [illegible] determinante per avviare qualsiasi discorso [illegible] rilancio [illegible] [illegible] turismo da tempo «in panne» nel golfo dianese, come in tutta la provincia di Imperia. Il resto della «terapia» per uscire da un malanno che minaccia di diventare cronico è affidata anche alla forte collaborazione tra associazioni, mondo politico, amministratori pubblici, imprenditoria privata. Ieri nel «Tavolo di confronto sul turismo [illegible] commercio» promosso dalla Confesercenti nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, c'è stata, tra sindaci, sindacalisti, esponenti di enti pubblici, [illegible] imprenditori, unicità di vedute su un tema pressante [illegible] di indiscussa attualità, il turismo, che [illegible] regge le sorti dell'economia della [illegible]

Non sono mancate le critiche accompagnate da nuove proposte migliorative. Le dichiarazioni del presidente della Comunità Montana dell'Olivo, Mimmo Saguato hanno lasciato sconcertata la sala: «L'Azienda speciale della Camera di Commercio ha organizzato la manifestazione "Andare per frantoi aperti" sen[illegible] neppure chiedere l'intervento della Comunità Montana il cui territorio era fortemente interessato all'iniziativa. Volevamo, ancora come Comunità, promuovere i nostri 15 Comuni con depliant, ci hanno detto dall'Apt che ci avrebbero pensato loro mettendo a disposizione 200 milioni, sono due anni che aspettia[illegible] e i depliant sono ancora da costruire. Questo non significa lavorare con criterio».

Poi il dito nella piaga è venuto dal sindaco Andrea Guglieri: «Le Amministrazioni comunali hanno sempre meno possibilità economiche e sono quindi [illegible] le mani legate. L'unica possibilità di reperire risorse da parte dei Comuni è rappresentata dai fon[illegible] [illegible] Casinò sempre più esigui. Visto che il più grosso bacino di clientela turistica dell'intera provincia [illegible] rappresentato dal golfo dianese [illegible] considerato che sono proprio i nostri turisti, alla fine, che vanno a rimpinguare le [illegible] della [illegible] da gioco, non posso accettare le suddivisioni dei fondi del casinò così come vengono fatte. Le distribuzioni vanno riviste alla luce di criteri più obiettivi. Sanremo non può avere a disposizioni fortune e gli altri limitarsi alla sopravvivenza».

Le osservazioni di Guglieri hanno trovato ampi consensi. Poi un altro punto dolente [illegible] stato l'annunciato scioglimento [illegible] reggimento che ha sede alla Caserma di Diano Castello. E in questo [illegible] tutti i sindaci hanno dichiarato di [illegible] disponibili a formare un comitato per tentare di salvare il presidio.

La necessità del rilancio dell'entroterra senza dimenticare la costa è stato un altro tema conduttore della giornata.

Angelo Basso

[illegible]

Festività

Appuntamenti ecco le date

DIANO MARINA. Suggestivi presepi, spettacoli dedicati prevalentemente ai bambini, cori [illegible] visite guidate. L'Amministrazione comunale di Diano Marina ha messo a punto un intenso programma per allietare le giornate dei turisti [illegible] dei residenti nel prossimo periodo festivo di fine [illegible]

La presentazione del calendario è stata fatta ieri dal vice sindaco, Elio Novaro.

Sino [illegible] domenica 10 gennaio si può ammirare in via Canepa un presepe molto originale [illegible] anche di notevoli dimensioni realizzato dai commercianti della [illegible] Ma il primo spettacolo per il pubblico è in calendario domani al Palavela con la serata musicale di beneficenza [illegible] cui si parla nella pagina degli Spettacoli. Dice Novaro: «Da domenica 20 dicembre a domenica 10 gennaio sarà installato sulla piazza del Comune un albero di Natale altro 9 metri completameente illuminato [illegible] un babbo Natale movibile anch'esso alto [illegible] metri. Da mercoledì 23 dicembre [illegible] domenica 10 gennaio ci sarà un presepe allestito nei pressi dell'abside della chiesa parrocchiale».

Inoltre, da mercoledì 23 dicembre a sabato 26 gennaio turisti e dianesi potranno visitare la mostra di alberi di Natale [illegible] di tavole imbandite realizzata all'interno del Palavela. La vigilia di Natale le manifestazioni saranno più di carattere religioso. E' prevista un'«Animazione itinerante con Samuel Brochiero» per le vie cittadine e alle 22 promossa [illegible] [illegible] [illegible] Diano sub si potrà assistere alla Natività del Bambino Gesù dal mare. Nella frazione Diano Gorleri ci sarà, invece, una veglia con Santa Messa e Coro Alpino a cui seguirà un rinfresco. Sabato 26 tornerà per le vie cittadine l'animazione itinerante. Domenica si esibirà al Palavela il complesso Homo Sapiens.

Conclude Novaro: «Lunedì 28 con la collaborazione della Cooperativa "Liguria da scoprire" è prevista [illegible] visita guidata nel centro storico dianese "alla scoperta di tesori nascosti". Martedì 29, invece proponiamo un appuntamento che [illegible] intitola jazz [illegible] fuoco. In quella circostanza ci saranno appunto esibizioni di mangiafuoco accompagnati da suonatori di jazz».

L'intenso programma si completa quindi [illegible] una animazione al palavela prevista per mercoledì 30 dalle 16 alle 19 e con un'altra visita guidata nel centro storico [illegible] Diano a calendario per giovedì 31. Domenica [illegible] ancora una visita nel centro. [a. b.]

Ieri a Imperia

Cade dal tetto del Palagiustizia Operaio grave

IMPERIA. Incidente sul lavoro ieri a Imperia. Un operaio della ditta, che ha in appalto i lavori per la costruzione del nuovo palazzo [illegible] giustizia, nell'area delle ex Caserma Siffredi di via XXV aprile, è precipitato dal tetto ferendosi abbastanza seriamente.

Il fatto è avvenuto nella mattina, quando Salvatore Tramontano, 52 anni, di Imperia, intento a lavorare sul tetto dell'edificio, per [illegible] ancora imprecisate, è improvvisamente scivolato. Per fortuna la sua caduta che avrebbe potuto [illegible] ben più drammatica, è stata attutita dai ponteggi.

L'uomo [illegible] stato subito soccorso dai compagni di lavori che hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza. Trasportato al pronto soccorso, Tramontano è [illegible] subito sottoposto alle prime cure. I medici gli hanno riscontrato la frattura [illegible] alcune costole [illegible] hanno emesso una prognosi di due mesi. Sulle cause dell'incidente [illegible] in corso accertamenti da parte delle for[illegible] dell'ordine. [a. b.]

Provincia-Regione

Beni culturali da catalogare Una convenzione

IMPERIA. Individuazione di percorsi collegati ai siti di devozione, catalogazione dei beni culturali, ricerca [illegible] catalogazione di elementi [illegible] arredo urbano [illegible] materiale proveniente dalle attività di estrazione locali, catalogazione degli ex voto presenti nei santuari. Tutte queste importanti attività potranno [illegible] realizzate grazie [illegible] una convenzione, stipulata ieri tra [illegible] presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto e l'Assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo.

La firma che ha reso valido l'accordo è stata apposta alle 16 nella sala consiliare alla presenza dell'assessore Massimiliano Iacobucci. Dice il presidente Boscetto: «Grazie alla convenzione, la Regione metterà a disposizione tre dei suoi dipendenti, locali e attrezzature necessari per consentire, tra l'altro, la catalogazione dei beni culturali presenti nella provincia, la ricerca [illegible] la catalogazione degli elementi [illegible] arredo urbano relativi, per esempio, alle opere in ardesia». [a. b.]

Allarme l'altra notte in piazza Ulisse Calvi: pochi i danni

Molotov contro tabaccheria La polizia: «Non è il racket»



La tabaccheria in piazza Ulisse Calvi: era stata rimessa a nuovo da pochi giorni

[illegible] Una bomba molotov contro una tabaccheria del centro di Oneglia. Pochi i danni, ma molti gli interrogativi sulle ragioni del gesto. Il fatto [illegible] accaduto l'altra notte intorno alle 4. La bottiglia incendiaria è stata gettata contro la vetrata antiproiettile del negozio di Gabriele Ranoisio, 32 anni, che gestisce l'esercizio in piazza Calvi, insieme [illegible] la moglie.

Secondo la ricostruzione della polizia, qualcuno, probabilmente da un'auto, ha lanciato la molotov contro la tabaccheria. Le fiamme hanno bruciato soltanto parte della tenda esterna. Fra l'altro, alcuni lavori di ammodernamento [illegible] terminati proprio lunedì: un particolare forse non casuale. Ad accorgersi del fuoco sono stati alcuni abitanti della zona.

Ha funzionato bene anche il sistema di sicurezza che ha fat[illegible] scattare automaticamente l'allarme [illegible] casa di Ranoisio, subito intervenuto. Esclusa qualsiasi azione del racket, la polizia sta indagando verso altre direzioni. [giu. gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Milanesi-Ds: Gianesini [illegible] chiude la polemica

Egregia signora Milanesi, questa [illegible] per concludere la diatriba che Ella ha iniziato.

1) «Deliri fobici» non è un insulto; [illegible] italiano corrente, sostituisce il termine «panico», quando ci si riferisce a pensieri (elucubrazioni) [illegible] non ad azioni.

2) Non ho cambiato due volte partito; è stato il mio partito ad evolversi e cambiare struttura per ben due volte (Pci-Pds-Ds), e io non ho fatto altro che seguirlo in questo percorso.

3) L'indottrinamento di cui parla, se di ciò si tratta, è stato assolutamente volontario, arrivando io da una famiglia non politicizzata, e comunque non è stato indotto da purganti di qualsiasi tipo.

4) Se [illegible] vero che Ella ha fede assoluta in Alleanza Nazionale, ciò significa che [illegible] in politica dalla fine del 1993: quindi, essendo io iscrittomi [illegible] 1984 alla Fgci, potrei definirmi molto più esperto di lei, altro che «giovane» che un giorno «rinsavirà»!

5) L'unica madre che ho mi ha insegnato benissimo [illegible] rispetto nei confronti degli altri: non ho bisogno quindi di paternalismi (o meglio, «maternalismi») per capire come va il mondo!.

Ivan Gianesini, segretario provinciale della Sinistra Giovanile, Imperia

Diano [illegible] caso-Palavela «Ben altri i problemi»

Il battibecco interno ai Democratici di Sinistra tra il loro segretario Federico Chinni e Jacopo Damonte, consigliere comunale, sulla questione «Palavela», la dice lunga [illegible] quello che questi signori hanno capito dei nostri amministratori.

E' chiaro [illegible] a tutti, a eccezione del Ds, che il Palavela era un mezzo per modificare gli equilibri politici interni del Gruppo Guglieri, a prescindere dalla sua utilità o [illegible]. Ben altri sono i problemi della Città [illegible] cui ci si dovrebbe scaldare.

L'acquedotto continua a perdere centinaia di migliaia di mc d'acqua, le fogne necessitano di immediato ripristino, gli arenili manifestano inquietanti segni d'erosione, le strade [illegible] sono riasfaltate, per [illegible] parlare dell'indifferenza riservata alla [illegible]rte economica degli operatori dianesi: anche quest'anno molte attività chiuderanno per [illegible] riaprire mai più.

Se [illegible] vero, [illegible] [illegible] questo punto ci credo poco, che [illegible] Ds è in grado [illegible] apportare il Suo contributo all'Amministrazione Guglieri, gli obiettivi adesso glieli abbiamo dati, proceda.

Nino Calcagno, consigliere di Forza Diano, Diano Marina

[illegible] cassonetti» Via Santa Lucia [illegible] rischio

Abito in via Santa Lucia. Segnalo che presso l'Itis per la terza volta in sei giorni è stato appiccato il fuoco vicino al locale caldaie dell'Istituto, con pregiudizio dell'incolumità degli abitanti e danni alle auto [illegible] sosta.

Gli episodi si [illegible] succeduti i giorni 8, 11 e 14 dicembre con intervento l'11 della Polizia e il 14 dei Vigili del Fuoco (è stato bruciato il cassone per raccolta plastica e medicinali). A questo punto, mi chiedo se gli incendi non [illegible] di natura dolosa.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206.578 **Ospedaletti:** [illegible] **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

[illegible] **Amico:** tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 0183-611.67; *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 0183-29.37.23.

[illegible]: *Dall'Angelo*, via Martiri della Libertà 318, tel. 0184-530588.

Le farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 183, tel. [illegible] 294.319.

Camporosso: *Menassaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. [illegible]: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel 0184 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano a[illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, [illegible]. 0184-430.58.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible], tel 0184-351.300.

OSPEDALI

[illegible] **sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la [illegible] urgente [illegible] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751. [illegible] 0183-91.524.

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] **dica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: [illegible] 12, tel 0183-299 906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Conferenza sull'Euro

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, [illegible] prevista una conferenza sul [illegible] «Dalla lira all'Euro». Parlerà Rinchi. [a. b.]

[illegible]

Le attività per gli anziani

Domani alle 15,30, nel Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, è prevista attività motoria. Alle 16, un corso di pittura su porcellana con Maria Rosa [illegible] Maria Teresa. [a. b.]

BORDIGHERA

Diapositive [illegible] Terra Santa

Alle 16, nel Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, proiezione di dispositive intitolate «In Terra Santa». [d. bo.]

IMPERIA

«Lo sviluppo sostenibile»

Oggi dalle 15 alle 18.30, al Centro culturale polivalente [illegible] Piazza Duomo, si terrà un corso [illegible] aggiornamento per docenti sul tema «Verso il 2000: lo sviluppo sostenibile». L'iniziativa è promossa dal Fondo Mondiale per la Natura. [a. b.]

SAN [illegible]

Tombola all'«Incontro»

Domani mattina alle 9, al Centro Sociale Incontro di San Bartolomeo al Mare, è [illegible] programma una lezione di ginnastica. Nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 [illegible] potrà giocare a carte o [illegible] tombola. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Dibattito [illegible] Chiesa e [illegible]

Il Circolo Arci Pierpaolo Pasolini organizza domani, alle 21, in via Cavour 65, un dibattito sul tema «Tra Chiesa ed Italia, serano troppo variabile». Sarà proiettato il film «Il Vangelo secondo Matteo». [d. bo.]

[illegible]

Festeggiamenti [illegible] Genoa club

Il Genoa club Bordighera celebra il trentennale della fondazione [illegible] le feste natalizie con un incontro. Si terrà domenica dalle 17 alle 22, nella sede in via Stoppani. [d. bo.]

La condotta sottomarina aumenterà le risorse idriche in un'area a rischio di siccità

Roja-bis, ora è fumata bianca

Il costo sarà di 48 miliardi, il via a gennaio

IMPERIA. Appaltati i lavori per la condotta sottomarina del Roja-bis: l'affidamento delle opere, che all'Amat costeranno [illegible] miliardi, sblocca una grave impasse, dovuta al fallimento della ditta precedentemente incaricata delle opere. Per l'intervento, che aumenterà le risorse idriche in un'area a rischio di siccità, è stata ora scelta la Saipem, del gruppo Agip: si partirà [illegible] gennaio e già dalla prossima esate dovrebbe essere ultimata la contromossa in grado [illegible] dar scacco alla grande sete.

In base agli accordi fra Amat [illegible] Aamaie, che collaborano per il raddoppio dell'acquedotto, l'azienda imperiese si deve occupare del tratto in mare (venti chilometri di tubi tra Capo Verde e la foce del Roja), mentre quella sanremese realizzerà le opere a terra, per un costo di 10 miliardi. L'ormai imminente avvio della tranche [illegible] lavori più consistente [illegible] un invito a completare in tempi brevi anche l'altra.

Commenta l'assessore comunale imperiese Giovanni Rainisio, che si occupa dei rapporti con l'Amat: «E' un traguardo importante. Le buste per la gara d'appalto sono [illegible] aperte martedì: hanno partecipato la Bonatti di Parma, la parigina Bouy Gues e la Saipem di Roma. E' stata quest'ultima ad aggiudicarsi l'opera, con un ribasso dello 0,7 per cento su un importo di 48 miliardi e 800 milioni. Nella "cordata" sono coinvolti anche tutti i Comuni della zona interessata, da Andora a San Lorenzo. I finanziamenti sono assicurati dalla Cassa Depositi e prestiti: la somma andrà restituita entro un arco di tempo di [illegible] anni».

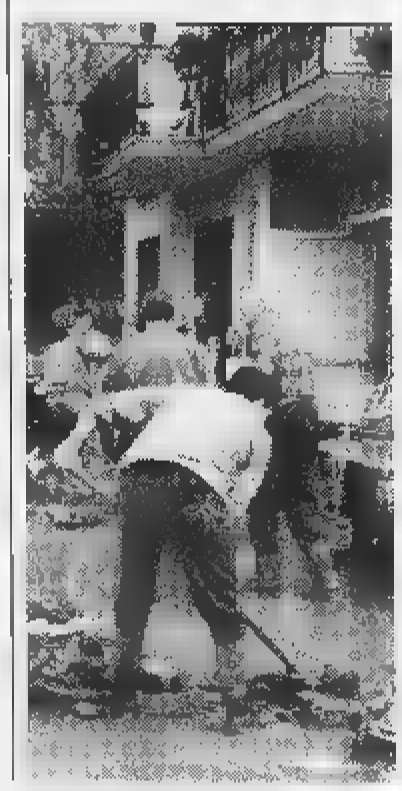
Il piano è stato preparato dall'ingegner Galli di Vicenza. Il progetto precedente, che prevedeva la conclusione degli interventi nell'estate del '98, si era bloccato per il fallimento dell'impresa incaricata. A luglio, inoltre, l'Aamaie aveva contestato [illegible] «cugini» dell'Amat di voler realizzare una condotta della dimensioni insufficienti [illegible] ad uso esclusivo dell'Imperiese. Poi, la frattura si era ricomposta. Ora si riparte. Una volta pronto, l'approvvigionamento che si aggiunge all'impianto realizzato negli Anni '70-'80 assicurerebbe ben [illegible] mila metri cubi d'acqua al giorno: [illegible] quantità sufficiente ad evitare nuove emergenze idriche, [illegible] quella del '90, che [illegible] messo in ginocchio soprattutto il Dianese e Imperia, con gravi ripercussioni sul turismo.

Conclude Rainisio: «E' stata scelta la Saipem perchè una ditta [illegible] basi solide, che assicura i mezzi tecnici necessari, come la [illegible] posa-tubi [illegible] i pontoni motorizzati».

Enrico Ferrari

Alluvione, deciso lo stanziamento

Ad Imperia si moltiplicano i «lavori in corso» per riparare i danni nei tratti più danneggiati



IMPERIA. Dopo l'alluvione, lavori in corso: in tutta Imperia si moltiplicano i cantieri per ovviare ai guasti del nubifragio. La Regione ha assicurato [illegible] stanziamento di due miliardi e mezzo, che serviranno a risistemare la rete nei punti più colpiti. Intanto, il Comune ha avviato vari interventi di manutenzione.

Ben 950 milioni servono al rifacimento delle fogne sull'argine destro del torrente Prino, dalla Foce fino in frazione Piani. Qui il maltempo ha colpito in maniera particolare. Altri 700 milioni saranno impiegati per il rio Santa Lucia: qui era già in programma uno stanzia[illegible] del Comune, che avrebbe dovuto utilizzare i proventi aggiuntivi arrivati dalla tassa [illegible]lla depurazione. Il Municipio viene «alleggerrito» di [illegible] peso anche per il rio delle Valli, dove le opere hanno già preso il via. Qui, la quota assicurata dalla Regione è di 200 milioni, cui si aggiungono 750 dalle casse comunali. Altri fondi, per [illegible] milioni, garantiscono il recupero degli impianti in diverse aree danneggiate, come la stazione di sollevamento del Prino.

Continuano intanto le operazione di pulitura nei greti dei corsi d'acqua: in questi giorni, le squadre [illegible] al lavoro nel rio Baitè, [illegible] metà fra i due rioni cittadini, mentre sono già state appaltate le opere per rio Santa Lucia. Ci sono poi diversi cantieri in vari angoli di Imperia, come quello appena aperto in via Manzoni.

Di alluvione si torna [illegible] parlare anche in circoscrizione. Lunedì alle 21, il Consiglio della quarta [illegible] viale Europa ha all'ordine del giorno un incontro con l'assessore Rainisio e l'ingegnere Giuseppe Enrico. Si parlerà di assetto idro-geologico [illegible] problemi legati al nubifragio, che ha colpito soprattutto a Castelvecchio, lungo il corso di rio Oliveto, dove sono stati danneggiati gli innpianti fognari. **[e. f.]**

SCIATORI IN CRISI

Mentre si aspetta la neve ecco arrivare lo scirocco

ASPETTANDO la neve. Si avverte un senso di sconforto tra i direttori delle maggiori stazioni sciistiche del Monregalese, quelle che il 5 dicembre avevano dato il via alla stagione invernale pieni di speranze ed entusiasmo. Da giorni sulle piste soffia il caldo Scirocco provocando due grossi danni: in primo luogo assottiglia sempre più il già esile manto bianco; inoltre impedi[illegible] che gli impianti [illegible] innevamento artificiale funzionino a dovere.

«Siamo preoccupati», confessano i direttori sportivi [illegible] Artesina [illegible] Prato Nevoso, Pietro Blengini [illegible] Elio Filippi. Ma c'è una speranza: da domani è attesa una perturbazione piuttosto vasta (che dovrebbe ampliarsi nelle successive 48 ore) [illegible] che, teoricamente, potrebbe farci passare le vacanze di Natale imbiancate.

La meteorologia, però, non è una scienza esatta, quindi, non possiamo far altro che incrociare le dita.

E ora vediamo la situazione nelle varie stazioni per il weekend. Cominciamo da **Limone** (inf. 0171 92101). Scendono a quattro gli impianti aperti. Farinosa la neve, si mantengono 30-40 cm. Ad **Artesina** (0174 242000) rimangono aperti gli impianti Colletto (doppio) e Costa Bella. Giornaliero [illegible] 22 mila lire. Il manto diminuisce a 20-30 cm.

A **Prato Nevoso** (0174 334100) restano tre gli impianti, tutti sul versante del paese. Sono il Blu, l'Arlecchino e l'Arcobaleno, quesi ultimi baby. Skipass a 22 mila lire, 15 il pomeridiano. Innevamento per 20-30 cm.

A **Frabosa Soprana** (0174-244010) si può ancora utilizzare la seggiovia doppia che porta in località Paschireu, tre in totale i chilometri [illegible] piste. Aperto [illegible] baby nella zona bassa del Paschireu. A **Lurisia** (0174 583005) tre gli impianti aperti, sempre nella parte bassa del paese. La viabilità, per tutti centri climatici, è buona.

Ma non c'è soltanto lo [illegible] alpino. Sono ogni anno di più gli appasionati di fondo, la specialità nordica, che più [illegible] ogni altra avvicina l'uomo alla natura: con gli sci ai piedi avventurarsi nei boschi (seguendo gli «anelli», quindi in estrema sicurezza), immersi in un ambiente che sembra surreale per la sua bellezza, circondati dal canto degli uccelli, è una sensazione difficilmente spiegabile a parole. Purtroppo, viste le condizioni climatiche, per il momento sono ancora poche [illegible] piste disponibili. Ne segnaliamo alcune. A Limone, la Pani[illegible] (tre chilometri); in Valle Varaita gli impianti di Valmala Santuario (l'anello attualmente percorribile è di [illegible] decina di chilometri); la pista di Vallone di Bellino (percorso misto, consigliato agli esperti, presenta infatti anche tratti di sci alpinismo) di decina di chilometri.

Giulio Gelardi

Traffico internazionale di hashish: sequestrati 150 chili

Cinque a giudizio per droga

Le indagini risalgono all'inverno '95

[illegible] Processo in tribunale per un traffico internazionale di hashish che avrebbe avuto come crocevia la piana di Albenga e come tappa [illegible] smistamento [illegible] confine italo-francese di Ventimiglia. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha disposto ieri mattina il rinvio a giudizio per cinque liguri al centro di un'indagine che era stata condotta dalla procura di Savona e che nell'inverno [illegible] '95 aveva visto scattare un blitz con il sequestro di un carico di 150 chili di sostanza stupefacente.

In tribunale, il 20 settembre prossimo, dovranno comparire Teresio Giuseppe Avantaggiato, [illegible] anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Ponti; Ezio Nardulli, 43 anni, di Pescara; Nicola Nardulli, 44 anni, residente [illegible] Borghetto Santo Spirito in via Veneto; Luciano Barbieri, abitante a Ceriale in via Alessandria [illegible] Giuseppe Lemma, 46 anni, residente in corso Inglesi a Sanremo. Per tutti l'accusa è di traffico internazionale di droga.



Il giudice Eduardo Bracco

Il rinvio a giudizio ha preso in esame [illegible] materiale raccolto dagli investigatori nel corso delle indagini preliminari che erano state coordinate dal pubblico ministero savonese Landolfi: accertamenti della Squadra Mobile e del Reparto Operativo dei carabinieri di Savona, intercettazioni telefoniche, interrogatori degli indagati per arrivare al blitz interforze che il 18 febbraio '95 aveva visto il sequestro della droga ad Albenga. Secondo l'accusa il traffico di droga [illegible] stato predisposto con cautele particolari, l'hashish, ad esempio, nelle telefonate tra i trafficanti sarebbe stato chiamato in codice «tonno». L'operazione antidroga aveva visto anche il coinvolgimento marginale di una ditta di trasporti di Albenga.

Il sequestro del quintale e mezzo di droga, entrata in Italia dal valico autostradale di Ventimiglia, aveva confermato quella «mappa del narcotraffi[illegible] che ancora [illegible] vede il Ponente Ligure in prima linea in materia di stupefacenti, tappa obbligata per l'importazione clandestina di stupefacenti. Anche il '99 ha visto sequestri di hashish, eroina e cocaina per diversi quintali. Per polizia, carabinieri e Guardia di Finanza l'attività antidroga al confine rimane una priorità. **[g. ga.]**

Un decreto ministeriale cancella i gruppi sportivi delle forze dell'ordine

«Polizia» sulla maglia? Non più

Proteste da Imperia: «Decisione inspiegabile»

IMPERIA. Ottenere risultati positivi, raccogliere consensi e crescere in qualità e quantità non è sufficiente [illegible] una società sportiva per sopravvivere alla burocrazia. E' la storia del Gruppo Sportivo Polizia [illegible] Stato di Imperia, [illegible] le vicissitudini del sodalizio, presieduto da Luigi Mingherlino, sono comuni a quelle di tutti gli altri gruppi amatoriali che [illegible] anni agiscono sotto la denominazione di «Polizia di Stato». Con un decreto dal freddo linguaggio burocratico, infatti, il ministero dell'Interno ha comunicato la cancellazione di tutte le realtà sportive territoriali della Polizia e così, con un colpo [illegible] spugna, è stato smantellato un apparato amatoriale che allo Sta[illegible] non costava praticamente nulla [illegible] che costituiva un notevole veicolo pubblicitario per il corpo.

La decisione ministeriale ha colpito duramente gli sportivi imperiesi: dal '95, infatti, il G.S. Polizia [illegible] Stato svolgeva un'intensa e qualificata attività nell'atletica leggera, con risultati sempre più convincenti, grazie alle qualità degli oltre trenta podisti tesserati e alla vitalità dei dirigenti.

Quella che purtroppo è stata probabilmente l'ultima apparizione di un atleta con la casacca del G.S. Polizia di Stato di Imperia si è rivelata l'ennesimo riscontro eclatante per il sodalizio ponentino. Lorenzo Trincheri, specialista imperiese delle [illegible] in montagna, si è infatti cimentato con la 3ª Maratona di Reggio Emilia, piazzandosi 16° assoluto, [illegible] 1800 partenti, [illegible] il tempo di due 34'23", suo nuovo record personale.

Tutto il lavoro svolto dalla società imperiese viene però ora vanificato [illegible] Luigi Mingherlino, che del Gruppo Sportivo è, oltre che presidente-atleta, anche l'eccellente animatore, è profondamente amareggiato: «In quattro anni di attività abbiamo ottenuto risultati, riconoscimenti e stima, rappresentando sempre con grande dignità [illegible] serietà la Polizia di Stato. Abbiamo affrontato autotassandoci gli impegni economici delle trasferte, dell'abbigliamento, delle iscrizioni, senza utilizzare denaro o mezzi dell'amministrazione, se si eccettua un minimo contributo biennale, al quale avremmo anche potuto rinunciare».

E aggiunge: «Il Ministero ha invece deciso, inspiegabilmente, di cancellare per decreto una realtà territoriale a livello nazionale, che contava su diverse società che contribuivano a pubblicizzare la Polizia di Stato in un [illegible] "positivo" come lo sport, portando sempre più [illegible] la gente gli uomini delle forze dell'ordine».

Luca Amoretti



L'Associazione Calcio Ospedaletti
nell'Augurare Buone Feste
ricorda che Domenica 20 dicembre
al Palafiori di corso Garibaldi a
Sanremo si svolgerà "L'ORANGE DAY"
festeggiamenti di Fine Anno.

Inizio ore 19.00 con cena,
musica latino-americana e
maxi-tombola.

SEASON'S GREETINGS • MEILLEURS VOEUX • FELICES FIESTAS • FROHE FESTAGE •
CON I MIGLIORI AUGURI • BOAS FESTAS • MET DE BESTE WENSEN •
KALES YIORTES • NOLLAIG SHONA • GOD YUL •

SANREMO RALLY STORICO

RALLYE SANREMO RALLYE D'ITALIA

SANREMORALLY

BUONE FESTE

CONI FIGC

A. S. CARLIN'S BOYS SANREMO 1947

Augura Buone Feste
a tutti i suoi atleti, allenatori,
collaboratori, dirigenti e loro famiglie

a tutte le Società Sportive, gli Enti Pubblici e Privati, agli
Sponsor delle Società, all'Amministrazione Comunale di Sanremo
che con la loro collaborazione e sostegno, permettono lo sviluppo
della nostra Società nell'attività sportiva.

Proposta della Rt al Comune per gestire le aree di sosta

In bus e al parcheggio con un'unica tessera

SANREMO. Una tessera unica per viaggiare [illegible] bus e pagare la sosta nei parcheggi pubblici. E' la rivoluzionaria proposta che la Rt ha avanzato all'Amministrazione per convincerla ad affidarle la gestione delle aree di sosta cittadine regolamentate dai parcometri. Già, perchè la giunta si [illegible] decisa [illegible] esercitare controlli più rigorosi sui posteggi a pagamento, per garantire il turn-over e, di riflesso, far lievitare le entrate.

Oggi, infatti, il Comune incassa circa [illegible] milioni l'anno dalle macchinette che regolano la [illegible] sta in 8 punti della città. Affidando la gestione [illegible] posteggi [illegible] pagamento [illegible] aumentandone [illegible] numero (già pronto [illegible] piano dell'Ufficio Viabilità), avrebbe maggiori introiti sicuri [illegible] semplificherebbe il lavoro [illegible] vigili, che, per carenze d'organico, non riescono a tenere costantemente sotto controllo tutte le zone con parcometri.



Il Comune vuole affidare la gestione [illegible] parcometri cittadini destinati [illegible] aumentare fino a ottenere 1314 posti [illegible] a pagamento contro i 413 attuali E la Rt si candida per il servizio In lizza ci [illegible] però altre società (FOTO GATTI)

Tuttavia, la proposta della Rt non è la sola al vaglio dell'Amministrazione. In lizza, [illegible] sono altre società. Ieri la pratica era all'ordine del giorno della giunta, ma l'esame è slittato alla prossima riunione.

«E' un'idea che nasce dall'esperimento attuato a Spoleto [illegible] buoni risultati - spiega Carlo Conti, direttore della Rt -. Siamo anche disposti a fornire noi i parcometri per la speciale tessera. Penso che la soluzione possa contribuire ad alleggerire la pressione del traffico: lasciando l'auto anche in parcheggi non centrali si avrà la possibilità di spostarsi ugualmente da un punto all'altro della città utilizzando i bus».

E in attesa della decisione della giunta, prende corpo il piano per l'ampliamento dei posteggi regolamentati. Quelli attuali so[illegible] 413, così suddivisi: 34 in via Carli, [illegible] corso Mombello, 41 via Gioberti, 101 a Pian di Nave, 54 in via Nazario Sauro, 70 via Martiri, 18 corso Garibaldi, 59 via Agosti. Presto, dovrebbero essere installati nuovi parcometri [illegible] piazza Battisti (19 posti) [illegible] nel tratto iniziale di [illegible] Imperatrice (44).

Ma il piano prevede altre 16 aree a pagamento, fino a 1314 posti auto. Spiccano i 187 di via Bixio, i 118 della parte restante [illegible] Imperatrice, i 115 di piazza Eroi [illegible] ovest e, nella stessa zona, i 97 del mercato an[illegible] lato monte. Parcometri sono previsti anche per altri punti cruciali della mappa viaria, come corso Raimondo (55 posti), l'ultimo tratto [illegible] via San Francesco (32), via Roma ai due estremi (15 in tutto).

Resterebbero liberi i parking [illegible] lungomare Vittorio Emanuele II (200) e Delle Nazioni (250), corso Trento Trieste (130), zona portuale (80) e primo tratto [illegible] via Sauro (40).

Gianni Micaletto

Ieri alla Corte dei Conti l'udienza per lo scandalo delle tangenti dell'83

Casinò, indennizzi per 4 miliardi

Chiesti agli ex politici per l'appalto truccato

SANREMO. Lo Stato presenta il conto agli ex politici coinvolti nello scandalo dell'appalto truccato per la gestione del casinò. Oltre 4 miliardi di risarcimenti fra danni patrimoniali [illegible] morali (compresa la rivalutazione), per una vicenda che si trascina ormai da 15 anni, ricostruita ieri a Genova nell'aula della Corte dei Conti. E' stata un'udienza-fiume, [illegible] il collegio di difesa che ha cercato di smontare la tesi accusatoria sostenuta dal procuratore giurisdizionale Ermete Boggetti.

La sentenza del collegio giudicante, presieduto da Paolo Pellegrino, arriverà non prima di 2-3 mesi.

Nel mirino dei giudici contabili, che, nel caso specifico, agiscono «in nome e per conto» del Comune, vi sono 12 amministratori in carica nell'83, quando è esplosa la vicenda, con una raffica di arresti eccellenti. Sono l'ex sindaco Osvaldo Vento, gli ex assessori Gianfranco Cavalli, Mario Tommasini, Gianni Giuliano, Enzo Ligato, Alfonso Corella, Stefano Accinelli e Bruno Marra, e gli ex consiglieri che facevano parte della commissione d'appalto, Roberto Andreaggi (era il presidente), Fulvio Ballestra, Antonio Borga, Claudio Covini.

La posizione di Marra è quella meno grave: deve rispondere solo del danno patrimoniale (spese legali e compensi ai tre custodi sequestratari del casinò). In tutto, circa 700 milioni più la rivalutazione. L'ex assessore, fra l'altro, non era stato coinvolto nello scandalo delle tangenti.

I difensori ieri hanno sollevato una raffica di eccezioni, basate sulla prescrizione delle contestazioni amministrative, anche e soprattutto in relazione all'esito del procedimento penale (il reato di corruzione, costato la condanna a 11 ex politici, è caduto infatti in prescrizione per il lunghissimo percorso processuale). Gli avvocati Angelo Roggero, Lorenzo e Giovanni Acquarone, Aldo Ferraro, e il prof. Piergiorgio Alberti, hanno concluso le «arringhe» chiedendo il rigetto dell'istanza di risarcimento danni [illegible] favore del Comune e, [illegible] subordine, il forte ridimensionamento delle pretese economiche.

I legali degli ex amministratori considerano infatti eccessiva la somma risarcitoria, specie in relazione al danno d'immagine, che ammonta [illegible] circa 3 miliardi. In pratica, il doppio delle tangenti che avevano consentito alla cordata dell'ing. Michele Merlo (era a capo della società «Sit», in competizione [illegible] la «Flower's» del conte Giorgio Borletti) di «pilotare» l'appalto. Ieri, fra l'altro, è stato accorpato al procedimento principale il fascicolo aperto inizialmente dalla Corte dei Conti nazionale. [g. mi.]

DALLA CITTA'

PROCESSO

A giudizio in tribunale per i raggiri [illegible]

Rinvio a giudizio per maltrattamenti e circonvezione d'incapace. L'accusa è contestata a Mario Sozzi, 43 anni, sanremese, che tra il '95 e il '96 si sarebbe impossessato di 10 milioni di proprietà della convivente. Il processo è fissato per l'8 novembre '99. [g. ga.]

ALLARME

Lite ad Arma, si cerca un [illegible] armato di pistola

Indagini dei carabinieri su un'aggressione avvenuta l'altra [illegible] al quadrivio Rossat di Arma di Taggia. La centro della disputa scoppiata tra due uomini di mezza età, uno dei quali era armato di pistola, ci sarebbero questioni familiari. [g. ga.]

FURTI

Condanna in pretura per due extracomunitari

Condannati a due e tre mesi [illegible] reclusione per i due extracomunitari che la settimana scorsa erano stati arrestati in centro dalla polizia. L'accusa è relativa a due furti nei negozi «Via Maestra» e «Pietri Sport» e al tentato colpo al lotto di via Gaudio. [g. ga.]

INIZIATIVA

Calendario della Lavazza, oggi la presentazione

[illegible] «Calendario Lavazza '99» sarà presentato oggi alle 11 nel «Caffè Agorà» di piazza San Siro. Contiene immagini al femminile che potranno essere ammirate fino al 31 dicembre. [m. c.]

SERVIZI

Nuova centralina Telecom per Riva e l'entroterra

Da [illegible] abbonati Telecom [illegible] Riva Ligure, Pompeiana [illegible] Terzorio (dal 484000 a 487799) sono collegati in «tecnica numerica». Potranno così usufruire di numerosi servizi aggiuntivi. [m. c.]

Però l'ufficiale giudiziario ha rinunciato al pignoramento

Evade canone, ma non ha tv

Il controllo a casa di una novantenne



Clelia Pulcinelli, 90 anni, accusata di aver «evaso» il canone (FOTO M. GATTI)

SANREMO. A novant'anni si è vista arrivare in [illegible] l'ufficiale giudiziario p[illegible] non aver pagato il canone alla Rai. Ma se la burocrazia dell'Eiar, addetta alla riscossione del tributo, non guarda in faccia [illegible] nessuno, per fortuna il buon senso [illegible] ha portato ad un pignoramento imbarazzante e umiliante per l'anziana protagonista della vicenda. Lei si chiama Clelia Pulcinelli, compirà 90 anni nel maggio prossimo, abita in via Dante Alighieri a Sanremo. Il nipote che l'accudisce, Enrico Adler, nel gennaio '97 aveva scritto all'Eiar spiegando che la nonnina non guardava più la televisione, che addirittura non l'aveva più in casa. [illegible] [illegible] quell'appello accorato per evitare il pagamento del canone, una «gabella» sulla pensione, la risposta [illegible] stata un formulario recapitato per posta all'anziana che per mesi l'aveva dimenticato [illegible] un cassetto [illegible] forse riuscire a [illegible] quell'interessamento dell'Eiar nei suoi confronti. Quel foglio, finito in ritardo nelle mani del nipote, [illegible] stato frettolosamente compilato per [illegible] andare incontro a complicazioni ma l'Eiar aveva denunciato le insufficienti informazioni. Così Adler, su delega della nonna, [illegible] stato convocato in pretura il 30 novembre ma per motivi di lavoro non [illegible] potuto andare all'appuntamento. L'efficiente ufficio legale, non avendo riscontri in relazione a quella pratica, ha dato quindi mandato per il pignoramento [illegible] casa dell'anziana. Quando l'altro giorno l'ufficiale giudiziario si è presentato nell'appartamento di Clelia Pulcinelli, in via Alighieri, non solo non ha trovato il televisore da pignorare [illegible] nemmeno qual[illegible] in grado di giustificare il suo intervento.

«Sarebbe stato sufficiente guardare la data [illegible] nascita dell'abbonata - spiega [illegible] nipote, Enrico Adler - per evitare una preoccupazione a mia nonna [illegible] l'imbarazzo dell'ufficiale giudiziario. Se è vero che la burocra[illegible] non guarda [illegible] faccia [illegible] nessuno per fortuna gli addetti al pignoramento hanno un'anima, ragionano con il cervello [illegible] non esclusivamente con le carte bollate. Ho apprezzato molto la loro umanità». Ma il nome di Clelia Pulcinelli, per l'Eiar, rimane [illegible] nella lista dei «cattivi», anche se lei la televisione non la vede da anni, una donna libera dalla schiavitù del telecomando. [g. ga.]

Indagini della polizia

[illegible] sugli estintori non ricaricati

SANREMO. Sono decine i commercianti sanremesi vittime di abili truffe perpetrate da un sedicente ispettore addetto ai controlli sugli estintori. La polizia sta infatti indagando sull'emissario della ditta abruzzese «Sma Universal» che dopo aver riscontrato problemi di manutenzione degli apparati antincendio ha incassato 186 mila lire portandosi via gli estintori [illegible] assicurando, con tanto di ricevuta, la spedizione postale una volta avvenuta la messa a norma. Gli agenti della volante [illegible] stati insospettiti dal divario del prezzo chiesto [illegible] le normali tariffe: 20 mila lire la ricarca e 80 mila l'estintore nuovo. Tra i negozianti visitati dall'ispettore figurano le «Cantine Sanremesi» [illegible] il «Bar Morris» di via Palazzo. Il commissariato ha invitato gli esercenti a segnalare immediatamente al 113 le eventuali «ispezioni sospette». [g. ga.]

Convocato per lunedì

In Consiglio [illegible]

SANREMO. Il piano di zonizzazione acustica, insieme ad alcune pratiche del Settore legale, sarà portato all'esame del Consiglio comunale convocato per lunedì. Il piano prevede la suddivisione territoriale della città in varie parti dove, in seguito, [illegible] si potranno superare determinati livelli di inquinamento acustico misurato in decibel.

Ben tre punti che figurano nel fitto ordine del giorno della seduta pre-natalizia riguardano cause che il Comune ha avuto con privati. I[illegible] seguito a sentenze del Giudice di pace, del Tribunale [illegible] della Corte d'Appello dovranno essere riconosciuti debiti fuori bilancio.

Le assise sono chiamate anche a deliberare l'acquisto di altre cento azioni della Società per la promozione dell'Università nell'Imperiese. Ciò a seguito dell'istituzione [illegible] Sanremo del Dipartimento arte, musiche e spettacolo (Dams). [m. c.]

Ma sulla presenza di pattuglie di polizia 24 ore su 24 non tutti sono d'accordo

«Ventimiglia, città blindata»

Lo chiede il sindaco contro la delinquenza

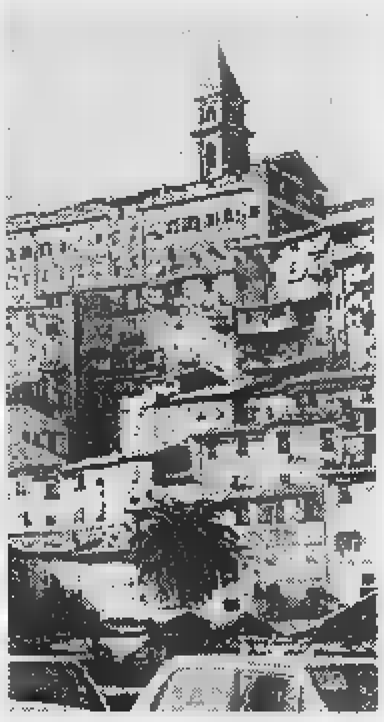
VENTIMIGLIA. Una città «blindata», con tante pattuglie che girano strade [illegible] piazze ad ogni ora. E' la «ricetta» del sindaco Giorgio Valfrè contro gli spacciatori, la microcriminalità [illegible] la presenza di clandestini a Ventimiglia. «Sono consapevole che queste mie parole possano non essere condivise, ma [illegible] convinto che l'unico modo per assicurare l'ordine pubblico sia quello di intensificare la pre[illegible] e l'attività delle forze dell'ordine», ha detto il primo cittadino nel Consiglio comunale dell'altra [illegible]

[illegible] annunciato [illegible] sua intenzione, davanti ad [illegible] pubblico più numeroso del solito per la premiazione del sestiere Auriveu e del giovane campione dello Judo Club, Andrea Ippolito. «Non si tratta di trasforma[illegible] la città in un bunker, [illegible] in [illegible] lager - ha aggiunto Valfrè -: chiedo soltanto [illegible] miglior coordinamento delle forze dell'ordine [illegible] la recinzione dei giardini pubblici, per controllarli meglio: sono frequentati da spacciatori e clandestini. Mi è stato consigliato anche dal capitano dei carabinieri e dal dirigente di polizia».

La reazione dell'opposizione [illegible] si è fatta attendere: «Ci sono due scuole [illegible] pensiero [illegible] come affrontare lo stato di emergenza. Io chiedo di fare interventi immediati, [illegible] togliere qualche agente della polizia municipale dagli uffici e da altre mansioni non indispendabili, per mandarlo nei giardini. Le mamme hanno chiesto più vigili, e soltanto il sindaco può dirottare il personale dove serve [illegible] più», ha replicato Sergio Scibilia del Ds.

Il consigliere ha denunciato la presenza di malviventi che «spacciano droga come [illegible] vendessero [illegible] pane», anche davanti alle mamme [illegible] bambini: «E' un'abitudine che [illegible] riesce a fermare: nei giardini si assiste a scene incredibili, e [illegible] vedo segnali di miglioramento. Questo problema va affrontato in sede di Governo».

Del [illegible] degli immigrati che hanno «invaso» Ventimiglia nell'ultimo mese, per effetto della sanatoria, se ne riparlerà in un consiglio comunale, che sarà convocato per fare il punto della situazione sugli interventi del Comune. Saranno sentite anche le associazioni [illegible] volontariato e le istituzioni religiose: «Occorre scendere in prima linea e affrontare questa situazione», è l'opinione unanime.


Ventimiglia diventa una città blindata?

Per rendere più vivi [illegible] appetibili [illegible] giardini, secondo Scibilia occorrono animazioni, manifestazioni, vigili urbani e un chiosco bar. Ma la richiesta [illegible] «bocciata»: «Abbiamo valutato il progetto, valido sotto il profilo estetetico, ma è meglio creare una struttura gemella a quelle esistente», ha precisato l'assessora Giovanni Ascheri.

Si è parlato anche del degra[illegible] della città: «Sulla passerella, domenica, l'immondizia impediva quasi [illegible] camminare - ha aggiunto Scibilia -. Sulla passeggiata Trento Trieste le panchine e i mancorrente sono distrutti e sporchi. L'immondizia ci seppellisce: occorrono interventi minimi, [illegible] per questo rimandare i grossi prog[illegible]i».

Il sindaco h[illegible] però dichiarato la [illegible] «impotenza» [illegible] fronte [illegible] queste emergenze: «Non posso mandare a pulire gli impiegati comunali, e alcuni giorni [illegible] sono cinque netturbini per spazzare una città con 17 frazioni. Molti dipendenti hanno cumuli di ferie arretrate da smaltire, e altri sono in malattia».

Daniela Borghi

«Battaglia»

Un nuovo passo avanti

VENTIMIGLIA. Un altro importante passo avanti perche la Lotteria Italia venga di nuovo abbinata alla Battaglia di Fiori.

Lo ha comunicato l'onorevole Claudio Scajola, deputato di Forza Italia: «Anche la commissione Finanze del Senato ha confermato il parere favorevole già espresso dalla commissione Finanze della Camera il 10 dicembre a proposito dell'inserimento della Lotteria "Battaglia di Fiori [illegible] Ventimiglia" tra quelle che si svolgeranno nel [illegible] del '99».

Il coordinatore nazionale di Forza Italia esprime la propria soddisfazione per una decisione che, a suo giudizio, «premia il lodevole impegno degli amministratori locali e contribui[illegible] non poco al rilancio, in termini di immagine [illegible] di benefici economici, della città di Ventimiglia».

Secondo il parlamentare imperiese, Ventimiglia può contare, «al 100 per cento», sulla Lotteria Italia, nonostante al riduzione delle lotterie nel prossimo anno. La Battaglia di Fiori dovrà dividere il biglietto con altre manifestazioni italiane, ma il risultato sarà comunque molto importante: una promozione a livello nazionale.

Se [illegible] ci saranno colpi di scena, dopo cinque anni dalla prima volta, il [illegible] di Ventimiglia tornerà a circolare nei biglietti della Lotteria in tutto il Paese, e parte dell'introito della loro vendita sarà destinato alle casse comunali.

L'organizzazione della Battaglia [illegible] Fiori sarà appaltata: l'Amministrazione garantirà ad ognuno degli undici carristi un contributo di 25-30 milioni, per un impegno di spesa [illegible] 3[illegible] milioni. L'organizzazione sarà invece appaltata ad una società, per economizzare i costi: e [illegible] cercato, se possibile, qualche «sponsor». [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Protestano i venditori di frutta e verdura

I venditori [illegible] frutta [illegible] verdura del mercato coperto hanno protestato ieri mattina in Comune, per la lettera del comandante dei vigili di Ventimiglia che vietava di lasciare i carretti con le tavole per allestire i banchi accanto ai piloni della struttura. Il sindaco Giorgio Valfrè ha detto: «Non sapevo che l'assessore Scullino avesse fatto scattare questo provvedimento: gli operatori non sanno dove mettere i banchetti, [illegible] notte, una volta smontati». Il sindaco ha quindi destinato un'area del mercato coperto a questo tipo di ricovero.

[illegible]

Senza riscaldamento il cantiere della nettezza urbana

Manca un riscaldamento nel cantiere della nettezza urbana [illegible] Ventimiglia. Lo denuncia il rappresentante per la sicurezza Leonardo Di Giorgio: «Manca anche lo spogliatoio. Sul piazzale, inoltre, viene stoccata una grande quantità [illegible] materiali ferrosi, legnosi, vegetali [illegible] batterie esauste [illegible] grande pericolo per i lavoratori e per l'ambiente. Oltre la metà dei cassonetti è rotta, non viene lavata da mesi».

VENTIMIGLIA

Una [illegible] organizzata del club Forza Italia

Il club di Forza Italia di Ventimiglia organizza una cena, domani, alle 21, al ristorante Pallanca [illegible] Trucco, per soci e simpatizzanti. Il costo è di 40 mila lire.

[illegible]

Corso di italiano per immigrati [illegible] lingua araba

La Cgil e il circolo Arci organizzano un corso di italiano per immigrati di lingua araba e spagnola. Si terrà [illegible] locali del Circolo Pasolini, in via Cavour 65, con la collaborazione del Cep, [illegible] Centro di Educazione Permanente della scuola media Cavour di Ventimiglia. Informazioni allo 0184/351170. [d.bo.]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Saggio della Respighi al Ridotto del Cavour, jazz all'Aighesè, party a Diano

E' la notte dei «Dream Men»

Il teatro Ariston propone lo strip maschile

Arma, arriva il St. James

Diano Castello: torna il Porky's
I torinesi Statuto suonano a Porto

ARMA DI TAGGIA. Hanno scelto il periodo natalizio per ripresentarsi ai nastri di partenza, nuove proposte: sono i locali notturni appena inaugurati da Diano ad Arma, spesso sulle «ceneri» di altri ritrovi. Sul lungomare armese, fa capolino il «Saint James irish pub», nella sala che un tempo ospitava il Kelly Green e prima ancora il Papagayo, mentre a Diano Castello ripartono le animazioni della pizzeria-birreria Porky's, frequentata anche da tanti piemontesi. Il Tre Alberi music club, appena aperto in via Littardi dove prima si trovava il Quartiere, propone oggi il concerto dei torinesi Statuto.

Fra i ritorni, va registrato quello del Porky's, all'interno del Bowling. Il nuovo gestore Simone Ordano, venticinquenne, assicura intrattenimenti ogni giovedì, venerdì e sabato. Dice: «L'animazione è affidata a ballerine e il sabato si esibiscono anche ballerini. Da gennaio partirà una serie di appuntamenti, dalla lotta nel fango al cabaret».

Il nome del Saint James, in via Lungomare 100 ad Arma Taggia, è ispirato alla Saint James Gate, la strada in cui si trova la fabbrica della mitica birra Guinness. La «regina delle scure» è in testa al menu, che ogni fine settimana propone anche la musica live. Dopo i Blues Express, questo sabato sera tocca a un nuovo gruppo rock blues, Martin e i suoi discepoli. Domani e sabato, saranno a disposizione alcune cartomanti.

Il Tre Alberi club di Imperia continua intanto il suo programma di concerti. Stasera ci sono gli Statuto, band torinese legata al verbo mod che nel '92 ha partecipato al Festival della canzone con «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo». Il gruppo guidato da Oskar Giammarinaro ha rappresentato l'Italia in due grandi raduni, che si sono tenuti in Inghilterra, e ha girato un video con la squadra del cuore, il Torino. [e. f.]

Il giovedì anticipa il week-end con vari appuntamenti, dalla musica live ad altre iniziative per uscire e divertirsi. Concerto jazz all'Aighesè di Sanremo, canzoni melodiche a Vallecrosia, rock al Bananarama di Ventimiglia, gospel e spiritual a Montecarlo: c'è l'imbarazzo della scelta.

Si balla il liscio con orchestra spettacolo al dancing Il Timone.

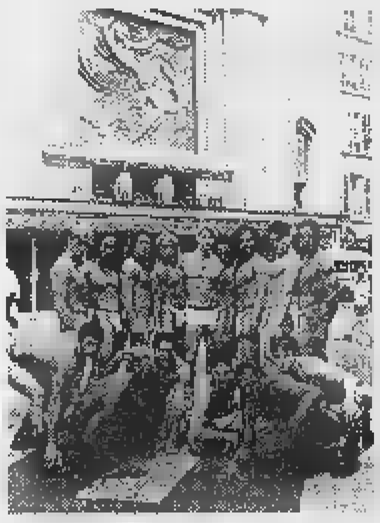
DIANO Al Valerie Club di via Generale Ardoino, Birra e tequila party: chi prende una birra piccola sarà munito anche di un elmetto di ferro. Due piccoli colpi di bottiglia in testa e poi dovrà bere, tutto d'un fiato. Musica rock e wave con dj Fabrizio e cocktail del Pirata.

Saggio natalizio della scuola di musica Ottorino Respighi, diretta da Mirella Salesi: l'appuntamento è alle 17, nel Ridotto del teatro Cavour. Un quintetto suonerà «Jingle bells» e «Tu scendi dalle stelle», mentre il pianista Enrico Ramella proporrà la Sonatina il Sol maggiore di Mozart. Di scena anche Camillo Iacometti (piano), Annamaria Livio (canto lirico), Marta Giordano (piano), Cinzia Gregorotti (canto moderno), Matteo Semeria (piano), Simone Castello (piano), Sara vassale (piano), Diego Campagna (chitarra).

RIVA LIGURE Si balla con l'orchestra al dancing Sensual di corso Villaregia.

Musica dal vivo al Tre Alberi, sul lungomare: oggi si esibisce il duo Divieto.

SAN Spettacolo riservato al gentil sesso al teatro Ariston: alle 21,15 arrivano i California Dream men, otto spogliarellisti, otto ballerini e due cantanti. Coregrafie di Melissa Williams e Carla Kama, strip finale in stile «Full Monty». Musica live alle 21,30 all'Aighesè, locale che si trova sotto le Rivolte di San Sebastiano, alle porte della Pigna: il trio del fiatista Livio Zanellato propone ottimo jazz. Pinte di birra al J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.



All'Ariston i California Dream Men

All'Oratorio di San Bartolomeo, nella città alta, c'è la piccola Mostra Missionaria, con oggetti artigianali provenienti da Africa e Asia, e il commercio equo e solidale. Alla Biblioteca civica internazionale espone Bernardo Asplanato, dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 18.

Al Bananarama musica dal vivo, alle 21,30, con il gruppo di Imperia So Funk. Sottofondo musicale al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde. Nella sala punto d'incontro Coop di corso Limone Piemonte 15, alle 15,30, presentazione del libro «Il Teatro di Govi 2», a cura di Serena Bassano e Mauro Montarese. Si festeggiano, inoltre, i compleanni dei nati in ottobre, novembre e dicembre. Informazioni allo 1670/17247.

Al Theatre Princesse Grace, oggi e domani sera, si svolge il Festival di spirituals e gospel songs, con la partecipazione delle migliori formazioni americane: alle 21 The New Berry Singers, Palma d'Oro tra i gruppi maschili. Biglietti a 180 e 90 franchi, due serate a 320 e 160 franchi. Rimarrà aperto fino a tardi il disco-bar Bombay Café di avenue Princesse Grace. [d. bo.]

COMMEDIA NAPOLETANA

All'Ariston felice debutto per il testo del Prefetto

CHI non era in platea all'Ariston, può vederne la registrazione integrale, trasmessa questa sera (ore 20,45) da Primo Canale Arcobaleno in «Punto d'Incontro», il rotocalco dell'emittente che, per l'occasione, avrà un sapore natalizio. E aveva infatti il nobile scopo di aiutare a raccogliere fondi per i missionari africani, «Tempo di villeggiatura», il testo scritto da Emilio D'Acunto, il prefetto di Imperia che ha sempre avuto la passione del teatro: affidata all'interpretazione degli allievi della scuola di teatro «Carlo Dapporto», la piece ha felicemente debuttato tra gli applausi a Sanremo.

Commedia napoletana fresca e godibile, spalmata di accenti farseschi e al centro della quale si trova un'attempata coppia di coniugi che non riescono a godersi il sospirato mese di ferie al mare per l'invadenza di una famiglia di vicini, «Tempo di villeggiatura» si colloca a metà strada tra i De Filippo e l'Armando Curcio, recuperato dai fratelli Giuffrè. C'è anche una strizzata d'occhio al meccanismo degli equivoci, innescato dalla presenza di due gemelli sulla scia di quelli veneziani del Goldoni. E gli attori, tutti liguri, hanno fatto del loro meglio, sotto l'attenta guida dello stesso autore, per impadronirsi dell'espressività e della musicalità della lingua partenopea.

Al chiudersi del sipario, il prefetto D'Acunto sospira: «E' andata», e subito viene cinto d'assedio dal pubblico eccellente (il Gotha delle autorità della provincia) che vuole complimentarsi con lui, scoperto in una veste insolita. E' un perfezionista, il dottor D'Acunto, ha seguito le prove passo dopo passo, e adesso esprime un briciolo di rammarico: «Avessimo avuto qualche giorno di tempo in più, si avrebbe guadagnato il ritmo. Ma i ragazzi sono stati tutti bravi; straordinari, da elogiare». Un successo, insomma, e meritato, al punto che Davide Berio, sindaco di Imperia, e l'assessore Badano già meditano di riproprorre «Tempo di villeggiatura» al teatro Cavour.

Il più soddisfatto è Pino Riotto, capocomico e regista della compagnia: «E' stata una grande esperienza. Il contributo del dottor D'Acunto è stato fondamentale, per impostare e caratterizzare i personaggi». La serata era stata promossa dal Distretto dei Lion's Club. E l'obbiettivo, come hanno spiegato il delegato di zona Ferdinando Magrassi e padre Emilio, il francescano al quale sarà consegnato l'incasso, «è quello di cooperare alla costruzione di una scuola (per sei classi, occorrono 35 milioni) in Burundi». E tutti hanno generosamente collaborato, prestando gratuitamente la propria opera: a cominciare dal prefetto, che ha rinunciato ai diritti Siae.

Stefano

Organizzata dai Lions al Palavela di Diano, domani alle 21,15

Battisti, le canzoni e i ricordi Sul palco anche la solidarietà

DIANO MARINA. Un tuffo nel passato, sulle note del grande Lucio Battisti, per scopi di beneficenza. Sarà una serata di ricordi e di testimonianze saldamente legata alla Riviera dove il cantautore mosse passi significativi, e quindi non dedicata solo ai «buongustai» della musica. L'iniziativa è del Lions Club Imperia La Torre che ha organizzato per domani sera alle 21,15 al Palavela di Diano Marina, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, una manifestazione di musica e spettacolo dedicata al prestigioso cantautore di Poggio Bustone recentemente scomparso. Il ricavato della vendita dei biglietti sarà interamente destinato all'acquisto di un rene artificiale per il reparto emodialisi dell'Asl imperiese.

Quella programmata dal club imperiese non sarà solo una serata dedicata a esperti e musicisti, ma, consentirà anche un flash-back su una realtà, quella degli anni del boom turistico ed economico della Riviera, che ha rappresentato un'epoca. Il filo conduttore dell'intrattenimento sarà appunto tutta la carriera artistica di Battisti percorsa attraverso l'esecuzione di molte sue canzoni, non solo le più conosciute.



Lucio Battisti suonò a lungo in Riviera

Si alterneranno sul palcoscenico per curare la colonna sonora, il trio formato da Jeff Aliprandi (che è anche il coordinatore dello spettacolo), Maurizio Abbo e Wolmer Martina, la cantante Sara (di Napoli), la chitarrista Silvor (Novara) e la cantante Stefania Sirone (Torino).

Tra gli ospiti il giornalista Fulvio Damele a cui sarà affidata la conduzione della serata che si preannuncia ricca anche di interventi e testimonianze. Tra i protagonisti anche il biografo battistiano Claudio Manuelli di Genova, in grado di svelare ogni curiosità sulla vita del grande artista. Ma altrettanto interessanti saranno le testimonianze che saranno raccolte in sala di personaggi che hanno conosciuto di persona Lucio Battisti quando lavorava in Riviera e in particolare al Club 84 di Diano Marina e di chi in quegli anni lontani ha vissuto i periodi gioiosi della proprio gioventù in un momento di grande fulgore per il turismo e di discreto benessere.

Il biglietto è stato fissato in lire 15.000 e la somma, come detto, andrà interamente in beneficenza. [a. b.]

Rassegne all'Ariston: col tagliando de La Stampa biglietti omaggio legati agli abbonamenti

Cinema gratis con danza e cabaret

Martedì 29 appuntamento con Antonio Marquez

GIOVEDI' 17 DICEMBRE 1998
Teatro Ariston LA STAMPA

Balletto sudamericano
29 dicembre **Fuego y flamenco**
27 gennaio **Buenos Aires Tango**

Teatro Comico
14 gennaio **Raul Cremona**
25 gennaio **La premiata ditta**
26 marzo **Cavalli marci**
6 maggio **Luciana Littizzetto**
20 maggio **Paolo Rossi**

Costo dell'abbonamento ai balletti L. 40.000
Costo dell'abbonamento al Teatro Comico:
L. 125.000 per le poltronissime, L. 75.000 per la galleria.
Presentando il tagliando de La Stampa si avrà un biglietto omaggio per il cinema acquistando l'abbonamento ai balletti:
2 biglietti omaggio, con l'abbonamento per il Teatro Comico.
Presentare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

SANREMO. Una nuova iniziativa a vantaggio dei cultori di cinema, teatro e balletto. Attraverso una serie di agevolazioni, e usufruendo del tagliando qui a fianco, sarà possibile gustare spettacoli di alto livello e assistere gratuitamente a proiezioni cinematografiche. Chi acquista un abbonamento alla rassegna del balletto riceverà infatti in omaggio un biglietto per il cinema. Per chi invece intende assicurarsi l'abbonamento al «Teatro comico» i biglietti gratis per il cinema saranno due.

Il «cartellone» è di tutto rispetto. Con 40.000 lire si potrà assistere ai due balletti «Fuego y flamengo», con Antonio Marquez, e «Buenos Aires Tango», in programma rispettivamente il 29 dicembre ed il 27 gennaio. Chi presenterà il tagliando qui a fianco al botteghino dell'Ariston (nel giorno stesso in cui è pubblicato su La Stampa) riceverà un biglietto per una proiezione cinematografica.

L'abbonamento al «Teatro comico» è fissato invece in 125.000 lire per le poltronissime e 75.000 per la galleria.

Si comincerà il 14 gennaio con Raul Cremona, più noto come «Mago Oronzo», una delle sue creazioni portate al successo nella trasmissione televisiva «Mai dire gol», per proseguire il 25 con «La premiata ditta», buffi personaggi che si avvalgono anche di strumenti musicali. Il 26 marzo sarà la volta dei «Cavalli marci», quattro componenti. Il 6 maggio appuntamento con Luciana Littizzetto, «racchia di giorno e bella di notte» che mette in scena diverse figure femminili.

Conclusione il 20 maggio con Paolo Rossi che presenta uno spettacolo, «Arlequin», con alcuni canovacci tratti dalla Commedia dell'arte, elaborati da Dario Fo e da lui riscritti insieme a Riccardo Piferi. Con Paolo Rossi altri sette fra attori e musicisti.

Il ritorno alla Commedia dell'arte e alle sue improvvisazioni, genere antichissimo in voga fino alla riforma del teatro di Carlo Goldoni, merita un'attenzione particolare. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per la rassegna «Brutti, sporchi e cattivi» in programma il film: **Character-bastardo eccellente**. Spett. unico ore 21. Lire 10000; 7000.

Tel. 0183-293.620. OGGI

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. Nuova programmazione.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum **Racconto d'autunno**.

DOLCEACQUA

Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

BOSCO. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-506.060. Spettacolo con i **California dream**. Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La cena.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Per caso o per azzardo.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il negoziatore** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Basta guardare il cielo.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **The Avengers - Agenti speciali.** Inizio spett. ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. 0184-597.820. **di là dei sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. **La moglie.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-640.427. Ore 15,30: **Parole Parole Parole.** Ore: 16,30; 21. Lire 5000.

La mia vita in borsa. Ore Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Ore: 19,15; 22,15. Lire 10000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. X Files. Ore: 20; 22. L. 8000;

FINALE LIGURE

Tel. 019-692.910. RIPOSO.

Alla promozione aderiscono decine di attrazioni di Imperia e Sanremo

Il Luna Park raddoppia la festa

Paghi uno e prendi due col tagliando de La Stampa

IMPERIA. Continua la grande festa nei Luna Park di Imperia e Sanremo. Grazie alla promozione de La Stampa, presentando il coupon pubblicato sul giornale a una delle attrazioni che aderiscono e comprando un biglietto, se ne riceverà un altro gratis.

Divertimento assicurato per tutta la famiglia nei parchi gioco di Spianata Borgo Peri, a Imperia, e sul lungomare delle Nazioni nella città dei fiori. Nel capoluogo la grande novità è la «Cinesfera», il cinema a 3 dimensioni che permette di vivere le emozioni in diretta, ricostruendo l'atmosfera di un grande e di un viaggio alla scoperta di nuovi mondi. E' inoltre arrivato il mini autoscontro. A Sanremo, tra le principali attrazioni spiccano il Vascello dei pirati, il «Tempio store» che viene proposto per la prima volta e il Brucomela per i più piccini. [e. f.]

GIOVEDI' 17 DICEMBRE 1998 LA STAMPA

SANREMO
ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA
- TIRO AI BARATTOLI
- RUOTA PAGLIACCIO
- TIRO A SEGNO TAPPI "CORNELIA"
- TIRO ALLE MEDAGLIE
- GIOSTRA MELA
- GIOSTRA BIMBI
- TIRO GETTONI "DE PALO"
- AUTOSCONTRO
- TIRO TAPPI "CORSINI"
- TIRO CIUCCI
- TIRO A SEGNO
- TIRO A TAPPI "DA EVA"
- PRESSIONE
- GIOSTRA CALCI
- TIRO GETTONI "KULLMAN"
- MINI AUTOSCONTRO
- BRUCO MELA
- GIOSTRA CAVALLI
- LABIRINTO
- TEMPIO STORE
- PESCA VERTICALE
- VASCELLO DEI PIRATI

IMPERIA
ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA
- AUTOSCONTRO
- TRENO FANTASMA
- MINI CALCIO
- SALA GIOCHI
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- PISTA GO KART
- TABOGA
- CINESFERA
- SIMULATORE
- TIRO TURACCIOLI
- TAPPO STRAPPO
- ROTONDA BIRILLI
- RUOTA DELLA FORTUNA
- ROTONDA PESCI

PAGHI 1 e... PRENDI 2
al Luna Park di Sanremo e Imperia
Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato se ne avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE


MOTOROLA
LE TUE ALI
In occasione dell'inaugurazione
della nuova sede
di Corso O. Raimondo 19/21
a SANREMO
del CENTRO TIM Audiotel
Telecom Italia Mobile
GIORNATE MOTOROLA
global editing 0184 59 39 59
Presentazione
STAR TAC 130
Nuovi
DUAL BAND
CD 920
e
DUAL BAND
CD 930 Colorati
Offerta su
8900 DUAL BAND
E su tutti gli accessori
originali MOTOROLA
STANDISTE - MOTOROLA
con "gadget" e "omaggi"
Audiotel
San Remo • C.so O. Raimondo, 19/21
0184.54.25.25

IL RITORNO

NUOVO MISTER MA SENZA PATENTINO

Alle 10 la presentazione in sede. Ieri l'addio di Spalletti

Samp, oggi arriva Platt

Con lui in panchina siederà Veneri



David Platt guiderà la Sampdoria

GENOVA. Il comunicato stampa che tutta la Genova sampdoriana aspettava da tre giorni è arrivato ieri sera intorno alle 18,20: «La U. C. Sampdoria è lieta di comunicare il ritorno di David Platt nella famiglia blucerchiata della quale entrerà a far parte anche Giorgio Veneri. La presentazione di David Platt alla stampa avrà luogo giovedì mattina alle ore 10 presso la sede sociale». Un annuncio anomalo, soprattutto perché non si fa riferimento, in queste poche righe, al ruolo che l'inglese verrà a ricoprire nella Sampdoria. Non si può ancora, insomma, parlare di «allenatore», perché lui non ha il patentino e perché, soprattutto, non lo ha mai fatto. Il presidente Mantovani ed i suoi collaboratori spiegheranno oggi come aggirare questi ostacoli burocratici.

Certo, Platt magari potrà andare in panchina con la qualifica di accompagnatore o di team manager, ma difficilmente gli arbitri tollerano alla domenica che accompagnatore o team manager si alzino in piedi e si mettano ad urlare per 90' istruzioni tecnico-tattiche alla squadra.

Questo compito spetta ad un allenatore e ieri pomeriggio a Bogliasco di allenatori se ne sono visti proprio tanti. Innanzitutto Giorgio Veneri, l'uomo che grazie al suo patentino consentirà a Platt di sedere in panchina.

Veneri, 59 anni, sposato 3 figli, Veneri ha lavorato soprattutto in serie C2. L'anno scorso era alla guida del Leffe, in precedenza è stato per tre stagioni a Prato. Il secondo portiere blucerchiato, Marco Ambrosio, lo conosce bene: «L'ho avuto proprio a Prato nel '94-95 e poi per altri sei mesi nel 96-97, prima che venisse esonerato. E' una brava persona, conosce il calcio». Anche Veneri si presenterà questa mattina. Ieri pomeriggio infatti Arnuzzo non ha dato il permesso di avvicinarlo: «Finché non c'è la comunicazione ufficiale della società, vuol dire che non tutto è ancora a posto». Cioè, Veneri era lì però bisognava far finta di non vederlo.

Poi c'era anche Giovanni Re, il tecnico della Primavera che sta allenando la squadra in questi giorni di transizione. E per finire con gli allenatori, a metà pomeriggio è arrivato a Bogliasco anche Luciano Spalletti, direttamente da Coverciano dove sta frequentando il supercorso.

Ha salutato Arnuzzo e Veneri, è entrato nello spogliatoio dove si è intrattenuto per un minuto di orologio, poi è uscito e ha salutato anche i giornalisti: «Grazie per la collaborazione che mi avete offerto in questi mesi, però non ho niente da dire... Anzi, una cosa sì. Vorrei chiarire che ogni mia decisione è stata presa in base al particolare momento attraversato dalla squadra».

Punto e a capo. Si riparte oggi da David Platt.

Damiano Basso

La Sanremese è in vendita

Avviata trattativa top-secret ma gli acquisti sono congelati

SANREMO. E' una «telenovela» che non finisce mai. La Sanremese non sembra avere mai certezze o punti fermi. Adesso sarebbe di nuovo in vendita. Il presidente Piergiorgio Bella, sempre dimissionario ma sempre alla guida del club, starebbe, secondo indiscrezioni, stringendo i tempi per la cessione della maggioranza delle quote societarie in suo possesso. Top-secret la controparte. Ma, ieri, la trattativa sarebbe stata intensa anche perché in vista c'è una scadenza importante: entro domani il capitale sociale biancazzurro dovrà essere adeguato ai parametri della C2. Un obbligo imposto dalla Covisoc, l'organismo federale di controllo sui bilanci delle società. Una ricapitalizzazione obbligatoria. Chi la farà? Bella o i nuovi padroni, se ci saranno?

La situazione, però, ha portato a una nuova situazione d'«impasse» sul calciomercato. I rinforzi non sono ancora arrivati in attesa che si delinei la situazione societaria. Il «vertice» di martedì tra lo stesso Bella, Renato Cavalleri, consulente biancazzurro, e l'allenatore Luigi Cichero si è risolto senza risultati concreti. Almeno per il momento. Rinforzi non ce ne sono all'orizzonte. Anzi, c'è chi è partito. E' il caso del franco-camerunese Alain Amougou, aggregato da tempo ai biancazzurri in attesa di poter essere utilizzato a fine gennaio. Se ne è tornato a Parigi stanco di aspettare un contratto che non arrivava mai: per lui c'era l'accordo, ma non è mai stato messo nero su bianco. Adesso è spuntato un altro straniero: è il centrocampista offensivo Clement, 32 anni, ex del Monaco, con cui ha giocato un centinaio di partite fra campionato francese e coppe europee (molte al fianco di George Weah). E' libero, si è già allenato con i biancazzurri, piace a mister Cichero. Ma, prima di accettare eventualmente Sanremo, vuol valutare eventuali offerte in Francia, dove domenica si apre il calciomercato invernale.

Bruno Monticone

L'obiettivo: «Più trasparenza»

Fin, il programma di Fabio Frandi



Bartolo Consolo, presidente Fin

GENOVA. Fabio Frandi, vicepresidente della Fin e candidato alla successione di Bartolo Consolo, ha deciso di far volare gli stracci: «Premesso che i programmi sbandierati da altri come innovativi li ho proposti io in tempi non sospetti, premesso che la campagna elettorale è tutt'altro che decisa, anzi chi sbandiera cifre e sicurezze potrebbe essere clamorosamente smentito dai fatti, voglio sottolineare come io abbia deciso di scendere in campo non per ambizione personale ma per propagandare un gruppo e un metodo del tutto nuovo rispetto al passato recente. Negli ultimi tempi in Fin è accaduto di tutto, molto, forse troppo senza controllo alcuno, bisogna vederci chiaro. Se ci arrivasse al commissariamento non avrei nulla da obiettare: quanto è uscito sui giornali nelle settimane scorse è di eccezionale gravità. In caso che le elezioni a febbraio si tengano egualmente, sono convinto di poterle vincere».

Il candidato ha incontrato la stampa contornato dai consiglieri che lo sostengono (Massimo Zunino di Savona, Donato Monaco, Pasquale La Ragione), dal presidente del comitato regionale toscano e da tre monumenti della pallanuoto come Sandro Ghibellini, Gianni De Magistris e Massimo Fondelli.

«La nostra parola d'ordine è trasparenza, non ci saranno né liste bloccate né nomi imposti dall'alto. Tutte le società riceveranno un modulo per indicare da una a quindici persone che ritengono adatte al ruolo. Affiderò a un gruppo di garanti lo spoglio delle schede e i più votati verranno inseriti nel mio organigramma. Ma anche queste persone una volta elette non godranno del potere assoluto. Ci sarà una commissione di controllo, composta da persone al di fuori della maggioranza uscita vincente dalle elezioni, incaricata di vagliare ogni mossa del consiglio. Insomma non uscirà più una lira dalla Fin senza che vi sia una adeguata motivazione». **[d. s.]**

Il punto sulle formazioni rivierasche: nel torneo di C1 fuga del Soms Pistarino Imperia

Sconfitte Sanremo e Bordighera

In serie A2 battute da Amatori Savona e Crdc Torino

SANREMO. Giornata da dimenticare per il tennis tavolo rivierasco nel campionato di serie A2 giunto alla settima giornata: entrambe le formazioni ponentine - GSTT Bordighera e ASTT Sanremo - hanno perso. I bordigotti (G.P. Francia, Pinto, Vitan) sono stati battuti, in casa, nel big-match contro la capolista Amatori Savona: 5-4 per gli ospiti che hanno portato a 4 punti il vantaggio, in testa alla classifica, proprio sui bordigotti che restano al secondo posto, a quota 12, raggiunti dal 3T Libertas Genova.

Non è una novità, invece, la sconfitta (è la settima in altrettante partite) della matricola ASTT Sanremo, fanalino di coda: i matuziani (Cittadini, Cosentino, Vitanza) sono stati battuti (1-5) in casa del CRDC Torino.

Serie C1. In serie C, anche dopo la settima giornata, prosegue la marcia in vetta del Soms Pistarino Imperia che ha aumentato il suo vantaggio: gli imperiesi con 14 punti hanno tre lunghezze di vantaggio sul terzetto di inseguitrici (PPTT Spezia A, 3T Libertas Genova, GSTT Bordighera A e GSTT Bordighera B). Questa volta gli imperiesi (B.Francia, Caratto e Piana) hanno vinto, in trasferta (5-0), contro il PGS Don Bosco Spezia. Entrambe vittoriose le formazioni bordigotte: il GSTT Bordighera B (Cara, Gaglietto e Santilli) ha superato 5-3 il 3T Libertas Genova, il GSTT Bordighera A (Ballestra, Gatto, Scaffidi) ha vinto 5-1, in trasferta, il derby contro l'Oversi de Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo), fanalino di coda del girone.

C1 femminile. Nella settima giornata del torneo il GSTT Bordighera (Pantani, Pietra) ha vinto, in trasferta (5-0), contro il 3T Libertas Genova C. Un successo che permette alla formazione rivierasca di mantenere, con 12 punti, il secondo posto a una sola lunghezza di distanza dalla coppia di testa formata da TT Torino e TT Prati Fornola Spezia. **[b. m.]**

TENNIS

All'Inghilterra la sfida giovanile

L'ha spuntata l'Inghilterra nella sfida tennistica fra giovanissimi svoltasi a Sanremo, sui campi del Circolo Tennis di corso Matuzia, una competizione inserita nel programma della «Settimana Inglese» in corso, in questi giorni, nella città dei fiori. La rappresentativa britannica si è imposta per 2-1 nell'amichevole under 14 fra i due Paesi. Una sfida, comunque, molto equilibrata. Nel primo singolare, quello femminile, Giorgia Mondani del Tennis Club Park Genova (n. 5 in Italia per l'anno 1984) aveva portato in vantaggio la squadra italiana superando per 6-2, 3-6, 9-7 (al tie-break) Helen Fritche (n. 1 in Inghilterra per il 1985) dopo una bellissima lotta. Le sorti dell'incontro sono tornate in parità nel secondo singolare, quello maschile, con Chris Parris (n. 4 in Inghilterra fra i 1985) che ha avuto la meglio per 6-4, 7-5 su Filippo Figliomeni del Tennis Club Genova (n. 1 in Italia fra i 1986). La differenza di età, pur limitata a un anno (molto, però, a livello giovanile), si è fatta evidentemente sentire in entrambi i singolari e ha pesato sul risultato finale al di là della bravura dei singoli. Decisiva è diventata, così, la sfida del doppio misto con la coppia inglese Parris-Fritche da una parte e quella italiana Figliomeni-Mondani dall'altra: l'hanno spuntata i primi per 6-3/6-3, regalando la vittoria all'Inghilterra. **[b. m.]**

Gli imperiesi hanno travolto anche il Pegli

Marcia trionfale del Delta in vetta alla classifica

IMPERIA. Continua la marcia trionfale dell'Ufi Delta in vetta alla classifica della C2. La compagine imperiese ha travolto anche il Pegli in una giornata particolarmente positiva per le ponentine, che ha fatto registrare un bel successo anche per l'Amatori Dolcedo. Nel match con i Delfini Pegli il Delta, costretto ancora una volta a giocare le gare casalinghe a oltre cento chilometri dal capoluogo per l'assenza di un campo idoneo alle esigenze dei biancoverdi, ha travolto un avversario che alla vigilia costituiva un ostacolo temibile e si è imposto con un secco 21-6.

Gli uomini di Reitano hanno dato spettacolo giocando una partita eccellente, soprattutto nel pacchetto di mischia, nettamente superiore a quello genovese. La supremazia tecnica del Delta si è poi concretizzata anche negli altri settori e dopo il lungo lavoro ai fianchi dei Pegli, condotto dal solito instancabile Ezio Reitano, la squadra imperiese ha cominciato a prendere il largo, senza che gli affannosi attacchi genovesi riuscissero a scardinare la difesa biancoverde, ben orchestrata da Bozzano, un vero gigante nel reparto arretrato.

La giornata ha fatto registrare anche l'ottimo successo dell'Amatori sul campo del Cogoleto, una vittoria che permette ai ragazzi di Valle di scalare la classifica, portandosi al terzo posto, alle spalle di Delta e Delfini Pegli. Sul campo di Cogoleto l'Amatori ha giocato una splendida gara, vinta 33-23, in cui si sono messi in grande evidenza Gubitoso, Di Benedetto, Corradi e Angeloni. Il Presidente Paolo Varasi è raggiante: «Questa squadra fa passi da gigante, anche se è solo alla seconda stagione agonistica. Domenica, a Dolcedo, giocheremo il derby con il Delta».

Luca Amoretti

BASKET

Domenica il torneo cadetti proposto dal Bvc Sanremo

Sfilata di nuove promesse al memorial «Giannascoli»

SANREMO. Si svolgerà domenica, nella palestra di Villa Citera a Sanremo, il «Memorial Fabio Giannascoli» di pallacanestro. Un torneo, organizzato dal BVC Sanremo, che sarà riservato a squadre della categoria cadetti con ragazzi nati negli anni 1982 e 1983.

Una passerella significativa delle «promesse» del basket in provincia di Imperia perché vi saranno cinque club che rappresentano una buona fetta del movimento cestistico provinciale. Hanno, infatti, dato la loro adesione lo Sport Club Ventimiglia, il Basket Club Ospedaletti, l'Olimpia Arma di Taggia, la Pallacanestro Olio Carli di Imperia e, naturalmente, la squadra organizzatrice del BVC Sanremo.

Il via alle partite verrà dato alle 9 e si protrarrà fino al tardo pomeriggio. Una piccola «maratona» per tutti i protagonisti in quanto le squadre in lizza si sfideranno fra loro in una girone all'italiana.

Quella di domenica sarà la seconda edizione del «Memorial Giannascoli» dopo quella del 1997. «Lo scopo di questo torneo, al di là dell'opportunità agonistica importante - spiega Marcello Boeri del BVC Sanremo - è proprio quello di ricordare la figura di Fabio Giannascoli, un tecnico appassionato di pallacanestro che ha lasciato un grande ricordo di sè nonostante ne sia andato giovanissimo».

Giannascoli, scomparso prematuramente nel '96, a soli 32 anni, si era dedicato da sempre alla preparazione dei giovanissimi cestisti. Prima di morire allenava le squadre giovanili dello stesso BVC, ma in precedenza aveva guidato anche la formazione femminile del Vallecrosia e altre squadre, sempre giovanili, dell'Imperia e dell'Ospedaletti. **[b. m.]**

TIM Passaparola 3

GSM

Chiami tre numeri a sole 230 L/min.*



I tre numeri più cari da oggi ti costano meno.

TIM Passaparola 3 è il nuovo abbonamento di TIM, sia TACS che GSM, che da oggi ti permette di chiamare i tre numeri che preferisci a sole 230 L/min*, sempre. I tuoi numeri a tariffa agevolata potranno essere, a tua scelta, quelli di tre telefonini TIM o di due telefonini TIM ed uno di rete fissa Telecom Italia (le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa seguono la propria tariffazione specifica, conteggiata a scatti). Chiamare gli altri numeri costa 590 L/min*, a qualsiasi ora.

L'attivazione di TIM Passaparola 3 è gratuita, il canone è di 5.000 lire al mese più IVA 20% e la tariffazione è a secondi.

In più, se ti abboni a TIM Passaparola 3 entro il 6/1/99, puoi contemporaneamente acquistare fino a due prodotti a scelta tra Timmy e TIMCard, con lo sconto di 40.000 lire su ciascun prodotto. L'unica condizione è quella di inserire nell'abbonamento a TIM Passaparola 3 i numeri dei prodotti acquistati.

Sentirti più vicino a chi vuoi tu è ancora più facile. Fai uno squillo. È passaparola.

80.000 lire di sconto su due prodotti, Timmy o TimCard, se ti abboni subito.

167-011777

www.tim.it

TIM

Vivere senza confini

CITTA' DI ALASSIO
COMUNE DI ALASSIO
ASSESSORATO LA TURISMO
Associazione Albergatori Alassio

GESCO SPORT

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

LA STAMPA
RADIOSTEREO103° L'UNICA CON L'ACCENTO SULLA È

PRESENTANO

Miss France '99 ad ALASSIO



Un gemellaggio [illegible] la vicina Nizza fa giungere ad Alassio le bellissime 36 finaliste del concorso"Miss France 99" martedi 15 : ospiti della città per due giorni, sfileranno al Palalassio la [illegible] di giovedi 17, indossando capi di My Style (Alassio), RamelloPellicce Gruppo Alta Italia(Andora) e Boutique Ultimo (Bordighera), e intitolando la serata "Moda sotto l'Albero".

Ci si chiede come è possibile una manifestazione di miss in pieno inverno, l'occasione è stata quella della Finale Nazionale di Miss France che avverrà al Teatro Apollon all'Acropolis di Nizza la sera di Venerdi 18 dicembre ed il giovane Sindaco di Alassio, sen . Roberto Avogadro insieme al Direttore Generale dell'APT Riviera delle Palme Ing. Giancarlo Garassino, hanno volentieri accettato di ospitare alla vigilia dell'elezione le 36 splendide fanciulle che si contenderanno il titolo.

Accompagnate dal patron Jean Claude Benhamou, giungeranno ad Alassio la sera di martedi 15 dicembre all'Hotel Milano, splendido albergo al centro della Baia del Sole, e saranno [illegible] disposizione della città per due giorni . Mercoledi 16 incontro [illegible] le autorità durante un aperitivo al Caffè Gelateria Giacomel di via Mazzini, nel pomeriggio prove al Palalassio , dove saranno ospiti della serata dedicata ai "California Dream Men". Poi tutti all'AD MAJORA.

Giovedi 17 conferenza stampa all'Hotel Milano, visita al Centro Commerciale LE SERRE di Albenga, nel pomeriggio prove di spettacolo per il Gran défilé di Moda delle 21,30 che la Gescosport ha voluto ospitare al Palazzetto dello Sport Lorenzo Ravizza, presentato da Rinaldio Agostini, con la scenografia del pittore Mario Berrino e l'allestimento di AGOSTINI MOBILI e l'addobbo floreale di IDEA VERDE di Enzo Porcella.

Le 36 bellissime ragazze, acconciate e truccate dall'équipe di Parrucchieri del SALOON TALENT SCOUT, si presenteranno al pubblico indossando capi dei negozi MY STYLE (Alassio, via Dante e via Vittorio Veneto), RAMELLO PELLICCE GRUPPO ALTA ITALIA di Andora [illegible] Boutique ULTI[illegible] di Bordighera (Abbigliamento Moda e Abiti da Sposa). Lo spettacolo sarà preceduto da una sfilata [illegible] auto d'epoca della ROLLS CAR di Albenga che si snoderà per le vie di Alassio partendo e tornando al Palazzo dello Sport. Una giuria alassina sceglierà la miss "Amitiè Alassio pour Miss France 99" che verrà premiata sul palco di Nizza all'indomani dal Sindaco Avogadro ospite d'onore. L'[illegible] al Palalassio per la sfilata di giovedi 17 è libero ad invito che potrà essere richiesto presso i negozi MY STYLE, Gruppo Alta Italia e BOUTIQUE ULTIMO, nonché presso Silvio Fasano Lungomare Roma 60 Alassio tel. 0182 645144, l'organizzatore dalla manifestazione.

Alassio rivivrà quindi un'atmosfera estiva e vacanziera, [illegible] rottura dalla fredda [illegible] noiosa routine che comporta il periodo invernale e l'Amministrazione Comunale, insie[illegible] all'APT, all'Associazione Albergatori, alla Fiepet, all'Hotel Milano, alla Gescosport, Ristorante Tailandese ROYAL ORCHID di Alassio,l'Antico Frantoio Sommariva di Albenga e [illegible] tutti gli sponsor che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento ne hanno voluto fare un cadeau natalizio.


Sogni un dono che accenda il tuo Natale?
THUN. I sogni diventano realtà.
Chiudi gli occhi e lasciati andare.
È Natale. Entra nella magica atmosfera natalizia del Mondo Thun. Per te, con passione ed amore, abbiamo dipinto e rifinito a mano gli oggetti dei tuoi desideri. Piccoli amici per grandi emozioni.
THUN
AGNESE casa
Varazze (SV) • Via S. Ambrogio, 5
Tel. 019 93 46 44
Assunta
Vado Ligure (SV) • Via Aurelia, 196 194 190
Tel. 019 88 03 27
CASARELLA
Savona • Via Nizza, 55 R
Tel. 019 86 24 77
Celesia
Loano (SV) • Via Garibaldi, 144/146
Tel. 019 66 82 41
Costa casalinghi
Savona • Via Guidobono, 69
Tel. 019 82 34 20
Saccomani Ernesto
Savona • Via Mistrangelo, 1 R
Tel. 019 82 77 21

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

«Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Doveva essere solo una lezione, nulla [illegible] più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è [illegible] la Pullara [illegible] colpire per ultima il marito») tocca [illegible] difensori della «vedova [illegible] [illegible] Gassino tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagine diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, [illegible] suo Erik, che ora è diventato un implacabile accusatore: «E' [illegible] lei a convincermi ad uccidere il marito».

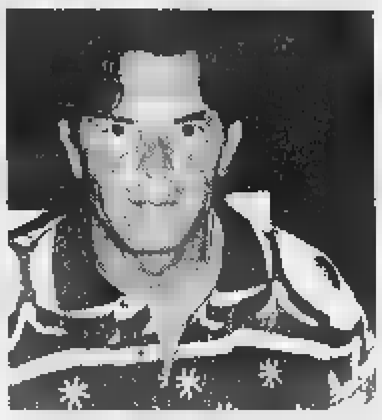
Luisella Pullara segue l'udien[illegible] con occhi attenti, con lo sguardo fisso sui giudici. A Gassino era considerata [illegible] specie di mangiatrice [illegible] uomini, la chiamavano la «siciliana» una che non godeva di molte simpatie, una che andava in giro con [illegible] abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare a fare la spesa. E anche ora non ha voluto rinunciare al suo look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il suo

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

[illegible] gran[illegible] amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pa[illegible] più tranquillo Massimo Di Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik ma solo per dare [illegible] sacco di botte a quel marito manesco»).

Per l'accusa non c'è spazio per i dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme al suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, e rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la [illegible] dell'8 agosto '97, davanti alla sua casa, in strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nes[illegible] dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, [illegible] Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le [illegible] arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la



Sergio Cafasso, la vittima

Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena [illegible] Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta [illegible] rimasta sulla pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso di sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà [illegible] disporre [illegible] perizia sugli anelli della Pullara. E, [illegible] occorre, anche su eventuali anelli del

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

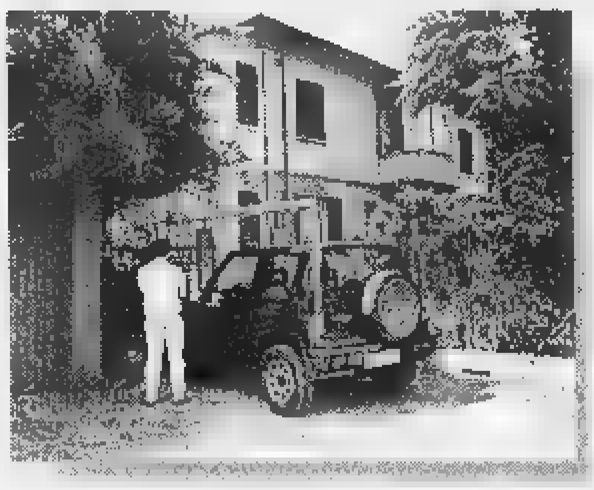
Cubello.

Luisella ed Erik, un giorno legati da un grande amore, [illegible] fie[illegible] [illegible]. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed è scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha det[illegible] ieri: «Luisella Pullara [illegible] voleva la morte del marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità e altre stupidaggini. La famiglia Cafasso non nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della casa, la macchina [illegible] altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che la umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato [illegible] strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato di ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, una riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla e Cariddi. Ora vuole sapere con certezza se è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». [illegible] Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. Ma è un semplice, uno che non riflette molto».

Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, aveva ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina come erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: se è stata la moglie ad uccidere Cafasso - [illegible] stengono - non ha diritto [illegible] prendere [illegible] lira e neppure la figlia.

Nino Pietropinto

QUARANTA GIORNI PER ARRIVARE A UNA VERITA'



8 [illegible] 1997 L'aggressione avviene alle 22,25 Il bancario stava bagnando il giardino davanti [illegible] [illegible] (foto a sinistra) «Ho sentito [illegible] rumori, vai a vedere [illegible] po'» gli disse la moglie. Nel buio lo aspettava Enrico Cubello armato di coltello, con l'amico Di Vico. Tre fendenti al torace, poi il quarto quello mortale alla schiena



10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in casa da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» [illegible] dolore (foto sotto) e, [illegible] fronte a chi solleva i primi dubbi sulla sua [illegible] del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia [illegible] figlia se avessi a che fare con la morte di mio marito?». Ma poi mostra l'album delle foto del suo matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione era estremamente provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.



[illegible] AGOSTO '97 [illegible] casa [illegible] al Cafasso vengono trovati segni [illegible] [illegible] sulla porta Ma a farli sarebbe stata Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)





18 [illegible] '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella [illegible] ha convinto ad uccidere il marito, diceva che la umiliava e la picchiava». **15 DICEMBRE '98** Luisella compare per la prima volta [illegible] aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello non [illegible] preoccupato per ciò che ha fatto, lo tormenta non sapere se lo amo ancora».



13 AGOSTO E' il giorno del funerale del bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, in chiesa [illegible] sono anche carabinieri in borghese che osservano il comportamento della vedova Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori. Non [illegible] [illegible] che due [illegible] prima Cubello e Di Vico [illegible] stati fermati e hanno [illegible] fatto qualche pericolosa ammissione Dopo la sepoltura, Luisella [illegible] [illegible]. Passa un'ora e i carabinieri si presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini [illegible] suo marito. Venga con [illegible]. Lei prende il [illegible] cellulare «No, quello non serve». Allora capisce che [illegible] tornerà più

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo [illegible] [illegible] indirizzo) scrive e [illegible] «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte [illegible] spero che abbiate la pazienza di leggere questa mia lettera scritta male a [illegible] anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. Ha soltanto necessità di essere accordato, per il resto le sue condizioni [illegible] ottime. Potreste indicarmi quale valore può [illegible] questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose case costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede [illegible] New York [illegible] filiali [illegible] Londra e Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway [illegible] Sons». Questo per chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed ora veniamo alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti sono strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche e sonore - spiega l'esperto -, infatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve essere considerato [illegible] uno "strumento d'epoca", quindi [illegible] più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo [illegible] oggetto di notevole pregio è considerato oggi un pezzo da amatore [illegible] può valere, se in ottime condizioni come sostiene, da 15 a 20 milioni». Quasi un premio di consolazione per uno strumento che [illegible] stato per Rosaria un compagno di vita.

★ Meno fortunata [illegible] lettri[illegible] di Leinì che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. e spera in «buone notizie» su un pianoforte avuto in eredità: «Si [illegible] di un Pleyel con tasti in avorio [illegible] sull'etichetta la scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel e Comp. - Facteurs du Roi, n. [illegible] rue Rochechonart, Paris". La meccanica [illegible] in legno, ma non è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti e [illegible] grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, [illegible] sono più aderenti [illegible] moderne esigenze pianistiche e pertanto vengono conservati come mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 [illegible] le 500 mila lire».

★ Una gran pazienza e una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. [illegible] Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio [illegible] tiranno). «Si tratta [illegible] un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto [illegible] scrivervi: è un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), mai stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo e il modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli otto milioni senza la catena d'oro che deve [illegible] valutata a parte».

★ La sola descrizione di un orologio d'oro da taschino non corredata da fotografie non favorisce purtroppo una esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. di Biella ha ricevuto in dono da [illegible] zio novantenne [illegible] orologio da taschino d'oro che era appartenuto a suo nonno: doppia cassa e catenella [illegible] chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della cassa la scritta 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una cosa preziosa [illegible] l'ho messo nella cassetta di sicurezza in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, ma [illegible] quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro a 5 milioni».

Simonetta

Oggi al Politecnico

[illegible] diploma in «Tecniche e arti della stampa»

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche ed arti della stampa».

A spiegarne contenuti [illegible] finalità [illegible] [illegible] il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche [illegible] programma dei corsi istituzionali [illegible] le attività complementari.

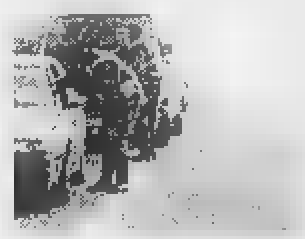
Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» a Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella [illegible] veste di imprenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa [illegible] tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE

Nebbia, tamponamento sulla tangenziale [illegible] Torino



TORINO. La fitta nebbia che grava dalla notte scorsa [illegible] quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina [illegible] le 9,30, [illegible] maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono [illegible] coinvolte [illegible] trentina fra auto [illegible] camion. Non vi sono feriti gravi, ma il traffico è stato bloccato in direzione di Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato un incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vicinanze di Vercelli. Ha perso la vita, Elio Marco Gugino, 68 anni, pensionato di Vercelli, era al volante di un'auto che [illegible] stata violentemente tamponata. La nebbia è anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, dove [illegible] sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese e nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne [illegible] il Cuneese dove, anche ieri, il sole ha caratterizzato la giornata.

«Curva della suora» sarà meno pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno il tracciato modificato della statale 299 della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e [illegible] Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni si erano verificati gravissimi incidenti stradali e che, appunto, [illegible] preso il [illegible] me dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

Vicolo del centro [illegible] a Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il nome di un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista e pittore Francesco Leale, scomparso [illegible] 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifestazione folcloristica di grande richiamo. Il nome di Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.

Gli impiegati diventano operai [illegible] salvano l'azienda



NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino di proprietà del presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, ma appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato un accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passeranno subito alla pensione, ed il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti ore la settimana, ma non più in ufficio, bensì come operai: conserveranno però il parametro salariale precedente.

Sede Living Theater [illegible] Rocchetta Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino novese, ospiterà la sede europea del Living Theater [illegible] New Jork, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera di recitare. Il Comune ha concesso il piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si [illegible]cluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi sfruttatori

GENOVA. E' sfuggita ai suoi aguzzini rifugiandosi in una chiesa e, ospitata da un parrocchiano, ha trovato il coraggio di denunciare i suoi sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana [illegible]i 22 anni ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia casa del centro storico per costringerla a prostituirsi.

[illegible] [illegible] Fiamme [illegible] a caccia [illegible] sofisticatori



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo [illegible] frodi fiscali e illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo [illegible]sso paese da cui partì l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo caso non è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle di accompagnamento, con sanzioni amministrative previste fino a 36 miliardi e 120 milioni di lire.

I finanzieri hanno denunciato nove persone: sequestrato 57.532 falsi bollini Iva [illegible] 11 bolle di accompagnamento contraffatte; 476 bottiglie di vino comune da tavola messo in commercio [illegible] Doc; 4537 litri di vino rosso da tavolo e 2374 bianco da tavola.

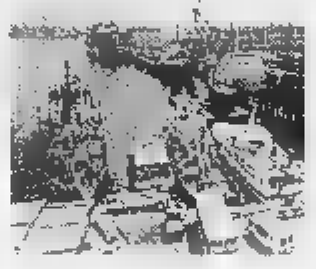
[illegible] polizia sgombera il liceo occupato

IMPERIA. E' intervenuta la polizia per sgomberare [illegible] liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, intorno [illegible] 20, [illegible] pattuglia della Volante [illegible] agenti della Digos hanno effettuato [illegible] blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione di servizio pubblico: in precedenza, il provveditore aveva contestato [illegible] fatto che i dimostranti non permettevano a chi [illegible] contrario all'occupazione di far lezione regolarmente.

Presepi in vetrina al santuario di Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare: sei presepi rari della preziosa collezione Alvigini [illegible] [illegible] decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirate alla maternità della Madonna.

I simboli di Genova? «Il porto [illegible] l'Acquario»



GENOVA. Per i genovesi il [illegible]imbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna è al terzo posto, ma [illegible] preceduta dal porto [illegible] dall'Acquario, che sono poi simboli tutti collegati e intercambiabili. Questo è il risultato di [illegible] sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una ricerca sui suoi utenti.

Sono [illegible] effettuate mille telefonate tra i genovesi e abitanti nell'arco di 180 chilometri dal capoluogo ligure, scelti tra gli amanti della musica classica [illegible] [illegible] melodramma.

I non genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha solo il 9%. Per i genovesi la Lanterna è prima [illegible] il 63%, l'Acquario è al 37% [illegible] il porto al 28%.


IN THE MOVEMENT



LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 17 Dicembre 1998 sv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

I genovesi premono per chiudere l'accordo ma l'inchiesta non si ferma

Fondazione Carisa tra due fuochi

Sabato l'esame della nuova offerta toscana

SAVONA. Fondazione Carisa fra due fuochi: da [illegible] lato la Carige stringe i tempi per chiudere il contratto di vendita e dall'altro la magistratura procede nelle indagini che hanno già portato all'invio di avvisi di garanzia a 7 componenti su 9 del Consiglio di amministrazione.

La riunione è stata convocata per sabato pomeriggio alle 15,30 e non a caso il primo punto all'ordine del giorno riguarda proprio gli avvisi [illegible] garanzia. Ogni consigliere della Fondazione che sia oggetto di indagini da parte della magistratura ha l'obbligo di dichiararlo al Consiglio a cui spetta di decidere se l'avviso possa nuocere all'immagine della Fondazione o [illegible] Una dichiarazione che al momento ha riflessi solo formali.

Il presidente Gianfranco Ricci dovrà quindi aggiornare il Consiglio sulla dismissione del pacchetto azionario [illegible] maggioranza. Ieri è infatti arrivata la lettera [illegible] Banca Toscana precisa ulteriormente i contenuti dell'offerta di rilancio per l'acquisto della Carisa. Un'offerta che almeno dal punto di vista economico è superiore: 250 miliardi in contanti contro i 246 (ma solo 100 in contanti) offerti dai genovesi.



Il presidente Gian Franco Ricci

Ricci ha inoltre inviato una lettera al sindacato Carisa per riprendere le relazioni diplomatiche: «Rilevo con piacere un nuovo orientamento [illegible] confronti della Fondazione ove [illegible] sindacato afferma la disponibilità al dialogo costruttivo qualora siano date alcune garanzie occupazionali. Ci siamo fatti carico del peso degli attacchi, delle aggressioni verbali, degli improperi, delle denunce alla magistratura. Di tutto quanto con fraintendimento [illegible] disinformazione è stato fatto contro l'onorabilità della Fondazione. Siamo pronti al dialogo [illegible] è difficile partecipare [illegible] un tavolo di trattative quando una parte si è sentita legittimata [illegible] presentare denunce alla magistratura senza conoscere la realtà dei fatti». [e. b.]

«L'istruttoria non è chiusa»

I magistrati hanno in programma altri interrogatori e accertamenti

SAVONA. «L'istruttoria [illegible] è ancora chiusa». E' quanto hanno detto il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Alberto Landolfi in merito all'inchiesta sulla vendita della Carisa. E' probabile che i magistrati sentano (o risentano) altre persone nei prossimi giorni.

L'inchiesta vede indagati set[illegible] consiglieri della Fondazione Carisa. [illegible] tratta del presidente Gianfranco Ricci, dell'ex presidente Franco Bartolini; dei consiglieri Giancarlo Zunino, Giovanni Veirana, Luciano Pasquale, Mario Francesco Careddu [illegible] Alessandro Garbarino. I reati ipotizzati [illegible] quelli delle false comunicazioni in bilancio e dell'abuso d'ufficio.



Il sostituto Alberto Landolfi

In particolare, viene conte[illegible] loro di aver iscritto nel bilancio consultivo 96-97 della Fondazione fatti non corrispondenti al vero, ovvero di aver riportato fraudolentamente una quota di azioni pari a un milione di titoli Carisa che era[illegible] già stati ceduti alla Banca Toscana (pretendente all'acquisto della banca) in forza di un precedente contratto poi revocato unilateralmente dalla Fondazione. Il controvalore del milione di titoli, pari a circa due miliardi, sarebbe stato stornato quale debito nei confronti della Banca Toscana.

L'abuso d'ufficio viene invece contestato a fronte di una serie di presunte violazioni [illegible] le quali, secondo i magistrati, i consiglieri avrebbero arrecato un danno patrimoniale alla Fondazione e alla Banca Toscana, escludendo indebitamente quest'ultima dalla trattativa per l'acquisto della Cassa di risparmio di Savona.

C'è poi un'altra inchiesta, avviata dalla procura di Savona [illegible] trasmessa per competenza a quella di Genova. Vede indagati per una presunta corruzione l'ex presidente della Fondazione Franco Bartolini in concorso con il direttore generale della Carige Giovanni Berneschi. E' [illegible] ca[illegible] della presunta promessa di un posto da consigliere Carige a Bartolini. [f. p.]

Comune d'accordo tranne FI e Udr

Asl, il metadone in via Santa Lucia

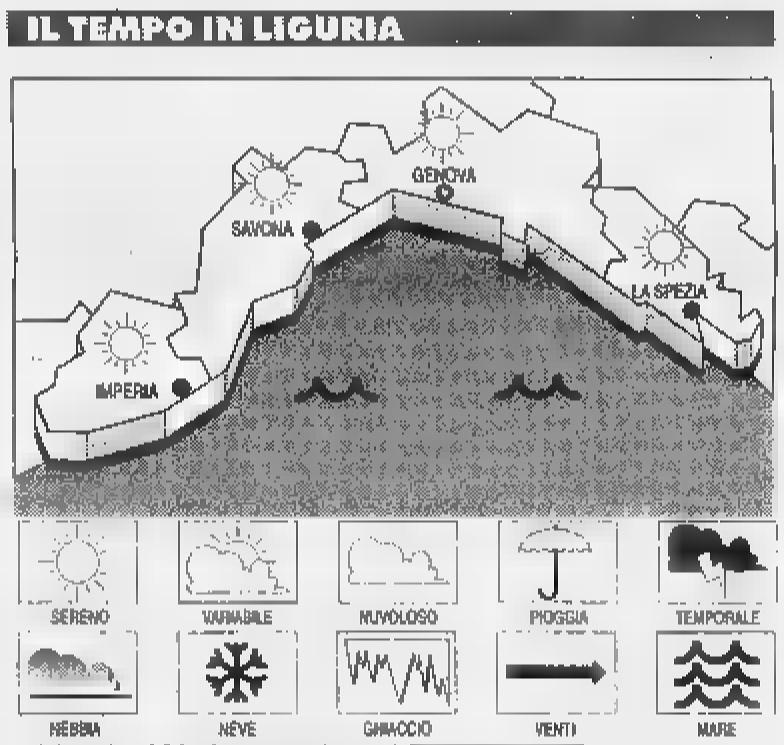
SAVONA. Un ex bar a una venti[illegible] di metri dagli ambulatori del Sert in via S. Lucia. L'Asl ha ufficializzato ieri la nuova sede della distribuzione del metadone. Stesso edificio ma locali [illegible] ingressi separati. Tempi di attuazione brevissimi: entro fine anno verrà formalizzato il contratto di locazione, ci vorrà poi il tempo per rimettere in sesto e arredare i locali.

La scelta dell'Asl è stata accolta favorevolmente dai commissari del Comune e dall'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi. Due le voci fuori dal coro: quelle di Ghigo Gaspari (Forza Italia) e Lirosi (Udr) che già in Consiglio comunale si era[illegible] battuti per trasferire il metadone in ambito ospedaliero a Valloria.

Invitato dal presidente della terza commisione, Renato Giusto, il manager dell'Asl Davide Amodeo è intervenuto ieri in Comune accompagnato dal diretto[illegible] sanitario Paola Oreste e dal primario del Sert, Francesca Romani. Il manager ha sottolineato che la scelta di via [illegible]. Lucia risponde a esigenze di riunificare ambulatori [illegible] distribuzione, garantire sicurezza e riservatezza alla sede che è in centro città ma lontana da scuole e ingressi condominiali. «Non è escluso che in futuro, [illegible] sarà possibile creare un nuovo accesso separato ai locali dell'attuale Sert, potremo unificare in tutto [illegible] per tutto i due servizi», ha detto Paola Oreste.

Quasi unanimi i consensi a una decisione che si avvicina [illegible] quanto proposto in Consiglio [illegible]munale da Rifondazione comunista. Un'idea che non piaceva ai democratici di sinistra, che invece ieri (intervento di Luca Martino) si sono detti ben contenti. Critica in particolare la posizione di Ghigo Gaspari che ha detto che con questa scelta «l'Asl si assume [illegible] grossa responsabilità a livello di sicurez». Il caso-Sert sembra quindi chiuso, salvo che qualche comitato civico non si opponga alla decisione dell'Asl. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno - poco nuvoloso con attenuazione della foschia, vento moderato, mare poco mosso, temperatura nei valori normali stagionali. **Per domani.** Tempo stabile, con formazione di foschia al primo mattino e al tramonto, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. [illegible]ZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] 13 °C; umidità 80%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest velocità 10-20 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1025 mb (tendenza: diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 11	min 6
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 13	min 7

[illegible] FA [illegible]
Max: 10; min: 7; temp. mare 14 °C

Il [illegible] sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 6,10 e cala alle 16,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sotto accusa gli atteggiamenti della donna. Sindaco e carabinieri davanti alla scuola

«Non vogliamo più quella bidella»

I genitori dei bambini delle elementari a Cengio

CENGIO. Si complica il caso della bidella contestata, che ieri si [illegible] protagonista, alle Elementari di Cengio, di una scenata di fronte [illegible] sindaco e carabinieri. Da ieri, infatti, sarebbe dovuta scattare la modifica del suo orario di lavoro, decisa dal sindaco Sergio Gamba, dopo le petizioni dei genitori che, preoccupati dagli atteggiamenti della bidella, chiedevano provvedimenti. Un turno pomeridiano-serale, proprio per evitare «scomode» convivenze, che però, E.Z. non ha inteso rispettare, presentandosi di fronte alla scuola alle prime ore del mattino e, secondo alcune testimonianze, prendendosela con colleghi [illegible] mamme al cospetto degli alunni. Da qui l'intervento del sindaco, e la presenza dei carabinieri.

Insomma, una brutta storia che sta avvelenando il clima del paese, con i genitori che accusano il sindaco di tenere un atteggiamento troppo blando. Accuse che Gamba non accetta: «Ci troviamo di fronte ad una situazio[illegible] molto delicata nella quale, pur solidarizzando con i genitori, il Comune si sta muovendo nel massimo rigore legislativo. La signorina ha avuto un colloquio con due specialisti dell'Asl da me convocati che redigeranno nel più breve tempo possibile un parere sul quale baseremo [illegible] da farsi». Il sindaco cerca di ridimensionare la vicenda e soprattutto la presenza discreta dei carabinieri di fronte alla scuola. Ma i genitori dei ragazzi insistono: «Gli atteggiamenti, le scenate e le intemperanze di quella donna ci preoccupano. Se il sindaco non capisce se ne assumerà la responsabilità». La bidella si limita a scrollare le spalle: «Non è un problema mio. Non sono io ad avere problemi, ma loro», ed indica la scuola. [m. ca.]



Il [illegible] Sergio Gamba

EXTRACOMUNITARI

Questura, 860 domande

Sono 860 gli extracomunitari che si [illegible] prenotati in questura per presentare istanza di regolarizzazione. I dati sono stati resi noti ieri mattina dagli agenti dell'ufficio stanieri, dopo la chiusura dei termini per la richiesta di sanatoria (scaduta [illegible] mezzanotte). Le istanze [illegible] state presentate soprattutto da marocchini, tunisini, algerini, albanesi e slavi. Molti anche i sudamericani, che hanno denunciato di risiedere in provincia di Savona per ragioni di lavoro. Da quello che emerge dalle denunce, la maggior parte degli stranieri lavorano in cantieri edili, nelle coltivazioni della Piana di Albenga oppure fanno gli ambulanti. Le donne sono impiegate soprattutto nel lavoro domestico. Anche a Savona il numero delle domande è stato ampiamente superiore al previsto. Molti non avrebbero avuto la possibilità di presentare la documentazione necessaria, in attesa della prossima «sanatoria». [c. v.]

Ma ci sono speranze per una perturbazione presto in arrivo sulle montagne piemontesi

Natale senza neve? Timori nel Monregalese

Ancora pochi gli impianti aperti, sulle piste soffia lo scirocco

Aspettando la neve. Si avverte un [illegible] di sconforto tra i direttori delle maggiori stazioni sciistiche del Monregalese, quelle che il 5 dicembre avevano dato il via alla stagione invernale pieni di speranze ed entusiasmo. Da giorni, sulle piste soffia il caldo Scirocco provocando due grossi danni: il primo, assottiglia sempre più il già esile manto; l'altro, impedisce che gli impianti di innevamento artificiale funzionino a dovere. «Siamo preoccupati», confessano i direttori sportivi di Artesina [illegible] Prato Nevoso, Pietro Blengini e Elio Filippi. Ma c'è una speranza: da domani è attesa una perturbazione piuttosto vasta (che dovrebbe ampliarsi nelle successive 48 ore) e che, teoricamente, potrebbe farci passare le vacanze di Natale imbiancate. La meteorologia, però, non è una scienza esatta, quindi, non possiamo far altro che incrociare le dita.

E ora vediamo la situazione nelle varie stazioni per il weekend. Cominciamo da **Limone** (inf. 0171 92101). Scendono a 4 gli impianti aperti. Farinosa la neve, si mantengono 30-40 cm. Ad **Artesina** (0174 242000) rimangono aperti gli impianti Colletto (doppio) e Costa Bella. Giornaliero a 22 mila lire. Il manto diminuisce [illegible] 20-30 [illegible] A **Prato Nevoso** (0174 334100) restano tre gli impianti, tutti sul versante del paese. Sono il Blu, l'Arlecchino e l'Arcobaleno, questi ultimi baby. Skipass a 22 mila lire, 15 il pomeridiano. Innevamento per 20-30 cm. A **Frabosa Soprana** (0174 244010) si può ancora utilizzare la seggiovia doppia che porta in località Paschireu, tre in totale i chilometri di piste. Aperto il baby nella zona bassa del Paschireu.

A **Lurisia** (0174 583005) tre gli impianti aperti, sempre nella parte bassa del paese. La viabilità, p[illegible] tutti centri climatici, è buona. Ma non c'è soltanto lo sci alpino. Sono ogni anno di più gli appassionati di fondo, la specialità nordica, che più di ogni altra avvicina l'uomo alla Natura: con gli sci ai piedi avventurarsi nei boschi (seguendo gli «anelli», quindi in estrema sicurezza), immersi in un ambiente che sembra surreale per la sua bellezza, circondati dal canto degli uccelli, è una sensazione difficilmente spiegabile [illegible] parole. Purtroppo, viste le condizioni climatiche, per il momento [illegible] ancora poche le piste disponibili. Ne segnaliamo alcune. A Limone, la Panice (3 chilometri); in Valle Varaita gli impianti di Valmala Santuario (l'anello attualmente percorribile è di una decina di chilometri); la pista [illegible] Vallone di Bellino (percorso misto, consigliato agli esperti, presenta infatti anche tratti di sci alpinismo) di decina di chilometri.

Giulio Gelsardi



Sci in «pericolo»: manca la neve

Consegnati ieri mattina dai vigili urbani i primi cento bollini

Niente pass per i commercianti

Il Comune: stop alle agevolazioni sulla sosta

SAVONA. Nessuna agevolazione per i commercianti. Il Comune non è disposto a concedere un «pass» ai negozianti come quello che è stato accordato ai residenti.

Malgrado le richieste e le proteste dei commercianti del centro città, il Comune non concederà altri privilegi sulla sosta: «Non prendiamo in considerazione le richiste dei commercianti - afferma l'assessore al Traffico Piero Casaccia - perchè altrimenti dovremmo poi concedere un pass ai medici, uno agli assicuratori, [illegible] ai bancari uno agli artigiani e uno a tutte le altre categorie di lavoratori che esercitano la propria attività in centro. Il pass [illegible] residenti è stato concesso perchè abitano in una zona che proprio per la presenza di negozi e uffici pubblici e privati hanno difficoltà a tro[illegible] parcheggio nel quadrilatero formato da corso Mazzini, via Gramsci, via Paleocapa e via XX Settembre». Una linea condivisa da un bancario, C. A. di Savona, che negli ultimi anni ha accumulato parecchie contravvenzioni: «Con il Comune un conto aperto di quasi 10 milioni fra multe vecchie e nuove. Non vedo perchè solo alcune categorie di lavoratori dovrebbero avere diritto al pass. Non si capisce perchè solo i negozianti debbano avere il salvacondotto contro le multe dei vigili».



L'assessore Piero Casaccia

Ieri mattina, intanto, sono stati consegnati i primi cento bollini da applicare al parabrezza dell'auto. La consegna proseguirà anche oggi e domani. Il Comando dei vigili urbani nel frattempo ha ricevuto altre trenta richieste che verranno prese in esame nei prossimi giorni.

L'assessore al Traffico Casaccia la prossima settimana incontrerà anche i vertici delle Ferrovie per discutere l'utilizzo delle aree dell'ex stazione. Attualmente i terreni sono in concessione gratuita ma poichè l'amministrazione comunale intende creare un parcheggio a pagamento su queste aree, è probabile che il Comune debba [illegible] un canone di affitto alle Ferrovie. [e. b.]

La manovra di bilancio ha suscitato malumori anche nella maggioranza

Il Comune «salva» le case sfitte

Si è preferito ricorrere all'addizionale Irpef

SAVONA. Non ci saranno «stangate» sulle case sfitte. La manovra di bilancio approvata dalla giunta comunale prevede solo la tassazione dei redditi attraverso l'addizionale Irpef senza alcun aggravio per i proprietari immobiliari.

Questo il quadro prospettato dall'assessore alle Finanze Antimo Topi [illegible] consiglieri di maggioranza. Non tutti hanno apprezzato la novità, interpretando la manovra della giunta Ruggeri [illegible] un tentativo di accontentare Rinnovamento [illegible] Udr.

In effetti rispetto ai propositi annunciati negli ultimi mesi dall'assessore Topi, la giunta [illegible] è orientata su posizioni diverse. L'assessore alle Finanze aveva proposto una marcata pressione fiscale sulle case sfitte con l'innalzamento delle aliquote Ici al 6 per mille, compensata dalla riduzione dell'aliquota sulla prima casa (4,5 per mille) [illegible] dall'introduzione dell'addizionale dell'0,2 per cento sulle dichiarazioni dei redditi.

La giunta ha cambiato rotta, confermando l'addizionale sull'Irpef ma graziando i proprietari [illegible] immobili. Nell'ultima formulazione, infatti, il bilancio prevede l'Ici al 5,1 per mille sulle case sfitte e [illegible] 4 per mille sulla prima [illegible]. Verranno invece tassati i redditi nella misura dello 0,2 per cento. Alla fine di questa manovra [illegible] verificherà un allargamento della base imponibile. In pratica tutti i savonesi dovranno pagare qualcosa al Comune attraverso la presentazione della dichiarazione dei redditi ma i proprietari di immobili almeno per quest'anno non subiranno «salassi». Rifondazione comunista non ha apprezzato questa manovra ma anche i consiglieri Ulivi e Berio dei ds hanno sollevato obiezioni. Contrario anche Giancarlo Bertolazzi: «Bisogna eliminare gli sprechi prima di introdurre tasse». [e. b.]



L'assessore Antimo Topi

Cultura

Bosi replica alla Frugoni

SAVONA. Dibattito sulle iniziative culturali del Comune. Il direttore del teatro Roberto Bosi replica alla tesi formulate dall'ex assessore allo Sport Antonella Frugoni: «Ho letto un po' stupito le dichiarazioni che avrei fatto alla dottoressa Frugoni in merito alla programmazione della stagione corrente. Vorrei precisare quanto segue: la programmazione della stagione artistica [illegible] conclude, solitamente, entro aprile. La stagione artistica [illegible] 1998-1999 [illegible] già programmata, per intero, prima che [illegible] svolgessero [illegible] consultazioni elettorali. Il ciclo [illegible] spettacoli pomeridiano, rivolto tradizionalmente agli studenti, è stato ripensato e arricchito arrivando a comprendere 10 titoli con la nuova rassegna di Teatrogiovani. Ancora da programmare resta la stagione 1999-2000. Gli orientamenti della nuova giunta potranno risultare solo dagli stanziamenti del bilancio [illegible]. La discussione allora potrà utilmente riprendere». [e. b.]

Via Paleocapa, ok ai lavori

Pavimentazione da 800 milioni Cantiere per la piscina coperta

SAVONA. La giunta [illegible] approvato il rifacimento di via Paleocapa e la ristrutturazione della piscina coperta di via Trento e Trieste. Intanto procede l'operazione di recupero degli Orti Folconi.

VIA PALEOCAPA. Ieri mattina la giunta ha dato il via libera al restauro della pavimentazione di via Paleocapa. Si tratta di un intervento da 800 milioni che aveva suscitato qualche perplessità nell'ambito della maggioranza che [illegible] voleva proseguire nei piani avviati dalla giunta Gervasio per la sistemazione del centro città. Alla fine, invece, ha prevalso la necessità di sistemare i cubetti di porfido della strada.

PI[illegible] La giunta ha deciso anche lo stanziamento di un miliardo per eliminare le infiltrazioni dalla piscina di via Trento e Trieste.

DISCARICA. L'Ata ha presentato un progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento della di[illegible] di Cima Montà. Costo previsto: un miliardo.

ORTI FOLCONI. Vivace dibattito [illegible] Commissione [illegible] sul piano per la sistemazione degli Orti Folconi. Il consigliere Bertolazzi ha esibito [illegible] dossier fotografico da cui risulta la situazione di vergognoso abbandono delle aree davanti alla stazione. Il Comune ha avviato una trattativa [illegible] i privati per ottenere i terreni in comodato.

VALLORIA. Il Comitato [illegible] quartiere di Valloria si è rivolto [illegible]rettamente al Comune per chiedere alcuni interventi come potenziamento dell'illuminazione, taglio delle erbacce, installazione di dossi per limitare la velocità delle auto. L'incontro si è svolto in Comune [illegible] l'as[illegible] Casaccia e il consigliere Bertolazzi. La V Circoscrizione si è sentita scavalcata: «Le Circoscrizioni esistono proprio per ascoltare i problemi [illegible] cittadini. Non [illegible] il [illegible] che Bertolazzi ci togliesse competenze», afferma il consigliere Franco Costantino. [e. b.]

L'elenco delle società beneficiate

Ecco i contributi allo sport locale

SAVONA. [illegible] giunta comunale ha deliberato l'assegnazione di circa 100 milioni [illegible] contributi alle società sportive. Si tratta di interventi a fondo perduto con cui [illegible] Comune aiuta le società sportive a svolgere l'attività e a coprire i costi di gestione degli o ad organizzare iniziative [illegible] manifestazioni.

Questo l'elenco dei beneficiari: Associazione canottieri Sabazia [illegible] milioni, Federazione pallone elastico [illegible] mila lire, Amatori Nuoto Savona 4 milioni, Dopolavoro ferroviario 500 mila, Karate club Fornaci 500 mila, Pugilistica Carlevarino 1,5 milioni, Associazione bagni marini [illegible] milioni, Unione ciclistica Savona 2 milioni, Xenia Badminton 1, Polisportiva San Francesco 500 mila lire, Volley Ball Club Savona 1 milione, Fratellanza ginnastica savonese 4 milioni, Federazione Italiana Dama 6, Alba Docilia 500 mila lire, Liguria Hockey Club [illegible] milioni, Volley Ball Club Savona 2 milioni, U. S. Priamar 14, U. S. Sampor 1,5, U. S. Legino 2 milioni, Rari Nantes 34 milioni, Associazione bocciofila 1, Radio Sport Olympia 500 mila, A.S. Volley Savona 1, A. S. Savona 2000 500 mila, Sms generale pattinaggio 1 milione, Cestistica [illegible] 1,4, Polisportiva Zinola 4, A.S. La Boccia 1,5, Cral Rebagliati 1, Nuova Bocciofila pensionati [illegible] mila, [illegible]iviera Basket 2 milioni, Bocciofila La Familiare 1, Scherma Club Leon Pancaldo 2. [e. b.]

Notizie flash

LAVAGNOLA

Pensionata cade in [illegible] è soccorsa dai vigili [illegible] fuoco

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, in via Abbate a Lavagnola per soccorrere una pensionata, Lina Ballarini, 71 anni, che era caduta in casa e dalla sera prima era riversa sul pavimento della cucina. I lamenti della donna sono stati sentiti dai vicini che hanno dato l'allarme. Lina Ballarini è stata precauzionalmente ricoverata in ospedale. [c. v.]

TRIBUNALE

Ex guardia giurata morta Domani funerali [illegible] Albisola

E' stata effettuata ieri, su disposizione del pm, l'autopsia sui resti di Alfredo Siri, l'ex guardia giurata di 73 [illegible] ucci[illegible] da un colpo di pistola. Gli inquirenti seguono le ipotesi del suicidio o del colpo accidentale. Domani alle 10 funerali a San Pietro ad Albisola. [f. p.]

[illegible]

Ambulanza della «Cri» si scontra [illegible] un'auto

Incidente ieri alle 8 in [illegible] Ricci all'incrocio con piazza Consolazione, coinvolte un'ambulanza Cri [illegible] [illegible] Opel. Ferito il conducente dell'auto, Roberto Rebagliati, 40 anni. Guarirà in pochi giorni. In piazza Mameli, un'ambulanza della Bianca ha rischiato uno scontro con un'auto pirata. L'autista con una brusca frenata ha evitato l'impatto. A bordo [illegible] paziente che ha riportato lievi contusioni. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Anziana di [illegible] anni trovata [illegible] nel bagno

Una pensionata di 85 anni, Maria D., è stata trovata morta nel [illegible] alloggio di via dei Conradi. La donna era riversa in bagno. Secondo il medico legale, il decesso risaliva alla sera prima, per [illegible] naturali. [c. v.]

[illegible]

Operazione porte aperte alle «N. S. [illegible] [illegible]

Sabato alle [illegible] 15 porte aperte alla scuola elementare di Nostra Signora della Neve in via Manzoni, per l'open day [illegible]ionale. Docenti, alunni [illegible] genitori riceveranno i visitatori anche per dare una risposta alle esasperate polemiche sulle scuole non statali. [e. b.]

[illegible]

Ritrovato il [illegible] sparito [illegible] [illegible] «solo» soccorso

Non era stato un rapimento quello dello Yorkshire «Chicco» sparito martedì. Un giovane l'aveva visto in strada, malato [illegible] al freddo, [illegible] aveva pensato di soccorrerlo. Una volta chiarito l'equivoco, «Chicco» è ritornato a casa.

Furto con destrezza nella gioielleria «Ferrarassa»: sparisce un anello di brillanti

Svaligiato il negozio «Conte Max 2»

Razziati capi di abbigliamento per cento milioni

SAVONA. Colpo da cento milioni ai danni del negozio di abbigliamento «Conte Max [illegible] in via Nazionale Piemonte: i ladri hanno razziato oltre quattrocento capi di vestiario, fra i quali giacche in pelle e completi da uomo delle firme più prestigiose.

Il furto, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto l'altra notte. Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri sono entrati nel negozio, forzando la finestra situata al primo piano e, scendendo dalla scala interna, hanno raggiunto i locali, puntando quindi l'attenzione sugli scaffali nei quali erano esposti i capi di abbigliamento.

Con calma hanno razziato giacche [illegible] abiti da uomo, li hanno caricati probabilmente su un furgone e sono scappati facendo perdere [illegible] tracce in pochi minuti. Nessuno degli abitanti della zona si è accorto di nulla: il colpo [illegible] stato scoperto soltanto ieri mattina al momento dell'apertura del negozio dai proprietari, i quali non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia.

La dinamica del furto lascerebbe spazio a pochi dubbi: «E' stato messo a segno da professionisti - dicono in questura -, gente esperta che probabilmente aveva studiato il piano nei minimi particolari [illegible] ora cercherà di piazzare la refurtiva attraverso una rete di ricettatori». Potrebbero essere gli stessi che di recente hanno messo [illegible] segno altri due colpi ingenti, in una profumeria di Legino (bottino [illegible] milioni) e nel negozio di abbigliamento per bambini «Tuttochicco» in corso Italia (circa [illegible] milioni).

Ieri pomeriggio, i ladri hanno colpito anche in via Pia. Presa di mira la gioielleria «Ferrarassa» dove i «soliti ignoti» hanno rubato con destrezza un anello di brillanti del valore di un milione e settecento mila lire, che era esposto [illegible] una delle vetrine. [illegible] l'altra notte, i malviventi hanno preso di mira il negozio [illegible] farinato [illegible] via Montesisto (rubati i soldi di cassa).

Un'escalation di criminalità che la questura ha deciso di arginare, potenziando i servizi di vigilanza (soprattutto nelle ore notturne) [illegible] aumentando i pattuglioni anti-malavita. Ieri gli agenti della questura hanno identificato una sessantina di persone [illegible] controllato trenta [illegible]tovetture. L'operazione si è svolta nel centro e nella periferia della città e [illegible] paesi del comprensorio, della [illegible] di Vado e Albisola. Sette gli automobilisti multati per violazione delle norme stradali. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane in collaborazione anche con la Guardia di finanza. [c. v.]

VARAZZE

Minaccia donna: arrestato

Roberto Fusco, 37 anni, abitante a Vado Ligure, è stato arrestato l'altra sera a Varazze con l'accusa di porto e detenzione abusiva di un fucile a canne mozze calibro 12 e di minaccia aggravata nei confronti di una donna M.M., 37 anni, residente a Savona. L'episodio, stando a quanto trapelato dallo stretto riserbo degli investigatori, sarebbe avvenuto in un bar sotto gli occhi di numerose persone che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri del reparto radiomobile. L'uomo è stato bloccato e, quindi, sottoposto ai primi accertamenti che hanno portato al sequestro dell'arma. E' quindi stato deciso l'arresto di Roberto Fusco, che probabilmente già questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini prelimi[illegible]. Sono in via di chiarimento i motivi che hanno portato l'uomo ad entrare nel bar armato del fucile a [illegible] mozze [illegible] [illegible] minacciare M. M. [c. v.]

Ieri in via Stalingrado

Striscia d'olio causa incidenti a catena

SAVONA. Una lunga striscia di olio che da via Stalingrado arrivava fino in piazzale Amburgo. L'ha causata, ieri mattina, un furgone diretto verso Legino [illegible] l'inconveniente oltre a creare intralci alla circolazione stradale ha anche provocato due incidenti, coinvolti un motorino [illegible] un'auto. Il bilancio [illegible] di due persone ferite che hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Le loro condizioni non destano preoccupazione.

L'episodio è avvenuto poco dopo le [illegible] ed [illegible] stato subito [illegible]gnalato dagli automobilisti ai vigili urbani, che sono riusciti a raggiungere il furgone e [illegible] bloccarlo.

Il conducente ha detto agli agenti municipali [illegible] non essersi accorto di nulla, ma [illegible] ha potuto evitare una contravvenzione di 58.750 lire. Sono quindi intervenuti i cantonieri del Comune che hanno rimosso la lunga striscia d'olio, cospargendola di sepiolite. La situazione si [illegible] normalizzata dopo circa un'ora. [c. v.]

Aree [illegible] Magrini

Prima pietra per i palazzi di Villapiana

SAVONA. Questo pomeriggio alle 16,30 si svolgerà la cerimonia per la posa della prima pietra del complesso residenziale dell'ex Magrini. Alle 17 a Villa Cambiaso, inoltre, verrà presentato il progetto con diapositive [illegible] simulazioni al computer. Durante la conferenza, organizzata da Comune e II Circoscrizione, verrà raccontata anche la storia della fabbrica e del quartiere operaio.

Il [illegible] intervento è infatti destinato a cambiare il volto del quartiere di Villapiana. Il progetto è stato realizzato dall'architetto Rodolfo Fallucca che ha previsto la costruzione di tre torri e due edifici di forma allungata. Complessivamente verranno realizzati circa 35 mila metri cubi di palazzi destinati in gran parte al residenziale [illegible] anche ad uffici e negozi. I lavori sono realizzati dal consorzio Gis che riunisce numerosi imprenditori. Con ricavato di questa operazione la Magrini ha potuto ammortizzare i costi del trasferimento in Valbormida. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Alcuni suggerimenti sul ponte Ipercoop

Ringrazio vivamente il sindaco per aver risposto così dettagliatamente alla mia lettera sul «ponte dell'Ipercoop». Sottolineo questo perché il suo predecessore Gervasio aveva l'abitudine di non rispondere nemmeno alle lettere ufficiali delle circoscrizioni e alle delibere dei loro consigli.

Mi dichiaro anche abbastanza soddisfatto delle risposte che, tra l'altro, confermano l'esigenza [illegible] la volontà di costruire quel ponte. Mi permetto solo alcune considerazioni.

Intanto diciamo subito che il progetto originale, approvato quasi all'unanimità dal Consiglio Comunale il 29 luglio del '93, non ha avuto seguito per cattiva volontà della giunta Gervasio [illegible] non per insormontabili motivi tecnici, che qusta giunta potrebbe, volendo, anche superare.

Per [illegible] resto siamo perfettamente d'accordo che la funzione e l'utilità del ponte è quella di intercettare il traffico da [illegible] per Villapiana, prima che confluisca nel nodo cruciale e convulso di piazza Saffi, come attualmente avviene.

Una cosa però è se l'intercettazione avviene all'altezza di via Acqui [illegible] via Alba, [illegible] cioè [illegible] via Alessandria e di via Milano, che sono al centro del quartiere; altra cosa [illegible] invee la posizione decentrata di via Falletti.

La via Falletti ha solo tre strade: via dei Carretto, via Traversagni e via Albenga. [illegible] [illegible] escludono le prime due, per ovvi motivi, ad «intercettare» rimane solo quest'ultima. La conclusio[illegible] è che, sotto tutti i punti [illegible] vista, è molto meglio la «discesa» del 15% in via Alba che [illegible] [illegible] «salita» del 10% di via Albenga.

Chiedo scusa per la mia insistenza e ostinazione sull'argomento.

Emilio Taramasco, Savona

I pass per i residenti parcometri per gli [illegible]

Il Comune, insomma, c'è riuscito ad agevolare le soste in centro di chi [illegible] abita distribuendo i pass per sostare, a tempo indeterminato, nelle zone disco.

Ero già intervenuto in passato sull'argomento, sperando che in Comune si ravvedessero, invece hanno tirato dritto per la loro strada.

A queso punto noi pendolari avremo sempre meno zone in cui parcheggiare senza mettere mano al portafoglio. Perchè, grazie a quest'andazzo, [illegible] certo che prima o poi, [illegible] fronte alla loro insistenza, anche i commercianti del centro dove c'è la zona disco otterranno a loro volta un utilissimo pass per la loro auto.

E così in centro ci saranno auto stabilmente parcheggiate, in barba alla tanto strombazzata ipotesi dei parcheggi a rotazione. A vantaggio dei residenti, che già hanno la fortuna di abitare in centro, e dei negozianti della [illegible]. Non mi pare un provvedimento popolare.

E gli altri, a cominciare dai pendolari? Che si aggiustino, ricorrendo per forza di cose ai parcometri che stanno per arrivare a questo punto anche piazza del Popolo, unico polmone di sosta gratuita di cui dispone la nostra città.

Lettera firmata

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona [illegible] i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.558.888 **(da Varazze [illegible] Spotorno).**

[illegible] [illegible] **Ligure:** tel. num. [illegible] 167.558.888 **(da [illegible] [illegible] Borghetto).**

Distretto [illegible] Albenga: [illegible] [illegible] [illegible] **(da [illegible] a Andora).**

[illegible] [illegible] **Cairo Montenotte [illegible] [illegible] bormida:** [illegible] n.v. [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822.624; *Nuova*, via Corsi 4, telefono 821.955.

Scutti, via Crispi 81, tel. 812.491.

[illegible] notturno dalle 19,30 [illegible] 8,30 della farmacia: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

S. Ambrogio, via L. Da Vinci 58, tel. 645.154.

[illegible]

Savorè, via Medaglie d'Oro 42, [illegible] [illegible].

[illegible] OLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.818.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, [illegible] Europa [illegible] tel. 971.013.

[illegible] [illegible]

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.046.

CERIALE

Neri, via Libertà 3, tel. [illegible].

FINALE LIGURE

Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible].

LOANO

Nuova, [illegible] Doria 34, tel. 675.737.

NOLI

Monte Ursino, c. Italia 10, [illegible] 019 - 748.936.

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021; *Finadri*, piazza della Basilica, telefono 628.035 (servizio notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghet[illegible] a Verigotti).

QUILIANO

Comunale, [illegible] Roma 55, tel. 887.329.

[illegible]

Cibrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

[illegible]

Trincheri, [illegible] Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] DICEMBRE

NATI. Alessia Barcellona, Marco Castellaro.

MORTI. Adelina Beltrame, [illegible] anni, Savona, via Aglietto. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] [illegible] nella chiesa di San Giuseppe. Giuseppina Poletti, 74 anni, Varazze, via Bagnasco. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10. Germana Giaretta, 41 anni, Cairo Montenotte, via Buglio. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Flavia Manganaro, 75 [illegible], Savona, via Verdi. Trasporto diretto. Augusta Cerruti, 74 anni, Varazze, via Pero. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 8. Stefano Di Mauro, 70 anni, Spotorno, piazzaSerrati. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' [illegible]

● La pinacoteca sino a gennaio effettuerà aperture straordinarie al pomeriggio secondo questa calendario. Sabato 19 dicembre, martedì 22, mercoledì 23, martedì 29 e mercoledì [illegible] dicembre la pinacoteca sarà aperta dalle [illegible] [illegible] 19. [illegible]di [illegible] gennaio, giovedì 7 e sabato [illegible] gennaio la pinacoteca sarà aperta [illegible] 16 alle 19.

[illegible] Suno [illegible] di Ceriale cerca intonacatori, carpentieri, operatore per la posa di poliuretano, saldatori.

DA NON PERDERE

SAVONA

Cibo e offerte per gli animali

Sabato iniziativa della Lega nazionale per la difesa del cane. Verrà allestito per l'intera giornata un banchetto all'angolo dei portici tra via Paleocapa e corso Italia con il quale verranno raccolte offerte e cibo per cani e gatti. [p. p.]

PIETRA L.

Mostra mercato per il Brasile

Seconda mostra mercato a favore dei bambini del Brasile, dal [illegible] al 31 dicembre, a Pietra Ligure. La mostra, nell'ambito dell'operazione Mato Grosso, si terrà nella sede scout di via Matteotti.

[a. r.]

[illegible]

Si parla di cefalea

Incontro su «Cefalea e qualità della vita nella medicina preventiva» domani [illegible] (ore 21) nella Sala consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligure. Relazione [illegible] Marco Trucco del Santa Corona su iniziativa di Cri e Comune. [a. r.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Dopo il piano della Provincia ora parlano i presidi di «Da Vinci», «Martini» e «L. Pancaldo»

Accorpamenti, i dubbi e le speranze

Unico dato certo: nessun danno per studenti e famiglie

In merito all'accorpamento degli istituti superiori del Savonese, ospitiamo gli interventi dei presidi [illegible] Nautico, Professionali e Artistico.

[illegible] al «Nautico» [illegible]

L'accorpamento, la fusione e la verticalizzazione fra Istituti, salvo casi particolari, rispondono alle esigenze di una Amministrazione alla quale lo Stato ha attribuito poteri decentrati forti e che, nel contempo, deve favorire l'attuazione dell'autonomia scolastica. L'azione amministrativa diventa così mezzo di orientamento e strumento di raccordo tra le esigenze di un territorio e i principi amministrativi dello Stato. Premesso questo e senza entrare nel merito delle indicazioni espresse dall'Amministrazione provinciale savonese, la scomparsa dell'Istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» avrebbe più l'odore della sconfitta istituzionale che [illegible] l'aroma della razionalizzazione. In una provincia come Savona, nella quale l'attività marinaresca è ponte occupazionale per il futuro, sancire la fine dell'unico Itn appare alquanto dannoso. Certo, il «Leon Pancaldo» è lontanissimo dai numeri richiesti dall'autonomia. E i suoi 140 allievi non hanno occupato, urlato ed imperversato [illegible] nel Finalese contro le indicazioni della Provincia. Ma ciascuno ha il [illegible] stile e si è replicato con l'attuazione di un progetto ministeriale che diventerà pilota per gli esami di Stato. Esiste infatti una serie di precedenti che invitano a non disperare, visto che nulla di irreparabile è ancora avvenuto. Si pensa, ad [illegible]pio, [illegible] nei quali si sono lasciate intatte le scuole che godono, su [illegible] determinato territorio, di unicità, storicità, tradizioni e complessità gestionale; tutti quegli Istituti che, per il fatto di essere vivi da tempo e sapersi rinnovare nel tempo, hanno mantenuto nome, identità ed indipendenza. Con uno sguardo al futuro, visto che la tipologia diversificata dei titoli specifici di studio significa, in Europa, possibilità concrete di lavoro. Fare notizia non è compito di una scuola o del suo rappresentante. A noi basta dare notizia.

prof. [illegible] Mazzilli
*preside «L. Pancaldo»

[illegible] i [illegible] non bastano»

Numeri, forse soltanto numeri, alla caccia del fatidico «cinquecento»; non credo che il piano di dimensionamento elaborato dalla Provincia in questi giorni debba [illegible] questo unico obiettivo. E' indubbio che le proposte elaborate abbiano richiesto un lavoro lungo e non facile, con mediazioni fra interessi i più vari e spesso in contrasto tra loro; tuttavia un fatto è certo: in alcuni casi [illegible] state operate scelte fortemente penalizzanti per taluni Istituti. L'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «Leonardo da Vinci» costituisce una parte importante della storia scolastica della nostra provincia, con ruoli che spesso rivestono notevole peso nel tessuto sociale cittadino ed extraurbano e garantiscono ai ragazzi un livello di preparazione di grande pregio: basti pensare che gli allievi diplomati e qualificati dell'Ipsia si inseriscono nel mondo del lavoro in percentuale assai elevata, malgrado le [illegible] difficoltà del mercato del lavoro nel comprensorio savonese. Eppure, negli ultimi giorni, [illegible] taluni organi di stampa si è più volte affermato che questa scuola sparirà, creando con ciò comprensibili ansie nelle famiglie dei nostri allievi, che credono nel nostro Istituto e ne apprezzano il ruolo fin qui svolto: ruolo di servizio autentico, non solo relativamente ad una formazione professionale qualificata, ma talvolta anche di recupero e reinserimento sociale per gli allievi meno fortunati, che vivono situazioni familiari e sociali di difficoltà. E' vero, la frantumazione di un Istituto [illegible] il nostro può obiettivamente creare difficoltà di sopravvivenza: [illegible] queste difficoltà non dipendono tanto dall'andamento del mercato del lavoro, quanto piuttosto dal danno di immagine che i piani di accorpamento fin qui proposti e le campagne di stampa che [illegible] derivate hanno determinato e in certi casi continuano ad alimentare. Tanto che i più maliziosi sono giunti a pensare che tutto questo sia frutto di un disegno prestabilito: come giustificare infatti la ventilata concessione di autonomia ad un pur nobile liceo classico che conta su meno di 200 allievi contro la frantumazione di un Ipsia a cui man[illegible] manciata di ragazzi per raggiungere le agognate 600 unità? Al di là delle polemiche, noi crediamo che l'istruzione professionale debba continuare ad esistere, in un polo forte, centralizzato o decentrato che sia, perché la qualità del [illegible] servizio sociale, tecnico e professionale è unica. Vero dimensionamento consiste nel dotare le scuole di ambienti idonei, con attrezzature adeguate, personale professionalmente preparato, servizi [illegible] per gli allievi fuori sede: altro che arzigogoli burocratici! Perché quindi non pensare ad un Ipsia provinciale, con sede unica a Savona, con l'apporto di un Istituto nautico che ne diverrebbe una naturale estensione, nell'approfondimento della manutenzione di macchine ed impianti e nella gestione dell'elettronica avanzata? L'Ipsia sta già percorrendo autonomamente questa strada, con stages nel mese di febbraio 1999 in Fincantieri, presso i cantieri Baglietto, Wally, Mestron, Patrone, ecc. Parallelamente, si potrebbe pensare alla creazione di un polo tecnico provinciale con tutte le specializzazioni già in essere all'Itis compreso il corso per geometri, ed ad un polo commerciale con l'Itc e l'Ipc. Ho visitato il liceo tecnologico e professionale «Pietro e Maria Curie» a Mentone, con il quale firmeremo nel mese di gennaio 1999 presso la Cciaa di Savona la convenzione di gemellaggio: in questo Istituto è già operante la funzione di polo centralizzato professionale e tecnico, con logiche didattiche ed organizzative davvero invidiabili, perché non tentare strade già percorse da altri con successo? Le sedi coordinate di Cairo e Finale possono mante[illegible] la loro funzionalità solo per garantire un servizio decentrato per l'utenza più lontana [illegible] capoluogo ma, smembrate da un contesto di forte unicità territoriale rischiano di scomparire. Io mi auguro, personalmente, che, in [illegible] di ulteriori sconvolgimenti scolastici relativi al riordino dei cicli, il piano attuale rimanga in un cassetto: in caso contrario condividerei in pieno il pensiero del collega ing. Tuzzolino, preside dell'Itis sulla «ragione». Le soluzioni proposte dalla Provincia sono simili ad una variopinta tavolozza, dove il pittore mescola colori con fantasia e dipinge un quadro di non facile e logica interpretazione. I pochi grandissimi creano capolavori: gli altri...



Il liceo Artistico «Martini» di Savona

prof. Gabriella Partesotti
*preside «Da Vinci»

Savona non rinuncia al «suo» Artistico

Per introdurre con una battuta oserei dire che la proposta avanzata dalla Stampa consistente nel chiedere ai presidi del Nautico, dell'Ipsia e dell'Artistico opinioni in merito al piano di dimensionamento, potrebbe sembrare una specie di ultimo desiderio da far esprimere ai condannati. Mi sono chiesto, infatti come mai dopo tanti titoli e tanto dire sul futuro a rischio di queste tre scuole, si conceda spazio alle immaginabili rimostranze dei tre «perdenti posto». Chiedo scusa ai lettori per l'esordio scherzoso ma sono convinto che per evitare le paure suscitate da alcune presentazioni sarebbe bastato evidenziare gli aspetti di provvisorietà presenti in un piano che prima della sua attuazione potrà subire modifiche ampie e sostanziali. Aggiungerei, quindi, che per questo ed altri motivi non interpreteremo la parte delle vittime sacrificali da immolare sull'altare dei parametri numerici, avendo cura di far capire che le nostre azioni non mirano a «salvare la sedia» ma sono atti dovuti per la difesa del patrimonio culturale e professionale esistente negli Istituti che rappresentiamo. Ricordo che quando sono arrivato al liceo artistico di Savona un giornale locale mi intervistò chiedendomi in particolare cosa contavo di fare per questa scuola. Risposi che avrei concentrato il mio impegno per favorire un pieno coinvolgimento della scuola con il territorio sostenendo e promuovendo iniziative e attività con enti, scuole e associazioni interessati a progetti di natura artistico-culturale. A distanza di alcuni anni, oggi possiamo contare su numerose esperienze svolte con collaborazioni a vari livelli, finalizzate, anche, a rendere visibile all'esterno le competenze e le risorse professionali presenti nella scuola, da considerare patrimonio di tutta la comunità. Ritornando al dimensionamen[illegible], io credo, che nessuna amministrazione, proprio perché opera nell'interesse dei cittadini, promuoverebbe la cancellazione di una scuola [illegible] queste caratteristiche, unica in tutta la provincia. E' giunto il momento, allora, di tranquillizzare quanti avevano intenzione di avviare un percorso di studi all'Artistico concludendo con una considerazione. Lo spazio per la formazione artistica e [illegible]eguentemente per la libera espressione nel campo artistico è stato fortemente compromes[illegible] quando nella storia dei popoli sono intervenuti regimi totalitari che come è noto non amano le libertà manifestate a qualsiasi livello, ma non essendo questo il nostro caso, la presenza di questa scuola nel futuro è certa [illegible] è certo che Savona non rinuncerebbe alle sue tradizioni artistiche e ai luoghi che le testimoniano.

Alfonso Gargano
*preside «A. Martini»

Un incontro quasi storico nel segno di una collaborazione sempre più operativa

Blitz di Batini nel porto di Savona

Il console dei camalli genovesi visita la Rebagliati

SAVONA. Una folta delegazione di portuali genovesi, guidati da Paride Batini, il loro console storico, si è presentata ieri mattina nella sede della «Pippo Rebagliati». Ad accoglierli, assieme ai consiglieri della compagnia dei portuali savonesi, il console Adriano Bocca.

Una visita sulla quale si è mantenuto il massimo riserbo e che è trapelata soltanto perchè la presenza di Batini sulle calate del porto (dopo l'incontro nella sede della «Rebagliati» ha effettuato una rapida ricognizione ai lavori in corso nello scalo) non poteva certo passare inosservata.

Bocche cucite alla «Rebagliati» dove il console Bocca si limita a un laconico «No coment» sulle ragioni di questa visita quasi storica di Batini, protagonista di mille battaglie sindacali nell'ambito delle vertenze per la portualità, e non solo quella ligure. Non è escluso che sia allo studio [illegible] strategia comune di lotta a proposito del disegno di legge sui porti che proprio in questi giorni è all'esame del senato.



Paride Batini il console dei portuali genovesi e Adriano Bocca della «Rebagliati»

Tra Genova e Savona, ormai, non solo a livello di Authority i problemi sono diventati comuni. E alla «Rebagliati» in particolare sono molto sensibili al tema delle alleanze nel fronteggiare i problemi della categoria e dei sistemi portuali. Lo dimostra il fatto che la compagnia [illegible] ha già avuto contatti con quelle che operano nei porti di Trieste e Venezia, riuscendo a stringere utili rapporti di collaborazione.

A Genova l'altro ieri si è svolto un incontro operativo con delegazioni delle città marittime di Brema, Bilbao e Southampton, che hanno stretto un'alleanza con l'obiettivo dichiarato di fare pressioni sulla Unione europea per destinare nuovi fondi e programmi specifici di sviluppo urbano nelle città portuali. Non è escluso che Batini abbia portato al collega Bocca qualche assicurazione circa la possibilità da parte dei genovesi di inserire anche Savona, sia pure marginalmente, in questo programma.

Di collaborazione tra le Authority di Genova e Savona si parlerà, tra l'altro, la settimana prossima durante la riunione del Comitato portuale savonese convocato per il giorno 22. Il comitato [illegible] poi chiamato ad affrontare il tema delicato della concessione di aree, in regime di terminal, al «Vio» e ad approvare lavori per sistemare lo svincolo d'accesso lato Ovest dall'Aurelia del bacino di Vado Ligure.

Ivo Pastorino

Vertice di tre ore, rifiutato anche l'allargamento della giunta Ruggeri

Ds e Rifondazione, tregua armata

Neo-associazione per il rinnovamento della sinistra

SAVONA. Summit fra Rifondazione e ds per la crisi del Comune. Dopo la scissione del partito, Rifondazione non ha più rappresentanti in giunta e quindi non riesce a incidere sulle delibere che vengono adottate da Ruggeri. Al tempo [illegible] i ds stanno facendo le grandi manovre per trovare alleati al centro (Rinnovamento italiano e Udr). Nel frattempo si è costituita un'associazione per il rinnovamento della sinistra.

Tre ore di colloquio fra Rifondazione e ds per riallacciare le relazioni diplomatiche dopo la scissione del partito. Per i ds hanno preso parte il segretario Roberto De Cia, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e il consigliere Luca Delbene, per Rifondazione il segretario Bruno Marengo, il consigliere regionale Franco Zunino e quelli comunali Jorg Costantino e Patrizia Turchi. «Un incontro utile per mettere in evidenza il problema - ha spiegato Roberto De Cia -. Rifondazione non ha più un rappresentante in giunta e quindi non partecipa alla formazione [illegible] delibere. Abbia[illegible] proposto un allargamento della giunta che è stato però rifiutato. Bisognerà risolvere il problema in altro modo».



Teresa Ferrando

Le vicende politiche nazionali e regionali, tuttavia, spingono i ds sempre più verso il centro (Rinnovamento italiano e Udr) e Rifondazione è destinata a un ruolo di opposizione che potrebbe esplicitarsi sul voto del bilancio.

Questa sera alle 20,30 alla [illegible] la evangelica di piazza Diaz intanto si svolgerà la prima riunione dell'Associazione per il rinnovamento della sinistra. [illegible] fanno parte tanti personaggi illustri della sinistra storica: fra i ds hanno aderito Giovanni Urbani, Teresa Ferrando, Giovanni Burzio, Sergio Tortarolo, Gino Milani ma anche Piero Casaccia dei Comunisti italiani, Aldo Pastore e Gianni Cazzola. Alla nascita della nuova [illegible]ciazione culturale-politica assisteranno Sergio Garavini e Aldo Tortorella. [e. b.]

Previsto da gennaio

I legali di Finale protestano contro lo stop alle udienze

SAVONA. Gli avvocati di Finale Ligure salgono sulla barricata per difendere la loro pretura. Intanto si modifica la mappa degli uffici pubblici.

I legali, guidati dai colleghi Spotorno e Battaglieri, chiedono una proroga alle fissazioni delle udienze in pretura a Finale. Il termine ultimo sarebbe quello del primo gennaio '99, data in cui dovrebbe entrare in funzione il giudice unico: la pretura di Finale verrà soppressa e tutte le udienze si terranno a Albenga. Gli avvocati finalesi, però, guardano avanti. «Non crediamo che il giudice unico verrà attivato realmente a partire dal primo gennaio».

Intanto a Finale viene disegnata una nuova mappa degli uffici pubblici. Nei locali della pretura andranno quelli della Comunità Montana, mentre l'Ufficio Registro e la Conservatoria andranno in un ex mobilificio di Finalborgo. [f. p.]

Denuncia di Bertolazzi

Depuratore «Savona paga per i turisti»

SAVONA. «I savonesi pagano il depuratore anche per i turisti». Il caso è stato sollevato dal consigliere di Savona Europa Giancarlo Bertolazzi che nella Commissione consiliare del Comune ha contestato la ripartizione delle quote dei canoni. «Il Consorzio di depurazione è tutto sulle spalle dei savonesi - ha detto Bertolazzi - mentre di questo impianto godono i benefici soprattutto i Comuni turistici da Varazze a Noli, da Spotorno a Bergeggi. I savonesi sono costretti a subire i miasmi del depuratore accollandosi la maggior parte degli oneri per il funzionamento di un impianto che in realtà [illegible] soprattutto le località turistiche. Nella ripartizione delle spese sinora il Consorzio ha tenuto conto solo dei residenti, dimenticando che i le località turistiche durante l'estate vedono decuplicata la popolazione. Questa situazione non può continuare». [e. b.]

da accornero c'e



by foto Benzi

Via Guidobono - SAVONA



Se a Natale volete essere sicuri, che quelle che fate, non siano brutte sorprese; provate a cercarle da

CASABELLA

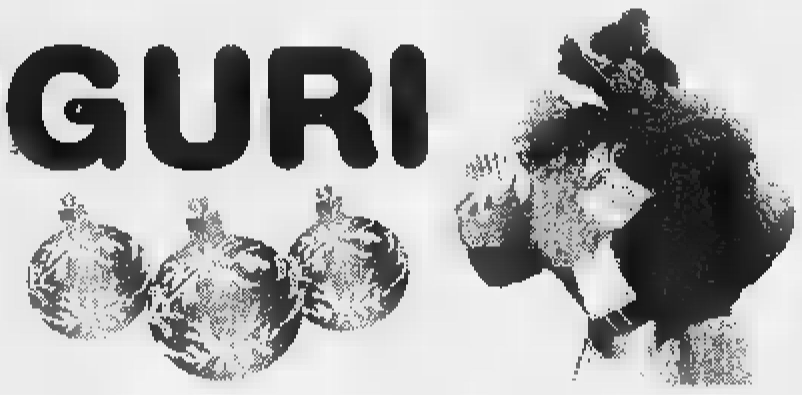
La tradizione del Vostro Natale.

A Savona in via Nizza 28, e da questo Natale, anche a Finale Ligure, in via Pertica 28, nel cuore del centro storico.

Buone Feste a tutti.



UN SACCO DI AUGURI DA...



CONCESSIONARIA

CHRYSLER Jeep

E. BUSSALAI S.r.l.



VOYAGER

Venite a provare i modelli '99

[illegible]

Via Nizza 19r - tel. 019/86.13.44

Servizio ricambi e assistenza:

via Bourniquez 2 r

tel. 019/80.19.93 - 82.67.46

Santamonici

ABBIGLIAMENTO UOMO

LIQUIDA TUTTO

PER TRASFERIMENTO

SCONTI DAL 20% AL 50%

APERTI ANCHE LA DOMENICA

VIA MISTRANGELO 16R - SAVONA

Sensi unici e nuovi parcheggi per il turismo di Natale nel Ponente

Rivoluzione viaria nel Finalese

Come è cambiato il traffico in Riviera


Una rivoluzione viaria in Riviera per le vacanze di Natale

LOANO. Lavori [illegible] corso, nuovi posteggi [illegible] pagamento [illegible] sensi unici. E' quanto troveranno nei prossimi giorni i vacanzieri che arriveranno nel Finalese per le vacanze [illegible] Natale. Numerose le novità per la viabilità, rispetto ad un [illegible] fa, anche se molti interventi sono in ritardo. Si continua a discutere e [illegible] progettare quelle opere [illegible] da anni sulla via Aurelia che resta sempre trafficata e in molte ore della giornata quasi «impraticabile» in entrambi i sensi di marcia.

[illegible] Lavori sul lungomare dove ci saranno numerosi miglioramenti per l'illuminazione, le aree per i bambini e l'arredo urbano in genere. Slitta invece l'introduzione dei posteggi a pagamento lungo il vecchio tracciato dell'Aurelia, prevista [illegible] estate. Per la verità in questo tratto esistono i parcometri ma [illegible] novità saranno le schede «da grattare» pre-pagate.

[illegible] L. Si lavora a Finalmarina per la nuova rete del gas metano e il rinnovo di tutti i sottoservizi nel centro storico. In questo caso i disagi saranno limitati ai pedoni. Le vere novità per la viabilità si trovano a Finalpia dove rispetto a pochi mesi fa c'è stata una vera «rivoluzione» che non è stata da tutti gradita. Al posto del vecchio cimitero di Pia c'è oggi un ampio posteggio. Dall'Aurelia si entra e si esce (vicino al Castelletto) con due strade a senso unico. E' diventato a senso unico, ad inizio estate, anche [illegible] vecchio ponte romano sul torrente Sciusa.

PIETRA L. Per far posto all'invasione di auto dei turisti di Natale l'area del campo sportivo [illegible] via Borro diventerà [illegible] posteggio [illegible] pagamento. Tutto questo non basta a risolvere [illegible] problema cronico dei posti auto che a Pietra, come a Finale, sono insufficenti rispetto al fabbisogno. Alcuni lavori in centro hanno determinato la riapertura al traffico [illegible] via Accame. Rispetto ad un anno [illegible] i parcometri oltre che in piazza XX Settembre e in piazza Rosselli [illegible] funzione sul lungomare Bado. I lavori in corso che creano maggiori problemi sono quelli in viale Repubblica. Oltre alla sede stradale [illegible] previsto in rifacimento dei settoservizi, dell'illuminazione. Continuano a diminuire i posti auto anche [illegible] l'amministrazione ha promesso [illegible] reperirne altri.

LOANO. Gran parte del lungomare è «fuori uso» per i lavori in corso (zona porto) e per il transito dei mezzi pesanti diretti alla spiaggia dove è iniziata la costruzione della diga soffolta. Certi lavori saranno sospesi durante le feste ma il disordine e i disagi, per le zone non accessibili, non potranno essere evitati. In particolare fra pochi giorni si potrà tornare a passeggiare (provvisoriamente) nel tratto di passeggiata fra la Pineta e il porto. Lavori in corsi con sospensione per le feste, ma con disagi solo per i pedoni, nel centro storico nella zona di via Cavour e piazza Rocca. Si lavora anche in via Alfieri. Nessun cambiamento, in quest'ultimo anno, per i parcometri che [illegible] sul lungomare, in piazza Italia e in corso Europa.

BORGHETTO [illegible] Novità dei posteggi [illegible] pagamento a Borghetto. Sono stati introdotti in questi mesi in corso Europa, via per Toirano [illegible] via Mazzini. Si possono pagare con le schede «da grattare» pre-pagate che sono messe in vendita nelle attività della zona. In questi giorni si rinnova [illegible] segnaletica, è prevista anche l'installazione dei nuovi impianti semaforici. Numerosi gli altri cantieri in [illegible] in paese [illegible] però modifiche alla viabilità.

[illegible] Restano soprattutto sulla carta i molti lavori previsti sulla via Aurelia. Il più atteso, [illegible] forse quello più vicino nel tempo, è l'accordo di programma per la realizzazione di 4 corsie nel tratto della statale compreso fra l'ingresso dell'ospedale Santa Corona e l'incrocio con viale Riviera. Saranno demoliti alcuni edifici, cambierà anche l'accesso allo svincolo dell'Autofiori. Ha fatto un passo avanti anche l'accordo per il tracciato della via Aurelia. Il Consiglio ha approvato il primo stralcio che avrà [illegible] costo di quasi 16 miliardi.

Augusto Rembado

Disagi tra Albenga e Alassio

Lavori in corso sull'Aurelia Proteste degli automobilisti

ALASSIO. Lavori e disagi, disagi e lavori: ormai gli automobilisti ci si sono abituati da tempo. Soprattutto quelli che viaggiano nel ponente savonese senza trovare alternativa all'Aurelia. Il transito quotidiano sul tratto tra Alassio ed Albenga è da tempo interessato da cantieri aperti e semafori in funzione. I tempi [illegible] percorrenza tra le due località non sono quelli preventivati e [illegible] si fa altro che vedere persone che, in attesa del verde, digitano sui telefonini per avvisare familiari, e amici del proprio ritardo.

In questi giorni dopo alcuni mesi di tregua sull'Aurelia tra la [illegible] di Punta Murena ed il confine tra Alassio ed Albenga sono stati aperti due cantieri lavoro. Interventi che riguardano l'allargamento della sede stradale [illegible] modifiche sotterranee. Nelle [illegible] di punta le code di auto e veicoli raggiungono centinaia di metri. E questo anche perchè attualmente l'intoppo [illegible] doppio. Inutile o forse scomodo raggiungere i caselli dell'autostrada, anche perchè chi ha [illegible] meta Alassio o Laigueglia, risparmierebbe ben poco tempo percorrendo [illegible] tratto Andora-Albenga o viceversa. Non resta che aspettare pazientemente. Con la solita pazienza con la quale rimaniamo inevitabilmente bloccati in altre occasioni, da un incidente o da una frana.

Nei mesi passati il tratto di Aurelia che curva sopra il porticciolo di Alassio è rimasto a lungo trappola di un cantiere per la sistemazione delle reti sulle rocce che minacciano la strada. Dopo mesi di disagi e ritardi gli automobilisti, [illegible] seguito anche a numerose proteste di autorità (tra cui anche il sindaco Roberto Avogadro), hanno tirato un sospiro [illegible] sollievo accorgendosi un giorno che la massicciata in cemento provvisoria, che divideva l'unica corsia libera per il transito dal cantiere, era sparita. Un'illusione momentanea. [m. br.]

Intervento dell'ex sindaco Vio

Una proposta per Albenga


L'ex sindaco Mariangelo Vio

ALBENGA. «Albenga è verso la fine di un'era e il processo è ormai immodificabile»: Mariangelo Vio, ex delfino di Angelo Viveri al tempo del pci, ex sindaco di Albenga e oggi capogruppo di opposizione, abbozza una analisi politica a distanza di un anno dalle elezioni [illegible] pochi giorni del polemico Consiglio comunale «mancato» per la diserzione della maggioranza. Per Vio la ricetta di rilanciare Albenga nel panorama provinciale è semplice: «La politica deve ritornare a dare iil proprio contributo per creare una prospettiva di governo alla città», spiega semplicemente. Per Vio, [illegible] di sinistra, uno dei problemi da affrontare è il centro destra. E' dal Polo, infatti, che nascono le maggiori contestazioni a Viveri, sindaco sospeso. Spiega ancora Vio: «La destra non è mai stata nell'opinione pubblica albenganese una alternativa credibile. Ed è per questo che invito le forze di sinistre [illegible] questa città, tutte, a ricercare intese per un progetto di governo futuro della città. Una proposta se si vuole naturale anche in riferimento ad una situazione nazionale dove [illegible] venuti meno contrasti storici e oggi si pone [illegible] obiettivo ambizioso, quello [illegible] mettere [illegible] sulla base di un programma progressista le diverse anime della sinistra», conclude.

Sempre sul piano politico c'è da registrae la posizione dello Sdi, i socialisti democratici italiani: «I socialistii democratici italiani di Albenga si dichiarano appartenenti a tutti gli effettii alla maggioranza del Consiglio comunale, [illegible] riferimento alle scelte programmatiche che condividono con Ad. Considerato che tale maggioranza è composta da differenti formazioni politiche, all'interno della stesso è consuetudine di confrontarsi democraticamente in merito all[illegible] scelte da conseguire. Naturalmente possono emergere alcune questioni sulle quali esistono divergenze. Per questo non abbiamo condiviso l'orientamento proposto da Ad sulla sfiducia espressa [illegible] commissario». [s. p.]

Il consigliere Guarnieri: «Lavori fatti senza autorizzazioni»

«Quella serra è un abuso»

Denuncia della Lega Nord ad Albenga


Il consigliere Rosy Guarnieri

ALBENGA. Sospette «violazioni agli strumenti edilizi ed urbanistici [illegible] alle [illegible] di sicurezza ed igienico-sanitarie previste per gli impianti produttivi». Sono state individuate [illegible] segnalate dal consigliere della Lega Nord Rosy Guarnieri, che ha preso carta e penna per interpellare [illegible] commissario prefettizio, l'ufficio urbanistica ed il comando di polizia municipale del Comune di Albenga.

Un «sassolino nella scarpa» che il consigliere di opposizione Guarnieri [illegible] si è potuta togliere durante il Consiglio comunale di lunedì sera («questa cosa l'avrei fatta mettere a verbale», ha detto). Per il semplice motivo che non [illegible] è svolto per la mancata presenza della maggioranza. In discussione, tra gli altri punti, c'era l'adozione di una variante al piano regolatore generale per la riclassificazione di una zona e la realizzazione di un centro attrezzato per attività produttive nell'ambito dell'azienda agricola creata da [illegible] società a Salea-Campochiesa.

Ha scritto Rosy Guarnieri: «Durante [illegible] mio recente passaggio in località Terre rosse ero stata colpita dalla consistente presenza di un grosso complesso serricolo [illegible] caratteristiche diverse da quelle usuali per la produzione di prodotti ortofloricoli. Domenica scorsa mi sono recata nuovamente nella zona interessata alla variante, prendendo atto che 3 operai stavano realizzando un ulteriore complesso, di probabile capienza pari [illegible] quella esistente che [illegible] contempo era stato modificato [illegible] sportelloni basculanti di norma usati in centri commerciali per il carico [illegible] scarico». Ancora secondo il consigliere Guarnieri «si ipotizza che la struttura [illegible] creata dalla società "Gardenia srl" in accordo con una grande ditta tedesca di esportazioni di prodotti ortofloricoli». Questa potrebbe «monopolizzare il prodotto ortofloricolo albenganese». Quattro i rischi esposti: «sottrazione di terreno all'agricoltura produttiva, problemi alla viabilità, rischio ambientale ed infine un danno alla Cooperativa L'Ortofrutticola».

Il consigliere d'opposizione Rosy Guarnieri chiede quindi che commissario prefettizio, responsabile dell'ufficio urbanistica e polizia municipale «intervengano immediatamente per accertare eventuali violazioni». [m. br.]

Aggredito di notte da alcuni extracomunitari sul Lungo Centa

Albenga, accoltellato in centro giovane in prognosi riservata

ALBENGA. Aggredito ed accoltellato a scopo di rapina. L'episodio, ancora da chiarire [illegible] dettagli, che ha visto come sfortunato protagonista un alassino è successo la [illegible] notte intorno alle [illegible] nella zona del Lungocenta.

Luigi Michero, 35 anni, residente ad Alassio, [illegible] l'uomo preso di mira da un gruppo di extracomunitari che hanno tentato [illegible] derubarlo e poi [illegible] sono dati alla fuga. La [illegible] notte è stato avvicinato da tre extracomunitari che [illegible] hanno minacciato chiedendogli denaro. Lui si è rifiutato di assecondare le loro richieste [illegible] nel giro di poco tempo si [illegible] trovato impossibilitato a fuggire. Nella collutazione che [illegible] seguita l'uomo è stato colpito da un coltello che gli ha procurato la perforazione di un polmone. Poco tempo dopo Luigi Michero [illegible] stato visitato al pronto soccorso [illegible] Albenga. Di qui [illegible] stato disposto nella notte il trasporto al Santa Corona dove [illegible] [illegible] trova ricoverato.

Sull'ennesimo episodio legato alla criminalità locale stanno cercando di fare luce i carabinieri di Albenga. Dei tre aggressori, a parte qualche particolare fornito dal giovane alassino, le cui condizioni non sembrano destare preoccupazione, [illegible] si sa nulla. Dopo che è scattato l'allarme, nelle prime ore di questa mattina, è stata data subito [illegible] caccia al terzetto, per ora senza esito.

Ieri pomeriggio nel centro di Loano è stata invece scippata [illegible] donna. Il ladro, anche in questo caso un extracomunitario alla ricerca di un po' di denaro, [illegible] è però dato alla fuga con un magro bottino. Un paio di mesi fa, nel centro storico di Albenga, era stato aggredito a scopo di rapina un turista austriaco. Nel tentativo di opporre resistenza l'uomo era caduto procurandosi fratture e contusioni giudicate guaribili in 40 giorni. Ora, alla luce di questo nuovo episodio, se si conta anche [illegible] ripetersi [illegible] danneggiamenti e furti sulle auto in sosta, la questione della sicurezza in città, più volta dibattuta tornerà d'attualità. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

In cinque a giudizio per traffico di droga

Cinque rinvii a giudizio per un'indagine della procura di Savona con il sequestro di un carico di 150 chili di droga. Sono Teresio Giuseppe Avantaggiato, 49 anni, Borghetto, via Ponti, Ezio Nardulli, 43 anni, di Pescara, Nicola Nardulli, 44 anni, Borghetto, via Veneto, Luciano Barbieri, Ceriale, via Alessandria, [illegible] Giuseppe Lemma, 46 anni, corso Inglesi a Sanremo. [g. ga.]

ALBENGA

Roberta e Marco, sfida in tv [illegible] Carlo Conti

Da Albenga alla trasmissione di Raiuno «In bocca al lupo» con Carlo Conti. Roberta Gabei e Marco Noceti, entrambi di 23 anni, parteciperanno alle 18,30 al quiz e saranno accompagnati [illegible] Rai da un gruppo di circa 30 fan in partenza per Roma stamattina con un bus. [m. br.]

ALASSIO

Due nuovi gestori per il «Circolo Nautico»

Marco Forno (ex-segretario provinciale della Ugl-Terziario) è il nuovo gestore (con Elena Tonelli) del bar-ristorante «Circolo Nautico al mare» in porto. L'inaugurazione per sabato 19 dicembre. [m. br.]

FINALE L.

Croce Verde in lutto Morto Aldo Bevione

Si [illegible] svolti a Finalborgo i funerali di Aldo Bevione, 71 anni, custode per quasi un quarto di secolo della locale Croce Verde. Bevione [illegible] era stimato per il suo impegno nel mondo sociale. Lascia la moglie Pinuccia e una figlia. Per migliaia di volte ha risposto al telefono [illegible] della pubblica assistenza. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Arriva il gas metano anche nelle frazioni

Lavori in corso lungo la strada comunale che collega Borgio [illegible] la panoramica frazione di Verezzi. Anche in questa località [illegible] verà infatti presto la nuova rete [illegible] [illegible] metano collegata al gasdotto e dall'Officina del gas di Loano. [a. r.]

PIETRA L. [illegible]

«E' antidemocratico»

Il sindaco Accame adesso replica alla minoranza

PIETRA L. «Nelle prime 13 sedute consigliari dell'anno [illegible] stati approvati 75 atti amministrativi, una media di sei pratiche a seduta. Questa è la dimostrazione che l'amministrazione ha rispettato al massimo la dialettica democratica».

E' la risposta data ieri al prefetto di Savona dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, dopo gli esposti della minoranza [illegible] la presunta «antidemocraticità» della maggioranza leghista. Aggiunge Accame: «Essendo presenti in Consiglio 5 gruppi, di cui 4 di minoranza, e volendo gli stessi intervenire su tutti gli argomenti si produ[illegible] di fatto una paralisi nei lavori. La [illegible] a disposizione degli atti è effettuata nel massimo rispetto del regolamento tanto che la procedura urgente [illegible] stata usata solo in due casi per pratiche assolutamente indifferibili». Ma la polemica continua. [a. r.]

VEZZI P. [illegible]

Elezioni di primavera

Il centrosinistra ha preparato il programma

VEZZI P. Il centro-sinistra unito per le elezioni del prossimo anno anche [illegible] Vezzi Portio. E' già al lavoro il gruppo di «Vezzi '99» che si coordina con gli analoghi gruppi costituiti a Spotorno, Noli e Bergeggi. In questo comprensorio il centro-sinistra (lista civica) si presenterà al voto (primavera '99?) con un progetto [illegible]

«Vezzi può svolgere un ruolo importante in questo incontro soprattutto di valorizzazione [illegible] quell'entroterra turistico da sempre inneggiato e scarsamente perseguito. Sosteniamo dunque per il nostro territorio un nuovo progetto di sviluppo, [illegible] legato all'espansione edilizia a più incentrato ai valori del turismo ecologico, alla promozione di aziende agrituristiche [illegible] incentivi per l'economia agricola», spiega fra l'altro Mauro Rossello. Attualmente [illegible] Vezzi governa una lista civica di centro-destra. [a. r.]

La contestazione degli studenti è anche per I tanti problemi irrisolti dell'istituto professionale

E' scattata l'autogestione all'Ipsia di Finale

Per protestare contro i finanziamenti alla scuola privata

FINALE L. L'Ipsia di Finale è, da ieri, in autogestione. «Protestiamo contro le decisioni nazionali ma anche per i nostri problemi locali», spiegano i ragazzi delle professionali. La decisione di entrare in autogestione non è stata «gradita ne tanto meno sponsorizzata da professori [illegible] genitori». I ragazzi contestano sia le decisioni nazionali di dare finanziamenti alla scuola pubblica sia per i tanti problemi derivanti dalle ipotesi di accorpamenti in Riviera. «I problemi sul tappeto sono tanti [illegible] non vogliamo certamente mischiare quelli che sono I tempi della scuola nazionale con i nostri. In ogni caso vorremmo che le amministrazioni competenti sapessero [illegible] succede realmente a Finale per intervenire [illegible] fare qualche cosa p[illegible] miglio[illegible] I nostri corsi di studio e, contemporaneamente, aiutarci ad entrare nel mondo del lavoro. Non è possibile che a livello nazionale si parli di finanziamenti alla scuola privata [illegible], contemporeneamente, non si investa in maniera adeguata nella scuola pubblica», spiegano i ragazzi. L'autogestione, che segue di qualche sottimana quanto successo ad Albenga, Savona [illegible] Alassio, prevede la continuità didattica ma, al ppsto dei docenti di ruolo, le lezioni sono tenute dagli stessi ragazzi. Una formula che in qualche caso ha avuto un grosso successo didattico. «Siamo conviinti che con questo sistema [illegible] non perderemo giorni preziosi ma avremo l'opportunità di "guadagnare" delle ore sia [illegible] punto di vista didattico che dal punto [illegible] vista dell'aggregazione. E in più invieremo dei segnali forti [illegible] chi di dovere per [illegible] che decisioni importanti passino sulle nostre teste senza che nessuno dica nulla», spiegano con grinta gli studenti finalesi. [a. r.]


Gli studenti dell'Ipsia di Finale sono da ieri in autogestione

La proposta: assegnare gratuitamente i terreni [illegible] chi crea occupazione

«Aree Scilla agli imprenditori»

Cairo: nuovo intervento di Teresina Diotto

CAIRO [illegible] Aree ex Agrimont: «Non si può continuare a prendere in giro così i cittadini». Il secco commento, sull'ipotesi [illegible] acquisto delle aree Scilla da parte di «Cairo Reindustria», ma, anche, in generale, sulla politica della società pubblico-/privata per il rilancio del sito, è di Teresina Diotto, imprenditrice [illegible] consigliere comunale [illegible] minoranza.

Dice: «Quelle aree sono state cedute dall'Enichem per pochi milioni, operazione ovviamente più che legittima, ma basata sul fatto che la Scilla avrebbe operato per un rilancio del sito. Obiettivo che, non ho motivo di dubitare, gli imprenditori Scilla hanno perseguito con vigore [illegible] tenacia, ma che [illegible] si è realizzato, forse anche per responsabilità istituzionali. Ora, che le stesse istituzioni, vista la componente pubblica di "Cairo Reindustria", prendendo atto di questo fallimento, intendano proseguire nell'errore, acquistando a caro prezzo quelle aree, mi sembra, come minimo, discutibile».

Una perplessità aumentata, poi, «dalle linee con cui "Cairo Reindustria" intende procedere al rilancio delle nuove aree eventualmente acquistate, passando attraverso l'insediamento [illegible] due impianti speciali, uno per lo smaltimento delle melme da depurazione, l'altro per il trattamento degli oli vegetali esausti. Due lavorazioni - prosegue la Diotto - che, pur riconoscendo come il consorzio ge[illegible] che ha fatto richiesta [illegible] insediamento sia leader del settore, qualche perplessità, comunque, la lasciano». E che, soprattutto, conclude la Diotto, «come ho avuto modo di appurare durante la recente visita ad un simile impianto per lo smaltimento a Pavia, comporterebbero, al massimo, [illegible] ventina di assunzioni. E' con venti assunzioni e realizzando un polo per lo smaltimento, che Cairo vede il suo rilancio economico ed industriale?».

Ecco, quindi, la ricetta della Diotto: «Riappropriarsi delle [illegible] ad un prezzo che tenga conto di quanto si [illegible] detto prima, dividerle in lotti, ed assegnarle gratuitamente, come incentivo, ad imprenditori titolari di attività che creino realmente produzione ed occupazione». [m. ca.]



Le ex [illegible] Agrimont al centro della polemica sollevata anche dalla minoranza consigliare

I tagli delle Fs

Proroga di 24 ore per S. Giuseppe

S. GIUSEPPE. Slitta di 24 [illegible] la chiusura della biglietteria di S.Giuseppe che avrebbe dovuto cessare il servizio da oggi. Una proroga che, se confermata in questi minimi termini, ai disagi aggiungerebbe la beffa.

Anzi, sbottano dalla stazione, «una beffa che si aggiunge alla beffa, visto che la biglietteria viene chiusa per scarsa redditività quando la direzione di Genova ha sempre bocciato ogni nostra richiesta di aumentare i servizi offerti e che avrebbero potuto, appunto, incrementare gli incassi».

Sta per abbattersi, quindi, per l'ennesima volta, la scure dei tagli sulle ferrovie liguri, con un provvedimento che, però, qui [illegible] ancora più grave visto che «a differenza delle altre biglietterie soggette allo stesso provvedimento, i cui utenti, per informazioni o prenotazioni, possono rivolgersi [illegible] stazioni poco distanti, quella di [illegible]. Giuseppe è l'ultima biglietteria che rimane in Val Bormida». Ovvia, allora, la decisa presa [illegible] posizione del sindaco di Cairo, Franca Belfiore, che chiede un confronto a livello istituzionale. Richiesta condivisa anche dal sindaco di Altare, Idalda Brondi, che aveva già richiesto un incontro in Provincia, [illegible] per chiarire il futuro dello scalo merci [illegible] Altare sia, in generale, la situazione del servizio in Val Bormida». [m. ca.]

CARCARE

Per l'Ilsa sono ore decisive

Grande attesa per l'incontro in programma oggi pomeriggio all'Unione industriali sul caso Ilsa. Una riunione cui parteciperanno i rappresentanti del sindacato, per fare il punto della situazione sulla fabbrica, chiusa nel novembre scorso, e sul futuro dei settanta lavoratori per i quali mercoledì scadrà la Cassa integrazione. Al termine dell'incontro, [illegible] ogni probabilità, verrà convocata l'assemblea dei dipendenti. Non si escludono eventuali forme di lotta contro il ricorso alle liste [illegible] mobilità, anticamera del licenziamento. Una prospettiva che, con il trascorrere delle ore, sembra [illegible] inevitabile. Ma fra i lavoratori dell'azienda, c'è anche attesa per il summit che si svolgerà lunedì in Regione. Vi parteciperanno l'Amministrazione provinciale, la Comunità montana «Alta Val Bormida», il sindaco [illegible] Carcare, Franco Delfino, [illegible] quello di Cairo Montenotte, Franca Belfiore. [l. b.]

In programma una pedalata notturna di 23 chilometri

Sabato i «bat-bikers» si radunano ad Altare

ALTARE. Conto alla rovescia per il tradizionale appuntamento [illegible] gli «uomini-pipistrello». Sabato, i «bat-bikers» [illegible] riuniranno per dar vita all'ormai consueto raduno invernale che [illegible] vedrà protagonisti di una lunga e faticosa pedalata [illegible] un percorso di venti[illegible] chilometri, avvolti nelle tenebre.

Una rassegna dove sport [illegible] costume vanno a braccetto. Una manifestazione singolare per decine di appassionati delle due [illegible] provenienti da ogni parte d'Italia. I pedalatori nerovestiti sfideranno la notte e lo sterrato, in qualsiasi condizioni climatica, neve inclusa. Insomma, nulla li potrà fermare. Ed è proprio questo lo spirito della rassegna, ormai diventata un autentico «cult» con i suoi due appuntamenti annuali, il primo in programma in estate con spazi dedicati alla gastronomia [illegible] soprattutto alla musica.

[illegible] nonostante sabato non siano previsti concerti, i pedalatori non rinunceranno allo sfondo delle sette note. I partecipanti alla «Nottelonga», infatti, si presenteranno ai nastri di partenza muniti, oltre che del consueto caschetto protettivo e fonte luminosa, anche di un impianto di diffusione. Ma attenzione, dovrà venire realizzato artigianalmente.

Lungo il percorso non mancherà il pubblico che potrà assistere alla gara non competitiva a partire dalle 21,30. Allo scoccare della mezzanotte, poi, la tradizionale premiazione a sorteggio con buona pace di quanti, nonostante i rigori dell'inverno, non avranno saputo resistere al richiamo della mountain-bike. Il raduno è fissato alle 18 in piazza Vittorio Veneto. [l. b.]

Il «caso acqua»

Aiuti a Giusvalla polemica [illegible] Dego

DEGO. Polemica del consigliere comunale di minoranza, Ilario Viano, nei confronti del sindaco, Sergio Gallo. Ad innescarla, la delibera approvata di recente con cui il Comune di Dego rifornirà d'acqua Giusvalla.

Dice Viano: «Non contesto il fatto che venga data l'acqua ad un altro paese. Al contrario, in caso di emergenza è giusto che ci sia un'azione di questo gene[illegible] da parte delle varie amministrazioni. Sarebbe infatti opportuno realizzare un programma di intervento congiunto». Prosegue: «Ciò che contesto è che la decisione sia stata assunta solamente dal sindaco e da un assessore. Una delibera di tale importanza doveva venire discussa collegialmente, dall'intero Consiglio».

Dice ancora il consigliere di minoranza: «Insomma, ritengo che la giunta e soprattutto il sindaco prima di decidere su questioni di interesse collettivo, debbano metterne al corrente tutta l'amministrazione». Aggiunge: «Un atteggiamento normale che, tuttavia, a Dego non viene messo in pratica». Conclude: «Da rilevare, infine, che l'acqua che stiamo utilizzando in paese, seppur di buona qualità come emerso dai ripetuti rilevamenti, ha un sapore sgradevole. Ma questo, comunque, non ha nulla a che vedere con la recente delibera della giunta». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Cd-rom su lotte anti Acna in municipio a Gorzegno

La storia della lotta per la chiusura dell'Acna di Cengio raccolta in un cd-rom. L'«ipertesto» verrà presentato ufficialmente domani sera, conalle 21, nel palazzo municipale di Gorzegno. Spiegano i promotori: «Per la presentazione è stato scelto Gorzegno perchè negli Anni Cinquanta è stato il centro della ribellione all'Acna». [l. b.]

[illegible]

Morto il padre di Ivaldi consigliere regionale

E' morto, a 87 anni, Mario Ivaldi, nativo di Roccavignale, [illegible] residente da tempo [illegible] Carcare. Era il padre del consigliere regionale Arturo Ivaldi. [l. b.]

CARCARE

Sanità in Valbormida interviene la «Fials»

Il sindacato Fials interviene sulla sanità. La segreteria provinciale condivide le motivazioni che avevano portato alla clamorosa protesta di Renzo Ferraro, pur sottolineando «di non essere mai stati interpellati dall'Usl». [m. ca.]

MILLESIMO

Un [illegible] abbandonato sul ciglio della strada

Appello della Lega per la difesa del cane per risalire al proprietario di un cane meticcio, trovato sulla strada per Roccavignale. Telefonare allo 019 51.87.98. [l. b.]

A Monturbano il concerto jazz di Riccardo Zegna

Una notte da ballare nei locali del Savonese

«Festa Aido» a Tovo, recital jazz a Monturbano di Savona, gara canora alla Casa del Priore di Andora, cabaret allo Ju Bamboo e al Dau Baci di Vado, musica latina al Negrita di Savona. Questi gli appuntamenti.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Al Mister Pub tutti i giovedì «piatti eccezionali».

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max.

[illegible] M. Ritrovo al Biblo's Cafè.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

[illegible] M. Musica dal vivo degli «R & R Blues» a La Riffa. Karaoke alla Cascina del Vai.

MILLESIMO. Al Cabaret piano bar e karaoke con Lino.

[illegible]O. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Jazz con Riccardo Zegna all'auditorium di Monturbano. Cabaret dei «Soggetti Smarriti», dalle 22,30, allo Ju Bamboo, poi si balla con le hits Anni '70 e '80. Musica latina (e non solo) dei «Claro que si» al Negrito. Live al Pirata. Ritrovi al Capolinea, al Baretto, al Babatundè, al Tnt.

[illegible] L. Per «Cabafestival Tour Liguria» oggi la comicità di Beppe Braida al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

FINALE L. Discoteca allo Scotch con dj Paolo Battistini. Musica al Boquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con orchestra e Giacomo Albertini dj al Patio.

TO[illegible] SG. «Festa danzante Aido» al salone delle Feste con il complesso Slot Machine Band.

PIETRA L. Ritrovo alla brasserie Iguana. Lap dance con dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke al Dolphin's.

LOANO. Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing». Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke e messaggerie al Poseidon. Si balla al Saitta.

BOISSANO. Ritrovo al pub «L'ultima ora».

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] Karaoke «Cantiamo Insieme» alla Piazzetta. Discobar e messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi alla Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub.

ALASSIO. Discoclassic al Boccaccio. Musica dell'osteria Mezzaluna. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub.

[illegible] Finale del concorso «Non saremo mai famosi» alla Casa del Priore. Festa gay al Ciak. Liscio con orchestra al Timone. Discoteca Bit Below con Human Dj e al Music bar Cafè De Mar. [a. r.]



Riccardo Zegna protagonista di una jam session a Monturbano

Stasera al palasport una serata dedicata a moda e bellezza internazionale

«Miss France» in passerella

Ad Alassio ecco le più sexy d'Oltralpe

ALASSIO. Appagati i cuori femminili, con l'esibizione al Palalassio dei macho-men «California dream men» (in scena «senza veli» ieri sera), è ora in arrivo la bellezza e l'eleganza di «Miss France» ad accontentare il pubblico maschile. Sono 32 le giovani finaliste del concorso (che si avvicina al galà conclusivo con l'elezione della reginetta 1998 domani sera a Nizza), che stasera (a partire dalle 21,30) sfileranno nella città del Muretto.

Si prepara un grande appuntamento, con una scintillante sfilata di capi d'alta moda (offerti da My Style di Alassio, Boutique Ultimo di Bordighera e Ramello-Gruppo alta Italia di Andora), musica ed altre attrazioni. Le giovani concorrenti in lizza per la fascia di «Miss France» hanno sfilato in costume da bagno una prima volta, ieri mattina nella spiaggia antistante l'hotel Milano. La struttura ricettiva, assieme al Comune di Alassio, l'Apt, la Fiepet, l'Associazione albergatori, la Gescosport, Mobili Agostini e Idea Verde hanno collaborato con l'organizzatore Silvio Fasano per la buona riuscita della manifestazione.

Un piccolo intoppo in previsione della serata si è verificato ieri mattina. Le miss, infatti, non hanno potuto effettuare le prove della sfilata al Palalassio perchè, lasciata da parte la consueta cavalleria, hanno dovuto dare la precedenza alle prove per lo spettacolo di ieri degli strip-men californiani. Hanno quindi chiesto ospitalità nella palestra dell'istituto salesiano «Don Bosco». Permesso concesso, ma non prima della fine delle lezioni di educazione fisica: troppo tardi. Infine è andata bene con la palestra delle scuole medie di via Gastaldi, piccola ma accogliente.

La serata al Palalassio sarà presentata da Rinaldo Agostini, una delle voci più conosciute della radiofonia locale, noto anche per la presentazione di numerose manifestazioni e serate di gala. Domani sera, dopo l'attenta valutazione delle 32 miss in passerella stasera, il sindaco di Alassio Roberto Avogadro dovrebbe essere ospite alla finalissima di «Miss France 1998», al Teatro dell'Acropolis di Nizza, per premiare la «Miss Amitié Alassio pour Miss France».

Ha spiegato Silvio Fasano: «La manifestazione si propone di dare [illegible] "scossa" ad un periodo solitamente tranquillo dal punto di vista turistico. L'evento sarà inoltre seguito dalla televisione francese ed italiana e da prestigiose testate giornalistiche». Un happening, piuttosto singolare, da non perdere dunque come quello che è già stato programmato per lunedì sera dall'amministrazione comunale.

Per «Alassio Duemila», la serata di presentazione del nuovo logo con il quale la città si proietta nel terzo millennio, so[illegible] in arrivo numerosissime attrazioni al Palalassio «Lorenzo Ravizza». La più importante si chiama «Kataklò Athletic Dance Theatre», la compagnia di danza ed acrobazie più famosa del momento, quella che ha inaugurato i mondiali di calcio di «Francia 1998». Lo show, che si aprirà alle 20,45, sarà presentato da conduttore Mediaset Gerry Scotti, affiancato dalla stupenda Samantha De Grenet.

Massimo Boero



Una foto di scena delle 36 aspiranti al titolo di Miss France

Oggi ad Albenga

Un concerto benefico per l'Uildm

ALBENGA. «Un dono d'amore» è il titolo del concerto di Natale benefico in programma questa sera alle 21 nella cattedrale di San Michele. La «Schola Cantorum monsignor G.B. Trofello», diretta dal maestro Mauro Ottobrini, presenterà alcuni brani di musica sacra con scopi umanitari. L'appuntamento è stato organizzato dalla sezione albenganese dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, che ha sede in via vecchia Morella 93, in collaborazione con la Schola Cantorum «Natività di Maria Vergine di Garlenda.

Il concerto sarà diretto artisticamente da Daniele De Marchi e presentato da Maria Pia Merlini Timossi (presidente dell'Uildm di Albenga) e da Rosanna Canova (presidente della Schola Cantorum di Garlenda). L'ingresso alla serata musicale è gratuito. Le offerte raccolte dall'Uildm serviranno ad una giusta causa: l'acquisto di un pullmino attrezzato per il trasporto dei disabili. Un mezzo che i volontari aspettavano da tempo. [m. br.]

Ultimo spettacolo prima della pausa per le festività natalizie

Ensemble Europa in scena

Sabato concerto per la stagione sinfonica

SAVONA. Al Chiabrera sgambettano ancora le ballerine del Can-Can di Benedicta Boccoli che il teatro comunale già si prepara ada ospitare un nuovo appuntamento della stagione sinfonica.

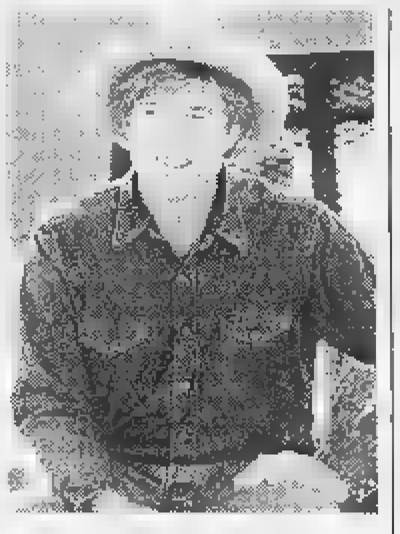
L'ensemble Europa Galante sarà protagonista di un concerto sabato sera alle 21, che rappresenta l'ultimo spettacolo della stagione artistica del Chiabrera prima della pausa natalizia. Nel gruppo suonano Fabio Biondi (violino solist e direttore), Maurizio Naddeo (violoncello), Sergio Ciomei (clavicembalo). Fondata nel 1989, l'ensemble Europa Galante ha raggiunto in breve notorietà internazionale. Al Chiabrera i musicisti proporranno brani di Sammartini, Vivaldi, Bach. I lettori de «La Stampa» potranno assistere al concerto usufruendo del tagliando sconto che da oggi a sabato verrà pubblicato nella pagina degli spettacoli. Ritagliando il coupon, i nostri lettori avranno diritto a uno sconto di 5 mila sul prezzo del biglietto. [e. b.]

I film d'essai sono i protagonisti del giovedì sera in provincia

Arriva il cinema di qualità anche nelle sale savonesi

ALBENGA. Giro di boa per le rassegne dei Cineclub in Riviera che in questi giorni propongono l'ultimo spettacolo in vista della tradizionale pausa per le feste. I film d'autore e di qualità al Ritz di Alassio, all'Ambra di Albenga e al Loanese di Loano riprenderanno da metà gennaio. Una quarta rassegna si aggiungerà probabilmente al lunedì. Si tratta di «Al cinema insieme» all'Ondina di Finale Ligure. Chi non conosce soste, in estate [illegible] in inverno, è invece il Filmstudio di piazza Diaz a Savona.

Si conclude oggi la prima parte della rassegna «A Tutto Schermo» del cinema Ritz di Alassio organizzata dal Comune assessorato alla cultura, con un doppio spettacolo pomeriggio (16,30) e sera (21) a meno di metà prezzo (5 mila). Per la direzione artistica di Giuliano Confalonieri, sarà presentato «Parole, Parole, Parole» di Alain Resnis con Pierre Arditi e Sabine Azema. Anche questa rassegna riaprirà i battenti dal prossimo gennaio.



Il regista e attore Robert Redford

Al giovedì la rassegna storica al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, con pellicole «escluse dal circuito commerciale solo perché prive di adeguata campagna pubblicitaria». Alle di oggi 21 (unico spettacolo) è in visione il film «La mia vita in borsa».

L'Ambra ha già reso noto il calendario del film di gennaio. Si tratta di «Racconto D'Autunno» di Eric Rohmer il 14, «Il Destino» di Youssef Chanine il 21 e «Donne in topless che parlano della loro vita» di Harry Sinclar il 28. Ricorda Marco Pesce, direttore artistico: «Da dieci anni proponiamo pellicole di qualità che il pubblico dimostra di apprezzare».

Ultimo film dell'anno, martedì prossimo, per il «Cineclub dell martedì» al Loanese di via Garibaldi. In programmazione «L'uomo che sussurra ai cavalli», con e per la regia di Robert Redford. In comune i cineclub della Riviera hanno anche il fatto che vengono proposti ad un prezzo di fatto dimezzato. Un invito in più per gli amanti del cinema, spesso [illegible] occasione per vedere un «film perso» in prima visione. Ma c'è anche chi torna al cinema a rivedere un bel film, magari una pellicola che ha perso in prima visione [illegible] che rivede volentieri in un cineclub. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 854.627. **Can Can.** Spettacolo per la stagione di prosa con Benedicta Boccoli. Or. 21. Lire 48.000

ASTOR. Tel. 854.627. **The avengers.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible]; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il negoziatore.** Or.: 16; 19; 22. L. 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La [illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **Matrimoni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **[illegible] di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[illegible] e [illegible].** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,30; [illegible]; 22,30. Lire 8000, 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. L. 10.000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. Ore 18,30: **Parole Parole Parole.** Ore 16,30; [illegible]. Lire 5000.

[illegible]

AMBRA. **La mia vita in [illegible].** Ore 21. Lire 5000

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 19,15; 22,15. Lire 10000; 6000; [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE

[illegible] LEONE. OGGI [illegible].

CAIRO M[illegible]

ABBA. **X Files.** Ore: 20, 22. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]

ONDINA. Tel. 019-692.910. OGGI [illegible].

LOANO

[illegible]. Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; [illegible]

MILLESIMO

LUX. [illegible].

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

[illegible] BOSCO. OGGI [illegible].

VERDI 1. Tel. 019-97.248. OGGI [illegible].

VERDI 2. Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Per la rassegna «Brutti, sporchi e cattivi» in programma il film: [illegible] **eccellente.** Spett. unico ore [illegible]. Lire 10000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 0183-495.930. Nuova programmazione.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum [illegible].

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Riposo. Sabato 19 Tristan und Isolde.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Riposo. Da venerdì 18 a domenica 10 gennaio Compagnia [illegible] «Di tutti i colori».

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). «Non si sa come» di L. Pirandello. Ore 20.30. Prenotazioni per La Dame de Chez Maxim con A. Arias, M. Melato, E. Pagni. Ore 20.30.

Teatro Stabile - [illegible] (tel. 010-534.22.00). «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Ore 10,15. [illegible] lazioni per Canzonetta vagabonde con M. Crippa.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. [illegible]. Aperte prenotazioni per «12 Cenerentole in [illegible] d'autore». Scene di E. Luzzati con C. Bardari, E. M. Basso, N. Brandon in scena da martedì 22 dic. ore 21. Prezzi 20.000; 12.000.

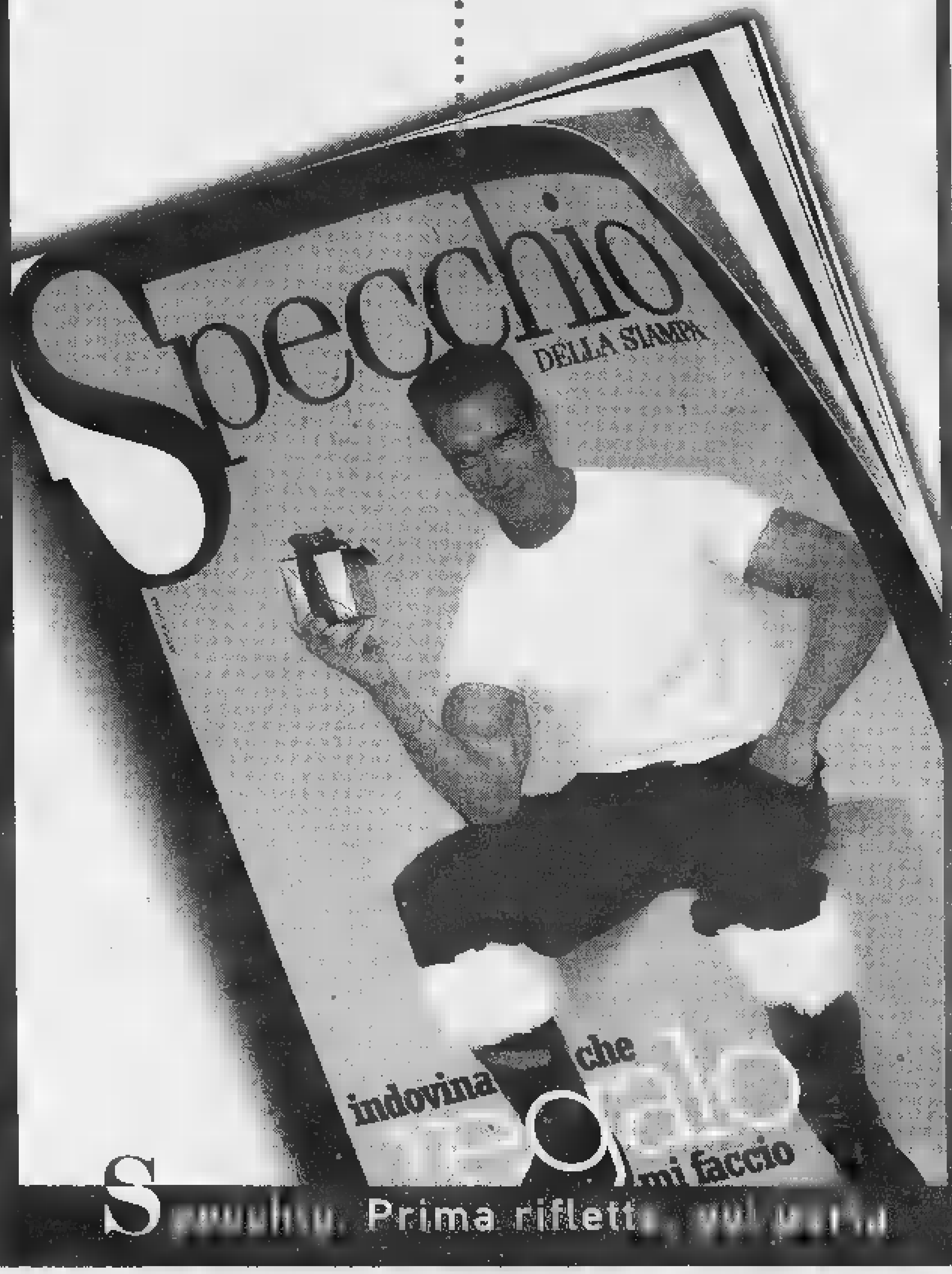
Teatro della Tosse - Sala [illegible] Campana. Riposo. Aperte prenotazioni per «Il fantasma di Canterville» di O. Wilde in scena sabato 19 e dom. 20. Ore 16.

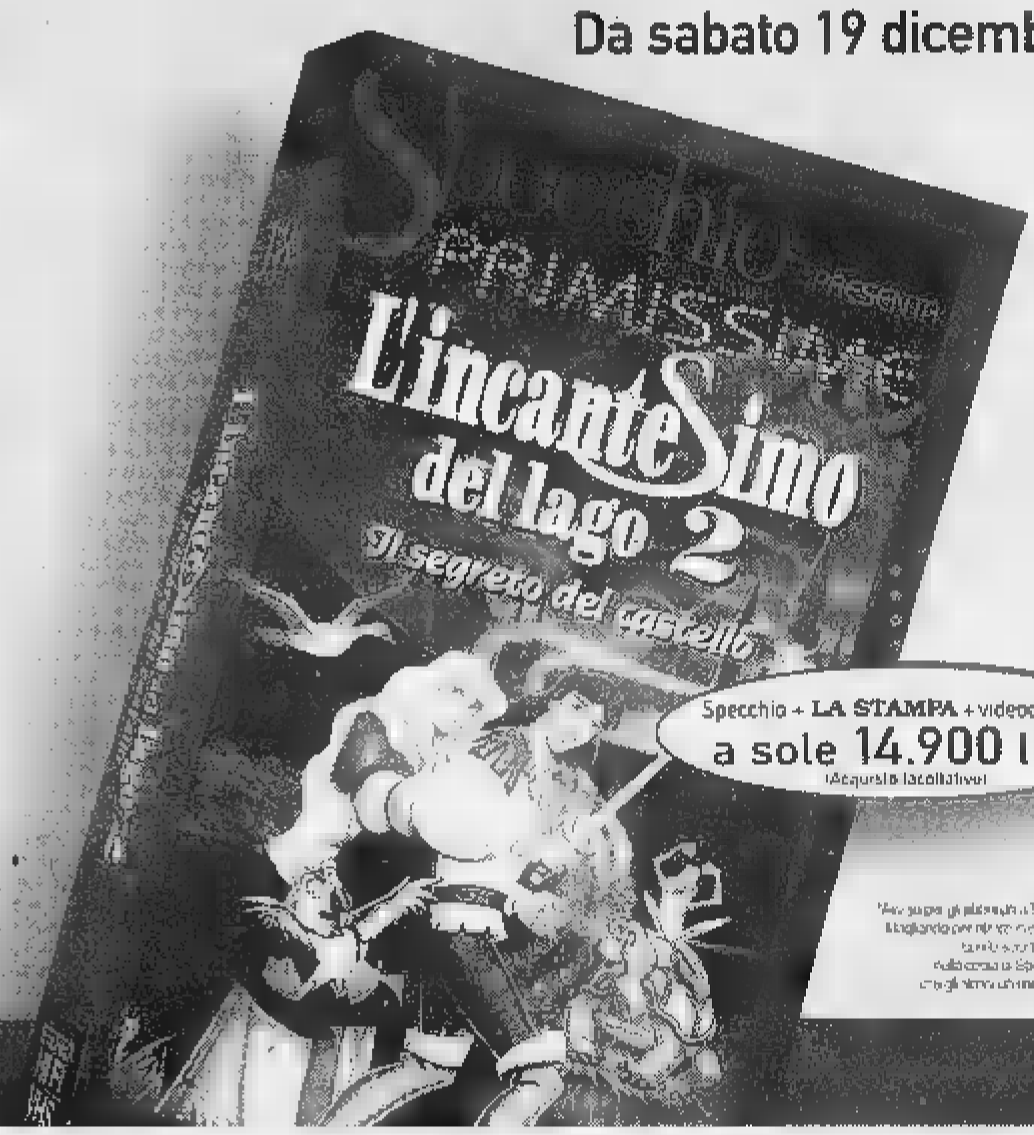
Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono [illegible] 412.135. RIPOSO. Sabato 19 e domenica 20 La vedova allegra. Lire 3[illegible]; [illegible].000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO. Venerdì 18 Anna Ammirati in «Bondage - Una notte nella vita di una prostituta». Ore 21. L. 22.000, 17.000.

[illegible] - **America A:** Salvate il soldato Ryan. **America B:** Festen. **Ariston 1:** The last day of disco. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Mulan. **Cineplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** Out of sight. **Sala 4:** Small soldiers - The Truman show. **Sala 5:** Il negoziatore. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Omicidio in diretta. **Maestrale:** The avengers - Agenti speciali. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **[illegible] 1:** My name [illegible]. **Corallo 2:** Toulouse-Lautrec. **Europa:** Basta guardare [illegible]. **Lux:** Mortal kombat. **Odeon:** Rimmoni. **Olimpia:** Un bugiardo in paradiso. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** The avengers. **Universale 2:** La cena. **Universale 3:** Out of sight. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

IL TAGLIANDO PER IL LUNA PARK


Specchio
DELLA STAMPA
indovina che regalo mi faccio


Specchio
PRIMISSIME
L'incanteSimo del lago 2
Il segreto del castello


Dal 1958
SIMPA


Salvini

IL RITORNO

NUOVO MISTER MA SENZA PATENTINO

Alle 10 la presentazione in sede. Ieri l'addio di Spalletti

Samp, oggi arriva Platt

Con lui in panchina siederà Veneri



David Platt guiderà la Sampdoria

GENOVA. Il comunicato stampa che tutta la Genova sampdoriana aspettava da tre giorni è arrivato ieri sera intorno alle 18,20: «La U. C. Sampdoria [illegible] lieta di comunicare il ritorno [illegible] David Platt nella famiglia blucerchiata della quale entrerà a far parte anche Giorgio Veneri. La presentazione [illegible] David Platt alla stampa avrà luogo giovedì mattina alle ore 10 presso la sede sociale». Un annuncio anomalo, soprattutto perché [illegible] si fa riferimento, in queste poche righe, al ruolo che l'inglese verrà a ricoprire nella Sampdoria. Non si può ancora, insomma, parlare di «allenatore», perché lui non ha il patentino [illegible] perché, soprattutto, non lo ha mai fatto. Il presidente Mantovani ed i [illegible] collaboratori spiegheranno oggi come [illegible]ggirare questi ostacoli burocratici.

Certo, Platt magari potrà andare in panchina con la qualifica di accompagnatore [illegible] di team manager, [illegible] difficilmente gli arbitri tollerano alla domenica che accompagnatore o team manager si alzino in piedi e si mettano ad urlare per 90' istruzioni tecnico-tattiche alla squadra.

Questo compito spetta ad un allenatore e ieri pomeriggio [illegible] Bogliasco di allenatori [illegible] [illegible] so[illegible] visti proprio tanti. Innanzitutto Giorgio Veneri, l'uomo che grazie al suo patentino consentirà [illegible] Platt di sedere in panchina.

Veneri, 59 anni, sposato 3 figli, Veneri ha lavorato soprattutto in serie C2. L'anno scorso era alla guida del Leffe, in precedenza è stato per tre stagioni a Prato. Il secondo portiere blucerchiato, Marco Ambrosio, lo conosce bene: «L'ho avuto proprio a Prato nel '94-95 e poi per altri sei mesi nel 96-97, prima che venisse esonerato. E' una brava persona, conosce il calcio». Anche Veneri si presenterà questa mattina. Ieri pomeriggio infatti Arnuzzo non ha dato il permesso di avvicinarlo: «Finché non c'è la comunicazione ufficiale della società, vuol dire che non tutto è ancora [illegible] posto». Cioè, Veneri era lì però bisognava far finta di non vederlo.

Poi c'era anche Giovanni Re, il tecnico della Primavera che sta allenando la squadra in questi giorni di transizione. E per finire con gli allenatori, a metà pomeriggio è arrivato a Bogliasco anche Luciano Spalletti, direttamente da Coverciano dove sta frequentando il supercorso.

Ha salutato Arnuzzo e Veneri, è entrato nello spogliatoio dove si è intrattenuto per un minuto di orologio, poi è uscito e ha salutato anche i giornalisti: «Grazie per la collaborazione che mi avete offerto in questi mesi, però non ho niente da dire... Anzi, una cosa sì. Vorrei chiarire che ogni mia decisione è stata presa in base al particolare momento attraversato dalla squadra».

Punto e a capo. Si riparte oggi da David Platt.

Damiano Basso

La Sanremese è in vendita

Avviata trattativa top-secret ma gli acquisti sono congelati

SANREMO. E' una «telenovela» che non finisce mai. La Sanremese non sembra avere mai certezze o punti fermi. Adesso sarebbe di nuovo in vendita. Il presidente Piergiorgio Bella, sempre dimissionario ma sempre alla guida del club, starebbe, secondo indiscrezioni, stringendo i tempi per [illegible] cessione della maggioranza delle quote societarie in [illegible] possesso. Top-secret la controparte. Ma, ieri, la trattativa sarebbe stata intensa anche perchè in vista c'è una scadenza importante: entro domani il capitale sociale biancazzurro dovrà [illegible] adeguato ai parametri della C2. Un obbligo imposto dalla Covisoc, l'organismo federale di controllo sui bilanci delle società. Una ricapitalizzazione obbligatoria. Chi la farà? Bella o i nuovi padroni, se ci saranno?

La situazione, però, ha portato a una nuova situazione d'«impasse» sul calciomercato. I rinforzi non [illegible] ancora arrivati [illegible] attesa che si delinei la situazione societaria. Il «vertice» di martedì tra [illegible] stesso Bella, Renato Cavalleri, consulente biancazzurro, e l'allenatore Luigi Cichero si è risolto senza risultati concreti. Almeno per il momento. Rinforzi non ce ne sono all'orizzonte. Anzi, c'è chi è partito. E' [illegible] caso del franco-camerunese Alain Amougou, aggregato da tempo ai biancazzurri in attesa di poter essere utilizzato a fine gennaio.

Se ne è tornato a Parigi stanco di aspettare un contratto che non arrivava mai: per lui c'era l'accordo, ma non è mai stato messo nero su bianco. Adesso è spuntato un altro «straniero»: è il centrocampista offensivo Clement, 32 anni, ex del Monaco, con cui ha giocato un centinaio di partite fra campionato francese [illegible] coppe europee (molte al fianco di George Weah). E' libero, si è già allenato con i biancazzurri, piace [illegible] mister Cichero. Ma, prima di accettare eventualmente Sanremo, vuol valutare eventuali offerte in Francia, dove domenica si apre il calciomercato invernale.

Bruno Monticone

L'obiettivo: «Più trasparenza»

Fin, il programma di Fabio Frandi



Bartolo Consolo, presidente Fin

GENOVA. Fabio Frandi, vicepresidente della Fin e candidato alla successione di Bartolo Consolo, ha deciso di far volare gli stracci: «Premesso che i programmi sbandierati da altri come innovativi li ho proposti io in tempi non sospetti, premesso che la campagna elettorale [illegible] tutt'altro che decisa, anzi chi sbandiera cifre [illegible] sicurezze potrebbe essere sonoramente smentito dai fatti, voglio sottolineare come io abbia deciso di scendere in campo non per ambizione personale ma per propagandare un gruppo e un metodo del tutto nuovo rispetto al passato recente. Negli ultimi tempi in Fin [illegible] accaduto di tutto, molto, forse troppo senza controllo alcuno, bisogna vederci chiaro. Se si arrivasse al commissariamento non avrei nulla da obiettare: quanto è uscito sui giornali nelle settimane scorse è di eccezionale gravità. In caso che le elezioni a febbraio si tengano egualmente, sono convinto di poterle vincere».

Il candidato ha incontrato la stampa contorniato dai consiglieri che lo sostengono (Massimo Zunino di Savona, Donato Monaco, Pasquale La Ragione), dal presidente del comitato regionale toscano [illegible] da tre monumenti della pallanuoto come Sandro Ghibellini, Gianni De Magistris e Massimo Fondelli.

«La nostra parola d'ordine è trasparenza, non [illegible] saranno nè liste bloccate nè nomi imposti dall'alto. Tutte le società riceveranno un modulo per indicare da una a quindici persone che ritengono adatte al ruolo. Affiderò a un gruppo di garanti lo spoglio delle schede e i più votati verranno inseriti nel mio organigramma. Ma anche queste persone una volta elette non godranno del potere assoluto. Ci sarà una commissione di controllo, composta da persone [illegible] di fuori della maggioranza uscita vincente dalle elezioni, incaricata di vagliare ogni mossa del consiglio. Insomma non uscirà più una lira dalla Fin senza che vi sia una adeguata motivazione». (d. s.)

SPORT BABY

Pallanuoto, sprint Athena Risultati di basket e volley

PALLANUOTO, basket e volley sono le discipline nelle quali si sono [illegible] maggiormenti in evidenza i baby savonesi.

Pallanuoto. Ultime battute, prima della pausa natalizia, della pallanuoto giovanile. Nella terza giornata del campionato Juniores, l'Athena Savona, allenata da Andrea Pisano, è rimasta [illegible] punteggio pieno passando sulla vasca di Recco con il risultato di 9-8 (con parziali di 1-2; 1-3; 3-3; 3-1) ha visto i biancorossi andare [illegible] segno con Felugo, autore di ben quattro reti, Federico Mistrangelo e Nicche, entrambi realizzatori di una doppietta e Parodi.

I campioni d'Italia in carica hanno dimostrato di avere le carte in regola per puntare nuovamente al titolo, grazie anche all'esperienza del tecnico Andrea Pisano e di Claudio Mistrangelo che ha il ruolo di supervisore delle compagini giovanili.

Basket. [illegible] anche i campionati giovanili di pallacanestro [illegible] concedono le ultime battute prima della consueta sosta di fine [illegible]

Negli Juniores Regionali, girone A, si è giocato il recupero Cogoleto-Riviera terminato a favore degli ospiti per 71-49. I savonesi conservano [illegible]sì il primo posto nella classifica generale.

Nel girone [illegible] l'Albenga ha superato (52-46) il Sanremo che rimane primo a quota 10 seguito proprio dalla compagine inguana che è in compagnia del Maremola Pietra (corsaro, a sua volta, sul parquet del Ventimiglia).

In questo girone osservava un turno di riposo l'Alassio che naviga a quota 2. Nel girone C nessun problema per l'Asso che straccia il fanalino di coda della Pro Recco.

Il risultato di 105-19 testimonia davvero il divario tra le due squadre. I savonesi sono a punteggio pieno.

Sesta di andata per il torneo femminile Juniores con la Cestistica che, senza problemi, passa sul parquet del Ludus. Il campionato vede in testa il Cogoleto con sei punti.

Ventimiglia [illegible] Albenga conducono invece le danze nel campionato Allievi, girone B. Nell'ultimo turno il Ventimiglia ha superato l'Imperia (99-80) mentre l'Albenga ha avuto la meglio sul Loano nel derby (89-71).

Infine, nel campionato Allieve sconfitta dell'Albenga (56-103) contro l'Athletic Genova.

Pallavolo. Consueto sguardo alle classifiche dei [illegible]pionati giovanili a partire dai tre raggruppamenti riservati alle Allieve.

Nel primo conduce il Carcare con sei punti mentre nel secondo la Sabazia, anch'essa con 6 punti, sembra essere la compagine in grado di dominare il torneo.

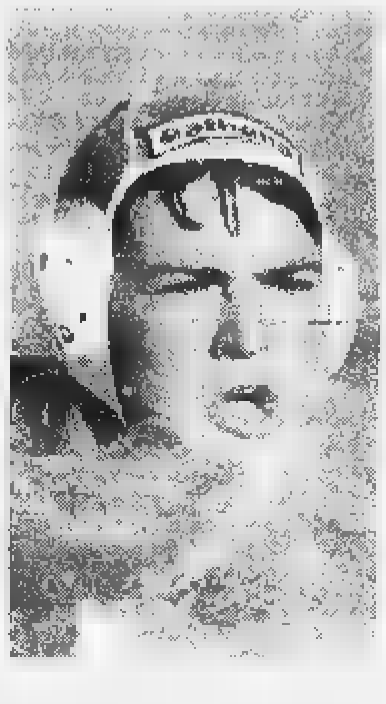
Nel C guidano Alassio e Finale. La Carisa Albisola [illegible] in[illegible] in testa nel campionato Ragazzi con sei punti. Già a buon punto, rispetto ad altri tornei, quello riservato alle Ragazze.

Nel girone A comanda la Carisa Albisola con 14 punti seguito da Vbc Savona a quota 13. Terza posizione invece per il Carcare che si trova con nove punti in classifica.

Infine, nel campionato Juniores maschile è al comando il Volley Primavera con 12 punti seguito, a tre lunghezze dall'Arma. A quota sette ci sono invece Savona e Carisa Albisola.

La prossima settimana si disputerà ancora un turno prima della pausa natalizia. Subito dopo Capodanno sono in programma anche alcuni tornei riservati alle compagini giovanili.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno



Il giovane Federico Mistrangelo autore [illegible] una doppietta

14ª TAPPA — GIOVEDI' 17 DICEMBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 20 dicembre '98

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible]ESI - [illegible]	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - FINALE	
5	[illegible] - QUILIANO	
6	[illegible] - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

Il torneo del Savona riprenderà il 10 gennaio

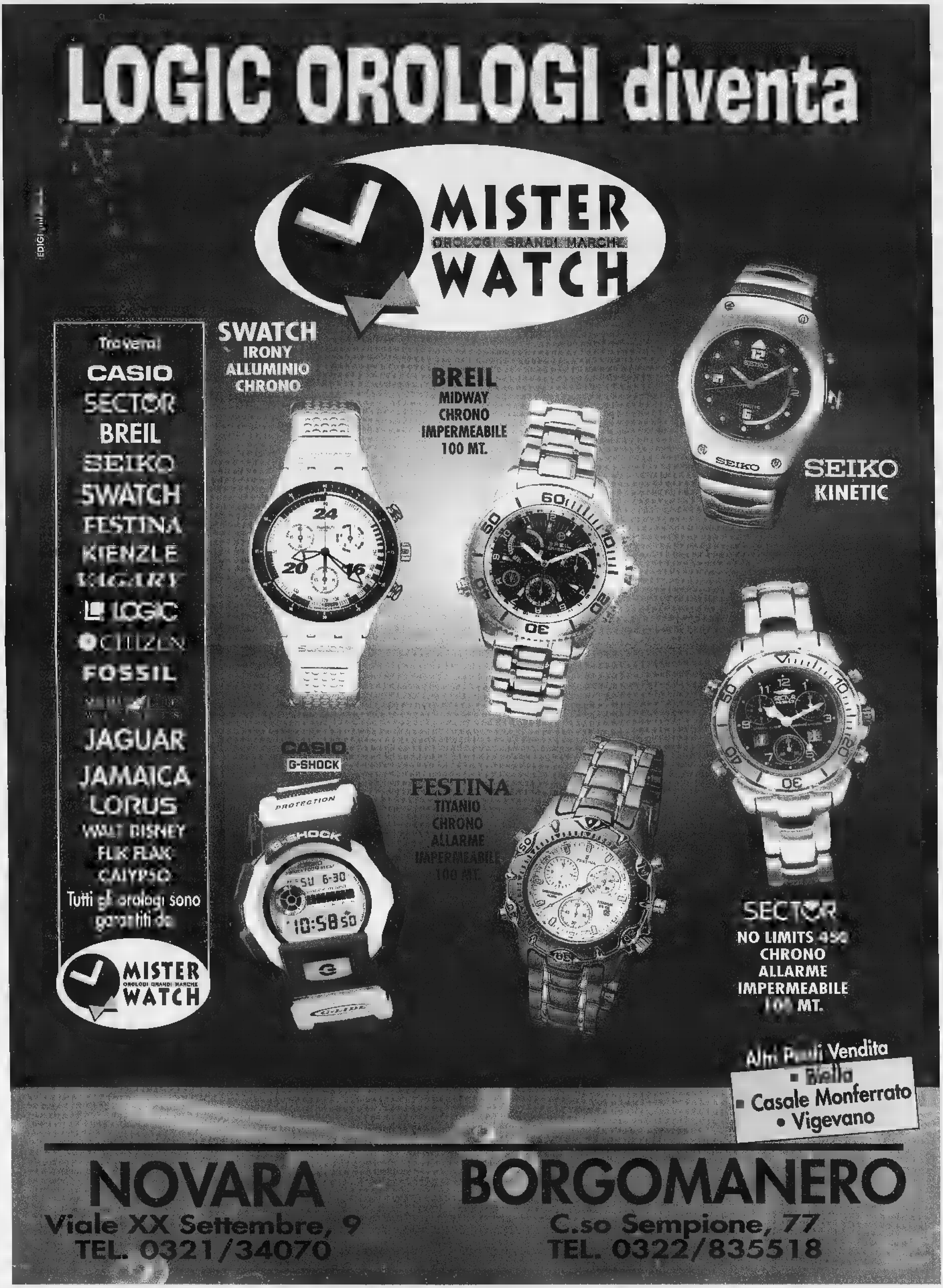
Sprint per Golden Boys e «Sportivo dell'anno»

Con la disputa della finalissima di Coppacampioni fra i detentori del Turin Bar e i novizi del Chris Bar si conclude la fase del '98 del referendum «Savona Goal». Il campionato del Savona si ferma sino al 10 gennaio e in questi venti giorni pubblicheremo la scheda inerente appunto il 10 gennaio in modo [illegible] tutti gli aficionados dei Golden Boys e degli Sportivi dell'anno possano raccogliere il maggior [illegible] [illegible] voti.

Tappe del Savona Goal il 20 dicembre e 10 gennaio, giorno di chiusura di tutte le classifiche. Con domenica 17 gennaio parte la seconda fase con classifiche azzerate ed inizierà la raccolta voti per l'elezione della Miss dello Sport mentre i Golden Boys [illegible] sostituiti dagli Olimpic Star per le seguenti discipline: 1) atletica leggera; 2) nuoto; 3) basket; 4) volley; 5) ciclismo; 6) tutte le altre discipline olimpiche.

Alla vigilia della penultima tappa ecco la classifica generale del GP Sottozero: Individuale, punti 362 Paolo Ferro (Wazz Acconciatore); 356 Simo Turin Bar; 352 Ristorante La Pergola; 348 Dik Turin; 346 Edicola Quiliano, Andrea Penna (Serenella), Bep Ferro (Wazz); 342 Luca Ferro (Wazz), Turin Aldo; 340 Ines Nocera (Ghiglieri); 338 Erika Scafuro (media Ghiglieri); 334 Claudio Carlino (Bar Vittoria Alassio), Domenico Minuto (Bennati), Tina Marotti (Chris Bar); 332 Gaetano Fraioli (Chris), Santo Minuto; 330 Roberto Peri; 328 Mimmo Minuto, G.Carlo Falabella, Mario Gaggero; 324 Christian Galfrè, Tomaso Gazzolo, Rino Lupo; 322 M. Teresio Ciarlo; 318 Franco Perri; 314 Franco Giamello. Class. Team GP Oreficeria Delbono: 458 Turin Bar, 440 Ed. Peri; 428 La Pergola; 410 Wazz; 402 Chris Bar; 400 Ed. Bennati; 390 Ed. Quiliano. (n.d.m.)


TIM
Passaparola 3
GSM
Chiami
tre numeri
a sole
230 L/min.
I tre numeri più cari da oggi ti costano meno.
TIM Passaparola 3 è il nuovo abbonamento di TIM, sia TACS che GSM, che da oggi ti permette di chiamare i tre numeri che preferisci a sole 230 L/min., sempre. I tuoi numeri a tariffa agevolata potranno essere, a tua scelta, quelli di tre telefonini TIM o di due telefonini TIM ed uno di rete fissa Telecom Italia (le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa seguono la propria tariffazione specifica, conteggiata a scatti). Chiamare gli altri numeri costa 590 L/min., a qualsiasi ora.
L'attivazione di TIM Passaparola 3 è gratuita, il canone è di 5.000 lire al mese più IVA 20% e la tariffazione è a secondi.
In più, se ti abboni a TIM Passaparola 3 entro il 6/1/99, puoi contemporaneamente acquistare fino a due prodotti a scelta tra Timmy e TIMCard, con lo sconto di 40.000 lire su ciascun prodotto. L'unica condizione è quella di inserire nell'abbonamento a TIM Passaparola 3 i numeri dei prodotti acquistati.
Sentirti più vicino a chi vuoi tu è ancora più facile. Fai uno squillo. Il passaparola.
80.000 lire
di sconto su
due prodotti,
Timmy o
TimCard,
se ti abboni
subito.
187-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini


LOGIC OROLOGI diventa
MISTER
OROLOGI GRANDI MARCHE
WATCH
Troverai
CASIO
SECTOR
BREIL
SEIKO
SWATCH
FESTINA
KIENZLE
LOGIC
CITIZEN
FOSSIL
JAGUAR
JAMAICA
LORUS
WALT DISNEY
FLIK FLAK
CALYPSO
Tutti gli orologi sono garantiti da
MISTER
OROLOGI GRANDI MARCHE
WATCH
SWATCH
IRONY
ALLUMINIO
CHRONO
BREIL
MIDWAY
CHRONO
IMPERMEABILE
100 MT.
SEIKO
KINETIC
CASIO
G-SHOCK
FESTINA
TITANIO
CHRONO
ALLARME
IMPERMEABILE
100 MT.
SECTOR
NO LIMITS
CHRONO
ALLARME
IMPERMEABILE
MT.
Altri Punti Vendita
• Biella
• Casale Monferrato
• Vigevano
NOVARA
Viale XX Settembre, 9
TEL. 0321/34070
BORGOMANERO
C.so Sempione, 77
TEL. 0322/835518


così naturale da indossare
GLENFIELD®
per un natale di coccole.

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante e un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

«Luisella Pullara non voleva la morte del marito. Doveva essere solo una lezione, nulla di più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima il marito») tocca ai difensori della «vedova n[illegible] di Gassino tentare di offrire alla Corte d'assise un'immagi[illegible] diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto dal difensore di Enrico Cubello, [illegible] Erik, che [illegible] diventato un implacabile accusatore: «E' stata lei a convincermi ad uccidere il marito».

Luisella Pullara segue l'udienza con occhi attenti, [illegible] lo sguardo fisso sui giudici. A Gassino [illegible] considerata una specie di mangiatrice di uomini, la chiamavano la «siciliana» una che [illegible] godeva di molte simpatie, una che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare a fare la spesa. E anche ora non ha voluto rinunciare al suo look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira verso il suo

Lei [illegible] s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

[illegible] gran[illegible] amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, [illegible] sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo [illegible] Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik ma solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Per l'accusa non c'è spazio per i dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme [illegible] suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, [illegible] rischio di ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla [illegible] casa, in strada Bussolino 52.

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, [illegible] Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le [illegible] arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la



Sergio Cafasso, la vittima

Pullara a sferrare [illegible] colpo mortale, quello [illegible] schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla [illegible] un anello, la cui impronta [illegible] rimasta sulla pelle [illegible] povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso di sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche [illegible] eventuali anelli del

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

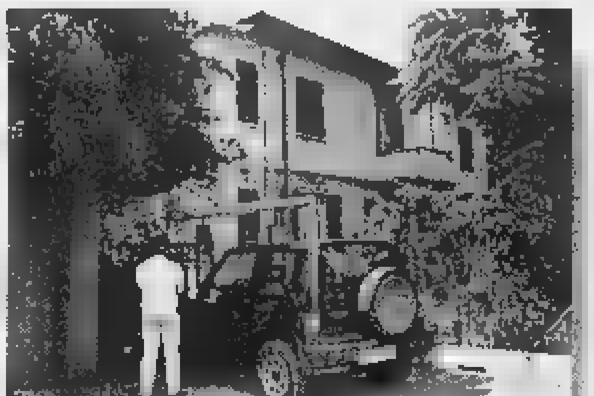
Cubello.

Luisella [illegible] Erik, [illegible] giorno legati da un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed è scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara non voleva la morte [illegible] marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità e altre stupidaggini. La famiglia Cafasso non nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo della casa, la macchina e altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che [illegible] umiliava in casa». Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni del marito [illegible] lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato [illegible] ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, una riserva mentale sul delitto. Si trovava [illegible] tra Scilla e Cariddi. Ora vuole sapere con certezza [illegible] stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». [illegible] Elena Taricco per Massimo Di Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro aveva rifiutato. [illegible] è un semplice, uno che non riflette molto».

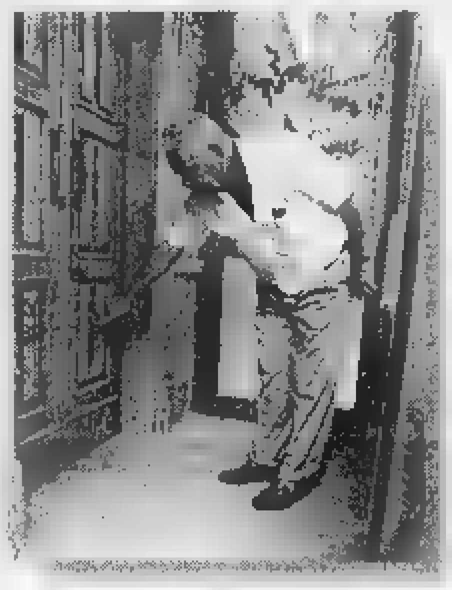
Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per la figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, [illegible] ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina come erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita del Cafasso, sulle quali però [illegible] Compagnie fanno ora una certa resistenza: se è stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere una lira e neppure la figlia.

Niso Pietropinto

[illegible] PER ARRIVARE A UNA VERITA'



[illegible] AGOSTO 1997 L'aggressione [illegible] alle 22,25 il bancario stava bagnando il giardino davanti alla casa (foto a sinistra) «Ho sentito dei rumori, vai a vedere [illegible] po'» gli disse la moglie. Nel buio lo aspettava Enrico Cubello [illegible] di coltello, con l'amico Di Vico. Tre fendenti al torace, poi il quarto quello mortale alla schiena





9 AGOSTO '97 Nella casa accanto al Cafasso vengono trovati segni di scasso sulla porta Ma a [illegible] sarebbe stata Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)

10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» [illegible] da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» dal dolore (foto sotto) e, di fronte a chi solleva i primi [illegible] sulla sua ricostruzione del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia [illegible] figlia se avessi a che fare con la morte [illegible] mio marito?». Ma poi mostra l'album [illegible] foto [illegible] suo matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione [illegible] provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.





[illegible] SETTEMBRE '97 Il giorno della grande [illegible] nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella mi ha convinto ad uccidere il marito, diceva che la umiliava e la picchiava».
15 [illegible] '98 Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello non è preoccupato per ciò che ha fatto, lo tormenta non sapere se lo amo ancora».



13 [illegible] E' il giorno del funerale del bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, in chiesa ci [illegible] anche carabinieri in borghese che [illegible] il comportamento della vedova Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori. Non [illegible] ancora che due ore prima Cubello e Di Vico sono stati fermati e hanno già fatto qualche pericolosa ammissione Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora e i carabinieri si presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini di suo marito. Venga con noi». Lei prende il suo cellulare «No, quello non serve». Allora capisce che non tornerà più

[illegible]

Pianoforti e orologi con firma d'autore

DA Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo il suo indirizzo) scrive e spera: «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate la pazienza di leggere questa mia lettera scritta male [illegible] mano anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. Ha soltanto necessità di essere accordato, per il resto le sue condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può avere questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è una delle più prestigiose [illegible] costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede [illegible] New York [illegible] filiali a Londra e Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre [illegible] Brunswick. Trasferitosi a New York [illegible] i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo [illegible] chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed ora [illegible] alla sorpresa della valutazione: «Questi pianoforti [illegible] strumenti dotati di eccezionali qualità meccaniche e sonore - spiega l'esperto -, infatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve essere considerato [illegible] "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo un oggetto [illegible] notevole pregio [illegible] considerato oggi un pezzo da amatore e può valere, [illegible] in ottime condizioni [illegible] sostiene, da 15 [illegible] 20 milioni». Quasi un premio di [illegible] lazione per uno strumento che è stato per Rosaria [illegible] compagno di vita.

★ Meno fortunata una lettri[illegible] di Leinì che chiede siano pubblicate soltanto le sigle G. G. C. e spera in «buone notizie» [illegible] un pianoforte avuto in eredità: «Si tratta di un Pleyel con tasti in avorio e sull'etichetta la scritta: "Medailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel e Comp. - Facteurs du Roi, n. 20 rue Rochechouart, Paris". La meccanica è in legno, ma [illegible] è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti e di grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, non sono più aderenti alle moderne esigenze pianistiche e pertanto [illegible]ngono conservati [illegible] mobili decorativi di ottima ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 e le [illegible] mila li[illegible]

★ Una gran pazienza [illegible] una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino [illegible]. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto n[illegible] 1926. [illegible] figlia mi ha [illegible] a scrivervi: è un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), mai stato riparato».

«E' [illegible] bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla [illegible]erhard all'inizio di questo secolo e il modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 [illegible] gli o[illegible] milioni senza la ca[illegible] d'oro che deve essere valutata a parte».

★ La sola descrizione di un orologio d'oro [illegible] taschino non [illegible] da fotografie non favorisce purtroppo una [illegible] valutazione da parte dell'esperto. M. M. di Biella ha ricevuto in dono da uno zio novantenne [illegible] orologio [illegible] taschino d'oro che era appartenuto a [illegible] non[illegible] doppia cassa e catenella e chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della [illegible]sa la scritta 1780, Buenos Aires. Mi [illegible] sembrato una cosa preziosa [illegible] l'ho [illegible] nella cassetta [illegible] sicurezza in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto «la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, [illegible] se quello che lei scrive [illegible] esatto, potrebbe valere da quattro a 5 milioni».

Simonetta

Oggi al Politecnico

[illegible] per [illegible]

Il Politecnico inaugura oggi alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche [illegible] arti della stampa».

A spiegarne contenuti e finalità ci sarà il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei [illegible] istituzionali e le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» [illegible] Giacomo Canale, amministratore delegato della Canale & C., per meriti acquisiti nella sua veste di imprenditore esperto di questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa e tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

[illegible] BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible], tamponamento [illegible] tangenziale di Torino



[illegible] La fitta nebbia che grava dalla notte scorsa su quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina verso le 9,30, [illegible] maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono state coinvolte una trentina fra auto [illegible] camion. Non vi sono feriti gravi, ma il traffico [illegible] stato bloccato in direzione [illegible] Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato un incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vicinanze di Vercelli. Ha perso la vita, Elio Marco Gugino, [illegible] anni, pensionato di Vercelli, era al volante [illegible] un'auto che è stata violentemente tamponata. La nebbia [illegible] anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, dove si sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese [illegible] nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne è il Cuneese dove, anche ieri, il sole ha caratterizzato la giornata.

«Curva [illegible] suora» [illegible] meno pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno [illegible] tracciato modificato della statale 299 della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e di Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni [illegible] erano verificati gravissimi incidenti stradali e che, appunto, aveva preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

Vicolo del centro intitolato a Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso [illegible] cambiare il [illegible] un vicolo del centro storico di Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista e pittore Francesco Leale, scomparso il 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifestazione folcloristica di grande richiamo. Il [illegible] di Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.



Gli impiegati diventano operai e [illegible]

NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda [illegible] Castelletto Ticino di proprietà del presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, ma appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato un accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passe[illegible] subito alla pensione, ed il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti [illegible] la settimana, ma non più in ufficio, bensì come operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

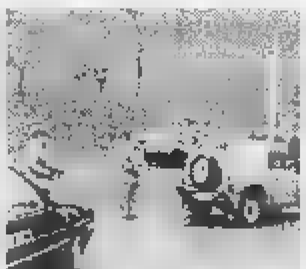
[illegible] Living Theater a Rocchetta Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino novese, ospiterà la sede europea [illegible] Living Theater di New Jork, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera di recitare. Il Comune ha [illegible] piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi sfruttatori

GENOVA. E' sfuggita ai suoi aguzzini rifugiandosi in [illegible] chiesa e, ospitata da un parrocchiano, ha trovato il coraggio di denunciare i suoi sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia [illegible] del centro storico per costringerla [illegible] prostituirsi.

Blitz [illegible] Fiamme Gialle [illegible] caccia [illegible]



NARZOLE. Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo [illegible] frodi fiscali e illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da cui partì l'inchiesta del «vino al metanolo». In questo caso [illegible] è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle [illegible] accompagnamento, con sanzioni amministrative previste fino [illegible] 36 miliardi e 120 milioni di lire.

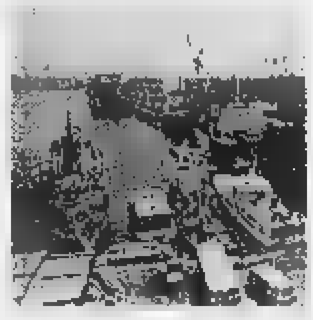
I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.532 falsi bollini Iva e 11 bolle di accompagnamento contraffatte; 476 bottiglie di vino [illegible] da tavola [illegible] in commercio come Doc; 4537 litri di vino rosso da tavolo e 2374 bianco da tavola.

La polizia sgombera il l[illegible] occupato

[illegible] E' intervenuta la polizia per sgomberare il liceo scientifico occupato [illegible] Imperia. Martedì sera, intorno alle 20, una pattuglia delle Volante e agenti della Digos hanno effettuato un blitz [illegible] «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione di servizio pubblico: in precedenza, il provveditore [illegible] contestato [illegible] fatto che i dimostranti non permettevano [illegible] chi era contrario all'occupazione di far lezione regolarmente.

Presepi in vetrina al santuario [illegible] Oropa

BIELLA. Il santuario di Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare: sei presepi rari della preziosa collezione Alvigini e una decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirate alla maternità della Madonna.



I simboli di [illegible] «Il porto e l'Acquario»

GENOVA. Per i genovesi il simbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi la Lanterna è al terzo posto, ma è preceduta dal porto e dall'Acquario, [illegible] sono poi simboli tutti collegati e intercambiabili. Questo è il risultato di un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere [illegible] ricerca sui suoi utenti.

Sono state effettuate mille telefonate tra i genovesi [illegible] abitanti nell'arco di 180 chilometridal capoluogo ligure, scelti tra gli amanti della musica classica e del melodramma.

I non genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e il 43% la Lanterna: il teatro ha solo il 9%. Per i genovesi la Lanter[illegible] è prima [illegible] il 63%, l'Acquario [illegible] al 37% [illegible] il porto al 28%.

VI ASPETTO DA CEAL CON UN SACCO DI SORPRESE.







Valutiamo il tuo telefono
Tacs usato (purché attivo in rete)

£. 150.000

per l'acquisto di un telefono
Tacs a catalogo TIM.



£. 390.000

BOSCH [illegible] DUAL BAND TIM
Con TIM Card del valore di
£. 100.000 di cui £. 50.000
di traffico prepagato.

CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

£. 510.000

TIMMY ERICSSON EF 738
Di cui £. 50.000
di traffico prepagato.
(*oltre ad un simpatico e utile omaggio*)

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1999

CEAL
Via dei Mille, 3
Borgomanero (Novara)
Tel. (0322) [illegible]

NEW CEAL
Via Novara, 20
Borgomanero (Novara)
Tel. (0322) 83.67.31

CEAL
Via [illegible]
Arona (Novara)
Tel. (0322) 46.[illegible] - Fax 46.[illegible]

CEAL
Via [illegible], 40
Ghevio di Meina (Novara)
Tel. (0322) 21.85.21 - Fax 21.85.23

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 17 Dicembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 35

Accordo con Saima Avandero ■ San Pietro

Pirelli, polo europeo fra le risaie novaresi

Il più grande impianto smistamento
Già in attività, occupa 110 persone



Una veduta aerea dello stabilimento Saima Avandero-Pirelli

NOVARA. Dalla pianura novarese versione Siberia, che sfuma nella nebbia e nella galaverna, sbuca una nuova realtà produttiva: il più grande centro logistico di pneumatici d'Europa. Presentato ieri mattina, darà lavoro a 110 persone, ed è destinato a diventare un punto di smistamento per tutto il Nord ■ Centro Italia, con ramificazioni verso l'Europa.

Siamo ■ San Pietro Mosezzo, viale dell'Industria, ■ la scelta della toponomastica vale la spiegazione.

Agli insediamenti già in attività da anni ora si aggiunge l'iniziativa nata da una sinergia Saima Avandero-Pirelli.

Il nuovo centro, realizzato nel tempo record di nove mesi con un investimento di 50 miliardi, occupa ■ superficie coperta di 60 mila metri quadri, capacità di stoccare un milione e mezzo di pneumatici per una movimentazione di 9 milioni di pezzi. Alvise di Canossa, presidente della Saima Avandero, parlando ieri mattina ai giornalisti, ha definito questo impianto «il più grande magazzino d'Europa per il settore pneumatici. Abbiamo lavorato per Pirelli e per noi questo progetto costituisce una sfida». E il consigliere delegato Pirelli Pneumatici, Giuseppe Sala: «L'operazione condotta con Saima Avandero è coerente con gli obiettivi del gruppo per rendere più flessibili le strutture e servire meglio il cliente. Da San Pietro Mosezzo potranno partire 1000 spedizioni al giorno, pari ■ circa 40 mila pneumatici, per servire tutta Europa. Per noi questo accordo costituisce un grande passo avanti nel delicato settore della logistica».

Investimento di 50 miliardi mille spedizioni al giorno (40 mila pneumatici)

Consegna in 24-48 ore, con il magazzino collocato tra i principali stabilimenti di Settimo Torinese e Bollate (Milano). Dagli impianti ■ produzione arriveranno ■ San Pietro Mosezzo circa 50 camion al giorno contenenti varie tipologie di penumatici: per auto ■ fuoristrada, veicoli industriali e commerciali, moto, macchine agricole. Un magazzino interamente computerizzato con programmi studiati su misura: nel momento in cui la merce è in viaggiop per San Pietro Mosezzo, l'elaboratore decide in quale zona del magazzino sarà riposta, pronta per le spedizioni in base agli ordini arrivati ■ Pirelli.

Al deposito novarese sarà affiancato un altro impianto ad Aprilia (Roma) per tutto il Sud Italia. L'investimento complessivo è di 75 miliardi.

La scelta di San Pietro ■osezzo è strategica, per disponibilità di superficie, ■ soprattutto per collocazione geografica: ■ pochi chilometri dalle autostrade A4 e A26, baricentrica rispetto a Milano e Torino. La superficie era stata individuata già 25 anni fa, ma il progetto non era stato concretizzato. Quest'anno, in pochi mesi, la decisione e la realizzazione della struttura su complessivi 400 mila metri quadri.

L'investimento Pirelli-Saima Avandero non si ferma qui. Nei prossimi mesi è prevista anche l'apertura di un centro attiguo, finalizzato allo stoccaggio di vernici per auto.

Gianfranco Quaglia

Ieri circolazione quasi impossibile per la ridotta visibilità su tutte le strade

Nebbia, una giornata d'inferno

Un morto vicino a Novara, molti tamponamenti

NOVARA. Nebbia fittissima sulla bassa provincia sino in Valsesia, e numerosi incidenti, tra cui uno mortale accaduto sulla statale della Valsesia, a Cesto. La cappa di nebbia ha gravato per tutta la giornata nella zona tra Novara ■ Vercelli, ed è diventata ■ più pesante nel pomeriggio, causando una serie impressionante di incidenti stradali. Il più grave è accaduto ■ **Cesto**, sulla statale 299 della Valsesia, al bivio per Nibbia. Alle 13,25 due auto si sono scontrate frontalmente e nel sinistro è morto Giansiro Zebro, 66 anni, residente a Novara, notissimo in città perchè era stato titolare per molti anni di un laboratorio di elettrauto in piazza del Valentino ■ poi in via Agogna. Nell'incidente ■ rimaste ferite in modo ■ altre due persone. ■ seguito all'incidente la strada statale è rimasta interrotta dalle 14 alle 16: sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri, i Vigili Urbani di San Pietro Mosezzo ed i Vigili del Fuoco.

Tre gli incidenti di rilievo accaduti a **Novara**: alle 11,25 si sono scontrate due auto in viale Volta, ma non sono stati registrati feriti. Alle 13,10 uno studente, che rientrava ■ ■ in scooter, è finito contro un'auto in piazza Mazzini ed è rimasto ferito; un incidente analogo è accaduto cinque minuti dopo all'incrocio fra via Magalotti e via Allegra. Anche qui ha avuto la peggio il giovane in motocicletta.

Due feriti infine in un altro scontro, accaduto a **Momo**, sulla statale 229 del lago d'Orta, all'ingresso nord del paese, davanti ■ via Boniperti. Una Regata condotta da N.L., 57 anni, di Pombia, si è scontrata con una Panda guidata da C.A., 44 anni, di Momo. Quest'ultimo ■ rimasto ferito insieme alla moglie, N.N., di 46 anni, che viaggiava al fianco.

Tre feriti a **Romagnano Sesia**; l'incidente è accaduto nella frazione Mauletta, sulla circonvallazione che unisce la statale 142, da Borgomanero a Romagnano, alla 299. Nella curva della discesa che conduce in paese si è verificato uno scontro fra due auto; dei tre feriti il più grave è un cittadino albanese, che ha riportato la frattura di una gamba ed è stato ricoverato all'ospedale di Biella.

Un furgone è uscito di strada a **San Pietro Mosezzo**, in via Biandrate: in questo caso l'incidente non ha causato feriti gravi, ma ha bloccato per parecchio tempo la strada.

Incidenti, anche se lievi, sulle autostrade Torino-Milano e Voltri-Sempione nel tratto novarese. La nebbia è stata fitta soprattutto sulla A26, da Romagnano a **Biandrate**, dove un automobilista, ■ causa della mancanza di visibilità (che in quel tratto era di venti metri), è finito contro il guard rail. Grande spavento, ma niente ferite.

Visibilità fra i cento ed i centocinquanta metri sulla Torino-Milano, dove però non si sono verificati incidenti di rilievo. Un ultimo incidente, almeno questo non provocato dalla nebbia, è accaduto nel pomeriggio ■ **Castellazzo**: un giovane che stava lavorando al sottotetto di un'abitazione del centro storico è rimasto lievemente ferito per il crollo della struttura.

■ello Giordani



La nebbia ha provocato lo scontro frontale avvenuto a Cesto in cui ha perso la vita un noto elettrauto ■ Novara. La strada è rimasta interrotta due ore

Treni, paralisi totale a Novara

Soppressi tutti i convogli dopo le 8,30

NOVARA. Paralisi del traffico ferroviario ed «assalto» ai pulman ed alle Ferrovie Nord per i pendolari che hanno dovuto recarsi ■ Milano o Torino.

Neppure un convoglio è transitato nella giornata di ieri, dalle otto e mezza in poi, alla stazione di Novara.

Sono stati assicurati soltanto i convogli riservati ai pendolari, nella prima mattinata.

In seguito, sui tabelloni che indicano gli orari dei convogli campeggiava una scritta, «soppresso», e per chi doveva utilizzare il treno non è rimasto altro da fare che rivolgersi ai pulman o alle Ferrovie Nord.

Dall'altra sera alle 18 sono in sciopero i capistazione aderenti all'Ucs, l'Unione dei Capi Stazione; lo sciopero è stato proclamato per 48 ore e sarebbe dovuto quindi terminare stasera, ma il ministro dei trasporti ha avvisato che, se l'agitazione fosse proseguita anche per oggi, avrebbe proceduto alla precettazione.

Ieri le trattative a livello nazionale sono proseguite, si ■ diffusa la notizia che ■ Roma l'Ucs avrebbe consigliato i propri associati a terminare lo sciopero dopo 24 ore, ma a livello locale molti capistazione hanno espresso l'intenzione di proseguire l'agitazione anche nella giornata odierna.



La biglietteria della stazione di Novara ieri è rimasta deserta per tutta la giornata

Ieri sera è terminato lo sciopero dei macchinisti del Como e la combinazione dei due scioperi ha portato ■ traffico ferroviario alla paralisi.

Grande afflusso alle Ferrovie Nord, che ieri hanno raddoppiato a Novara il numero dei biglietti venduti, e sui pulman, soprattutto quelli diretti a Milano.

Numerose le assenze registrate anche ■ scuola, per gli studenti che provengono dalla zona della Lomellina e della Bassa Novarese sulla linea ferroviaria per Mortara.

Dopo le otto di ieri mattina è rimasta paralizzata la Novara-Domodossola, dove parte del personale è stato trasferito sulla Milano-Domossola, per consentire almeno il transito dei convogli internazionali.

Da Domodossola è partito il 50% dei treni regionali e, come ■ Novara, è stata rispettata la fascia dei treni riservati nella prima mattinata di ieri ai pendolari.

Sono stati soppressi invece la coppia di Pendolini diretta a Ginevra ed a Milano, il Venezia-Parigi ed il Ginevra-Villa Opicina.

La giornata odierna si presenta all'insegna dell'incertez■: tutto dipenderà dalla decisione dell'Unione dei Capistazione. [m. g.]

L'altra sera a Oleggio

«Lidl» di nuovo nel mirino dei rapinatori

OLEGGIO. Di nuovo nel mirino dei rapinatori il discount di alimentari «Lidl» di via Novara, tra Oleggio e Bellinzago. L'altra sera intorno all'ora di chiusura due banditi, armati di coltello, sono entrati nel magazzino. Si sono fatti consegnare l'incasso del pomeriggio (qualche milione secondo una prima stima) e sono fuggiti. I carabinieri ■ Oleggio sarebbero molto vicini all'identificazione dei due. Forse gli stessi che poche settimane fa hanno rapinato la stessa filiale «Lidl» e, nella fuga, hanno preso ■ ostaggio per qualche ■inuto l'ambulante extracomunitario che vende i suoi prodotti all'esterno del magazzino. Questa volta i rapinatori ■ hanno trattenuto nessuno.

Il continuo ripetersi di assalti ai discount ■ dovuto anche al fatto che si paga solo in contanti. In questo modo i magazzini si trasformano in una sorta di cassa continua. [r. s.]

Progetto pilota per un servizio merci da Aversa a Novara con navette fluviali e ferroviarie

Cim, aumento di capitale per l'Europa

Annuncio del presidente Clementoni ai partner stranieri

NOVARA. «Il Cim è un investimento a reddito non una cattedrale nel deserto. Il mercato potenziale è almeno il doppio di quello che riusciamo a coprire. La società è ormai matura per un forte aumento di capitale che rappresenta il volano delle nostre iniziative. E' un'operazione delicata perchè gli interessi attorno al Cim sono molti ma questa è la grande scommessa di Novara». E' stato chiaro, come suo solito, l'altra sera, Franco Clementoni, presidente del Centro intermodale merci (Cim) davanti ai partner europei, a Novara per valutare nuove iniziative. Innanzitutto il progetto europeo Art (Aqua Rail Transit). Un progetto pilota di trasporto intermodale finanziato dall'Unione Europea. Consiste nel collegare una prima «navetta fluviale» funzionante lungo il fiume Reno da Rotterdam a Basilea [illegible] una seconda «navetta ferroviaria» in funzione da Basilea a Novara. Partecipano quattro partner (Cim, Compagnia di navigazione del Reno, la società ferroviaria privata svizzera Bls e la Ambrogio trasporti) che stanno organizzando i primi viaggi di prova per verificare tutta la catena logistica. Dopo la fase iniziale si prevede di far partire quattro treni la settimana dai due terminal di Basilea e Novara. Con l'elettrificazione e la risagomatura della linea ferroviaria Novara-Borgomanero-Iselle sarà aumentata del 50 per cento la capacità di carico degli attuali convogli. Avremo treni da 1600 tonellate lunghi 650 metri in grado di trasportare 962 tonnellate.



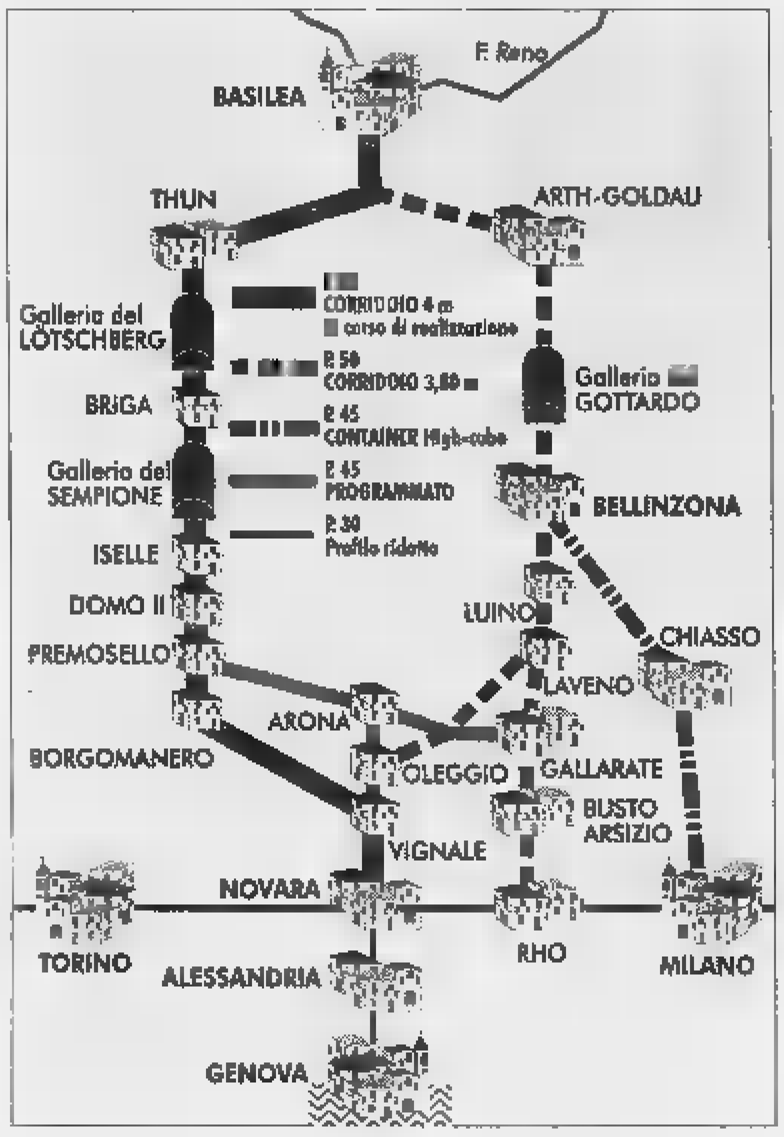
Franco Clementoni è il presidente del Cim di Novara

Ma l'interporto di Novara, collocandosi sulla direttrice di traffico Nord-Sud è destinato a ricavare vantaggi anche dal programma di potenziamento delle ferrovie svizzere denominato Alp Trans. Prevede la realizzazione di due nuovi trafori del Lotschberg e del Gottardo per il collegamento con il Sud Europa com'è bene illustrato nella piantina a fianco.

Clementoni, al vertice del Cim da pochi mesi, avverte l'esigenza di informare la città su una realtà che sta crescendo e fin qui ha avuto maggiori riscontri oltre confine di quanti non ne ottenga dentro la cerchia dei baluardi. Così ha ricordato che sono stati investiti 35 miliardi e [illegible] 110 quelli previsti per i progetti futuri. Ha riferito delle ultime opere relative allo spostamento del metanodotto e dell'alta tensione. Ha parlato della convenzione con Autostrade per garantire un collegamento con il nuovo casello unificato liberando Sant'Agabio dai tir. Ha ricordato le potenzialità che si prospettano con Cargo City di Malpensa ed il collegamento delle Ferrovie Nord con l'aeroporto. Ma Clementoni, che viene dalla politica, ha dimostrato notevole sensibilità nei confronti delle esigenze della città di Novara e del quartiere di Sant'Agabio, in particolare, così [illegible] dei comuni dell'Ovest Ticino i cui rappresentanti sono stati invitati all'incontro. Alcuni di questi si sono già dimostrati interessati ad entrare nella società (a maggioranza pubblica) così come aveva chiesto l'amministrazione provinciale rappresentata l'altra sera dal consigliere Nicola Fonzo. Il [illegible] era presente con il [illegible] sindaco Mario Agnesina e diversi capigruppo.

Gli ospiti stranieri hanno dimostrato apprezzamento per l'iniziativa novarese. In particolare l'imprenditore ossolano Piero Paracchini, amministratore delegato di Fidia la società di spedizione di Oleggio assorbita dalla svizzera Upac, ha espresso l'augurio che il Cim di Novara decolli anche con l'apporto di nuovi capitali, ma la maggioranza resti nelle mani di imprenditori italiani.

Renato Ambiel



Castelletto, trenta impiegati Imit

Diventano operai per tenere il posto

NOVARA. Accordo vicinissimo alla Imit: trenta impiegati diventeranno operai. Patto-ponte, invece, nel settore edile, dove è stato scongiurato lo sciopero previsto per oggi.

Si terrà oggi pomeriggio alle 14, nello stabilimento di Castelletto Ticino, diretto dal presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco, l'assemblea dei dipendenti. Dovranno dare il via libera al sindacato per un accordo che si prospetta ormai imminente ma che prevede una clausola decisamente innovativa.

L'ipotesi, infatti, contempla la [illegible] in mobilità di quattro dipendenti (poi subito in pensione) ed il contratto di solidarietà per una trentina di impiegati. Lavoreranno [illegible] la settimana, ma cambieranno mansione e passeranno in stabilimento come operai, conservando però lo stipendio precedente.

«Per loro ci sarà indubbiamente un [illegible] radicale di attività - commenta Franco Milanesi, della Camera del Lavoro - [illegible] qui [illegible] difendere il posto di lavoro e raggiungere il contratto di solidarietà. Per questo si può accettare anche una differente mansione, conservando lo stipendio».

Inizialmente l'azienda aveva chiesto la procedura di mobilità per 32 dipendenti determinata dalla riorganizzazione e dall'informatizzazione introdotta nello stabilimento. La trattativa è stata complessa ed ha portato anche a momenti di tensione, con scioperi e blocco dei cancelli dell'azienda. Dieci giorni fa la ripresa del confronto, sfociata nell'ipotesi che oggi sarà valutata dai dipendenti.



Luigi Zucco il titolare della Imit è anche presidente dell'Ain

E' stato già raggiunto invece un accordo provvisorio per il settore edile, ed è rientrato lo sciopero programmato inizialmente per la giornata di oggi. Nel patto, siglato dopo otto [illegible] di trattativa, [illegible] stati definiti aumenti per trasferte e [illegible]: «Inoltre - sottolineano i sindacalisti Paolo Minello, Walter Bossoni, Gerardo Manco e Salvatore Tuminello - è stato stabilito un budget per la formazione professionale a supporto della scuola edile». Alla trattativa non hanno partecipato le imprese edili artigiane, per cui non è stato definito il programma relativo alla sicurezza nei cantieri. [m.g.]

Volontari e cittadini nel palazzo del Governo

Festa in prefettura con i ragazzi dell'Ash

NOVARA. Il palazzo del Governo trasformato in un salone per lo spettacolo che ogni anno organizzano i ragazzi dell'Associazione sportiva handicappati. L'idea è stata del prefetto Vincenzo Pellegrini, che ha accolto l'invito di Giuliano Koten, presidente dell'Ash e animatore del gruppo.

E [illegible] il gruppo dei ragazzi che appartengono al gruppo, con i loro volontari, hanno trasformato la sede con un allestimento teatrale natalizio, a cui è seguito un intrattenimento musicale.

Per la prima volta il salone dei ricevimenti della prefettura, che solitamente accoglie autorità e istituzioni per riunioni e vertici, è stato addobbato con motivi ed elementi che richiamavano il mistero della Natività.

Presenti le massime autorità, civili e militari, il presidente dell'Istituto De Agostini, Marco Drago, la famiglia Boroli, che da anni contribuisce in modo tangibile alle attività svolte dall'Ash. Hanno parlato, oltre a Giuliano Koten e Maurizio Nalin dell'Ash, il comandante dell'aerobase di Cameri, col. Lamanna; il comandante provinciale dei carabinieri, ten. col. Cosa; il comandante della Guardia di Finanza, ten. col. Polo; il questore di Novara, Francesco Senatore; il presidente del Coni, Guglielmo Radice.



Vincenzo Pellegrini e Koten

Il prefetto ha ricordato il significato di questa iniziativa, intesa ad aprire le porte della prefettura alla gente e alla città. [r. s.]

Vendita e restauro

Bauli e mobili alla cooperativa «Arti solidae»

NOVARA. Bauli di legno dipinto, credenze decorate o piccole cornici. Sono in mostra e vendita alla galleria Sorrenti di piazza Giovannetti 4 (sino al 30) le creazioni della cooperativa sociale «Arti solidae» che avvia al lavoro ex carcerati o persone in situazioni di disagio familiare e psichico. In due [illegible] nel laboratorio di via Rusconi 10 hanno imparato a restaurare un mobile e trattare il legno dieci giovani affidati dal tribunale o dai servizi sociali. Li segue un professionista della falegnameria mentre un'equipe di architetti, designer e artisti progetta arredi per la casa e l'ufficio, esposizioni e scenografie (informazioni al 471063).

«La nostra struttura insegna il mestiere lavorando in modo accurato, con un profilo alto - dicono il presidente Paolo Galli e il consigliere Andrea Lucini -. Con un'attività che coniuga l'idea imprenditoriale alla volontà di avvicinare al lavoro soggetti che altrimenti avrebbero difficoltà ad esprimere le proprie potenzialità». [b. c.]

Cerano, dal Comune

L'appello per i bambini di Cernobyl

CERANO. Appello alla solidarietà alle famiglie del paese. Lo lanciano gli assessori ai Giovani Maurizio Martelli e ai Servizi Sociali Pietro Ferrari che invitano i ceranesi ad ospitare un bambino di Cernobyl nel prossimo [illegible] di luglio. Il Comune si appoggia all'associazione «Noi per loro» di Cameri che la scorsa estate ha portato in 37 paesi del Novarese ben trecento ragazzini. Allontanarsi dalla zona contaminata per loro significa aumentare le difese immunitarie e la speranza di vita.

Le famiglie si faranno carico del vitto e dell'alloggio, il Comune provvederà (con sponsor e sottoscrizioni) a pagare il viaggio aereo mentre l'associazione, che contribuirà anche alla ricerca dei fondi, sbrigherà le formalità burocratiche. I bambini, che sono tutti assicurati contro gli infortuni, frequenteranno i centri estivi ceranesi. La famiglia può esprimere preferenze sul [illegible] e l'età del piccolo ospite. Per maggiori informaizoni ci si può rivolgere in Comune. [b. c.]

Con le vetrine più belle i commercianti si contendono tanti premi

In palio abbonamenti al Coccia

E il viaggio sul Mar Rosso a Sharm el Sheik

NOVARA. Il negoziante che avrà allestito la vetrina giudicata dai lettori de La Stampa come la più originale vincerà un viaggio per due persone sul Mar Rosso, a Sharm el Sheik. Ma in palio oltre al viaggio offerto dall'Agenzia turistica Novaivet e dalla Banca Popolare Commercio e Industria ci sono anche numerosi abbonamenti alla stagione di prosa del Teatro Coccia in piazza Martiri a Novara messi in palio dall'Assessorato alla Cultura.

Le adesioni insomma al referendum promosso da La Stampa in collaborazione con l'Ascom continuano ad aumentare così come è in crescita il flusso di tagliandi che giungono in corso della Vittoria 2.

La partecipazione all'iniziativa è semplice, basta compilare il coupon pubblicato qui accanto e inviarlo in redazione entro e non oltre il prossimo 6 gennaio.

La festa durante la quale verrà proclamato il vincitore si terrà il 22 gennaio, giorno di San Gaudenzio. [r.l.]



LETTERE AL GIORNALE

Stresa, la Lega Nord replica alla giunta

La segreteria della Lega Nord, in risposta alla dichiarazione della giunta comunale di Stresa apparsa su «La Stampa» del 5 dicembre scorso, rimanda al mittente le accuse rivolte nei [illegible] confronti. Non risponde a verità come dichiarato che la transazione di 450 milioni con la società Gepco è attribuibile alla passata amministrazione della Lega Nord. E' il sindaco Calligarich che ha firmato la sospensione dei lavori del Palacongressi. E non si è accorto che in detto accordo con la società Gepco la stessa non rinunciava allo strumento della riserva che le ha permesso di richiedere un risarcimento danni a carico della cittadinanza? Il signor sindaco non si è [illegible] che detta riserva avrebbe concesso alla ditta di far slittare la consegna dei lavori oltre la data improrogabile del 31 dicembre [illegible] Sarebbe ora che questa amministrazione prendesse atto dei propri limiti e non cercasse continuamente di attribuire ad altri le proprie responsabilità. A questo punto ci [illegible] alle dichiarazioni dell'assessore regionale Racchelli, quando lo stesso dichiara che il sindaco avrebbe ben potuto spendere i soldi di una telefonata e parlare direttamente con lui, visto che in gioco c'erano 450 milioni dei cittadini stresiani.

Roberto Pegoraro, segreteria Lega Nord sezione di Stresa.

Fisco, farmacie e [illegible] privacy

Ovvero il fai da te fra fisco e farmacia. Si chiama autocertificazione. Per ottenere il diritto al «ticket» probabilmente su certi prodotti, dovete dichiarare di guadagnare meno di 70 milioni. In firma sul retro della ricetta. Ma attenzione. Se siete a letto con febbre e dovete chiedere aiuto al portinaio (chi lo ha naturalmente...) o a un vicino di casa...il quale dichiarerà in [illegible] vostra, verrà a conoscere i vostri interessi, il tutto in nome di una pillola. Ma, ed allora...quella italica barzelletta che si chiama «privacy»? E' riservata soltanto a chi ha un reddito di oltre 70 milioni. Fino ad ora erano a rischio solo le patologie, oggi, mortificano i meno abbienti.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.659; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; [illegible]: tel. 0323 33.380; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-558.000-55.61.51/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedim**[illegible] tel. 0324 83.198; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. [illegible] 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: [illegible] 28.01.17.

FARMACIE

■ **NOVARA:** *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, [illegible] tel. 0321 51.84.88.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. [illegible] 97.24.78.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 85.033.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. [illegible] 25.51.25.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzena)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. [illegible] 99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.68.

[illegible]lesca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 0321 62.80.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Conferenze

Transfert [illegible]

Organizzata dal Centro Formazione Volontari si terrà dalle 21 di stasera al Consultorio Comoli in viale Ferrucci 14 a Novara la conferenza dal tema: «L'amore da transfert». Relatore è Ennio Foppiani, psichiatra. [r.l.]

[illegible]

Il destino dei curdi

«Il destino del popolo curdo: non solo Ocalan» è il tema dell'incontro pubblico organizzato da Rifondazione comunista per stasera alle 21 alla Camera del Lavoro di via Mameli 7 a Novara. Introduce Gianni Lucini, intervengono Dino Frisullo, rappresentante dell'associazione Azad, e Walter De Cesaris, deputato di Rc. [b. c.]

Corso

La Cina [illegible]

E' dedicato alla Cina contemporanea il [illegible] di aggiornamento per insegnanti delle medie e superiori organizzato dall'Associazione per la pace con la Provincia. Gli incontri sono tenuti da Enrica Collotti Pischel e Francesco Montessoro i mercoledì dal 13 al 10 febbraio al liceo classico. Informazioni allo 0321-998285/486609. [b. c.]

Festa

Teatro per i bimbi

Spettacolo di Natale in biblioteca domani alle 16,30 a Cerano. I «Pasticci di Natale» sono portati in scena dalla compagnia «La baracca» di Monza che dedica la festa ai bimbi dell'asilo nido, della scuola materna e delle prime due classi delle elementari ceranesi. [b. c.]

Diapositive

Omaggio alla Basilicata

Valerio Amadori, del circolo culturale «L'oca blu», di Omegna, presenterà stasera alle 21,30 a Borgomanero, a Villa Zanetta, in [illegible] Sempione, una serie di diapositive sulla Basilicata. [m.g.]

Tempo libero

Collezionisti a Maggiora

Il circolo filatelico di Maggiora ha promosso a Casa Finazzi per sabato il «Meeting dei collezionisti novaresi», manifestazione aperta ai collezionisti delle due province. E' prevista l'ufficializzazione da parte delle Poste Italiane [illegible] uno speciale annullo. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni «Natale a Maggiora», [illegible] l'allestimento dei presepi ed il [illegible] letterario e figurativo. [c. m.]

[illegible]

Doni alla materna

Tanti doni per i piccoli della scuola materna «Agazzi» della Bicocca: li offre oggi il quartiere Sud Est con la sua commissione Assistenza. La festa natalizia è in calendario alle 14,30 nella scuola di via Sforzesca 91. [b. c.]

Spettacoli

Vigevano «on ice»

Il palcoscenico del teatro Cagnoni di Vigevano si trasforma domani in una grande pista di ghiaccio per «Paradise on ice», la rivista americana in tournée in Europa. Trenta artisti daranno vita a due ore di spettacolo a base di pattinaggio artistico ed acrobatico. Inizio alle 21, si replica anche domani e domenica. Biglietti: [illegible] mila a 20 mila lire. [c. br.]

Martedì inaugurazioni anche a Borgomanero con l'assessore regionale e i dirigenti dell'Asl

Arona, quattro nuove sale operatorie

«Fermiamo la fuga di pazienti verso ospedali lombardi»

ARONA. Sono state inaugurate le quattro sale operatorie dell'ospedale [illegible] Arona. Alla cerimonia [illegible] martedì pomeriggio erano presenti l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, [illegible] neodirettore dell'Asl 13 Giorgio Grando, il direttore sanitario Mario Minola e il nuovo direttore amministrativo Vittorio Brignoli. Tutti provenienti da Novara, dove in mattinata alla C[illegible] d[illegible] Servizi era intervenuto anche il vicepresidente regionale Nino Masaracchio. Dopo Arona le autorità sono andate [illegible] Borgomanero per inaugurare [illegible] Centro prenotazioni unificate e visitare l'Unità coronarica.

Ad Arona D'Ambrosio, che ha incontrato i sei primari, personale medico e paramedico, è arrivato [illegible] il consigliere regionale Gianni Mancuso. Ad accoglierli il sindaco Mario Velati con gli assessori Luca Caramella e Sergio Renelli. Velati ha parlato anche a nome dei sindaci dei Comuni del circondario: «Ci auguriamo che il reparto di oculistica diventi un'opportunità di elevata specializzazione, fino a recuperare i pazienti che oggi [illegible] recano nella vicina Lombardia. Chiediamo inoltre il mantenimento dell'emergenza in funzione anche del flusso turistico che converge sul bacino. E ribadiamo la nostra completa disponibilità a cedere in comodato d'uso per vent'anni l'edificio dell'ex scuola Nicotera per le necessità dell'Asl».

La risposta [illegible] D'Ambrosio: «Garantisco la permanenza del pronto soccorso 24 ore [illegible] 24, oltre all'ambulanza medicalizzata che già esiste. Sono d'accordo per Oculistica [illegible] penso al reparto di Urologia. Spero di tornare entro il Duemila ad inaugurare [illegible] completamento dell'ultimo piano [illegible] la parte esterna. Gli ospedali piccoli sono strategici. Razionalizziamo le risorse senza venir meno alle necessità dell'utenza».

«Vedo - ha detto Erminio Veralli, decano dei primari aronesi [illegible] - un futuro più roseo per il nostro ospedale che dagli Anni Ottanta ha fatto passi da gigante». Infine Grando: «Mantenere il pronto soccorso di Arona in supporto al Dea di Borgomanero è una soluzione che ha un costo. Occorre trovare le capacità organizzative all'interno della struttura per finanziarlo».

Sandro Bottelli



Ad Arona l'assessore regionale ha garantito: pronto soccorso 24 ore su 24

«[illegible] risposte, [illegible] ipotesi»

Sul presidio unico per tutto il Vco è scontro nel sindacato della Uil

OMEGNA. «Ospedale unico? Non è il problema. Ma discuteremo [illegible] queste ipotesi solo quando, dopo il finanziamento della Regione e l'accordo delle forze politiche e sociali del Vco, questa costruzione sarà fisicamente completata». Parla Angelo Gallina, responsabile della Uil Sanità. Una posizione, la sua, in contrasto con quella espressa dalla segreteria provinciale della Uil stessa, più favorevole all'ospedale unico.

In un documento, Giorgio Quaglia, segretario della Uil, aveva rimarcato come «fosse miopia rigettare l'attenzione, l'analisi e la progettualità di un ospedale unico. Questo perchè l'opera deve [illegible] intesa come la nascita o il potenziamento di adeguate ed efficienti specializzazioni in grado di competere con una sanità privata sempre più in espansione». Una posi[illegible] che si staccava da quella delle altre organizzazioni sindacali e dei sindaci dei tre centri maggiori, tutti contrari a questa ipotesi sulla quale i dirigenti dell'Asl 14 punterebbero con decisione.

«Noi dobbiamo vivere il presente - dice Gallina -. Riteniamo sia maggiormente efficace e produttivo discutere di ciò che al momento serve. Sanità e salute sono problemi sociali e non possono s[illegible] soddisfatti con progetti che si realizzeranno, [illegible] tutto va bene, nell'arco di un decennio. Gli utenti del Vco hanno bisogno di risposte immediate. E' importante ridurre le liste di attesa per gli esami piuttosto che spendere fiumi di parole riguardo la zona per l'ospedale unico».

La Uil Sanità punta decisamente l'attenzione sui lunghi tempi d'attesa per interventi [illegible] visite specialistiche.

«Si aspetta da 6 a 10 mesi per un intervento ortopedico - rimarca Gallina -, tre mesi per una visita oculistica. Molti per risolvere [illegible] loro guai sono costretti a rivolgersi ad altre strutture pubbliche e private con un grave danno [illegible] per l'Asl. Ecco perchè siamo scettici sull'ospedale unico e baricentrico. Ne discuteremmo solo se questo rappresentasse la panacea di tutti [illegible] mali e [illegible] tempi non biblici. Un'ultima domanda: i tre presidi attuali saranno riconvertiti [illegible] strutture private?».

Renato Balducci

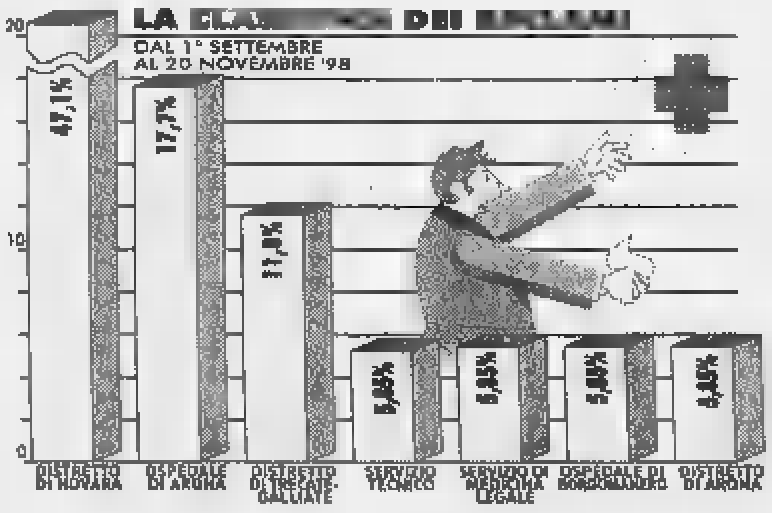
Il vademecum della cortesia

Per i dipendenti dell'Azienda sanitaria

NOVARA. Individuare un nuovo cliente costa in media sei volte di più che mantenerlo. Gli esperti di strategie di promozione lo sanno bene e anche l'Azienda sanitaria locale 13 [illegible] adegua. Tanto da dedicare alla voce «reclami» un'intera pagina nel bollettino di dicembre. E' realizzato dall'Ufficio relazioni esterne con il coordinamento del dottor Roberto Rossi. «Per crescere le aziende hanno bisogno di reclami» è il titolo dell'articolo. In materia di Sanità nazionale e locale le proteste degli utenti potrebbero riempire un'enciclopedia.

L'Asl 13 vuole voltare [illegible]gina. Parte l'operazione efficienza&cortesia: poche regolette che gli operatori dovranno applicare nel contatto con il cliente-utente. Innanzitutto occorre ringraziare, sempre e «in modo naturale», [illegible] un sorriso e mantenere «il contatto visivo costante»: dare al cliente che protesta un'attenzione totale, non interromperlo, lasciarlo terminare. Seconda regola: spiegare perchè [illegible] reclamo viene apprezzato. Vietato dare l'impressione di parlare [illegible] un nastro registrato. Terzo: scusarsi per l'errore, [illegible] c'è stato, [illegible] riserva anche se dipende da circostanze al di fuori del controllo dell'Azienda. Quarta fase: promettere di fare qualcosa immediatamente e assicurare al cliente che gli verrà fatto sapere qualcosa [illegible] il problema [illegible] può essere risolto seduta stante.

«Solo a questo punto - [illegible] la quarta disposizione - bisogna chiedere informazioni necessarie [illegible] correggere l'errore». Mai, sottolineato mai, far sentire l'utente sotto esame [illegible] peggio, sotto interrogatorio». Quinto: correggere l'errore al più presto, far comprendere al cliente che il suo reclamo è [illegible] primo posto nei vostri pensieri. Ma, ricorda il sesto punto, non basta correggere l'errore: occorre verificare se il cliente sia stato soddisfatto, si procederà via lettera o per telefono. Infine, conclude il vademecum del perfetto operatore Asl, che l'errore non si ripeta. [m. p. a.]



A Paruzzaro

[illegible] per l'impiego [illegible]

VERBANIA. Il pretore Paolo Barlucchi ha condannato a 4 mesi, pena sospesa, per aver occupato lavoratori stranieri sprovvisti del permesso di soggiorno, Gian Luca Nonnis, 28 anni, residente [illegible] Borgoticino e titolare di un'impresa di pulitura di metalli a Paruzzaro. Lo ha invece assolto dall'accusa di aver favorito la permanenza illegale di cittadini stranieri al fine di procurarsi ingiusto profitto. Il giovane imprenditore - difeso dall'avvocato Giuseppe Ruffier - era stato arrestato il 20 novembre scorso dai carabinieri di Gattico in collaborazione con i colleghi di Arona.

Ad insospettire le forze dell'ordine erano state le luci accese anche di notte all'interno dell'azienda. I militari avevano così fatto irruzione nei laboratori di pulitura ed avevano sorpreso una decina di extracomunitari albanesi - tra i 18 ed i 27 anni - che lavoravano ai macchinari per la pulitura dei metalli. Gian Luca Nonnis era stato arrestato e rimesso subito in libertà dopo aver fornito agli investigatori [illegible] prima som[illegible] spiegazione dei fatti.

Sostanzialmente gli albanesi entravano in azione ogni giorno alle 18, quando i dipendenti dell'azienda staccavano, e lavoravano fino alle 2 del mattino. Subito dopo il blitz, gli alba[illegible] erano stati tradotti all'ufficio stranieri della questura di Novara per gli accertamenti del [illegible]. [a. r.]

IN BREVE

Novara

I funerali della donna investita a Caltignaga

Si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa di San Martino i funerali di Palma Pellitteri, 46 anni, investita sabato davanti al «Mercatone». [c. bo.]

Romentino

Consiglio aperto sul piano scolastico

Consiglio comunale aperto stasera alle 21 alle Elementari. Si parla del progetto provinciale di dimensionamento delle scuole. [c. m.]

Novara

Inceneritore di Parona La Provincia risponde

Per la Provincia è legittima la scelta del Consorzio Basso Novarese di portare i rifiuti [illegible] Parona? A Giovanna Signorelli risponde l'assessore oggi nel Consiglio ospitato in Comune dalle 9,30. [c. bo.]

[illegible]

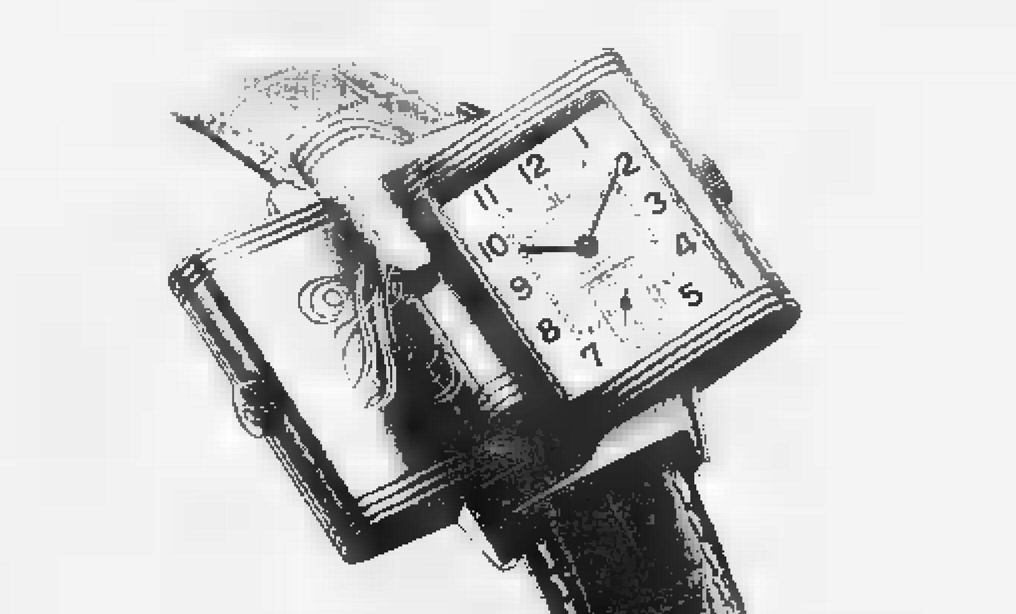
«Serenate» [illegible] Pupo da Puntoradio 96

Pupo è l'inviato nelle emittenti private di tutta Italia per la trasmissione «Serenate» di Raidue: domani alle 20,50 la tappa è [illegible] Puntoradio 96. [m. p. a.]

[illegible]

Disabili lasciano la città Il caso arriva in Comune

Sono partiti per Borgo d'Ale i tre disabili del Vco per anni ospitati nell'ex psichiatrico di viale Roma. Il caso arriverà in Consiglio: An ha presentato un'interrogazione. [b. c.]



Dibattito dopo le dichiarazioni di Bardaglio a favore della città vallesana

Ossola divisa fra Torino e Sion

Giochi, pareri contrastanti sulle candidature

DOMODOSSOLA. «L'Ossola [illegible] già stata bistrattata in occasione dei [illegible]diali del Sestriere. Per quell'avvenimento [illegible] state state diffuse pubblicazioni ufficiali e cartografie che comprendevano solo Stresa, le località alpine [illegible] Vco [illegible] state completamente dimenticate. Sulla base di quest'esperienza, io dico che per le Olimpiadi invernali del 2006 per noi è sicuramente meglio Sion».

E' categorico Ivan Bignami, albergatore [illegible] vicesindaco [illegible] Formazza, che per primo aveva rilasciato dichiarazioni a favore della capitale del vicino Vallese a scapito della candidatura [illegible] Torino. «Ho parlato personalmente [illegible] il direttore generale del comitato promotore di Sion - aggiunge Bignami - e mi ha garantito che, [illegible] la scelta dovesse cadere sulla cittadina Vallesana, almeno un paio di squadre nazionali sarebbero dirottate [illegible] Formazza per gli allenamenti. Per la nostra località sarebbe [illegible] [illegible] senza precedenti. Significherebbe entrare nel circuito internazionale in occasione di giochi olimpici. Le proposte di Sion [illegible] un riconoscimento alla validità dei nostri impianti, soprattutto le piste di fondo [illegible] Riale, dove quest'anno si disputeranno i campionati italiani sulla cinquanta chilometri, e il circuito da Ponte a Fondovalle. Per la qualità dei tracciati, non temiamo confronti. Potremmo tutt'al più avere qualche problema [illegible] ricettività ma da sempre le Olimpiadi sono anche l'occasione per realizzare [illegible] strutture e ammodernare quelle esistenti».

La posizione critica verso Torino dell'assessore Mauro Bardaglio, che non ha avuto peli sulla lingua in una conferenza-stampa alla Camera di Commercio di Novara, non [illegible] quindi un'opinione isolata. Del resto, il consiglio provinciale del Vco aveva già votato all'unanimità un ordine del giorno, presentato dal Presidente dell'assemblea Elio Vincler, che è anche sindaco di Crodo, che chiedeva espressamente alla Regione di prendere [illegible] considerazione la possibilità di far disputare, nel caso di vittoria di Torino, alcune gare [illegible] fondo nell'Ossola.

«Era un'offerta di collaborazione, si potevano trovare anche altri modi per coinvolgere il Vco in un avvenimento di riso[illegible] mondiale - ha ricordato Mauro Bardagio -: siamo anco[illegible] in [illegible] di [illegible] risposta. A Torino [illegible] si devono quindi meravigliare se poi la gente dell'Ossola tifa per Sion che dista meno di un'ora di treno».

«No, non si può giocare per l'avversario - ribatte l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli -. Sostenere Sion significa andare contro gli interessi nazionali, regionali e anche del Vco. Si dimentica volutamente che [illegible] comitato olimpico pretende espressamente che le gare siano concentrate in un'area delimitata. Le [illegible] destinate ai giochi porterebbe[illegible] comunque benefici [illegible] tutte le località piemontesi, sia in termini di immagine sia per la dotazione di nuove strutture».

«Credo che parlare a favore di Sion sia un'inutile provocazione - afferma Tiziano Iacchini, sindaco [illegible] Macugnaga che è la maggiore stazione alpina del Vco -: se vogliamo benefici concreti, dobbiamo avanzare proposte realistiche. L'Ossola potrebbe infatti benissimo ospita[illegible] gare [illegible] attività sportive collaterali che si svolgono durante i giochi pur non essendo ancora riconosciute ufficialmente come discipline olimpiche: arrampicata [illegible] ghiaccio, sci estremo, surf da neve. Credo che la Regione stia lavorando [illegible] quest'ipotesi».

Anche Claudio Cottini, sindaco di Santa Maria Maggiore che vanta [illegible] centro del fondo fra i migliori dell'arco alpino, è piuttosto cauto: «Non credo che l'eventuale vittoria di Sion possa portare reali benefici all'Ossola, [illegible] parte il movimento di passaggio verso la Svizzera. Penso che sia più utile cercare uno spazio con la Regione».

Adriano Velli







A sinistra **Ivan Bignami** vice sindaco di Formazza e a destra **Tiziano Iacchini** sindaco di Macugnaga

IN [illegible]

Locarno

Via libera a Thermoselect per l'impianto in Ticino

La Thermoselect potrà realiz[illegible] l'impianto di smaltimento di rifiuti per il Canton Ticino. L'ha deciso, con un sentenza inappellabile, il tribunale federale elvetico che ha messo così la parola fine a una lunga diatriba politica che aveva bloccato la decisione del governo cantonale. [t. v.]

Santa Maria Maggiore

Strada, slitta l'incontro con [illegible] sottosegretario

Rinviato a gennaio l'incontro, che doveva tenersi ieri [illegible] Roma, tra il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Antonio Bargone [illegible] una delegazione di amministratori [illegible] parlamentari [illegible] Vco. La riunione doveva prendere in esame uno studio relativo alla messa in sicurezza della statale 337 di Valle Vigezzo. [f. ru.]

[illegible]megna

[illegible] pubblico su provincia autonoma

[illegible] terrà questa [illegible] alle 20.30 al Forum di Omegna un incontro pubblico sul futuro della provincia autonoma. L'iniziativa è del Comitato per l'autonomia del Vco che invita forze sociali, politiche ed economiche a partecipare all'incontro. [v. a.]

Ghiffa

Ponte, Villaggio Valdora contro la Provincia

Protesta del villaggio Valdora contro la Provincia. Gli abitanti sono costretti a disagi dopo che il nubifragio ha fatto crollare un ponte: per il nuovo la Provincia non indica i tempi per l'appalto [illegible] i lavori. [s. r.]

Baveno

Impresa al femminile nel turismo, il progetto

Il progetto «Creazione di impresa femminile nel settore dell'accoglienza turistica» viene presentato domani alle 10,30 [illegible] Villa Fedora. L'iniziativa è promossa dalla Provincia [illegible] dalle commissioni per le pari opportunità di Novara e Vco. [s. r.]




Offerta valida dall'11 al 31 Dicembre
Solo da noi, Natale è festa grande per voi.
Pandoro Melegatti
5.800
PANDORO Melegatti VERONA
CONAD
ZAMPONE
COTECHINO
CON L'ACQUISTO DI UNO ZAMPONE CONAD DA 900g IN OMAGGIO UN COTECHINO CONAD
L.13.800
Galup
Panettone
5.800
12.980
Reggiano
24 mesi
19.900
La Convenienza la trovi in questi Supermercati:
TORINO
Via P. Gaidano, 65/G
Via Salbertrand, 35
Via Bellardi, 126
Via Luca della Robbia
Via Mercadante, 3
Via Torino, 34 ang. Santa Giulia
Corso Umbria, 45
Corso Francia, 31/B
Largo Palermo, 69
Strada Lanzo, 134
Via Bardonecchia, 5/C
BIELLA-CHIAVAZZA
Via Cucco, 12
CHATILLON
Via Glereyaz, 18
CHIVASSO
Piazza D'armi, 7
CRESCENTINO
Via Bertolè Viale, 13/15
NOVARESE
Via Cesare Battisti, 74/A
IVREA
Viale Liberazione, 1 (ang. Via Torino)
MAPPANO
Via Rivarolo, 49
MONTEGROSSO
V. Asti Mare, 17
PIANEZZA
Centro Commerciale S.Pancrazio
Via Provinciale, 195
S.BENIGNO CANAVESE
Strada dell'Alpina, 10
S.MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma, 145
VALLEMOSSO
P.le Stazione
VARALLO
Piazza Stazione
VENARIA
Centro Commerciale "I Portici"
VERRES
Via Circonvallazione, 149
VIGLIANO B.SE
Via F. Comotto, 1
Parcheggio
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Disegni e fotografie hanno puramente valore illustrativo. I prezzi possono subire variazioni nel di omissioni, eventuali errori tipografici e leggi
CONAD

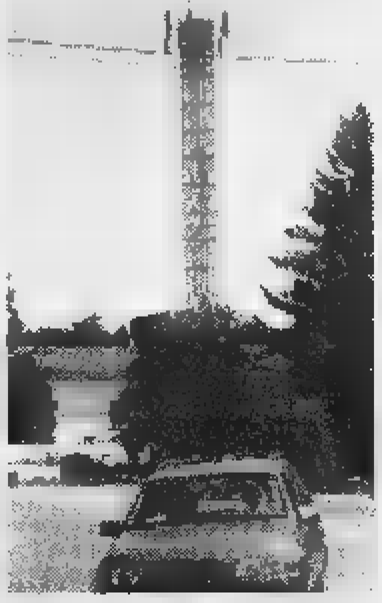
Confronto in Consiglio, il Comune affida all'Arpa studio sui campi elettromagnetici in città

Antenne telefoniche, blocco a Verbania

«Nuove installazioni da valutare dopo l'indagine»

VERBANIA. «L'amministrazione comunale ha commissionato all'Arpa di Ivrea uno studio per la mappatura del territorio cittadino rispetto ai campi elettromagnetici a cui esso è sottoposto». E il sindaco Aldo Reschigna aggiunge che, in attesa dei risultati di tale rilievo della situazione esistente, dell'adeguamento degli strumenti urbanistici e di disposizioni normative in materia, viene bloccato ogni nuovo insediamento di antenne telefoniche in città.

Il loro posizionamento successivo dovrà essere oggetto di norme specifiche. Gli ultimi sviluppi del problema, di cui da molto si discute anche per le sollecitazioni di numerosi cittadini, circoscrizioni e associazioni, si sono registrati nella seduta straordinaria di martedì sera a Palazzo Flaim.



Un'antenna già installata a Pallanza

La questione-antenne è stata infatti al centro di un lungo dibattito in seguito alla presentazione di interpellanze e ordini del giorno di vari gruppi politici per definire una volta per tutte la linea d'azione da seguire.

Il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo, che aveva chiesto addirittura la convocazione di un consiglio comunale straordinario sull'argomento, ha criticato l'amministrazione per il ritardo del suo intervento ma lo ha giudicato opportuno in quanto definisce una precisa linea politica. «Occorre però fare qualcosa di più - ha aggiunto Cattaneo -, per dare un indirizzo preciso all'azione da svolgere».

E' stato così presentato un ordine del giorno assieme ad Alleanza Nazionale, Lega, Impegno Civile, Socialisti, indipendente Mario Corti, poi integrato in base a richieste avanzate da Democratici di Sinistra e Popolari. «L'amministrazione - si legge nel documento - viene impegnata ad inserire nel piano regolatore le zone che non possono essere utilizzate per l'installazione di impianti responsabili di emissione di campi magnetici, nonchè a prevedere una azione di risanamento, a carico dei titolari degli impianti, ove risultino superati i limiti fissati dalla normativa vigente».

Si chiede inoltre a Governo e Regione di rivedere le leggi in materia, nell'ottica di una maggior tutela della salute, e alla giunta di riferire sull'esito dell'indagine dell'Arpa, attivando nel frattempo un vasto coinvolgimento sulla questione mediante incontri, dibattiti, convegni.

L'ordine del giorno è stato approvato dall'intero consiglio, con la sola astensione del verde Paolo Caruso, che aveva chiesto di inserire anche la disattivazione di impianti già esistenti che insistono sui centri abitati. «Ciò avrebbe reso questa delibera più incisiva», commenta Caruso.

L'intera seduta consiliare ha visto alla ribalta problemi collegati alla salute dei cittadini. Eugenio Porta (Ds) e Caruso hanno presentato una interpellanza sui problemi della struttura ospedaliera di Verbania, il gruppo di Forza Italia sulla regressione del servizio di assistenza domiciliare integrata. Il sindaco Reschigna ha manifestato delusione sia per l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità che per il nuovo documento presentato dalla direzione della Asl.

Sergio Ronchi

Caccia all'evasore contestata

Omegna, si accende la protesta per la ricerca su chi non paga l'Ici

OMEGNA. «Pagare tutti per pagare meno»: con questo slogan alla fine dell'estate era iniziata l'operazione di recupero dei tributi evasi. L'iniziativa era giudicata positivamente da tutti, ma negli ultimi mesi si è scontrata con una serie di difficoltà dovute al censimento degli immobili nel comune. L'intera operazione non ha trovato molti sostenitori ed ha provocato, stando alle dichiarazioni di alcuni gruppi politici, molti malumori nella popolazione.



Il capogruppo di Forza Italia **Attilio Ardizzi** ha presentato un'interpellanza al sindaco sulla caccia all'evasore

«Tra la gente abbiamo raccolto dubbi e perplessità - dice il capogruppo di Forza Italia, Attilio Ardizzi che ha presentato un'interpellanza al sindaco -. Fino ad ottobre sarebbero state riscontrate anomalie solo in 400 casi su 1600 esaminati. Era opportuno fare questo censimento, che sembra riguardi tutte le famiglie omegnesi? Gli importi recuperabili sono tali da coprire almeno i costi dell'operazione?».

Ma non basta: a far saltare la mosca al naso a molti consiglieri dell'opposizione sono stati gli inevitabili disagi che comporta l'indagine. Scrive ancora Ardizzi al sindaco: «Mi domando soprattutto se questa operazione sia tale da giustificare il disturbo che inevitabilmente arreca ai cittadini. Intanto, dà fastidio essere considerati potenziali evasori ed inoltre non è piacevole aprire le porte di casa a persone che hanno incarichi temporanei, con il rischio che estranei possano approfittare dell'occasione. Altro che privacy - conclude Ardizzi - invece di pagare tutti per pagare meno è meglio pagare meno per pagare tutti». [v. a.]

Da un anonimo per gli operatori dell'assistenza domiciliare

Omegna, 4 auto donate all'Asl però mancano gli infermieri

OMEGNA. Sono quattro Fiat Panda, facilmente riconoscibili per il colore verde che le distingue dal resto del parco-auto, tutto bianco. L'ha voluto la direzione dell'Asl 14 affinchè l'anonimo donatore possa riconoscerle quando transitano per Omegna o lungo la strada della Valle Strona e del Cusio. Ma le nuove auto rischiano di restare in garage: mancano infermiere.

Con un gesto generoso da 60 milioni, l'anonimo benefattore ha voluto ringraziare in modo tangibile le infermiere professionali del Cusio che svolgono il lavoro nelle case. Spesso in condizioni di disagio che passano per lo più inosservate.



Le auto dell'Asl Quattro nuove vetture verdi sono state regalate da un anonimo agli infermieri dell'assistenza domiciliare

«E' un atto che ci ha commosso ed estendiamo a tutti gli operatori dell'assistenza domiciliare del Vco - dice il dottor Roberto Neri, responsabile dell'Adi dell'Asl 14 -. Questa donazione, infatti, sottolinea il ruolo centrale della figura dell'infermiere nelle cure in casa».

L'assistenza domiciliare costituisce ormai da alcuni anni uno strumento importante nell'ambito della sanità ed è in grado di garantire direttamente nell'alloggio dell'utente tutte una serie di prestazioni che un tempo era necessario ottenere in ospedale. Dalla riabilitazione alle medicazioni, per citare qualche esempio. Il tutto sotto la responsabilità del medico curante.

E' un'organizzazione capillare che prevede nell'Ossola un dottore, una caposala, un fisioterapista e quindici infermieri; nel Verbano sempre un medico, una caposala, un fisioterpaista e dieci infermieri; altrettanto personale è impegnato nel Cusio.

In totale, in un anno, sono assistite a casa quasi settecento persone con una media-ricovero di quaranta ammalati al giorno per venti giorno ciascuno: l'equivalente, insomma, di un reparto ospedaliero. Ma mentre i pazienti sono in aumento, si è acuita negli ultimi mesi la crisi del personale infermieristico, ormai insufficiente a sostenere i carichi di lavoro.

Chiuse le scuole professionali, per conseguire il diploma è necessario un corso para-universitario e non ci sono più abbastanza infermieri per garantire anche nei giorni festivi e prefestivi il servizio Adi. Neppure le cooperative possono coprire questa carenza.

Un problema che non investe soltanto la figura dell'infermiere professionale, ma anche quella dei tecnici della riabilitazione e delle assistenti domiciliari e servizi tutelati. Chi c'è, insomma, fa l'impossibile, ma non ancora i miracoli: e l'unico che serve è l'arrivo di altro personale. Altrimenti le auto donate da un ignoto benefattore rischiano di non accendere mai i motori. [v. a.]

Sono vigili di Arona

Tre vigili urbani a giudizio per concussione

VERBANIA. Riprenderà l' 11 gennaio '99 il processo a Michelangelo Bollettin, Francesco Mollura e Stefano Antichi - all'epoca dei fatti (1995) tutti vigili urbani in servizio ad Arona - accusati di concussione ai danni di alcuni commercianti della città. Secondo le accuse, i tre agenti avrebbero ricevuto da commercianti e baristi diversi generi di consumo. In cambio avrebbero «chiuso un occhio» sulle auto degli esercenti parcheggiate frequentemente in divieto. Secondo gli avvocati difensori Luca Molino (Antichi e Mollura) ed Eric Plàstina (Bollettin), si tratterebbe di accuse inconsistenti anche a fronte delle dichiarazioni rese ieri in aula da alcuni testi prodotti dalla pubblica accusa.

A seguito della modifica del capo d'imputazione da parte del pm Marco Mescolini, il Tribunale ha disposto la citazione di altri testimoni. [a. r.]

Ex cartiera Possaccio

Discarica abusiva assolti i dirigenti Saia

VERBANIA. Il pretore Paolo Barlucchi ha mandato assolti «perchè il fatto non sussiste» il presidente ed il direttore generale della Saia (Società aree industriali attrezzate), Mario Tamini e Gianfranco Trovati.

I due dirigenti erano stati accusati di concorso in gestione ed autorizzazione di discarica abusiva sorta nell'area ex cartiera di Possaccio. Secondo le accuse, gli imputati - difesi dall'avvocato Giuseppe Russo - non avrebbero messo in atto alcuna misura per evitare che nell'area in questione (di proprietà della stessa Saia) diversi imprenditori conferissero residui e materiali di scarto tra i quali diversi pannelli di eternit. Coimputati nel medesimo processo e difesi dai legali dello Studio Corsaro di Vercelli, anche sei imprenditori: due sono stati assolti ed uno condannato invece al pagamento di un'ammenda. [a. r.]

Iniziativa di promozione turistica dell'Associazione commercianti albesi

Un fiore per le trattorie tipiche

Riscoperta di antichi gusti



Luigi Veronelli sotto a sinistra

ALBA. Un fiore come marchio per le trattorie tipiche, le vecchie e nuove osterie. L'associazione commercianti albesi ha promosso un progetto di offerta turistica per il loro rilancio, che prevede appunto di contraddistinguerle con un fiore.

Lo scopo è quello di riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, e riproporli in ambienti che sappiano ricreare le atmosfere del passato. Si pensa a piccole strutture con una conduzione di tipo famigliare, alle trattorie con il fascino di altri tempi in cui sia possibile degustare i [illegible] della tradizione. Menù essenziali e ben eseguiti in ambienti in cui tavoli, sedie, credenze e corredo della tavola siano in armonia con questo spirito. L'area presa in considerazione è quella di Langhe, Roero e Monferrato fino all'Acquese e al Casalese.

Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, sottolinea: «Lo studio del progetto, denominato "Fiore", è già stato ultimato sotto il profilo storico, culturale e del territorio. Sarà presentato a gennaio, quindi si passerà alla fase operativa. [illegible] vuole dare una risposta alle esigenze dei turisti, sempre più interessati a questi locali, creando nel contempo occasioni di imprenditorialità e di lavoro».

L'iniziativa, che viene portata avanti con la collaborazione del consorzio turistico, è rivolta sia al recupero di vecchie osterie, sia all'apertura di nuove. Gli interessati possono usufruire di finanziamenti (per informazioni telefonare 0173/363236). Fa seguito al progetto «Sol», che ha rilanciato le piccole strutture ricettive nello stile delle «zimmer» austro-tedesche e delle «bed and breakfast» inglesi. [g. f.]

Veronelli, guide '99

Casa dell'Asti Spumante Presentate dall'autore



ASTI. In «prima» nazionale, alla Casa dell'Asti Spumante, Luigi Veronelli ha presentato le sue nuove guide per il '99: l'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Donne del vino». La Guida dei ristoranti (allargata anche al Canton Ticino), conta 1.908 proposte (462 nuovi ingressi) e riconoscimenti in crescita (il simbolo del sole), per 41 locali. Tra questi, i piemontesi «da Guido» a Costigliole, «Al sorriso» di Soriso, «Le clivie» di Piobesi d'Alba, «Cacciatori» di Cartosio, «Il cascinale Nuovo» di Isola d'Asti, «Al rododendro» e «La Pace» di Boves, «La Torre» di Casale, «Gener Neuv» di Asti, «Balbo» e «Cambio» a Torino, «Cascina dei Fiori» di Borgo Vercelli, «San Marco» a Canelli, «Contea» di [illegible]ive, «La Carmagnole» [illegible] «San Marco» a Carmagnola, «Angiulli» di Candelo, «Gardenia» di Caluso, «Da Felicin» a Monforte, «La noce» a Volpiano, «Borgo antico» a Barolo, «Lou Sarvanot» di Stroppo, «I Bologna» a Rocchetta Tanaro, «Panoramica» di Loranzè, «Sans Souci» di Borgomanero, «All'enoteca» [illegible] Canale, «La fioraia» di Castello d'Annone, «Da Camulin» di Cossano Belbo.

La nuova Guida dei ristoranti e quella dei vini, sono in vendita rispettivamente a 35 e 30 mila. [e. ce.]

Rucola batte olio al tartufo

Lo sostiene Papillon, «periodico di sopravvivenza gastronomica»

ALESSANDRIA. La rucola è al primo posto, seguita dall'olio tartufato, il limoncello, la panna e i surgelati. E' la prima classifica delle cinque cose per [illegible] non vale la pena omologarsi, stesa dal «periodico di sopravvivenza gastronomica» Papillon. Un'ulteriore iniziativa che nasce dalla fucina di Paolo Massobrio, direttore [illegible] Papillon e autore della Guida Critica & Golosa in Piemonte 1999 (pp. 750, lire 32 mila) in libreria da pochi giorni.



A Renato Pozzetto è dedicata la copertina del 25° numero di Papillon

Il venticinquesimo numero di Papillon fresco di stampa è ricco di recensioni di locali, negozi [illegible] artigiani o spunti. Edoardo Raspelli dice la sua sull'entusiasmo per El Bulli, il cuoco spagnolo che sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa. Paolo Massobrio e Riccardo Riccardi parlano del Salone del Gusto al Lingotto, mentre Renato Pozzetto, al quale è stata dedicata la copertina, racconta il suo rapporto [illegible] cibo e vita. [r. s.]

Rosso Roero

Vino di scena alla «Campus»

CANALE. Il Roero è protagonista a Torino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello domenica pomeriggio sarà ospite della libreria Campus per una degustazione di rosso Roero tra i volumi pronti per le strenne natalizie.

«Sarà presentato - spiega Bertello - il libro "... e di marsapanse tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghe[illegible] del Roero" [illegible] all'appuntamento parteciperanno lo chef Renato Dominici e il giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. Il vino sarà servito in abbinamento a un sapore antico della nostra terra quello del "pan 'd Natal"». [l. f.]

Relazione dell'assessore D'Ambrosio

Sanità: è allarme rosso mancano 1000 miliardi

La differenza tra le richieste di Asl e ospedali e le risorse della Regione

Mille miliardi di lire. E' questa la differenza tra le richieste economiche avanzate dalle ventidue Aziende sanitarie locali e dalle sette aziende ospedaliere regionali e le risorse messe a disposizione della Regione Piemonte dal Fondo Sanitario [illegible]zionale per il 1999. Fondi che l'assessorato ha stimato in via prudenziale in 7886 miliardi di lire che dovrebbero salire a 8219 nel Duemila.

Il dato è contenuto nella relazione tecnico-politico presentata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel [illegible] dell'illustrazione del bilancio di previsione del settore. Una situazione che secondo l'assessore desta «preoccupazione» e comporta «la necessità che la Regione adotti tutte le necessarie misure di carattare organizzativo e programmatorio». Il rischio? L'introduzione di [illegible] tassazioni a livello regionale in quanto sarebbe necessario «reperire ulteriori fondi e che non è possibile un "travaso" da un settore all'altro delle risorse disponibili».

Dunque una situazione di allarme rosso che arriva a poche settimane dall'annunciato sfondamento dei tetti [illegible] spesa registrati nel 1997: 358 miliardi di lire che dovrebbero essere coperti dal fondo nazionale.

La strada scelta dall'assessorato per evitare l'imposizione di balzelli è quella degli accordi di programma tra la Regione stessa e le singole aziende. Intese che puntano in primo luogo a «ridurre nel triennio il numero dei ricoveri in strutture ospedaliere facendolo scendere dagli attuali 210 ogni mille abitanti ai 160 fissati dalle [illegible] regionali», spiega ancora D'Ambrosio. Non solo c'è la necessità di spostare sempre di più i servizi dagli ospedali al territorio. Aggiunge D'Ambrosio: «La nostra volontà di contenere i costi è testimoniata dall'entrata in funzione del sistema [illegible] controllo della spesa. Un primo esempio [illegible] abbattimento dei costi arriverà dalla diminuzione delle spese per alcuni farmaci, come Epo ed ormone della crescita. Questi controlli ci faranno risparmiare circa 18 miliardi».

Ma queste assicurazioni non convincono le minoranze in Consiglio Regionale. Spiega Angelino Riggio (Ds): «Nel corso di questi ultimi tre anni si è registrato un incredibile aumento della spesa. Una vera e propria escalation che la Giunta non è riuscita ad arginare. Noi siamo d'accordo nel perseguire la strada degli accordi di programma ma la questione è che si sono accumulati ritardi inspiegabili. Non solo: è completamente assente una programmazione a livello locale. Ci [illegible] duplicazioni di reparti e servizi».

Molto più dura Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «Il problema vero è la mancanza di una programmazione regionale che ha fissato un solo obiettivo: il pareggio di bilancio per ogni azienda. Dunque è normale che ogni Asl o ospedale, in una logica localistica, punti ad aumentare servizi che portano ad un ritorno economico immediato. D'Ambrosio parla [illegible] controllo della spesa ma i centri di costo sono funzionanti solo in poche realtà di Torino e non riescono a decollare nel resto della Regione. Vorremmo anche sapere quanto spende la Regione rispetto all'accreditamento di strutture private».

Maurizio Tropeano

Da domani a domenica fa tappa a Novara la nuova tournée dello spettacolo della Rancia

«A chorus line» sul palco del Coccia

In scena con Antonella i ragazzi italiani del musical

NOVARA. Al Coccia come a Broadway. La linea bianca sul palco che demarca la zona del «coro» dal proscenio è la stessa, così le coreografie e la bravura dei protagonisti. Ma tutto è in italiano.

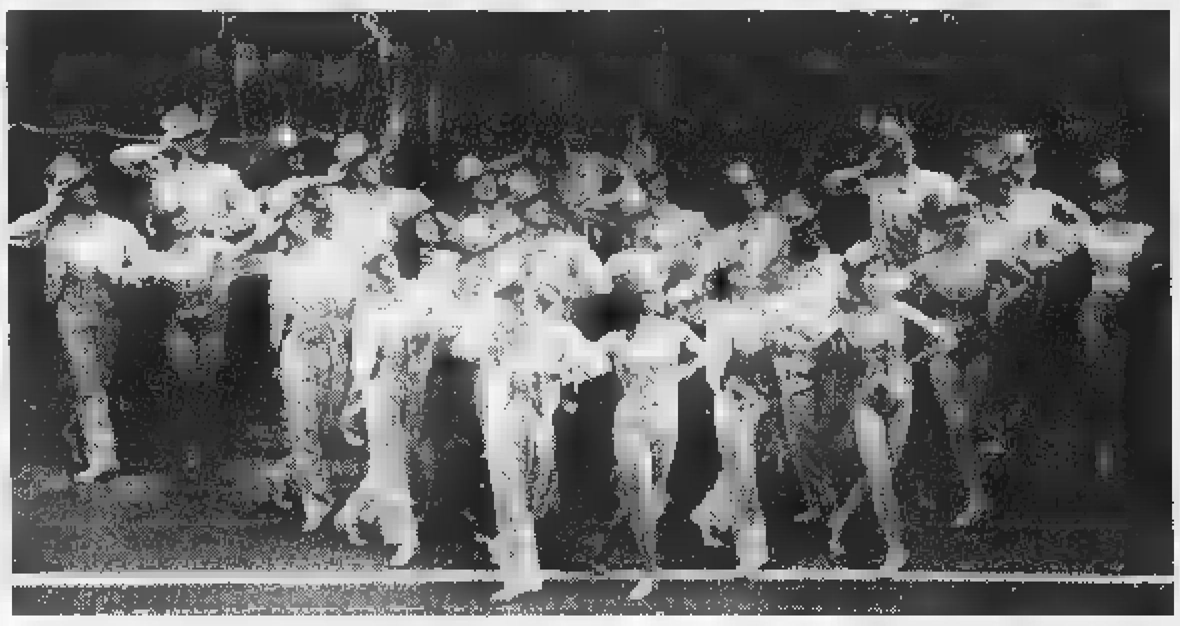
Da domani approda a Novara infatti la nuova tounèee nazionale di «A Chorus line», il famoso musical di Kirkwood e Dante riproposto dalla Compagna della Rancia [illegible] la regia di Saverio Marconi e Baayork Lee, che firma anche le coreografie sulle tracce originali che Michael Bennett e Bob Avian costruirono sulle musiche Marvin Hamlish. Il debutto è fissato per le 21, con repliche fino a domenica.

In scena, un cast di straordinari interpreti che schiera Flavia Astolfi nel ruolo di Cassie; Elisa Santarossa in quello di Diana Morales e, acclamata guest star, la simpatica Antonella Elia nei bizzarri panni della «stonata» Kristine.

Andrea Spino interpreta Zach, il regista coreografo che nella Broadway virtuale conduce la celeberrima audizione nella quale i ballerini si raccontano, aprendo squarci di vita personale e artistica che dispensano emozioni tra passi di danza e canzoni ormai diventate evergreen in ogni Continente. Alla fine, soltanto otto verranno scelti per lo spettacolo ma tutti potranno [illegible]nare il loro sogno nel numero finale, cantando «One» in strass e lustrini.

Ruoli di «teatro nel teatro» che anche al Coccia rivivranno con Fabrizio Angelini (Paul), Eleonora Russo (Val), Barbara Morini (Sheila). Completano la famosa fila Claudio Bonino (Don), Eros Conforti (Mike), Marco D'Alberti (Greg), Claudio Daniele (Larry), Maria Grazia Valentino (Tricia), Giorgio Raucci (Al), Guido Silveri (Richie), Maria Castelli (Judy), Roberto Saraceno (Mark), Francesca Tavorni (Maggie), Fran[illegible] Trenta (Connie), Gianfranco Vergoni (Bob), Claire Whitehead (Bebe), Gianluca Grasso (Roy) e Simona Menturli (Lois).

Pietro [illegible]





Antonella Elia recita, canta e balla nel divertente ruolo di Kristine. A sinistra, una spettacolare coreografia sulla «chorus line» con tutto il corpo di ballo della Rancia

[illegible] AL BORSA [illegible]

Oggi si recita Strindberg

«Il padre», una delle più belle e complesse opere di Johan August Strindberg, verrà proposta stasera alle 21 al Salone Borsa. Regista e curatore di [illegible] e costumi è Johan ALexander Petricich, interprete del ruolo principale del dramma, il personaggio del capitano. Con lui recitano Elisa Mossini, Elena Comolli, Massimo Beccaria, Diego Guida e Stefania Canevalli. L'opera teatrale racconta di un ufficiale di cavalleria che non riesce a penetrare il mistero della paternità della figlia Bertha. La moglie Laura ora accenna ad una presunta infedeltà coniugale, [illegible] la smentisce. Il dramma, che adombra il tema di una spietata lotta fra i due sessi, si conclude con la follia e la morte del protagonista. Al centro della vicenda c'è l'angoscia che non risparmia nessun personaggio e che rende tutti fantasmi. L'ingresso allo spettacolo (posto unico) a 10 mila lire: prevendita alla libreria Lazzarelli. Info 0321-640330. [m. g.]

Prosa a Oleggio

Per Giuffrè è rinvio a sabato



A causa della febbre Aldo Giuffrè ha rinviato «Il medico dei pazzi»

OLEGGIO. E' stato rinviato a sabato lo spettacolo «Il medico dei pazzi» con Aldo Giuffrè: l'attore è indisposto e ieri l'altro ha fatto sapere di non poter andare in scena al Comunale di Oleggio. Purtroppo la conferma del rinvio si è avuta soltanto martedì a poche ore dall'inizio della rappresentazione e gli organizzatori locali non hanno avuto modo di avvertire gli spettatori. Sabato Giuffrè proporrà dalle 21 la commedia di Scarpetta in una rilettura che ha firmato anche come regia. Per l'ingresso sono validi gli abbonamenti alla prosa, tessera fedeltà e biglietti a [illegible] mila e [illegible] mila lire. [m. p. a.]

Guida agli eventi live nei locali delle province e dell'hinterland

Andy J. Forest con la sua band stasera in concerto a Trontano

[illegible] Suona la «Rosco Band», dalle 22 alla «Cavallotta», in via Case Sparse.

NOVARA. Appuntamento musicale all'«Unplugged Pub White Horse» in frazione Torrion Quartara. Dalle 22 sound internazionale curato dal «Trio Lukrezia».

MONO. Grande festa di compleanno al «Marcus Club» di Alzate [illegible] Angelo e tante sorprese. Dalle 21,30.

VAPRIO D'AGOGNA. La «Blues Gotters Band» è protagonista [illegible] una travolgente serata musicale live al «Moonlight Cafè».

SILLAVENGO. Musica dal vivo con Marzio a Tenimento al Castello. Al primo piano, «Only you», giovedì dedicato alle donne. Con ragazzi immagine.

GALLIATE. Ultima serata degli ottavi di finale del concorso «Only for Deejay» al «Flight Cafè». Di fronte stasera Naike Bignotti di Pernate e Patrick Montonera di Candelo.

[illegible]. «Noche latina» a «Casa Miguel» con Francisco Rojos e animazione.



Manu Dibango è di scena a Ponderano

[illegible] Rock «spaventoso» [illegible] i «Belfagor», di scena al «Poitin Stil», frazione Loreto.

OLEGGIO. Musica dal vivo con gli «O.s.s.» al Soda Cafè.

[illegible] Hanno una flessibilità musicale, maturata in otto anni di concerti, che va dal rock al country, dal pop al funky: sono la «Canistracci Oil Band», [illegible] scena dalle 22 al «Crazy Bull Cafè», via per Maggiate.

ARONA. In pista dalle 23 alla discoteca «Giardino» con i mix di Nino deejay.

[illegible] Saranno gli «Illeciti Musicali» ad animare la nottata musicale live del roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[illegible] Nottata [illegible] blues al «Mc Gill's Pub» di Brisino in compagnia delle covers degli «Acoustic Old Ways».

[illegible] Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi propongono al «Camelot» una carrellata musicale tra i più grandi successi della musica rock internazionale. Dalle 22.

[illegible] Afro funky e brasilian jazz al «Molly Malones» con le proposte dei «Caroline Ensemble». Dalle 22.

[illegible] **TOCE.** Nottata con sorprese sexy per lui, ma anche lei, dalle 23 al «Saloon Samije».

TRONTANO. Prosegue [illegible] Ossola il tour europeo di Andy J. Forest e la sua band, di [illegible] dalle 22 alla «Birreria del Vichingo». Il gruppo di «Mr harmonica» è composto dal chitarrista Tony D, con il bassista Jerry Dugger e il batterista e cantante canadese Miche Pouliot.



Andy J. Forest è in tour europeo

[illegible] Sex & spirituals dalle 22 al «Babylonia» in compagnia di Manu Dibango e gli «African soul choir».

[illegible] Per i grandi concerti del giovedì, alle «Scimmie» suonano, direttamente dall'Inghilterra, i «Too Rude».

A CURA DI Marco Piatti

Stasera per il decennale dell'Accademia internazionale di musica

Novara, omaggio a Gershwin dal Conservatorio «Cantelli»

NOVARA. Omaggio a Gershwin stasera alle 21 all'auditorium «Olivieri» del Conservatorio.

Saranno i pianisti Roberto Bollea e Carlo Forni ad interpretare alcuni dei brani più belli del grande compositore statunitense, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita.

Il concerto è stato realizzato nell'ambito del decimo anniversario dell'istituzione a Novara dei corsi di alto perfezionamento a cura dell'Accademia Internazionale di Mus[illegible].

Il programma inizia con la «Seconda Rapsodia» dell'autore americano, seguita da «I got rhytm'Variations», e si [illegible] il celebre «Concerto in fa».

Roberto Bollea insegna pianoforte al Conservatorio di Matera ed è assistente ai corsi di alto perfezionamento dell'Accademia Internazionale di Musica di Novara tenuti da Marian Mika. Ha inciso due cd con brani del compositore spagnolo Macias ed è presente come solista nella «Settimana Musicale Senese».



I pianisti Carlo Forni e Roberto Bollea si esibiranno nell'auditorium Olivieri

Carlo Forni dirige dal 1994 il Coro della Leonessa di Napoli ed insegna pianoforte al Conservatorio di Matera. Ha effettuato registrazioni per la Rai ed ha collaborato all'incisione di un cd per il volume «Autoanalisi dei compositori contemporanei».

Il concerto in programma per questa [illegible] all'auditorium in Largo Bellini è ad ingresso libero. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel. 0321-625 588. RIPOSO

ARALDO Tel. 0321-474 625 [illegible]

FARAGGIANA Tel. 0321-627 676. **Mulan**, di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO Tel. 0321-624.158. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0321-623.305. RIPOSO.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Il grande Lebowski** (cineforum). Or.: [illegible]; 22,15. Lire 10.000; rid. 8000. [illegible] fer. 8000.

PERNATE

S. [illegible]. Lire 9000, rid. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322-240.566. **Ci [illegible] neve a [illegible]** (cineforum). Or.: 21. Lire 10.000, rid. 6000; [illegible] fer. 8000, rid. 6000.

[illegible]

[illegible]. Lire 9000, rid. [illegible]. OGGI [illegible].

BORGOMANERO

MODERNO Tel. 0322-82.151. **Paparazzi**. Or.: 20,15; 22,15. [illegible] 11.000, rid. [illegible]; merc. fer. [illegible].

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Teatro con Iannuzzi** [illegible] 11.000, rid. [illegible]; merc. fer. 8000. Or.: 21

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741. **Mulan**. Lire 11.000, [illegible]; merc. fer. 8000. Or.: 20,30; 22,15

[illegible]

[illegible]. Tel. 0321-51.95.23. Lire 7000. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

[illegible] - [illegible] **Corso**. [illegible] su segr. tel. 0324 24.08.53. Cineforum. [illegible] 10.000, rid. 6000

[illegible] - [illegible] **Corsino**. Tel. 0324-240.653. Lire 10.000, rid. [illegible]. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Lire 10.000, rid. 6000. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. [illegible] 10.000, rid. 6000. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0163-84.02.01. Lire [illegible], [illegible] 7000. [illegible]

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Conversazioni private** (Cineforum). Or.: 21,15. Lire 11.000, rid. 8000; [illegible] fer. 8000.

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323-51.459. **Il grande Lebowski** (cineforum). Or.: 21.

ORATORIO. Lire 6000. OGGI RIPOSO.

TR[illegible]

S. PELLICO. [illegible] e prezzi [illegible] al numero di segr. [illegible] 0321-777.122. Lire 10.000, rid. 6000; lun. [illegible], rid. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323-401.940. **Mulan**, di [illegible] Disney. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. RIPOSO.

[illegible]. Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] segr. 0323-401.940. **Il dott. [illegible]**. [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA) - Sala 1.** Informazioni [illegible] e prezzi spettacoli al [illegible] segr. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] **(PALLANZA) - Sala 2.** Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.954. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] **il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,30; 18,45; 22.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
CENT[illegible] C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex**. V. M. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **trimoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen**. Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447.52.41. [illegible] **guardare il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **d'autunno** (v.l.). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; [illegible].
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta**. Or.: 20,20; [illegible]30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **dato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. [illegible] 21, tel. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. Viet. min. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Mortal Kombat distruzione totale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 53[illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan**, viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Anteprima ad invit. **Così è la vita**. Or.: 21. Sala 4: **Ecco [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 [illegible] **avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible].50. **The last days of disco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo**. Vietato [illegible] 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì [illegible] dicembre ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. [illegible]. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Con Eva Mei, Cecilia Bartoli, Marjana Lipovsek, Scot Weir. Biglietteria (ore 10,30-18). T. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] Cartoni. La principessa [illegible] Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

[illegible] LEGGENDA DEL [illegible]. Drammatico. La [illegible] di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, [illegible] leggere le note, ma si dice che sia il [illegible] bra[illegible] del mondo...Tornatore dal monologo [illegible] Baricco.

[illegible] AVENGERS. AGENTI [illegible]. La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere come vicino di casa un ex criminale nazista. Lo frequenta.

IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia [illegible] due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è [illegible] evidente sbaglio di persona, visto che Jeff [illegible] è sposato.

MORTAL KOMBAT. Azione. Ritornano sugli schermi gli spettacolari combattimenti di Mortal Kombat.

CI [illegible] LA NEVE A NATALE. Commedia drammatica. Caso cinematografico [illegible] Francia [illegible] code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset si svolge negli anni '70 e racconta la storia [illegible] una famiglia [illegible] (sette figli) guidata da un'energica contadina.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 [illegible] incoronata Regina la giova[illegible]ne [illegible].

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. Tratto da best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli anni '50. Nella città regna la corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specializzata in pettegolezzi.

AL DI LA' [illegible] SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e [illegible] pittrice (Annabella Sciorra) [illegible] amano: quando uno dei due è vittima [illegible] incidente stradale, l'altro si dimostra pronto [illegible] andarlo a raggiungere in paradiso.

OMICIDIO [illegible] DIRETTA. Thriller. Match [illegible] boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e [illegible] testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?

[illegible] CHE SUSSURRAVA AI [illegible]. Sentimentale. Dal best [illegible] di Nicholas Evans, [illegible] storia d'amore tra la direttrice di [illegible] rivista (Kristin Scott Thomas) e [illegible] uomo (Robert Redford) abile a curare i [illegible].

[illegible] RIDEVANO. Il film [illegible] Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nel '50: protagonista la famiglia italiana, [illegible] amore e di violenza.

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo [illegible] Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage [illegible] rinun[illegible] per lei all'immortalità.

IL [illegible] DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre [illegible] giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con [illegible] animali.

[illegible] PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal terribile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana [illegible] un [illegible] mortale.

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie [illegible] e [illegible] (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha [illegible] motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

MATRIMONI. Commedia. [illegible] e donne [illegible] prese [illegible] legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.

Sul podio [illegible] altro keniano e un ugandese. E Bernardini cambia società

Parla africano il Cross di Natale

Tanui, 22 anni, si impone a Prato Sesia

PRATO SESIA. Anche tanta Africa al «Cross del panaton» [illegible] Prato Sesia organizzato dal G.S. Fulgor [illegible] un tracciato di 1800 metri ripetuto 4 volte dagli uomini e tre dalle donne. Ha vinto Kipruto Tanui, 22 anni, kenia[illegible] che vive a Domodossola come Jeremiah Kimeli, secondo lo scorso anno alle spalle di Jonah Koech e terzo quest'anno, dietro Tanui e Dickens Lirone (Uganda). Poi Luca Barzaghi, Severino Bernardini, Antonio Longodorni, Marcello Curioni, Joel Kipchumba, Davide Dalla Mora e Alberto Mosca.

Presente, [illegible] spettatore, Francesco Panetta: l'ex campione [illegible] mondo [illegible] 3 mila siepi ha confermato il suo ritiro. In campo femminile spettacolare finale [illegible] Simona Viola (Fiat Sud Lazio), che ha preceduto Paola Persi, Paola Vignati, Marika Mainelli, Simona Ferroni, Paola Colombo [illegible] Laura Petrarca.

E' il momento dei maratoneti. Dopo [illegible] successo di Bruno Santachiara nella «Mezza» [illegible] Firenze, c'è [illegible] la vittoria di Patrick Chumba, 24 anni, [illegible] Co-Ver, alla maratona [illegible] Palermo [illegible] poi l'affermazione [illegible] Nicola Ciaverella in quella di Reggio Emilia. L'intensa attività ha portato anche qualche trasferimento: Severino Bernardini, lasciata la Co-Ver, gareggia quest'anno per la Comense, unitamente ad Antonio Longodorni [illegible] Ornavasso) [illegible] Mauro Bernardini (di Viceno di Crodo come Severino): tutti e tre saranno in gara domenica al Cross internazionale [illegible] Boario Terme. Lo stesso Bernardini (terzo) [illegible] Longodorni (settimo) hanno già centrato ad Arcore, per la Comense, la conquista del primo posto tra le società lombarde alla fase regionale del Campionato italiano di [illegible] per società. [s. bott.]



Severino Bernardini ha lasciato la Co-Ver per [illegible] Comense insieme ad Antonio Longodorni e Mauro Bernardini

RICONOSCIMENTI

Premiazione del Coni domenica a Domodossola

[illegible] sportivo [illegible] due ossolani

DOMODOSSOLA. La giunta esecutiva nazionale del Coni ha conferito la stella al merito sportivo di bronzo agli ossolani Michele Pizzicoli [illegible] Franco Vesci che verranno premiati nel [illegible] della cerimonia che si terrà domenica alle 11,30 nella sede della Comunità montana in via Romita, a Domodossola. Pizzicoli e Vesci si aggiungono a Pier Luigi Sandonnini e Donato Cataldo, premiati nel corso dell'anno, rispettivamente con la stella al merito sportivo d'oro e con quella di bronzo.

Michele Pizzicoli, allenatore della Federazione Italiana Atletica leggera, si è interessato di ciclismo [illegible] atletica dal 1970. Numerosi gli incarichi ricoperti nel Coni provinciale (attualmente è fiduciario per il Vco), dall'80 è presidente dell'Associazione ciclistica Pedale Ossola [illegible] dal '79 del Gruppo Atletico Tartaruga. La Federazio[illegible] Ciclistica lo ha già premiato con la medaglia di bronzo al merito sportivo. Dal '70 al '76 è stato presidente del Cral Dopolavoro ferroviario [illegible] Domodossola.

Franco Vesci si occupa di sci alpino dalla fine degli Anni Sessanta. Pure lui ha assolto diversi compiti (è stato a lungo presidente del Comitato provinciale) presso la Federazione italiana sport invernali che gli ha assegnato anche il distintivo d'oro al merito. Fondatore e presidente dello Sci club Premia dal '69 al '79 quindi, fino al 1984, dello Sci club Valle Antigorio. [c. bo.]

SPORT FLASH

Giochi studenteschi

Campestre, i «promossi» alle gare regionali

Sono i primi «promossi» dell'anno scolastico: hanno vinto la fase provinciale dei Giochi sportivi studenteschi [illegible] campestre. Per le medie si [illegible] qualificati alle regionali le squadre della «Belfanti» [illegible] Castelletto Ticino (composta da Alan Agostino, Matteo Battistella, Chantal Caligara e Roberta Vagliani) [illegible] della «Calcaterra» di Bellinzago (Alessandro Di Sciorio, Emanuele Bagnati, Valentina Nervi, Gloria Valvo). Per le superiori il classico «Carlo Alberto», l'Itc «Mossotti» e l'individualista Janeth Valloggia. [b. c.]

Podismo

Moro [illegible] alla Miglia d'oro

Il novarese Stefano Moro ha bruciato allo sprint Marcello Curioni e si è aggiudicato la Miglia d'oro. Nel femminile [illegible] imposta Marika Mainelli (Biella) e tra i giovani il borgomanerese Emanuele Neve. [b. c.]

Judo

Atleta di Borgolavezzaro sul podio piemontese

Atleti del Judo Borgolavezzaro in evidenza ai campionati assoluti piemontesi. Barbara Buratto si è classificata 2ª nella categoria dei 70 chili, Cristian Monteleone è giunto 5° mentre Marco Santin [illegible] è dovuto accontentare della 7ª posizione. Piazzamento incoraggiante anche per Luciano Tagini del Judo Invorio, quinto. [r. l.]


TIM
Passaparola 3
TACS
GSM
Chiami
tre numeri
a sole
230 L/min.
I tre numeri più cari da oggi ti costano meno.
TIM Passaparola 3 è il nuovo abbonamento TIM, sia TACS che GSM, che da oggi ti permette di chiamare i tre che preferisci a sole 230 L/min., sempre. I tuoi numeri a tariffa agevolata potranno essere, a tua scelta, quelli tre telefonini TIM o di due telefonini TIM ed uno di rete fissa Telecom Italia (le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa seguono la propria tariffazione specifica, conteggiata a scatti). Chiamare gli altri numeri costa 590 L/min., a qualsiasi ora.
L'attivazione di TIM Passaparola gratuita. canone è di 5.000 lire al mese più IVA 20% e la tariffazione a secondi.
In più, ti abboni a TIM Passaparola 3 entro il 6/1/99, puoi contemporaneamente acquistare fino a due prodotti a scelta tra Timmy e TIMCard, con lo sconto di 40.000 lire su ciascun prodotto. L'unica condizione è quella inserire nell'abbonamento a TIM Passaparola i numeri dei prodotti acquistati.
Sentirti più vicino a chi vuoi tu è ancora più facile. Fai uno squillo. E passaparola
80.000 lire di sconto su due prodotti, Timmy o TimCard, se ti abboni subito.
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere senza confini

In Corte d'assise il processo alla donna accusata di omicidio con l'ex-amante [illegible] un amico

Tutti contro la vedova del bancario

E' colpa sua, dicono il pm e i due complici

«Luisella Pullara [illegible] voleva la morte del marito. Doveva [illegible] solo una lezione, nulla di più». Dopo le bordate del pm Gabriella Viglione e i pesanti sospetti della parte civile («è stata la Pullara a colpire per ultima [illegible] marito») tocca ai difensori della «vedova nera» di Gassino tentare [illegible] offrire alla Corte d'assise un'immagine diversa della loro assistita. Sono le prime parole di conforto per Luisella Pullara, le uniche perché subito dopo dovrà subire altri pesanti attacchi, soprattutto [illegible] difensore di Enrico Cubello, il suo Erik, che ora è diventato un implacabile accusatore: «E' stata [illegible] a convincermi ad uccidere il marito».

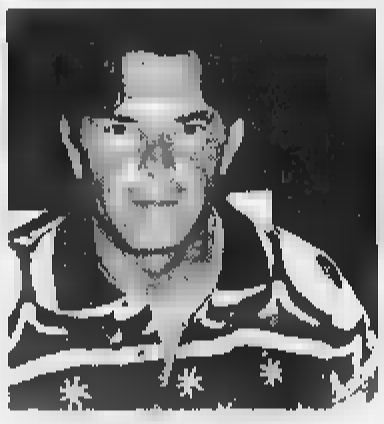
Luisella Pullara segue l'udienza con occhi attenti, con lo sguardo fisso sui giudici. A Gassino era considerata [illegible] specie di mangiatrice di uomini, la chiamavano la «siciliana» una che non godeva [illegible] molte simpatie, una che andava in giro con un abbigliamento eccentrico, elegantissima anche solo per andare a fare la spesa. E anche [illegible] ha voluto rinunciare al [illegible] look: capelli biondi lunghi e vestito nero. Mai si gira [illegible] il [illegible]

Lei non s'arrende «Doveva essere solo una lezione»

ex grande amore, Cubello, che sta lì a due metri di distanza, con lo sguardo preoccupato, teso. Pare più tranquillo Massimo Di Vico, il terzo complice («ho aiutato Erik ma solo per dare un sacco di botte a quel marito manesco»).

Per l'accusa [illegible] c'è spazio per i dubbi: la Pullara ha ideato il delitto assieme [illegible] suo amante Erik. Omicidio premeditato, quindi, e rischio [illegible] ergastolo per gli imputati dell'omicidio di Sergio Cafasso, accoltellato la sera dell'8 agosto '97, davanti alla [illegible] in strada Bussolino [illegible].

Nessun dubbio per il pm, nessun dubbio per le parti civili Loredana Gemelli per la sorella della vittima, Giuseppina, e Carlo Cavallo per lo zio, Biagio Strada. Anzi. Proprio dall'avvocato Gemelli le è arrivata addosso quel tremendo macigno: «E' stata la



Sergio Cafasso, la vittima

Pullara a sferrare il colpo mortale, quello alla schiena di Sergio Cafasso. Ad accusarla è un anello, la cui impronta [illegible] rimasta sulla pelle del povero bancario». Una tesi da verificare. La Corte (presidente Alberto Bernardi) ieri ha deciso [illegible] sentire il consulente della parte civile, Francesco Enrichens, che ha scoperto l'impronta dell'anello, poi deciderà se disporre una perizia sugli anelli della Pullara. E, se occorre, anche su eventuali anelli del

I giudici chiedono una perizia sui suoi anelli

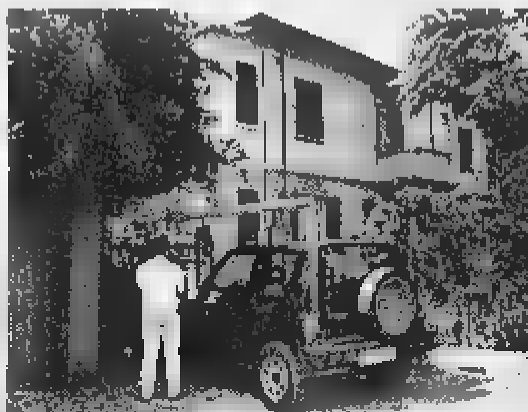
Cubello.

Luisella ed Erik, un giorno legati da un grande amore, ora fieri nemici. Uno scontro che sarà il leit-motiv del processo. Ed [illegible] scontro anche tra i loro avvocati. Lorenzo Zacchero che, con Aldo Mirate, assiste la donna, ha detto ieri: «Luisella Pullara [illegible] voleva la morte del marito. Non ne avrebbe rivacato alcun vantaggio. Altro che eredità [illegible] altre stupidaggini. La famiglia Cafasso [illegible] nuotava nell'oro. Tanto che la madre di Luisella l'ha aiutata per il mutuo [illegible]a casa, [illegible] macchina [illegible] altro. Mai la Pullara ha espresso propositi di omicidio. Ha pensato di far dare una lezione all'uomo che [illegible] umiliava in [illegible]. Poi è toccato all'avvocato Fulvio Violo, per Cubello: «Cubello è stato uno strumento nelle mani dell'amante. Gli parlava delle vessazioni del marito e lui s'è convinto che la donna fosse in pericolo di vita. Così ha accettato di ucciderlo, anche se ha sempre avuto delle remore, [illegible] riserva mentale sul delitto. Si trovava come tra Scilla [illegible] Cariddi. Ora vuole [illegible] con certezza se è stato lui ad uccidere Sergio Cafasso». Ed Elena Taricco per Massimo [illegible] Vico: «Accompagnò l'amico Erik convinto che fosse solo un'aggressione a fini intimidatori. Niente di più. C'è andato lui perché un altro [illegible] rifiutato. Ma è un semplice, uno che non riflette molto».

Prima l'avvocato Anna Ronfani, procuratore speciale per [illegible] figlia della vittima, una stupenda bimba dagli occhi verdi, aveva ricostruito il contesto familiare in cui è maturato il delitto e la situazione patrimoniale della bambina come erede del padre. Ha prodotto polizze assicurative sulla vita [illegible] Cafasso, sulle quali però le Compagnie fanno ora una certa resistenza: se è stata la moglie ad uccidere Cafasso - sostengono - non ha diritto a prendere [illegible] lira e neppure la figlia.

Nino Pietropinto

[illegible] PER ARRIVARE A UNA VERITA'



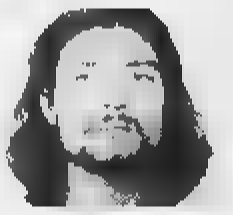
8 AGOSTO 1997 L'aggressione avviene alle 22,25 Il bancario [illegible] bagnando il giardino davanti alla casa (foto a sinistra) «Ho sentito [illegible] rumori, vai a vedere un po'» gli disse [illegible] moglie. Nel buio [illegible] aspettava Enrico Cubello armato [illegible] coltello, [illegible] l'amico Di Vico. Tre fendenti [illegible] torace, poi il quarto quello mortale alla schiena



[illegible] AGOSTO '97 Nella [illegible] accanto ai Cafasso vengono trovati segni [illegible] sulla porta Ma a farli sarebbe stata Luisella Pullara per depistare le indagini (foto sopra)

10 AGOSTO 1997 I giornalisti vengono «convocati» in casa da Luisella Pullara. Lei è «distrutta» dal dolore (foto sotto) e, [illegible] fronte a chi solleva i primi dubbi sulla [illegible] ricostruzione del delitto, ripete: «Come potrei guardare in faccia mia figlia se avessi a che fare con la morte di mio marito?». Ma poi mostra l'album delle foto del [illegible] matrimonio e spiega che l'abito indossato in quell'occasione [illegible] estremamente provocante. «Bello vero? L'ho disegnato io», dice ridendo.







18 [illegible] '97 Il giorno della grande svolta nelle indagini: Cubello (sopra) ammette: «Luisella [illegible] ha convinto [illegible] uccidere il marito, diceva che la umiliava e la picchiava». [illegible] Luisella compare per la prima volta in aula (sin.). Non si gira mai a guardare l'amante: «Quello non è preoccupato per ciò che ha fatto, lo tormenta [illegible] sapere se lo amo [illegible]».



13 AGOSTO E' il giorno del funerale [illegible] bancario (a sin.) Tra parenti e conoscenti, in chiesa ci sono anche carabinieri in borghese che osservano il comportamento della vedova Lei piange e si dispera, sorretta dai genitori. Non sa ancora che due ore prima Cubello e Di Vico sono stati fermati e hanno già fatto qualche pericolosa ammissione Dopo la sepoltura, Luisella torna a casa. Passa un'ora ed carabinieri si presentano alla porta: «Abbiamo fermato degli albanesi, forse gli assassini di suo marito. Venga [illegible]». Lei prende il suo cellulare «No, quello non serve». Allora capisce che non tornerà più

SAPER SPENDERE

Pianoforti e orologi con firma d'autore

Da Catania Rosaria T. (che non fornisce purtroppo il suo indirizzo) scrive e spera: «Spero in questa rubrica alla quale sono ricorsa proficuamente più volte e spero che abbiate la pazienza di leggere questa mia lettera scritta male a mano anziché dattiloscritta. Posseggo un pianoforte Steinway & Sons, importato direttamente da Amburgo negli Anni Trenta, si tratta di un tre quarti di coda. [illegible] soltanto necessità di essere accordato, per il resto le sue condizioni sono ottime. Potreste indicarmi quale valore può avere questo mio vecchio pianoforte?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La Steinway è [illegible] più prestigiose case costruttrici di pianoforti del mondo; ha sede a New York [illegible] filiali a Londra e Amburgo. Fu fondata da Enrico Steinweg (1798-1871) che in precedenza costruiva chitarre e cetre a Brunswick. Trasferitosi a New York con i suoi quattro figli fondò la Steinway & Sons». Questo per chi vuole conoscere un po' di storia.

Ed ora [illegible] alla sorpresa [illegible] valutazione: «Questi pianoforti sono strumenti dotati di [illegible]ali qualità meccaniche e sonore - spiega l'esperto -, infatti sono stati suonati dai maggiori pianisti di questo secolo. Purtroppo il suo esemplare, signora Rosaria, deve [illegible] considerato come uno "strumento d'epoca", quindi non più adatto alle attuali esigenze pianistiche. Pur essendo [illegible] oggetto di notevole pregio è considerato oggi un pezzo da amatore e può valere, se in ottime condizioni come sostiene, da 15 a 20 milioni». Quasi un premio di consolazione p[illegible] che è stato per Rosaria un compagno di vita.

★ Meno fortunata una lettrice di Leinì che chiede si[illegible] pubblicate soltanto le sigle G. G. C. e spera in «buone notizie» [illegible] un pianoforte [illegible] in eredità: «[illegible] tratta di un Pleyel con tasti in avorio e sull'etichetta le [illegible] "Madailles d'or 1827-1834-1839-1844, Ignace Pleyel e Comp. - Facteurs du Roi, n. [illegible] Rocheconart, Paris". La meccanica [illegible] in legno, [illegible] non è più efficiente; il mobile in radica».

Sostiene l'esperto: «La fabbrica francese Pleyel ha costruito per tutto il secolo scorso degli ottimi pianoforti e di grande successo. Purtroppo questi strumenti, ai tempi d'oggi, non [illegible] più aderenti alle moderne esigenze pianistiche e pertanto vengono conservati come mobili decorativi [illegible] ottima [illegible] ebanisteria. Il valore si aggira tra le 300 e le 600 mila lire».

★ Una gran pazienza e una gran fiducia ha dimostrato Giuseppino M. di Finale Ligure (Savona): senza mai sollecitare ha atteso la sua risposta dal 7 ottobre del '97 (come purtroppo molti altri lettori, con i quali ci scusiamo, ma lo spazio è tiranno). «Si tratta di un orologio d'oro da taschino che mi lasciò mio padre morto nel 1926. Mia figlia mi ha convinto a scrivervi: [illegible] un Eberhard, perfettamente funzionante (unisco le foto), mai stato riparato».

«E' un bellissimo orologio - conferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - prodotto dalla Eberhard all'inizio di questo secolo e il modello è molto ricercato. Può valere tra i 7 e gli otto milioni senza la ca[illegible] d'oro che deve essere valutata a parte».

★ La sola descrizione [illegible] un orologio d'oro da taschino non corredata da fotografie non favorisce purtroppo una esatta valutazione da parte dell'esperto. M. M. [illegible] Biella ha ricevuto in dono da uno zio novantenne un orologio da taschino d'oro che [illegible] appartenuto a suo nonno: doppia cassa e catenella e chiavetta per caricarlo, tutto in oro; all'interno della [illegible] la [illegible] 1780, Buenos Aires. Mi è sembrato una cosa preziosa e l'ho messo nella cassetta [illegible] sicurezza in banca. Non intendo venderlo, ma mi piacerebbe conoscerne il valore».

Secondo l'esperto la descrizione fatta dalla lettrice non consente di fornire elementi storici sull'origine dell'orologio, ma se quello che lei scrive è esatto, potrebbe valere da quattro a 5 milioni».

Simonetta

Oggi al Politecnico

Corsi per diploma in «Tecniche e arti della stampa»

Il Politecnico inaugura [illegible] alle 17 (via Morgari 36/b) l'anno accademico 1998-99 del diploma universitario in «Tecniche ed arti della stampa».

A spiegarne contenuti e finalità ci sarà il coordinatore del diploma, il professor Giuseppe Antonio Pugno, che presenterà anche il programma dei corsi istituzionali e le attività complementari.

Pugno conferirà poi il «Riconoscimento di professionalità grafinformatica» a Giacomo Canale, amministratore delegato [illegible]la Canale & C., per meriti acquisiti nella sua veste di impenditore esperto [illegible] questioni grafiche legate all'editoria.

Il premiato parlerà proprio di problemi collegati al mondo di stampa e tv, nella Prolusione intitolata «Attualità e prospettive di una grande industria editoriale».

A seguire, dibattito tra relatori e pubblico.

IN BREVE

[illegible]

Nebbia, tamponamento sulla tangenziale di Torino



TORINO. La fitta nebbia che grava dalla notte scorsa su quasi tutta la pianura piemontese ha provocato, ieri mattina verso le 9,30, un maxitamponamento, sulla tangenziale Sud, alle porte di Torino. Secondo la Polizia stradale vi sono [illegible] coinvolte una trentina fra auto e camion. Non vi sono feriti gravi, [illegible] il traffico è stato bloccato in direzione di Torino per parecchio tempo. La nebbia ha causato [illegible] incidente mortale sulla statale del Monferrato, nelle vicinanze di Vercelli. Ha perso la vita, Elio Marco Gugino, [illegible] anni, pensionato di Vercelli, era al volante di un'auto che è stata violentemente tamponata. La nebbia è anche particolarmente intensa nell'Alessandrino, dove si sono verificati diversi incidenti non gravi, nel Novarese e nell'Astigiano. Unica zona ad esserne indenne è il Cuneese dove, anche ieri, il sole ha caratterizzato la giornata.

«Curva [illegible] suora» sarà meno pericolosa

BORGOSESIA. Addio «curva della suora». Senza avvisare nessuno l'Anas ha aperto l'altro giorno il tracciato modificato della statale 299 della Valsesia tra le frazioni borgosesiane di Agnona e di Aranco. In particolare è stata addolcita la terribile «curva della suora», dove in quindici anni si [illegible] verificati gravissimi incidenti stradali e che, appunto, aveva preso il nome dallo scontro tra due auto in cui era morta una religiosa.

Vicolo [illegible] centro [illegible] a Leale

VERCELLI. La commissione toponomastica del Comune ha deciso di cambiare il nome di [illegible] vicolo del centro storico [illegible] Vercelli, vicolo Baggiolini, intitolandolo al giornalista e pittore Francesco Leale, scomparso il 14 settembre scorso. Era stato proprio Leale a valorizzare questo vicolo organizzando, ogni Carnevale, una manifestazione folcloristica [illegible] grande richiamo. Il nome di Baggiolini verrà dato ad un altro vicolo.



Gli impiegati div[illegible] operai e salvano l'azienda

NOVARA. Trenta impiegati della Imit, l'azienda di Castelletto Ticino [illegible] proprietà del presidente dell'Associazione Industriali Luigi Zucco (nella foto), diventeranno operai per conservare il posto di lavoro. La proposta verrà sottoposta oggi pomeriggio all'assemblea dei lavoratori, ma appare scontato che passerà. Sindacato ed azienda, per evitare i trentadue licenziamenti previsti inizialmente, hanno trovato un accordo che prevede la mobilità per tre addetti, che però passeranno subito alla pensione, ed il contratto di solidarietà per trenta impiegati.

Questi lavoreranno venti ore la settimana, ma non più [illegible] ufficio, bensì come operai; conserveranno però il parametro salariale precedente.

Sede Living Theater [illegible] Rocchetta Ligure

ALESSANDRIA. Rocchetta Ligure, piccolo paese della Val Borbera sull'Appennino novese, ospiterà la sede europea [illegible] Living Theater di New Jork, lo storico gruppo teatrale d'avanguardia che ha rivoluzionato la maniera di recitare. Il Comune ha concesso il piano nobile del secentesco Palazzo Spinola, attualmente in restauro (si concluderà a giugno). In paese il Living intende presentare la prima europea delle proprie opere.

Nigeriana denuncia i suoi [illegible]

GENOVA. E' sfuggita ai suoi aguzzini rifugiandosi in una chiesa e, ospitata da un parrocchiano, ha trovato il coraggio di denunciare i [illegible] sfruttatori alla polizia. Francie, una ragazza nigeriana di 22 anni, ha denunciato tre connazionali, fra cui due donne, che dopo averla «acquistata» da un'altra organizzazione, la tenevano prigioniera in una vecchia casa del centro storico per costringerla a prostituirsi.

Blitz delle [illegible] a caccia [illegible] sofisticatori



[illegible] Maxi operazione della Guardia di Finanza di Cuneo [illegible] frodi fiscali e illecita commercializzazione di vino. Il blitz (esteso anche nell'Astigiano) riguarda principalmente Narzole, lo stesso paese da cui partì l'inchiesta [illegible] «vino al metanolo». In questo caso non è stata riscontrata sofisticazione: i reati contestati riguardano falsi contrassegni Iva sulle bottiglie e mancata emissione delle bolle [illegible] accompagnamento, [illegible] sanzioni amministrative previste fino a 36 miliardi e 120 milioni [illegible] lire.

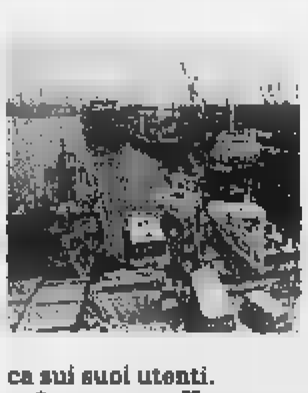
I finanzieri hanno denunciato nove persone; sequestrato 57.532 falsi bollini Iva e 11 bolle di accompagnamento contraffatte; 476 bottiglie di vino comune da tavola messo in commercio come Doc; 4537 litri di vino rosso da tavolo e 2374 bianco da tavola.

La polizia sgombera il liceo [illegible]upato

IMPERIA. E' intervenuta la polizia per sgomberare il liceo scientifico occupato a Imperia. Martedì sera, intorno [illegible] 20, [illegible] pattuglia della Volante e agenti della Digos hanno effettuato un blitz al «Vieusseux», invitando i dimostranti ad andarsene, pena la denuncia per interruzione [illegible] pubblico: in precedenza, il provveditore aveva contestato il fatto che i dimostranti non permettevano a chi era contrario all'occupazione di far lezione regolarmente.

Presepi in vetrina [illegible] di Oropa

BIELLA. Il santuario [illegible] Oropa ha dedicato la cripta sotto la grande chiesa nuova alla Natività. Nel ricordo del 50° anniversario della Peregrinatio Mariae, domenica, alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà una mostra particolare: sei presepi rari della preziosa collezione [illegible] Alvigini e [illegible] decina di sculture in bronzo opera del biellese Adelfo Italo Briasco (morto nell'80 a 73 anni), dono della figlia Gelsina, tutte ispirate alla maternità della Madonna.



I simboli di Genova? «Il porto e l'Acquario»

GENOVA. Per i genovesi il simbolo per eccellenza della città è la Lanterna; per i non genovesi [illegible] Lanterna è al terzo posto, ma è preceduta dal porto e dall'Acquario, che sono poi simboli tutti collegati e intercambiabili. Questo [illegible] il risultato di un sondaggio organizzato dalla società Abacus per conto del teatro comunale dell'Opera Carlo Felice che voleva compiere una [illegible]ca sui suoi utenti.

Sono state effettuate mille telefonate tra i genovesi e abitanti nell'arco di 180 chilometri dal capoluogo ligure, scelti [illegible] gli amanti della musica classica e del melodramma.

I non genovesi hanno risposto: il porto (49%), il 47% l'Acquario e [illegible] 43% la Lanterna: il teatro ha solo il 9%. Per i genovesi la Lanterna è prima con il 63%, l'Acquario [illegible] al 37% e il porto al [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 17 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Ieri al Sant'Andrea di Vercelli la seconda conferenza dei servizi dell'Asl 11

«Un anno positivo per la sanità»

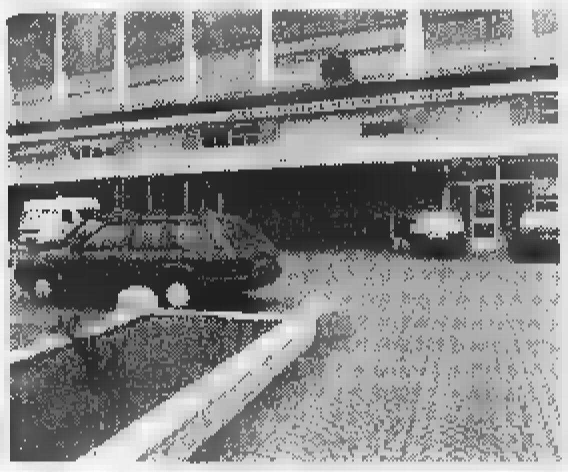
E il manager Bezzan conquista applausi



L'avvocato Luigi Bezzan è il manager della sanità vercellese

VERCELLI. Luigi Bezzan, il manager di una Asl non facilissima da gestire con i suoi 181 mila abitanti e i suoi 5 ospedali, è uscito, ieri, tra gli applausi dall'aula magna del Sant'Andrea, dove si è svolta la 2ª Conferenza dei servizi sanitari.

Unico relatore, il direttore generale dell'Azienda 11 ha parlato dalle 10 alle 11,30 senza mai interrompersi, illustrando con grafici e numeri l'attività svolta nel 1998. In prima fila ad ascoltare la relazione dell'executive, primari, medici e sindacalisti, ma anche il sindaco Gabriele Bagnasco, e più tardi il presidente della Provincia Valeri, don Gianni Ambrosio per la Curia, e i presidenti delle principali associazioni di volontariato, dal Tribunale dei malati all'Associazione nazionale diabetici. E sono proprio stati Pierantonio Rigolino ed Egidio Archero i primi a prendere la parola dopo l'intervento fiume di Bezzan: per ringraziarlo dell'attenzione e dell'umanità dimostrata verso i malati.



Pur ammettendo che c'è ancora molto da fare il manager Usl **Luigi Bezzan** giudica soddisfacente il miglioramento che il servizio sanitario ha fatto registrare in questo 1998

Un «pallino» quello della qualità del servizio e dell'umanizzazione dell'Azienda che il manager ha ripreso anche ieri nel sobrio elenco finale dei ringraziamenti.

«Il mio grazie - ha sottolineato - va a quanti hanno compreso che l'Azienda non è mia, tua o sua, bensì un bene comune di tutti noi, sia che lavoriamo al suo interno, sia che ne usufruiamo i servizi».

Dalle statistiche, è emerso che la sanità vercellese e valsesiana sta meglio: si sono accorciati i tempi di attesa per le visite specialistiche, gli ospedali stanno rinnovando le attrezzature, sono nati gruppi di lavoro misti, come quello sulla violenza ai minori, che [illegible] un ponte [illegible] realtà esterne alla sanità (scuola, servizi sociali, etc.). Ha concluso il manager: «Ritengo che gli obiettivi di crescita che ci siamo prefissi, in linea con le direttive regionali, anche se non compiutamente raggiunti, dimostrino che l'Azienda nel suo complesso è cresciuta e migliorata».

Quindi la parola è passata alla platea, e nessuno (in sala) ha contestato la tesi ottimistica di Bezzan. Ora, con un questionario distribuito ai malati e ai loro familiari, Bezzan vorrà conoscere anche il giudizio dei suoi carissimi «clienti». [d. b.]

Asmev attacca

«Si deve dimettere»

VERCELLI. L'Associazione sindacale medici vercellesi (Asmev) non ha affatto intenzione di seppellire l'ascia di guerra contro Bezzan. Sentito da *La Stampa* sul mancato inserimento dell'Asl 11 nel bollettino regionale, fra le Aziende che avevano conseguito gli «obiettivi aziendali», Bezzan aveva dichiarato che si era probabilmente trattato di un errore di un funzionario regionale. Così, l'avvocato Carlo Olmo, per conto dell'Asmev, è andato a informarsi in Regione. Dice Olmo: «Ho parlato con l'architetto Luigi Rubino, che firma i bollettini regionali. Non solo si è dimostrato a dir poco "sorpreso" per le dichiarazioni dell'avvocato Bezzan, ma, il giorno dopo, ho ricevuto, per fax, copia della raccomandata del 12 agosto inviata dal vicario del direttore generale dell'Assessorato alla Sanità, il dottor Enzo Turaglio, a Bezzan. C'era scritto, testualmente "che nei confronti della SV non si è potuto procedere ad adottare la determinazione per l'assegnazione dell'incentivo...in quanto risultano ancora in corso di valutazione alcuni obiettivi". Dunque, fin da agosto, Bezzan sapeva di non aver raggiunto tutti gli obiettivi aziendali. Altro che errore o svarione». Aggiunge il segretario generale dell'Asmev, dottor Giuseppe Guazzotti: «A questo punto all'avvocato Bezzan non resta altro da fare che dimettersi». [e. d. m.]

PRIMO PIANO

Bilancio, pds e ppi attaccano la giunta

I due maggiori partiti della coalizione di governo hanno presentato 17 emendamenti al bilancio che sarà discusso lunedì per «correggere» un preventivo sul quale nutrono dubbi e che contestano in molti punti.

E la Quercia domani sera riunirà gli iscritti per valutare «ogni possibile sbocco» della situazione politica comunale

A PAG. 35

Borgosesia

«Curva della suora» riaperta più sicura

Terminati i lavori, è stato riaperto al traffico il nuovo tracciato tra gli svincoli di Aranco e Agnona.

Il percorso della strada risulta più addolcito ed è stato eliminato uno dei punti più pericolosi della viabilità valsesiana, teatro di molti incidenti mortali.

Fatta questa modifica ora si apre il capitolo della costruzione del nuovo ponte sulla Sesia che collegherà direttamente la «statale» con il centro di Borgosesia.

A PAG. 37

I giovani del «Ferrari» vogliono davvero sbancare Carta Bianca

Uno Scientifico da lode

Affollatissima assemblea a Borgosesia



Gli studenti del liceo scientifico «Gaudenzio Ferrari» di Borgosesia durante l'incontro con La Stampa [FOTO REOLON]

BORGOSESIA. La seconda tappa del nostro *tour* valsesiano per Carta Bianca ha toccato il liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia. L'aula magna si è affollata di studenti per l'incontro con Enrico De Maria: da rilevare che un consistente gruppo del «Ferrari» s'era già sobbarcato il viaggio in pullman per partecipare all'assemblea plenaria all'Agrario. Dunque, giovani davvero motivati su Carta Bianca, che hanno sommerso De Maria di domande. Davvero una bella assemblea, registrata a puntino dalla preside. Domani vi riferiremo dell'incontro del giorno successivo al «Calmi» di Varallo, con tante sorprese per i giornalisti de *La Stampa* e sabato parleremo della riunione che si è svolta ieri pomeriggio all'istituto agrario del preside Sicheri. Lunedì mattina concluderemo la nostra serie di visite alle scuole (un *tour* davvero stimolante) andando a trovare i ragazzi dello «Sraffa» di Santhià. Ma siamo a disposizione per ripartire il 7 gennaio. [d. b.]

Incidenti a Crescentino, Lamporo e Stroppiana; chiusa la «statale» per Casale

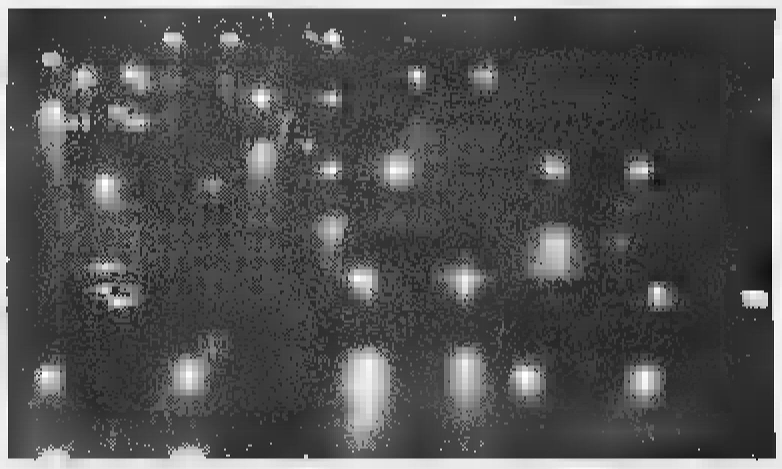
Un morto e sei feriti per la nebbia

Pensionato perde la vita alla periferia di Vercelli

VERCELLI. Incidenti a catena, ieri, per la nebbia e il ghiaccio sull'asfalto: il bilancio elenca un morto, mezza dozzina di feriti (fortunatamente non gravi) e almeno dieci veicoli coinvolti tra autotreni, furgoni e vetture.

L'incidente più grave, quello mortale, è avvenuto intorno alle [illegible] sulla tangenziale, all'altezza del bivio per Carengo: in quel momento la visibilità era ridotta a soli trenta metri. La dinamica precisa è tuttora in fase di ricostruzione da parte della Stradale: secondo i primi rilievi sono entrati in collisione un motociclo «Piaggio» guidato dal pensionato Elio Marco Gugino, [illegible] anni, residente nel rione Cappuccini; e la «Fiat Punto» guidata da C. D., 37 anni, di Pezzana.

Ad avere la peggio è stato il conducente del motociclo: trasportato d'urgenza al Sant'Andrea, in un primo momento sembrava si stesse riprendendo, ma poi si è aggravato repentinamente ed è morto una ventina di minuti dopo il ricovero. Il conducente della «Punto» è invece rimasto illeso.



Per tutta la giornata di ieri la nebbia ha ridotto a zero la visibilità sulle strade

La tangenziale è rimasta chiusa al traffico per circa due ore: per forare in qualche modo la nebbia gli agenti hanno piazzato torce accese per la lunghezza di un chilometro prima ed uno dopo il luogo dell'incidente.

Un altro incidente è avvenuto intorno alle 8 sulla provinciale delle Grange, all'altezza del bivio per San Genuario: vi sono state coinvolte tre autovetture e cinque persone sono rimaste ferite. Nessuna però sarebbe grave: le prognosi variano da 3 a 10 giorni. A pochi chilometri di stanza, sulla Crescentino-Livorno Ferraris poco oltre Prarolo, e quasi contemporaneamente una bisarca che trasportava nove auto nuove di zecca si è ribaltata nel fosso.

Curiose le cause dell'incidente. Il Tir è rimasto senza luci nella nebbia per un guasto all'impianto elettrico: quando l'autista ha frenato, la bisarca è scivolata sull'asfalto viscido e si è adagiata nel fossato. Carabinieri e vigili del fuoco sono stati obbligati a interrompere il traffico fino alle 14.

Transito bloccato, dalle 13 alle 17, anche sulla Vercelli-Casale all'altezza di Stroppiana per una carambola che ha visto coinvolti quattro [illegible] e due camion. Pure in questo caso all'origine dello scontro c'è la visibilità ridotta praticamente a zero. Difficile per i carabinieri ricostruire la dinamica esatta di un episodio che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche, ma che si è risolto con un bilancio quasi irrisorio: soltanto una persona ha dovuto essere ricoverata in ospedale, ma le sue condizioni non sono gravi.

[illegible] DI Walter Camurati E Pier Antonio Ruffino

Rapporti tesi tra parte della maggioranza e sindaco

«Bilancio da riscrivere»

Da pds e ppi 17 emendamenti

VERCELLI. Il bilancio '99 non va. E neppure il nuovo piano del traffico è esente da critiche. Contro la giunta Bagnasco sparano a zero pds e ppi, a quattro giorni dalla discussione in aula del documento economico di previsione per il prossimo anno (già «bocciato» in commissione) che andrà al voto lunedì sera.

E se il segretario popolare Alessandro Bizjak è prudente («ogni decisione che prenderemo dovrà essere nell'interesse della città») il collega pidiessino Domenico Amato è più diretto: «Venerdì sera (domani, ndr) verificheremo con gli iscritti ogni possibile sbocco della vicenda». Anche un'eventuale sfiducia al sindaco? «Ripero, faremo un'analisi approfondita di tutte le opzioni».

Pds e ppi hanno presentato ben 17 emendamenti per tentare di correggere il bilancio: si va dai 10 miliardi da stanziare per Politecnico e Università, alle piste ciclabili, alle strutture sportive, le aree verdi, il cavalcavia di via Monviso, il progetto per il Palazzo di giustizia, il fondo per il diritto allo studio e alcune assunzioni di personale. Dei 17 emendamenti, tre hanno avuto parere contrario per questioni contabili e altre cinque per motivi di opportunità politica.

Approvarli [illegible] sarà comunque facile. Se popolari e pidiessini dimostrano [illegible] grande unità, lo stesso non si può dire dei Verdi. «Ormai sono appiattiti sulle posizioni del sindaco» commenta il capogruppo della Quercia Lionello Ingrao, sottintendendo che, pur facendo loro parte della maggioranza, non si può far conto sui voti degli ambientalisti.

«L'assurdo della vicenda - rincara la dose Giovanni Troiano, esponente laburista nel gruppo pds - è che molti dei nostri emendamenti erano già stati presentati l'anno scorso ed approvati dal Consiglio, in alcuni casi anche con il voto di parte delle opposizioni. A distanza di dodici mesi quasi tutti sono rimasti lettera morta e ciò avvalora il sospetto che le proposte che arrivano dal Consiglio vengano ostacolate dalla giunta». Se non è una dichiarazione di guerra, ci manca davvero poco. **[f. co.]**





I segretari di ppi Alessandro Bizjak e di pds Domenico Amato (in alto) e il sindaco Gabriele Bagnasco

Domani vertice della Quercia «per valutare tutti i possibili sbocchi futuri»

Con 150 figuranti

La Natività rappresentata la sera del 24

VERCELLI. Prendono il via in città, i primi eventi di Natale curati dal Comitato Manifestazioni Vercelli.

Il primo saluto natalizio ai vercellesi - prima di presentare il «Presepe vivente» organizzato con il Comune e con l'Ascom, in collaborazione con il Comitato Vecchia Porta Casale - verrà offerto [illegible] una parata in musica della Banda di Fontanetto e da Babbo Natale con tanto di slitta lungo le strade cittadine. L'appuntamento è dalle 17 alle 19 di sabato con partenza da corso Garibaldi, proseguendo lungo corso Libertà, in tutto il centro storico.

La rievocazione della Natività, con centocinquanta comparse ed ambientazioni scenografiche suggestive, è prevista invece in Piazza dei Pesci ed in via dei Mercati dalle 21 al 24 dicembre (fino all'una) e dalle 16 alle 20 del 6 gennaio, con l'arrivo dei Re Magi. Tutto alla luce delle torce, mentre la colonna [illegible] diffonderà musiche da Bach a Mozart.

Intanto alla vigilia del giorno della Befana, come da tradizione, il Comitato Manifestazioni presenterà il primo degli importanti appuntamenti del Carvè d'Varsei. Durante il veglione che si terrà la sera del 5 gennaio al dancing Le Acacie, al cospetto delle maschere di Varallo e di Borgosesia, verrà proclamata la Bèla Majin. Sul palco, per le allegre danze, ci sarà la Erre City Folk. **[g. bar.]**

Il consuntivo del comandante delle Fiamme Gialle

Finanza, scoperte nel '98 evasioni per 45 miliardi

VERCELLI. Il comandante del Gruppo provinciale della Guardia di Finanza, maggiore Giuliano Formica, ha tracciato ieri mattina, con i giornalisti, il consuntivo dell'attività delle Fiamme Gialle nell'anno che si sta chiudendo. «Consuntivo importante - ha detto Formica - se confrontato alle stesse voci del '97». Un dato emerge: e [illegible] gli oltre 45 miliardi di ricavi non dichiarati scoperti dai Finanzieri con 81 verifiche generali e parziali, ma anche con semplici controlli su imprese commerciali e industriali, e nei confronti di lavoratori autonomi. Lo scorso anno, i ricavi non dichiarati scoperti dalle Fiamme Gialle erano risultati di circa 11 miliardi.

In aumento anche l'accertamento di violazioni all'Iva: [illegible] miliardi contro i 13 scoperti nel '97. «La Guardia di Finanza - ha detto il maggiore Formica - non ha intenti persecutori nei confronti di nessuno, ma tutti i miei uomini fanno in pieno il proprio d[illegible] questi risultati sono inoppugnabili».

Poi il comandante della Guardia di Finanza ha citato il numero delle persone denunciate, quest'anno, all'autorità giudiziaria per violazioni penalmente rilevanti in materia fiscale: sono state 36. Il maggior Formica ha pure accennato all'inchiesta più clamorosa, quella sulla Coop «L'Arciere», spiegando che, attualmente, gli indagati sono saliti a 34, contro i 27 iniziali.

Pur occupandosi di inchieste rilevanti e di maxi accertamenti fiscali, la Finanza non trascura i controlli sulle ricevute e gli scontrini fiscali. «Pur senza alcun accanimento - ha osservato il maggiore Formica - nei confronti dei commercianti». In questo settore sono stati 1300 i controlli, che hanno portato alla constatazione di circa 140 violazioni. Quindi, un accenno ad operazioni anticontrabbando (sigarette) e sulle musicassette contraffatte.

Ed infine, un grande elogio del comandante al Distaccamento del Soccorso Alpino di Alagna: «Uomini - ha detto - che rischiano la vita ogni giorno, per salvare altre vite. Ed è con orgoglio che Alagna può contare su Silvio Mondinelli, un vero [illegible] per quanto ha fatto lo scorso anno sul Cho-Oyu, nonchè, oggi, il più grande alpinista del mondo». **[e. d. m.]**



Il maggiore Giuliano Formica è il comandante del Gruppo provinciale della Guardia di Finanza

IN BREVE

Contratto insegnanti

Oggi all'Itis [illegible] indetta dalla Gilda

Il sindacato autonomo della scuola Gilda indice per oggi, dalle 11,20 alle 13, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli, in piazza Cesare Battisti, un'assemblea aperta a tutti gli insegnanti. Si parlerà del contratto nazionale dei docenti e delle elezioni della Rsu nella scuola. **[r. v.]**

Imprenditori cattolici

Sabato in Seminario riunione con la Messa

E' in programma sabato, alle 18, in Seminario, la «serata fra di noi» dell'Unione cristiana imprenditori professionisti e dirigenti (Ucid) in preparazione al Natale. Celebrerà la messa il consulente ecclesiastico don Osvaldo Carlino. **[d. b.]**

Concerto per Ceciu

Domani sera alle 20,45 musica alla Regina Pacis

Domani sera, alle 20,45, nella parrocchia della Regina Pacis si svolgerà un concerto a cura dei tantissimi amici (di scuola e del gruppo scout) di Ceciu Greppi, scomparso in un incidente l'anno scorso. **[d. b.]**

LUCI, AVANZA VIA BANDIERA



Luminarie di Natale: si delinea la classifica delle vie più illuminate della città. E' sempre in testa il tratto di corso Libertà che va da via Cagna a piazza Tizzoni, ma incalza via Gioberti. E avanzano via Fratelli Bandiera e corso Marcello Prestinari. Ricordiamo che i tagliandi saranno pubblicati fino a domenica 27 dicembre e che si potranno inviare alla nostra redazione, in via Duchessa Jolanda 20, fino al giorno 30. La premiazione, a cura dell'Ascom e de *La Stampa* per i negozi delle vie più votate sarà a gennaio. **[d. b.]**

Dopo un tentativo di furto in via Birago

Albanese arrestato con le «fotoelettriche»

VERCELLI. Processato con rito direttissimo ieri mattina, un «topo d'alloggio» di origine albanese è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa senza alcun beneficio: era stato arrestato nella tarda serata di lunedì dalla Mobile pochi minuti dopo un tentativo di furto in alloggio.

Per stabilirne l'età la polizia lo ha dovuto sottoporre ad esami radiografici, dal momento che sosteneva di essere ancora minorenne. Ha detto di chiamarsi Arjan Rame, nativo di Lac (Albania) e di abitare a Milano, ma la polizia sta continuando gli accertamenti per verificare l'esattezza di queste dichiarazioni. Le indagini proseguono anche per identificare almeno due dei suoi complici.

L'arresto ha avuto momenti spettacolari: è avvenuto intorno alle 19, quando già era buio, e per illuminare la zona sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con le fotoelettriche.

La vicenda è sorta dopo che il centralino del 113 aveva ricevuto una chiamata di soccorso: un abitante di via Birago aveva denunciato di aver visto un giovane vestito con un «bomber» scuro e jeans chiari arrampicarsi dal cortile fino al suo balcone. Vistosi scoperto, il giovane era saltato giù fuggendo.

Quasi nello stesso momento, in via Trento una volante intercetta una Volvo color amaranto: alla vista della polizia i due giovani che la occupavano saltano giù fuggendo. Sulla vettura, risultata rubata a Gattinara il 7 dicembre, la polizia recupera arnesi per lo scasso, un cellulare e alcuni oggetti d'oro.

La stessa Volvo era stata segnalata domenica pomeriggio in via Curtatone: due giovani vi erano saliti di corsa dopo aver tentato invano di rubare in un alloggio. Intanto l'albanese finisce in questura e dichiara di essere minorenne: non gli credono, e le radiografie gli danno torto. Ieri mattina il processo: tra l'altro sul balcone dell'appartamento in via Birago la Scientifica trova l'impronta di uno degli stivaletti calzati dal giovane. **[w. ca.]**

E' stata accolta con gioia l'intitolazione di Vicolo Baggiolini

Un presepe dedicato a Leale

Verrà inaugurato questa sera a Villata



L'immagine risale a più di vent'anni fa: Francesco Leale (il primo da destra) aveva appena iniziato le celebrazioni del Carnevale in vicolo Baggiolini. Adesso il vicolo è stato intitolato a lui

VERCELLI. E' piaciuta a tutta la città la decisione della Commissione toponomastica di cambiare [illegible] a vicolo Baggiolini, intitolandolo a Francesco Leale. Ed è pure stata ritenuta giusta la scelta di dedicare vicolo Croce di Malta, sempre in pieno centro, al poeta e storico Cristoforo Baggiolini, famoso per avere scritto, nel 1840, l'ode celebrativa a ricordo della visita del Tasso a Vercelli. Sempre a proposito di Francesco Leale, molto bella la scelta della scuola media di Villata di dedicare all'artista e giornalista vercellese il proprio presepe di Natale. Dice il preside Luigi Maranzana: «L'opera, è stata realizzata utilizzando sassi della Sesia, legno, rami e muschio delle nostre campagne». Inaugurazione stasera, alle 21, nel castello del paese. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie di cuore [illegible] Chirurgia»

Sto per compiere 85 anni e ho un desiderio. Quello di ringraziare i medici ed il personale paramedico del reparto di Chirurgia dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli ed in particolare i chirurghi e l'anestesista che nella notte tra il 28 e 29 ottobre mi hanno operato d'urgenza. Ora sto bene. Un grazie di vero cuore da parte mia e dei miei familiari.

Nonna Evelina, Vercelli

La Lega contesta una consulenza

Dopo aver assegnato quattro poltrone, probabilmente ben remunerate, ai membri del Consiglio di amministrazione della neonata Atena SpA, la giunta Bagnasco elargisce 183.600.000 lire al signor Leonardo Benevolo (delibera n. [illegible] del 26 novembre '98) per la preparazione del documento preliminare, per altro facoltativo, alla formazione del futuro Piano Regolatore Generale (l'attuale risulta scaduto da circa 3 anni) del Comune di Vercelli.

L'incarico dovrà essere svolto in quattro mesi e mezzo con una spesa di quasi 1.400.000 lire al giorno (compresi sabati, domeniche e tutte le festività intermedie).

Nel corpo della delibera il professionista recita «è il momento propizio per offrire alla città una riflessione sull'eredità del passato», ma sorge il dubbio che l'unico ad aver ricevuto un'eredità sia proprio il signor Benevolo. Nasce quindi spontanea un altro tipo di domanda: perchè il signor Benevolo non è stato investito del mandato tre anni fa?

Francesco Borasio
consigliere comunale
Lega nord, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, possono essere recapitate a mano o spedite alla redazione di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20 oppure trasmesse via fax al numero 0161-257009. Si raccomanda di firmare e di indicare un recapito telefonico: gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832[illegible]
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea telefono (0161) 593 333; ambul. tel. (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
[illegible]: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

Caresana: *Dr.Ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 78.118.

Livorno Ferraris: *Dr. Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.

[illegible]: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel (0163) 512.94.

[illegible]: *Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) 826873.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

[illegible] SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
[illegible] tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) [illegible]
[illegible]. (0163) 822.364-822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Attività di club

Il Lions V[illegible]

Stasera alle 20, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris 52, si svolgerà il meeting conviviale per gli auguri di buone feste tra i soci del Lions Club Vercelli.

[illegible]

Rendez [illegible] Natale

Durante il pomeriggio di sabato e l'intera giornata di domenica sarà organizzato dalla [illegible]zione vercellese del Wwf, un punto di incontro natalizio, per la promozione e le donazioni affinchè l'ente possa proseguire nell'attività. Appuntamento in corso Libertà, angolo via Veneto.

A Studio Dieci

Le «Opere su carta»

A Studio Dieci, in via Galileo Ferraris a Vercelli, continua la mostra di Giampiero Rosso dal titolo «Opere su carta». Orari di apertura al pubblico: feriali: 16-19; festivi: 10,30-12,30 e 16-19,30. Ancora fino a domenica. **[g. bar.]**

Il tracciato della «circonvallazione» di Borgosesia è stato addolcito

L'intervento di rettifica del percorso dovrebbe impedire gli incidenti



Nella foto di Heliar Reolon un momento dei lavori per la realizzazione della nuova «curva della [illegible] nel [illegible] tra le frazioni borgosesiane di Aranco [illegible] di Agnona Lungo il vecchio tracciato [illegible] quindici anni si [illegible] verificati parecchi incidenti mortali

Addio curva della suora

Modificata la statale n. 299

BORGOSESIA. Si transita sulla nuova curva, quella più sicura. Da questa settimana è aperto il tratto della statale 299 della Valsesia alla periferia di Borgosesia realizzato dall'Anas quale alternativa alla [illegible] della suora». I lavori erano stati avviati [illegible] scorso giugno rivolti alla rettifica del tracciato, fra gli svincoli per le frazioni [illegible] Aran[illegible] e Agnona, in modo tale da evitare la brusca curvatura che in passato è stata all'origine di numerosi incidenti stradali, una decina dei quali dalle conseguenze mortali.

Ora, dunque, gli automobilisti che giungono nei due [illegible] di marcia si immettono su una curva completamente nuova, parallela alla precedente [illegible] spostata verso il fiume Sesia. Il disegno del percorso risulta pertanto più addolcito. Dovranno ora essere sistemati alcuni aspetti, fra cui [illegible] riasfaltatura completa [illegible] tratto, per il momento ancora imperfetta. Pur modificata e, si spera, meno pericolosa, la strada non segue ancora il tracciato che era stato in origine prospettato: [illegible] progetto iniziale (poi modificato prima dell'apertura, [illegible] quindicina d'anni fa) prevedeva infatti che la statale avrebbe dovuto snodarsi più a monte e senza pertanto il brusco passaggio alla curva, poi divenuta tristemente nota per i troppi incidenti.

La conclusione dei lavori alla «curva della suora» consentirà l'esecuzione di un'altra importante opera per la viabilità valsesiana. Si tratta la realizzazione del ponte sul fiume Sesia per mettere in comunicazione diretta la stessa strada statale con il centro di Borgosesia. Sulla «299» il viadotto sboccherà poco a valle della curva. I lavori [illegible] stati avviati da circa un mese: «I tecnici hanno assicurato che entro la fine del 1999 [illegible] ponte sarà aperto - spiega il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti -; mi auguro che la loro previsione sia giusta: [illegible] la prima volta che ci troviamo di fronte [illegible] un'opera così imponente [illegible] pertanto non siamo ancora in grado di determinare con esattezza i tempi necessari per la conclusione dell'opera».

Paolo Quadrelli

Alla Biver di Trino

Senza esito le indagini sulla rapina

TRINO. Sono in corso le indagini dei carabinieri sulla rapina di martedì alla Biverbanca di piazza Mazzini ed [illegible] ancora tanta la paura di chi casualmente si trovava in banca. «Erano le 11,30 - racconta un cliente coinvolto nella rapina - e mi trovavo nell'ufficio del direttore quando uno dei due banditi, col viso coperto da una calza di nylon, ha fatto irruzione. Puntandogli la pistola al fianco lo ha preso per un braccio [illegible] lo ha portato nell'atrio dove [illegible] suo complice teneva a bada clienti e impiegati. Io naturalmente sono andato con loro».

I due rapinatori [illegible] entrati come normali clienti. Appena passata la seconda porta hanno calato le calze sul viso e ognuno ha p[illegible] svolto il proprio ruolo studiato a tavolino. Uno dal [illegible]rettore per cercare di farsi aprire la cassaforte, l'altro si è fatto consegnare il denaro (circa 25 milioni) contenuto nelle [illegible] degli sportelli. Causa qualche contrattempo però, il piano non è riuscito alla perfezione [illegible] la cassaforte non è stata violata.

Lunghi attimi di terrore in banca, dove i più emotivi non sono riusciti [illegible] trattenere le lacrime. Durante [illegible] rapina [illegible] volate anche minacce nel caso qualcuno avesse cercato di dare l'allarme. Terminato l'assalto, i due rapinatori hanno trascinato [illegible] direttore Manlio Cerasini verso l'uscita per coprirsi la fuga e, saliti su un'auto, si sono dileguati. [r. co.]

NOTIZIE FLASH

Gattinara

Due nomadi sorpresi [illegible] attrezzi da [illegible]

Due nomadi slavi sono stati denunciati dopo essere stati trovati in possesso di attrezzi da scasso. Li hanno fermati [illegible] Gattinara i carabinieri: N.D., 27 anni, e D.J., di 25, senza fissa dimora, erano anche privi dei permessi di soggiorno. Avevano con sè grimaldelli, cacciaviti e un cric per auto: probabile che stessero per compiere furti in qualche abitazione. Insieme [illegible] loro c'era anche una minorenne (13 anni) accompagnata a un centro d'accoglienza. [p. q.]

Borgosesia

Usciva dal supermarket con merce non pagata

Nella borsa [illegible] una porzione di formaggio grana padano, tre paia [illegible] calze e un deodorante, che cercava di far passare dalla cassa del supermercato senza pagare. Sorpresa dalla vigilanza, una donna è denunciata per furto dai carabinieri. Il fatto [illegible] accaduto alla «Novacoop» di via Vittorio Veneto a Borgosesia. [p. q.]

Cigliano

Migliora la donna ferita nell'incidente [illegible] martedì

Giuseppina De Marco, la donna trentaduenne di Cigliano, che martedì era rimasta gravemente ferita nell'uscita di strada della sua auto, sta migliorando e presto dovrebbe lasciare la sala di rianimazione del Cto dove è ricoverata. La giovane, che ha avuto l'incidente mentre trasportava all'asilo di Villareggia la figlia di tre anni, aveva riportato un ematoma a due vertebre. [p. a. r.]

San Giacomo

Dalla Regione un contributo di 50 milioni

La Regione, nella sua ultima riunione di giunta, ha deciso lo stanziamento di 50 milioni a favore del Comune [illegible] San Giacomo per dei lavori di «ricalibratura» lungo la provinciale San Giacomo-Buronzo in prossimità del torrente Rovasenda. [i. fo.]

Serravalle

Sabato mercatino con zampognari e Babbi Natale

Si svolgerà sabato 19 in occasione del mercatino dell'antiquariato l'iniziativa «Aspettando il Natale nella contrada», ideata dal Comune. Corso Matteotti dalle 10 alle 17 si animerà [illegible] l'arrivo di zampognari e Babbi Natale. [p. q.]

Vercelli

Domani lo sciopero dei medici Inps

La sede Inps di Vercelli comunica che l'organizzazione sindacale Femepa-Anmi ha proclamato uno sciopero nazionale dei medici Inps che avrà luogo l'intera giornata di domani, venerdì 18 dicembre. [g. ba.]

Alle redazioni de «La Stampa» di Biella e di Vercelli stanno anche arrivando tanti disegni e fotografie

Il cuore del robottino batte per i bimbi poveri

Altri racconti dalle elementari di Pezzana e dalla media «Avogadro»

Altra raffica [illegible] «Racconti di Natale» (e pure di disegni, e di fotografie, nel ricordo di Cecco Leale e Ceciu Greppi). Ricordiamo che potete consegnarceli entro il 30 dicembre, [illegible] vi preghiamo di farlo prima della chiusura delle scuole, se no non riusciremo a pubblicare per tempo le foto [illegible] tutti gli autori. Preghiamo tutti di contenere i riassunti nelle 10-15 righe dattiloscritte [illegible] di indicare che si tratta di un «riassunto», quindi pure il nome, cognome, classe, scuola e indirizzo.

Scuola elementare di Pezza[illegible] 3ª classe.

[illegible] «Triste Natale» di Alberto Manenti.

«C'era [illegible] volta un bambino povero che abitava in una vecchia [illegible] senza riscaldamento. Passava le giornate davanti ai semafori in città per chiedere l'elemosina. Coi soldi che guadagnava si comprava una pagnotta e una mela. Una sera, mentre stava seduto [illegible] [illegible] panchina, vide tante persone felici che andavano [illegible] venivano. Aspettò che passasse un bambino per chiedergli il perché di tanta felicità. Il bambino gli rispose che [illegible] la vigilia [illegible] Natale, e che tutti aspettavano Gesù Bambino. Il poverino capì [illegible] triste tornò verso casa. Entrò in casa e si buttò sul letto, sognando una casa calda [illegible] [illegible] papà [illegible] la mamma e una sorellina. Si svegliò e si rese conto che era un sogno e che per lui la felicità esisteva solo nei sogni».

Scuola [illegible] «Amedeo Avogadro» di Vercelli. Classe 1ª G.

● «Destinazione terra» di Carlotta Taddei.

«Rob.otto R 88, un piccolo marziano, capta, via etere, delle scene provenienti dal pianeta "TERRA" che mostrano luoghi bellissimi dove buffi essere vestiti di rosso dispensano doni ad ogni bambino. Vede poi, gente felice attorno a tavole ricoperte di strane cose che la pubblicità invita ad acquistare per fare più dolce il Natale. Rob.otto R 88 incuriosito decide di approdare con la sua astronave su quello strano pianeta, dove i [illegible] abitanti hanno bisogno di un gior[illegible] chiamato Natale per essere tutti più buoni e più felici. I suoi sensori captano così, luci scintillanti, dolci melodie e alberi che al posto dei frutti hanno palline colorate. "Sul nostro pianeta è tutto freddo e metallico e nei nostri involucri di latta, non batte un cuore, non ci ritor[illegible] più!". Ben presto [illegible] piccolo marziano si rende però conto che non tutti sono felici a Natale. Vede mendicanti, vede bambini impauriti fuggiti da luoghi di povertà e miseria, vede altri bambini costretti [illegible] fabbricare oggetti e giocattoli per i più fortunati che aveva visto, sorridenti, sullo schermo del suo TELESPAZIO. "Ma qui non è tutto meraviglioso, non c'è parità per chi ci vive! I computer che sono nei nostri petti [illegible] provano emozioni, ma di sicuro sono meno freddi dei cuori di certi uomini!". Meglio tornare [illegible] ... e Rob.otto R 88 lascia la Terra portando con sé un piccolo abete: la cosa certamente più viva che gli avrebbe ricordato il Natale».

(continua)



Fra i tantissimi disegni che ci sono giunti in redazione [illegible] quello (scelto a caso) di Manuel Cappa della scuola elementare di Pezzana: una bella rappresentazione del presepe

Per la trasmissione «Inviato speciale»

Troupe di Italia 1 oggi a Serravalle

SERRAVALLE. Arrivano oggi nel centro valsesiano le teleca[illegible] di Italia Uno. Una troupe della trasmissione «Inviato speciale» sta raccogliendo il materiale per un servizio dedicato a Serravalle e al suo sindaco.

Lo spunto arriva dalla presentazione della statua raffigurante Vasco Rossi, [illegible]gurata la scorsa settimana alla presenza dello stesso cantautore modenese.

Serravalle diventerà dunque protagonista di un reportage di una decina [illegible] minuti che dovrebbe essere trasmesso già nella serata di sabato (il programma va in onda intorno alle 23.30) o al più tardi la prossima settimana.

Naturalmente soddisfatto di tutta questa attenzione nei confronti del suo Comune, è [illegible] primo cittadino Gianluca Buonanno: «Sarà [illegible] servizio promozionale [illegible] Serravalle - dice - [illegible] proprio per questo abbiamo cercato di interessare diversi aspetti della realtà locale, coinvolgendo il comitato Carnevale, che proprio quest'anno ha compiuto il centenario, il comitato dei rioni, il gruppo dei "Brusca mataras". E non a caso è stato scelto il giorno di giovedì, così le telecamere potranno riprendere anche il mercato settimanale e intervistare diversi concittadini».

E che l'idea di dedicare una statua a Vasco Rossi si sia rilevata una buona trovata, lo [illegible]mostrano i molti servizi che i giornali nazionali hanno dedicato all'avvenimento. Una ulteriore conferma è giunta proprio dal «Blasco»: intervistato nel corso del programma «Fuego» sempre di Italia Uno, alla domanda su quale fosse stata la cosa più divertente ed emozionante accadutagli negli ultimi tempi, ha risposto proprio l'inaugurazione della statua di Serravalle.

«E' la dimostrazione - conclude Buonanno - che quando si fa qualcosa di particolare c'è sempre un ritorno di immagine: certo per il sottoscritto, come accusano i miei oppositori, ma anche per l'intero paese». [p. q.]

Si terrà [illegible] Cigliano

Domenica festa del solstizio d'inverno

CIGLIANO. Domenica si svolge la «festa del solstizio d'inverno». La organizzano la pro loco, la banda musicale, ed il gruppo alpini. Rientra nelle celebrazioni degli «Incontri del mese di dicembre». Avrà inizio alle 16 quando in piazza Martiri, vicino al grande albero, saranno distribuiti due quintali di caldarroste e 30 litri di cioccolata calda mentre la banda terrà una mini-concerto. La giornata si conluderà alle 17,30 con uno spettacolo di fuochi artificiali lanciati dall'area antistante il campo sportivo.

Le manifestazioni di fine anno proseguiranno mercoledì [illegible] in piazza Cavour dove sarà allestito un grande castello gonfiabile all'interno del quale si terrà una distribuzione [illegible] pop corn. L'ultima iniziativa riguarderà [illegible] prolungamento dell'orario del mercato settimanale giovedì [illegible] dicembre che [illegible] concluderà alle 14,30. [p. a. r.]

Ieri firmata la convenzione con la Regione per tre progetti: uno riguarda il complesso di Vercelli

Via francigena, si restaura Santa Chiara

Gli altri due interventi a Fontanetto e al Sacro Monte di Varallo

VERCELLI. Pronti al via tre progetti relativi alla «via francigena nelle terre d'acqua vercellesi» ed al Sacro Monte di Varallo: l'investimento complessivo è di 3 miliardi e 200 milioni, di cui un miliardo e [illegible] finanziato dalla Regione Piemonte e il resto in parti (quasi) eguali tra la Provincia e i Comuni [illegible] Vercelli, Fontanetto Po e Varallo.

L'accordo di programma è stato firmato ieri mattina dal presidente Gilberto Valeri, dall'assessore provinciale alla [illegible]ltura Giorgio Orsolano e dai sindaci di Vercelli Gabriele Bagnasco, di Fontanetto Po Claudia Demarchi e di Varallo Pierangelo Pitto. Per la Regione, assenti il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla cultura Ettore Racchelli, ha firmato il dirigente del [illegible]e, Ermanno Debiaggi.

Questi gli interventi. Al Sacro Monte di Varallo Sesia verranno abbattute le barriere architettoniche per consentirne la fruizione al maggior numero [illegible] persone, anche [illegible] quelle con difficoltà di deambulazione. Il sindaco Pitto ha ricordato che l'intervento è da considerare complementare di quello destinato a ripristinare la funivia, mentre Debiaggi ha dato come prossima alla firma una nuova convenzione per il Sacro Monte.

A Vercelli sarà nuovamente restaurato il complesso di Santa Chiara. Costruito tra il 1754 [illegible] il 1756 [illegible] Bernardino Vittone (Torino, 1705-1770), [illegible] monastero viene soppresso in epoca napoleonica [illegible] poi [illegible] le «leggi Siccardi» trasformato in [illegible] del distretto militare. Tra il 1947 e il 1964 diventa magazzi[illegible] comunale e ricovero per i senza tetto; nel triennio 1964-67 viene finalmente restaurato [illegible] trasformato in auditorium [illegible] la legge del «dopo Statuto» ne impone la chiusura per motivi di sicurezza. «Senza l'intervento regionale - ha spiegato Bagnasco - il solo Comune, che pur non dispone al momento [illegible] sale idonee, [illegible] avrebbe potuto assolutamente intervenire».

A Fontanetto sarà recuperato il complesso dell'ex convento delle Orsoline per ricavarne una foresteria con 50 posti letto per ospitare [illegible] basso costo gruppi scolastici, allievi [illegible] studiosi.

«Vi ospiteremo un turismo di qualità con percorsi nella natura, nell'arte minore [illegible] nella gastronomia», ha spiegato il sindaco Demarchi. [w. ca.]



Uno degli interventi riguarderà la ristrutturazione del complesso di Santa Chiara

Disagi anche in provincia per la protesta di macchinisti e capistazione

Sciopero Fs, l'ira dei pendolari

Ore di ritardo, oggi altra giornata a rischio

BIELLA. I disagi per lo sciopero di macchinisti [illegible] capistazione rischiano di travolgere anche i pendolari della provincia. Mercoledì sera in un centinaio hanno atteso per quasi 2 ore a Torino, alla stazione Porta Susa, che partisse il diretto per Biella. Seppure tra quelli di fascia oraria «garantita», cioè che per leg[illegible] devono comunque partire in orario, il convoglio ha lasciato il capoluogo della regione alle 20,10, invece delle 18,40. [illegible] per questa mattina, alla stazione di Biella, ci hanno consigliato di accertare per tempo l'eventuale partenza dello stesso diretto, alle 7,10. Nonostante sia sempre un treno "garantito"» dice la portavoce Anna Fazzari.

Ma a far perdere le staffe ai pendolari non è tanto lo sciopero (da alcuni anche condiviso) bensì la carenza di informazione.

«L'altra [illegible] a Torino, quando sono arrivata in stazione, il binario era deserto - racconta Anna Fazzari -. Insomma, non c'era nemmeno un vagone. Abbiamo provato a chiedere spiegazioni ma abbiamo ricevuto risposte evasive, alcune anche dal tono maleducato. Così abbiamo visto partire il treno per Milano, ma [illegible] alcun avviso. Poi alla fine i macchinisti hanno portato il convoglio [illegible] binari e siamo partiti. All'arrivo a Biella l'orologio segnava le 21.15».



Anche alla stazione San Paolo [illegible] stanno verificando gravi problemi per i pendolari biellesi alle prese con treni in ritardo e cancellati. Sotto la portavoce del gruppo Anna Fazzari [MICHELETTI]

Il problema potrebbe ripetersi oggi, anche se dalla stazione assicurano che i treni «garantiti» rispetteranno l'orario. «La fascia oraria protetta è prevista dalle 6 alle 9 [illegible] dalle 18 alle 21 - dicono alla San Paolo -. Per tutti gli altri treni potrebbe scatta[illegible] [illegible] blocco per lo sciopero dei capistazione».

Sarebbero così regolarmente in partenza il convoglio delle 6,17 per Novara, 6,27 per Santhià; 7,10 per Torino e 7,23 per Santhià. Nel pomeriggio via libera al treno delle 18,33 per Novara, così come da Santhià dovrebbe partire il treno per Biella delle 17,44. Conclude l'elenco (a meno [illegible] nuove sorprese), il diretto delle 18,40 da Torino.

Intanto il senatore Sella [illegible] Monteluce ha ricevuto dalla direzione delle Ferrovie una prima risposta sugli interrogativi formulati in merito al crollo della sala d'attesa della stazione, appena riammodernata.

«Gli interventi di restyling - scrivono le Fs - sono stati appaltati alla ditta Edil-Art. Per la parte tecnica la direzione dei lavori [illegible] stata curata dall'architetto Giorgio De Paoli [illegible] Torino».

Daniele Pasquarelli



Nel mirino la Valsessera: a Pray arriva la rotatoria

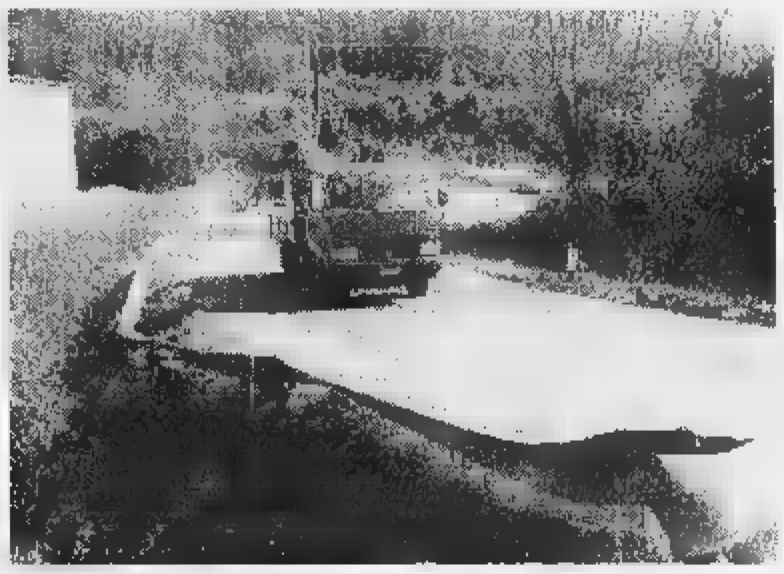
Strade, via a restauri per 2 miliardi e mezzo

BIELLA. E' tempo di restauri, per molte strade biellesi. L'altro giorno la Provincia ha approvato lavori per più di 2 miliardi e mezzo: nel mirino c'è soprattutto la Valsessera, ma si apriranno cantieri anche in Valle Cervo e in Valle Elvo.

I progetti appena licenziati sono sei. Il primo, da 450 milioni, riguarda la provinciale fra Postua e Crevacuore, che verrà sistemata dalla ditta Doufour di Saint Vincent. I lavori dovrebbero cominciare in primavera.

Costerà 450 milioni anche la ricostruzione del ponte Pianezza sul torrente Strona, [illegible] Pettinengo, danneggiato dall'alluvione del '94. Sarà la Comunità montana Bassa Valle Cervo a occuparsi dell'appalto, anche [illegible] i soldi arrivano dalla Regione attraverso la Provincia.

Sempre [illegible] giunta, l'altro pomeriggio, è passato il progetto esecutivo per la sistemazione di un pendio franoso sulla strada per Piedicavallo, fra Andorno e Biella. La spesa prevista è di 100 milioni, [illegible] la gara d'appalto è già stata bandita. Ad Azoglio, lungo la Biella-Valsesia, saranno rimessi a nuovo alcuni muri di sostegno (135 milioni), mentre a Muzzano sparirà la strettoia vicino all'istituto Salesiano, lungo la provinciale che collega il paese con Graglia e Occhieppo. La giunta ha varato il progetto definitivo, da 121 milioni. In diverse strade, poi, sarà rifatta la segnaletica: il finanziamento è di 185 milioni.



Sulle strade provinciali (soprattutto di montagna) continuano i lavori di restauro

Un discorso a parte merita un maxi-appalto dedicato alla Valsessera, appena aggiudicato all'impresa Siscom di Arona. Con un miliardo [illegible] 200 milioni saranno aperti sei cantieri. E abbastanza in fretta, secondo l'ingegnere capo Donato Iazzolino: «Il bando di gara ci consente di consegnare subito i lavori alla ditta, e non escludo che alcune opere possano essere eseguite già nelle prossime settimane».

Vediamo quali [illegible] Due interventi riguardano la provinciale fra Roasio, Sostegno [illegible] Crevacuore, minacciata in passato dalle frane. A Crevacuore, invece, saranno sistemate la parte interna della galleria [illegible] una scarpata vicino al tunnel. A Pray sarà costruito un muro di contenimento in regione Vallefredda. In regione Molino, invece, nascerà una rotonda alla francese (al bivio per Flecchia).

Qualche disagio, infine, a Vigliano, dove fino al 31 dicembre resterà aperto a senso unico alternato un pezzo della provinciale Biella-Cossato. Il Comune ha chiesto alla Provincia di chiudere una corsia per sostituire alcuni tubi dell'acquedotto. Il traffico sarà regolato da un semaforo. [g. bu.]

IN BREVE

Biella

Muratore di Mongrando [illegible] mentre lavora

Un muratore di 58 anni, Giuseppe Moisello, residente a Mongrando, è morto ieri pomeriggio per [illegible] malore. L'uomo stava lavorando con l'impresa Fugazza [illegible] completamento dell'ala nuova della [illegible] di riposo Oasi di Chiavazza quando s'è accasciato. Soccorso dai campagni, è morto poco dopo il ricovero, forse per un infarto. Lascia il fratello Adelchi [illegible] la sorella Maria. [f. p.]

Biella

Regione, 21 miliardi alle aziende commerciali

La Regione ha assegnato circa 21 miliardi [illegible] contributi al settore del commercio. Tra i beneficiari dei finanziamenti, [illegible] fondo perduto e finalizzati agli investimenti, ci sono [illegible] aziede biellesi, che complessivamente hanno ricevuto aiuti per [illegible] milioni. [r. b.]

Curino

Denunciato uno spagnolo: in tasca aveva [illegible] pugnali

I carabinieri del Nor di Cossato hanno denunciato P. [illegible]. A., 27 anni, residente [illegible] Curino e di origini spagnole. Perquisito dopo una lite con altri ragazzi, [illegible] stato trovato con due pugnali. [f. p.]

Ponderano

Un vercellese in manette dopo un controllo

La polizia ha tratto [illegible] arresto, perché colpito da ordine di carcerazione [illegible] dalla Procura generale di Torino, Luca Guglielminotti, 24 anni, domiciliato a Vercelli. Il giovane è stato fermato per un normale controllo [illegible] via Mazzini, a Ponderano. [f. p.]

Biella

[illegible] l'Associazione di appoggio al Chiapas

Nasce in città l'Associazione di appoggio al Chiapas. L'iniziativa è del biellese Michele Seggiaro, che quest'anno è stato in Messico come osservatore di pace [illegible] che sabato alle 16,30 illustrerà scopi [illegible] attività del movimento in una conferenza alla Camera del lavoro di via La Marmora. [f. p.]

Vigliano appalta i lavori: è ultimatum alla Sovrintendenza

«Sistemeremo il teatro Erios anche senza l'ok di Torino»

VIGLIANO. Dalla Sovrintendenza non arriva l'ok, ma il Comune ha deciso di andare avanti ugualmente, [illegible] ha appaltato i lavori [illegible] restauro del teatro Erios (650 milioni). La gara è stata vinta dalla ditta «La Cossatese», con un ribasso dell'8 per cento sulla base d'asta.

I lavori, Sovrintendenza permettendo, dovrebbero cominciare nel prossimo mese di gennaio, subito dopo la firma del contratto, cui il sindaco Vittorio Maiorano intende arrivare dopo il 12 gennaio. Per quella data è fissata la «conferenza dei servizi», prevista dalla legge. Alla riunione sono stati invitati anche i responsabili della Sovrintendenza di Torino.



Il teatro Erios, che [illegible] Comune attende da [illegible] anni di poter restaurare

«Sulla loro presenza ho molti dubbi - spiega il primo cittadino di Vigliano -, soprattutto alla luce dei nostri attuali rapporti, molto tesi». Fra Comune e Sovrintendenza è infatti polemica, perché da Torino continua a non arrivare l'autorizzazione a cominciare i lavori. Il permesso è stato domandato 18 mesi fa, [illegible] di recente la Sovrintendenza ha chiesto chiarimenti sul progetto (che secondo Maiorano potevano essere forniti subiti). I ritardi hanno provocato anche un'interrogazio[illegible] del deputato di An Sandro Delmastro al ministro Giovanna Melandri. Aggiunge il sindaco: «Se alla riunione del 12 gennaio non si presenterà nessuno, mi sentirò ugualmente autorizzato ad andare avanti con il progetto di recupero, che a Torino conoscono da due anni».

Chiuso 16 anni fa per ragioni di sicurezza, [illegible] cine-teatro Erios, acquistato dal Comune alla fine degli Anni 80, era entrato nell'elenco degli edifici da sistemare. [f. p.]

A Coggiola

Ultima paga per gli operai della «Fila»

COGGIOLA. I 150 dipendenti del lanificio Fila (azienda attualmente in concordato) riceveranno le ultime spettanze salariali «congelate» entro giovedì prossimo, il 24 dicembre. Si tratta dei ratei [illegible] ferie [illegible] dei premi di produzione bloccati nel gennaio '97.

In quel periodo l'azienda era entrata in amministrazione controllata per gravi difficoltà economiche, ed [illegible] poi stata rilevata dai fratelli Viana di Vercelli, già titolari di una filatura. Il lanificio aveva quindi riaperto i battenti a fine agosto, dando lavoro ad 85 dei 111 operai ed impiegati [illegible] mobilità.

Un Natale più sereno attende anche i lavoratori della Bozzalla & Lesna. Anche quest'azienda, sempre di Coggiola, [illegible] attualmente in concordato preventivo. Entro il 31 dicembre liquidazione, premi di produzione e ferie maturate dal [illegible] marzo fino al 27 ottobre (data [illegible] cui il lanificio ha sospeso i suoi cicli produttivi) verranno liquidate. Il provvedimento interessa 280 persone. [p. g.]

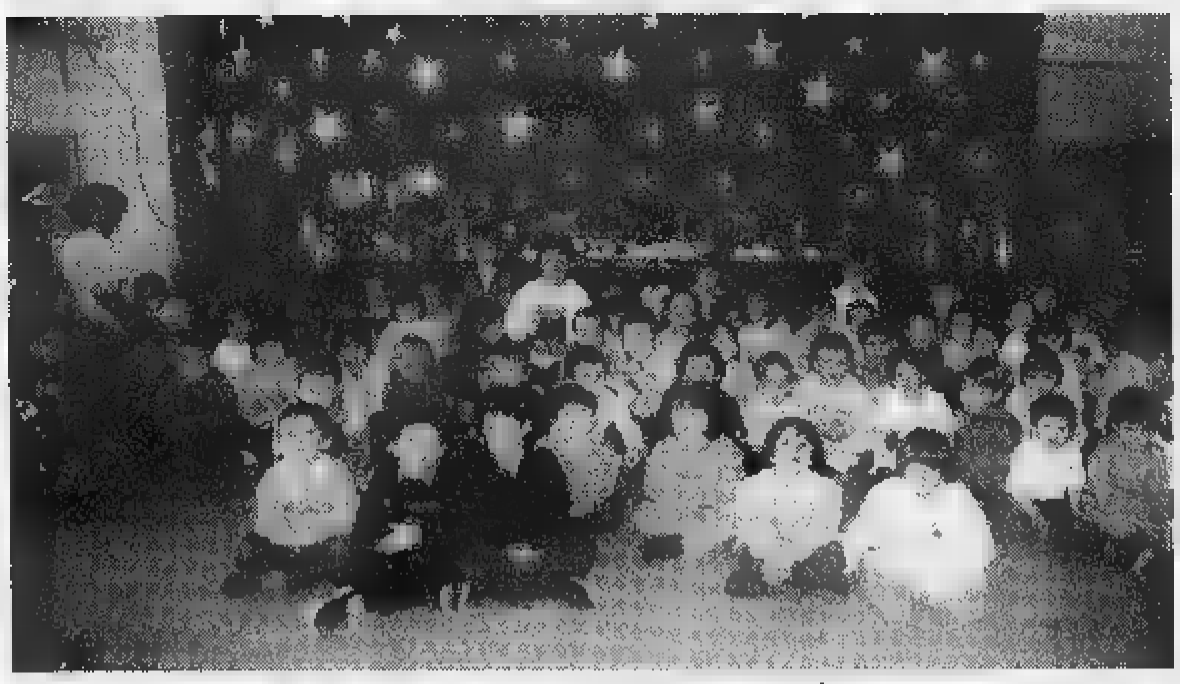
A Ponderano

Ancora gravi i due feriti nello scontro

BIELLA. Sono sempre molto gravi le condizioni di Maurizio Azeglio e della fidanzata Maria Francesca Carpo, rimasti feriti l'altra notte in un incidente a Ponderano. Con la loro Alfa 33 sono usciti di strada in curva, forse a causa del ghiaccio.

L'uomo, 43 anni, residente a Piatto, è ricoverato al Cto di Torino. Ha riportato un forte trauma cranico, ed è già stato sottoposto [illegible] lungo intervento chirurgico per ricomporre alcune fratture agli zigomi. Nelle prossime ore dovrebbe essere operato anche agli arti inferiori [illegible] alla mandibola. Maria Francesca Carpo, 34 anni, di Zimone, è invece ricoverata al «Degli Infermi» di Biella, con diversi traumi e fratture alle gambe. Per entrambi la prognosi è riservata. L'incidente è accaduto l'altra mattina all'alba alla «curva del Castello» di Ponderano. La coppia stava tornando a casa dopo una serata trascor[illegible] [illegible] gli amici. Ora la polizia stradale di Biella sta indagando per scoprire le cause dell'accaduto. [f. p.]

IN [illegible]



Bambini e genitori si alleano per costruire il super-presepe

PONDERANO. E' un presepe particolare, quello allestito [illegible] bambini della scuola materna del p[illegible] (nella foto di Corrado Micheletti. Per realizzare le statuine e gli scenari, le insegnanti hanno chiesto aiuto ai genitori dei piccoli, che hanno lavorato fianco a fianco coi figli. Ogni famiglia ha contribuito a costruire [illegible] pezzo, usando di preferenza materiali «poveri», come carta, lana [illegible] legno. Lo sfondo blu [illegible] cielo è stato realizzato dipingendo alcune vecchie lenzuola. Un genitore che fa il falegname, invece, ha preparato la capanna. Per festeggiare il Natale, inoltre, i bambini dell'asilo di Ponderano stanno preparando una recita, che andrà in [illegible] martedì al Centro sociale. Genitori [illegible] piccoli avranno così l'occasione per scambiarsi gli auguri. [g. co.]


Offerta valida dall'1 al 31 Dicembre
Solo da noi, Natale è festa grande per voi.
PANDORO
Melegatti
VERONA
5.800
CONAD
ZAMPONE
COTECHINO
CON L'ACQUISTO DI UNO ZAMPONE CONAD DA 900g IN OMAGGIO UN COTECHINO CONAD DA 500g A
L. 13.800
Galup
Panettone Galup
750g
5.800
12.980
Extra 24 mesi
al Kg.
19.900
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Disegni e fotografie hanno puramente valore illustrativo. I prezzi possono subire variazioni nel caso di omissioni, eventuali errori tipografici o alle leggi fiscali
La Convenienza la trovi in questi Supermercati:
TORINO
Via P. Gaidano, 65/G
Via Salbertrand, 35
Via Bellardi, 126
Via Luca della Robbia
Via Mercadante
Via Torino, 34 ang. Santa Giulia
Corso Umbria, 45
Corso Francia, 31/B
Largo Palermo, 69
Strada Lanzo, 134
Via Bardonecchia, 5/C NUOVO
BIELLA-CHIAVAZZA
Via Cucco, 12
CHATILLON
Via Glereyaz, 18
CHIVASSO
Piazza D'armi, 7
CRESCENTINO
Via Bertolè Viale, 13/15
FARA NOVARESE
Via Cesare Battisti, 74/A
IVREA
Viale Liberazione, 1 (ang.Via Torino)
MAPPANO
Via Rivarolo, 49
MONTEGROSSO
V. Asti Mare, 17
PIANEZZA
Centro Commerciale S.Pancrazio
PONZONE
Via Provinciale, 195
S.BENIGNO CANAVESE
Strada dell'Alpina, 10
S.MAURIZIO D'OPAGLIO
Via Roma, 145
VALLEMOSSO
P.le ex Stazione
VARALLO
Piazza Stazione
VENARIA
Centro Commerciale "I Portici"
VERRES
Via Circonvallazione, 149
VIGLIANO B.SE
Via F. Comotto, 1
Parcheggio
CONAD

Iniziativa di promozione turistica dell'Associazione commercianti albesi

Un fiore per le trattorie tipiche

Riscoperta di antichi gusti

ALBA. Un fiore [illegible] marchio per le trattorie tipiche, le vecchie e nuove osterie. L'associazione commercianti albesi ha promosso un progetto di offerta turistica per il loro rilancio, che prevede appunto di contraddistinguerle con un fiore.

Lo scopo è quello di riscoprire i piatti tipici della cucina tradizionale, dei giorni di festa, e riproporli in ambienti che sappiano ricreare le atmosfere del passato. [illegible] pensa a piccole strutture [illegible] conduzione [illegible] tipo famigliare, alle trattorie [illegible] il fa[illegible] di altri tempi in cui sia possibile degustare i cibi della tradizione. Menù essenziali e ben eseguiti in ambienti in cui tavoli, sedie, credenze e corredo della tavola siano in armonia con questo spirito. L'area presa in considerazione è quella di Langhe, Roero e Monferrato fino all'Acquese e al Casalese.

Il direttore [illegible] commercianti albesi, Giancarlo Drocco, sottolinea: «Lo studio del progetto, denominato "Fiore", è già stato ultimato sotto il profilo storico, culturale e del territorio. Sarà presentato a gennaio, quindi si passerà alla fase operativa. Si vuole dare una risposta alle esigenze dei turisti, sempre più interessati a questi locali, creando nel contempo occasioni di imprenditorialità e di lavoro».

L'iniziativa, che viene portata avanti con la collaborazione del consorzio turistico, è rivolta sia al recupero [illegible] vecchie osterie, [illegible] all'apertura [illegible] nuove. Gli interessati possono usufruire di finanziamenti (per informazioni telefonare 0173/363236). Fa seguito al progetto «Sol», che ha rilanciato le piccole strutture ricettive nello stile delle «zimmer» austro-tedesche e delle «bed and breakfast» inglesi. [g. f.]



Luigi Veronelli [illegible] a sinistra



Veronelli, guida '99

Casa dell'Asti Spumante Presentate dall'autore

ASTI. In «prima» nazionale, alla Casa dell'Asti Spumante, Luigi Veronelli ha presentato le sue nuove guide per il '99: l'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Donne del vino». La Guida dei ristoranti (allargata anche al Canton Ticino), conta 1.908 proposte (462 nuovi ingressi) e riconoscimenti in crescita (il simbolo del sole), per 41 locali. Tra questi, i piemontesi «da Guido» a Costigliole, «Al sorriso» di Soriso, «Le clivie» di Piobesi d'Alba, «Cacciatori» di Cartosio, «Il cascina[illegible] Nuovo» di Isola d'Asti, «Al rododendro» e «La Pace» di Boves, «La Torre» di Casale, «Gener Neuv» di Asti, «Balbo» e «Cambio» a Torino, «Cascina dei Fiori» di Borgo Vercelli, «San Marco» a Canelli, «Contea» di Neive, «La Carmagnole» e «San Marco» a Carmagnola, «Angiulli» di Candelo, «Gardenia» di Caluso, «Da Felicin» a Monforte, «La [illegible] a Volpiano, «Borgo antico» a Barolo, «Lou Servanot» di Stroppo, «I Bologna» a Rocchetta Tanaro, «Panoramica» di Loranzè, «Sans Souci» di Borgomanero, «All'enoteca» di Canale, «La fioraia» di Castello d'Annone, «Da Camulin» di Cossano Belbo.

La [illegible] Guida [illegible] ristoranti e quella dei vini, [illegible] in vendita rispettivamente a 35 e 30 mila. [e. ce.]

Rucola batte olio al tartufo

Lo sostiene Papillon, «periodico di sopravvivenza gastronomica»

ALESSANDRIA. La rucola è al primo posto, seguita dall'olio tartufato, il limoncello, la panna e i surgelati. E' la prima classifica delle cinque cose per [illegible] non vale la pena omologarsi, stesa dal «periodico di sopravvivenza gastronomica» Papillon. Un'ulteriore iniziativa che [illegible] dalla fucina di Paolo Massobrio, direttore di Papillon e autore della Guida Critica & Golosa in Piemonte [illegible] (pp. 750, lire 32 mila) in libreria da pochi giorni.

Il venticinquesimo numero di Papillon fresco di stampa è ricco di recensioni di locali, negozi e artigiani e spunti. Edoardo Raspelli dice la sua sull'entusiasmo per El Bulli, il cuoco spagnolo che sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa. Paolo Massobrio e Riccardo Riccardi parlano del Salone del Gusto al Lingotto, mentre Renato Pozzetto, al quale è stata dedicata la copertina, racconta il suo rapporto tra cibo e vita. [r. s.]



A Renato Pozzetto è dedicata la copertina del 25° numero di Papillon

Rosso Roero

Vino di scena alla «Campus»

CANALE. Il Roero è protagonista a Torino. Il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello domenica pomeriggio sarà ospite della libreria Campus per una degustazione di rosso Roero tra i volumi pronti per le strenne natalizie.

«Sarà presentato - spiega Bertello - il libro "... e di marsapanse tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghe[illegible] del Roero" e all'appuntamento parteciperanno lo chef Renato Dominici e il giornalista Rai Gian Mario Ricciardi. Il vino sarà servito in abbinamento a un sapore antico della nostra terra quello del "pan 'd Natal"». [l. f.]

Relazione dell'assessore D'Ambrosio

Sanità: è allarme rosso mancano 1000 miliardi

La differenza tra le richieste di Asl e ospedali e le risorse della Regione

Mille miliardi di lire. E' questa la differenza tra le richieste economiche avanzate dalle ventidue Aziende sanitarie locali e dalle sette aziende ospedaliere regionali e le risorse messe a disposizione della Regione Piemonte dal Fondo Sanitario nazionale per il 1999. Fondi che l'assessorato ha stimato in via prudenziale in 7886 miliardi di lire che dovrebbero salire a 8219 nel Duemila.

Il dato è contenuto nella relazione tecnico-politico presentata dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel [illegible] dell'illustrazione [illegible] bilancio di previsione del settore. Una situazione che secondo l'assessore desta «preoccupazione» e comporta «la necessità che la Regione adotti tutte le necessarie misure di carattare organizzativo e programmatorio». Il rischio? L'introduzione di nuove tassazioni a livello regionale in quanto sarebbe necessario «reperire ulteriori fondi e che non è possibile un "travaso" da un settore all'altro delle risorse disponibili».

Dunque una situazione di allarme rosso che arriva a poche settimane dall'annunciato sfondamento dei tetti di spesa registrati nel 1997: 358 miliardi di lire che dovrebbero essere coperti dal fondo nazionale.

La strada scelta dall'assessorato per evitare l'imposizione di balzelli è quella degli accordi di programma tra la Regione stessa e le singole aziende. Intese che puntano in primo luogo a «ridurre nel triennio il numero dei ricoveri in strutture ospedaliere facendolo scendere dagli attuali 210 ogni mille abitanti ai 160 fissati dalle norme regionali», spiega ancora D'Ambrosio. Non solo c'è la necessità di spostare sempre di più i servizi dagli ospedali al territorio. Aggiunge D'Ambrosio: «La nostra volontà di [illegible] i costi è testimoniata dall'entrata in funzione del sistema di controllo della spesa. Un primo esempio di abbattimento dei costi arriverà dalla diminuzione delle spese per alcuni farmaci, come Epo ed ormone della crescita. Questi controlli ci faranno risparmiare circa 18 miliardi».

Ma queste assicurazioni non convincono le minoranze in Consiglio Regionale. Spiega Angelino Riggio (Ds): «Nel corso di questi ultimi tre anni si è registrato un incredibile aumento della spesa. Una vera e propria escalation che la Giunta non è riuscita ad arginare. Noi siamo d'accordo nel perseguire la strada degli accordi di programma ma la questione è che si sono accumulati ritardi inspiegabili. Non solo: è completamente assente una programmazione a livello locale. Ci sono duplicazioni di reparti e servizi».

Molto più dura Laura Simonetti (Comunisti Italiani): «Il problema vero è la mancanza di una programmazione regionale che ha fissato un solo obiettivo: il pareggio di bilancio per ogni azienda. Dunque è normale che ogni Asl o ospedale, in una logica localistica, punti ad aumentare servizi che portano ad un ritorno economico immediato. D'Ambrosio parla di controllo della spesa ma i centri di costo sono funzionanti solo in poche realtà di Torino e non riescono a decollare nel resto della Regione. Vorremmo anche sapere quanto spende la Regione rispetto all'accreditamento di strutture private».

Maurizio Tropeano

Stasera Manu Dibango, poi tocca a La Pina e a Tony e i volumi

E' live, tra gospel e hip-hop

Una raffica di concerti a Ponderano



PONDERANO. Si chiama «Lamostabastani - Gospel d'Africa» il progetto musicale di Manu Dibango. Il saxofonista e cantante del Camerun questa sera sarà al Babylonia per proporre il [illegible]uo show: un trascinante concerto soul.

Allevato nella tradizione dei canti spirituali dell'Equatore, il leader della «Soul Makossa Gang» salirà in pedana alle 22, accompagnato da tastiere, bassista, batteria e chitarra, più un coro [illegible] cappella formato da cantanti di colore. Dibango è una vera superstar. La sua carriera è iniziata nel '49, [illegible] soli 15 anni, quando i suoi genitori lo mandarono [illegible] Parigi per approfondire le sue conoscenze musicali. Partendo dall'esplorazione del jazz, il saxofonista è ritornato recentemente alle sue origini, grazie appunto al progetto «Lamostabastani».

Ma il fine settimana «live» del Babylonia promette altre chicche. Domani la notte diventa hip-hop, con una delle protagoniste più gettonate della scena nazionale: La Pina. A Ponderano, la vocalist presenterà il suo nuovo album intitolato «Piovono angeli». A distanza di tre anni dal suo esordio in vinile [illegible] gli Otierre (Dalla sede), la cantante milanese si ripropone con un'immagine diversa - I capelli tagliati - e con una line-up che vede in azione super beatmaker, [illegible] (fra le quali anche Tosca), guest [illegible] soprattutto due musicisti speciali: il «King» Giuliano Palmo e Prince Melody «Patrick», entrambi dei Casino Royale.

E non è finito. Sabato i riflettori tornano ad accendersi alle 22,30, per «Tony e i Volumi», la cult-band di Cielito Lindo, la trasmissione della Dandini su Rai 3 che li ha fatti conoscere al grande pubblico. Più che un concerto, il loro [illegible] uno spettacolo all'insegna del divertimento e del demenziale. Con il gruppo [illegible] Tony, buffo personaggio [illegible] macchietta vivente, si ride e si balla. La band è composta da buoni musicisti: Costa (cantante-rivelazione di Sanremo), Carlo Macri, Gilberto Carlone [illegible] Carlone Jr. della Banda Osiris [illegible] altri strumentisti [illegible] grande esperienza. [p. g.]





Sopra la band di Tony e i Volumi, [illegible] sinistra La Pina [illegible] fianco Manu Dibango

Oggi e domani. Poi «L'Imperatore»

Bach e Mozart al teatro Civico

VERCELLI. Trilogia di concerti nell'ambito delle manifestazioni viottiane organizzate dalla Società del Quartetto al Teatro Civico sotto il titolo «Capolavori della musica sinfonica e corale». La rassegna è stata definita a ragion veduta, «una "serie" straordinaria, per la città, [illegible] esecuzioni delle più celebri musiche per orchestra e coro...»

Ecco il calendario delle esecuzioni che sono [illegible] in programma. Stasera (ore 21,15) concerto per Orchestra, coro [illegible] solisti della Filarmonica Nazionale Moldova diretti da Nicola Giuliani. Soprano: Daniela Uccello, mezzosoprano: Maria Trabucco, tenore: Joltii Silagy, basso: Gheorge Rosu. Eseguiranno l'«Oratorio di Natale» [illegible] Johann Sebastian Bach.

Per domani sera (ore 21,15), sempre l'Orchestra, [illegible] solisti della Filarmonica Nazionale Moldova diretti [illegible] Ladislav Rooth. Soprano: Giovanna Beretta, soprano: Rossella Inghilleri, tenore Joltii Silagy, basso: Gheorge Rosu. Il programma comprende musiche di Wolfgang Amadeus Mozart: «Ave Verum [illegible] 618 per coro, organo ed archi», «Exultate Jubilate K 165, mottetto per soprano ed orchestra» e «Messa in do minore K 427».

Gran finale in versione matinée per domenica. Il sipario si aprirà alle ore 17, per l'ultima presenza dell'Orchestra Filar[illegible] Nazionale Moldova diretta da Nicola Giuliani con Christian Leotta (secondo pre[illegible] Viotti '97) al pianoforte. [illegible] programma comprende [illegible] «Concerto numero 5 per pianoforte [illegible] orchestra opera 73 "L'imperatore"» [illegible] la «Terza Sinfonia "Eroica"» di Beethoven.

Il costo per i singoli concerti 25/20 mila (platea) [illegible] 10 mila (galleria). Informazioni (0161). 252.667 o allo (0161).255.575.

Si concluderà invece mercoledì della prossima settimana, ancora al Teatro Civico (ore 21), la seconda edizione della rassegna organizzata sempre dalla Società del Quartetto con il Comune sotto [illegible] titolo di «Ecce Rex Veniet: notti [illegible] musica aspettando il Natale». Il tema sarà «Il Natale nel mondo: letteratura e musica per [illegible] tradizionali auguri di fine anno».

Gli intermezzi letterari, in quell'occasione saranno curati da Ar.Tur.O. I «canti dal mondo» verranno eseguiti dai Coristi di Torino. [g. bar.]

Al Santuario sono esposte sei tele di grandi dimensioni e tre sculture

Deodato, i colori dello spirito

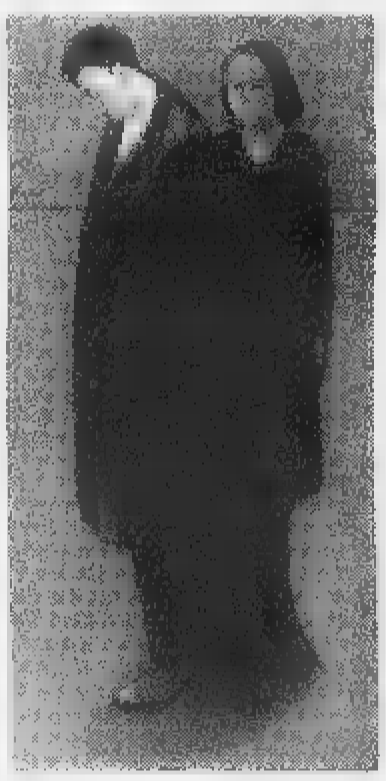
Ad Oropa prosegue la mostra sui «Viandanti»

OROPA. S'intitola «Viandanti» la personale di Pino Deodato, una mostra-evento allestita nelle sale del Santuario di Oropa che non ha precedenti: per la prima volta infatti le austere stanze ai piedi del Mucrone, ospitano un pittore contemporaneo. La rassegna prosegue fino al 31 gennaio tutti i giorni.

L'allestimento, voluto dall'amministrazione e realizzato in collaborazione con la galleria di Silvy Bassanese, vedrà in esposizione una serie di opere appositamente realizzate dall'artista, che raccontano la storia dei pellegrini, dei viandanti appunto, che salgono ad Oropa per rendere omaggio alla Madonna Nera. Si tratta di 6 dipinti di grandi dimensioni e di 3 sculture, sistemati nelle sale della Dottrina. parallelamente si potranno osservare anche i relativi progetti e disegni preparati per realizzare le tele, esposti invece nella galleria Sant'Eusebio.

Pino Deodato, nell'86 realizzo un ciclo di dipinti dedicati agli «eroi» (da Tarzan a Tex Willer, da Garibaldi [illegible] San Giorgio) e poi alcuni anni dopo, si cimentò in una sequenza intitolata «Con-fini» dove prendeva forma il concetto di disorientamento e della perdita di identità tipici degli Anni '90. Con questa mostra invece l'impressione è che l'autore voglia ritornare alla consapevolezza.

Attraverso «Viandanti» ha cercato infatti di riassumere nelle vaste campiture monocrome dei suoi dipinti, il momento della partenza del pellegrino in procinto di affrontare [illegible] viaggio. Deodato evita i colori primari e sceglie [illegible] cyan, il viola e il grigio che servono a rendere la densità di fatica e di pensiero. I suoi personaggi [illegible] sono appena congedati dal mondo terreno, chiassoso e violento, o sono entrati in una dimensione spirituale. Le vallate diventano simbolo [illegible] travagli interiori, della ricerca di punti [illegible] riferimento. Ogni sua tela, così semplice nell'esposizione e dai toni «azzurrati», sembra nascondere un enigma. [p. g.]



Un olio di Deodato esposto ad Oropa

Serate davvero per tutti i gusti nelle sale vercellesi e biellesi tra danze, party e ospiti famosi

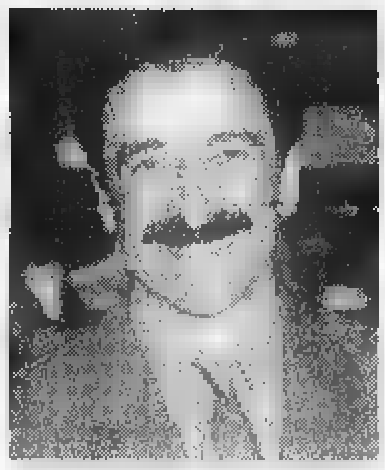
Le feste si avvicinano a ritmo di musica

Alla Peschiera di Valdengo sabato sera l'Orchestra italiana

BIELLA. I parties nelle discoteche, nei clubs [illegible] nelle sale da ballo tra Biellese, Vercellese [illegible] Valsesia, vanno in crescendo: insomma, le grandi feste per il Natale, il Capodanno e la Befana, sono in atto, a partire da... subito, [illegible] questa [illegible] solo la punta dell'iceberg, naturalmente!

Alla Peschiera [illegible] Valdengo per il weekend, ci sono appuntamenti «boom». Domani sera verranno proclamati Miss [illegible] Mister Biella 1998, ci sarà l'elezio[illegible] di Miss Grand Prix e quello del concorso «Il più bello d'Italia», mentre [illegible] balla con Gli Zeta. Sabato sera si danza invece con l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei ed in altra sala si [illegible] disco [illegible] latino. Franco Bagutti [illegible] pedana domenica sera.

Altro giro, altra pedana: al dancing Beverly Hills di Santhià, questa sera sarà on stage il funambolico Tony «Birichi[illegible] D'Aloia con il suo gruppo; break a mezzanotte per uno spuntino a base di spaghetti. Sabato notte arrivano invece gli Homo Sapiens, domenica - pomeriggio e [illegible] - si balla con l'orchestra di Beppe Bella.





Tony D'Aloia stasera è a Santhià mentre La Peschiera aspetta Raoul Casadei

Al dancing il Globo di zona bivio Sesia, [illegible] Borgovercelli questa settimana suoneranno Bruno D'Andrea (domani), Armando Savini (sabato) e Roberto Scanduzzi (domenica). Annotazione per la notte di Santo Stefano: al Globo sarà ospite d'onore ed intrattenitore Paolo Brosio, oltre alla musica da ballo con liscio-band [illegible] disco nell'altra sala.

A Cigliano il titolo del party di sabato al Due Music Club [illegible] intrigante, nella sala commerciale: «"La dolce vita": cercasi nuovo Mastroianni per novella Anita». Moreno Pezzolato dee jay, nell'Adfrodite room.

Alla discoteca Igloo [illegible] località Balangera, [illegible] Varallo, domani sera a condurre la quadriglia sarà [illegible] gruppo di Giusy Mercury, mentre per la notte di venerdì 25 [illegible] protagonisti della scena i Panda.

Per gli appuntamenti della provincia [illegible] confine segnaliamo al Derrynane Village, irish bar di Castelletto Ticino musica dal vivo [illegible] Sabrina Biolcati, domani sera e sabato sera. Ed ancora a Caselelletto, ma al disco bar Byblos, domani sera sarà guest star Dario «Valentino» Ballantini, direttamente da «Striscia la notizia». Pure provenienti dal mondo di «Striscia» e sempre domani sera, al Maneggio di Romagnano, saranno sulla scena le «Veline» Roberta e Marina. Ancora nel Novarese. New entry ad Arona: domani si inaugura La Rocca con la partecipazione di Satya Obles, il modello indiano testimonial di Lorenz.

Ma tutto questo è solo l'inizio, dicevo...

Giovanni [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. **Out of sight** L. 12.000; 10.000

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.31. [illegible] RIPOSO

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal Comune di Biella

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22.698 **X-Files Il film** Or. 21 Lire 10.000 [illegible]

[illegible]

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27. **Racconto d'autunno** [illegible]: 22,15. Lire 11.000; 8000

CIGLIANO

[illegible] CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. [illegible]. 015-925.670. OG[illegible]

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible] RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. [illegible] 015-767.323 **Mortal Kombat - Distruzione totale.** Or. 21. spet. cont. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. [illegible]. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. tel. 015-242.31.18. [illegible].

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Kundun.** Or.: 21,15. Lire 9000; 7000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI [illegible]POSO.

VERCELLI

[illegible] Inf. [illegible]. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. **Mulan** (cartoni animati). Or.: 21,15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. [illegible].

LUX. Inf. [illegible] tel. 0161-213.375. **Arizona Dream** [illegible]: 21,30. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Or.: 21,15. Orchestra, coro e solisti della Filarmonica Nazionale Moldova - Direttore Nicola Giuliani. Oratorio di Natale.

[illegible]. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vampires.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **The avengers - Agenti speciali** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Sala 2: **Il fantasma dell'opera** (V. M. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Salvate il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15,20; 18,45; 22.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di [illegible] sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. [illegible] **è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **The opposite of sex.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Matrimoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il silenzio.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. [illegible]. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]ta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen.** Or.: 20,30; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **guardare il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. 14. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.i.). Or.: 20,15; [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **Kombat distruzione** [illegible] [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 22,45 22,40. Non viet.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The [illegible]man show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Salvate il soldato Ryan,** viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **La casa.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Anteprima ad inviti: **Così è la vita.** Or.: 21. Sala 4: **Ecco fatto.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [illegible] **The avengers - Agenti speciali.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **My name is Joe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **The last days of disco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato [illegible]. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621780. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì 21 dicembre ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien diretto da Nikolaus Harnoncourt. Con Eva Mei, Cecilia Bartoli, Marjana Lipovsek, Scot Weir. Biglietteria (ore 10,30-18). T. 011 8815.241/242.

GIORNO [illegible] NOTTE

Saluggia

La corale

Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale si esibirà la corale «San Grato». Per il tradizionale concerto natalizio.

Galliate

I dee jay al Flight

Questa sera alle 22,30 al Flight Cafè si terrà una serata del concorso «Only for Dee jay».

Vercelli

Il concerto da Oscar

All'Oscar Wilde, domani (ore 22,30) i Tiranervo Totale [illegible]nano un repertorio di rock.

Livorno Ferraris

Libri [illegible] musica

Sabato alle 21,30 nell'auditorium della Santissima Trinità verrà presentato il libro di poesie «Tre [illegible] noi». Autori Anna Maria Panizza, Rita Aldrovandi [illegible] Guido Bonaudo. Con [illegible] performance degli Alice Castle.

Biella

Balletti all'Odeon

Sono in corso le prevendite dello spettacolo benefico organizzato dalla scuola [illegible] danza L'Arabesque per festeggiare i quaranta orfanelli rumeni che arriveranno nel Biellese domani. La serata [illegible] in programma all'Odeon martedì. Per acquistare i biglietti: alimentari «Deva Mariangela» in frazione Parlamento a Cossato, 015-[illegible].

Vercelli

Rossi e Santocchi

In Santa Maria Maggiore, la Congregazione delle Suore Piccole serve del Sacro Cuore organizza un concerto di musica classica. Con Antonia Rossi (soprano) [illegible] Roberto Santocchi all'organo. Per sabato alle 21.

Sandigliano

Recital per fisarmoniche

Sabato sera alle 21 è in programma un concerto dell'Akkordeon Ensemble di Aosta diretto dal fisarmonicista Giorgio Dellarole. Nella chiesa parrocchiale verranno eseguite pagine di Purcell, Corelli, Maasz, Selber, Strauss e Khachaturjan.

Salussola

Musica di Natale

Appuntamento con il tradizionale concerto di Natale, sabato sera nella chiesa dell'Assunta di Salussola Monte. Si tratta di [illegible] recital benefico a favore [illegible]ei bimbi di Chernobyl. Interverranno [illegible] cantante Federica Del Mastro, il soprano Renata Colombatto, [illegible] pianisti Daniele Bertotto [illegible] Elena Ballario [illegible] i violinisti Silvana Dolce, Enrico Luxardo, Claudio Vignetta [illegible] Sergio Patria.

I bianchi oggi tastano le condizioni di Col e Righi in vista del derby

Pro, doppio esame a Settimo

In casa Biellese è emergenza-infortuni

VERCELLI. Il derby bussa alle porte e oggi per la Pro è tempo di ultimi preparativi in vista della trasferta nella vicina Novara. Match che completerà il week-end «lungo» di sfide nella città di San Gaudenzio (apre domenica la semifinale di Coppa di Lega di hockey, chiude, appunto, la partitissima).

E il test del pomeriggio a Settimo (ore 15), contro una formazione che viaggia tranquilla e serena nel girone A d'Eccellenza, è soprattutto un esame per valutare le condizioni fisiche di un paio di giocatori che con il Voghera si sono accomodati in panchina (o sono entrati a una manciata di minuti dal termine).

In particolare tutte le attenzioni saranno rivolte a capitan Claudio Col e a Matteo Righi, la spalla di Fabbrini. E, per inciso, anche il «bulldozer» della Pro valuterà il suo stato di salute, anche se la sua presenza a Novara è scontata.

Se mister Motta domenica potrà scegliere in una rosa ampia come un ventaglio non così sarà per il collega Sannino che invece fa la conta dei giocatori a disposizione. L'infermeria della **Biellese** infatti registra il «tutto esaurito» per via degli infortunati Koffy, Saviozzi, La Cagnina, Campese e Garegnani (che ha qualche minima possibilità di recupero). A questo lungo elenco bisogna poi aggiungere Mandelli che ieri il Giudice sportivo ha squalificato per un turno (somma di ammonizioni).

E siccome in casa laniera piove sul bagnato ecco che peggior avversario non poteva capitare ai Sanniti: domenica al La Marmora sarà di scena il Fiorenzuola, ovvero la vice capolista.

«Se si giocasse oggi manderemmo in campo un undici obbligato - spiega il ds Sandro Turotti -. Abbiamo tre giorni per sperare nel recupero di Garegnani, l'unico che potrebbe in teoria prender parte al match». Speranze, comunque, ridotte al lumicino. Ecco perchè la Biellese si augura che il pubblico, nell'occasione, sappia davvero farsi sentire e porre il suo peso sul piatto della bilancia.



Nella foto di Reolon il Borgo impegnato in un match casalingo Dopodomani i granata saranno impegnati nell'anticipo sul campo della Pro Sesto

Partitella in famiglia del Borgo in vista dell'anticipo di sabato sul campo di Sesto Ieri squalificato per un turno Siazzu

Di questi problemi non ne ha, per una volta Domenicali, il mister del **Borgosesia**, alle prese con un solo assente, il peperino Siazzu (praticamente un alito di vento rispetto ai guai del passato). I granata dopodomani pomeriggio saranno di scena nell'anticipo di Sesto con il proposito di allungare la striscia positiva. Cosa che pare alla portata di Paladin & C., anche se la Pro milanese è da prendere con le dovute pinze.

Per questo motivo oggi i valsesiani si limiteranno a disputare una partitella in famiglia. Un candidato a prendere la maglia di Siazzu è naturalmente il veterano Scienza, ma non è detto che Domenicali non ne inventi una delle sue schierando Pellegrino o Simonelli. **[r. eyn.]**

Le cossatesi in festa per aver centrato l'obiettivo

Conad, sotto l'albero un posto nei play-off

COSSATO. Per la Conad è fatta. Vincendo 53-49 sul campo del Lonate Pozzolo, la squadra di coach Marco Ansermino ha staccato il biglietto per i play-off e può affrontare con tranquillità la proibitiva trasferta di sabato, sul parquet della capolista Ivrea.

«A Lonate ci giocavamo il buon esito dell'intera stagione e le ragazze hanno risposto con una grande prova di carattere - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Il nostro obiettivo stagionale è stato centrato con anticipo, anche se ci manca ancora il conforto della matematica. E' impensabile tuttavia prevedere che Lonate Pozzolo, dovendo affrontare le prime due della classifica, vinca tutte le restanti quattro partite, mentre da parte nostra si verifichino altrettante battute d'arresto. Siamo molto soddisfatti perchè ora possiamo lavorare con maggior tranquillità, per ben figurare anche nei play off, e dare più spazio alle nostre giovani. Non abbiamo mai puntato alla promozione in A2 ma a valorizzare il nostro settore giovanile e i risultati ci stanno dando ragione». La formazione Juniores, composta da ben sette giocatrici della rosa della prima squadra, è infatti al comando della classifica della prima fase del campionato di categoria con ottime possibilità di accedere al raggruppamento regionale.

Ad Ivrea la squadra di coach Marco Ansermino dovrà fare i conti con le ex Strobbia, Scarsoglio, Barsotti e Perenchio.

«La formazione eporediese non credo voglia perdere la sua imbattibilità stagionale proprio di fronte al pubblico amico - dice Marco Ansermino -. Ivrea è senza dubbio la più forte squadra del girone e noi cercheremo di fare del nostro meglio pur sapendo che il pronostico non ci è favorevole. Dopo questa partita, la squadra osserverà un periodo di riposo e tornerà a pensare ai play off solo dai primi di gennaio, con la ripresa della preparazione». **[w. d. b.]**



Il direttore sportivo Tony Brasolin

IN SERIE C VOLA LA ZUCCA

VERCELLI. E' stata l'ultima squadra a mettersi in moto (il torneo è scattato solo alla fine di novembre) ma, evidentemente, ne valeva la pena. Dopo tre turni di campionato la Pfv Zucca guida a punteggio pieno la serie C femminile di basket. «La squadra c'è - spiega il team manager Gianfelice Cavallero - anche se, naturalmenmte, è ancora azzardato fare previsioni. Certo che i successi e, soprattutto la maniera con la quale sono stati ottenuti, lasciano ben sperare».

Nell'ordine la Pfv Zucca, da quest'anno affidata a Michele Fornara, ha regolato Energia Torino, Vco Ornavasso e Savigliano: «Tre avversari da non disprezzare - precisa Cavallero - anche perchè in qualche caso abbiamo dovuto rinunciare o impiegare solo part time alcune giocatrici».

L'obiettivo della Zucca è, naturalmente quello di chiudere al comando il '98 per giocarsi, con l'anno nuovo, la promozione contro Ivrea e Chieri, assieme alle biancoazzurre le candidate più autorevoli. «Per questo sarà importante il match di domenica a Moncalieri - precisa il ds - dove saremo chiamate a un primo test di maturità». **[p. m. f.]**

PALLAMANO

Esordirà sabato con il Musile

Palbi, in arrivo un nuovo pivot

BIELLA. Il pivot Macera, ultimo acquisto della Pallamano Biella, potrebbe fare il suo esordio già nel match di sabato sera con il fanalino di coda Musile (s'inizia alle 21). Il giocatore, nato a Gaeta ma ex Imperia (serie C), va così ad ampliare la batteria già forte di Pavanello, Thiebat e, all'occorrenza, Castello.

Con questa novità, inattesa visto che la società era alla ricerca di un terzino, la Palbi può continuare la sua marcia di avvicinamento alla vetta del campionato di serie B dovendo affrontare una formazione ancora alla ricerca dei primi punti stagionali. Dopo la bella vittoria contro il Ferrarin, che ha portato i biellesi a sole tre lunghezze dalla coppia regina formata da Aosta e Klause, i lanieri non possono permettersi passi falsi tra le mura amiche.

«Queste partite, che sulla carta si presentato facili, diventano poi le più difficili da vincere - dice Gianluca Bernardini, allenatore della Palbi -. Spero che i ragazzi sappiamo mantenere la giusta concentrazione e, soprattutto, confermino i progressi fatti vedere sabato scorso a Milano, seppur in formazione ampiamente rimaneggiata. Abbiamo buone potenzialità per puntare alla promozione ma è vietato distrarsi. Per il passaggio in A2 saranno decisivi gli incontri in programma alla ripresa del campionato a gennaio. Dobbiamo quindi presentarci all'appuntamento con il maggior bottino di punti e affinare al meglio la nostra condizione durante la sosta di fine anno». **[w. d. b.]**

RUGBY

Allarme influenza rientrato

Il Mondoffice ospita il Rho

BIELLA. Si è fermata «per malattia» a Rozzano la scalata ai vertici della classifica di C1 da parte del Mondoffice Biella rugby. I gialloverdi di coach McKenzie sono però decisi a ripartire già domenica prossima, quando sul campo di via Piemonte affronteranno, con inizio alle 14,30, il Rho.

Il tecnico australiano, che dovrà rinunciare agli squalificati Valenti Tua e Magagnato, e all'infortunato Gaggion, spera di recuperare gli otto giocatori che non hanno affrontato la trasferta di Rozzano perchè influenzati.

«Contro Rho, ultima partita prima della sosta natalizia, vogliamo dimostrare che nell'ultimo ko subito a Rozzano sono risultate determinanti le molte assenze del nostro organico - dice Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Quella di domenica non sarà una gara facile perchè la formazione lombarda è imprevedibile nel suo rendimento. I due punti in palio sono molto importanti per noi perchè vogliamo confermare che, per la prima volta, siamo in grado di poter lottare alla pari con tutte le formazioni lombarde. Chiudere il '98 alle spalle di Cus Milano e Velate sarebbe un grande traguardo per il Mondoffice».

Il campionato di serie C1 riprenderà poi il 10 gennaio con i gialloverdi impegnati ad Alessandria nella loro ultima gara del girone di andata. Intanto si è già fermata l'attività del settore giovanile con la formazione Under 16 che ha chiuso il '98 andando a vincere per 24 a 5 sul campo del Cus Torino. **[w. d. b.]**

HOCKEY

Per incitare l'Amatori

Coppa di Lega Pullman di tifosi domani a Novara

VERCELLI. L'Amatori sarà costretto ad «emigrare» a Novara per giocarsi la Coppa di Lega, primo trofeo della stagione. Ma i gialloverdi non saranno soli nella tana degli azzurri. La tifoseria, infatti, si sta mobilitando per organizzare la trasferta al Pala Dal Lago.

Domani in occasione della prima giornata, quella di semifinale, il Commando gialloverde organizza un pullman che partirà alle 20 da via Goito (costo 10 mila lire). Le adesioni si raccoglieranno sino al pomeriggio di domani. Per le iscrizioni ci si potrà rivolgere allo 0338-29.92.070; 0161-95.130 e 0338-44.15.659. In base all'esito della sfida con gli azzurri si deciderà l'allestimento di un pullman per l'eventuale finale.

Il calendario della final four comincerà alle 20,30 di domani con Prato-Bassano e il derby Amatori-Novara. Sabato (stesso orario) le finali. **[p. m. f.]**

SCI

Si disputerà a gennaio

Mera senza neve Il trofeo Rossato è rinviato

SCOPELLO. Slitta a gennaio, neve permettendo, l'apertura del campionato provinciale Biella/Vercelli di sci. La manifestazione d'esordio era inizialmente stata programmata per domenica prossima all'Alpe di Mera ma, naturalmente, l'assoluta mancanza di neve ha costretto la federazione al rinvio. La competizione non è neppure stata trasferita di sede, perché sono pochissimi gli impianti aperti in Piemonte.

Il «Trofeo Rossato» verrà quindi recuperato a gennaio o febbraio sempre che non continui a mancare la materia prima. La manifestazione che avrebbe dovuto aprire la serie era uno slalom gigante; l'avvio delle competizioni è dunque posticipato al giorno della Befana: il 6 gennaio a Bielmonte dovrebbe disputarsi il gigante denominato trofeo «Sci club Biella» e organizzato dalla società stessa. **[l. fo.]**

BOCCE

Categoria A-A C-C

Vercelli, via al trofeo Ferraris-Paganini

VERCELLI. Prenderà il via domenica al bocciodromo coperto di via Viviani il memorial «Piero Ferraris e Patrizia Paganini», gara a quadrette organizzata dal Circolo Bellaria.

La prova vedrà impegnate sei formazioni di categoria A-A C-C che si contenderanno il trofeo con il sistema «poule otto». Oltre ai padroni di casa della Bellaria che si presenteranno al via con la squadra composta da Radice, Doria, Paganin e Ordano, prenderanno parte Dlf Asti, Turbosider Asti, Fossano, Argenteria Lodigiani, Zeta Esse Ti, Bocciofila Varallo (Scarparo, Pivotto, Casaccia, Martinetti) e Trino '97 (Avetta, Bombelli, Mezzano, Morando).

Le prime gare avranno inizio domenica alle 8,15 con i primi due turni, mentre nel pomeriggio si terranno i recuperi e le semifinali (16,45). La finale è fissata martedì 22 dicembre alle 21. **[p. m. f.]**



